LA STAMPA

MERCOLEDÌ 13 MARZO 2002. ANNO 136. N. 70. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI MAGGIORATI ALL'ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

CONFLITTO DI INTERESSI

I NODI DI UNA LEGGE UTILE

Massimo Luciani

SECONDO il presidente del Consiglio la legge sul conflitto di interessi è inutile perché il nostro ordinamento già prevede tutte le garanzie e tutti i limiti che si potrebbero desiderare. Anche i suoi avversari dicono che quella legge è inutile, ma perché non prevede alcuna garanzia e alcun limite significativo. Su questi presupposti è complicato trovare un minimo di base di discussione comune, e questo non è di buon auspicio per i lavori del Senato, che già da questa settimana si dovrà comunque occupare di questa «legge inutile». E se ne dovrà occupare con attenzione, perché, così com'è, il testo approvato dalla Camera lascia davvero perplessi.

Anzitutto, c'è la questione dell'esplicita esclusione della proprietà di imprese o di azioni dalle cause di incompatibilità. Per giustificarla si è detto che non si può criminalizzare la ricchezza e che al ricco non si può impedire di accedere alle cariche pubbliche. Non sono argomenti da poco, ma sarebbe bene ricordare che non tutte le imprese sono uguali. La legge già prevede l'ineleggibilità dei titolari di concessioni pubbliche di notevole entità economica, e con questo dimostra di considerare le concessionarie come una categoria particolare di imprese, che merita una disciplina non meno particolare. Non vedo ragioni convincenti per affermare che chi controlla la concessionaria perché ne è proprietario sia in una posizione meno delicata di colui che è formalmente titolare della concessione. Se la questione non si può risolvere, allora, non è per una ragione di diritto, ma per un motivo di fatto. Si è rimasti inerti per molti anni, e non è certo questo il momento per recuperare il tempo perduto.

C'è poi l'esclusione del conflitto di interessi per gli atti di governo che riguardano la generalità o intere categorie di soggetti. Qui è semplice notare che, per il diritto, sono «categorie» tutti gli insiemi di soggetti che hanno la stessa qualificazione giuridica. Per fare l'esempio più concreto, i titolari di concessioni radiotelevisive formano una categoria, sicché è evidente che, prevedendo quel che prevede, la legge non dà risposta proprio al problema più serio che è oggi sul tappeto.

Ancora. Desta perplessità la sovrapposizione del parere dell'Autorità antitrust sui disegni di legge del governo al controllo del Capo dello Stato, che, come si sa, autorizza la presentazione di quei disegni di legge alle Camere. Il parere, stando al testo licenziato dalla Camera, potrebbe essere reso addirittura dopo l'autorizzazione del Presidente, ed è facile immaginare cosa accadrebbe se, superato lo scoglio del controllo presidenziale, il disegno di legge incappasse nel parere negativo dell'Autorità.

Quanto alle sanzioni, il ministro Frattini si è detto disponibile ad un loro inasprimento, ma è chiaro che aumentare le sanzioni serve a poco, se i comportamenti da sanzionare non sono definiti in modo soddisfacente.

La vera novità, semmai, sta nell'ipotesi, avanzata sempre da Frattini, di sanzioni non solo a carico del titolare di una carica di governo che favorisca le proprie imprese, ma anche delle imprese che favoriscano il titolare della carica. A quanto pare, queste sanzioni dovrebbero riguardare specificamente le imprese radiotelevisive, e sarebbero affidate all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Non è un'ipotesi da trascurare, ma anche qui è bene non illudersi. I processi di formazione della pubblica opinione sono molto complessi, ed è difficile stabilire se e quando si è determinato un condizionamento indebito. Per plasmare uno stile di vita, e con esso un'opinione, conta molto di più un programma di intrattenimento che un telegiornale «di parte», e questo induce quanto meno allo scetticismo.

Morale: la legge sul conflitto di interessi può (e deve) essere migliorata, ma sarebbe più utile intervenire sul nodo del pluralismo della comunicazione, che la Corte Costituzionale aveva chiesto di sciogliere quasi dieci anni fa e che continua, invece, a rimanere ben stretto.

«MAGGIORANZE VARIABILI» IN RAI

I centristi dopo la nomina di Saccà vogliono discutere gli altri incarichi

Augusto Minzolini A PAGINA 9

UCCISI 33 PALESTINESI. AL FATAH: DAREMO UNA RISPOSTA DOLOROSA. SETTE VITTIME DEI CECCHINI AL CONFINE LIBANESE



Una coppia di palestinesi al lume di candela nella stanza in cui vive nel campo profughi di Aida (Betlemme) durante l'attacco delle truppe israeliane: 20 mila uomini sono impegnati nei rastrellamenti

Israele sfida Arafat e occupa Ramallah

Berlusconi: il piano saudita storica occasione di pace



I SERVIZI

IL CORAGGIO DI FRONTE AL TERRORE

Gerusalemme come New York: due città bersagliate dai kamikaze integralisti. Si convive con il pericolo senza concedere nulla alla rabbia si accettano rigidi controlli e limitazioni alla libertà

Maurizio Molinari A PAGINA 3

TRA I PRIGIONIERI MUTI DI GUANTANAMO

Il comandante del centro di detenzione ripete invano da un altoparlante: «Se non dite la verità prolungherete il vostro soggiorno da noi» L'Fbi ammette: un fallimento gli interrogatori

Patrick Jarreau A PAGINA 11

Israele ha lanciato la più pesante offensiva dalla «Guerra dei sei giorni»: 20 mila uomini, carri armati, aerei ed elicotteri in azione nei Territori palestinesi. All'indomani della «liberazione» di Arafat dal confino di Ramallah, proprio quella città è stata l'obiettivo principale dell'operazione: nell'attacco 33 palestinesi uccisi, decine di feriti, rastrellamenti e coprifuoco. La risposta dei palestinesi mira ad aprire un altro fronte. A ridosso del confine libanese un gruppo di cecchini ha aperto il fuoco su autobus e auto uccidendo 7 israeliani.

Mentre il vicepresidente Usa Cheney incontrava il re di Giordania, a Gedda il premier Berlusconi esaminava con il principe Abdallah il piano saudita, «storica occasione per ristabilire la pace».

Baquis, La Mattina E UN INTERVENTO DI Hanan Ashrawi ALLE PAGINE 2 E 3

ECONOMIA



MORTO IL PADRE DELLA «TOBIN TAX»

Innovò le teorie di Keynes e ottenne il Nobel nell'81 Popolare per la tassa sui movimenti di capitale ma era «pro-global»

Carlo Bastasin A PAGINA 25

UN BALZELLO INIQUO

IL FISCO SUL LUMINO DEI MORTI

Pierluigi Franz

TRA le molte «perle» del fisco (pur nel mirino del governo che proprio in materia di imposte ha in programma sensibili riduzioni), una colpisce particolarmente: la tassa, indiretta, sul «lumino» per i morti.

Ieri mi è stata recapitata dall'Acea Distribuzione Spa di Roma la bolletta per il consumo di due microscopiche lampadine (per intenderci, tipo albero di Natale) della «illuminazione perpetua» nella cappella della mia famiglia al cimitero romano del Verano. La bolletta, che vale per l'intero anno 2002, è di euro 23,24. Fin qui nulla da eccepire.

Ma la successiva voce mi ha incuriosito: Iva 20%, pari a euro 4,65. Mi è sorto un dubbio: è davvero esatta la percentuale Iva del 20%? Ho subito controllato le bollette elettriche della mia casa romana e della seconda casa al mare: in entrambe l'Iva risulta fissata al 10%. La bolletta relativa all'appartamento al mare, naturalmente, contiene le maggiorazioni previste dalla legge sulle seconde case, come per le utenze telefoniche, ma l'Iva resta invariata, al 10%. Al contrario, invece, la luce al cimitero, che semmai dovrebbe essere esente da Iva trattandosi di un'espressione di pietà verso i defunti, viene addirittura tartassata con un'aliquota doppia, cioè al 20%.

Nel mio caso quel 10% in più equivale a 2,33 euro, cioè a una somma che può apparire insignificante. Ma poiché in tutti i cimiteri italiani queste utenze sono centinaia di migliaia (nel solo Verano circa 40 mila), ecco che il fisco incassa una somma assai rilevante da questa aliquota Iva raddoppiata sull'illuminazione perpetua. E come si giustifica questa imposizione, quando per illuminare una villa nel lusso di Cortina o Portofino il fisco si «accontenta» invece dell'Iva al 10%?

E pensare che il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti, aveva rassicurato gli italiani sull'eliminazione di retaggi e storture esistenti nella normativa fiscale in vigore. Auguriamoci che questa «perla» gli sia solo sfuggita: se è così, Tremonti può rimediarvi in pochi secondi.

MARONI: NON RINUNCIAMO ALLA RIFORMA DEL LAVORO

I sindacati: più vicino lo sciopero generale

INTERVISTA

PEZZOTTA: SIAMO PRONTI A DIFENDERCI

«Non pensino di metterci in ginocchio con un colpo»

Roberto Giovannini A PAGINA 7

Superati i tentennamenti il governo punta deciso sulla riforma dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. La delega sarà riscritta ma di stralcio non si parla. Lo sciopero generale è dunque più vicino (anche il sindacato di destra Ugl è pronto). Fini riassume: «Non possiamo accettare diktat, sennò governerebbe il sindacato».

Cornero, Martini, Masci, Podestà e Sessini ALLE PAGINE 6 E 7

IN REGALO



GINEVRA, IL SALONE GRANDI FIRME

Domani con La Stampa uno speciale motori: analisi, interviste, novità La sfida del made in Italy

LA RISPOSTA DEL GIP ALLA RICHIESTA D'ARRESTO

Cogne, oggi la decisione sulla morte di Samuele

COGNE. Oggi è il giorno della decisione. Il gip dovrà dare una risposta alle richieste della procura di un arresto per la morte di Samuele. Intanto Cogne si schiera, dopo le interviste della madre, contro i Lorenzi. «Giocano allo scaricabarile, dicano chi è il killer del loro figlio Samuele». E una vicina di casa sta preparando una querela contro la mamma di Samuele.

Giovara, Martinet e Meirotti ALLE PAG. 4 E 5

UN PRECEDENTE

STORIA-FOTOCOPIA IN UN ROMANZO

Il paese protegge «l'assassino-vittima»

Nico Orengo A PAGINA 4

BUONGIORNO

Numeri sulla pelle

L'ULTIMA cosa che ci si aspetterebbe da soldati israeliani è che marchino le braccia dei loro prigionieri con delle cifre, ancorché a pennarello, come è avvenuto nei campi profughi di Palestina. Ognuno di noi sa per esperienza quanto sia umiliante per una persona diventare un numero, in ospedale o nei labirinti della burocrazia. Ma se quel numero ti viene addirittura scritto addosso, il messaggio di chi te lo mette è che per lui non sei più un essere umano, ma una bestia.

E' vero che l'umanità soffre di vuoti di memoria e che non si possono paragonare, come hanno subito fatto i giornali arabi, le vittime pacifiche dell'Olocausto con i kamikaze palestinesi, che possono avere torto o ragione (il dramma di questa guerra infinita è che hanno entrambi torto e ragione), ma certamente pacifici non sono. Però si sperava che i militari di Tel Aviv avessero un certo pudore nel riprodurre su qualcun altro, seppure in forma attenuata, le stesse vessazioni che non i loro trisavoli, ma i nonni e genitori subirono sulla propria pelle. Bisogna comunque aggiungere che la pratica è già stata interrotta, anche grazie all'intervento di un parlamentare israeliano, Yossef Lapid, scampato all'Olocausto. A riprova che se gli esseri umani in quanto tali non ci offrono troppi motivi di ottimismo, la democrazia conserva una forza propria che riesce a riparare o quanto meno a ridurre i guasti commessi dalle persone. Una forza che i nazisti non conoscevano e neppure i paesi arabi, purtroppo.

IL MOVIMENTO AL FATAH PROMETTE VENDETTA, L'ACCUSA DELL'EGITTO



«RISPOSTA DOLOROSA AI RAID NEI TERRITORI»

Al Fatah ha promesso una «risposta dolorosa» alle ultime operazioni militari israeliane nei territori palestinesi, che ha definito «crimini orribili» la cui responsabilità, a suo parere, incombe sul governo israeliano del premier Ariel Sharon. Il movimento definisce Sharon un «assassino» e afferma che «la sua banda di assassini dovrà capire che il sangue chiama altro sangue: questi crimini non passeranno senza suscitare una dolorosa risposta»



«ISRAELE CONTRO LA MISSIONE DI ZINNI»

Israele tenta di far fallire la missione dell'inviato Usa Anthony Zinni e «dovrà assumersi le sue responsabilità». Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri egiziano, Ahmed Maher (nella foto), mentre nelle stesse ore una manifestazione di protesta contro Israele è stata organizzata al Cairo dagli studenti dell'università della capitale. Mille giovani hanno marciato verso l'ambasciata israeliana scandendo slogan a favore dei palestinesi

Berlusconi: spero che non si aprano altri fronti di guerra

Il premier in Arabia Saudita «boccia» l'ipotesi di un attacco Usa all'Iraq Con il principe Abdallah ha esaminato il piano di pace per il Medio Oriente

Amedeo La Mattina

inviato a GEDDA

Stragi quotidiane e guerra vera ormai tra israeliani e palestinesi. Attenzione, avverte Silvio Berlusconi, questa situazione «non solo crea tanti morti, ma anche tanta ostilità e tanto odio nel mondo islamico nei confronti di Israele e, questo dobbiamo avere il coraggio di dirlo, nei confonti dell'Occidente». E se poi a questa spirale di violenza si dovesse aggiungere l'estensione del conflitto in Iraq, allora il Medio Oriente rischia di diventare una polveriera. Ma l'Italia parteciperebbe a una nuova iniziativa americana contro Saddam? «Spero che questa situazione non si verifichi. Credo proprio che dobbiamo fare di tutto affinchè la pace ritorni e non si aprano nuovi fronti di guerra».

Frena Berlusconi, qui in Arabia Saudita. Frena sulla disponibilità di Tony Blair ad aprire «nuovi fronti di guerra». Dice che si tratta di una preoccupazione non soltanto degli arabi, ma di tutti i paesi europei che vivono con apprensione questa eventualità. «Pace» e «trattativa» sono le due parole sulle quali ha insistito il premier italiano venuto a Gedda per conoscere, appunto, il piano di pace saudita. Un piano che porta la firma del principe Abdallah e che rappresenta al momento l'unico spiraglio diplomatico per far tacere le armi. Ieri sera, dopo aver incontrato re Fahd alle porte di Gedda, Berlusconi ne ha appreso i particolari dallo stesso principe ereditario. E venerdì, proprio mentre arriverà in Arabia Saudita il vicepresidente statunitense Cheney, riferirà al Consiglio europea di Barcellona.

In questi giorni, in queste ore sono frenetiche le attività diplomatiche per riportare a un tavolo della trattativa Sharon e Arafat. Il piano saudita viene guardato con molto interesse anche dagli americani perché, come spiega Berlusconi, «per la prima volta, ed è un fatto storico, prevede il riconoscimento dello Stato israeliano» da parte dei paesi arabi. In cambio, però, del ritorno di Israele ai confini del '67 e della creazione dello Stato palestinese. Ora gli occhi sono tutti puntati sul Consiglio della Lega araba che si svolgerà a Bairut il 27 marzo. Se l'iniziativa di Riad dovesse essere accolta, sarebbe un grande passo in avanti.

Ma lo sforzo, spiega Berlusconi, deve essere corale. «Bisogna unire tutte le forze degli Stati Uniti, dell'Europa, dei paesi arabi e della Federazione russa». Insomma, altro che allargamento del conflitto all'Iraq! Questo è venuto a dire in Arabia Saudita il nostro presidente del Consiglio, che ha spiegato ai suoi interlocutori il «piano Marshall» per il Medio Oriente: un'iniziativa di concreti aiuti economici per il popolo palestinese ormai allo stremo delle forze. Dunque, un «ruolo attivo» per la pace e nella lotta al terrorismo (altro argomento spinoso per l'Arabia Saudita dopo l'attentato dell'11 settembre e i sospetti di copertura a Bin Laden) quello che sta svolgendo l'Italia, spiega Castellaneta, consigliere diplomatico di Berlusconi. Un'attività favorita anche dal fatto che il premier italiano, prima di venire a Gedda, ha sentito tutti i leader europei e molti dei paesi arabi.

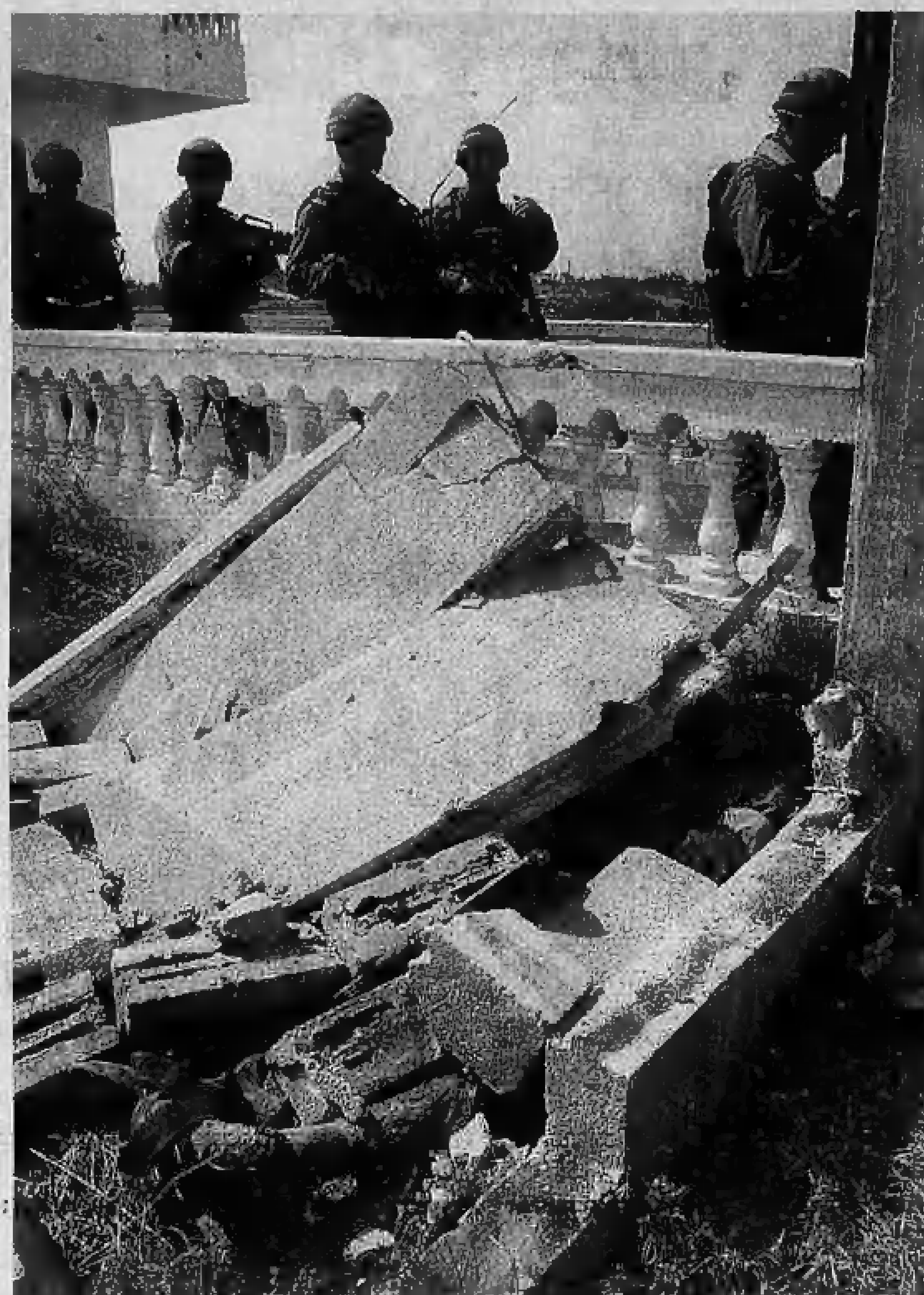
E a significare l'importanza di questa visita, precisa lo stesso Berlusconi, è stata l'accoglienza ricevuta all'aeroporto: «Il re ha voluto che tutti i ministri si spostassero da Riad per venire qui ad accogliermi in modo che io potessi conoscere uno per uno tutti i componenti del Consiglio dei ministri. Ho avuto anche un incontro molto interessante con il re. In serata, poi, il ricevimento con il principe Abdallah in cui si è parlato anche di politica bilaterale e di interscambio commerciale. Tra l'altro, al ricevimento ha partecipato anche Saleh Kamel, considerato il Murdoch arabo, proprietario della catena televisiva «Art» e socio di Al Walid, a sua volta socio Mediaset.

Infatti, non c'è solo la politica internazionale nell'agenda italiana. Tra Italia e Arabia Saudita ci sono intensi rapporti commerciali. Molte imprese italiane lavorano qui da anni, soprattutto nel campo delle infrastrutture. «Vogliamo estendere questa collaborazione», dice Berlusconi che oggi incontrerà i ministri degli Esteri, del Petrolio e degli Interni. Tra l'altro è in via di definizione un accordo per superare la «doppia imposizione fiscale» delle imprese arabe e italiane. Si tratta del primo accordo del genere tra l'Arabia e un paese occidentale.

IL PRESIDENTE IRANIANO KHATAMI A VIENNA

«Una crisi che minaccia tutti»

■ VIENNA. Una conferenza economica per migliorare i contatti tra imprese iraniane ed austriache e una riunione di promozione del dialogo interreligioso sono stati i due impegni principali della visita in Austria del presidente iraniano Mohammad Khatami. Il conflitto in Medioriente e gli sviluppi della situazione in Afghanistan sono stati al centro dei colloqui che Khatami ha avuto con il ministro degli Esteri Benita Ferrero-Waldner, con il presidente del Parlamento, Heinz Fischer, e con il cancelliere, Wolfgang Schuessel. La Palestina è «un focolaio di crisi che minaccia la pace regionale e del mondo intero», ha detto Khatami, il quale ritiene che la crisi non possa essere superata in modo unilaterale» nè la pace sarà possibile «se non quando gli autentici proprietari di quel territorio potranno esercitare il loro diritto, nè prima che i palestinesi potranno decidere in prima persona del loro futuro». [Ansa-Agi]



Per far tacere le armi «bisogna unire le forze degli Stati Uniti dell'Europa, dei paesi arabi e della Russia». Agli ospiti ha poi illustrato il suo «piano Marshall» per i Territori

Soldati israeliani passano accanto al corpo di un palestinese ucciso dal crollo di un muro a Gaza

NOI, INVASI E ABBANDONATI DAL MONDO

Hanan Ashrawi

ANCHE in mezzo alla nuova ondata di aggressione militare israeliana contro civili palestinesi in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza - dal 28 febbraio le forze israeliane hanno ucciso 165 palestinesi, ne hanno feriti 554 e arrestati 1500, hanno distrutto decine di abitazioni civili - gli Stati Uniti restano «convinti» che un'altra visita dell'inviato speciale americano Anthony Zinni sia la risposta, per non dire l'unica opzione, per ristabilire la calma nella regione.

Mentre i carri armati israeliani continuano ad aprirsi letteralmente la via nei campi profughi palestinesi (distruggendo con le case anche le vite di rifugiati innocenti), i politici americani che devono prendere le decisioni ancora non riescono ad aprire gli occhi di fronte alla realtà del conflitto palestinese-israeliano: l'unica via di uscita è la fine dell'occupazione israeliana. Nel frattempo il primo ministro israeliano Ariel Sharon annunciato con arroganza che le restrizioni ai movimenti del presidente palestinese Yasser Arafat verranno tolte, perché lui (Arafat) ha ottemperato alle condizioni poste da Israele, arrestando alcuni «militanti». Però le «operazioni» militari di Israele, secondo Sharon, continueranno; dev'essere inteso come gesto di «buona volontà» da parte di Sharon uccidere mentre Arafat non è agli arresti domiciliari, anziché uccidere mentre Arafat è prigioniero? «Ridicolo» è dir poco.

L'intera popolazione palestinese resta prigioniera degli orrori delle forze israeliane, sottoposta a distruzioni, uccisioni, assassinii, torture. Ripetute richieste palestinesi di protezione internazionale restano inascoltate, e l'interminabile ondata di violenza israeliana ha ripreso nuovo slancio. Tutto (grazie all'angusta interpretazione della realtà da parte di George W. Bush) in nome della «guerra contro il terrorismo», che Israele sfrutta appieno.

Il mondo ha vergognosamente abbandonato i palestinesi; mentre centinaia di migliaia di civili innocenti si trovano di fronte alle più crudeli forme di occupazione militare, continua a mancare la pressione internazionale su Israele mentre cresce il cieco appoggio degli Usa. E tutto a spese dei palestinesi.

La visita di Zinni deve rispondere al disperato bisogno di una sistemazione globale del conflitto palestinese-israeliano. Zinni deve impegnarsi sui veri problemi immediati: la fine della politica israeliana di brutalità militare, il ritiro di Israele dai territori palestinesi e una formula globale per mettere fine all'occupazione israeliana dei territori palestinesi, conquistati con la guerra del giugno 1967.

Senza una valutazione esaustiva delle cause del conflitto, un'altra visita di Zinni si risolverà solo in un'altra iniziativa fallita degli Stati Uniti per mettere fine al conflitto, con conseguenze disastrose sia sugli israeliani che sui palestinesi.

UN DEPUTATO SFUGGITO ALL'OLOCAUSTO: GLI EBREI NON POSSONO COMPORTARSI IN QUESTO MODO

Numeri sulle braccia dei prigionieri palestinesi

Arafat accusa: siete razzisti. Il capo dell'esercito: l'episodio non si ripeterà

retroscena

Aldo Baquis

TEL AVIV

IL capo di stato maggiore generale Shaul Mofaz ha ieri severamente vietato ai soldati israeliani di segnare numeri sulle braccia dei loro prigionieri palestinesi, dopo che lunedì Yasser Arafat aveva dichiarato ad una televisione araba che una pratica del genere era «una forma di razzismo nazista». «Gli estremisti israeliani - aveva aggiunto Arafat - hanno scatenato contro di noi una folle guerra. Scrivono i numeri sulle braccia dei detenuti palestinesi. Ma quella era una pratica usata un tempo dai nazisti contro gli ebrei. Allora come si devono definire queste azioni? Sono un nuovo razzismo nazista - aveva concluso il presidente palestinese - praticato dagli israeliani contro la nostra gente».

Già da tempo i caricaturisti palestinesi mostrano il premier Ariel Sharon e i soldati israeliani come la reincarnazione del terzo Reich. Ancora pochi giorni fa il caricaturista Boukhari ha rappresentato sul quotidiano al Ayam i soldati israeliani come aguzzini nazisti con le mani intrise di sangue. «Un paragone che fa rabbrividire», ha titolato ieri Yediot Ahronot, commentando le parole di Arafat. Ma di fronte al suo attacco polemico, Israele è sembrato colto alla sprovvista.



Retata di palestinesi nel campo profughi di Deheishe, alle porte di Betlemme: i prigionieri vengono portati via bendati

In una prima reazione, un portavoce militare ha confermato che nel campo profughi di Tulkarem (Cisgiordania) i soldati hanno effettivamente segnato numeri sulle braccia di palestinesi fermati nel contesto di una vasta perlustrazione. «Ma sono ricorsi a pennarelli - ha aggiunto il portavoce - e quei numeri potevano poi essere facilmente rimossi». «Tuttavia - ha proseguito il portavoce - ogni paragone fra il comportamento dei soldati israeliani nei Territori e gli orrori patiti dal popolo ebraico nella seconda guerra mondiale è un paragone cinico. I nostri militari ricevono ordini severi affinchè rispettino la dignità umana dei palestinesi».

Spiegazioni che non hanno affatto tranquillizzato il leader del partito centrista Shinui, Yossef Lapid, un superstite dell'Olocausto. Incontrando ieri il generale Mofaz nella Commissione parlamentare per gli affari esteri e la difesa, Lapid lo ha ruvidamente apostrofato. «E' mai possibile che un esercito formato da soldati ebrei agisca in quel modo?», gli ha chiesto. «E' una indecenza».

A mezza bocca, il capo di stato maggiore gli ha replicato di non essere stato messo al corrente in anticipo di una pratica del genere e ha assicurato che d'ora in poi l'episodio non si ripeterà più. Ma un anno e mezzo di intifada e di attentati palestinesi nelle retrovie israeliane stanno avendo gravi ripercussioni nella società dello stato ebraico, secondo quanto ha accertato un sondaggio di opinione condotto dal professor Asher Aryan per conto del Centro di studi strategici della università di Tel Aviv.

Se dieci anni fa il 38 per cento degli israeliani vedeva con favore la espulsione in massa dei palestinesi dai Territori (e il 24 per cento sognava anche la espulsione di un milione di arabi israeliani) questa percentuale è adesso notevolmente più alta. Quasi un israeliano su due - ha detto Aryan alla radio militare - vorrebbe espellere i palestinesi dai Territori e quasi uno su tre consiglia anche la espulsione degli arabi israeliani. In ebraico si chiama: «Transfer», ossia trasferimento. In pratica, si tratta di una politica di pulizia etnica.

Mentre la popolazione araba in Israele si schiera in maniera sempre più militante dalla parte della intifada, la conseguente reazione di rigetto della popolazione ebraica diventa ancora più tangibile, secondo Aryan. L'80 per cento degli ebrei israeliani ritengono che gli arabi israeliani non possano essere interpellati sulle questioni maggiormente importanti per il futuro dello Stato. Il 72 per cento si oppongono inoltre alla inclusione di partiti arabi nel governo israeliano.

[illegible] METÀ ISRAELIANI CONTRARI ALL'ESPULSIONE DEI PALESTINESI, APPELLO DI 500 PACIFISTI A KOFI ANNAN, DURE PAROLE CONTRO LA CARNEFICINA



SONDAGGIO: VIA GLI ARABI

Il 46 per cento della popolazione ebraica di Israele è per il «trasferimento» dei tre milioni di palestinesi che vivono nei Territori (foto); il 31 per cento è per l'espulsione anche della minoranza araba israeliana (circa un milione di persone). Così dice un sondaggio dell'università di Tel Aviv



«FERMA IL MASSACRO»

In una lettera «urgente» al segretario generale Onu, Kofi Annan, 500 intellettuali, accademici, artisti e pacifisti israeliani hanno chiesto l'invio di osservatori Onu (foto) nei Territori «per fermare i combattimenti e salvare vite umane». Lo riferisce il movimento pacifista israeliano «Gush Shalom»



DOPPIA CONDANNA ONU

«L'escalation della carneficina è orribile. Voi palestinesi avete diritto a uno Stato ma dovete fermare gli attentatori suicidi. Voi israeliani avete diritto di vivere in pace ma dovete porre fine all'occupazione illegale». Con questa doppia condanna Kofi Annan (foto) ha aperto ieri il Consiglio di Sicurezza Onu

I tank occupano Ramallah: 33 palestinesi uccisi

Sette israeliani morti nell'agguato di un commando al confine col Libano

Aldo Baquis

TEL AVIV

Oltre quaranta fra israeliani e palestinesi sono rimasti uccisi ieri in una delle giornate più violente della intifada contrassegnata da aspri combattimenti a Gaza, in Cisgiordania e anche in Galilea, a breve distanza dal confine con il Libano dove i guerriglieri Hezbollah minacciano ora di aprire un nuovo fronte anti-israeliano in sostegno della rivolta palestinese.

Nei Territori, i punti di maggiore frizione sono stati il campo profughi di Jabalya (Gaza) e la città cisgiordana di Ramallah, entrambi teatro di vaste incursioni israeliane. A Jabalya - dove i militari israeliani hanno avuto ordine di rintracciare e distruggere le officine dove si producono i razzi Qassam e i mortai - 13 palestinesi sono rimasti uccisi e almeno 80 feriti.

A Ramallah - dove il presidente palestinese Yasser Arafat resta per ora confinato nel proprio ufficio - altri sei palestinesi sono rimasti uccisi mentre truppe di assalto israeliane cercavano di individuare e di neutralizzare i comandi di Tanzim, il braccio armato di al Fatah. Altre vittime palestinesi sono state segnalate ieri a Kahn Yunes e a Neztarim, nella striscia di Gaza: in tutti i morti palestinesi della giornata sono stati 33.

Anche per gli israeliani quella di ieri è stata una giornata di lutto iniziata con una imboscata in Cisgiordania (un morto nella colonia cisgiordana di Kiryat Sefer) e proseguita con una prolungata sparatoria in Galilea in cui sei israeliani sono rimasti uccisi e altri sette sono stati feriti da un commando la cui affiliazione politica restava ieri incerta.

In quella zona, finora relativamente tranquilla, la sorpresa è stata totale quando nella tarda mattinata due uomini che indossavano la divisa israeliana ed erano armati con un Kalashnikov e con un M16 hanno aperto un fuoco massiccio e micidiale contro le automobili israeliane in transito sulla strada fra Naharya e Shlomi, a pochi chilometri in linea d'aria dal territorio libanese.

Per molte ore, mentre lo scontro a fuoco proseguiva, la popolazione della Galilea è stata costretta a restare nei rifugi. Anche in serata l'esercito israeliano non era in grado di stabilire se tutti i membri del commando fossero stati uccisi, o se altri si aggirassero ancora armati nella zona.

Gli sviluppi di questo combattimento sono stati trasmessi con grande tempestività dalla televisione degli Hezbollah, cosa che ha fatto pensare in Israele che i guerriglieri di Hassan Nasrallah fossero stati informati in anticipo dell'attacco. In serata l'agguato in Galilea è stato rivendicato dai Martiri di al Aqsa, una formazione palestinese legata ad al Fatah. Ma data la relativa lontananza geografica dalla Cisgiordania, i servizi segreti israeliani hanno cercato di appurare se i guerriglieri uccisi potessero essere giunti dal Libano oppure addirittura da un villaggio arabo israeliano.

Intanto a Ramallah si respira aria di guerra. Alle prime luci dell'alba ingenti forze israeliane, assistite da mezzi blindati e da elicotteri da combattimento, sono schierate lungo tre direttive nel più importante centro urbano palestinese in Cisgiordania dopo aver interrotto la erogazione della corrente elettrica, cosa che fra l'altro ha provocato la sospensione delle trasmissioni di Voce della Palestina. Mediante megafoni, i dirigenti palestinesi hanno tuttavia esortato gli abitanti del campo profughi di el Amari di opporre una strenua resistenza agli invasori. Nelle strade di Ramallah sono così apparsi lanciarazzi Rpg che hanno provocato il ferimento di alcuni soldati.

Nei combattimenti si sono trovati coinvolti anche un gruppo di giornalisti occidentali (l'albergo in cui si trovavano è stato a lungo bersagliato dal fuoco degli israeliani) e anche l'ospedale cittadino. Israele si è invece astenuto ieri dal dirigere il proprio fuoco verso gli uffici di Arafat.

Mentre alla periferia di Ramallah e nella vicina el Bireh infuriavano i combattimenti, militanti di al Fatah hanno sommariamente ucciso un loro connazionale sospettato di collaborazionismo con Israele e ne hanno appeso il cadavere per i piedi nella centrale Piazza Manara. I reparti israeliani, si sono concessi una vendetta privata demolendo la abitazione di Wafa Idriss, la giovane palestinese divenuta celebre settimane fa come la «prima donna kamikaze».

In un intervento in parlamento il capo di stato maggiore Shaul Mofaz ha ieri assicurato che lo scopo delle operazioni militari a Jabalya e a Ramallah è essenzialmente preventivo. Israele cerca dunque di sventare sul nascere una vasta ondata di attentati terroristici concepiti ed organizzati appunto in quelle località. Mofaz ha anche rivelato che in Cisgiordania agiscono adesso 20 mila soldati israeliani, assistiti da un migliaio circa di riservisti adibiti alla protezione delle colonie. A quanto gli risulta, il numero dei militanti di Tanzim impegnati nella rivolta armata è di varie decine di migliaia.



Un piccolo palestinese, frugando tra le macerie di quella che era la sua casa, riesce a recuperare la cartella di scuola

DUE CITTÀ BERSAGLIATE E INSANGUINATE DAI [illegible] INTEGRALISTI

Gerusalemme come New York Il coraggio di fronte al terrore

Si convive con il pericolo senza concedere nulla alla rabbia, si accettano rigidi controlli e limitazioni alla libertà, si esce come se tutto fosse normale

reportage

Maurizio Molinari

inviato a GERUSALEMME

IL corridoio dell'ottavo piano dell'ospedale Shaarei Zedek è lungo una trentina di metri, sarebbe del tutto spoglio se non fosse per pochi sedili di plastica arancione attaccati al muro proprio di fronte alle porte scorrevoli della Terapia intensiva. Su questi sedili si alternano da mesi parenti e amici di feriti ridotti in fin di vita dagli attentati terroristici palestinesi avvenuti a Gerusalemme contro caffè, ristoranti, mercati di quartiere e pizzerie.

Efrat, neanche 25 anni, sabato sera si trovava a pochi metri di distanza dal kamikaze che si è fatto saltare in aria nel caffè «Moment» di Rehov Aza, affollato da duecento giovani. E' arrivata al pronto soccorso di Shaarei Zedek poco dopo un suo amico e coetaneo cui l'esplosione aveva troncato braccia e gambe. Lui è morto subito - assieme ad altri dieci -, a lei è andata meglio; le hanno trovato «solo» una gamba maciullata dalle schegge e un bullone in mezzo alla testa. Classificandola «grave», la dottoressa Weitzman - immigrata dalla Russia dieci anni fa - l'ha esaminata e, dopo le prime cure, ha deciso di trasferirla all'ottavo piano perché il bullone rischiava di ucciderla. Gli infermieri hanno avuto un attimo di esitazione a muovere il lettino sul quale si trovava. Era una pozza di sangue, rischiava di lasciare una scia rossa ovunque fosse passato. Le hanno cambiato il lettino, abbandonando per la fretta quello intriso di sangue di fronte agli ascensori.

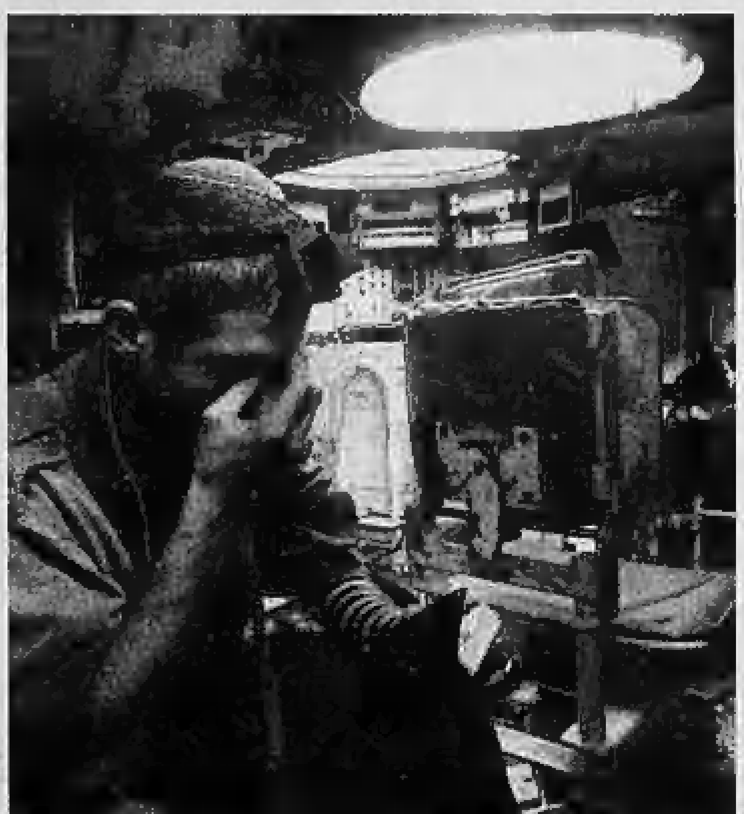
All'ottavo piano Efrat è arrivata a occhi spalancati, fissi nel vuoto, cosciente, seguita pochi minuti dopo da quattro amiche del cuore: erano assieme a lei da «Moment», le schegge le hanno risparmiate ma ora sono lì fuori ad attendere sue notizie. Hanno gli occhi umidi e ingannano i medici dicendo di essere delle «cugine» per farsi aggiornare sulle sue condizioni.

La Terapia intensiva è l'anticamera della sala operatoria per i casi disperati, le sfide al destino. Negli ultimi mesi a passarci sono stati i feriti senza speranza causati dai kamikaze nella pizzeria «Sbarro», dalla donna suicida di Rehov Jafo, dalle autobombe nel centro. Adesso è il turno di Efrat, occhi neri, carnagione scura, capelli ricci. Il bullone in testa impegna i medici in un duello con l'impossibile, è l'unico argomento di discussione fra le amiche nel corridoio. Si scambiano l'un l'altra ricordi recenti di «casi simili» a Natanya e Tel Aviv, non ci sono né grida né disperazione, il dolore è solo nel tremolio delle voci poco più che sussurri. I giovani di Israele hanno imparato l'arte terribile della convivenza con i kamikaze, sanno che non c'è tempo né spazio per potersi permettere la disperazione, la resistenza al terrorismo passa all'interno di ogni ragazzo, di ogni famiglia, di ogni casa; consiste nel non farsi saltare i nervi, nel guardare avanti, nel continuare a vivere, nel discutere delle dimensioni di un bullone senza mai pronunciare la parola «morte».

Nel corridoio dello Shaarei Zedek è palpabile la stessa capacità di resistenza al terrorismo che hanno dimostrato i newyorkesi dopo i tremila morti delle Torri Gemelle, abbattute l'11 settembre dagli aerei di Osama bin Laden. Bersagliate dai kamikaze fondamentalisti, Gerusalemme e New York reagiscono in maniera simile: si convive con la paura senza concedere nulla alla rabbia, si accettano rigidi controlli di sicurezza e limitazioni della libertà personale, la vita quotidiana è la prova della propria sopravvivenza, la risposta al terrorismo è prendere l'autobus, bere un caffè, fare le compere in un centro commerciale o prendere l'aereo ringraziando con un cenno della mano il personale della sicurezza. Anche i segni esteriori delle due città si assomigliano: bandiere alle finestre e scritte patriottiche.

Quando all'ottavo piano dell'ospedale Shaarei Zedek arriva la mamma di Efrat, una donna sui 45 anni, si guarda attorno e rivolgendosi alle coetanee della figlia chiede solo del tipo di scheggia, non tenta di varcare la soglia della porta scorrevole, si mette seduta con premura su una delle sedie arancioni, aspetta. Il medico arriva dopo una decina di minuti. «In quale parte del cervello si è conficcata la scheggia?» chiede la mamma. «E' un bullone, ma il problema non è più questo - risponde il dottore, un israeliano longilineo neanche quarantenne, con forte accento americano - ma una nuova scheggia: è molto piccola, in mezzo al petto, molto vicina al cuore, bisogna intervenire». La mamma, impietrita, riesce solo a passarsi una mano sulla guancia sinistra, guarda le amiche, chiede di poter entrare, vedere Efrat prima dell'operazione, due piani più su. Dal momento in cui Efrat stava mangiando un sushi dal «Moment» non sono passate neanche tre ore. L'operazione riesce, ma solo la scheggia vicino al cuore è sconfitta.

L'odissea di Efrat, da domenica, continua ancora oggi in un altro ospedale - Hadassa di Ein Keren, quello con le vetrate di Chagall - dove la sfida contro il bullone nel cervello è affidata al miglior team di neurochirurghi di Israele. Ironia della sorte vuole che sia la stessa équipe che neanche due mesi fa ha salvato la vita a un kamikaze palestinese. Giunto con il corpo devastato dall'esplosione che l'avrebbe dovuto accompagnare all'incontro con novanta vergini in Paradiso, il kamikaze ha avuto bisogno di undici sacche di sangue israeliano per restare nel mondo dei vivi. Ai medici non è bastato e, tanto che c'erano, gli hanno anche rimesso in sesto una mascella «difettosa». Il salvataggio è avvenuto solo da un pugno di settimane ma è già diventato una leggenda nei corridoi dello Hadassa. Per gli infermieri arabo-israeliani e palestinesi di Gerusalemme Est significa poter tornare a casa vantandosi del proprio posto di lavoro, per i medici israeliani è la dimostrazione che il giuramento di Ippocrate è più forte di qualsiasi incubo terroristico. L'unico a protestare è stato un dottore arabo cui non è andato giù il fatto che durante tutto il periodo di degenza il kamikaze sia rimasto sempre con un polso ammanettato al letto.



Un soldato israeliano in preghiera all'interno del suo carro armato

IL GIALLO DI COGNE | LA REAZIONE DELLA GENTE

L'ora dello sdegno «Infangano Cogne» Querelati i Lorenzi

«Non dovevano accusare la comunità, il killer non è tra di noi» L'amica: «Non ho mai pronunciato la frase sul dolore di perdere un figlio». Il marito ha deciso di andare ad Aosta da un avvocato

Brunella Giovara
inviata a COGNE

I paesi non perdonano. «I Lorenzi? Se ne tornino da dove sono venuti». I paesi non dimenticano, registrano ogni sospiro e virgola scostando appena tendine di pizzo prezioso, socchiudendo di un palmo portoni scolpiti cento e più anni fa, quando «qui eravamo solo noi, noi di Cogne». Poi emettono il loro giudizio, e il più delle volte è per sempre: «Hanno sbagliato, Anna Maria e Stefano. Non dovevano dire che il mostro è ancora a Cogne. Non dovevano sospettare Graziana e andare in televisione ad accusarla. Graziana è una di noi. Loro no».


Anna Jeantet, l'amica di famiglia dei Lorenzi che li ospitò nel suo residence

I paesi talvolta sbagliano sentenza, ma questa volta ricucire sarà impossibile. Qui c'era un filo che sembrava tenace e sincero, tessuto per dieci anni con pazienza e fatiche - i due «bolognesi» che vengono a vivere «tra noi» - e il filo si è spezzato quando Anna Maria ha gettato molto più di un sospetto su una vicina di frazione, e riferito una frase - «Dovreste provare anche voi cosa significa perdere un figlio» - attribuendola a Graziana Perratone, che aveva perso un bambino da poco, e per questo stava male.

Frase pronunciata la sera prima dell'omicidio, a casa dei Lorenzi, che avevano invitato i Perratone e ad un certo punto, come capita tra coppie, si erano messi a parlare di figli. «Fu una frase che mi colpì, ma non ci pensai più di tanto», ha detto Anna Maria. Dopo, «Graziana era stata bravissima con Sammy, ridevo delle sue birichinate...».

I Perratone sono indignati. Ieri lui è sceso ad Aosta e ha chiesto ad un avvocato amico di preparare la querela. Che Graziana soffrisse per quel figlio perduto, lo sapevano tutti. Che Anna Maria abbia raccontato il suo sospetto, aggiungendo che l'assassino è ancora in paese, «e io ho paura per i bambini di Cogne», a Cogne fa l'effetto di una frustata, ai Perratone quello di un'accusa infamante, un veleno immeritato.

«Ma come? questa getta fango su Graziana, e fa due più due: Graziana ha perso un bambino, quindi Graziana potrebbe aver ucciso Samuele per invidia. E nessuno protesta?». Lo sfogo è di un uomo incontrato ieri pomeriggio davanti alla casa diroccata del vecchio dottor Grappein. Casa stupenda e piena di crepe, i padroni non riescono a mettersi d'accordo per restaurarla, «e io le dico che la casa dei Lorenzi farà questa fine: in rovina, nessuno la vorrà». Sul muro c'è un orologio dipinto, e una scritta sbiadita, di cui si legge solo una parola. Per uno scherzo del destino di questo paese, la parola residua è «morte».

Una morte violenta è passata di qua, e ha sconvolto gli animi. La calunnia pure. La calunnia di queste ore è un vento gelido che rimbalza tra le frazioni di Cogne, Epinel, Cretaz, Lillaz e Montroz naturalmente. Chi ha visto la Lorenzi piangere in televisione e accusare la vicina, ha poi passato la notte tribolando e rigirandosi tra mille pensieri, perlopiù cattivi e tutti diretti ai Lorenzi. Chi non ha visto, se lo fa raccontare la mattina, e poi alza lo sguardo su, verso la villa sigillata in cui è morto un bambino di 3 anni appena, e dice «la storia è chiara, bisogna solo aspettare l'arresto», e di certo non si riferisce all'arresto di Graziana Perratone.

La donna ha altro a cui pensare. Ha già smentito Anna Maria: «Mai pronunciata quella frase. Mi sospetta? Lo vada a dire ai carabinieri. Io non sospetto di lei, continuo a credere che sia innocente». Una signora. Altri al suo posto vuoterebbero il sacco e farebbero la piazzata. Ma i Perratone hanno altro a cui pensare. Lunedì è morta Enrichetta Ruffier vedova Perratone, la suocera di Graziana. Un infarto, era malata di cuore da anni. Qualcuno pensa che gli ultimi fatti abbiano trasformato quel male in qualcosa di peggio, che l'anziana Enrichetta abbia patito moltissimo la storia di quel bambino ammazzato a poche centinaia di metri da casa sua, e così poi, tutti quei colpi su un povero bambino indifeso. Crepacuore, si dice così, nei giovani e negli anziani.

Perciò, sulla stradina che porta alla casa dove si veglia la morta, lì al freddo mentre si aspetta che il parroco salga a recitare il rosario per Enrichetta, ecco intrecciarsi lo sdegno al dolore, «la nuova batosta che si abbatte su di noi: lei come la definirebbe altrimenti, la calunnia dei Lorenzi?».

Ieri mattina il paese si è offeso. Era già offeso prima, perché un colpo come la morte di Samuele non se lo ricordava nessuno. E per un'amica di famiglia - Anna Jeantet, che ospitò i Lorenzi nel suo residence - che la difende («Non la ritengo capace di aver fatto una cosa simile, e se anche fosse in preda alla follia, non sopravviverebbe al rimorso»), cento stanno con il sindaco Ruffier. Che ieri ha parlato, e duro: «I Lorenzi non facciano lo scaricabarile. Le loro parole sono troppo pesanti per poter essere accettate. Troppo comodo...». Il sindaco è arrabbiato e dice quello che gli fa magone in gola: «Noi li abbiamo accolti a braccia aperte, e li accoglieremmo ancora... ma loro, con quanto detto ultimamente, dimostrano di non averci ripagato con la stessa moneta».


Un'immagine di Cogne. Gli abitanti del paese si sono sentiti offesi dalle parole della madre di Samuele

Lunedì è morta per infarto la suocera della commerciante che si sente accusata da Anna Maria
Il sindaco Ruffier «La famiglia non faccia lo scaricabarile, è troppo comodo». Solo chi l'ha ospitata la difende «La mamma non può aver ucciso Samuele»

E poi dice una cosa che spiega tutto, e cancella di colpo la difesa di una Anna Jeantet («non si può escludere a priori che l'assassino sia una persona del posto»). Dice Ruffier «la mia gente non ha nessuna colpa, e tantomeno responsabilità». Dalla sua «gente» i Lorenzi sono ormai tagliati fuori. Erano estranei, stranieri, foresti. Torneranno ad essere così.

Il paese li ha accolti, li ha difesi e protetti, ha sempre detto che no, «non sono colpevoli». Ma adesso - da ieri - da una parte c'è Cogne, dall'altra i «bolognesi». Da una parte quelli che di cognome fanno Grappein, Guichardaz, Abram, Berard, Ruffier, Perratone, le famiglie storiche iscritte già nei registri della parrocchia vecchia. Dall'altra i Franzoni, i Lorenzi, e tutti quelli che non riescono ad entrare nel cuore di Cogne. E se ci sono entrati - e non bastano dieci anni - ne sono usciti con una frase maligna. Basta una frase, i paesi non perdonano.

IL LIBRO DI UNO SCRITTORE SVIZZERO RACCONTA LE VICENDE DI UNA GIOVANE COPPIA E DEI LORO BAMBINI

Storia fotocopia nella «Paura in montagna»

Nico Orengo

C'E' un appunto di Charles-Ferdinand Ramuz, lo scrittore svizzero di lingua francese, nato nel 1878 e morto nel 1947, scritto, forse parallelamente a quel capolavoro, sempre intorno al suo natio Vaud, che è «Paura in montagna». E' la stesura di un racconto terribile e pietoso che l'autore non portò a termine e disperse nella scrittura e nelle storie di successivi romanzi. Raccontava come la montagna fosse un luogo chiuso, di solo apparente libertà.

Era la storia di una giovane coppia che scappa dalla città, credendo che l'aria buona, il cielo azzurro e pulito, i colori di pastello degli alberi e dei prati possano dare quella calma e serenità che la città, per piccola o grande che sia, non è più in grado, da almeno due secoli, di garantire. Ho pensato in parallelo a quanto è accaduto a Cogne.

Sale la giovane coppia in montagna, nel piccolo paese di gente semplice e attenta perché lì, da secoli, radicata e assistita da presenze borghesi severe, arrivate o formatesi nel tempo: avvocati, giudici, studiosi, gente che si porta dietro biblioteche e carte da studiare.

I giovani sposi si fanno ben volere nella vallata, lui è un guardaboschi, lei una neomadre. Una piccola famiglia che si integra perfettamente nella piccola comunità montana. Mentre la giovane madre tira su il primo figlio, il marito si fa apprezzare per la cura che ha con le persone e con il territorio. La piccola comunità desidera affidargli nuovi incarichi comunitari, mentre lei, nuovamente incinta, bada alla casa, a tirare su i figli.

Ramuz annota di quella vita che va avanti, nel paese che si apre al turismo e si rinchiude nelle stagioni, nelle tradizioni, di una vita che vibra nella ripetizione dei gesti, doppiamente, fra un tempo interno e uno esterno, turistico, commerciale, e l'altro arroccato, quasi ossessivo per non perdere l'antica identità.

Tutto meno che una vita libera, quella sognata da lontano, dal basso della piccola cittadina. Ma se il marito, Francis, si è integrato fra bosco e Consiglio comunale, lei Sofia, sente il peso di una doppia maternità, la fatica di due figli, uno ormai di sette, uno di tre.

Un giorno uno dei figli viene trovato morto mentre la madre portava a scuola l'altro

Il dramma si fa comune Il paese protegge «l'assassino-vittima» con umana pietà

Lei, quando ha spinto il marito a cambiar vita, a salire in montagna, non pensava che la sua vita si potesse ridurre ad una gabbia così ferrea: casa-scuola-chiesa. E poi quei pianti notturni, continui: due maschi sui quali dividere in parti uguali l'affetto, l'attenzione. Tre maschi in casa e forse il desiderio di essere una femmina badata da tre maschi.

Il paese richiede apparenza, una spina dorsale forte come quella delle montagne che hanno difeso dalle invasioni e ogni anno regolano stagioni. Buoni paesani, buoni parrocchiani, buoni coniugi, ottimi genitori.

Poi, racconta Ramuz, ma qui senza specificare compiutamente, qualcosa si rompe nella famiglia di Francis e Sofia.

Un mattino il piccolo Celeste, mentre la madre accompagna a scuola Ernest, viene ucciso brutalmente. Chi ha compiuto il gesto orribile? Un maniaco, un folle, qualcuno in cerca di vendetta? O qualcuno fragile, troppo fragile, qualcuno, come accade fra i nidi, costretto a sacrificare, anche in modo violento-violentissimo, un cucciolo amato per salvare gli altri componenti della famiglia e se stesso?

Il paese è un paese di montagna che conosce la difficoltà del vivere appesi e infossati in quelle gole e si chiude a proteggere il «colpevole». Anche le Autorità, quelle stagionali, quelle delle Biblioteche, e quelle locali comprendono. Hanno quella pietà, meravigliosa, umana, perché partecipe di quell'aria, di quel terreno difficile che è la montagna, di partecipare ad un dramma che si fa «comune». Bisogna allora proteggere l'«assassino-vittima», bisogna proteggersi, dare il tempo necessario, attraversare il calvario insieme, con un senso di dolorosa cristianità.

Ramuz annota che si può «uccidere per salvare» ma anche annota che un «delitto si uccide» e che solo la «vera verità può restituire la nudità dell'agire comune» e che non si «è mai soli nel sopprimere la vita altrui».

A Cogne, leggendo i giornali, guardando la televisione, è questo atteggiamento comprensivo, doloroso, partecipe che una comunità ha messo in mostra, difendendo una civiltà del vivere aspra, conflittuale, drammatica. Ma tristemente, condivisibilmente, umana, vorrei per tutti.

IL GIALLO DI COGNE | IL LEGALE DI FAMIGLIA E UNA CURIOSITÀ MORBOSA AD AOSTA

GROSSO: DIFENDERÒ I LORENZI SINO ALLA FINE

«Difenderò i Lorenzi sino alla fine. Credo fermamente nella loro innocenza e continuerò a rappresentare la famiglia come parte offesa». Carlo Federico Grosso, il legale dei Lorenzi, replicando alle voci di un possibile rafforzamento della difesa, insiste: «Sono e resto l'unico avvocato di Anna Maria e Stefano Lorenzi e li accompagnerò sino alla conclusione della vicenda. Li ho sempre ritenuti innocenti - ribadisce - non vedo perché la situazione dovrebbe cambiare».



CAPANNELLI DI CURIOSI DAVANTI AL PALAGIUSTIZIA

Per tutta la mattina capannelli di curiosi si sono formati davanti al palazzo di giustizia di Aosta. Giovani, pensionati, operai si sono radunati nei giardini di fronte alla procura in attesa degli sviluppi dell'inchiesta. Si è visto anche il sindaco di Cogne, Ruffier. Un operaio è rimasto per alcune ore davanti all'ingresso del palazzo. «Ma qui a forza di pigiama e di pantofole - ha detto - non si capisce più niente: chi è stato, chi non è stato, l'unica certezza è che siamo in Italia, come dimostra la confusione e la morbosità sul caso»

Oggi la morte di Samuele avrà un accusato

Il gip decide sulla richiesta del pm contro la mamma del bambino ucciso

Enrico Martinet
AOSTA

Alle 20.30 il Palazzo di giustizia di Aosta finisce nel buio: anche le fessure della serranda del finestrone a volta del giudice Fabrizio Gandini non gettano più lo sguardo luminoso e colorato sul marciapiede a quadri rossi e grigi di via Cesare Ollietti, lungo giardini pubblici con ippocastani dai rami mozzati. E il fascicolo sul delitto del piccolo Samuele rimane lì, sulla scrivania del gip che oggi deciderà se firmare o meno la richiesta d'arresto per omicidio volontario a carico della mamma, Anna Maria Franzoni, 31 anni. Questo ha chiesto la procura con un atto del magistrato inquirente, il sostituto procuratore Stefania Cugge.

Il finestrone al piano terra, quasi all'angolo del palazzo costruito nel Ventennio, è rimasto a serranda abbassata per tutto il giorno di ieri; anche oggi la luce rimarrà accesa perché quella del sole non entrerà per evitare che con essa penetrino possibili sguardi indiscreti. Lavoro complesso, quello del giudice delle indagini preliminari: da sette giorni dedica gran parte del suo tempo (udienze a parte, come quella della mattinata di ieri) a studiare le carte. Atti di laboratorio, quindi di risultati scientifici, di ricostruzioni, di calcoli matematici, ma anche dichiarazioni, testimonianze, ricostruzioni. Come quella di ieri pomeriggio: l'elicottero del 118 che servì a soccorrere Samuele ha compiuto di nuovo lo stesso tragitto, tra la villetta di Montroz e l'aeroporto di Aosta, per due volte, per verificare il tempo necessario a coprire il percorso. Sarebbe compreso tra i 6 e i 7 minuti. L'elicottero è rimasto in volo sopra la villetta, senza atterrare.

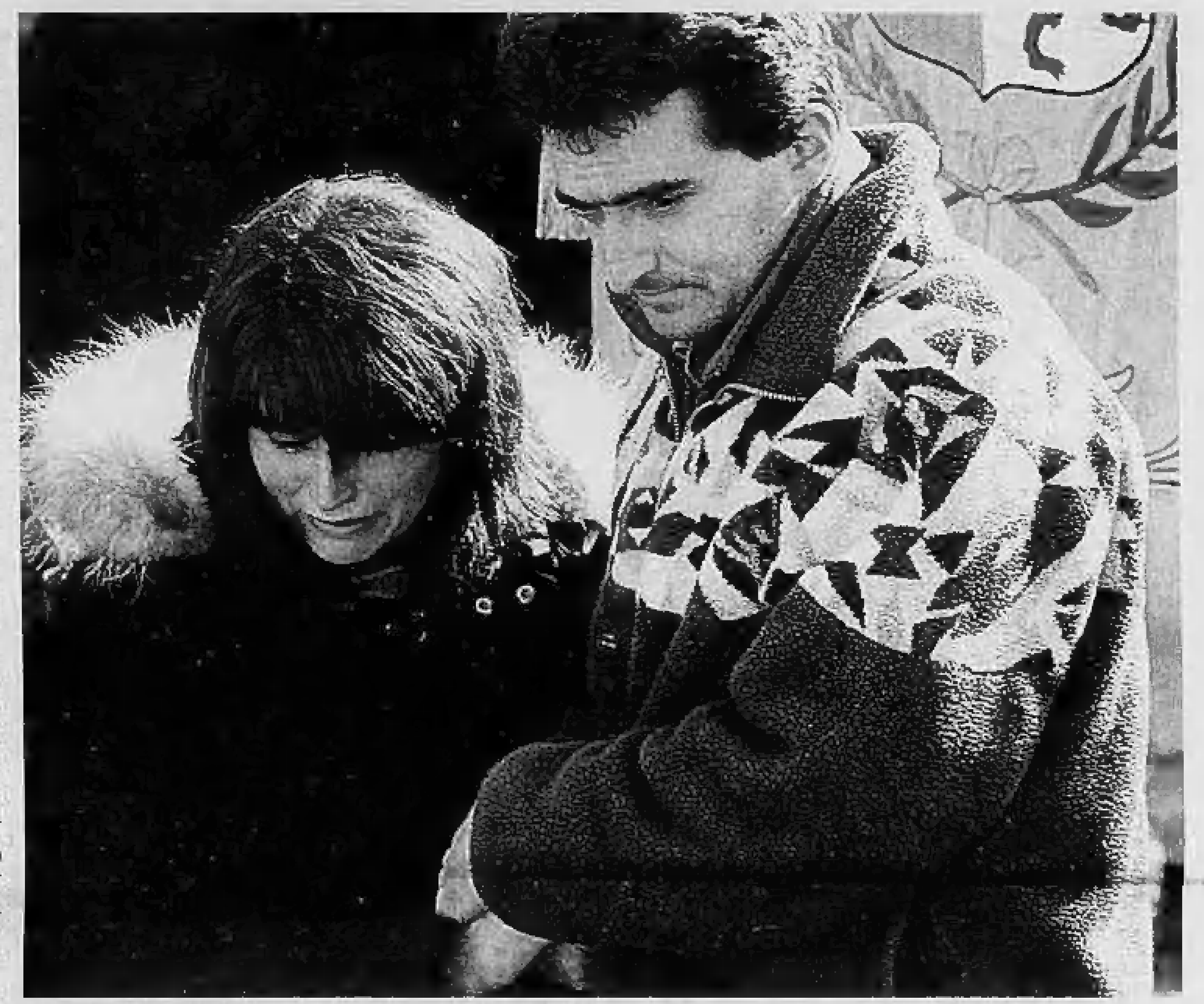
Poi le deduzioni dell'accusa, di Stefania Cugge, al suo primo caso di omicidio. Per lei gli indizi a carico della mamma di Samuele sono sufficienti per chiederne l'arresto, per accusarlo d'infanticidio. Quasi un mosaico di indizi, dal pigiama alle pantofole macchiate di sangue. Poi la lunga ricerca verso ogni possibile ipotesi accusatoria.

> Il giudice da 7 giorni dedica gran parte del suo tempo a mettere in ordine i pezzi del tragico mosaico
>
> Se invece non dovesse dare l'assenso, il caso non subirebbe uno stop ma tornerebbe in procura

Inchiesta difficile, che si è via via complicata e che da lunedì con le uscite delle interviste ai Lorenzi, i coniugi Stefano e Anna Maria, con l'arrivo dell'avvocato di famiglia Carlo Federico Grosso e dei due periti con le loro controdeduzioni rispetto alla ricostruzione dei carabinieri del Ris di Parma della scena del delitto, ha cominciato ad avere anche una parte di difesa, nonostante ufficialmente la posizione della mamma di Samuele rimanga quella di «persona informata sui fatti». Lunedì è stato anche il giorno del ritorno in Valle d'Aosta di Stefano Lorenzi, dopo parecchi giorni di assenza. E' andato al comando carabinieri del gruppo per depositare un esposto, una protesta su come le indagini in questi 42 giorni siano state fatte soltanto a senso unico, cioè all'interno della sua famiglia.

Ma da parte di magistrati e carabinieri ogni congettura è stata invece vagliata: questo almeno è sempre stato detto dal procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo. La mole di testimonianze raccolte e la ricostruzione di luoghi e persone abitanti nella frazione di Montroz sono servite anche a questo. Chi e che cosa stava facendo tra le 7.30 e le 9.30 del 30 gennaio è scritto in centinaia di pagine.

E proprio da lunedì l'inchiesta, almeno da parte della procura, ha un allegato in più, che non c'entra con l'omicidio di Samuele, ma con quanto accaduto nelle ultime ore, fotocopie delle interviste. In gergo vengono definiti «atti relativi»; su questi verranno poi fatti accertamenti, valutazioni sulle dichiarazioni rilasciate dalla mamma e dal papà di Samuele. In attesa della conclusione del lavoro del giudice, indagini e accertamenti continuano. Se il gip non dovesse firmare la richiesta di arresto il «caso» di Samuele non subirebbe uno stop, ma non si concluderebbe quella che si può definire la prima parte del processo. Il giudice deve motivare sia la convalida sia il suo «no»: gli atti tornano in entrambe le eventualità in procura. Se l'arresto sarà ritenuto motivato allora gli uffici del pubblico ministero disporranno la custodia cautelare, altrimenti proseguiranno gli accertamenti e la ricerca della verità per scoprire chi la mattina del 30 gennaio ha ucciso il bimbo di 3 anni colpendolo in testa per almeno tredici volte.



Anna Maria Franzoni e Stefano Lorenzi, durante il funerale del piccolo Samuele

VIAGGIO IN UNA TRAGEDIA CON TANTI SOSPETTI E ANCHE MOLTI RIGUARDI VERSO LA FAMIGLIA DEL PICCOLO UCCISO

La cauta inchiesta lunga 43 giorni

Prima una promessa: il caso sarà risolto rapidamente Poi approfondite ricerche «a 360 gradi» con il metodo dell'esclusione. L'ansia di una verità tra dubbi e veleni



Il pm Stefania Cugge che si occupa dell'inchiesta sull'omicidio del piccolo Samuele

> Tutti aspettavano dalle analisi scientifiche dei Ris risposte definitive «Ma noi forniamo un supporto tecnico per l'indagine tradizionale»
>
> I maggiori sospetti riguardano l'ambito familiare. Ma come rimproverare in un tema così delicato un eccesso di prudenza?



Il capo della procura di Aosta Maria Del Savio Bonaudo e sotto il giudice per le indagini preliminari Fabrizio Gandini



le indagini
Marco Neirotti
inviato a COGNE

COME è stato possibile? Torna la domanda dei primi giorni. Torna in queste ore in cui una famiglia ferita e improvvisamente sovraesposta cerca i giornali, parla, accusa. E accusa anche gli inquirenti di aver seguito le loro stanze e i loro pensieri come unica pista investigativa.

Allora la domanda si sdoppia: come è possibile che si ammazzi un bambino di tre anni in quel modo? Ma come è possibile pure che in quarantatré giorni non ci sia stata un risposta? C'è un'attesa liberatoria, certo, ma c'è anche quella di una spiegazione. E quest'ultima e definitiva spiegazione si avvicina, poi si allontana, poi torna e scompare, salvo riaffacciarsi. Ancora ieri sera circolava la voce secondo cui il giudice per le indagini preliminari si proponeva una rilettura degli atti. Quella che forse oggi potrebbe toglierci da una fatica psicologica.

Ma perché questi tempi? Abbiamo sentito di tutto, dall'avvocato Taormina che vorrebbe commissariare di brutto la Procura, all'avvocato Marazzita che ne contesta i passi. Fino ai Lorenzi che giorni e giorni dopo il delitto avanzano sospetti sempre più mirati.

Eppure i quarantadue giorni - quarantatré con oggi - non sono passati fra braccia incrociate, attese. Che cosa è successo? Ricostruirlo, subito prima di una verità che ormai non può e non deve mancare, è il viaggio in un incubo, in una incertezza e, soprattutto, in una piega - fra le altre - delle indagini che la prudenza la reclamava.

C'è un bimbo morto e c'è una sciagurata diagnosi. Non depista, ma un po' di minuti lì ruba. Quando l'idea di una morte naturale o accidentale si sgretola, entrano in scena subito i carabinieri. E la prima via sono i posti di blocco: Cogne, se non scappi dalla montagna e ti affidi alle strade, è una prigione, bellissima prigione.

E' di turno la dottoressa Stefania Cugge, magistrato giovane e poco incline alle esternazioni facili. Eppure proprio agli inquirenti una esternazione sfugge: «Pochi giorni per risolvere il caso». Non è così; lo sforzo di tranquillizzare aizza l'attesa. Ma di che? Sopralluoghi e autopsia avvengono in tempi ragionevoli, ma a tutti gli effetti dilatati rispetto all'efferatezza del caso, all'attesa di risposte. Trentasei ore dopo il fatto per l'autopsia, un andirivieni del Raggruppamento Investigazioni scientifiche dei Carabinieri.

Ma è qui che le aspettative della gente si impantanano nella parte che meno appare. Non è vero - ed è documentato - che l'indagine si svolga a senso unico. Procura e carabinieri partono con una serie di controlli che non risparmiano nessuno: le persone accompagnate in caserma, quelli sentiti formalmente o informalmente perché conoscenti, perché vicini di casa, perché vecchie voci di paese fanno pensare a ruggini sono tanti, soprattutto sono meticolosamente passati al setaccio.

Ed è qui che l'indagine «a 360 gradi», come ripeteva ancora ieri il capo della Procura Maria Del Savio Bonaudo, prende la strada delle esclusioni. A partire da un giovane un po' strambo ma innocente fino a persone vicine alla famiglia. Gli uomini del colonnello Giuseppe Torre, guidati in prima persona dal maggiore Filippo Fruttini, cancellano dal ventaglio delle possibilità singole posizioni controllate a fondo.

Allora che cosa mette un freno a un'indagine che sembrava di pochi giorni? Dopo che l'ha detto lo stesso Stefano Lorenzi, non c'è da nascondersi, non c'è da negare che uno dei tanti sospetti - scremati di giorno in giorno - riguardi l'ambito familiare. La prudenza degli investigatori che invocheremmo per noi non va bene per gli altri? Chi va a dire a una mamma: «Scusi, avevamo preso una cantonata, vada pure a casa».

Forse qualche pecca la possiamo andare a cercare proprio qui. Se siamo costretti ad ascoltare tutti, anche Davide, quel bambino che sta vivendo in una dimensione irreale, perché non farlo attraverso personale specializzato che non solo non lo traumatizza - tutti danno atto ai giudici della delicatezza con la quale hanno affrontato quella mattina - ma soprattutto può cogliere stati d'animo, dubbi, fatiche? Ci sono specialisti in questo tipo di intervento. E un altro dubbio lascia la sovraesposizione - anticipatrice di quella dei Lorenzi - di una parte degli invetigatori, quelli scientifici. A volte la speranza, l'ottimismo, la fiducia, tradotti in lanci d'agenzia, accendono legittime aspettative e a volte i tempi provocano delusione.

Pur con la ferma dichiarazione alla Stampa del generale Serafino Liberati, comandante del Ris: «Noi forniamo un supporto tecnico, forniamo risposte a domande che confluiscono nell'indagine tradizionale». Condotta con scrupolo e scrupoli ad Aosta. Ma sono passaggi. La dottoressa Bonaudo, impermeabile alle polemiche e alle frecciate di questi giorni contro il suo ufficio, ancora ieri ribadiva: «Tutti coloro che hanno lavorato in questa indagine a vario titolo, l'hanno fatto bene, con professionalità e umanità». E poi: «Dichiarai che non c'è un mostro. E sono sempre più convinta che noi parleremo sempre e soltanto di imputato, mai di mostro».

E il dubbio di un'indagine troppo chiusa? Ribadisce il procuratore capo: «Non soltanto siamo partiti a 360 gradi, ma abbiamo anche accolto via via tutte le sollecitazioni, le possibili idee». Nessuna difesa della Procura. La difesa di tutti quelli che hanno partecipato a una soluzione e che ieri sera era appesa a una firma.

LEGGE DELEGA | LE ULTIME IPOTESI DI MODIFICA

ARTICOLO 18 — Il governo varerà formalmente domani la nuova proposta sulla flessibilità del lavoro, i cui termini sono stati discussi lunedì sera in un vertice della maggioranza

NO ALLO STRALCIO — Il governo conferma le modifiche all'articolo 18, e nega lo stralcio dell'articolo 10 della delega sul mercato del lavoro e occupazione

19 DIPENDENTI — La sospensione della disciplina sui licenziamenti varrà per i lavoratori che emergono dal nero e per i lavoratori assunti dalle aziende che superano la nuova soglia dei 19, anziché 15, dipendenti

IL SUD — La sospensione dell'art.18 per i lavoratori il cui contratto viene trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato potrebbe valere solo per il Mezzogiorno

NO ALLO STRALCIO — Nel nuovo testo della delega potrebbero esserci ulteriori misure a sostegno dell'occupazione nelle regioni meridionali e dei giovani

DA 4 A 2 ANNI — Ipotesi di dimezzare il periodo di sperimentazione delle modifiche, portandolo da quattro a due anni

«Non rinunceremo a riformare il lavoro»

Maroni: vogliamo solo creare occupazione. Domani la nuova proposta

Mario Sensini

ROMA

Sacconi: non abbiamo mai pensato allo stralcio
La Casa delle Libertà si sforza di mantenere la mediazione sociale
Incontri dopo Barcellona

Discussa con Parisi l'azione del governo
Billè: meglio affrontare in modo separato la norma sui licenziamenti
Cooperative: si vada avanti

Superati i tentennamenti, il governo punta deciso sulla riforma dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori. Il nuovo testo della delega che sarà presentata giovedì al consiglio dei ministri, e che i tecnici del ministero del welfare stanno già scrivendo, confermerà le deroghe alle norme sui licenziamenti con solo leggere modifiche rispetto al testo originario respinto dai sindacati. Nel vertice di maggioranza della scorsa notte è prevalsa la linea dura e ieri il ministro del Welfare Roberto Maroni, ha ribadito che il governo a questo punto è assolutamente determinato ad andare avanti con i suoi programmi.

Maroni ha sondato ieri mattina Cisl e Uil ed ha avuto la certezza che neanche ipotesi di riforma più morbide dell'articolo 18 avrebbero convinto i due sindacati più aperti alla trattativa a rinunciare allo sciopero generale. Constatazione che, in fondo, costituisce la ragione della scelta operata dal governo, e che il leader di An, Gianfranco Fini, ha ribadito ieri parlando con i suoi colleghi di partito: «Se avessimo accettato il diktat "stralcio dell'articolo 18 o sciopero", da quel momento - ha detto Fini - avrebbe governato il sindacato».

Alle critiche di Cgil, Cisl, Uil e dell'opposizione, che accusa il governo di creare confusione «con una girandola di posizioni», Maroni replica che l'esecutivo «è determinato ad accompagnare la crescita economica che si registra in Italia con una crescita dei posti di lavoro e per realizzare questo obiettivo servono i provvedimenti all'esame del parlamento che la maggioranza e il governo sostengono compatti, prestando particolare attenzione alla creazione di occupazione al sud». Proposte, aggiunge Maroni, che sono «in linea con la nuova strategia europea dell'occupazione» e che il governo, sperando nella benedizione della Ue, illustrerà al Consiglio Europeo di Barcellona di venerdì e sabato prossimi.

La nuova delega, che ieri Maroni ha illustrato sinteticamente anche al direttore generale della Confindustria, Stefano Parisi, prevede una deroga alla norma sul reintegro dei lavoratori licenziati per i lavoratori che escono dal sommerso, per quelli delle imprese del sud che passano da un contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, e l'innalzamento della soglia al di sotto della quale non si applicherebbe l'articolo 18 (portandola da 15 a 19 dipendenti). Il tutto per un periodo sperimentale di due anni e non più di quattro, ma con l'aggiunta di un mandato al governo per definire nell'arco di due anni un nuovo Statuto dei Lavori, che abbracci anche le forme di lavoro atipico.

«Il governo - ha aggiunto il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi - ha l'assoluta determinazione nel proseguire la strada della riforma del mercato del lavoro per alzare il tasso di occupazione. Non si è mai pensato ad uno stralcio, anche se le nuove indicazioni emerse dal vertice della Casa della Libertà rappresentano lo sforzo di non rinunciare alla mediazione sociale che dovrebbe riprendere con un apposito tavolo dopo il vertice di Barcellona».

Speranza che rischia fortemente di risultare vana, e non solo per lo scontato rifiuto dei tre grandi sindacati e dell'Ugl. Confindustria a parte, tra le organizzazioni datoriali, serpeggiano i dubbi sull'opportunità della scelta del governo. «E' impensabile realizzare le riforme urgenti con i sindacati in trincea, anche se le senza le riforme la ripresa economica rischia di essere fugace e precaria» ha detto il presidente della Confcommercio, Sergio Billè.

«Sono angosciato dalla lentezza delle riforme causato dalla discussione sull'articolo 18. Sarebbe stato meglio - ha aggiunto Billè - non mettere subito sul tavolo la norma sui licenziamenti e affrontarla separatamente. Volere le riforme non significa fissare principi statuali. Occorre operare perché questi siano realizzabili veramente e perché questo accada serve una buona dose di pragmatismo che finora, almeno sul mercato del lavoro, è purtroppo mancato a questo governo». La Confcooperative è convinta che «se la discussione sull'articolo 18 si trasforma in una battaglia di principio, ne deriva un danno per tutto il paese», la Confesercenti chiede al governo di affrontare «subito gli altri problemi sul tappeto», ma è preoccupata dalla mancanza di fondi per la riforma degli ammortizzatori sociali prevista dalla delega».



IL PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA METTE IN GUARDIA GOVERNO E SINDACATI

D'Amato: «Senza riforme il paese rischia il declino»

«Il costo della scarsa competitività lo misuriamo in posti di lavoro persi
Con più flessibilità, invece, possiamo rilanciare l'occupazione al Sud»



Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato
Nella foto sopra i ministri dell'Economia Giulio Tremonti e del Welfare, Roberto Maroni

intervista

Vanni Cornero

Inviato a NAPOLI

MA che giudizi posso dare? Io al vertice di maggioranza non c'ero. Prima di pronunciarmi voglio vedere le nuove proposte nero su bianco». Al mattino dopo la riunione notturna a palazzo Grazioli in cui si è aggiustato il tiro riguardo alla delega sul mercato del lavoro Antonio D'Amato ha fretta di raggiungere Roma da Napoli, dove è intervenuto alla Conferenza economica nazionale della Confagricoltura a fianco del ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, del presidente della Confcommercio, Sergio Billè, e di quello dell'Ania, Alfonso Desiata. Ma poi si ferma: «Il paese vuole cambiamenti - dice il leader degli industriali - li chiede con forza al governo, che li ha promessi nel suo patto elettorale ed ora deve darli».

Darli a qualsiasi costo, presidente D'Amato, anche a prezzo dello scontro frontale con i sindacati?

«Occorre avere grande attenzione al consenso sociale ma il Governo in una democrazia ha il diritto, il dovere e la responsabilità di fare le sue scelte e impegnarsi su riforme sulle quali si gioca la credibilità del Paese. Se il consenso sociale si traduce in veti a priori e in un blocco consociativo che impedisce le riforme il Paese arretra pericolosamente».

Ma i sindacati fanno il loro mestiere.

«Se così fosse credo che i sindacati dovrebbero fare un po' meno girotondi e un po' più sforzi per far emergere il lavoro sommerso, che forse nel nostro paese ha rappresentato il vero grande ammortizzatore sociale. In fin dei conti, dice qualcuno, "meglio sommersi che disoccupati", ma circa un terzo della nostra economia non può basarsi su un sistema che evade fisco e previdenza, oltre a non creare sviluppo».

E invece con la modifica dell'articolo 18 e i lavoratori decisi a scendere in piazza contro il governo si risolve il problema?

«Innanzitutto: perché il tema dell'articolo 18 è così caldo? Semplice: perché, per dirla con una battuta "a qualcuno piace caldo" e allora sceglie la piazza. Ma se il governo cedesse alla piazza e non realizzasse quella flessibilità del lavoro che si è impegnato ad attuare sarebbe una sconfitta per la democrazia parlamentare. Io sono convinto che questa modifica potrà creare centinaia di migliaia di posti di lavoro, misurabili concretamente e che noi ci impegnano a dare, soprattutto al Sud».

Quindi il nodo lo deve tagliare il governo?

«Credo che in una democrazia come la nostra un governo con un consenso elettorale così forte debba affrontare in Parlamento un serio dibattito sulle riforme, tenendo conto dell'orientamento delle parti sociali, ma assumendo le sue responsabilità. E poi perché tutto questo scalpore sulle riforme? In fin dei conti anche Massimo D'Alema, quando era presidente del consiglio, aveva riconosciuto l'importanza di una riforma per far crescere le imprese con meno di quindici dipendenti e la Uil ne ha ribadito l'utilità per stabilizzare il rapporto di lavoro. E sulla stessa linea si sono trovati Prodi e Amato quand'erano premier ma tutti sono stati stoppati da Cofferati, proprio come avviene ora. Aspettiamo di vedere se questo governo subirà come i precedenti o farà cose diverse».

Anche lei, come il ministro Gasparri, dice che Cofferati è un nemico dei lavoratori e del Mezzogiorno?

«Lasciamo perdere le definizioni e stiamo sul concreto. Le aziende italiane hanno l'assoluta necessità di poter andare sui mercati internazionali con la consapevolezza di competere ad armi pari con la concorrenza. Se sarà così abbiamo la forza per vincere la sfida. In caso contrario, però, voglio ricordare a quelli che si divertono a fare i girotondi che sui mercati si gioca invece a rubabandiera e che una volta persa una quota di vendita riprenderla è molto difficile».

E questo il sindacato non lo sa?

«Mi auguro che lo sappia. Per parte nostra abbiamo molto chiaro il costo del paese non competitivo e lo misuriamo sul numero dei disoccupati, soprattutto al Sud. Un costo che l'Italia non può permettersi. Ripeto: non fare le riforme per avere il consenso sarebbe letale per l'economia del paese».

Ma non ci sono ripetuti segnali di ripresa?

«Non so se sia ripresa, ma certamente qualcosa c'è e dipende in buona parte dal tasso di fiducia degli imprenditori, che è rimasto alto. Questo non perché i nostri imprenditori siano più ottimisti o "naif", ma perché c'è una fondata aspettativa negli interventi del governo su Fisco, lavoro, previdenza. Ma se questi interventi non ci sono noi non possiamo andare avanti e il paese va indietro».

Insomma, lei dice che senza le riforme, stando fermi, rischiamo il declino economico dell'Italia?

«Purtroppo sì. Tutto questo mentre dall'altra parte qualcuno pare chiedersi: perché stare solo fermi, mentre possiamo stare proprio immobili?».

MARCO BIAGI, CONSIGLIERE DEGLI ULTIMI TRE MINISTRI, CONTRATTACCA: NON SONO LA QUINTA COLONNA DELLE IMPRESE

Il guru del lavoro: anche l'Ulivo voleva cambiare l'art. 18

Flavia Podestà

«Proprio non capisco questa levata di scudi: rispetto alle proposte fatte in passato da Treu questa è una riforma molto edulcorata»

«Lo Statuto dei lavori? Non destruttura nulla, si limita solo a rivedere l'eccesso di tutele per chi ha già un posto e aiutare chi non l'ha»

IL governo fa le ore piccole per tentare di aggiustare i cocci del *cache pot* del lavoro, andato in mille pezzi sulla riforma dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori e, per evitare il fronte unito dei sindacali in piazza, si appresterebbe a proporre qualche innovazione rispetto al testo maroniano. Cisl e Uil - che si attendevano lo stralcio dalla delega della vexata quaestio - meditano di riannodare i fili della protesta con la Cgil. Gli industriali, preoccupati di veder naufragare tutti gli aggiustamenti in materia di lavoro sullo scoglio dell'articolo 18, premono perché si trovi una via d'uscita: «Ben venga la nuova proposta - dice, per tutti, Valentino Ziche, presidente dell'assindustria di Vicenza - nessuno di noi è innamorato di quella originaria. Tutto è migliorabile: ciò che conta è arrivare a soluzioni che, tutelando adeguatamente i lavoratori, costituiscano un incentivo ad assumere, non a licenziare». L'opposizione diessina, pronta a dar man forte a Sergio Cofferati, con Massimo D'Alema sogghigna davanti alle incertezze dell'esecutivo.

Dalla babele delle prese di posizione si stacca l'assolo di Marco Biagi, il docente di diritto del lavoro dell'Università di Modena che il leader della Cgil ha accusato di essere una sorta di quinta colonna della Confindustria presso il ministero del Lavoro dove ha dato man forte a Maroni, nello stilare il Libro Bianco. «Non capisco questa alzata di scudi - dice a *la Stampa* - quella formulata dalla delega sul Lavoro è una riforma molto più edulcorata di quella formulata, a suo tempo, dall'ex ministro del lavoro Tiziano Treu». Riforma, peraltro, mai uscita dal consiglio dei ministri presieduto da Romano Prodi per l'ostruzionismo di Fausto Bertinotti. E, squadernando mentalmente il volume «Politiche del lavoro: insegnamenti di un decennio» - stilato da Treu con la sua collaborazione e presentato quindici giorni fa all'Università Cattolica - Biagi insiste citando l'articolo 2 del «Disegno di legge sulla disciplina dei licenziamenti», targato Treu, da cui emerge che le tutele dell'articolo 18, e dunque il reintegro - in caso di «insussistenza della giusta causa o del giustificato motivo, o l'inefficacia del licenziamento per vizi di forma o procedurali» - una volta espletato senza successo il tentativo di conciliazione vengano sostituite dal «versamento di un'indennità» determinata secondo criteri prefissati.

«Le innovazioni sull'articolo 18 non possono scandalizzare né il sindacato, né l'Ulivo perché non sono una trovata del centro destra, ma erano state veicolate lungo tutta la passata legislatura e rilanciate in modo ancora più stringente dalle proposte avanzate da Treu, come senatore dell'Ulivo, nell'ultimo scorcio di quella stagione», scandisce Biagi, per nulla a disagio nelle vesti di software, senza soluzioni di continuità, da Treu a Maroni. «Se è per questo, ho collaborato anche con Bassolino e, marginalmente, con Piazza e Salvi», osserva compiaciuto del suo ruolo di consiliori privilegiato e, a questo punto, inamovibile: «Ne sono orgoglioso - conferma - perché ciò che conta è che le idee si facciano strada». E le sue sembrano molto popolari se hanno potuto passare - senza sostanziali mutamenti - dalla stagione di Treu al Libro Bianco di Maroni. Non solo sulla riforma dell'articolo 18 per cui Biagi ammette che hanno ragione gli industriali quando denunciano i tempi storici del giudizio sui licenziamenti individuali: «Non avviene ovunque, ma è vero che in molti casi i ricorsi vengono messi a ruolo a tre anni data», conferma definendo «inaccettabile» la lentezza endemica della giustizia. Ma anche sulla riproposizione dello Statuto dei lavori come strumento per integrare aggiornandolo lo Statuto dei lavoratori, riveduto e corretto.

Poco gli importa che lo Statuto dei Lavori - che non è entrato nella delega sul lavoro ma occupa un posto importante nell'agenda del governo, tanto da venir richiamato in questi giorni dai ministri Rocco Buttiglione e Lucio Stanca - possa trasformarsi per l'esecutivo in una buccia di banana persino più scivolosa di quella dell'articolo 18, visto che il leader della Cgil ha già espresso la sua bocciatura ritenendolo uno strumento con cui «procedere alla destrutturazione del contratto a tempo indeterminato»: e, per questo tramite, della rappresentanza sindacale. «Lo Statuto dei Lavori non destruttura proprio niente», ribatte: «Si limita a rivedere l'eccesso di tutele di chi ha già un lavoro, per costruire un minimo di copertura per le nuove professionalità: a partire dalle collaborazioni coordinate continuative che oggi ne sono prive». E aggiunge: «Il guaio è che, per Cofferati, nulla deve mutare». Avverte che, comunque, le novità «si applicheranno solo ai futuri assunti: senza attentati ai diritti acquisiti».

IL CALENDARIO DELLE PROTESTE E DELLE MANIFESTAZIONI

CGIL

23 marzo Manifestazione nazionale a Roma dove la Cgil punta a portare oltre un milione di persone. Previsti sei distinti cortei e tre palchi allestiti nel cuore della capitale.

5 aprile Sciopero generale di otto ore promosso dalla sola confederazione guidata da Cofferati

CISL

Sono in corso gli scioperi articolati dei metalmeccanici; concluse, invece, la serie di manifestazioni territoriali che si sono svolte nelle giornate di sabato e le quattro assemblee di quadri e delegati effettuate a Napoli, Perugia, Milano e Cagliari.

21 marzo Si riunisce il comitato esecutivo per un esame della situazione.

UIL

16 marzo In tutto il paese e nei collegi elettorali è in programma il «work day». Invitati cittadini e parlamentari.

19-20 marzo Si riunisce il comitato centrale per fare il punto della situazione.

Sindacati infuriati Sciopero unitario sempre più vicino

Cofferati: il governo adesso si assume la responsabilità di operare una grave rottura sociale con il paese e ne paga le conseguenze Angeletti: Berlusconi decida con chi stare, con noi o con D'Amato

Raffaello Masci
ROMA

Il governo ha «varcato il Rubicone» e ha deciso di tirare dritto sull'articolo 18, col risultato, per ora, di aver ricompattato tutto il movimento sindacale - dalla Cgil fino all'Ugl, passando per Uil e Cisl - sulla difesa a oltranza della dibattuta norma dello statuto dei lavoratori. Se per l'immediato il governo si deve attendere l'impatto di uno sciopero generale unitario, per il futuro i sindacati prospettano una trincea di conflittualità.

«Il governo si assume la responsabilità di operare una grave rottura sociale nel Paese, con le conseguenze che da ciò derivano» ha detto il segretario della cgil, Sergio Cofferati, sostenuto con toni analoghi dal suo collega della Uil, Luigi Angeletti: «Se l'esecutivo confermasse questa linea si renderebbe responsabile di una lunga stagione di conflitto sociale». Anche la «trattativista» cisl ha rotto gli indugi: «se il governo sceglie la strada della sfida - ha detto il segretario Savino Pezzotta - noi risponderemo in maniera forte e adeguata».

Il costo sociale di questa battaglia è dunque alto, ed è per questo che il capogruppo dei centristi del Polo, Luca Volonté, ha tentato in extremis una possibile ricucitura con il sindacato. Ieri ha invitato a pranzo i segretari di Uil e Cisl affinché si potesse almeno evitare il muro contro muro. I due leader sindacali avrebbero espresso il loro rammarico per la decisione maturata, tanto più che entrambe le confederazioni avevano manifestato una posizione di apertura e di dialogo. Volonté avrebbe raccontato come la sua parte si fosse spesa per una strategia più morbida, ma le cose poi sono andate come si sa, e quindi ora anche loro dell'Udc a questo punto faranno quadrato sul governo, come gli altri. E addio dialogo.

«Abbiamo chiesto al Governo - ha detto Angeletti - di togliere dalla delega le modifiche all'articolo 18 e di avviare una discussione sui temi veri del mercato del lavoro per il rilancio dell'occupazione e per lo sviluppo. La maggioranza, invece, sembra decisa ad imboccare un'altra strada e a provocare un conflitto che rischia di prolungarsi ben oltre la fase delle iniziative già programmate per i prossimi giorni. Noi siamo certi che ci sia un enorme consenso sulle nostre posizioni, un consenso che attraversa tutti gli strati della società e tutto il corpo elettorale. Il Governo, dunque, è giunto ad un bivio: deve scegliere se governare con la Confindustria o con la maggioranza dei cittadini». Oggi Angeletti riunirà la segreteria e il 19 il comitato centrale del suo sindacato.

Quantomai sferzante è stato Cofferati che, parlando ai delegati del suo sindacato a Treviso, ha ricordato che Maroni «si è lamentato l'altro giorno che forse il governo non è stato capace di comunicare adeguatamente le sue intenzioni. Devo dire - ha evidenziato con ironia Cofferati - che la cosa è davvero singolare da parte di chi ha sei reti televisive, la radio, e una parte dei giornali. Non sono nemmeno stati sfiorati dal dubbio che forse gli italiani hanno capito bene quali sono le loro intenzioni e per questo cresce generica solidarietà sugli obiettivi del sindacato». Cofferati ha confermato quindi la manifestazione del 23 marzo e lo sciopero del 5 aprile.

In effetti sulle posizioni di Cgil, Cisl e Uil potrebbe confluire anche l'Ugl, tradizionalmente vicina al centrodestra: «Aspettiamo di vedere - ha detto il segretario generale, Stefano Cetica - quali decisioni prenderà il governo giovedì in Consiglio dei ministri. In queste 48 ore cercheremo di convincere il Governo a togliere l'articolo 18 dalla delega sulla riforma del mercato del lavoro. Se questo non accadrà siamo pronti anche a proclamare uno sciopero generale».



I leader delle tre confederazioni sindacali, Sergio Cofferati, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CISL MOLTO CRITICO NEI CONFRONTI DEL GOVERNO

«Avanti così e il conflitto sarà permanente»

Pezzotta: vogliono colpirci? Benissimo, il sindacato è pronto a difendersi

intervista
Roberto Giovannini

SAVINO Pezzotta ha il tono di chi si sente la coscienza a posto. «Ho fatto tutto quello che ho potuto», spiega, per cercare un dialogo col governo e la maggioranza. Ma ha anche il tono - tranquillo, ma freddamente furioso - del sindacalista che ormai è più che pronto a indossare l'elmetto. Per combattere quella che giudica una guerra di lungo periodo. «Non daremo tregua - scandisce il leader della Cisl - se la sfida è questa, nascerà un problema su tutto, e l'avranno voluta loro. Nulla potrà tornare come prima, né per il governo né per le imprese». Dunque, se il governo insiste nel voler modificare l'articolo 18 sarà sciopero generale. Ma la Cisl mette nel conto la sconfitta contro un governo apparentemente fortissimo? Non teme Pezzotta una disfatta storica per il sindacato italiano? «Voglio che sia chiara una cosa - risponde durissimo - l'Italia non è la Gran Bretagna. Il sindacato italiano non è le Trade Unions inglesi. Siamo un'altra cosa. Il nostro radicamento è ampio, molto ampio, non "finto". Non si illudano. Non pensino di metterci in ginocchio con un colpo».

Il governo ha deciso di andare avanti sull'articolo 18.

«Se il governo sceglie lo scontro sociale, liberissimo di farlo. Noi risponderemo. Questo non è un bene né per il paese, e nemmeno per le imprese. Qualcuno dice che Pezzotta ha subìto il pressing di Cofferati: io dico che il governo subisce il pressing di Confindustria. Se viene confermato quanto abbiamo letto sui giornali, io credo che il governo stia facendo un grandissimo errore. E noi risponderemo con la mobilitazione. E dopo nulla sarà come prima, chiaro? Nei rapporti col governo e in quelli con le imprese. Se ci costringeranno alla mobilitazione, il governo sappia che non ci potrà accusare di intenti politici. È chiaro a tutti, a questo punto, che la questione è puramente sindacale. È evidente che c'è qualcuno che vuole segnare un punto contro il sindacato: benissimo, il sindacato si difende».

> «Deve essere chiara una cosa: l'Italia non è la Gran Bretagna, e i sindacati italiani non sono le Trade Unions inglesi. Siamo un'altra cosa, il nostro radicamento è ampio, molto ampio, non si illudano non cederemo»

> «Avevamo detto sin dall'inizio che sui licenziamenti non eravamo disponibili ma al posto di questa battaglia di bandiera si poteva avviare la modernizzazione del mercato del lavoro, e degli ammortizzatori sociali»

Voi vi siete spesi a lungo per tentare soluzioni negoziate. Non vi sentite sconfitti?

«Noi abbiamo la coscienza tranquilla di aver fatto il nostro mestiere: cercare fino alla fine di trovare una possibilità di accordo. Certo, avevamo detto fin dall'inizio che sull'articolo 18 non eravamo disponibili. Si poteva avviare un processo di modernizzazione del mercato del lavoro, degli ammortizzatori sociali, del collocamento, e si è voluto invece fare una battaglia di bandiera. Vorrà dire che anch'io apro il mio armadio, e tiro fuori le mie, di bandiere».

In casa Cgil dicono che le intenzioni del governo erano chiare sin dall'inizio, che tanto valeva muoversi prima.

«Non so se erano tanto chiare, o se magari l'azione della Cgil non abbia piuttosto incitato il governo a chiudere. Ora questa è diventata una battaglia su chi deve vincere e su chi si deve arrendere, ma è una logica che noi non abbiamo mai seguito: secondo noi deve vincere il paese, gli interessi dei lavoratori, delle lavoratrici e dei pensionati. Se si va avanti così, avremo un periodo di conflittualità permanente. È chiaro: il giorno dopo lo sciopero generale, nulla sarà più come prima. Anche per le imprese. Utilizzeremo ogni possibilità, ogni spazio per affermare il nostro ruolo. Punto».

E il negoziato sulla delega?

«Non è mai cominciato. Tanto per essere chiari, non l'abbiamo interrotto noi. Noi abbiamo sempre detto che ci saremmo seduti al tavolo comunque. E in quella sede avremmo detto la nostra contrarietà alla modifica dell'articolo 18. Chi ha tolto dal tavolo l'articolo 18 e ha interrotto la trattativa è stato il governo, non la Cisl».

Il governo sembra intenzionato a consentire i licenziamenti senza reintegro per le imprese con meno di 19 dipendenti, ma anche per quelle che emergono dal "nero".

«Sulla soglia dei dipendenti, siamo sempre stati contrari. Per il sommerso, è una misura che non serve a niente. Le imprese sommerse non emergeranno di certo perché possono licenziare. Non vogliono pagare: né le tasse, né i contributi, né i giusti stipendi, né il reintegro, né niente. Se lo mettano in testa: per sconfiggere il "nero" occorre che le imprese regolari non utilizzino più le imprese in nero. E servirebbe che lo Stato mandasse la Guardia di Finanza e i Carabinieri. Finora, non è mai successo. La strada per fare le riforme era quella che aveva suggerito la Cisl: discutere dello Statuto dei Lavori, vedere come modulare le tutele per chi non ne ha. Si sceglie invece di togliere le tutele a chi le ha. Non è una gran riforma».

Lei nei giorni scorsi era molto, molto arrabbiato con Sergio Cofferati.

Io confermo tutte le mie critiche nei confronti della Cgil. Vorrei sapere come sarebbe andata a finire se avessimo agito tutti insieme. Tra noi e la Cgil ci sono differenze strategiche. Abbiamo idee diverse sulla concertazione, sulla contrattazione, sullo Statuto dei Lavori. Dopo di che, si possono determinare delle convergenze, e del resto le nostre categorie fanno i contratti insieme».

Se il governo va avanti, proclamerete lo sciopero generale. Sarà unitario?

«Noi non aderiamo a scioperi proclamati da altri. Detto questo, la Cisl riunirà i suoi organismi dirigenti, perché la situazione è nuova, e poi decideremo. Ragioneremo, sentirò i miei, e valuteremo. È cambiata una fase. Potrebbe anche darsi che da qui a giovedì il governo cambi idea».

Un'altra volta?

«Perché no? Non sarebbe la prima. Speriamo la cambi in meglio».

Ma sembrano decisissimi...

«Vogliono avere una conflittualità duratura, o dialogare col sindacato? Per adesso, hanno dimostrato di preferire lo scontro. Mi dispiace, ci ho provato, e adesso se ne assumano le responsabilità».

Vincono i falchi: sarà la riscossa del '94

Fini con Berlusconi: questa volta dobbiamo battere la piazza

retroscena
Fabio Martini

> Fallito l'aggancio della Cisl i centristi moderati restano senza argomenti Volonté: abbiamo perso

IN via del Plebiscito non è serata da chiacchiere interlocutorie, il padrone di casa Silvio Berlusconi ha fatto sedere gli ospiti attorno ad un tavolo rettangolare, si parla uno alla volta e le parole pesano. Silvio Berlusconi ha appena scandito la sua requisitoria: «Dobbiamo dimostrare la nostra capacità di decidere», «è in gioco la nostra credibilità», «non possiamo cedere alle minacce di Cofferati», «se lui vuole riempire le piazze, noi riempiremo gli uffici e le fabbriche». E' una posizione senza chiaroscuri, è la linea di un Berlusconi che pungola gli alleati con un nuovo miraggio: superare l'effetto-1994, essere più forti della piazza, essere più forti di otto anni fa. E' una linea forte, eppure tra gli ospiti di casa Berlusconi (come qualcuno rivelerà più tardi) si diffonde una sensazione: se in quel momento qualcuno si fosse dissociato, la linea dello scontro si sarebbe incrinata.

E invece ecco la sorpresa del vertice di lunedì notte: il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini sveste i panni della colomba, condividendo senza riserve la linea-Berlusconi: «Se molliamo stavolta, perdiamo credibilità nelle prossime trattative» e d'altra parte oramai «la Cisl è appiattita sulla Cgil», «non c'è alcuna possibilità di isolare il sindacato di Cofferati» e «se tornassimo indietro, riconosceremmo un diritto di veto alla Cgil». Parole impegnative che - unite a quelle più scontate di Giulio Tremonti e di Umberto Bossi - rompono il fronte dei trattativisti, tolgono argomenti ai centristi presenti attorno al tavolo: Marco Follini, presidente del Ccd e Rocco Buttiglione, ministro per le Politiche comunitarie.

Lunedì notte - se non ci saranno colpi di scena o ripensamenti dopo le prove di forza dei sindacati - i capi della Casa delle libertà hanno deciso di prendersi la rivincita rispetto al 1994, quando i sindacati confederali portarono in piazza un milione di manifestanti, aprendo una prima breccia nella fresca maggioranza di centro-destra. Lunedì notte - se non si saranno novità sempre possibili in una politica mobile come quella italiana - potrebbe essere svanito il sogno coltivato (in diversi incontri riservati) prima delle elezioni da Berlusconi, Fini e Casini: agganciare Cisl e Uil, isolando la Cgil. Nelle ultime settimane Gianfranco Fini si era esposto, vedendosi - più o meno segretamente - con il segretario della Cisl Pezzotta e aprendo la strada ad un asse veramente inedito tra la destra e il sindacato cattolico (e antifascista) fondato da Giulio Pastore. E negli stessi giorni il protagonismo della destra aveva risvegliato l'anima sociale e filo-cislina degli ex democristiani del Polo, con il presidente dei deputati Udc Luca Volontè sugli scudi, promotore di ripetuti pranzi con i segretari di Cisl e Uil.



Il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini

Una decisione impegnativa quella di Berlusconi, Fini e Bossi che è maturata nel corso di quattro ore di discussione tesa ma mai drammatica, senza scaramucce verbali. Dopo la posizione molto forte del presidente del Consiglio e quella, a suo modo oggettiva, di Tremonti («Le deleghe le abbiamo decise in Consiglio dei ministri, all'unanimità...»), si è discusso anche della sconfitta comunicativa del governo. «Avremmo dovuto farci capire meglio», ha detto Berlusconi, alludendo forse alla proposta avanzata un mese fa in Consiglio dei ministri e allora lasciata cadere da Fini. «Così inaspriremmo lo scontro», disse allora il vicepremier che ieri ha opposto un nuovo argomento a chi lamentava una debolezza comunicativa: «Sarebbe una campagna difficilissima, perché dovremmo contrapporre un ragionamento alla paura di perdere il posto». E così l'altra notte per chi aveva scommesso sulla trattativa, si erano chiusi tutti gli spazi.

Dice Marco Follini: «Certo nel corso della trattativa poteva essere dispiegata una maggiore sapienza, aver trasformato l'articolo 18 nel pomo della discordia ha evocato un problema irrisolvibile per via di consenso, ma nell'ultima fase - una volta che la Cgil aveva occupato la piazza e aveva suonato tutte le trombe - al governo non restava che suonare le sue campane». E ieri sera, mentre gli esponenti di punta di An rilasciavano dichiarazioni coerenti con la linea dura, il presidente dei deputati Udc Volonté ammetteva: «Dobbiamo riconoscere di aver perso. Noi avevamo deciso di dilazionare la questione che provocava lo scontro, scommettendo invece su una riforma strutturale per i prossimi 10-15 anni. Il governo ha deciso di dare un segnale immediato. Ne prendiamo atto».

LA PROPOSTA DI PERA | SUL TERZO POLO TV



CONFALONIERI: IO NON VENDO NULLA

«Io non sono pronto a vendere niente». Questa la secca risposta del presidente di Mediaset Fedele Confalonieri (foto) alle domande dei giornalisti rivoltegli a Milano riguardo la proposta del presidente del Senato, Marcello Pera, favorevole alla privatizzazione di una rete Rai e alla contemporanea vendita di una rete Mediaset. «Perché dovremmo vendere? - si è chiesto Confalonieri -. Sono due aziende che funzionano, e che vanno molto bene».



ROMITI: IO SAREI INTERESSATO A COMPRARE

«Direi di sì». Così il presidente di Rcs Cesare Romiti (foto) ha risposto alle domande circa un possibile interesse all'acquisto di una rete Rai e di una rete Mediaset. Lo ha fatto a Milano parlando con i giornalisti a margine della presentazione di un libro di Francesco Alberoni. Dopo aver definito l'acquisto di una rete Rai «un possibile inizio», Romiti ha quindi specificato che però «ci vuole naturalmente l'assenso delle forze politiche».

Conflitto d'interessi, la legge entro due mesi

Frattini: il testo non è blindato. Il centrosinistra: sono solo palliativi

Claudio Tito

ROMA

Il conflitto di interessi sarà legge entro maggio. La maggioranza spinge sull'acceleratore e il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, annuncia che il provvedimento concluderà il suo iter parlamentare nel giro di due mesi. Anche se l'opposizione respingesse le modifiche che il centrodestra si accinge ad apportare al testo licenziato pochi giorni fa dalla Camera. Modifiche che l'Ulivo ha già definito «acqua fresca».

Frattini ha riunito ieri a pranzo (in un ristorante del centro di Roma) tutti i capigruppo della Casa delle libertà. E a loro ha spiegato che il testo «non è blindato» e che, anzi, in vista della discussione al Senato (la prossima settimana inizierà l'esame da parte della commissione Affari costituzionali) verranno apportati alcuni fondamentali ritocchi. Ma della possibilità di sancire una incompatibilità politico-giuridica non se ne parla nemmeno. «Per noi - ha ripetuto Frattini - dichiarare che Berlusconi è incompatibile è inaccettabile perché anticostituzionale. E anche chi pensa che siamo in difficoltà perché in Europa ci chiedono di più su questo punto, si sbaglia. Nessun leader europeo ha mai criticato il premier da questo punto di vista». Agli alleati, allora, il titolare della Funzione pubblica ha spiegato il senso della sua iniziativa. «Voi sapete - è stato il suo discorso - che io ho parlato con il Capo dello Stato. Ciampi ha molto insistito affinché si faccia il possibile per evitare il clima di scontro che si è creato alla Camera. Si faccia di tutto per tentare un'intesa con l'opposizione. Non mi ha chiesto di ritirarlo, ma di prendere in considerazione l'esigenza che su questo terreno si crei un clima di dialogo». Secondo Frattini, quindi, non esiste l'ipotesi che possa saltare tutto sull'onda di alcune voci circolate nei giorni scorsi secondo cui il Quirinale non avrebbe controfirmato la legge. In ogni caso, ha rimarcato, è



Il ministro per la Funzione Pubblica Franco Frattini

indispensabile intervenire sull'articolato rendendo più ficcanti le sanzioni. Soprattutto è necessario fare in modo che per il centrosinistra diventi più difficile dire «no» e alzare un polverone mediatico. L'idea è allora quella di inserire di fatto la legge sulla par condicio nel conflitto di interessi separando la parte riguardante i mass media da tutto il resto. Una misura con la quale si affiderebbe all'Authority per le tlc il controllo su tutto il settore riguardante i mezzi di comunicazione e quindi le televisioni, e all'Antitrust un controllo di tipo «generalista». E le sanzioni, anche pecuniarie oltre a quella «politica» già stabilita (ossia di denuncia pubblica attraverso le Authority), sarebbero esattamente quelle previste dalla par condicio. «Quella - ha osservato Frattini - è una legge che noi consideravamo liberticida. E per andare incontro all'opposizione la inseriamo nel conflitto di interessi. Cosa vogliono di più?». In questo modo, ha spiegato il capogruppo dell'Udc a Palazzo Madama, Francesco D'Onofrio, si ribalta completamente il discorso anche perché «la par condicio nega il conflitto di interesse alla radice visto che garantisce parità di accesso ai mezzi di comunicazione a prescindere da chi ne è il proprietario». Le proposte di Frattini hanno ricevuto un sostanziale via libera della maggioranza. Ora tocca all'opposizione. Ma, ha puntualizzato Frattini, «mi sono stancato dei loro insulti e delle loro parolacce».

La risposta del centrosinistra è arrivata a tempo di record. Le proposte di Frattini, ha sentenziato il segretario Ds Piero Fassino, sono puro «maquillage» e si pongono «al di sotto delle esigenze». «A noi - ha attaccato - non interessano palliativi, correzioni di dettagli ma cambiamenti seri e significativi di un testo di legge inefficace e inutile». Il presidente della Quercia, Massimo D'Alema, fa lo stesso ragionamento: «Se le modifiche sono quelle annunciate, non rispondono alla bisogna». Per Giuliano Amato, poi, quella di Frattini «è una cattiva legge, anche se non è incostituzionale». Il capogruppo della Margherita alla Camera, Pierluigi Castagnetti, ha annunciato una battaglia durissima e «se la legge non cambierà non la voteremo. Credo che potremmo lasciare l'aula anche in Senato». Su tutto poi aleggia lo spettro del referendum. Una possibilità contro cui il centrodestra pensa già alle contromosse: inserendo la par condicio nel conflitto di interessi - fanno notare -, si abrogherebbe anche la normativa voluta proprio dall'Ulivo.

«Così non va»

L'Osce: l'Italia rischia sanzioni

Luciano Borghesan

TORINO

Il caso Italia sta creando difficoltà all'allargamento dell'Unione Europea ai Paesi dell'Est. «Negli incontri con i rappresentanti di quelle nazioni dove la vecchia tradizione comunista è ancora molto forte e dove i governi controllano i media - dice Freimut Duve, il rappresentante per la libertà di stampa dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) -, noi sosteniamo che in democrazia i poteri della politica dell'informazione devono essere separati. Molti ci rispondono che nell'Unione Europea esiste l'esempio italiano. L'ultimo riferimento è arrivato dal Kazakhstan dove i mezzi, privatizzati, sono di proprietà della moglie del Presidente».

Duve vede il suo compito gravemente minacciato: «Il caso dell'Italia rende visibile a tutti la necessità di garanzie costituzionali per la protezione della libertà d'espressione dal controllo governativo». Lunedì scorso ha scritto a Valéry Giscard d'Estaing, presidente della Convenzione sul futuro dell'Ue, per chiedere che nel dibattito sulla Costituzione Europea si «ponga una speciale attenzione alla libertà di stampa e all'indipendenza dei media».

Duve è stato per vent'anni deputato tedesco, recentemente è stato confermato per un secondo mandato alla guida dell'ufficio dove si è insediato nel 1998: «Come tedesco nato nel '36 sotto il regime di Hitler che teneva tutti i media sotto il controllo della dittatura - ha spiegato, ieri, ai torinesi presenti al confronto su Libertà d'informazione, promosso dal movimento Giustizia e Libertà -, ho fiducia che la famiglia delle democrazie europee saprà monitorare processi che minano questa conquista democratica».

Quanto alla recente approvazione della Camera alla legge sui conflitti d'interesse, Duve osserva: «Secondo la nuova legge il capo del governo può rimanere tranquillamente il proprietario della sua società di media, con tutte le drammatiche conseguenze del caso». «L'Italia - ha continuato - è diventata l'unico paese membro dell'Ue e l'unico paese democratico occidentale di un certo peso in cui la maggioranza delle tv è sotto il controllo diretto o indiretto del capo del governo».

Per il commissario Osce esistono, invece, le possibilità per dividere i ruoli di proprietario dei media tv e di presidente del Consiglio dei ministri. Quali possono essere gli strumenti? Affidando le tv di Berlusconi a una fondazione oppure con «soluzioni a tempo finché il Cavaliere è primo ministro».

Se ciò non avviene? «Ho scritto al presidente Giscard d'Estaing perché la Carta dei diritti fondamentali della Ue confermi il diritto all'espressione di ciascuno e diventi vincolante per i paesi che fanno parte dell'Ue. Nel Trattato di Nizza, in via di approvazione (si prevede per il prossimo luglio), all'articolo 7, si fa riferimento agli effettivi rischi di una rottura da parte di uno Stato membro sui principi di libertà, democrazia, dei diritti umani».

«Sarei molto rammaricato - ha concluso Duve - se l'Italia dovesse essere il primo caso di applicazione delle procedure che possono arrivare fino alla sospensione del diritto di voto degli Stati membri».

IL NEOPRESIDENTE DELLA RAI IERI (E OGGI) IN COMMISSIONE DI VIGILANZA

Baldassarre: sarò un presidente contro l'invadenza della politica

«La difesa del pluralismo è nei miei cromosomi. Basta coi programmi di informazione nei quali si capisce subito l'opinione del conduttore»

dibattito

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«Il mio compito è trasformare la Rai da azienda condizionata dall'invadenza della politica in azienda vera e propria. Io resterò presidente della Rai nella misura in cui mi sarà resa possibile la realizzazione di questo obiettivo». Parola di Antonio Baldassarre. Convocato dalla commissione parlamentare di Vigilanza alla vigilia della nomina del nuovo direttore generale, con l'opposizione che fa muro contro il predestinato Antonio Saccà, l'ex presidente della Consulta espone i suoi progetti con piglio deciso, un tono assertivo, inconfutabile. Se Letizia Moratti, presidente della prima Rai berlusconiana, fu soprannominata «lady di ferro», appare chiaro che Baldassarre non sarà da meno. Anzi. Le missioni che il neopresidente si è assegnato sono infatti ben precise.

La prima, quella che a suo dire porterà nell'azienda i cambiamenti più grandi, sarà «perseguire il pluralismo, che è strettamente legato all'imparzialità». «La difesa del pluralismo è nei miei cromosomi e su questo non posso che essere un presidente di garanzia, diversamente dovrei rinnegare la mia precedente vita», afferma il neopresidente. Dunque «questo sarà il mio compito inflessibile», annuncia, sottolineando la «massima energia» con cui farà osservare un principio che «non sempre è stato rispettato dalla Rai».

Il punto dolente dell'attuale tv pubblica, a suo dire, è l'informazione, dove «non sempre vi è un corretto contraddittorio» e dove «la prima cosa che si capisce è l'opinione del conduttore, che conduce il suo programma dove vuole che arrivi e non fa informazione ma propaganda politica». «Cose da terzo o quarto mondo», secondo il nuovo presidente, che guarda agli Usa, a David Letterman (che però conduce un programma satirico), le cui opinioni anche in delicati confronti fra candidati alla presidenza «non traspaiono», allo storico anchorman Walter Lippman, per il quale «il giornalista è come un magistrato»: «Mi riferò al principio americano della par condicio totale e i giornalisti che non si atterranno saranno richiamati a questa regola essenziale per la democrazia». La Rai infatti «deve unificare e non dividere», deve richiamarsi a valori condivisi, «mentre qui ci sono interpretazioni del pluralismo che fanno rabbrividire: si confonde l'avversario con il nemico, un'idea contraria alla democrazia liberale».

In compenso - assicura Baldassarre - «chi ha professionalità sarà protetto, prima di tutto dal presidente e non deve temere nulla. L'ho detto prima di tutto a Enzo Biagi», spiega, riferendosi all'intervista concessa al giornalista dopo un'ora di discussione, perché giudica «di cattivo gusto» che consiglieri e dirigenti appaiano in video nell'azienda che dirigono. La difesa della professionalità è essenziale per ottenere pluralismo, imparzialità e qualità. «Il prodotto Rai deve avere un'alta qualità perché non deve essere venduto sul mercato comunque», insiste il presidente. Che punta a valorizzare il personale interno e il patrimonio dei giornalisti «umiliato dalla lottizzazione e dal ricorso eccessivo agli appalti esterni» che la nuova gestione intende ridimensionare drasticamente.

La valorizzazione del pluralismo, nelle intenzioni del presidente, deve avere «una ricaduta» nell'attribuzione delle nomine dei dirigenti «per le quali va rispettato un certo equilibrio di differenze politiche e culturali, non - sottolinea - per offrire loro la possibilità di essere portatori del loro verbo politico ma per rappresentare valori nazionali». E qui Baldassarre ricorda la «brutta partenza» del nuovo cda, che non lo ha eletto all'unanimità, dividendosi non sui principi, condivisi da tutti, ma sull'indicazione del direttore generale. I due consiglieri dell'opposizione pretendevano l'impegno di un'unanimità che invece - ribadisce - «è contro la legge».

Il Ds Antonello Falomi, primo a intervenire, lo contraddice, sostiene che «la legge non lo vieta affatto», e lancia accuse di di «formalismo burocratico»: «Rifiutando il metodo proposto da Zanda e Donzelli lei ha affermato l'idea di un cda che governa la Rai a maggioranza». L'opposizione attende il nuovo consiglio alla prova dei fatti e intanto cerca di mettere dei paletti. Su Saccà («che ha pubblicamente dichiarato di votare Forza Italia»), sulla qualità («Ok, ma la Rai vive per metà di pubblicità, attenzione a non ridurla a una tv colta ma col 3% di audience»), sul pluralismo, che per Falomi «non vuol dire che non vi siano punti di vista di parte, ma che vi siano più punti di vista». Franco Merlo della Margherita punta il dito sul «rischio di omologazione» fra Rai e Mediaset e domanda che vengano illustrati i criteri delle prossime nomine. Insomma l'audizione continuerà oggi. E la nomina del direttore generale slitterà di 24 ore.



Il presidente della Rai Antonio Baldassarre

INFRASTRUTTURE, L'ULIVO ALLA LEGA: «UMBE', CHE TE SERVE?»

Maggioranza battuta alla Camera

■ Incidente di percorso per la maggioranza, battuta in aula alla Camera per una manciata di voti su un emendamento «formale» della Lega al provvedimento sulle infrastrutture collegato alla Finanziaria. Sull'emendamento all'articolo 12, presentato da due deputati del Carroccio, il relatore e il governo avevano espresso parere contrario. I sì sono stati 216 (centrosinistra e parte dei leghisti), i no 211 (Cdl). La seduta è stata sospesa, anche per le difficoltà della maggioranza a garantire il numero legale. A un certo punto l'opposizione ha ironizzato su un finanziamento per 20 milioni di euro destinati alla viabilità, soprattutto al Nord. «Sono norme di clientelismo - ha detto il ds Albonetti, o ricordando la famosa battuta, "a Umbè, che te serve?"». Replica della Lega, affidata a Parolo: «Qui non c'è stata nessuna marchetta, spesso in quei Comuni ci sono sindaci dell'Ulivo».

OGGI UNDICESIMA SEDUTA CONGIUNTA DEL PARLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL NUOVO GIUDICE

Consulta, nuova fumata nera?

Muro contro muro sull'ex ministro Mancuso

Gigi Padovani

Il quorum passa a tre quinti dei componenti l'assemblea, ma è in vista una nuova «fumata nera». Oggi alle 14,30 il Parlamento torna a riunirsi a Camere riunite per la sesta volta in questa legislatura, perché altre cinque sedute risalgono allo scorso mandato) con il compito di eleggere due giudici costituzionali. Da quando è scaduto il mandato di Cesare Mirabelli e Francesco Guizzi, cioè dal 21 novembre 2000, la Consulta presieduta da Cesare Ruperto opera con soli 13 membri.

Serve una maggioranza qualificata (nelle prime cinque sedute era di due terzi, d'ora in poi sarà sempre di tre quinti) e perciò i Poli sono obbligati a mettersi d'accordo. Eppure Casa delle Libertà e Ulivo mantengono, il «muro contro muro». Nei giorni scorsi Berlusconi ha scritto ai suoi parlamentari affinché votino il «candidato-bandiera», l'ex Guardasigilli e deputato di Forza Italia Filippo Mancuso. Ma l'opposizione non lo vuole e replica: siete voi a rifiutare ogni trattativa. Il capogruppo diessino, Luciano Violante ieri ha rinnovato il suo appello: cerchiamo un accordo tra i capigruppo su una rosa di nomi.

Sulla carta Mancuso dovrebbe disporre di 519 voti (ne servono 564), ma finora il discusso ministro della Giustizia del primo governo Berlusconi - fu costretto a dimettersi, sfiduciato dal Parlamento - non li ha mai raggiunti, per le tante assenze in aula dei deputati della maggioranza. Nell'ultima votazione del 6 febbraio i voti per Mancuso furono soltanto 378. Finora gli appelli al Parlamento affinché trovi un accordo sono stati inascoltati: l'ultimo fu lanciato dal Presidente Ciampi, quando (il 26 febbraio scorso) espresse la sua «crescente preoccupazione per la gravità della situazione che si è venuta a creare».

Nei giorni scorsi il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha inviato una lettera di poche righe a tutti i parlamentari della Casa delle libertà, nella quale si legge: «Ti invito personalmente ad essere presente per rinnovare il tuo voto al nostro prestigioso candidato Filippo Mancuso». Analogo l'appello di Fini.

Spiega il forzista Fabrizio Cicchitto: «E' il centrosinistra a non volere un'intesa: noi siamo disposti a votare un loro candidato, l'abbiamo già detto. Ma non accettiamo preclusioni o veti nei confronti del nostro». Replica Giuseppe Fioroni, della Margherita: «Serve una assunzione di responsabilità, come ci ha chiesto il Capo dello Stato: non è un problema di nomi. La maggioranza richiesta impone che i due schieramenti parlamentari si muovano con la saggezza del buon padre di famiglia per trovare una soluzione, ma finora non lo si è voluto fare». E in un comunicato congiunto tutti i capigruppo dell'Ulivo rincarano la dose, accusando la maggioranza di non voler promuovere alcun incontro.

Risultato: forse la possibilità di aprire una vera trattativa dipende da quanti voti riceverà oggi l'ex ministro azzurro. Il centrosinistra spera in un calo di consensi e punta su Nicola Mancino o Sergio Mattarella, ma per oggi non dovrebbe scrivere ancora alcun nome sulla scheda.



Filippo Mancuso (Forza Italia)

GIUSTIZIA | RIFORME E RAPPORTI INTERNAZIONALI



IL DELEGATO ONU ALLA CORTE DI CASSAZIONE

Seconda giornata di visita in Italia del delegato delle Nazioni Unite Dato Param Cumara Swamy (foto), inviato nel nostro paese dopo le polemiche che nelle settimane scorse hanno investito il settore giustizia. E' stato ricevuto dal presidente e dal procuratore generale della corte di Cassazione, e dal vicepresidente del Csm Giovanni Verde. Il colloquio in Cassazione è durato circa un'ora, nel corso della quale il delegato Onu si sarebbe anche interessato alla situazione della Corte, chiedendo quanti siano i procedimenti in arrivo e quante le pendenze.



NUOVO CSM, LA MAGGIORANZA VA AVANTI DA SOLA

Salta la mediazione tra maggioranza e opposizione sulla legge che riforma il sistema elettorale del Csm: dopo un'iniziale apertura in Commissione da parte del ministro Roberto Castelli (foto), la Casa delle libertà ha infatti respinto tutti gli emendamenti presentati dal centrosinistra. A cominciare da quello per il ritorno a 30 dei componenti dell'organo di autogoverno della magistratura. «Riportate il numero a 30 e siamo disposti a ritirare tutti gli emendamenti», aveva proposto il capogruppo Ds in commissione Francesco Bonito. Nulla di fatto.

«Saccà non può fare il direttore generale Rai»

L'Ulivo all'attacco: «Ha detto che vota Forza Italia». E rilancia il nome di Rossella

Maria Teresa Meli
ROMA

Fuoco di sbarramento del centrosinistra contro la nomina a direttore generale della Rai di Agostino Saccà. L'Ulivo, che già era contrario a questa ipotesi, lo è ancor più fermamente dopo l'intervista al Corriere della Sera in cui Saccà professa apertamente la sua fede per Forza Italia. Ma quelle dichiarazioni hanno suscitato qualche malumore anche dentro Alleanza nazionale e i centristi della Casa delle Libertà. Non solo: le affermazioni in questione avrebbero irritato anche il presidente della Rai Antonio Baldassarre. E nel frattempo slitta - a dopodomani, ma forse ad ancora più tardi - il consiglio d'amministrazione che avrebbe dovuto procedere a questa nomina. La riunione di oggi del Cda, infatti, come ha annunciato il presidente della tv di Stato, Antonio Baldassarre, sarà molto breve per permettere allo stesso Baldassarre di continuare l'audizione in commissione di vigilanza Rai.

Nonostante vi siano delle tensioni provocate, pare, anche dall'intenzione del presidente Rai di affiancare a Saccà due vice con delle precise deleghe (e la cosa, ovviamente, non andrebbe bene a Saccà), l'attuale direttore di Rai Uno resta ancora il candidato più papabile. Ma il centrosinistra, nel tentativo di scompaginare i giochi, ha valutato anche l'ipotesi di proporre, tramite i suoi due consiglieri, Carlo Rossella alla direzione generale della tv di Stato, nella speranza di trovare una sponda in Marco Staderini, l'uomo voluto nel cda da Pier Ferdinando Casini. Una sponda, però, che l'Ulivo non è riuscito a trovare. Comunque, l'intenzione del centrosinistra è chiara: cercare la strada per aprire una trattativa la più fruttuosa possibile con la maggioranza. L'Ulivo, infatti, continua a puntare su Rai Due, anche se quella rete è destinata ad Alleanza nazionale, e, soprattutto, vorrebbe evitare che la direzione dei telegiornali regionali finisse a un personaggio gradito al centrodestra (si fa il nome di Piero Vigorelli).

Ieri è stato Piero Fassino a guidare la rivolta del centrosinistra nei confronti di Agostino Saccà. Il segretario dei Ds ha fatto sapere che se venisse proposto quel nome, i consiglieri d'amministrazione Rai che fanno riferimento all'Ulivo non ne potrebbero approvare la nomina. «Si deve garantire alla Rai - ha osservato il leader della Quercia - di continuare a essere un'impresa che fa informazione e cultura in modo libero e pluralista. Prendo atto con soddisfazione che Baldassarre, nella sua audizione, ha detto che ci vuole una Rai libera da ipoteche politiche. Forse bisognerebbe che il presidente della Tv di Stato facesse conoscere questa sua posizione a colui che, indicato da più parti come possibile direttore generale, ha sentito il dovere, ieri, di precipitarsi a dichiarare che ha votato Forza Italia... Alla faccia della Rai libera da ipoteche politiche». E Fassino, in una conferenza stampa che si è tenuta al termine della riunione della segreteria Ds, ha insistito sul suo «no» a Saccà: «Non si comincia proprio bene - ha sottolineato il leader della Quercia -, non mi pare un grande senso di pluralismo che il direttore generale della Rai, che dovrebbe essere garante, si precipiti a dire che è elettore del partito del presidente del Consiglio, il quale, tra l'altro, è anche proprietario delle reti concorrenti».

Ma nell'opposizione c'è anche chi ieri ha criticato l'Ulivo che non ha voluto né saputo evitare di accodarsi a certe logiche spartitorie. E' il caso del presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio, secondo cui il «pluralismo» in Rai «non deve essere partitico» e, da questo punto di vista, «anche il centrosinistra ha delle colpe nel non aver saputo superare logiche che mortificano professionalità e regole democratiche». Nella polemica sulla tv di Stato è intervenuta anche Rifondazione comunista, che ha attaccato l'Ulivo. «Trovo singolare - ha dichiarato il capogruppo del Prc a Montecitorio Franco Giordano - l'atteggiamento di alcuni esponenti del centrosinistra che la domenica vanno a fare il girotondo intorno alla Rai, mentre il lunedì, il martedì e tutti gli altri giorni della settimana, esattamente come il centrodestra, propongono la privatizzazione di quell'azienda. Lo trovo un comportamento non più tollerabile». E a proposito di privatizzazione, il presidente di Rcs Cesare Romiti ha confermato ieri l'interesse del suo gruppo per l'acquisto di una rete Rai. Mentre Fedele Confalonieri, riferendosi alla proposta avanzata dal presidente del Senato Marcello Pera, ha fatto sapere: «Io non vendo niente. Perché dovrei vendere un'azienda che funziona?».

IL LEADER DELLA LEGA SMENTISCE UN'AGENZIA: «IL PREMIER E' DEMOCRATICO»

Bossi: Berlusconi non mi censura

■ Umberto Bossi avrebbe detto no alla richiesta del Presidente Berlusconi di abbassare i toni del dibattito sull'Europa. Almeno è quanto ieri ha scritto l'agenzia di stampa Reuters da Bruxelles, che però è stata smentita dal ministro per le Riforme istituzionali. Spiega Bossi: «Berlusconi è un democratico e mai censurerebbe la parola di un suo alleato. La lega Nord è favorevole all'Europa, ma ad un'Europa confederale che lasci in vita gli stati nazione, la sovranità popolare e la democrazia che essi sottintendono». Nella nota di smentita il ministro spiega di essere contrario «alla fine della sovranità popolare» e alla «vittoria della "governance", il potere della tecnocrazia e la supremazia del potere giudiziario sulla sovranità popolare». Poi Bossi aggiunge, polemico, rivolto allo «scrivano» che «mi considera all'opposizione sull'Europa, cercando di scavare una nicchia di resistenza per il partito», spiegando le posizioni del Carroccio. «La Lega Nord - dice - rappresenta il popolo padano, uno dei popoli ancora vivi dell'Europa, che non si inginocchierà davanti a un'Europa giacobina. Per quanto riguarda i centristi, cioè gli ex democristiani, ritengo che non abbiano la minima possibilità di riemergere in Padania come continuatori della Dc, perché c'è l'accordo tra la borghesia (Berlusconi) e il popolo (Bossi)».

SI ANNUNCIA MARETTA SULLE DESIGNAZIONI DEI DIRETTORI DI TG E DI RETE

A Viale Mazzini arriva l'era delle maggioranze variabili

Fatta la nomina di Saccà i centristi vogliono trattare di nuovo tutte le altre. Berlusconi incontra e corteggia Marco Staderini, ago della bilancia nel cda

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

Il giorno in cui Pierferdinando Casini riuscì a strappare per il suo amico Staderini, numero uno della Lottomatica, un posto nel consiglio d'amministrazione della Rai, gli disse: «Caro Marco, vedrai che ora ti cercherà Berlusconi». Qualche giorno dopo Staderini fu invitato da Donato Bruno, presidente della commissione Affari costituzionali della Camera e consulente legale del Cavaliere, nel suo studio al civico 7 di via Veneto. Davanti al portone il nostro trovò un ingorgo di macchine di scorta poi, con sua sorpresa, nello studio di Bruno gli venne incontro il premier con il solito sorriso ammaliatore stampato sulla bocca accompagnato dalla frase di rito: «Avevo una gran voglia di conoscerla». Inutile dire che oggi il padrone di casa, Bruno, su questa storia di qualche settimana fa mette le mani avanti, dice che le cose non sono andate esattamente così: «Magari Silvio era lì per fare visita al presidente di Confindustria, D'Amato, che ha la sua foresteria nello stesso palazzo. Se non sbaglio all'ultimo piano». Purtroppo per lui, però, Staderini ha raccontato l'episodio a Casini che non ha nessun dubbio sulla sua veridicità.

L'aneddoto in questione, comunque, è solo una conferma di una situazione prevedibile che lo stesso presidente della Camera aveva messo nel conto: negli equilibri del cda Rai l'uomo di Casini è diventato il cosidetto ago della bilancia e, ovviamente, il Cavaliere ha cominciato a corteggiarlo e si può star sicuri che farà di tutto per attrarlo a sé. Del resto, che le nomine abbiano creato una situazione «complessa» al vertice della Tv pubblica è chiaro a tutti. Anche le cose più semplici possono diventare difficili dato che le maggioranze, almeno sulla carta, possono diventare variabili. Ad esempio è molto probabile, per non dire sicuro, che Agostino Saccà sarà domani candidato dal consiglio d'amministrazione alla direzione generale. Era l'ultimo punto dell'intesa che è intervenuta tra i partiti di governo per cui la sua nomina dovrebbe essere considerata blindata.

Ma l'incertezza che esiste nel Cda ha messo in ogni caso in moto una serie di tentativi che puntano ad ostacolare la nomina. Addirittura i consiglieri di minoranza, Zanda e Donzelli, sono pronti a lanciarsi in difficili acrobazie per bloccare Saccà come quella di proporre come candidato alternativo Carlo Rossella, lo stesso nome che sempre la sinistra aveva bocciato per la presidenza Rai perchè troppo vicino a Berlusconi, o quello del candidato alla direzione del Tg1, Clemente Mimun. Tutte operazioni ad alto rischio che da una parte dimostrano quanto sia contraddittorio il comportamento dell'opposizione sull'argomento Rai, dall'altra non hanno nessuna possibilità di riuscita proprio perchè la sinistra in questo momento non è un interlocutore credibile.

La vicenda «Saccà» rischia di diventarne la dimostrazione più evidente. Il candidato alla direzione generale, infatti, non è amato nella maggioranza: il presidente Baldassare preferirebbe un esterno per quel ruolo delicato; il ministro del Tesoro, Tremonti, che ha voce in capitolo nella nomina, non lo ritiene affidabile («ha già cambiato bandiera tante volte»); addirittura, il presidente della Cei, il cardinale Ruini, è rimasto turbato davanti al video nel vedere Saccà sbellicarsi dalle risate nella prima serata di Sanremo per le volgarità messe in scena da Fiorello sugli «attributi» di Pippo Baudo. Senza contare che almeno formalmente nessuno ammette l'esistenza di un accordo per la nomina di Saccà alla direzione generale: due settimane fa nella cena del cda con i presidenti delle Camere Zanda chiese esplicitamente a Casini e Pera si esistesse un'intesa su quel punto ed entrambi risposero con un secco «no».

Insomma, ci sarebbero stati tutti i margini per giocare un'operazione anti-Saccà. Solo che sono stati proprio i consiglieri del centro-sinistra a sbagliare il primo passo: votando, infatti, contro l'elezione di Baldassare alla Presidenza sono stati loro stessi, di fatto, a ratificare l'esistenza di una maggioranza all'interno del cda. La solita contraddizione di chi da una parte tenta di «manovrare» politicamente per mettere in imbarazzo l'avversario, dall'altra però deve soddisfare la «piazza», o meglio, in questo caso, il «girotondi» di Nanni Moretti.

Per cui, malgrado l'opposizione del centro-sinistra e i tanti dubbi che pur esistono nella maggioranza, è difficile che l'operazione Saccà non vada in porto. Semmai sarà usata da qualcuno a futura memoria. E quel qualcuno, ovviamente, è l'ago della bilancia, cioè Staderini, e il suo patrono il presidente della Camera. I due, infatti, considerano la nomina di Saccà come l'ultimo punto dell'intesa raggiunta all'interno della maggioranza, l'ultimo atto di lealtà "dovuto" a Berlusconi, l'ultimo debito da saldare. Il resto cioè le direzioni delle reti, dei tg, delle radio, le vicedirezioni, insomma, quel centinaio di nomine che accompagnano ogni cambio di stagione politica a viale Mazzini, dovranno essere tutte ricontrattate visto che Staderini, Casini e i centristi del Polo non riconoscono l'esistenza di nessun accordo: né scritto, nè tacito. In poche parole dopo la nomina di un direttore generale che ha dichiarato pubblicamente di aver votato Forza Italia e di essere un devoto del Cavaliere, in Rai si tornerà a ballare. Ricominceranno le trattative estenuanti e si inaugurerà la stagione delle «maggioranze variabili» (il termine è stato inventato dallo stesso Staderini).

Va da sè che si preparano mesi di polemiche e di grande conflittualità: bisogna decidere chi comanda in Rai e, magari, a chi dovrà essere venduta una rete Rai. Ecco perchè la previsione a cui si è lasciato andare qualche giorno fa il ministro Giuliano Urbani, già candidato alla presidenza della Tv di Stato, non è affatto peregrina: «Questo CdA durerà un anno. Giusto il tempo di approvare una nuova legge che cambi il suo meccanismo di nomina».

> Il faccia a faccia tra il presidente del Consiglio e l'uomo di fiducia di Pierferdinando Casini ai vertici Rai: «Avevo una gran voglia di conoscerla»

> Il ministro Giuliano Urbani «Questi consiglieri dureranno un anno, giusto il tempo di varare una legge che cambi i meccanismi di nomina»

CHIESTA «PARI DIGNITA' FRA COMUNI E REGIONI»

L'Anci: applicare il federalismo

■ NAPOLI. È stato approvato all'unanimità, dal Consiglio nazionale dell'Anci (Associazione Comuni d'Italia), un documento che chiede la corretta applicazione dell'articolo 5 della Costituzione, modificato dopo il referendum di ottobre, con il quale si dà inizio al federalismo e al decentramento dei poteri. Gli oltre cento rappresentanti dei Comuni si sono riuniti a Napoli per decidere la posizione da adottare dopo la protesta messa in atto in occasione della Conferenza Unificata di giovedì scorso. In quell'occasione i rappresentanti dell'Anci abbandonarono l'aula ritenendo non soddisfacenti i metodi di applicazione dell'articolo 5. L'Anci chiede pari dignità per tutti gli Enti: Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni, affinchè siano riconosciuti come soggetti paritetici della Repubblica. Questo, precisa, deve comportare l'abrogazione di ogni norma che preveda forme di controllo o esercizio di poteri sostitutivi, al di là di quanto previsto dall'articolo 120 della Costituzione. [Ansa]



Piero Fassino al Girotondo di domenica scorsa, davanti al cavallo simbolo della Rai in viale Mazzini

Caso Raiway

Respinto dal Tar il ricorso di Zaccaria

ROMA

La II sezione del Tar del Lazio ha respinto il ricorso della Rai contro la decisione del ministero delle Comunicazioni di bloccare la vendita del 49 per cento di Raiway agli americani di Crown-Castel. La sentenza, di circa venti pagine, è stata depositata ieri. Il ricorso era stato presentato dal Consiglio di amministrazione della Rai nel novembre dello scorso anno contro la decisione del ministro delle Comunicazioni che il 25 ottobre 2001 aveva vietato la cessione da parte della Rai alla società Crown-Castle del 49% del capitale di Raiway.

«Apprendo con grande soddisfazione - ha commentato il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri - che il Tar del Lazio ha confermato la validità del mio operato in merito alla vicenda di RaiWay. Ho agito correttamente, ho difeso il patrimonio pubblico, ho sventato una oscura manovra dell'ex presidente Zaccaria che, ancora una volta, incassa una sonora sconfitta. Sono molto lieto di apprendere questa decisione del Tar. Del resto ero molto sereno, perché avevo agito nell'ambito delle competenze che proprio il contratto affidava al ministro delle Comunicazioni. Ringrazio l'Ufficio Legislativo del mio ministero, guidato dall'avvocato Francesca Quadri che, senza alcun onere, ha difeso le posizioni del ministero davanti al Tar. Mi riservo di valutare in termini di responsabilità gli sprechi attuati ancora una volta dalla Rai che è ricorsa a legali esterni per una lite temeraria. Il Tar ha confermato il buon operato del ministro e il torto marcio di Zaccaria che, credo, sarà chiamato a risarcire i soldi che ancora una volta ha fatto sperperare alla Rai, adesso per fortuna libera dalla sua presenza. Se non fossi ministro farei un girotondo da qualche parte».

Sulla vicenda è intervenuto anche il neopresidente della Rai Antonio Baldassarre: «La decisione del Tar si commenta da sé. Era abbastanza scontato visto il ricorso talmente pretestuoso. Parlo come giurista. Ho letto il contenuto del ricorso ed era di una tale debolezza...».

[r. i.]

IL LEADER DELLA LEGA | NEL MIRINO DEI COMICI DI «ITALIA UNO» SI LAMENTA CON IL PREMIER

In tv la legge del contrappasso

Se gli alleati di Berlusconi attaccano Mediaset

Filippo Ceccarelli

Morale della favola: mai dire a Bossi «euro-pirla». L'altro giorno la Gialappa's l'ha detto, o meglio l'ha fatto dire su Italia 1 a un comico della trasmissione «*Mai dire Domenica*», e ieri sera il presidente delle reti televisive berlusconiane Fedele Confalonieri ha riconosciuto che nei confronti del leader leghista i programmi satirici di Mediaset hanno avuto «degli eccessi» e quell'epiteto effettivamente «non va bene».

Però poi ha aggiunto: «Ma il pluralismo è anche questo». Tra il momento in cui in cui è risuonata in tv l'espressione «euro-pirla» e il riconoscimento riparatorio di Confalonieri si colloca una dura intervista di Bossi alla *Padania*. L'informazione e lo spettacolo, secondo lui, sono dominate da una «cupola» di sinistra; nel programma della Gialappa's si sono pronunciate «evidenti battute razziste contro la Padania e volgari insulti contro me»; per questo ricorrerà a vie giudiziarie contro Mediaset e Confalonieri. «Mi dicono - proseguiva il ministro Bossi - che il programma in questione sia condotto da tre squinternati di sinistra che imperversano nelle tv di Berlusconi. Questo tipo di tv inquina, distorce l'opinione pubblica, rovina i giovani e diffonde un nichilismo assoluto che contagia il pubblico più indifeso».

E qui, magari in attesa di un nichilismo relativo, conviene fermarsi. Perché una volta tanto la centralità o forse addirittura la tirannia della televisione sulla vita pubblica italiana offrono spunti per inusitati cortocircuiti, inconsapevoli rivelazioni e straordinari ribaltamenti di senso. In altre parole: tra satira, querele e alleanze l'odierna politica televisiva è ormai arrivata al punto da prendersi gioco di se stessa.

La prima valutazione parte dal fatto che la scorsa settimana è stata approvata a Montecitorio l'assai discutibile legge sul conflitto d'interessi che in buona sostanza consente a Berlusconi di restare il padrone delle reti Mediaset. Ebbene, non passano dieci giorni e l'alleato più difficile del Cavaliere, quello che già in passato ha fatto danni terribili rompendo il patto di governo nel 1994, pianta una grana contro un programma Mediaset. E prende di petto Confalonieri, minaccia querele ed è del tutto plausibile che ponga la questione direttamente a Berlusconi. E può farlo, oltretutto, nello spirito della legge che la Lega ha votato.

Così, quella che per il presidente del Consiglio era sembrata una vantaggiosa prova di forza si risolve nel suo contrario. Non ci sarà la crisi di governo sulla Gialappa's, com'è ovvio; ma stavolta non è come quando Sgarbi, infastidito dalle Iene, chiama al telefonino Confalonieri in una ormai celebre scenetta. No: da oggi tutti gli altri alleati di governo - post-democristi bacchettoni, ex missini «sociali», leghisti suscettibili - sono autorizzati, come tali, a mettere bocca con Berlusconi sui programmi Mediaset, per giunta a partire dalla satira. Una bella scocciatura che fa pensare a una specie di legge del contrappasso, o a un conflitto d'interesse andato a male.

La seconda conseguenza della disfida sull'«euro-pirla» è ancora più sorprendente e riguarda i particolari argomenti sollevati da Bossi nel suo appello a punire i satiri delle reti Mediaset. Chiamando in causa la volgarità e la rovina dei giovani, il *Senatùr* lascia trasparire - proprio lui - una insospettata, vibrante vocazione pedagogica di cui presidenti, ministri, educatori, consiglieri Rai, autori e comici dovranno d'ora in poi tenere conto.

Ed è quasi un peccato perché anche Bossi dopo tutto viene dallo spettacolo. La Gialappa's ieri gli si è rivolta invitandolo a svolgere ruoli comici nei loro programmi. In realtà da giovane Umberto cantava e faceva le parole delle canzoni. Erano composizioni «parodistiche», però. Di una, intitolata «*Col caterpillar*», verrà qui la pena di riportare il testo, anche perché rilevante ai fini della tutela della gioventù. E dunque: «Noi siam venuti dall'Italy/ abbiamo un piano per far la lira/ entriamo in banca col caterpillar/ e ci prendiamo il grano».

Ora: la scienza dell'educazione bossiana pare in verità anch'essa una stravaganza, un'assurdità metafisica, una contraddizione in termini, tipica di una vita politica che ha smarrito il centro e si illude di ritrovarlo, con qualche smania, nelle scene e nei discorsi che si recitano e si vedono in tv. E di cui si parla e si scrive senza sosta.

Si può benissimo far finta di niente, ovvero ritenere che il leader della Lega dica cose in cui non crede minimamente. Può essere così. Ma in caso contrario il punto a suo modo divertente - e anch'esso rubricabile secondo la dinamica del «chi la fa l'aspetti» - è che il Bossi che oggi si scandalizza è lo stesso Bossi che si può ritenere profeta, pioniere, fondatore e perfino artista della volgarità politica in Italia.

Un'ampia bibliografia e quintali di articoli di giornale sono lì a dimostrare le sue insuperate dotazioni: la scoperta e il lancio del «celodurismo», pure con rotazione priapesca dell'avambraccio ed esplicito riferimento alla Boniver; come pure la definizione di «focomelico» attribuita al governo e il grazioso proposito di «raddrizzare la schiena» a un giudice colpito da poliomielite (per quest'ingiuria deve dare 430 milioni). Quindi tutta la saga igienico-anale sul tricolore (anche qui c'è una condanna) e, tra un «cornuto» e un'«Albertina», tra esoterismo e clownerie, si incastona la simpatica battuta sui figli adottivi e i «figli certi». Spari, tralicci, pallottole e mitragliatori costituiscono il repertorio bellico; mentre terroni, gay, massoni, immigrati e musulmani alimentano quello sociale. E sì che ci possono essere degli eccessi, come dice Confalonieri, «ma il pluralismo è anche questo».

CONFALONIERI: ECCESSI A «MAI DIRE DOMENICA», MA LA DEMOCRAZIA E' ANCHE QUESTO

La Gialappa's a Bossi: vieni a lavorare da noi

■ «La dichiarazione di Umberto Bossi alla «Padania», è il più bel pezzo comico degli ultimi anni e per questo la Gialappa's Band offre al leader della Lega un posto perché di autori comici bravi ne abbiamo sempre bisogno». E la replica del trio a Bossi che ha minacciato querele per «volgari insulti» contro di lui contenuti nel programma di Italia 1. «A parte il piccolo particolare che una delle due battute «incriminate» è stata fatta durante «Le Iene Show» da Enrico Bertolino (che salutiamo) - dicono i tre della Gialappa's - e non nel nostro programma, volevamo comunque fare i nostri più sentiti complimenti a Bossi: la sua dichiarazione riportata dalla «Padania» è il più bel pezzo comico che abbiamo sentito negli ultimi anni». Di diverso parere il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri: «Ho visto anche io le Iene e Mai dire domenica: c'erano degli eccessi. In Mai dire domenica c'era un epiteto («un europirla», ndr), che non va bene. Ma, insomma, il pluralismo è anche questo. Vi pare che Mediaset sia razzista? Ci può essere la battuta, ci possono essere degli eccessi: ne hanno dette su tutti, ma il pluralismo è anche questo». Quanto a Bossi, che lo ha mandato «a quel paese», Confalonieri non si scompone: «Mi ha mandato a quel paese andrò da lui a Gemonio. Ma io ho un bel rapporto con Bossi: è un democratico, sa benissimo che c'è la satira nella democrazia».



«La Padania» di ieri, con l'intervista a Umberto Bossi



Silvio Berlusconi e Umberto Bossi al recente congresso della Lega Nord, al Filaforum di Assago

Il pioniere della volgarità in politica ora si scandalizza per il linguaggio usato contro di lui dalla satira

Anche Sgarbi si lamentò con le reti del Cavaliere per l'agguato che gli tesero le «Iene»

Con profonda tristezza i figli Ambra e Alessio con Simona e Alberto, Federica, Matteo, Niccolò e Cecilia annunciano l'improvvisa scomparsa del loro caro papà e nonno

Livio Altissimo

Funerali in Pino T.se mercoledì 13 marzo 2002 alle ore 15 in Parrocchia.
— Pino T.se, 12 marzo 2002.

Irène, Anna, Guido, Marina e Giulio sono vicini ad Ambra e Alessio in questo triste momento.
— Torino, 13 marzo 2002.

Marina, Pierfelice con Valeria e Gianfranco sono vicini ad Ambra e Alessio per la scomparsa del caro LIVIO.
— Torino, 13 marzo 2002.

Il fratello Massimo con Piera, Antonella e Luca piangono il caro LIVIO e sono affettuosamente vicini ad Ambra e Alessio.

La cognata Lucrezia e figli partecipano al grande dolore di Ambra e Alessio.

Raffaella Becher ricorda con affetto LIVIO e si unisce nel dolore ad Ambra e Alessio.

Renata Renato e Susy Altissimo con le rispettive famiglie sono vicini ad Alessio ed Ambra per la perdita dell'amato PAPA', e ricordano con affetto l'indimenticabile ZIO.

I Dipendenti della First Italia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Livio Altissimo

ricordandolo con affetto.
— Collegno, 12 marzo 2002.

La famiglia Rava partecipa al dolore di Ambra e Alessio.

Sono vicini al caro ALESSIO tutti gli Amici della «Confraternita del Pane e del Vino»
Domenico Arecco
Enrico Baffico
Mario Bonfanti
Ezio Busso
Paolo Caccamo
Giuseppe Cerchio
Andrea Freni
Aldo Gerardi
Fabrizio Majerna
Enrico Membretti
Gianpaolo Massa
Mino Operti
Giorgio Papaleo
Renato Pautasso
Sergio Rosso
Corrado Steinleiner
Roberto Trinchero
Marcello Zanotti.

Il fratello Sergio, Emma con Silvia Cristina Barbara e famiglie partecipano commossi al dolore di Alessio e Ambra.

Armando Bottegal
Carlo Bresso
Bruno Zucca
Marco Bresso
Collaboratori Dipendenti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Livio Altissimo

— Torino, 12 marzo 2002.

Gli Amici di sempre, Antonio, Renato, Chicchi, Max con Angela, Fritz con Simonetta, Beppe con Maria Margherita, si stringono ad Alessio e Ambra in questo triste momento.

Gabriella e Cristoforo Re partecipano al dolore dell'amico Alessio e della sua famiglia per la scomparsa del PADRE.

I Soci del Lions Club Torino-Superga sono affettuosamente vicini all'amico Alessio per la scomparsa del padre

Livio Altissimo

— Torino, 12 marzo 2002.

Commossi partecipano al dolore di Alessio: Anna Maria Beatrice; Marina Andrea Edoardo.

Pino, Silvana, Sandro e Franca Stradella con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Ambra ed Alessio.

La famiglia Alfonsetti si unisce al dolore.

Sono affettuosamente vicini ad Alessio ed Ambra gli amici: Grazia e Miki, Susanna e Mimmo, Anna e Mario, Paola e Paolo, Grazia e Roby, Silvia e Mario, Patrizia ed Enrico, Marcella e Giampaolo, Emanuela ed Andrea, Desirée e Gianni, Fernanda e Paolo, Marisa ed Alberto, Mariagrazia e Renzo, Rosanna e Sergio, Cinzia e Mauro, Gabriella, Franco e Benny, Corinna e Roberto, Marcella e Mimmo.

Il giorno 10 marzo 2002 è serenamente mancata

Maddalena Perini ved. Marega

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, per espresso desiderio della cara defunta, i figli Alessandro, Maria Grazia, Silvana, la nuora Milvia, i generi Antonio e Pierluigi, i nipoti Luca, Nicola e il piccolo Lorenzo. Si ringraziano per l'affettuosa assistenza il dott. Giorgio Gjerga, la signora Paola e la signora Anna.
— Torino, 13 marzo 2002.

Giorgina, Anna, Giorgio Demichelis sono vicini e partecipano al cordoglio della dott.ssa Maria Grazia Marega e di tutta la sua famiglia, per la perdita della mamma

Maddalena Perini

— Torino, 11 marzo 2002.

La Direzione Amministrativa, i Medici e il Personale tutto della Casa di Cura Villa di Salute partecipano al lutto che ha colpito il Direttore Sanitario, dott.ssa M.G. Marega, per la perdita della mamma

Maddalena Perini

— Trofarello, 11 marzo 2002.

I Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Personale tutto della Impresa Costruzioni Chivasso Tre SpA, partecipano commossi al dolore dell'architetto Sandro Marega e famiglia per la scomparsa della MAMMA.
— Chivasso, 13 marzo 2002.

Riccardo Lorenzini e famiglia, Grazia e Arghiri Inglezis si associano al profondo dolore che ha colpito la dottoressa Marega e la famiglia.

La famiglia Tarasco è vicina al dolore dei famigliari.

Antonella, Giorgio, Giorgia e Rita partecipano al dolore di Lilly, Silvana e Sandro.

Ha raggiunto il suo caro Cecco

Cesarina Negro ved. Rosso

Lo annunciano i nipoti Franco con Valeria, Mariuccia e Pieracarla con Enrica. Un particolare ringraziamento al dott. Marzio Uberti ed a tutti coloro che l'hanno amorevolmente assistita. Funerali giovedì 14 ore 11 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 11 marzo 2002.
O.F. Boggio Dino s.n.c. tel. 011/852091

Ciao ZIETTA. Niccolò, Puni e Marisa.

Ricordano affettuosamente l'amica CESARINA: Caterina, Tommaso Arpino
Ines, Ettore Fico
Giusa, Gian, Rosanna, Cristina Levezzaro e bimbi
Livia, Cristiana, Eric Minetto
Milli, Giorgio, Fabio Rivara e famiglia
Paola, Renato Romanelli
Bianca, Franco Vallora.

Serenamente si è spenta

Carla Capuccio ved. avv. Guido Mamini

anni 98

Con immenso dolore la piangono la figlia Sandra con il marito Ugo Arnò, la cognata Lidia e figli, la cugina Elda Urtis, le care Lina e Rosetta. Un grazie particolare al dott. Paolo Giarrusso per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 14 alle ore 9 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi - via Avogadro. Indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Piozzo (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 marzo 2002.

Egle e Mara con Roberto si stringono affettuosamente a Sandra e Ugo.

Mariuccia e Guido affettuosamente vicini a Sandra e Ugo.

Partecipano affettuosamente al dolore di Sandra: Aida Pino Gambera e famiglia.

Condomini, Inquilini, Amministratori e Custode di via Amedeo II n. 19 partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Partecipano con affetto al grande dolore di Sandra e Ugo gli amici:
Enrico Arrighi
Massimo Elvina Caresio
Maria Sandra Crippa
Mario Felicetta Gismondi
Franco Koelliker
Luigi Loperfido
Aldo Graziella Narducci
Lita Palmas
Giampiero Elena Viale
Lodovico Lidia Dotti
Mariangela Viglino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Distefano

Ne danno il triste annuncio la moglie Francesca, i figli Carmelina, Vito, Carmelo, Gianni e Alessandro con genero, nuore e nipoti. Un ringraziamento particolare a medici e personale infermieristico della Faro. Funerali oggi ore 11,30 nella parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo - C.so Potenza n. 130. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 2002.

Mauro e Luciana Albertengo e il Personale dello Studio partecipano commossi al grande dolore di Vito, Carmelo, Gianni e Alessandro Distefano.

«Non piangete per la mia assenza e parlatemi ancora. Io vi amo dal cielo come vi ho amato in terra» (S. Ambrogio)

Ha terminato il suo viaggio terreno dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, illuminato dall'intelligenza ed alla bontà

Francesco Cipolla

avvocato

Lo annunciano la moglie Adriana Gallia, i figli Gabriella, Giovanni con Luisa, Federico con Ombretta, i nipoti Francesca, Adriana, Lorenzo, Francesco e Ludovica. Per orario funerali telefonare Impresa Genta 011 542158. Non fiori ma offerte alla Pcdp Cottolengo di Torino.
— Pino Torinese, 12 marzo 2002.

La suocera Maria Bigazzi ed i cognati e nipoti Del Bimbo, Costa, Bertok, Barcellona partecipano al dolore di Giovanni e familiari.

La famiglia Zanasi si stringe a Federico ed ai familiari nel dolore.

Partecipano al dolore dei familiari per la dipartita dell'

avv. Francesco Cipolla

Grand' Ufficiale della Repubblica Italiana

i Collaboratori e Dipendenti dello Studio.
— Torino, 12 marzo 2002.

Giorgio, Franca, Alessandro, Valentina e Paolo Barla partecipano al dolore per la perdita del carissimo zio FRANCO.

Paola Cuffini con Carlo ed Elena è affettuosamente vicina a Gabriella, Federico, Giovanni e mamma Adriana.

Legati da una profonda amicizia condividiamo il vostro dolore con affetto. Luisella Nino, Visto Robi e Tommi, Feda Guido Lodo e Pepè.

Tuccio Pastore e famiglia partecipano al vostro dolore.

Nel tenero ricordo dell'

avv. Francesco Cipolla

prendiamo parte affettuosamente al vostro dolore. Nino e Dida con Emanuela e Luca.
— Torino, 12 marzo 2002.

Luca Cordero di Montezemolo partecipa commosso al dolore di Giovanni Cipolla per la scomparsa del padre

avv. Francesco Cipolla

— Maranello (Mo), 13 marzo 2002.

Presidente, Vice Presidente, Dirigenti e Collaboratori tutti della FERRARI S.p.A. partecipano al dolore del collega Giovanni Cipolla per la perdita del padre

avv. Francesco Cipolla

— Maranello (Mo), 13 marzo 2002.

Tutti i Colleghi ed Amici della Direzione Tecnica FERRARI si uniscono all'immenso dolore di Giovanni per la scomparsa del padre

avv. Francesco Cipolla

— Maranello (Mo), 13 marzo 2002.

Dirigenti e Colleghi della MASERATI partecipano al dolore di Giovanni Cipolla per la scomparsa del padre

avv. Francesco Cipolla

— Modena, 13 marzo 2002.

Elasis ScpA si unisce al cordoglio dell'ing. Giovanni Cipolla per la perdita del padre

avv. Francesco Cipolla

— Pomigliano d'Arco (Na), 13 marzo 2002.

Tutti i Colleghi ed Amici della Direzione Tecnica FERRARI si uniscono all'immenso dolore di Giovanni per la scomparsa del padre

Francesco Cipolla

— Maranello, 12 marzo 2002.

I cugini Dominici, Fruttero, Gallino e famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Cipolla.

Lodovico ed Eleonora Bussolati con Giovanna, Enrico e Laura Bonora partecipano al dolore di Federico per la perdita del PADRE.

Jucci e Michele Gallia con rispettive famiglie Falli e Marenzi partecipano commossi al dolore di Adriana e figli.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Francesco Cipolla

già Consigliere Tesoriere e decano dell'Ordine Forense.
— Torino, 12 marzo 2002.

Augusto, Mario, Vincenzo sono vicini al dolore di Federico e Gabriella per la scomparsa del papà

avv. Francesco Cipolla

— Torino, 12 marzo 2002.

Lina Maternini coi figli condivide con profonda comprensione il dolore di Adriana e di tutti i familiari per la scomparsa del carissimo cugino FRANCO.
— Brescia, 12 marzo 2002.

Partecipano al dolore della famiglia Cipolla gli amici Raffaella e Luciano, Anna e Vittorio, Luciana e Guglielmo.

Le Collaboratrici dello Studio sono vicine alla famiglia in questo momento di dolore per la scomparsa dell'

avv. Francesco Cipolla

— Torino, 12 marzo 2002.

Roberto Scialuga e Antonio Luongo commossi ricordano il MAESTRO di vita e di professione.

Sono affettuosamente vicini a Federico e alla famiglia Cipolla gli amici:
Alberto e Vava Abriani
Marina Baltieri
Roberto e Livia Fubini
Franco e Paola Lattes
Pier Mancuso
Laura Speranza e Eric Vassallo
Roberto e Alessandro Tosetti.

Tragicamente è mancato

Angelo Quattrocchi

ex orchestrale Teatro Regio

Lo annunciano Vincenzo, Concetta, Grazia, Romano, nipoti e l'amata Paola. Funerali giovedì 14 parrocchia S. Giulio Orta c.so Cadore 9. Per orario telefonare Giubileo.
— Torino, 12 marzo 2002.
O.F. Giubileo tel. 011 6633005

ANGELO, vivrai sempre nel mio cuore. Paola.

Lo Studio Sbeca Calcagni partecipa al grave lutto che ha colpito la signora Roberta Calcagni per la perdita del papà

Rinaldo Chiantaretto

— Torino, 12 marzo 2002.

Pigi e Barbara sono vicini a Roberta in questo momento di grande dolore.

Nedda e Paolo, con Antonella e Simonetta, sono affettuosamente vicini ad Annamaria e Roberta per la scomparsa del caro RINALDO.

Mariuccia Viotti Delmastro

Costernati per la scomparsa della cara MARIUCCIA partecipano al grande dolore Laura, Pierino, Enrico, Edi ed Emanuela Delmastro.
— Buttigliera Alta, 13 marzo 2002.

Il Presidente, il Consiglio nazionale, i Dipendenti della Sede centrale di Milano ed i vertici delle diciassette sedi periferiche dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani partecipano pubblicamente al lutto della famiglia Martelli per la dipartita del signor

Franco Martelli

padre del loro direttore generale dottor Giuseppe alla cui famiglia porgono, a nome dei tecnici vitivinicoli italiani, i più sinceri e sentiti sentimenti di cordoglio.
— Milano, 12 marzo 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carmelino De Luca

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Emma, i figli Enrico e Maurizio con la moglie Claudia e la piccola Ambra. Un particolare ringraziamento al professor Giuseppe Piccoli e alla sua équipe. Funerali giovedì 14 marzo parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. Per orario telefonare Giubileo ore 10 - 18.
— Torino, 12 marzo 2002.
O.F. Il Giubileo, tel. 011 6633005

Partecipano al dolore la sorella Pina, la cognata ed i nipoti.

E' mancata ai suoi cari

Carmen Angelino ved. Issoglio

di anni 73

Lo annunciano i figli Graziella e Franco con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Piscina giovedì 14 c.m. ore 10.
— Piscina 13 marzo 2002.

E' mancata

Domenica Banche Niclot ved. Galizia

anni 96

Lo annunciano i figli Nicolao con Lucia; Giuseppe con Franca; la nuora Adele; i nipoti Federico con Catalina, Nicoletta con Paolo, Piero; il fratello Mario con Mara; l'affezionata Rita. Funerali in Lanzo Torinese giovedì 14 marzo ore 15,30 chiesa di S. Croce.
— Lanzo Torinese, 12 marzo 2002.
O.F. Tibone - Tel. 0123 41316

I cugini Nino e Wilma Goffo, Leontina, Sergio e Laura Minusso, Mauro e Paola Cottino, Giuseppe e Milena Goffo partecipano al dolore di Nicoletta e Giuseppe.

Piero Edvige Olivero con Eugenia e Adele sono affettuosamente vicini alla famiglia Galizia nel ricordo della cara DOMENICA.

E' mancata

Lucrezia Barabanti ved. Caglieris

anni 74

Lo annunciano i figli Luciana con Enzo, Carlo con Marilena, la sorella Martina e nipoti. Funerali in Torino giovedì 14 marzo ore 11,30 parrocchia S. Teresa Gesù Bambino.
— Torino, 11 marzo 2002.

Ciao cara NONNA ci mancherai. Cristiana, Emanuele, Andrea, Alberto.

Gli amici del calcetto sono vicini a Carlo.

Stefano e Silvana, Flavio e Mara, Aldo e Gabriella sono vicini a Carlo per il suo grande dolore.

E' morto

Ernesto Savarino

A funerali avvenuti, i familiari di cuore ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Ciriè, 12 marzo 2002.

Bettina, Piero e Giovanni Odetti partecipano al dolore della famiglia Savarino per la scomparsa del caro cugino ERNESTO.

E' mancata

Bruna Villa in Trompeo

anni 56

L'annunciano il marito Mario con i figli Laura e Alessandro unitamente a parenti tutti. Funerali Cuorgnè parrocchia oggi 13 c.m. ore 14,45. E' partecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 13 marzo 2002.

Dopo lunga malattia è mancata

Laura Gonella in Vironda

di anni 52

Ne danno il doloroso annuncio il marito Gianfranco con il figlio Manlio. I funerali avranno luogo giovedì 14 marzo ore 10 parrocchia S. Ignazio. No fiori ma donazioni all'I.R.C.C. di Candiolo.
— Torino, 12 marzo 2002.
O.F. Astra. C.so G. Cesare 99 To. 011 280.901

Cinzia, Beppe, cognati e suocera partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore della famiglia le zie Maria, Anna, Angiolina, i cugini Gonella e Ercole.

E' cristianamente mancato

cav. Remo Zaramella

Alpino classe 1912

Lo annunciano la moglie Maria, parenti e amici tutti. Un ringraziamento al dott. Enzo Anastaseni e servizio Adi via Spalato. Santo Rosario oggi ore 18 nella cappella parrocchia Gesù Adolescente. Funerale giovedì 14 corr. ore 10,30 nella parrocchia San Michele di Cavaglià [illegible] partendo dall'abitazione alle ore 9.
— Torino, 13 marzo 2002.
O. F. La Torinese S.r.l. - 011.4361443

Mariola Buffa di Perrero con Carlo Gabriella Emanuele Eugenio si uniscono al dolore di Maria con affetto.

(continua a pagina 12)

IL LATO OSCURO DELLA GUERRA AL TERRORISMO

Il comandante del centro di detenzione ripete invano all'altoparlante «Se non dite la verità prolungherete il vostro soggiorno qui»

Anche il progetto di creare una banca dati dei sospetti [illegible] dei loro familiari attraverso il Dna sembra così destinato a saltare



Una torretta di guardia al «Campo Raggi X» di Guantanamo, la base della Marina Usa a Cuba dove gli americani hanno costruito una prigione all'aperto per i terroristi di Al Qaeda catturati in Afghanistan

I prigionieri muti di GUANTANAMO



Alcuni dei 300 prigionieri detenuti a Guantanamo, in condizioni così dure che sull'America è piovuta un'ondata di critiche

Due mesi dopo l'arrivo nella base cubana dei primi membri di Al Qaeda catturati in Afghanistan, l'Fbi è costretto ad ammettere che gli interrogatori sono stati un fallimento e in molti casi non hanno neppure consentito l'identificazione

GUANTANAMO

A [illegible] mesi dal loro arrivo nel campo [illegible] prigionia gli internati continuano a rifiuta[illegible] di svelare i loro segreti. [illegible] passati ormai due mesi [illegible] quando i primi dei trecento «detenuti [illegible] campo di battaglia» (questa è la denominazione [illegible] ufficiale) sono arrivati qui. Ma nes[illegible] [illegible] loro sembra [illegible] rilasciato agli inquirenti informazioni utili. Il settimanale «Time» dell'11 marzo afferma che all'origine dell'allarme generale dichiarato per l'11 febbraio [illegible] tutto il territorio degli Usa e le rappresentanze all'estero c'erano le dichiarazioni [illegible] un «ospite» del campo [illegible] Guantanamo. Ma adesso l'Fbi sembra ammettere che gli interrogatori non hanno consentito nemmeno l'identificazione di buona parte dei detenuti. Il progetto prevedeva [illegible] [illegible] una banca dati con i profili del Dna sia dei prigionieri sia delle persone arrestate in tutto il mondo con l'accusa di complicità [illegible] [illegible] organizzazioni terroristiche nella speranza di scoprire i legami [illegible] parentela.

Per il [illegible] molti dei detenuti della base di Guantanamo continuano dunque a tenersi i loro segreti. L'8 marzo il generale dei Marines Michael Lehnert, comandante della task force di 1.600 persone incaricata [illegible] portare avanti questa operazione, ha esortato i prigionieri a parlare e smettere di «mentire» agli inquirenti. «Noi sappiamo molto [illegible] molti di voi - ha affermato - Continuando [illegible] mentire non fate altro che prolungare [illegible] vostro soggior[illegible] in questo campo».

Le sue parole hanno avuto quanto meno il merito [illegible] dire [illegible] chiarezza ciò che tutti, compresi gli stessi detenuti, sembrano sapere da molto tempo: che l'unica finalità del loro fermo a Guantanamo [illegible] quella [illegible] ottenere informazioni, e che le condizioni in cui vengono tenuti puntano in parte [illegible] prevenire ogni comportamento violento da parte dei prigionieri ma fondamentalmente dovrebbero spingerli a parlare. In questo senso non avevano molto torto i tabloid inglesi che aveva[illegible] impiegato [illegible] parola «tortura» commentando una foto che raffigurava i prigionieri ammanettati, legati e incappucciati, in ginocchio davanti [illegible] una cella, poiché questi metodi di detenzione provvi[illegible] non sono altro che una maniera di esercitare pressioni sia fisiche sia psichiche.

La base di Guantanamo, dove la marina degli Stati Uniti si [illegible] insediata nel 1903 in virtù di [illegible] accordo con il governo cubano dell'epoca, e che secondo il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld è «il [illegible]no peggio dei luoghi possibili», è stata scelta perché non fa parte del territorio degli Usa e perché le autorità dell'Avana [illegible] [illegible] in grado di fare alcunché per opporsi all'operazione. Il posto riflette perfettamente la situazione dei detenuti, i quali, [illegible] essendo né prigionieri [illegible] guerra protetti dalla [illegible] [illegible] Ginevra, né detenuti in attesa di giudizio ai sensi del [illegible] penale americano, si ritrovano in una zona di non-legge nella quale posso[illegible] essere interrogati per tutto il tempo che i loro carcerieri [illegible] senza l'assistenza di un avvocato e senza che gli inquirenti debbano rendere pubblici i capi di imputazione.

L'operazione presuppone uno straordinario esercizio d'equilibrio. [illegible] una parte il generale Lehnert e i [illegible] inquirenti hanno l'obiettivo di portare i detenuti a descrivere le filiere lungo le quali avviene il reclutamento dei membri di Al Qaeda, i [illegible]atti, le gerarchie interne all'organizzazione, il nascondiglio di quei capi - [illegible] cominciare da [illegible] [illegible] Laden - che [illegible] riusciti [illegible] sfuggire alle operazioni condotte sul territorio afghano. Dall'altra, Lehnert e i suoi devono tener conto dell'opinione pubblica per quanto riguarda il trattamento riservato ai prigionieri. Questa preoccupazione è alquanto disomogenea: in Euro[illegible] vengono criticate [illegible] l'as[illegible] di un [illegible] legale sia le condizioni in cui versano i prigionieri, mentre negli Stati Uniti si tende a considerare che questi sono terroristi, amici, complici, simpatizzanti degli uomini che negli attentati dell'11 settembre hanno fatto tremila vittime e non possono quindi rivendicare [illegible] trattamento di riguard[illegible].

Situato fuori dagli edifici della base di Guantanamo, il campo «Raggi X» ha ereditato il nome della tendopoli in cui nel 1994 vennero accolte ol[illegible] trentamila persone in fuga [illegible] regimi [illegible] Haiti e Cuba. La decisione di trasferirvi detenuti catturati in Afghani[illegible] fu presa, o almeno annunciata, a [illegible] dicembre, e i lavori furono ultimati in brevissimo tempo. Gli addetti stampa dell'esercito hanno risposto evasivamente alle richieste di spiegare perché si [illegible] scelto questo sistema di «gabbie» di 2,4 [illegible] per 2,4. Apparentemente, avrebbe il doppio vantaggio della velocità di costruzione e dell'aerazione, visto che di giorno il clima [illegible] Sud di Cuba [illegible] particolarmente caldo. [illegible] a nessuno sfugge che è anche il metodo più semplice di vigilanza permanente [illegible] anche quello [illegible] garantisce [illegible] detenuti il più basso livello [illegible] comfort fisico e psicologico.

Nonostante gli schermi di tessuto piazzati ai lati delle celle più esposte, di giorno il sole picchia forte attraverso [illegible] sbarre, [illegible] le notti [illegible] decisamente fresche. Ai prigionieri [illegible] [illegible] [illegible] alcuna forma di privacy: rimangono tutto il tempo sotto lo sguardo dei vicini [illegible] dei custodi. Anche[illegible] il materiale consegnato ai giornalisti spiega che [illegible] detenuti viene con[illegible] del tempo per «l'igiene personale», [illegible] realtà questo concetto [illegible] piuttosto relativo. «Hanno diritto a quindici minuti», spiega timidamente [illegible] capitano John Campion, uno dei custodi, il quale aggiunge che le docce non sono disponi[illegible] ogni g[illegible]. Il [illegible] del tempo nelle celle [illegible] sono dei secchi. Quante volte alla settimana possono fare la doccia? Il capitano [illegible] lo sa. «Non tutti i giorni», si limita a dire. Per quanto riguarda l'ora d'aria, [illegible] maggiore [illegible] Mari[illegible] Steve Cox, addetto stampa del generale Lehnert, spie[illegible] che i detenuti possono «sgranchirsi [illegible] gambe» in recinti appositi due volte [illegible] settimana, quindici minuti per volta. A questo esercizio si aggiunge la singolare ginnastica che sono costretti a praticare ogni volta che vengono convocati [illegible] una delle cinque baracche di legno in [illegible] avvengono gli interrogatori: camminare con le catene [illegible] piedi sotto la guida di un custode e lo sguardo di altri.

Alla fine della giornata, quando la temperatura scende, il campo esce poco [illegible] poco [illegible] torpore provocato dal caldo. La conversazione, autoriz[illegible] fra celle vicine, si [illegible]. Dalla distanza alla quale sono tenuti i giornalisti il mormorio ricorda quello di [illegible] villaggio arabo al crepuscolo. E' l'ora in cui il tenente Abuhena Mohammad Saiful-Islam, [illegible] dei tre cappellani musulmani in forza nei Marines, viene a condurre la preghiera. Questo ometto gioviale nato nel Bangladesh svolge ormai [illegible] perizia il compito di affrontare la curiosità dei giornalisti in visita al campo. Sa di essere l'unico rappresentante di un aspetto essenziale di quella che gli statunitensi considerano la loro «diplomazia pubblica» verso il mondo arabo e musulmano: gli Stati Uniti rispettano l'Islam, onorano le manifestazioni [illegible] religiosità. E' possibile essere al tempo [illegible] fedeli agli Stati Uniti e all'Islam. Coloro che [illegible]battono contro gli Stati Uniti in [illegible] dell'Islam sbagliano [illegible] [illegible] [illegible] veri musulmani.

Così ognuno dei detenuti ha ricevuto una copia del Corano [illegible] un copricapo per la preghiera insieme [illegible] il completo arancione, il paio di sandali e il kit per l'igiene personale. La preghiera [illegible] svolge [illegible]que volte al giorno, secondo il rito coranico, e anche i detenuti malati possono prendervi parte grazie agli orologi [illegible] [illegible] stati colloca[illegible] in luoghi a loro visibili.

«Il mio ministero si svolge esattamente come quando mi occupo dei soldati musulmani», esordisce il tenente Saiful-Islam. Tiene a precisare di non essere né il rappresentante dei prigionieri né il loro portavoce. Il 26 febbraio uno dei detenuti si mise l'asciuga[illegible] a mo' di turbante. L'agente di custodia gli ordinò di toglierlo perché poteva servire a occultare un oggetto da utilizzare come [illegible]. L'ordine scatenò la collera dei detenuti, i quali gettarono fuori dalle celle gli oggetti che avevano con sé. L'indomani un centinaio di loro rifiutò di mangiare. Fu l'inizio di uno sciopero della fame che [illegible] estese ai due terzi del campo e andò avanti per una settimana. Alla fine soltanto in tre rifiutavano ancora di bere e di mangiare. «Io ho consigliato loro di mangiare», spiega il cappellano.

Venerdì 8 marzo, onorando la promessa di parlare [illegible] detenuti una volta alla settimana, il generale Lehnert ha fatto distribuire [illegible] copia della «fatwa» dello [illegible] Alawani, presidente del Consiglio islamico degli Stati Uniti, il quale invoca la sura 195 del Corano per condannare questo digiuno non prescritto da Maometto. Ma ha anche annunciato che sarebbero stati consegnati occhiali da lettura a coloro che ne [illegible] avuto bisogno, che il menu del pasto serale sarebbe stato modificato per meglio adeguarlo alla legge coranica [illegible] che [illegible] [illegible] sarebbe interrotta la distribuzione di tè caldo [illegible] volta al giorno. Tutte queste misure sono state ispirate dal tenente Saiful-Islam. «Io [illegible] le chiamerei concessioni. Diciamo piuttosto che sono risposte [illegible] dei bisogni concreti». Non aggiunge altro [illegible] non parla nemmeno di quei detenuti che stranamente [illegible] sono dichiarati cristiani [illegible] che, secondo il maggiore Cox, ricevono il sostegno di un cappellano protestante «invisibile».

Dopo la preghiera i giornalisti vengono portati [illegible] un pulmino a fare il giro del campo fuori dal recinto di filo spinato. [illegible] l'ora in [illegible] [illegible] accendono le luci che rimarranno accese tutta la notte. Alcuni prigionieri continuano a pregare, altri parlano con i vicini di cella. Il veicolo si mantiene [illegible] una distanza che non consente [illegible] distinguere i volti dei detenuti. I militari tengono a far rispettare quella clausola della Convenzione [illegible] Ginevra che vieta di esporre i prigionieri allo sguardo altrui. Alcuni agitano le mani in direzione del pulmino. «Sanno benissimo chi c'è dentro - commenta il maggiore Cox - Ogni gruppo di giornalisti [illegible] portato a fare lo stesso giro».

Dall'ospedale da campo funzionante fin dalla fine di gennaio [illegible] passati finora sessanta detenuti. I 14 che vi sono ricoverati in questo [illegible]mento non sembrano né stupiti né disturbati da questi visitatori che li guardano senza poterli fotografare, né poter parlare con loro. Restano tutto il tempo incatenati ai letti ma vengono liberati per essere accompagnati [illegible] toilette. Trentadue prigionieri sono stati sottoposti [illegible] interventi chirurgici di vario tipo, racconta il capitano Samuel Alford, comandante della struttura ospedaliera. Un giornalista della rete Cbs domanda quanto siano costate al contribuente queste operazioni e queste proteste. Rispo[illegible] evasiva: «Parecchie migliaia di dollari».

Parlando attraverso [illegible] sistema di altoparlanti del campo, il generale Lehnert spiega ai prigionieri che devono sotto[illegible] alle regole del campo, ubbidire [illegible] soldati che li sorvegliano e «dire la verità durante gli interrogatori». «Soltanto allora saremo in grado [illegible] determinare chi di voi può essere autorizzato a rientrare in patria», promette. Annuncia anche la costruzione di un capannone più confortevole nel quale verranno trasferiti fra qualche settimana. L'annuncio è ambiguo: ammette cioè che le attuali condizioni di detenzione [illegible] disumane ma lascia intravedere che il soggiorno si prolungherà fino [illegible] quando gli inquirenti non avranno le informazioni che cercano.

ALLARME DEGLI STUDIOSI BRITANNICI PER LA [illegible] IN IRAQ E KOSOVO

«Bimbi [illegible] rischio a causa dell'uranio impoverito»

■ LONDRA. I bambini che frequentano aree contaminate da uranio impoverito potrebbero soffrire danni [illegible] lungo periodo alla salute. [illegible] questo l'avviso della Royal Society, principale organismo scientifico britannico, [illegible] cui è stato affidato [illegible] compito di monitorare [illegible] suolo, l'acqua e il latte nelle regioni [illegible] mondo - soprattutto l'Iraq e il Kosovo - che in passato sono state esposte [illegible] questa sostanza. Secondo il professor Brian Spratt dell'«Imperial College» di Londra, che ha presieduto il gruppo di lavoro della Royal Society, i rischi principali sono costituiti dall'infiltrazione [illegible] uranio nelle falde locali di acqua nonché [illegible] contaminazione del suolo su cui giocano i bambini.

«I bimbi possono ingerire una quantità sorprendente di terra - ha spiegato Spratt -. Penso che il rischio di lungo termine sia costituito dall'acqua se i livelli di uranio superano una certa soglia». Questi livelli, ha sottolineato [illegible] scienziato, possono [illegible] marginali, [illegible] po[illegible] essere anche [illegible] elevati se durante [illegible] conflitto un proiettile all'uranio impoverito è giunto in [illegible] [illegible] una riserva idrica. Durante la Guerra [illegible] Golfo [illegible] state utilizzate circa [illegible] tonnellate [illegible] munizioni all'uranio impoverito, mentre nei Balcani ne sono state utilizzate circa 11 tonnellate. [Ansa]

IL PREMIER A MOSCA DA PUTIN, I RIBELLI VERSO IL PAKISTAN



LA [illegible] DI [illegible] [illegible] RUSSIA

Hamid Karzai, primo ministro ad interim afghano, ha ringraziato Mosca per gli sforzi compiuti nel riportare [illegible] pace in Afghanistan. Dal canto suo, [illegible] presidente russo Vladimir Putin ha riferito che Mosca [illegible] ha altri interessi in Afghanistan che «il desiderio di vedere un Paese indipendente, fiorente, neutrale [illegible] in amicizia [illegible] [illegible] vicina Russia». Putin ha poi abbracciato Ahmed Massud, ambasciatore a Mosca, fratello del «Leone del Panshir»



CADUTA LA ROCCAFORTE DI GARDEZ

Ancora bombe [illegible] Gardez dove [illegible] aerei Usa martellano [illegible] posizioni dei taleban [illegible] [illegible] Qaeda asserragliati nell'intrico di gallerie e bunker. La linea del fronte è stata rinforzata con truppe e carri armati inviati dal governo di Karzai [illegible] 150 km a Sud di Kabul, al confine con il Pakistan. Sono mille soldati e decine di carri armati. Ritirati, invece, 600 militari Usa; un migliaio resta impegnato nell'assedio ai ribelli

Guerra negli Usa sui soldi in politica

Al Senato una battaglia sui contributi elettorali ai candidati: [illegible] passa la riforma sostenuta da McCain, sarà una rivoluzione

[illegible]

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

MONEY talks», dicono gli americani, «I soldi parlano». [illegible] forse perderanno [illegible] po' di voce entro Pasqua, se la riforma dei finanziamenti elettorali approvata dalla Camera passerà al Senato. Una faccenda di quattrini, che può scatenare la più grande rivoluzione politica negli Usa dal Watergate. L'ultima riforma, infatti, venne approvata proprio nel 1974, anno delle dimissioni di Nixon. Lo scopo era diminuire l'influenza dei ricchi sul processo elettorale, limitando le donazioni ai candidati a 1.000 dollari per persona. Era una buona idea, ma lasciava aperta una falla.

Le donazioni dirette si chiamano «hard money» e da allora in poi sono contenute. La legge però ha scordato il «soft money», il denaro che aziende, sindacati e ricchi individui regalano ai partiti. Non c'è limite a queste donazioni, che [illegible] i partiti infilano nelle tasche dei candidati. Il risultato della «svista» è [illegible] processo democratico seppellito sotto palate di soldi. Secondo la Federal Election Com[illegible] [illegible] presidenziali e parlamentari [illegible] 2000 hanno battuto ogni record: i repubblicani hanno raccolto 715 milioni [illegible] dollari, i democratici 520, cui bisogna [illegible] giungere 604 milioni dei PAC, i comitati di sostegno dei candidati.

Nelle primarie Bush ha stracciato tutti, racimolando 94 milioni di dollari, mentre Gore ne ha ricevuti 49. Poi, dopo la nomination delle Convention, entrambi hanno in[illegible]o [illegible] contributo statale di circa 70 milioni di dollari. Tirando le somme, le elezioni sono costate oltre 2 miliardi di dollari. Il senatore repubblicano John McCain si era candidato contro questo scandalo per due ragioni. La prima: se un politico deve raccogliere tanti soldi per pagare pubblicità televisi[illegible] [illegible] [illegible]ggi, sondaggi e consiglieri, passa il tempo alle cene per i fondi anziché a meditare [illegible] programmi. La seconda: le cifre sono troppo alte per credere che i donatori generosi non ottengano in cambio favori.

Il senatore «Luke Skywalker», come amava chiamarsi, fu piegato dall'Impero repubblicano. Ma nell'ottobre scorso è scoppiato lo scandalo della Enron, che mentre falliva spargeva 6 milioni di dollari tra Bush, il 95 per cento dei senatori e il 67 per cento dei deputati. Questo ha spinto la Camera a fare cau[illegible] alla Casa Bianca, per sapere se il vice presidente Cheney ha favorito il grande donatore Lay, e ha rilanciato la riforma. Già nell'aprile scorso, McCain e il collega democratico Feingold erano riusciti a far approvare una legge in Senato, ma i deputati l'avevano bloccata.

Lo scandalo Enron ha rimesso in [illegible] la macchina, partendo stavolta proprio dalla Camera, dove il repubblicano Shays e il democratico Meehan hanno ripresentato un testo che vi[illegible] tutto il «soft money», raddoppia a 2.000 dollari i contributi individuali dell'«hard money» e proibisce gli spot tv non pagati dai candidati, a partire da 30 giorni prima delle primarie e 60 giorni prima delle elezioni. Questo perché i furbi potrebbero aggirare la riforma con gli «spot tematici», che [illegible] legali perché attaccano l'avversario invece di esaltare il candidato, e possono essere finanziati da qualunque lobby. Alle 2,43 di mattina del [illegible] febbraio, la Camera ha approvato la riforma con 240 voti favorevoli e 189 contrari. Quindi ha spedito il regalo avvelenato al Senato. Avvelena[illegible] perché sia i repubblicani [illegible] i democratici perdono qualcosa.

Il partito [illegible] Bush attira i regali della classe alta, e si riempie le tasche di soft [illegible]. Quello di Gore si finanzia con i soldi dei sindacati, che [illegible] vietati, e faticherà molto di più [illegible] convincere la [illegible] base del ceto medio [illegible] tirare fuori 2.000 dollari a testa per recuperare più «hard money». Poi c'è il rischio che la Corte Suprema bocci il divieto degli spot, perché viola la libertà [illegible] espressione garantita [illegible] Costituzione. L'aria però è cambiata, e il leader del Senato Tom Daschle, democratico, ha promesso di approvare la legge entro Pasqua.

Per riuscirci, deve scavalcare l'ostruzionismo guidato dal collega repubblicano McConnell. Secondo le regole del Senato, un solo membro può bloccare una legge con il «filibustering», l'ostruzionismo parlamentare. Se però i sostenitori del testo ottengono [illegible] voti, l'ostruzionismo viene scavalcato. L'anno [illegible] [illegible] legge McCain-Feingold aveva ricevuto 59 consensi, e quindi i promotori sono a [illegible] di [illegible] [illegible] disposto a saltare la barricata. Se Daschle e McCain vinceranno, il testo passerà a Bush per la firma. Il presiden[illegible] questa riforma, ma nel [illegible] potrebb[illegible]ere [illegible] forte da raccogliere 250 milioni di «hard money» e rinunciare ai contributi statali. Quindi ha avvertito i colleghi repubblicani di non contare sul suo veto: quando la rivoluzione bussa, conviene aprire la porta.



Il presidente americano George W. Bush insieme con il vicepresidente Dick Cheney

(segue da pagina 10)

A te, Signore, elevo l'anima mia.

Improvvisamente è mancato il
N.H.
dott. [illegible] Emanuele [illegible]

Lo piangono con immenso dolore ed infinita tristezza la moglie Marilù con i figli Paola, Elena, Stefano, fratelli, sorelle e parenti tutti. Per informazioni Rosario e funerale rivolgersi a Salca giovedì dopo le ore 14 al n. 011 273.40.01.
— San Mauro, 13 marzo 2002.

Le amiche del martedì partecipano al dolore di Chicca Gallone e famiglia.

Partecipano al dolore con profondo cordoglio le famiglie: Artesano, Bianchi, Ferri, Fresia, Morana, Pilone, Riccardino-Marchesini, Rosso, Tonon.

Giulio, Lella, Vanna e figli [illegible] commossi al dolore della famiglia.

Commendatore Giovanni Cumani e le famiglie Balocco, Berreca, Biniello, Boccignone, Bomengo, Girola, Gramoni, Grassi, Naretto e Vartara partecipano commossi al dolore di Maria e figli per la [illegible] dell'amico

Carlo Emanuele Gallone

— Torino, 12 marzo 2002.

Giacomo e Mariola, Giuseppe Alberto a Memma Zunino partecipano con molto affetto al grande dolore di Guil.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo Emanuele Gallone

dirigente della società in quiescenza.
— Torino, 12 marzo 2002.

Partecipano al cordoglio Luisa Andreis, Chicchi Ardizzone, Nives e Maurizio Puddu.

E' improvvisamente mancato

Gerardo Casella

Lo annunciano la moglie Luigina, il figlio Giuseppe con Maria, i nipoti Alberto e Marco. Funerali giovedì 14 marzo alle ore 9,15 nella parrocchia S. Maria Goretti (Moncalieri). S. Rosario mercoledì 13 marzo alle ore 20 in parrocchia.
— Moncalieri, 12 marzo 2002.
O. F. Requiem - 011 [illegible]

Manuela, Carla e Piero Bausano partecipano commossi al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Mario Cigliuti

anni 55

[illegible] Teresa, la figlia Tiziana con Paolo e il piccolo Emanuele, parenti tutti. Funerali in Lombardore giovedì 14 corr. ore 14,45 da via Volpiano 76. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lombardore, [illegible] marzo 2002.

[illegible]

2001 [illegible]

Bruno Elvezia

Sei sempre nei nostri pensieri. Santa Messa ore 17 del 15/3 Chiesa della Salute.

[illegible] [illegible]

Giuseppe Anfuso

I tuoi cari.

REPLAY DI UN DELITTO 23 ANNI DOPO



[illegible] UCCIDE UN'UCRAINA E [illegible] SUICIDA

Un'infatuazione non corrisposta per una donna più giovane. È il movente che ha indotto ieri il pensionato Mario Maglione Esposito, 64 anni, ad [illegible] a colpi di pistola Oxana Cameta, 38 anni, ucraina, e a suicidarsi poco dopo. È accaduto nel rione Sanità, a Napoli. Maglione il 16 luglio '79 [illegible] già ucciso a coltellate un'altra donna di 39 anni, e per quel delitto [illegible] scontato [illegible] lunga pena detentiva. Ieri ha impugnato una pistola [illegible] inseguito l'ucraina. Lei è fuggita rifugiandosi in un «basso» dove c'erano [illegible] donna [illegible] madre e il figlio. L'uomo ha aperto il fuoco sotto gli occhi terrorizzati dei tre

«Date la marijuana alla malata»

Il giudice: serve per lenire il dolore, pagherà l'Asl

Mario Lollo

La sanità pubblica passerà derivati della marijuana a una malata di [illegible] per lenirne [illegible] sofferenze, ordine del giudice. Succede per la prima volta [illegible] Italia: le medicine composte della sostanza proibita, che [illegible] si trovano in commercio, dovranno [illegible] fornite gratis; la sentenza trae fondamento addirittura dall'articolo 32 della Costituzione, dove si afferma che «la Repubblica tutela la salute [illegible] me fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività [illegible] garantisce [illegible] gratuite agli indigenti».

In altri paesi europei i derivati della cannabis indiana, piantina dalle foglie lanceolate da cui [illegible] la marijuana, vengono normalmente utilizzati per alleviare le sofferenze dei pazienti che non hanno più [illegible] guarire. Non in Italia, [illegible] più che le leggi sono severe e restrittive anche sull'uso e sulla quantità di sostanze stupefacenti che si possono avere «per uso personale». Ora il giudice veneziano Barbara Bortot, creando con [illegible] un precedente, ha accolto l'istanza di una malata di can[illegible] ai polmoni, Antonietta, che tramite il suo avvocato Giancarlo Tonetto chiede di poter assumere questo tipo di farmaci lasciando i [illegible] a carico dell'Asl.



Un giudice ha stabilito che una malata potrà avere antidolorifici alla marijuana

Da due anni la signora sa che non potrà guarire e da mesi soffre dolori insopportabili: non bastano più gli analgesici, neppure in dosi massicce; e gli effetti collaterali iniziano a creare altre difficoltà [illegible] donna già provata dalla sofferenza. Per questo Antonietta si è affidata a un gruppo di medici romani, i quali si battono da anni perché anche in Italia la sanità pubblica adotti i prodotti che contengo[illegible] il cannabinolo, l'olio estratto dalla cannabis contenente il principio attivo che ha effetto tranquillante.

A questo punto, l'unico ostacolo restavano [illegible] leggi italiane. Così è arrivata la [illegible] favorevole: «La signora - scrive il giudice nelle motivazioni - ha come unica alternativa la somministrazione di questa sostanza, che, stando agli specialisti, potrebbe migliorare [illegible] qualità della [illegible] vita, attenuando le sofferenze quotidiane». Quindi, citando la Cassazione, [illegible] magistrato afferma che «di fronte a un'eventuale insopprimibile esi[illegible] rispetto [illegible] quale [illegible] ture sanitarie nazionali [illegible] offrano rimedi alternativi, il diritto fondamentale dell'individuo alla salute si impone nella [illegible] integrità e assolutezza, senza limiti [illegible] condizionamenti di sor[illegible]. Senza limiti [illegible] condizionamenti come possono essere leggi proibitive o norme che regolano la gestione di un ministero [illegible] delle sue ramificazioni sul territorio. I medicinali di cui Antonietta ha bisogno non soltanto [illegible] sono inseriti nella fascia A, che include i farmaci essenziali e perciò gratuiti, ma addirittura non [illegible] reperibili nel nostro paese. Questo però, secondo il giudice Bortot, «n[illegible] può [illegible] d'ostacolo alla loro concessione, [illegible] essendovi - stanti le precarie condizioni della signora - altra cura terapeutica: l'articolo 32 della Costituzione impone di assicurarle [illegible] cura adeguata e [illegible] deve [illegible]

Ora sarà compito e [illegible] dell'Asl veneziana procurarsi quei medicinali, in Svizzera [illegible] a San Marino, per esempio, chiedendone l'autorizzazione al ministero della Salute e introducendo con questo una prassi che potrebbe fare scuola.

LA TRAGEDIA DI LAMPEDUSA



Audizione alla Camera: «L'elicottero non decollò [illegible] un'avaria»

Quando il battello degli immigrati a rimorchio del peschereccio [illegible] improvvisamente affondò, la nave «Cassiopea» fece [illegible] il possibile» per salvare i naufraghi. Attivò anche un l'elicottero, che non decollò a causa di «un'avaria». Lo ha detto alla Camera il sottosegretario alla Difesa Francesco Bosi, che ha difeso l'operato della nave militare, «corretto, tempestivo, non omissivo». La tragedia fu «improvvisa e imprevedibile», il rimorchiamento la procedura più opportuna: le condizioni [illegible] mare e del tempo non consentivano alla nave militare [illegible] presa a bordo degli immigrati. I militari hanno messo in mare una motobarca di salvataggio in condizioni proibitive, rischiando la loro vita. Il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, intanto, [illegible] comunicato al ministro della Giustizia Roberto Castelli che sono turche le maggiori organizzazioni [illegible] traffico di clandestini in Italia, [illegible] proprio [illegible] Turchia i magistrati italiani hanno difficoltà a instaurare un rapporto di collaborazione.

TERRORE A SEGRATE, L'UOMO ERA IN CURA PER UNA FORTE DEPRESSIONE

Spara alla moglie e ai vicini e poi si ammazza in salotto

Fabio Poletti
MILANO

Uno dei due feriti «Volevo aiutare [illegible] donna ma lui mi ha preso a fucilate»

«Ma chi, il Michelino?», chiede la signora con il bambino per mano e i capelli in aria per l'elicottero che sta portando via i feriti. «Ma sì, il tipografo che adesso [illegible] in pensione», le spiega un altro con il giubbotto blu e gli occhiali, fermo all'inizio di via Tevere, una stradina [illegible] Segrate vicino alla provinciale, con le villette a schiera e i mattoni rossi, un pezzo di giardino davanti, qualche albero, [illegible] statua di gesso. Un angolo tranquillo a un passo da Milano, dove ieri alle tre del pomeriggio, «il Michelino» ha preso il fucile, ha sparato [illegible] moglie ferendola gravemente, ha tirato a due vicini e meno male che la mira [illegible] quella che è, poi è rientrato in casa, si è seduto in poltrona e dopo aver appoggiato le canne del sovrapposto al cuore, ha tirato il grilletto ma non è morto subito, ma sotto i ferri all'ospedale Niguarda durante un ultimo disperato tentativo dei medici di tenerlo in vita.



Il luogo dove l'uomo ha ferito la moglie e due vicini

I carabinieri di Segrate, San Donato e quelli della scientifica di Milano, tirano i nastri rossi e bianchi tra una villetta e l'altra, segnano con il gesso una macchia di sangue sul vialetto, e aprono il verbale: «alle 15 circa, Rella Michelino di anni 59, originario di Roma, tipografo in pensione, al termine di una lite con la consorte Argenti Silvana, apriva il fuoco contro la suddetta ferendola gravemente. Subitaneamente sparava contro due vicini, accorsi in soccorso della donna, Torri Giuseppe di 57 anni e Sagaria Mariano di 42, attingendo il primo al capo e il secondo alla spalla».

«Ero in casa, quando ho sentito uno sparo...», racconta il signor [illegible] riano, il vicino della casa di fronte, dopo la Tac all'ospedale di Cernusco, prima dell'intervento per rimuovergli i pallini dalla spalla. «Sono uscito, non ho visto nulla, ho pensato che fosse un petardo...». E invece era «il Michelino», che aveva iniziato il suo [illegible] di follia, quello in cui si è mangiato la vita. «Quando ho sentito gridare, sono tornato in strada. Ho visto la donna che si teneva il ventre e camminava a fatica. [illegible] urlato "aiuto", ma non si è mosso nessuno. Ho scavalcato il cancelletto e l'ho visto con il fucile in mano. Non ha detto niente, ha preso la mira e da tre metri mi ha sparato». Conclusione, prima dell'anestesia: «Questa è l'ultima volta che aiuto qualcuno».

Davanti alle telecamere e ai giornalisti tutti dicono che «il Michelino era un uomo tranquillo». Un vicino: «Un tipo gentile, buongiorno e buona s[illegible]». Un altro: «Stavamo qui da dieci anni, da quando la cooperativa aveva costruito le villette». L'ennesimo: «Mai sentito gridare, mai saputo di litigi. Gente normale, come siamo tutti...». Gente riservata che alla privacy ci tiene. Alle finestre delle villette con i mattoni rossi a vista, ci sono le grate che non si sa mai, i ladri, gli zingari, gli extracomunitari.

E invece «il Michelino» era uno per bene. Il vigile del quartiere nemmeno lo conosceva. Qualcuno dice che era in cura da anni per una forte depressione; altri vicini [illegible] che era rimasto traumatizzato da un intervento chirurgico, poi perfettamente riuscito, a cui era stato sottoposto suo figlio di 24 anni che ieri era fuori per lavoro. «Andavano d'accordo in famiglia, al sabato lui e lei andavano anche fuori a ballare», [illegible] in [illegible] Tevere, microcosmo di normalità dove per un minuto è arrivata la follia senza perché.

Perché non c'è voluto più di un minuto [illegible] «Michelino» per perdere [illegible] testa. Un minuto e cinque passi. Che iniziano nel salotto con il divano, la lampada di tessuto a stelo lungo, i quadri astratti alle pareti, come si vede dalla porta [illegible] aperta, dove vanno e vengono quelli della scientifica con i guanti bianchi. E' qui che il «signor Michelino» e [illegible] moglie hanno iniziato a discutere. E' qui che lei dopo la sfuriata, [illegible] ha voltato le spalle. E lui [illegible] andato nello sgabuzzino, dove teneva il Beretta calibro 12 che non [illegible] da venti anni.

Un colpo a pallini, forse due, [illegible] dietro l'altro alla schiena della donna. In ospedale i medici non sanno se ce la farà, il rene sinistro è rimasto spappolato, la milza gliel'hanno dovuta togliere. Il «signor Michelino» ricarica il sovrapposto, [illegible] altre due [illegible] Una dovrebbe essere per farla finita. Ma dalla strada c'è chi grida. Mariano Sagaria, via Tevere 6, sta già scavalcando il cancelletto chiuso sotto la tettoia. Il «signor Michelino» gli spara da un niente, dall'alto verso il basso. Un altro grido, alla sua destra. Dietro la siepe c'è Giuseppe Torri, via Tevere 5. Una volta [illegible] dicevano «buon giorno, [illegible] bene?, mi saluti la signora...».

Adesso la signora è già a terra. E lui prende la mira. Un po' alta che c'è la siepe. Giuseppe Torri viene colpito dalla rosa [illegible] pallini in testa, per fortuna di striscio. Altri due passi e lui torna dentro. Si siede in poltrona, ricarica, appoggia il fucile al petto e tira il grilletto. Qualcuno ha già chiamato i carabinieri; Arriva anche l'elicottero che attira quelli delle case di fronte: «Ma chi, il Michelino?».

FREDDO

Donne in tv una, nessuna o centomila?

Maria Laura [illegible]

LA tivù è piena di donne. Presentano, conducono, intervistano, svallettano. La questione [illegible] stata giustamente [illegible] dottamente affrontata in [illegible] [illegible]io miscellaneo appena pubblicato da Rai Eri, «Una, nessuna...a quando centomila?». Una risposta possibile sarebbe «dipende dalle centomila», ma [illegible] problema, ovvio, è più serio. Comunque lo studio, con patrocinio e prefazione del ministro per le Pari Opportunità Stefania Prestigiacomo, [illegible] ottimista. Indica fieramente gli «elementi di maggior positività». Se volete tirarvi su il morale, eccoli qua.

«L'accrescersi di "un pensiero di genere", che ha prodotto saperi, nuove elaborazioni [illegible] studi [illegible] profondità dentro quasi tutti gli ambiti della scienza e della letteratura» (lo testimoniano le riflessioni in diretta di M. Arcuri e V. Belvedere durante le serate sanremesi, ndr).

«Il venir meno [illegible] una [illegible] modalità ideologica di confronto/contrapposizione tra mondo maschile e mondo femminile» (fenomeno evidenziato dai pacati dibattiti tra coppie/triangoli /coppie [illegible] mamma di lui gelosa/ coniugi con amico di lui che si sente tradito perché [illegible] vanno più a guardare la Roma insieme/ coniugi cornuti [illegible] amante al seguito; moderati con competenza e garbo bipartisan da Alda D'Eusanio su Raidue, ndr).



«Il convergere progressivo delle esigenze professionali di quanti nell'azienda radiotelevisiva...cercano spazi espressivi e di affermazione» (caso esemplare, le alate conversazioni durante l'oroscopo di Uno Mattina: appena Branko inizia a parlare del segno del Toro, la conduttrice Paola Saluzzi, che deve essere Toro, lo raggiunge e [illegible] esprime sulle questioni astrali che la riguarderanno in giornata, ndr)

«La pressione esercitata, in un'ottica di maggiore qualità...Reti tv pubbliche [illegible] private sono coinvolte alla pari nel rispetto di una serie di obblighi deontologici a [illegible] generale, quali il rispetto dei diritti della persona [illegible] della [illegible] integrità, onestà [illegible] pluralismo» (pluralismo per [illegible] il quale le capellonissime inviate della «Vita [illegible] diretta» visitano [illegible] pari entusiasmo i tinelli panterati [illegible] noti personaggi e lo sconvolto paesino di Cogne, [illegible] risparmiando particolari, si sa che [illegible] pubblico deve sapere, in [illegible] dei due casi, ndr).

«La crescente necessità di differenziazione nella programmazione di reti e aziende [illegible] competizione, sotto la spinta della globalizzazione» (ma ne sono così sicure, le autrici? Buona [illegible] a tutte, ndr).

La golden lady di Valentino

«Lavorerei anche gratis per un gruppo italiano»

Antonella Amapane

inviata a PARIGI

«Lavorerei anche gratis, anche con le stampelle. Sono innamorato del mio mestiere come il primo giorno». Valentino, a trattative aperte per il passaggio [illegible] griffe da Hdp [illegible] Marzotto, appare sereno. [illegible] chi [illegible] ferma? Sono un cavallo da corsa», aggiunge. A lui interessano i vestiti. Solo di questi parla con entusiasmo. «Del resto non so nulla - taglia corto driblando l'argomento acquisizione - [illegible] gente per fortuna mi vuole bene, vorrebbe tenermi in una scatola di cristallo bordata d'oro», scherza assicurando che non potrà mai esserci [illegible] Valentino senza Valentino. «Nessun successore all'orizzonte. Difficile trovarlo. Spero si presentino prima o poi talenti giovani che abbiano voglia di mettere il naso nel mio archivio. Chi vivrà vedrà», conclude sorridente mentre le modelle nel backstage si infilano abiti neri e [illegible] romantiche bluse da moschettiera, piccoli tailleur [illegible] cachemire.

Bella e aggressiva la sua mondanissima golden-lady passa da un'inaugurazione a un party, si difende con giacche [illegible] di pelle da centaura-chic, ondeggia in tuniche "liquide" [illegible] paillettes sfumate, [illegible] sculture di metallo a forma di foglia per cingersi la vita. Tosta e determinata, nonostante trine, fiocchi e coprispalle di piume che le ingentiliscono la filiforme silhouette, seduce in modo sfrontato, va dritta all'obiettivo. [illegible] suon di minigonne, scolli assassini, chili d'oro.

«L'attuale aggressività femminile non [illegible] dispiace, può essere gradevole, intrigante. A patto che non scivoli nel cattivo gusto. [illegible] [illegible] si può dire tutto, non che faccia capi volgari», spiega il [illegible] per la prima volta così esplicito nel sottolineare, attraverso il guardaroba, il lato più determinato delle donne. I bagliori lingotto sono accecanti. Finiscono sulla pedana, su borse, stivali, sandali, tessuti... «Sen[illegible] tanti "ciaffi", danno un [illegible] glamour. Forse invecchiando s'impara [illegible] [illegible] [illegible] mai fatte prima...», puntualizza Valentino.

Già, i tempi cambiano. Trent'anni fa mademoiselle Coco [illegible] avrebbe mandato in giro le sue clienti in biancheria intima e giubbotto da motociclista. Ieri Lagerfeld l'ha fatto nella sfilata [illegible] Chanel. E il connubbio ha funzionato a meraviglia. Belli i body ragnatela di cachemire che velano reggiseni [illegible] braghette di seta a fiori. L'aggiunta della gon[illegible] dipende dall'età [illegible] dal buon senso. La formula della lussuosa lingerie [illegible] esterno (battezzata in-between wear) ringiovanisce anche il più severo del tailleur.

Concerto in pedana del complesso "La vie [illegible] belle" per la maison della doppia "C". Peccato che il rock francese non sia all'altezza di quello anglosassone, fortunatamente la collezione riscatta anche il terribile mix storpiato di "Je t'aime moi non plus". Stivaloni a ghetta tubolari, capaci di nascondere anche caviglie da elefante, e catene a volontà (usate pe[illegible] nelle extension dei capelli) sono una costante. Tripudio di cappotti lunghissimi in tweed, microgonne svasate [illegible] pelle-guanto, costumi invernali e liseuse di lana panna si mischiano a grintosi dettagli rocchettari.

Vola alto Phoebe Philo da Chloé. L'ex assistente di Stella McCartney conferma la sua creatività con impeccabili marsine - un po' napoleoniche, un po' alla Jimi Hendrix - abbinate a sottovesti infilate sghembe nei jeans che ridisegnano fianchi e sedere con alamari strategici.

Al nutrito drappello [illegible] stilisti nero-dipendenti, si contrappongono i fedeli [illegible] genere cartone animato. Castelbajac gioca con le sagome di Mickey Mouse e gli omini [illegible] Keith Haring; Mugler parte per Marte in compagnia di amazzoni spaziali in divise argento; Montana immagina megliarde in [illegible] zippate da fumetto hard; Agata Ruiz Della Prada vagheggia nel paleolitico con sapi ispirati ai dinosauri. [illegible] per fisici bestiali. Una [illegible] è certa, l'80 per cento delle donne [illegible] no di [illegible]



Un blouson verde abbinato a un body per la collezione di Chanel



Una modella sfila con un abito della collezione autunno inverno di Valentino

Droga party e minorenni Sette arresti

Franco Ruffo

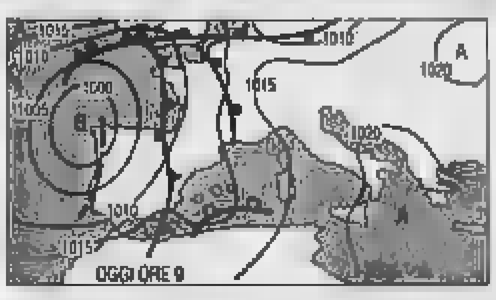
VERONA

Un giro [illegible] prostituzione minorile [illegible] spaccio [illegible] droga nella «Verona bene»: tutto è emerso da un'inchiesta sul turismo sessuale, con al centro un noto commerciante. Il risultato dell'operazione è di sette arrestati (un ottavo [illegible] ricercato), tre locali del centro chiusi [illegible] indagini su altre nove persone, tra cui lo stesso commerciante.

L'operazione «Vetrina» è stata condotta dalla polizia con il coordinamento del [illegible] Beatrice Zanotti. I primi ad essere arrestati [illegible] stati i presunti responsabili dello spaccio [illegible] droga: Filippo Wolf, 27 anni, [illegible] lo zio Roberto Chiaralunzi, di [illegible]; e fratelli Carlo e Paolo Cristofo[illegible] gemelli di 44 anni, titolari di una pasticceria a pochi passi dall'Arena. I due avrebbero utilizzato il locale per lo smercio di cocaina. Gli altri due, invece, sar[illegible]ro stati tra i «pusher» che operavano in un caffè-risto[illegible] frequentato dai giovani della «Verona bene». Chiuso anche [illegible] altro locale di fronte al teatro Nuovo.

I titolari negano ogni accusa. I «pusher» sarebbero stati Fran[illegible] Calabria, 27 anni, Andrea Boglioni, 22 anni, e Daniele Cirneco Scirè, 23 anni, tutti [illegible] famiglie note. [illegible] [illegible] sono poi altri nove indagati, tra i quali il commerciante sessantenne [illegible] l'hobby del turismo sessuale. L'uomo avrebbe già ricevuto avviso di garanzia per «cessione di droga a minorenni, turismo sessuale [illegible] induzione alla prostituzione omosessuale giovanile». L'Interpol avrebbe documentato i suoi [illegible] viaggi [illegible] Estremo Oriente, a Cuba [illegible] in Brasile.

IL TEMPO



PIOGGIA E[illegible]. Procede [illegible] lentezza l'avanzata della perturbazione atlantica. Giungerà nella giornata di venerdì provocando brevi e circoscritti episodi di maltempo. Nel frattempo [illegible] Sud Ovest giungono degli annuvolamenti stratiformi dai quali [illegible] attendiamo soltanto alcune sparute e deboli [illegible]gge.

Tendenza per dopodomani. [illegible] versante [illegible]dentale [illegible] Penisola nuvolosità [illegible] intensificazione con piogge ad iniziare dalle regioni [illegible] Nord Ovest, dalla Sardegna e dalla Toscana. La nuvolosità e le precipitazioni tenderanno poi a trasferirsi verso Levante lasciandosi dietro delle schiarite.



[illegible] [illegible] poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso su Nord-Ovest, Sardegna e [illegible] occidentale. [illegible] a velature [illegible] nubi alte sulle regioni tirreniche. [illegible] tutte le altre regioni prevalentemente sereno. Venti deboli sciroccali con temperature in lieve aumento. Foschie e nebbia.

[illegible] E' [illegible] nuvolosità irregolare al Nord, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori, [illegible] solo dal pomeriggio sarà possibile qualche debole pioggia su Liguria e Sardegna. Generalmente poco nuvoloso sul [illegible] della Penisola. Venti di scirocco [illegible] [illegible] ad Ovest della Penisola.

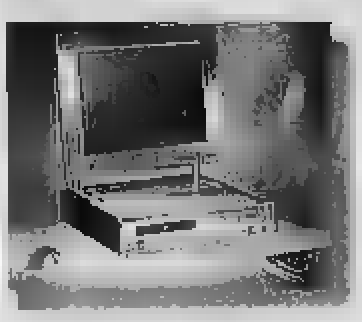
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	17	Bologna	5	20	Bari	5	15
Bolzano	2	18	Firenze	3	22	Napoli	4	19
Verona	6	17	Pisa	3	21	Potenza	6	12
Trieste	12	19	Ancona	3	19	S. M. Leuca	np	np
Venezia	4	18	Perugia	1	23	R. Calabria	12	18
Milano	5	20	Pescara	2	15	Palermo	10	19
Torino	6	17	L'Aquila	-2	18	Catania	5	20
Cuneo	4	16	Roma Ciamp.	5	19	Messina	14	19
Genova	np	np	Roma Fium.	3	18	Alghero	2	19
Imperia	12	17	Campobasso	4	13	Cagliari	12	18

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL [illegible] MARZO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	5	14	parz. nuv.	Lisbona	12	17	pioggia
Atene	11	17	pioggia	Londra	[illegible]	13	pioggia
Bangkok	26	34	parz. nuv.	Los Angeles	13	24	sereno
Berlino	4	12	parz. nuv.	Madrid	9	16	parz. nuv.
Bruxelles	8	13	pioggia	Montecarlo	10	19	np
Bucarest	7	11	nuvoloso	Montreal	-9	-1	parz. nuv.
Budapest	1	13	sereno	Mosca	2	9	nuvoloso
Buenos Aires	14	26	parz. nuv.	New York	-2	5	parz. nuv.
Copenaghen	4	10	pioggia	Parigi	8	13	pioggia
Dublino	-1	[illegible]	parz. nuv.	Pechino	1	[illegible]	sereno
Francoforte	6	17	parz. nuv.	Praga	-1	18	sereno
Gerusalemme	13	23	parz. nuv.	Rio de Janeiro	25	37	parz. nuv.
Ginevra	[illegible]	17	sereno	Sofia	1	4	pioggia
Helsinki	[illegible]	4	neve	Sydney	16	24	pioggia
Istanbul	8	13	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	19	parz. nuv.
Il Cairo	16	27	parz. nuv.	Varsavia	-2	14	parz. nuv.
Johannesburg	12	22	pioggia	Vienna	2	16	sereno

ULTIME FRONTIERE FRA DESIGN E TECNOLOGIA



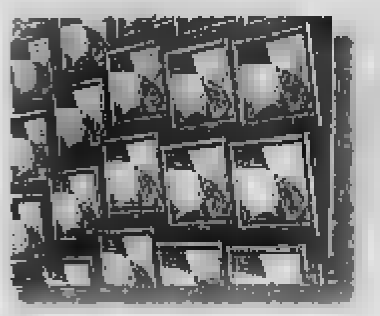
IL PC SUPER [illegible]

L'ultima frontiera del computer portatile è Sid Future Client, oggetto di design in alluminio con un sistema di ventilazione silenziosissimo e con una riduzione del 20 per cento dell'energia. Il software si basa sul principio di evaporazione: il calore viene eliminato tramite un liquido sottoposto a grossa pressione



L'OROLOGIO TRADUTTORE

L'Ibm presenta un microprocessore da polso che permette di leggere un testo scritto in una lingua straniera, di decifrarlo e tradurlo. Il WatchPad [illegible] già stato sviluppato da qualche [illegible] in Giappone, ma l'Ibm lo presenta in una versione portatile che lo rende più maneggevole



IL [illegible]

Nel padiglione [illegible] Dvd, la novità più sensazionale è presentata dalla LG Electronics, che ha ideato il masterizzatore di Dvd. Sensazionale soprattutto perché, [illegible] differenza delle tante meraviglie presenti nella «Isola Dvd», sarà disponibile sul mercato da maggio, a 750 [illegible]

L'ufficio diventa portatile

Le novità tecnologiche al CeBit di Hannover



La fiera di Hannover è la più grande del mondo per le telecomunicazioni

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Porte spalancate sulla tecnologia del futuro, al CeBIT [illegible] Hannover, che da [illegible]ggi fino al venti marzo prossimo farà girare la [illegible] a specialisti, appassionati e semplici curiosi. [illegible] primo [illegible] esserne entusiasta è il cancelliere Gerhard Schroeder, che aperto il suo discorso questa mattina dicendo «Solo chi non c'era durante le passate edizioni, non sa quanto piacere provo a essere qui[illegible]. Ottomila espositori [illegible] un afflusso di visitatori che si prevede sfiorerà quota un milione: alla fiera di Hannover, la più grande del mondo per le telecomunicazioni, la domanda [illegible] una sola. Che [illegible] fare in [illegible] che la terza generazione di telefonini Umts sia sul grande mercato? Se è vero, infatti, che mancano solo pochi mesi all'arrivo dei primi esemplari, ci vorrà qualche anno prima che l'Umts diventi [illegible] prodotto di massa.

Nel frattempo, Nokia presenta cinque nuovi prodotti: i telefonini multimediali, che sostituiranno [illegible] attuali portatili permettendo [illegible] mandare messaggini multimediali, di giocare con i videogames sonori [illegible] luminosi, e funzionando [illegible] piccoli uffici portatili. Farli [illegible] sarà facilissimo, hanno dichiarato i portavoce dell'azienda: «L'obiettivo è quello di far sì [illegible] l'utente si concentri solo sulle funzioni a disposizione, e [illegible] sul loro funzionamento». Motorola [illegible] Microsoft, che oggi presenteranno le loro novità, hanno già fatto sapere che non si fermeranno ai telefonini: «Qui ad Hannover faremo le prove generali per le offerte multimediali del futuro», hanno annunciato.

Gli eventi dell'ultimo [illegible]no hanno chiamato i produttori di tecnologia a misurarsi anche con le nuove sfide legate ai problemi [illegible] sicurezza: Sia[illegible] è all'avanguardia nella presentazione di carte di identificazione attraverso i dati biometrici e nei sistemi [illegible] sicurezza a circuito chiuso. Tramite [illegible] semplice [illegible]a magnetica sarà possibile aprire porte [illegible] farsi riconoscere dall'esterno e grazie [illegible] sofisticati software d'applicazione, ogni azienda potrà registrare i dati di dei dipendenti in modo da individuare immediatamente la presenza di intrusi. I nuovi sistemi possono essere appliati non solo nelle aziende, ma anche nelle case private, [illegible] auto, [illegible] nei personal [illegible]puter. Un intero padiglione è dedicato agli antivirus, e ogni azienda ne propone di nuovi, sempre più aggiornati e capaci di inibire e manomettere possibili attacchi di hacker esterni.

Circa trecento [illegible] invece le aziende che arrivano ad Hannover per presentare soluzioni di ingegneria finalizzate [illegible] facilitare il lavoro negli uffici: architettura e design sono fianco a fianco nell'elaborazione di prototipi virtuali con cui sarà possibile mostrare ai clienti la realizzazione del prodotto finito [illegible] delle possibili soluzioni. La tridimensionalità, dicono gli esperti, finirà col sostituire le vetrine.

Sul fronte dei personal computer le rivoluzioni sono inimmaginabili: la Hexaglot [illegible] esempio presenterà un mouse a forma di pennarello che è anche scanner, in modo che sarà possibile trasferire una fotografia [illegible] desktop semplicemente «scrivendogli» sopra. La nuova generazione di portatili, inoltre, prevede che un compu[illegible] sia leggero quasi come [illegible] tappetino [illegible] cui normalmente si fa scorrere il mouse. Molto meno di [illegible] agenda, [illegible] come un foglio. Sempre a proposi[illegible] [illegible] mouse, la Belkin ne propone uno con cui sarà possibile, nei tempi dell'attesa, effettuare dei giochini brevi e divertenti. Software di traduzione simultanea, invece, sono presentati da riverso, che promette una velocità e una precisione mai raggiunta prima.

«E' stato un anno difficile per la Germania», ha ricordato Gerhard Schroeder nel [illegible] discorso inaugurale, ma «la ripresa comincia proprio da qui, dal primato della Germania nel settore delle telecomunicazioni e dal nuovo ottimismo che si respira ad Hannover».

I BIOLOGI HANNO SCOPERTO NEL PACIFICO LA ROTTA DI PESCI E BALENE

La Grande Migrazione sottomarina

Isabella Lattes [illegible]

IL biologo marino Jeff Polovina, del Laboratorio Nazionale Americano per la Pesca [illegible] Honolulu, monitorando pazientemente per anni balene, delfini, orche, tartarughe, tonni e vari altri pesci, ha [illegible]to che nelle acque del Pacifico esiste [illegible] sorta di «autostrada marina» che corre dalle spiagge dorate della California alle coste rocciose del Giappone, passando [illegible] le isole Hawaii.

Da [illegible] capo all'altro q[illegible] corridoio sottomarino è lungo più di ottomila chilometri. E' la rotta che gli animali marini seguono nelle loro migrazioni.

Il «nomadismo», cioè la vita erratica, una carta vincente nell'evoluzione delle specie, [illegible] dovuto principalmente alla necessità di trovare cibo e di riprodursi. Riprodursi naturalmente in un ambiente calmo e confortevole, dove il cibo non manchi. Sono molti i pesci marini che si nutrono o [illegible] accrescono in mare e poi quando scocca l'ora della riproduzione risalgono i fiumi per andare a deporre le uova nei piccoli corsi d'acqua.

Gli esempi più noti sono quelli del salmone del Pacifico, del salmone dell'Atlantico, dello storione, dell'alosa. Fra i rettili sono le tartarughe mari[illegible] le migratrici più conosciute. La straordinaria migrazio[illegible] di questi animali ha affascinato l'uomo da sempre. Spinte da un'atavica attrazione queste creature, vecchie [illegible] duecento milioni [illegible] anni, originariamente terrestri, percorrono a nuoto migliaia di chilometri per andare a deporre le uova sulle spiagge in cui sono [illegible]. La tartaruga verde, ad esempio, va [illegible] pascolare [illegible] banchi di alghe [illegible] fronte alle [illegible] del Brasile e ogni anno migra per duemiladuecento chilometri per raggiungere l'isola di Ascensione nell'Atlantico meridionale, dove si riproduce. L'abilità di questa tartaruga nel seguire la rotta era conosciuta fin dal diciassettesimo secolo. Ma come faccia a ritrovare quello sperduto lembo di terra immerso nell'Atlantico dopo aver lottato [illegible] venti [illegible] correnti [illegible] [illegible] un mistero. La tartaruga liuto è ancora più prodigiosa. Nidifica in Giappone, [illegible] va a nutrirsi e ad accrescersi nelle acque prospicienti [illegible] California.

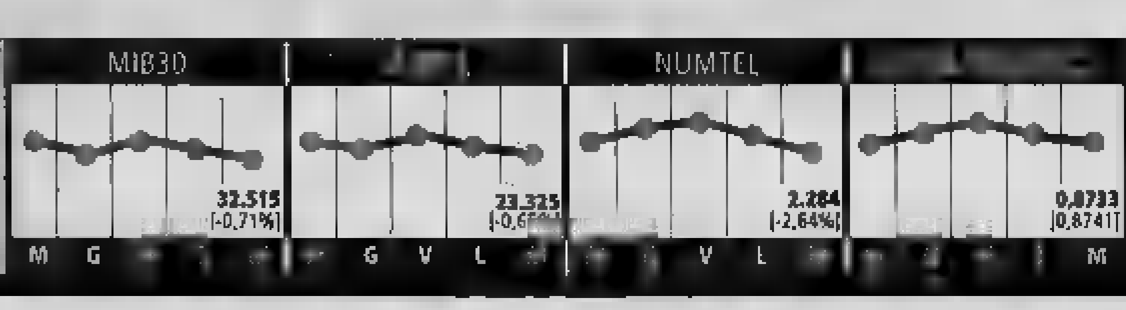
Non meno spettacolari sono le migrazioni delle balene. La balena grigia, lunga fino a una quindicina di metri è una delle specie meglio conosciute. Trascorre molti mesi all'an[illegible] nei mari artici, ma in autunno compie una lunga migrazione per raggiungere le [illegible] della California [illegible] del Messico.

Si pensava una volta che queste balene facessero il pieno di cibo nelle acque artiche ricchissime di plancton e poi digiunassero sia durante la migrazione (fra andata e ritorno circa diecimila chilometri), sia durante il soggiorno nei mari caldi. Ricerche recenti hanno assodato invece che la [illegible] tropicale, per quanto [illegible] ricca di quella artica, offre tuttavia [illegible] possibilità di sfamarsi a madri e figli. Nelle acque calde e poco profonde delle lagune costiere le femmine danno infatti alla luce il loro piccolo. Il [illegible] misura circa quattro metri [illegible] mezzo e la madre che, [illegible] tutti i cetacei ha le mammelle inguinali, se lo trascina dietro a rimorchio mentre nuota: il poppante succhia avidamente il latte materno ricchissimo di grassi [illegible] cresce a [illegible] d'occhio. Presto dovrà essere in gra[illegible] di seguire la madre nel lungo viaggio [illegible] ritorno verso l'Artico.

E adesso, grazie agli esperimenti di monitoraggio degli scienziati, sappiamo anche che imboccherà per istinto l'autostrada marina che lo porterà alla meta. Quasi[illegible] sa che lungo quel corridoio troverà un sostanzioso e costante rifornimento di granchi e di meduse con cui nutrirsi e crescere.

Bot 3-12 mesi, lievi rialzi dei tassi

Lieve rialzo per i rendimenti dei Bot a 3 e 12 mesi. I buoni a 3 mesi sono stati assegnati ieri con un tasso lordo semplice del 3,194%, in rialzo di 0,072 punti, mentre i tassi dei Bot annuali hanno registrato un aumento più sensibile (+0,235) fino al 3,684%. I Bot a 91 giorni sono stati assegnati con un prezzo medio ponderato pari a 99,199 mentre quelli a 364 giorni sono stati pagati 96,408.



Snam Rete Gas, distribuito tutto l'utile

Snam Rete [illegible]as, dopo i primi sei mesi [illegible] attività, ha chiuso il bilancio 2001 con un utile netto consolidato [illegible] 183 milioni [illegible] euro, mentre a livello di capogruppo l'utile è di 5,4 milioni. Il cda, che ha approvato ieri i conti, ha proposto un dividendo di 0,09361 euro, destinando a questo scopo l'intero utile. Il cda ha anche avviato il piano di assegnazione di stock option e di azioni gratuite ai dirigenti.

TASSE AEROPORTUALI PIÙ ALTE PER CHI TIENE I PREZZI BASSI ARTIFICIALMENTE. LOYOLA DE PALACIO: QUESTA NON E' UNA RITORSIONE

Bruxelles colpisce le compagnie aeree Usa

Dopo i dazi americani, sanzioni nel nome della concorrenza

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

Offensiva della Commissione europea contro le compagnie aeree ame[illegible] - e di altri paesi [illegible] - che sfruttano gli aiuti di Stato per vincere la grande ba[illegible]lia delle rotte transatlantiche. L'esecutivo dell'Unione ha varato una direttiva che deve [illegible] approvata dall'Europarlamento e dal Consiglio, ma che è già un segnale preciso. «E' giusto difendere [illegible] nostre compagnie dalla concorrenza sleale», hanno detto i commissari europei ai Trasporti, Loyola de Palacio, e al [illegible]io, Pascal Lamy, che [illegible] studiato un sistema di compensazioni basato sull'aumento delle tasse aeroportuali. E anche sulla limitazione d[illegible] numero dei [illegible] nei [illegible]asi più gravi.

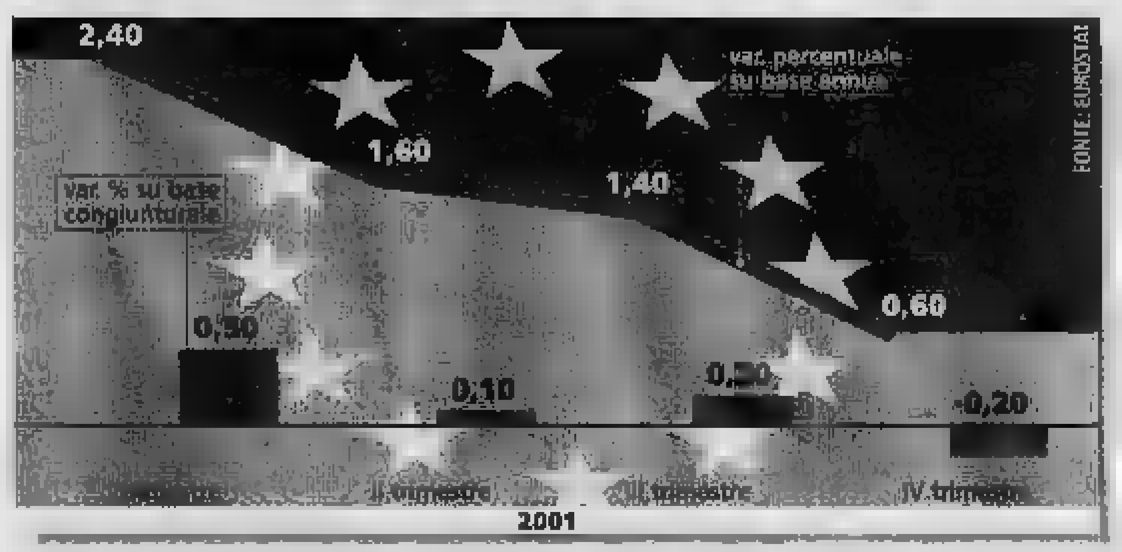
A pochi giorni dalla decisione di George W. Bush di imporre dazi sulle importazioni di acciaio europeo - e non solo - negli Usa, la mossa della Ue ha il sapore di [illegible] ritorsione. Dalla «guerra dell'accia[illegible]» alla «guerra dei cieli», insomma. Ma Loyola de Palacio e Pascal Lamy, che si sono presentati fianco a fianco ieri a illustrare il provvedimento, respingono questa interpretazione. La parola «ritorsione», poi, non la vogliono nemmeno sentire: contro i dazi americani la Ue ha scelto la strada del ricorso al Wto e adotterà molto presto delle misure di protezione, sì, ma sempre nel rispetto delle norme. La «guerra dei cieli» è un'altra cosa: «Non confondiamo due problemi diversi che [illegible] soltanto [illegible] coincidenza temporale», dice Pascal Lamy.

Ritorsione o coincidenza, il risultato è che le controversie si sommano. E nei rapporti tra l'Europa e gli Stati Uniti sale la febbre. Complicata anche dalle divergenze politiche che sono già emerse nell'atteggiamento di fronte alla crisi in Medio Oriente e [illegible] quelle che covano sulla possibile fase-2 della lotta al terrorismo internazionale che potrebbe investire l'Iraq [illegible] gli altri paesi che Bush ha definito «l'asse [illegible] male». La controversia sulle tariffe aeree, tra l'altro, nasce proprio dall'attacco terroristico contro le Torri gemelle e il Pentagono, perché gli aiuti di Stato americani furono decisi dopo l'11 settembre per sostenere le compagnie colpite da una crisi senza precedenti.

La Commissione europea non vuole giudicare i provvedimenti adottati da Bush. Anzi, riconosce che l'aviazione civile americana è stata la più penalizzata. Ma una cosa è usare gli aiuti di Stato per evitare contraccolpi sull'occupazione o compensare le perdite provocate dalla diminuzione dei passeggeri; altra cosa è usarli per tagliare i prezzi e fare concorrenza sleale alle compagnie europee. Il progetto di direttiva approvato ieri dalla Commissione prevede indagini per accertare come vengono utilizzati gli aiuti di Stato nel [illegible] aereo - anche da altri paesi non europei - e contromisure che avranno la durata di sei mesi e che potranno essere prorogate nel caso non si raggiungano accordi per eliminare gli s[illegible] pensi. Accordi diretti, perché il Wto non ha competenze nel campo del trasporto aereo.

Accordi che [illegible] Ue vorrebbe trattare rappresentando tutti i quindici Stati membri. Almeno nel progetto della Commissione che, in questo modo, punta anche a conquistare una nuova porzione di potere. Finora le regole del traffico tra gli Stati Uniti e i singoli paesi europei sono stabilite in base agli accordi bilaterali «open sky» che assegnano numero dei voli e reciprocità degli scali. E' [illegible] situazione [illegible] quale la Commissione ha fatto ricorso alla Corte di giustizia, sostenendo la necessità di un accordo complessivo sul traffico aereo tra le due sponde dell'Atlantico. Se la direttiva proposta ieri sarà approvata dall'Europarlamento e dal Consiglio, l'esecutivo europeo avrà segnato [illegible] punto importante in questa contesa che è una specie di guerra [illegible]lla «guerra dei [illegible]».

Grandi manovre anche sul fronte dell'acciaio. Pascal Lamy ha annunciato che le prime misure [illegible] salvaguardia saranno adottate entro il 28 marzo e saranno dirette a mantenere invariato il volume delle importazioni d'acciaio europee che potrebbero essere gonfiate dagli effetti dei dazi americani. La previsione [illegible] la chiusura del mercato Usa rovescerà sull'Europa milioni di tonnellate di acciaio di altri produttori - Cina, Giappone, Russia - che rischiano di stravolgere il mercato. Le misure di salvaguardia si baseranno su contingentamenti e dazi che scatteranno oltre i livelli attuali d'importazione. Per le misure di compensazione contro i dazi Usa, invece, [illegible] ancora presto per fare ipotesi», ha detto ieri Lamy. Devono essere autorizza[illegible] dal Wto e la vertenza è appena cominciata.



Eurolandia in frenata dello 0,2% [illegible] fine 2001

BRUXELLES. L'economia di Eurolandia si è contratta dello 0,2% nell'ultimo trimestre del 2001 rispetto al trimestre precedente, mentre quella dell'Ue a Quindici si è ridotta dello 0,1%. Si tratta del primo «quarto» di crescita negativa che si è registrato dal primo trimestre del 1993.

INDISCREZIONI SU UNA MAGGIORE PRESENZA TRANSALPINA NEL CAPITALE SOCIALE, FINO AL 12-14 [illegible] CENTO

Alitalia stringe i tempi per Air France

Mengozzi incontra i vertici francesi a Parigi e Tremonti a Roma

retroscen[illegible]
[illegible]igi Grassia

ALITALIA e Air France [illegible]brano sempre più prossime all'intesa strategica fra sorelle latine. Ieri l'amministratore delegato della (ex) [illegible] di bandiera italiana, Francesco Mengozzi, ha fatto il punto con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, riferendogli anche di un incontro [illegible] ore prima a Parigi fra lo stesso Mengozzi, il presidente di Alitalia Fausto Cereti e il presidente di Air France, Jean-Cyril Spinetta. I sindacati seguono inquieti gli eventi, ammoniscono che non accetteranno una «svendita» della compagnia e chiedono un incontro urgente con il gover[illegible].

Oggi Tremonti illustrerà la situazione al collega Pietro Lunardi, responsabile delle Infrastrutture e dei trasporti.

Alitalia spiega che la visita a Parigi [illegible] servita a illustrare ai francesi (di cui già la compagnia è partner, nell'ambito di «SkyTeam») le linee strategiche [illegible] piano industriale. Tuttavia Alitalia esclude che si firmino accordi finché non [illegible] risolti [illegible] problema degli esuberi e quello dell'aumento di capitale, soprattutto in relazione alla sua compatibilità con le regole dell'Unione europea.

Come potrebbe configurarsi l'intesa con Parigi? Oltre a rafforzare la collaborazione commer[illegible] già avviata, [illegible] vocifera che Alitalia e Air France intraprendano ben [illegible] più dello scambio azionario del timido 2-3% di cui si era parlato finora. Le indiscrezioni si orientano verso un 12-14% di presenza francese nella compagnia di Mengozzi. L'operazione potrebbe [illegible] entro maggio, mese in cui sono fissate le elezioni presidenziali a Parigi.

> I sindacati chiedono un incontro urgente col governo: «Non si può svendere la compagnia»

Air France ha peraltro negato che nella riunione dell'altroieri [illegible] parlato [illegible] un aumento [illegible] quota di partecipazione in Alitalia: «Per noi rimane di attualità la partecipazione incrociata intorno al 2-3%. Toccherebbe ai governi italiano e francesi decidere altrimenti».

Tutto questo discutere di accordi con Air France preoccupa i sindacati di settore (tranne quello dei piloti Anpac, in linea di massima favorevole). Ieri i segretari generali Guido Abbadessa di Filt-Cgil, Claudio Claudiani di Fit-Cisl e Sandro Degni di Uiltrasporti hanno chiesto al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, un incontro urgente col governo per fugare i timori di un ridimensionamento [illegible] compagnia e per chiedere il rispetto degli impegni assunti il 23 gennaio a palazzo Chigi sul piano industriale e sugli esuberi.

Un incontro di natura tecnica fra Alitalia e sindacati sulle procedure di mobilità si è concluso ieri senza esito e con un ag[illegible]namento [illegible] lunedì prossimo.

Il [illegible] febbraio l'Alitalia ha comunicato ai sindacati l'avvio della procedura di mobilità per [illegible] lavoratori nel biennio 2002-2003, compresi gli 816 esodi incentivati previsti. Entro 45 giorni [illegible] quella data la compagnia e le organizzazioni dei lavoratori dovranno raggiungere un'intesa in sede aziendale; altrimenti, la legge prevede altri 30 giorni per arrivare a un'intesa in sede ministeriale.

Qualche giorno fa Mengozzi aveva ammonito i sindacati che se non [illegible] troverà un accordo, l'azienda non potrà operare sul mercato dei capitali, «quindi non ci[illegible] investimenti per potenziare la flotta aerea». Ieri fonti del consiglio di amministrazione spiegavano che per conoscere il progetto di Banca Lazard per raccogliere nuove risorse sul mercato dei capitali e per [illegible] destino di Eurofly (la società che Alitalia ha inserito tra quelle [illegible] cedere) si dovrà attendere il cda del 28 marzo.

L'altra questione in sospeso per Alitalia è l'aumento di capitale da 2750 miliardi di lire varato nel 1997, che [illegible] Commissione Ue ha qualificato [illegible] aiuto di Stato. La compagnia attende l'esito del ricorso che ha depositato presso la Corte di giustizia del Lussemburgo.

Bancaintesa-Bci chiude il dossier della [illegible]udameris

MILANO

IntesaBci dice sì all'offerta di Banco Itaù per Banco Sudameris do Brasil. Fonti dell'istituto riferiscono che il comitato esecutivo di IntesaBci ha preso atto con «favore» dell'offerta irrevocabile da parte di Banco Itaù per l'acquisto del 94,57% del capitale di Banco Sudameris Brasil (detenuto da Banque Sudameris, controllata [illegible] gruppo milanese) che prevede un prezzo finale costituito dalla somma del patrimonio netto rettificato al 31 dicembre 2001 di Banco Sudameris B[illegible]l ([illegible]90 milioni di [illegible] circa il valore non rettificato) e della componente di «goodwill» fissata in [illegible] milioni di dollari (1,056 miliardi di euro). Sempre al 31 dicembre 2001, [illegible] valore di carico della partecipazione brasiliana nel bilancio di Banque Sudameris Sa Parigi era di circa 890 milioni di euro e nel bilancio consolidato di IntesaBci di circa 560 milioni di euro, [illegible] do stato imputate [illegible] pa[illegible] - consolidato - differenze - di cambio e di consolidamento.

Il controvalore complessivo della transazione, che dovrà essere formalizzata da Banque Sudameris, potrebbe essere quindi di circa 1,848 milioni di euro al lordo della rettifica [illegible] patrimonio netto di Banco Sudameris Brasil (che avverrà [illegible] termine della «due diligence» a maggio), [illegible] una plusvalenza potenziale che potrebbe aggirarsi intorno a un miliardo di euro.

Le azioni di Banca Intesa han[illegible] vissuto una giornata intensa a Piazza degli Af[illegible]. All'annuncio dell'accordo i titoli, che navigavano in terreno negativo, hanno virato al rialzo [illegible] dopo diverse oscillazioni hanno terminato la seduta [illegible] progresso dello 0,8 [illegible] cento attestandosi a 2,91 euro. Gli analisti stanno cercando di formulare giudizi sull'operazione. Infatti il prezzo offerto sembra abbastanza buono ma [illegible] perimetro della trattativa è rimasto limitato [illegible] Brasile, [illegible] il mercato teme eventuali ulteriori svalutazioni per l'esposizione in argentina e perù, aree dove però è già stato adottato un maxi-accantonamento da 750 milioni [illegible].


fordfocus
la più amata dagli italiani
focus

IL GRUPPO NOVARESE PUNTA ALLE SINERGIE CON LA CASA EDITRICE. IN FUTURO POTREBBE SALIRE SINO AL 100 PER CENTO DEL CAPITALE

Utet, il 51% a De Agostini

Un'operazione da 60 milioni di euro

[illegible] Manacorda
MILANO

La firma e l'annuncio ufficiale arriveranno oggi, [illegible] l'accordo è [illegible] raggiunto. Il 51 per [illegible] d[illegible] Utet passa alla De Agostini per [illegible] somma [illegible] - alla luce delle valutazioni circolate negli [illegible] mesi - sarà prossima ai 60 milioni di euro, visto che il 100 per cento della casa editrice torinese [illegible] stimato all'incirca 120 milioni di euro.

A vendere sono le quattro banche azioniste della Utet - Ldv Holding del Sanpaolo-Imi, Efibanca, Intesa-Bci e Bnl - che possiedono in complesso il 35,6 per [illegible] del capitale. Un altro 15% circa viene ceduto dagli azionisti storici, ossia [illegible] rami della famiglia Merlini che attraverso tre finanziarie controlla[illegible] attualmente il 41,82 per cento della casa editrice. Lo stesso Cesare Merlini [illegible] presidente del gruppo.

Proprio dalle banche, [illegible] nell'azionariato Utet tre [illegible] fa [illegible] prospettiva di una quotazione in Borsa che non si è poi realizzata, è venuto nel 2001 l'impulso a cedere la partecipazione. E accanto a loro anche i soci storici hanno deciso che l'ingresso di un solido [illegible] industriale [illegible] il modo migliore per rafforzare i [illegible] del gruppo torinese.

L'offerta di vendita per [illegible] iniziale 35,6 per cento del capitale Utet curata [illegible] Banca Imi nel dicembre 2001, aveva portato due proposte [illegible] acquisto: oltre alla De Agostini [illegible] era [illegible] anche una cordata composta [illegible] Paravia-Bruno Mondadori Editore e dalla Federico M[illegible]. Rispetto alla proposta originaria, l'accordo raggiunto adesso dalla De Agostini rende però immediato [illegible] passaggio [illegible] maggioranza assoluta al [illegible] azionista. Secondo gli accordi, nei prossimi anni - la proposta originaria parla [illegible] un quadriennio dalla prima firma, ma nella nuova [illegible] tempi potrebbero [illegible] accorciati - anche il rimanente 26,82 per cento della quota in mano agli azionisti storici potrà passare alla De Agostini in base [illegible] sistema di opzioni «put» e «call». Un altro 22,38 per cento del capitale, infine, è in mano a circa centocinquanta soci torinesi, nessuno dei quali detiene individualmente più del 2,8 per cento. A loro la [illegible] Agostini aveva assicurato durante le trattative la disponibilità a rilevare le quote che [illegible] voluto cedere, per cui alla fine il gruppo editoriale si potrebbe trovare con l'intero capitale Utet in portafoglio.

Oggi, a operazione conclusa, i protagonisti dell'accordo spiegheranno probabilmente anche le strategie future per il gruppo Utet [illegible] i suoi 460 dipendenti. Strategie che dovrebbero puntare su un rafforzamento dei marchi del gruppo attraverso l'integrazione [illegible] le attività della De Agostini e che dovrebbero confermare anche il radicamento piemontese della [illegible] editrice, grazie alla presenza [illegible] quartier generale della De Agostini a Novara, con buone potenzialità di mantenimento dei livelli [illegible] occupazione.

La Utet, la più antica casa editrice italiana con circa due secoli di vita, controlla marchi [illegible] Utet libreria e Utet periodici, Garzanti grandi [illegible] Petrini, Isedi e Clup, po[illegible] [illegible] 20% della Garzanti libri ed ha attività in tre settori principali: enciclopedie e dizionari, editoria specializzata in campo medico e giuridico, ed editoria scolastica. I primi due settori sono quelli che più incidono sul fatturato consolidato, che nell'anno finanziario chiuso [illegible] marzo 2001 [illegible] stato di [illegible] [illegible] milioni di euro.

Anche la De Agostini è forte nei tre settori delle «referenze», dell'editoria professionale e della scolastica e vede interessanti sinergie [illegible] aree complementari dall'acquisizione della maggio[illegible] Utet. Con questa operazione il gruppo guidato dal presidente Marco Drago e dall'amministratore delegato Antonio Belloni [illegible] rafforza nell'editoria tradizionale - anche se Utet sviluppa molte delle [illegible] opere enciclopediche e professionali su supporti informatici ed utilizza [illegible] Internet - dopo essersi lancia[illegible] nel settore dei giochi con l'Opa della Tyche su Lottomatica. La provvista di denaro fre[illegible] dei novaresi, del resto, sembra ancora ben lontana dall'esaurirsi. Quei 1500 milioni di euro che [illegible] fine del 2000 rappresentavano l'eredità della cessione della quota Seat a Tele[illegible] sono [illegible] solo in parte utilizzati con l'operazione Lottomatica - costata [illegible] milioni - e adesso [illegible] la [illegible] sulla Utet.



Nasdaq -1,68%, il Dj recupera nel finale (+0,20%)

Seduta difficile a Wall Street: il Dow Jones è partito male per poi recuperare quota 10.632,35 punti con un guadagno dello 0,20%. Ben peggio è andato il Nasdaq, sceso a 1897,09 punti, con un ribasso dell'1,68%. L'indice dei titoli tecnologici ha aperto con uno scivolone immediato dal quale non è riuscito a sollevarsi in [illegible] la giornata. Sull'indice dei titoli tecnologici hanno pesato soprattutto WorldCom (-13,54%), che dovrà presentare alcuni documenti [illegible] suoi bilanci alla Sec, Performance Food, che [illegible] ceduto [illegible] 17,95% a causa di errori contabili riscontrati nel bilancio, e poi Networks (-7,88%) e Jds Uniphase (-8,72%). Il Dow Jones è s[illegible] penalizzato soprattutto dal settore telecomunicazioni, indebolito dagli annunci di [illegible] Technologies (-12,14%) e Nokia (-6,64%), che prevedono vendite in calo per il trimestre in corso. A poco più di mezz'ora dalla chiusura l'indice [illegible] blue chip [illegible] il [illegible] coi guadagni di Alcoa Aluminium (+1,86%), McDonald's (+1,68%) e Ibm, in salita del 3%. Il colosso informatico ha soddisfatto gli investitori per aver presentato gli aggiornamenti al [illegible] bilancio del 2001, fugando i dubbi di possibili irregolarità contabili. In calo invece Microsoft, che ha ceduto il 3,39% per [illegible] notizie secondo cui il gruppo potrebbe offrire delle concessioni in Europa, così da risolvere le questioni monopolistiche legate al s[illegible] software Windows. Negati[illegible] anche [illegible] performance di Intel, [illegible] ha perso l'1,97%.

EC[illegible]MI[illegible]

NUOVI [illegible] DI [illegible] L'assemblea [illegible] Siemens Italia ha nominato nuovo presidente della società Michele Tedeschi, [illegible] amministratore delegato di Iri e Stet [illegible] ora presidente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Fra i nuovi consiglieri di amministrazione c'è Gabriele Galateri di Genola, amministratore delegato e direttore generale dell'Ifi. Massimo Sarmi è stato confermato amministratore delegato. Per quanto riguarda il bilancio, è stato chiuso con un utile netto di 3,3 milioni di euro, un fatturato [illegible] 1,211 miliardi e ordini acquisiti pari a 1,265 miliardi.

[illegible] LASCIA «DMAIL.IT» Rinaldo Denti [illegible] è dimesso [illegible] amministratore delegato di Dmail.it e ha ceduto il 49% che aveva [illegible] Banfort Consultadoria e Servicios, primo azionista del[illegible] Dmail [illegible] il 46,6%. L'azionariato di Banfort è ora costituito da Joacquim Soares (49%), Brigitte Stetter (24,5%), Gianluigi Viganò (24,5%) e Mittel Capital Markets (2%).

[illegible] CONTRO [illegible] [illegible] Codacons ha presentato un esposto [illegible] 102 Procure della Repubblica ipotizzando a carico della Parmalat il reato di truffa [illegible] commercio. L'associazione ritiene, infatti, ingannevole la pubblicità del prodotto FrescoBlu, «visto che in Italia la parola "fresco" si riconnette ad un pr[illegible] di qualità superiore che deve avere determinate caratteristiche.

[illegible] UTILI [illegible] [illegible] Banca Fideuram (gruppo SanpaoloImi) ha chiuso il 2001 con un utile netto consolidato in crescita dell'1 per cento a 225,9 milioni [illegible] euro. Approvando il bilancio, il cda ha proposto un dividendo di 0,23 euro.

«OPPORTUNO AVERE NUOVI SOCI, ANCHE BANCARI»

Profumo ripropone il caso Mediobanca

[illegible]
MILANO

Non succederà oggi e, certamente, nemmeno domani. Eppure, in prospettiva, l'assetto di controllo di Mediobanca - faticosamente ridisegnato, dopo la perdita di [illegible] della Comit, facendo perno sull'impegno massiccio di BancaRoma e Unicredit - [illegible] [illegible] a mutare ancora. Complice l'evoluzione [illegible] mestieri [illegible] cui sono costrette a cimentarsi gli istituti di credito nelle veste di banche universali - per diversificare le fonti di ricavo e, con queste, garantirsi redditività soddisfacenti anche nelle fasi negative dell'economia. Lo scenario - che, nell'immaginario collettivo della business community, inevitabilmente finisce per identificarsi con una nuova stagione di scontri al vertice del capitalismo nostrano - è stato prospettato con sostanziale *non chalance* da Alessandro Profumo, in margine alla presentazione dei brillanti risultati del gruppo Unicredito Italiano agli analisti finanziari e alla stampa. In piazza Cordusio non solo non ci sono decisioni di [illegible] in proposito, ma l'argomento [illegible] è nemmeno mai [illegible] [illegible] all'ordine [illegible] giorno del consiglio. E, tuttavia, la riflessione di Profumo è pertinente. «Ora gli azionisti di Mediobanca - ha esordito l'amministratore delegato del gruppo milanese di piazza Cordusio - attendono il nuovo piano industriale» che dovrà definire le mission della banca d'affari per i prossimi anni: tra queste, inevitabile, l'investment banking [illegible] cui in piazzetta Cuccia detengono un eccellente know how: un terreno su cui, peraltro, incominciano a muoversi [illegible] successo anche le cosiddette banche generaliste, come Unicredit, appunto, con il rischio di moltiplicare le occasioni di «conflitto di interessi». Il timing dei nuovi eventi in piazzetta Cuccia è scritti nelle cose: dopo il piano industriale, gli azionisti «potranno pensare al rinnovo del vertice con la scelta di un presidente di garanzia per tutti», e solo più [illegible] si potrà ragionare «sulla opportunità di allargare l'azionariato della banca d'affari ad altri soci: anche bancari». A quel punto Unicredit potrebbe diluire la sua quota. Con il duplice obiettivo di ridurre l'entità di potenziali «conflitti di interesse» [illegible] recuperare capitale per [illegible] gli più remunerativi.

Se c'era qualcuno in grado di affrontare in modo così laico la delicata questione degli assetti di controllo della Mediobanca, che hanno sempre provocato guerre di religione, quello era il banchiere di piazza Cordusio. Per una ragione semplicissima: le logiche di potere non [illegible] necessarie, quando si ha successo nel proprio business, si mettono in cascina risultati abbondanti, si crea valore per gli azionisti. E Profumo [illegible] valore ne ha saputo creare tanto anche nel 2001, a dispetto di un quadro congiunturale pesante, soprattutto con la gelata dell'economia seguita all'11 settembre. La redditività dell'Unicredito Italiano, fotografata da un utile netto [illegible] 1,454 miliardi [illegible] [illegible] è cresciuta del 4,2% e, fatto ancor più significativo, [illegible] au[illegible] del 3,5% a livello [illegible] risultato di gestione; la [illegible] scita dei costi (+7,2%) non avviene tanto per ristrutturazioni quanto per processi di sviluppo (come il potenziamento del commerciale, dell'investment banking, dell'asset management e, in ogni caso, il cost/income supera di poco il 47% che fa dell'istituto milanese una delle banche più efficienti in Europa. Ancora, la difesa della redditività è frutto diretto della diversificazione delle fonti di ricavo: quindi dell'intuizione del suo top management [illegible] aggredire aree nuove di business [illegible] prodotti innovativi. Inevitabile il plauso degli [illegible] finanziari che sull'istituto hanno riversato una pioggia di giudizi lusinghieri. Un buon viatico alla vigilia dell'assemblea che formalizzerà la fusione delle banche federate (ieri Rolo-Banca ha dato [illegible] via libera) quale premessa per la riorganizzazione in tre banche di segmento. Il riassetto che impegnerà l'istituto quest'anno, non impedirà [illegible] Profumo [illegible] tentare [illegible] conquiste nel Centro Europa che conferma tassi di crescita superiori ad Eurolandia e dove Unicredit è la più grande banca occidentale dopo gli sbarchi in Polonia, Bulgaria, Romania, Slovacchia e Croazia: Turchia, Cechia, e Slovenia sono le prossime tappe. Ai soci Profumo promette per il 2002 - [illegible] [illegible] problematico per [illegible] prima metà [illegible] [illegible] dell'utile per azione «a una cifra, ma nella parte superiore del range».



Alessandro Profumo (Unicredit)


>>
FIAT STILO
Vi ricordate quando era impossibile emozionarsi con un diesel?
Stilo
Fiat Stilo JTD Common Rail:
da 0 a 100 km/h in 10,3 secondi, oltre 1000 km con un pieno.
Il JTD Common Rail, un'invenzione di Fiat che ha cambiato per sempre il mondo dei motori, è il diesel che unisce al meglio potenza ed economia di consumo raggiungendo una coppia massima di 255 Nm a 2000 giri al minuto. Adesso potete godere contemporaneamente di tutta la tecnologia di Fiat Stilo e della grinta silenziosa del JTD Common Rail per un piacere di guida senza paragoni. I tempi cambiano, lo scoprirete anche voi.
Fiat Stilo da € 14.360* (Lit. 27.805.000)
con ABS+EBD, 6 air bag e climatizzatore.
Targasys
FIAT

IL PUNTO SUI MERCATI

Tecnologici a picco

Le vendite sui tecnologici (innescate da Nokia -5,5%) e quelle su telefonici e media hanno dominato la giornata di Borsa in Europa. A dare il colpo finale è poi venuta l'apertura negativa di New York, con il Nasdaq che è rapidamente sceso del 2%. A Milano il Mibtel ha ceduto lo 0,65% e il Mib30 lo 0,71%; molto pesante il Numtel (-2,64%).

In Piazza Affari nel settore tlc perdono Telecom (-1,24%), Olivetti (-1,55%), Tim (-0,61%), ma soprattutto Finmeccanica (-2,38%) che ha subito l'impatto dalla partecipata Stm (-2,8%): Nokia è il principale cliente di Stm con un peso del 10% circa sul fatturato. Pesanti realizzi su Seat Pg (-3,4%), Mediaset (-3%), Hdp (-3,47%).

A sostenere il listino i bancari, con in testa Mps (+2,13%) che ha rivisto i massimi dallo scorso 11 settembre grazie ad una corrente di acquisti dall'estero.

Resistenti tra gli assicurativi Generali (-0,28%) e Ras (+0,2%), tra i difensivi Autostrade (-0,1%) ed Enel (+0,41%), mentre si è fermata Eni (-1,21%) dopo i nuovi massimi storici toccati in apertura di seduta.

Al Nuovo Mercato le vendite sui tecnologici hanno avuto pesanti ripercussioni per Finmatica (-4,3%), per e-Biscom (-4,2%) con conseguenze sul partner Aem (-2,55%), per Cdb Webtech (-4%) e per Tiscali (-3,6%).

[fra. bul.]

PARITÀ FISSA DI LIRE

ALTRE VALUTE

Amsterdam (Aex) 515,54 (-0,53); Bruxelles 2713,82 (-0,42); Francoforte (Dax) [illegible] (-1,21); Hong Kong (Hang Seng) 117[illegible]; Londra (Ftse 100) 5252,50 (-0,12); Madrid (Ibex 35) 8725,90 (-1,11); Parigi (Cac 40) 4550,65 (-0,79); Sydney (AllOrd) 3407,00 (-0,41); Tokyo (Nikkei) 11807,33 (-2,02); Zurigo (Smi) 6453,00 (-0,67); New York (Dow Jones) 10632,35 (+0,20); Nasdaq 1897,09 (-1,88)

Alnor 0,420; Bca Antonveneta 18,850; Cardine Bca 22,300; Euromobiliare 0,007; Italia 3,000; Italmobiliare 0,300; Vale As 0,510; Pop Ravenna 25,000; Pop Vicenza 45,000
Warrant: Kartba 05 0,002; Sai risp 0,156.

Tus Area Euro	3,250%	Giappone Overnight	0,150%
Fed Usa	1,750%	Uk Corrente	2,600%
Usa Fed Funds	1,750%	Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	[illegible]	Libor Usa 1m	1,840%
Tus Giappone	0,100%	[illegible]	2,653%

TITOLI PUBBLICI			
USA 10 anni	[illegible]	FRA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	[illegible]	ESP 10 anni	[illegible]
GER 10 anni	[illegible]	HOL 10 anni	[illegible]
[illegible]	[illegible]	SVE 10 anni	[illegible]
[illegible]	[illegible]	GIA 10 anni	[illegible]

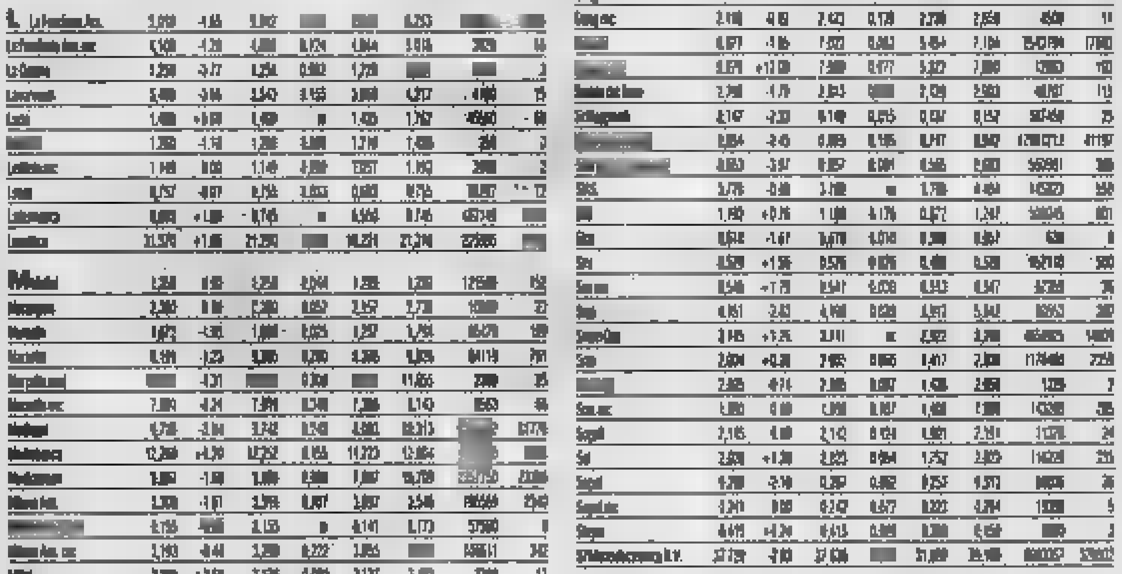
PERIODO	DENARO %	LETTERA %
1 sett.	3,3030	3,3480
1 mese	3,3430	3,3894
2 mesi	3,3610	3,4074
3 mesi	3,3740	3,4208
4 mesi	3,4110	3,4582
5 mesi	3,4410	3,4887
6 mesi	3,4780	3,5262
7 mesi	3,5150	3,5638
8 mesi	3,5620	3,6124
9 mesi	3,6080	3,6581
10 mesi	3,6640	3,7148
11 mesi	[illegible]	[illegible]
12 mesi	3,7740	3,8264

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni.** *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Sterlina (v.c.)	145000-158000	7[illegible]-81,600
Sterlina (n.c.)	148000-163000	75,400-84,182
Sterlina (post.74)	148000-162000	73,403-83,668
[illegible]	[illegible]	81,458-87,139
[illegible]	116000-128000	59,909-66,106
Marengo Francese	115000-125000	[illegible]
Marengo Belga	115000-124000	59,393-64,041
Marengo Austriaco	116000-123000	59,393-63,524
20 Marchi	143000-158000	73,853-81,600
10 Dollari Liberty	400000-500000	206,583-258,228
10 Dollari Indiano	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari Liberty	720000-820000	371,849-423,495
20 Dollari St.Gaud.	730000-830000	377,014-428,659
4 Ducati Austria	263000-330000	135,826-170,431
100 Corone Austria	623000-644000	321,753-332,598
100 Pesos Cile	360000-420000	185,924-216,912
Krugerrand	629000-669000	324,851-345,510
50 Pesos Messico	757000-807000	390,975-417,014

MERCATI	12-03-2002	11-03-2002	EURO
Londra	291,00	291,20	333,4478
Zurigo	291,75	291,75	334,0728
Lussemburgo	0,00	0,00	0,0000

[illegible]



[illegible]

[illegible]

Fondi e SICAV

COMUNE DI BIELLA
[illegible]

COMUNE DI BORDIGHERA
[illegible]

PROVINCIA DI TORINO
[illegible]

COMUNE DI [illegible]
Provincia di Forlì-Cesena

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE ASTA PUBBLICA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI PER GLI ASILI E LE SCUOLE DEL COMUNE DI CESENA

- AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI CESENA, P.zza del Popolo, 10, Cesena (FC). - PROCEDURA: ASTA PUBBLICA - DATE DI AGGIUDICAZIONE: 17.9.2001 - 4.10.2001 - 5.11.2001. - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO. - OFFERTE RICEVUTE N. 17. - FORNITORI: MUSTIOLA Internazionale s.r.l., Via Ravennate 601, Cesena; BIOPESCA S.R.L., Via Faranda, 8, Messina; CENTRALE DEL LATTE CESENA Trading s.r.l., Via Violone, 201, Cesena; CAMST s.r.l., Via [illegible], Villanova di Castenaso (BO). - NA[illegible]: PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI (Ditta MUSTIOLA); GENERI ALIMENTARI CONFEZIONATI - PRODOTTI DA FORNO FRESCHI - UOVA FRESCHE - UOVA PASTORIZZATE (Ditta MUSTIOLA); LATTE LATTICINI YOGURT (Ditta CENTRALE DEL LATTE CESENA Trading s.r.l.); PRODOTTI SURGELATI (Ditta BIOPESCA S.R.L.); CARNI FRESCHE (Ditta CAMST s.r.l.). - VALORE [illegible] OFFERTE: totale E[illegible].821,96. - [illegible]CAZIONE DEL [illegible] DI GARA [illegible] GUCE: 21.06.2001 - DATA DI SPED[illegible] DEL PRESENTE AVVISO: 04.03.02 - DATA DI RICEZIONE DEL BANDO DI GARA DA PARTE DELL'UPUCE: 21.06.2001

Cesena, 14.02.2002 — Il Dirigente di Settore, Dott. Giovanni Fesci

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita all'incanto
Fallimento n. 275/99 G.I.F.I.N. s.r.l.

Si rende noto che il G.D. dott. Stefano Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il 12/4/2002 h. 9 dei seguenti immobili: in Torino [illegible] del complesso "Par dela Francesca" - c.so Svizzera 185: Lotto A: n. 419 posti auto. Lotto B: n. 2 locali. Lotto C: n. 2 locali. Lotto D: alloggio composto da tre vani e servizi. Lotto E: n. 21 locali magazzini e ripostigli. Nel comune di Napoli vico San Mandato - complesso immobiliare in fase di ristrutturazione. Lotto 1: alloggio P. 1° di circa mq. 100. Lotto 2: alloggio al piano terreno di circa 125 mq. oltre a giardino di pertinenza di circa 30 mq. Lotto 3: due alloggi al primo e secondo piano. Lotto 4: intero complesso immobiliare con esclusione dei precedenti lotti 1, 2 e 3 (precisamente n. 10 alloggi per una superficie complessiva di mq. 2.000. Situazione occupazionale. Lotto A: n. 111 posti auto sono occupati e 39 posti auto sono occupati in forza di contratto. Lotto B: libero. Lotto C: un locale è occupato, Lotto D: libero. Lotto E: un locale è occupato. Lotto 1: occupato. Lotto 2: libero. Lotto 3: alloggio al primo piano occupato. Lotto 4: n. 7 alloggi sono occupati. Prezzo base d'asta: Lotto A Euro 1.358.000,00 - Lotto B Euro [illegible] 000,00 - Lotto C Euro 476.000,00 - Lotto D Euro 55.000,00 - [illegible] E Euro 74.750,00 - Lotto 1 Euro 30.000,00 - Lotto 2 Euro 40.000,00 - Lotto 3 Euro 80.000,00 - Lotto 4 Euro 600.000,00. Aumento minimo: Lotto A Euro 50.000,00. Lotto B Euro 2.000,00. Lotto C Euro 4.000,00. Lotto D Euro 500,00. Lotto E Euro 700,00. Lotto 1 Euro 2.000,00. Lotto 2 Euro 6.500,00. Lotto 3 Euro 3.500,00. Lotto 4 Euro 50.000,00.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il 8/4/2002 h. 13 con assegno circolare Non Trasferibile, intestato "Poste Italiane S.p.A.". Versamento saldo prezzo gg. 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita e maggiori informazioni consultabili in cancelleria fallimenti e presso curatore rag. Pietro Savarino - tel. 011.4338737. Visite sul posto previo appuntamento telefonico con il curatore.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

COMUNITÀ MONTANA VALLE SESSERA
[illegible]
PROVINCIA DI BIELLA
[illegible]

Appalto pubblico servizio di progettazione
Estratto del bando di gara - procedura ristretta

[illegible]

Regione Campania
ASL "Napoli 4"

Via Nazionale delle Puglie - ex L. n. [illegible] 80038 Pomigliano D'Arco (NA)

ESTRATTO BANDO DI GARA

Questa Azienda intende conferire incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, relativa all'ampliamento dell'Ospedale Civile "Santa Maria della Pietà" di Nola, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 67/88 - A° lotto. Il conferimento dell'incarico avverrà a mezzo di pubblico incanto ai sensi dell'art. 60 - DPR n. 554, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del Dec. Leg.vo n. 157/95, successivamente modificato. I soggetti ammessi sono quelli previsti dall'art. 17, c. 1°, lett. d), e), f) e g) della L. n. 109/94 e successive modificazioni. L'importo complessivo stimato dell'intervento è di Euro 8.862.195,20. Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di 180 giorni. Il bando integrale può essere ritirato presso il Servizio Tecnico - Ufficio del Responsabile del Procedimento - Piazza San Giovanni - Brusciano (NA) - Tel. 081.886.34.84, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale: Ing. M. P. Cardone

[illegible] DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 55/97 di Gri Immobiliare Bella Rosse Motel Ospitalità Primosole in liquidazione - Curatore: dott. Cavacchioli [illegible] vanni Battista.

Il Giudice delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12/4/2002 alle ore 11,30 dei seguenti beni:

Lotto Unico: Comune di Entracque (CN) terreni con entrostanti fabbricati ad uso alberghiero ricettivo.
Prezzo base: Euro 340.000,00
Aumenti minimi: Euro 5.000,00
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del giorno 9/04/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

IL CANCELLIERE

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
Tel.: 011/6650 419-420 - Fax: 011/6650.300 - Sito internet [illegible]

- AVVISO DI GARA -

[illegible]

L'AMMINISTRATORE DELEGATO [illegible]



Salinger non torna

Il mistero di Salinger (nella fotografia). Amazon.com e molti altri siti web avevano annunciato l'uscita in volume di una vecchia novella dell'autore del *Giovane Holden*, intitolata *Hapworth 16, 1924* e presentata sul *New Yorker* nel '65. Ma la pubblicazione è stata rimandata.

ICEBERG



JIM Tobin, consulente di Kennedy, aveva proposto la sua tassa per stimolare il libero scambio e drenare la speculazione. Adorato dai no global di Attac disse sorridendo: «Applausi dalla platea sbagliata». Addio a un genio gentile e riformista.



Risarcimento per Connie

Connie Francis (nell'immagine) ha chiesto [illegible] risarcimento di 45 milioni di dollari alla sua [illegible] discografica Universal per aver autorizzato l'uso di sue canzoni «in film pornografici», che contengono scene di violenza sessuale. La cantante, nel 1974, fu vittima di uno stupro.

MORTO A 84 ANNI L'ECONOMISTA AMERICANO: ALLIEVO [illegible] KEYNES, RIVALE DI FRIEDMAN, NOBEL NELL'81, POPOLARE PER LA SUA IDEA DI «TASSA NEGATIVA»

TOBIN non solo TAX

Figlio di un intellettuale liberal, fu un ardente difensore del New Deal. Nel '60 venne arruolato nella campagna elettorale di Kennedy, che dovette adeguarsi alle sue teorie



Carlo Bastasin

NON avevo mai visto John Curran così nervoso, dare insoliti ordini militari ai suoi studenti e pulire oss[illegible] la lavagna [illegible] stesso sterilizzando l'acqua in vista [illegible] un parto. Quando la figura rarefatta di James Tobin, suo ex professore a Yale, entrò con passo di traverso, quasi dando le spalle [illegible] silenzioso rispetto che [illegible] era creato, Curran fu colto da una tale emozione che urlò come un presentatore della tv: «Signore e signori! Ecco a voi il premio Nobel, James Tobin!». Tobin lo guardò, per un attimo preoccupato, poi non riuscì a non ridere.

Per un'ora la lavagna [illegible] un'aula universitaria immersa in un bosco vicino a White [illegible] prese letteralmente vita. [illegible] prima di descrivere le equazioni al [illegible] nel suo intero», come amava dire, Tobin volle consolare il [illegible] goffo [illegible] allievo e raccontò di quando gli [illegible] comunicata la vittoria del premio Nobel pochi anni prima nell'81. La motivazione ricordava il suo contributo alla [illegible] del portafoglio», fu organizzata [illegible] conferenza stampa e i giornalisti gli chiesero [illegible] spiegarne il senso. «Feci del [illegible] meglio, ma mi interruppero subito: "Non si capisce, ce lo dica in linguaggio piano!". Così, per spiegare il concetto di "diversificazione", dissi: "Conoscete quel modo di [illegible]: non [illegible] tutte le [illegible] nello [illegible] paniere?". Il giorno dopo i titoli dei giornali di mezzo mondo riportarono: "Economista di Yale vince il Nobel grazie alla teoria di non mettere tutte le uova nello stesso paniere". [illegible] mi mandò una vignetta annunciando il Nobel per la medicina a chi avesse sostenuto che "Una mela al giorno toglie il medico di torno"».

Non c'era però nulla di semplice nel pensiero [illegible] Tobin [illegible] non la personale modestia. Si congedò dicendo: «Se passate da Yale venite a trovarmi. Bussate e se non ci sono chiedete a Pam». Dall'altro ieri per gli economisti di tutto il mondo c'è una porta in meno da aprire e una lavagna in meno che prende vita. La morte di James Tobin spegne un uomo sensibile e [illegible] dei grandi cervelli della storia [illegible], [illegible] cui idee hanno influenzato il pensiero politico così profondamente da [illegible] abbracciate talvolta in modo scomposto o inconsapevole da persone con cui Tobin non aveva molto da condividere.

«Avrei fatto il giornalista, come mio padre - raccontò [illegible] volta Tobin - [illegible] l'importanza della storia e non concepivo [illegible] che [illegible] si confrontasse con la [illegible]: tutti i maggiori economisti hanno sviluppato le loro [illegible] osservando i [illegible]». Fu suo padre a scoprire sul *New York Times* un'offerta [illegible] fellowship a Harvard che introdusse James, nato nel 1918 a Champaign (Illinois), all'accademia economica. Quando vi arrivò, a Harvard insegnavano nomi come Leontief, Schumpeter, Chamberlin e Haberler. Come junior fellow trovò Paul Samuelson che [illegible] seguito lo chiamò «complice di crimini keynesiani». Erano gli [illegible] in cui si sentivano gli echi [illegible] libro che viene dalla Gran Bretagna», il libro era *La teoria generale* pubblicato [illegible] '36 da John [illegible] Keynes. Per Tobin, figlio di un giornalista liberal e di un'assistente sociale, fu un'esperienza unica che coniugava l'occasione di superamento intellettuale delle gerarchie accademiche con l'impegno contro la depressione [illegible]nomica e le terribili conseguenze di quegli anni. Divenne un ardente difensore del New Deal e un sofisticato elaboratore dei nuovi modelli di equazioni simultanee.

La posizione ortodossa di allora sosteneva che i prezzi si muovono in modo da portare [illegible] in equilibrio offerta e domanda: una riduzione dei salari per esempio avrebbe eliminato la disoccupazione (cioè l'eccesso di offerta di lavoro). Keynes come è noto [illegible] ciò, sostenendo che il [illegible] tendeva a sbagliare e a creare «equilibri [illegible] sotto-occupazione». Tobin, che dopo la guerra disponeva di uno strumentario matematico piuttosto sofisticato, riuscì a rendere meno rozze le distinzioni tra Keynes e i neoclassici e contribuì assieme a economisti come Mead, Solow, Modigliani e Samuelson a costruire un sistema moderno sui quattro pilastri della teoria di Keynes: il rapporto [illegible] salari e occupazione; la propensione al consumo, la domanda di moneta e la preferenza per la liquidità; le motivazioni dell'inve[illegible]. Per superare [illegible] legge psicologica del consumo di Keynes, Tobin introdusse una funzione [illegible] [illegible] «lungo la [illegible] che andò in parallelo con la [illegible] del «reddito permanente» di Friedman e [illegible] «ciclo vitale» di Modigliani.

[illegible] il contributo che gli valse il Nobel aveva a che fare [illegible] la confutazione della teoria quantitativa della moneta. Secondo i monetaristi, guidati da Milton Friedman, la sensibilità della domanda [illegible] moneta ai tassi d'interesse (la «velocità [illegible] circolazione») [illegible] costante salvo casi [illegible]. La conseguenza era che la politica di bilancio [illegible] governi era irrilevante perché tutto dipendeva dalla quantità di moneta. Tobin diede due spiegazioni del perché la sensibilità della domanda di [illegible] non [illegible] costante, la prima (Baumol-Tobin) [illegible] un'applicazione della teoria [illegible] scorte alla gestione dei flussi, la seconda diede [illegible] lettura del tutto innovativa del concetto di avversione al rischio già usato da Keynes (si preferisce la liquidità tanto più bassi sono i tassi d'interesse) in termini di scelta di portafoglio. Introducendo il concetto di non sostituibilità delle diverse attività finanziarie e [illegible] forme di valutazione del capitale (la famosa «q di Tobin»), l'economista creò un nuovo modo di interpretare i rapporti tra banche centrali, mercati finanziari e l'economia reale. Quella che sembrava una disputa teorica prese rapidamente [illegible] forma di [illegible] vera disputa politica che vide Milton Friedman arcirivale di Tobin. Nel '60 Tobin fu arruolato nella campagna elettorale di John F. Kennedy, nonostante le [illegible] preferenze andassero a Stevenson, [illegible] fu Kennedy ad adeguarsi alle idee di Tobin, non viceversa. A quel tempo il messaggio di Tobin era che ci voleva un bilancio in equilibrio per poter ridurre le tasse o allentare la politica monetaria. La sua ricetta di mix variabile di politiche, condivisa da Okun, Solow e Arrow, [illegible] rimasta la stessa anche se è stata abbracciata spesso dai suoi avversari politici. Un destino ricorrente [illegible] teorie dell'economista [illegible] Yale. La sua proposta di «tassa negativa» per esempio venne sposata da Friedman e poi applicata da Nixon che aveva sconfitto McGovern.

Un destino che ha [illegible] Tobin fino alla fine quando denunciò l'abuso da parte dei no-global della [illegible] teoria di una tassa (la Tobin-tax) [illegible]he facesse da granello [illegible] sabbia nell'ingranaggio delle transazioni finanziarie in modo da stabilizzarle. «[illegible] nulla a che spartire con quei rivoluzionari che si oppongono alla libertà dei commerci: purtroppo la gran parte degli applausi mi giunge dalla parte sbagliata. Io [illegible] a favore [illegible] Fondo monetario e della Banca mondiale, i no-global abusano del mio nome». «Nelle condizioni attuali - ha spiegato in un recente dibattito - la Tobin-tax non potrebbe essere introdotta e se lo fosse potrebbe avere effetti negativi. L'uso che [illegible] fa è pura propaganda». Un fine [illegible] a James Tobin, esempio di [illegible] generazione, rara e senza tempo, di uomini per i quali l'unico limite all'impegno intellettuale è stato il [illegible] libertà e l'unico limite a quest'ultimo è stata la sensibilità per gli altri esseri umani.

[illegible] IN EUROPA

Nella foto grande, no-global manifestano, a Gand 2001, in favore della Tobin Tax, esibendo grandi monete simboliche. La proposta risale a mezzo secolo fa. «In Europa ci si è sbagliati spesso sul significato [illegible] mia tassa - ha detto Tobin -. [illegible] pensava che volessi tassare i movimenti di capitali per liberare risorse destinate a organizzazioni come l'Onu. L'obiettivo consisteva invece nel cercar di controllare i movimenti di capitali a breve termine, che possono avere effetti destabilizzanti sulle economie. Proponevo di prelevare l'1% degli importi sulle operazioni a breve, in modo da favorire l'intervento a lungo termine». Il fine era preservare la mobilità dei capitali che s'investono nello sviluppo, quindi favorire la globalizzazione, nient'affatto contrastarla. A destra, James Tobin.



ARRIVA «HARD», IL BEST-SELLER AUTOBIOGRAFICO DELL'ATTRICE [illegible] «BAISE MOI»

«I miei quattro anni nel buio del porno»

[illegible]

MAGLIONCINO a collo alto, scarponcini, pantaloni larghi e sformati. Raffaela Anderson, l'ultima rivelazione letteraria della Francia più disinibita, con [illegible] abbigliamento molto poco [illegible] [illegible] dissimulare il suo passato di porno-star. Però con *Hard* (che adesso esce in Italia, Guanda editore), il suo crudo racconto-verità dell'esperienza di attrice nel [illegible] dei film a luci [illegible] ha da poco tagliato il traguardo delle centomila copie. E nel suo paese viene [illegible] indicata [illegible] una delle gran dame del [illegible] erotico, insieme all'autrice del *Macellaio*, Alina Reyes, e a Catherine Millet. A differenza, però, delle altre scrittrici, Raffaela racconta [illegible] storia interamente vera. L'improvviso successo nasce forse proprio dal tono secco, asciutto ma [illegible] autentica sofferenza di questa sua vicenda, disseminata di fatiche, orrori, giganteschi vibratori e grandi ammucchiate sotto le luci dei riflettori. Un'esperienza che [illegible] reso [illegible] per quattro anni, [illegible] 18 ai 22, [illegible] vera schiava [illegible] sesso. [illegible] Il pubblico è stato attratto anche dalla notorietà della Anderson, protagonista del film-choc di [illegible] Despentes, [illegible] *moi* (in italiano ora uscito come *Scopami*).

Il viaggio «hard» della ragazza con il viso d'angelo della banlieu parigina inizia con un annuncio pubblicitario. «Agenzia di casting cerca maggiorenni per [illegible] film. Anche debuttanti. Annuncio serio. Telefonateci». Raffaela, che afferma di [illegible] voluta tuffare nel gioco più pericoloso per sfuggire le pastoie di una «vita troppo saggia», è una tosta, ha un carattere forte e determinato. Non beve, non ha mai preso droghe ed è ancora vergine. Accetta di diventare prigioniera in quel carcere dai [illegible] guadagni ma assai poco dorato. Se sulle prime il suo «big boss» si presenta come un «protettore» buono, una specie di papà giusto e severo, poi, avanza pretese crescenti e il limite delle riprese si sposta sempre più in là, [illegible] tremende umiliazioni inflitte soprattutto alle ragazze extracomunitarie, spesso provenienti dai paesi dell'Est. Le richieste si fanno [illegible] più audaci e il rischio di aids è in aggu[illegible] dal momento che [illegible] si esibisce in incontri multipli e [illegible] coppia senza alcuna protezione [illegible] produzione francese rifiuta l'uso di profilattici per essere concorrenziale e distinguersi da quello [illegible]na). Il ritmo quotidiano è [illegible]. La [illegible] dà una mano nei momenti di difficoltà. Poi diventa un'abitudine.

Ma il peggio deve ancora venire. Raf, così la chiamano gli amici, una sera, viene sequestrata e lungamente violentata. Due balordi l'hanno riconosciuta per averla vista su qualche porno rivista. Il [illegible] la segna in maniera indelebile. Non ce la fa più ed evade dal girone infernale. «Ho [illegible] vite [illegible] un gatto», [illegible] ottimista.

[illegible]

Nel paradiso di Milton scompare la censura

[illegible] D'Amico

DURANTE la lotta per imporre le loro concezioni, i puritani inglesi commisero parecchi atti [illegible] intolleranza: proibirono gli spettacoli teatrali (un quarto di secolo dopo la morte di Shakespeare), distrussero statue e vetrate di cattedrali antiche secoli, vieta[illegible] l'alcol e qualsiasi tipo di ricreazione nel giorno [illegible] Signore e decapitarono il Re. Ma a differenza dei talebani odierni, ebbero tra loro anche uomini all'avanguardia del pensiero e di almeno alcune espressioni artistiche. Tra questi fu sommo John Milton, il poeta diplomato a Cambridge e innamorato della cultura rinascimentale al punto di indirizzare al proprio padre un carme in latino per giustificare la decisione [illegible] dedicarsi alle Muse invece che alla carriera ecclesiastica cui costui lo aveva destinato.

Durante i primi gravi conflitti tra la Corona e il Parlamento a maggioranza presbiteriana, destinati a sfociare in [illegible] lunga e tragica gu[illegible] civile, il futuro auto[illegible] del *Paradiso perduto* [illegible] batté animosamente per indirizzare i propri compagni di viaggio verso aperture mentali moderne e tolleranti. Fa parte di tale attività il discorso *Areopagitica*, pubblicato anonimo nel 1644: una ferma presa di posizione contro la censu[illegible] introdotta dalla [illegible] maggioranza, preoccupata dal fiorire di libelli ad essa contrari.

Tra reminiscenze classiche e citazioni bibliche, in una prosa [illegible] tenta di riprodurre in inglese le architetture complesse di quella allora di moda sul Continente (e ch[illegible] luce del limpido inglese poi prevalso a partire dal secolo successivo [illegible] qualche difficoltà, d[illegible] la gratitudi[illegible] per la traduzione dei curatori, stampata a fronte dell'originale in questa edizione squisita, ricchissima di informazioni), Milton sostiene con passione e penetrazione un punto di vista straordinariamente audace per i suoi tempi, ma sospettiamo non solo per quelli, ossia che i libri in quanto portatori di idee [illegible] vive, e che sopprimerli è delittuo[illegible]. «Chi uccide un uomo», affer[illegible], «uccide una creatura ragionevole, immagine di [illegible]o: ma chi distrugge un buon libro uccide [illegible] ragione stessa, uccide l'immagine di Dio nella [illegible] essenza.»

E poi, chi può [illegible] l'autorità necessaria per decidere quale libro dovrà essere soppresso? [illegible] censore magari sarà [illegible] funzionario qualunque, inesperto di cultu[illegible] uno che [illegible] libro non l'ha scritto mai, e quindi [illegible] ha idea [illegible] ci [illegible] dietro. I Paesi dove vige la censura sono infelici, vedi l'Italia della Controriforma - «fu [illegible] che trovai e visitai il famoso Galileo, invecchiatosi prigioniero dell'Inquisizione perché pensava in astronomia diversamente da quanto i censori francescani e domenicani pensavano». Nel Bel Paese, aggiunge ironicamente il viaggiatore, fui invidiato perché ero nato [illegible] tale posto [illegible] libertà del pensiero quale supponevano fosse l'Inghilterra, men[illegible] essi stessi null'altro facevano [illegible] non lamentare le condizioni servili in cui fra loro [illegible] sapere era stato ridotto.» Sarebbe bello a questo punto riferire che la [illegible] filippica convinse le autorità; ma non andò così.



John Milton
Areopagitica - Discorso per la libertà di stampa
Bompiani
pp. 146, € 8,50

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, [illegible] Ubaldeschi
Capo della redazione [illegible]
Federico Geremicca
Capo [illegible] redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

[illegible] LA STAMPA [illegible]
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca [illegible] di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, [illegible]; Nuova SAME spa, via della Giustizia 15, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); [illegible] Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di martedì 12 Marzo 2002 è stata di 503.744 [illegible]

LA FRANCIA VUOLE TAGLIARE I SUSSIDI

SEI POVERO? È COLPA TUA

Cesare Martinetti

COLPA della società? Non tanto. Nella Francia che si rovescia per guardarsi dentro e trovare un filo, mentre i due sfidanti per l'Eliseo fanno a gara nell'evocare le paure individuali provandosi ad offrire [illegible] collettive, [illegible] cosa emerge ben chiara: il vecchio e rassicurante «determinismo sociale» che qui ha vissuto a lungo, è finalmente morto. Se ci sono poveri, emarginati, senza lavoro, criminali, la colpa non è (più) della società. Ma in molti [illegible] degli stessi poveri, emarginati, etc; in altri casi la ragione dell'emarginazione va cercata nella storia affettiva di ciascuno [illegible] non certo in quella sociale.

Ultima prova una grande indagine realizzata dall'Osservatorio sociologico del cambiamento (Osc) su millecentosessanta «personnes en detresse», gli indigenti. Ne viene fuori che la stragrande maggioranza delle cause della condizione di vita sono famigliari. Non sociali. Al primo posto (40 per cento delle risposte) vengono i litigi tra genitori, poi il divorzio dei genitori, poi l'alcolismo dei genitori, infine i maltrattamenti subiti dai genitori. Il dieci per cento degli interrogati dice di aver subito abusi sessuali in famiglia. Il 60 per cento dei «derelitti» che si rivolgono ai servizi sociali sono maschi, spesso giovani e [illegible] tutti provengono da famiglie modeste: il 15 per cento escono da classi medie. Conclusione dei sociologi: «Non si può certo parlare di determinismo sociale».

Ma non basta. In questa stagione elettorale di indagini e di «rivelazioni», ha fatto molta impressione la scoperta che gli ultimi cinque anni di benessere economico e di crescita dell'occupazione non hanno intaccato la povertà. La Francia è crollata nella classifica europea secondo Eurostat (l'Istat dell'Unione europea) e [illegible] ora all'undicesimo posto ben al di sotto dei valori italiani. Quattro milioni e duecentomila francesi [illegible] arrivano nemmeno alla soglia di povertà (tanti quanti [illegible] nel 1997) ma il paradosso è che non tutti i poveri sono disoccupati e non tutti i disoccupati [illegible] poveri, perché nell'80 per cento dei casi chi è senza lavoro riceve aiuti e indennità superiori alla soglia minima di povertà. La novità piuttosto sta nel fatto che oltre la metà dei francesi (cinque [illegible] fa erano solo il 30 per cento) pensa che gli aiuti sociali siano negativi: «incitano la gente ad accontentarsi e a non cercare vero lavoro».

In [illegible] ciò [illegible] degli argomenti centrali della campagna elettorale è la sicurezza, questione affine alla povertà e alla disoccupazione. Negli ultimi anni la criminalità nelle sue varie forme è cresciuta del 16 per cento. Lionel Jospin, primo ministro nel governo di sinistra e candidato all'Eliseo, ha confessato «naïveté», ingenuità: pensava che aumentare l'occupazione avrebbe [illegible] diminuito la criminalità.

Non era così. Apparente naiveté, ammettendo lo smacco, Jospin assolveva il suo governo: non è (più) colpa dello Stato...

PAVAROTTI ESCLUSO DAL CARTELLONE DEL METROPOLITAN

ALL'ALBA NON VINCERÒ

Sandro Cappelletto

QUANDO afferrava con incredibile facilità i nove do, uno dopo l'altro, della *Figlia del reggimento* di Donizetti; quando seduceva Gilda con la voce dolcissima del Duca di Mantova, quando cercava nel buio la «gelida manina» di Mirella Freni... Infiniti ricordi legano Luciano Pavarotti al Metropolitan. Ma nel cartellone 2002-2003 del teatro di New York il [illegible] nome non compare, per la prima volta dal 1968.

Forse una pausa, forse un addio per il tenore nato a Modena nel 1935 e in scena da 41 [illegible]. Per lui, quello non è un [illegible] come [illegible] altro; come scrivono le enciclopedie, «il Metropolitan è stato il principale punto di ancoraggio della [illegible] carriera». Enrico Caruso ha cantato su quel palcoscenico per diciassette stagioni consecutive; Pavarotti per [illegible] tempo quasi doppio.

La sua popolarità planetaria è nata lì e la sua riconoscenza [illegible] gli Stati Uniti lo ha portato a sfilare, inconfondibile, durante la festa del 4 luglio, a indire il [illegible] di canto di Philadelphia, a trovare a New York casa e amicizie importanti, a [illegible] le sere d'estate a Central Park, dove per trovare un metro d'erba vicino al palco bisogna arrivare ore prima «Big Luciano», un tenore americano.

Se le sue esibizioni [illegible] teatri italiani e internazionali si sono fatte più rare, la presenza al Met [illegible] è mai stata in discussione; gentile e paziente più dei critici, quel pubblico sapeva attendere e magari anche perdonare gli eccessi di un tenore che più di altri ha percorso la strada che separa - o separava - [illegible] artista lirico da [illegible] divo multimediatico, disposto a correre rischi anche seri pur di catturare pubblici nuovi in una forma di varietà che intende far incontrare stili vocali diversi, in una contaminazione di ugole il cui [illegible] pregio, spesso, è il generoso scopo benefico.

Però, quando la bilancia sembrava pendere troppo da quella parte, arrivava ancora la zampata dell'artista vero: un Mario Cavaradossi in cui il carattere [illegible] sacrifica lo stile, un Canio disperato, credibile pagliaccio. Il tenore ritrovava la parte migliore di sé, impediva di dimenticare che era la sua la voce maschile più semplicemente bella ascoltata nel secondo Novecento.

Adesso, questa cancellazione; un segnale forte, che verrà ricordato. Il concerto d'addio può durare anni, ripetuto da un [illegible] all'altro del mondo, magari con crescente tristezza: ci sono inguaribili specialisti dell'ultimo recital. Ma la decisione, per [illegible] essere troppo dolorosa, deve appartenere sempre al cantante, mai ai direttori artistici. È l'ultima mossa, la prova più difficile che la carriera, prima o poi, esige sempre. È meglio anticiparla, [illegible] subirla.

OGGI AVREBBE 80 ANNI: COSA DIREBBE DI MANI PULITE, LEGA, CONFLITTO D'INTERESSI, GLOBALIZZAZIONE?

Se Pasolini fosse ancora qui

Marco Belpoliti

Q[illegible] giorno fa, il 5 marzo, se fosse [illegible] vivo, Pier Paolo Pasolini avrebbe compiuto 80 anni. È difficile immaginare Pasolini invecchiato, lui così vitale e attivo. La sua immagine che si è confitta nella nostra memoria è quello di un cinquantenne elastico e nervoso, con il viso scavato, come nell'ultima intervista, sulle dune di Sabaudia, mentre corre [illegible] l'alto [illegible] il cappotto lungo, i pantaloni a zampa d'elefante, il maglione a righe colorate, rosse e gialle. Fissando la macchina da presa da [illegible] gli immancabili occhiali scuri, con quella [illegible] inconfondibile, Pasolini spiegava che le città costruite dal Fascismo - squadrate, razionaliste, ideologiche - [illegible] [illegible] terribili delle città neocapitaliste, delle periferie urbane che lui percorreva la notte con la sua macchina [illegible] [illegible] una specie di Mister Hyde, mentre di giorno era invece il Dottor Jekyll, il più noto e discusso intellettuale italiano.

Di Pasolini oggi tutti dicono di sentire la mancanza: delle sue affermazioni, provocazioni analisi, idee. Ma è davvero così? E se fosse ancora vivo, cosa scriverebbe oggi del potere mediatico delle televisioni berlusconiane, della globalizzazione; del conflitto d'interessi, della fine dei partiti tradizionali, di Mani Pulite, del fenomeno della Lega, dei nuovi immigrati dal Sud e dall'Est del Mondo, della vittoria di quel capitalismo di cui lui, in epoca non sospetta, aveva delineato la nascita e lo sviluppo nel nostro paese?

Tra le tante [illegible] che Pasolini potrebbe spiegarci - o che forse ci ha già spiegato, [illegible] vent'anni e più di anticipo - c'è la vittoria della destra, la cultura della destra di governo, il ruolo che hanno - o non hanno - gli intellettuali in questo blocco sociale, [illegible] nuovo sistema di potere. In effetti, a leggere con attenzione le pagine dei suoi ultimi libri, *Scritti corsari* e *Lettere luterane*, in particolare, ma anche le interviste scritte e televisive, si può cercare di abbozzare, a posteriori, i termini di un suo giudizio, per approssimazione, s'intende, perché la cosa che più colpiva in Pasolini era la sua imprevedibilità, gli scatti improvvisi e il [illegible] guente spiazzamento che provocavano. Scriveva con la stessa grinta con cui giocava a calcio nei campetti di periferia.

La tesi principale di Pasolini sul neocapitalismo si può riassumere così: alla fine degli anni 50 il vecchio capitalismo ha lasciato il posto a un nuovo capitalismo, il cui potere si fonda sui consumi. Il Potere, rappresentato dalla Democrazia cristiana, non ha più avuto bisogno né della Chiesa né [illegible] mondo contadino che al cattolicesimo [illegible] si rifaceva. Per questo ha liquidato tutti i valori tradizionali fondati sulla famiglia, sulla civiltà contadina. La Chiesa cattolica è diventata inutile al Potere. L'effetto è stato una «mutazione antropologica» degli italiani. Le culture locali, particolaristiche, i dialetti, i vecchi modi di vita sono stati cancellati dall'omolo[illegible] culturale. I figli [illegible] contadini (ma anche degli operai) si sono vergognati di essere [illegible], della loro cultura, e hanno cominciato ad aspirare a uno stile di [illegible] borghese, piccolo-borghese, scimmiottando le classi che avevano già raggiunto il benessere [illegible]nomico. La televisione e l'automobile hanno contribuito a questa mutazione. L'effetto è stato quello di stravolgere l'Italia intera, dal punto di vista del linguaggio, dei costumi, dei comportamenti, dei [illegible]ori, del paesaggio.



Pier Paolo Pasolini era nato il 5 marzo 1922

Nell'articolo delle lucciole, pubblicato il 1° febbraio 1975, Pasolini parla [illegible] nuovo fascismo contrapposto al vecchio, del fascismo fascista e del fascismo democristiano. I sintomi di questo cambiamento Pasolini li legge nei comportamenti e soprattutto nei volti dei giovani, diventati, a suo parere, bruttissimi e nevrotici. E la destra, la vecchia destra fascista, e quella liberale, che fine hanno fatto? Il neocapitalismo, scrive Pasolini, è una rivoluzione di destra che ha distrutto la [illegible]. L'edonismo neo-laico è il nuovo volto della destra vincente. Anche la sinistra si è accodata a questa vittoria, pensando di governarla, di guidarla, in nome del Progresso, del cambiamento, mentre il valore della destra è lo Sviluppo (non a caso il tema è evocato anche nei discorsi degli attuali governanti). Inoltre, accanto al fascismo della destra neocapitalista c'è il fascismo degli antifascisti. In nome della grazia e della bellezza, Pasolini attacca il permissivismo edonista della società contemporanea, ma anche l'aborto, la sessualità libera, la nuova immagine della donna e dell'uomo. Il suo è un discorso paradossale, insieme estetico ed etico, erotico e pedagogico.

Il [illegible] dell'omosessualità non è secondario nella lettura che compie sulla società a lui contemporanea, e infatti la polemica più [illegible] è quella sull'aborto, che Pasolini associa alla pratica della sessualità della coppia eterosessuale. In *Lettere luterane* scrive che tutti gli italiani [illegible] un po' fascisti per via della [illegible] di [illegible] rivoluzione borghese. Il centro del suo discorso sulla destra - ma anche sulla sinistra - è qui. Come scrive in «Lettera luterana a Italo Calvino», pubblicata su *Il Mondo* due giorni prima della morte, le certezze che avevano confortato la sua generazione durante il periodo clerico-fascista, durato dagli anni 20 agli anni 60, [illegible] non valevano più: [illegible] [illegible] laiche, razionali, democratiche, progressiste. Così [illegible] sono [illegible] valgono più. Il divenire storico è divenuto, e quelle certezze son rimaste com'erano».

Pasolini scriveva questa frase parlando di un delitto all'epoca celebre, quello del Circeo. Ragazzi di orientamento neofascista massacrano due ragazze, dopo uno stupro. Pasolini non sta disquisendo di politica o di ideologia in astratto; scrive a partire da un fatto di cronaca che ha lasciato interdetta l'Italia intera. *Salò-Sade*, il suo ultimo film, uscito postumo, e ancor oggi sottoposto all'interdetto della censura, ruota intorno a questo tema. In quel film, dedicato agli ultimi giorni della Repubblica di Salò, a un [illegible] punto la radio trasmette la lettura del canto XCIX tratto dai *Cantos* di Ezra Pound, sostenitore di Mussolini, punito dopo la guerra con la prigionia e l'internamento da parte degli Alleati. *Prima* Pound, poi i *Carmina burana* di Carl Orff. Pasolini usa il poeta per dire che il fascismo della società edonista è molto peggiore del fascismo storico. È una tesi azzardata, ma poggia su una considerazione oggi ancora attuale.

Dice Pasolini, in un precedente articolo (a)° [illegible] 1975. Cuore», *Scritti corsari*) rivolgendosi a Calvino: quando eravamo adolescenti c'era il fascismo, poi è venuta la Democrazia cristiana che ha continuato il fascismo; [illegible] era giusto che noi reagissimo [illegible] abbiamo reagito; e soprattutto «era giusto che noi ricorressimo alla ragione per sconsacrare tutta la merda che i clerico-fascisti avevano [illegible] [illegible]. Dunque [illegible] giusto essere laici, illuministi, progressisti a qualunque patto». Ma oggi - [illegible] 1975 - il nuovo potere consumistico e permissivo «si è valso proprio delle nostre conquiste mentali di laici, di illuministi, di razionalisti, per costruire la propria impalcatura di falso laicismo, di falso illuminismo, di falsa razionalità. Si è valso delle nostre sconsacrazioni per liberarsi di un passato che, [illegible] tutte le sue atroci e idiote con[illegible]crazioni, non gli serviva più». La conclusione del pezzo è coerente: [illegible] venire meno alla [illegible] tradizione mentale umanistica e razionalista, [illegible] bisogna aver più paura - come giustamente un tempo - di non screditare abbastanza il sacro o di avere un cuore».

A distanza di 27 anni dalla morte di [illegible] l'impressione è che la questione sia ancora attuale: come accordare razionalità e irrazionalità, cuore e intelligenza, sacralità e laicità, tradizione umanistica e nuove culture, cercando una via d'uscita da [illegible] sistema economico e sociale [illegible] sembra, come già diceva Pasolini, fare a meno di tutti valori dell'uomo? La nuova destra di g[illegible]o, neoedonista, i suoi intellettuali, televisivi e giornalistici - imitatori, almeno a parole, dell'aspetto provocatorio di Pasolini -, non sembrano avere molta voglia di confrontarsi con lui e con le questioni che ha posto. E neppure la Sinistra, così svilita e incalzata da Pasolini vent'anni fa, non pare interessata a confrontarsi con la questione del permissivi[illegible] edonista, con il tema dei consumi. Forse teme un balzo all'indietro, [illegible] regressione (Pasolini fu liquidato come «irrazionalista») o forse ha solo paura che discutere della ragione e del razionalismo significhi regalare alla [illegible] molto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che ancora una volta il problema prima che politico è antropologico e culturale? Se Pasolini fosse qui con noi, con la saggezza di un ottantenne, saprebbe [illegible] [illegible] darcelo.

LETTERE

Il cartello dei farmacisti • Per chi suona la campana a morto • Il gusto dell'acqua

Libere licenze
[illegible] [illegible] care

Negli ultimi 5 anni l'Antitrust ha emesso quattro segnalazioni ed una condanna nei confronti della Federfarma (come scritto ieri sulla *Stampa*) cioè del sindacato che raggruppa tutti i farmacisti titolari di farmacia. L'ultima condanna pecuniaria per intese anticoncorrenziali nel settore dei parafarmaceutici dimostra [illegible] volta di più che nell'attuale sistema non vi è alcuna forma di competizione e di concorrenza anzi si formano dei cartelli che danneggiano il [illegible] finale nella propria tasca. Solo una liberalizzazione delle licenze creerebbe una vera concorrenza ed un miglioramento della professionalità del farma[illegible] a tutto vantaggio dei clienti e garantirebbe pari accesso alla professione a tutti i farmacisti senza dividerli in farmacisti di serie A e farmacisti di serie B. E[illegible] perché oggi per esempio i latti per bambini costano molto [illegible] in Francia, in Austria, in Olanda, in Svizzera tutti i parafarmaceutici paesi nei quali la liberalizzazione delle farmacie ha prodotto solo vantaggi per l'utente finale. Aspettiamo che il parlamento prenda finalmente [illegible] di queste segnalazioni e condanne per avviare al più presto la tanto auspicata riforma del settore.

Dr. Ferdinando Cavaliere
presidente associazione
farmacisti non titolari FANTI
www.napoli.com/fanti

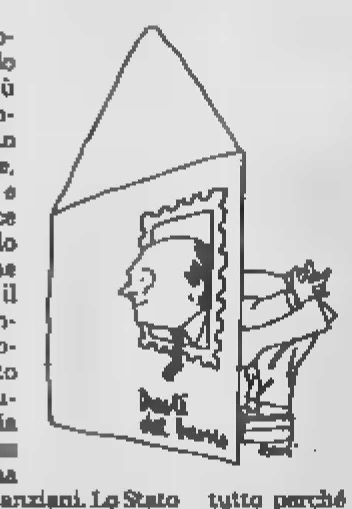
Commozione
a [illegible] unico

Ho letto il commento di Lorenzo Mondo sulla *Stampa* del [illegible] marzo, «Commozione a senso unico», in memoria della sig. Luigina Reccia, morta nell'incidente stradale che ha coinvolto il calciatore del Chievo. In una cittadina delle Marche si [illegible] [illegible] sarcasticamente, da sempre, al suonare a morte della campana della Collegiata: «Chi è morto? Nessuno: [illegible] contadino...!». E' così, e [illegible] dovrebbe [illegible] così.

Costantino Pantaloni

[illegible] di O.d.B.

Mi sento onesto, dunque fuori luogo



GEN. Oreste del Buono, ho lavorato tutta la vita sperando sempre in tempi migliori ma più passa il tempo e più si va peggiorando. Per le elezioni ci hanno fatto tante promesse non mantenute, hanno promesso posti di lavoro e invece anche chi il lavoro prima ce l'aveva ora rischia di perderlo o lo ha già perduto, senza contare che tante persone anziane hanno dato il loro voto a questo governo sperando nell'aumento delle pensioni come era stato promesso, ma questo non è avvenuto, anzi, abbiamo avuto degli aumenti in tutti i generi sia negli alimenti che nelle altre [illegible] che ci servono nella vita quotidiana e i più penalizzati sono proprio gli anziani. Lo Stato manda aiuti per le altre parti del mondo mentre abbiamo persone in Italia che vivono [illegible] nei containers perché [illegible] hanno una casa, e d'inverno arrivano ad avere molti gradi sotto zero anche negli interni. Quando la tromba d'aria ha danneggiato Arcore, Berlusconi si è subito dato da fare perché ci teneva a fare bella figura con la gente del suo posto e poi lui problemi per la casa non ne ha, il problema [illegible] è solo nella scelta dove andare. La gente si chiede come non si vergogna quando si fa vedere in televisione con quel sorriso che lascia tanto a desiderare e si fa fotografare a fare gesti che lui definisce fanciulleschi, [illegible] non ricorda che sono passati più di cinquant'anni da quando lui era fanciullo. [illegible] [illegible] lottando per toglierci la nostra Rai che è l'unica che riporta le cose e le notizie come veramente sono e a riportarle [illegible] persone intelligenti come Biagi, Santoro e tanti altri. A volte mi pare di essere tornato indietro di 58 anni, cioè nel periodo della guerra, che se andavi a vedere un film tra un tempo e l'altro del film ti facevano vedere il Film Luce che era una specie di telegiornale di oggi e ti davano le notizie come volevano loro perchè [illegible] il Duce che comandava e ti facevano vedere e credere quello che voleva lui. Se questo dovesse succedere anche alla nostra Rai (io dico nostra perché pagando il canone è anche un po' nostra), la prima cosa da farsi è non pagare più e se ci tolgono le antenne i televisori portatili servono proprio per questo e non ci dobbiamo sentire disonesti perché il mondo [illegible] è degli onesti ma dei furbi, perché a loro va sempre bene tutto perché c'è sempre un amico in alto che li aiuta. Spero che la sinistra possa opporsi e certe prese di posizione o decisioni di questa destra al governo e far sì che tante decisioni illiberali e antidemocratiche non si possano attuare.

Giovanni Lingua, Cuneo

GENTILE corrispondente, grazie per questa [illegible] lettera scoraggiata e toccante. Qualche lettore mi rimprovera di pubblicare soltanto lettere di persone scontente dell'operato del governo Berlusconi. Accadeva lo stesso anche con il governo D'Alema, il governo Prodi o i governi Craxi e Forlani: non è colpa mia se gli scontenti [illegible] (e si capisce) infinitamente più numerosi dei contenti rispetto ai governi e alle loro attività.

Oreste del Buono

Anche la «caraffa»
[illegible] qualità

Scrivo a proposito dell'articolo intitolato «Quando l'acqua è in caraffa». Da anni faccio il consulente nel settore delle acque destinate al consumo umano e collabo[illegible] [illegible] un'azienda che si occupa di filtrazione delle acque potabili per consu[illegible] umano da più di venti anni e credo sia stata la prima in Italia a proporre negli [illegible] pubblici l'acqua in caraffa, come viene definita nell'articolo, in alternativa alla bottiglia dell'acqua minerale.

Sono d'accordo con quanto sostenuto nell'articolo per quel che riguarda la frode in commercio, in quanto non si può servire negli esercizi pubblici come «acqua minerale» l'acqua messa in caraffa - a meno che non si tratti di acqua minerale. Esistono però sul mercato aziende che propongono *sistemi di filtrazione* dell'acqua potabile molto sofisticati e quindi molto costosi, che offrono garanzie di qualità ben precise sul prodotto finale che viene servito sulle tavole dei più prestigiosi ristoranti, in caraffe di vetro soffiato. Quindi mi sembra del tutto fuori luogo [illegible] come si è letto nell'articolo, che «se l'acqua viene servita non in bottiglia [illegible] in caraffa [illegible] deve suonare come campanello d'allarme».

L'acqua minerale in bottiglia ha dei particolari contenuti di sali minerali, che la rendono tale, in [illegible] o in difetto da quelli che sono i parametri di qualità indicati dalla organizzazione mondiale della sanità e, di conseguenza, del ministero della Sanità [illegible] per l'acqua destinata al [illegible] umano. In base al contenuto di questi sali minerali «l'acqua minerale in bottiglia» è un'acqua decisamente a scopo terapeutico e non adatta a tutti gli organismi, mentre quella che nel testo viene indicata impropriamente come «acqua del rubinetto depurata», se ovviamente è stata filtrata da un sistema che offre serie garanzie, è un'acqua senza controindicazioni, adatta a tutti gli [illegible]smi.

In base al D.L. n° 31 del 02/02/2001, chi utilizzerà questi *sistemi di filtrazione* dell'acqua potabile avrà l'obbligo di analizzare l'acqua almeno una volta all'anno a garanzia, ovviamente, dei consumatori.

Fabrizio Ricci, Novi Ligure

[illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] igienica

Nihil sub sole novi! Se è vera la notizia che al «Pentagono» fanno a gara per utilizzare carta igienica con sopra stampata l'effigie di Bin Laden, debbo dire che non c'è nulla di nuovo sotto il sole. Ricordo che mio padre, quando si accingeva ad usare la carta igienica, si esprimeva con un irriverente eufemismo, ereditato da mio nonno e/o dal mio bisnonno, che nel dialetto di Valle San Bartolomeo, sobborgo di Alessandria, suonava così: «a vag a scrivi na lostr'ar Papa» (vado a scrivere una lettera al Papa). Il destinatario era Pio IX, al secolo Giovanni Maria Mastai Ferretti, ultimo Papa Re.

Carletto della Valle

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111. [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958 [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 267 (€ 0,34 a copia). [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' [illegible]

LE LETTERE [illegible]
A: LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

INDIVIDUATA LA MAPPA DELLE LACRIME: UN MISTERO NATURALE CULTURALE SPIEGATO IN UN SAGGIO APPENA USCITO

Il sapore del pianto

E' diverso il contenuto di proteine o di potassio se farci piangere sono sentimenti di tristezza, pene fisiche, sfoghi di riso o l'odore delle cipolle



«Drowning Girl» di Roy Lichtenstein: se una ragazza piange, è solo per eccesso di prolattina? Questa produce ansia e depressione. Ecco perché le donne con elevati livelli di prolattina piangono più degli uomini: trenta volte all'anno contro le sei scarse del cosiddetto sesso forte

La nuova scienza della dacriologia studia un fenomeno affidato a tradizione e sessismo

Claudio Altarocca

«LE mie parole sono le mie lacrime», disse Samuel Beckett, ma è vero anche l'opposto, che le lacrime sono linguaggio, e per di più complicato, molto difficile da interpretare. Ci sono lacrime di gioia e di felicità, ma anche di dolore, delusione e di frustrazione. E spesso i sentimenti più contraddittori si mescolano, per cui piangiamo per paura e desiderio, per angoscia e speranza insieme: le lacrime degli innamorati, che a volte vogliono l'intimità, o le lacrime di cordoglio, un segnale per dire che aspiriamo a invertire il corso del tempo, che vorremmo cioè rimediare magicamente alla perdita che ci ha colpito, e nello stesso tempo confessano la nostra sconfitta perché sappiamo bene che si tratta di un desiderio assurdo, irrealizzabile.

Un mistero, le lacrime. Quasi un labirinto ermeneutico e scientifico, che adesso ha finalmente la sua prima mappa, il suo primo trattato, *Storia delle lacrime. Aspetti naturali e culturali pianto*, da in libreria (Feltrinelli). L'ha scritto uno studioso di letteratura inglese dell'Università Iowa, Tom Lutz, molto chiaro e bravo a percorrere, dallo ieri all'oggi, i campi più diversi, dalla psicologia all'antropologia, dalla fisiologia alla letteratura e alla filosofia, un materiale immenso, domato e sistemato con bella energia. Lutz vorrebbe che gli studiosi in tutti questi campi del sapere la smettessero di procedere ognuno per conto proprio e che invece si parlassero e persino combinassero le loro ricerche. Come fa lui.

Le lacrime controverse anche dal punto di vista fisiologico. Solo pochi decenni sono studiate adeguatamente da una speciale disciplina, la dacriologia (da dakryon, che in greco significa appunto lacrima). E dunque bisogna distinguere: ci le lacrime basali, una pellicola permanente che lubrifica l'occhio; le lacrime riflesse, quelle che sgorgano quando si tagliano le cipolle, quando un qualcosa ci va in un occhio; e le lacrime psicologiche e emotive, quelle che ci interessano e che diverse altre perché molto più ricche di sostanze. Contengono ad esempio più proteine e più potassio. Chissà perché. Soprattutto - scoprì negli Anni '70 lo americano William Frey - contengono il 30 per cento di manganese in più rispetto al sangue, e il manganese, questo metallo grigiastro, duro e fragile, si ritrova in abbondanza nel cervello dei depressi.

Il pianto allevia dunque la depressione, ne dedusse Frey, poiché le lacrime espellono il manganese in eccesso. Il pianto, in questa visione assai poco romantica, è il sudore, come la minzione o la defecazione. Elimina scorie. Stesso discorso per un ormone indicatore dello stress, chiamato adrenocorticotropo, e per la prolattina, l'ormone responsabile della produzione latte, presente ovviamente in maggiore quantità nelle donne. E le donne con elevati livelli di prolattina sono più ansiose, più aggressive e/o depresse. Per questo le donne piangono più spesso degli uomini, concluse Frey. Devono smaltire più sostanze.

Una chimica cui nessuno più si vergogna: né Rambo né Bush

Apriti cielo. Queste interpretazioni scientifiche e la diffusa idea popolare che le donne fossero più emotive e gli uomini più razionali, che il pianto fosse insomma un fenomeno regressivo, infantile, un segno debolezza, fece gridare alla discriminazione sessista. Si ebbero studi puntigliosi. Tra la fine degli Anni '70 e i primi si venne a sapere che in effetti le donne piangevano in media trentina di volte all'anno, contro le sei scarse degli uomini. Allora la diagnosi venne capovolta: piangere è bello, è liberatorio, è segno di tà, è contatto vivificante con il proprio corpo. E' terapeutico, catartico. Si ebbero cure «emotivistiche» anche violente: formidabili e dolorosissimi massaggi e manipolazioni inducevano al pianto i pazienti. «Le urla e il pianto ci stati sottratti nel processo civilizzazione», scrisse uno psichiatra molto rousseauiano. Urgeva riprenderseli. «Il pianto divenne sorta di tecnologia psiche», osserva il nostro autore, Lutz.

Ai nostri giorni s'è di invertita la rotta, sul piano scientifico. Così parrebbe, ad di Lutz. Il successo di saggi come il recente *Intelligenza emotiva* di Daniel Goleman (Rizzoli) la dice lunga. Le emozioni vanno ridimensionate, l'autocontrollo è preferibile. Ma ormai teorie e i fenomeni più diversi coesistono bellamente. Gli uomini possono finalmente tornare a piangere in tutta tranquillità, come un tempo piangevano gli eroi, da Achille e Ulisse ai cavalieri medioevali, e come i monaci e i santi. Le lacrime non più un attentato alla loro idea virilità, al loro eroismo. Piange Sylvester Stallone-Rambo, piange il generale Schwarzkopf durante la Guerra del Golfo, piange il presidente George Bush senior, persino alla dei cuccioli della sua cagnetta Millie, piange Clinton, piangono milioni di adolescenti davanti al film *Titanic*.

Tre autori francesi in particolare sembrano infine piacere all'autore della *Storia delle lacrime*: il rumeno-francese Cioran, secondo cui il pianto è una f d'arte, un'esperienza estetica, «musica che diviene materia», «fuoco estatico che annichilisce qualsiasi attività intellettuale»; Roland Barthes, che interpreta le lacrime del goethiano Werther per la Lotte frutto del «corpo amoroso, che è un corpo bagnato, in espansione liquida» (lacrime, a farla breve, come sublime eiaculazione); e soprattutto Jean-Paul Sartre, la idea positiva delle lacrime, che sono desiderio, tentativo vitale ancorché infantile di cambiare il mondo per adattarvisi meglio, circola in molte pagine questo libro pionieristico, così insolito e generoso.

GIORNALISTI FOTOGRAFATI CON AFFETTO E IRONIA

Metti in posa gli dei di carta

MILANO

TUTTI in scena, u di seguito all'altro e fine è come se fossero tutti insieme mano nella mano a fare un bell'inchino per salutare il pubblico: sono le grandi firme, i giornalisti famosi, gli abitatori del pantheon effimero e velenoso della carta stampata: sfilano tutti nelle pagine di *Giganti di carta*, volume-album curato da Luciana Baldrighi, giornalista lei stessa al *Giornale*, studiosa d'arte, e pubblicato da Valentina Edizioni, casa editrice elegante e schiva, tanto che per avere i libri bisogna spesso chiederli al telefono (02.8691 5570).



Luciana Baldrighi

La Baldrighi è un'innamorata del giornalismo, per lei i giornalisti che eccellono sono dei miti, e allora stavolta ha lasciato perdere la penna e s'è armata di Canon per ritrarre i suoi per cogliere sui volti i segreti e le tracce della scrittura l'animo. Sono 70 fotoritratti, da Afeltra a Zucconi; più uno, Montanelli. Facce pensose o ridenti, amare e allarmate, soddisfatte o sfuggenti. C'è un Afeltra straordinario che si toglie il cappello in segno di festa e saluto con un sorriso da bambino. Appare anche il colletto della sua camicia: è un colletto celebre, a due bottoni, lo stesso amato da Dino Buzzati. C'è un Biagi di profilo che guarda fuori dalla finestra: lui guarda, osserva sempre. E c'è un Bocca più imbronciato del solito, un Mieli dal busto e dal capo un po' arretrati in curioso distacco sotto la statua di una Madonna, un Mo dal aperto e sano, e così via. Foto affettuose, a volte allusive, che rimandano a uno stile, a una vicenda, a un carattere. Le meno generose sono quelle per Ottone, che se la ride guardando in un binocolo, e per Scalfari, colto con gli occhi obliqui. «Qualcuno se l'è presa per essere stato escluso - confida Luciana Baldrighi, ma non vuol dire chi è -. Qualcun altro, Barbara Spinelli o Pasolini Zanetti, a raggiungerlo».

attenzione: *Giganti di carta* non è soltanto un applauso. Il titolo (lo si deve a Vittorio Feltri) la dice lunga. Luciana Baldrighi teme che i suoi campioni gli ultimi, che il giornalismo scritto stia cambiando e franando troppo in fretta. La Baldrighi l'ansia, de certi aspetti burocratici e tristi dell'attuale professione. Dice anche: «Dietro i direttori, gli editorialisti, i grandi inviati, e accanto a loro, ci tanti altri giornalisti bravi che ammiro e che vorrei non smettessero mai. Sto p do persino a una sorta di residence, a una casa che li raccolga quando si ritirano, una casa attrezzata dove possano ancora lavorare e trasmettere quel che , Benedetta Baldrighi. Ce ne fossero, di entusiaste così.

Non solo applausi, dunque. Anzi. Le critiche diventano fitte e forti quando si passa a leggere quel che scrivono nel volume altre firme note. Piero Ostellino denuncia i vizi, le strutturali e culturali giornalismo, che è retorico, più attento alle teorie che ai fatti. L'informazione diviene «"chiacchiericcio" pettegolo e inconcludente, blaterare incolto, fuorviante e persino pericoloso per la democrazia». Fabrizio Del Noce trova che «anche sulla carta stampata ine di politica interna non si giustificano, una battuta diventa un cui si monta un polverone, e dietro non c'è nulla di reale». Mario Giordano appresta un spiedo di sciocchezze ascoltate in tv. E a Stenio Solinas non solo si devono le franche schede che accompagnano i ritratti fotografici della Baldrighi (ironia sempre amichevole; per esempio dice di Natalia Aspesi: «E' dotata di un discreto senso dell'umorismo, a meno che non si parli di politica. E' infatti convinta che gli anticomunisti mangino i bambini»). *Giganti di carta* è una carezza ma anche uno scapaccione, che quando ci vuole ci vuole. (c. a.)

BCSD'Any





L'EX AMANTE DEI ROLLING STONES, USCITA DAL TUNNEL DELLA DROGA, IN CONCERTO AL BARBICAN DI LONDRA CON JARVIS COCKER

Marianne Faithfull ritorna «Non sono una puttana»

«Sono una musa e non ho mai fatto l'amore con gli estranei» L'album con «Kissin Time» e «Song for Nico» esce in questi giorni

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

C'era un tempo in cui la vita di Marianne Faithfull era un dizionario di eccessi tossico-farmacologici. Per non parlare delle sregolatezze sessuali: dopotutto, questa ex ragazzaccia serafica degli anni Sessanta può vantare ben tre Rolling Stones fra le metaforiche tacche sulla cintura delle sue conquiste. Ma ormai questa è preistoria. Oggi, tutta in nero come una musa esistenzialista, la Faithfull scrive canzoni electro-funk con Beck e pop autobiografico con Jarvis Cocker e racconta barzellette quasi pulite sul palcoscenico in attesa che le riparino un altoparlante guasto. Inforca e posa gli occhiali come una zietta un po' eccentrica, tiene i testi a portata di mano sul leggio e sorseggia austeramente acqua per lubrificare la sua celebre voce arrochita da whisky e sigarette.

Ma la gente la ammira per l'avventuriera scapicollata che era, e l'altra sera il suo concerto ha fatto il tutto esaurito al Barbican di Londra per celebrare il suo ritorno con «Kissin Time», il disco che esce in questi giorni. La «femme fatale degli intellettuali» con l'allure della sopravvissuta ha accontentato il suo pubblico sussurrando allusivamente le parole della canzone d'apertura, «Sex With Strangers»: «E' [illegible] di fare sesso con degli estranei». Non è passato inosservato [illegible] il verso: «Non hai più niente dentro, per noia hai pensato di provare un po' di pericolo, ma hai tradito te stesso». Suona tanto [illegible] me un ammonimento morale, anche se lei giura che non lo sia.



Sul palco Marianne si trattiene dal dare qualunque spiegazione sulle canzoni, ma fuori confessa: «Personalmente, preferisco fare sesso con gli amici. Ma è una mia battuta ricorrente: quando un amante mi fa veramente arrabbiare, lo minaccio: "Se continui così vado in piazza a rimorchiare un estraneo". In realtà non ho mai fatto sesso con gli estranei.

A un giornalista impertinente che le chiede se abbia fatto sesso con qualcuno dei suoi molti collaboratori musicali a questo disco, la Faithfull risponde allargando [illegible] braccia e prorompendo in una gras[illegible] risata: «Ma [illegible] [illegible] tutti più giovani di mio figlio! E io ho una regola: non faccio mai sesso con gente più giovane di mio figlio».

Suo figlio nacque nel 1966 dal matrimonio [illegible] Faithfull con John Dunbar. Un anno dopo quella bellissima ragazzina appena ven[illegible] divenne la compagna di Mick Jagger e anche grazie al film «La ragazza in motocicletta» prese a popolare i sogni di tutti i maschi di sangue caldo. Seguirono per lei alcuni anni di inebriante decadenza, finché la dipendenza di Marianne dalla droga rovinò il suo rapporto con il leader degli Stones. Dopo [illegible] separazione da Jagger, [illegible] Faithfull sprofondò nel buio della tossicomania, da cui è riemersa lavorando. Oggi, a [illegible] [illegible], spiega che non le va di rivangare il passato. Però l'album contiene [illegible] canzone su Nico, la leggendaria cantante dei Velvet Underground, e un martellante sfogo autobiografico sulla sua caduta dal piedestallo «dove non avevo mai chiesto di essere».

«Song for Nico», [illegible] con Dave Stewart, dice tra l'altro: «Quando Brian Jones è vicino, Nico non si sente così gay... All'epoca di Andy Warhol, le piace Lou Reed, ma non ne ha veramente bisogno». Verrebbe da pensare che la Faithfull abbia avuto in comune con Nico la bellezza e la condizione fragile di vamp nel tumultuoso mondo del [illegible] and roll, ma lei spiega che la connessione è altrove: «Era una donna di enorme talento, sottovalutata dagli uomini di una band che non la voleva neppure. Non la conoscevo, ma la sua figura [illegible] ha ossessionato per anni». E aggiunge, [illegible] modestia: «[illegible] ero graziosa, ma niente [illegible] simile alla bellezza di Nico al [illegible] apice. Era una roba da farti restare a bocca aperta. Aveva anche a che vedere con la [illegible] altezza, credo».



Nella foto a sinistra **Marianne Faithfull e Mick Jagger al tempo del loro amore.** Sopra: la cantante durante l'applaudita esibizione in concerto

La Faithfull dice [illegible] aver voluto rendere omaggio una volta per tutte a una donna dalla vita scalognata: «Mentre la mia vita, nonostante i periodi brutti, è stata fortunatissima». Sarà per questo [illegible] la canzone «Sliding My Life on Charms», scritta con Jarvis Cocker, ipotizza ironicamente che le ragazzine di 17 anni vogliano prendere a modello la [illegible] di Marianne? In realtà non [illegible] molta gente in giro che sarebbe stata in grado di [illegible] pravvivere a una vita come la sua. Commenta [illegible] Faithfull, epigrammatica: «Non mi piace [illegible] consigli, ma ne posso impartire due, semplicissimi: non prendete l'eroina e non fumate crack». In concerto, accompagnata dallo stesso Cocker, scalzo e coi soliti occhialoni, e [illegible] Pulp, la [illegible] scoppia [illegible] energica irriverenza e parolacce. Tra l'altro, asserisce: «Sono [illegible] musa, non un'amante e non [illegible] puttana».

[illegible] Marianne di oggi sembra avere [illegible] bisogni predominanti, entrambi sobri. Uno è il lavoro. L'altro è un giardino. [illegible] ora che me lo compri. Non possiedo [illegible] niente».

IL MUSICAL DI COCCIANTE

«Notre Dame de Paris» sbarca a Roma

ROMA

Sbarca [illegible] Roma per la prima volta, in [illegible] italiana, «Notre-Dame de Paris», opera in musica scritta da Riccardo Cocciante [illegible] Luc Plamondon in scena a partire da giovedì prossimo al Grande Teatro spazio appositamente creato per l'evento nel quartiere di Tor [illegible] Quinto. Si tratta del teatro più grande d'Italia con il suo palcoscenico [illegible] 600 metri quadrati [illegible] [illegible] platea che potrà ospitare 3.000 persone (budget investito, 13 miliardi di lire).

Una gigantesca macchina teatrale (perfettamente funzionante dal 1988) messa in piedi da David Zard, leggendario produttore dei Rolling Stones, Bob Dylan, Madonna, I Pink Floyd, Michael Jackson, un'avventura straordinaria che contiene in sé «elementi di calcolo, di [illegible] e qualità», scherza Zard. E soprattutto numeri. Ed eccone alcuni. Quattrocento gli addetti ai lavori (più 150 persone che lavorano quotidia[illegible] dietro le quinte), 600 fari che illumineranno il palco, e 10.000 giochi di [illegible] creati per in scena, 500.000 euro il costo dei computer e dei programmi che muoveranno le scenografie [illegible] le luci, 7.269.000 i chiodi e le viti utilizzati nella costruzione dell'immensa struttura (peso complessivo 476.000 Kg).

Da [illegible] anni «Notre Dame» continua a sbancare i botteghini di tutto il mondo, da Parigi [illegible] Los Angeles, [illegible] Las Vegas a Mosca (e [illegible] nella lingua del [illegible] che accoglie lo spettacolo). È stato già applaudito da 8 milioni [illegible] persone; mentre nella capitale, in prevendi[illegible] sono stati già acquistati [illegible] mila biglietti.

CON MARZOTTO, CASTAGNA, DE SIO, CLAUDIA KOLL

Il «Costanzo Show» diventa amore show

Fulvia Caprara

ROMA

Amori felici e sconosciuti, timidi e sfacciati, famosi e disperati: questa sera nel salotto di Costanzo (su Canale 5 alle 21) tocca al sentimento che muove il mondo, o che almeno dovrebbe, e a descriverlo, nelle sue infinite varietà, sono le persone più diverse. Tra una tartina e una coppa di champagne, prima [illegible] finire tutti [illegible] a cantare «Azzurro» in palcoscenico, sfilano la coppia gay che sta per andare a sposarsi ad Amsterdam, quella frutto del mitico colpo di fulmine, quella di fratelli [illegible] separ[illegible] e infine riuniti, quella dove, quella dell'attore (Sergio Castellitto) e scrittrice (Margaret Mazzantini), quella di «letterina» (Alessia Fabiani) e figlio di soubrette (Francesco Oppini, sua mamma è Alba Parietti). Lacrime, applausi e pubblico sempre pronto a levare le [illegible] in alto stile concerto, accompagnano lo show delle emozioni, dei ricordi brucianti, delle confessioni disinvolte. Qualcuno [illegible] sul serio, qualcun'altro un po' meno, Costanzo coglie le differenze e accentua i toni quando ne vale la pena.



Giuliana De Sio

S'infervora, per esempio, davanti alle lacrime di Marta Marzotto che, infilata in uno dei suoi etnici caffettani, ricorda le ultime ore di Renato Guttuso, quelle in cui il Cardinale Angelini le ripeteva al telefono «Marta stia tranquilla, lo vedrà», e invece alla fine i due non poterono mai più rivedersi. «La vera indegnità - tuona il giornalista con i baffi - è stata che qualcuno ha impedito a due persone che avevano condiviso vent'anni della loro vita di essere vicine anche negli ultimi momenti». [illegible] piange e chiede all'imbarazzato Castellitto di leggere lui i brani più toccanti delle lettere del grande arti[illegible]. Costanzo passa avanti.

La letterina tutta vestita di bianco come una ballerina da carillon racconta di quando, a 17 anni, fuggiva di casa la notte per incontrare il suo amore, un ragazzo che è morto lasciandole un enorme vuoto, oggi riempito dal figlio di Parietti. Giuliana De Sio snocciola con disinvolto realismo la storia del rapporto finito con un uomo molto più giovane. Racconta del figlio desiderato e mai avuto, dell'inseminazione artificiale, degli aborti spontanei, poi conclude: «Questo ragazzo mi ha [illegible] qualcosa dentro; con lui, io che non ero mai stata lasciata prima, sono scesa dal mio Olimpo di sicurezze».

Alberto Castagna ironizza sul [illegible] ma tradimento e si fa serio ricordando quante volte, durante la malattia, si è chiesto «Perché proprio a me?». Claudia Koll riesuma una vecchia proposta di matrimonio: un geologo, ai tempi dell'Università, le aveva chiesto di sposarlo e di seguirlo in Giappone, non ci fu niente da fare, ma, da allora, confessa l'attrice, «ho sempre cercato storie che non mi portassero [illegible] il matrimonio». Gabriella Ferri, in [illegible] nera e pioggia di monili, intona con voce potente il grido dispe[illegible] [illegible] «Dove [illegible] Zazà». Gabriel Garko confessa: «E' vero, non mi sono sentito pronto ad affrontare il passo del matrimonio». Amanda Sandrelli descrive la crisi con il marito oggi felicemente superata: «L'amore va e torna, non resta mai fermo». Mica è uguale a quello di Dio: «Lui - ricorda tra un salto e [illegible] piroetta Padre [illegible] -, ci vuole un macello di bene». In rosso fuoco, sguardo attento, mano nella mano del consorte, Margaret Mazzantini parla del suo ultimo libro «Non ti muovere» e Castellitto [illegible] legge [illegible] pagina toccante.

Ma la vita vera è più forte e, quando inizia a serpeggiare una vaga stanchezza, Costanzo chiama in scena la signora Russo, calabrese, vittima (ora vive sulla sedia a rotelle) della gelosia di suo marito. La ricetta per sopravvivere ai grandi dolori della vita? «Avere molta fede in Dio - spiega convinta la signora - avere amor proprio, occuparsi delle sofferenze altrui».

PER LORO IL RICONOSCIMENTO «HONORIS CAUSA» A MILANO



Alberto Sordi nel «Marchese del Grillo», regista Monicelli





Qui sopra Sordi con Vittorio Gassman e Silvana Mangano in «La grande guerra». A destra Monicelli, il regista del film

In ateneo si parlava di «pace e guerra» Il regista vibrante: «Le battaglie di oggi non sono quelle in cui si spara, la legge del mercato è la più incivile che esista. Un film non è riuscito se la musica diventa indispensabile»

L'attore scherzoso: «Quando sono arrivato a Milano nel '36, per studiare all'Accademia dei Filodrammatici, m'hanno cacciato via dopo 7 giorni. "È inutile che ci provi, disse l'insegnante lei non parla italiano, ma romanesco"»

LAUREA? Uno scherzo del Marchese del Grillo

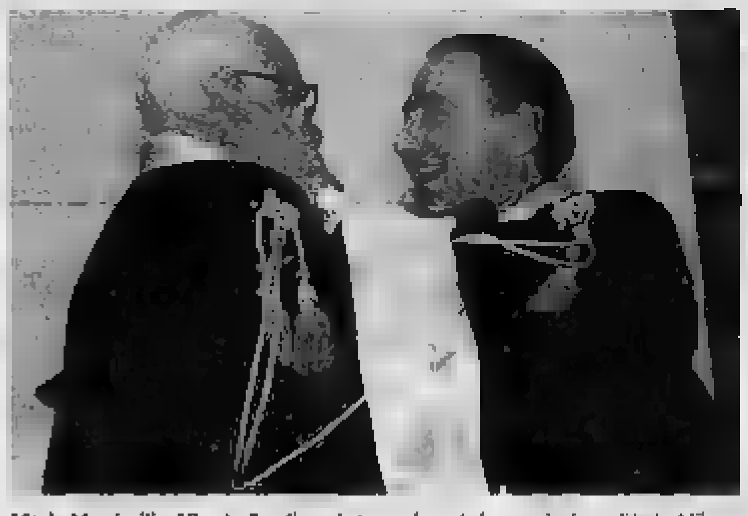
Giulia Minetti

MILANO

in toga e tocco, accolti dal rettore Giovanni glisi e Marino Livolsi, presidente del di laurea in Scienze e tecnologie della Comunicazione. Un francamente ecc par due laureandi, di cui poi asinissimo, a dargli retta, «perché non volevo studiare, e chissà la povera mamma come sarebbe contenta se vedesse Questa laurea voglio dedicare proprio a lei».

Ma se l'«asino» è Alberto Sordi con il compagno Mario Monicelli, ottant'anni e passa a testa e appena un po' meno gloriosa carriera, allora si capisce e perché tutti i vertici IULM, la Libera università di Lingue e Comunicazione di Milano, schierati sull'attenti. Grandissimi comunicatori, Monicelli e Sordi, capace il regista d'essere sempre «testimone e dei cambiamenti sociali di secolo vita italiana», e insuperabile l'attore nel tracciare, di quella società, «uno sfaccettato, formidabile ritratto antropologico» come recitano le motivazioni delle due lauree «ad honorem».

La cerimonia di ieri si inquadrava in un tema più specifico, un evento dal titolo complessivo «Pace e guerra» suggerito dal bilancio di sei mesi post-undici settembre e il l'ha a lungo illustrato mentre su schermo passavano brani della



Mario Monicelli e Alberto Sordi con la toga, durante la premiazione di ieri a Milano

«Grande Guerra», il celebre girato da Monicelli nel 1959 e interpretato dalla coppia Sordi-Gassman. Ed è stato proprio sul tema bellico, quando è toccato ai due neolaureati prendere la parola, che l'irriducibilità di ciascuno di loro è rifulsa. Diritto, secco, vibrante, in jeans e giacca di tweed, sguardo laser sugli spettatori, Monicelli s'è prodotto in un aggressivo discorso no-global. «Visto che oggi "pace e guerra" - ha - io vi dico: attenzione, le guerre non sono solo quelle in cui si spara. Temo la guerra portata dalla legge del mercato, la legge più incivile che esista. È per vincere questa gu che le multinazionali dell'Occidente fanno morire di stenti donne e bambini nelle fabbriche thailandesi, è per vincere questa guerra che negano le medicine anti-Aids all'Africa...».

Morbido come i suoi capelli sfumati in una nuvola di castano fané, Sordi invece ha cercato l'aggancio comico: a '36, per all'Accademia dei Filodrammatici, m'hanno cacciato dopo settimana. "È inutile che provi a fare l'attore, Sordi - mi disse un'in segnante -, lei insiste a dire "guera" in romanesco, ma in lingua si dice "guerra", due erre. Non si può recitare s sapere l'italiano». Risate, e Sordi passa al suo celebrato buonsenso: «Sul tema di oggi posso dire: la guerra è crimine autorizzato che deve . Deve prevalere la diplomazia».

Fine dell'ufficialità, trasbor dall'Aula Magna al sesto piano per una rapida conferenza stampa. Sarebbe bello approfittarne: l'invadenza delle tivù, però - muro di telecamere e microfoni usati come spade - blocca ogni contatto. Ma ecco Sordi, a vendicare la carta stampata. «Non prendo mai sonniferi», risponde, raggiunto finalmente da una domanda sul suo rapporto con la televisione. «Appena mi siedo in poltrona davanti alla tivù mi addormento. Per me indispensabile, non potrei mai farne a meno. Nessuna preferenza, eh, salvo tutto. Brava, brava la televisione».

Una ragazza imbarazzatissima e bisbigliante domanda a Monicelli se la scuola non dovrebbe fare più per cinema: Uto Ughi, che di recente ha avuto anche lui una laurea «honoris causa», s'è lamentato per lo scarso interesse scolastico alla musica... Monicelli, che come tutti non ha sentito bene, equivoca: «Perché s'è lamentato, non era contento?». Albertone, che ha sentito neanche lui («Non per niente mi chiamo Sordi»): «Al cinema la musica è indispensabile. Il dialogo, vabbe', ma la musica...» Monicelli, questa volta ci ha benissimo: «Quando la musica è indispensabile vuol dire che il film non è riuscito!».

La ragazza batte in ritirata. Sotto altro: «Sappiamo che lei, Monicelli, apprezza molto Pieraccioni. Pensa che fra vent'anni daranno laurea anche a lui?». Monicelli vacilla: «È un ragazzo simpatico, pulito... Non fa film scollacciati. È... basta. Non più di questo».

L'ora incalza, resta giusto il tempo di mangiare una tartina buffet. E fare un'ultima domanda no-global Monicelli: che ne pensa ventilata guerra di Bush e Saddam? «Ma non c'è solo Bush a volere la guerra, il furore bellico è di tutto l'Occidente». Tutta la colpa sempre dell'Occidente? E i governanti corrotti di tanti Paesi terzo Mondo? «La corruzione bisogna combatterla. Ma saranno certo Berlusconi e gli imprenditori a farlo. Loro la fomentano».

SPETTACOLI FLASH

■ **BARBARESCHI VIA DA** Divorzio a sorpresa Luca Barbareschi e il teatro Eliseo Roma. Il noto attore e regista è stato allontanato per decisione del Cda dalla guida dello storico teatro romano. Alla base del «divorzio» potrebbero esservi malumori, incomprensioni caratteriali o dissapori per l'inizio di stagione infelice con due . «Una relazione pornografica» (interprete Anna Galiena) e «Storia d'amore e d'anarchia», spettacolo musicale diretto Lina Wertmuller che ha avuto critiche non felici. Così come diversità di vedute e di orientamenti programmatici tra Barbareschi e il presidente dell'Eliseo Vincenzo Monaci. Il quale si trincera dietro garbato e inespugnabile «no . Barbareschi, invece, racconterà tutto alla stampa. L'appuntamento è alle ore 12 al teatro La Cometa.

■ **TITANIC, «CHE ORRORE».** «Titanic» è il film peggiore nella storia Hollywood, parola di Robert Altman: il regista ameri candidato all'Oscar per «Gosford Park», ha confidato Fox che il film con Leonardo di Caprio sul disgraziato transatlantico affondato da un iceberg è stato «il peggiore che abbia visto in vita . un intervista Fox Altman è stato neppure con altro film premio Oscar, «American Pie» di Sam Mendes: «Così mal diretto e così mal recitato. Però alla gente piace», ha detto il regista senza peli lingua.

■ **LA CENA PRIMA** Russell Crowe non ha recitato poesie, Nicole Kidman ha annunciato di cercare un partner, Jon Voight rivelato di diventato . E' stato un cesso il p annuale dei candidati all'Oscar: oltre candidati alla statuetta più prestigiosa di Hollywood si sono radunati nel salone delle feste del Beverly Hilton Hotel Angeles per ricevere un diploma e partecipare alla tradizionale foto di gruppo. Crowe ha riservato un po' veleno per la campagna a Hollywood contro film «A Beautiful ». La pellicola è accusata di omesso alcuni aspetti importanti della vita del matematico schizofrenico John Nash (l'antisemitismo, tendenze omosessuali, un figlio illegittimo).

■ **TERZO MONACI.** Sono la band più famosa della Grecia, e adesso intendono sfondare sul mercato di lingua inglese: i monaci ortodossi del monastero di S. Agostino e Seraphim Sarof hanno presentato il loro terzo cd, che contiene anche la versione inglese del loro hit «I learned to live free». Il nuovo album si intitola «By your side» ed è stato presentato in un concerto-showcase in un club alla moda di Atene. Nel 2000, i monaci, vivono in un remoto monastero nel centro della Grecia, sono diventati internazionale, grazie alla in greco di «I learned to live free», che qualcuno considera un inno del movimento no-global.

PARLA ALMODOVAR: LA FIGURA DEL PROTAGONISTA ISPIRA AL COMICO

«Vorrei lavorare con Benigni»

Gian Antonio Orighi

MADRID

Un lungo, scrosciante applauso. Non avrebbe potuto essere più incoraggiante, ieri mattina al «Ugc Ciné Cité», la reazione della critica madrilena ed internazionale dopo la première di «Hable con ella», Parli con lei, l'ultimo film del geniale Pedro Almodóvar (in Italia esce il 29 marzo). «È la pellicola più interessante, difficile, entusiasmante e poderosa mai girata dal regista della Mancha», commenta Angel Fernández Santos, l'influentissimo critico di «El País». E l'istrionico «director cine», nella successiva conferenza ha rivelato: «Per interpretare il ruolo dell'attore principale avevo pensato a Roberto Benigni».

Chi si aspettasse che «Hable con ella» segua il fortunatissimo filone di commedie iniziato nell'80 con «Pepi, Luci, Bom y otras chicas del montón» rimarrà deluso. 14ª pellicola di Almodóvar, ha 52 anni ed è sempre più sordo, segna una tappa fondamentale della sua filmografia. Solo due, brevissime, gag. L'omosessualità è appena sfiorata. Il regista ha volutamente tralasciato la «corte di gay, lesbiche, travestiti». Premio Oscar 2000 con «Tutto su mia madre», narra un emozionante dramma e sottolinea la necessità di parlare per rompere la solitudine.

vicenda è imperniata su due personaggi maschili, l'infermiere Benigno, il bravissimo Javier Cámara,

«Pensavo a lui scrivendo il copione per il mio Benigno, personaggio stravagante che fa cose inaudite»

«Con questa storia voglio dire che sono rimasto indipendente. Anche dopo la conquista dell'Oscar»

ed il giornalista Marco, l'argentino Darío Grandinetti, che si trovano nello stesso ospedale perché entrambi si occupano di due donne in coma profondo: la torera Lydia (la cantante rock Rosario Flores) e la ballerina Alicia, una grande promessa spagnola: Eleonor Watling. Marco e Benigno diventano amici. L'infermiere, innamoratissimo di Alicia, la stupra e finisce in galera. La torera muore. Benigno si uccide. Alicia si sveglia ma partorisce un figlio morto. Almodóvar, dopo il film, ha voluto chiarire il «perché» delle sue scelte

A chi si è ispirato nello scrivere il copione?

«A un fatto realmente accaduto, una donna che si svegliò dal coma dopo 16 anni, in seguito ad uno stupro. Lo stupratore, un infermiere, finì in galera, ma i familiari della donna rinata a vita gli portavano mangiare in carcere e gli procurarono persino un avvocato. Per la legge, l'infermiere era colpevole, per la famiglia aveva ridato la vita alla figlia».

Benigno, protagonista visto simpatia nonostante sia uno stupratore. Non crede di esagerato?

«Forse femministe, ancora ce ne saranno arrabiate. Vedremo. Io confido nella intelligenza del pubblico. Ho già trattato il tema drammatico dello stupro in "Kika", nel '93 e mi criticarono aspramente. Ma allora vigeva la dittatura del "politicamente corretto". Ed io penso che un regista lo debba mai essere. Io non lo sono mai stato. Con il film voglio dire chiaramente che sono rimasto indipendente. Anche dopo la conquista dell'Oscar. Per capire "Hable ella" basta sentire emozioni ed aver un cuore».

Chi è veramente Benigno?

«Un infermiere che ha passato tutta la sua vita attorno a un letto, curando le donne, anche la madre. E' il miglior infermiere del mondo. Ma non ha mai avuto contatto vita effimera.



Pedro Almodóvar: per il suo «Parli con lei» grandi accoglienze a Madrid

Per questo il personaggio la sua paziente, Alicia, che con amore e con cui parla continuamente. Benigno è l'espressione della solitudine che coinvolge tutti i personaggi. Per uno psichiatra Benigno sarebbe psicopatico; per un giudice, colpevole. Per me è un che teorizza la comunicazione tra esseri umani. non condan

Dentro al film c'è una parte dura 7 minuti. Perché?

«È la metafora dei desideri di Benigno. Per questa ragione non ho mai voluto mostrare l'aggressione sessuale, lo stupro. La sua condizione psicologica è quella di un uomo che si chiude in se stesso, fino a scomparire nel della donna che ama».

Perché aveva pensato a Roberto Benigni per il ruolo dell'i ?

«Roberto Benigni è un attore che mi piace moltissimo. Lo adoro. pensavo a lui scrivendo il copione per Benigno, personaggio stravagante che fa cose inaudite con un fisico peculiare. Ma poi trovai Cámara. Roberto e io, però, dobbiamo assolutamente lavorare insieme».

IL GIORNALISTA GUADAGNERÀ 60 MILIARDI L'ANNO

Dave Letterman resta alla Cbs «Per me è come una famiglia»

NEW YORK

David Letterman, il Luttazzi americano, lascerà la Cbs. Il comico ha deciso giorni scorsi di rinunciare alla allettante proposta della Abc che lo v sui propri schermi e resterà alla conduzione del famoso talk show notturno in onda su uno dei network più importanti degli Stati Uniti. Letterman ha to l'annuncio l'altra sera durante registrazione a Manhattan del suo «Late show». «Ho apprezzato l'allettante offerta della Abc - ha detto il - e li ringrazio molto per la stima, ma penso che dovrebbero conservare in quello spazio serale il programma di Ted Koppel, finché andrà bene anche diretto interessato».

E il signor Koppel naturalmente non è stato così felice di sapere che la rete che ospita la sua trasmissione si era rivolta a un suo collega per proporgli sostituirlo. «La Abc ha danneggiato il mio show e ora diventa anche offensiva rivolgendosi un mio concorrente».

i dirigenti della confermano il loro interesse Letterman, personaggio amatissimo dal pubblico e molto seguito nelle polemiche e nelle interviste graffianti e piene di ironia ai personaggi della vita pubbli . decisione del comico di restare alla Cbs pone fine a una lunga di botte e risposta, di commenti, di incertezze nei palinsesti televisivi.

Per tenersi Letterman, la Cbs dovuto cedere ad alcune richieste dello showman che non sarebbero tanto di natura economica, (la Abc avrebbe offerto 31,5 milioni di dollari contro i 30 che Letterman prende alla Cbs) quanto di del programma che, prima di tutto dovrà d'ora in poi tutelato dal punto di vista dell'orario della messa in onda. Le lo precedono dovranno finire entro le 23, la sua trasmissione possa partire puntualmente alle 23,35.

ogni per la Cbs è come una famiglia - ha detto Letterman - e mi sareb comunque spiaciuto lasciarla per un posto nuovo».

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Che mai si deve fare per presentare Sanremo
Striscia ritorna con Bonolis e Laurenti: è subito record

Arcuri, l'idraulico e il carabiniere

UNA storia che non ci stanchiamo mai di raccontare», diceva la pubblicità di Raiuno lanciando «Pretty Woman». E il Tipografo di Trino aggiungeva: «Ma che noi ci siamo stancati di vedere». Eppure, il film con Julia Roberts e Richard Gere, passato e ripassato sui nostri piccoli schermi, ha [illegible] ottenuto, l'altra sera, 7 milioni 752 mila spettatori. Il Tipografo aveva dunque torto: si stancano mai, i bambini, di sentir raccontare le favole? Certo che no. E dunque il fanciullino che è in ogni telespettatore, o almeno in molti, ha avuto ancora il [illegible] piacere nel seguire [illegible] vicende di quella bella, ancorché [illegible] coppia che si andava a poco a poco formando.

Più ascolti, però, [illegible] piombati su «Striscia la notizia», [illegible] ha riportato alla conduzione Paolo Bonolis e Luca Laurenti, [illegible] milioni 144 mila spettatori. Si parlava [illegible] del Festival di Sanremo e dei suoi derivati. Dopo aver trasmesso lo spezzone di un film hard con Vittoria Belvedere, l'altra sera [illegible] andata in onda [illegible] curiosa pubblicità, girata probabilmente per qualche televione privata, in cui Manuela Arcuri reclamizzava un prodotto anticalcare per lavatrici e tubature assortite. Doveva conquistare l'idraulico aggiustatore. Lo seduceva [illegible] i mezzi [illegible] fisico, facendo leva sulla fama degli idraulici, che vengono sempre descritti dalle statistiche come specialisti non tanto nello spurgo dei tubi, quanto nella rapida conquista delle casalinghe.

Si diceva [illegible] volgarità del nuovo gesto di saluto tra uomini veri, [illegible] fleppata sugli attributi. Beh, anche il modello femminile proposto dalle due ragazze che hanno affiancato Baudo al Festival è piuttosto discutibile. La bionda e la bruna non hanno mostrato [illegible] forte personalità. Pazienza, di personalità bastava già quella di Pippo. Però, grazie alla cattiveria di «Striscia», è successo dell'altro. Si è potuto constatare, se mai ci fosse stato ancora qualche dubbio, che non serve a niente imparare, per esempio, a recitare, per avere successo in tv. E' molto più importante essersi spogliate davanti alle telecamere, per arrivare a presentare il momento più importante, e seguito, e discusso, dello spettacolo televisivo italiano. [illegible] sì, in fondo conta dove si arriva, non da dove [illegible] parte. Pare che un grande strabilionario americano dicesse: «Chiedetemi tutto, ma non come ho fatto il primo milione di dollari».

In televisione serve ogni cosa. E' possibile che dopo questa ulteriore pubblicità idraulica, [illegible] [illegible] neggiato di ieri sera con la bella Arcuri sia stato ancora più seguito. Parlatene bene, parlatene male, basta che ne parliate. Vecchia regola della pubblicità.

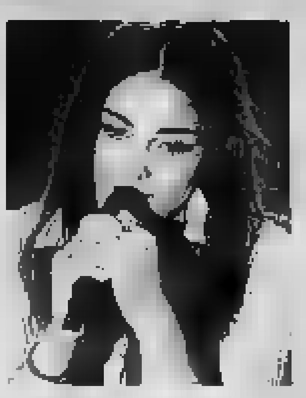
alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
I Matia Bazar e Anna Tatangelo (foto) [illegible] Bruno Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, alle 22,40), ai *Fatti vostri* si parla di eutanasia (Raiuno, alle 11,30), puntata di *Cominciamo bene* dedicata al seguente argomento: «L'omosessualità spaventa ancora?» (Raitre, alle 9,45).

[illegible]
Gli scimpanzé nani Bonobo si accoppiano [illegible] tutti e senza sosta, maschi [illegible] femmine, maschi con maschi, femmine con femmine, adulti con giovani, parentela compresa (*Geo&Geo*, Raitre, alle 17,30).

[illegible]
I maschi di scimpanzé corteggiano le femmine solo quando il capobranco non è nei paraggi: se piomba all'improvviso, fingono di essere impegnati in tutt'altro.



CORNA
Nel 1987 il [illegible] Umberto Marzotto comunicò per lettera alla moglie [illegible] [illegible] intendeva separarsi, e più tardi spiegò che «al Carnevale di Venezia le maschere [illegible] alludono alle mie corna». Lei [illegible] ci voleva credere, il matrimonio era felicemente arrivato al trentanovesimo anniversario sebbene la sua relazione col pittore Renato Guttuso fosse nota a tutti. Per vendetta, la Marzotto minacciò di ridurlo sul lastrico e passò subito [illegible] fatti: andò in una delle ville [illegible] famiglia e si portò via argenterie e servizi da tè (puntata del *Costanzo Show* su amori e tradimenti, Canale 5, alle 21).

CANALIS 1
La velina Elisabetta Canalis, gelosa, monogama, ritiene normale chiedere al fidanzato dove è stato o chi l'ha chiamato al cellulare, non vuole regalini, fiori eccetera ("sono solo formalità") (*Striscia la [illegible]*, Canale 5, alle 20,30).

[illegible]
La Canalis, una passione per il rapper Eminem, si sarebbe fatta tatuare il suo nome su un braccio (caratteri gotici, troppo vistoso, verrebbe mascherato in qualche modo prima della messa in onda).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 6.30 – 11.30 – 13.30 – 20.00 – 22.35 – 0.15

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo
- 6.45 **Uno Mattina** condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - [illegible] tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.00 **Linea Verde - Meteo Verde** Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
- 10.50 **Tuttobenessere**
- 11.10 **Dieci minuti di...**
- 11.20 **Appuntamento al cinema**
- 11.25 **Che tempo fa**
- 11.35 **La prova del cuoco** Gioco
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Rito woodoo" con A. Lansbury
- [illegible] **Tg1 Economia** Quotidiano di informazione sull'azienda Italia
- [illegible] **Ci vediamo in tv** [illegible] condotto da R. Limiti
- 16.15 **La vita in diretta** [illegible] M. Cucuzza. Regia di C. [illegible]carelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50), Tg1 (17.00), Che tempo fa (17.10)

SERA
- 20.35 **Il [illegible] di [illegible] Biagi** a [illegible] di L. Mazzetti
- 20.45 **Senza passato** Film (dramm., 1999) con J. Seymour, B. Davison, A. Martinez, D. Keith, A. Barfield. Regia di H. Winer
- 22.40 **Porta a Porta** a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
- 0.40 **Stampa Oggi** A cura [illegible] Tg1 - **Che tempo** [illegible] - **Appuntamento** [illegible] **cinema**
- 0.50 **Rai Educational** Speciale [illegible] mondo a colori: Romania.
- 1.25 **Sottovoce** Interviste a cura [illegible] G. Marzullo
- [illegible] **Ma che modi!!!** con A. Forte. Regia di E. Basile
- 2.05 **6 gradi di separazione** Film (comm., 1993) con D. Sutherland, S. Channing, W. Smith. Regia di F. Schepisi
- 3.50 **Il [illegible] del [illegible]** Telefilm "Il patto" con I. Ogilvy.
- 4.40 **Cercando Cercando** Videoframmenti a [illegible] di N. Leggeri
- 5.20 **Tg1 Notte** Notiziario (R)
- 5.50 **[illegible]** l'attualità con A. Mirabile

RAIDUE
TELEGIORNALE: 10.30 – 11.25 – 13.00 – 20.30 – 23.45

GIORNO
- 7.00 **Go Cart mattina**
- 9.05 **[illegible] Virginiano** Telefilm "Trampas cerca l'oro" [illegible] J. Drury, B. McClure
- 10.15 **Rai educational: [illegible] mondo a colori** "Corteggiamento"
- 10.35 **Tg2 [illegible]** Rubrica [illegible] attualità [illegible] a cura [illegible] L. Onder
- 10.55 **Nonsolosoldi** Magazine
- 11.05 **Tg2 Neon Cinema**
- 11.30 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società** Magazine
- 13.50 **Tg2 Salute** Attualità [illegible]dica a cura di L. Onder
- 14.05 **Scherzi d'amore** Talk-[illegible] con F. Panicucci
- 14.45 **[illegible] posto [illegible]** Talk-show
- 16.15 **Vento [illegible] ponente** Serie con E. Mutti, P. Callissano (Replica)
- 17.00 **Finalmente Disney**
- 17.30 **Medarot** Cartoni animati
- 17.50 **Tg2 Net** Magazine
- 18.00 **Tg2 Flash L.I.S.**
- 18.05 **Meteo2**
- [illegible] **Sereno Variabile** Magazine
- [illegible] **Sportsera**
- 18.50 **Cuori rubati** Soap Opera
- 19.15 **Jag - avvocati in divisa** Telefilm "Falsi onori" con D. J. Elliott, C. Bell, J. M. Jackson, P. Labyorteaux

SERA
- 20.00 **Alle 20 con Tom e Jerry** Cartoni animati
- 20.20 **Il lotto alle otto** Varietà con S. Orlando
- 20.55 **Vento di Ponente** [illegible] con E. Mutti, P. Callissano, E. Autieri, A. Kanakis. Regia di G. Lepre
- 22.55 **Chiambretti c'è** Varietà
- 23.40 **Estrazioni del lotto**
- 0.10 **Tg2 [illegible] Cinema** Magazine
- 0.20 **Tg Parlamento** Notiziario
- 0.30 [illegible]
- 0.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 0.40 **Legami di sangue** Film-tv (thriller, 1990) con X. Verono, S. Reed. Regia [illegible] N. Nosseck
- 2.05 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 2.25 **Italia Interroga** con S. Quattrone
- 2.30 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica (Replica)
- 2.55 **LavorOra**
- [illegible] **Scanzonatissima**
- 3.40 **Net.t.un.o. - Network per l'università Ovunque**

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.30 – 14.00 – 19.00 – 22.45 – 0.15

GIORNO
- 6.[illegible] **Rai News 24**
- 7.45 **Rai Sport** Rubrica sportiva Salt [illegible] City. [illegible] Giochi Paraolimpici invernali
- 8.05 **Rai Educational** La storia siamo noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità
- 9.05 **Aspettando [illegible]mo bene** con P. Strabioli
- [illegible] **Cominciamo bene** conducono T. Garrani, L. Capitani. Regia di D. Giambarba
- 11.30 **Tg3 Italie**
- 12.55 **Tg3 Shukran** Magazine a [illegible] di L. Anzalone
- 13.10 **Giorno dopo giorno** Gioco
- 14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine a cura di G. B. Gardoncini
- 15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine a cura di S. Biazzo, S. Luise
- 15.10 **GT Ragazzi**
- 15.20 **Zona Franka** All'interno: Eureka - Fly Fly - Avventure lungo il fiume
- 15.55 **La melevisione** favole e cartoni
- 16.40 **Cose dell'altro Geo** Documentari con S. Sagramola. All'interno: collegamento via satellite [illegible] Velisti per caso
- 17.30 **Geo [illegible] Geo** Documentari di R. Cutolo. All'interno: **Meteo**

SERA
- [illegible] **[illegible] Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti a cura di E. Ghezzi
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera
- [illegible] **[illegible] [illegible]** Raitre conduce P. Marrazzo. Regia di F. Loro
- 22.55 **Tg3 Primo [illegible]** Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.20 **Racconti di vita** conduce G. Anversa. Regia di A. [illegible]rigo
- [illegible] **Rai Educational** Media-Mente
- 0.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografica
- 1.00 **[illegible] [illegible] [illegible] (mai) viste** Rubrica cinematografica a [illegible] dell'Anicagis
- 1.15 **Rainews [illegible]** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto Italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 – 13.00 – 20.00 – 1.00

GIORNO
- [illegible] **Tg5 Prima Pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo - Borsa e monete
- [illegible] **Verissimo** Rubrica [illegible] attualità (Replica)
- 9.30 **Tg5 Borsa [illegible]**
- 9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato [illegible] [illegible] Costanzo con la partecipazione dell'orchestra [illegible] [illegible] Morselli dal [illegible]tro Parioli in Roma (Replica)
- 11.30 **[illegible]** Telefilm "Natale in casa Hansen"
- 12.30 **Vivere** Soap Opera [illegible] V. Logan
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera con R. Farnesi
- 14.45 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 **La fine dell'inverno** Film-tv (dramm., [illegible] [illegible] E. Walken, G. Close. Regia di B. Jorden. All'interno: TG-[illegible]
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
- 18.40 **Chi vuol essere milionario** Gioco

SERA
- 20.30 **Striscia [illegible] notizia - La [illegible] dell'insolenza** [illegible]rietà satirica [illegible] P. Bonolis, L. Laurenti e con la partecipazione [illegible] [illegible] Corvaglia e E. Canalis. Regia di A. Ricci
- 21.00 **Maurizio Costanzo Show - Prima serata** Talk-show condotto da [illegible] Costanzo, con la partecipazione [illegible] F. Bracardi. Dal Teatro Parioli in Roma
- [illegible] **Spie** Telefilm "Il richiamo [illegible] sangue"
- [illegible] **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico [illegible] P. Bonolis. Regia di A. Ricci (Replica)
- 2.00 **I cinque del quinto piano** Telefilm con G. F. Bosco
- 2.30 **Tg5** Notiziario diretto [illegible] E. Mentana (R)
- 3.00 **[illegible] Trek** Telefilm "Il [illegible]frago delle stelle" - "La navicella invisibile"
- 4.30 **Tg5 [illegible] [illegible] [illegible]** Enrico Mentana (Replica)
- 5.00 **Innamorati pazzi** Telefilm "Lutto e quit"
- 5.30 **Tg5** Notiziario diretto da Enrico Mentana (Replica)

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30

GIORNO
- 7.00 **Cartoni animati** Bad Dog: Un cane che più cane non c'è - Franklin - Sabrina - Robin Hood - Tazmania
- 9.00 **Casa Keaton** Telefilm "Canta che ti passa" con M. Baxter, M. J. Fox
- 9.25 **A-team** Telefilm "Al fuoco! al fuoco!" con G. Peppard e Mr.T
- 10.25 **Mac Gyver** Telefilm "Sogni mortali" [illegible] R. D. Anderson, D. Elcar
- 11.25 **Nash Bridges** Telefilm "La grande scalata" con D. Johnson, C. Marin, A. O'Toole
- 13.00 **Willy il principe di [illegible] [illegible]** Telefilm "Punta tutto!" con W. Smith, J. Avery
- 13.40 **Cartoni animati**
- 14.40 **Dawson's Creek** Telefilm "L'aurora boreale"
- 15.30 **Anteprima - Saranno famosi** [illegible] Varietà
- 15.40 **Saranno famosi** [illegible] D. Bossari
- [illegible] **Cartoni animati**
- 17.35 **Xena - Principessa guerriera** TF "Xena e l'Ambrosia delle Amazzoni"
- 19.00 **I Robinson** Telefilm "Una tragedia americana" con B. Cosby
- 19.25 **Cartoni animati**

SERA
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia [illegible] G. Baroncelli
- 20.40 **Ca[illegible] Roma-Galatasaray** Champions League
- 22.45 **Pressing Champions League** Rubrica sportiva con M. De Luca
- 0.20 **Studio aperto - La gior[illegible]** [illegible] diretto da M. Giordano
- [illegible] **Studio Sport** Notiziario sportivo
- [illegible] **Anteprima Saranno famosi** (R)
- 1.05 **Saranno famosi** con D. Bossari (R)
- 1.45 **Appartamento per due** Telefilm "Genitori per un week-end"
- 2.15 **I-Taliani** Telefilm "Famiglia quiz" [illegible] G. Cogliandro, E. Romano, M. Setaro
- 2.45 **[illegible] arriva con la pioggia** Film (avv., 1996) [illegible] M. R. [illegible] Francisco, I. Arias, D. Riondino. Regia di S. Cabrera. All'interno **Meteo**
- 4.50 **Non è la [illegible]** Varietà
- 5.45 **Gli amici del cuore** Telefilm "Incontri" con H. Rolles

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 – 13.30 – 18.55

GIORNO
- 6.00 **Alen** Telenovela [illegible] G. Bermudez, V. Passmanter
- 6.40 **Milagros** Telenovela
- 7.20 **Quincy** Telefilm "Veglia di paura" con J. Klugman, R. Ito
- 8.20 **Peste e corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso
- 8.25 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
- 8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- 9.35 **Innamorata** Soap Opera con A. Cepeda, S. de [illegible]
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Begman, E. [illegible]
- 11.40 **Forum** con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines
- 15.50 **Detenuto [illegible] [illegible] giudizio** Film (dramm., 1971) con A. Sordi, E. Andersen. Regia di N. Loy. All'interno: [illegible]
- 17.55 **Sembra ieri** Varietà
- 19.35 **Sipario del Tg4** Magazine
- 19.50 **La forza del desiderio** Telenovela [illegible] R. Faria

SERA
- 20.50 **Onora il padre** Miniserie (dramm., 2001) con L. Gullotta, V. Milillo. Regia di G. P. Tescari - 1ª parte
- 22.50 **Larry Flynt - [illegible] lo scandalo** Film (dramm., 1996) con W. Harrelson, C. Love, E. Norton, B. Hamelson, C. Glover, O. Reed. Regia di M. Forman. All'interno: TGfin
- 1.20 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e c[illegible]nto delle prime pagine dei quotidiani in edicola
- 1.45 **Le spie vengono dal [illegible] mifreddo** Film (comm., [illegible] con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. [illegible]. All'interno: **Meteo**
- 3.10 **La tua donna** Film (dramm., 1955) con L. Padovani, M. Girotti. Regia di G. Paolucci. All'interno: **Meteo**
- 4.40 **Vivere meglio** Attualità medica con F. Trecca (R)
- 5.10 **Peste e corna e gocce [illegible] [illegible]** (Replica)
- 5.15 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica)

[illegible]

[illegible] in attesa [illegible] giudizio
Dramma [illegible] toni della commedia più [illegible] firmato da [illegible] Nanni Loy al meglio delle sue capacità, che denuncia le aberrazioni del sistema giudiziario italiano. [illegible] emigrante (un insolito Alberto Sordi), appena messo piede in Italia, vi[illegible] sbattuto in carcere senza tante spiegazioni. E per lui inizia un calvario senza fine... ■ 15.50 RETE 4

Larry Flynt - Oltre lo scandalo
Centrato sul principio del primo emendamento [illegible] Costituzione [illegible]e. [illegible] ricostruzione della vita [illegible] «pornografo» Larry Flynt serve a Milos Forman per attaccare il neopuritanesimo prendendo spunto da quello vecchio. Cincinnati anni '50: Flynt costruisce un impero con la rivista «Hustler» ma viene condannato... ■ 22.50 RETE 4

I FILM DI OGGI



I ricordi [illegible] Abbey ★★★
21.00 LA7. GB/USA 1994. REGIA: MIKE FIGGIS. CON ALBERT FINNEY, GRETA SCACCHI, MATTHEW MODINE, JULIAN SANDS, MICHAEL GAMBON E BEN SILVERSTON. DUR: 1H37'

Seconda versione [illegible] pièce di Terence Rattigan «Addio, Mr. Harris», sceneggiata da Ronald Harwood, diretto [illegible] Figgis e prodotto da Ridley Scott. Il professore di lettere Harris è odiato dagli allievi, disprezzato dai colleghi e tradito dalla moglie. Accetta di andare in pensione, ma un allievo gli regala la versione di Browning dell'«Agamennone» e...

[illegible] gradi [illegible] separazione ★★★
2.05 RAIUNO. [illegible] 1993. REGIA: [illegible] SCHEPISI [illegible] DONALD [illegible], [illegible] CHANNING, WILL SMITH E [illegible] MCKELLEN [illegible]: 1H51'

I veterani Sutherland, Stockard Channing e il giovanissimo Will Smith (allora al [illegible] debutto sul grande schermo e ora candidato all'Oscar per «Ali») in una bizzarra e graffiante commedia [illegible] Fred Schepisi dalla pièce di John Guare. Un giovane di colore, simpatico, colto e ferito si fa accogliere [illegible] un'agiata coppia borghese e...

[illegible] passato ★★
[illegible] [illegible] USA 1999. REGIA: HARRY WINER. CON JANE SEYMOUR, BRUCE DAVISON, ADOLFO MARTINEZ, DAVID KEITH E AMANDA BARFIELD [illegible]: 1H27'

Dramma televisivo per [illegible] sempre affascinante Jane Seymour («La signora del West»), accanto al ricordato attore di «Fragole e sangue» Davison, Adolfo Martinez e David Keith. Rebecca conduce un'esistenza apparentemente felice col marito nonostante soffra [illegible] una grave forma di amnesia. Ma il passato continua a tormentarla...

La 7
- 6.00 **Tg [illegible] - [illegible] - Oroscopo - Traffico** (ogni 20 minuti)
- 8.00 **Call game** Gioco Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus [illegible]mistici
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.30 **Kung fu** Telefilm con D. Carradine
- 13.30 **[illegible]ler** Telefilm
- 14.00 **Zia Julia e la tele[illegible]** Film (comm., 1990) con P. Falk, B. Hershey, K. Reeves, B. McCutcheon. Regia di J. Amiel
- 15.30 **Paradise** Telefilm con L. Horsley, J. Beck
- 17.30 **Il meglio di Robot Wars - La guerra [illegible] robot** Gioco [illegible] A. Lucchetta
- 18.30 **Kung fu** Telefilm con D. Carradine
- 19.30 **Extreme Mag[illegible]**
- 20.00 **Tg La7** Notiziario
- 20.30 **Frasier** Telefilm con K. Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves. Regia di A. Ackerman
- 21.00 **I ricordi di Abbey** Film con A. Finney, G. Scacchi, M. Modine, J. Sands, M. Gambon, D. Lever. Regia di M. Figgis
- 23.00 **Diario di guerra (e pace)**
- 0.15 **Tg La7** All'interno: **Due minuti un libro** con A. Elkann
- 0.30 **Il meglio di Robot Wars - [illegible] guerra dei robot** Varietà conduce A. Lucchetta
- 1.30 **Fox News**

TMC2/MTV
- 7.00 **Wake up!**
- 9.45 **Flash** Notiziario
- [illegible] **Pure Morning**
- 11.55 **Flash** Notiziario
- 12.00 **European Top 20**
- 13.00 **Videoclash** Varietà
- 14.00 **Trl**
- 15.00 **Music non stop**
- 17.20 **Flash** Notiziario
- 17.30 **Select**
- 18.30 **Cartoni animati**
- 19.00 **Videoclash** Varietà
- 20.00 **Dance Floor Chart** Rubrica musicale
- 21.00 **Say What? [illegible]** musicale
- 22.00 **Dismissed**
- 22.30 **Loveline** Talk-show
- 23.30 **Undressed** Magazine
- 23.55 **Flash** Notiziario
- 24.00 **Brand new**
- 1.00 **Music non stop**
- 2.00 **Mtv Night Zone**

RETEA/VIVA
- 6.00 **Push Up**
- 7.00 **Inbox**
- 8.50 **TgA Flash**
- 9.00 **Push Up**
- 11.00 **Sunshine**
- 12.00 **TgA Flash**
- 12.05 **Energiza**
- [illegible] **Viva Hits**
- 14.25 **TgA Flash**
- 14.30 **Vivacé**
- 15.30 **Call Center** Varietà
- 16.10 **Nuovo da Viva**
- 16.30 **Viv.it**
- 17.30 **Chart.it**
- 18.35 **TgA Flash**
- 18.40 **In[illegible]**
- 19.30 **TgA Flash**
- 19.35 **Inbox**
- 20.00 **Mono**
- 20.30 **Dance Chart**
- 21.30 **100% [illegible]**
- 23.00 **Gecko**
- 24.00 **Night [illegible]** I video della notte

TELE+BIANCO
- 8.35 **Una passione spezzata** Film
- 10.10 **C.S.I.** Telefilm
- 10.55 **Titan A.E.** Film
- 12.30 **La tigre e il dragone** Film
- 14.30 **Liberty Heights** Film
- 16.35 **Settimana e** Magazine
- 17.05 **American tragedy** Min[illegible]
- 18.35 **Lost souls - La profezia** Film
- [illegible] **Will & Grace** TF
- 21.00 **Born romantic - Romantici nati** Film
- 22.35 **Commedia, mon amour** Magazine
- 23.05 **Chocolat** Film
- 1.05 **Dimenticati [illegible] domani** Film-tv
- 2.30 **Scream 3** Film
- 4.25 **Stati di allucinazione** Film

TELE+NERO
- 10.20 **Go[illegible] Dubai desert classic**
- 12.20 **Calcio: Salernitana - Napoli**
- 14.00 **Paraolimpiadi di Salt Lake City**
- 14.30 **US@ Sport**
- 15.00 **Basket Nba: Miami Heat-Toronto Raptors**
- 16.40 **Più Gol Mondial** Rubrica sportiva
- 17.40 **Calcio: Piacenza-Perugia**
- 19.20 **Lost & found** Film
- 21.00 **Chiedimi se sono felice** Film
- 22.35 **Basket NCAA: North Carolina State-Duke**
- 0.05 **Paraolimpiadi di Salt Lake City**
- 0.35 **[illegible] Sport**
- 1.00 **Pallottole cinesi** [illegible]

STREAM
- 9.10 **Voglia di ricominciare** Film
- 11.10 **Cento giorni a Palermo** Film
- 13.10 **Vengo** Film
- 14.30 **Occhio per occhio**
- 14.45 **I piccoli maestri** Film (dramm., 1998)
- 16.45 **Tutta colpa di Voltaire** [illegible]
- 19.00 **Dal tramonto all'alba 2** Film
- 20.30 **I magnifici sette** Magazine
- 20.50 **Casa Stream**
- 21.00 **Massima copertura** Film (azione, 1992)
- 22.45 **Il segnalfilm**
- 23.00 **Denti** Film
- 0.30 **Occhio per occhio**
- [illegible] **Un ragazzo di Calabria** Film
- 2.30 **Donne [illegible] piacere** Film (comm., [illegible]

ALLA [illegible]DIO

[illegible]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.35 Il baco del millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping. Alla radio l'informazione Tv e non solo...; 20.38 Zona Cesarini; 20.40 Calcio. Champions League: Roma-Galatasaray; 21.38 Millevoci; 22.43 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobamunt: Demo.

RADIODUE: Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Il terzo gemello. Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Baldini in tv; 12.47 Sport; 13.00 Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il cammello di radiodue; 18.00 Caterpillar; [illegible] Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.55 Vento di ponente (in cm.); 21.00 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La mezzanotte di Ra[illegible].

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Mattinotre; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima Vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire: "La [illegible]"; 12.30 Note di cuore; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Bar[illegible] [illegible] Radiobellabiu; 14.15 [illegible] bar; [illegible] Fahrenheit; 16.00 [illegible] oche [illegible] Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Teatri sonori "Infinities"; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio: "Paura e disgusto a Las Vegas" di J.S. Thompson; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi [illegible] Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti [illegible] Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmiggiani 8, t. 5494626; BIELLA, piazza Casalegno 5A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452164; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 809122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Corvino 13, t. 913832; IMPERIA, via Alfieri 16, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930835; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mentana 8, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; [illegible]EMO, via Roma 176, t. 501535-501536; [illegible]NA, p.zza Marconi 3/5, t. 611182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,55 (L. 4.938)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,28 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale [illegible] intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte [illegible] o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. € 6.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi. Chiamateci. Tel. 011.771.0936. (UIC 7436).

A.A.A. FINANZIAME[illegible] personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € [illegible]. Orario continuato. Prometeo 011.[illegible] Novara 0321.390.096 - (UIC 4404).

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Firsat SpA 011.561.8494 (UIC 25171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche [illegible], istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.561.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità, aziendale. Svizzera 004191.890.1920. Registro n. 880894483 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3, 90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = €332,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5420. UIC1083.

PRESTITI privati € 5.165,00 - € 51.650,00. Artigiani commercianti dipendenti firma singola bollettini. Tel. 338.648.0646 - 02.439.06285. UIC 8688.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. 004191.640.4490. CH 824.9.009.256.1.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.806.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera. Tel. 004181.800.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ATTIVITA' prestigiosa, eccellenti utili, affiancamento contrattuale, vendo / permuto con bilocale in Costa Azzurra. Tel. 338.484.0430.

BAR angolare su importante mercato incasso € 1.050,00 giornaliero ottima clientela chiusura festiva serale. Tel. 011.385.4810.

GRANDE MARVIN franchising, disponibili subito negozi foto-cellulari per cessione. Per informazioni 335.880.3763 oppure 011.562.4033.

STELLA 011.447.6260 centro fisioterapia si affittano cabine attrezzate, possibilità gerenza, zona via Principi d'Acaja.

STELLA 011.447.6260 intimo zona corso Sebastopoli angolare multivetrinato arredamento nuovo adatto 2 persone. Richiesta € 25.822,84.

STELLA 011.447.6260 negozio calzature vicinanze Nichelino 120 mq 5 vetrine anche cambio attività richiesta € 25.022,84.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMESI portinaio/a condominio media età referenziatore famiglia [illegible] 3 persone. Tel. 011.385.3375.

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca aggiustatore stampista con attitudini organizzative max 45anni. Ambosessi tel. 011.415.2429.

INSTALLATORE ambosessi di tende da sole cercasi, età 20 / 30, serietà, puntualità, presenza fisica. Telefonare al numero 349.336.0268.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI baristi, tramezzinisti, pizzaioli esperti/e - apprendisti. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum [illegible] 02.440.1764.

[illegible] panettieri, pasticcieri, commesse, gastronomi esperti/e. [illegible] di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1764.

ESTETISTA qualificata cercasi per istituto [illegible] femminile. No perditempo. Tel. 011.740.076.

[illegible] di negozio per prossima apertura negozio in Torino. Portare curriculum vitae con foto a Dadodoro Gioielli - Shopville Le Gru.

RISTORANTE in Torino cerca aiuto cuoco/a esperto/a. Tel. 011.819.5538.

RISTORANTE in Torino, cerca [illegible] esperto pesce. [illegible] 011.436.9064.

IMPIEGATI

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operators anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.852.8129.

IMPRESA edile cerca contabile-amministrativa autonoma con esperienza minima decennale preferibilmente proveniente dal settore, con laurea in economia e commercio. Ambosessi telefonare ore ufficio solo se interessati 335.749.2578.

MULTINAZIONALE europea per incremento proprio organico seleziona giovani 25 / 40enni con attitudine contatti umani, spirito d'iniziativa e propensione al lavoro di gruppo. Offresi periodo di formazione di due mesi retribuito (€. 1.100,00 mensili). Inquadramento e retribuzione media di un funzionario dopo la formazione € 2.100,00 mensili. Per colloquio Torino tel. 02.670.73011.

SEGRETARIA/O receptionist bilingue Torino centro. Requisiti: iscrizione liste categorie protette Legge 68/99; diploma; uso PC; inglese, francese. Scrivere: Sepsa S.p.a. casella postale 1502, 10100 Torino. Fax 011.880.7525.

SOCIETA' fortemente internazionalizzata da oltre 30 anni sul mercato operante nel settore degli strumenti di scrittura ricerca addetto/a gestione clientela estera e segreteria direttore commerciale. Richiedesi buona conoscenza inglese e francese e disponibilità a viaggiare. Gradita conoscenza tedesco e/o spagnolo. Inviare profilo via fax 011.274.0103.

STUDIO ricerca esperta/o paghe e contributi autonoma, volenterosa, programma Osra. Tel. 011.780.0500.

TECNICI

AZIENDA produttrice banchi prova cerca ingegnere elettronico software hardware. Ambosessi inviare curriculum fax 011.274.5313.

INDUSTRIA produttrice macchine elettromeccaniche con tecnologia d'avanguardia ricerca esperti/e ai quali affidare dopo specifico corso di aggiornamento la vendita e la manutenzione in tutte le regioni nord Italia con saltuarie missioni all'estero. La società offre ottime prospettive a soggetti validi e determinati. Scrivere: Publikompass 5412 - 10100 Torino.

PRIMARIA AZIENDA
ingrosso materiale elettrico ricerca:
N 2 VENDITORI ESTERNI
N 2 TECNICI [illegible] -
N 1 [illegible] UFFICIO ACQUISTI
Inviare curriculum a: Publikompass 5410 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] ragazza/o referenziata come baby - sitter. Orario full - time, disposta brevi trasferimenti. Tel. 011.811.9306.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] professionali e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Hostess e [illegible] capelli compensi € 77,00 - € 280,00. [illegible] 02.268.29630.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 6 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province Cn - At - No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.581.100.

[illegible]RCASI persona per vendita e pratica di disegno nel settore dell'arredamento rivolgersi Cornieri & Design Margaria Rosa. Tel. 011.956.7844.

[illegible]AO venditori/trici [illegible] 35 anni capaci chiusura primo incontro: Clienti forniti dall'azienda. Trattative [illegible] Provvigioni mensili € 3.000,00 - 6.000,00. Education 011.480.340.

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offresi: corso di formazione gratuito, € 1.550,00 dalla prima qualifica, carriera. Per colloquio tel. 011.318.0788.

FASTWEB S.S.F. ricerca collaboratori over 30 per attività su fibre ottiche in Torino. Parte economica molto interessante. Tel. 347.241.5423 - 349.320.4261.

GIOVANE diplomato ambosesso esperienza settore assicurativo selezioniamo per importante compagnia. Carriera e guadagno. Tyros Consulting 011.815.9208.

GROSSA compagnia distributrice valuta ore candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.964.1012.

PRIMARIA azienda settore mobili ricerca venditori/trici. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5634 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA in Chivasso seleziona per ampliam[illegible] organico 10 consulenti ambosessi automuniti. Età 20 - 35 anni. Offresi: corso di formazione, appuntamenti prefissati, minimo garantito € 1.000,00 mensili, provvigioni più viaggio premio e carriera. Per colloquio tel. 011.913.8268.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA industriale esperienza montaggi e manutenzione impianti elettroindustriali attende proposte di lavoro. Tel. 335.685.6219.

TERMOIDRAULICO esperienza pluriennale capace saldature autogena cerca presso seria ditta o valuta proposte di collaborazione in cooperative artigiane. Tel. 011.785.983 - 333.476.8982.

CUOCO chef di cucina lunga esperienza offresi per lavoro in Torino. Tel. 338.072.1980.

CUOCO 38enne, lunga esperienza cucina pesce e carne. Disponibile subito. Tel. 333.476.2084 - 011.771.0327.

IMPIEGATI

A. CONTABILE espertissima bilanci paghe e contributi, lettura ottica, offresi aziende. Tel. 011.851.140 - 328.322.2055. No studi. <Nessuno>

ASSISTENTE [illegible] vendite, gestione ordini, listini, agenti, [illegible] Office, AS400, lingua inglese, offresi. Tel. 349.214.4938.

CONOSCITORE lingua cinese parlata e scritta. Esperienza ufficio commerciale estero e turismo, cerca collocazione primaria azienda del settore. Tel. 347.084.2724.

DISEGNATORE meccanico CAD 2D - 3D / CAM, esperienza pluriennale settore pressofusione, vaglierebbe proposte [illegible] lavoro. Tel. 011.898.2480.

[illegible] laureata, [illegible] conoscenza lingua inglese e polacca, cerca lavoro presso società con sede in Torino o provincia, offrendo professionalità e [illegible] tà. Tel. 340.700.8059.

IMPIEGATA laurea ingegneria civile, giovane, PC, Autocad, ce[illegible] presso ditta, studi, altro. Tel. 333[illegible].

SIGNORA esperienza contabilità generale, iva, scrittura bilancio, banche, clienti fornitori, offresi. [illegible] 011.205.5044.

32ENNE segretaria amministrativa [illegible] esperienza settore amministrativo e settore assicurativo, libera subito, offresi. Tel. 333.858.6668.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA offresi custodia bimbi / assistenza anziani. No perditempo. 011.273.1083.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] aiuto cuoco, motorista, esperienza su navi commerciali e crociere, pescherecci, cerca lavoro. Tel. [illegible].5111.

RAGAZZA peruviana referenziata con esperienza offresi per assistenza anziani non autosufficienti. Lavoro fisso. Giorno/notte. [illegible] 339.781.8854.

[illegible]

AGENTE apparecchiature elettriche plurimandatario Piemonte Valle d'Aosta, esamina articoli stesso settore da abbinare. [illegible] 338.691.1777.

5

ATTICO Centro Europa in recente stabile signorile soggiorno living 2 camere cucina biservizi spogliatoio ampio terrazzo. Termoautonomo. Gabetti 011.359.393.

BATTOCCHIO 011.581.953 corso [illegible] signorile mq 200 salone cucina 4 camere 4 bagni box giardino.

BATTOCCHIO 011.581.9530 corso Orbassano palazzina indipendente su due [illegible] mq 430 laboratorio annesso mq 120.

[illegible] via Boucheron a pochi passi da piazza Statuto libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.8338.

[illegible] via Santa Chiara in casa d'epoca ben [illegible] libero settembre [illegible] cucinino 2 [illegible] bagno [illegible] 011.581.8338.

COLLINA strada della Vetta in elegante contesto, villino indipendente, libero su 3 lati di circa 270 mq. Gabetti 011.660.4240.

CORSO MARCONI appartamento signorile di 245 mq salone 5 camere cucina 3 servizi. TabaTabai 011.669.2962.

CORSO [illegible] villa [illegible] impresa vende esclusivo alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.568.9411 - 330.[illegible].

CORSO SIRACUSA pressi appartamento composto di ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno cantina libero € 75.400,00. Gabetti Borgata 011.320.578.

CORSO TELESIO signorile luminoso, salone tre camere, cucina, biservizi, volendo alloggio contiguo, box. Centrocasa 011.562.3888.

CORSO UNIONE SOVIETICA pressi, via Filadelfia, salone, 2 [illegible], cucina, biservizi, box. Libero subito € 205.860,00. Gabetti 011.619.5670.

GABETTI SPA via Delleani piano alto signorile ingresso saloncino due camere cucina doppi servizi box. Ag. [illegible] 011.335.8703.

GUIDO RENI [illegible] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo e dilazioni. Salm 011.568.3283.

INVESTITALIA 011.518.4358 collinare 'Villaggio Durando' elegante villa moderna mq 450, ottime condizioni di manutenzione, ampio giardino, box.

[illegible] 011.518.4368 corso [illegible] lecucco pressi via Monginevro in palazzo moderno, signorile alloggio mq 145, piano terzo, box auto.

[illegible] 011.436.1395 centro storico in splendido palazzo ristrutturato [illegible] no, 3 camere, cucina, biservizi. Box.

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO in stabile d'epoca stupendo appartamento mq 160 completamente ristrutturato ed elegantemente rifinito posto auto. ETG Immobili 011.521.2438.

PIAZZETTA LAGRANGE adiacente, in stabile signorile con ascensore, luminoso appartamento: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno. Da ristrutturare. Gabetti 011.538.116.

PRECOLLINA Sassi villa libera uni-bifamiliare [illegible] ica su 2 piani più garage, giardino 2500 mq. Salm 011.565.3283.

PRECOLLINA viale Valentino ingresso saloncino, camera, tinello e bagno uso abitazione e studio. Centrocasa 011.562.3888.

REGIO PARCO appartamento spaziosissimo di ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box € 152.355,00. Gabetti 011.242.7331.

SAN PAOLO stesso stabile liberi da ristrutturare ingresso 1 - 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

[illegible] RETA appartamento signorile di 180 mq grande salone 3 camere cucina biservizi. TabaTabai 011.669.2962.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi varie metrature con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco impresa prenota. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

VIA GENOVA pressi via Garessio, ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Ampia metratura. Stabile signorile. Gabetti 011.663.3574.

VIA [illegible] QUINTINO
signorile palazzina d'epoca terzo piano ascensore proponiamo quadrilocale doppi servizi con soffitta cantina. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.328.

[illegible] alloggi liberi occupati varie metrature. Personale sul posto lunedì mercoledì venerdì 16,30 - 18,30. GR 011.[illegible]

VIA VENTIMIGLIA libero panoramico salone 3 camere cucina biservizi box, recente signorile, giardino. Signamini 011.434.2377.

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO recente libera villa bifamiliare mq 200 e mq 60, boxes, taverna, ampio giardino. Signamini 011.434.2377.

BALDISSERO villa in costruzione mq 200, due piani fuori terra - [illegible] Box. Giardino. Luciana Viola 011.436.1395.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Rivoli [illegible] re panora[illegible] zona castello villa indipendente mq [illegible] ampio giardino. Trattative riservate.

[illegible] bellissimo appartamento libero di mq 100 in piccolo condominio di nuova costruzione. LBA 011.998.2041.

CASTIGLIONE strada Bardassano, posizione panoramica, rustico ristrutturato composto da 2 alloggi mq 257 complessivi, giardino/cortile mq 600. Investitalia 011.518.4368.

CERETTA DI [illegible] RIZIO bellissime villette a schiera nuova costruzione comode ai servizi. LBA 011.998.2041.

[illegible] Moncalieri in [illegible] villa [illegible] grande appartamento [illegible] giardino privato e condominiale. Tel. 011.681.1627.

[illegible] in palazzina prestigiosa: salone living cucina 3 camere biservizi balconi box doppio termoautonomo. Ottime finiture. Gabetti 011.405.3870.

KERA IMMOBILIARE vende Pino Torinese, in prestigioso complesso residenziale, villa con parco e impianti sportivi. Tel. 011.687.7344.

LA LOGGIA [illegible] schiera soggiorno, cucina, 4 camere biservizi. Mansarda, taverna, box. Tel. 011.650.4246.

LEINI' appartamenti in piccola palazzina abbinati a sottotetto o giardino privato. Pronta consegna. LBA 011.998.2041.

[illegible] ultimo appartamento di 100 mq abbinato a sottotetto di pari metratura in villa quadrifamiliare. LBA 011.998.2041.

MONCALIERI precollina [illegible] appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardini box auto [illegible]. TabaTabai 011.669.2962.

MONCALIERI precollina, strada Vignone, nel verde: salone, due camere, cucina, biservizi, ripostiglio, terrazzini, box doppio, termoautonomo. Gabetti 011.642.563.

[illegible] Redentore pregiata [illegible] indipendente con giardino. Zona collinare panoramica, tranquilla non isolata. Tel. 011.647.9836.

OULX privato vende ampio alloggio ristrutturato giardino privato centralissimo. Tel. 339.233.3220.

[illegible] piazza San Donato libero ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR 0121.795.353 - 011.505.039.

REVIGLIASCO villa soleggiatissima salone cucina pranzo 3 camere 3 servizi box 1800 mq giardino. Tel. 011.849.0775.

RIVAROSSA vendiamo [illegible] frazionatamente villa bifamiliare di recente costruzione mq 400, giardino mq 1000 circa. Tel. 011.562.1876.

RIVOLI in palazzina, signorile appartamento open space di saloncino camera cucina bagno ripostiglio cantina. Terrazzo, box auto. Gabetti 011.956.5022.

RIVOLI (Torino) precollina villa indipendente bifamiliare ottime condizioni mq 330 abitativi box auto giardino. Panorama Casa 011.771.7047.

SANTENA villa centrale salone 7 camere cucina servizi tavernetta box 800 mq giardino. Tel. 011.849.0775.

VILLARBASSE in splendido parco mq 7000 villa a 2 piani fuori terra più mansarda, complessivi mq 300. Luciana Viola 011.436.1635.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimo, nuovo, tranquillo, soleggiato, signorile, privato vende monolocale, ascensore, termoautonomo. Tel. 0347.160.3892.

ANDORA splendido contesto, appartamenti varie tipologie, piscina, giardini, prezzi interessanti, mutuo, consegna immediata. Tel. 02.348.2095 - 335.562.8819.

ARMA DI TAGGIA centrale e pianeggiante, 50 mt mare, splendidi appartamenti bilocali. Ottime finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. I[illegible] Immobiliare 0184.573.333.

[illegible] in contesto signorile 2 bilocali nuovi, [illegible], soleggiati, bellissima vista mare, posto auto, termoautonomo € 183.000,00. Tel. 0183.498.000.

LOANO appartamento bi[illegible] con garage 700 mt mare € 157.500,00 occasione. piazzaimmobiliare.it - tel. 328.192.7611.

[illegible] in zona residenziale bilocali di nuova costruzione. Vista mare. Possibilità box € 144.608,00. Tel. 019.610.483.

SANREMO zona Portosole, appartamento pianeggiante ristrutturato 85 mq termoautonomo comodo servizi parcheggio condominiale. Tel. 011.650.4246.

SANTA MARGHERITA caletta porto attico bilivelli, mq 130, terrazzo mq 40, finiture pregiate, unico irripetibile. Tel. 011.595.214.

SPOTORNO 100 mt mare ingresso camera tinello cucinino 2 balconate possibilità box termoautonomo. Opportunità. Studiotre 019.745.468.

TAGGIA centralissimo centro storico, soggiorno con angolo cottura. Camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione, 50 mt mare, bi/trilocali. Vista mare. Buone finiture. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

[illegible] LES PINS a 150 mt vista mare [illegible] costruzione bi e trilocali con finiture di pregio. Da € 108.456,00. Italimmobili 011.771.1560.

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Mentone Garavan lussuoso appartamento nuovo, [illegible] mt dal mare, solo € 115.000,00 (£ 222.671.050).

[illegible] telefonare 848.842.842 Montecarlo Cap Martin sul Beach / Country [illegible] esclusive [illegible] suddivise in prestigiosi appartamenti, grandi terrazze.

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Cannes Croisette, vicino al palazzo del Festival, appartamenti arredati pronti da abitare/affittare. Opportunità unica!

[illegible] CAPANNONI

BASSO fabbricato rappresentanza vendesi frazionabile mq 600 - 400 luminosissimo lavorazioni leggere zona corso Grosseto. Tel. 011.069.2821 - cell. 335.814.8715.

[illegible]OCC[illegible] 011.581.9433 corso Vercelli zona commerciale negozio [illegible] strada, angolare mq 110, 3 vetrine, € 136.861,00.

Gabetti FILIALE di Torino Villastellone ferma statale proponiamo fabbricato dipendente totalmente ristrutturato [illegible] complessivi 1.740 mq uso industriale leggero/commercio in[illegible]. Ampia superficie [illegible] pena con possibilità ampliamento superficie coperta. Tel. 011.539.007.

FILIALE Torino [illegible] Giulio Cesare prestigiosa [illegible] nuova costruzione proponiamo in acquisto moderni uffici con [illegible] da 50 a 460 mq con box, posti auto. Agevolazione legge Tremonti. Tel. 011.509.007.

GABETTI IMPRESA corso Vittorio lato portici presso monumento negozio plurivetrinato mq 150 oltre sottonegozio commerciale 150 mq. Filiale T[illegible] 011.539.007.

IMPRESA
realizza e vende palazzina adiacenza corso Francia - corso Brunelleschi - uffici prestigiosi mq 420. Posti auto al piano interrato. Tel. 011.319.1344 - 011.319.1301.

[illegible] capannoni industriali [illegible] di varie metrature. LBA 011.998.2041.

TERRENI

VENDESI direttamente zona Nizza terreno con progetto approvato per fabbricato multiuso cortile indipendente box auto interrati. Tel. 011.541.552 - 011.678.070.

6

LOCALI [illegible]

PRIVATO acquista muri locali commerciali in via [illegible] forte passaggio pedonale - liberi occupati. Telefonare 335/60.44.281.

7

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi arredati [illegible] metratura stabile recente [illegible]. Centro città. Rubicio Immobili 011.751.826.

[illegible] via Bertola, [illegible] elegante palazzo d'epoca, alloggio mq 107, piano primo. Contratto uso abitazione o foresteria. Investitalia 011.518.4368.

[illegible] STATUTO pressi in [illegible] stabile, [illegible] camera [illegible] ingresso bagno, completamente ristrutturato. Condoedile 011.437.4000.

PRECOLLINA in complesso residenziale splendida villa signorile appartamento [illegible] mq 250. Box. [illegible] Viola 011.438.1636.

VIA TASSO in stabile completamente ristrutturato prestigioso appartamento mq 170 con terrazzo sul tetto termoautonomo box auto. [illegible] Immobili 011.521.2438.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO [illegible].581.5530 Coll [illegible] Fronde signorili ville ed alloggi arredati varie metrature solo persone referenziate.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in Settimo capannone mq 450 completo di impianti ed uffici mq 110. Esigonsi referenze. Tel. 011.581.9029.

[illegible] 011.581.9433 [illegible] Palermo pressi capannone mq 600 con uffici cortile privato £ 5.500.000 mensili.

GABETTI IMPRESA corso Tazzoli proponiamo capannone industriale di 3.000 mq con accessi carrai e area di manovra. Filiale di Torino 011.539.007.

[illegible] capannone libero [illegible] adatto ad attività non rumorose o magazzino € 2.324,00. LBA 011.998.2041.

UFFICI in centro, magazzini, [illegible]cheggio privato, segreteria, sala [illegible] www.lo-torino.it - e-mail: info@lotorino.it Tel. 011.315.7111.

VIA DELLA ROCCA in bella [illegible] d'epoca studio/show-room perfettamente rifinito, ingresso, 3 camere, servizio. Luciana Viola 011.436.1365.

8

TORINO CITTA'

[illegible] azienda componenti auto, ricerca villa / appartamento ampia metratura zona prestigiosa disponibile primavera. A.C. 335.685.3556.

9

A. ACQUISTA [illegible] max valutazione [illegible] con voltura. Via Sant'Ottavio [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato [illegible], permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. [illegible] 011.776 [illegible] Torino.

[illegible]NAUTO acquistiamo [illegible], fuoristrada max valutazione pagamento contanti [illegible] immediato. Corso Dante [illegible] 011.696.4713.

PO[illegible] Turbo [illegible] argento pelle blu pluriaccessoriata 9/2001 km 9000 privato vende. Tel. 011.055.0085 - 335.280.120.

10

A Finale Ligure Hotel Santamaria** ambiente confortevole menù a scelta camera con servizi parcheggio marzo € 00,00. Tel. 019.692.880.

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina, centrale, 70 mt dal mare, piscina, spiaggia privata, garage, elegante. Camere con tutti comforts, ristorante. Ideale per famiglie, formule promozionali. Appartamenti mono/bilocali con vista mare. Tel. 0183.403.014 www.hotelsilvano.it

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Scelta menù con [illegible]zione 10 giorni € 280,00.

11

A.A.A. FABIANA 37enne ragazza sentimentale sognatrice conoscerebbe compagno libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A.A.A. ILENIA 32enne nubile romantica conoscerebbe brav'uomo responsabile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

[illegible] CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.[illegible].1055.

[illegible] BEATRICE [illegible], architetto, estroversa, ama cinema, fotografia, cerca lui max 35enne, [illegible] interessi, ricco d'interiorità scopo matrimonio. Eliana [illegible] Questioni di Cuore 011.606.9817.

A. DANIELA 27enne, maestra [illegible], sportiva, carina, amante bambini, cerca uomo max 50enne, responsabile, desideroso formare famiglia scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [illegible], giornalista importante quotidiano, stanco relazioni [illegible], conoscerebbe donna max 50anne desiderosa relazione seria scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

[illegible] FRANCESCO 58enne, [illegible] realizzato, sensibile; vita [illegible], desidererebbe compagna anche più matura affettuosa. Responsabile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

MANUELA 37enne, educatrice molto bella, lunghi capelli neri, amante poesia, musica e danza conoscerebbe signore max 55enne equilibrato colto determinato, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.814.

53ENNE commerciante [illegible] posizione socio economico e presenza signorile conoscerebbe signora/ina max 45enne bellissima presenza seria, scopo [illegible]monio. Scrivere: Publikompass 3410 - 10100 Torino.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.833 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera [illegible] Torino.

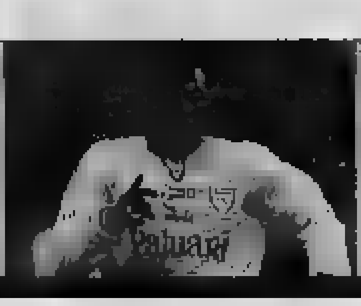
[illegible] OREFICERIA [illegible] 011.860.2212 acquista: oro, argenteria, [illegible] preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/D - Torino. Tel. 011.581.3085.


IL CORRIERE DEL MATTINO
Le notizie di oggi.
Le notizie di ora.
ULTIME NOTIZIE by ANSA. Quello che gli altri non sanno ancora.
Per essere aggiornato automaticamente via sms* sui principali fatti della giornata e per ascoltare l'approfondimento vocale** di ogni notizia. Dalla cronaca allo sport, dall'economia allo spettacolo fino a internet. Per attivare il servizio chiama gratuitamente il 42246 o visita il sito www.190.it
How are you?
omnitel
vodafone

OGGI

- 14,00 Giochi Paraolimpici invernali sintesi Tele+
- 14,30 Usa sport Tele+
- 15,15 Ciclismo. Parigi-Nizza 3ª tappa Eurosport
- 18,00 Calcio. Serie A: Parma-Chievo Stream
- 18,30 Sportsera Raidue
- 20,00 Rai Sport Tre Raitre
- 20,45 Calcio. Champions L.: Roma-Galatasaray Italia1
- 22,45 Pressing Champions League Italia1
- 0,30 Studio sport Italia1
- 1,30 Tennis. Torneo di Indian Wells Stream



Oggi il recupero Parma-Chievo

PARMA. Si disputa oggi (ore 18) al Tardini il match tra Parma e Chievo rinviato il 8 marzo per la tragica morte di Mayelé (foto) e valido quale recupero della 25ª giornata. Un'importante occasione per gli emiliani per riscattare il passo falso di Verona che li ha risospinti verso la zona pericolosa. Il tecnico parmigiano non ha previsto alcuna rivoluzione tattica. Qualche problema per Del Neri al quale mancherà Manfredini, espulso contro il Torino e squalificato per un turno.

CHAMPIONS LEAGUE: UN RIGORE INVENTATO LANCIA I TEDESCHI A LEVERKUSEN, POI I BIANCONERI SONO CONDANNATI DA DUE DISTRAZIONI DIFENSIVE

JUVE FUORI

Crolla con il Bayer e perde l'Europa

Marco Ansaldo

Inviato a LEVERKUSEN

Addio Coppa. Con quanto è successo a Londra, alla Juve sarebbe bastato il pareggio per giocarsi in casa con l'Arsenal la qualificazione in Champions [illegible] ma il fatto che, fino [illegible] 28' della ripresa, i bianconeri fossero sull'1-1 contro il Bayer non accentui il rimpianto per l'occasione mancata. [illegible] si insiste [illegible] lungo sul rigore inesistente che [illegible] portato in vantaggio il Bayer, poi [illegible] per 3-1, perché l'intervento di Zenoni era avvenuto fuori area. Non [illegible] versino lacrime e si consideri invece che l'eliminazione dei bianconeri è stata [illegible] perché il calcio che hanno esportato in Europa porta fieno alla cascina degli stranieri che ci contestano. Era difficile riconoscere [illegible] di San Siro nella pattuglia [illegible] imprecisa, [illegible] nel primo tempo [illegible] tener testa al Bayer e non era seppellita di gol per gli errori dei tedeschi che non sono fenomeni.

Mai una vittoria in trasferta. Da Londra in poi (cioè nelle ultime tre partite), si è venduta in tutto il continente l'idea [illegible] il [illegible] più famoso d'Italia, uno tra quelli che comprano i migliori giocatori del mondo, vale per la qualità del gioco una serie [illegible] europea: la ripresa, più gagliarda, con Tudor che segnava il secondo gol in due partite, rismaltava una particina del prestigio perduto ma ci chiediamo perché i bianconeri debbano sempre toccare il fondo [illegible] svegliarsi [illegible] non aggrediscano le partite decisive fin dal primo istante. Ieri lo dovevano fare, aldilà delle assenze importanti, perché pure gli avversari ne avevano di dolorose.

Se a La Coruna avevamo riversato le colpe sulle scelte incomprensibili di Lippi, questa volta il contributo del tecnico era marginale nell'ondata che travolgeva i bianconeri. [illegible] subito Tudor avrebbe dato un assetto più efficace alla difesa che pativa oltre ogni immaginazione ma la paura che il croato non re[illegible] a due partite intere dopo tre mesi di assenza era più forte di ogni altra ragione. Non era invece colpa di Lippi se persino [illegible] vecchia guardia più inossidabile pareva sperduta nel piccolo stadio ben presidiato dagli italiani. Pessotto sbagliava l'impossibile, Conte era addirittura l'origine del gol del Leverkusen. Se tradivano gli uomini più in forma, immaginate gli altri. Quelli che dovrebbero morde[illegible] [illegible] appena hanno l'occasione di [illegible] in [illegible], Amoruso e Zenoni, annaspavano nella man[illegible] di personalità, gli altri non sapevano mettere insieme tre tocchi. Vedevamo Lippi, fisso davanti alla panchina, guardare incredulo e impotente la sua squadra che non sporcava i guanti del portiere Butt mentre [illegible] dal 3' Buffon rischiava di prendere il gol: il tocco di testa del bulgaro Berbatov da tre metri gli ispirava un riflesso miracoloso. La Juve pativa il gioco degli avversari sulle fasce, forse perché in Italia se ne fa così poco da non conoscere le contromisure. Ze Roberto pareva la reincarnazione di Garrincha: né Zenoni né Pessotto, quando si spostava a destra dopo sette minuti, lo tenevano. Dall'altra parte c'erano le stesse autostrade, il turco Basturk era un folletto, Schneider crossava.

I rischi si moltiplicavano. Per fortuna il guardalinee Pedersen sbandierava ai tedeschi una quantità di fuorigioco che neppure il miglior Inzaghi avrebbe collezionato. Juve sbandata e sbadata. Tacchinardi non ci azzeccava, Nedved non si vedeva, Trezeguet si chiedeva perché gli [illegible] chiesto il sacrificio [illegible] giocare con un ginocchio malconcio se non arrivava un pallone. Nel frattempo il Bayer era andato in vantaggio, dopo averci molto provato con i calci d'angolo e le punizioni che mettevano [illegible] tre la Juve in affanno. Brdaric scattava sull'errore di Conte, Zenoni lo abbatteva prima del limite ma l'arbitro e il guardalinee abboccavano alla caduta in area. Il portiere Butt (20 gol in 159 partite [illegible] Bundesliga) realizzava il penalty. La ripresa cambiava volto alla Juve, le notizie dall'Arsenal restitu[illegible] entusiasmo. L'ingresso [illegible] Tudor portava Birindelli, tra i mediani [illegible] peggio, a destra; [illegible] si occupava di far crescere il gioco a centrocampo. Niente di e[illegible]le ma si vedeva un po' di voglia. Il Bayer era pure così tonto da sprecare [illegible] due contropiede e Tudor lo puniva, di testa, sul cross dalla sinistra di Zenoni. Ora la Juve teneva il campo. Con gravi limiti ma lo teneva. Anche l'ingresso [illegible] Zalayeta al posto di Amoruso le dava peso in attacco [illegible] l'illusione durava fino allo stacco di testa [illegible] Brdaric abbastanza libero di battere Buffon. Mancavano venti minuti, abbastanza per tentare il recupero [illegible] ma era ancora una piccola Juve, povera [illegible] soluzioni, che il Bayer beffava all'ultimo minuto dell'arma più classica degli italiani: il contropiede di Ze Roberto che mandava in gol il fresco entrato Babic.

[illegible]

Con l'Arsenal ko bastava [illegible] pareggio per restare in corsa Ha segnato Tudor ma l'illusione è durata poco



Tudor (al centro) anticipa anche Zalayeta (a sinistra) e realizza di testa il gol del momentaneo pareggio della Juve con il Bayer

BAYER L (4-4-2)	3
BUTT	6,5
SEBESCEN	[illegible]
LUCIO	6
[illegible]	[illegible]
(12' [illegible])	6
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
RAMEL[illegible]	[illegible]
BASTURK	[illegible]
(47' s.t. Kleine)	s.v.
ZE ROBERTO	7
BRDARIC	7
BERBATOV	6,5
(39' s.t. Babic)	s.v.
ALL. TOPPMOELLER	6,5

JUVENTUS (4-4-2)	1
BUFFON	7
ZENONI	5
BIRINDELLI	6
FERRARA	6
PESSOTTO	5
(1' s.t. Tudor)	6,5
ZAMBROTTA	5,5
CONTE	5,5
(1' s.t. Maresca)	6
TACCHINARDI	5
NEDVED	6
TREZEGUET	5,5
AMORUSO	5
(16' s.t. Zalayeta)	6
ALL. LIPPI	5,5

Arbitro: MILTON NIELSEN (Dan.) 5,5

[illegible] p.t. 78' [illegible] (rig.); s.t.: 16' Tudor, 25' Brdaric, 46' Babic.

Ammoniti: Ferrara, Brdaric, Sebescen, Zalayeta, Nedved, [illegible].

Lippi: abbiamo sbagliato tutto

«Siamo entrati in campo con troppa paura»

dall'inviato a LEVERKUSEN

[illegible] trasformare l'eliminazione in qualcosa di positivo. D'ora in poi avremo una settimana [illegible] tempo per preparare le partite di campionato».

Marcello Lippi si dice dispiaciuto. Certo, la Champions League è il primo [illegible] che salta, la squadra ha giocato maluccio e la [illegible] fitta è meritata. Tuttavia, uscire con alibi di ferro e poter concentrare le energie per la volata scudetto non è poi così male.

Ecco l'analisi [illegible] sconfitta secondo il tecnico [illegible] Juve: «In una situazione difficile come la nostra, è importante partire bene, fare le [illegible] giuste, così si acquista via via sicurezza. A noi è successo il contrario: abbiamo sbagliato tutto, [illegible] subito troppi errori, perso sicurezza. Poi è arrivata la paura».

Un giudizio semplice, supportato dal tormentone degli assenti. Eppure nel secondo tempo, con due opportuni cambi, [illegible] è visto una squadra migliore.

«Lo so anch'io - replica Lippi - che con Tudor in campo la situazione migliora notevolmente. Avrei voluto schierarlo sin dall'inizio, ma lui non [illegible] la sentiva di giocare un'altra partita intera, visto che [illegible] appena recuperato dall'infortunio alla caviglia. La sconfitta non avrà comunque ripercussioni sul campionato: sono competizioni diverse, siamo pronti a rimetterci in corsa».

La Champions League [illegible] quest'anno [illegible] portato poche gioie [illegible] Juve. Secondo il tecnico, il girone era difficilissimo: «L'Arsenal è una delle squadre più forti d'Inghilterra e ci ha battuti in un periodo di particolare forma. Con il Deportivo, poi, abbiamo gettato via la gara di andata, sbagliando quattro occasioni da gol, colpendo pali e fallendo un rigore nel finale. Al ritorno abbiamo perso, come pure il Real Madrid. Quanto al Leverkusen è primo nel campionato tedesco. Mi pare che ci sia poco da aggiungere».

Di nuovo protagonista con un gol, Igor Tudor è il volto della delusione: «Brutta sconfitta, molto brutta». Gianluigi Buffon ha salvato la baracca, finché ha potuto: «C'è il rimpianto per [illegible] aver giocato nel primo tempo» dice.

In controtendenza, Luciano Moggi accoglie il ko con moderata soddisfazione. «Non tutto il male viene per nuocere» - filosofeggia il dg bianconero -. Con questa formazione chi si immaginava che avremmo potuto disputare [illegible] grande partita? Purtroppo abbiamo [illegible] a giocare soltanto nel secondo tempo, loro hanno segnato e addio Champions League. Consoliamoci: l'eliminazione può servirci per il campionato. Comunque [illegible] [illegible] un po' come quel fantino che cade [illegible] cavallo e dice "volevo scendere"».

L'allenatore del Bayer, Toppmoeller, adesso spera in una qualificazione clamorosa e lancia un mes[illegible] molto chiaro alla formazione bianconera: «Spero che la Juve lotti per la vittoria [illegible] l'Arsenal, [illegible] prossimo». [illegible] che recuperare [illegible] forze per [illegible] campionato. [s. man.]

Fuori casa manca la personalità

[illegible] Beccantini

NON c'era il rigore, non c'era la Juve. L'episodio è arrivato troppo presto, la squadra di Lippi si è messa a giocare troppo tardi. Grave il [illegible], [illegible] ancora più grave l'atteggiamento, la rinuncia e, agguantato il pareggio, quel senso di mortificante gracilità. Arsenal 3-1, Deportivo 2-0, Bayer 3-1: l'Europa è un'altra [illegible]. Già in passato erano stati pagati dazi [illegible] la vergogna [illegible] Vigo, la resa di Atene. Non dico che in cuor suo abbia scelto [illegible] uscire, [illegible] di sicuro [illegible] era preparata, attrezzata. Le assenze, certo, Del Piero, Davids, Montero, Iuliano: tutta gente che era in campo a La Coruna e sappiamo com'è andata. Va detto, però, che pure il Bayer mancava di elementi portanti, da B[illegible] a Neuville a Kirsten. Per un tempo, i bianconeri non l'hanno mai vista. Molli, imprecisi, sballottati come sugheri. Sul penalty, hanno sbagliato in tre: Conte, il cui sbadato disimpegno ha innescato l'affondo tedesco, l'arbitro, lontanissimo, il suo assistente, di una miopia imbarazzante (era fuori area, il fallo di C. Zenoni [illegible] Brdaric). Milton Nielsen, quello [illegible] Roma-Barcellona 3-0, è [illegible] che dirige a spanne. Potesse, non fischierebbe mai. Ogni tanto, gli scappa un trillo gaglioffo, e allora non [illegible] che incrociare le dita.

Qualche dubbio [illegible] formazione iniziale [illegible] Lippi: perché Birindelli centrale e [illegible] subito Tudor? Già decisivo a San Siro, [illegible] l'Inter, il croato [illegible] stato prezioso anche a Leverkusen. Il fatto che bene [illegible] male la Juve sia rientrata in partita, si deve all'orgoglio e al dettaglio, non trascurabile, che il Bayer non è il Deportivo, signore e padrone anche a Highbury. L'ultimo successo fuori [illegible] in Champions League risale al 18 marzo 1998: 4-1 a Kiev, tripletta di Filippo Inzaghi, acuto di Del Piero, superba regia di Zidane. Dei tre, nessuno era in campo ieri sera.

[illegible] Bayer non ha perdonato omissioni e distrazioni (penso al gol del 2-1). La Juve, questa Juve, si è rifugiata nella corsa, quando ha potuto, e nel carattere, quando il baratro stava per inghiottirla. Ci vuole altro per reggere la concorrenza a livello internazionale. Protagonista [illegible] campionato, dove [illegible] perde da quindici partite, comparsa in Europa, dove non riesce mai a compiere il salto di qualità. La società e l'allenatore si interroghino. Paradossalmente, il k.o. di Leverkusen consente a Lippi [illegible] dedicarsi anima e corpo alla volata scudetto. Non [illegible] discorsi da Juve, lo so: [illegible] non è giocando come in Germania che ci si può illudere [illegible] essere unti del Signore.

[illegible]

La notte amara di Trezeguet

Amoruso mai in partita, dietro si salvano Ferrara e Birindelli

[illegible]

[illegible] a LEVERKUSEN

BUFFON 7. Serata difficile, complicata dalle lacune di una difesa d'emergenza. [illegible] riflessi e [illegible] bravo sui tiri e puntuale nelle uscite [illegible] e in quelle [illegible] piede fuori dall'area. Deve [illegible] combere al gol [illegible] rigore di un collega (chissà che effetto fa), sfiora pallone e miracolo in occasione del raddoppio.

ZENONI 5. Commette il fallo da rigore su Brdaric, ma questa è la colpa minore. Dalle sue parti la [illegible] del Leverkusen volano. Nel [illegible] tempo si riscatta [illegible] parte.

BIRINDELLI [illegible]. In [illegible] vale Thuram, [illegible] o Tudor. Il rientro di quest'ultimo nella ripresa gli semplifica la vita e gli alza il voto. Un finale da protago[illegible].

[illegible] 6. E' quello che regge meglio ai primi 45 minuti di assalti tedeschi. Ammonito, sarà squalificato. Un'altra assenza pe[illegible] in difesa [illegible] l'Arsenal mercoledì prossimo, ma ormai i giochi sono fatti.

PESSOTTO 5. Inguardabile. Spostato a destra in [illegible] d'opera, gli [illegible] Ze Roberto, un brutto cliente. [illegible] l'unico [illegible] una serataccia. E dire che [illegible] l'Inter era stato uno dei protagonisti (dal 1' st **Tudor 6,5**: centimetri decisivi [illegible] difesa e in attacco. Dopo il gol all'Inter, riaccende per qualche minuto le speranze bianconere in Europa).

[illegible]A 5,5. In affanno in copertura, un po' meglio quando c'è da spingere. Sulle fasce la Juve è inferiore, come dice il risultato. Trezeguet, là in mezzo, aspetta ancora i suoi cross.

[illegible] 5,5. Un grave errore del capitano in fase [illegible] rimessa dà il via libera a Brdaric. Patisce l'aggressività dei tedeschi ed esce senza farsi troppo rimpiangere (dal 1' st **Maresca 6**: dà un tocco di vivacità fino al momento del pareggio. Appare rinfrancato rispetto alla partitaccia della Coru[illegible]).

TACCHINARDI [illegible]. Partecipa alla crisi di reparto. Argina poco, spinge ancora meno. Lippi lo tiene in campo fino alla fine: un errore.

NEDVED 6. Se mancano i suoi cross, Trezeguet è come Sansone senza i capelli: debole e vulnerabile. [illegible] danna l'anima, ma la difesa tedesca [illegible] buona gu[illegible] e, quando serve, ricorre alle cattive maniere. Eppure l'ammonizione alla fine se la prende lui.

TREZEGUET 5,5. In settimana [illegible] [illegible] onesto: io dipendo dalla squadra, a[illegible] detto. E se la squadra non c'è, non segna Trezeguet. Non gli arrivano cross, non ha una spalla valida, è circondato da marcantoni dall'efficientismo teutonico. Non molesta mai il portiere tedesco Butt, che nobilita [illegible] [illegible] [illegible] in un'unica occasione: calciando il rigore.

[illegible] 5. Vogliono scritturar[illegible] per «Chi l'ha visto». [illegible] tutto [illegible] primo tempo non riceve una sola palla giocabile, ma neanche [illegible]trando riesce a combinare qual[illegible] di buono. Fa rimpiangere il brutto Del Piero degli ultimi tempi (dal 16' st **Zalayeta 6**: un onesto impegno, spinto dalla voglia di mettersi in luce sul palcoscenici che contano).

LIPPI 5,5. Mette in campo quel poco che passa il convento. In avvio raccomanda ai suoi [illegible] non attaccare alla garibaldina, nella ripresa è costretto a rimangiarsi la parola (per [illegible] po' gli va pure bene). Azzecca i cambi, il che significa che probabilmente [illegible] sbagliato l'assetto di partenza. Ora può definitivamente concentrarsi sul campionato.



Il portiere [illegible] Bayer Leverkusen, Butt (a fianco), rigorista della squadra, mette a segno il primo dei tre gol realizzati dalla formazione tedesca alla Juventus

[illegible]

Dopo il Real Madrid, già qualificato per i quarti una settimana fa, ieri ha superato la seconda fase anche il Deportivo La Coruna. Con il Nantes già eliminati Juventus e Sparta Praga.

IERI. Gruppo C. Porto-Panathinaikos 2-1: pt [illegible]' Deco (Po); st 9' Pena (Po), 20' Kolkka (Pa). Real Madrid-Sparta Praga 3-0: [illegible] 15' Solari, 20' Guty, 26' Savio. *Classifica:* [illegible] 15, Panathinaikos 7, Porto 4, Sparta 3. *Ultimo turno* (merc. 20-3): Panathinaikos-Real, Sparta-Porto.

Gruppo D. Bayer Leverkusen-Juventus 3-1. Arsenal-Deportivo La [illegible] 0-2: pt [illegible]' Valeron, 40' Naybet. *Classifica:* Deportivo 10, Bayer e Arsenal 7, Juventus 4. *Ultimo turno* (20-3): Deportivo-Bayer, Juventus-Arsenal.

OGGI. Gruppo A. Manchester United-Bayern Monaco, Nantes-Boavista. *Classifica:* Manchester e Bayern 8, Boavista 4, Nantes 1 (eliminato). *Ultimo turno* (mart. 19-3): Bayern-Nantes, Boavista-Manchester.

Gruppo B. Barcellona-Liverpool, Roma-Galatasaray. *Classifica:* [illegible] 6, Barcellona 5, Galatasaray 4, Liverpool 3. *Ultimo turno* (19-3): Galatasaray-Barcellona, Liverpool-Roma.

DURA CONTESTAZIONE DOPO LA BATOSTA NEL DERBY: DANNEGGIATE LE AUTO DEI GIOCATORI, NESTA E ZAC NEL MIRINO

Invasione ultrà, la Lazio scappa

Tifosi in campo a Formello, allenamento annullato Cragnotti: prepareremo la sfida di Brescia sul Garda

Guglielmo Buccheri

ROMA

Il Colosseo racconta della festa senza fine del popolo giallorosso; a Nord della Capitale, [illegible] quartier generale biancoceleste di Formello, è la rabbia ultras ad avere [illegible] sopravvento. Il dopo-derby spacca la città e, in casa-Lazio, mostra il [illegible] volto peggiore. Sono circa 400 a sfondare la cancellata che apre sul piazzale della foresteria: troppo pochi 16 agenti per fare da scudo alle macchine dei giocatori, che vengono danneggiate.

Zaccheroni e la sua truppa vengono informati dell'invasione-ultras e fanno appena in tempo a chiudersi negli spogliatoi: squadra barricata e tifosi in rivolta sul piazzale interno al [illegible] sportivo, questo lo scenario poco dopo le 15. «Nesta deve togliersi la fascia di capitano», urlano gli invasori che prendono di mira Zaccheroni invitandolo a cambiare aria: Formello sembra nelle loro mani e qualcuno, i meno esagitati, [illegible] gli lo sfizio di organizzare una partitella [illegible] dei campi da gioco dove [illegible]po e soci preparano le loro sfide. Il direttore generale Massimo Cragnotti [illegible] presenta al faccia a faccia con i tifosi, ma il tentativo di mediazione fallisce: sputi e lancio di monetine lo costringono a rientrare nello spogliatoio.

Tocca a Simeone, unico a salvarsi, insieme a Giannichedda e Gottardi, dalla contestazione: il centrocampista argentino non può che calmare gli animi per qualche secondo. Arrivano le camionette della Polizia: Zaccheroni decide che si può riprendere l'allenamento nel campo centrale. L'atmosfera resta pesante: insulti e nuovo lancio di sassi hanno il sopravvento e solo [illegible] casualità evita il contatto fisico fra [illegible] ultras e i giocatori che, dopo pochi palleggi, ritornano negli spogliatoi.

Il Colosseo fotografa la festa romanista; Cragnotti ordina di fare i bagagli e fuggire da Roma. «Ancora una volta i tifosi hanno preso [illegible] mira la mia famiglia dimenticando 10 anni di successi. La sfida di domenica con il Brescia la prepareremo al Nord (lago di Garda, ndr)». Poi l'affondo su Sensi: «Dice che la colpa dei nostri risultati è nei vertici societari? Per tanti anni la sua Roma era [illegible] inferiore [illegible] Lazio: noi in Champions League e loro in coppe minori eppure mai ci siamo permessi di organizzare manifestazioni per deriderli in giro per la città. Presto torneranno a essere [illegible] seconda squadra della Capitale», è la promessa del finanziere romano.



Le due facce di Roma calcistica: la rabbia degli ultrà laziali (a sinistra) e la gioia del tifo giallorosso davanti al Colosseo

E la Roma «conquista» il Colosseo

Girotondo per 5 mila. Capello: stasera, però, occhio ai turchi

ROMA

[illegible] anche il Colosseo deve inchinarsi alla legge di Montella [illegible] proprio la fine», urla l'unico [illegible]sta [illegible] nella zona dei Fori Imperiali. Capello, nella quiete di Trigoria, ha appena cominciato a spiegare [illegible] batte il Galatasaray (una vittoria e la Roma si potrà permettere un viaggio-studi a Liverpool martedì prossimo) quando le legioni giallorosse si danno appuntamento al Circo [illegible]: [illegible] oltre 5 mila», tuona la prima fila di [illegible] corteo che, corona di fiori in testa, decreta la fine calcistica della Lazio. Il traffico è nel panico; la strada invasa da striscioni e bandiere con cinque pecore in maglia biancoceleste a fare da apripista.

«Questa sera guai a distrazioni: [illegible] non vogliamo compromettere [illegible] qualificazione ai quarti dovre[illegible] avere [illegible] meglio sui turchi», così d'un fiato Capello, ma anche fra i muri di Trigoria arrivano i flash di un pomeriggio di insolita [illegible]. «Le colpe della Lazio? Grande organico, il problema è nei vertici. Non vado al Colosseo per una questione [illegible] stile», sorride [illegible]. Tutto nasce da [illegible] appello radiofonico dalla voce della Roma, Mario Corsi. «Appuntamento [illegible] Colosseo», e il tam tam si trasforma in un trionfo per l'ideatore che viene salutato al grido: «Marione sindaco». Le forze dell'ordine vigilano; i passanti sono stralunati e l'adesione al corteo spontaneo. «Ci hanno ordinato di chiudere le porte», spiega un addetto alla sicurezza del Colosseo impegnato a tenere a bada centinaia di turisti furio[illegible]. «Voi italiani con il calcio perdete la testa», è la traduzione della rabbia inglese, tedesca, giapponese, [illegible] quanti sono [illegible] ad assistere al girotondo giallorosso colpevole di [illegible] fatto chiudere con mezz'ora di anticipo le entrate al Colosseo. Dentro, in «ostaggio», comitive di ragazzi: spunta [illegible] maglietta del Liverpool salutata con il coro: «Uscite a mezzanotte». Bruciano tre divise della Lazio; arriva una grossa lupa e il girotondo riparte. [g. buc.]

ITALIA1 ORE 20,45

	Roma (3-4-1-2)	Galatasaray (4-4-2)	
1	ANTONIOLI	MONDRAGON	1
15	ZEBINA	CAPONE	35
19	SAMUEL	EMRE ASIK	5
14	PANUCCI	BULENT KORKMAZ	3
2	CAFU	ERGUN	67
17	TOMMASI	PEREZ	15
11	EMERSON	AYHAN	18
32	CANDELA	FLEURQUIN	23
10	TOTTI	HASAN SAS	11
9	MONTELLA	ARIF ERDEM	6
24	DELVECCHIO	UMIT KARAN	9
	Arbitro: FRISK (Sve)		
80	[illegible]	[illegible]	16
6	ALDAIR	VEDAT	2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	8
8	ASSUNCAO	SERKAN	55
5	LIMA	NICULESCU	26
20	BATISTUTA	VICTORIA	14
18	CASSANO	BERKANT	7
	All.: CAPELLO	All.: LUCESCU	

MALATO PER L'INTER, CONVOCATO DAL BRASILE

Ronaldo, enigma infinito

Nino Sormani

DOMANI c'è il Valencia, c'è Cuper che sfida il [illegible] passato nel quarto di Coppa Uefa, ma ieri all'Inter è stato (e non poteva essere altrimenti) il giorno del Ronaldo ritrovato. Non s'è parlato d'altro, ad Appiano Gentile. Il problema è che [illegible] più [illegible] tutti avrebbe dovuto parlare, è rimasto muto, o quasi. Lui, il Fenomeno tornato dal Brasile dopo [illegible] giorni di cure e di sole ma anche di malumori e di dubbi nerazzurri, ha pensato bene di dedicare ai cronisti (e di conseguenza ai [illegible] tifosi che oggi avrebbero voluto sapere tutto delle sue condizioni, delle sue intenzioni) non più di due minuti scarsi. Giusto il tempo di sedersi controvoglia in sala stampa, sfoggiare abbronzatura, baffetto e pizzetto appena accennati e quindi dire: «Sto benissimo e sono felice di essere tornato, ma per ora niente interviste. Ho seguito quello che avete detto dal Brasile: qualcuno si è comportato male con me. Ci saranno altre occasioni per chiarirci, ma non ora».



Ronaldo contro i cronisti

Davvero niente male come primo contatto pubblico con l'Italia, dopo [illegible] quarto stop stagionale a [illegible] dello stiramento accusato lo scorso 24 gennaio a Maiorca e la successiva decisione di andarsi a curare al sole di [illegible] dove, tra l'altro, impazzava il Carnevale. A Ronaldo, evidentemente, non sono piaciute le polemiche sulla [illegible] permanenza brasiliana, accompagnate dalle accuse rimbalzate dall'Italia di trascurare l'Inter e [illegible] pensare soltanto alla sua Nazionale e ai prossimi Mondiali. Guarda caso, però, in coincidenza con il suo ritorno a Milano, ieri il Fenomeno ha avuto la conferma ufficiale della convocazione per l'amichevole Brasile-Jugoslavia, in programma il 27 marzo a Fortaleza. E il ct Scolari ha fatto sapere che, a parer suo e del medico della Seleçao, Ronaldo «è in condizioni fisiche perfette per riprendere gli allenamenti ed eventualmente scendere in campo».

[illegible] notizia della convocazione non ha fatto impazzire di gioia l'ambiente interista, che spera ancora di veder rientrare in campo il suo numero 9 prima dell'impegno in Nazionale. Molto dipenderà dall'esito della visita in programma oggi: Ronaldo vola a Parigi per un controllo dal professor Philippe Boixel, l'osteopata che l'ha visitato prima di andare in Brasile. Lui, il campionissimo che quest'anno in campionato ha giocato soltanto 5 partite realizzando [illegible] reti, sembra fiducioso. Ieri, prima di prendersela con i giornalisti, era parso sorridente, voglioso di rimettersi a disposizione di Cuper, con il quale si è subito intrattenuto a lungo. Poi, dopo aver partecipato con i compagni di squadra alla registrazione di un video di auguri per Luca Volpini, il giovane caduto dal secondo anello di San Siro, ha fatto 20' di riscaldamento, 20' di corsa e infine 40' di lavoro aerobi[illegible]. [illegible] primo assaggio di quel che all'Inter tutti sperano possa tornare in fretta il menù quotidiano di Ronaldo dopo il blitz parigino.

Le perplessità sul [illegible] pieno recupero, comunque, per il mo[illegible] restano intatte. E fuggire da un'uscita secondaria di Malpensa per evitare i cronisti o annullare conferenze-stampa sono comportamenti che non aiutano certo a tranquillizzare i fans in fremente attesa. Il mistero lievita, insomma. [illegible] persino tra i frequentatori del sito Internet personale del Fenomeno cresce il numero di chi alla domanda «Quale partita fra Lecce-Inter, Valencia-Inter, Inter-Roma e Brasile-Jugoslavia è più adatta al rientro di Ronie?» risponde [illegible] un crudele: «Nessuna delle quattro».

L'AZIONISTA DEL TORINO, DOPO LE CRITICHE DEL DOPO-CHIEVO, PIOMBA FRA I GRANATA E MANIFESTA PIENA FIDUCIA ALLA SQUADRA

Cimminelli: a S. Siro per vincere

Il patron posa la frusta: puntiamo in alto

[illegible] Benigno

Altro che arrabbiato, altro che deluso o amareggiato. L'azionista di maggioranza Francesco Cimminelli, per la prima volta quest'anno, è piombato a Orbassano e ha voluto personalmente rincuorare la squadra manifestandole la sua più completa fiducia. Chi pensava a un Cimminelli infuriato per il pareggio contro il Chievo si sbagliava, perché mai come questa volta il patron è stato vicino ai giocatori. Accompagnato [illegible] presidente Attilio Romero e dal dg Sandro Mazzola è sceso negli spogliatoi ed è rimasto [illegible] Camolese e la squadra per 45 minuti. Un lungo colloquio, uno scambio d'opinioni, per capire lo stato d'animo del [illegible] che si appresta ad un appuntamento difficile, come il posticipo di domenica sera a San Siro contro il Milan.

Nessuno si aspettava questa visita al quartier generale granata e così il messaggio di fiducia ha letteralmente trasformato uno spogliatoio che sembrava piuttosto in crisi.

Lo stesso Cimminelli ha [illegible] spiegato i motivi dell'iniziativa piuttosto inconsueta: «Abbiamo voluto trasmettere parole di fiducia e incitamento alla squadra. E' un [illegible] eccezionale e l'ha dimostrato fino ad oggi. [illegible] delusione di domenica era dovuta al fatto che [illegible] convinto del fatto che il Toro sia addirittura più forte di alcune formazioni che lo precedono in classifica. E così ho detto [illegible] ragazzi [illegible] continuare su questa strada, senza porsi obiettivi ma scendendo sempre in campo con grande dignità».

Francesco Cimminelli non po[illegible] parte da una [illegible] «E' quella - spiega lui stesso - di vedere il Toro battersi [illegible] già fatto con le grandi, cioè dando tutto quello che ha, [illegible] tanto cuore e ta[illegible] anima. In tal modo, ogni traguardo può essere raggiunto. Avremmo potuto vincere anche con il Chievo, che non ha fatto [illegible] solo tiro in porta e ha realizzato due [illegible] grazie ai nostri assist. Sono venuto a [illegible] la squadra proprio per [illegible] gratularmi, per caricarla, per dimostrare che la società è più [illegible] soddisfatta. Domenica sera a San Siro ci sarò anch'io. Voglio esserci, perché so che la squadra non deluderà».

Abbastanza analoghe le impressioni di Giancarlo Camolese che ancora [illegible] volta torna con rimpianto sulla partita di domenica: «Una volta raggiunto il pareggio nel primo tempo, ho raccomandato ai ragazzi la massima attenzione, [illegible] non scoprirsi e di lasciare campo al Chievo perché [illegible] momento buono lo si sarebbe potuto colpire e quindi vincere la partita. [illegible] errore di troppo ha mandato all'aria tutte le nostre migliori intenzioni. Per onestà, devo comunque fare i complimenti a Del Neri che, nonostante l'espulsione di [illegible]i, ha lasciato la squadra com'era, [illegible] le due punte in attacco, mettendoci nelle condizioni di non scoprirci».

Adesso Camolese guarda al futuro, che [illegible] vede affatto [illegible]: «Ci sarà [illegible] soffrire, ciò vale per noi e altre dieci squadre, che hanno le nostre [illegible] aspirazioni. L'anno scorso per conquistare la serie A abbiamo dovuto abbattere il record cadetto con 73 punti e quest'anno, ahimè, ho l'impressione che i 40 punti non bastino per fissare la quota salvezza. Quindi occorrerà una buona organizzazione di gioco e tanta, tanta determinazione. Chi riuscirà a far bene da qui alla fine potrà magari aspirare a diventare la squadra rivelazione e quindi sbilanciarsi a parlare di Uefa o Intertoto».

[illegible]

«No alla fusione Stream-Tele+»

■ ROMA. Il calcio di A e B scende in campo contro la fusione Stream-Tele+. Le squadre [illegible] consorzio «Plus [illegible] Trading» e i club dell'altro consorzio «A-B [illegible] Partners» hanno intenzione di presentare un ricorso in sede europea. E in ogni caso hanno [illegible] di essere ascoltati dall'Autorità garante antitrust nell'ambito [illegible] procedimento in corso sulla autorizzazione all'acquisto di Stream da parte di Tele+. Ne ha dato notizia Enrico Bendoni, consulente di «Plus Media Trading» e della «Sds», la Società diritti sportivi che gestisce il contratto tra Stream e le quattro società che compongono la «Sds»: Roma, Lazio, Fiorentina e Parma. «Si sta vagliando l'opportunità - ha detto Bendoni - di presentare il ricorso in sede europea perché il livello del fatturato dei due gruppi interessati all'operazione lo consente e in ogni caso i rappresentanti dei [illegible] consorzi saranno ascoltati dal Garante. I legali [illegible] esaminando qual è la strada più corretta per una reale tutela sul mercato dei diritti». Il consorzio «Plus Media Trading» è composto da Brescia, Chievo, Verona, Piacenza, Atalanta, Venezia, Perugia, Modena, Como, Empoli e Vicenza. Sono tutte [illegible] serie B invece le [illegible] società del consorzio «A-B Italian partners»: Cittadella, Messina, Palermo, Cosenza, Ancona, Pistoiese e Siena.



Francesco Cimminelli: «Il gruppo è eccezionale e ho voluto dirlo alla squadra»

BASKET: RIVOLTA A BOLOGNA PER L'ESONERO DEL COACH

Caso Messina, i fans Kinder aggrediscono il presidente

Giorgio V[illegible]

L'esonero di Ettore Messina dalla panchina [illegible] Kinder Bologna su decisione del presidente Marco Madrigali, oltre a essere ormai un misterioso caso sportivo, ha assunto ieri sera i [illegible] da cronaca nera. Prima del match di campionato fra la squadra felsinea e Trieste alcuni inferociti tifosi virtussini hanno infatti [illegible] di aggredire Madrigali, salvato solo dall'intervento della polizia. Tra cori e striscioni durissimi verso il presidente, sono volati anche sputi e insulti. Alla fine è stato il capitano Antoine Rigaudeau. [illegible] gli altoparlanti, a [illegible] gli animi dei più esagitati. «Mi sento come un pugile - ha detto il fuoriclasse francese - ma abbiamo voglia di giocare, anche per rispetto verso Messina». [illegible] Madrigali, scortato dagli agenti, lasciare indenne il palasport da un'uscita secondaria. La partita si è così potuta iniziare, anche se con sensibile ritardo.

E' stato quello l'ultimo episodio di una giornata molto tesa, durante la quale ci si aspettava che Madrigali facesse luce sulla sua improvvisa e contestatissima decisione di cacciare uno dei più stimati allenatori d'Europa. Invece il presidente bian[illegible], nella conferenza stampa del pomeriggio, ha eluso le molte e legittime richieste di chiarimento da parte dei presenti: «Ci [illegible] elementi che non voglio dire». Ulteriormente sollecitato, Madrigali [illegible] aggiunto che spera non si tratti di un divorzio ma solo di una separazione, che le leggi dell'imprenditoria spesso impongono scelte dolorose, che con Messina la Virtus ha vissuto un periodo d'oro ma che il club deve guardare avanti. Insomma, tanta aria fritta e pochissima sostanza.

Perché dunque è stato cacciato Messina? La risposta è inquietante: non esiste [illegible] motivo. O meglio, la causa dell'incredibile esonero [illegible] può essere detta ufficialmente, magari perché appartiene alla delicata sfera personale dei protagonisti della vicenda - e allora rispettiamo la privacy - o più semplicemente perché è del tutto ingiustificata se non in base a strategie imprenditoriali che spesso poco hanno a che fare con le [illegible]te ma salde consuetudini morali del mondo dello sport. Naturalmente Madrigali, proprietario e presidente della società rilevata da Alfredo Cazzola ([illegible] pure nell'occhio del ciclone dopo l'annullamento del Salone dell'Auto a Torino...), può fare ciò che ritiene più opportuno, ma sembrano del tutto giustificate l'incredulità e le critiche unani[illegible] scatenate dalla [illegible] decisione. Fra gli altri, ha manifestato il proprio dissenso anche un altro pezzo di storia della Virtus Bologna, Roberto Brunamonti, per anni capitano della squadra e fino a ieri vicepresidente della società: l'ex playmaker bianconero e della Nazionale ha infatti rassegnato le dimissioni, «irrevocabili», dal suo incarico.

F1, C'E' IL VETO DELLA FIA

[illegible] della Malesia La Prost non può [illegible] in pista

PARIGI. Le monoposto blu della Prost non potranno partecipare al Gp della Malesia. Lo ha deciso ieri la Fia negando alla società Phoenix Finance ed al suo proprietario, Charles Nickerson, la possibilità di schierare le vetture rilevate [illegible] fallimento. In Australia Tom Walkinshaw, proprietario della Arrows, aveva annunciato che il suo amico Nickerson aveva acquistato dal curatore fallimentare (per 2,5 milioni di euro) le vetture francesi e che queste sarebbero state schierate a Sepang guidate dall'argentino Mazzacane e dal ceco Enge.

L'annuncio aveva sollevato molte perplessità perché il Patto della Concordia (il contratto che regola il mondiale di F1) non ammette la trasmissibilità del diritto sportivo in caso di fallimento. Ieri la Fia ha stabilito che né Phoenix né Nickerson «neppure a titolo provvisorio sono autorizzati a partecipare al Gp di Malesia».

SPORT F[illegible]

■ [illegible] Si giocherà a Milano, mercoledì 17 aprile alle 20,45, l'amichevole Italia-Uruguay, ultimo test interno degli azzurri prima dei Mondiali.

■ **GIUDICE: INTER NEI GUAI.** [illegible] sette i giocatori squalificati: [illegible] Biagio e Materazzi (Inter), Matuzalem e Volpi (Piacenza), Colonnello (Lecce), Marasco (Venezia), Sogliano (Perugia); si aggiungono a Manfredini (Chievo) e Paolo Cannavaro (Verona), squalificati lunedì.

■ [illegible] **FUORI.** Il Milan recupera Ambrosini e Serginho, in panchina domani a Cipro contro l'Hapoel in Coppa Uefa. Fuori Shevchenko, che sta recuperando dalla botta alla coscia. Inzaghi rientrerà invece domenica contro il Torino a San Siro.

■ [illegible] **CONTRO LA SAMP.** Dopo il ko interno con l'Ancona, contesta[illegible] a base di patate e arance lanciate contro i giocatori ieri all'allenamento della Samp a Bogliasco. Presi di mira in particolare Possanzini, Vasari, Luiso e Flachi.

■ **LADRI A CASA KANU.** Tre malviventi hanno fatto irruzione domeni[illegible] nell'abitazione londinese [illegible] Nwankwo Kanu. In casa c'era soltanto il fratello, che è [illegible] legato e poi minacciato con una pistola. Rubati soldi, telefonini e vestiti.

■ **BASKET:** [illegible] Serie A (27° turno): Kinder Bo-Coop Nordest Ts 98-62; Wurth Rm-Skipper Bo 84-81; Oregon Cantù-Scavolini Ps 74-63; Adecco Mi-Benetton Tv 98-90; Snaidero Ud-Euro Roseto 91-77; Montepaschi Si-Metis Va 81-69; Fillattice Imola-Viola [illegible] 78-79; Fabriano-Lauretana Bi 77-76; Muller Vr-Mabo Li 99-109; ha riposato De Vizia Av. [illegible]: Skipper 42; Benetton 40; Oregon, Montepaschi, Kinder 38; Scavolini 34; Coop 28; Wurth 26; Fabriano 22; Metis, Muller, Euro, Lauretana 20; De Vizia, Snaidero, Adecco, Mabo 18; Fillattice, Viola 14.

■ **CICLISMO:** [illegible] Dopo Trofeo Pantalica e Arancia Rossa, Baldato ha [illegible] anche il Giro dell'Etna, disputatosi ieri a Catania. In Francia, Petacchi è sempre leader della Parigi-Nizza dopo la 2ª tappa vinta da McEwen (Aus).

■ [illegible] Nei test di Barcellona, classe 125, miglior tempo per Cecchinello (Aprilia) davanti a Poggiali (Gilera), ottimo il 10° posto del torinese Stefano Bianco, il migliore fra gli esordienti.

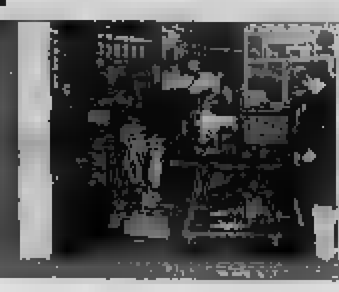
■ **[illegible] LA TRIS.** A Roma Capannelle (galoppo) combinazione 3-8-5, quota € 457,41 (1716 vincitori).


È tempo
di scattare.
Cogli l'offerta:
prezzi congelati
e Opzione Zero.
CORSA
Opzione ZERO con
CLIMATIZZATORE A COSTO ZERO
FINANZIAMENTO FINO A € 5.000,00 A TASSO ZERO
ASTRA SW
Opzione ZERO con
CLIMATIZZATORE A COSTO ZERO
FINANZIAMENTO FINO A € 10.000,00 A TASSO ZERO
ZAFIRA
ABS, 4 AIRBAG E CLIMATIZZATORE
€ 1.900,00 DI SCONTO INCONDIZIONATO
I CONCESSIONARI TI ASPETTANO
SOLO FINO A SABATO 16
E DOMENICA 17.
Salvo approvazione finanziaria. La foto rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: fari fendinebbia, cerchi in lega e vernice metallizzata.
Salvo approvazione finanziaria. Prezzo Zafira 1.6 Comfort, I.P.T. esclusa, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa.
Offerte in collaborazione con i Concessionari valide fino al 17 marzo 2002, non cumulabili con altre iniziative in corso.
Vedelago
CARMAGNOLA
Via Pairiea 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/503480
FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875
AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Svara
CIRIE'
Via Torino 133
Tel. 011/9222147
IVREA
BUROLO D'IVREA
(To)
Tel. 0125/676002
COLLEGNO
C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
RIVOLI
GENCAR
TORINO
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056
OPEL

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. E-MAIL «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Istruzione tecnica

Al cinema Etoile, via Buozzi 6, ore 9,30-13, "Conferenza provinciale degli istituti tecnici industriali", organizzata dall'assessorato al Sistema educativo della Provincia. Interventi di studenti, docenti, presidi, Ordine dei e Unione. Al centro, la cancellazione - con la riforma Moratti - della figura del perito.



Tariffe parcheggi Atm

Per ragioni tecniche legate al sistema di automazione pagamento nei parcheggi Atm - Carducci e D'Azeglio - Galilei si è reso necessario portare il costo orario a 0,70 euro. Invariate invece le tariffe della mezz'ora feriale (0,35), della mezz'ora festiva (0,20) e dell'ora festiva (0,40).



I vigili a Bonino

Gian Luigi Bonino (foto), oltre ai Tributi, assumerà la delega ai Vigili, a cui il sindaco che continuerà, invece, ad occuparsi di Sicurezza. L'annuncio, ieri, nel vertice di maggioranza, che ha pure preso atto del passaggio degli Spettacoli viaggianti da Elda Tessore a Renato Montabone.

DECISA IN GIUNTA LA MANOVRA PER RIPIANARE IL DEFICIT DEL SETTORE, DURISSIMA REPLICA DEI SINDACATI

Sanità più cara in Piemonte

A giorni i ticket su medicine e pronto soccorso

Il ticket sul pronto soccorso è cosa fatta, per quello sui farmaci invece la giunta deciderà in settimana. Questa, in estrema sintesi, la decisione comunicata ieri dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo.

«Prima di stabilire cosa fare - ha sottolineato Ghigo - voglio monitorare la situazione delle altre regioni». In ogni caso, ha annunciato, «stringeremo presto un accordo con i medici di base per realizzare un servizio che permetterà di dirottare sul medico di famiglia molti casi che finora gravavano sul lavoro del pronto soccorso». Il ticket costerà dai 30 ai 50 euro e sarà addebitato a tutte le persone che utilizzeranno in modo improprio i servizi di emergenza in ospedale.

Immediata la polemica. Cgil, Cisl e Uil definiscono il provvedimento «inaccettabile». «La Giunta regionale - ricordano - ha l'Irpef per il del 50 per cento, raccogliendo più di quanto perso per la riduzione dei ticket sui farmaci». «Dopo di smentite - proseguono i sindacati - il presidente Ghigo, anziché aprire le con le forze sociali, le autonomie locali e le associazioni per ridefinire una strategia complessiva per la sanità piemontese, riesce solo ad aggiungere carichi fiscali sui cittadini».

Intanto oggi la Regione si concentrerà sui Livelli essenziali di assistenza (Lea), per definire come attuare in Piemonte le direttive del ministro Sirchia. Prima ancora della decisione ufficiale, le Asl hanno escluso dalla copertura del Servizio Sanitario Nazionale le prime prestazioni: le associazioni di volontariato, il centrosinistra e anche molti medici ritengono «ingiusto e pericoloso» il provvedimento. A Nichelino, l'Unione tutela insufficienti mentali ha chiesto al sindaco Piovani di ricorrere al Tar contro il decreto Sirchia.

Accossato e Tropeano A PAGINA 37

LA

I NOSTRI POSTI SCIPPATI DAI

Gli handicappati protestano col Comune e chiedono la sosta gratuita nelle strisce blu

Bernardo e Minucci A PAGINA 36



La protesta sale in tram Sul tram della linea 18 per volantinare contro le modifiche all'articolo 18 e contro le deleghe del governo su fisco, sanità, scuola, previdenza. Ieri dirigenti e militanti della Cgil, con pettorina gialla con scritto «L'articolo 18 non si tocca», hanno parlato con decine di passeggeri del tram che attraversa Torino da Sud a Nord. La Fiom intanto sta organizzando la costituzione di un comitato di intellettuali, lavoratori, movimenti e partiti con l'obiettivo di estendere lo Statuto dei lavoratori a tutti. La Cgil prosegue la mobilitazione in vista della manifestazione del 23 marzo - a cui da Torino dovrebbero partecipare 15 mila lavoratori di cui 3 mila metalmeccanici - e dello sciopero del 5 aprile. Anche la Cisl da domani inizierà a volantinare nei mercati e nelle piazze per ribadire che è contraria a modificare l'articolo 18 e che se il governo insisterà nelle modifiche proclamerà uno sciopero generale. Venerdì il gruppo dirigente di Torino incontrerà i deputati torinesi mentre sabato la Uil organizza volantinaggi in città e provincia.

BIENNALE DEL CINEMA

Della Casa candidato per Venezia

Stefano Della Casa, il direttore del Film Festival, alla Mostra del Cinema di Venezia? Al posto e sulle tracce, ancora una volta, di Alberto Barbera, il predecessore di Steve nel ruolo di direttore alla rassegna torinese? Il nome di Della Casa per la manifestazione di Venezia è entrato in una rosa di papabili pronunciata dal sottosegretario Vittorio Sgarbi dopo un incontro a tre con il ministro Giuliano Urbani e il neo-presidente della Biennale Bernabè. Ed è certo che nel cinema soffia un forte vento di scompiglio, non solo in ambito piemontese, ma anche nel nostro territorio.

E' un fatto ormai certo che Alberto Barbera non sarà più il direttore della mostra di Venezia. Tanto che giorni si dice che tornerà a Torino, ruolo al Museo del cinema. Quale? E chi gli succederà a Venezia? Alla Biennale c'è già il nuovo presidente - Bernabè, appunto - ma non c'è ancora il consiglio d'amministrazione, che nominerà i direttori delle varie sezioni. Sgarbi ieri ha detto: «Ho chiesto a Bernabè di consultare le persone maggiormente in considerazione: Muller, Stefano Della Casa, Enrico Ghezzi, Sanguineti, peraltro tutti di sinistra. Per il cinema occorre un bravo cuoco, più ancora che un bravo regista».

Parole che il «cuoco» della kermesse Steve Della Casa accoglie come un complimento, anche se «non c'è nulla di concreto, non sia plausibile, mai stato contattato da nessuno, tanto meno da Bernabè o da Sgarbi». Oltre al fatto che «Ho di fronte l'anno del ventennale del Film Festival». Intanto, pare che dopo tre anni in cui aveva un contratto di collaborazione di consulenza al Museo, Della Casa abbia messo a disposizione il suo mandato al cda in vista del ritorno di Alberto Barbera sotto la Mole, lettera di dimissioni. Vero? Il presidente del Museo, Mario Ricciardi, tace, Steve glissa, anche è un mistero per nessuno che il rientro di Barbera potrebbe avvenire proprio al Museo, forse con un incarico di direttore: poltrona che nell'ente di via Montebello, retto da un consiglio d'amministrazione presieduto da Ricciardi, e che verrebbe quasi creato ad hoc, in vista dell'addio di Barbera al capoluogo veneto. [g. fav.]

IL PROGETTO



LA DEI GIARDINETTI

Dal Comune arriva la promessa di nuove attrezzature
Riaprirà Parco Giò

Bertola e Borghesan A PAGINA 45

PAURA MA NESSUN FERITO NELLA NOTTE DI LUNEDI'

Incendio alle Molinette è opera di un piromane

Momenti di paura, l'altra notte, al pronto soccorso delle Molinette. Verso le 3 si è sviluppato un incendio al fondo del corridoio che collega il dipartimento di emergenza di Chirurgia con il nuovo pronto soccorso, ancora chiuso in di arredi.

Le fiamme, certamente appiccate da qualcuno, si sviluppate in un carrello biancheria che conteneva camici in tela verde usati.

Immediato l'intervento del personale dell'ospedale con gli estintori, poi dei vigili del fuoco: è stato fortunatamente evitato che il rogo si propagasse mettendo in crisi l'intera struttura. Per sicurezza, visto il fumo nero e soffocante che si è rapidamente propagato, sono state trasferite alcune persone che si trovavano in quel momento sulle barelle, in attesa di visita. Ancora ieri, in pronto soccorso, si sentiva l'odore di fumo.

La polizia sta indagando. Il locale dove è scoppiato l'incendio si trova fra due porte tagliafuoco che sono state chiuse e messe sotto sequestro. All'interno si vede il carrello che conteneva i camici bruciati.

Pochi dubbi sull'origine dolosa del rogo, anche se alle Molinette riesce neppure a immaginare per quale motivo qualcuno possa aver compiuto un gesto del genere. L'ospedale, di notte, è di senzatetto, ma quell'area è controllata dal personale dell'accettazione e dal continuo viavai di medici e infermieri.

I signori della guerra sotto la Mole

Angelo Conti

GENERALI, ammiragli, ingegneri e funzionari di diciannove paesi europei sono da ieri a Torino per discutere di armi. E' il meeting del Weag, Western European Armament Group, l'organismo chiamato, nell'ambito della Nato, a coordinare le scelte militari dei paesi del Vecchio Continente: lo scopo è quello di promuovere programmi di cooperazione per ottimizzare le potenzialità industriali in tema di difesa, nonché per migliorare la competitività del fronte comune.

L'incontro è ad altissimo livello e, nel pomeriggio, è previsto anche l'intervento del ministro della Difesa Antonio Martino. L'agenda del meeting, che è stata aperta ieri da colloqui informali, prevede appuntamenti di lavoro anche domani. Sede della manifestazione l'Hotel Majestic che è già stato bonificato palmo a palmo dagli artificieri dei carabinieri e dalle unità specializzate nell'individuazione di esplosivo.

Proprio in considerazione della delicatezza degli argomenti trattati, e per gli evidenti rischi di contestazioni, il convegno non è stato pubblicizzato: l'appuntamento è «oscurato» anche su Internet e non risulta nemmeno nel sito dell'organismo internazionale.

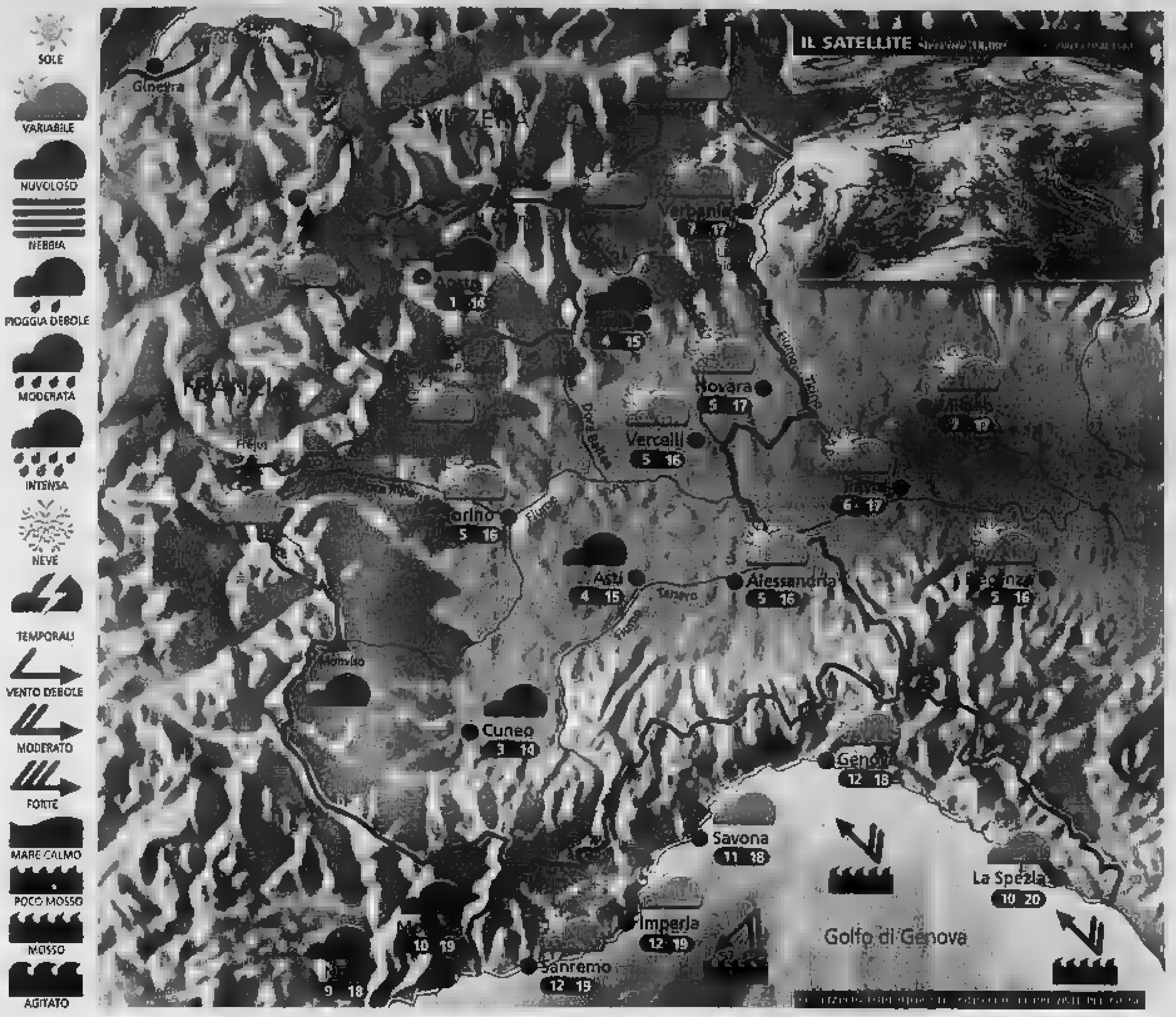
Tutta l'area di Porta Nuova è da ieri pomeriggio sotto sorveglianza: carabinieri della territoriale, appoggiati da militari dei nuclei antisabotaggio (giunti anche da altre sedi del Nord Italia), si stanno occupando di garantire ai direttori generali degli armamenti di tutta Europa un ambiente produttivo e proficuo.

Il Weag è l'organismo di cooperazione in materia di armamenti dell'Ueo e si è recentemente allargato: dai 19 paesi che lo compongono, 14 sono membri dell'Ue (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Austria, Finlandia, Svezia e Spagna), gli altri sono Norvegia, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria. Dall'anno scorso e sino al 2003 la presidenza Weag è italiana: per questa ragione è stata scelta Torino.

La nostra delegazione è guidata dall'ammiraglio Giampaolo Di Paola, 58 anni, napoletano. Segretario generale della Difesa e Direttore degli Armamenti dal marzo scorso, Di Paola è fra i più prestigiosi ufficiali della nostra marina (ha comandato sommergibili e fregate, prima dell'incrociatore portaeromobili Garibaldi) ed ha maturato vastissima esperienza anche in ambito Nato. E' considerato uno dei massimi esperti in guerra subacquea.

I temi in discussione in questi giorni a Torino sono ovviamente top-secret, ma è ovvio che si parlerà di armamenti e superarmamenti, anche in relazione ai bilanci di ogni singolo stato. Scontato che, dopo quanto accaduto negli ultimi sei mesi, si discuterà molto di quel settore della tecnologia e degli armamenti con la repressione e la prevenzione del terrorismo internazionale. La cui adozione ed il cui utilizzo rappresentano anche una forte voce di spesa, da tenere d'occhio.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito ancora una giornata abbastanza soleggiata su tutto il Nord-Ovest, con temperature primaverili. Oggi l'avvicinamento dalla Spagna di una profonda depressione provocherà un lento e graduale aumento della nuvolosità, a partire dalle zone occidentali.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia sull'Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 10. Nel pomeriggio passaggi di nubi alte sempre più dense a partire dalle Alpi Piemontesi e Valdostane, in propagazione alla pianura e alla Liguria entro sera. Temperature massime in lieve aumento sulle zone orientali: molto fresco nella prima mattinata, valori molto miti e gradevoli fra le 12 e le 17. Venti molto deboli, rinforzi in alta montagna e in Liguria [illegible] pomeriggio. Domani un po' di pioggia, specie sui rilievi.

ZOOM

Differenze fra foschia e nebbia

La foschia è un fenomeno che si manifesta in prevalenza nelle pianure e nelle valli [illegible] in genere in autunno e in inverno ed è piuttosto frequente nei regimi anticiclonici. [illegible] questi casi l'umidità relativa è superiore al 60%. Sulle distese d'acqua può invece essere presente in qualsiasi stagione. Molti sono portati a chiamare foschia anche la nebbia, che invece è composta da una concentrazione più alta di piccole gocce o di minuti cristalli di ghiaccio, che si formano in uno strato molto vicino al suolo.
La differenza tra ciò che gli addetti chiamano foschia o nebbia è dovuta alla misura della visibilità. Si chiama foschia quell'offuscamento dell'atmosfera che consente comunque una visibilità superiore al chilometro, mentre si può chiamare già nebbia una visibilità inferiore al chilometro. Nelle foschie ne risente solo la nitidezza della vista; le montagne e gli insediamenti lontani appaiono come [illegible] una atmosfera velata, [illegible] accenti più o meno marcati. Le nebbie invece [illegible] presentano [illegible] un'alta percentuale di umidità relativa, vicina al 100% e spesso la visibilità può scendere anche fino a 10-20 metri.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	16	CALABRIA	10	18
BARI	11	16	ROMA	8	18
BOLOGNA	7	18	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	9	21	BARCELLONA	7	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	9	12
CATANZARO	8	17	FRANCOFORTE	3	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	2	15
OLBIA	8	19	LONDRA	9	12
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	3	15
PERUGIA	6	18	PARIGI	8	11
POTENZA	4	16	[illegible]	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 59 minuti; cala alle ore 17 e 54 minuti

UN FUTURO INCERTO



I [illegible] DI FAMIGLIA

Molti medici [illegible] famiglia (compresi i pediatri) hanno già ricevuto in studio, [illegible] proprie Asl, l'ordine [illegible] non utilizzare più i ricettari regionali color rosa per prescrivere alcune prestazioni già «tagliate», ma di servirsi [illegible] quelli personali, che significa terapie [illegible] pagamento



I MALATI CRONICI

L'Associazione volontari ospedalieri (Avo) e altre associazioni che si occupano di assistenza denunciano: «Con i Lea molti malati rischiano di scendere sotto la soglia [illegible] povertà, con la prospettiva di dover ricorrere alla pubblica assistenza oppure rinunciare alle cure»



L'AGOPUNTURA

L'esclusione dell'agopuntura dalle prestazioni coperte dal Servizio Sanitario Nazionale mette in pericolo l'ambulatorio diretto dalla pofessoressa Benedetto, all'ospedale Sant'Anna: qui le tecniche della medicina tradizionale cinese sono utilizzate dal '97 per la ginecologia e l'ostetricia

Farmaci [illegible] pronto soccorso, arriva il ticket

Via libera dalla giunta regionale: lunedì il provvedimento definitivo

«Nell'ambito della politica di compartecipazione valuteremo quali prestazioni reinserire in aggiunta ai livelli essenziali di assistenza (LEA) fissati dal Governo». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, [illegible] burocratese per annunciare al Consiglio regionale la decisione di reintrodurre i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso. Lunedì prossimo la manovra verrà definita nei dettagli ma nella riunione straordinaria della giunta che si è svolta ieri nell'aula A del [illegible] terrato d[illegible] Consiglio regionale è stato dato il via libera all'operazione e, contemporaneamente, è stato deciso che la Regione è disponibile ad «un intervento finanziario che garantisca alcune delle prestazioni che adesso, dopo la legge sui LEA, non sono più dovute da parte del servizio sanitario». La scelta dei servizi da reintrodurre verrà fatta nell'apposita conferenza permanente sui servizi socio-assistenziali [illegible] cui fanno parte [illegible] Regione, le Province, i Comuni e i Consorzi.

E' stato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a sottoporre ai colleghi alcune ipotesi di lavoro. Partiamo dal pronto soccorso. Nel 2001 in Piemonte ci sono stati [illegible] milioni di passaggi [illegible] strutture di emergenza. L'obiettivo è quello di ridurre «gli impropri», cioè quelli che nella pre-selezione delle diverse accettazioni vengono catalogati con il codice bianco. Si tratta di visite e di relativi esami che potrebbero essere effettuati per via ordinaria. Il ticket potrebbe variare tra i 30 e i 50 euro.

Poi i farmaci. Lo Stato assegna [illegible] Regione [illegible] 700 milioni di [illegible] per la copertura della spesa farmaceutica. Le stime per l'anno in corso si attestano intorno agli 800 milioni. D'Ambrosio ha spiegato che nel 2001 [illegible] compilate 28 milioni di ricette. Da qui la decisione [illegible] dare [illegible] colpo di freno. [illegible] dunque [illegible] ritorno del ticket anche se l'entità [illegible] tributo deve essere ancora decisa. Sicuramente si pagherà più [illegible] 1 euro a ricetta [illegible] che «questa tassa decisa [illegible] Regione Lazio si è rivelata insufficiente a contenere la spesa», spiega D'Ambrosio.

> L'anno scorso sono stati 2 milioni i passaggi nelle strutture di emergenza
> Obiettivo della manovra [illegible] di ridurre il numero di visite che non sono strettamente necessarie

Molto critiche le opposizioni. Chiezzi (Comunisti Italiani), Moriconi (Verdi), Saitta (Margherita) [illegible] Manica [illegible] sottolineano come «già oggi in alcune Asl del Piemonte decine di cittadini si sono visti negare delle prestazioni (ad esempio fisioterapia) non previste dal decreto legge Sirchia sui LEA, i livelli essenziali di assistenza. La Regione ha [illegible] ritardo colpevole visto che Lombardia, Veneto, Lazio, Emilia Romagna e Toscana hanno deciso di integrare quella prestazione». Aggiungono: «La stima dell'impatto economico del decreto sui LEA [illegible] Piemonte si aggira [illegible] agli [illegible] milioni di [illegible]: 100 a carico degli enti locali, 225 a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa e 75 per prestazioni non più erogate perché i cittadini rinunciano perché a pagamento».

Prima di una decisione definitiva l'assessore incontrerà i sindacati - ieri Cgil, Cisl e Uil hanno duramente criticato la volontà di «imporre questa tassa ai piemontesi» - e poi, con il presidente, si confronterà con i partiti della maggioranza. La riunione dovrebbe svolgersi venerdì. Poche ore prima dell'incontro dei [illegible] consiglieri regionali di Forza Italia convocati dal capogruppo, Valerio Cattaneo, per discutere del «dopo-Burzi» ma, soprattutto delle tensioni interne. Fibrillazioni che si sono acuite ieri con l'arrivo di una lettera dell'ex assessore Deodato Scanderebech. L'«uomo delle preferenze» evidenzia le difficoltà dei rapporti con gli alleati [illegible] parla di [illegible] progetto politico diretto a [illegible] il consenso e il futuro politico di Forza Italia passando sulle nostre teste e iniziando fin d'oggi a ipotecare posizioni per il dopo-Ghigo». Scanderebech, che [illegible] è allontanato dal coordinatore regionale Roberto Rosso, non [illegible] l'unica voce [illegible] dissenso dentro gli azzurri. Ghigo, comunque, nell'intervento in [illegible]la, si è impegnato a risolvere la crisi [illegible] sua Giunta «entro un mese». (m. tr.)

INIZIA OGGI IN REGIONE IL LUNGO DIBATTITO SUI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA) E SULLE [illegible] CHE I CITTADINI DOVRANNO PAGARE DI TASCA PROPRIA

In attesa della scure del ministro le Asl tagliano già le prestazioni

Molti medici di famiglia invitati a non utilizzare più i ricettari regionali E a Nichelino l'Utim ha chiesto al sindaco Piovano di ricorrere al Tar

Dal volontariato timori di tagli alle cure. L'assessore D'Ambrosio: «Verremo incontro [illegible] molte categorie»

la polemica

Marco Accossato

LA Regione Piemonte non ha ancora deciso [illegible] applicare il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), ma [illegible] stanno già «tagliando» gli esami. In alcuni ambulatori i cittadini si sono visti negare le prestazioni escluse dal decreto legge [illegible] ministro Sirchia, in altre aziende sanitarie (come l'Asl 8 di Moncalieri-Chieri e Carmagnola) i medici di famiglia e i pediatri sono stati invitati [illegible] non prescrive più determinate prestazioni [illegible] ricettari regionali, mentre all'ospedale Sant'Anna è [illegible] rischio il Servizio universitario di agopuntura perché i medici di famiglia non compilano più le impegnative. Ed è un coro sempre più feroce di proteste, dalle associazioni di volontariato a chi [illegible] occupa di medicina non convenzionale e vede sfumare definitivamente qualsiasi possibilità di creare ambulatori d[illegible] praticare le cosiddette cure alternative.

[illegible] prima azione concreta per fermare [illegible] decreto Sirchia arriva [illegible] Nichelino: Giuseppe D'Angelo, a [illegible] dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali (Utim), chiede al sindaco Pier Bartolo Piovano di procedere con un ricorso al Tar «per l'annullamento [illegible] decreto che trasferisce competenze ed oneri [illegible] Comuni senza assegnare le ris[illegible] finanziarie». «Leggi nazionali [illegible] Parlamento, poi la riforma sanitaria del '78 e le sentenze della Corte di Cassazione obbligano le Asl ad assicurare a tutti i malati le prestazioni di cura, diagnosi e riabilitazione», sottolinea D'Angelo. «Non è compito dei Comuni, dei Consorzi, [illegible] malati accollarsi questi oneri».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, garantisce: «Cercheremo di venire incontro soprattutto [illegible] disabili e ai malati psichici». «Per ampie fasce di malati cronici - denuncia però un gruppo di associazioni di volontariato composto da Avo, Sea, Csa, Utim, San Vincenzo de Paoli, Cpd, Diapsi Aima e Gruppo volontari vincenziani - il trasferimento delle competenze significherà la perdita del diritto alle cure, perché il soddisfacimento dei loro bisogni di salute dipenderà dalla volontà, dalle risorse e dalla capacità dell'ente locale di soddisfarlo».

Per avere l'elenco esatto delle prestazioni cancellate dal servizio sanitario [illegible]ale bisognerà attendere le scelte della giunta regionale: lo Stato ha infatti indicato una griglia di prestazioni a rischio, ma le Regioni possono inte[illegible] l'elenco. L'unica certezza è [illegible] decreto ministeriale trasferisce prestazioni terapeutiche, diagnostiche, farmacologiche e riabilitative per i malati ultra diciottenni con malattie croniche ed evolutive dalla competenza del Servizio Sanitario Nazionale al comparto dell'Assistenza. Sarà quindi richiesta ai cittadini e ai Comuni la partecipazione al costo delle prestazioni. Stando al disegno legge sarà quindi a carico dell'utente o del Comune l'assistenza infermieristica domiciliare, l'assistenza farmaceutica e le protesi, le prestazioni riabilitative a domicilio, [illegible] cure palliative per i malati terminali, [illegible] riabilitazione in regime semiresidenziale per disabili fisici e psichici. Cambieranno le regole anche per le prestazioni per disabili gravi, per la riabilitazione degli anziani, dei malati psichici, e anche le prestazioni terapeutiche e riabilitative nelle cosiddette [illegible] a bassa intensità assistenziale. In pericolo tutte le convenzioni con le strutture private.

Secondo le associazioni di volontariato, esiste una grave incongruenza nella manovra che il ministero sta compiendo. Sul piede di guerra anche l'associazione medica per l'insegnamento dell'Agopuntura, che sabato prossimo dalle 8,45 al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia terrà il



Un malato su una barella al pronto soccorso: il timore è che i tagli pregiudichino la qualità delle prestazioni di assistenza

convegno «Agopuntura [illegible] medicina [illegible] convenzionale» e polemizzerà con il ministro: «Non solo non si è presa in considerazione l'idea [illegible] erogare anche altre terapie di medicina non [illegible]le, ma sono state escluse anche quelle presenti».

[illegible] in Piemonte, il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza significherà un «risparmio» di oltre 413 milioni di euro (800 miliar[illegible] di lire) sulle prestazioni: 200 miliardi [illegible] lire [illegible] carico degli enti locali, [illegible] a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa, e circa 150 per prestazioni [illegible] erogate, perché i cittadini rinunceranno. «La Regione non vuole più spendere - accusano i consiglieri regionali del centrosinistra e una cinquantina [illegible] sindaci, amministratori e rappresentanti dei consorzi socioassistenziali torinesi che si sono [illegible]ti l'altro ieri -. Tenta di far ricadere sugli enti locali i costi di servizi che la Giunta non è disposta a sostene[illegible]. I sindaci presenti all'incontro annunciano ordini del giorno in cui chiedono l'immediata sospensione [illegible] ogni modifica nella Asl e [illegible] confronto approfondito con la Giunta. Richiesta di sospensione del decreto Sirchia è già stata rivolta all'assessore D'Ambrosio, in Commissione sanità, dal centrosinistra.

OLTRE 500 PERSONE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DOVE IERI S'È TENUTA LA CONFERENZA DEL PROFESSOR PAGANO DELL'UNIVERSITÀ

Leggeri [illegible] tavola [illegible] in movimento per battere il diabete

I consigli dello specialista ai Martedì della salute: non bastano le medicine, serve un nuovo stile di vita

Claudio Laugeri

[illegible] passeggiate, magari anche un po' di sport (senza esagerare), alimentazione senza troppi grassi e zuccheri e qualche [illegible] del sangue ogni tanto. [illegible] una ricetta ovvia per conservare una buona salute, ma nel Terzo Millennio [illegible] sempre più raro riuscire a mantere questi equilibri. «Per il diabete, in particolare, è importante lavorare in questa direzione» ha spiegato ieri mattina il professor Gianfranco Pagano, ordinario di medicina in[illegible] all'Università di Torino e direttore della scuola di specializzazione di scienza dell'alimentazione, intervenuto all'appuntamento dei «Martedì salute» intitolato «Il nemico potenziale nascosto in ciascuno di noi: il diabete», organizzato nel Centro congressi dell'Unione industriali. Era gremita la sala da 500 posti per ascoltare i consigli degli specialisti sulla malattia che colpisce il 5 per cento della popolazione in Italia e che nel 2000 ha interessato 157 milioni di persone in tutto il [illegible].



[illegible] sono i tipi di diabete: uno costringe i malati a iniezioni di insulina per bilanciare la mancanza di produzione da parte dell'organismo; poi c'è il diabete di stipo 2», che deriva dall'incapacità del corpo di utilizzare la quantità di insulina prodotta.

Spiega ancora Pagano: «Il diabete fa parte della "sindrome metabolica", assieme a obesità, ipertensione e dislipidemia (eccesso di grassi, aumento di colesterolo "cattivo" e poco colesterolo "buono", ndr)».

Sintomi di questa malattia sono l'aumento [illegible]lla sete e il bisogno sempre più frequente di orinare; quando si manifestano, il diabete è già a livello [illegible] e richiede cure più radicali. Medicine, certo, ma soprattutto dieta. Già, perché il rimedio più semplice e naturale è l'unico a poter garantire successo nel tempo: limitare dolci e zucchero, ma anche i grassi (burro, strutto, margarina), puntando su frutta e verdura per aumentare le fibre, il tutto condito [illegible] un po' di attività fisica: [illegible] c'è bisogno [illegible] diventare superatleti, basta mezz'ora al giorno di camminata a ritmo sostenuto, salvo controindicazioni legate ad altre patologie.

«Il lavoro di prevenzione è fondamentale - aggiunge il professor Giancarlo Isaia, direttore dell'Unità operativa universitaria di medicina - malattie metaboliche dell'osso, all'ospedale Molinette -. Chiediamo meno ai farmaci e di più allo stile di vita. Le medicine devono rimanere sempre una seconda [illegible]».

E poi c'è la prevenzione: un controllo ogni 36 mesi a partire dai 45 anni di età, con misurazione dei livelli di glicemia a digiuno. La cura è sempre la stessa, a base di dieta bilanciata e camminate di buon pa[illegible] Magari anche per [illegible] lavoro.

ANCHE PER GLI HANDICAPPATI

Parcheggi e handicap

- **35.000** il totale dei disabili
- [illegible] i posti auto riservati di cui [illegible] nelle strisce blu e di questi **300-350** sottocasa dell'handicappato
- **3600** i carnet di buoni-taxi da 10 corse distribuiti [illegible] un anno
- **400** i pulmini attrezzati messi a disposizione dal Comune attraverso le Cooperative sociali
- **4000** i contrassegni distribuiti [illegible] disabili per l'accesso ai parcheggi riservati dalle strisce gialle

dati relativi al 2002 forniti dall'assessorato alla [illegible]

«Nei nostri posteggi sempre i soliti furbi»

I disabili torinesi sono stufi di vedersi portare via I posti loro riservati Chiedono di poter lasciare gratuitamente l'auto anche nelle strisce blu «L'agevolazione è concessa già da tante altre amministrazioni in Italia»

Emanuela [illegible]

La scena è piuttosto odiosa. L'uomo [illegible] le stampelle scende imprecando dalla propria utilitaria con cambio automatico. Se la prende [illegible] la station wagon dotata di portasci che ha occupato abusivamente il posto a lui riservato. Non è la prima volta che il sopruso si ripete, soltanto nell'ultima settimana quel signore avrà chiamato [illegible] due volte i vigili.

Accade nel parcheggio davanti al suo portone, come negli altri [illegible] mila posti auto incorniciati dalle strisce gialle con tanto di carrozzella in tinta disegnata sull'asfalto. Che fare?

I disabili torinesi hanno deciso di opporsi con forza a soprusi [illegible] questo genere. E chiedono all'assessorato alla Viabilità - anche attraverso un'interpellanza presentata in Comune dalla Margherita - di poter disporre, qualora i posti a loro riservati [illegible] risultino disponibili, di qualunque altro parcheggio all'interno delle strisce blu, senza l'obbligo [illegible] pagare la sosta.

«Sono tantissimi i Comuni italiani che hanno predisposto questa nuova agevolazione - spiega [illegible] presidente della "Consulta per le persone in difficoltà" Paolo Osiride Ferrero -, per questa ragione ci siamo rivolti all'assessorato alla Viabilità: devono fare qualcosa per tutelarci di più e diminuire il nostro disagio: non è concepibile che [illegible] restiamo senza possibilità di trovare un posto soltanto perché in Italia ci sono i soliti furbi».

Ferrero reclama maggiori controlli da parte dei vigili «nei confronti dei tanti incivili che se [illegible] infischiano [illegible] cartelli [illegible] multe».

Ma [illegible] sorpresa, non domanda all'amministrazione di aumentare il numero di posti auto riservato ai disabili (che in centro già rappresentano il [illegible] per cento del totale), ma, anzi, di operare un giro di vite sulle assegnazioni: «Ho già rivolto [illegible] pubblico appello ai medici che rilasciano le autorizzazioni e anche ai vigili: in Italia è troppo facile ottenere [illegible] permesso e c'è chi, per poterlo ostentare sul cruscotto, e godere quindi di innegabili privilegi legati alla sosta, ricorre al trucco di vecchie nonne o zii che vedono una volta l'anno, affermando di [illegible] "gli unici cui i poveri parenti possono rivolgersi per usufruire di un'automobile"».

In effetti, scorrendo le tabelle dell'assessorato alla Viabilità si scopre che le domande per ottenere [illegible] contrassegno con l'acca di handicap [illegible] in aumento: «La media annuale [illegible] aggira sui 300-350 permessi - spiegano in Comune -, [illegible] problema è che se esibiscono la documentazione necessaria non si può negar loro questo diritto. Che questo si ottenga poi per un parente che [illegible] vive sempre con loro è un altro discorso, fra l'altro difficilmente accertabile [illegible] non perseguibile».



La media annuale si aggira sull'assegnazione di 300-350 permessi: «Il problema è che se esibiscono la documentazione necessaria non si può negar loro questo diritto» dicono in Comune

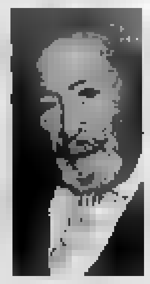
Tornando al discorso dell'occupazione abusiva di questi posti l'assessore Sestero promette che in futuro predisporrà una segnaletica più visibile [illegible] massiccia: «Visto che la palina si può pure fingere di non vedere, cercheremo [illegible] di delimitare questi posti con alcuni cordoli e segnali meno, [illegible] dire, aggirabili...».

L'assessore, poi, rivolge un appello agli automobilisti torinesi: «Invito tutti a muoversi con maggiore civiltà: [illegible] si possono occupare impropriamente posti auto indispensabili [illegible] persone [illegible] difficoltà». E le strisce blu gratis? «E' una proposta su cui dobbiamo ancora riflettere. Non è un provvedimento di facile organizzazione...».

«Sono schiavo [illegible] mio bastone [illegible] [illegible] mi faccio intimidire»

Mostra i ritagli di giornale ingialliti. «Vede? Questo qui ero io, quando ancora le gambe mi funzionavano». La grande fotografia lo ritrae [illegible] fianco di [illegible] pericoloso bandito degli Anni Sessanta, Donato Lopez: «Galassia Cavallero, un [illegible] duro». Si massaggia un ginocchio [illegible] racconta: «Questi muscoli che adesso mi sorreggono [illegible] fatica, a quell'epoca facevano [illegible] ai criminali: alla squadra mobile [illegible] quello che [illegible] più veloce di tutti, sarà anche [illegible] questo motivo che un giorno hanno deciso di spararmi». Giacomo Di Stella, 77 anni, ex agente del questore Montesano, [illegible] [illegible] protesi all'anca che gli impedisce [illegible] camminare [illegible] stampelle o bastone. Lui non ama parole [illegible] handicap [illegible] disabile: «Sono soltanto una persona che si muo[illegible] con difficoltà. E proprio perché svolgevo un lavoro in [illegible] dovevi sempre essere pronto a scattare, lo ammetto, forse oggi la patisco più degli altri questa [illegible]».

L'ex poliziotto, nonostante l'arrivo forzoso delle stampelle (cui ricorre con una certa riluttanza), è ancora [illegible] tipo dinamico. Soprattutto [illegible] si [illegible] [illegible] far valere i propri diritti. «Quando vedo che il prossimo [illegible] accanisce contro di noi soltanto perché siamo più deboli o schiavi di un bastone mi arrabbio tantissimo... [illegible] allora che faccio? Scrivo. Come un pazzo. Di tutto: dal biglietto di protesta che lascio sul parabrezza di [illegible] occupa abusivamente [illegible] mio parcheggio alle lettere all'assessorato o al direttore della banca che risparmia in seggiole. Sono indispensabili per lenire la pesantezza [illegible] [illegible] lunga coda, eppure [illegible] molti uffici pubblici non ci sono più: [illegible] inaccettabile». Prende [illegible] «Sì perché la vita di un disabile "acquisito" come me, è forse più difficile di chi sta da sempre su una carrozzella: non sei considerato né carne né pesce. Soltanto [illegible] vecchio acciaccato che non merita più di usufruire della [illegible] città». Di Stella ha in mente un [illegible] di episodi che non vede l'ora di raccontare: «Si va dall'irrazionalità di un'amministrazione che [illegible] [illegible] i [illegible] proprio [illegible] ridosso del parcheggio riservato, in modo tale che ogni mattina per fare [illegible] rischio l'incidente; al giovane vigile che mi vede con la [illegible] a terra, davanti al cimitero e si rifiuta di darmi una mano perché "non rientra [illegible] suoi [illegible]piti". Un caso, perché [illegible] tanti i vigili che svolgono bene [illegible] loro dovere, e [illegible] comunque venne risolto dalla gentilezza di un passante: un gesto che ancora oggi mi commuove ricordare». [e. min.]



Di Stella

UN CRONISTA HA SEGUITO PER UNA GIORNATA LA CACCIA [illegible] PARCHEGGI DEL CENTRO DA PARTE DI [illegible] DI AUTOMOBILISTI

Tra distratti, maleducati e menefreghisti

Ecco tutte le tecniche per «rubare» i posti segnati di giallo

reportage

Giacomo Bramardo

AUTOMOBILISTI maleducati, menefreghisti o semplicemente distratti. Siamo andati a verificare [illegible] come [illegible] per quanto tempo i parcheggi delimitati dalle strisce gialle e riservati ai disabili vengano occupati abusivamente da chi è non ne ha diritto. E [illegible] detto subito, la categoria dei [illegible] scrupoli si divide in due: i «disperati» che dopo [illegible] giri dell'isolato patiscono le pene dell'Inferno, si contorcono lo stomaco e alla fine sono costretti a lasciarla lì, «ma solo cinque minuti, non di più, il tempo [illegible] una [illegible] e i «maleducati doc», genuini sbruffoni con l'auto di grossa cilindrata e la camminata sicura alla «lei non sa chi sono io, la parcheggio qui e se voglio ce [illegible] lascio anche tutto il giorno».

Detto questo, la seconda considerazione è che in entrambi i casi, le strisce gialle sono più appetibili al mattino, quando la caccia al parcheggio [illegible] centro diventa spietata. Tra [illegible] [illegible] e [illegible] 13 ci sono zone dove [illegible] self control viene [illegible] [illegible] dura prova. E' capitato davanti ai nostri occhi. Ore 11,30, via Arsenale angolo via Arcivescovado. Una Renault Clio grigia adocchia una station-wagon che lascia un posto libero sulle strisce blu. Accosta per fare manovra, ma non appena innestata la retromarcia l'elegante signora alla guida inchioda dopo pochi centimetri: una Rogata bordeaux alle [illegible] spalle, incurante delle intenzioni, si è infilata di muso nel parcheggio rimasto vuoto. E l'anziano signore [illegible] cappello [illegible] volante non molla. [illegible] nella coda partono i primi clacson, i due scendono. Discussione animata: «Il posto è mio», «Non è vero, lei l'ha visto dopo di me». «Sei un vecchio bastardo», [illegible] la donna, alla faccia [illegible] bon-ton. E il pensionato non [illegible] da meno: «[illegible] vattene via, pu...». Parolacce e insulti per due lunghissimi minuti, con ingorgo di auto e passanti fermi che se la ridono. Poi la donna - sui 35 anni - [illegible] verso l'auto, ricomponendosi. E parte [illegible] minaccia estrema: «Parcheggia, parcheggia pure, vecchio balordo, che quando t[illegible] ti trovi delle righe lunghe così».

Ecco. Dopo [illegible] assistito a questa scena, qualunque disabile può comprendere le ragioni per cui il suo posto in centro, a volte, può [illegible] occupato. [illegible] è davvero così? Via Principe [illegible] angolo piazza Carlo Alberto, di fronte [illegible] Museo del Risorgimento. Due posti invalidi, uno [illegible] all'altro. Sono le 11, un'auto ha il permesso, l'altra no. E' un'Alfa 165 nera, al volante c'è un signore che aspetta. Ci [illegible] e lui gentilissimo, prima ancora di sapere il motivo: «Se do fastidio mi sposto». Carlo P., 69 anni, pensionato, spiega che ha accompagnato la figlia da San Mauro: «[illegible]' andata a ritirare dei biglietti in un'agenzia, due minuti e me ne vado. Ho girato, non si trova un posto neppure piangendo». Lacrime o no, l'auto resta lì fino alle 11,25. Il posto si libera. [illegible] 11,31 è [illegible] nuovo occupato da una Punto grigia. Il marito resta al volante, [illegible] prende un cappuccino al bar. Sono di parola, due minuti e se ne vanno. Poi, per un'ora rimane libero. Poi [illegible] a Valeria F., [illegible] anni studentessa [illegible] Lancia Y grigia: «Una commissione qui dietro l'angolo, arrivo subito».

Via Corte d'Appello, accanto al vecchio tribunale. Anche qui due posti auto con strisce gialle. Ore 12,30: da una Punto grigia scende un signore elegante, con uno spezzato e gli occhiali scuri. «Vado dall'avvocato. Ho un appuntamento e sono già in ritardo. Sto girando da un quarto d'ora, mi sono stufato. Ma lei che vuole? E' un vigile?». Nervosetto, meglio aspettare [illegible] ritorno. Passano 20 minuti, spunta dietro l'angolo. Sembra più sereno. Si chiama Mauro, ha [illegible] [illegible] «Ma sì, le solite seccature... un'altra udienza per gli alimenti all'ex moglie. Scusi [illegible] sono stato [illegible] po' brusco, ma non [illegible] [illegible] per principio di parcheggiare sulle strisce blu e pagare la sosta. Gli addetti dell'Atm qui passano di continuo; ma sulle strisce gialle non mi possono multare. Devono passare i vigili, e prima che arrivi il carroattrezzi io ho già finito». [illegible] ancora, soste abusive in via Campana, via Perrone. Insomma: chi se ne frega parcheggia in modo davvero spudorato, ma fondamentalmente c'è ancora un certo rispetto per le strisce riservate ai disabili. Per scovare i trasgressori abbiamo dovuto faticare abbastanza, a volte perdendo ore di fronte a posti rimasti assolutamente [illegible] liberi.

Nel pomeriggio un caso-limite. In via Madama Cristina 54. Posto riservato [illegible] al portone. Una Lancia Y grigia è lì quando arriviamo, alle 14,50. Ha le quattro frecce lampeggianti, come dire: «un istante [illegible] me ne vado». Macché; non riusciremo mai a sapere di chi [illegible] alle 17,15 (quasi [illegible] ore [illegible] [illegible] dopo) è ancora lì che lampeggia. In compenso, due [illegible] dopo in via Principe Amedeo il carroattrezzi porta via un'altra Lancia Y. Ultima considerazione: da nessuna delle decine di auto munite di permesso abbiamo visto scendere persone con handicap evidenti. Tutti accompagnatori?

POLEMICHE E MOLTA TENSIONE NEL DIBATTITO SUL SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONE [illegible] DON LUIGI CIOTTI

Su «Libera» il Consiglio comunale si spacca

Il centro-destra ha abbandonato l'aula al momento di votare l'ordine del giorno

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] ordine del giorno a favore [illegible] Libera, l'associazione contro tutte le mafie, presieduta da don Luigi Ciotti, ha diviso il Consiglio comunale. Il documento firmato dal verde Giovanni Nigro e [illegible] Ds, Giuseppe Borgogno e Manfredo Montagnana, è stato approvato, provocando però l'uscita dall'aula del centro-destra; ad esclusione [illegible] Walter Altea (An) che ha votato contro. Parere favorevole invece, da Marilde Provera, esponente di Rc, opposizione di sinistra.

Il documento che invita il sindaco ad intervenire sul ministero della Pubblica Istruzione per [illegible] reinserire nell'elenco delle associazioni idonee a svolgere formazione anche Libera, ha provocato un vivace dibattito. Il Polo, con Paolo Chiavarino, la vice presidente del Consiglio, Susanna Fucini (entrambi di Forza Italia), Ferdinando Ventriglia (An), [illegible] chiesto il rinvio di una settimana. Anche perché - hanno spiegato Chiavarino e Fucini - il ministero non ha escluso l'associazione per motivi politici; bensì per [illegible] presentato una documentazione incompleta.

Anche gli azzurri e An hanno riconosciuto i meriti dell'organi[illegible] creato da Ciotti, rilevando tuttavia che altri gruppi (nelle stesse condizioni di Libera) non [illegible] stati inseriti nell'elenco provvisorio varato da un comitato tecnico. «Sicuri che qualora Libera risponda [illegible] tutti i requisiti necessari per essere riconosciuta, non avrà ulteriori problemi».

Nigro (e il presidente dell'assemblea Mauro Marino) in un primo tempo parevano propensi ad accogliere la richiesta [illegible] spostare la discussione e il voto di una settimana. [illegible] sono invece opposti il capogruppo del Pdci, Gianguido Passoni, e uno dei presentatori dell'ordine del giorno, Manfredo Montagnana.



Il documento proposto invitava il sindaco [illegible] intervenire sul ministero della Pubblica Istruzione per far reinserire «Libera» di don Luigi Ciotti nell'elenco delle associazioni [illegible] a svolgere formazione

Di qui i toni del confronto sono saliti. Dai banchi della maggioranza sono partite accuse contro il centro-destra. Il dibattito [illegible] trasceso e [illegible] quel punto, [illegible] [illegible] capogruppo Ds, Giuseppe Borgogno chiedeva di passare al voto, i consiglieri del Polo sono usciti dall'aula. Tutti, [illegible] Altea di An, che ha spiegato: «Ciotti ha pregi e difetti, io, comunque, sono sempre stato contrario ai sacerdoti schierati in politica, quindi fra 7 giorni avrei votato [illegible] come l'altra [illegible] Tanto valeva farlo subito».

PRESENTAZIONE A ROMA

Un nuovo libro per raccontare le ultime Ostensioni

[illegible] volume «Le due facce della Sindone. Pellegrini e scienziati alla ricerca di un volto», che raccoglie documentazione [illegible] testimonianze della «stagione delle ostensioni» 1998-2000, viene presentato a Roma stasera, nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, dal cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino, Custode pontificio della Sindone. Intervengono monsignor Giuseppe Ghiberti, responsabile della Commissione diocesana per la Sindone, il professor Bruno Barberis del Centro internazionale di Sindonologia, [illegible] dottor Gian Maria Zac[illegible] del Centro internazionale di Sindonologia, curatore del volume. L'incontro è promosso Centro diocesano di Sindonologia «Giulio Ricci» di Roma. Nel libro, che rievoca avvenimenti che hanno richiamato quattro mil[illegible] di pellegrini da [illegible] il mondo, sono state pubblicate per la prima volta [illegible] nuove fotografie del telo e le immagini eseguite nel 2000 tramite scanner.

RICERCA «SCUOLAV»

Stage formativo promosso dagli studenti

«Scuolav», il progetto del Comune per favorire il rapporto scuola-mondo del lavoro, in collaborazione con Provincia, Camera di Commercio [illegible] associazioni di categoria, nei prossimi giorni coinvolgerà anche l'ordine dei Commercialisti e quello dei Consulenti [illegible] lavoro. Il progetto opera soprattutto nella diffusione degli stage. [illegible] [illegible] dall'anno 2000-2001 la Città ha condotto una ricerca fra gli studenti che avevano svolto l'esperienza. Le scuole coinvolte sono state 25, la quasi totalità degli Istituti tecnici e professionali della città. Hanno risposto 7[illegible]2 studenti di II, III, IV. Dai dati emerge che la pratica degli stage è diffusa negli Istituti tecnici commerciali (39% dei 782 studenti), meno negli Itis. Risultano [illegible] i licei, ad esclusione di [illegible] Dall'indagine emerge una leggera prevalenza delle stagiste femmine. Alla domanda "Come definisci, nel complesso, l'esperienza?" [illegible] 90,4% dei ragazzi ha risposto "arricchente" [illegible] "molto arricchente".

ORGANIZZA IL LIONS

Convegno di esperti alla scoperta del trauma cranico

Si [illegible] domani sera, ore 21 alla Galleria d'arte moderna, un incontro del titolo «Il trauma cranico: p[illegible] e aiuto al ritorno alla [illegible] organizzato dal Lions Club Rivoli Castello presieduto da Maria Luisa Pernotti Berrino. [illegible] conferenze saranno presenti Claudio Perino, medico neurochirurgo, presidente dell'International Brain Injury Association [illegible] parlerà sui danni celebrali di origine traumatica; [illegible] Maria Zettin, neuropsicologo, che tratterà delle conseguenze cliniche, sociali e familiari collegate al trauma cranico; Mauro Famigli, comandante dei vigili urbani [illegible] Torino che parlerà dell'aspetto preventivo e dell'opera di prevenzione effettuata [illegible] corpo [illegible] scuole torinesi; e Andrea Cecchi, medico fisiologo [illegible] chiropratico laureato presso l'università di Los Angeles Ucla, che tratterà [illegible] sublussazione vertebrale [illegible] da un [illegible] cranico e la relativa guarigione.

DEGLI AMBULANTI

L'assessore Tessore: «Bisogna valorizzare questi punti vendita non solo come forma di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare agli anziani, [illegible] anche per il loro ruolo di aggregazione sociale»

Strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, dimensionate sulle necessità dei quartieri attraverso orari diversi, servizi moderni e maggior efficienza



Circoscrizione	Mercato	Posteggi
1	CARLINA	14
1	CROCETTA	157
1	SAN SECONDO	50
1	VALDOCCO-PALESTRO	103
2	BALTIMORA	60
2	DON GRIOLI	138
2	NITTI	105
2	SANTA RITA SEBASTOPOLI	160
3	BRUNELLESCHI	161
3	DI NANNI	88
3	MARTINI-BENEFICA	123
3	MICHELE RUA	34
3	SAN PAOLO RACCONIGI	366
4	BARCELLONA	88
4	CAMPANELLA	48
4	CHIRONI	90
4	SVIZZERA	149
5	CINCINNATO	120
5	CHIESA DELLA SALUTE	9
5	GROSSETO	21
5	LUCENTO	18
5	VALLETTE	14
5	VITTORIA	174
6	CENA	10
6	CRISPI	31
6	FALCHERA NUOVA	4
6	FALCHERA VECCHIA	15
6	FORONI	167
6	PORPORA	103
6	REGIO PARCO	41
7	CASALE	78
7	CHIETI	38
7	PORTA PALAZZO	741
7	BALON	76
7	SANTA GIULIA	69
8	MADAMA CRISTINA	147
8	NIZZA	53
9	BENGASI	184
9	GUALA	87
9	SPEZIA	110
10	MIRAFIORI NORD PAVESE	99
10	MIRAFIORI SUD PLAVA	17
TOTALE		4286

Rivoluzione in bancarella «Sono troppi 4 mila posti»

Il «Piano urbano dei mercati» disegnerà la mappa di una forma di commercio che nei prossimi anni cambierà completamente «Ammodernamento e gestione diversa per un settore trainante»

Alessandro Mondo

Novità in vista [illegible] fronte dei 42 mercati torinesi, oggetto di [illegible] radicale intervento di riqualificazione.

La svolta è contenuta nel «Piano urbano dei mercati» presentato a circoscrizioni [illegible] associazioni di categoria, la leva con cui Palazzo Civico intende ridisegnare la mappa delle aree mercatali adeguandol[illegible] necessità di una Torino in rapida evoluzione. Significa non solo strutture r[illegible]samente a norma, coperte e facil[illegible] accessibili, ma dimensionate sulle reali necessità dei quartieri attraverso interventi a vari livelli: riduzione del numero totale dei posteggi; abolizione o trasformazione in aree di [illegible] di alcuni mercati; creazione di nuovi riferimenti in zone poco o affatto servite; flessibilità negli orari [illegible] apertura con periodicità [illegible] solo quotidiana; [illegible] di occupazione del suolo pubblico differenziato (così da agevolare gli snodi [illegible] appetibili); incentivi e rottamazione [illegible] licenze per favorire il «travaso» [illegible] ambulanti verso i mercati più sguarniti; decentramento di alcune [illegible] p[illegible] alle circoscrizioni e affid[illegible] di determinati servizi, fondamentale quello della pulizia, a soggetti terzi.

Linee generali di azione, per il momento, [illegible] però dimostrano quanto [illegible] complessa [illegible] nuova sfida: rimodellare una batteria di mercati che non ha eguali negli altri grandi centri urbani, forte di oltre 4 mila posti a pieno regime e [illegible] il [illegible] operatori più alto in Italia. Strutture essenzial[illegible] quotidiane e di grandi dimensioni, contrariamente a città come Roma, Napoli, Genova e Firenze: dove a mercati quotidiani [illegible] si [illegible] aree commerciali di calibro maggiore ma con periodicità differenti (settimanali o bisettimanali).

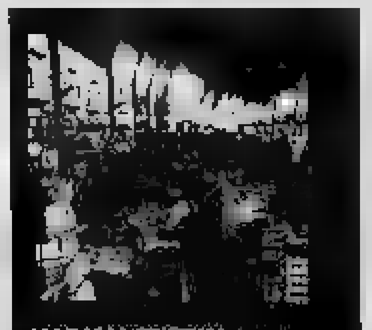
Da qui l'importanza del progetto dell'assessorato al Commercio, autore di un piano di ampio respiro. Niente a che spartire con gli interventi isolati che negli ultimi tempi hanno interessato fra turbini [illegible] polemiche e contestazioni alcune realtà mercatali (una per tutte, quella di corso Racconigi). Come spiega Elda Tessore, l'assessore competente, il [illegible] regolamento sarà il riferimento del settore almeno per i prossimi dieci anni: ad esso si ispireranno non solo gli interventi di ammodernamento ma la gestione ordinaria dei mercati cittadini. «Mi piace definirlo "piano urbano [illegible] mercati" così come oggi si parla di "piano urbano del traffico" - spiega -. La questione è altrettanto importan[illegible]. Ormai siamo ad un bivio: senza [illegible] nuovo progetto [illegible] sviluppo e razionalizzazione, da introd[illegible] per gradi con l'accordo di tutti, il comparto rischia di pagare un prezzo altissimo al cambiamento di una città [illegible] la quale [illegible] è più in sintonia. Mentre [illegible] convinto che i mercati debbano [illegible] valorizzati non solo come opportunità [illegible] lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare [illegible] f[illegible] più anziana, ma per il loro ruolo di aggregazione sociale».

Questo [illegible] si[illegible] [illegible] tutto filerà liscio sul fronte di un settore altamente infiammabile, [illegible] [illegible] altrettanto [illegible] che - a dispetto delle proporzioni e forse proprio per quelle -, la [illegible] dei mercati torinesi [illegible] smaglia e ritmi accelerati: alcuni sono [illegible] dimensionati rispetto al tradizionale bacino di utenza; altri meriterebbero una robusta cura [illegible]stituente; altri [illegible] condannati dall'emorragia delle bancarelle, sopravvivono in forma pura[illegible] cartacea nelle graduatorie del vecchio e superato regolamento. In più [illegible] un caso l'esodo degli ambulanti ha decretato la fine di realtà commerciali non più redditizie. Parlano i fatti, i raffronti del Comune con le altre città: 37 i torinesi serviti da un posto banco a settimana, contro i 141 di Padova, i 151 di Napoli, i 29[illegible] di Vicenza, i 207 di Genova, i 409 di Bologna. «Il problema [illegible] legato a cause spesso legate - aggiunge la Tessore -: il basso reddito pro capite delle imprese e la competizione sempre più affannosa con il commercio fisso e la grande distribuzione; [illegible] conseguente au[illegible] dei prezzi nei piccoli mercati e lo spostamento della clientela [illegible] quelli più grandi...».

Soprattutto, la sfasatura fra la distribuzione geografica [illegible] mercati con i potenziali bacini [illegible] domanda. Analisi che raccoglie consensi. «Il regolamento in vigore data al 1988 - interviene Vittorio Gambino, Confesercenti -. Nel frattempo la città ha perso [illegible] [illegible] abitanti, [illegible] quota rimasta invecchia, la distribuzione [illegible] è arricchita di nuove offerte. Ma è pur vero che Torino si sta riappropriando [illegible] alcune parti del [illegible] territorio: il progetto deve essere ispirato al rilancio, [illegible] al [illegible]». «All'assessorato riconosciamo il merito di tirare le fila [illegible] una situazione troppo a lungo trascurata - gli fa eco Bruno Di Tommaso per l'Ascom -. Questo nonostante [illegible] alcuni temi [illegible] posizioni restino lontane: [illegible] esempio [illegible] riduzione della Tarsu già sollecitata per aiutare la categoria in difficoltà». Valutazioni in cui si miscelano cautela e voglia di riscatto. Per non rinunciare ai suoi mercati, Torino dovrà avere il coraggio di cambiarli.

Dal Comune arrivano 100 milioni di [illegible]

Cento milioni di euro, per un controvalore [illegible] 200 [illegible] [illegible] vecchie [illegible]: a tanto ammontano gli investimenti previsti [illegible] Palazzo Civico sul fronte dello sviluppo e [illegible] razionalizzazione dei mercati cittadini nel triennio 2002- 2005. Cifra che non deve stupire se è [illegible] che, come precisa l'assessore Tessore, la riqualificazione di un mercato [illegible] dimensioni medio-grandi si aggira sul cinque-sei [illegible] di lire: «In ogni caso, stiamo parlando di investimenti da integrare [illegible] fondi di spesa corrente». Gradual[illegible] i tempi di applicazione del nuovo «Piano urbano [illegible] mercati», sostanzialmente condiviso nelle [illegible] linee generali [illegible] che è già un risultato positivo) dalle parti [illegible] causa. Ad oggi sono state presentate soltanto le linee-guida del progetto, vale a dire una bozza corredata [illegible] tabelle e cartografie sottoposta nei prossimi incontri [illegible] ulteriori verifiche [illegible] le circoscrizioni e le associazioni di categoria. Secondo [illegible] tabella di marcia dell'assessorato comunale al Commercio, entro fine maggio si arriverà alla stesura [illegible] d[illegible] definitivo. I primi interventi decolleranno a partire da fine anno.



MADAMA CRISTINA.



CORSO RACCONIGI.



GIORDANO [illegible]

Specchio dei tempi

«Un piccolo gesto [illegible] cortesia arricchisce l'anima» - «Sarà potenziata [illegible] l'attività chirurgica» - «Non basta dire serve subito l'ambulanza» «Per un bimbo di 8 anni [illegible] una lezione da dimenticare al più presto»

Una lettrice ci scrive:

«Permettetemi questo piccolo sfogo, che spero possa rendere un po' più sensibile l'animo di certe persone. [illegible] all'ottavo [illegible] di gravidanza e uso giornalmente i mezzi pubblici per spostarmi [illegible] città; sto riscontrando [illegible] totale mancanza di gentilezza e cortesia da parte degli altri passeggeri, che mai (e sottolineo mai) si alzano per cedermi il posto a sedere.

«E non ne faccio una questione [illegible] personale, fortunatamente non devo quasi mai percorrere tragitti eccessivamente lunghi, quello che mi lascia allibita è [illegible] il medesimo comportamento lo osservo nei confronti delle persone anziane, disabili o nei confronti di mamme con bimbi piccoli in braccio. Ed è triste vedere che i meno gentili [illegible] gli studenti e le persone giovani in generale. Io di sicuro insegnerò a [illegible] figlio che un piccolo atto di cortesia e sensibilità non [illegible] sinonimo [illegible] debolezza, al contrario arricchisce l'anima e riscalda [illegible] [illegible] di chi lo riceva».

Chiara Mele

Il commissario dell'Asl 4 [illegible] scrive:

«Rispondo alla lettera [illegible] titolo: "Sono passati due inverni e mio figlio [illegible] [illegible] da operare" Ho verificato [illegible] [illegible] [illegible] paziente di 16 anni [illegible] sinusopatia cronica. Il [illegible] è stato visitato [illegible] primario di Otorinolaringoiatria il 25 gennaio 2001. Nel rispetto della priorità delle prenotazioni, il paziente è in corso di chiamata in questi giorni. [illegible] scuso per i disagi e intendo favorire, in accordo con la Regione e con il Comune, la forte diminuzione [illegible] liste di [illegible]esa: a tale scopo, ho dato disposizioni per potenziare l'attività [illegible] chirurgia di giorno.

Giulio Fornero

Un lettore ci scrive:

«Sono un Volontario della Croce Verde che svolge [illegible] sulle ambulanze. Desidero rispondere al lettore Garrone. [illegible] è necessario essere medici [illegible] rispondere [illegible] domande della Centrale Operativa del 118. [illegible] un soggetto parla o non parla (cioè, in linea generale, se è cosciente o meno) è in grado di stabilirlo [illegible] bambino in età prescolare. Tutte [illegible] domande (peraltro semplici e non finalizzate a curiosità personale dell'operatore) poste dalla centrale [illegible] per capire sommaria[illegible] [illegible] situazione ed inviare se necessario [illegible] [illegible]zzi di soccorso (Forze di Polizia, Vigili del Fuoco...) oltre al [illegible] sanitario più adeguato (ambulanza di base od avanzata). La richiesta generica "mi [illegible] un'ambulanza" non è utile [illegible] fine di [illegible] adeguatamente il paziente, l'operatore all'altro capo del telefono deve trasformare le informazioni ricevute in [illegible] codice alfanumerico di tre caratteri (che descrivono gravità, tipologia e luogo) da inviare direttamente ai soccorritori; la mancanza di informazioni acquisite non permette questo. Sulla maggior parte delle ambulanze l'equipaggio è composto solo da volontari o dipendenti dell'ente che hanno seguito uno specifico corso e non forniscono un'assistenza medica. Non sono in grado di somministrare farmaci [illegible] possono richiedere l'intervento di un'unità più specializzata. Invito chiunque debba richiedere l'intervento del 118 di rimanere il più possibile calmi, di rispondere a tutte le domande poste in modo tale da ottimizzare l'intervento, e di non insistere [illegible] la richiesta di un'ambulanza [illegible] [illegible] spiegare la situazione».

Andrea Mantovani

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei ringraziare la persona [illegible] che giovedì 7 marzo in via Berino all'altezza del numero [illegible], a bordo di un'auto Ford Fiesta [illegible] porte di colore scuro, [illegible] fase di sorpasso contromano ad elevata velocità, investiva e uccideva [illegible] nostra adorata cagn[illegible] [illegible] davanti al mio bambino di 8 anni.

«Si accingevano ad attraversare la strada al ritorno dall'acquisto di un gelato al bar davanti a casa; il gentiluomo o la gentildonna alla guida, accortosi dell'accaduto, inizialmente rallentava per poi proseguire indifferente anche alla vista di un bimbo impietrito sul ciglio della strada, terrorizzato e in evidente stato di shock per [illegible] assistito impotente alla [illegible] della [illegible] amica [illegible] che, come [illegible] solito, lo accompagnava ovunque. Per fortuna esistono anche altre specie di persone: [illegible] ragazzino di circa 16 anni ha accompagnato a casa mio figlio semisvenuto e con negli occhi la sua Nanà "con [illegible] lingua tutta bianca in fuori e gli occhi sbarrati".

«Grazie ancora a quell'autista pirata per avere insegnato con il suo fulgido esempio al mio bambino che [illegible] sono [illegible] civiltà, il rispetto, l'educazione, la solidarietà».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Franco in the World

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE



Sogno una casa.....
prenotala al Franco Center

CORSO ROSSELLI - CORSO LIONE

(Ex Area Materfer)

Appartamenti di varie metrature, esclusive ville sul tetto, giardini, terrazzi

Alloggio tipo A
A partire da € 129.000,00
(L. 249.778.830)
- Ampio soggiorno
- Cucina
- Disimpegno
- Camera
- Servizio
- Ripostiglio
- Terrazzo

Alloggio Tipo B
A partire da € 135.000,00
(L. 261.396.450)
- Ampio soggiorno
- Cucina
- Disimpegno
- 2 Camere
- 1 o 2 Servizi
- Ripostiglio
- Terrazzi

Alloggio tipo C
A partire da € 251.000,00
(L. 486.003.770)
- Ampio soggiorno
- Cucina
- Disimpegno
- Studio
- 3 Camere
- Servizi
- Ripostiglio
- Terrazzi

Box Auto a partire da € 13.900,00 (L. 26.914.153)

- Caratteristiche generali -

- isolamenti termici ed acustici innovativi
- avvolgibili in alluminio motorizzati automaticamente con bloccaggio antintrusione
- nuovi materiali dallo Zinco/Titanio alle coperture in cristalli temperati
- vasche idromassaggio
- ceramiche, palchetti, marmi e pietre
- impianti videocitofono digitali e centralizzati a circuito chiuso
- predisposizione aria condizionata ed antifurti
- portineria

Per informazioni Tel. 011.68.09.560 r.a.

TRA PASSATO E PRESENTE



[illegible] ARCHITETTURA

Pace fatta tra il preside della facoltà di Architettura Carlo Olmo (foto) e gli studenti che protestavano per la soppressione della sessione di esami di aprile: I ragazzi avevano addirittura minacciato di chiedere il trasferimento per protesta nella II facoltà, firmando oltre [illegible] moduli in tal [illegible]. Ora il consiglio di facoltà «ha approvato all'unanimità - dice Olmo - il ritorno della sessione di aprile solo per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno, che s'erano iscritti con il vecchio ordinamento didattico. Abbiamo anche deciso di varare nuove iniziative comuni con i ragazzi, con una loro partecipazione più attiva e propositiva».
Soddisfatti gli studenti: «Chiedevamo che chi [illegible] ha i benefici legati all'applicazione della riforma del 3+2 non fosse agganciato alle [illegible] che la riforma ha portato nel calendario didattico.
I docenti hanno compreso che per noi la soppressione della sessione d'esami di aprile poteva significare soprattutto restare indietro con gli esami. Siamo contenti sia passato il principio che consentirà anche per l'anno prossimo di varare insieme il calendario, anche per evitare di modificarlo all'ultimo minuto».

L'ex militante di Lotta Continua difende Leo

Della Casa: all'Ateneo un clima pesante ma non era la dittatura

Ha in qualche modo riaperto il dibattito sugli Anni Settanta all'università, la sortita dell'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo nell'aula magna di via Po, al convegno dedicato ai docenti che persero la cattedra per non aver giurato fedeltà al fascismo. Leo è [illegible] contestato da un gruppo di professori, che hanno abbandonato la cerimonia: parlando dell'antifascismo, Leo ha detto «Ho vissuto nell'università degli Anni Settanta il periodo di squadrismo e di terrore praticato dall'estrema [illegible]. A sentir parlare di squadrismo rosso, paragonato a quello fascista, è scoppiata la contestazione, e le polemiche si sono arroventate anche ieri.

Pino Chiezzi, capogruppo in Regione di Rifondazione, parla di «provocazione, con un'equiparazione tra fascismo e lotta studentesche che sarebbe ridicola se non fosse indecente». E Leo è duramente bacchettato dagli storici Giovanni De Luna («Non si possono paragonare le violenze tra studenti con quella di Stato») e Nicola Tranfaglia («Forse Leo deve dimostrare ai suoi alleati d'essere sufficientemente di destra, o voleva mandare un segnale all'università che organizza girotondi»). Da Stefano Della Casa, direttore [illegible] Festival, che era a Palazzo Nuovo negli anni di Leo, arriva una fotografia quasi affettuosa: «Detto che non è storia paragonabile alla dittatura, è vero che in quegli anni c'era un clima pesante, di scontri continui. Io ero di Lotta continua, lui di Cl, e gli va dato atto che anche allora cercava di parlare con tutti, impossibile di fronte agli insulti. Era sempre in mezzo, in qualch[illegible] le prendeva da destra e da sinistra, e mi faceva simpatia quella sua voglia di parlare. Poi, quegli anni furono di tafferugli, ma anche di entusiasmo, di idealità, voglia di cambiare il mondo». Anche Giorgio Ardito ricorda Leo e quegli anni a Palazzo Nuovo: «Ero responsabile delle politiche culturali del Pci, e sono intervenuto più di una volta in sua difesa, perché potesse parlare. A Palazzo Nuovo salvammo la vita a un ragazzo di destra picchiato a sangue con le chiavi inglesi dagli autonomi; ogni giorno c'erano assemblee, e il clima non era facile. Paragonare quella violenza alle squadracce fasciste è sbagliato, anche se potrei [illegible] parecchi episodi di botte».

Per Paolo Bertinetti, che nel '75 era già giovane docente a Palazzo Nuovo, «ci furono episodi di scontri, ma non un clima costante di violenze e terrore. Accaddero singoli fatti, da non paragonare agli anni di dittatura, in cui la violenza aveva la copertura dello Stato». Anche Roberto Alonge, all'epoca di Potere operaio, era un gi[illegible] docente: «[illegible] erano anni fascisti, ma non facciamo le mammole. Chi voleva fare politica attiva all'università, stando in Cl, non [illegible] vita facilissima. Palazzo Nuovo è sempre stato un luogo simbolico per la politica, in cui tutti han sempre mostrato i muscoli». Se [illegible] Ricciardi parla di «clima di tensione, all'epoca, ma simile a quello che c'era fuori dall'università, in cui le lezioni proseguivano regolarmente», si schierano [illegible] l'assessore l'ex rettore Giorgio Cavallo e il segretario di An Agostino Ghiglia: «Fui condannato a morte - ha detto Cavallo - da Prima Linea, e [illegible] dalla polizia. Presto forse potremo leggere quella storia in maniera più corretta». «Chi ha militato a destra - ha detto Ghiglia - ha subito per anni l'ostracismo e la violenza degli estremisti di sinistra, e [illegible] grato a Leo per il coraggio della verità con cui ha suonato i tromboni universitari». Dal canto suo, Leo si dice «Contento d'aver detto la verità: [illegible] d'equiparare il fascismo allo squadrismo di sinistra, ma lo squadrismo rosso ci fu. Non da parte del Pci, che cercava di garantire il diritto di voto e di espressione con Fassino, Sanlorenzo, Ardito e Ferrara, [illegible] della sinistra extraparlamentare. Non l'ho detto per accreditarmi a destra, e continuerò la mia linea di pluralismo: i docenti che m'hanno contestato otterranno sempre sostegno alle loro ricerche, ma c'è stata una colpevole indulgenza per la violenza di estrema sinistra».



[illegible] cerimonia in ricordo dei professori che non aderirono al fascismo

Informazione l'Italia sotto sorveglianza

Il commissario dell'Unione Europeo per la libertà dei media, il tedesco Freimut Duve, ha scritto a Valéry Giscard d'Estaing, presidente della Convenzione che disegnerà il futuro dell'Ue, per prestare un'«attenzione particolare» alla «libertà e all'indipendenza» dei media in Italia. Lo ha spiegato, ieri sera, ai torinesi intervenuti al dibattito su «Libertà d'informazione, l'anomalia del caso italiano» svoltosi a Torino Incontra, per iniziativa del movimento Giustizia e Libertà. Secondo Duve «il pluralismo delle emittenti è in pericolo a causa di una situazione che permette all'esecutivo di controllare sia le reti pubbliche che quelle private». Una situazione inaccettabile per il commissario che deve andare a spiegare ai Paesi dell'Est da unire all'Ue che i poteri vanno distinti, «il caso Italia diventa il caso dell'Unione Europea ed è una sfida all'architettura costituzionale europea». Duve ha prospettato, «con disappunto», l'ipotesi dell'applicazione dell'art. 7 del [illegible] di Nizza (quando entrerà in vigore) nei confronti dell'Italia, cioè la sospensione del diritto di voto per il Paese che venisse meno al rispe[illegible] dei «principi di libertà, democrazia, rispetto delle leggi dei diritti umani e delle libertà fondamentali» su cui si fonda l'Ue.

Al dibattito sono intervenuti il professor Paolo Sylos Labini, che si è soffermato sul «conflitto di interessi» e i rischio di una «dittatura mediatica» e il docente Alessandro Pizzorusso con una relazione sullo stato di diritto e mezzi di comunicazione di [illegible]. Poi sono state messe a confronto le esperienze giornalisti di alcuni paesi dell'Unione Europea con quella italiana. Ugo Gumpel, corrispondente per l'Italia della di Die Woche, ha descritto le regole sull'emittenza tedesca. David Lane, inviato di The Economist, ha riferito sull'infor[illegible] in Inghilterra. Non ci sono analogie [illegible] il caso-Berlusconi [illegible] del governo e proprietario delle tre reti nazionali Mediaset, case editrici di periodici e libri. Tra i giornalisti italiani gli autori di [illegible] sul Cavaliere: Giovanni Ruggeri («Inchiesta sul signor tv», edito nel '94), Curzio Maltese («Colpo grosso», 1994) e Federico Orlando («Lo Stato sono io», 2002).

TIRATI IN BALLO DUE AMMINISTRATORI CHE SI DIFENDONO: I MEZZI DELL'ENTE SONO INSICURI, PREFERIAMO USARE I NOSTRI

«Super rimborsi agli assessori senza auto blu»

La Cgil e i Ds in Regione attaccano la giunta: si tratta di sprechi legalizzati

polemica

Maurizio Tropeano

AUTO d'oro, assessori e rimborsi». E poi la vignetta di Totò che guida una macchina sportiva degli anni Cinquanta e che spiega che «il fine giustifica [illegible]». E' «Il Fogliaccio», mensile della Cgil Funzione Pubblica, a rilanciare la polemica sull'utilizzo dell'auto blu da parte dei componenti della Giunta regionale. Ma che cosa è [illegible] di nuovo? Ecco la ricostruzione macchiavellica dei sindacalisti: «Un'autista della Regione prende la propria vettura per recarsi a casa di [illegible]. Se il politico abita lontano parte la sera precedente ed ha diritto alle sue indennità e ai suoi rimborsi: due pasti pernottamento in albergo, pedaggio in autostrada, spese di viaggio». Aggiungono: «Poi il mattino si mette alla guida dell'autovettura privata dell'as[illegible]. E qui le spese crescono perché il rimborso chilometrico anziché le circa 400 care vecchie lire a chilometro che spettano al personale regionale diventano più di 886 perché la vettura è del politico». Concludono: «Moltiplicate per qualche migliaio di chilometri al mese, più i rimborsi forfettari aggiuntivi spettanti ai consiglieri e vengono fuori delle belle migliaia di nuovi cari euro. [illegible] fine: [illegible] risparmiato la Regione o ha guadagnato l'assessore?».



«Il Fogliaccio» non fa il [illegible] dell'assessore. Lo fanno, anzi raddoppiano, i consiglieri regionali dei Ds che con un'interpellanza chiedono al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, se «corrisponde al vero il fatto che vi [illegible] assessori che pur utilizzando solo parzialmente la loro auto privata per fini istituzionali, e [illegible] rinunciando all'autovettura di servizio [illegible] a disposizione dalla Regione, percepiscono specifici rimborsi chilometrici aggiuntivi alla loro indennità». Spiega Roberto Placido: «Abbiamo esaminato le richieste di rimborso presentate dagli assessori Vaglio e Racchelli nel mesi di dicembre e gennaio. Il primo ha percorso più di 4700 chilometri che danno diritto a 2315 Euro. Il secondo ha viaggiato per 5805 chilometri e sfiora i 3000 euro di rimborso». Conclude: «A questo punto vorremmo sapere quanto costa l'intero sistema [illegible] di auto blu».

Roberto Vaglio ed Ettore Racchelli mettono in pratica la delibera della Giunta regionale del 26 novembre 2001 d[illegible] si autorizzano gli assessori ad avvalersi per i viaggi istituzionali dell'auto personale guidata dagli autisti della Regione. Sono loro gli unici assessori a [illegible]re a questa possibilità e la [illegible] replica parte proprio da qui: «E' tutto in regola». Poi Racchelli spiega: «La mia auto di servizio si è fermata almeno una ventina di volte negli ultimi mesi. C'erano seri problemi di sicurezza. Per questo ho tirato fuori 90 milioni di lire per comprarmi una macchina che mi permetta di svolgere la mia funzione di assessore in assoluta sicurezza visto che percorro almeno diecimila chilometri al [illegible]». Aggiunge: «L'entità del rimborso è fissata da una legge. Io mi pago i pedaggi dell'autostrada».

Anche per Vaglio la scelta di «servirsi della mia macchina nasce da esigenze di sicurezza stradale. Il parco macchine regionale è molto difettoso e io percorro migliaia di chilometri al mese. Sinceramente non vedo la polemica visto che gli autisti non segnano un'ora in straordinario in più e io non segno nemmeno un metro aggiuntivo». Prosegue: «Tra l'altro resto convinto del fatto che la soluzione adottata dai responsabili regionali del servizio sia quella che fa risparmiare soldi alla Regione».

UN INCONTRO-DIBATTITO SUL RAPPORTO TRA SOTTOSVILUPPO E PACE CON RAINER MASERA, PRESIDENTE DEL SANPAOLO IMI

«La politica salvi i poveri nel mondo»

L'economista Deaglio ai Martedìsera: accettare la diversità

[illegible] Bisio

Se un miliardo [illegible] milioni di uomini dei Paesi sottosviluppati sopravvive con un dollaro al giorno, quanto dovrebbero spendere gli [illegible] milioni di abitanti dei Paesi ricchi per raddoppiare questa cifra e, conseguentemente, il tenore di vita della fetta di umanità più sfortunata? La domanda, condita con un pizzico di provocazione, è venuta da Mario Deaglio, docente universitario ed editorialista de La Stampa, che ieri, ai Martedìsera dell'Unione industriale, ha esaminato il rapporto fra sottosviluppo e pace [illegible] il presidente del Sanpaolo Imi, Rainer Masera, ed il presidente dell'Uiei, Cesare Merlini.

Deaglio ha calcolato che l'aiuto, cioè il dollaro in più, costerebbe 532 [illegible] di dollari: «Ciascun italiano - ha detto - dovrebbe contribuire [illegible] dollari, poco più di un milione di vecchie lire, [illegible] molto. Il problema è "come" darglielo. In natura? E allora si distruggerebbero le [illegible]nomie locali: se dessimo grano, [illegible] lo coltiverebbe più. Ai governanti? E allora si comprerebbero Ferrari o missili. Occorrerebbe allora farlo con la supervisione delle Nazioni Unite, con programmi precisi: ma quando lo si è fatto, [illegible] ha funzionato e la Banca mondiale è sotto accusa proprio per questo. Il problema è politico, occorre accettare di più la diversità. E avere pazienza».

Per Deaglio, in ogni caso, la pace non ha solo motivazioni economiche e terrorismo e povertà [illegible] sono strettamente legati: «Bisogna combattere la povertà perché è povertà, non perché da vita al terrorismo». Dietro le mosse di Bin Laden, ha spiegato, c'è il concetto del petrolio dato da Allah al mondo islamico, che deve alzare il prezzo con l'Occidente.

[illegible] Merlini, presente nel ruolo di moderatore, ha comunque tenuto a sottolineare che stiamo assistendo a livello globale ad [illegible] successione di fasi di espansione e di ripartizione dove il mondo occidentale si ritrova sempre più ricco e la ricaduta sulle popolazioni povere è poco percettibile. Per Merlini non c'è un solo sottosviluppo, ma ce ne sono almeno due versioni: [illegible] caotico e disperato dell'Africa e quello meno evidente, ma altrettanto grave, di India e Cina, Paesi con armi nucleari: occorre fare molta attenzione alle differenze».

Ha ripreso i concetti della lezione tenuta il 27 [illegible] scorso, quando ricevette la laurea honoris causa, Rainer Masera. Ed ha sostenuto che per far [illegible] i Paesi poveri i mercati finanziari non bastano. Ha invece avanzato una proposta, che lui stesso ha definito vagamente utopica, ma comunque basata su elementi di analisi: un piano del G7 per il progresso dei Paesi poveri, simile al Piano Marshall adottato dagli Usa, per 12 anni, alla fine della seconda guerra mondiale. Dai Paesi prosperi dovrebbe uscire verso quelli poveri un flusso di denaro pari all'1-3 per cento del prodotto interno lordo, ma contemporaneamente questi Paesi si impegnerebbero a favorire un sistema di commercio multilaterale aperto, nel solco della World trade organisation, allentando fino a far cadere le protezioni di cui si avvalgono rispetto alle importazioni dai Paesi emergenti. E questo soprattutto per i prodotti agricoli e tessili (il 70 per cento delle esportazioni [illegible] più poveri). Sinergicamente occorrerebbe attivare aiuti attraverso le banche multilaterali (Banca mondiale, Bei, Banca asiatica di sviluppo) per le infrastrutture e flussi privati, sia per il finanziamento delle infrastrutture, sia per l'investimento diretto nelle imprese sul mercato.



Mario Deaglio, Cesare Merlini e Rainer Masera, ieri sera all'Unione Industriale

ABITA A COLLEGNO LA DONNA DELLA SUPERVINCITA

Jackpot da 500 mila euro casalinga sbanca il casinò

SAINT-VINCENT

Ora c'è una miliardaria in più. E' una casalinga, si chiama Rosalba, ha 67 anni, e risiede a Collegno, nel Torinese. Gli altri dati che la riguardano sono «top secret». Come sapere in che modo spenderà i 516 mila euro (un miliardo di lire e qualche spicciolo) vinti lunedì sera al Casinò della Vallée: a tanto ammontava il montepremi-record che resisteva dalla [illegible] istituzione (maggio 2001) previsto dal «Mistery Jackpot Gold», il più ricco d[illegible] Casinò di Saint-Vincent.

Per vincere [illegible] misteriosa casalinga è bastato inserire al[illegible] monetina da mezzo [illegible] in una delle slot machine del «Disco slot club» del Casinò, [illegible] spazio creato per gli appassionati delle macchinette a gettone. La vincita non è stata però legata ad una combinazione oppure al valore [illegible] giocata effettuata, ma alla «scelta» fatta [illegible] software di un [illegible] a cui slot e videopoker collegati mandano un impulso. Più gettoni si infilano, dunque, e più elevate [illegible] le occasioni di vincere.

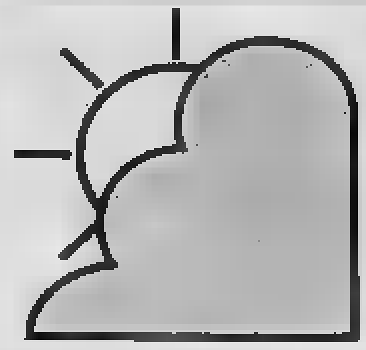
Quando il display ha segnalato la vincita, la direzione del Casinò della cittadina termale ha subito offerto una bottiglia «magnum» di champagne alla signora Rosalba e al marito, con [illegible] nella casa da gioco. [illegible] giocatrice accanita - ha qu[illegible] confidato al momento di brindare la neomiliardaria, che aveva a fianco il marito -. Mi piace v[illegible] di tanto in tanto a giocare a Saint-Vincent. Quest'anno era la prima volta».

Il montepremi del jackpot riparte ora da quota 5 mila euro ed è destinato ad aumentare ogni [illegible] per avere un nuovo miliardario, sarà necessario aspettare ancora qualche mese. [r. gon.]

[illegible] E PREVISTO

QUANTO [illegible]

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio [illegible] della corsia per auto procedono di buon passo. Da tempo, su oltre metà della piazza, è tornata la [illegible] a pagamento. Nel frattempo a Palazzo civico si sta mettendo a punto il progetto del parcheggio [illegible] che verrà poi discusso dal Consiglio. Restano aperte le alternative di piazzale Aldo Moro e corso Cairoli. Se si scaverà in piazza Vittorio sarà consentito [illegible] parcheggio delle auto nella parte di piazza in cui non ci sono lavori.



TEMPERATURE DI IERI: MAX 15,2, MIN 5,5

Un vortice ciclonico segnalato sulla Penisola iberica con annuvolamenti e precipitazioni si sta lentamente avvicinando da Ovest verso le nostre regioni. Mentre la primavera tarda ad esplodere, sono previsti da quest'oggi su Piemonte e Alpi Marittime annuvolamenti e piogge in pianura con nevischio oltre i 1550 metri. Ieri giornata [illegible] cielo velato [illegible] Torino con 15,2° di massima, 5,5° [illegible] minima [illegible] 35% di umidità. Giornata discreta l'anno [illegible] con 12,5° di massima, 6,5° [illegible] minima e 78% di umidità.

ACCADDE 50 [illegible] FA

[illegible] 13 marzo del 1952 l'Ufficio delle imposte, in seguito ad una serie di controlli, scopre che 43 ricchi contribuenti, che avevano denunciato di aver guadagnato nell'anno precedente 520 milioni, avrebbero invece dovuto denunciare almeno [illegible] miliardi di lire. Altri 22 contribuenti sono stati pizzicati in aperta evasione fiscale: al posto dei 629 milioni di lire complessivi denunciati avrebbero ottenuto nell'anno precedente redditi per oltre due miliardi.

Le rifugiate politiche erano prostitute

L'ultimo escamotage del racket per importare ragazze

Massimo Numa

In manette due romeni e una donna moldava che gestivano il traffico con passaporti polacchi rubati ai quali venivano cambiate le fotografie

Si dichiaravano russe o cecene, sfruttando così [illegible] dramma lontano delle popolazioni in guerra. Già ritirati i permessi di soggiorno

Prostitute e sfruttatori con regolare permesso [illegible] soggiorno da «rifugiati politici». La polizia ha già individuato cinque persone, tutti romeni, quattro donne e [illegible] uomo, con lo status di rifugiati già acquisito - senza troppe difficoltà - da mesi. L'inedito escamotage del racket per con[illegible] alle ragazze di [illegible] [illegible] tranquillità sui marciapiede di Torino [illegible] Asti, faceva leva proprio sul dramma lontano dalle popolazioni dell'Est, soprattutto ceceni, russi [illegible] moldavi.

La polizia ha arrestato gli sfruttatori, che avevano la base in un alloggio di via Monastir 11 a Mirafiori: Joan e Aliona Pislaru, di 30 e 25 anni, [illegible] e moglie, romeno lui, moldava lei, e Cristian Tanasa, di [illegible], romeno. I tre avevano organizzato [illegible] traffico [illegible] schiave del sesso, tra Romania, Moldavia e Italia. Gli agenti della squadra mobile hanno sorpreso, nell'alloggio, dieci giovani donne. Cinque avevano già ottenuto un regolare permesso di soggiorno [illegible] facevano [illegible] spola tra Italia e Spagna, ospiti di night [illegible] locali notturni. [illegible] base nell'alloggio [illegible] Mirafiori. «C'erano una decina di ragazze, quasi tutte ventenni - spiega [illegible] vice capo della mobile, Sergio Molino - passaporti polacchi falsi e oltre [illegible] mila euro in contanti». Ogni ragazza «valeva» [illegible] [illegible] ai 1000 euro a notte.

Semplice, il meccanismo per eludere la normativa sugli stranieri: «Alle ragazze - ha detto il commissario capo Fulvia Morsaniga dell'Ufficio immigrazione - veniva consigliato di dichiarare alla polizia di [illegible] russe o cecene e [illegible] far richiesta dell'asilo politico. Così venivano immediatamente rilasciate dal centro d'accoglienza dove erano trattenute». Quindi ottenevano un permesso di soggiorno immediato di tre mesi, rinnovabile [illegible] altri tre, in [illegible] della decisione della Commissione centrale di Roma per il riconoscimento dello status di rifugiato politico, [illegible] quindi tornare [illegible] prostituirsi». I permessi di soggiorno sono stati, ovviamente, ritirati e le donne saranno presto rimpatriate.

I passaporti polacchi, rubati chissà dove, [illegible] le fotografie sostituite [illegible] una certa professionalità, erano serviti [illegible] passare indenni il confine. Aliona Pislaru aveva anche il compito [illegible] accompagnare in auto [illegible] ragazze al «lavoro» e di recuperarle. Gli uomini si occupavano di import-export. Le giovani donne venivano «cambiate» velocemente, per non destare troppo sospetti. Ogni mese, nell'appartamento-dormitorio di via Monastir, si alternavano una ventina di prostitute, quasi tutte originarie della Romania.



In Questura i passaporti falsi che servivano da copertura alle prostitute

UCCISE LA DIRETTRICE DEL SUPERMERCATO «A&O»

«Perizia psichiatrica al killer di Morgex»

«Chiederemo una consulenza psichiatrica per tratteggiare la personalità del mio cliente». Parla l'avvocato Antonio Mencobello, difensore [illegible] Antonino Spanò, 46 anni, ex carabiniere, da anni camionista e residente in via Ugo Foscolo 23 [illegible] Torino, che la sera del 26 gennaio ha ucciso con 4 coltellate Renata Torgneur, 54 anni, direttrice del supermercato «A&O» di Morgex, lungo la statale 26 per il Monte Bianco. Ieri mattina, il [illegible] è stato interrogato [illegible] pm Luca Ceccanti, nell'ufficio matricola del carcere [illegible] Brissogne, in Valle d'Aosta. «Ho consegnato al magistrato il foglio di congedo di Spanò per "infermità psichica"» [illegible] l'avvocato. La data [illegible] quel documento è il 26 gennaio 1978. Ventiquattro anni dopo, il delitto a Morgex.

«Ero andato là per tentare una rapina, volevo costringere quella donna a consegnarmi le chiavi del supermercato e il codice per disinserire il sistema d'allarme - ha raccontato Spanò al magistrato -. Ho aspettato che lei arrivasse in auto sotto casa, appena aperta la portiera sono salito e l'ho spinta sul sedile del passeggero». [illegible] coltello era puntato alla gola di Renata Torgneur. Lei era una donna di carattere, abituata a farsi valere, a reagire ai soprusi. Spanò è stato sorpreso da quella donna [illegible] [illegible]: la lama ha reciso la giugulare, i due sono rotolati fuori dall'auto, lei schiena a terra [illegible] lui a premere con il corpo contro il coltello puntato al fegato [illegible] della direttrice. «Non me ne sono accorto» ha detto al pm Ceccanti. E nemmeno ricorda l'altra pugnalata alla giugulare e quella alla schiena rilevate dal medico legale Francesco Viglino.

Spanò è fuggito verso la sua Opel «Astra Station Wagon» parcheggiata poco distante. E' salito, [illegible] è messo alla guida, ha visto nello specchietto retrovisore la donna accasciata sulla strada ed [illegible] tornato indietro. Era insieme ai vicini che hanno prestato i primi soccorsi, ma nessuno si è ricordato di lui. Ha gettato [illegible] coltello insanguinato su un balcone [illegible] e i carabinieri sono arrivati fino a lui. **[c. lau.]**

ENNESIMO INTERROGATORIO PER L'EX DIRETTORE DELLE MOLINETTE, SPUNTANO ALTRE DUE TANGENTI

Odasso parla [illegible] non svela più nulla

All'esame un film compromettente che lo ritrae con Rosso

Alla fine, l'ultimo interrogatorio di Luigi Odasso da «indagato sottoposto a misura cautelare» [illegible] arresti domiciliari nella sua villa [illegible] Nizza Monferrato) non è stato nemmeno secretato: l'ex direttore generale delle Molinette ha divagato sulle nuove [illegible] contestategli dai pm e si [illegible] difeso strenuamente sugli altri e più importanti capitoli dell'inchiesta su cui nelle scorse settimane si è lavorato in silenzio: appalto e subappalto della ristorazione [illegible] contratto di affitto dei locali del vecchio Istituto Rosmini. Ad una settimana dal ritorno alla completa libertà di Odasso, i pm Giancarlo Avenati Bassi e Giuseppe Ferrando hanno verificato che in 4 ore di interrogatorio il manager non ha detto loro nulla di utile. Un chiaro segnale per il futuro. A questo punto si entra in un'altra fase dell'inchiesta, già avviata sotto traccia dalla Guardia di Finanza, in cui sarà soprattutto la documentazione sequestrata alla Pubbli-Gest di Giovanni Brasso e altrove a dover dare impulso alle indagini.

QUATTRO DITA. I pm hanno sentito Odasso nella stanza del procuratore aggiunto Maurizio Laudi per [illegible] strare all'indagato le immagini, riprese dalle microcamere nascoste, di un colloquio fra lui e il suo braccio destro, fra ospedale e tangenti, Aldo Rosso. Costui, già sulla porta, sentendo nominare un «professionista» torna indietro e, parlando a voce bassissima, reintavola una rapida conversazione con Odasso. Per quanto il pm Ferrando abbia incaricato un consulente fonico di «ripulire» i nastri delle intercettazioni incomprensibili o quasi, questo colloquio fra i protagonisti dello scandalo è rimasto out. Ma c'è un gesto compiuto [illegible] Rosso che ha incuriosito assai: lui che [illegible] quattro dita all'altro. Dal momento che si sta parlando di un signore che aveva già pacificamente pagato una tangentina di 4-5 milioni ai due, pensare male non è pura cattiveria.



L'ex direttore delle Molinette Luigi Odasso nuovamente interrogato ieri dal pm

[illegible] **APPALTI.** Il video è stato l'amo lanciato al manager e sul punto Odasso ha dato il meglio di sé tuffandosi nelle interpretazioni che si aprono con i se e i ma e rinviano ad altre supposizioni: un labirinto di congetture in cui gli stessi accusatori si sono persi. Ma il loro vero interesse era portare Odasso a confrontarsi sugli «argomenti caldi». Sul contratto di affitto dei locali dell'ex Rosmini le indagini hanno già segnato punti importanti. C'è la testimonianza iniziale di Ezio Man[illegible] l'avvocato che [illegible] più ruoli in questa inchiesta, ma che non può essere smentito quando afferma che già nel 2000 (l'operazione è dell'an[illegible] successivo) Odasso [illegible] già messo «gli occhi addosso al Rosmini». La Guardia di Finanza ha già sentito padre Fausto Gobber, amministratore dell'Istituto, che [illegible] noi ha parlato di contatti con «ex allievi dell'Università» prima della delibera di Odasso per l'«individuazione di due immobili per le scuole di specializzazione universitarie», del preliminare di acquisto di quei locali da parte di Brasso e della sua offerta, l'[illegible] alle Molinette. **[al. ga.]**

LA FUNZIONARIA [illegible] L'ASSISTENTE SI SONO PRESENTATI SPONTANEAMENTE PER SPIEGARE I LORO RUOLI

Incendio [illegible] Duomo, [illegible] soprintendenza dal pm

«Non toccava a noi controllare che le misure di sicurezza del cantiere funzionassero»

Dopo i custodi di Palazzo Reale protestano la loro innocenza per l'incendio del Duomo i responsabili della soprintendenza. Mirella Macera, funzionaria, direttore dei lavori e l'assistente Amedeo Di Cavio si [illegible]no presentati spontaneamente ieri mattina dal pm Ferrando. Prima è stato sentito Di Cavio, assistito dall'avvocato Giovanni Lageard. Per l'accusa, [illegible] Cavio non segnalò al direttore (la Macera) le carenze in materia di sicurezza da parte della ditta Fantino appaltatrice di lavori della cappella. Di Cavio ha spiegato: «Sono assistente della soprintendenza, ma non ho nulla a che vedere con i collaboratori di cantiere. Io non avevo alcuna responsabilità operativa sui lavori». Ma allora quale [illegible] il suo ruolo? «Sono alla soprintendenza da 40 anni, [illegible] [illegible] po' tutti i segreti della cappella. Capita[illegible] che quelli della Fantino mi chiedevano un parere. [illegible] niente [illegible] più. La ditta aveva il [illegible] assistente tecnico di cantiere».



Il rogo si sviluppò nella cappella della Sacra Sindone l'11 aprile 1997 [illegible] di un corto circuito provocato dall'impianto elettrico difettoso. Per questo si sono già dichiarati innocenti i custodi di Palazzo Reale, ieri anche la soprintendenza

Poi è entrata nell'ufficio del pm, la funzionaria Mirella Macera, con gli avvocati Roberto Piacentino e [illegible] Imperato. E' finita nell'elenco degli indagati perché secondo l'accusa il soprintendente Bruno Ma[illegible] [illegible] delegato tutto a lei. «Niente di tutto questo - ha spiegato la funzionaria - non c'è stata nessuna delega. La direzione dei lavori era collegiale. Prima c'erano Malara e l'architetto Ormezzano, che io ho sostituito nell'ottobre '96. Seguivo la routine quotidiana e riferivo al soprintendente». Ma [illegible] responsabilità da parte sua. «La [illegible] e il regolamento in vigore fino [illegible] '97, stabilivano che alla direzione dei lavori spettavano solo la verifica della quantità e della qualità delle [illegible] eseguite. Io dovevo solo controllare che tutto procedesse bene, [illegible] [illegible] era mio compito interessarmi dell'organizzazione del cantiere. E' chiaro che se avessi rilevato una grave carenza l'avrei segnalata all'impresa ma non avevo alcun obbligo [illegible] intervenire. Mi [illegible] richiesta [illegible] diligenza del buon padre [illegible] famiglia».

Non toccavano quindi alla funzionaria il controllo sul cantiere, sulle misure di sicurezza, la verifica dell'impianto elettrico (causa principale del rogo dell'11 aprile 97). **[n. pie.]**

LA SENTENZA QUATTRO [illegible] DOPO LA TRAGEDIA

Morta durante il parto Assolti i tre ginecologi

Dopo [illegible] processo durato oltre 12 mesi sono stati assolti i tre medici del Sant'Anna accusati di omicidio colposo per la morte di [illegible] donna di 43 anni, Anna Regiani, deceduta [illegible] febbraio [illegible] '96 durante il parto. La sentenza è stata emessa [illegible] giudice Elisabetta Chinaglia, secondo la quale i ginecologi Alessandro Rolfo, Carmen Deambrosis e Carolina Santoro non [illegible] punibili perché [illegible] hanno commesso il fatto.

La svolta è arrivata grazie ad una nuova consulenza disposta dal giudice sull'utero della donna [illegible] [illegible] in formalina per tutta la durata [illegible] dibattimento. Rovesciando le conclusioni dei periti della pubblica accusa [illegible] degli altri esperti intervenuti nel corso del processo, i dottori Varetto [illegible] Marconi hanno infatti stabilito che [illegible] provocare l'emorragia mortale non [illegible] stata la rottura dell'utero, come invece sostenuto dai pm Parodi e Scevola sulla scorta delle perizie e dell'esame necroscopico.

Rolfo, Deambrosis e Santoro [illegible] infatti accusati di [illegible] causato la lesione dell'organo [illegible] la violenta emorragia sottoponendo la paziente a un intervento (la cosiddetta «manovra di Kristeller») giudicato inopportuno per le condizioni fisiche della Regiani. La donna morì nel febbraio di quattro anni [illegible] dopo aver dato alla luce un feto [illegible] di sesso femminile.

Secondo gli avvocati dei tre medici del Sant'Anna (Gino Obert, Cesare Giordanengo, Vittorio Nizza [illegible] Maurizio Anselmi), invece i ginecologi [illegible] sono comportati in modo corretto e professionalmente ineccepibile e la morte della paziente è da addebitarsi a cause naturali e non prevedibili. Per il decesso della donna l'assicurazione dell'ospedale Sant'Anna ha già risarcito [illegible] marito, i figli e i genitori con la somma di un miliardo di lire (circa 500 mila euro). **[g. bal.]**

OF[illegible] EI LETTORI

Offerte dei lettori (tutte convertite in euro) alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione [illegible] lucrativa di utilità sociale):

Fondo [illegible] solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

5-12 [illegible]: Aldo Schifò esprime tanto affetto [illegible] amore per i suoi amatissimi genitori 197.708,43; in memoria di Antonio Miretti, vicini di casa e conoscenti 355,00; in memoria di Aldo Bevilacqua 200,00; Raimondo per i poveri 150,00; in ricor[illegible] di Mario e Gian Carlo Crotto 150,00; in memoria del past president Elidio Vola 116,20; i colleghi Telecom di Giorgio Bus[illegible] in ricordo della mamma 110,00; in memoria dell'avvocato Michele D'Antino nel 22° [illegible] 100,00; in memoria di Maria Morra vedova Maranzana, i condomini di via Boston 40 80,00; in [illegible] [illegible] Padre [illegible] e San Rocco 70,00; per mamma, Marialuisa e Nina in onore di Padre Pio e San Rocco 50,00; A.M. 50,00; in memoria dei nostri cari 50,00; C.G. 50,00; [illegible] 25,82; in memoria di Andrea 25,82; in memoria dei miei cari 10,00.

La ricerca [illegible] [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la [illegible] del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

3-8 marzo: in memoria di Gabriella Gagliano dotata [illegible] tutte [illegible] qualità: gli amici dell'Inps 791,00; in memoria [illegible] zia Ida 250,00; in memoria di Aldo Piasso 185,00; famiglia Gugliel[illegible] Guglielminetti 150,00; in memoria di Antonella Fogli 140,00; condomini di piazza Vittorio Veneto [illegible] in ricordo di Pier Giorgio Carpignano 135,00; i [illegible] [illegible] [illegible] Ormea 82 in memoria [illegible] Flavia Nelrotti Palmesino 120,00; i docenti e il personale del Terzo Circolo per Nunzia in ricordo della cara mamma 110,00; condomini [illegible] inquilini di largo Sempione 184 in memoria [illegible] [illegible] Valdemaro 105,00; [illegible] condominio di p.zza Bonghi 6 [illegible] memoria di Margherita Minchianti Giaretto 103,29; [illegible] ricordo di Beatrice Garello, famiglia Cravero 100,00; La CBR Borgaret[illegible] 75 in memoria di Luigia Gerbasio [illegible] Rocatti 75,00; gli amici in ricordo di Lina Volpi 65,00; in ricordo di Daniela Innocente Ghirelli 60,00; S.M. 50,00; in ricordo di Dino 50,00; clienti macelleria 27,79; in memoria [illegible] Giuseppe Russo, famiglia Richetti 25,00; Cristina in ricordo di Cesare Marescotto 20,00.

9-11 [illegible] Emma Vercellone 258,63; amiche e amici in memoria di Clara Zannini 250,00; Alberto [illegible] Patrizia in ricordo di Grazia Granato 150,00; in memoria di Elsa Ruffino, famiglia Donadio 100,00; in memoria di Adriana Leone, le amiche del bar 65,00; famiglie Ferrero e Vinardi in memoria [illegible] Federico Vitrotti 50,00; Rosa, Pino, Elisabetta, Renato e familiari in ricordo di [illegible] Negro 50,00.

[illegible] marzo: amici [illegible] Soci della Bocciofila Rossini in memoria [illegible] Valdemaro Piva 550,00; in memoria della moglie Marisa i colleghi di Franco Lot 370,00; il condominio di via Val della Torre 194 in memoria di Giacomo Finotti e Giovanni Ingino 258,20; in ricordo di Barbara Balocco, la custode, inquilini, amici [illegible] conoscenti 125,00; ricordando Maria Fortunato, Ciella, Daria, Franca 78,00; in memoria di Anna 50,00; La Bocciofila Rossini in memoria del [illegible] Giovanni Brunello 50,00.

Come si versa

I versamenti per *Specchio dei tempi* [illegible] possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa [illegible] anche possibile versa[illegible] presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali [illegible] che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero **7104**.

LA NUOVA TOPONOMASTICA DELLE ARTERIE INTERESSA DECINE DI CENTRI E COMPORTA UNA SPESA ELEVATA CHE I COMUNI SONO RESTII A SOBBARCARSI

Devono cambiare nome le ex strade dell'Anas



Un tratto della statale 460 che unisce Torino a Ceresole Reale e che è passata di competenza della Provincia dopo la dismissione da parte dell'Anas

Giampiero Maggio

Sarà anche un effetto collaterale [illegible] passaggio di competenze delle ex strade Anas a Regione e Provincia sta [illegible] un vero e proprio [illegible]. A mettere in crisi i funzionari dei due enti, ma anche quelli dei Comuni interessati (e che [illegible] vogliono accollarsi la spesa [illegible] la nuova toponomastica sui cartelli stradali che dovrà [illegible] varata da qui a pochi mesi.

Tanto per fare un esempio: la statale 460, ora strada provinciale, dovrà essere chiamata [illegible] indicata sui cartelli stradali in un altro modo. Dal provvedimento sono coinvolte [illegible] arterie (16 [illegible] quelle che riguardano [illegible] Provincia le altre la Regione) per un totale di 534 chilometri.

Spiega l'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti: «E' un'operazione enorme che coinvolge ben otto province e deve [illegible] fatta in sinergia tra gli [illegible] interessati. E poi la spesa che dovrà essere affrontata [illegible] è neppure [illegible] poco conto». Modificare la segnaletica stradale (è sufficiente immaginare quanti sono i cartelli [illegible] andranno sostituiti) costa infatti svariate migliaia di euro. E qui c'è [illegible] dei nodi da sciogliere: chi dovrà accollarsi questa spesa? «Il nuovo codice della strada - precisa Ponzetti - dice che [illegible] competenza dei Comuni cambiare la segnaletica all'interno [illegible] propria area urbana ma non tutti sembrano disposti a spendere denaro per quest'intervento».

Il vero problema, poi, è che la modifica della segnaletica deve [illegible] fatta assolutamente in contemporanea tra Regione, Provincia e Comuni. Ipotizziamo un esempio con l'ex statale 460 che collega Torino a Ceresole Reale (ed è la più lunga con i suoi [illegible] chilometri della provincia torinese) che in futuro (a denominazione è ovviamente inventata) potrebbe chiamarsi strada provinciale 360. Che cosa succederà se la toponomastica di quell'arteria venisse modificata solo parzialmente? Che indicazione dovrà essere fornita ad un equipaggio che interviene su un incidente stradale accaduto sulla ex statale?

La Regione sta predisponendo un progetto legato alla nuova toponomastica per avere a disposizione una sorta di catasto delle strade. «Un lavoro lungo e certosino - ammettono da palazzo Lascaris, sede della giunta regionale - [illegible] che [illegible] studiato nei minimi dettagli». L'incarico è già stato affidato e riguarderà tantissime arterie, per [illegible] totale di migliaia di chilometri in tutto il Piemonte. Prendendo come esempio la provincia di Torino, [illegible] statali soltanto [illegible] strade: quella del Monginevro (la numero 24) nel tratto che collega Susa al confine di Stato, quella del Moncenisio (25) che unisce Torino alla Francia, la 26 della Valle d'Aosta che inizia a Chivasso e termina nel tunnel del Monte Bianco, i 15 chiloemtri della 335 tra Oulx e Bardonecchia e il raccordo autostradale Torino-Caselle. Tutte le altre dovranno cambiare denominazione, parte saranno definite regionali, le altre provinciali. E saranno moltissimi i centri grandi e piccoli che dovranno fare i conti [illegible] la nuova toponomastica. Oltre che con bilanci sempre più esigui: «[illegible] - dicono molti sindaci - non vediamo per quale [illegible]tivo dovremo essere costretti a sobbarcarci una sp[illegible] per un'iniziativa, quella del passaggio di competenze, che noi abbiamo solo subito».

IL FUTURO DELLE VECCHIE STATALI

Strada	Denominazione	Tratto	KM
DI INTERESSE NAZIONALE			
S.S. 24	del Monginevro	Susa - Oulx - Monginevro Confine di Stato	41,230
S.S. 25	del Moncenisio	Torino - Avigliana - Susa Moncenisio - Confine di Stato	55,260
S.S. 26	della Valle d'Aosta	Chivasso - Ivrea - Confine regionale	42,073
S.S. 335	di Bardonecchia e dir.	Oulx - Bardonecchia	14,800
R.A.	racc. autostr. Torino-Caselle	Torino - Caselle	10,963
DI INTERESSE REGIONALE			
S.S. 10	Padana Inferiore	Torino - Chieri Confine Provincia	23,300
S.S. 11	Padana Superiore	Torino - Settimo - Chivasso Confine Provincia	37,800
S.S. 20	del Colle di Tenda e di Valle Roja	Inn. con S.S. 29 presso Moncalieri Confine Provincia	19,700
S.S. 23	del Colle di Sestriere	Torino - Pinerolo Colle di Sestriere	92,011
S.S. 29	del Colle di Cadibona	Santena - Poirino Confine Provincia	39,150
S.S. 29 racc.	del Colle di Cadibona	Innesto con S.S. 29 a Poirino Confine Provincia	3,800
S.S. 589	dei Laghi di Avigliana	Pinerolo - Confine Provincia	15,000
DI INTERESSE PROVINCIALE			
S.S. 23	del Colle di Sestriere	Colle di Sestriere Innesto con S.S. 24 a Cesana T.se	11,500
S.S. 24	del Monginevro	Torino - Avigliana Bussoleno - San Giorio - Susa	55,200
S.S. 29	del Colle di Cadibona	Torino - Moncalieri - Santena	9,000
S.S. 31 bis	del Monferrato	Innesto con S.S. 11 presso Chivasso Confine Provincia	6,330
S.S. 228	del Lago di Viverone	Ivrea - Bollengo - Confine Provincia	15,000
S.S. 338	di Mongrando	Confine Provincia - Bollengo	6,200
S.S. 393	di Villastellone	Innesto con S.S. 29 a Moncalieri Villastellone - Innesto con S.S. 20 a Borgo Salsasio	17,870
S.S. 419	della Serra	Confine Provincia - La Serra Settimo Vittone - Innesto con S.S. 26	5,000
S.S. 458	di Casalborgone	Innesto con S.S. 590 - Confine Provincia	9,000
S.S. 460	di Ceresole	Svincolo Racc. Autostr. TO - Caselle Rivarolo - Cuorgnè - Pont Canavese Noasca - Ceresole	70,100
S.S. 565	di Castellamonte	Innesto con S.S. 26 ad Ivrea - Perosa Castellamonte - Rivarolo Canavese	24,095
S.S. 589	dei Laghi di Avigliana	Innesto con S.S. 25 ad Avigliana - Trana Piossasco - Pinerolo	32,400
S.S. 590	della Val Cerrina	Innesto con S.S. 10 località Sassi a Torino Gassino - Confine Provincia	14,000
S.S. 595	di Mazzè	Innesto con S.S. 26 a Caluso - Mazzè Confine Provincia	13,305
S.S. 661	delle Langhe	Innesto con S.S. 20 a Carmagnola Confine Provincia	4,000
S.S. 663	di Saluzzo	Innesto con S.S. 20 a Carignano Lombriasco - Confine Provincia	10,000

ALBANESE ARRESTATO CON 3 KG A BARDONECCHIA

Traffico di cocaina stroncato dalla Gdf

BARDONECCHIA

Viaggiava sul treno internazionale Montcenis con oltre 3 chili [illegible] cocaina pura nascosti nel sottofondo di una valigia. A fermare ed arrestare Mile Spase, [illegible] anni, albanese, [illegible] domicilio in provincia di Novara, sono stati gli uomini della guardia di finanza di Bardonecchia, comandati dal tenente Giorgio Troise. La droga, divisa in undici confezioni, era ben nascoste nella borsa da viaggio del «passeur» che, secondo gli inquirenti, anche in seguito [illegible] perquisizioni presso la [illegible] abitazione e in quella di altri suoi connazionali, fa parte di una grossa organizzazione che utilizza il traforo autostradale o ferroviario del Frejus per far passare ingenti quantità di stupefacenti nel settentrione d'Italia via Francia-Olanda. Non [illegible] prima volta, [illegible] questi ultimi mesi, che la guardia di finanza di Bardonecchia viene impegnata in brillanti operazioni con relativo sequestro di ingenti quantità [illegible] stupefacenti e l'arresto [illegible] alcuni corrieri, tutti albanesi. Dopo questo ennesimo sequestro, le indagini della guardia di finanza proseguono per identificare gli altri componenti dell'organizzazione.

Durante la perquisizione svolta nell'abitazione dell'arrestato è stata trovata dagli investigatori una ingente quantità di denaro sporco, pronto [illegible] riciclato, nonché un'interessante documentazione utile a smascherare l'intera organizzazione che, sempre secondo gli inquirenti, avrebbe il proprio quartier generale a Korca, al confine [illegible] Albania e Macedonia. Così, per impedire nuovi e futuri approvvigionamenti di sostanze stupefacenti destinate al mercato italiano da parte degli albanesi, il comando provinciale della guardia di finanza, anche in seguito al [illegible] arresto, ha già provveduto a rinforzare l'organico della tenenza di Bardonecchia dove [illegible] ora presenti anche alcune unità cinofile specializzate nella lotta [illegible] gli stupefacenti. Dopo la chiusura del traforo del Monte Bianco, il Frejus è infatti diventato il passaggio preferito dalle organizzazioni malavitose per introdurre gli stupefacenti in Italia. [a. masc.]

VITTIMA DELLA DISGRAZIA UN BIDELLO DELL'ISTITUTO TECNICO «BUNIVA» CHE ABITAVA A BEINASCO

Muore travolto da un'auto

L'incidente di notte alle porte di Pinerolo

Antonio Giaimo

PINEROLO

In un incidente stradale è morto un bidello dell'Istituto Tecnico Buniva di Pinerolo. La vittima si chiamava Massimo Fortunato, aveva 29 anni e abitava a Beinasco in via Mirafiori 21. La disgrazia è avvenuta l'altra sera verso le 23 nei pressi del casello ferroviario 30 a Pinerolo fra l'incrocio di via Martiri del XXI e l'hotel Cavalieri. Il Fortunato è stato investito da una Citroen AZ X guidata [illegible] Silvio Turchiarolo, 39 anni, abi[illegible] a None [illegible] via [illegible]. Sulle [illegible]se della disgrazia stanno eseguendo degli accertamenti i carabinieri del nucleo radiomobile di Pinerolo intervenuti sul posto per i rilievi di legge. Dalle dichiarazioni del guidatore dell'auto, risulta che il pedone sia apparso improvvisamente davanti alla macchina, forse l'uomo è sbucato sulla strada provenendo dalla sede della ferrovia o semplicemente [illegible] camminando sul ciglio della statale. La disgrazia è avvenuta fra le due sbarre del passaggio a livello. La velocità della macchina pare che fosse moderata ma l'urto è stato fatale per il pedone che ha battuto [illegible] testa contro l'asfalto procurandosi una profonda ferita.

Immediatamente sono giunti i soccorsi: ma gli uomini dell'ambulanza del 118 si sono resi conto che per l'investito non c'era purtroppo più nulla da fare. Colto da malore anche il Turchiarolo quando si è reso [illegible] della drammaticità dell'incidente. Inspiegabile per quale motivo il Fortunato si trovasse a piedi in una zona isolata, buia e in aperta campagna. Forse non conoscendo [illegible] Pinerolo si era perso. «Era stato [illegible] da pochissimi giorni, meno di [illegible] settimana - spiega don Bruno Marabotto, vice preside dell'istituto per geometri e ragionieri - l'altra sera terminato il servizio dei corsi per adulti verso le 22 era stato accompagnato da un'altra collega alla stazione ferroviaria di Pinerolo, ma con ogni probabilità quando ha scoperto che a quell'ora non vi erano più mezzi di trasporto si è avviato a p[illegible] verso la statale 589 sperando di trovare un autobus diretto a Orbassano o forse per fare l'autostop». Aggiunge [illegible] collega della vittima: «Era contento [illegible] questo posto di lavoro anche se doveva spostarsi tutti i giorni da Beinasco».

I parenti del Fortunato [illegible] riescono a darsi una ragione di quanto sia successo. Il fratello della vittima, infatti, quando l'aveva salutato al pomeriggio gli aveva detto di non preoccuparsi [illegible] alla sera fossero mancati i bus: lui sarebbe andato a prenderlo in auto.



Massimo Fortunato, la vittima

Brucia cascinale a Chivasso

CHIVASSO. Momenti di paura la [illegible] notte per un [illegible] che si è sprigionato all'interno di un vecchio cascinale abbandonato alle porte di Chivasso, in via [illegible] angolo via Foglizzo. L'allarme è [illegible] intorno all'una [illegible] quando dallo stabile alcuni passanti hanno visto uscire del [illegible] e irrespirabile. Immediata la richiesta [illegible] intervento per i vigili del fuoco, accorsi dal vicino distaccamento volontari di Chivasso e [illegible] Torino Stura. A bruciare erano alcuni materassi all'interno dell'ex stalla del cascinale, adibita [illegible] pernottamento di extracomunitari. Il tempestivo intervento [illegible] pompieri [illegible] fatto sì che le fiamme non si propagassero a tutta la struttura. All'interno del cascinale [illegible] la alcuna traccia di persone, però è evidente che vi trascorrono la notte alcuni extracomunitari in quanto sono state rinvenute diverse coperte, brande e alcuni viveri. Comunque l'incendio è sicuramente di origine dolosa.

PROVINCIA FLASH

■ **FARMACIE DI TURNO. ORARIO 7-19,30:** Atrio Stazione Porta Nuova. **ORARIO 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Vibò 17/B; [illegible] Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via Cristoforo Colombo [illegible]; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. **APERTA 24** [illegible] Venaria, [illegible] L. [illegible] Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **PRONTO** [illegible] Presidio ieri in via Alfieri organizzato dalla Cgil degli ex dipendenti del «Pronto ambulanza» che [illegible] luglio [illegible] - quando il servizio di [illegible] per accompagnare i medici del 118 è stato soppresso - sono senza lavoro e senza stipendio. Ieri una delegazione ha incontrato gli assessori al lavoro e alla [illegible] che hanno assicurato un interessamento.

■ **FIOM.** Oggi, dalle ore 9,30, si riunisce in via Sagra di San Michele 31b, il direttivo provinciale Fiom, alla presenza [illegible] Claudio Sabattini.

■ **ISCRIZIONE LAUREE.** L'Università rende [illegible] che «il termine ultimo per l'iscrizione alle lauree specialistiche per l'anno accademico 2001/2002 è fissato per venerdì 15 marzo».

■ **RIVOLI,** [illegible] «Cuba tra sogno e realtà», ore 21.30, associazione «La Meridiana», via Felisio 2 a Rivoli. Interviene Fernandez del Real studioso di arte e culture ispanica e cubana.

■ **FIMAI-FIMAA.** «L'assicurazione obbligatoria per l'esercizio dell'attività di mediazione» immobiliare è il titolo del convegno organizzato da Fimai-Fimaa domani, dalle [illegible] 15,30, all'Hotel Royal [illegible] corso Regina Margherita 249.

■ [illegible] E' Carla Carrato in nuovo segretario del circolo di Rifondazione Comunista [illegible] Alpignano e Pianezza. Tutto [illegible] direttivo è in rosa, infatti ad affiancarla saranno Paola Boriero e Piera Emili.

■ **OLTREDORA.** Giuseppe Superbo è il nuovo presidente del quartiere Oltredora di Collegno.

■ [illegible] Questa sera, ore 20,45, al club Pertini, [illegible] Vittorio Emanuele 45/49 a Chieri, ultima proiezione del ciclo di incontri «La Dea Ferita» dedicati alla condizione femminile in India. La serata verrà presentata da Liliana Ellena dell'Università di Torino.

■ [illegible] Ancora guai per la cittadella teatrale in costruzione nell'ex complesso industriale «Limone», a Moncalieri. Dopo i danni provocati dall'alluvione del 2000, e i litigi tra impresa appaltatrice e Comune, nei giorni scorsi è crollato un tratto di muro, [illegible] circa 15 metri. L'assessore Mario Carducci ha disposto una verifica urgente dei lavori, per scoprire le cause dell'accaduto.

DURANTE IL WEEKEND

Avigliana, furto di bobine di rame da una fabbrica

AVIGLIANA. Sono entrati in [illegible] fabbrica di Rivera di Almese e durante la notte hanno portato via numerosi rotoli [illegible] rame, utilizzati per la costruzione di cavi elettrici. Ad accorgersi del furto è stato un dipendente che nel prendere servizio al primo turno ha trovato il magazzino [illegible]. Lo stabilimento Plasticavi S.p.A. specializzato in cavi speciali per telecomunicazioni si trova in una zona isolata al confine con la vegetazione e i malviventi hanno pensato di fare il colpo nella notte tra sabato e domenica quando la fabbrica è deserta. Sarebbero [illegible] nello stabilimento con un camion, dalla porta carraia che si trova in una zona nascosta dalla strada provinciale, e avrebbero caricato [illegible] grosse bobine, del peso di circa mille chili, utilizzando i carrelli elevatori dello stabilimento. Terminato il carico se ne sarebbero andati indisturbati senza lasciare traccia. Indagano i carabinieri di Almese e il nucleo operativo della compagnia di Rivoli.

OPERAIO DI COAZZE

Cerca il truffatore ma a «derubarlo» era la moglie

COAZZE. Pensava di avere il bancomat clonato perché dal suo conto continuava a sparire del denaro, ma dopo qualche mese si [illegible] che era [illegible] moglie ad incassare cospicue somme per le spesucce personali. In poco più di due mesi un operaio di Coazze si è trovato con il [illegible] prosciugato da una mano misteriosa che con cadenze fisse, prelevava [illegible] 300 euro. Il malcapitato si è recato dai carabinieri di Giaveno per denunciare il furto. «Sono sicuro che il mio bancomat è clonato - avrebbe detto l'uomo al comandante della stazione - fate degli accertamenti e se è il caso anche degli appostamenti nei pressi della banca». Secondo l'uomo, nessuno era a conoscenza del numero segreto e tantomeno aveva accesso alla tessera magnetica. Il colpo [illegible] grazia l'ha [illegible] quando dal [illegible] libretto ha [illegible] un assegno e dopo pochi giorni un incaricato della banca si è messo in contatto per segnalare che non aveva copertura. Infuriato ha messo alle strette la consorte che si è decisa a confessare.

NICHELINO, PENSIONATO

Bloccato dai vigili prima di buttarsi dalla finestra

NICHELINO. Lo hanno afferrato sulla soglia della finestra, mentre si dondolava pericolosamente su una sedia, [illegible] l'intenzione di buttarsi dal quinto piano. E' accaduto l'altro ieri, a Nichelino, in un condominio di via Juvarra. Una telefonata anonima ha avvisato i vigili urbani: «C'è [illegible] che vuole gettarsi dalla finestra». Così due agenti hanno salvato un anziano pensionato, V.P. classe 1915, che si [illegible] chiuso nella sua stanza da letto, meditando di farla finita saltando da oltre [illegible] metri d'altezza. Quando i vigili hanno raggiunto l'abitazione, la moglie ha aperto la porta di casa con stupore, perché non si era accorta di nulla: «Cosa volete? Qui non c'è nessun problema». Qualcuno però, dai palazzi di fronte, ha notato i movimenti del pensionato ed ha subito dato l'allarme. I vigili si sono precipitati nella stanza ed hanno bloccato l'uomo a un passo dal vuoto.

A MONCALIERI

Carta dei servizi sulla qualità per gli asili nido

MONCALIERI. Una «Carta dei [illegible] per codificare i criteri di qualità degli asili nido di [illegible]calieri. Il documento è stato presentato ieri in occasione [illegible] «Settimana dei ragazzi», organizzata dall'assessorato all'istruzione per promuovere iniziative, manifestazioni e attività a favore dei bambini. Tra gli appuntamenti [illegible] programma, oggi alle 21, presso la biblioteca «Arduino», [illegible] conferenza [illegible]: [illegible] sen[illegible] e cosa conosce il bambino prima e dopo [illegible] nascita», a cura dei primari dell'Asl 8, Roberto Monti e Umberto De Vonderweid. Questo incontro rappresenta un momento di riflessione dedicato al programma «Nati per leggere», lanciato dall'ospedale Santa Croce, in collaborazione con il Comune. Si tratta di un'iniziativa per diffondere tra le donne in gravidanza la lettura ad alta voce, per abituare i bimbi al suono delle parole, e le future mamme a raccontare favole.

L'OSPEDALE SARA' RICONVERTITO E MANTERRA' LA GRAN PARTE DEI SERVIZI

«Il Mauriziano non verrà chiuso»

Le promesse di Ghigo e D'Ambrosio all'assemblea di Lanzo

Gianni Giacomino

LANZO TORINESE

«L'ospedale Mauriziano di Lanzo non chiuderà e non sarà riconvertito». Lo hanno promesso il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Volevano sentirsi dire proprio questo le oltre 500 persone che l'altra sera hanno gremito il salone dell'Atl e la piazza antistante. «Il presidio di Lanzo dovrà avere un pronto soccorso operativo [illegible] ore su 24, un reparto di medicina, di geriatria, la riabilitazione pneumologica e cardiologica. Sicuramente si dovrà riorganizzare la chirurgia che va verso interventi "one day", un solo giorno di ricovero e poi il paziente può tornare a casa - ha garantito D'Ambrosio che ha sottolineato come alla sanità piemontese manchino 700 miliardi all'anno -. L'hospice rimarrà, ma dovrà funzionare in maniera diversa. Anzi invito il direttore generale dell'Asl 6, Sergio Bertone, a non parlare di hospice a Ciriè». Applauso. D'altronde il padrone [illegible] casa, il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, con un'oratoria che ha lasciato la gente a bocca aperta aveva premesso: «Queste valli negli anni scorsi hanno perso molto, sono state dimenticate [illegible] politica e poi si chiede sempre alla gente di rimanere, ma, in cambio non gli si dà nulla. Il Mauriziano è a Lanzo dal 1854, garantisce un "servizio dai tratti umani", non può chiudere o tagliare».

Per ridisegnare la sanità di zona si siederanno attorno ad un tavolo i vertici [illegible] Regione, Mauriziano, della Comunità Montana Valli di Lanzo, dell'Asl 6 e i sindacati. Adesso rimane da capire come la [illegible] di Lanzo, che costa 18 miliardi ogni dodici mesi, continuerà a mantenere i servizi e in che modo il Mauriziano riuscirà a risanare il debito di circa 480 miliardi, se [illegible]o una vendita del suo patrimonio, una razionalizzazione interna che costerà «lacrime e sangue» o un massiccio intervento del Ministero. Ma, a parte il [illegible] miliardario, a Lanzo si dovrà risolvere anche un problema di rapporti tra i vertici dell'Ordine e quelli dell'Asl 6, che sono [illegible] stati accusati di attivare dei laboratori e reparti «doppi» a Ciriè.

L'altra [illegible] c'erano sia la presidente dell'Ordine Emilia Bergoglio, sia il direttore generale [illegible] Asl 6, Sergio Bertone, ma nessuno dei due ha preso e nemmeno gli è stata data la parola. E nessuno ha av[illegible] la possibilità di intervenire dal pubblico per proporre dei dubbi, qualche interrogativo, visto che ne rimangono parecchi. La tensione si sarebbe sicuramente impennata.

«Ma - ha terminato Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana - nonostante le pro[illegible] e il Comitato per la salvaguardia della salute vigileremo sempre, su ogni virgola che riguardi il Mauriziano».



tutto compact
LA STAMPA
Schumi e Ferrari, fantastico bis
Campioni del mondo con due mesi d'anticipo

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



IN UN GIALLO «I MISTERI DEL PO»

«Due donne vengono uccise con procedure diverse [illegible] la stessa arma, il fiume». Il Po è il protagonista dell'ultimo giallo di Angelo Caroli, giornalista e scrittore, «Misteri del Po. Ho ucciso io Rebecca», edito nella collana «I Gialli di Fògola», che sarà presentato domani alle 21,15 a Palazzo Ceriana-Mayneri, in corso Stati Uniti 27. Il fiume è «testimone silenzioso e implacabile delle angosce di anime alla deriva. I personaggi sembrano telecomandati da un destino ineluttabile». Oltre all'autore [illegible] Bruno Quaranta, [illegible] Mittone e Gipo Farassino.



BARRUECO E LA SUA CHITARRA

[illegible] Santiago [illegible] a Baltimora: [illegible] Manuel Barrueco, [illegible] dei chitarristi più celebri del mondo. Quando pizzicava le prime note lo chiamavano «el niño con la guitarra», ora raccoglie applausi nelle sale più qualificate e incide magnifici dischi. Stasera alle 21 Barrueco è a Torino in Conservatorio per la stagione dell'Unione Musicale: presenta al pubblico un florilegio di [illegible] che vanno da Scarlatti e Bach (in trascrizione, naturalmente) a Piazzolla e Rodrigo, [illegible] dimenticare Ernesto Lecuona, suo compatriota, di cui proporrà la danza afro-cubana [illegible] comparsa».

[illegible] TUTTE LE NOVITA'

I Giardini di Marzo



Nuove altalene, scivoli e castelli di legno al posto dei vecchi giochi danneggiati dal tempo

Per rianimare il Parco Giò il Comune ha chiesto un contributo di idee a dieci associazioni

E' [illegible] arrivo un bastimento di altalene, scivoli e castelli di legno, andranno a sostituire le strutture logorate dal tempo e purtroppo, in parte, rovinate da vandali. Ci sono anche giardini pubblici nuovi da attrezzare. Buon segno: a Torino sono tornate a volare le cicogne. [illegible] centomila i cittadini under 14; e chiedono spazi dove correre, incontrarsi, giocare, respirare aria pulita. Non sempre i parchi sono ospitali, qualche volta [illegible] anche chiusi. [illegible] il verde complessivamente c'è, ed è abbastanza curato.

Le difficoltà sono all'attenzione dei responsabili comunali Paolo Odone e Giuseppe Fogliato. Ne ha incontrate anche Francesca, tre anni e [illegible] e per papà niente meno che l'assessore ai Giochi, Roberto Tricarico. Insieme andavano ai giardini di via Giulio, che sono stati sacrificati prima in favore degli asili (e questo va bene), poi per la rampa dell'anagrafe. «Nooo», i piccoli cittadini hanno pianto invano. Ci ha pensato don Coccolo (il [illegible] a volte fa il monaco) a risolvere il problema: sarà la parrocchia di Sant'Agostino a occuparsi [illegible] manutenzione, [illegible] aprire e chiudere il piccolo spazio verde. «E' una soluzione che utilizzerò per altri siti - dice papà Tricarico - chiedendo a parrocchie, a gruppi sportivi, al volontariato, di adottare il verde con le rispettive altalene».

Proprio ieri sono state spedite le lettere d'invito a dieci associazioni per rianimare il Parco Giò, l'ex zoo. Cinquanta [illegible] come contributo a chi vuole far divertire i bimbi. Di certo, dopo un anno di oblio, si giocherà di [illegible] quest'estate all'ombra [illegible] alte piante. Tornerà anche l'Amiat (o le cooperative) a lavare almeno settimanalmente scivoli e altalene. Vanno sempre di moda i grandi parchi: Pellerina, Ruffini e Colletta; quest'ultimo nei fine settimana sta imponendosi come meta preferita per i pic nic delle famiglie extracomunitarie.

Il progetto «Torino città d'acque» regalerà il parco del Meisino, [illegible] vestirà di nuovi colori i Giardini Reali (tra via Rossini e corso San Maurizio, [illegible] lo storico trenino); e poi: via Bertolotti, corso Cairoli, corso Cadore, via Osasco, Lionetto-Valgioie, piazza Benghi, piazza Carducci.

Avete presente gli elefantini, i cagnolini, gli aeroplanini? I giochi a molla [illegible] 359. Oggi [illegible] quelli più apprezzati, e il loro numero supera quello delle tradizionali altalene (259), mentre i mai sufficienti scivoli (142) sono [illegible] scavalcati dai [illegible] (156). In tutto [illegible] mille e cento le «attrazioni». La circoscrizione [illegible] più aree è la 5, Lucento-Vallette-Madonna di Campagna, [illegible] la 2, Santa Rita-Mirafiori Nord, ha più giochi. Il quartiere più sacrificato? Una [illegible] i benestanti del Centro a soffrire, poveri bimbi, solo 10 giardini e 59 altalene. Il materiale più usato per i giochi è il legno, trattato con materiali atossici, resistenti agli agenti atmosferici e biologici (parassiti, funghi, ecc.). Le molle, le funi, i seggiolini, le pavimentazioni antishock rispettano le norme europee e le leggi sulla sicurezza.

Recentemente sono state installate attrezzature realizzate con materiale riciclato. Hanno forme che ricordano i disegni a fumetti e colori vivacissimi. Sono in via Nitti, via Palatucci, via Osasco, via D'Albertis, via Roveda, al giardino Fred Buscaglione, via Artom, strada del Drosso, via Farinelli.

In città si è ripreso a costruire case, e nel 2001 sono state realizzate [illegible] nuove aree gioco, un investimento di 250 mila euro, in particolare nelle circoscrizioni a Lucento, Parella, Pozzo Strada. Altre [illegible] previste per l'ex Venchi Unica, per le residenze vicino all'ex grattacielo Lancia. Il bastimento di altalene e scivoli passerà [illegible] l'anno in via Fossati, via Monginevro, via Vandalino, via Mazzarello, via Spanzotti, corso Peschiera 364, via Delleani, via Zumaglia, via Pianezza. Non approderà ancora in piazzetta Donatello, nonostante le richieste e le proteste delle [illegible].

«Cercheremo [illegible] soluzione», interviene Tricarico, ricordando che lì vicino c'è anche il Valentino, dove, [illegible] l'altro, ci sono anche le giostrine Piccaluga. E l'assessore-papà ha un sogno anche sul centro città: una bella giostra di bianchi cavalli. In piazza Castello, o in piazza Vittorio?

AREE [illegible]

CIRCOSCRIZIONE	AREE	GIOCHI
Centro-Crocetta	10	59
S. Rita-Mirafiori Nord	24	158
S. Paolo-Cenisia-Pozzo Strada	26	[illegible]
Parella-S. Donato	20	[illegible]
Vallette-Lucento-M. di Campagna	32	140
Regio Parco-B. Milano-Falchera	27	99
Aurora-Vanchiglia-M. Pilone	26	111
S. Salvario-Cavoretto	[illegible]	[illegible]
Nizza-Lingotto	21	117
[illegible] Sud	22	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]

[illegible]

- PIAZZA GALIMBERTI
- SANCTUS CORSO SVIZZERA
- VIA VEROLENGO

[illegible]

- PARCO MICHELOTTI
- PIAZZA DONATELLO
- GIARDINI REALI

TRA POLVERE, PAPERE E ROSE TORINESI, I POMERIGGI DI UNA MAMMA E DELLE SUE BAMBINE

Quando avevamo due stanze al Valentino

Non so neanche se nel catalogo figurino come giardini: l'insieme di verde urbano che circonda la Cittadella, il [illegible] di Pietro Micca. [illegible] fiori, api, erbine, altalene, soltanto rocce e panchine e vialetti, uno spazio bellico ideale per giocare a cerbottane in una qualsiasi primavera a sette, otto, nove anni. Fiuuut! Fiuut! Noi non [illegible] gli spilli in punta, però, quelle erano [illegible] per menti più audaci e sprezzanti delle regole adulte. Personalmente, avevo trovato un misero sostitutivo: fare i cartocci molto stretti e appuntiti, e in cima indurirli con il Vinavil. Non facevano male come gli spilli, però infastidivano. Me li immagino alla sera, i giardini della Cittadella, stremati, con tutti gli anfratti pieni zeppi di cartocci, e mi immagino anche i pulitori di giardini che passavano, raccoglievano e gridavano al collega: «Minchia, se i genitori ce le spezzassero sulla testa dei figli, ste cerbottane di merda!»

Vrooom, passano molti [illegible] ed eccomi ai giardini con un paio di bambine piccole, età asilo, prime elementari. Ci piaceva andare al Valentino, [illegible] non il grande Valentino totale, quella specie di sconfinata Australia [illegible] pratoni enormi pieni di cani e gente coi frisbee. Bleah! Noi avevamo due Valentini più piccoli, due camere di giardino da cui non ci spostavamo mai. Una [illegible] la striscia con i giochi e le giostrine e il chioschetto delle bibite. Anche lì, giardino in senso stretto, poco: molta polvere, molta attività fisica, grandi spinte all'altalena, l'appassionante trailer di vite altrui offerto da facce e discorsi degli altri adulti sulle panchine. E poi c'era il Giardino con le Papere e le [illegible]. Bisogna spostarsi in basso e a sinistra, scivolare giù [illegible] un prato ripido, andare ancora un po' a sinistra... non [illegible] questa geografia del Valentino sia precisa... credo di no... comunque a furia di spostamenti e scivolate [illegible] che ci siamo. Qui possiamo dire di trovarci in un giardino veramente Classic. Fiori ce n'è, laghetti, cespugli, grandi alberi, una casetta inutile ma decorativa, e frotte di papere gonfie [illegible] otri di tutto il pane [illegible] venivano nutrite a gragnuolate. Si stava sul ponticello per un po', a guardare le papere del laghetto A, e poi si passava a guardare le papere del laghetto B. Si discuteva su parentele, [illegible]ti, rivalità e momenti di crisi fra le papere. Si mangiavano i crackers e i formaggini, [illegible] parlando di papere. E poi, prima di tornare a [illegible] si faceva [illegible] ultimo giretto lassù, nel giardino delle rose. Dove la gente era poca, e le [illegible] anche meno. Rose torinesi, sempre troppo chiuse o già da troppo tempo aperte. [illegible]vremmo venirci in maggio, pensavo, in maggio anche queste rose qui prenderanno un minimo di slancio vitale, si spingeranno fino a sbocciare... ma in maggio avevamo sempre altro da fare, e comunque è un mese talmente [illegible]



Il laghetto delle papere al Valentino

portanuova

Un cimitero senza confini

«Non sono più "camposanti", i nostri, [illegible] cimiteri per tutti. Senza distinzioni», ricorda l'assessore Beppe Lodi. «Le alte mura che un tempo dividevano i cristiani dai valdesi, dagli ebrei, dai suicidi o dai massoni, oggi non hanno più senso. Mura sono rimaste al Monumentale, perché lì si tratta di storia. [illegible] al cimitero Parco, costruito nel medesimo modo ancora negli anni '70, io stesso - spiega - ho fatto abbattere le divisioni. Certo, in anni non lontani abbiamo destinato un'area per gli islamici. Nel loro caso c'è il fatto che devono essere sepolti rivolti [illegible] la Mecca, con [illegible] procedure particolari».

Un defunto dal nome arabo (o che abbia dichiarate origini in un paese musulmano) di conseguenza finisce lì? «Dipende da chi richiede il funerale. Potrebbe [illegible] nato in un paese islamico [illegible] essere mai stato praticante», [illegible] Lodi. Il defunto potrebbe (meglio, avrebbe potuto) risentirsi di una collocazione troppo connotata... E non è tutto. Immaginarsi i casi sempre più comuni di coppie miste, [illegible] lei, musulmano lui, o viceversa: uniti in vita, separati in morte? Un'assurdità. Soprattutto in quei [illegible]i - duraturi, a dispetto degli allarmi ricorrenti - nei quali la religione non si è mai imposta [illegible] problema. Matrimoni di uomini e donne in grado di smussare gli angoli, di integrarsi sul serio, di capire, di fare un passo indietro (alternativamente). Lontani da ogni «eccesso di convinzione». Questo genere di [illegible] aveva in mente P., torinese, quando pensava al suo matrimonio. E se pensava alla morte - alla sua e a quella del marito - il suo ragionamento andava alle parole dell'assessore Lodi: i cimiteri sono di tutti, quindi il nome arabo del marito non avrebbe dovuto rappresentare di per sé motivo di lontananza nell'«al di là terreno». Cremazione? P. si rendeva conto che chi è nato in un paese musulmano, anche se vive in Occidente da tanti anni, fa fatica ad accettarla. E la coppia mista deve comunque arrivare a qualche compromesso. Figurarsi il suo stupore quando, in una conversazione a più voci, il marito se n'è uscito con un insospettabile: «Ci ho pensato bene, vorrei essere sepolto nel cimitero islamico. Con il mio nome, poi, mi ci metterebbero d'ufficio». Era chiaro, preferiva così. La tradizione aveva vinto. Con buona pace della «laicità» dimostrata fin qui, di quella conquistata da una parte dell'umanità, dell'assessore Lodi e dei suoi abbattimenti. Uniti in vita, poi si vedrà. Certi muretti resistono, dice P. Scavalcarli tutti è impossibile.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Collezionismo

«Arte, collezionismo e volontariato». Ne parla Paolo Berruti, presidente dell'associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato. Ingresso libero.
- Vssp, via Toselli 1, ore 17,30

Le conferenze del Piccolo

Per gli incontri dedicati agli anniversari, Corrado Rollin parla di «Victor Hugo all'opera». Ingresso libero.
- Teatro Piccolo Regio, piazza Castello 215, ore 17,30, tel. 011 881.52.46

[illegible] montagna

Daniele Jalla parla di «Tradizione, tra storia e memorie, nelle Valli Valdesi»; con diapositive. Ingresso libero.
- Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 21, tel. 011 54.60.31

[illegible]

Incontro con Gabriele Lodari, Antonio Barbera e Giovanni Callegari sul tema «Psicanalisi e scienza».
- Centro Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21, tel. 347 431.20.23



POZZI [illegible]

Specie vegetali

Seminario di Luciano Recici sul tema «Le specie vegetali nel mondo antico».
- Facoltà di Agraria, via Michelangelo 32, ore 21

Andropausa

Chiara Manieri, specialista in endocrinologia e andrologia, [illegible] conferenza su «L'andropausa esiste». Ingresso libero. A cura dell'Associazione della Scuola di Sessuologia di Torino.
- Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21, tel. 011 [illegible]

Capitali del Novecento

Per il ciclo di lezioni di introduzione all'arte contemporanea intitolato «Le Capitali del Novecento», Maria Grazia Messina parla della città di Monaco. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.
- Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore [illegible]

Economia e guerra

Guerra ed economia. Fabio Armao parla su «La globalizzazione del crimine organizzato»; Silvano Dalmazzone affronta l'argomento «Conflitto e ambiente», Luca Rastello illustra «La geopolitica del petrolio».
- Dipartimento di Studi Politici, via Maria Vittoria 15, ore [illegible]

Gli appuntamenti

«Risparmi in tempo di [illegible]» ne parlano gli esperti della Banca Crt.
- Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10, tel. 011 571.82.46

Cultura astrologica

Nuova lezione del corso sulla cultura astrologica condotto da Grazia Mirti. Stasera, tra gli altri argomenti, si parla di «Saturno, simbolo del destino». Partecipare costa 15 euro.
- Itis Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 20, tel. 011 437.61.92

GLI APPUNTAMENTI

l'appetito alla fame
Incontro con la psicopedagogista Marina Carrè dal titolo «La pappa universale». Organizzano Circoscrizione II, Fcs e Cipes.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15,30-17,30

Terza età
Convegno «Terza Età Terzo Millennio» del Tempo di Ailce, con la Regione Piemonte.
■ Università, via Verdi 8, dalle ore 10

Dipendenze
Il Forum del Volontariato, con Circoscrizione I, organizza una serie d'incontri sulle problematiche delle dipendenze del mondo giovanile.
■ Volta, via Juvarra, ore 18


WILLIAM HURT

Soirées
Concerto di musica classica con l'ensamble Giovani Promesse: un repertorio Beethoven, Mendelssohn, Liszt e Debussy. Ingresso libero.
■ Circolo della Stampa, corso Uniti 27, ore 21, tel. 011 50.09.57

Il interrotto
Per la rassegna «Il filo interrotto», proposta dalla fondazione A. Fabretti e dall'Aisco di Torino, oggi: «Turista per caso». Ingresso gratuito.
■ Cinema Fratelli Marx, corso Belgio 53, ore 17

Cinema indiano
Molte donne vengono uccise in India per motivi legati dote. E' il tema della proiezione perché piangi?». A cura dell'associazione Alma Terra.
■ Chieri, Club Pertini, via Vittorio Emanuele 45/49, 20,45

Macbeth
Garybaldi «Vortice del Macbeth», dei Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, diretto da Marco Isidori. Prenotare.
■ Settimo Torinese, Garybalditeatro, via Garibaldi 4, ore 21, tel. 011 800.55.50

Opere su carta
Si inaugura oggi la mostra «Brice Marden. Opere 1964-2001» a cura di Mario Codognato.
■ Archivio di Stato, piazza Castello 209, fino al aprile

MUSICA DOVE

FERMIAMOLI. Happening organizzato da Radio Flash, Cgil e Collettivo Studentesco per finanziare manifestazione antigovenativa del marzo a Roma: l'appuntamento è stasera «Hiroshima mon Amour», via Bossoli 83, i gruppi Avvolte Kristheda, Stearika, Deskadena, Broken Heart, Fratelli Sberlicchio; possibili adesioni di altri artisti. E' la serata «Fermiamoli!». Ingresso a sottoscrizione, inizio ore 21.

A TORINO. Al «Magazzino di Gilgamesh» in piazza Moncenisio 13 bis, esibirà gruppo jazz Zu alle ore 22, per presentare il disco «Igneo»; contemporaneamente al «Supermarket», viale donna di Campagna 1, Michael Gira e Larsen, con musica noise sperimentale. Sempre alle 22, in via Valprato 68, il «Cafè Blues» ospita Graffito e Assist, rock; all'«American Stars», in via Pietro Micca 3/A, c'è la Marasma Blues Band. Musica evergreen alle 21,30 al «Caffè del Progresso» in corso San Maurizio con Cognazzo, Picchi, Pigneta e Parisi;



alle 22,30 al «Rimbu Club», via Pedrotti 37, con Guido e Luisa Malaferina. «L'Angelo», in via Cremona 2, sarà rallegrato spettacolo «Musica dal viNO»; invece se volete gustare un aperitivo con specialità gastronomiche piemontesi in compagnia del sax di Luca Biggio: «Xo's», in via Po 46, dalle 19 alle 22. «Sander Pia», via Pallavicino 22, ospiterà Luciano Artieri e Tore Melillo, karaoke, a partire dalle 22.

UNITE. Alla «Biblioteca Arduino» di Moncalieri, in via Cavour 31, alle 15,30 ci sarà la conferenza per il ciclo «Moncalieri alza il volume» in cui Paolo Ferrari incontrerà gli Africa Unite (foto).

APRE IL TEATRO DI DON GALLO

San Salvario, si comincia da Bach

Al Carignano questa «I due gemelli veneziani» con la regia di Luca Ronconi. Al Garybaldi debutta lo Shakespeare visionario di Marcido Marcidorjs

Inaugurazione nel segno della musica, per un nuovo teatro. Ma la notizia riguarda, piuttosto, l'indirizzo della nuova sala, che funzionerà anche cinema e punto di aggregazione culturale: via Baretti 4. cine-teatro Baretti è, appunto il nome di questo neonato locale, che apre i battenti stasera, nel cuore di San Salvario. «Una opportunità più per la città», come disse, durante la conferenza stampa di presentazione del ristrutturato spazio (ex sala riunioni per diverse associazioni di quartiere), don Piero Gallo, parroco di SS. Pietro e Paolo, la parrocchia cui la sala è adiacente. Un'opportunità in più, però, anche per la stessa San Salvario, che vive in bilico tra quodidiana tutta da inventare, tra case rimesse a nuovo stile quartiere residenziale di tendenza, e qualche rudere che ricorda, nell'intonaco scrostato, l'altra faccia di una non facile integrazione. Non è che un teatro sia la panacea, certo. forse, «un'opportunità in più» la può davvero offrire: a caso, oltre agli enti pubblici, anche la stessa parrocchia di San Salvario ci ha messo del suo perché questa dismessa sala potesse ritrovare nuovo splendore (ed è davvero carina, variazione grigi in contrasto rosso acceso del sipario) e accogliere spettacoli, film, pure iniziative utili ad aggregare la gente quartiere, promosse, magari dalle varie associazioni che a San Salvario hanno domicilio. La stagione degli spettacoli live, intitolata «Natura Madre», apre stasera con «Switched-on suites», allestimento in cui musica e danza abbinano per offrire un omaggio alla creatività sonora elettronica di Wendi Carlos, autrice delle musiche di «Arancia Meccanica». Le suites di Bach, scomposte e riassemblate in nuovi impasti sonori e danzati, regalano le note mancanti alle «passioni dell'anima» secondo Cartesio. Tra gli ospiti in cartellone successivamente Baretti, anche Bruno Gambarotta, Giorgio Conte e Compagnia O Zoo No.

Da San : al Carignano, sempre stasera, arrivano «I due gemelli veneziani»: spettacolo in cartellone per lo Stabile e diretto da Luca Ronconi: nel cast, Massimo Popolizio, Riccardo Bini, Laura Marinoni, Luciano Roman, Franca Penone, Giovanni Crippa e altri. Scritto nel 1747, questo testo di Goldoni, fa da ponte tra commedia dell'Arte e commedia di carattere: spartiacque nell'opera dell'autore veneziano, quasi un tangibile incipit della sua riforma teatrale, portò sulla scena personaggi e caratteri del mondo borghese, al posto delle maschere convenzionali. presenza contemporanea a Venezia di due gemelli, che ignorano la loro parentela, innesca una serie di esilaranti equivoci.

Garybaldi di Settimo, invece Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa affrontano, alla loro visionaria maniera, uno dei testi più noti del repertorio shakespeariano: da stasera al 22 è in cartellone «Vortice del Macbeth, nella Torre del Teatro Rosso», spettacolo diretto e interpretato da Isidori, che riveste per l'occasione doppio ruolo di Mabeth e consorte. Altro appuntamento interessante al Giacosa Ivrea, stasera alle 21 va scena «L'Amleto» di Testori, razione Sandro Lombardi e Fedrico Tiezzi. Nella riscrittura testoriana, il prence di Danimarca si trasforma in Amleto, guitto-contadino lombardo, rivoluzionario disperato e nemico delle istituzioni e di ogni forma potere costituito.


«I DUE GEMELLI VENEZIANI», RE DI RONCONI

SALVATORE ROMAGNOLO

La notte dei dj Tra venerdì e sabato i maghi della consolle invadono Torino

E' cambiato il nome, ma non la sostanza. Arriva, infatti, in città «Club To Club», ovvero la seconda edizione di X-hop, la manifestazione che chiama [illegible] raccolta gli [illegible] generali della dj-culture italiana. La manifestazione, comprensibilmente, [illegible] svolgerà in piena notte, tra venerdì 15 e sabato 16 marzo e coinvolgerà numerosi locali - ai quali si accede con un solo biglietto cumulativo - in cui si [illegible]ibiranno i principali dj italiani di qualità e alcuni ospiti stranieri.

Per spostarsi agevolmente da un locale all'altro, gli organizzatori hanno istituito un servizio navetta (grazie al patrocinio dell'Atm), che trasporterà gratuitamente il pubblico.

Per [illegible] meglio questa manifestazione, che [illegible] ferma Torino come una delle capitali della club-culture italiana, è sufficiente collegarsi [illegible] suo sito ufficiale: www.clubtoclub.it. Su queste pagine, superato le lunghe attese provocate dalla grafica in Flash (e anche dal sonoro), è possibile consultare il programma della manifestazione, oltre alle biografie relative a tutti i protagonisti che si alterneranno alla consolle.

Tra questi ultimi, tra l'altro, non vi [illegible] solamente dj, ma tutti i professionisti del divertimento notturno, dai promoter agli speaker radiofonici, ai video-jockey. A conferma del carattere «multimediale» degli ospiti, segnaliamo i torinesi General Elektrik www.generalelektrik.org, [illegible] collettivo [illegible] dj e produttori multimediali che integra (anche nel proprio sito) musica, video e informatica, e Luca De Gennaro, conduttore di Weekendance www.radio.rai.it/radio2/weekendance, la trasmissione radiofonica di riferimento per tutti gli appassionati di musica elettronica.

Club To Club è un'iniziativa [illegible] promossa da Xplosiva www.xplosiva.com, una delle principali realtà della vita notturna torinese in grado di «esportare» i propri dj al [illegible] fuori del circuito cittadino, e da Label www.labelmag.com, una rivista di arte, architettura e musica che, da semplice pubblicazione universitaria, è riuscita a diventare un vero e proprio magazine europeo venduto in edicola.

CELID RIEDITA IL MANIFESTO DI VENTOTENE

Quei federalisti sotto la Mole

Il sogno europeista da Rossi, Spinelli e Colorni [illegible] Sergio Pistone ha sempre avuto a Torino un importantissimo centro ideale e organizzativo

ANGELO D'ORSI [illegible]

Federalismo, parola magica che corre su troppe bocche: [illegible] direbbe che minore è la consapevolezza storica e politica del suo significato, [illegible] più frequente è l'uso che ne vien fatto. Nella nostra cultura politica federalismo si è coniugato prevalentemente con europeismo. Da noi i federalisti erano sostanzialmente gli europeisti; il federalismo [illegible] era una subordinata, riemersa in anni recenti con la martellante propaganda della Lega, a cui rapidamente [illegible] sono adattati politici e commentatori, fingendo di credere che quel[illegible] [illegible] stata la panacea dei [illegible] d'Italia. Oggi sentire Bossi [illegible] [illegible] protervamente a proclamarsi federalista, tuonando contro l'Europa, non può non suscitare raccapriccio nei federalisti-europeisti, che a Torino hanno sempre trovato un centro motore importantissimo. A cominciare dalla bella figura di Altiero Spinelli, vero padre del moderno europeismo italiano, che alla Torino antifascista [illegible] le due guerre è stato legato per ragioni personali e politiche.

Comunista militante, Spinelli, [illegible] nel 1927, scontò dieci anni di carcere fascista e fu quindi mandato al confino nell'isoletta di Ventotene. Là, nel 1941, [illegible] l'aiuto di un altro intransigente oppositore, Ernesto Rossi (entrambi su posizioni di tipo liberal-socialiste, essendosi Spinelli dolo[illegible] allontanato [illegible] Partito comunista alla fine degli Anni Trenta), stese quello che può essere considerato forse il principale testo dell'europeismo federalista del secolo, [illegible] solo italiano.

Al documento in realtà collaborarono anche [illegible] confinati, a cominciare da Eugenio Colorni, il quale poi firmò la prefazione alla prima edizione clandestina avvenuta a Roma nel 1944. Proprio quel glorioso libello, contenente altri due scritti di Spinelli, [illegible] ora riedito in anastatica dalla casa editrice Celid, con un bello scritto di Norberto Bobbio che ha trent'anni di vita, [illegible] non li dimostra. Artefice [illegible]ne (che ha il patrocinio d[illegible] Consulta Regionale Europea e del Consiglio Regionale del Piemonte), è il signore dell'europeismo sotto la Mole, Sergio Pistone, che alla riflessione teorica, storica e politica sul federalismo europeo dedica da decenni tutte le sue energie. Riflessione, ma anche organizzazione, essendo Pistone [illegible] degli esponenti più [illegible] e convinti del Movimento Federalista Europeo. Nato nel '43, sempre grazie all'opera di Spinelli, Rossi (ed altri), il Movimento [illegible] rappresentato uno dei propulsori più significativi [illegible] creazione dell'entità europea, [illegible] «cosa» che oggi, dopo la nascita della moneta unica, ci sembra straordinariamente vicina, [illegible] [illegible] [illegible] secolo fa era una [illegible] utopia.

Un'utopia che ha [illegible] gambe per camminare, specie in terra pedemontana: come [illegible] ricordare [illegible] dibattito federalistico [illegible] europeistico di Giovanni Agnelli, Attilio [illegible] e, soprattutto, Lui[illegible] Einaudi all'indomani [illegible] Grande Guerra? [illegible] è [illegible] sottovalutare la presenza, lungo tutto il secolo scorso, in ambiente subalpino e in specie torinese, [illegible] una cultura che ha guardato con spirito di grande apertura all'Europa: da Gobetti all'«Ordine Nuovo», [illegible] Lionello e Franco Venturi, dal «Sei» [illegible] neoilluminismo»... Insomma, Torino è sempre [illegible] davvero un ponte tra la Provincia Italia e la Regione Europa.

Ma i federalisti alla Rossi, Colorni e Spinelli - sulle cui orme si pone dichiaratamente Pistone - hanno guardato anche oltre: la Federazione Europea non era, per loro, che il primo passo verso la Federazione di tutti i popoli della Terra. Ciò avrebbe dovuto significare, come chiaramente emerge dal «Progetto d'un manife[illegible]» che nel '41 da Ventotene prese il largo con il titolo «Per un'Europa libera e unita», [illegible] progressiva riduzione del potere degli Stati sovrani. Nella meditazione di quegli antifascisti, era questo [illegible] nemico della pace: lo Stato nazionale. Tentare di realizzare la pace implicava necessariamente eliminarlo. Non il liberalismo, né la democrazia e nemmeno il socialismo, in qualunque sua variante, sarebbero bastati a scacciare i conflitti armati: soltanto la lotta alla sovranità nazionale. Era questo l'autentico discrimine tra progressisti e conservatori. I primi erano (e sono) coloro che guardano allo Stato come un ostacolo sulla via della pacifica convivenza dei popoli; i secondi sono coloro che invece lo interpretano come un baluardo da difen[illegible].

Forse non sarà male che si invii copia omaggio di quest'au[illegible] libretto a Berlusconi, Fini e Bossi: magari non cambieranno le loro idee sull'Europa, ma impareranno di sicuro.



ERNESTO ROSSI [illegible] moglie Ada al confino a [illegible] nella [illegible] del 1941

GALLERIA DAVICO

Tullio Pericoli e il suo mondo intriso di luce

[illegible]

Una pittura tra sogno e realtà. A sei anni dalla precedente personale, ritorna alla Galleria Davico di Silvano Gherlone l'opera di Tullio Pericoli. Accompagnata [illegible] volume «Terre», edito da Rizzoli, c[illegible] testi di Marco Vallo[illegible] e Michele Mari, la mostra permette di approfondire l'indagine intorno a [illegible] pittura ricca di fantasia, [illegible] immagini fiabesche, di un naturalismo rivisitato e [illegible] superficie del foglio - ha detto Pericoli - [illegible] un luogo di giochi - e di conflitti», di incontri e di un colore lieve e intriso di luce.

Un luog[illegible] cui si «scoprono» rilievi collinari con un grande albero della cuccagna, cesti [illegible] frutta, alberi e campi coltivati, gruppi di case e minuscole figure immerse in questo mondo popolato di fette [illegible] zucca, di mele e pere, limoni, portamatite, pennelli, boccette d'inchiostro. E questi [illegible] paesaggi della memoria rappresentano l'espressione [illegible] una [illegible] sempre «in bilico fra reale e irreale», come suggerisce Fabrizio D'Amico, sempre capaci di suscitare un [illegible] di interiore narrazione che coinvolge l'os[illegible].

Nato a Colli del Tronto, nelle Marche, Pericoli ha inizialmente collaborato [illegible] la rivista «Linus» e, successivamente, i [illegible] disegni sono apparsi sui maggiori quotidiani nazionali, mentre i ritratti eseguiti per la rivista «L'Indice» sono [illegible] esposti nel 1987 [illegible] numerose città italiane. Autore delle scene e costumi per «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti, [illegible] in scena dalla Scala di Milano, l'artista marchigiano affida ai [illegible] recenti lavori i momenti di una straordinaria ricerca figurale. La mostra resterà aperta sino al 6 aprile, galleria Subalpina 30, orario: 10-12,30/16-19,30, telefono: 011-5629152.



CALCIO PRIMAVERA: NEL MIRINO DELLA FORTE SQUADRA GRANATA ALLENATA DA GIACOMO FERRI UNO DEI PRINCIPALI OBIETTIVI DI QUESTA STAGIONE

Toro all'assalto [illegible] Coppa Italia

Oggi al «Nebiolo» finale d'andata con il Lecce

Aurelio Benigno

Il Toro di Giacomo Ferri ci riprova. Dopo la finale del Viareggio persa contro l'Inter, tenta [illegible] riscatto nella prima di Coppa Italia. Oggi (ore 15) al «Primo Nebiolo» si disputa infatti l'andata della finale della competizione Primavera [illegible] i granata che affrontano il Lecce, allenato [illegible] Roberto Rizzo. Il ritorno, ovviamente in Puglia, [illegible] in programma mercoledì 3 aprile.

A questo importante appuntamento il Toro [illegible] [illegible] presenta con [illegible] miglior formazione. Al tecnico granata, infatti, mancheranno lo squalificato Giordano a centrocampo [illegible] l'infortunato Omolade in attacco, che saranno sostituiti da Pagliuchi, che Ferri avanzerà nel settore centrale, e da Masucci che sarà la spalla del rientrante Quagliarella nel reparto offensivo. Dalla prima squadra [illegible] rientrati inoltre Martinelli, Paolo Rossi e Cibocchi che sarà il tornante di sinistra. Ma [illegible] sicuramente il recupero di Ronaldo Vanin la [illegible] lieta dell'ultima ora: l'esterno destro soffre per un'infiammazione agli adduttori (così come Omolade) che lo costringe [illegible] impegni saltuari. Per questo motivo ha saltato il derby di sabato scorso, così da presentarsi in condizioni accettabili se non ottimali oggi [illegible] questo importante appuntamento contro il Lecce.

A questo punto non dovrebbe[illegible] esserci sorprese circa la formazione che Ferri manderà in campo questo pomeriggio e che sarà sostenuta dal solito modulo 3-4-1-2. In difesa, davanti al portiere Marchetti, si schiereranno Patti e Mantovani che saranno i due marcatori, con Martinelli centrale, a centrocampo Vanin sarà l'esterno destro [illegible] Cibocchi quello sinistro con Fusseini e Pagliuchi al centro, quindi Paolo Rossi sarà [illegible] trequartista alle spalle dei due attaccanti Quagliarella [illegible] Masucci.

Temibile e in piena forma la formazione leccese che si presenta, come il Toro, prima in classifica del suo girone in campionato. Il tecnico Rizzo, [illegible] compagno di squadra di Giacomo Ferri ai tempi del Lecce, può [illegible] [illegible] una nutritissima nidiata [illegible] ragazzi stranieri, alcuni [illegible] quali già esordienti in serie A, come il portiere francese Coqu, il difensore [illegible] Kouyo, i centrocampisti Winklaar, olandese, e Ledesma, argentino, che ha esordito proprio domenica scorsa contro l'Atalanta [illegible] il francese Billy, infine i due attaccanti Pellicori [illegible] Vucinic, quest'ultimo jugoslavo con il vizio del gol. Per descrivere la forza del Lecce basta tornare alla semifinale contro [illegible] Cagliari quando lo 0-2 dell'andata fu ribaltato con un rotondo 5-0 [illegible] Lecce.

Ed è proprio la forza del Lecce che preoccupa Giacomo Ferri: «Mi hanno consegnato tutte le relazioni [illegible] poi ho parlato [illegible] lungo con Rizzo, questa squadra [illegible] formata per ben sei undicesimi da giocatori che erano stati acquistati per la prima squadra [illegible] che sono stati parcheggiati successivamente [illegible] Primavera. Ultimamente alcuni [illegible] loro hanno esordito in serie A. Per noi, dunque, sarà una partita difficile, [illegible] dovremo saper leggere bene sia all'andata ma soprattutto al ritorno. Questa pr[illegible] finale rappresenta un altro obiettivo importante della stagione, dopo quello del Viareggio.

Ferri cerca un appoggio importante nei tifosi: «Sabato a Vinovo si [illegible] dimostrati fantastici. Erano più loro [illegible] quelli juventini che giocavano in [illegible]sa. Vorrei vedere un "Primo Nebiolo" esaurito, perché il loro appoggio può rivelarsi determinante in questa delicatissima partita. Spero proprio di poter contare su un dodicesimo uomo [illegible] più».

Torino (3-4-1-2): Marchetti; [illegible]tti, Martinelli, Mantovani; [illegible]anin, Fusseini, Pagliuchi, Cibocchi; Rossi; Quagliarella, Masucci. All.: Ferri.

Lecce (3-5-2): Coqu; Kouyo, Bianco, Camisa; Billy, Winklaar, Testa, Ledesma, Morleo; Pellicori, Vucinic. All.: Rizzo.



Fabio Quagliarella torna a guidare l'attacco del Toro Primavera oggi al «Primo Nebiolo»

SOSTITUISCE NAPOLI

Cavaliere [illegible] tecnico del Moncalieri

Paolo Accossato

Quello [illegible] al Moncalieri era fortemente nell'aria già nella giornata di lunedì, ieri sera è diventato certezza. Il tecnico degli [illegible] Nicolò Napoli, il terzo in ordine di tempo a sedere in questa stagione sulla panchina torinese, ha ufficialmente rimesso il suo mandato nelle [illegible] della società che, prendendo atto della situazione deficitaria [illegible] classifica e dei risultati che negli ultimi mesi sono mancati, ha accettato le dimissioni dell'ex juventino. Per Nicolò Napoli «questi due mesi sono stati [illegible] positivi sotto il punto di vita umano e professionale. Lascio un gruppo meraviglioso e affiatato con cui ho lavorato bene senza tuttavia riuscire a raggiungere i risultati desiderati. Giu[illegible] quindi passare la [illegible] augurando alla squadra di salvarsi alla fine della [illegible]».

Gli azzurri [illegible] stati affidati a Carlo Cavaliere, il centrocampista che da quest'anno milita nelle fila dei torinesi e che ieri [illegible] ha già guidato il [illegible] primo allenamento. Già nella giornata di lunedì il [illegible] più ricorrente per la sostituzione in panchina [illegible] proprio quello dell'ex giocatore dell'Ascoli.

Cavaliere già all'inizio di questa stagione avrebbe dovuto prendere il patentino [illegible] allenatore, ma gli impegni calcistici pressanti lo avevano dissuaso. Ora sarà lui la guida tecnica dei torinesi nelle ultime [illegible] partite dell'anno. L'unico dub[illegible] è su chi siederà in panchina: probabile l'impiego di un allenatore [illegible] patentino del settore giovanile.

Già allenatore in campo in questi mesi, Cavaliere [illegible] rivestirà il doppio ruolo di giocatore e tecnico: «Ho dato la mia completa disponibilità [illegible] presidente, che [illegible] fatto parecchi sacrifici quest'anno, [illegible] la volontà di fare [illegible] miracolo, nonostante la situazione in classifica difficile. Metterò a disposizione dei compagni la mia esperienza: conosco benissimo questo gruppo [illegible] sono anche esperto delle metodologie di lavoro svolte fino a questo momento dell'anno. Ho piena fiducia nei miei compagni di squadra».

Alla fine dell'anno è intanto certo il divorzio dalla società azzurra dell'attuale direttore sportivo Raffaele Zangrandi.

CICLISMO PER JUNIORES

Percorso inedito per il 5° trofeo Città di Ivrea

E' [illegible] presentato ieri il 5° Trofeo Città di Ivrea-Aranceri Asso di Picche, gara nazionale riservata alla categoria Juniores in programma per domenica 14 aprile.

Organizzata dal Velo Club Eporediese-Selnox, la gara si disputerà su un tracciato inedito [illegible] 119 km, con la doppia scalata di Bienca nella fase conclusiva, e per [illegible] prima volta fungerà da prova indicativa in chiave azzurra. Le iscrizioni superano già il centinaio; un tocco di internazionalità sarà garantito dalla partecipazione di due squadre elvetiche e di [illegible] rappresentativa slovena. Il Premio Città di Ivrea, annualmente assegnato dagli organizzatori ad una vecchia gloria del pedale piemontese, toccherà quest'anno ad Italo Zilioli.

[illegible]

Cadetti regionali. Maschile (8ª rit.). Gir. C: Cus To-Monterosa 91-43; Venaria-Rosta 89-82; Chivasso-Cest. Biella 37-58; Aosta-Vigliano Bi 83-32. Class.: Aosta 30; Cus 24; Venaria 20; Biella, Ciriè 16; Rosta 14; S. Paolo 12; Vigliano 10; Chivasso 7; Monterosa 0. Gir. D: Saluzzo-Group [illegible] 70-66; Cuneo-Fossano 77-80; Ginnastica To-Orbassano 83-63; Dogliani-TamTam 74-83; Group B-Snai Moncalieri 40-58. Class.: Fossano [illegible] Cuneo 26; Saluzzo 24; Snai 18; Group A, Ginnastica, Orbassano 14; [illegible] Tam 12; Group B 2; Dogliani 0. Gir. E: LA S.Mauro-Bv To 7-170; Michelin-Barbeston 97-47; Frassati-Atlavir Rivalta 42-75; Kappadue-Agnelli 39-38; Arcobaleno-Pinerolo 109-57. Class.: Bv 28; Michelin 26; Arcobaleno 22; Agnelli, Atlavir 18; Barbeston, Frassati 10; Kappadue 8; Pinerolo 6; S. Mauro 0. Femminile. 2ª fase (3ª and.). [illegible]. D. Noicom A-Beinaschese 63-53; Atlavir Rivalta-Rosta 35-72. Class.: Noicom 6; Rosta 4, Beinaschese 2; Atlavir 0. Gr. [illegible]: Ginnastica To-Sarre Chesallet 73-47. Clas.: Ginnastica, [illegible]calieri 4; Noicom B 2; Sarre 0. Gir. F: Cossato-Olympia 69-60; Gandhi To-Cameri 70-36. Class.: Cossato, Olym[illegible] 4; Gandhi 2; Junior A, Cameri 0. Gir. G: Biella-Casale 35-49. Class.: Casale 4; Junior, Montalto 2; Asti, Biella 0.

Allievi regionali. Maschile (6ª rit.). Gir. B: Alessandria-Castelnuovo 45-108; Casale-Derthona 86-96; Vela-Cierre At 66-44. [illegible]. Valenza 20; Castelnuovo, Juniorcasale 18; Derthona, Vela 16; Casale 8; Alessandria 3; Cierre 2; Team 0. [illegible] C. Chieri-Brabasket 60-53; S. Paolo-Michelin 57-81; Fossano-Atl. Volpiano 77-73; Cuneo-Arcobaleno 70-47. Class.: Cuneo 22; Arcobaleno 20; Michelin 18; S. [illegible] 16; B. Chieri 10; Fossano 8; Bra 4; Volpiano 2. Gir. D: Group-Aosta 64-94; Nole-Tam Tam 97-53. Cl.: Aosta, Tecnost 22; Reba 18; Nole 14; Vigliano 6; Group, [illegible]sano 6; Tam Tam 2. Femminile (6ª rit.). Gir. D, cl.: Noicom A 14; Moncalieri 12; Ginnastica 10; Grugliasco 6; Collegno 0. Gir. E: Alba-Moncalieri 46-54. Cl.: Noicom B 14; Moncalieri 10; Chieri 6; Alba 4; Alter 0. Gir. F: Energia-Sea 70-47. Cl.: Energia 14; Sea 8; Nole 6; Akena 6; Gandhi 2.

[illegible] BALL

[illegible] **A1:** Optovision-Inconlrarsi 46-38; Ciriè-Piccolo Club 55-29; Sotomayor-Hammers 57-21; Akuna Matatalene 49-42. Classifica: Piccolo, Red, Akuna Matata 20; Sotomayor 16; Ciriè 12; Sun 8; Iene 6; Hammers 2.

PALLAVOLO

Prima Divisione. Maschile. [illegible] unico: New York-Sport[illegible] 3-0; Bardonecchia-Carignano 3-1; S. Benigno-Palmar 2-3; Valsusa-Valentino 0-3; S. Anna-Pino 1-3; Stella Verde-Borgofranco [illegible]. Classifica: Valentino 37; Pino, [illegible]usa, New York 33; S. Benigno, Stella [illegible] 27; S. Anna 25; Bardonecchia 23; Borgofranco, Palmar 13; Sportime 8; Carignano 4. Femminile. Gir. A: Orbassano-Club 3-0; Dopolavoro-Meneghetti 0-3; Progetto-Argo 3-1; Carignano-Torino 3-0; Santena-Rosta 3-2, Fortitudo-S. Giorgio Chieri 3-[illegible]. [illegible]: Carignano 43; Meneghetti 42; Fortitudo 36; Orbassano 32; Santena 290; S. Giorgio Chieri 22; Torino 21; Oulx 17; Argo 16; Progetto 12; Dopolavoro 8; Rosta 7. Gir. B: Paravia-La Bussola 1-3; Villafranca-Pinerolo 3-1; Perosa-[illegible] Perosa 3-2; Porte-Cerutti 1-3; Nuncas-Carmagnola 2-3. Classifica: Cerutti 41; Paravia 32; La [illegible] 31; Luserna 30; Porte 25; Carmagnola 21; Villar Perosa 20; Pinerolo, Nuncas 11; Perosa [illegible]; Villafranca 7. Gir. C: Stella Rivoli-Leinì 1-3; Collegno-Lingotto 3-2; Grugliasco-Rivalta 1-3; Borgofranco-Ibiesse 0-3; Rivarolo-Leo Chieri 0-3. Classifica: Leo 43; Leinì 42; Polrino 35; Lingotto 34; Collegno 32; Ibiesse 25; Stella Rivoli 22; Grugliasco 16; Rivalta 13; Castellmonte 12; Borgofranco 7; Rivarolo 1.

PODISMO

Mimosa Day Running a Sangano (km 6,1; partenti 80): 1. T. Alagia (Covec) 22'16"; 2. Ritondo (Forestale) 22'42"; 3. Manzone (Alp) 22'53"; 4. [illegible] (Fomo) 22'57"; 5. Anprimo (S. Michele) 23'55". Categorie, Master 35/40: 1. Bergoglio (T. Rosso); 2. Fiore, 3. Corino. Master 45/50: 1. R. Moroni (Pianezza); 2. Satta; [illegible]. Bossano.

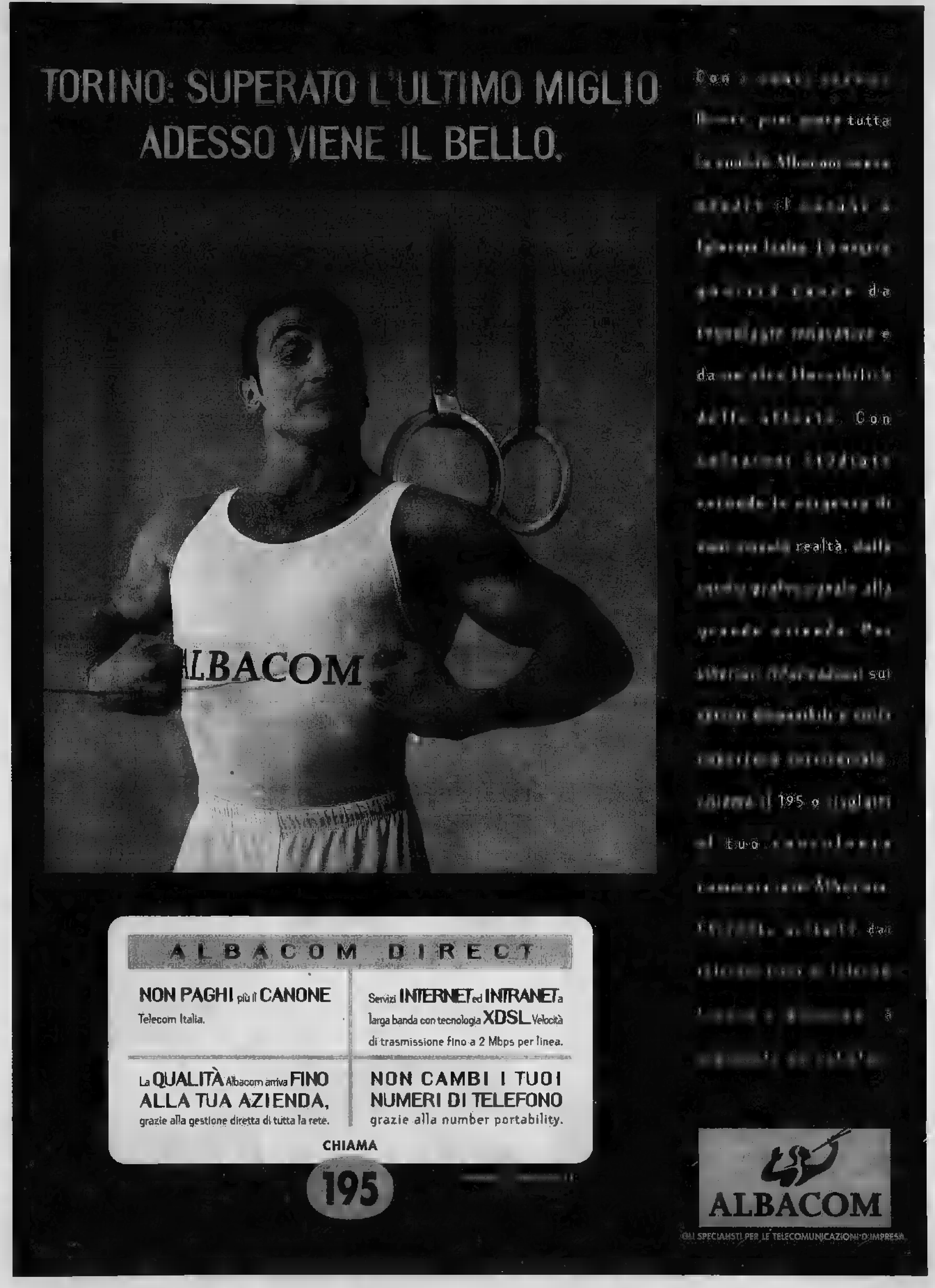
[illegible]

Selezione 3ª/4ª cat. a Verbania. Spada maschile. 1. Uga (Pro Vc); 2. Maina (Pinerolo); 3. Bertinetti (Pro Vc); Bignone (Michelin To).

SCI

3 Giorni sulla Neve a Bardonecchia (org. Cus To). Slalom gigante. Cat. docenti, operatori universitari e amici: 1. P. Zappata; [illegible] L. Bernasconi; 3. F. Massariello; 4. M. Marchisio; 5. A. Martinello. Masch.: 1. P. Bertelli (Cus Ge); 13. M. Valcelli (Cus To); [illegible]. A. Ficara Adriano (id), 19. G. Giovine (id). Snowboard. Masch.: 1. M. Polizzi (Cus To); 2. F. Bruyere (Cus To); 4. I. Stalani Iacopo (id); 6. L. Cornea (id); 7. W. Rossi (id). Femm.: 1. E. Chiavarino (Cus To); 2. S. Piano Simonetta (id); 5. E. Bertazzoli (id); 11. F. Lupo Francesca (id). Snowboard. 1. F. Imoda Federica (Cus To); 5. S. Rosa (id).

1° Trofeo Amici Lega del Filo d'Oro, a Bardonecchia. Slalom gigante. Figli masch./femm. ('94-'96): 1. E. Viganò; 2. B. Prono; 3. S. Chiampo; 4. V. Pareto; 5. G. Rampone. Figli masch./femm. ('91-'93): 3. L. Cagnina; 2. A. Sac[illegible]; [illegible]. A. Cagnina; 4. F. Montemagno; 5. F. [illegible]. Figli masch./femm. ('88-'90): 1. L. Bigoni; 2. M. Canet; 3. M. [illegible]. Figli masch./femm. ('85-'87): 1. F. Cavallo; 2. J. Viganò; 3. C. Calcagni; 4. A. Martellini. Genitori femm./masch.: 1. M. Novello; 2. A. Corne; 3. D. Sacco; 4. L. Cagnina; 5. C. Anselmi. Combinata genitori/figli ('94-'96): 1. P. e B. Prono; 2. F. e G. Rampone; 3. M. e S. Chiampo; 4. C. e S. Anselmi; [illegible]. P. e V. Pareto. Combinata genitori/figli ('91-'93): 1. D. e A. Sacco; 2. L. e A. Cagnina; 3. S. e L. Cagnina; 4. A. e F. Corne; 5. M. e F. [illegible]. Combinata genitori/figli ('88-'90). 1. M. e L. Bigoni; 2. R. e M. Barbero. Combinata genitori/figli ('85-'87): 1. A. e F. Cavallo; 2. D. e A. Prono. *(altri risultati sul giornale di domani)*


TORINO: SUPERATO L'ULTIMO MIGLIO
ADESSO VIENE IL BELLO.
ALBACOM
ALBACOM DIRECT
NON PAGHI più il CANONE
Telecom Italia.
Servizi INTERNET ed INTRANET a larga banda con tecnologia XDSL. Velocità di trasmissione fino a 2 Mbps per linea.
La QUALITÀ Albacom arriva FINO ALLA TUA AZIENDA,
grazie alla gestione diretta di tutta la rete.
NON CAMBI I TUOI NUMERI DI TELEFONO
grazie alla number portability.
CHIAMA
195
ALBACOM
GLI SPECIALISTI PER LE TELECOMUNICAZIONI D'IMPRESA

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel.011.669.0560: oggi chiuso. Domani 16,30 danze "Cocktail" by Bluemoon. Gran ballo DOC by i Simpatici.
DU PARC "Giardinireali" 011.5215275: h. 16,15 e 21,15 Rox e gruppo. Venerdì festa dei Pesci.
DU PARC "Giardinireali" 011.5215275: Lunedì 18 h, 21,30 eccezionale Galà di primavera - Gilda Giuliani prenotazioni.
LA [illegible]: C.so [illegible] T. 200097: 15 orch.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lucrario. Tel. 011.284600.
PATIO + [illegible]: ore 22,30. Tel. 661.4641
TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 9: aperto tutte le sere tel. [illegible]

[illegible] E MUSEI

ACCADEMIA: Rassegna d'Arte
DAVICO: Tullio Pericoli.
FOGLIATO: Beppe Avvanzino.
PIRRA: Andrey Levitine.

[illegible]

BERMAN: Pittori dell'800 italiano
CARLINA: Emilio Scanavino "Il segno [illegible] scrittura nella gestualità"

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medical center Telefilm; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 Tg4 Informazione; 9.00 Videomagia; 10.00 Shopping; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4 Informazione; 20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4 Informazione; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Torino nel Mistero (Replica); 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Cartoni; 15.00 Televendita; 16.00 Bimboone; 16.30 Pomeriggio magico; 17.30 Samba d'amore; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Aspettando ma-[illegible] [illegible].15 Cronache regionali; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere; Talk-show; 22.00 Arcobaleno

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; [illegible] Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream news; 20.00 Modem speciale provincia di Torino; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; [illegible]; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 22.30 Casa mia; 22.45 diretta Mira; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi; 1.30 Fun Tv 12'.

QUINTA RETE
13.00 Italianissima; 13.30 Cartoni animati; 18.30 Wandin Valley, Soap Opera; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 The collaborator, Telefilm; 21.30 Street Legal, Telefilm; 22.30 Agency; 23.15 Fauna e [illegible].

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.15 Armadillo; 13.30 Extreme; 13.50 Net Tv; 17.00 Tg; 18.30 Junior tv; 19.50 Eventi; 20.00 Toro in salotto; 20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 [illegible] c'è Funari; 22.00 Gli speciali; 23.30 T-Time; 0.15 Net Tv; 0.30 Extreme.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di [illegible] - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16,45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Musica e Big Wlady; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della pop music, Doc.; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 I diamanti della morte, Telefilm; 22.00 Street legal, Telefilm; 23.00 Musica e big Wlady; 0.15 Classifica italiana.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novastadio.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, Rubrica; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Qui [illegible]dio a voi stadio; 23.00 TL Viaggi; 0.30 Film; 2.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

[illegible]
8.00 Tg; 10.00 Samba d'amore, Telenovela; 12.30 Non solo News; 13.00 Videone; 14.00 Bimboone; [illegible] Samba d'amore, TN; 20.30 Tg; 21.15 Agrimagazine; 22.00 Music on line; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
16.00 Il regionale - Edizione flash; 16.15 **Giovani giganti**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Alamo**, Film - 4ª parte; [illegible] Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
16.00 Il regionale - Edizione flash; 16.15 **Giovani giganti**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; [illegible].05 Menestrello musica; 20.40 **Alamo**, Film - 4ª parte; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

[illegible]IO
13.00 Wanding Valley, 50; 18.30 D... come donna; 20.00 Cartoni; 20.35 Nostri Piemont; 21.15 Telenews - Meteo; 23.00 Special fantascienza, Doc.; 23.30 Musica e Big Wlady, [illegible] 1.30 **Il piacere dell'amore**, Film.

VIDEONORD
14.30 **Film**; 16.30 Telefilm, 17.00 Linea alla regia; 17.30 Film; 19.00 Tg9 Rete [illegible]; 19.15 Linea alla regia; 20.30 **Film**; 22.20 Telegiornale / Meteo / Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard track; 19.45 Tg Motori; [illegible] Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; [illegible] per sèa; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]
FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
[illegible] Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - [illegible] - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro)
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
[illegible] 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

IL BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

ALI. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ● ● ● [Capitol, Nazionale]

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ● ● [Reposi]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. ● ● [Ideal, ...]

COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Un abitante di un villaggio irlandese individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico. ● ● [Olimpia]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ● ● ● [Due Giardini]

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ● ● ● [Empire]

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dalle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. ● ● [Fiamma, Ambrosio]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese; racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ● ● ● [Ambrosio, Chaplin, Massimo]

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball. [Lux]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870. [Adua, Eliseo, Greenwich, Reposi]

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ● ● [Centrale]

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ● ● ● [Fratelli Marx]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono ... cinema dei loro film ... a fingere che il rapporto vada benissimo. ● ● [Adua, Eliseo]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ● ● ● [Massimo]

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picone) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato. [Cielo]

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ● ● [Arlecchino, Studio Ritz]

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri nel deserto. [Romy]

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ● ● ● [Erba]

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard. [Doria]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli enormi poteri. ● ● ● [Reposi, Ideal]

SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ● ● ● [Due Giardini, Fratelli Marx]

THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead. [King]

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ● ● ● [Reposi]

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto. [Ideal]

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorchese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ● ● [Ideal]

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ● ● [Greenwich, Olimpia]

DA DOMANI SUL PALCOSCENICO DEL «CHENIS» DI TORINO LE NUOVE PROPOSTE

«181 JAZZ LIVE» E PIATTI DI LANGA

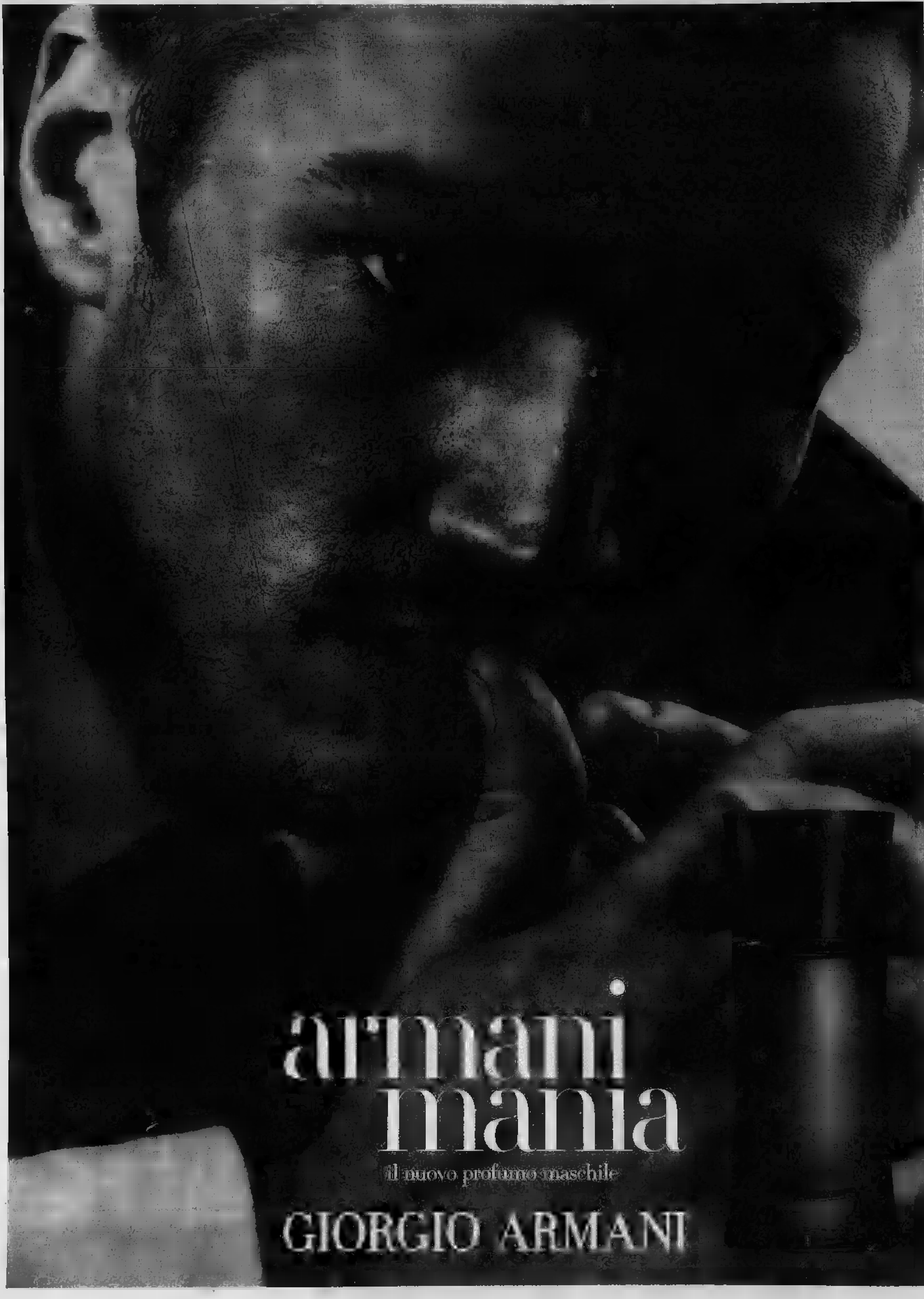
Nuova proposta jazz a Torino dal 14 marzo. Parte la rassegna «181 Jazz Live» che per un paio di mesi, sempre di giovedì, vedrà sfilare sul palco del Chenis di corso Vittorio Emanuele 181 alcuni dei protagonisti della scena jazzistica. Il locale che da qualche settimana ha aperto i suoi spazi alla musica si trova all'interno dei giardini del Cenisia e contrariamente all'assonanza il nome Chenis in dialetto langarolo si traduce in «confusione, casino».

... questo risto-disco club si presenta in una veste elegante, tutt'altro che disordinato e ben ... atto ad ospitare musica dal vivo, jazz ... tutto (rock cover sono in programma tutte le settimane il martedì, venerdì e sabato con l'Alessandro Vaudano Band). In una atmosfera sobria e raffinata, condita da piatti di ottima cucina ... prodotti tipici delle Langhe, il ciclo di musica afroamericana si inaugura con la formazione di Diego Borotti, un quartetto che annovera, insieme al leader sassofonista, Walter Porro alla fisarmonica, Joel Soto al basso, Mattia Barbieri alla batteria. Si tratta di una formazione che esprime le esperienze jazz, soul, pop dei musicisti che ne fanno parte, capaci di uscire dagli schemi dei generi nei quali si muovono da solisti.

Oltre a una serie di pezzi originali il repertorio della band si snoda attraverso una carrellata di brani di Hancock, Vangelis, Ellington, Brecker, Clapton e dà vita a un progetto che amalgama melodie stilisticamente distanti ma ineccepibili nella forma. Il drumming elegante e robusto di Barbieri, le «claves» cubaneggianti di Soto, i timbri latini della fisarmonica e i raffinati suoni elettronici di Porro uniti al talento di Borotti danno vita a un live di notevole interesse che mescola comunicazione e sfida interpretativa al punto da risultare piacevole sia agli appassionati che ai neofiti. Il concerto s'inizia intorno alle 23, possibilità di prenotare la cena e informazioni ai numeri 011/447.41.37 - 011/434.95.82. [s. n.]

FUORI CITTA'

TEATRI


armani
mania
il nuovo profumo maschile
GIORGIO ARMANI

IL PREMIER A MOSCA DA PUTIN, I RIBELLI VERSO IL PAKISTAN



LA VISITA DI KARZAI IN [illegible]

Hamid Karzai, primo ministro ad interim afghano, ha ringraziato Mosca per gli sforzi compiuti nel riportare la pace in Afghanistan. Dal canto suo, il presidente russo Vladimir Putin ha riferito che Mosca [illegible] ha altri interessi in Afghanistan che «il desiderio di vedere un Paese indipendente, fiorente, neutrale e in amicizia con [illegible] vicina Russia». Putin ha poi abbracciato Ahmed Massud, ambasciatore a Mosca, fratello del «Leone [illegible] Panshir»



CADUTA LA ROCCAFORTE DI GARDEZ

Ancora bombe su Gardez dove gli aerei Usa martellano [illegible] posizioni dei taleban e di Al Qaeda asserragliati nell'intrico di gallerie e bunker. La linea del fronte è stata rinforzata con truppe e carri armati inviati dal governo di Karzai a 150 km a Sud [illegible] Kabul, al confine con il Pakistan. Sono mille soldati e decine di carri armati. Ritirati, invece, 600 militari Usa; un migliaio [illegible] impegnato nell'assedio ai ribelli

Gue[illegible] negli Usa sui soldi in politica

Al Senato una battaglia sui contributi elettorali ai candidati: se passa la riforma sostenuta da McCain, sarà una rivoluzione

[illegible]

Paolo [illegible]

NEW YORK

MONEY talks», dicono gli [illegible] «i [illegible] parlano». Ma forse perderanno un po' [illegible] voce entro Pasqua, se la riforma dei finanziamenti elettorali approvata dalla Camera passerà al Sena[illegible]. Una faccenda di quattrini, che può scatenare la più grande rivoluzione politica negli Usa dal Watergate. L'ultima riforma, infatti, ven[illegible] approvata proprio nel 1974, anno delle dimissioni di Nixon. Lo scopo era diminuire l'influenza dei ricchi sul processo elettorale, limitando le donazioni ai candidati a 1.000 dollari per persona. Era una buona idea, [illegible] lasciava aperta una falla.

Le donazioni dirette si chiamano «hard money» e da allora in poi sono contenute. La legge però ha scordato il «soft money», il denaro che aziende, sindacati [illegible] ricchi individui regalano ai partiti. Non c'è limite a queste donazioni, che poi i partiti infilano nelle tasche dei candidati. Il risultato della [illegible] [illegible] [illegible] democratico sepellito sotto palate di soldi. Secondo la Federal Election Commission, le presidenziali e parlamentari del 2000 hanno battuto ogni record: i repubblicani hanno raccolto 715 milioni di dollari, i democratici 520, cui bisogna aggiungere 604 milioni dei PAC, i comitati di sostegno dei candidati.

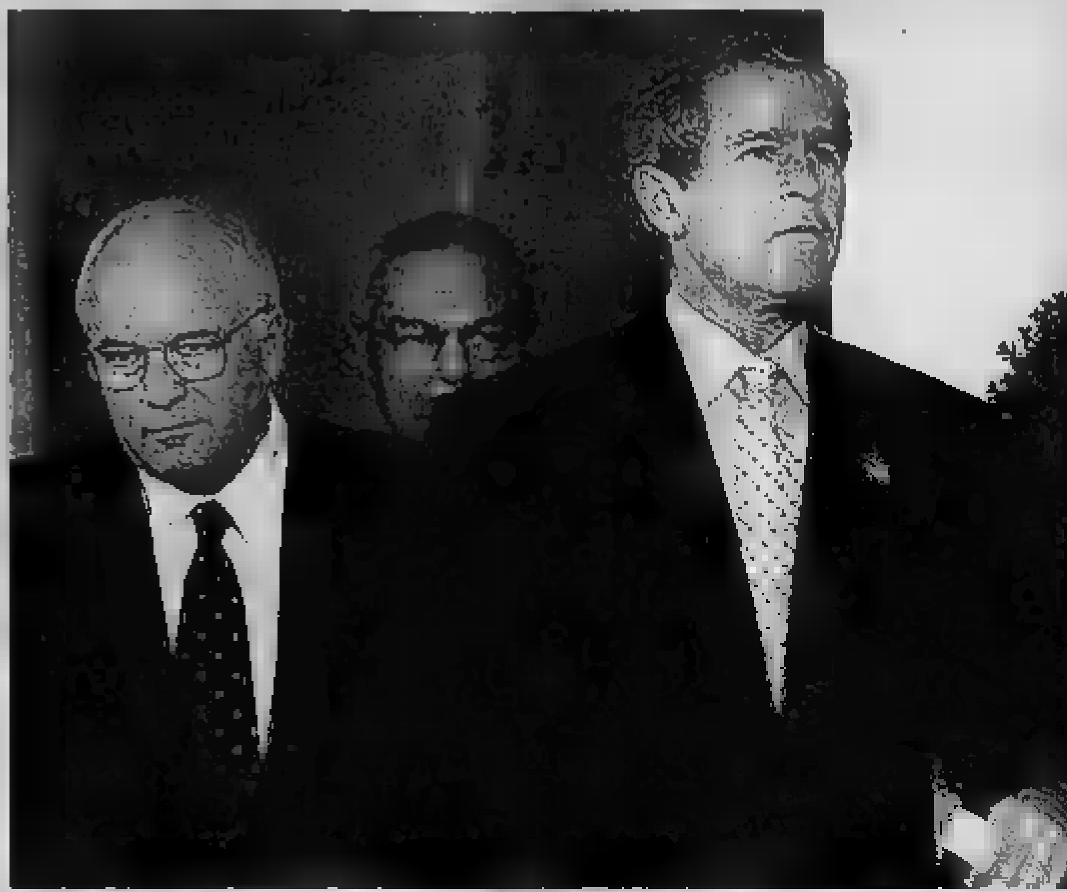
Nelle primarie Bush ha stracciato tutti, racimolando 94 milioni di dollari, mentre Gore ne ha ricevuti 49. Poi, dopo [illegible] nomination delle Convention, entrambi hanno incassato un contributo [illegible] di circa 70 milioni di dollari. Tirando le somme, le elezioni sono costate oltre 2 miliardi di dollari. Il senatore repubblicano John McCain si era candidato contro questo [illegible] per due ragioni. La prima: [illegible] un politico deve raccogliere tanti soldi per pagare pubblicità televisiva, viaggi, sondaggi e consiglieri, passa il tempo alle cene per i fondi anziché a meditare sui programmi. La seconda: le cifre sono troppo alte per credere che i donatori generosi non ottengano in cambio favori.

Il senatore «Luke Skywalker», come amava chiamarsi, fu piegato dall'Impero repubblicano. Ma nell'ottobre scorso è scoppiato lo scandalo della Enron, che mentre falliva spargeva 6 milioni di dollari tra Bush, il 96 per cento dei senatori e il 67 per cento dei deputati. Questo [illegible] spinto la Camera a fare [illegible] alla Casa Bianca, per sapere se [illegible] [illegible] presidente Cheney ha favorito il grande donatore Lay, e ha rilanciato la riforma. Già nell'aprile scorso, McCain e il collega democratico Feingold erano riusciti a far approvare una legge in Senato, ma i deputati l'avevano bloccata.

Lo scandalo Enron [illegible] rimesso in moto la macchina, partendo stavolta proprio dalla Camera, dove il repubblicano Shays e il democratico Meehan hanno ripresentato un testo che vieta tutto il «soft money», raddoppia a 2.000 dollari i contributi individuali dell'«hard money» e proibisce gli spot tv [illegible] pagati dai candidati, a partire da 30 giorni prima delle primarie e 60 giorni prima delle elezioni. Questo perché i furbi potrebbero aggirare la riforma con gli spot tematici, che [illegible] legali perché [illegible] l'avversario invece di esaltare il candidato, e possono essere finanziati da qualunque lobby. Alle 2,43 di mattina del 14 febbraio, la Camera ha approvato [illegible] riforma con [illegible] voti favorevoli [illegible] 189 contrari. Quindi ha spedito il regalo avvelenato al Senato. Avvelenato perché sia i repubblicani sia i democratici perdono qualcosa.

Il partito di Bush attira i regali [illegible] classe alta, e si riempie le tasche di soft money. Quello di Gore si finanzia [illegible] i soldi dei sindacati, che saranno vietati, [illegible] faticherà molto di più [illegible] re [illegible] sua base del ceto medio a tira[illegible] [illegible] [illegible] dollari a [illegible] per recuperare più «hard money». Poi c'è il rischio che la Corte Suprema bocci il di[illegible] degli spot, perché viola la libertà [illegible] [illegible] garantita dalla Costituzione. L'aria però è cambiata, [illegible] il leader del Senato Tom Daschle, democratico, ha promesso di approvare la legge entro Pasqua.

Per riuscirci, deve scavalcare l'ostruzionismo guidato [illegible] collega repubblicano McConnell. Secondo le regole del Senato, un solo membro può bloccare una legge [illegible] il «filibustering», l'ostruzionismo parlamentare. Se però i sostenitori del [illegible] ottengono [illegible] voti, l'ostruzionismo viene scavalcato. [illegible] scorso [illegible] legge McCain-Feingold aveva ricevuto 59 consensi, e quindi i promotori sono a caccia di un [illegible] disposto a [illegible] la barricata. Se Daschle e McCain vinceranno, il testo passerà a Bush per la firma. Il presidente non ama questa riforma, ma nel 2004 potrebbe [illegible] abbastanza forte da raccogliere 250 milioni di «hard money» e rinunciare ai contributi statali. Quindi ha avvertito i colleghi repubblicani di non contare sul suo veto; quando la rivoluzione bussa, conviene aprire [illegible] [illegible].



Il presidente americano George W. Bush insieme con il vicepresidente Dick Cheney

(segue da pagina 10)

A te, Signore, elevo l'anima mia.

Improvvisamente è mancato il

N.H.

dott. Carlo Emanuele Gallone

Lo piangono con immenso dolore ed infinita tristezza la moglie Marilù con i figli Paola, Elena, Stefano, fratelli, sorelle e parenti tutti. Per informazioni Rosario e funerale rivolgersi a Salca giovedì dopo le ore 14 al n. 011 273.40.01.
— San Mauro, 13 marzo 2002.

Le amiche del martedì partecipano al dolore di Chicca Gallone e famiglia.

Partecipano al dolore con profondo cordoglio le famiglie: Artesano, Bianchi, Ferri, Frola, Morano, Pilone, Riccardino-Marchesini, Rosso, Tonon.

Giulio, Lella, Vanna e figli partecipano commossi al dolore della famiglia.

Commendatore Giovanni Cumani e le famiglie Bolocco, Barreca, Binello, Boccignone, Bornengo, Gfrola, Gremone, Grassi, Naretto e Varlara partecipano commossi al dolore di Maria e figli per la scomparsa dell'amico

Carlo Emanuele Gallone

— Torino, 12 marzo 2002.

Giacomo e Marilita, Giuseppe Alberto e Memma Zunino partecipano con molto affetto al grande dolore di Gali.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al do[illegible] famiglia per [illegible] del

dott. Carlo Emanuele

[illegible]

dirigente della società in quiescenza.
— Torino, 12 marzo 2002.

Partecipano al cordoglio Luisa Andreis, Chicchi Ardissone, Nives e Maurizio Puddu.

E' improvvisamente mancato

Gerardo Casella

Lo annunciano la moglie Luigina, il figlio Giuseppe con Maria, i nipoti Alberto e Marco. Funerali giovedì 14 marzo alle ore 9,15 nella parrocchia S. Maria Goretti (Moncalieri). S. Rosario mercoledì 13 [illegible] alle ore 20 in parrocchia.
— Moncalieri, 12 marzo 2002.
O. F. Requiem - 011 6821010

[illegible]ela, Carla e Piero Bausano partecipano commossi al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Mario Cigliuti

anni 55

L'annunciano la moglie Teresa, la figlia Tiziana con Paolo e il piccolo Emanuele, parenti tutti. Funerali in Lombardore giovedì 14 corr. ore 14,45 da via Volpiano 76. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lombardore, 12 marzo 2002.

ANNIVERSARI

[illegible] 2002

Bruno Elvezia

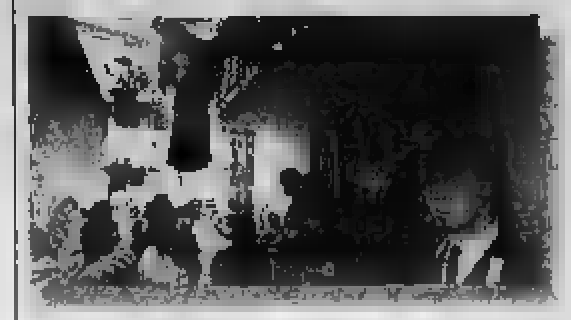
Sei sempre nei nostri pensieri. Santa Messa ore 17 del 13/3 Chiesa della Salute.

1994 [illegible]

Giuseppe Anfuso

I tuoi cari.

REPLAY DI UN DELITTO 23 ANNI DOPO



[illegible] E SI SUICIDA

Un'infatuazione non corrisposta per una donna più giovane. È il movente che ha indotto ieri il pensionato Mario Maglione Esposito, 64 anni, ad ammazzare a colpi di pistola Oxana Carneta, 38 anni, ucraina, [illegible] suicidarsi poco dopo. È accaduto nel rione Sanità, a Napoli. Maglione il 16 luglio '79 aveva già ucciso a coltellate un'altra donna di 39 anni, e per quel delitto aveva scontato una lunga pena detentiva. Ieri ha impugnato [illegible] pistola e ha inseguito l'ucraina. Lei è fuggita rifugiandosi in un «basso» dove c'erano una donna con la madre e il figlio. L'uomo ha aperto il fuoco sotto gli occhi terrorizzati dei tre.

«Date la marijuana alla malata»

Il giudice: serve per lenire il dolore, pagherà l'Asl

[illegible] Lollo

VENEZIA

La sanità pubblica passerà derivati della marijuana a una malata di cancro, per lenirne le sofferenze, ordina del giudice. Succede per la prima volta in Italia: le medicine composte della sostanza proibita, che non si trovano in commercio, dovranno [illegible] fornite gratis; la sentenza trae fondamento addirittura dall'articolo [illegible] della Costituzione, dove si afferma [illegible] «la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti».

In altri paesi europei i derivati della cannabis indiana, piantina dalle foglie lanceolate da [illegible] si ricava la marijuana, vengono normalmente utilizzati per alleviare le [illegible] pazienti che non hanno più speranze [illegible] guarire. Non in Italia, tanto più che le leggi sono severe e restrittive anche sull'uso e sulla quantità di sostanze stupefacenti che si possono [illegible] «per uso personale». Ora il giudice veneziano Barbara Bortot, creando con ciò un precedente, ha accolto l'istanza di [illegible] malata di cancro ai polmoni, Antonietta, che tramite il suo avvocato Giancarlo Tonetto chiede di poter assumere questo tipo di farmaci lasciando i costi a carico dell'Asl.



Un giudice ha stabilito che una malata potrà avere antidolorifici alla marijuana

Da due anni la signora [illegible] che non potrà guarire e da [illegible] soffre dolori insopportabili; non bastano più gli analgesici, neppure in dosi massicce, e gli effetti collaterali iniziano a creare altre difficoltà alla donna già provata dalla sofferenza. Per questo Antonietta si è affidata a un gruppo di medici romani, i quali si battono [illegible] anni perché anche in Italia la sanità pubblica adotti i prodotti che contengono il cannabinolo, l'olio estratto dalla cannabis contenente il principio attivo che ha effetto tranquillante.

A questo punto, l'unico [illegible] colo restavano le [illegible] italiane. Così è arrivata la sentenza favorevole: [illegible] si [illegible] - [illegible] il giudice nelle motivazioni - ha come [illegible] alternativa la somministrazione [illegible] questa sostanza che, [illegible] agli specialisti, potrebbe migliorare la qualità della sua vita, attenuando le sofferenze quotidiane. Quindi, citando la Cassazione, il magistrato afferma che [illegible] a un'eventuale insopprimibile esigenza rispetto alla quale le strutture sanitarie nazionali non offrano rimedi alternativi, il diritto fondamentale dell'individuo alla salute si impone nella sua integrità e assolutezza, senza limiti o condizionamenti [illegible] sorta. Senza limiti e condizionamenti come possono essere leggi proibitive o norme che regolano la gestione di un ministero e delle sue ramificazioni sul territorio. I medicinali di cui Antonietta ha bisogno non soltanto non sono inseriti nella fascia A, che include i farmaci essenziali e perciò gratuiti, ma addirittura non sono reperibili nel nostro paese. Questo però, secondo il giudice Bortot, «non può essere d'ostacolo alla loro concessione, non essendovi - [illegible] le precarie condizioni [illegible] signora - altra cura terapeutica: l'articolo [illegible] della Costituzione impone di assicurarle la cura adeguata e così deve essere».

[illegible] sarà compito e cura dell'Asl veneziana procurarsi quei medicinali, in Svizzera o a San Marino, per esempio, chiedendone l'autorizzazione al ministero della Salute e introducendo con questo [illegible] prassi che potrebbe fare scuola.

LA TRAGEDIA DI LAMPEDUSA



Audizione alla Camera: «L'elicottero non decollò per un'avaria»

Quando il battello degli immigrati a rimorchio del peschereccio Ellde improvvisamente affondò, la [illegible] «Cassiopea» fece «tutto il possibile» per salvare i naufraghi. Attivò anche un l'elicottero, che non decollò a causa di «un'avaria». Lo ha detto alla Camera il sottosegretario alla Difesa Francesco Bosi, che [illegible] difeso l'operato della nave militare, «corretto, tempestivo, non omissivo». La tragedia fu «improvvisa e imprevedibile», il rimorchiamento la [illegible] tempo non consentivano alla nave militare la presa a bordo degli immigrati. I militari hanno messo in mare una motobarca di salvataggio [illegible] condizioni proibitive, rischiando la loro vita. Il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, intanto, ha comunicato al ministro [illegible] Giustizia Roberto Castelli che sono turche le maggiori organizzazioni del traffico [illegible] in Italia, ma proprio con la Turchia i magistrati italiani hanno difficoltà [illegible]

TERRORE A SEGRATE, L'UOMO ERA IN CURA PER UNA FORTE DEPRESSIONE

Spara alla moglie e ai vicini e poi si ammazza in salotto

Fabio [illegible]

[illegible]

Uno dei due feriti «Volevo aiutare la donna ma lui mi ha preso a fucilate»

«Ma chi, il Michelino?», [illegible] la signora con il bambino per mano e i capelli in aria per l'elicottero che sta portando via i feriti. «Ma sì, il tipografo che adesso è in pensione», te spiega un altro con il giubbotto blu e gli occhiali, fermo all'inizio [illegible] via Tevere, una stradina di Segrate vicino alla provinciale, con [illegible] villette a schiera e i mattoni [illegible], [illegible] pezzo [illegible] giardino davanti, qualche albero, [illegible] statua di gesso. Un angolo tranquillo a un passo [illegible] Milano, dove ieri alle tre del pomeriggio, «il Michelino» ha preso il fucile, ha sparato alla moglie ferendola gravemente, ha tirato a due vicini e meno male che la mira è quella che è, poi è rientrato in casa, si è seduto in poltrona e dopo aver [illegible] poggiato [illegible] canne del sovrapposto al cuore, ha tirato il grilletto [illegible] non è [illegible] subito, ma [illegible] i ferri all'ospedale Niguarda durante un ultimo disperato tentativo dei medici di tenerlo in vita.



Il luogo dove l'uomo ha ferito la moglie e due vicini

I carabinieri di Segrate, San Donato e quelli della scientifica di Milano, tirano i nastri rossi e [illegible] tra una villetta e l'altra, segnano con il gesso una macchia di sangue sul vialetto, e aprono [illegible] verbale: «alle [illegible] circa, Rella Michelino di anni 69, originario di Roma, tipografo in pensione, al termine di [illegible] lite con la [illegible] Argenti Silvana, apriva il fuoco contro la suddetta ferendola gravemente. Subitaneamente [illegible] due vicini, accorsi in [illegible] della donna, Torri Giuseppe di 57 anni e Sagaria [illegible] 42, attingendo il primo al capo e [illegible] alla spalla».

«Ero in [illegible] quando ho sentito uno sparo...», [illegible] il signor Mariano, il vicino della casa di fronte, dopo la Tac all'ospedale di Cernusco, prima dell'intervento per rimuovergli i pallini dalla spalla. «Sono uscito, non ho visto nulla, ho pensato che fosse un petardo...». E invece era «il Michelino», che aveva iniziato il [illegible] minuto di follia, quello in cui si è mangiato la vita. «Quando ho sentito gridare, sono tornato in strada. Ho visto la donna che si teneva il ventre e camminava a fatica. Ho urlato "aiuto", [illegible] è [illegible] nessuno. Ho scavalcato il cancelletto e l'ho visto con il fucile in mano. Non ha detto niente, ha preso la mira e da tre metri mi ha sparato». Conclusione, prima dell'anestesia: «Questa è l'ultima volta che aiuto qualcuno».

Davanti alle telecamere e ai giornalisti tutti dicono che «il Michelino» era un uomo tranquillo». Un vicino: «Un tipo gentile, buongiorno e buona sera». Un altro: «Stavano qui da dieci anni, da quando la cooperativa aveva costruito le villette». L'ennesimo: «Mai sentito gridare, mai saputo di litigi. [illegible] normale, come siamo tutti...». Gente riservata che alla privacy ci tiene. Alle finestre delle villette con i mattoni rossi a vista, ci sono le grate che non si sa mai, i ladri, gli zingari, gli extracomunitari.

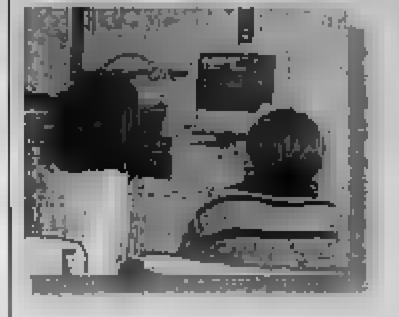
E invece «il Michelino» era uno per bene. Il vigile del quartiere nemmeno lo conosceva. Qualcuno dice che era in cura da anni per una forte depressione, altri vicini sostengono che era rimasto traumatizzato da un intervento chirurgico, poi perfettamente riuscito, a [illegible] era stato sottoposto suo figlio di 24 anni che ieri era fuori per lavoro. «Andavano d'accordo in famiglia, al sabato lui e lei andavano anche fuori a ballare», raccontano in via Tevere, microcosmo di normalità dove per [illegible] minuto è arrivata la follia [illegible] perché.

Perché non c'è voluto più [illegible] un minuto [illegible] «Michelino» per perdere la [illegible]. Un minuto e cinque passi. Che iniziano [illegible] salotto con il divano, la lampada di tessuto a stelo lungo, i quadri [illegible] alle pareti, come si vede dalla porta semi aperta, dove vanno e vengono quelli della scientifica con i guanti bianchi. E' qui che il «signor Michelino» e sua moglie hanno iniziato a discutere. E' qui che lei dopo la sfuriata, gli ha voltato le spalle, e lui è andato nello sgabuzzino, dove teneva il Beretta calibro 12 che [illegible] da venti anni.

Un colpo a pallini, forse due, uno dietro l'altro alla schiena della donna. In ospedale i medici non sanno se ce la farà, il rene sinistro è rimasto spappolato, la milza gliel'hanno dovuta togliere. Il «signor Michelino» ricarica il sovrapposto, [illegible] altre due cartucce. Una dovrebbe essere per farla finita. Ma dalla strada c'è chi grida. Mariano Sagaria, via Tevere 6, sta già scavalcando il cancelletto chiuso sotto la tettoia. Il «signor Michelino» gli spara da un [illegible] verso il basso. Un altro grido, alla sua destra. Dietro la siepe c'è Giuseppe Torri, [illegible] Tevere 5. Una volta si dicevano «buon giorno, sta bene?, mi saluti la signora...».

[illegible] la signora è già a terra. E lui prende la mira. Un po' alta che c'è la siepe. Giuseppe Torri viene colpito dalla rosa di pallini in testa, per fortuna di striscio. Altri due passi e lui torna dentro. Si siede in poltrona, ricarica, appoggia il fucile al petto e tira il grilletto. Qualcuno ha già chiamato i carabinieri. Arriva anche l'elicottero che attira quelli delle case di fronte: «Ma chi, il Michelino?».

UN FUTURO INCERTO



I MEDICI [illegible] FAMIGLIA

Molti medici [illegible] famiglia (compresi i pediatri) hanno già ricevuto in studio, dalle proprie Asl, l'ordine di non utilizzare più i ricettari regionali color rosa per prescrivere alcune prestazioni già «tagliate», ma di servirsi di quelli personali, che significa terapie [illegible] pagamento



I MALATI CRONICI

L'Associazione volontari ospedalieri (Avo) e altre associazioni che si occupano di assistenza denunciano: «Con i Lea molti malati rischiano di scendere sotto la soglia di povertà, con la prospettiva di dover ricorrere alla pubblica assistenza oppure rinunciare alle cure»



[illegible]

L'esclusione dell'agopuntura dalle prestazioni coperte dal Servizio Sanitario Nazionale mette in pericolo l'ambulatorio diretto dalla pofessoressa Benedetto, all'ospedale Sant'Anna: qui le tecniche della medicina tradizionale cinese sono utilizzate dal '97 per la ginecologia e l'ostetricia

Farmaci e pronto soccorso, arriva il ticket

Via libera dalla giunta regionale: lunedì il provvedimento definitivo

«Nell'ambito della politica di compartecipazione valuteremo quali prestazioni reinserire in aggiunta ai livelli essenziali di assistenza (LEA) fissati dal Governo». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, usa il burocratese per annunciare al Consiglio regionale la decisione di reintrodurre i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso. Lunedì prossimo la manovra verrà definita nei dettagli [illegible] nella riunione straordinaria della giunta che si [illegible] svolta ieri nell'aula A del seminterrato del Consiglio regionale è stato dato il via libera all'operazione e, contemporaneamente, è stato deciso che la Regione è disponibile ad un intervento finanziario che garantisca alcune delle prestazioni che adesso, dopo la legge sui LEA, non sono più dovute [illegible] parte del servizio sanitario». La scelta dei servizi da reintrodurre verrà fatta nell'apposita conferenza permanente sui servizi socio-assistenziali di cui fanno parte la Regione, le Province, i Comuni e i Consorzi.

E' stato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a sottoporre [illegible] colleghi alcune ipotesi di lavoro. Partiamo dal pronto soccorso. Nel 2001 in Piemonte ci sono stati circa 2 milioni [illegible] passaggi dalle strutture [illegible] emergenza. L'obiettivo è quello di ridurre gli impropri, cioè quelli che nella pre-selezione delle diverse accettazioni vengono catalogati con il [illegible] bianco. Si tratta di visite [illegible] di relativi esami che potrebbero essere effettuati per via ordinaria. Il ticket potrebbe variare tra i 30 e i 50 euro.

Poi i farmaci. Lo Stato assegna alla Regione circa 700 milioni di euro per la copertura della spesa farmaceutica. Le stime per l'anno in corso si attestano intorno agli 800 milioni. D'Ambrosio ha spiegato che nel 2001 sono state compilate 28 milioni di ricette. Da qui la decisione di dare un colpo di freno. Ecco dunque il ritorno del ticket anche se l'entità del tributo deve essere ancora decisa. Sicuramente si pagherà più di 1 euro a ricetta visto che «questa tassa decisa dalla Regione Lazio si è rivelata insufficiente [illegible] contenere la spesa», spiega D'Ambrosio.

> L'anno scorso sono stati 2 milioni i passaggi nelle strutture di emergenza
> Obiettivo della manovra è di ridurre il numero di visite che non sono strettamente necessarie

Molto critiche le opposizioni. Chiezzi (Comunisti Italiani), Moriconi (Verdi), Saitta (Margherita) e Manica (Ds) sottolineano come «già oggi in alcune Asl del Piemonte decine di cittadini si sono visti negare delle prestazioni (ad esempio fisioterapia) non previste dal decreto legge Sirchia sui LEA, i livelli essenziali di assistenza. La Regione ha un ritardo colpevole visto che Lombardia, Veneto, Lazio, Emilia Romagna [illegible] Toscana hanno deciso di integrare quelle prestazioni». Aggiungono: «La stima dell'impatto economico del decreto sui LEA in Piemonte [illegible] aggira intorno agli 400 milioni di euro: 100 a carico degli enti locali, 225 a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa e 75 per prestazioni non più erogate perché i cittadini rinunciano perché a pagamento».

Prima di una decisione definitiva l'assessore incontrerà i sindacati - ieri Cgil, Cisl e Uil hanno duramente criticato la volontà di «imporre questa tassa ai piemontesi» - [illegible] poi, con il presidente, [illegible] confronterà con i partiti della maggioranza. La riunione dovrebbe svolgersi venerdì. Poche [illegible] prima dell'incontro dei 22 consiglieri regionali [illegible] Forza [illegible] dal capogruppo, Valerio Cattaneo, per discutere del «dopo-Burzi» ma, soprattutto delle tensioni interne. Fibrillazioni che si sono acuite [illegible] con l'arrivo di una lettera dall'ex assessore Deodato Scanderebech. L'«uomo delle preferenze» evidenzia [illegible] difficoltà dei rapporti con gli alleati [illegible] parla di «un progetto politico diretto [illegible] minare il consenso e il futuro politico di Forza Italia passando sulle nostre teste e iniziando fin d'oggi a ipotecare posizioni per [illegible] dopo-Ghigo». Scanderebech, che si è allontanato dal coordinatore regionale Roberto Rosso, non è l'unica voce [illegible] dis[illegible] dentro gli azzurri. Ghigo, comunque, nell'intervento in aula, si è impegnato [illegible] risolvere [illegible] crisi della sua Giunta «entro un mese». **(m. tr.)**

INIZIA OGGI IN REGIONE IL LUNGO DIBATTITO SUI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA [illegible] E SULLE PRESTAZIONI CHE I CITTADINI DOVRANNO PAGARE DI TASCA PROPRIA

In attesa della scure del ministro le Asl tagliano già le prestazioni

Molti medici di famiglia invitati a non utilizzare più i ricettari regionali E a Nichelino l'Utim ha chiesto al sindaco Piovano di ricorrere al Tar

Dal volontariato timori di tagli alle cure L'assessore D'Ambrosio: «Verremo incontro [illegible] molte categorie»

la polemica

LA Regione Piemonte non ha ancora deciso come applicare il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), ma le Asl stanno già «tagliando» gli esami. In [illegible] ambulatori i cittadini si sono visti negare le prestazioni escluse dal decreto legge del ministro Sirchia, in altre aziende sanitarie (come l'Asl 8 di Moncalieri-Chieri e Carmagnola) i medici di famiglia e i pediatri [illegible] stati invitati a non prescrivere più determinate prestazioni sui ricettari regionali, mentre [illegible] all'ospedale Sant'Anna è [illegible] rischio il Servizio universitario di agopuntura perché i medici di famiglia non compilano più le impegnative. Ed è un coro sempre più feroce [illegible] proteste, dalle [illegible]ciazioni di volontariato a chi si occupa di medicina non convenzionale e vede sfumare definitivamente qualsiasi possibilità di creare ambulatori dove praticare le cosiddette cure alternative.

La prima azione concreta per fermare il decreto Sirchia arriva da Nichelino: Giuseppe D'Angelo, a nome dell'Unione per [illegible] tutela degli insufficienti mentali (Utim), chiede al sindaco Pier Bartolo Piovano di procedere con un ricorso al Tar «per l'annullamento del decreto che trasferisce competenze ed oneri ai Comuni senza assegnare le risorse finanziarie». «Leggi nazionali emanate dal Parlamento, poi la riforma sanitaria del '78 e le sentenze della Corte di Cassazione obbligano le Asl ad assicurare a tutti i malati le prestazioni di cure, diagnosi e riabilitazione», sottolinea D'Angelo. «Non è compito dei Comuni, dei Consorzi, né dei malati accollarsi questi oneri».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, garantisce: «Cercheremo di [illegible]nire incontro soprattutto [illegible] disabili e ai malati psichici». «Per ampie fasce di malati cronici - denuncia però un gruppo [illegible] associazioni di volontariato composto da Avo, Sea, Csa, Utim, San Vincenzo de Paoli, Cpd, Diapsi Aimo e Gruppo volontari vincenziani - il trasferimento delle competenze significherà [illegible] perdita del diritto alle cure, perché il soddisfacimento dei loro bisogni di salute dipenderà dalla volontà, dalle risorse [illegible] dalla capacità dell'ente locale [illegible] soddisfarlo».

Per avere l'elenco esatto delle prestazioni cancellate dal servizio sanitario nazionale bisognerà at[illegible] le scelte della giunta regionale: lo Stato ha infatti indicato una griglia di prestazioni [illegible] rischio, [illegible] Regioni possono integrare l'elenco. L'unica certezza è che il decreto ministeriale trasferisce prestazioni terapeutiche, diagnostiche, farmacologiche e riabilitative per i malati ultra diciottenni con malattie croniche ed evolutive dalla competenza del Servizio Sanitario Nazionale al comparto dell'Assistenza. Sarà quindi richiesta ai cittadini e ai Comuni la partecipazione al costo delle prestazioni. Stando al disegno legge sarà quindi a carico dell'utente o del Comune l'assistenza infermieristica domiciliare, l'assistenza farmaceutica e le protesi, le prestazioni riabilitative [illegible] domicilio, le cure palliative per i malati terminali, la riabilitazione in regime semiresidenziale per disabili fisici [illegible] psichici. Cambieranno le regole anche per le prestazioni per disabili gravi, per la riabilitazione degli anziani, dei malati psichici, e anche [illegible] prestazioni terapeutiche e riabilitative nelle cosiddette strutture a bassa intensità assistenziale. In pericolo tutte le convenzioni con le strutture private.

Secondo le associazioni [illegible] volontariato, esiste una grave incongruenza nella manovra che il ministero sta compiendo. Sul piede di guerra anche l'associazione medi[illegible] per l'insegnamento dell'Agopuntura, che sabato prossimo dalle [illegible] al Museo dell'Automobile [illegible] Unità d'Italia terrà [illegible] convegno «Agopuntura e medicina non convenzionale» e polemizzerà con il ministro: [illegible] solo [illegible] si è presa in considerazione l'idea di erogare anche altre terapie di medicina [illegible] convenzionale, ma sono state escluse anche quelle presenti».

Solo in Piemonte, il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza significherà un «risparmio» di oltre 413 milioni di euro (800 miliardi di lire) sulle prestazioni: 200 miliardi di lire a carico degli enti locali, 450 a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa, e [illegible] 150 per prestazioni non più erogate, perché i cittadini [illegible]. «La Regione non vuole più spendere - accusano i consiglieri regionali del centrosinistra e [illegible] cinquantina tra sindaci, amministratori e rappresentanti dei consorzi socioassistenziali torinesi che si sono incontrati l'altro ieri -. Tenta [illegible] far ricadere sugli enti locali i costi di servizi che la Giunta non è disposta [illegible] sostenere». I sindaci presenti all'incontro annunciano ordini del giorno in [illegible] chiedono l'immediata sospensione di ogni modifica nella [illegible] e un confronto approfondito [illegible] la Giunta. Richiesta [illegible] sospensione del decreto Sirchia è già stata rivolta all'assessore D'Ambrosio, in Commissione sanità, dal centrosinistra.



Un malato su una barella al pronto soccorso: il timore è che i tagli pregiudichino la qualità delle prestazioni di assistenza

Specchio dei tempi

«Un piccolo gesto di cortesia arricchisce l'anima» - «Sarà potenzia[illegible] l'attività chirurgica» - «Non basta dire [illegible] subito l'ambulanza» «Per un bimbo di 8 anni è una lezione da dimenticare al più presto»

Una lettrice ci scrive:

«Permettetemi questo piccolo sfogo, che spero possa rendere un po' più sensibile l'animo di certe persone. Sono all'ottavo mese di gravidanza [illegible] uso giornalmente i [illegible] pubblici per spostarmi in città; [illegible] riscontrando [illegible] totale mancanza di gentilezza e cortesia da parte degli altri passeggeri, che mai (e sottolineo mai) si alzano [illegible] cedermi il posto a sedere.

«E non [illegible] faccio [illegible] questione personale, fortunatamente non devo quasi mai percorrere tragitti eccessivamente lunghi, quello che mi lascia allibita è che il medesimo comportamento lo osservo nei confronti delle persone anziane, disabili o nei confronti di mamme con bimbi piccoli in braccio. Ed è triste vedere che i meno gentili siano gli studenti e le persone giovani in generale. Io di sicuro insegnerò a mio figlio che un piccolo atto di cortesia e sensibilità non [illegible] sinonimo [illegible] debolezza, al contrario arricchisce l'anima e riscalda il cuore di chi lo riceve».

Chiara Mela

Il commissario dell'Asl 4 [illegible] scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Sono passati due inverni [illegible] mio figlio è [illegible] operare" Ho verificato il caso del paziente di 16 anni con sinusopatia cronica. Il giovane è stato visitato dal primario di Otorinolaringoiatria il 25 gennaio 2001. Nel rispetto della priorità delle prenotazioni, il paziente è in corso di chiamata in questi giorni. Mi scuso per i disagi e intendo favorire, in accordo [illegible] la Regione [illegible] con il Comune, la forte diminuzione delle liste di attesa: a tale scopo, ho dato disposizioni per potenziare l'attività di chirurgia di giorno.

Giulio Fornero

Un lettore ci scrive:

«Sono un Volontario della Croce Verde che svolge servizio sulle ambulanze. Desidero rispondere [illegible] lettore Garrone. Non è necessario [illegible] medici per rispondere alle domande [illegible] Centrale Operativa del 118. Se un soggetto parla o non parla (cioè, in linea generale, [illegible] è cosciente o meno) è in grado di stabilirlo un bambino in [illegible] prescolare. Tutte [illegible] domande (peraltro semplici e non finaliz[illegible] a curiosità personale dell'operatore) poste dalla centrale servono per capire sommariamente la situazione ed inviare se necessario altri mezzi di soccorso (Forze di Polizia, Vigili del Fuoco...) oltre al soccorso sanitario più adeguato (ambulanza di base od avanzata). La richiesta generica "mi [illegible] un'ambulanza" [illegible] è utile al fine di soccorrere adeguatamente il paziente, l'operatore all'altro capo del telefono deve trasformare le informazioni ricevute in un codice alfanumerico di tre caratteri (che descrivono gravità, tipol[illegible] [illegible] luogo), da inviare direttamente ai soccorritori; la mancanza di informazioni acquisite non permette questo. Sulla maggior parte delle ambulanze l'equipaggio è composto solo da volontari o dipendenti dell'ente [illegible] hanno seguito uno specifico corso e non forniscono un'assistenza medica. Non sono in grado di somministrare farmaci ma possono richiedere l'intervento di un'unità più specializzata. Invito chiunque debba richiedere l'intervento del 118 di rimanere il più possibile calmi, di rispondere a tutte le domande poste in modo tale [illegible] ottimizzare l'intervento, e di non insistere [illegible] la richiesta di un'ambulanza senza spiegare la situazione».

Andrea Mantovani

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei ringraziare la persona che giovedì 7 marzo in via Berino all'altezza del numero 40, a bordo di un'auto Ford Fiesta 5 porte di colore scuro, in fase di sorpasso contromano ad elevata velocità, investiva e uccideva la nostra adorata [illegible]gnetta Nanà davanti [illegible] mio bambino di 8 anni.

«Si accingevano ad attraversare la strada al ritorno dall'acquisto di un gelato al bar davanti [illegible] casa; il gentiluomo o la gentildonna alla guida, accortosi dell'accaduto, inizialmente rallentava per poi proseguire indifferente anche alla vista di un bimbo impietrito sul ciglio della strada, terrorizzato [illegible] evidente stato di [illegible] per avere assistito impotente alla morte della sua amica Nanà che, come al solito, lo accompagnava ovunque. Per fortuna esistono anche altre specie di persone: [illegible] ragazzino di circa 16 anni ha accompagnato a casa mio figlio semisvenuto e con negli occhi la [illegible] Nanà "con la lingua tutta bianca in fuori e gli occhi sbarrati".

«Grazie [illegible] a quell'autista pirata per aver insegnato con il suo fulgido esempio al mio bambino che cosa [illegible] la civiltà, il rispetto, l'educazione, la solidarietà».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ULTIME FRONTIERE FRA DESIGN E TECNOLOGIA



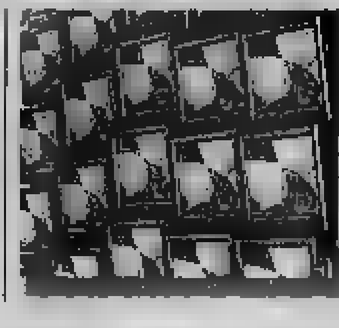
IL PC SUPER SILENZIOSO

L'ultima frontiera [illegible] computer portatile è Sid Future Client, oggetto [illegible] design in alluminio con [illegible] sistema [illegible] ventilazione silenziosissimo e [illegible] riduzione del 20 per cento dell'energia. Il software si basa sul principio di evaporazione: il calore viene eliminato tramite [illegible] liquido sottoposto a grossa pressione



L'OROLOGIO TRADUTTORE

L'Ibm presenta un microprocessore da polso che permette di leggere [illegible] testo scritto in una lingua straniera, di decifrarlo [illegible] tradurlo. Il WatchPad è già stato sviluppato da qualche anno in Giappone, ma l'Ibm lo presenta in una versione portatile che [illegible] rende più maneggevole



IL [illegible]

Nel padiglione dei Dvd, la novità più sensazionale è presentata dalla LG Electronics, che ha ideato il masterizzatore di Dvd. Sensazionale soprattutto perché, a differenza delle tante meraviglie presenti nella «Isola Dvd», sarà disponibile sul mercato da maggio, a 750 euro

L'ufficio diventa portatile

Le novità tecnologiche al CeBit di Hannover

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Porte spalancate sulla tecnologia del futuro, al CeBIT di Hannover, che da oggi fino al venti marzo prossimo farà girare la testa [illegible] specialisti, appassionati [illegible] semplici curiosi. Il primo a esserne entusiasta è il cancelliere Gerhard Schroeder, che aperto il suo discorso questa mattina dicendo «Solo chi non c'era durante le passate [illegible] edizioni, non sa quanto piacere provo a essere qui». Ottomila espositori e un afflusso di visitatori che [illegible] prevede sfiorerà quota un milione: alla fiera di Hannover, la più grande del mondo per le telecomunicazioni, la domanda è [illegible] sola. Che [illegible] fare in attesa che la terza generazione di telefonini Umts sia sul grande mercato? Se è vero, infatti, che mancano solo pochi mesi all'arrivo dei primi esemplari, ci vorrà qualche [illegible] prima che l'Umts diventi un prodotto di massa.

Nel frattempo, Nokia presenta cinque nuovi prodotti: i telefonini multimediali, che sostituiranno gli attuali portatili permettendo [illegible] mandare messaggini multimediali, di giocare con i videogames sonori e luminosi, e funzionando come piccoli uffici portatili. Farli funzionare sarà facilissimo, hanno dichiarato i portavoce dell'azienda: «L'obiettivo [illegible] quello di far sì che l'utente si concentri solo sulle funzioni [illegible] disposizione, [illegible] non sul loro funzionamento». Motorola e Microsoft, che oggi presenteranno le loro novità, hanno già fatto sapere che non [illegible] fermeranno [illegible] telefonini: «Qui ad Hannover faremo [illegible] prove generali per le offerte multimediali del futuro», hanno [illegible].

Gli eventi dell'ultimo anno hanno chiamato i produttori di tecnologia a [illegible] anche con le nuove sfide legate [illegible] problemi della sicurezza: Sie[illegible] è all'avanguardia nella presentazione [illegible] carte di identificazione attraverso i dati biometrici e [illegible] sistemi di sicurezza [illegible] circuito chiuso. Tramite una semplice carta magnetica [illegible] possibile aprire [illegible] porte [illegible] farsi riconoscere dall'esterno e grazie a sofisticati software d'applicazione, ogni azienda potrà registrare i dati di dei dipendenti in modo da individuare immediatamente la presenza di intrusi. I nuovi sistemi possono essere applicati non solo nelle aziende, [illegible] anche nelle case private, nelle auto, o nei personal computer. Un intero padiglione è dedicato agli antivirus, e ogni azienda ne propone di nuovi, sempre più aggiornati [illegible] capaci di inibire e manomettere possibili attacchi di hacker esterni.

Circa [illegible] sono invece le aziende [illegible] arrivano [illegible] Hannover per presentare soluzioni di ingegneria finalizzate a facilitare il lavoro negli uffici: architettura e design sono fianco a fianco nell'elaborazione di prototipi virtuali con cui sarà possibile mostrare [illegible] clienti la realizzazione del prodotto finito [illegible] delle possibili soluzioni. La tridimensionalità, dicono gli esperti, finirà col sostituire le vetrine.

[illegible] fronte dei personal computer le rivoluzioni sono inimmaginabili: la Hexaglot ad esempio presenterà un mouse [illegible] forma di pennarello che [illegible] anche scanner, in modo che sarà possibile trasferire una fotografia al desktop semplicemente «scrivendogli» sopra. La nuova generazione [illegible] portatili, inoltre, prevede che un compu[illegible] [illegible] leggero quasi come il tappetino su cui normalmente si fa scorrere il [illegible] Molto me[illegible] di un agenda, quasi come un foglio. Sempre a proposi[illegible] di mouse, la Belkin ne propone uno [illegible] cui sarà possibile, nei tempi dell'attesa, effettuare dei giochini brevi e divertenti. Software di traduzione simultanea, invece, sono presentati da riverso, che promette [illegible] velocità [illegible] una precisione mai raggiunte prima.

«E' stato un [illegible] difficile per la Germania», ha ricordato Gerhard Schroeder nel suo discorso inaugurale, ma «la ripresa comincia proprio da qui, [illegible] primato della Germania nel settore delle telecomunicazioni e dal nuovo ottimismo [illegible] si respira [illegible] Hannover».



La fiera di Hannover è la più grande del mondo per le telecomunicazioni

I BIOLOGI HANNO SCOPERTO NEL PACIFICO LA ROTTA DI PESCI E BALENE

La Grande Migrazione sottomarina

Isabella Lattes [illegible]

IL biologo marino Jeff Polovina, del Laboratorio Nazionale Americano per la Pesca di Honolulu, monitorando pazientemente per anni balene, delfini, orche, tartarughe, tonni e vari altri pesci, ha scoperto che nelle acque del Pacifico [illegible] di «autostrada marina» che corre dalle spiagge dorate della California alle coste [illegible] del Giappone, passando [illegible] le Isole Hawaii.

Da un capo all'altro questo corridoio sottomarino è lungo più di ottomila chilometri. E' la rotta che gli animali marini seguono nelle loro migrazioni.

Il «nomadismo», cioè la vita erratica, una carta vincente nell'evoluzione delle specie, è dovuto principalmente alla necessità di trovare cibo [illegible] di riprodursi. Riprodursi naturalmente in un ambiente calmo [illegible] confortevole, dove il cibo non manchi. Sono molti i pesci marini che si nutrono e si accrescono in mare e poi quando scocca l'ora della riproduzione risalgono i fiumi per andare a deporre le uova nei piccoli corsi d'acqua.

Gli esempi più noti sono quelli del salmone del Pacifico, del salmone dell'Atlantico, dello storione, dall'alosa. Fra i rettili sono le tartarughe marine [illegible] le migratrici più conosciute. La straordinaria migrazione di questi animali ha affascinato l'uomo da sempre. Spinte da un'atavica attrazione que[illegible] creature, vecchie di duecento milioni [illegible] anni, originariamente terrestri, percorrono a nuoto migliaia di chilometri per andare a deporre le uova sulle spiagge in cui sono nate. La tartaruga verde, ad [illegible] a pascolare sui banchi di alghe [illegible] fronte alle [illegible] del Brasile [illegible] ogni anno migra per duemiladuecento chilometri per raggiungere l'isola di Ascensione nell'Atlantico meridionale, dove si riproduce. L'abilità di questa tartaruga [illegible] seguire la rotta era conosciuta fin dal diciassettesimo secolo. Ma come faccia [illegible] ritrovare quello sperduto lembo [illegible] terra immerso nell'Atlantico dopo [illegible] lottato contro venti e [illegible] è ancora un mistero. La tartaruga liuto è ancora più prodigiosa. Nidifi[illegible] in Giappone, [illegible] [illegible] a nutrirsi [illegible] ad accrescersi nelle acque prospicienti la California.

Non meno spettacolari sono le migrazioni delle balene. La balena grigia, lunga fino a [illegible] quindicina [illegible] metri [illegible] una delle specie meglio conosciute. Trascorre molti mesi all'anno nei mari artici, ma in autunno compie una lunga migrazione per raggiungere le [illegible] della California [illegible] del Messico.

[illegible] pensava una volta che queste balene f[illegible] il pieno di cibo nelle [illegible] artiche ricchissime di plancton e poi digiunassero sia durante la migrazione (fra andata e ritorno [illegible] [illegible] diecimila chilometri), [illegible] durante il soggiorno nei mari caldi. Ricerche recenti hanno assodato invece che le [illegible] tropicale, per quanto meno ricca [illegible] quella artica, offre tuttavia la possibilità di sfamarsi a madri e figli. Nelle acque calde [illegible] poco profonde [illegible] lagune costiere le femmine danno infatti alla luce il loro piccolo. Il neonato misura [illegible] quattro metri e [illegible] è [illegible] madre che, come tutti i cetacei ha le mammelle inguinali, [illegible] lo trascina dietro a rimorchio mentre [illegible]: Il poppante succhia avidamente il latte materno ricchissimo di grassi e cresce a vista d'occhio. Presto dovrà essere in grado di seguire la madre nel lungo viaggio di ritorno verso l'Artico.

E adesso, grazie agli esperimenti [illegible] monitoraggio degli scienziati, sappiamo anche che imboccherà per istinto l'autostrada marina che la porterà alla meta. Quasi sapesse [illegible] che lungo quel corridoio troverà un sostanzioso e [illegible]stante rifornimento di granchi e di meduse con cui nutrirsi e crescere.


IL CORRIERE DEL MATTINO
Le notizie di oggi.
Le notizie di ora.
ULTIME NOTIZIE by ANSA. Quello che gli altri non sanno ancora.
www.190.it
How are you?
omnitel
vodafone

DURA CONTESTAZIONE DOPO LA BATOSTA NEL DERBY: DANNEGGIATE LE AUTO DEI GIOCATORI, NESTA E ZAC [illegible] MIRINO

Invasione ultrà, la Lazio scappa

Tifosi in campo a Formello, allenamento annullato. Cragnotti: prepareremo la sfida di Brescia sul Garda

Guglielmo Buccheri

ROMA

Il Colosseo racconta della festa [illegible] fine del popolo giallorosso; a [illegible] della Capitale, [illegible] quartier generale biancoceleste di Formello, [illegible] la rabbia ultras ad avere il sopravvento. Il dopo-derby spacca la città e, in casa-Lazio, mostra il suo volto peggiore. Sono circa 400 a [illegible] la cancellata che apre [illegible] piazzale della foresteria: troppo pochi 15 agenti per fare da scudo alle macchine dei giocatori che vengono danneggiate.

Zaccheroni e la sua truppa vengono informati dell'invasione ul[illegible] e fanno appena in tempo a chiudersi negli spogliatoi: squadra barricata e tifosi in rivolta sul piazzale interno al centro sportivo, questo lo scenario poco dopo le 15. «Nesta [illegible] togliersi la fascia di capitano», urlano gli invasori che prendono di mira Zaccheroni invitandolo a cambiare aria: Formello sembra nelle loro mani e qualcuno, i meno esagitati, si toglie lo [illegible] [illegible] organizzare [illegible] partitella su uno dei campi da gioco dove Crespo e soci preparano le loro sfide. Il direttore generale Massimo Cragnotti [illegible] presenta al faccia a faccia con i tifosi, ma il tentativo di mediazione fallisce: sputi e lancio di monetine lo costringono a rientrare nello spogliatoio.

Tocca a Simeone, unico a salvarsi, insieme a Giannichedda e Gottardi, [illegible] contestazione: [illegible] centrocampista argentino non pu[illegible] che calmare gli animi per qualche secondo. Arrivano le camionette della Polizia: Zaccheroni decide che si può riprendere l'allenamento nel campo centrale. L'atmosfera r[illegible] pesante: insulti e nuovo lancio di sassi hanno il sopravvento e solo la casualità evita [illegible] [illegible] [illegible] fra gli ultras e i giocatori che, dopo pochi palleggi, ritornano negli spogliatoi.

Il Colosseo fotografa la festa romanista; Cragnotti ordina di fare i bagagli e fuggire da Roma. «Ancora una volta i tifosi hanno preso di mira la mia famiglia dimenticando 10 anni di successi. La sfida di domenica con il Brescia la prepareremo al Nord (lago di Garda, ndr)». Poi l'affondo su Sensi: «Dice che la colpa dei nostri risultati è nei vertici societari? Per tanti anni la sua Roma era ben inferiore alla Lazio: noi in Champions League e loro in coppe minori eppure mai ci siamo permessi di organizzare manifestazioni per deriderli in giro per la città. Presto torneremo a essere la seconda squadra della Capitale», è la promessa del finanziere romano.



Le due facce di Roma calcistica: la rabbia degli ultrà laziali (a sinistra) e la gioia del tifo giallorosso davanti al Colosseo

E la Roma «conquista» il Colosseo

Girotondo per 5 mila. Capello: stasera, però, occhio [illegible] turchi

[illegible]

[illegible] anche il Colosseo deve inchinarsi alla legge di Montella è proprio la fine», urla l'unico tassista di fede laziale nella zona dei Fori Imperiali. Capello, nella quiete di Trigoria, ha appena cominciato a spiegare come si batte il Galatasaray (una vittoria e la Roma si potrà permettere un viaggio-studi a Liverpool martedì prossimo) quando le legioni giallorosse si danno appuntamento al Circo Massimo: «Siamo oltre 5 mila», tuona la prima fila di un corteo che, corona di fiori in testa, decreta la fine calcistica della Lazio. Il traffico è [illegible] panico; la strada invasa da striscioni e bandiere con cinque pecore in maglia biancoceleste a fare da apripista.

«Questa sera guai a distrazioni: se [illegible] vogliamo compromettere la qualificazione ai quarti dovremo avere la meglio sui turchi», così d'un fiato Capello, ma anche fra i muri di Trigoria arrivano i flash di un pomeriggio di insoli[illegible] festa. [illegible] colpe della Lazio? Grande organico, il problema è nei vertici. Non vado al Colosseo per una questione di stile», sorride Sensi. Tutto nasce da un appello radiofonico della voce della Roma, Mario Corsi. «Appuntamento al Colosseo», e il tam tam si trasforma in un trionfo per l'ideatore che viene salutato al grido: «Marione sindaco». Le forze dell'ordine vigilano; i passanti [illegible] stralunati e l'adesione al corteo spo[illegible] «Ci hanno ordinato di chiudere le porte», spiega un addetto alla sicurezza [illegible] del Colosseo impegnato a [illegible]re a bada centinaia di turisti furiosi. «Voi italiani con il calcio perdete la testa», è la traduzione [illegible] rabbia inglese, tedesca, giapponese, di quanti sono costretti ad assistere al girotondo giallorosso colpevole [illegible] aver fatto chiudere con mezz'ora di anticipo le entrate al Colosseo. Dentro, in «ostaggio», [illegible] di ragazzi: spunta una maglietta del Liverpool salutata con il coro: «Uscite a mezzanotte». Bruciano tre divise della Lazio; arriva una grossa lupa e il girotondo riparte. [g. buc.]

ITALIA1 ORE 20,45

	Roma (3-4-1-2)	Galatasaray (4-4-2)	
1	ANTONIOLI	[illegible]	1
15	ZEBINA	CAPONE	[illegible]
19	SAMUEL	EMRE ASIK	[illegible]
[illegible]	PANUCCI	BULENT KORKMAZ	[illegible]
[illegible]	CAFU	ERGUN	67
17	TOMMASI	PEREZ	15
11	[illegible]	AYHAN	[illegible]
[illegible]	CANDELA	FLEURQUIN	23
10	TOTTI	HASAN SAS	11
9	MONTELLA	ARIF ERDEM	6
24	DELVECCHIO	UMIT KARAN	[illegible]
	Arbitro: FRISK (Sve)		
80	PELIZZOLI	[illegible]	16
6	[illegible]	VEDAT	2
3	[illegible]	SUAT	8
8	[illegible]	[illegible]	55
5	[illegible]	NICULESCU	[illegible]
20	BATISTUTA	[illegible]	14
18	CASSANO	BERKANT	7
	All.: CAPELLO	All.: LUCESCU	

MALATO PER L'INTER, CONVOCATO DAL BRASILE

Ronaldo, enigma infinito

Nino [illegible]

D[illegible] c'è il Valencia, c'è Cuper che sfida il suo passa[illegible] nel quarto di Coppa Uefa, ma ieri all'Inter è stato [illegible] non poteva [illegible] altrimenti) [illegible] giorno del Ronaldo ritrovato. Non s'è parlato d'altro, ad Appiano Gentile. [illegible] problema [illegible] che chi più di tutti avrebbe dovuto parlare, [illegible] rimasto muto, o quasi. Lui, il Fenomeno [illegible] dal Brasile dopo 33 giorni di cure e di sole ma anche di malumori e di dubbi [illegible] ri, ha pensato bene di dedicare [illegible] cronisti (e [illegible] c[illegible] ai suoi [illegible] che oggi avrebbero voluto [illegible] [illegible] dalle sue condizioni, dalle sue intenzioni) non più di due minuti scarsi.



Ronaldo contro i cronisti

Giusto il tempo [illegible] sedersi controvoglia in sala stampa, sfoggiare abbronzatura, baffetto e pizzetto appena accennati e quindi dire: «Sto benissimo e sono felice di essere tor[illegible] ma per ora niente interviste. Ho seguito quello che avete detto dal Brasile: qualcuno si è comportato male con me. Ci saranno altre occasioni per chiarirci, ma non ora».

Davvero niente male [illegible] primo contatto pubblico con l'Italia, dopo il quarto stop stagionale a [illegible] dello [illegible] accusato [illegible] scorso 24 gennaio a Maiorca e la successiva decisione di andarsi a curare al [illegible] di Rio dove, tra l'altro, impazzava [illegible] Carnevale. A Ronaldo, evidentemente, non sono piaciute le polemiche sulla sua permanenza brasiliana, accompagnate dalle accuse rimbalzate dall'Italia di trascurare l'Inter e di pensare soltanto alla sua Nazionale e ai prossimi Mondiali. Guarda caso, però, [illegible] coincidenza [illegible] il suo ritorno a Milano, ieri il Fenomeno ha [illegible] la conferma ufficiale della convocazione per l'[illegible]chevole Brasile-Jugoslavia, in programma il 27 marzo a Fortaleza. E il ct Scolari [illegible] fatto sapere che, a p[illegible] del medico della Seleçao, Ronaldo «è in condizioni fisiche perfette per riprendere gli allenamenti ed eventualmente scendere in campo».

La notizia della convocazione non ha fatto impazzire di gioia l'ambiente interista, che spera [illegible] di veder rientrare in campo il suo numero 9 prima dell'impegno in Nazionale. Molto dipenderà dall'esito [illegible] visita in p[illegible]gramma oggi: [illegible] [illegible] a Parigi per un controllo dal professor Philippe Boixel, l'osteopata che l'ha visitato prima di andare in Brasile. Lui, il campionissimo che quest'anno in campionato ha giocato soltanto 8 partite realizzando 3 reti, sembra fiducioso. Ieri, prima di prendersela con i giornalisti, era parso sorridente, voglio[illegible] [illegible] ri[illegible] a disposizione di Cuper, con il quale si è subito intrattenuto a lungo. Poi, dopo aver partecipato con i compagni di squadra alla registrazione di un video di auguri per Luca Volpini, il giovane caduto dal secondo anello di [illegible] Siro, ha fatto 20' di riscaldamento, 20' di corsa e infine 40' di lavoro aerobico. Un primo assaggio di quel che all'Inter tutti sperano possa tornare in fretta il menù quotidiano [illegible] Ronaldo dopo [illegible] blitz parigino.

Le perplessità sul [illegible] pieno recupero, comunque, per il momento restano intatte. E fuggire da un'uscita secondaria [illegible] Malpensa per evitare i cronisti o annullare conferenze-stampa [illegible] no comportamenti che [illegible] aiutano certo a tranquillizzare i fans in fremente [illegible] Il mistero lievita, insomma. [illegible] persino tra i frequentatori del sito Internet personale del Fenomeno [illegible]sce il numero di chi alla domanda «Quale partita fra Lecce-Inter, Valencia-Inter, Inter-Roma e Brasile-Jugoslavia è più adatta al rientro di Ronie?» risponde con un crudele: «Nessuna delle quattro».

DEGLI AMBULANTI

L'assessore Tessore: «Bisogna valorizzare questi punti vendita non solo come forma di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare agli anziani, ma anche per il loro ruolo di aggregazione sociale»

Strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, dimensionate sulle necessità dei quartieri attraverso orari diversi, servizi moderni e maggior efficienza

Circoscrizione	Mercato	Posteggi
1	CARLINA	14
	CROCETTA	157
	SAN SECONDO	50
	VALDOCCO-PALESTRO	103
2	BALTIMORA	60
	DON GRIOLI	138
	NITTI	105
	SANTA RITA SEBASTOPOLI	160
3	BRUNELLESCHI	161
	DI NANNI	88
	MARTINI-BENEFICA	123
	MICHELE RUA	36
	SAN PAOLO RACCONIGI	366
4	BARCELLONA	89
	CAMPANELLA	48
	[illegible]	10
	[illegible]	149
5	CINCINNATO	120
	CHIESA DELLA [illegible]	3
	GROSSETO	21
	LUCENTO	15
	VALLETTE	14
	VITTORIA	174
6	CENA	10
	CRISPI	31
	FALCHERA NUOVA	4
	FALCHERA VECCHIA	15
	FORONI	167
	PORPORA	103
	REGIO PARCO	41
7	CASALE	78
	CHIETI	38
	PORTA PALAZZO	741
	BALON	76
	SANTA GIULIA	69
8	MADAMA CRISTINA	147
	NIZZA	53
9	BENGASI	184
	GUALA	87
	SPEZIA	110
10	MIRAFIORI NORD PAVESE	[illegible]
	MIRAFIORI SUD PLAVA	[illegible]
TOTALE		4286



Rivoluzione in bancarella «Sono troppi 4 mila posti»

Il «Piano urbano dei mercati» disegnerà la mappa di una forma di commercio che nei prossimi anni cambierà completamente «Ammodernamento e gestione diversa per un settore trainante»

Alessandro Mondo

Novità in vista sul fronte dei 42 mercati torinesi, oggetto di un radicale intervento di riqualificazione.

La svolta è contenuta nel «Piano urbano dei mercati» presentato a circoscrizioni e associazioni di categoria, la leva con cui Palazzo Civico intende ridisegnare la mappa delle aree mercatali, adeguandola alle necessità di una Torino in rapida evoluzione. Significa non solo strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, ma dimensionate sulle reali necessità dei quartieri attraverso interventi a vari livelli: riduzione del numero totale dei posteggi; abolizione o trasformazione in aree di copertura di alcuni mercati; creazione di nuovi riferimenti in zone poco o affatto servite; flessibilità negli orari di apertura con periodicità non solo quotidiana; di occupazione del suolo pubblico differenziato (così da agevolare gli meno appetibili); incentivi e per favorire il «travaso» di ambulanti verso i mercati più sguarniti; decentramento di alcune competenze alle circoscrizioni e affidamento di determinati fondamentale quello della pulizia, a soggetti terzi.

Linee generali di azione, per il momento, che però dimostrano quanto sia complessa la nuova sfida: rimodellare una batteria di mercati che non ha eguali negli altri grandi centri urbani, forte di oltre 4 mila posti a pieno regime e con il numero di operatori più alto in Italia. Strutture essenzialmente quotidiane e di grandi dimensioni, contrariamente a città come Roma, Napoli, Genova e Firenze: dove a mercati quotidiani di peso modesto si affiancano aree commerciali di calibro maggiore ma con periodicità differenti (settimanali o bisettimanali).

Da qui l'importanza del progetto dell'assessorato al Commercio, autore di un piano di ampio respiro. Niente a che spartire con gli interventi isolati che negli ultimi tempi hanno interessato fra turbini di polemiche e contestazioni alcune realtà mercatali (una per tutte, quella di Racconigi). Come spiega Elda Tessore, l'assessore competente, il nuovo regolamento sarà il riferimento del settore almeno per i prossimi dieci anni; ad esso si ispireranno non solo gli interventi di ammodernamento ma la gestione ordinaria dei mercati cittadini. «Mi piace definirlo "piano urbano dei mercati" così come oggi si parla di "piano urbano del traffico" - spiega -. La questione è altrettanto importante. Ormai siamo ad un bivio: un nuovo progetto di sviluppo e razionalizzazione, da introdurre per gradi con l'accordo di tutti, il comparto rischia di pagare un prezzo altissimo al cambiamento di una città con la quale è più in . Mentre sono convinta che i mercati debbano essere valorizzati non solo come opportunità di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare la fascia più anziana, ma per il loro ruolo di aggregazione sociale».

Questo non significa che tutto filerà liscio sul fronte di un settore altamente infiammabile, ma è altrettanto vero che - a dispetto delle proporzioni o forse proprio per quelle -, la rete dei mercati torinesi si smaglia a ritmi accelerati: alcuni sovradimensionati rispetto al tradizionale bacino di utenza; altri meriterebbero una robusta cura ricostituente; altri ancora, condannati dall'emorragia delle bancarelle, sopravvivono in forma puramente cartacea nelle graduatorie del vecchio e superato regolamento. In più di un caso l'esodo degli ambulanti ha decretato la fine di realtà commerciali non più redditizie. Parlano i fatti, i raffronti del Comune con le altre città: 37 i torinesi serviti da un posto banco a settimana, i 141 di Padova, i 151 di Napoli, i 290 di Vicenza, i 207 di Genova, i 409 di Bologna. «Il problema è legato a cause legate - aggiunge la Tessore -: il basso reddito pro capite delle imprese e la competizione sempre più affannosa con il fisso e la grande distribuzione; il conseguente aumento dei prezzi nei piccoli mercati e lo spostamento della clientela su quelli più grandi...».

Soprattutto, la la distribuzione geografica dei mercati con i potenziali di domanda. Analisi che raccoglie consensi. «Il regolamento in vigore data al 1988 - interviene Vittorio Gambino, Confesercenti -. Nel frattempo la città ha perso 300 mila abitanti, la quota rimasta invecchia, la distribuzione si è arricchita di nuove offerte. È pur vero che Torino si sta riappropriando di alcune parti del territorio: il progetto deve essere ispirato al rilancio, non al contenimento». «All'assessorato riconosciamo il merito di tirare le fila di una troppo a lungo - gli fa eco Bruno Di Tommaso per l'Ascom -. Questo nonostante su alcuni temi le posizioni restino lontane: ad esempio la riduzione della Tarsu già sollecitato per aiutare la categoria in difficoltà». Valutazioni in cui si miscelano cautela e voglia di riscatto. Per non rinunciare ai suoi mercati, Torino dovrà avere il coraggio di cambiarli.

GLI INVESTIMENTI

Dal Comune arrivano 100 milioni di euro

Cento milioni di euro, controvalore di miliardi di vecchie lire: a gli investimenti previsti da Palazzo Civico sul fronte dello sviluppo e della razionalizzazione dei mercati cittadini nel triennio 2002- 2005. Cifra che non deve stupire se è vero che, precisa l'assessore Tessore, la riqualificazione di di dimensioni medio-grandi si aggira sui cinque-sei miliardi di lire: «In ogni caso, stiamo parlando di investimenti da integrare con fondi di spesa corrente». Graduali i tempi di applicazione del nuovo «Piano urbano dei mercati», sostanzialmente condiviso linee generali (il che è già un risultato positivo) dalle parti in causa. Ad oggi sono state presentate soltanto le linee-guida del progetto, vale a dire una bozza corredata di tabelle e cartografie sottoposta nei prossimi incontri ad ulteriori verifiche con le circoscrizioni e le di categoria. Secondo la tabella di marcia dell'assessorato comunale al Commercio, entro fine maggio si arriverà alla stesura del documento definitivo. I primi interventi decolleranno a partire da fine anno.



MADAMA CRISTINA.



CORSO RACCONIGI.



Specchio dei tempi

«Un piccolo gesto di cortesia arricchisce l'anima» - «Sarà potenziata l'attività chirurgica» - basta dire serve subito l'ambulanza» «Per un bimbo di anni una lezione da dimenticare al più presto»

Una lettrice ci scrive:

«Permettetemi questo piccolo sfogo, che spero possa rendere un po' più sensibile l'animo di certe p. Sono all'ottavo di gravidanza e uso giornalmente i mezzi pubblici per spostarmi in città; sto riscontrando una totale di gentilezza e cortesia da parte degli altri passeggeri, che mai (e sottolineo mai) si alzano per cedermi il posto a sedere.

«E faccio una questione personale, non devo quasi mai percorrere tragitti eccessivamente lunghi, quello che mi lascia allibita è che il medesimo to lo osservo nei confronti persone anziane, disabili e nei confronti di mamme con bimbi piccoli in braccio. È triste vedere che i meno gentili gli studenti e le persone giovani in generale. Io insegnerò a mio figlio un piccolo atto di cortesia e sensibilità è sinonimo di debolezza, al contrario arricchisce l'anima e riscalda di lo riceve».

Chiara Mela

Il dell'Asl 4 ci scrive:

«Rispondo alla lettera titolo: "Sono passati due inverni e mio figlio è operare" verificato il paziente di 16 anni con sinusopatia cronica. Il giovane è stato visitato dal primario di Otorinolaringoiatria il 26 gennaio 2001. Nel rispetto della priorità delle prenotazioni, il paziente è in corso di chiamata in questi giorni. Mi per i disagi e intendo favorire, in accordo con la Regione e il Comune, la forte diminuzione delle liste di attesa: a tale scopo, ho dato disposizioni per potenziare l'attività di chirurgia di giorno.

Giulio Fornero

Un lettore ci scrive:

«Sono un Volontario della Croce Verde che svolge servizio sulle ambulanze. Desidero rispondere al lettore Garrone. è necessario essere medici per rispondere alle domande della Centrale Operativa del 118. Se un soggetto parla o non parla (cioè, in linea generale, se è cosciente o meno) è in grado di stabilirlo un bambino in età prescolare. Tutte le domande (peraltro semplici e non finalizzate a curiosità personale dell'operatore) poste dalla centrale per capire sommariamente la situazione ed inviare se necessario altri mezzi di soccorso (Forze di Polizia, Vigili del Fuoco...) oltre al soccorso sanitario più adeguato (ambulanza di avanzata). La richiesta generica "mi serve un'ambulanza" è utile al fine di soccorrere adeguatamente il paziente, l'operatore all'altro capo del telefono deve trasformare le informazioni ricevute in un codice alfanumerico di tre caratteri (che descrivono gravità, tipologia e luogo) da inviare direttamente ai soccorritori; la mancanza di informazioni acquisite non permette questo. Sulla maggior parte delle l'equipaggio è composto solo da volontari e dipendenti dell'ente che hanno seguito uno specifico e non forniscono un'assistenza medica. Non in grado di ma possono richiedere l'intervento di un'unità più specializzata. Invito chiunque debba richiedere l'intervento del 118 di rimanere il più possibile calmi, di rispondere a tutte le domande poste in modo tale da ottimizzare l'intervento, e di non insistere con la richiesta di un'ambulanza senza spiegare la situazione».

Andrea Mantovani

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei ringraziare la persona che giovedì 7 in via Barino all'altezza del numero 40, a bordo di un'auto Ford Fiesta 5 porte di colore scuro, in fase di sorpasso contromano ad elevata velocità, investiva e uccideva la adorata cagnolina Nanà davanti al mio bambino di 8 anni.

Si accingevano ad attraversare la strada al ritorno dall'acquisto di un gelato al bar davanti a casa; il gentiluomo o la gentildonna alla guida, accortosi dell'accaduto, inizialmente rall per poi proseguire indifferente anche alla vista di un bimbo impietrito sul ciglio della strada, terrorizzato e in evidente stato di shock per impotente alla amica Nanà che, al solito, lo accompagnava ovunque. Per fortuna esistono anche altre specie di persone: un ragazzino di circa 15 anni ha accompagnato a mio figlio semisvenuto e con negli occhi la sua Nanà "con la lingua bianca in fuori e gli occhi sbarrati".

«Grazie ancora a quell'autista pirata per avere insegnato il suo fulgido esempio al mio bambino che cosa sono la civiltà, il rispetto, l'educazione, la solidarietà».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



LA NUOVA TOPONOMASTICA DELLE ARTERIE INTERESSA DECINE DI CENTRI E COMPORTA UNA SPESA ELEVATA CHE I COMUNI SONO RESTII A SOBBARCARSI



Un tratto della statale 460 che unisce Torino a Ceresole Reale e che è passata di competenza della Provincia dopo la dismissione da parte dell'Anas

Devono cambiare nome le ex strade dell'Anas

Giampiero Maggio

Sarà anche un effetto collaterale ma il passaggio di competenza dello strade Anas a Regione e Provincia creando un vero e proprio caso. A mettere in crisi i funzionari dei due enti, ma anche quelli dei Comuni interessati (e che non vogliono accollarsi la spesa la nuova toponomastica sui cartelli stradali che dovrà essere varata qui a pochi mesi.

Tanto per fare un esempio: la statale 460, ora strada provinciale, dovrà chiamata indicata sui cartelli stradali in altro modo. Dal provvedimento sono coinvolte 23 arterie (16 sono quelle che riguardano la Provincia le altre la Regione) per un totale di 534 chilometri.

Spiega l'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti: «E' un'operazione enorme che coinvolge ben otto province e deve essere fatta in sinergia tra gli enti interessati. E poi la spesa dovrà essere affrontata non neppure di poco conto. Modificare la segnaletica stradale (è sufficiente immaginare quanti i cartelli che andranno sostituiti) costa infatti svariate migliaia di euro. E qui c'è da sciogliere dovrà accollarsi questa spesa? «Il nuovo codice della strada - precisa Ponzetti - dice che competenza dei Comuni cambiare la segnaletica all'interno propria area urbana ma non tutti sembrano disposti a spendere denaro per quest'intervento».

Il vero problema, poi, è che la modifica della segnaletica deve essere fatta assolutamente in contemporanea tra Regione, Provincia e Comuni. Ipotizziamo un esempio con l'ex statale 460 che collega Torino a Ceresole Reale (ed è la più lunga con i suoi 70 chilometri della provincia torinese) che futuro (denominazione ovviamente inventata) potrebbe chiamarsi strada provinciale 360. Che cosa succederà se la toponomastica di quell'arteria venisse modificata solo parzialmente? Che indicazione dovrà essere fornita ad un equipaggio che interviene un incidente stradale accaduto sulla statale?

La Regione sta predisponendo un progetto legato alla nuova toponomastica per avere a disposizione di sto delle strade. «Un lavoro lungo e certosino - ammettono da palazzo Lascaris, sede della giunta regionale - e che va studiato nei minimi dettagli». L'incarico è già stato affidato e riguarderà arterie, totale di migliaia chilometri in tutto il Piemonte. Prendendo come esempio la provincia di Torino, resteranno statali soltanto 5 strade: quella del Monginevro (la 24) nel tratto che collega Susa al confine di Stato, quella del Moncenisio (25) unisce Torino alla Francia, la della Valle d'Aosta inizia a Chivasso e termina nel tunnel del Monte Bianco, i 15 chilometri della 335 tra Oulx e Bardonecchia e il raccordo autostradale Torino-Caselle. Tutte le altre dovranno cambiare denominazione, parte saranno definite regionali, le altre provinciali. saranno moltissimi i centri grandi e piccoli dovranno fare i conti la nuova toponomastica. Oltre che con bilanci sempre più esigui: «In sostanza - dicono molti sindaci - non vediamo per quale motivo dovremo costretti a sobbarcarci spesa per un'iniziativa, quella del passaggio di competenze, che noi abbiamo solo subito».

FUTURO STATALI

DI INTERESSE NAZIONALE			KM
S.S. 24	del Monginevro	Susa - Oulx - Monginevro Confine di Stato	41,230
S.S. 25	del Moncenisio	Torino - Avigliana - Susa Moncenisio - Confine di Stato	55,260
S.S. 26	della Valle d'Aosta	Chivasso - Ivrea - Confine regionale	42,073
S.S. 335	di Bardonecchia e dir.	Oulx - Bardonecchia	14,800
R.A.	racc. autostr. Torino-Caselle	Torino - Caselle	10,965
DI INTERESSE REGIONALE			**KM**
S.S. 10	Padana Inferiore	Torino - Chieri Confine Provincia	23,300
S.S. 11	Padana Superiore	Torino - Settimo - Chivasso Confine Provincia	37,800
S.S. 20	del Colle di Tenda e di Valle Roja	Inn. con S.S. 29 presso Moncalieri Confine Provincia	19,700
S.S. 23	del Colle di Sestriere	Torino - Pinerolo Colle di Sestriere	92,011
S.S. 29	del Colle di Cadibona	Santena - Poirino Confine Provincia	39,150
S.S. 29 racc.	del Colle di Cadibona	Innesto con S.S. 29 a Poirino Confine Provincia	3,800
S.S. 589	dei Laghi di Avigliana	Pinerolo - Confine Provincia	15,000
DI INTERESSE PROVINCIALE			**KM**
S.S. 23	del Colle di Sestriere	Colle di Sestriere Innesto con S.S. 24 a Cesana T.se	11,500
S.S. 24	del Monginevro	Torino - Avigliana Borgone - San Giorio - Susa	55,200
S.S. 29	del Colle di Cadibona	Torino - Moncalieri - Santena	9,000
S.S. 31 BIS	del Monferrato	Innesto con S.S. 11 presso Chivasso Confine Provincia	6,399
S.S. 228	del Lago di Viverone	Ivrea - Bollengo - Confine Provincia	15,000
S.S. 338	di Mongrando	Confine Provincia - Bollengo	6,200
S.S. 393	di Villastellone	Innesto con S.S. 29 a Moncalieri Villastellone - Innesto con S.S. 20 a Borgo Salsasio	17,870
S.S. 419	della Serra	Confine Provincia - La Serra Settimo Vittone - Innesto con S.S. 26	5,000
S.S. 458	di Casalborgone	Innesto con S.S. 590 - Confine Provincia	9,000
S.S. 460	di Ceresole	Svincolo Racc. Autostr. "TO - Caselle" Rivarolo - Cuorgnè - Pont Canavese Noasca - Ceresole	70,100
S.S. 565	di Castellamonte	Innesto con S.S. 26 ad Ivrea - Parella Castellamonte - Rivarolo Canavese	24,095
S.S. 589	dei Laghi di Avigliana	Innesto con S.S. 25 ad Avigliana - Trana Piossasco - Pinerolo	32,400
S.S. 590	della Val Cerrina	Innesto con S.S. 10 località Sassi a Torino Gassino - Confine Provincia	14,000
S.S. 595	di Mazzè	Innesto con S.S. 26 a Caluso - Mazzè Confine Provincia	13,305
S.S. 661	delle Langhe	Innesto con S.S. 20 a Carmagnola Confine Provincia	4,000
S.S. 663	di Saluzzo	Innesto con S.S. 20 a Carignano Lombriasco - Confine Provincia	10,000

IN BREVE

CALUSO, CORSO. L'associazione L'Orizzonte, in collaborazione con i Ser.T. dell'Asl 9 e con la Fondazione Ruffini, organizza un corso di sensibilizzazione sui problemi legati all'uso di sostanze legali e illegali, sulla diffusione del gioco d'azzardo e sulle situazioni di rischio in genere. Il corso (12 appuntamenti con cadenza settimanale) è gratuito ed aperto a tutti. Inizia domani, giovedì 14, ma le adesioni si raccolgono sino a Pasqua. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125.627.492 oppure allo 0125.627.184.

IVREA, DIRETTIVO FIM. Il direttivo territoriale Fim Cisl del Canavese ribadisce la propria contrarietà a discutere della revisione dell'articolo 18 e della decontribuzione per i neoassunti. Critiche, comunque, vengono rivolte alla Cgil, per la decisione unilaterale di proclamare manifestazioni e sciopero generale: «Tali decisioni - dicono alla Fim canavesana - rispondono più a logiche di schieramento politico che non ad autonome logiche sindacali».

ASSOCIAZIONE. Verrà ufficialmente presentata l'associazione culturale «Il Canavese delle Libertà», martedì prossimo a Cuorgnè. Il sodalizio sarà guidato da Giuseppe Portigliotti.

RIVAROLO, POLEMICA. E' polemica a Rivarolo dopo l'acquisto per i vigili urbani di un fuoristrada. La solleva il consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot, che fa notare: «Si tratta di non adeguato per il territorio che il servizio integrato di polizia municipale deve pattugliare. E' una spesa inutile e poi avrebbero potuto scegliere un prodotto nazionale o almeno europeo piuttosto un mezzo coreano».

A PROTESTARE SONO FAMIGLIE E IMPRENDITORI DELLA ZONA COMPRESA FRA CORSO VERCELLI E VIA BUROLO

Il business delle antenne divide Ivrea

Traliccio Umts sorgerà nell'area del magazzino comunale

Mauro Revello
IVREA

Le polemiche sulle antenne, finora, avevano avuto come oggetto soltanto Omnitel e Tim. Adesso le proteste un nutrito gruppo di cittadini investono anche l'UMTS, la terza generazione delle comunicazioni mobili. Succede a Ivrea, dove circa 150 tra famiglie e imprenditori della fra corso Vercelli e Burolo (alla periferia città) hanno sottoscritto lettera di protesta per l'installazione di un'antenna alta circa 30 metri del magazzino comunale.

L'impianto, il primo in Canavese, è della H3G Genova, società leader nel settore delle telecomunicazioni, internet e media». più di mese fa aveva ottenuto la concessione dal Comune, la settimana scorsa ha avviato i lavori per la posa della centralina e dell'antenna. Adesso deve fare i conti la reazione degli abitanti, che non nascondono l'allarme e la preoccupazione.

«La salute della popolazione il bene più prezioso - dicono i promotori della petizione -. In questa zona ci sono case, aziende, a poche centinaia di metri distanza c'è e perfino una scuola elementare, quella Fiorana». Secondo i cittadini, la giunta agito con leggerezza. Nicolino Berton Giachetti ha l'azienda e l'abitazione a pochissimi metri dal sito predisposto per la nuova antenna. «Adesso parlano di una potenza di 5 - commenta -, ma chi assicura domani non venga aumentata?».

Dalla sede dell'H3G arrivano segnali rassicuranti. «Ci numerosi e autorevoli studi scientifici - la portavoce della società, Chantal Hamando - che assicurano l'elettromagnetismo nella telefonia mobile non provoca rischi la salute dell'uomo». Non solo: le leggi italiane in materia sarebbero fra più restrittive. «Viene dato un limite di 6 volt/metro. Poca se pensiamo che un rasoio elettrico volt/metro, frullatore a 80, una radio a 100». Ed è rassicurante anche l'assessore Alberto Redolfi. «Un impianto inferiore ai 5 watt come quello di corso Vercelli - spiega -, così come altri 5 previsti dall'accordo H3G, non richiede neppure parere dell'Arpa per l'attivazione. Sarà comunque nostra provvedere ai controlli di verifica». E aggiunge: «Capisco le lamentele di chi si trova un'antenna a pochi passi da casa. Ma è fatto la trasparenza e correttezza». I cittadini, però, così come dendo a Vestignè e in altri Comuni, annunciano battaglia: «Siamo pronti a forme di protesta anche clamorose».

Monitorata la Torino-Aosta

IVREA. E' arrivata al termine prima fase del monitoraggio tratto piemontese dell'autostrada Torino-Ivrea-Aosta, realizzato dall'Arpa e Provincia di Torino su spinta alcune amministrazioni comunali della zona, approfittando dei mesi chiusura del traforo del Monte Bianco. La sperimentazione sarà poi ripetuta nei prossimi mesi, fra Torino e Quincinetto. I dati sull'inquinamento e ambientale quindi confrontati, per evidenziare le criticità e analizzare eventuali interventi di bonifica. «La situazione il traffico del traforo - dicono Provincia - è comunque accettabile, sia per quanto riguarda che la qualità dell'aria». I dati raccolti ed elaborati saranno presentati domani, giovedì 14, alle 17 nella sede del Circondario in via Jervis.

VERRA' SVOLTO POLIAMBULATORIO VICINO AL MUNICIPIO E SARA' GRATUITO

Servizio di pediatria a Pont

Per la Comunità montana Valli Orco e Soana

PONT CANAVESE



Gilberto Craveri, assessore alla Sanità della Comunità montana Valli Orco e Soana, in prima linea iniziative per la montagna

L'obiettivo è quello di riportare in valle i servizi per evitare continuo spopolamento della montagna. In che modo? Il primo passo sarà quello di garantire un reparto medico di Pediatria a tutti i Comuni che fanno parte della vallate Orco e Soana.

Sono quasi duecento le famiglie oggi costrette a recarsi negli ospedali di Ivrea e Cuorgnè per questo tipo di servizio. Non solo: «Per i bambini maggiori sei anni - spiega Gilberto Craveri, assessore alla Sanità per la Comunità Montana Valli Orco e Soana, l'ente che ha ideato il progetto - è previsto anche il pagamento di un ticket euro circa. Una spesa gravosa che sarà evitata, grazie al progetto, a tutte le famiglie che vivono nelle due valli».

Il servizio di Pediatria garantito dalla Comunità Montana collaborazione con l'Asl 9 sarà infatti gratuito e verrà istituito nel poliambulatorio di Pont Canavese. Tre medici che oggi prestano servizio nel reparto di pediatria dell'ospedale di Cuorgnè si già resi disponibili a portare fino in fondo il progetto: parte loro c'è stato subito grande entusiasmo nell'accettare la nostra proposta - ammette Craveri - e per questo intendo ringraziarli. Una buona collaborazione la stiamo ricevendo anche dall'azienda sanitaria».

Quanto costerà il alla Comunità Montana? «Al momento - continua l'assessore alla Sanità - abbiamo stanziato circa 15 mila euro, ma non sappiamo ancora, nei dettagli, quanto dovremo spendere». Molto, infatti, dipenderà dall'Asl 9 che dovrà mettere a disposizione i locali.

Il fatto sul territorio dell'ente montano un poliambulatorio con tre pediatri che faranno i turni durante i giorni della settimana sgraverà le famiglie, oltre che dai costi, anche dalle lunghe code nei reparti dell'ospedale. I tempi: attualmente si stanno definendo i dettagli di un progettato lo scorso e che dovrebbe varato entro un paio di settimane. Il presidente della Comunità Marino Ceretto Castigliano è entusiasta di questo progetto. E spiega: «Questo è solo uno dei progetti ai quali stiamo lavorando per garantire nuovi servizi alla nostra popolazione. Sempre più spesso, infatti, gente fugge dalle nostre valli uno dei motivi è proprio l'assenza di punti di riferimento, in campo medico e sociale».

Allo studio ci sono altre iniziative. Una di queste riguarda le attività commerciali. «Che vorremmo riportare nelle nostre montagne - spiega Craveri - sfruttando le possibilità che le regionali ci offrono in termini di facilitazioni economiche a chi intende aprire attività in questo settore in territori difficili come la montagna». [gp. mag.]

DONNE. La sezione canavesana del Soroptimist Club, in occasione della festa della donna, organizza una serata di beneficenza per raccogliere fondi per l'associazione "Donne la discriminazione", consultorio giuridico di Ivrea. L'appuntamento è alle 21.15, al centro culturale "Ezio Alberton" di Cascinette: il gruppo Lo Zodiaco di Caluso mette in scena lo spettacolo "Virginia delle ombre", di Francesca Siragusa.

ARCHEOLOGIA. Il gruppo Archeologico Canavesano propone un corso dal titolo "Dall'aula al cantiere", rivolto a quanti (studenti, insegnanti o appassionati) desiderino acquisire le conoscenze di base per svolgere l'attività di ricerca campo e tutela del patrimonio. L'iniziativa viene presentata 21 in municipio a Pavone. Per informazioni telefonare 333.2142380 e allo 0125.611058.

Continua il corso di aggiornamento promosso dalla sezione eporediese dell'Associazione Subalpina Mathesis, sul tema "Questioni di matematica dalle elementari all'università". Alle 15.30, nell'aula magna dell'istituto di one superiore "Giovanni Cena", si parla di "Matematica arabo-islamica: un ponte tra oriente ed occidente" con la professoressa Silvia Roero.

DANZE. Alle 19.30, al padiglione delle feste di Sparone, cena contadina seguita dalla serata danzante con l'orchestra spettacolo di Franco Bastelli.

FERRARI CLUB. Visita allo stabilimento Maserati di Modena e alla Galleria Ferrari di Maranello, sabato 16 marzo, per i soci del Ferrari Club di Ivrea. Partenza alle 6 dal piazzale del Sirio. In mattinata, dopo la sosta alla Maserati, pranzo in agriturismo e, nel pomeriggio, visita alla Galleria Ferrari. Sulla via del ritorno si fa tappa alla fattoria di Umberto Panini, per ammirare la sua collezione di Maserati e per gustare i formaggi prodotti secondo l'agricoltura biologica. La quota di partecipazione è di 47 euro, da versare entro domani, giovedì, alla sede sociale di via Cascinette 22 (0125.252642).

OMOSESSUALITA'. Non solo nell'ambito della rassegna di cultura omosessuale "Ivrea la gaya". Alle 21.15, in sala Santa Marta, dibattito sul tema "Esiste una letteratura omosessuale?", la partecipazione degli scrittori Matteo B. Bianchi, Andrea Demarchi e Alessandro Golinelli e il coordinamento di Gigi Malaroda.

LETTERATURA. Alle 21, in biblioteca a Montanaro, per il ciclo degli "Incontri del mercoledì" del Gruppo Iniziative Culturali è prevista una conferenza sul tema sottile: ezza e nella vita e opere della scrittrice Virginia Woolf", con relatrice la professoressa Antonella Calzavara, al "Newton" di Chivasso.

LA SCUOLA. Alle 21, nella sala comunale di Banchette, la Federazione Ds del Canavese e la Sinistra Giovanile organizzano un incontro dal titolo "La scuola: crescita per tutti o profitto per pochi?". Intervengono l'onorevole Giovanna Grignaffini, capogruppo alla commissione Cultura Camera, il professor Ignazio Sario, Cgil Scuola Piemonte, Alberto Probo, responsabile scuola della Sinistra Giovanile Piemonte e l'onorevole dei Ds Giorgio Panattoni.

GSRO. Questi sono i prossimi viaggi e gite organizzati dal Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea: giovedì 14 marzo visita alla "Torino magica"; sabato 16 a Genova "dopo il G8"; dal 22 marzo al 5 aprile Pasqua a Brucoli, in Sicilia. Per informazioni e rivolgersi agli sportelli del Gruppo, in via Montenavale 1.

LEZIONE. L'Unitre del Basso Canavese, alle 21 alla sede di San Giorgio, propone una conferenza dal titolo "E' bello morire in pace con Dio e con se stessi. Amedeo, duca di Savoia" (M. Bocchio). Alle 14.30 al Centro aperto di via San Francesco a Caluso, laboratorio di pittura a olio con Domenico Ponzetti.

A CURA DI Mauro Saroglia

DOPO LA VITTORIA NELLA TARGA D'ORO DI ALASSIO

I boccisti del Brb Olivetti verso la Coppa Europa

Un'affermazione dietro l'altra per i boccisti del Olivetti. Dopo la finale del campionato italiano per il titolo di società, sfuggito per poco, gli eporediesi hanno vinto la quadretta formata da Flavio Avetta, Fabrizio Deregibus, Emilio Trivellin e Aldino Bellazzini, presidente del club, la 49ª Targa d'Oro Città di Alassio, classica del calendario nazionale. Si tratta di sportivi legati, a parte il vasušino Trivellin, alla realtà Canavese: Avetta chef a Ivrea, Deregibus lavora a Strambino in un'officina meccanica di famiglia e il dottor Bellazzini è direttore generale della Selenia di Villastellone. In finale il Brb Olivetti ha battuto (13-10) il Gaglianico, neo promosso in serie A, al termine di una maratona di 9 partite in due giorni. Per Avetta è la quarta finale in anni, di cui 3 vinte.

I boccisti eporediesi si sono presi anche due rivincite su altrettante formazioni del Ferrero Caudera Ciriacese, eliminando alla partita con Busi-Genova-Gassino-Birolo la squadra di Suini-Repetto-Baudino-Ferrero e negli ottavi di finale battendo anche l'altra quadretta di Ciriè che contava su Ballabene-Bruzzone-Sturia-Caudera. incontro finito con l'espulsione di Bruzzone reo di aver strattonato Deregibus e l'uscita per protesta di Sturia, al quale era stata bruciata una boccia per ritardo nella giocata.

Ora bisogna pensare all'esordio in Coppa Europa: sabato 16 marzo il Brb Olivetti incontrerà sui campi di via Roma, a Banchette, gli sloveni del Skofja Loka, squadra che conta su forti giocatori, tra cui il campione del mondo di tiro tecnico Sofronievski, ed altri elementi come Jasmin e Hasan Causecvic e Vehar.

Un po' diversa la formula europea: 11 prove, prima terne e coppie, poi staffetta, 2 tiri di precisione, 2 tiri progressivi, 2 individuali tradizionali e 2 di combinato. L'incontro di ritorno si effettuerà il 13 aprile in Slovenia. [g. cap.]

BOTTINO DI 15 MILA EURO

Banca di Albiano rapinata da banditi

Banditi in azione, nella tarda mattinata di ieri, all'agenzia di Albiano della CRT. Poco prima delle 13.30, quando mancavano pochi minuti alla chiusura, due rapinatori sono entrati nei locali al ro 49 del centralissimo corso Vittorio Emanuele 49. Entrambi indossavano parrucche e maschere di carnevale in lattice erano armati, di pistola e l'altro di coltello.

Dopo aver fatto scendere i dipendenti e un cliente in sottoscala, i malviventi hanno svuotato le casse degli sportelli. Non hanno toccato, invece, la cassaforte centrale, con meccanismo di apertura «a tempo». Per uscire si poi fatti aprire la porta dalla direttrice, rimasta anche leggermente ferita ad una Quindi si sono allontanati a piedi, probabilmente per raggiungere un complice. Il bottino sfiora i 15 mila

DOPO IL NO DELLA CURIA

al Politeama la rassegna di «Ivrea la gaya»

E' stata definitivamente trasferita al Politeama la rassegna di incontri sulla cultura omosessuale «Ivrea la gaya», organizzata dalla cooperativa Rosse Torri. La decisione è arrivata dopo la da parte della diocesi ad utilizzare i locali dell'ABCinema, presso l'oratorio San Giuseppe. «Al Politeama - spiegano gli organizzatori - verranno ancora proiettati due film, mentre una serata (quella del 27 marzo) è stata spostata in sala Santa Marta».

Non si placano, invece, le polemiche per l'atteggiamento dimostrato dalla curia (ieri ancora intervenuti sull'argomento il deputato Giorgio Panattoni e l'assessore Salvatore Rao). abbiamo voluto creare ulteriori contrasti - dicono alla cooperativa Rosse Torri -. Per questo abbiamo spostato la rassegna al Politeama, nonostante i costi aggiuntivi».

[illegible] VATORE ROMANIOLO

[illegible] notte [illegible] dj Tra venerdì e sabato i maghi della consolle invadono Torino

E' cambiato il nome, ma non la sostanza. Arriva, infatti, in città «Club To Club», ovvero la seconda edizione di X-hop, la manifestazione che chiama a raccolta gli stati generali della dj-cultu[illegible] italiana. La manifestazione, comprensibilmente, [illegible] svolgerà in piena notte, [illegible] venerdì 15 e sabato 16 marzo e coinvolgerà numerosi locali - ai quali si accede con un solo biglietto cumulativo - in cui si esibiranno i principali dj italiani di qualità [illegible] alcuni ospiti stranieri.

Per spostarsi agevolmente da un locale all'altro, gli organizzatori hanno istituito un servizio navetta (grazie al patrocinio dell'Atm), che trasporterà gratuitamente il pubblico.

Per conoscere meglio questa manifestazione, che conferma Torino come una delle capitali della club-culture italiana, [illegible] sufficiente collegarsi al [illegible] sito ufficiale: www.clubtoclub.it. Su queste pagine, superate le lunghe attese provocate dalla grafica in Flash (e anche dal sonoro), è possibile consultare il programma della manifestazione, oltre alle biografie relative a tutti i protagonisti che si alterneranno alla consolle.

Tra questi ultimi, tra l'altro, non vi sono solamente dj, ma tutti i professionisti [illegible] divertimento notturno, dai promoter agli speaker radiofonici, ai video-jockey.

A conferma del [illegible]re «multimediale» degli ospiti, segnaliamo i torinesi Generai Elektrik www.generalelektrik.org, un collettivo di dj e produttori multimediali [illegible] integra (anche nel proprio sito) musica, video e informatica, e Luca [illegible] Gennaro, conduttore di Weekendance www.radio.rai.it/radio2/weekendance, la trasmissione radiofonica di riferimento per tutti gli appassionati di musica elettronica.

Club To Club è un'iniziati[illegible] promossa da Xplosive www.xplosive.com, una delle principali realtà della vita notturna torinese in grado di «esportare» i propri dj al di fuori del circuito cittadino, e da Label www.labelmag.com, una rivista di arte, architettura e musica che, da semplice pubblicazione universitaria, è riuscita a diventare un vero [illegible] proprio magazine europeo venduto in edicola.

[illegible] RIEDITA IL MANIFESTO DI VENTOTENE

Quei federalisti sotto la Mole

Il sogno europeista da Rossi, Spinelli [illegible] Colorni [illegible] Sergio Pistone ha sempre avuto a Torino un importantissimo centro ideale [illegible] organizzativo

ANGELO D'ORSI

Federalismo, parola magica che corre su troppe bocche: si direbbe che minore è la consapevolezza storica e politica del suo significato, tanto più frequente è l'uso che ne vien fatto. Nella nostra cultura politica federalismo si è coniugato prevalentemente con europeismo. [illegible] noi i federalisti erano sostanzialmente gli europeisti: il federalismo interno era una subordinata, riemersa in anni recenti con la martellante propaganda della Lega, a cui rapidamente si sono adattati politici e commentatori, fingendo di credere che quella sarebbe stata la panacea [illegible] mali d'Italia. Oggi [illegible] Rossi che continua protervamente a proclamarsi federalista, tuonando contro l'Europa, non può non suscitare raccapriccio nei federalisti-europeisti, che a Torino hanno sempre trovato un centro motore importantissimo. A cominciare dalla [illegible] figura di Altiero Spinelli, vero padre del moderno europeismo italiano, che alla Torino [illegible] tra le due guerre è stato legato per ragioni personali e politiche.

Comunista militante, Spinelli, [illegible]stato nel 1927, scontò dieci anni di carcere fascista e fu quindi mandato al confino nell'isoletta di Ventotene. Là, nel 1941, con l'aiuto [illegible] intransigente oppositore, Ernesto Rossi (entrambi su posizioni di tipo liberalsocialiste, essendosi Spinelli dolorosamente allontanato dal Partito comunista alla fine degli Anni Trenta), stese quello che può essere considerato forse il principale testo dell'europeismo federalista del secolo, non solo italiano.

Al documento in realtà collaborarono anche altri confinati, a cominciare da Eugenio Colorni, il quale poi firmò la prefazione alla prima edizione clandestina avvenuta a Roma nel 1944. Proprio quel glorioso libello, contenente altri due scritti di Spinelli, viene [illegible] riedito in anastatica dalla casa editrice Celid, con un bello scritto di Norberto Bobbio che ha trent'anni di vita, ma non li dimostra. Artefice dell'operazione (che ha il patrocinio della Consulta Regionale Europea e del Consiglio Regionale del Piemonte), è il signore dell'europeismo sotto la Mole, Sergio Pistone, che alla riflessione teorica, storica e politica sul federalismo europeo dedica da decenni tutte le sue energie. Riflessione, ma anche organizzazione, essendo Pistone uno degli esponenti più vivaci e convinti del Movimento Federalista Europeo. [illegible] nel '43, sempre grazie [illegible]opera [illegible] Spinelli, Rossi (ed altri), il Movimento ha rappresentato uno dei propulsori più significativi alla creazione dell'entità europea, una «cosa» che oggi, dopo la nascita della moneta unica, ci sembra straordinariamente vicina, ma che mezzo secolo fa era una vera utopia.

Un'utopia che ha avuto gambe per camminare, specie in terra pedemontana: come non ricordare il dibattito federalistico ed europeistico di Giovanni Agnelli, Attilio Cabiati e, soprattutto, Luigi Einaudi all'indomani della Grande Guerra? Né è da sottovalutare la presenza, lungo tutto il secolo scorso, in ambiente subalpino e in specie torinese, di una cultura che ha guardato con spirito di grande apertura all'Europa: [illegible] Gobetti all'«Ordine Nuovo», da Lionello [illegible] Franco Venturi, dai «Sei» al «neoilluminismo»... In[illegible] Torino [illegible] sempre stata davvero un ponte tra la Provincia Italia e la Regione Europa.

Ma i federalisti [illegible] Rossi, Colorni e Spinelli - sulle cui orme si pone dichiaratamente Pistone - hanno guardato anche oltre: la Federazione Europea non era, per loro, che il primo passo verso la Federazione di tutti i popoli della Terra. [illegible] avrebbe [illegible] significare, come chiaramente emerge dal «Progetto d'un manifesto» che nel '41 da Ventotene prese il largo con il titolo «Per un'Europa libera [illegible] unita», [illegible] progressiva riduzione [illegible] potere degli Stati sovrani. Nella medita[illegible] [illegible] quegli antifascisti, [illegible] questo il [illegible] della pace: [illegible] Stato nazionale. Tentare di realizzare la pace implicava necessariamente eliminarlo. Non il liberalismo, né la democrazia e nemmeno [illegible] socialismo, in qualunque sua variante, sarebbero bastati [illegible] scacciare i conflitti armati: soltanto la lotta alla sovranità nazionale. Era questo l'autentico discrimine tra progressisti e conservatori. I primi erano (e sono) coloro che guardano allo Stato come un ostacolo sulla [illegible] della pacifica convivenza dei popoli, i secondi sono coloro che invece lo interpretano come un baluardo da difendare.

Forse non sarà male che si invii copia omaggio [illegible] quest'aureo libretto [illegible] Berlusconi, Fini e Bossi: magari non cambieranno le loro idee sull'Europa, ma impareranno di sicuro.


ERNESTO ROSSI con la moglie Ada al confino a [illegible] 1941

GALLERIA [illegible]VICO

Tullio Pericoli e il suo mondo intriso di luce

[illegible]

Una pittura tra sogno e realtà. A sei anni dalla precedente personale, ritorna alla Galleria Davico di Silvano Gherlone l'opera di Tullio Pericoli. Accompagnata dal volume «Terre», edito da Rizzoli, con testi di Marco Vallo[illegible] e [illegible] Mari, la mostra permette di approfondire l'indagine intorno a [illegible] pittura ricca di fantasia, di immagini fiabesche, di un naturalismo rivisitato e «la superficie del foglio - ha detto Pericoli - è [illegible] luogo di giochi - e di conflitti», di incontri e di un colore lieve [illegible] intriso di luce.

Un luogo in cui si «scoprono» rilievi collinari con un grande albero della cuccagna, cesti di frutta, alberi [illegible] campi coltivati, gruppi [illegible] minuscole figu[illegible] immerse in questo mondo popolato [illegible] fette di zucca, di mele e pere, limoni, portamatite, pennelli, boccette d'inchiostro. E questi [illegible] passaggi della memoria rappresentano l'espressione di una ricerca sempre «in [illegible] fra reale e irreale», come suggerisce Fabrizio D'Amico, sempre capaci [illegible] suscitare [illegible] di interiore narrazione che coinvolge l'osservatore.

Nato a Colli del Tronto, nelle Marche, Pericoli ha inizialmente collaborato [illegible] la rivista «Linus» e, successivamente, i suoi disegni sono apparsi sui [illegible] quotidiani nazionali, [illegible] i ritratti eseguiti per la rivista «L'Indice» sono [illegible] esposti nel 1987 in numerose città italiane. Autore delle [illegible]ne e costumi per «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti, [illegible] in scena [illegible] di Milano, l'artista marchigiano affida ai suoi recenti lavori i momenti di una straordinaria ricerca figurale. La mostra resterà aperta sino al 6 aprile, galleria Subalpina 30, orario: 10-12,30/16-19,30, telefono: 011-5629152.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	[illegible]
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga chi fare	[illegible]
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA [illegible]

[illegible] **pubblico d'emergenza**	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono [illegible] (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Proietti vintage al Brancaccio

TUTTO esaurito per il de[illegible] di Gigi Proietti ieri sera al **Teatro Politeama Brancaccio**. In, Io, Totò e scherzi [illegible] passato, il comico romano rende omaggio a Domenico Modugno accostando «L'uomo in frac» al Gastone di Petrolini. Si sofferma sulle origini del personaggio Totò, che ha radici in un dialogo shakespeariano dal «Giulio Cesare». Ma propone anche uno spettacolo vintage [illegible] suoi pezzi più celebri rispolverando alcuni dei suoi cavalli di battaglia più noti: il «Gaetanaccio» di Gigi Magni, [illegible] cui l'attore nel '79 entrò al Brancaccio, la sagoma di Orlando dal «Come vi piace», [illegible] l'ultima volta da Proietti in «Leggero leggero», la parodia dell'Amleto, con traduzioni a rischio, e Pietro Amicca. Uno spazio anche per [illegible] remake dal vivo della scena finale del film «Febbre da cavallo». E tante canzoni di Mattone, [illegible] rivisitazione [illegible] Bécaud e una sorpresa lirica. Nella [illegible] maratona scenica, Proietti passa da un genere all'altro, da un pezzo di repertorio all'altro e da una canzone all'altra. Affiancato da Claudio Pallottini, Marco Simeoli e un'attrice. «La mia – dice Proietti – è [illegible] proposta di linguaggio e non necessariamente "solo" [illegible] recital. Sento il bisogno di trovare un linguaggio tutto da palcoscenico, [illegible] letterario, che [illegible] permetta [illegible] esprimere tutti i generi teatrali». Raccontati, recitati e cantati in un'ora e mezza di spettacolo magistralmente orchestrato dal mattatore. Fino al 28 aprile. Ore 21.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229888
Ad soccorso stradale	116
[illegible]	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5795969
Telecom	[illegible]
[illegible]	
Atac	46954444
[illegible]	167.431784
[illegible] **Stato**	
FS informazioni	14[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4861726
Informazioni andamento treni	4884456
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **La bottega delle maschere - primavera romana: Sei personaggi in cerca d'autore** Alle 21.15. Sala B: **Solo d'aspetto a luce rossa** Alle 21

ALPELLINI 0657575?0 Via Galvani, 65. **Lancio Party** debuttanti allo sbaraglio. Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via G. [illegible]pe, 41/47 [illegible] **scugnizzo** di R. Viviani, con N. D'Angelo. [illegible] 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Fiore di cactus** con G. Antonelli. Alle 20.45 Sala [illegible] Riservata

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte [illegible] sera esclusa la domenica [illegible] **anni di musica e poesia** di e con E. Samarelli dalle 22. Sala Arlequin: **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06680460?1/2, L.go di Torre Argentina, 52. **Iva[illegible]** di A. Cechov. Alle 2?.

ARGILLATEATRI 066381058 Via dell'Argilla, 18 (Gregorio VII). **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale [illegible] Grande, 27. **Cavtorno e [illegible] prontezza di Rosina** testo e regia di A. Benvenuti. Alle 21

ASS. CULT. GRAMMA 064391639 via S. Ambrogio, 4. Lunedì [illegible] marzo **Il povero Riccardo III** di e con A. [illegible] Alle 21.30

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Gagarin way** di G. Burke, con A. Pavone, R. Tedesco, regia di A. Lateda. Alle 21

BRANCACCIO POLITEAMA 0647824190 via Merulana, [illegible] **In, Io, Totò e gli altri** con Gigi Proietti. Alle 21

[illegible] 066272682 C/o C.S. [illegible] via M. Battistini, 260. Domenica 17 marzo **Si fa presto a dire... serenata** di L. Galdiero, con M. Quaruccio. Alle 18.30

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala [illegible] **Forbici [illegible]** di G. Williams. Alle 21.15. Sala Ridotto: **Tutto per Padre** scritto e [illegible] da G. Ricciardi. Alle 20.30

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Sala A: Domani **Quo vaghi** di e con R. Capitani, regia di G. Ponzillo. Alle 21. Sala B: tutti i giovedì **Omaggio a Carosone** con i Cantafolk. [illegible] Venerdì, sabato e domenica **La [illegible] scomparsa di W** di S. Benni, con R. [illegible] Regia di C. Zitiello, alle 21. Sabato **Alì Babà e i 40 ladroni**, alle 18.30. Domenica **L'isola del tesoro**. Alle 16.

[illegible] SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Martedì 19 marzo **Due cuori in [illegible]** [illegible] Feldham e Churchill, con G. Fantoni, A.P. Scalfidi, regia [illegible] Serrano. Alle 21 (Prima)

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. [illegible] **fortilla con le città malanconia** con M. Liuzzi, G. Aiutuso. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Fiesta** con F. Canino. Alle 20.45. Sala B: **Riposo**. Sala Gianni Agus: **Orgo[illegible] e pregiudizio** di e con Fiona Bettanini, Diego Ruiz. Alle [illegible]

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Domani **Segreti**. Alle 22.30. Venerdì e sabato cena spettacolo con F. [illegible] in **[illegible]onatissima**. Alle 21. Domenica **Sapori e memorie** cena spettacolo. Tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge** dalle 21.30, ingresso gratuito, consumazione obbligatoria.

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4. **Possesso** di A.B. Yehoshua, con F. Valeri, U. Barberini, regia di T. Bertorelli. Alle 21

DELLE MUSE [illegible] via Forlì, [illegible] **gente non deve sapere** con V. Pirol, R. Santoro. Alle 17.30.

DELL'OROLOGIO 066875550 Via dei [illegible]. Sala Gassman: **Le sedie** con L. Ambesi. Alle 21.30. Sala Orfeo: **La signora si organizza** [illegible] Melcani. Alle 21. Sala Grande: **La caduta degli Dei** di R. Cavallo. Alle 21. Sala Artaud: **Sarebbe bastato avere 30 anni nel 2000** di e con C. Salomè. Alle 21.30.

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Zero o dieci niente da dire** con F. Costanzo, V. Raffaele, [illegible] De Santis, F. Milani. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale [illegible] **Hood** [illegible] teatrale con musiche di Jovanotti. Alle 10.30. **Storia d'amore e d'anarchia** con [illegible] De Sio, Elio, regia di L. [illegible] 17 (F1)

[illegible] PICCOLO 064882114 Via Nazionale. **Lacrime** di R. Cavosi, P. Bacci, L. Paganini. Alle 20.45 (S4)

EUCLIDE 068082511 p.zza Euclide, [illegible] **Riposo**.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Riposo**. Sala Mein Gua's kabarett: **Riposo**

FURIO [illegible] 067801176, via Camilla 44. **Riposo**

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **I quattro rusteghi** con I. Modugno, R. Savagnone, L. Soffiri, P. De Silva. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. **Uscirò dalla tua vita in taxi** di K. Waterhouse e W. Hall, [illegible] e con E. Colitorti, [illegible] Boccoli. Alle 21

IL CANTIERE via G. Modena. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. Landò Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, F. Mancini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Domani **Il gioco dell'amore e del caso** [illegible] Marivaux, regia di M. Kustermann. [illegible] le 21.

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/E. Tutti i lunedì **Le tentazioni della carne** con S. Grasso, A. Luotto. Alle 21. Tutti i martedì [illegible] **d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impro. Alle 21. Dal [illegible] alla domenica **Non ti pago** di E. De Filippo. Alle 21.

INDIA 0668804601/2 Lung. dei Papareschi. Sala A: **Il guardiano** di H. Pinter, con M. Bartoli. Alle 21. Sala B: **Riposo**.

[illegible] DELL'HUMOUR 06841605? Via Taro 14. **Il più bell'orgasmo di mio megli[illegible]** [illegible] D. Granata e D. Sassone. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Su e giù per l'Euro** con L. Stuart, M. [illegible] Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. [illegible] dell [illegible] Wilde a cura di G. Sepe [illegible] A. Duronio, G. Enria. Alle 21.30

LE [illegible] ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3, 0658330817. **Tutto di legno** di G. [illegible] Alle 10.30

MANZONI 063223634?, [illegible] Montezebio, 14. **Classe di ferro** con P. Ferrari, P. Mazzarella, L. Barzizza. Alle 21.

NUOVO TEATRO PIANETA 062790462 V.le della Primavera. Dal giovedì alla domenica **Omaggio a Totò** di L. Moretti. Alle 21

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **La piccola bottega degli orrori** con R. Casale, M. Frattini. Alle 21

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Zorro** di M. Mazzantini, con S. Castellitto, regia di S. Castellitto. Alle 21 [illegible]

POLITECNICO 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A. **Vestire gli ignudi** di Pirandello, con A. Falluchi. Alle 21

PRATI 0639740503/39777242 via degli Scipioni, 98. **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta, con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Delitto per delitto** con A. Gassman, G. Fiorello, regia di A. Benvenuti. Alle 16.45 (Med/R)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Er maestro Titta** di e con A. Alfieri. Alle 21. Botteghino 10-20 tel. [illegible]

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Uh e Pena** di L. Capponi. Alle 21

SALA FABRIZI 065757488 Via Rubattino, 5. **Odissea di un capitombolo con sesso e divertimento** con G. Pennazza. Alle 21

SALA UNO TEATRO 06[illegible]329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Tribù** di D. Camerini, con P. Giovannucci, S. Colombari, R. Minaccioni. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due [illegible], 75 [illegible] P. Pingitore con [illegible] Lionello, Martufello, [illegible] Badescu, S. Ma[illegible]elli, L. Troshel. Alle 21.15.

[illegible]TE 064[illegible] **[illegible]gorina Papillon** di S. Benni, con S. Zecca, S. Delfino. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 [illegible] con R. Paganini, C. Noschese, R. Fusco, regia di S. Marconi. Alle 21 (ME3)

[illegible] UNO 065895765 Vicolo d[illegible] Panieri, 3. **Il minotauro** con N. Dunche, regia di T. Agabiato. Alle 21.15

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **10 piccoli [illegible]** di A. Christie. Regia di R. Castria. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i venerdì, sabato e domenica **Il grande volo** di M. Rigatti. Alle 21. Tutti i mercoledì **Le viandanti** di D. Ciaduffi. Alle 21. Tutti i giovedì **Bretta rossa** di A. Severi. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO Via della Rocca, 6, 0624406952/333.7630930. Sala A: Venerdì 15 **Damorirdalridere** con I T-SO. Alle 21.30. Sala B: Venerdì 15 **Diffidate degli originali** con G. Marconi, regia di G. Basile. Alle 21.30

TEATRO DA CAMERA [illegible] V.le Trastevere 065814484. Tutti i venerdì e sabato spettacolo comico napoletano **Mio figlio Nenè** di Sergio Pacelli. Alle 21. Dopocena con ostriche e champagne

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. **La [illegible] di [illegible]** con S. Bodato, C. Bizzaglia. Alle 21

TEATRO [illegible] 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Tutti i martedì e mercoledì [illegible] Alle 21. Tutti i giovedì e venerdì [illegible] Alle 21. Tutti i sabati e le domeniche **Antonio e Cleopatra**. Alle 21

TEATRO DELL'ASCOLTO 0633251656 via Veientana 5/A. Domenica spettacolo per bambini [illegible] Alle 17.

[illegible] DOCUMENTI 065744034 Via N. Zabaglia, 42. **Riposo**

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Bar blu** di e con F. Sambo e G. Sapio. Alle 21.

[illegible]
Via Capo D'Africa, 8. **Riposo**

TEATRO [illegible] X, 2. **Riposo**

TEATRO MOLIERE 063260906? Via Poligono, 1. Mario Scaccia [illegible] Carlo Goldoni con C. Carlone, E. Sala. Alle 17.

TEATRO MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Venerdì 15 **Cucina** [illegible]

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 P. Nezzarini, Sala Rossa. [illegible] **e galantuomo** di E. De Filippo. Alle 20.45.

[illegible] S. FRANCESCA ROMANA 065143541 4 L.go Bompiani, Sala Verde. **Il terremoto** di M. Isidori, regia di I. Vicendi. Alle 21

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908, via [illegible] Palmiro Togliatti, 500/A. Domani **Dove [illegible] rimasti** con A. Giuliani [illegible] 15 (prima)

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala [illegible] **Tempi supplementari** di e con M. Falaguasta. Alle 21.15. [illegible] **Se son rose... pungeranno** con C. Angrisani, P. Bresolin. Alle 21

TEATRO VALLE E.T.I. 066803794 V. del Teatro Valle, 21. **Woyzeck** [illegible] Buchner [illegible] collaborazione con [illegible] Biennale di Venezia. Alle 20.45

TEATRO 20° SECOLO 065881444, via [illegible]baldi, 30. **Posta prioritaria** di G. Calligarich. Alle 21. Lunedì 25 marzo **Telefoni bianchi e globbe grigioverdi** di e con V. Chiarini. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **Pollicino nel Far West** di D. Debernardi. Alle 10.30

TEATRO VILLA [illegible] 3380422755?, Via Appia N., 572. Recital di [illegible] "Monologhi e canzoni". Alle 21

TEATRO ZIG ZAG 0633266798, Via Flaminia 206. Tom Del [illegible] presenta [illegible] **te nel sposo** di G. Purpi, con M. Bengala, A. Russo, R. Steiner. Alle 21

TORDINONA [illegible] via degli Acquasparta, 16. **Riposo**

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Camer[illegible] letto** con V. Toniolo, S. Altieri. Alle 21. Sala B: **The [illegible]**. Alle 17 ingresso libero.

CONCERTI E [illegible]

TEATRO [illegible] 0648160255 Via del Viminale, [illegible]. Giovedì 11 aprile "Gretel e Hansel" fiaba musicale da Grimm, musica di E. Humperdinck, dir. C. Gibault [illegible] S. Martino. Alle 11 per le scuole

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06[illegible]1644. Venerdì 15 per la stagione [illegible] M. Pollini, musiche di Chopin [illegible] 20.45

ACCADEMIA [illegible] ROMANA 063201752 via Flaminia, 118. Domani presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) "Orfeo a Fumetti" opera da Camera di F. Del Corno su testi di D. Buzzati. Ensemble Sentieri Selvaggi, dir. C. Boccadoro. Alle 21

ACC. [illegible] ROMANA [illegible] 063201752. Domenica [illegible] marzo (via Flaminia, 118) concerto per Sinopoli, musiche di G. Sinopoli, Arck, D'Amico, [illegible]ni, Viad, dir. M° F. Maestri. Alle 11

ACCADEMIA ORGANISTICA [illegible] - [illegible] GOFFREDO [illegible] Domenica [illegible] marzo [illegible] la Basilica di Santa Prassede (via S. Prassede, 9/A vicino S. Maria Maggiore) concerto degli organisti A. Bianchi e R. Pasto[illegible], musiche di Mendelssohn, Frank, Dupré. Alle 19.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316, via Ufente, 11. Domenica 17 presso la Chiesa di San Paolo entro le Mura coro dei "Polifonisti romani" direttore V. Misenacio Geau, organista J. Paradell Solé. [illegible] 18.30 ingresso libero

[illegible] 06/9412824 - Sezione di Grottaferrata. Domenica 17 presso il Park Hotel "Villa Ferrata" (via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) concerto [illegible] M. Lentini violino e F. Balducci pianoforte, musiche di Mozart, Franck, Kreisler. Alle 17.45 ingresso gratuito [illegible]

ASS. CULT. ACCADEMIA D'OPERA [illegible] 067842702. Sabato [illegible] presso [illegible] Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "Il barbiere di Siviglia" di Rossini. Alle 20.45.

[illegible] CULT. [illegible] 067820771 [illegible] presso [illegible] Chiesa di S. Paolo Entro [illegible] Mura (via Nazionale) "La Traviata" di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle [illegible]

[illegible] **[illegible]IA** [illegible] presso la Chiesa Cristiana Evangelica Battista (via del Teatro Valle, 27) concerto degli allievi del [illegible] di [illegible] Camera, musiche [illegible] Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann. Alle 21.

ASS. [illegible] EUTERPE 065923034. Domenica presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico, [illegible] "Klezroym" viaggio [illegible] do musicale ebraico. Alle 10.30. Domenica 17 [illegible] "Coro Filarmonico di Pesaro" musiche di Rossini, dir. R. Renzi [illegible] 18

ASSOCIAZIONE [illegible] E [illegible] Venerdì presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta ang. via Canova) concerto [illegible] S. Lazzari flauto, W. Peerik pianoforte, musiche di Donizetti, Schubert, Poulenc. [illegible] Alle 20.45

[illegible] ORGANISTICA DEL LA[illegible] Domenica 17 [illegible] la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) concerto dell'organista D. Braquet, musiche [illegible] Frank, Dupré, Widor. Alle 19 ingresso libero

ASSOCIAZIONE VESPERO 0666564586. Sabato [illegible] presso [illegible] Chiesa di S. Maria (All[illegible]) "Laudario di Maria" sacra rappresentazione [illegible] testi [illegible] dalle [illegible] Scritture. Alle 20.30 ingresso libero.

AUDITORIUM S. [illegible] V. Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord). Venerdì 22 marzo concerto di Zé Galia voce e chitarra, musica [illegible]siliana. Alle [illegible]

[illegible] I.U.C. 063610051/2 P.zzale A. Moro, 5. Sabato 16 presso l'Aula Magna "Ascoltando Schubert" concerto del quartetto Borciani musiche di Schubert, Bartok. Alle 17.30

CHIESA DEL GESÙ [illegible] del Gesù. Venerdì "Quattordici cantate brevi [illegible] alla Via Crucis" per voci e strumenti. Alle 19.30

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (ang. via Napoli). Venerdì 15 Officina Musicae Concerto romano mottetti sacri sec. [illegible] Alle 20.45

CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA PAL. BARBERINI 06?466521 via delle Quattro Fontane, 13. Venerdì 15 marzo concerto del pianista M° Claudio Gori. Alle 20.45

[illegible] DEL [illegible] Presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio recital del pianista [illegible] Tajica Drel. Alle 20.45.

[illegible] DI S. CECILIA 063609671 via del Greco, 18. Domani [illegible] diretto [illegible] M° V. Costa, pianista solista G. Sima. Alle [illegible] 30

CORO [illegible] DI CIAMPINO [illegible], via Bruxelles, 45. Sabato 23 presso le suore Missionarie N.S. degli Apostoli per il "Centro aiuto alla vita Mario Ghera" (via Colonna, 56) concerto di musica popolare del Coro Polifonico di Ciampino. Alle 18.30 ingresso libero.

FONDAZIONE G.P. [illegible] PALESTRINA 069538083 vicolo Pierluigi, 3 - Palestrina. Sabato presso la Cattedrale di Palestrina [illegible] complesso vocale e strumentale "Concerto romano", dir. A. Quarta. Musiche di Palestrina e autori siciliani del '600. Alle 18.45.

[illegible] 066372294, via delle Fornaci, 37 [illegible] mani. Euromusica Master Serie 15° [illegible] "Aguiles delle Vigne" pianoforte, "... un principe del pianoforte". Alle 21

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Domani concerto [illegible] "Rino Vernizzi jazz trio", musiche di Bach, Vivaldi. Alle 21

[illegible] MUSICA Presso la Chiesa di S. Carlino alle Quattro Fontane (via del Quirinale, 23) Trio Instrumental "Opus 3" (Colombia) "Missa Criolla" e musiche tradizionali nuziali colombiane. Alle [illegible] libero.

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO 069766711, Via N. Ricciotti, 11. Domenica 17 marzo "I concerti di Roma" [illegible] mar. pianoforte G. Sandor musiche [illegible] Franz Joseph Haydn, Bela Bartok. Alle 21

TEATRO DE' SERVI Tel. 0669789697 / 066795130 via [illegible] Mortaro, 22. "La Bohème" di Puccini, opera completa [illegible] New [illegible] Alle 21

TEATRO DELL'ASCOLTO 0633251656 via Veientana, 5/a. Venerdì recital della pianista S. Sgarella e L. Salerno musiche di Mozart, Chopin e altri. Alle 21

TEATRO ORIONE 067720[illegible] Via Tortona, 7 (p.zza dei Re di Roma). Domenica 24 [illegible] "Cincillà" di V. Ranzato. Alle 17.

TEATRO [illegible] LUCA 0666017910, via [illegible] Ceri. "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. [illegible]5411-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Domenica chiuso. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 0670450127. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

[illegible] via Kennedy 96, [illegible] Orario [illegible] 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o [illegible] postale, consegna a domicilio tel. [illegible]

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 740 tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] IN ROMA via Angelo Masina 5, tel. [illegible] Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Chuck Close - Ritratti". L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 21 aprile.

[illegible] via di S. Martino ai Monti 21 a, tel. 0647824613. [illegible] 11-19.30, chiuso domenica e lunedì. ""Where's Love" di Marco Papa. Fino al 13 aprile

[illegible] D'ARTE ULISSE via due [illegible] 80/82, tel. 065515834. Orario 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Alla sco[illegible] della luce". L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 30 maggio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche [illegible] Chirico e diversi suoi cimeli. Mostra permanente.

CENTRO PROMOZIONALE DELLE ARTI E DELLA MUSICA "POLMONE PULSANTE" Salita [illegible] 21, tel. 066798218. Orario 16.30-19.30. "La via del Toro" dipinti di Renata Maccaro. A cura di Andrea Romoli, [illegible]seppe Selvaggi. Dal 12 al 23 marzo

[illegible] del Seminario 121, tel. 066792126. Orario: 18.15-20, chiuso domenica. Ingresso libero; "Carlo Levi: il periodo di Torino 1920-1935". Fino al [illegible] marzo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE [illegible] della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, [illegible] 0668809035. Orario 10-19, venerdì 10-24, chiuso lunedì. Ingresso [illegible] "Jean-Michel Basquiat, dipinti". A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. Fino al 5 maggio

[illegible] DEL VITTORIANO Fori Imperiali, [illegible] 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, [illegible] 20.30. Ingresso 8,50 euro. "Paul Cézanne - il padre dei moderni". L'esposizione sarà aperta fino al 7 luglio. "Il giardino segreto" personale di Enrico Benaglia con 80 lavori di pittura, scul[illegible] e grafica. Fino al 1 aprile

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario 9-19.45. Chiuso martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA [illegible] via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19, festivi [illegible]-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto". Fino al 31 marzo.

[illegible]LLERIA ITALARTE Lungotevere Portuense 158, tel. 0658337749. Orario 10-16 e 17-19.30, e la domenica solo su appuntamento. "Il tempo sospeso" personale [illegible] Franco Fortunato. Fino al [illegible] marzo

GALLERIA [illegible] Via [illegible] Mascherino 24, tel. [illegible]. Orario: 16.30-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Televisivamente" di Mario Schifano. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio.

GALLERIA [illegible] PELITI Cortile di Palazzo Borghese, largo Fontanella Borghese 19, tel. 066864622. Orario 17-20 e il sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La lunga vacanza del Barone Von Gloeden. Racconti e fotografie" di Wilhelm Von Gloeden. L'esposizione sarà aperta fino al 23 marzo.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [illegible] 06322981. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane [illegible] XIX e XX [illegible]. Esposizione permanente.

IL TEMPO RITROVATO lungotevere degli Altoviti 4, tel. 0[illegible]707. Orario: 16-19.30 e sabato 17-20, chiuso dom e lun. "L'avan[illegible]guardia di Valeri" di Valerio Maria Tucci. Fino al 22 marzo

MASSENZIO ARTE via del Commercio 12, tel. [illegible] Orario 17-20, [illegible] nica solo su appuntamento. "Marcello Meconi" opere 1994-2001. Presentazione di Andrea Romoli. Dal 15 marzo fino al 29 marzo

[illegible] DI ADRIANO [illegible] Lungotevere Castello [illegible] tel. 0639967600. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. In[illegible] 5,16 [illegible] "Archeologia [illegible] in mostra opere di produzione etrusca, [illegible] fra il [illegible] secolo d.C. e [illegible]; recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero [illegible] al [illegible] marzo.

MUSEI E GALLERIE DEL [illegible] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile [illegible] anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO [illegible] BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. 063613741. Orario martedì/giovedì 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione. [illegible]

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 2,58 euro. "Roma tra le due guerre". La mostra, attraverso le [illegible] fotografie dell'Istituto Luce, intende fornire una documentazione sulle trasformazioni della città tra le due Guerre. Fino al 5 maggio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani". Fino al 1[illegible]

[illegible] GALLERIA NAZIONALE [illegible] ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 [illegible]03. Orario 10-21, chiu[illegible] Ingresso 7,75 euro. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande mostra [illegible] dedicata al fotografo americano e alla rivista [illegible] lui fondata. Circa [illegible] immagini. L'esposizione [illegible] aperta fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 maggio

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli 54, tel. 06692050220. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. "L'India dell'Ottocento nelle fotografie di [illegible] Bourne". Per la prima volta in Italia la vasta opera fotografica realizzata in India dal fotografo Samuel Bourne (1834-1912). Fino al 14 aprile.

[illegible] via [illegible] Corso 418, tel. 066874704. Orario 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle [illegible]. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9. "Collezioni Thyssen-Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo 0670319901. Fino al 5 maggio.

SALA DEL TEMPIO DI ADRIANO piazza di Pietra, tel. 066816339. Ingresso libero. "Adriano e le sue memorie". A cura di C. [illegible]scentini. Un omaggio [illegible] cinquantesimo anniversario [illegible] pubblicazione del volume "Memorie di Adriano" [illegible] Marguerite Yourcenar. Fino 22 marzo

[illegible] DEL QUIRINALE via [illegible] Maggio [illegible] tel. [illegible] oppure 06696271. Orario 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. "Diamanti: [illegible] storia e scienza". Fino al 30 giugno

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Por[illegible] 12 tel. 0668304622 [illegible] 11-19, sabato [illegible]-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri), ripercorre le vicende [illegible] che hanno cambiato il mondo dell'arte. Fino al 18 maggio

STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PINO [illegible] via [illegible] Ausoni 7, tel. 064463480, orario 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Come tutto nella [illegible]" di Elvio Chiricozzi. Fino al 31 marzo

[illegible] via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il lunedì. "Mirko [illegible]gliacci". Fino al [illegible] aprile

[illegible] DI [illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL [illegible]: via Tiburtina [illegible]; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/f; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da [illegible].

FANDANGO/FELTRINELLI 451 - piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel. 6875930. Orario [illegible] ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-[illegible]. [illegible] d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]9. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore [illegible] Libri [illegible] prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e [illegible] ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, [illegible] ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via [illegible] Giubbonari, [illegible] tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. [illegible], via del Governo Vecchio, 46 tel. [illegible]645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e [illegible] ore 9.00-1.00. Orario con[illegible] [illegible] e vasta scelta di volumi a [illegible] prezzo.

PALOMAR - [illegible] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754672. Orario dal martedì alla do[illegible] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 [illegible] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 musica jazz dal vivo con Fabio Zeppetella.

ALIEN via Velletri, 13, tel. 068412212. Ristrutturato nell'arredamento e anche nelle proposte, [illegible] rievoca atmosfere indiane con drappi, tappeti e incensi e il sabato propone un nuovo appuntamento, per coinvolgere la movida gay e etero. Alle 23 serata "Kashmir dream" ideata da F. Balzani e C. Ricrelli con i dj Roberto Quintrino e Valerio Galli

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle, 104, tel. 067213772. Murales colorati, una folkloristica piatta messicana, cucina tipica. Il locale offre animazione e sorprese, balli scatenati e di gruppo

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658?125. La casa del blues romana ospita dal 1984 i migliori artisti presenti sulla piazza. Alle 22 [illegible] Maurizio Cardaci con gli Swingtale, che presenta il suo repertorio di [illegible] originali e cover.

BLACK OUT via Saturnia 18, tel. 0670496791. Oscurato dall'arredamento [illegible] selezioni musicali che vanno dal punk all'hip hop, allo ska, al dark e indie d'[illegible] concerti dal vivo [illegible] della musica rock il venerdì c'è la serata "Industria".

BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. 0682000959. Alle 20.30 proiezione del film "La decima vittima" di E. Petri. Alle 22.40 "Morte a Venezia" di L. Visconti

CAFFÈ LATINO via [illegible] Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556. Ambiente caldo ed accogliente, con pavimento in legno, arredato con cuscini e con luci soffuse. Alle 22 concerto di musica pop con Barbara Eramo, che ha appena pubblicato il [illegible] "Rovita e il Mariesciallo"

[illegible] CAFFÈ via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21 appuntamento con "Clave de son", serata di musica cubana, mojito, [illegible] e altro. Stasera concerto del gruppo Havana City e [illegible] tradizionale cubana.

C.S.O.A. FORTE PRENESTINO Centocelle, Via Federico Delpino, tel. [illegible] dalle 22 tre concerti in favore di Radio Onda Rossa: si alternano sul palco i Les Satery Fay (Inghilterra), i The Apes (Usa), e Man Velta, voce e chitarra degli ex At The Drive In. Durante la serata saranno in funzione la taverna, il pub, 12decibel, l'infoshop, l'infomusic.

DANIEL'S via Tempio della Fortuna, 52 (Fiumicino), tel. 0665029790. Ambiente tradizionale e confortevole che tra le specialità propone prosciutto Doc San Daniele, piatti tipici friulani, ottimi vini e grappe.

FIZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo), tel. 064451162. Locale dall'arredamento minimale, [illegible] è insieme cocktail bar, american bar o wine bar, con le migliori etichette di Vino Novello 2001. Specialità calabresi. Aperto anche a pranzo.

GOA via Libetta, [illegible] (Mercati Generali), tel. [illegible]7. Alle 22.30 appuntamento con il Budda Bar. Amnesty International, realizzato da Frank Migel. Metà dell'incasso sarà devoluto ad Amnesty International.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna) 0644236642. Music club letterario, che nello [illegible] richiama i salotti parigini: un locale piccolo ma curato nei dettagli. Alle 21 [illegible] bar con Armando Michelotto (tastiere e voce)

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 0647824968. Alle 21 serata particolare di [illegible] classica e poesia curata da Cinzia Facchini. Domani alle 22 serata blues a sorpresa.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio, [illegible] 065754378. Alle 21 proiezione del documentario "Perù" di Francesca [illegible]. A seguire spaghettata a due s[illegible]

LA MAISON vicolo dei Granari, 4, tel. 066833312. Salotto bar dancing che stasera presenta "You", serata ideata da Fabrizio Ciocci, con il dj Filippo Clary e Gianni Sponti.

LA PALMA via Giuseppe [illegible] (Tiburtino) 35, tel. 0643599029. Domani alle 22 l'associazione culturale Controchiave, nell'ambito della [illegible] Musicale, presenta Enzo Avitabile, con il nuovo spettacolo [illegible]

MAGIC HOURS via C. Monzani, 2, tel. 0637500080. Un locale accogliente in tre sale, una delle quali accoglie [illegible] dal vivo [illegible] e rock. Da mangiare insalate e panini da accompagnare con birra del gruppo Tennent's. [illegible] 20.30 incontro di calcio Roma - Galatasaray

METAVERSO ASS.NE CULT. via di Monte Testaccio, 38a [illegible] Come tutti i mercoledì appuntamento con la serata [illegible]

[illegible] CAFÉ via XX Settembre, 52, tel. [illegible] American bar e ristorante che tutte le sere propone musica jazz e swing. Alle 21 concerto di Antonella Aprea e Attilio di Giovanni Quartet.

NEW OLD via A. Caroncini, 45/F, tel. 06808?808. È un piano bar con divanetti in pelle, tavolini e luci soffuse, dove si può ascoltare musica dal vivo sorseggiando un cocktail. Alle 21 serata dedicata al pop americano con musiche di Elton John, Billy Joel tutte dal vivo.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 065787331. Il locale riproduce l'ambientazione dei villaggi messicani, con angoli in stile cowboy. Martedì e giovedì balli di gruppo. Vasta scelta di cocktail sudamericani. Musica [illegible] "mix messagerla e pensatore".

[illegible] OUT via del Mandrione, 324 (Tuscolana), tel. 067610724. Sul pub che ristorante che pizzeria. Il martedì è discopub e propone giochi coi dadi, la posta sfogliata. Il sabato Zeno presenta uno spettacolo con testi e scenografie ispirate a Renato Zero.

TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 8, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio [illegible] 1, [illegible] 1, Jolly 1, King 1, [illegible] 1, Metropolitan 4, [illegible] 1, RexyParioli Zeffiro, [illegible] Marconi 1, Warner [illegible] 1, Warner Village [illegible] 11]

ALI. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
[Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Galaxy Giove, Gregory, Quirinetta, Reale 1, Savoy 4, Trianon 2, Trilussa Rossa, Warner Moderno [illegible], Warner Village [illegible]]

AMNESIA. Commedia. [illegible] delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un [illegible] sulla spiaggia.
[Embassy]

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde [illegible] e figlia in un attentato e, [illegible] risultati delle indagini [illegible] decide [illegible] di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
[Adriano 2, Warner Village 16]

DAZEROADIECI. Drammatico. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
[Andromeda 1, Jolly 3, Madison 1, Missouri 1, Uci Marconi [illegible]]

GOSFORD PARK. [illegible] Il nuovo lavoro di Robert Altman [illegible] nell'Inghilterra del [illegible] un [illegible] viene rinvenuto [illegible] un omicidio, indaga Scotland Yard.
[Alcazar, Andromeda 2, Cineland [illegible], Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, [illegible] Cesare 2, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 17]

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti [illegible]

[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una storia d'amore per il ritorno di Soldini

L'[illegible] rende bellissime anche le esistenze più disperate, [illegible] forza [illegible] a giornate e destini tetri. Dal romanzo di Agota Kristof, il regista trae la storia d'amore fra due emigrati in Svizzera: lui operaio che vuol essere scrittore, lei laureata costretta alla fatica operaia; lui solo, lei sposata e madre d'una bambina. Tutt'e due hanno un passato amaro, sono figli dello stesso padre e legati [illegible] dall'infanzia da un rapporto che dovrebbe rendere impossibile l'amore, troveranno insieme una felicità. Non prima naturalmente di una serie di fatti drammatici, gravidanza, aborto, dissensi coniugali, accoltellamento del marito; ma alla fine saranno insieme. Il film letterario, percorso dal vento dell'inquietudine, fotografato meravigliosamente da Luca Bigazzi e ben recitato da due attori di Praga, più [illegible] che nella narrazione della storia d'amore è straordinario nel racconto dell'esistenza quotidiana dei protagonisti, delle loro giornate faticose e sempre uguali fatte di gesti e percorsi sempre identici, delle luci nebbiose dell'alba, degli autobus [illegible] si viene folgorati dal sonno, della [illegible] idiota della vita riscattabile soltanto dalla passione e dall'arte.

BRUCIO NEL VENTO
[illegible] Silvio Soldini con Ivan Franek, [illegible] Lukesová; Italia/Svizzera, 2002

[Augustus 2]

[illegible]

REPLAY DI UN DELITTO 23 ANNI DOPO



[illegible] UCCIDE UN'UCRAINA E [illegible]

Un'infatuazione [illegible] corrisposta per [illegible] donna più giovane. [illegible] il movente che ha indotto ieri il pensionato Mario Maglione Esposito, 64 anni, ad ammazzare [illegible] colpi di pistola Oxana Cameta, 38 anni, ucraina, [illegible] suicidarsi poco dopo. [illegible] accaduto nel rione Sanità, [illegible] Napoli. Maglione il 16 luglio '79 [illegible] già ucciso a coltellate un'altra donna di 39 anni, [illegible] per quel delitto [illegible] scontato una lunga pena detentiva. Ieri [illegible]a impugnato una pistola [illegible] ha inseguito l'ucraina. [illegible] è fuggita rifugiandosi in un «basso» dove c'erano [illegible] donna con [illegible] madre e il figlio. L'uomo ha aperto il fuoco sotto gli occhi terrorizzati dei tre

«Date la marijuana alla malata»

Il giudice: serve per lenire il dolore, pagherà l'Asl

Mario Lollo

VENEZIA

La sanità pubblica passerà derivati della marijuana a [illegible] malata [illegible] cancro, per lenirne le sofferenze, ordina [illegible] giudice. Succede per la prima volta in Italia: le medicine composte della [illegible] proibita, [illegible] non [illegible] trovano [illegible] commercio, dovranno [illegible] fornite gratis: la [illegible] trae fondamento addirit[illegible] dall'articolo 32 della Costituzione, dove [illegible] afferma che «la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce [illegible] gratuite agli indigenti».

In altri paesi europei i derivati della cannabis indiana, pianta dalle foglie lanceolate da cui si ricava la marijuana, vengono normalmente utilizzati per alle[illegible] le sofferenze dei pazienti che [illegible] hanno più speranza di guarire. Non in Italia, tanto più che le leggi sono severe e restrittive anche sull'uso e sulla quantità di sostanze stupefacenti che [illegible] possono [illegible]re «per uso personale». Ora [illegible] giudice veneziano Barbara Bortot, creando con ciò un precedente, [illegible] accolto l'istanza di una malata di [illegible]cro ai polmoni, Antonietta, che tramite il suo avvocato Giancarlo Tonetto chiede di poter assu[illegible] questo tipo di farmaci lasciando i costi [illegible] dell'Asl.



Un giudice ha stabilito che una malata potrà avere antidolorifici alla marijuana

Da due anni la signora sa che non potrà guarire e da [illegible] soffre dolori insopportabili: non bastano più gli analgesici, neppure [illegible] dosi [illegible]e, e gli effetti collaterali iniziano a creare altre difficoltà alla donna già provata dalla sofferenza. Per questo Antonietta si è affidata a un gruppo di medici romani, i quali si b[illegible] da anni perché anche in Italia la sanità pubblica adotti i prodotti che contengono [illegible] cannabinolo, l'olio estratto dalla cannabis contenente il principio attivo che ha effetto tranquillante.

A questo punto, l'unico ostacolo [illegible] le leggi italiane. Così è arrivata la sentenza favorevole: «La signora - scrive il giudice nelle motivazioni - ha come unica alternativa la somministrazione di questa sostanza, che, stando agli specialisti, potrebbe migliorare la qualità della [illegible] vita, attenuando le sofferenze quotidiane». Quindi, citando la Cassazione, il magistrato afferma che [illegible] fronte a un'eventuale insopprimibile esigenza rispetto alla quale le strutture sanitarie nazionali [illegible] offrano rimedi alternativi, [illegible] diritto fondamentale dell'individuo alla salute si impone nella sua integrità e assolutezza, [illegible] limiti e condizionamenti di sorta». Senza limiti e condizionamenti [illegible] possono essere leggi proibitive o norme che regolano la gestione di un ministero e [illegible] ramificazioni sul territorio. I medicinali di cui Antonietta ha bisogno non soltanto non sono inseriti nella fascia A, che include i farmaci essenziali e perciò gratuiti, ma addirittura non [illegible] reperibili nel nostro paese. Questo però, secondo [illegible] giudice Bortot, «non può [illegible] d'ostacolo alla loro concessione, non essendovi - stanti le precarie condizioni della signora - altra cura terapeutica: l'articolo [illegible] della Costituzione impone [illegible] assicurarle la cura adeguata e così deve essere».

Ora sarà compito e cura dell'Asl veneziana procurarsi quei medicinali, in Svizzera [illegible] a San Marino, per esempio, chiedendone l'autorizzazione al ministero della Salute e introducendo con questo una prassi che potrebbe fare scuola.

LA TRAGEDIA DI LAMPEDUSA



Audizione alla Camera: «L'elicottero non decollò per un'avaria»

Quando il battello degli immigrati a rimorchio dal peschereccio Elide improvvisamente affondò, la nave «Cassiopea» fece «tutto il possibile» per salvare i naufraghi. Attivò anche un l'elicottero, che non decollò a causa di «un'avaria». Lo ha detto alla Camera il sottosegretario alla Difesa Francesco Bosi, che ha difeso l'operato della nave militare, «corretto, tempestivo, non omissivo». La tragedia fu «improvvisa e imprevedibile»; il rimorchiamento la procedura più opportuna: le condizioni [illegible] mare e del tempo non consentivano alla nave militare [illegible] presa a bordo degli immigrati. I militari hanno messo in mare una motobarca di salvataggio in condizioni proibitive, rischiando la loro vita. Il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, intanto, ha comunicato [illegible] ministro della Giustizia Roberto Castelli che sono turche le maggiori organizzazioni del traffico [illegible] clandestini in Italia, ma proprio con la Turchia i magistrati italiani hanno difficoltà a instaurare un rapporto di collaborazione.

TERRORE A SEGRATE, L'UOMO ERA IN CURA PER UNA FORTE DEPRESSIONE

Spara alla moglie [illegible] ai vicini e poi [illegible] ammazza in salotto

Fabio Poletti

MILANO

«Ma chi, il Michelino?», chiede la signora con il bambino per mano e i capelli in aria per l'elicottero che sta portando via i feriti. «Ma sì, il tipografo che adesso è in pensione», le spiega un altro con il giubbotto blu e gli occhiali, fermo all'inizio di [illegible] Tevere, una stradina [illegible] Segrate vicino alla provinciale, con le villette a schiera e i mattoni rossi, un pezzo di giardino davanti, qualche albero, una statua di gesso. Un angolo tranquillo a un passo da Milano, dove ieri alle tre del pomeriggio, «il Michelino» ha preso il fucile, ha sparato alla moglie ferendola gravemente, ha tirato a due vicini e meno male che [illegible] mira [illegible] quella che è, poi è rientrato in casa, si è seduto in poltrona e dopo aver appoggiato le [illegible] del sovrapposto al cuore, ha tirato il grilletto ma non è morto subito, ma sotto i ferri all'ospedale Niguarda durante un ultimo disperato tentativo dei medici di tenerlo in vita.

[illegible]

Uno dei due feriti «Volevo aiutare la donna ma lui mi ha preso [illegible] fucilate»



Il luogo dove l'uomo ha ferito la moglie e due vicini

I carabinieri di Segrate, San Donato e quelli della scientifica di Milano, tirano i nastri rossi e bianchi tra una villetta e l'altra, segnano con il gesso una macchia di sangue sul vialetto, [illegible] il [illegible]: «alle 16 circa, Rella Michelino di anni 59, originario di Roma, tipografo in pensione, al termine di una lite con la consorte Argenti Silvana, apriva il fuoco contro la suddetta ferendola gravemente. Subitaneamente sparava contro due vicini, accorsi in soccorso della donna, Torri Giuseppe di 57 anni e Sagaria Mariano di 42, attingendo il primo [illegible] capo e il secondo alla spalla».

«Ero in casa, quando ho sentito uno sparo...», racconta il signor Mariano, il vicino della casa di fronte, dopo la Tac all'ospedale di Cernusco, prima dell'intervento per rimuovergli i pallini dalla spalla. «Sono uscito, non ho visto nulla, ho pensato che fosse un petardo...». E invece era «il Michelino», che aveva iniziato il suo minuto di follia, quello in cui si è mangiato la vita. «Quando ho sentito gridare, sono tornato in strada. Ho visto la donna che si teneva il ventre e camminava a fatica. [illegible] urlato "aiuto", ma non si [illegible]. Ho scavalcato il cancelletto e l'ho visto con il fucile in mano. Non ha detto niente, ha preso la mira e da tre metri [illegible] ha sparato». Conclusione, prima dell'anestesia: «Questa è l'ultima volta che aiuto qualcuno».

Davanti alle telecamere e ai giornalisti tutti dicono che «il Michelino era un uomo tranquillo». Un vicino: «Un tipo gentile, buongiorno e buona sera». [illegible]: «Stavano qui da dieci anni, [illegible] quando [illegible] cooperativa aveva costruito le villette». L'ennesimo: [illegible] sentito gridare, mai saputo [illegible] litigi. Gente normale, come [illegible]...». Gente riservata che [illegible] privacy ci tiene. Alle finestre delle villette con i mattoni rossi a vista, ci sono le grate che non si sa mai, i ladri, gli zingari, gli extracomunitari.

E invece «il Michelino» era uno per bene. Il vigile del quartiere nemmeno lo conosceva. Qualcuno dice che era in cura da anni per una forte depressione, altri vicini sostengono che era rimasto traumatizzato da un intervento chirurgico, poi perfettamente riuscito, a cui era stato sottoposto suo figlio di 24 anni che ieri era fuori per lavoro. «Andavano d'accordo in famiglia, al sabato lui e lei andavano anche fuori a ballare», racc[illegible] in via Tevere, microcosmo di normalità dove per un minuto è arrivata la [illegible] senza perché.

Perché non c'è voluto più di un minuto «al Michelino» per perdere la testa. Un minuto e cinque passi. Che iniziano nel salotto con il divano, la lampada di tessuto a stelo lungo, i quadri astratti alle pareti, come si vede dalla porta semi aperta, dove van[illegible] e vengono quelli della scientifica con i guanti bianchi. E' qui che il «signor Michelino» e sua moglie hanno iniziato a discutere. E' qui che lei dopo la sfuriata, gli [illegible] voltato le spalle. [illegible] lui è andato nello sgabuzzino, dove teneva il Berett[illegible]bro 12 che [illegible] usava da venti anni.

Un colpo a pallini, forse due, uno dietro l'altro alla schiena della donna. In ospedale i medici non sanno se [illegible] la farà, il rene sinistro è rimasto spappolato, [illegible] milza gliel'hanno dovuta togliere. Il «signor Michelino» ricarica il sovrapposto, infila altre due cartucce. [illegible] dovrebbe essere per farla finita. Ma dalla strada c'è chi grida. Mariano Sagaria, via Tevere 6, sta già scavalcando il cancelletto chiuso sotto la tettoia. Il «signor Michelino» gli spara da [illegible] niente, dall'alto verso il basso. Un altro grido, alla sua destra. Dietro [illegible] siepe c'è Giuseppe Torri, [illegible] Tevere 5. Una volta si dicevano «buon giorno, sta bene?», [illegible] saluti la signora...».

Adesso la signora è già a terra. E lui prende la mira. Un po' alta che c'è la siepe. Giuseppe Torri viene colpito [illegible] rosa [illegible] pallini in testa, per fortuna di striscio. Altri due passi e lui torna dentro. Si siede in poltrona, ricarica, appoggia il fucile al petto e tira il grilletto. Qualcuno ha già chiamato i carabinieri. Arriva anche l'elicottero che ritira quelli delle case di fronte: «Ma chi, il Michelino?».


SALTANTE!
FINO AL 16 MARZO
IL RISPARMIO TRIONFA
Philips mod. HQ
a 3 testine rotanti - Alimentazione a batterie ricaricabili
Autonomia 30 min.
Led di ricarica.
49,90
£ 96.620
cellulare
Trium
GSM - band - 70 ore stand-by - Wap
Display grafico - Giochi -
Vibrazione -
schede prepagata
Wind traffico telefonico incluso.
89,00
£ 172.328
Superpasqualone bimbo/bimba
Giochi Preziosi
all'interno un ingresso gratuito a Gardaland
€ 12,90
£ 24.978
Pasqualone Tanya
"Un mondo di sorprese"
Giochi Preziosi
con all'interno ingresso gratuito a Gardaland
€ 12,90
Robot da cucina
500W - 2,4 litri
€ 58,00
£ 112.304
Daewoo DTE 29G3
Stereo - Televideo - Doppia presa
Sleep timer - Telecomando
€ 329,00
£ 637.033
cm. 119, profondità cm. 25
altezza cm. 71 - colore noce.
€ 25,90
£ 50.149
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
GALASSIA
IPERMERCATO
PARCO COMMERCIALE
Strada tra Vughera e Casei Gerola
Agip
Bottega Verde
PLANET SERVICE
POIS
PORTA
ELY LINE Parrucchieri
Pasha
ottica ROMANI
LA SCARPERIA
GIACOMELLI

ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15 [illegible] FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528.

E' SUCCESSO L'ALTRA SERA IN VIA GALILEI, PRIMO EPISODIO DEL GENERE NELLA CITTA' ORAFA

Accoltella donna per rapinarla

Aggredita in strada a Valenza e ferita a una mano

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Il bandito messo in fuga dalle urla lanciate dalla vittima e da alcuni suoi vicini di casa

Coltello alla mano, ha [illegible] rapina ai danni di una donna che stava rientrando a casa ma la vittima ha opposto resistenza e non ha mollato la borsetta. Lo sconosciuto [illegible] fuggito, dopo aver ferito la donna alla mano sin[illegible]. Inutili, fino a ieri, le ricerche dei carabinieri.

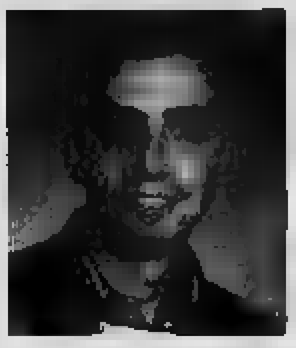
E' accaduto l'altra sera, in via Galilei 16, [illegible] fronte all'abitazione di Maria Rosa Petrin, [illegible] anni. La [illegible] rientrando nel condominio, quando è [illegible] affrontata da un individuo sui 25 anni, capelli e giubbotto scuri, a volto scoperto, che [illegible] intimato di [illegible]gnare la borsa. «Ho avuto paura [illegible] istintivamente ho stretto con maggior forza la borsa, facendo infuriare il [illegible] aggressore - racconta Petrin -, mi ha min[illegible] pesantemente, poi mi ha puntato il coltello alla gola». La donna non [illegible] è persa d'animo, con una [illegible] ha allontanato la lama e si è [illegible] ad urlare: «Sapevo che nel condominio c'era gente che mi avrebbe udita e fortunatamente [illegible] così». Si sono spalancate un [illegible] finestre, sono accor[illegible] due uomini e l'assalitore [illegible] l'è data a gambe.

Sul posto sono giunti i carabinieri della stazione di Valenza e di Alessandria, che, assieme alla polizia stradale, hanno battuto a lungo le vie cittadine alla ricerca dello sconosciuto, ma senza fortuna. Ora, si conta molto sull'operato della scientifica, [illegible] ha setacciato il luogo dell'aggressione per [illegible] indizi utili all'identificazione del malvivente.

E' la prima volta che a Valenza accade un episodio del genere e [illegible] gente è allarmata.

Maria Rosa Petrin, condotta all'ospedale «Mauriziano», è stata medicata alla mano sinistra e giudicata guaribile in 10 giorni.

CASO MUSCHIATO



[illegible] ACQUESE [illegible] ALTRI [illegible]

Nuovi avvisi [illegible] garanzia si allarga il filone della corruzione su progetti affidati «in nero»

A PAGINA 41

ACCUSATE DI AVER COMMERCIATO PICCOLI OGGETTI PREZIOSI

Vendita di gioielli rubati Sette persone a giudizio

In sette davanti al giudice il [illegible] aprile (due intendono patteggiare, gli altri affrontano il processo [illegible] rito normale) per ricettazione di oggetti preziosi rubati a sette persone [illegible] Acqui, Arquata, Pozzolo, Novi [illegible] ceduti a Pietro e Luigi Liparota, soci [illegible] «Oro Fantasy» di corso Acqui.

Sono: Roberto Mei, 21 anni, [illegible] La Malfa; Gian Luca Angioni, di 20, via Gandolfi; Omar Anedda, 23 anni, piaz[illegible] Bini; Placido Pironti, di 40, via Martiri della Benedicta; Maria Grazia Braghiroli, di 39, via Vinzaglio; Francesca Scardino, di 20, via Piacenza; Massi[illegible] Torielli, [illegible] anni, di Cassine, [illegible] Alessandria. [illegible] accusati [illegible] difesi dagli avvocati Boccassi, Cormaio, Lanzavecchia, Perrone, Ponzano e Spallasso.

[illegible] metterli [illegible] guai è stata un'inchiesta dei carabinieri che ha portato a scoprire un piccolo commercio di preziosi che, dopo essere stati rubati ai proprietari (Roberto Verde, Giovanni Scotti, Ezio Repetto, Severina Badino, Giacomo Olivero, Loredana Novelli, Francesco Molinari) erano finiti nell'oreficeria cittadina. Si trattava di catenine, anelli, medaglie, fermacravatta, bracciali e braccialetti la cui vendita aveva fruttato ai sette inquisiti cifre molto modeste. Secondo l'accusa, infatti, Mei realizzò [illegible] lire, [illegible] ancora Anedda (46.000 lire), mentre Pironti, Braghiroli e Scardino incassarono rispettivamente 115.000, 180.000 e 110.000 lire. Torrielli ottenne 300.000 lire e Angioni 124.000 lire.

[e. c.]

SPINTONATO ALL'USCITA DAL FOR.AL. IN CORSO 100 CANNONI, E' CADUTO BATTENDO IL CAPO

Studente operato alla testa dopo la lite davanti a scuola

Selma Chiesso
ALESSANDRIA



Studenti ieri sotto i portici [illegible] piazza Garibaldi, subito dopo l'uscita dal For.Al.

L'intervento l'altra sera all'Ospedaletto è andato bene: il giovane si salverà Denunciato il suo miglior amico, avrebbero litigato per «motivi sportivi»

Una lite tra due studenti, compagni di classe ed amici, nel giardino davanti a scuola è finita male: uno [illegible] due dopo uno spintone è caduto ed [illegible] battuto la testa. Sembrava [illegible] cosa da nulla. E' tornato a casa, non ha detto niente, ma era intorpidito. La [illegible] vedendolo sempre più intontito [illegible] ha chiamato il 118: il ragazzino, [illegible] anni, è [illegible] portato all'Infantile e qui operato d'urgenza per [illegible] commozione cerebrale. Ora [illegible] meglio anche se la prognosi rimane riservata. E' successo davanti alla scuola professionale For.Al di corso 100 Cannoni.

Nei confronti dell'altro studente, [illegible] suo miglior amico, è scattata una segnalazione in [illegible] di libertà alla Procura dei Minori. I medici dell'Infantile, constatata la lesione, hanno informato la polizia e sono immediatamente [illegible] indagini della squadra mobile. Quando i poliziotti sono [illegible]ti a scuola, la direttrice Loredana Omati, nonostante l'episodio si sia verificato fuori dalla scuola e non più in orario scolastico, aveva già convocato e «strigliato» a dovere i suoi studenti. «Mi spiace molto quello che è successo. Il For.Al è frequentato [illegible] un centinaio di ragazzi che lavorano sodo per guadagnarsi una qualifica professionale. A 18 anni si sentono immortali, padroni del [illegible]do. Qui trascorrono molte ore e sono "protetti": ci [illegible] i professori, le segretarie, gli operatori. Fuori invece c'è il mondo che, se non righi dritto, ti castiga. Cerchiamo [illegible] in tutti i [illegible]: quando si iscrivono spieghiamo che [illegible] devono comportare bene, che la vita a volte, come in questo caso, è fatta di sciocchezze che possono trasformarsi in tragedie. A 16 anni si sen[illegible] grandi, [illegible] fragili e sempre più l'ambiente scolastico colma i vuoti affettivi».

L'altra sera i poliziotti e la direttrice hanno interrogato i compagni di classe del ragazzo. Aggiunge Loredana Omato: «Gli agenti sono stati delicati, mi sembrava [illegible] avere attorno tanti papà». Sono stati così identificati i testimoni con l'aiuto dei quali è stato ricostruito l'episodio.

Il giovane ferito è un adolescente che vive le passioni tipiche dell'età. Poco prima dall'uscita era stato interrogato ed era andato bene. Si [illegible] fermato a parlare [illegible] il professore assicurandosi di aver ottenuto un buon voto, scatenando forse qualche gelosia. Le lezioni si sono concluse verso [illegible] 13, poi è nata [illegible] discussione, forse per motivi sportivi. Hanno detto in questura: «Una lite sciocca che ha assunto sempre più toni accesi, [illegible] la soluzione positiva ha consentito di restituire serenità in un [illegible]biente molto [illegible] come quello scolastico». Fuori da scuola i due ragazzini hanno continuato a discutere, la lite [illegible] degenerata, qualche parola pesante, uno spintone. Il ragazzo è caduto e ha battuto [illegible] testa. I compagni spaventati [illegible] scappati, per questo le indagini della polizia sono ancora in corso per valutare la posizione di altri ragazzi. Conclude [illegible] direttore del For. Al: «Non esistono ragazzi cattivi, sono tutti buoni, vanno solo educati a capire la vita e ogni tanto è necessario fermarsi e guardarli negli occhi».



Ironia sul ponte

Palloncini colorati legati [illegible] ringhiere [illegible] ponte Cittadella per «alzarlo». E' l'ironico benvenuto dato [illegible] da Circoscrizione Nord, Gruppo di lavoro e Horti sicuro alla [illegible] nominata dal sottosegretario Sgarbi per valutare [illegible] è possibile «tagliare» e poi elevare di due metri il vecchio ponte. Ieri pomeriggio c'è stato il primo sopralluogo, assente Sgarbi. La commissione ha compiuto rilevamenti e scattato fotografie. I componenti (ingegneri, architetti e un rappresentante della Sovrintendenza) tornerà a riunirsi a Roma, probabilmente entro Pasqua. In quell'occasione ci sarà forse un primo verdetto sulla fattibilità dell'«operazione innalzamento». «Abbiamo l'incarico di valutare la fattibilità dell'intervento - si [illegible] limitato a dire [illegible] presidente Paolo [illegible] -, nessun dramma [illegible] risulterà possibile». Al sopralluogo hanno assistito decine di curiosi. Ora [illegible] attende di sapere quale futuro attende lo storico manufatto. SERVIZIO A PAG. 39

BASALUZZO PERDE CAUSA

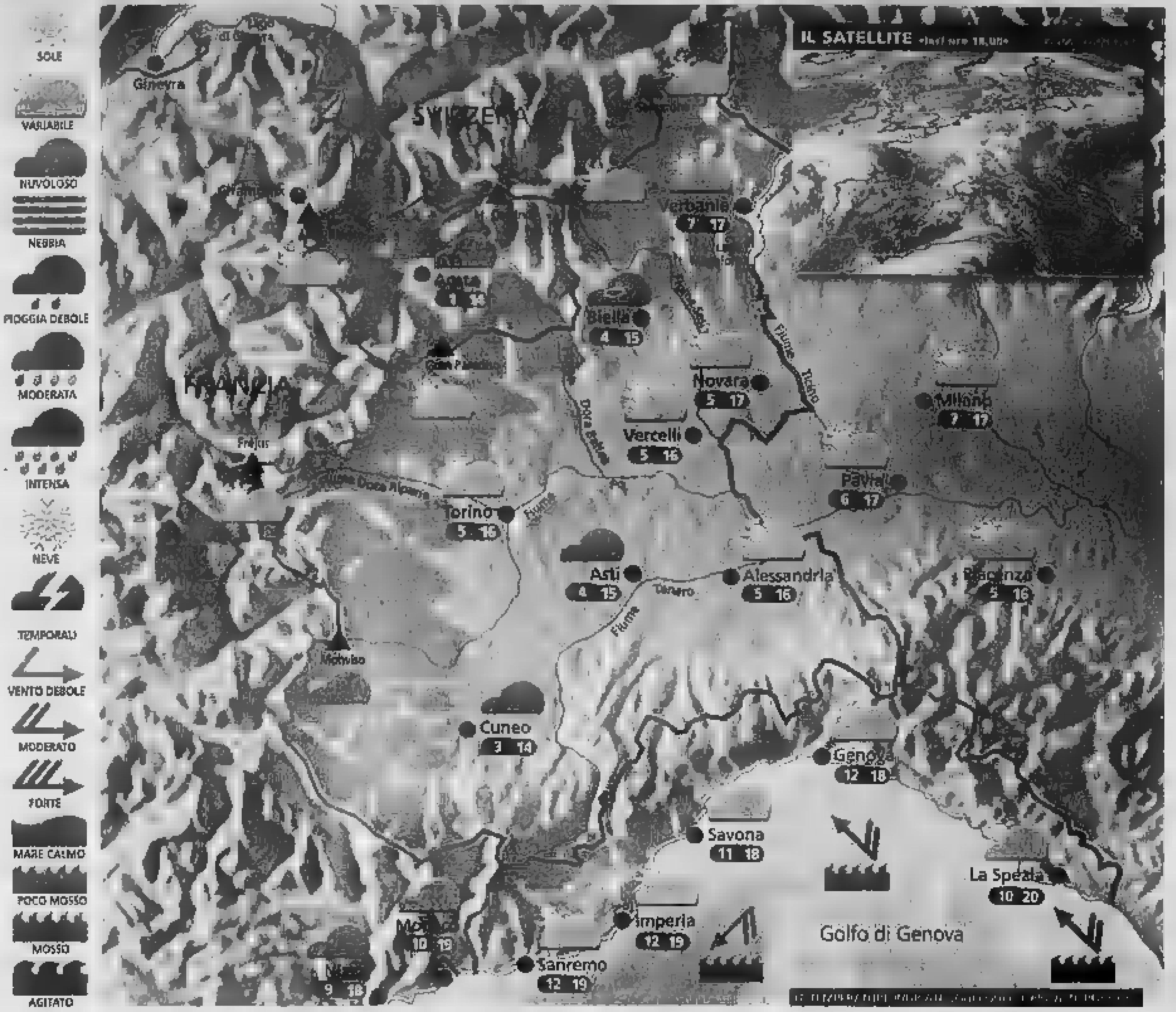
Reintegrata la vigilessa «piccolina»

BASALUZZO. Ha vinto la guerra di carte bollate [illegible] il Comune di Basaluzzo l'aspirante vigilessa che nove [illegible] fa era [illegible] estromessa dalla graduatoria perché «troppo bassa», pur essendo stata la prima classificata. La battaglia legale fra l'ente locale e Maria Teresa D'Addio ha una [illegible] sentenza. La donna aveva fatto ricorso al Tar del Piemonte non accettando la discriminante dell'altezza. In prima istanza [illegible] tribunale amministrativo aveva dato ragione al Comune ma la mini vigilessa non si è [illegible] e ha inoltrato [illegible] nuovo ricorso al Consiglio di Stato. In secondo grado ha vinto: l'ultima senten[illegible] stabilisce che i due centimetri di differenza (rispetto al limite minimo d'altezza di 1,55 indicato fra i requisiti del concorso) non sono sufficienti a precluderle questo tipo di lavoro.

Nel frattempo, però, il Comune aveva assegnato il posto [illegible] secondo [illegible] graduatoria e [illegible] si trova con [illegible] vigile urbano in più. «Aspettiamo di leggere le motivazioni [illegible] provvedimento prima di prendere una decisione – dice il sindaco di Basaluzzo, Gianfranco Ludovici –. Una possibilità è l'assunzione, magari nell'ambito dell'unione [illegible] Comuni che abbiamo costituito con Predosa e Capriata. Attendo suggerimenti anche dall'avvocato a cui ci siamo rivolti». Attualmente Maria Teresa D'Addio, che risiede a Basaluzzo in via Novi, svolge l'attività di [illegible] domiciliare all'Asl [illegible].

[m. pu.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito ancora una giornata abbastanza soleggiata su tutto il Nord-Ovest, [illegible]n temperature primaverili. Oggi l'avvicinamento dalla Spagna di una profonda depressione provocherà un lento e graduale aumento della nuvolosità, a partire dalle zone occidentali.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia sull'Alessandrino, in rapido dissolvimento en[illegible] le 10. Nel pomeriggio passaggi di nubi alte sempre più dense a partire dalle Alpi Piemontesi e Valdostane, in propagazione alla pianura e alla Liguria entro sera. Temperature massime in lieve aumento sulle zone orientali: molto fresco nella prima mattinata, valori molto miti e gr[illegible]voli fra le 12 e le 17. Venti molto deboli, rinforzi in alta montagna e in Liguria dal pomeriggio. Domani un po' di pioggia, specie sui rilievi.

ZOOM

Differenze fra foschia [illegible] nebbia

L[illegible] foschia [illegible] un fenomeno che si manifesta in prevalenza nelle pianure e nelle valli ed in genere in autunno e in inverno ed è piuttosto frequente nei regimi anticiclonici. In questi casi l'umidi[illegible]tiva è superiore al 60%. Sulle [illegible] d'acqua può invece essere presente in qualsiasi stagione. Molti sono portati a chiamare foschia anche la nebbia, che invece è composta da una concentrazione più alta di piccole gocce o di minuti cristalli di ghiaccio, che si formano in uno strato molto vicino al suolo.
La differenza tra ciò che gli addetti chiama[illegible] foschia o nebbia è dovuta alla misura della visibilità. Si chiama foschia quell'offuscamento dell'atmosfera che consente comunque una visibilità superiore al chilometro, mentre si può chiamare già nebbia [illegible] visibilità inferiore al chilometro. Nelle foschie ne risente solo la nitidezza della vista; le montagne e gli insediamenti lontani appaiono come celati da una atmosfera velata, con accenti più [illegible] meno marcati. Le nebbie invece si presentano con un'alta percentuale di umidità relativa, vicina al 100% e spesso la visibilità può scendere anche fin[illegible] 10-20 metri.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	16	REGGIO CALABRIA	10	18
BARI	11	16	ROMA	[illegible]	18
BOLOGNA	7	18	VENEZIA	[illegible]	16
CAGLIARI	[illegible]	21	BARCELLONA	7	15
CATANIA	[illegible]	18	BRUXELLES	[illegible]	12
CATANZARO	5	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	2	15
OLBIA	[illegible]	19	LONDRA	[illegible]	12
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	[illegible]	15
PERUGIA	6	18	PARIGI	6	11
POTENZA	4	16	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 59 minuti; cala alle ore 17 e 54 minuti

LE SCIE LUMINOSE DELLA DITTA [illegible] FUBINE SI STAGLIANO SUL CIELO DI MANHATTAN COME LE TWIN TOWERS

Incantati dalle «luci gemelle»

Il grazie dei newyorkesi alla Space Cannon

Giorgio Longo

[illegible]

Il giorno della memoria americana ha avuto il [illegible] «tributo di luce» dalla provincia di Alessandria. Le Torri Gemelle dallo scorso tramonto hanno [illegible] nuova forma virtuale disegnata nel cielo di Manhattan dai fari della Space Cannon, l'azienda fubinese che ha sede in strada per Felizzano. Due colonne luminose sono sorte dalle macerie del World Trade Center per riempire il vuoto lasciato dalle Twin Towers fatte crollare dai terroristi l'11 settembre. A presentare l'opera al mondo, i tecnici e il direttore della Space Cannon, Bruno Baiardi, recatisi a [illegible] York per seguire passo dopo passo le operazioni di costruzione e accensione dell'impianto. Tutto ha funzionato alla perfezione. Quando Valeria Webb, 12 anni, figlia di una delle vittime [illegible] tragedia, ha azionato l'interruttore, la luce degli [illegible] bulbi allo Xenon hanno catturato lo sguardo di milioni di persone, che si è perso all'insù per seguire la scia della scultura luminosa.



Il presidente Baiardi racconta: «La gente commossa mi ha sommerso di abbracci. Era sincero il loro "grazie" per aver fatto loro rivivere ricordi importanti». E aggiunge: «E' [illegible] un'esperienza indimenticabile. [illegible] aperti per me e per l'azienda nuovi orizzonti, riferiti alla tecnologia dell'illuminazione. La Space Cannon andrà alla ricerca di nuove frontiere, realtà da esplorare che [illegible] solo di [illegible] portate "alla luce". Dopo questo [illegible] daremo un'impronta allo sviluppo [illegible] sistemi basati su sorgenti allo Xenon».

Fabrizio Gennaro, direttore marketing, sottolinea: «Sono fiero di questo lavoro. Anche [illegible] fatto solo di luce, contribuirà a mantenere vivo il ricordo delle vittime delle Torri Gemelle». E aggiunge: «Ora, dopo questo impegno negli States, raggiungeremo Kuala Lumpur, in Malesia, per illuminare le Petronas Towers, le torri gemelle attualmente più alte del mondo. Poi andremo in Corea e in Giappone, sullo scenario dei Mondiali di calcio. Quindi torneremo in America per illuminare definitivamente le Niagara Falls ed il Guggenheim Museum di New York».

«Infine - conclude Gennaro -, abbiamo in progetto una [illegible] scenografia luminosa alla Casa Bianca e al Quirinale. Per ora, ci godiamo il risultato ottenuto a New York, nell'attesa che il progetto, al momento temporaneo, venga vagliato insieme ad altri 60 e reso definitivo quale "monumento di luce perenne"».



Due immagini dei fasci di luce realizzati dalla Space Cannon e accesi l'altra sera a New York

DURA PRESA DI POSIZIONE DELLA PROVINCIA: A RISCHIO LE RISORSE [illegible] COMUNI

«Sanità, il decreto Sirchia penalizza le fasce deboli»

ALESSANDRIA

Un giudizio fortemente negativo [illegible] espresso dalla giunta provinciale sul Decreto Sirchia che «introduce pesanti e pericolose novità sui cosiddetti "livelli essenziali di assistenza", scaricando sui Comuni e sulle persone oneri insostenibili, minando alla base l'idea di gratuità e universalità del Sistema sanitario nazionale». La presa di posizione è contenuta in [illegible] documento [illegible] dalla giunta provinciale [illegible] l'invito a tutti i Comuni [illegible] adottarlo [illegible] ordine del giorno. Punto di partenza è l'esame della bozza [illegible] dalla Regione in merito alle «Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali» per l'elaborazione di una legge specifica.

Facendo riferimento ai «Lea», indicati in una specifica tabella dal cosiddetto «Decreto Sirchia», la giunta provinciale esprime gravissima preoccupazione. Infatti, non viene cancellato il concetto di «livelli essenziali di assistenza», ma i criteri con cui viene definita l'essenzialità [illegible] diversi e inferiori a quelli fino a ora adottati e a carico del Servizio sanitario nazionale. Il decreto Sirchia non esclude che si possano comunque ricevere determinate prestazioni, ma la differenza in difetto va integrata [illegible] direttamente dal [illegible] o dagli enti locali con risorse proprie (Regioni, Province, ma soprattutto, Comuni).

Il vicepresidente provinciale Daniele Borioli esprime il forte timore che, oltre ovviamente a penalizzare le fasce più deboli, questo atteggiamento non possa che produrre gravi tensioni sociali: infatti il cittadino pretenderà dal Comune l'esborso di somme cui in realtà, specie le piccole amministrazioni (e la realtà piemontese nè è costellata), non potranno far fronte, pena il rischio di bancarotta.

La Provincia nell'ordine del giorno ricorda che «l'articolo 32 della Costituzione sancisce il diritto alla salute e a quel diritto va ricondotta anche l'accessibilità alle prestazioni assistenziali e sociali». Borioli respinge l'orientamento che i livelli essenziali debbano coincidere con i «livelli minimi».

Pertanto l'ordine del giorno impegna presidente e giunta provinciale ad attivarsi con la Regione «affinché receda da una applicazione perentoria del Decreto Sirchia», sollecita una riunione [illegible] della Conferenza dei sindaci delle Asl per discutere appunto dei Lea e la convocazione della Conferenza permanente per la programmazione sociosanitaria. [s. m.]

«Mauriziano tradito»

Nessun accordo per salvarlo I valenzani però reagiscono



L'ospedale Mauriziano di Valenza. C'è molta preoccupazione perché c'è la sensazione che l'Ordine non farà nulla per salvare il nosocomio

VALENZA. Abbandonato al suo triste destino. Sembra essere questa la sorte dell'ospedale «Mauriziano» di Valenza, tradito dai politici e dai suoi stessi dirigenti.

La circostanza [illegible] nell'ultimo incontro con la direzione, sollecitato dalle organizzazioni sindacali, per cercare [illegible] chiarire i destini delle quattro strutture dell'Ordine Mauriziano. Per tre [illegible] loro si sono trovate soluzioni, per Valenza no: «Il tempo stesso dedicato al nostro ospedale è stato ridicolo - rivela Vincenzo Costantino della Cgil - due parole, [illegible] se fosse un elogio funebre, che non hanno chiarito nulla».

Per le altre sedi invece, il compromesso si è trovato: per Torino e Candiolo, d'accordo con la Regione, è stato stabilito di elevare il contributo annuale per il 2002 da 250 a [illegible] miliardi, [illegible] sana la situazione ma [illegible] decisamente le prospettive e lascia aperta la porta a molteplici soluzioni. Per Lanzo, [illegible] sottoscritto [illegible] accordo con l'Asl di Ciriè, che penalizza la chirurgia ma va in direzione della popolazione anziana di quella località.

Per Valenza [illegible] è stato neppure ipotizzato un accordo con l'Asl, che potrebbe salvare l'attuale apparato ospedaliero: «Hanno già deciso tutto, sulle [illegible] dei cittadini e [illegible] dipendenti, ma noi non staremo a guardare - commenta Costantino - se è la lotta che vogliono, siamo pronti a tutto».

Nei prossimi giorni, si terranno assemblee tra i dipendenti, cui [illegible] invitati i responsabili [illegible] Comitato pro ospedale e gli amministratori cittadini per concordare manifestazioni [illegible] lotta: «Ci sono precise responsabilità della direzione sanitaria dell'Ordine Mauriziano, che non sta facendo nulla per darci [illegible] mano - conclude il rappresentante delle Rsu - ma noi, stufi di prendere sberle, siamo pronti a ricambiarle». [r. c.]

IN BREVE

[illegible] TERME

Domani addio al ristoratore morto nell'incidente

Si celebrano domani alle 15,30 nella parrocchiale di Ponti i funerali di Dario Roso, 33 anni vittima l'altro giorno di un scontro frontale sulla statale per Terzo d'Acqui: con la [illegible] auto si era scontrato con un camion. Era titolare del ristorante [illegible] no Pierino», [illegible] Ponti. Lascia la moglie e due bimbi. [g. l. f.]

PECETTO

Affidato ai servizi sociali [illegible] arrestato e torna in [illegible]

Su ordine di carcerazione della Procura della repubblica di Alessandria, i carabinieri di Valenza hanno arrestato Antonino P., di 62 anni, residente a Pecetto. L'uomo, come pena alternativa, era stato affidato [illegible] servizi sociali [illegible] ha trasgredito alle disposizione tanto da costringere [illegible] magistrato [illegible] intervenire. E' stato rinchiuso nel carcere Don Soria, dove dovrà scontare 8 mesi di detenzione. [r. c.]

[illegible]

Per mancata precedenza scontro in viale Forlanini

Scontro, per una mancata precedenza, in viale Forlanini, tra l'autocarro condotto dall'albanese Lulzum M., di 30 anni, e la «126» guidata [illegible] Domenica M., 50 anni, [illegible] Valenza. La donna ha riportato ferite giudicate guaribili in una quindicina di giorni. Sono intervenuti: polstrada di Valenza e il 118. [r. c.]

ALESSANDRIA

S'inceppano le sbarre del passaggio a livello

[illegible] guasto all'impianto che regola il funzionamento del passaggio a livello sulla strada per Casalcermelli, [illegible] pressi del ristorante «La candela», [illegible] disagi agli automobilisti sia lunedì che ieri. Le sbarre restavano abbassate anche dopo il passaggio del treno. [r. al.]

[illegible]

Auto della scuola guida finisce contro un albero

Un'auto della scuola guida con a bordo istruttore e allievo è finita contro un albero in viale della Rimembranza. Nessuno si è ferito gravemente. Sono intervenuti i vigili del fuoco per spostare l'auto. [r. al.]

CASALE [illegible]

Al via corso di lettura con Ombretta Zaglio

Comincia alle [illegible] nella sede [illegible] Paniere (via Balbo 37) il corso di lettura espressiva ad alta voce, «Mi leggi una storia?» promosso dall'associazione. Sarà condotto da Ombretta Zaglio [illegible] Teatro del Rimbalzo. [f. n.]

USCI' DI STRADA IN AUTO PER UNA POZZANGHERA

Ex deputato ferito nessun colpevole

[illegible]

Assoluzione piena [illegible] fatto non [illegible] per l'ingegner Angelo Adamo, 51 anni, di Frossasco, capo compartimento della IV sezione Anas di Torino, e Giuseppe De Bernardis, 45 anni, di Altamura, capo cantoniere Anas di Alessandria, imputati di concorso in lesioni pe[illegible]li a Giancarlo Binelli, 60 anni, [illegible] Galimberti 17, che è stato parlamentare del partito comunista per due legislature.



Giancarlo Binelli, 60 anni

Il 5 luglio '95, giornata [illegible] pioggia, l'allora deputato, percorrendo in automobile la statale 30 Alessandria-Acqui vicino alla zona artigianale D3, incappò in un avvallamento stradale dove si era formato una grossa raccolta d'acqua e sbandò ferendosi seriamente alla schiena (guarì dopo due mesi).

La [illegible] è di ieri, l'ha pronunciata il giudice [illegible] Simone Perelli, il pubblico ministero Marcello Marasca ha proposto l'assoluzione per mancanza di prove [illegible] base all'art. [illegible] del Codice penale, Mario Volante, parte civile per Binelli, il quale aveva querelato l'Anas, ha chiesto invece la condanna degli imputati e il risarcimento dei danni.

Per l'accusa De Bernardis, difeso da Roberto Cavallone omise di segnalare la pozzanghera e di chiedere lavori [illegible] ripristino: «La pozzanghera non aveva caratteri di insidia e, date le condizioni atmosferiche, [illegible] prevedibile», si è difeso. Adamo, assistito da Mario Lo Giudice, era accusato di non aver disposto i restauri sebbene a conoscenza di un precedente incidente. Era accaduto a giugno, quando [illegible] altro automobilista era uscito a [illegible] volta [illegible] strada proprio all'altezza [illegible] quella pozzanghera di grosse dimensioni non rilevabile anticipatamente. [s. c.]

«STRADA PERICOLOSA»

E' polemica dopo incidente mortale a Novi

NOVI. E' polemica dopo l'incidente mortale, avvenuto l'altro giorno, in strada per Cassano, costato la vita a Maria Quaglia, 80 anni, via Montello 34: la donna, in bicicletta, è stata travolta da un'auto ed è morta sul colpo. Nell'incidente erano rimasti illesi, anche se in stato di choc, la stessa guidatrice e i due figli, di 2 e [illegible] anni, che viaggiavano [illegible] lei.

«Io vivo qui da sedici anni – [illegible] un abitante della zona – e ogni anno ci sono stati incidenti più o [illegible] gravi. L'incrocio è mal segnalato: soprattutto la segnaletica orizzontale è quasi scomparsa e andrebbe rifatta. Le forze dell'ordine dovrebbero poi intensificare i controlli in particolare sulla velocità, per far rispettare il limite dei [illegible] all'ora, che inv[illegible] continua ad essere violato».

Intanto non sono stati ancora fissati i funerali dell'anziana, vedova, con [illegible] figlio, che viveva sola in un appartamento [illegible] via Montello. Il marito Emilio Filippo Sonzogno era morto l'anno scorso. [m. pu.]

ALLARME IN VIA VERNERI

Una [illegible] insanguinata al rione Cristo

ALESSANDRIA. «Accorrete, c'è [illegible] sangue sulle scale!». Le scale sono quelle del palazzo [illegible] numero 43 di via Verneri, al rione Cristo. La gente che abita lì si guarda intorno e l'allarme cresce. Ce n'è altro sui pianerottoli, sui muri, sembra anche sul campanello all'esterno. «E' un pasticcio», dicono nel condominio. E aggiungono: «Di preciso, non sappiamo che [illegible] è [illegible]. Pare che i carabinieri siano saliti al [illegible] piano, dove alloggia [illegible] famiglia di [illegible]: gente che va e viene: non sappiamo né chi sono [illegible] quanti [illegible]. Pare abbiano portato via una persona».

Nessuno, [illegible] nelle prime [illegible] del mattino, ha sentito alcunché di allarmante. «Qui non è successo niente, probabilmente la persona ferita veniva [illegible] fuori. Chissà da dove». Infatti, secondo la ricostruzione dei carabinieri, un [illegible] vittima di un i[illegible]dente accaduto nella [illegible] si sarebbe recato in via Verneri a chiedere aiuto ad alcuni suoi amici. L'uomo, accompagnato in questura, è risultato in regola ed è quindi tornato a casa. [g. l.]

INCHIESTA PUGLIESE

Un novese arrestato per droga

NOVI. C'è anche [illegible] tra i 21 destinatari di altrettante ordinanze di custodia cautelare [illegible] dal gip di Lecce, Laura Liguori, [illegible] richiesta della Dda ed eseguite ieri all'alba: 19 sono state notificate in carcere. Tutti devono rispondere [illegible] ne per delinquere finalizzata [illegible] traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti. Uno degli accusati [illegible] Romano, [illegible] anni, abitante a Novi. E' stato [illegible] nella [illegible] abitazione dai carabinieri della compagnia di Novi, che lo hanno poi trasferito in carcere ad Alessandria. Tutte le persone arrestate si presume appartengano [illegible] all'organizzazione, guidata, secondo i carabinieri, da due famiglie, Mastrochicco e Bello, entrambe [illegible] a Statte, Comune a dieci chilometri da Taranto.

All'operazione hanno preso parte 110 carabinieri [illegible] comando provinciale di Taranto, 25 carabinieri della compagnia [illegible] intervento operativo dell'11° battaglione «Puglia» di Bari, e militari delle compagnie carabinieri di Bari Centro e di Novi. [m. pu.]

APPELLO DI COMUNE E CRI: SERVONO BISTURI E MEDICINE PER L'INFANTILE

Sottoscrizione per la città gemellata

Da Alessandria all'Argentina, un aiuto all'ospedale di Rosario

ALESSANDRIA

Dal 1988 Alessandria è gemellata con Rosario: una [illegible] della giunta Mirabelli perché quella mandrogne è la maggior comunità italiana nella città argentina. Il sindaco Hermes Juan Binner ha scritto a Francesca Calvo ricordando la profonda crisi dell'Argentina e chiedendo solidarietà: in particolare i loro ospedali, dei quali [illegible] infantile, hanno necessità [illegible] medicinali e ci sono grosse difficoltà a reperirli. «Dopo che il sindaco ha scritto al collega di Rosario assicurando il massimo impegno per far fronte alle loro necessità - dice l'assessore ai Gemellaggi, Domenico Saporito -, [illegible] accordo con il presidente della Croce Rossa, Dante Ferraris, abbiamo deciso di raccogliere medicinali destinati a soddisfare le esigenze dell'ospedale infantile, aprendo una sottoscrizione: mancano dai guanti ai bisturi, ai medicinali di ogni genere».

L'appello è rivolto ad enti associazioni, ditte [illegible] settore e a tutti gli abit[illegible] della provincia «affinchè - dice il presidente Cri - ci consentano con la loro generosità di dare risposte concrete, entro un mese o poco più, alla popolazione [illegible] particolare ai bambini di [illegible]». Per le offerte sono stati attivati il c/c postale 13041157 e il [illegible] di tesoreria 110 presso la Cassa [illegible] risparmio di Alessandria, sede centrale. Entrambi sono intestati alla Cri. Si prega di indicare la casuale «Pro Argentina». Un problema molto serio sarà la spedizione cau[illegible] i forti costi, per questo verranno cercati tutti i canali privilegiati possibili. «Se riusciremo a raccogliere un grosso carico - dice Dante Ferraris - cercheremo di avere a disposizione un aereo militare per il trasporto». [f. m.]



Manifestazione di piazza in Argentina

TORTONA, IN DECLINO L'ISTITUTO DANTE, A RISCHIO ANCHE IL SANTACHIARA

Chiude fra [illegible] anni scuola di don Orione

A esaurimento i corsi iniziati, ma non si accettano nuove iscrizioni

TORTONA

La scuola di don Orione sarà costretta a chiudere fra quattro [illegible] a causa della mancanza di iscrizioni: il glorioso istituto «Dante Alighieri» per geometri e ragionieri porterà a termine i corsi già iniziati, ma non ne inizierà di nuovi. «Troppo poche le iscrizioni - dice il preside, don Dorino Zordan -: con due iscritti nel corso di ragioneria, 13 in quello per geometri e 12 nel biennio alberghiero non è possibile partire con nuove classi. Sono alcuni anni che andiamo avanti con questi numeri. E' come se Tortona dicesse: "Non abbiamo più bisogno del Dante"».

Peccato perchè proprio i tortonesi, nel 1920, presero l'iniziativa di raccogliere sottoscrizioni per acquistare Palazzo [illegible] (così [illegible] chiama [illegible] sede [illegible] Dante) e donarlo a [illegible] Orione affinché aprisse la scuola. Oggi però l'orientamento è cambiato: ci sono le scuole statali che vanno per la maggiore. «Dalle medie di Tortona sono [illegible] Dante 7 [illegible] - dice don Zordan - troppo pochi. Il crollo è iniziato negli anni '90. Dal '92 al '97 siamo passati da 24 a [illegible] classi che poi sono diventate 12 con il biennio alberghiero. Non è questione di costi: sono mancati i numeri, [illegible] qui. Sono tante le iniziative che abbiamo preso in questi ultimi anni ma evidentemente [illegible] sono [illegible] sufficienti per [illegible] risultati». Secondo il vescovo, monsignor Martino Canessa, la causa è da imputare alla diminuzione della natalità, alla diminuzione degli abitanti di Tortona e al fatto che le scuole statali sono gratuite e la vita oggi costa cara. «Non possiamo che prendere atto di questa dimostrazione di [illegible] nei confronti dell'istituto Dante - dice monsignor Canessa -. Gli ultimi sei sono stati anni di autentica sofferenza per la scuola. [illegible] le classi sono numericamente così povere, c'è poca emulazione e il cammino dell'apprendimento diventa più difficile. Non è [illegible] problema solo di Tortona, [illegible] maggior parte delle scuole cattoliche e pri[illegible]te, soprattutto quelle superiori».

A luglio il dirigen[illegible] provinciale dell'ente gestore, la «Provincia Religiosa San Marziano di Don Orione», aveva comunicato che, per poter continuare, le iscrizioni avrebbero dovuto essere almeno 20 per corso, perchè il deficit era troppo grande da ripianare. Così non è stato. «Abbiamo fatto [illegible] pubblicità - dice don Zordan - abbiamo anche spedito una lettera a tutti presidi delle medie. Tra l'altro, dopo 81 anni, finalmente ci hanno riconosciuto come scuola paritaria e siamo entrati nel sistema scolastico pubblico. Non siamo noi che chiudiamo il Dante: magari potessimo andare avanti».

Anche per il «Santachiara» si prospetta un epilogo simile: gestito dalla diocesi, l'istituto magistrale (che ha altre due sedi, a Voghera e a Stradella) ha numeri ancora più ridotti del «Dante». «Stiamo ragionando in termini di valutazione - dice il vescovo -: mentre per il Dante la decisione è già presa, per il Santachiara siamo ancora in cammino». [m. t. m.]

IERI IL SOPRALLUOGO DELLA COMMISSIONE INCARICATA DA SGARBI DI VALUTARE SE E' POSSIBILE ALZARE IL PONTE

A Pasqua primo verdetto sul futuro del «Cittadella»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

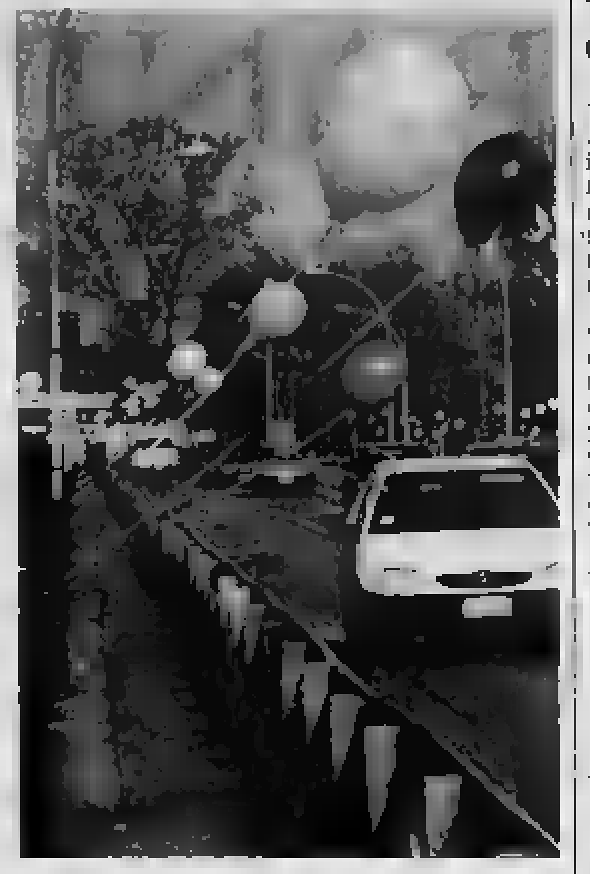
«Volete alzare il Cittadella, abbiamo pensato di aiutarvi, per oggi vi garantiamo che non crollerà». E' il messaggio che hanno voluto inviare Gianna Calcagno, Bruno Fracchia e Bruno Soro (della Circoscrizione Nord, del Gruppo di lavoro e di Horti sicuri) alla commissione tecnica voluta dal sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi. Con alcuni collaboratori ieri [illegible] hanno legato alle spalletta del ponte decine di palloncini colorati «per sollevarlo e reggerlo» durante la visita della commissione che deve stabilire se esiste la fattibilità per un intervento di «sollevamento» del Cittadella per «conseguire comunque le condizioni di sicurezza richieste in [illegible] di piena», cioè il deflusso di 3800 metri cubi d'acqua al secondo, come indica il Piano 45.

La commissione è presieduta dall'architetto Paolo Rocchi di Roma e ne fanno parte gli ingegneri Giorgio Croci, romano, Giuseppe Mancini e Renato Lancellotta, del Politecnico di Torino, Marco Neri del Comune e il sovrintendente di Torino Lino Malara. Chiuso il ponte dalle 15 alle 17, la commissione ha eseguito il primo sopralluogo, valutando le strutture e scattando alcune fotografie. «Abbiamo avuto - è stato detto alla fine del sopralluogo - uno scambio di idee, ognuno elaborerà delle teorie e poi ci vedremo a Roma, al ministero, forse prima di Pasqua».

«Abbiamo l'incarico di valutare la fattibilità dell'intervento - si è limitato a dire Rocchi -, nessun dramma se non risulterà possibile». Per Mancini e Neri, che il Cittadella conoscono bene, «tecnicamente si può sollevarlo, almeno in teoria,, in realtà non risulta sia mai stato realizzato un tale intervento». Quando Sgarbi ha chiesto di fare qualcosa per salvare il Cittadella e garantire la sicurezza, Rocchi aveva offerto la sua disponibilità. «A noi - dicono i promotori dell'operazione palloncino - interessa [illegible] sola: salvaguardare la città dalle piene del Tanaro, non ci battiamo perché il ponte venga abbattuto, ma se [illegible] vogliamo sia adeguato alle indicazioni dell'Autorità di bacino». Concetto ribadito dai moltissimi alessandrini che hanno seguito il sopralluogo.

Di ponti, e quindi anche del Cittadella, si è parlato lunedì sera in un incontro voluto dall'associazione del Buon Governo di cui è coordinatore l'ingegner Piero Parodi.

Il geometra Franco Borsalino ha affermato che una volta il Cittadella [illegible] un'arcata in più, verso piazza S. Stefano, [illegible] coperta [illegible] strada: ripristinandola aumenterà la capacità di deflusso delle acque. Un intervento che lascia perplessi. Per Piercarlo Fabbio, candidato sindaco indicato dal Polo, dice che se sarà necessario il ponte potrà anche essere sacrificato, [illegible] mai verrà sostituito da quello progettato dall'architetto americano Richard Meier, voluto dall'attuale amministrazione: «E' troppo caro».



Palloncini colorati ironicamente appesi per «alzare» il ponte

I redditi di deputati e senatori

Elezioni: a fine settimana la Cdl sceglie Cacciari elogia gli esponenti dell'Ulivo

[illegible] gremita lunedì sera alla Fidicom per l'incontro su «Il futuro dell'Ulivo», al quale ha partecipato Massimo Cacciari, già sindaco di Venezia e docente universitario. Accompagnato dal presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e dal candidato sindaco del centrosinistra Mara Scagni, Cacciari ha ricevuto il saluto del sindaco Francesca Calvo, legata da sentimenti di stima e collaborazione nell'ambito dell'Anci. Il sindaco ha poi lasciato la sala ed è seguito il dibattito. «Non siete partiti bene - ha detto Cacciari agli esponenti dell'Ulivo -, ma benissimo, al contrario di quanto accaduto in altre città del Nord. Per vincere dovete allargare i confini della coalizione e fare tutto il possibile, senza settarismi, per avere al secondo turno il massimo appoggio». Un riferimento evidente a Rc, che intende correre da sola, ma anche alla Lista Calvo. Così almeno lo interpretano Carla Nespolo e Dario Gemma, di Rc, che ribadiscono la massima opposizione alla [illegible] come «alleata» del sindaco uscente.

«Mi fa molto piacere - dice la Calvo - [illegible] abbia certezze sulla mia lista, [illegible] gli [illegible] a parlarne [illegible] stiano attenti perché se verranno [illegible] smentiti il loro elettorato avrà difficoltà a votarli. La Lista Calvo ha un candidato sindaco (Dario Pavanello), un programma, quando [illegible] mo i nomi anche del candidato del [illegible] saremo pronti [illegible] tutti».

E' [illegible] costituito il comitato «Pier Angelo Taverna sindaco» voluto da un gruppo di studenti e operai [illegible] Federazione giovanile socialista per appoggiare il segretario provinciale dello Sdi, che intende presentarsi candidato sindaco con una lista civica di chiara ispirazione socialista e di sinistra.

Nulla di nuovo, invece, per la scelta del candidato del centrodestra, continua l'incertezza tra l'azzurro Piercarlo Fabbio e il leghista Tino Rossi: «Le direzioni nazionali decideranno a fine settimana», dice il segretario provinciale [illegible] Lega, Fabio Faccaro. Rossi, intanto, smentisce la notizia di un suo ingresso nella giunta regionale al posto dell'assessore Leo che ha le deleghe alla Cultura, rinunciando in questo caso alla candidatura a sindaco. «Potrei pensare a un posto in giunta, quando e se questa verrà allargata - dice -, non penso però alla Cultura, mi sentirei preparato per l'Ambiente e l'Agricoltura. Questo, comunque, avanti nel tempo, e sempre che non spetti a me il ruolo di candidato sindaco, oppure venga bocciato alle elezioni. Presto parlarne». Tino Rossi, comunque, ribadisce il suo appello a concludere al più presto le trattative per il candidato della Cdl: «Tornerò da Berlino a fine settimana, allora stringerò i tempi».

Redditi dei parlamentari. Questi i redditi (espressi in migliaia di lire) per il 2000 dichiarati dai parlamentari alessandrini e, tra parentesi, l'importo [illegible] spese elettorali. **Camera dei deputati:** Silvana Dameri (ds) 207.261 (22.811); Renzo Patria (FI) 482.406 (63.800); Franco Stradella [illegible] 268.263 (70.896); Eugenio Viale (FI) 753.738 (95.034). **Senato:** Rossana Boldi (Lega Nord), 93.173 (47.686); Enrico Morando (ds) 233.029 (84.223); Angelo Muzio [illegible] 320.421 (52.660); Lorenzo Piccioni (FI) 322.994 (111,311); Enrico Pianetta (FI) 264.177 (44.500), abitante a Tortona, eletto a Milano. [f. m.]

CONFERENZA FIDAPA

Calabrese spiega la dieta del millennio

ALESSANDRIA. Stasera alle 21 nel salone Fidicom di via XXIV maggio conferenza di Giorgio Calabrese, docente di dietetica e nutrizione umana all'Università cattolica di Piacenza, e della moglie Caterina tecnologa alimentare della ristorazione.

La conferenza è organizzata dalla Fidapa e la presidente Gaetana Iagrò presenta il libro «La dieta del terzo millennio» scritto dai coniugi Calabrese. Il libro edito da «La Stampa» ha vinto il premio Barbi Colombini di Siena.



G. Calabrese

Durante la serata si parlerà delle 11 regole della buona alimentazione e ognuno potrà farsi una propria «pagella». Sono 11 infatti le abitudini alimentari che andrebbero rispettate per godere di buona salute. In particolare viene consigliato il consumo di miele integrale e dell'acqua potabile che sgorga dai rubinetti di casa. [se. c.]

DOMANI RICORDO DI CARLO BOCCASSI

Ciclo d'incontri sull'Olocausto

[illegible]. Un ciclo di conferenze, intitolato «I volti dello sterminio», è stato promosso dall'assessorato provinciale alla Cultura e presentato dall'assessore Adriano Icardi. Il primo appuntamento è sabato 16 marzo alle 17, a Palazzo Guasco: interviene la scrittrice Nina Schroeder a presentare il libro «Le donne che sconfissero Hitler», che racconta alcuni fatti ambientati nel 1943, ma che vennero alla luce soltanto [illegible] secolo dopo: il ministro della propaganda nazista Goebbels, per festeggiare il 54° compleanno di Hitler, fece rinchiudere nella sede amministrativa della comunità ebraica migliaia di ebrei imparentati con donne ariane. Queste - madri, mogli, figlie - reagirono passeggiando per giorni intorno all'edificio gridando «Ridateci i nostri uomini», che furono poi liberati.

Il ciclo prevede altri tre appuntamenti, ma le date devono ancora essere definite: uno per la presentazione del volume «La banalità del bene» di Enrico Deaglio (narra la storia di Giorgio Perlasca, che, in Ungheria, salvò migliaia di ebrei dai «treni della morte»); quindi toccherà al volume «I Balcani 1978-2001» di Guido Franzinetti e «Le leggi antiebraiche spiegate agli italiani di oggi» di Michele Sarfatti.

Intanto, domani, alle 17,30, sempre a Palazzo Guasco, l'assessore Icardi, insieme al segretario provinciale Anpi Pierino Guerci e al presidente emerito dell'Istituto storico della Resistenza Carlo Gilardenghi partecipano alla conferenza su un protagonista del '900: «Carlo Boccassi, medico, partigiano e parlamentare». Un figura di grande spicco sia per la professione medica che politica: fu per vent'anni senatore del pci. È ricordato come una figura di grande rigore morale e umanità. [s. m.]

DA STASERA AL VITTORIA DI CASALE

Sette serate al Cineforum

[illegible] Non muore la voglia di cinema in città, nonostante le sale per le proiezioni siano drasticamente calate negli ultimi mesi da tre ad una sola. Il Cinema Vittoria, unico rimasto, dà infatti il via ad un ciclo di cineforum.

A cura del Cine Club Casale parte infatti questa sera una nuova rassegna cinematografica dedicata alle pellicole d'autore, quelle riservate agli intenditori o anche a chi vuol trascorrere una serata davanti al grande schermo con una proiezione impegnata o un film [illegible] sponsorizzato dalle grandi case cinematografiche.

La prima rassegna prevede [illegible] pellicole da stasera fino al 17 aprile, ma è già in programma una seconda proposta.

Apre il Cineforum «L'ultimo sogno» di Irvin Winkler con Kevin Kleine e Kristin Scott Thomas, quindi il [illegible] sarà la volta di «La comunidad» di Alex De La Iglesia interpretato da Carmen Maura, poi il 27 «Il nostro Natale» di Abel Ferrara con il rapper americano Ice T..

Il 3 aprile seguirà «Kpax» con Kevic Spacey. Il 10 aprile penultimo appuntamento con «La promessa» e chiusura del primo ciclo il 17 con «Brucio nel vento» di Silvio Soldini.

Le proiezioni si terranno ogni mercoledì sera con due spettacoli alle 20 e 22,25 e con la possibilità di acquistare una tessera cineforum del costo di [illegible] euro che darà diritto a sconti di oltre il 30% su tutte le proiezioni del Cinema Vittoria, tranne quelle della domenica e dei giorni festivi in genere. [r. ss.]

Nell'Acquese e Ovadese si cercano operai forestali e un guardaparco

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia. Le offerte sono consultabili anche sul sito Internet dell'amministrazione provinciale: http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/.

Proseguono le chiamate rivolte alle **categorie protette**: disabili, profughi, orfani, e così via. Informazioni sulle singole offerte di lavoro e sui profili professionali possono essere chieste nei Centri e negli Sportelli per l'impiego di Alessandria, Casale, Valenza, Novi, Tortona, Acqui e Ovada.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Adesioni entro il 15 marzo per: 10 **operai generici** (2924) per cantiere di lavoro per [illegible] giorni al Comune di Oviglio, retribuzione lorda giornaliera 30,99 €. Privati: 1 **agente monomandatario** (3111), [illegible] Alessandria e Asti, consulente turistico, età 25-40 anni; 2 **apprendisti muratori** e 1 **muratore qualificato** (3105), per il muratore esperienza lavorativa; 1 **imbianchino** (3102), a Piovera, 18-24 anni, cfl; 1 **addetta alle pulizie** (3092), apprendistato, massimo 24 anni; 1 **apprendista idraulico** (3088), a Solero, militesente, patente B; 1 **agente di commercio** (3079), a Fubine, commercio all'ingrosso di prodotti chimici e accessori settore [illegible], comunità, industria, patente B; 1 **perito elettronico** (3078), a S. Giuliano Vecchio, militesente, [illegible] informatiche Plc, patente B; 4 **receptionist** (3061), a Novi, 20-30 anni, diploma; 4 [illegible] **lenti commerciali** (3058), a Novi, vendita di abbonamenti, sviluppo clienti, assistenza post vendita, diploma o laurea, specializzazione in marketing servizi, psicologia, 24-45 anni; 2 **apprendisti addetti** [illegible] **taggio macchinari** (3057), a Quattordio, diploma, conoscenza videoscrittura su pc; 2 **banconieri di gelateria** (3039), max [illegible] anni, eventuale esperienza; 2 **falegnami specializzati** (3001), a Udine; 50 **operai metalmeccanici** (25 carpentieri metallici, 10 saldatori a filo, 5 saldatori ad Argon, 5 idraulici, 5 operai) (3000), in Molise; 1 **autista patente C-E** (2995), a Bosco Marengo, esperienza autotrasporti all'estero, possibilmente conoscenza una lingua straniera, 25-45 anni; 1 **meccanico** (2994), riparatore macchine agricole; 8 **parrucchieri donna** (2978), a Parma, esperienza lavorativa minimo di 3 anni; 1 cuoca/o (2947), a Casalnoceto; **operatori tecnici settore assistenziale, addetti all'assistenza di base, laureati in psicologia, terapisti della riabilitazione, infermieri prof., animatori, educatori, assistenti sociali, cuochi e addetti alle pulizie** (2927), per cooperativa; 3 **operai orafi qual.** (2906), a Voghera, età minima 30 anni, patente B, licenza media; 5 **periti elettrotecnici, periti meccanici, impiantisti elettrici** (2455), a Valenza, preferibile esperienza, cfl; 2 **tubisti-idraulici** (2454), patente B, esperienza saldatura ossiacetil. e lavorazione tubazioni; 1 **autista fattorino** (2433), in mobilità, età massima 30 anni, militesente, patente B; 1 **apprendista intonacatore** (2371); 1 **impiegata** (2333), contabile con esperienza, in mobilità.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro oggi per: 1 cantoniere specializzato, patente B, esperienza [illegible] di [illegible] mesi in edilizia o manutenzione strade, per 6 mesi alla Provincia. Privati: 1 **apprendista montatore meccanico** (7); 1 **addetta alle pulizie** (14), a Villanova, con auto; 1 **muratore, 1 carpentiere, 1 manovale edile** (2965), anche senza esperienza; 1 **cucitrice lineare e tagliacuci** (2966), a Castelletto Merli; 1 **operaio** (2967), a Ozzano, per assemblaggi, [illegible] 30 anni; meccanici e apprendisti meccanici, elettrauto veicoli industriali (2999), a Imperia; 1 operaio (2932), a San Giorgio; 1 magazziniere (2930); 1 insegnante di informatica (3032), diplomato, max 25 anni, per scuola privata; 1 impiegato amministrativo (3018), in mobilità, per piccola industria del legno.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Privati: 1 **apprendista montatore** [illegible] nico (2245); 1 **magazziniere** (2930); 1 **autista**, patente C (2937), a Frassinello; 1 **cucitrice lineare o tagliacuci** (2966), a Castelletto Merli; 1 **operaio** (2967), a Ozzano, per [illegible] blaggi, meno di 30 anni; **meccanici e apprendisti meccanici, elettrauto veicoli industriali** (2999), a Imperia; 1 **insegnante di informatica** (3032), diplomato, max 25 anni, per scuola privata; 1 **tornitore o fresatore** (3089), [illegible] anni.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **meccanico riparatore mezzi di trasporto** (3103), addetto riparazione auto e camion, esperienza e apprendistato o formazione; 1 **apprendista carpentiere edile** (3040); 1 **rappresentante** (2939), prodotti antinfortunistica, 25-35 anni, con auto; 10 **addetti alle pulizie** (2921), [illegible]-35 anni, con auto, soci lavoratori.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 2 **operatori di officina** (3108), 20-25 anni, lavoro interinale; 1 **addetto macchine utensili** (3099), esperienza su tornio e fresa, lav. int.; 1 **operaio** [illegible] **canico-perito meccanico** (3098), esperienza, lav. int.; 1 **operaio addetto** [illegible] **paggio presse e ramolaggio** (3046), esperienza, con auto, lavoro interinale; 2 operai (3038), lav. int., 1 **geometra** (2998), conoscenza normativa Ici, lav. int.; **operatori settore plastica** (2997), lav. int.; **saldatori** (2996), saldatura in alluminio, lav. int.; 4 **autisti** [illegible] (2942), a Tortona e Voghera, 20-40 anni, lav. int.; **confezionatori** (2910), maschi; **magazzinieri** (2909), con esperienza; **carrellisti** (2908), lav. int.; 1 **banconista-barista** (2907), 18-30 anni, lav. int.; 1 **cameriera** (2905), con auto, lav. int., 1 **aiuto magazziniere** (2904), vicinanze Tortona, con auto, lav. [illegible].

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: 1 **impiegata** per studio di consulenza, minima esperienza in contabilità e paghe, diploma ragioneria o segretaria d'azienda, residente a Valenza; 2 **orafi qual.**, [illegible] minima [illegible] anni, a Voghera; 1 **pulitrice qual.**, età [illegible] 35 anni, esperienza minima [illegible] anni; 1 **idraulico qual.** con esperienza; 1 apprendista elettricista anche senza esperienza; 1 apprendista muratore o apprendista piastrellista, anche primo impiego; 3-4 impiegati, segretari add. vendite, conoscenza inglese, francese, spagnolo; 1 **orafo specializzato**, almeno 10 anni di esperienza, max 55 anni; 1 **modellista** [illegible] abile, lavoro di alta responsabilità; 1 **apprendista orafo**, con esperienza (produzione); 1 **orafo qual.**, con esperienza (produzione).

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazione da venerdì al 19 per: 6 **operai forestali specializzati super, 9 operai forestali specializzati, 13 operai forestali qualificati** (3104) per cantieri di forestazione nella Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, per [illegible] giorni lavorativi, precedenza a chi ha già prestato lavori di forestazione. Privati: 1 [illegible] (3109), a Mombaldone; 1 **tuttofare** (3101), in albergo, massimo 35 anni, preferibilmente patente B; 1 **apprendista cameriera di sala** (3052), età fino a [illegible] anni; 1 **apprendista segantino o operaio cfl** (2368), a Spigno.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamata come ad Acqui. Privati: 1 **apprendista commessa**, a Serravalle, per negozio di abbigliamento per bimbi, in mobilità o iscritta da almeno 2 anni; 1 **commessa banconiera di salumeria**, a Capriata; 1 **fresatore o** [illegible] **meccanico e 1 operaio addetto al controllo numerico; istruttori, operatori reception e consulenti commerciali per centro fitness**; 1 **apprendista stiratrice o stiratrice**.

Casa di riposo di Castellazzo: bando per la [illegible] di 1 **assistente domiciliare** 'dei **servizi tutelari** e 1 **operatore socio assistenziale**. Informazioni [illegible] richieste allo 0131/449671.

[illegible] **Capanne.** Il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo ha bandito un concorso pubblico per titoli ed esami per 1 **guardaparco**, per 9 mesi, eventualmente rinnovabili. Occorre essere in possesso di diploma di scuola media superiore e patente B o superiore. Scadenza 16 [illegible].

Provincia di Alessandria. L'amministrazione provinciale ha bandito concorsi per: 1 **funzionario patrocinatore**, cat. D3; 2 **tecnici informatici**, cat. C; 1 **istruttore direttivo tecnico, esperto in strutturistica**, cat. D1; 1 **istruttore direttivo tecnico, esperto in trasporti**, cat. D1.

A CURA DI [illegible]

LETTERE AL [illegible]

L'ospedale ringrazia i donatori di sangue

L'amministrazione e il Centro Donatori dell'azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e Cesare. Arrigo» di Alessandria ringraziano tutti coloro, donatori e organi di informazione, che si sono prodigati nel soddisfare le richieste del Centro trasfusionale in un momento in cui c'è bisogno impellente di sangue.

L'appello lanciato la scorsa settimana ha trovato adeguata risposta e ha dimostrato, ancora una volta, che i cittadini di Alessandria [illegible] compiere scelte di solidarietà verso gli altri attraverso un gesto semplice, ma fondamentale che può salvare la vita di molte persone ed anche la salute di chi dona.

Paolo Tofanini
commissario
dell'Azienda ospedaliera
Alessandria

«Il comitato per l'Asl 21 interlocutore per la sanità»

Con soddisfazione esprimo apprezzamento al [illegible] a sostegno dell'Asl 21 il quale, costituitosi a Casale Monferrato nell'ottobre 2001, ha svolto un lavoro di informazione, sensibilizzazione e proposta sui problemi della sanità a Casale e sul territorio, interpretando le attese e il sentire dell'intera popolazione.

Poiché, a fronte della raccolta e presentazione al Consiglio regionale di trenta mila firme, [illegible] una petizione sui problemi della sanità nella nostra zona, codesto comitato è stato riconosciuto dalla Regione soggetto di confronto e di consultazione, l'amministrazione comunale riconosce al medesimo di aver agito [illegible] e senso di responsabilità nei confronti delle istituzioni e dei cittadini, operando a difesa e nel rispetto del diritto alla salute, costituzionalmente sancito.

Ritengo pertanto, in considerazione dell'impegno profuso, di poter considerare codesto comitato interlocutore autorevole per affrontare con l'amministrazione comunale tutte le problematiche inerenti alla sanità di Casale Monferrato e naturalmente del [illegible] territorio.

Paolo Mascarino
sindaco di
Casale Monferrato

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bosco[illegible]:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **S.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.536. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20[illegible] [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible] **Ponzone:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.606. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 924.050. **Vignole:** Cri 0142 [illegible] **Vignole:** Cri [illegible] 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di [illegible] alle 8 di domani, la farmacia **Villosio:** via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e [illegible] alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible] per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, [illegible] Italia 13 (0144 322.563). [illegible] via Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** Moderna: via Giovanni XXIII 5 (0143 21.66). **Ovada:** Moderna: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 1: corso Don Orione 61/a (0131 862.630). **Valenza:** Comunale 2: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, interno, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] 0131 270.027; [illegible] **S.:** 0131 826.760; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.208; **Serravalle** [illegible] **Tortona:** 0131 [illegible] 0131 959.111.

IN CITTÀ E FUORI

[illegible]

Per adulti e bambini

Al Civico di Tortona stasera alle 21,15 si replica «Sogni e bisogni» di Vincenzo Salemme. Nella palestra dell'elementare di Viguzzolo stamattina alle [illegible] il Teatro del Rimbalzo propone «La leggenda di Aleramo» spettacolo dedicato al secondo ciclo delle elementari. Ad Alessandria ultima replica stamane alle 10 in sala grande al Comunale dello spettacolo «In volo con Buccino» è proposto dalla Compagnia Nonsoloteatro, e riservato alla scuola dell'infanzia e alle elementari. [e. c.]

Circo equestre

Show fino a domenica

Rimane ancora in città fino a domenica il circo equestre Embell Riva di Mario e Monica Bellucci attendato sul piazzale Agip, con due spettacoli giornalieri alle 15,30 e alle 21. [e. c.]

Palestina

Dibattito con il Social forum

Oggi alle 9 nella sala della Provincia in via Guasco un incontro con le scuole e la cittadinanza sulla Palestina organizzato dal Social Forum di Alessandria. [r. al.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti [illegible] 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo ■ Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO ■ NADIA
Ore 20.00

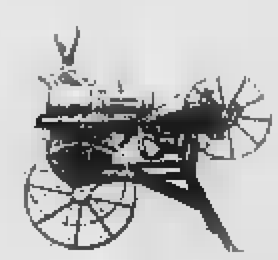
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

DESTINATARI IMPRENDITORI: IL LAVORO TECNICO [illegible] L'AGGIUDICAVA LO STUDIO MUSCHIATO, SENZA APPARIRE UFFICIALMENTE

Acqui, altri tre avvisi di garanzia

S'allarga il filone dei progetti «in nero»

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Altri tre indagati nel caso Muschiato-De Lorenzi: questa la notizia di ieri sera. Nomi non se ne fanno, ma chi si attende il coinvolgimento di personaggi [illegible] rischia ancora una volta di restare deluso. L'impressione è che il procuratore Maurizio Picozzi [illegible] il sostituto Cristina Tabacchi stiano procedendo per [illegible] «in orizzontale», cercando cioè di chiarire tutti i possibili risvolti dei casi già noti.

Per [illegible] alberghi la vicenda sembra [illegible] definita e se ci fossero stati in [illegible] quelli probabilmente il general manager del Comune Pier Luigi Muschiato e il mediatore «Tato» De Lorenzi sarebbero già stati scarcerati. [illegible] dai tre mesi di intercettazioni [illegible] emersi altri casi che hanno portato al secondo ordine di carcerazione per entrambi, in particolare la vicenda [illegible] Borma e quella delle progettazioni che lo studio Muschiato [illegible] «aggiudicava» (forzando la mano quindi con concussione, secondo l'accusa) senza comparire ufficialmente, visti i ruoli che ricopriva. Quest'ultimo sarebbe il filone che [illegible] stato ampliato con in [illegible] avvisi di garanzia: destinatari imprenditori o comunque «tecnici». Da stabilire se siano stati obbligati (quindi vittime), oppure compiacenti (quindi corruttori).

Da palazzo Levi, sede del Comune, [illegible] apre bocca, l'unico a parlare e a scuotere la testa è il sindaco: «Nei mesi scorsi avevo più volte ripetuto all'ingegner Muschiato [illegible] intrattenere rapporti [illegible] certe persone e che se l'avessi visti girare per gli uffici del Comune li avrei cacciati fuori». Fin qui Dino Bosio, che pare non voler fare sconti all'ex «delfino». C'è da pensare infatti che il Comune si appresti anche a diventare «parte civile» contro chi ne ha infangato il nome, visto che ha incaricato a questo scopo l'avvocato Marco Balossino di Tortona.

Intanto ieri il caso Acqui è approdato in Regione. [illegible] n'è discusso [illegible] seduta segreta: dopo le dichiarazioni sono state roventi. Mario Contu [illegible] Rifondazione, che già in [illegible] recente passato si era interessato di vicende termali: «Assieme ad altri consiglieri del [illegible] sinistra abbiamo proposto un'ordine del giorno chiedendo per quanto riguarda le Terme Spa, dove la Regione ha il 55% di quote, la denunzia al tribunale se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità nell'adempimento dei doveri degli amministratori. Inoltre [illegible] possibilità di [illegible] gli amministratori [illegible] si e nominare un commissario».

L'ordine del giorno è stato respinto con 24 no, 16 sì [illegible] tre schede bianche. «Grave l'atteggiamento [illegible] della maggioranza - dice Contu, il quale annuncia che invierà tutti gli atti in suo possesso alla Procura di Acqui - gli amministratori non potevano non conoscere i fatti legati alla compravendita degli ex alberghi». E Rocchino Muli[illegible] (ds): «La maggioranza ha respinto un ordine del giorno che chiedeva la costituzione di parte civile della Regione e la sospensione del rinnovo del consiglio d'amministrazione delle Terme Spa. Atteggiamento pilatesco di fronte allo scandalo che ha [illegible] Acqui».

L'assessore Racchelli replica altrettanto duro: «Non capisco questo scandalismo, questo voler gettare fango sul Piemonte. Ad oggi non risultano provvedimenti della magistratura nei confronti di amministratori delle Terme Spa: se dovesse succedere prenderemo le misure adeguate, ma solo allora. Non si possono anticipare [illegible]

Sono 58 i candidati «regionali»

■ Il consiglio delle Terme Spa è in scadenza. Mentre in Comune sono giunte finora solo due candidature, obbligando quindi a riaprire i termini, in Reg[illegible] (cui spettano quattro consiglieri [illegible] sette) ne [illegible] arrivate [illegible] 58. Eccole: Agostino Angeleri, Luciano Astaldi, Mauro Bandini, [illegible] Bardini, Teresa Anna Maria Benso, Giorgio Maria Bergesio, [illegible] Bodo, Corrado Bonadeo, Paolo Bonadeo (consigliere uscente), Elio Bordunale, Mariella Bottallo, Claudio Brero, Paolo Bruno, Renato Bruzzone, T[illegible] Candeli, Pietro Capriolgio (consigliere uscente), Adolfo Francesco Carozzi (consigliere uscente), Maria Teresa Cherchi, Pietro Conforti, Roberto Maria Cristofanini, Roberto Dal Degan, Giancarlo Dallerba, Filippo Delfino, Anna Maria Dotta, Corrado Farenzena, Marcello Ferrotta, Rodolfo Floreano, Paola Freda, Lorenzo Gentile, Alessandro Germani, Antonio Gianasso, Claudio Gianasso, Orlando Lamberti, [illegible] Laureana, Mario Lavazza, Bruno Maggiora, Giuseppe Mallarino, Matteo Martini, Ugo Martini, Roberto Nascimbene, Giuseppe Omigatti, Roberto Pasquero, Franco Pauna, Tomaso Perazzi (consigliere uscente), Guido Pesce, Lidia Pizzotti, [illegible] Prele, Fabrizio Priano, Aldo Ravizza, Marco Ricciardiello, Massimo Scalari, Giovanni Schiavone, Cesare Spalluto, Rosanna Stirone, Giorgio Tacchino (presidente uscente), Vito Valsaria, Daniele Vaulà, Biagio Verde.

Bosio: «L'avevo detto a general manager di non frequentare certa gente. L'avrei cacciata»

Ieri acceso dibattito in Regione: al termine respinta la proposta [illegible] commissariare le Terme



Il sindaco Bernardino Bosio ieri ha «esternato» i suoi inascoltati moniti all'ex delfino Muschiato

RIUNITO L'OSSERVATORIO CONVOCATO [illegible] PREFETTI

Alluvione, per fine luglio i lavori saranno ultimati

L'ha promesso il Magispo ieri in prefettura per le opere della cosiddetta «prima fase»

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Tutti i lavori della prima fase, per mettere in sicurezza il territorio rispetto a eventi alluvionali, saranno terminati entro luglio. Lo ha dichiarato ufficialmente l'ingegner Reali, direttore del Magispo (almeno fino a quando l'ente non [illegible] trasformerà in AiPo ovvero Agenzia interregionale per il Po, che nominerà un nuovo direttore) alla riunione dell'Osservatorio [illegible]to dai prefetti di Alessandria, Pellegrini, e [illegible] Vercelli, Cerenzia, e convocato ieri a Palazzo Ghilini, presenti i sindaci, esponenti del Magispo, dell'Anas, della Provincia, dei Comitati alluvionati e del Consorzio Ovest Sesia.

È stato fornito un elenco ufficiale dal Magispo, riferito allo stato [illegible] fatto al 28 febbraio, con il relativo avanzamento dei lavori, più aggiornato nella tabella [illegible] prefetto che riporta i dati praticamente controllati quotidianamente. Risultano completati i pennelli tra Morano e la confluenza del Sesia (anche [illegible] i Comitati a una settimana fa rilevavano ancora il mancato [illegible]stimento). Al 95% il consolidamento della sponda sinistra del Po in località Consolata a Casale, al 45% (aggiornato al 71% secondo la prefettura) la diaframmatura degli argini in zona diga Lanza, al 60% il ringrosso dell'argine tra Morano e Casale, all'85% [illegible] secondo la prefettura) il [illegible]ovo argine a Pobietto di Morano, [illegible] 25% (40% fonte prefettura) l'argine in sponda destra diga Lanza, [illegible] disalveo [illegible] tre ponti tra Crescentino e Casale (opera che il Magispo ha passato in delega a Casale), al 20% la sponda destra tra Moncestino e Gabiano, all'85% il nuovo argine di Morano.

I Comitati alluvionati mantengono, comunque, la convinzione, già [illegible] in più occasioni, che sarebbe [illegible] opportuno che i Comuni delegassero - magari unendosi in pool - un tecnico di parte che accertasse l'andamento dei cantieri quotidianamente. Così [illegible] esempio, nel territorio di Moncestino. Il sindaco Brusa ha indicato un tecnico di fiducia, «su richiesta della direzione lavori» ha precisato. Tra l'altro, proprio a carico di quel Comune [illegible] stati sollevati dubbi circa il riempimento della voragine di oltre 180 [illegible] metri c[illegible] provocata dall'alluvione [illegible]. «Ci accusano - dice Brusa - di aver preso i contributi e [illegible] non provvedere [illegible] lavori. Non è così e l'ho fatto presente con una lettera ufficiale: l'accordo è che prima l'impresa che lavora in zona provvede a una parte del riempimento, poi, con gli indennizzi, provvederemo appunto a completare l'opera, tutto secondo l'accordo».

L'Osservatorio, anche se [illegible] stato costituito per affrontare la fase dell'emergenza [illegible] delle opere necessarie per superarla (che dovranno andare in porto, appunto, [illegible] l'estate), [illegible] anche di quelle [illegible] seconda fase, su sollecitazione dei Comitati, preoccupati, [illegible] l'altro, dei ritardi («misteriosi ritardi» dice il presidente del Coordinamento, Bergoglio) sulla progettazione dell'argine di Terranova. «Nella frazione casalese - è stato ribadito - la gente vive nell'ansia, tanto più che in autunno le opere a monte saranno terminate e l'acqua arriverà ancora più copiosa a valle». Ma Reali ha assicurato che la frazione è in [illegible]. Gli abitanti della zona fanno fatica a crederci e sperano in Dio.

Altro progetto [illegible] seconda fase ma di grande urgenza, come ha dimostrato la recente emergenza a Balzola, riguarda il nuovo lotto di lavori per la roggia Stura (mentre la prima tranche, da Terranova a Villanova, dovrebbe partire ai primi di aprile, purtroppo quasi in concomitanza con l'apertura delle acque per le risaie: si vedrà come e quanto sarà possibile lavorare); [illegible] tratta di mettere [illegible] sicurezza il paese. L'assessore provinciale Filippi ha illustrato gli impegni della Provincia che conta di ottenere, al più presto, anche l'incarico della progettazione per il tratto che metta [illegible] sicurezza l'abitato di Balzola. In che modo? I tecnici che hanno già progettato [illegible] prime trance avanzano un'ipotesi, che non [illegible]ncide con quella del tecnico comunale [illegible] Balzola sposata, tra l'altro, con deliberazione ufficiale, dal Consorzio Ovest Sesia: [illegible] nell'ampliare il canale già esistente invece [illegible] di creare un altro corso [illegible] e predominante. In ogni caso il sindaco [illegible] Balzola, Bonafè, ha chiesto di essere informato costantemente su come avviene, ogni volta, l'attività di scarico delle acque dal Comune di Trino e di [illegible] presente al futuro collaudo delle pompe per accertarsi di persona che le nuove opere [illegible] abbiano riper[illegible]i per la sua gente.

L'Osservatorio ha anche preso in considerazione i problemi nella zona di Isola Sant'Antonio relativamente al rilevato stradale: un sopralluogo è previsto intorno al 20 marzo.

Infine, ci si è lasciati con l'impegno di una nuova convocazione dell'Osservatorio tra il 18 e il 20 aprile.

CASALE, CONTROLLI FUORI DEL MERCATINO ANTIQUARIO

Tre cinesi denunciati per i cd contraffatti

[illegible] MONFERRATO

Cd contraffatti al mercatino dell'antiquariato: un arresto e due denunce e quasi 400 dischetti sequestrati. È il bilancio dell'operazione condotta dai carabinieri della stazione di Occimiano, affiancati da quelli [illegible] stazioni di Casale e [illegible] Balzola e degli uomini del nucleo radiomobile durante [illegible] tradizionale mercatino dell'antiquariato che si è tenuto lo scorso week-end in piazza Castello.

Gli uomini dell'Arma nelle giornate di sabato e domenica hanno controllato numerosi espositori nel mercato Pavia e soprattutto all'esterno, nel parcheggio di piazza Castello: in particolare, tre asiatici vendevano cd musicali e per play-station contraffatti. Primi a venire scoperti sono stati due cinesi, entrambi originari di Zhe Jiang. Sono He Heping, 25 anni, residente a Trieste, e Jie Jancheng, 31 anni, senza fissa dimora. Nei loro confronti è scattata una denuncia a piede libero per il commercio abusivo di opere tutelate [illegible] diritto d'autore. I carabinieri hanno sequestrato dal loro banchetto oltre [illegible] cd musicali, tutti sprovvisti del contrassegno Siae.

Domenica pomeriggio a cadere nelle [illegible] dei controlli dei carabinieri è stata una giovane originaria [illegible] Pechino, Ling Li, [illegible] anni, residente in Italia a Bologna, senza permesso [illegible] soggiorno, arrestata in flagranza di [illegible] aver detenuto abusivamente 275 cd musicali e per video giochi della paly-station, tutti contraffatti, per un valore di poco superiore ai 5400 euro. Alla giovane asiatica è stato anche [illegible] il reato [illegible] ed [illegible] trovata sprovvista della licenza per il commercio ambulante. La ragaz[illegible] sorpresa dai carabinieri mentre effettuava la vendita [illegible] pezzi, tutti per 5 euro, una cifra di gran lunga inferiore del costo dei cd originali. La cinese è così stata condotta in [illegible] Occimiano per venire fotosegnalata e per gli accertamenti che hanno portato a scoprire che [illegible] suoi confronti c'era già un precedente specifico, ma per il quale non è ancora stata giudicata. La ragazza è poi stata rimessa in libertà. [r. sa.]

DIVERBIO ALLA FINE DEL 2000: LA CAUSA DISCUSSA DAVANTI AI GIUDICI ACQUESI

Lite alla Croce Verde di Nizza

Ingiurie all'ex segretario: presidente condannato

[illegible]

E' finita in tribunale ad Acqui una lite tra il presidente della Croce Verde, l'insegnante Lino Sperati ed il legale Marco Fassone (ex consigliere e segretario del sodalizio). Sperati è stato condannato per ingiurie ad una multa [illegible] 154 euro e, tramite [illegible] avvocato Pier Giovanni Gallo, sta facendo [illegible] questi giorni opposizione al decreto [illegible] condanna. Ma [illegible] frattempo Fassone ha già avviato [illegible] nuova causa, questa volta davanti [illegible] Giudice di p[illegible] di Nizza, per ottenere il risarcimento danni: la cifra simbolica di mille euro e la richiesta di pubblicazione della sentenza sui giornali.

Ma come si è innescata questa curiosa «querelle» che ha come sfondo il mondo del volontariato? Tutto pare sia nato, a fine [illegible] durante un incontro richiesto [illegible] presidente al suo consigliere e segretario, per chiarire una vicenda legata all'utilizzo di militi di minore età sui mezzi del 118. In presenza di testimoni, Sperati sembra [illegible] trasceso usando parole pesanti nei confronti del giovane. «Pur comprendendo che ci si può scaldare durante una riunione - annota Marco Fassone - mi aspettavo delle scuse e le ho anche sollecitate con una lettera. Ma non mi è arrivato nulla e intanto per i corridoi della Croce Verde circolavano illazioni su quanto [illegible] detto. Anche perché dalle parole di Sperati [illegible] poteva intuire una mia scorrettezza [illegible] comportamenti. Non vero, [illegible] lui stesso sa, [illegible] le [illegible] parole potevano [illegible] mal interpretate». Aggiunge il legale: «E' brutto che circolino cose [illegible] genere in un ambiente come quello del volontariato, soprattutto tra il presidente ed il suo segretario».

Secondo il legale del professor Sperati, Gallo, le parole usate (in [illegible] colorito invito ad andare a quel paese), [illegible] purtroppo consuete [illegible] l'altro pronunciate in un contesto [illegible] pubblico». Anche Sperati (da vent'anni alla guida del sodalizio nicese), appare perplesso: «Una reazione eccessiva quella di Fassone, non mi pare il caso di oberare i tribunali con storie di questo genere. Anche se adesso sono io a fare opposizione al decreto di condanna, per [illegible] fatto di principio». Nel frattempo dal 2001 Fassone è uscito dalla Croce Verde, sia come consigliere sia come milite e le strade dei due «litiganti» non dovrebbero più incrociarsi. [e. ce.]



Lino Sperati presiede la Croce Verde nicese

SCATTI NON AUTORIZZATI

Il camionista assolto per foto alla revisione

ALESSANDRIA. Carlo Massone, un autotrasportare ovadese cinquantenne rovinato dall'acquisto di un camion con gru [illegible] cestello, valore 200 milioni, che non [illegible] mai utilizzato essendogli stato venduto [illegible] documenti falsi, [illegible] che da 13 anni lotta per avere giustizia, ha vinto una piccola battaglia. E' stato assolto perchè il fatto non costituisce reato (due mesi chiesti dal pm) dall'accusa [illegible] interruzione di pubblico servizio.

Lo aveva denunciato la Motorizzazione civile dopo averlo sorpreso a far fotografie durante operazioni di revisione di camion. Il dirigente ing. Pellegrin prima aveva interrotto il lavoro, poi fatto intervenire la polizia, ma al processo il difensore Aldo Rovito ha dimostrato che Massone non aveva disturbato nessuno, nè intralciato il traffico o il lavoro altrui e neppure creato situazioni [illegible] pericolo. Perchè quelle foto, anche se non di questo si è parlato al processo? L'autotrasportatore disse che cercava di dimostrare che la revisione era «taroccata». [e. c.]

NOVITA' NEL PANORAMA ENOLOGICO: UNA FINANZIARIA ELVETICA HA ACQUISITO LA MAGGIORANZA

Gli svizzeri investono nella Casa vinicola Scarpa

I vecchi proprietari di Nizza Monferrato restano in azienda. Progetti di rilancio

Filippo Larganà
NIZZA [illegible]

Cambia l'assetto societario dell'«Antica Casa vinicola Scarpa». Fondata 150 anni fa, specializzata [illegible] produzione [illegible] vini rossi, con cantine a [illegible] via Montegrappa, l'azienda, che è tra i marchi storici del panorama enologico piemontese, dal 1950 era condotta dalle famiglie Pesce e Castino, [illegible] è ora passata sotto il controllo di una [illegible] svizzera. La compagnia elvetica, di cui «per riservatezza» non viene ancora rivelato il nome, ha acquisito la quota di maggioranza. Rimangono in «Scarpa», [illegible] quote minoritarie [illegible] conservando incarichi direttivi, [illegible] Pesce, presidente e memoria storica della ditta, e i nipoti Mario e Carlo Castino. «La decisione di siglare un'intesa con un nuovo socio di maggioranza è nata dalla necessità di adeguare l'azienda alle nuove realtà commerciali, in Italia e all'estero» spiega Mario Castino.

L'azienda impiega sei addetti e ha 22 ettari di vigneti tra Astigiano e Albese. L'ultimo fatturato annuale è stato di 500 mila euro, quasi un miliardo di lire, con una produzione di 90 mila bottiglie, vendute direttamente in locali della media e alta ristorazione ed enoteche. Il 70% delle vendite e' realizzato in Italia, il 30% nell'Europa del Nord, negli Usa e in Canada. Scarpa firma cru selezionati di Barbera, Dolcetto, Grignolino, Barbaresco, Barolo, Nebbiolo, Freisa e Brachetto. Quest'anno al «Rouchet» dell'azienda nicese, vino rosso prodotto da [illegible] Ruchè, [illegible] stato assegnato il «5 grappoli», massimo riconoscimento della guida dell'associazione dei sommelier. «Continueremo a produrre vini in modo tradizionale, con grandi botti e senza barriques, coltivando le vigne [illegible] procedimenti naturali e zappatura a mano, selezionando i grappoli migliori. Ma [illegible] pensando [illegible] a vini che, nel rispetto delle tradizioni, tengano conto del gusto dei giovani» dice Mario Castino che per l'autunno annuncia un nuovo vino «destinato al pubblico tra i 25 e i 40 anni». Intanto, proprio in questi giorni, è in corso la ristrutturazione della sede di via Montegrappa e si stanno progettando iniziative di marketing che [illegible] escludono la ristrutturazione di [illegible] vendita con [illegible] previsione di arrivare a 200 mila bottiglie l'anno.



Il sito web della «Antica Casa vinicola Scarpa» di Nizza Monferrato

OVADA, [illegible] ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL PARROCO

Una serata di riflessione nel ricordo di don Valorio

OVADA

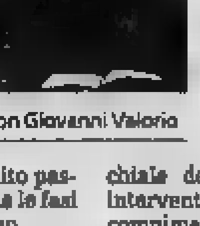
Un anno fa, mentre era ad Acqui in attesa di un colloquio con il vescovo, colto da infarto moriva don Giovanni Valorio, 68 anni. Dal giugno 1974 era alla guida della parrocchia di Ovada.

La comunità parrocchiale ovadese lo ricorda, oggi, [illegible] un anno dalla [illegible] parsa, in modo solenne [illegible] dedicandogli una targa che sarà scoperta, alle 20,30, al Santuario di San Paolo della Croce, il grandioso edificio di corso Italia sorto proprio sotto le sue indicazioni. Don Valorio aveva seguito passo passo tutti i lavori e tutte le fasi di questo non facile percorso.

Stasera, è previsto un mo[illegible] di riflessione, che sarà vissuto dai fedeli ovadesi, attraverso la proiezione di diapositive dopo [illegible] Messa delle 20,30.

Saranno ricordate le varie tappe: dalla posa della pr[illegible] pietra del 27 ottobre 1984 della costruzione che ha sostituito il capannone in ferro, fino alla consacrazione del 20 maggio 1994.

Ma Don Giovanni Valorio, oltre a questa opera, che è il primo Santuario dedicato al fonda[illegible] della Congregazione dei Passionisti, nato in città, ha lasciato a Ovada molte altre attestazioni della [illegible] costante attività: è stato per anni direttore del Centro Addestramento, ha riservato continua attenzione [illegible] Parrocchiale dell'Assunta con ripetuti interventi di restauro, ha portato a compimento la sistemazione del Teatro Splendor. E non va dimenticato il suo [illegible] collegamento con la Missione delle Suore Benedettine in Burundi. [r. bo.]



Don Giovanni Valorio

ADESIONI A NEO PARTITO

La Sinistra europea riscuote consensi nell'Ovadese

OVADA. Partecipazione e interesse all'incontro dell'altra sera, per un primo discorso sulla costituzione [illegible] Partito della Sinistra Europea Riformista.

Il primo successo è rappresentato dalle adesioni da parte di molti dei presenti.

L'occasione è stata la p[illegible]zione «Italianieuropei» la rivista, diretta [illegible] Giuliano Amato e da Massimo D'Alema, che si propone come strumento di discussione e approfondimento dei temi qualificanti del confronto politico e culturale.

[illegible] tavolo della presidenza Franco Caneva (Ds,) Giorgio Bricola (Sdi) e Alessandro Figus (Pri) [illegible] loro, Giancarlo Subbrero e l'on.le Nicola Rossi del Comitato di Redazione di «Italianieuropei», che hanno svolto interessanti relazioni. Numerosi gli interventi e soprattutto hanno sottolineato [illegible] l'iniziativa potrà avere successo, proprio se partirà con convinzione a livello locale. [r. bo.]


LIMONE®
riservabianca
1010 - 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
...SPLENDIDO SOLE
NEVE ABBONDANTE...
REALIZZA IL SOGNO
DI VIVERE EMOZIONI
INDIMENTICABILI !
SCIARE IN SETTIMANA COSTA MENO !
informazioni per agevolazioni e sconti al numero info snow
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584
www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

La grande ditta di spalto Gamondio propone inoltre prodotti in pvc/laminato e metallo

Il calore del legno per arredare la casa

Pavimenti, rivestimenti e porte in vetrina da Kimono

ALESSANDRIA

La cultura [illegible] legno [illegible] materiale strutturale e architettonico [illegible] strettamente legata alla storia dell'uomo. Il legno, infatti, è [illegible] materiale per eccellenza, da sempre presente nella tradizione costruttiva dell'uomo, dalla più essenziale alla più ricercata [illegible] articolata. Dal [illegible] la Kimono, importante azienda alessandrina, opera nel settore del legno, con una moderna organizzazione commerciale presente [illegible] tutta Italia, dal 1991 è insediata [illegible] un vasto complesso immobiliare in spalto Gamondio 27/29 che ospita 630 metri quadrati di show-room con grandi vetrate e i ventimila metri quadrati di magazzino coperto.

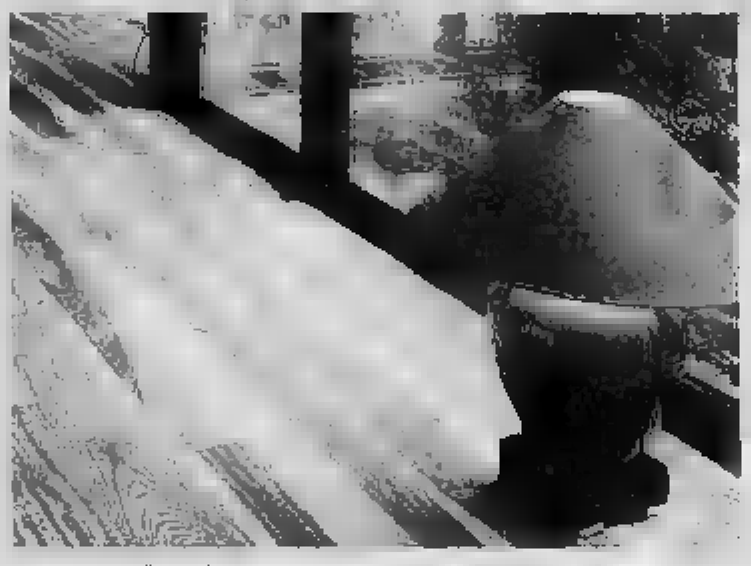
Concezione [illegible] spazio, attenzione al dettaglio, recupero dei materiali, tutela ambientale sono i grandi temi del progetto [illegible] il legno. Presente nelle strutture, nei rivestimenti, nei pavimenti, nelle porte, negli infissi, nei solai il legno negli ultimi anni sta di nuovo tornando materiale vincente anche grazie alle moderne concezioni di utilizzo che hanno contribuito a rimuovere pregiudizi legati alla sicurezza [illegible] alla durata. Progettare e arredare con [illegible] legno è un compito difficile, ma al tempo stesso affascinante: richiede passione, esperienza, competenza e gusto.

[illegible]el panorama delle aziende che hanno fatto di questa cultura una scelta di vita la Kimono spa è senza dubbio una realtà concreta e affidabile. Da quasi cinquant'anni [illegible] un punto di riferimento per chi progetta e realizza attraverso il legno, e per chi sa scegliere per la propria casa solo ogetti destinati a durare nel tempo. Da Kimono il legno è protagonista attraverso le sue moltoplici espressioni per soddisfare ogni esigenza di ambientazione.

La grande azienda di spalto Gamondio opera nel settore delle porte, [illegible] serramenti e [illegible] pavimenti utilizzando non solo legno ma anche pvc/laminato e metallo. Perché [illegible] all'origine è stato il legno a caratterizzare la produzione Kimono, [illegible] nuove tecnologie permettono oggi di abbinarlo, con interessanti risultati, ad altri materiali.

Alla Kimono si trovano porte in legno per interni, porte tecniche in pvc laminato, controtelai per porte scorrevoli a scomparsa, serramenti esterni in legno, pavimenti in legno tradizionali e prefiniti.

Una serie interessante di modelli, per ogni esigenza, e, molto importante, tutto il materiale è immediatamente disponibile a magazzeno.



Da Kimono è disponibile una vasta gamma di prodotti per l'arredo della casa

A GAVI MOBILI DI QUALITÀ

La preziosa esperienza di Bergaglio per venire incontro a ogni esigenza

GAVI

[illegible] mobili richiede preparazione e conoscenza tecnica di primo piano. E ammobiliare un ambiente richiede particolare sensibilità ed esperienza. Quindi, chi meglio di un artigiano che le sue prime vendite le ha fatte con mobili [illegible] lui stesso costruiti? E' [illegible] caso di Libero Bergaglio, fondatore del mobilificio oggi condotto dai figli Fausto e Roberto.

Spiega Fausto Bergaglio: «Non tutti gli acquirenti hanno [illegible] competenza sufficiente per valutare le caratteristiche dei diversi modelli proposti dalle numerose marche presenti sul [illegible]ato. Cataloghi ricchi di belle foto e lunghe descrizioni [illegible] entrano nella sostanza dei prodotti. Un aspetto che va valutato considerando prima la qualità [illegible] progetto, poi quella [illegible] materiali e [illegible] mobile finito e infine quella dei servizi che lo integrano e lo garantiscono. Noi della "Bergaglio Arredamenti", certi che il nostro compito è soddisfare queste esigenze, abbiamo creato ed impostato tutto il sistema di vendita in questa direzione». L'esposizione è appena fuori dall'abitato di Gavi, di fronte al Convento di località Valle, sulla provinciale per Serravalle. L'apertura è dal martedì alla domenica con orario 9-12; 15-19.

Nello show-room di via Galimberti oggetti di pregio nati dalla maestria degli artigiani

Tocco di classe nel segno dell'argento

Arsal: articoli regalo per farsi ricordare per tutta la vita



All'Argenteria Arsal tanti oggetti per regali e per impreziosire la propria abitazione

ALESSANDRIA

Arsal, la fantasia è d'argento: design, stile e buon gusto. [illegible] possibile sintetizzare con queste poche parole la produzione che si può ammirare nelle vetrinette dello show-room, in [illegible] Galimberti 44 [illegible] Alessandria, dell'Argenteria Arsal di Paolo Sacco, che proprio sull'argento ha giocato un [illegible] che ha 87 anni di tradizione alle spalle. Design, stile e buon gusto i tre pregi della ditta alessandrina, e sono ancora tre le caratteristiche che l'argento possiede a pieno titolo e che nell'arco degli anni hanno fatto la [illegible] fama: è lucido, prezioso, importante. Una fama che in certi periodi altri materiali hanno cercato [illegible] contendergli, [illegible] alla fine è tornato [illegible] moda, grazie anche alla duttilità e alla capacità dei designer di adeguarsi alle nuove esigenze di una casa moderna. [illegible] alle volte anche un piccolo «pezzo» in argento per dare un tocco di bon ton a un ambiente, [illegible] poi l'oggetto è firmato Arsal è sinonimo [illegible] solo di garanzia ma anche di buon gusto e, [illegible] di design.

[illegible] sta avvicinando la primavera, stagione per matrimoni, cresime, prime comunioni: tutte occasioni in cui scegliere un regalo prezioso vuol dire lasciare un ricordo [illegible] che durerà [illegible] vita. Per gli sposi [illegible] una scelta vastissima di posateria [illegible] lusso, con modelli che vanno dal classico puro a interpretazioni più moderne di [illegible] oggetto comune. Posate preziose accompagnate spesso da sottopiatti dello stesso materiale o da tutta una serie di portasale, portapepe, oliere (che possono [illegible] anche bomboniere). Vassoi ricercati, vasi, sottovasi, coppe, [illegible]dolci, oppure zuccheriere, classiche o barocco o impero che possono anche essere scelte come pezzo unico per dare un tocco di classe a un servizio da caffè, [illegible] classico [illegible] moderno. Da parte degli sposi, invece, per la scelta delle bomboniere potrebbero indirizzarsi all'argento, scegliendo scatoline o piattini.

I libri de "La Stampa"

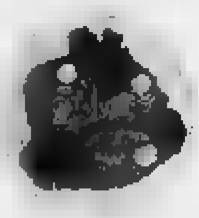
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

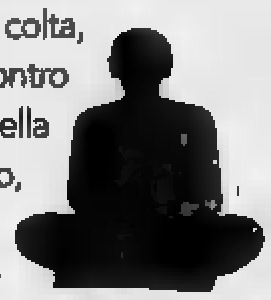
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del
Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire [illegible] - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VOLLEY: LA SQUADRA DELLA GRANDA RIVELAZIONE DELL'ANNO DOPO DUE TRIONFI E LA QUALIFICAZIONE ALLA CHAMPIONS LEAGUE

Noicom Cuneo, la forza è sulla maglia

Tanti marchi per vincere in provincia

Luca Ferrua

CUNEO

Prima il trionfo in Coppa Italia, poi la Coppa Cev vinta ai danni di Milano e dei russi del Belgorod, Cuneo, attraverso la Noicom Breban[illegible] ha stupito [illegible] volley nazionale, doveva vivere un [illegible] di transizione, invece è la rivelazione dell'anno, l'unica ad avere già in tasca [illegible] qualificazione alla prossima Champions League.

Gli ultimi due trofei [illegible] il decimo e l'undicesimo incassati nella recente storia della pallavolo cuneese, gli ultimi gioielli di una bacheca dove ci sono altre due Coppe Italia, un'altra Coppa Cev, due Coppe delle Coppe, due Supercoppe europee, due supercoppe italiane, [illegible] dimenti[illegible] le targhe - simboliche e [illegible] - per [illegible] sconfitte in due finali scudetto, sempre per mano di Treviso. I trofei di quest'anno hanno un valore ancora maggiore perché per la prima volta la pallavolo di Cuneo vince [illegible] il marchio Alpitour sulle maglie. Il distacco [illegible]al «leader italiano delle vacanze» che per oltre dieci anni era [illegible] il simbolo [illegible] volley nel capoluogo della «Granda» avrebbe messo in crisi chiunque, non i cuneesi che oggi scendono in campo con [illegible] maglia che vale tre miliardi di sponsorizzazione, mentre altri due arrivano da fornitori ufficiali, dalla cartellonistica del Palasport e dalle tante iniziative collaterali (come il Mondiale di beach volley o le finali di Coppa) che la società organizza.

La Noicom (leader [illegible] gestione della telefonia a Nord Ovest), [illegible] Banca Regionale Europea e la Regione Piemonte sono gli sponsor principali, ma ad arricchire la maglia [illegible] anche [illegible] Vidue elettronica (automazioni per cancelli), la Meryl (Fibre e tessuti d'avanguardia), Blue Panorama (Compagnia aerea), Tnt (Corriere espresso), Fibrac (componenti industriali), Asics (abbigliamento sportivo) e l'ultima arrivata - per la divisa del libero - la Sif (credito al consumo). Una squadra di sponsor che crede nel gruppo, i cui vertici sono spesso sulle tribune del Palasport di Cuneo, a tifare con i tremila (o oltre 4000 come alla finale di Coppa Cev, ndr) tifosi della squadra. Anche la Regione Piemonte [illegible] entusiasta dei risultati ottenuti [illegible] sestetto guidato da De Giorgi [illegible] dall'effetto della sponsorizzazione. «Mi [illegible] un protagonista - dice il vicepresidente della giunta Ghigo, William Casoni - perché sono stato uno dei primi a crederci e per questo all'inizio sono [illegible] anche criticato. Ora i risultati ottenuti da questa squadra hanno convinto tutti che bisogna continuare. Abbiamo abbinato al nostro desiderio [illegible] sport pulito l'impegno dei campioni e l'entusiasmo di migliaia di giovani del settore giovanile. Ora [illegible] questa grande avventura in Champions League, una bella occa[illegible] per tutto il Piemonte per mettersi [illegible] [illegible] grazie a Cuneo e per questo proporrò un aumento dell'investimento in vista di questa straordinaria opportunità».

Aziende, istituzioni e il lavoro di un gruppo [illegible] dirigenti che fanno [illegible] Cuneo la società meglio organizzata della pallavolo italiana hanno consentito la realizzazione di [illegible] sogno: [illegible] - [illegible] - nell'operosa provincia piemontese. Ora resta l'ultimo obiettivo: lo scudetto. E di miracolo [illegible] miracolo.

[illegible]

Il presidente: «Qui sfidiamo l'Italia»

Presidente Ezio Barroero, quanto valgono i marchi che ci [illegible] sulla maglia della [illegible] Noicom Brebanca? «Circa 1,5 milioni di [illegible] (3 miliardi, ndr) - risponde il protagonista [illegible] miracolo Cuneo -, [illegible] fossero di meno [illegible] potremmo competere [illegible] chi ha alle spalle un mecenate dello sport [illegible] il gruppo [illegible] [illegible] altre piazze dove p[illegible] [illegible] sulla serie A, dimenticandosi che lo sport deve avere prima di tutto una funzione sociale e che quindi non si può prescidere dal settore giovanile». T[illegible] aziende e nessuna raggiunge il miliardo di investimento, ma [illegible] arrivasse [illegible] «mecenate» che [illegible] offrisse da solo quei famosi 1,5 milioni di euro o magari due, le gli lascerebbe l'intera maglia? «Non potrei dire di no - conclude Barroero -, ma per il nostro progetto di società è meglio [illegible] alle spalle [illegible] squadra di sponsor, un gruppo di imprenditori [illegible] cui creare sinergie e crescere ancora». Come hanno saputo fare la Banca Regionale Europea - [illegible] i centinaia [illegible] nuovi correntisti [illegible]ivati con l'iniziativa «Conto giovani» - oppure la Noicom che ha visto crescere in modo esponenziale [illegible] sua notorietà [illegible] territorio. (l. f.)



Copra Alessandria, la realtà del grande basket femminile

Massimo [illegible]no

ALESSANDRIA

A ottobre 2002 festeggerà il decennale dalla fondazione, eppure ha già percorso molta strada in un periodo così breve [illegible] attività. Dopo [illegible] Juve nel calcio e la Noicom Cuneo nel volley, la Copra Delta Alessandria [illegible] la compagine piemontese meglio piazzata in un campionato nazionale, quello di A1 femminile di basket. La società presieduta da Claudio Del Nevo è quarta a [illegible] giornate dalla fine della regular season, dietro i [illegible] «sacri» Comense, Schio e [illegible]. Insomma, si sono davvero bruciate le tappe ed è vicinissima la qualificazione per [illegible] prossima Coppa Ronchetti.

Fondato [illegible] 1992, il club si è iscritto alla Promozione e poi ha inanellato una serie di successi in fila: nella stagione 1998-99 [illegible] salto in A1, nei due anni successivi una salvezza senza patemi e un ottavo posto. Ora, la Copra ha la concreta possibilità di lottare alla pari con tutte le rivali nei playoff scudetto e in campionato si [illegible] g[illegible] tolta la soddisfazione di b[illegible] Schio e Parma. «Questi risultati sono frutto di un'attenta programmazione - dice patron Del Nevo -. Abbiamo assunto la denominazione Delta perché quella lettera dell'alfabeto greco ha la forza di un triangolo, cioè una figura geometrica perfetta. Per noi [illegible] impossibile raggiungere la perfezione, ma stiamo lavorando con serietà e finora il nostro impegno [illegible] stato premiato».

Ad Alessandria [illegible] basket è ormai diventato il primo sport e al PalaCima c'è una media di 500 spettatori per le gare casalinghe della squadra biancorossa. E' [illegible] pubblico competente, che sa applaudire anche le avversarie ma è particolarmente caloroso con le proprie beniamine. D'altra parte, lo spettacolo offerto dalla Copra [illegible] di altissimo livello: le americane Robinson e Wicks sono state fra le migliori negli ultimi campionati della Wnba, le italiane hanno iniziato da comprimarie [illegible] si sono scoperte protagoniste, [illegible] coach Ricchini è fra gli emergenti della serie A1.

Un cocktail ben riuscito, ma c'è un neo. L'imprenditoria locale infatti latita: non a caso, lo sponsor principale del club, cioè la Copra (leader nel settore [illegible] ristorazione e delle [illegible]se), è [illegible] Piacenza, mentre il secondo (l'Ulka) ha sede a Retorbido, in provincia di Pavia. «Il titolare della Copra si è entusiasmato ed è ormai [illegible] supertifoso - aggiunge Del Nevo -. Non riusciamo invece [illegible] capire [illegible] [illegible] dell'insensibilità delle istituzioni, soprattutto della Regione. Abbiamo provato a "bussare" più volte, [illegible] siamo sempre stati respinti mentre altre realtà piemontesi ricevo[illegible] da Torino importanti contributi».

Nonostante le difficoltà e gli oneri economici notevoli (tre straniere, un organico di professioniste fra cui l'azzurra Rezoagli e le trasferte in tutta Italia), [illegible] progetto Copra va avanti e il sogno della dirigenza è quello [illegible] arrivare a una finale scudetto. Che sia già questa la stagione giusta? «La squadra è equilibrata - afferma il vice presidente Gianluigi Damato -. Ha superato bene il trauma per i gravi infortuni al playmaker Martiradonna [illegible] all'ala-pi[illegible] Rezoagli (entrambe hanno riportato la rottura [illegible] legamento crociato di un ginocchio; ndr) ed è pronta per i playoff. Se vinceremo le prossime tre partite della stagione regolare con Spezia, Venezia e Taranto, saremo quarte nella griglia degli spareggi e potremo ambire alla semifinale con [illegible] Pool Comense».

Il club fondato nel '92 ha «bruciato» le tappe anche grazie allo sponsor proveniente da Piacenza

Ora la squadra è quarta nel campionato [illegible] A1 «L'obiettivo è di arrivare a una finale scudetto»



Crystal Robinson una delle due americane della Copra Alessandria e Fefè De Giorgi palleggiatore della Noicom

Asti, nuovo palasport

Dalla Regione 5 milioni di euro Soldi anche a Novara e Cervere

[illegible]

Con 5 milioni di [illegible] (10 miliardi di lire circa) la Regione contribuirà a finanziare la [illegible] del nuovo palasport [illegible] Asti il cui costo complessivo sfiora i 18 miliardi di lire. Sorgerà nel quartiere San Lazzaro, interessato da un [illegible] Piano di recupero urbano (Pru) voluto dall'amministrazione Florio, su di un'area di 50 mila metri quadrati. «Il palasport [illegible] Asti - ha sottolineato l'assessore regionale allo Sport e Turismo Ettore Racchelli - rappresenta il [illegible] polo impiantistico-sportivo del Piemonte centrale». Oltre al campo centrale per basket e pallavolo, l'opera comprenderà spazi per pallamano, skating, ginnastica artistica, tennis, tamburello indoor, tennis tavolo, pugilato, arti marziali, calcetto, lotta, pesistica, scherma, danza sportiva, bowling. Vi saranno anche una piscina, oltre [illegible] centro medico, locale sauna, parcheggio, bar e ristorante. Altri finanziamenti regionali hanno riguardato Pinerolo, Torino, Novara (1 miliardo e 370 milioni di lire per il palazzetto) e Cervere (600 milioni per il centro sportivo polifunzionale). (f. c.)

A VERONA CONVEGNO SULLE DENOMINAZIONI PROTETTE

«Griffe» padana per il riso

I produttori chiedono di qualificare le varietà

Gianfranco Quaglia

[illegible]

Il riso, come il vino, insegue il traguardo dei marchi (denominazione d'origine protetta e indicazioni geografica protetta): le famose dop e igp. Un'esigenza per puntare sulla qualità e vincere la concorrenza. Non è lontano il giorno in cui si potrà ottenere un «riso padano», [illegible] alcun riferimento geo-politico ma con molto realismo teso a circoscrivere [illegible] zona di produzione. E, per sgombrare il campo da equivoci e interpretazioni, i risicoltori auspicano un «Carnaroli padano».

In risicoltura, dire Carnaroli, è l'equivalente di Barolo, Montalcino o Sassicaia in [illegible]a. Insomma, una varietà [illegible] altissimo lignaggio, ricercata dagli chef e dai buongustai.

Della necessità di qualificare il cereale coltivato e prodotto in Piemonte si è discusso alla Fiera dell'Agricoltura di Verona, in un dibattito intitolato «Riso e risotti d'Italia nel mondo: quale futuro?». Era organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Vercelli in collaborazione con l'Unione [illegible] consorzi per la tutela e la valorizzazione dei risi italiani. Il [illegible] risicolo, [illegible] Piemonte [illegible] Nord-Est (nel [illegible] si produce il famoso Vialone Nano) [illegible] un problema comune: la co[illegible] e [illegible] necessità di immagine fra i consumatori. Piero Vercellone (Unione dei Consorzi di tutela) mette il dito anche su un'altra piaga: quella della mescolanza delle varietà che confonde il mercato. [illegible] una legislazione più severa pe bloccare anomalie. [illegible] esempio? L'Arborio, che tutti conoscono, rappresenta il 9% della superficie coltivata, ma raggiunge il 30% della produzione commercializzata. Com'è possibile?». Da qui [illegible] necessità di arrivare a denominazioni tipiche protette, come auspica Guido Sodano, direttore Sai Agricola (tenuta Veneria di Lignana, dove fu girato «Riso amaro»).

Sulla strada della qualità e della tipicità sta lavorando Ugo Cavallera, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte: «Le Do e le Igp in risicoltura possono [illegible] gli elementi trainanti per tutto il settore, così come è avvenuto [illegible] comparto vinicolo. Ma attenzione: sarebbe ingiu[illegible] [illegible] favorire campanilismi fra zone e regioni. Dialoghiamo invece con Lombardia e Veneto per valorizzare soluzioni in linea [illegible] la sicurezza alimentare e la tracciabilità». Sull'urgenza di intensificare controlli e sanzioni, puntare sulla qualità, ha insistito anche il ministro delle Politiche Agricole, Giovanni Alemanno. Nel dibattito sono intervenuti il sen. Lorenzo Piccioni, vicepresidente della Commissione Agricoltura del Senato, l'europarlamentare Sergio Berlato, Piero Garrione commissario straordinario Ente Risi, l'assessore all'Agricoltura del Veneto, Giancarlo Conta.



L'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera

APERTI I BANDI RELATIVI ALLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006

Così il Piemonte aiuta i giovani agricoltori

Progetti e incentivi riservati a chi si impegna nella difesa dell'ambiente

Gianni Stornello

Per i giovani agricoltori piemontesi che lavoreranno in modo da difendere l'ambiente sono pronti consistenti aiuti dalla Regione. Qualche esempio? Introdurre nei propri appezzamenti la tecnica della «produzione integrata», oppure ottenere ortaggi e frutta biologici, o usare particolari tipi di concime organico naturale o alle[illegible] [illegible] montagne animali in pascoli estensivi. Si [illegible]o infatti aperti i bandi [illegible] relativi alle sette azioni a favore [illegible] settore agroambientale previsto dal Piano di Sviluppo Rurale (Psr) 2000-2006.

Ecco le sette sezioni.

Azione F1: premi annui per applicare tecniche [illegible] produzione integrata a favore di giovani già insediati e che hanno concluso il periodo [illegible] impegno o [illegible] subentrino in azien[illegible] già aderenti alle misure agroambientali.

Az[illegible] F2: premi annui per l'applicazione di tecniche di produzione biologica a favore di giovani già insediati e che hanno concluso il periodo di impegno o che subentrano.

[illegible] F3: premi quinquennali alle aziende agricole che usano ammendante compostato per mantenere e [illegible] la [illegible] organi[illegible] del suolo. Questa misura viene applicata nell'ambito [illegible] progetti approvati dalla Regione Piemonte e promossi anche da enti locali. I premi complessivi non possono superare i [illegible] ettari.

Azione [illegible] premi quinquennali ad agricoltori nelle zone indicate dal Piano di Sviluppo Rurale che si impegnino a fare coltivazioni a perdere per alimentare la fauna selvatica. L'azione viene applicata in via sperimentale nell'ambito di progetti collettivi predisposti dalle varie province. I premi complessivi per questa azione non possono superare i 250 ettari.

Azione [illegible] nelle zone di montagna premi per allevatori che sviluppino sistemi di pascoli estensivi.

Azione F7: premi annui per superfici interessati [illegible] elementi ambientali e paesaggistici. Per quest'anno è previsto l'inserimento in progetti collettivi di domande già presentate singolarmente e la presentazione [illegible] nuove domande inserite in progetti collettivi.

Azione [illegible] premi annui relativi all'allevamento di [illegible] animali in via di estinzione, secondo le previsioni del Psr. Questo è un punto cui la Regione dedica [illegible] particolare attenzione, tanto che lo scorso anno era stato organizzato un convegno nel Cuneese dedicato agli «interventi per la salvaguardia delle razze autoctone piemontesi». Tra queste, figuravano tra i bovini, la piemontese, la pezzata rossa d'Oropa, [illegible] tortonese; tra gli ovini, le razze biellesi, frabosana, sambucana, delle Langhe, tacola, savoiarda, garessina, saltasassi; tra i caprini, le razze Roccaverano, Valle Sesia, Sempione. Per tutte [illegible] azioni, le domande devono essere presentate entro il [illegible] [illegible] ma probabilmente c'è [illegible] possibilità di una proroga.

[illegible]. Tel. 0131-252.644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.0[illegible]
I 13 spettri
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala [illegible] Tel. 0131-234 240
Gosford Park
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Sposami Kate!
[illegible] ore 20-22,20
Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-288 080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La rivincita delle bionde
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 18,10-18,10-20,10-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Zavattini. Tel. 0131-349 321
[illegible] **drive**
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[illegible] Tel. 0144-322.885
Feriali: ore 20-22,30
[illegible]: ore 14,45-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.[illegible]
Feriali: ore 21,30
[illegible]: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 6,20-3,60 Lun. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
L'ultimo sogno
Feriali: ore 20-22,25.
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,[illegible]

[illegible] 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

IRIS. Tel. 0143-321,472
Vidocq
Feriali: [illegible]
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,[illegible] 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.[illegible]
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
[illegible] e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible] 5,16-3,62

COMUNALE [illegible] Tel. 0143-81,411
E morì con un felafel in mano
Feriali: ore 21,15
[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

[illegible], 0143-81,411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15.
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LUX. Tel. 0143-62.695
Oggi chiuso
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE [illegible] 1. Tel. 0131-861.328
Vidocq
[illegible]: ore 20,30-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible]
Kate e Leopold
[illegible] ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA
[illegible] Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Brucio nel vento
[illegible] 20-22,20
[illegible] e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,[illegible] 4,13

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Brucio nel vento
[illegible]: ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,20-18,20-20,10-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.085.
A [illegible]
orario. 19,40; 22,30.
sab. e dom.: 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]
Tel. 0[illegible]1-530.088.
Kate & Leopold
[illegible]
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595,040
Birthday girl
[illegible] 20,30; 22,30.
dom: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630
E morì con un felafel in mano.
[illegible]. Lowenstein. Rassegna d'essai.
[illegible]: 21,30.
[illegible]: 5 € (4 €).

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
RIP[illegible]

[illegible]
[illegible]. 0141-701.498.
[illegible]

LUX.
Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (RTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Rossini.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-962.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. [illegible]

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ●●

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente [illegible] Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel [illegible]. ●●

COME HARRY [illegible] **UN ALBERO.** Commedia drammatica. Un abitante di un villaggio irlandese individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico. ●●

IL CONSIGLIO [illegible] Commedia. Nella Sicilia del [illegible] Silvio Orlando è un umile frate che si offre [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ●●●

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a [illegible] di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●●

DANNI [illegible] Azione. Arnold Schwarzenegger è [illegible] vigile del fuoco [illegible] perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dalle indagini [illegible] polizia, decide di farsi giustizia da solo. ●●

IL [illegible] **MONDO** [illegible] **AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard. ●●●

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare [illegible] una squadra giovanile di baseball.

KATE [illegible] **LEOPOLD.** Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia [illegible] galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO [illegible]. Commedia. La famiglia partenopea Aiello [illegible] sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. [illegible]

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività [illegible] propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. [illegible]

I PERFETTI [illegible] Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. ●●

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [illegible] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde [illegible] e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' [illegible] **CRISI.** Commedia. Antonio Albanese narra la [illegible] di [illegible] sposi che [illegible] dividono [illegible] prima notte di nozze. ●●

[illegible] Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in [illegible] Paese dell'America Latina e racconta di [illegible] gruppo [illegible] oppositori al regime prigionieri del deserto.

[illegible] Drammatico. Il film [illegible] Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di [illegible] bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

IL [illegible] **ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, [illegible] di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

SPOSAMI, [illegible] Commedia. In [illegible] cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ●●●

THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premio Pulitzer, la [illegible] di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola [illegible]dese dove è cresciuto. [illegible]

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio [illegible] moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames [illegible] il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ●●

CINEPROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171.631.771/444.288
Prigione di vetro Or. 20, [illegible] Or. 22

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN.
Tel. 0173-363.021.
[illegible]

[illegible] Tel. 0173-364.938.
[illegible]OGGI RIPOSO

ODDET Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346 50[illegible]
Il favoloso mondo di Amélie. Or.: 21

[illegible]. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Gosford park. Or. 20, 22,45
Sala 2: Sposami Kate Or.. 20,10; 22,40
Sala 3: I tredici spettri [illegible]. 20,20; 22,30
Sala 4: Alì. Or. 21
Sala 5: Moulin rouge. [illegible]: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or. 22,45.
Sala 6: [illegible] **and Leopold.** Or. 20,10, 22,40
Sala 7: Vidocq. Or. [illegible]20, 22,[illegible]
Sala 8: La rivincita delle bionde. [illegible]
Sala 9: Il beautiful [illegible]. Or. 20; 22,45
Sala [illegible]. Or. 20,10, 22,40

[illegible] **IMPERO.** Tel. 0172-412.317 Biglietto lunedì 4,[illegible]
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: Kate and Leopold. [illegible]. 20; 22,20
Sala Mignon: Il colpo. [illegible]. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Assolutamente famosi. **Or. 21**
Sala Metropolis: Hard ball. Or. 20,10, 22,20

[illegible] 0171-946.069.
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] **VACCHETTI.** Tel. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-211 726
OGGI RIPOSO

[illegible] 0174-701.552
[illegible]

GALATEO Tel. 0172-468.324. Cell. [illegible].
[illegible]

[illegible] Tel. 0173-742.321.
[illegible] **Sposami** [illegible] Or. 20,20; 22,30.
Sala Rossa: Cuori in Atlantide. Or. 20,25; 22,30
[illegible]: **Vidocq** Or. 20,30; 22,30

IRIS. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0177-62 407
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[illegible] 0171-927 534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. [illegible]-42.608.
[illegible]

[illegible] Tel. 0174-227 [illegible].
[illegible]

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Lucky break Or. 21.15

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324.
[illegible] 1: **A beautiful mind** Or. [illegible], [illegible] **Cinecittà 2:** [illegible] **and Leopold.** [illegible]. 20; 22,30 [illegible]: **Gosford park.** [illegible]. 19,50; 22,30 [illegible] 4: [illegible] **delle bionde.** [illegible]; 22,[illegible]. **Cinecittà 5: Sposami kate.** Or. 20; 22,20.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540,605. **Alì.** Or.: 15,30, 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible]. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,16; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il** [illegible] **mondo** [illegible] **Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE [illegible] **- Sala** [illegible] Montelcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. [illegible]. Vedi teatro.
ETOILE via [illegible]. Guozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible] **Sposami, Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Turista per caso.** Spettacolo unico ore 17. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible] tel. 011.817.9373. **La vera storia di Jack lo squartatore.** Ore 20,15; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible] tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Vidocq.** [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO [illegible] Verdi 18, tel. [illegible]. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via [illegible] 18, tel. 812.5606. [illegible] **Drive** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 16; 17,30; [illegible]; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

LA TOURNEE DEDICATA ALL'ULTIMO ALBUM FA TAPPA AL COCCIA, IL 19 AL COLOSSEO DI TORINO E IL 21 MARZO AL CIVICO DI VARALLO SESIA

Ron da Sanremo '70 a «Cuori di vetro»

Stasera spettacolo a Novara

Maria [illegible] Arbeia

NOVARA

Ha davanti un altro viaggio [illegible] città per cantare. Come [illegible] da oltre trent'anni, dopo il debutto a Sanremo nel '70 al fianco di Nada con il brano «Pa' diglielo a ma'». Arrivarono al settimo posto. Stasera Ron ha davanti [illegible] platea affezionata per presentare l'ultimo album «Cuori di vetro». Ron è, innanzitutto, un artista d'animo gentile e generoso. [illegible] racconta volentieri [illegible] di ironia: lo ricordiamo in un'intervista ai microfoni di [illegible] Azzurra, qualche anno fa, quanto rivelò [illegible] gli [illegible] in mente, osservando [illegible] piccola così», le parole di «Attenti al lupo» poi regalata a Dalla. Con qualche esperienza anche nel cinema, Ron [illegible] un'onorata carriera con brevi fasi [illegible] e tanti successi da autore e interprete. Stasera ha davanti la platea del Teatro Coccia, Rosalino Cellamare da Dorno, provincia di Pavia. Dopo la tappa a Novara, il tour prevede [illegible] il 15, Campione d'Italia il 16, Milano il 18 poi [illegible] ancora in Piemonte, il [illegible] al Colosseo di Torino e il 21 [illegible] al Civico di Varallo Sesia. Il concerto di [illegible] conclude le manifestazioni che il Comune ha organizzato per la Giornata [illegible] Donna. [illegible] collaborato per questo appuntamento e per il concerto di Carboni l'associazione Arteteatro. I biglietti costano 10, 13 e 23 [illegible]. Il tour è partito da Roma a gennaio, 25 le date. Ogni concerto dura due ore in [illegible] fasi: Ron [illegible] solo in acustico, poi con gruppo sempre acustico, infine in [illegible] elettrica. La band: Chicco Gussoni e Francesco Boldrini chitarre, Lorenzo Poli al mandolino, Manrico Mologni piano e tastiere, Andrea Pistilli piano e chitarre, Marco Orsi batteria, Piera Pizzi voce femminile. Scenografia e luci sono di Pepi Morgia, un'ulteriore garanzia di stile e efficacia nelle sottolineature (luci e regia) [illegible] i pezzi e le musiche. Primo brano dalle 21, per altri dettagli: Teatro Coccia, 0321-620400.

Tutti i successi più amati proposti in versioni acustiche e elettriche La band è composta da sette musicisti. Regia e luci di Pepi Morgia

E' l'appuntamento che conclude in città le manifestazioni culturali promosse dal Comune per l'Otto Marzo



[illegible] anni ed è originario di Dorno, in provincia di Pavia. [illegible] 25 le date del tour che si [illegible] in gennaio

[illegible] STUDI DI REGISTRAZIONE [illegible] FRA [illegible]

Prima del [illegible] tour Gatto Panceri prova il repertorio a Novara

[illegible]

Studio di registrazione e corsi per i giovani, seminari [illegible] professionisti noti [illegible] il chitarrista Andrea Braida e il bassista Alain Caron. In via Cavallari [illegible] a Novara [illegible] passati [illegible] tanti, [illegible] sassofonista Wally Allifranchini, titolare [illegible] corso, a Fish e Tormento, i «Sottotono», per un corso di [illegible]. Fabio Chirico, Pietro Pizzi e Paul Rosette [illegible] dato [illegible] fine del '99 al «Cem», Centro Espressione Musica, uno studio di registrazione che alla produzione [illegible] demo affianca corsi, seminari, attività di avvicinamento dei giovani [illegible] musica. Tutti i generi s'incontrano nella sala novarese, dal jazz al rock, senza dimenticare i ritmi che appassionano i più giovani: «Facciamo tutto questo per cambiare le sorti [illegible] città, offrire opportunità diverse a chi ama la musica». E [illegible] ai giovani possibilità concrete di cimentarsi con la registrazione, senza dover affrontare costi proibitivi. Lunghissimo l'elenco delle collaborazioni: tra queste, [illegible] collana della Fabbri [illegible] pensata per i bambini che vogliono avvicinarsi alla musica, l'«Opera Bible» di Marco Grasso, un coro di voci bianche per Retequattro. E' pronta una promozione per le band più giovani (e non solo novaresi), mentre si attende l'arrivo di Gatto Panceri, che si avvale di Pietro Pizzi per la batteria: proverà qui a Novara prima del nuovo tour. Nell'agenda delle band della provincia c'è anche Cavallirio. «Rockhatle Music», si trova in [illegible] Martinetti: [illegible] studio è una creatura [illegible] Albino Barbero, un passato [illegible] cantante rock e voglia di trasmettere [illegible] propria esperienza ai più giovani. Nel Verbano Cusio Ossola l'unica sala di registrazione è [illegible] Playing Studio di Gravellona Toce. L'agenzia fondata circa dieci anni fa è in continua evoluzione tecnologica, con attrezzature d'avanguardia. E' qui che vengono i gruppi musicali e i cantanti della zona a incidere i loro cd, e le radio preparano i [illegible] pubblicitari. A Verbania l'unica esperienza [illegible] stata avviata un anno fa con la «Sala prove» al Kantiere di [illegible]. [illegible] però [illegible] tecnologie più modeste che i giovani [illegible] come esperienze tecniche, [illegible] sbocchi commerciali. [c. m.]

La sala nel Monferrato dove [illegible] gli album di Paolo e Giorgio Conte

ASTI

Da vent'anni è lo studio di registrazione preferito di Paolo Conte e del fratello Giorgio. Qui sono nati album come «Novecento», «Parole d'amore scritte a macchina», «Razzmatazz», le colonne sonore dei film «La freccia [illegible]» e «Aspetta primavera, Bandini». Ma allo Studiottanta Fortuna Records di Calliano, nel cuore del Monferrato astigiano, sono nate centinaia di dischi e numerosi musicisti hanno realizzato le loro prod[illegible].



Paolo Conte

Il segreto del fondatore e titolare, [illegible] Visentin, già docente alla scuola di alto perfezionamento musicale [illegible] Saluzzo, si riassume così: «Offriamo una struttura attrezzata con le tecnologie di ripresa e registrazione più sofisticate, immersa nella serenità [illegible] campagna Piemontese, la buona cucina, il buon vino, le strutture [illegible] accoglienza con piscine, campi da tennis e golf». E aggiunge: «Il nostro punto di forza è l'esperienza maturata nell'ambito della registrazione [illegible] e della ripresa diretta. [illegible] servizio completo, dalla registrazione alla realizzazione completa del disco».

Lo studio lavora soprattutto nel campo della musica acustica, [illegible] canzone d'autore [illegible] jazz, dalla classica alla etnica. All'attività di consulenze foniche e registrazioni si affianca [illegible] produzione esecutiva e artistica. «E' un'attività - aggiunge Visentin - svolta anche per conto di case discografiche, produttori e artisti che ci affidano i loro progetti». Per fare qualche [illegible] nello studio [illegible] nati i lavori di gruppi [illegible] Avorio, Archetiporchestra, Camerata Musicale [illegible], L'art de passage (Germania), Primitivo, dei jazzisti Antonio Marangolo e Luciano Bertolotti, di [illegible] come Marco Berruti, lo statunitense Glen Moore, gli irlandesi Cordner-Rudolph, il portoghese Manoel d'Oliveira e l'indiano Vemu Mukunda. [c. f. c.]

Nel Biellese una sfida per gruppi emergenti [illegible] giovani cantautori

BIELLA

Sono un ambito traguardo dei giovani cantautori di belle speranze delle garage-band e dei gruppi musicali emergenti che appartengono al circuito [illegible] birrerie live e che si vogliono lanciare nella loro prima [illegible] discografica. Le sale di incisione, nel Biellese, non ospitano i grandi nomi della ribalta italiana ma svolgono una funzione importante per chi, per ambizione, passione o motivi di studio, vuole trasformare le note [illegible] canzone *home-made* in [illegible] demo-tape. Due gli indirizzi, [illegible] a Biella (Art'è di Massimo Siviero) e l'altro a Cossato (Sonoria di Gianluigi Sabarino), entrambi dotati [illegible] apparecchiature digitali, di sale di regia e [illegible] ripresa per garantire un risultato professionale di buon livello.

«Siamo stati fra i primi ad affrontare una simile avventura - ricorda Massimo Siviero -. Erano gli inizi degli Anni 90 e all'epoca avevamo aperto [illegible] sala prove e [illegible] d'incisione. Per lungo tempo abbiamo collaborato anche con il Comune di Biella. Ora, oltre ad avere un occhio di riguardo per i gruppi emergenti che vogliono realizzare demo e cd, stiamo seguendo [illegible] progetto europeo finalizzato alla didattica musicale multimediale, in stretta sinergia con altre scuole internazionali. Solo quest'anno dai nostri studi [illegible] passati [illegible] bambini delle elementari biellesi [illegible] i quali sono stati realizzati anche dei videos».

A Cossato, collegate con la scuola di musica Sonoria ci sono anche [illegible] sale prove a noleggio completamente attrezzate. «Il nostro istituto è nato da circa [illegible] fa - aggiunge Gianluigi Sabarino -. Abbiamo [illegible] sala di regia e due di ripresa. Il tutto è finalizzato soprattutto a scopi didattici, ma [illegible] ci [illegible] ragazzi che vogliono realizzare i loro demo siamo [illegible] disponibili. Stiamo [illegible] esempio seguendo un giovanissimo cantautore, Gianluca Tognin, che vuole proporsi alle case discografiche con i suoi brani. Ha vent'anni e suona la chitarra». [p. g.]

STASERA CONCERTO A PIOZZO (CUNEO)

La voce newyorkese di Sweet Diane [illegible] dal «birraio magico»

PIOZZO

Teo Musso più [illegible] un birraio sembra un menestrello, un pifferaio magico che conquista il pubblico del «Baladin» con la [illegible] birra - ormai un successo internazionale quasi quanto i vini delle colline non lontane dal paese - e la musica. Stasera (dalle 21,30) nel locale che si affaccia sulla piazza [illegible] Piozzo arriva Sweet Diane, un'artista nata e cresciuta [illegible] Manhattan, New York City. Ha frequentato le migliori scuole della città in seguito alle numerose offerte di borse di studio ricevute grazie alle [illegible] notevoli capacità artistiche. E' cresciuta [illegible] ambienti creativi [illegible] le hanno permesso [illegible] sviluppare [illegible] creatività con [illegible] musica, la danza e [illegible] composizione. Attualmente [illegible] a New York dove lavora come cantante di jazz, blues e funk, nonché bartender allo Zink Bar, sulla Houston, il club dove [illegible] suona il miglior jazz e la miglior musica brasiliana della città.



La cantante Sweet Diane

Il repertorio dello «Sweet Diane Tour» è [illegible] risultato dell'unione delle diverse anime della band: il soul [illegible] il blues di Diane che apporta la sua grande passione per la musica di Wilson Picket, Otis Redding e Aretha Franklyn. [illegible] blues elettrico dei [illegible] di Chicago non manca con brani che spaziano [illegible] Muddy Waters a Jimmy [illegible] a Magic Sam [illegible] lo swing blues di T-bone Walker e i seguaci che ne hanno rilevato l'eredità, come Ronnie Earl. Una parte del concerto verrà dedicata [illegible] Blues Brothers. Alcuni brani della dance Anni '70 saranno riproposti in versione soul. [illegible] tutto circondato [illegible] alcune canzoni della tradizione americana [illegible] «Summertime» e «Georgia [illegible] My Mind» nonché da alcuni pezzi strumentali composti da Jimmy Smith e da Kenny Burrell. [l. f.]

IN LO[illegible]

Pombia

Da Assisi al musical

E' un musical dedicato a San Francesco e conquista [illegible] platee con spettatori di ogni età; «Forza Venite Gente» nasce nell'81 come raccolta di canzoni, che narrano le fasi più importanti della vita del santo d'Assisi, sulla quale si innestano prosa e allegre coreografie. L'autore dei testi e [illegible] musiche è, aiutato dalla compagnia, Michele Paulicelli: l'allestimento è proposto sabato dalle 20,30 al teatro del centro sociale di Pombia, nel Novarese, dal gruppo scout di Somma Lombardo con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. [m. p. a.]

Baveno

I poeti s'incontrano

Sono aperte fino al 15 aprile le adesioni al [illegible] internazionale di poeti «Poetry Meeting» italo-elvetico, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Baveno, sul Lago Maggiore, in concomitanza con il Premio nazionale di poesia «Alessandro Manzoni». La domanda di iscrizione va indirizzata al Comune. [s. r.]

Asti

Il cabaret di Sgrilli

Approda domani sera, giovedì, alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest dell'A21) il cabarettista [illegible]rgio Sgrilli della compagine dello Zelig. Il comico con la chitarra presenterà il [illegible] recital «L'ultimo dei freak». L'appuntamento è alle 22. Ingressi: 11 euro, 13 in platea e [illegible] tavoli. Info: 340/71.20.447. [r. a. a.]

Tortona

Si ride con Salemme

Ci sono ancora biglietti disponibili per [illegible] spettacolo «Sogni e bisogni», una favola divertente che va in scena questa [illegible] 21 al Teatro Civico di Tortona. Autore, regista [illegible] interprete è Vincenzo Salemme che recita con Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Roberta Formilli, Massimo Andrei, Teresa del Vecchio, Ombretta e Tiziana Bertuzzi. Informazioni al numero 892424 (senza prefisso [illegible] tutt'Italia). [se. c.]

Vercelli

«La febbre del sabato sera»

Scoppia «La [illegible] del sabato sera» alla discoteca Gallery [illegible] via Marsala. Venerdì, dopo le 23, [illegible] previsti trenta minuti di spettacolo con i ballerini ufficiali del musical e il protagonista, Sebastian Torkia. A chiudere la serata arriveranno invece, direttamente dalle trasmissioni di Rai e Mediaset, «I più belli dell'Italia». Per informazioni: 0161-68933. [g. bar.]

Ponderano

Live al Babylonia

Porte aperte [illegible] 21 al Babylonia per il concerto [illegible] venerdì sera che vede protagonisti [illegible] formazioni dei «Mars Volta», di «The Apes» e dei «Les savy fav». Una buona [illegible] per conoscere tre [illegible] band della scena a[illegible]. I Savy Fav e gli Apes prediligono suoni di matrice noise, emo e college-rock mentre i Mars Volta sono la nuova creatura di Cedric e Omar degli At the drive in, uno dei migliori gruppi degli ultimi [illegible]. Il biglietto d'ingresso è [illegible] 13 euro. [p. g.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

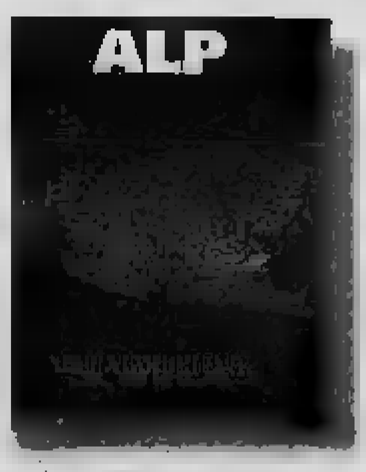
Itinerari di Provenza e le Alpi Marittime

Gianni Martini

Ha ragione Sergio Arneodo a definirlo «un libro di avventura» malgrado il titolo «Valichi di Provenza» che può trarre in inganno. Quello raccontato da Michelangelo Bruno per i tipi della «Gribaudo» è uno stra[illegible] viaggio nella storia, nella geografia, attraverso cultura, lingua, tradizione e fantasia delle genti e di un territorio che ha nella catena delle Alpi punto di riferimento, barri[illegible] e cerniera. Cuneese di origine, [illegible] passionato alpinista, l'autore settantenne [illegible] trovato un «filo rosso» che unisce [illegible] Piemonte [illegible] Provenza francese: i valichi, i colli, i passaggi attraverso le montagne. «Per i valichi - scrive Sergio Arneodo del Centre Prouvençal Coumboscuro - primari e secondari, di questa nostra tanche sud-occidentale di Alpi Marittime e Cozie, tra Piemonte e Provenza è per passata la grande storia, quella che ha prodotto l'attuale civiltà occidentale; con queste valli e queste montagne han dovuto mi[illegible] regnanti, condottieri, eserciti e popoli. [...] Davvero questo libro [illegible] p[illegible] come strumento nuovo di scoperta». Su ogni passo ci sono riferimenti storici, suggerimenti di percorsi, itinerari e tanto, [illegible] immagini. [illegible] da Gri[illegible] (edizioni.gribaudo@libero.it) il volume di 250 pagine ha 300 fotografie a colori e belle cartine. Non è riportato il prezzo di copertina. Sarà presentato domani sera alle 21 nel Centro Congressi della Provincia a Cuneo.

Meriterebbe [illegible] essere raccolto in un libro il bel materiale raccolto e pubblicato sull'ultimo numero della rivista «Alp» dalla Vivalda (vivalda@vivalda.com) interamente dedicato alle Alpi Marittime. Oltre duecento pagine a colori che presenta di tutto, dal clima alla storia, dalle escursioni agli scenari d'arrampicata, laghi, gen[illegible]ti, bivacchi, flora e fauna, sugge[illegible]stioni («Ma il mare si vede?»). E' in vendita in edicole e librerie a 6 euro e 20 centesimi.

giamar@lastampa.it





La rivista edita da Vivalda di Torino e il volume della Gribaudo di Cavallermaggiore

MILANOLLO DI SAVIGLIANO

Gemelli [illegible] di Carlo Goldoni senza lieto fine

[illegible] Non è [illegible] buonista «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni [illegible] stasera e domani (ore 21) viene rappresentata dalla compagnia Teatridithalia [illegible] «Milanollo». Diversamente da molte opere del commediografo che si concludono con un'immancabile lieto fine, la storia dei due gemelli identici, separati da bambini, che si ritrovano adulti, [illegible] puro caso nella stessa città, si conclude con [illegible] omicidio e un suicidio. Forse è questa mancanza dell'happy end ad aver suscitato l'interesse del regista Elio De Capitani che, [illegible] il Teatro dell'Elfo, mise in [illegible] la «Bottega del caffè». Ma prima del finale la perfetta sincronia degli equivoci [illegible] cui Goldoni tesse la sua tela, assicura le risate. Nel doppio ruolo dei gemelli, l'attore Ferdinando Bruni [illegible] di volta in volta è l'impacciato e timido [illegible] e lo spavaldo Tonino. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa da 15,59 a 7,23 euro. [v. p.]

[illegible] PROVE [illegible] DI DILUVIO



Enrico Bertolino stasera [illegible] Teatro Pro Loco

Tutti [illegible]arca: c'è aria di diluvio. E a dirlo come Enrico Bertolino, protagonista oggi a Borgosesia, «Il diluvio fa bene ai gerani». Fa parte della stagione dedicata dal Comune allo humour, questa serata in cui si incapperà in una serie di personaggi, dal bergamasco [illegible] dedica alla [illegible] Age fino al prof. Battista che rifà Guccini in bolognese. [illegible] state tranquilli - spiega il programma - il diluvio è metaforico, anche se le cerate antipioggia distribuite fra il pubblico, fanno pensare al peggio». Rendez vous alle 21; al Teatro Pro loco. Info 0163/22205. [g. bar.]


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
tutto compact
Schumi e Ferrari, fantastico bis
Campioni del mondo con due mesi d'anticipo
A OGNUNO IL SUO REGALO
annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri Barbera d'Asti
Abbonamento 5 giorni: cofanetto con confezioni da 250 g di caffè Costadoro
ABBONAMENTO 2002
SI UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi scelta. L'abbonamento, infatti, un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato Torino città e alcune località della provincia), può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).
SI ABBONANO REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula abbonamento si scelga, ha diritto un regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni sono cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.
SI A TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, in più, la "Stampain Card", si avranno sconti agevolazioni per la famiglia e il tempo libero.
SI ABBONANO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì venerdì ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18, al sabato dalle 12,30)
• via fax allo 011 27 958
• internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
E PAGANO IN MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato La Stampa presso Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando n. verde 800 233
• direttamente agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA

BASKET: STASERA AL PALACIMA TERZULTIMO TURNO DELLA A1 FEMMINILE

La Copra può affossare uno Spezia in netta crisi

ALESSANDRIA

Per due anni è stata la [illegible] fra le realtà emergenti della A1 di basket femminile: [illegible] però, Copra-Termomeccanica Spezia [illegible] a confronto una squadra lanciata verso il traguardo storico dell'Europa (quella alessandrina) e un'avversaria che ha già assaporato il piacere della partecipazione a un trofeo continentale (quest'anno ha disputato la Coppa Ronchetti) ma è in crisi e ieri ha perso il dimissionario allenatore Diamanti. Stasera alle 20,30, al PalaCima, le liguri si giocano parte della stagione, [illegible] dovranno fare i [illegible] le biancorosse che appaiono in forma smagliante e vogliono dare l'ennesima dimostrazione [illegible] forza [illegible] al pubblico amico. Per garantirsi il quarto posto nella regular-season, la Copra deve vincere almeno due delle prossime [illegible] partite, a patto che una di queste affermazioni arrivi con Taranto: [illegible] battere Spezia farebbe acquisire a Robinson e compagne un'ulteriore iniezione di fiducia. Coach Ricchini non ha problemi d'organico. Dovrebbe rientrare d[illegible] la capitana Gruppi, tenuta prudenzialmente a riposo col Termini Imerese. Il vicepresidente Gianluigi Damato chiede l'aiuto dei tifosi: «La gara è molto sentita - dice -. Un incitamento [illegible] potrà che giovare alle ragazze». [m. d.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 45



Roberto Ricchini, allenatore della Copra

AMATORI: NEL COMITATO CASALESE IL BOZZOLE VINCE E VANIFICA L'IMPRESA ESTERNA DEL TICINETO

Aics, al Bellero riesce il sorpasso

Testa a testa fra Isola e Banco Lotto nell'Uisp

ALESSANDRIA

«Tempesta» nel campionato d'Eccellenza **AICS**: la Voglinese [illegible]zi, battuta [illegible] dal Sartirano (2-3), perde la vetta a favore [illegible] Bellero, vittorioso sul Montegioco (2-1). Avanzano il Mandrogne, che stende l'Eurogiochi (4-1), il Bea Buccini Bar Nerea, 5-2 al Piastal, e [illegible] Resicar Nissan che vince a tavolino sulla Pizzeria Saraceno (2-0). L'unico pari è tra Circolo Cral e Do.Gi. (2-2). Tra i dilettanti, il Piovera piegato dal Cabanette (4-3) cede il primato [illegible] Keller (4-1 [illegible] Pavese). Tengono il passo Litta Parodi (2-0 sul S. Giuliano), Caffè Teatro Tortona (1-0 sul Michelin) e Ge.Da. (1-0 a Frugarolo). Nel girone B conferma dell'Autoricambi Gargano (2-1 sull'Oviglio), successi per 3-2 del Brico Expert sul Bausone e dello Zanzar Proget sul Bar Gordon, vittorie di misura della Pizzeria Bella Napoli sul S. Stefano (2-1) e del Fogliabella a Bergamasco (1-0).

Nel campionato **UISP**, prosegue il testa a testa tra Isola Sant'Antonio Guazzora e [illegible] Lotto [illegible] che piegano Mo.Fer (2-1) e Alzano Molino (3-2). L'Impresa Michelin si afferma a Volpedo (2-0), segnano il passo l'Arquatese (0-0 [illegible] Gruppo Rudolli) e l'Alfa Romeo [illegible] (1-1 col Prizzon). Vittoria risicata della Fenice sull'Autogarden (1-0), larga del Gulliver sul Cassano (4-1). Nel gruppo B, Aquesana (6-2 [illegible] Carpeneto) e Circolo dei Trenta (3-2 sul Pasturano) non mollano mentre il Pro Molare e lo Strevi si fanno stoppare da Silvanese (0-0) e Grognardo Morbello (1-1). Avanzano Rossiglione (3-0 a Novi con l'Immobiliare), Bistagno (1-0 sul Cassine), Campese (3-1 sul Rocca Grimalda) ed Edil Gualco (2-1 sul Predosa).

[illegible] **COMITATO CASALE**, il Bozzole vince a Villanova (2-1) e vanifica il successo del Ticineto a Roncaglia (2-1). Vincono anche Bar Nazionale (2-0 sul S. M. Tempio) e Fubine (7-1 sui Warriors). Pari 1-1 [illegible] Madonnina e Giarole. Nel B, [illegible] Moncalvese conserva la vetta, battendo il Frassinello (1-0) ma il Bar Sempione [illegible] altrettanto col Camagna. L'Aleti[illegible] supera l'Ozzano 1-0, pareggia[illegible] Aquila-Villanova (3-3) e Mix Laveggi-Rivese (0-0). [r. c.]

LEONCELLI SECONDI IN C2, CASALESI RETROCESSI

Il Derthona va ai playoff col «cappotto» al Santhià

ALESSANDRIA

Brillante secondo posto finale per il Derthona B nel campionato di tennistavolo, serie C2 girone [illegible] il «cappotto» al Santhià, i tortonesi si sono guadagnati l'accesso ai playoff per salire in C1 e, se continueranno [illegible] esprimersi sugli attuali livelli, potranno [illegible] ancora parecchie soddisfazioni. Questi i parziali di una partita a senso unico: Lorenzo Casaschi-Lucchiari 11/4 11/8 11/3, Bergamini-Quattrocchi 12/10 11/9 11/8, Margiotta-Suman 11/8 11/8 12/10, Enriquez-Quattrocchi 11/7 12/10 11/8, Margiotta-Lucchiaro 12/10 11/9 11/9. Di tutt'altro umore la seconda formazione della provincia: la Nuova Casale, infatti, perdendo per 5-2 con il Csi Baveno A, ha salutato la compagnia ed è retrocessa: il [illegible] Regaldi Novara si è intanto confermato leader indiscusso imponendosi 5-2 sul Biella, mentre il Vercelli ha inflitto un [illegible] 6-0 all'Ivrea. La classifica vede al primo posto il Gs Regaldi Novara a quota 26, seguito dal Derthona B a 22. Più staccate Vercelli con [illegible] punti, poi [illegible] A con 14, Csi Baveno A 10, Nuova Casale 4 e Ivrea 2. [f. g.]

VOLLEY GIOVANILE

LA SQUADRA TERMALE ESPUGNA 3-1 OCCIMIANO E MANTIENE IL PRIMATO

L'Acqui è corsaro in Prima Divisione

Domenica al PalaFerraris final-four dell'Under 15 femminile

ALESSANDRIA

La stagione del volley giovanile entra [illegible] vivo: domenica, al Palaferraris di Casale, si disputerà infatti la final-four provinciale dell'**Under 15 femminile** a cui sono qualificate due compagini della Gaiero (che si sfideranno in semifinale), il Derthona e il Tavelli Novi A, impegnate nella seconda semifinale. A seguire la finalissima. Il 24 marzo a Ovada e Acqui finali regionali **Under 17 maschile e femminile**.

Intanto, in **Prima Divisione maschile** continua il testa a testa fra la capolista Gs Acqui Pizzeria [illegible]poli (vittoriosa 3-1 sul parquet della Fortitudo Occimiano) e il Derthona Costruzioni, che si è imposto 3-0 sulla Voluntas Asti. Colpaccio del Villanova, 3-1 sul campo della Cablotech. Oggi si recupera il derby in famiglia Quattrovalli Alessandria-Quattrovalli Stazzano e si giocano anche Grande Volley Asti-Makhymo Brothers Acqui e Autobocca Novi-Rombi Escavazioni Acqui. Nella **Prima [illegible] femminile**, girone d'Eccellenza, la capolista Poggi Service Derthona ha perso un set in casa del fanalino Agip Gas Gasperini Sagitta. Altri risultati: Asti Kid-Villanova 1-3; Comiv Gavi-Az Service Novi 3-2; Quattrovalli Alessandria-Gaiero 0-3; Plastipol Ovada-Acqui Jonathan 3-1; New Volley Asti-Parodi Senelli Molare 0-3. Nel girone «minore», successo al tie-break per la prima della classe Visgel Surgelati Acqui, 3-2 sul Quattrovalli Alessandria, quindi Pozzolese-Vela Alessandria 0-3; Porta Derthona-Plastipol Ovada 3-0. Nell'**Under 13 femminile**, girone A: Volley Alessandria-Impresa Tavelli Novi 0-3, domenica si recupera Valenza-Acqui G. Bella. Nel girone B: Bulloni Davide Derthona-Nitida Sporting Acqui 3-0; Impresa Tavelli Novi-Acqui Centro Scarpe 0-3. [r. sa.]

[illegible]

MERCOLEDÌ 13 MARZO 2002

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

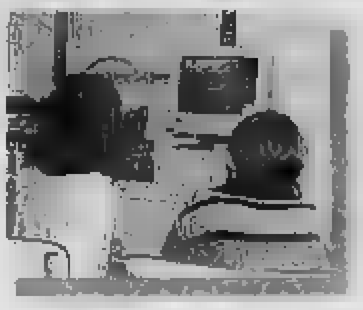
Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL [illegible] 2001 È

Per il referendum «Il campione [illegible] dodici preferenze [illegible] il campione mondiale di spada, Paolo Milanoli. A quota dieci Franco Delladonna, mister della Valenzana, a cinque Roberto La Barbera (atletica leggera disabili). [illegible] «Golden Boys», tengono banco gli Juniores. Dieci consensi per Simone Rapetti (La Sorgente), [illegible] per Andrea Catalano (Quattordio), cinque a Jarno Negrone del Piovera. [r. g.]

UN FUTURO INCERTO



I MEDICI DI FAMIGLIA

Molti medici di famiglia (compresi i pediatri) hanno già ricevuto in studio, dalle proprie Asl, l'ordine di non utilizzare più i ricettari regionali color rosa per prescrivere alcune prestazioni già «tagliate», ma di servirsi di quelli personali, che significa terapie [illegible] pagamento



I MALATI CRONICI

L'Associazione volontari ospedalieri (Avo) e altre associazioni che si occupano di assistenza denunciano: «Con i Lea molti malati rischiano [illegible] scendere sotto la soglia di povertà, con la prospettiva di dover ricorrere alla pubblica assistenza oppure rinunciare alle cure»



L'AGOPUNTURA

L'esclusione dell'agopuntura dalle prestazioni coperte dal Servizio Sanitario Nazionale mette in pericolo l'ambulatorio diretto dalla pofessoressa Benedetto, all'ospedale Sant'Anna: qui le tecniche [illegible] la medicina tradizionale cinese sono utilizzate dal '97 per la ginecologia e l'ostetricia

Farmaci e pronto soccorso, arriva il ticket

Via libera dalla giunta regionale: lunedì il provvedimento definitivo

«Nell'ambito della politica di compartecipazione valuteremo quali prestazioni reinserire [illegible] aggiunta ai livelli essenziali di assistenza (LEA) fissati dal Governo». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, usa il burocratese per annunciare al Consiglio regionale la decisione di reintrodurre i ticket sui farmaci e sul pronto [illegible]corso. Lunedì prossimo la manovra verrà defini[illegible] [illegible] dettagli ma nella riunione straordinaria della giunta che si è svolta [illegible] nell'aula A del seminterrato del Consiglio regionale è stato dato il via libera all'operazione e, contemporaneamente, è stato deciso che la Regione è disponibile ad «un intervento finanziario che garantisca alcune delle prestazioni che adesso, dopo la legge sui LEA, non sono più dovute [illegible] parte del servizio sanitario». La scelta dei servizi da reintrodurre [illegible]rrà fatta nell'apposita conferen[illegible] [illegible] permanente sui servizi socio-assistenziali di cui fanno parte la Regione, le Province, i Comuni e i Consorzi.

E' stato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a sottoporre ai colleghi alcune ipotesi di lavoro. Partiamo dal pronto soccorso. Nel 2001 in Piemonte ci sono stati circa [illegible] milioni [illegible] passaggi dalle strutture di emergenza. L'obiettivo è quello di ridurre «gli impropri», cioè quelli che nella pre-selezione delle diverse accettazioni vengono catalogati con il codice bianco. Si tratta di visite [illegible] [illegible] relativi esami che potrebbero essere effettuati per via ordinaria. Il ticket potrebbe variare tra i 30 e i 50 euro.

Poi i farmaci. Lo Stato assegna alla Regione circa 700 milioni di [illegible] per la copertura della spesa farmaceutica. Le stime per l'anno in corso si attestano intorno agli 800 milioni. D'Ambrosio ha spiegato che nel 2001 [illegible] state compilate 28 milioni di ricette. Da qui la decisione di dare un colpo di freno. Ecco dunque il ritorno [illegible] ticket anche se l'entità del tributo deve essere ancora decisa. Sicuramente si pagherà più di 1 euro a ricetta visto che questa [illegible] dalla Regione Lazio si è rivelata insufficiente a contenere la spesa», spiega D'Ambrosio.

> L'anno scorso sono stati 2 milioni i passaggi nelle strutture di emergenza Obiettivo della manovra è di ridurre il numero di visite che non sono strettamente necessarie

Molto critiche le opposizioni. Chiezzi (Comunisti Italiani), Moriconi (Verdi), Saitta (Margherita) e Manica (Ds) sottolineano [illegible] «già oggi in alcune Asl del Piemonte decine di cittadini di sono visti negare delle prestazioni (ad esempio fisioterapia) non previste dal decreto legge Sirchia [illegible] LEA, i livelli essenziali di assistenza. La Regione ha un ritardo colpevole visto che Lombardia, Veneto, Lazio, Emilia Romagna e Toscana hanno deciso di integrare quelle prestazioni». Aggiungono: «La stima dell'impatto economico del decreto [illegible] LEA in Piemonte [illegible] aggira intorno agli 400 milioni [illegible] euro: 100 a carico degli enti locali, [illegible] a [illegible] dei cittadini come compartecipazione alla spesa e 75 per prestazioni non più erogate perché i cittadini rinunciano perché a pagamento».

Prima di una decisione definitiva l'assessore incontrerà i sindacati - ieri Cgil, Cisl e Uil hanno duramente criticato la volontà di «imporre questa tassa ai piemontesi» - e poi, con il presidente, si confronterà con i partiti della maggioranza. La riunione dovrebbe svolgersi venerdì. Poche [illegible] prima dell'incontro dei [illegible] consiglieri regionali di Forza [illegible] convocati dal capogruppo, Valerio Cattaneo, per discutere del «dopo-Burzi» ma, soprattutto delle tensioni interne. Fibrillazioni che si [illegible] acuite ieri con l'arrivo di una lettera dell'ex assessore Deodato Scanderebech. L'«uomo delle preferenze» evidenzia le difficoltà dei rapporti [illegible] [illegible] alleati e parla di «un progetto politico diretto a minare il consenso e il futuro politico di Forza Italia passando sulle nostre teste e iniziando fin d'oggi a ipotecare posizioni per il dopo-Ghigo». Scanderebech, [illegible] [illegible] è allontanato [illegible] coordinatore regionale Roberto Rosso, non è l'unica voce di dis[illegible] dentro gli azzurri. Ghigo, comunque, nell'intervento in aula, si è impegnato a risolvere la crisi della sua Giunta «entro un [illegible]

[m. tr.]

INIZIA OGGI IN REGIONE IL [illegible] DIBATTITO SUI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA) E SULLE PRESTAZIONI CHE I CITTADINI DOVRANNO PAGARE DI TASCA PROPRIA

In attesa della scure del ministro le Asl tagliano già le prestazioni

Molti medici di famiglia invitati a non utilizzare più i ricettari regionali E a Nichelino l'Utim ha chiesto al sindaco Piovano di ricorrere al Tar

La polemica

Marco Accossato

LA Regione Piemonte non [illegible] ancora deciso come applicare [illegible] decreto [illegible] Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), ma le Asl stanno già «tagliando» gli esami. In alcuni ambulatori i cittadini si sono visti negare le prestazioni escluse dal decreto legge del ministro Sirchia, in altre aziende sanitarie (come l'Asl 8 di Moncalieri-Chieri e Carmagnola) i medici [illegible] famiglia e i pediatri sono stati invitati a non prescrive più determinate prestazioni sui ricettari regionali, men[illegible] all'ospedale Sant'Anna è a rischio il Servizio universitario di agopuntura perché i medici [illegible] famiglia [illegible] compilano più le impegnative. Ed è un coro sempre più feroce di proteste, dalle associazioni di volontariato a chi si occupa [illegible] medicina [illegible] convenzionale e vede sfumare definitivamente qualsiasi possibilità di creare ambulatori dove praticare le cosiddette cure alternative.

La prima azione concreta [illegible] fermare il decreto Sirchia arriva da Nichelino: Giuseppe D'Angelo, [illegible] [illegible] dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali (Utim), chiede al sindaco Pier Bartolo Piovano di procedere con un ricorso al Tar «per l'annullamento [illegible] decreto [illegible] trasferisce competenze ed oneri ai Comuni senza assegnare le risorse finanziarie». «Leggi nazionali emanate dal Parlamento, poi la riforma sanitaria del '78 e le [illegible] della Corte di Cassazione obbligano le Asl ad assicurare a tutti i malati le prestazioni di cura, diagnosi e riabilitazione», sottolinea D'Angelo. «Non è compito dei Comuni, dei Consorzi, [illegible] dei malati accollarsi questi oneri».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, garanti[illegible]: «Cercheremo di venire incontro soprattutto ai disabili e ai malati psichici». «Per ampie fasce di malati cronici - denuncia però un gruppo di associazioni di volontariato composto da Avo, Sea, Csa, Utim, San Vincenzo de Paoli, Cpd, [illegible]psi Aima e Gruppo volontari vincenziani - il trasferimento delle competenze significherà la perdita del diritto alle cure, perché il soddisfacimento [illegible] loro bisogni di salute dipenderà dalla volontà, dalle risorse e dalla capacità dell'ente locale di soddisfarlo».

Per avere l'elenco esatto delle prestazioni cancellate dal servizio sanitario nazionale bisognerà attendere le scelte della giunta regionale: lo Stato ha infatti indicato [illegible] griglia di prestazioni a rischio, ma le Regioni possono integrare l'elenco. L'unica certezza è che il decreto ministeriale trasferisce prestazioni terapeutiche, diagnostiche, farmacologiche e riabilitative per i malati ultra diciottenni con malattie croniche ed evolutive dalla competenza del Servizio Sanitario Nazionale al comparto dell'Assistenza. Sarà quindi richiesta ai cittadini e ai Comuni la partecipazione [illegible] costo del[illegible] prestazioni. [illegible] al disegno legge sarà quindi a carico dell'utente o del Comune l'assistenza infermieristica domiciliare, l'assistenza farmaceutica e le protesi, le pr[illegible]zioni riabilitative a domicilio, le cure palliative per i malati terminali, la riabilitazione in [illegible] semiresidenziale per disabili fisici e psichici. Cambieranno le regole anche per le prestazioni per disabili gravi, per la riabilitazione degli anziani, dei malati psichici, e anche le prestazioni terapeutiche e riabilitative nelle cosiddette strutture a bassa intensità assistenziale. In pericolo tutte le convenzioni con le strutture private.

Secondo le associazioni [illegible] volontariato, esiste una grave incongruenza nella manovra che il ministero sta compiendo. Sul piede di guerra anche l'associazione medica per l'insegnamento dell'Agopuntura, che sabato prossimo dalle 8,45 al Museo dell'Automobile [illegible] corso Unità d'Italia terrà il convegno «Agopuntura e medicina non convenzionale» e polemizzerà [illegible] il [illegible]ro: «Non solo non si [illegible] presa in considerazione l'idea di erogare anche altre terapie di medicina non convenzionale, ma sono state escluse anche quelle presenti».



Un malato su una barella al pronto soccorso: il timore è che i tagli pregiudichino la qualità delle prestazioni di assistenza

> Dal volontariato timori di tagli alle cure L'assessore D'Ambrosio: «Verremo incontro a molte categorie»

Solo in Piemonte, il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza significherà un «risparmio» di oltre 413 milioni di euro (800 miliar[illegible] di lire) sulle prestazioni: 200 miliardi [illegible] lire a carico degli [illegible] locali, 450 a carico dei cittadini come compartecipazione [illegible] spese, e circa 150 per prestazioni non più erogate, perché i cittadini rinunceranno. «La Regione non vuole più spendere - accusano i consiglieri regionali del centrosinistra e una cinquantina tra sindaci, amministratori e rappresentanti dei consorzi socioassistenziali torinesi che si sono incontrati l'altro ieri -. Tenta [illegible] far ricadere sugli [illegible]ti locali i costi di servizi che la Giunta non è disposta a sostene[illegible]. I sindaci presenti all'incontro annunciano ordini del giorno in cui chiedono l'immediata sospensione di ogni modifica nelle Asl e [illegible] confronto approfondito con la Giunta. Richiesta di sospensione [illegible] decreto Sirchia [illegible] già stata rivolta all'assessore D'Ambrosio, in Commissione sanità, dal centrosinistra.

OLTRE 500 PERSONE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DOVE IERI S'È TENUTA LA CONFERENZA DEL PROFESSOR PAGANO DELL'UNIVERSITÀ

Leggeri a tavola e in movimento per battere il diabete

I consigli dello specialista ai Martedì della salute: non bastano le medicine, serve un nuovo stile di vita

Claudio Laugeri

Qualche passeggiata, magari anche un po' di sport (senza esagerare), alimentazione senza troppi [illegible] e zuccheri e qualche [illegible] del [illegible]gue ogni tanto. Sembra [illegible] ricetta ovvia per conservare [illegible] buona salute, ma nel Terzo Millennio è sempre più raro riuscire a mantere questi equilibri. «Per il diabete, in particolare, è importante lavorare in questa direzione» ha spiegato ieri mattina il professor Gianfranco Pagano, ordinario di medicina interna all'Università di Torino e direttore della scuola di specializzazione di scienza dell'alimentazione, intervenuto all'appuntamento del «Martedì salute» intitolato «Il nemi[illegible] potenziale nascosto in ciascuno di noi: il diabete», organizzato [illegible] Centro congressi dell'Unione industriali. [illegible] gremita la sala da 500 posti per ascoltare i consigli degli specialisti sulla malattia che colpi[illegible]sce il 5 per cento della popolazione in Italia e che nel 2000 ha interessato 157 milioni di persone in tutto il mondo.



Due sono i tipi di diabete: uno costringe i malati a iniezioni di insulina per bilanciare la mancanza di produzione da parte dell'organismo; poi c'è il diabete [illegible] «tipo 2», che deriva dall'incapacità del corpo di utilizzare la quantità di insulina prodotta.

Spiega ancora Pagano: «Il diabete fa parte della "sindrome metabolica", assieme a obesità, ipertensione e dislipidemia (eccesso di grassi, aumento [illegible] colesterolo "cattivo" e poco colesterolo "buono", ndr)».

Sintomi di q[illegible] malattia sono l'aumento della [illegible] o il bisogno sempre più frequente [illegible] orinare; quando si manifestano, il diabete è già a livello [illegible] e richiede [illegible] più radicali. Medicine, certo, ma soprattutto dieta. Già, perché il rimedio più semplice e naturale è l'unico a poter garantire successo nel tempo: limitare dolci e zucchero, [illegible] anche i grassi (burro, strutto, margarina), puntando su frutta e verdura per [illegible] le fibre, [illegible] tutto condito con un po' di attività fisica: non [illegible] bisogno di diventare superatleti, basta mezz'ora al giorno di camminata a ritmo sostenuto, salvo controindicazioni legate ad altre patologie.

«Il lavoro di prevenzione è fondamentale - aggiunge il professor Giancarlo Isaia, direttore dell'Unità operativa universitaria di medicina - malattie metaboliche dell'osso, all'ospedale M[illegible]te -. Chiediamo meno ai farmaci e di più allo stile di vita. Le medicine devono rimanere sempre una seconda scelta».

E poi c'è la prevenzione: [illegible] controllo ogni 36 mesi a partire dai 45 anni di età, con misurazione [illegible] livelli di glicemia a digiuno. La cura è sempre la stessa, a base di dieta bilanciata e camminate di buon passo. Magari anche per andare al lavoro.

DEGLI AMBULANTI

L'assessore Tessore: «Bisogna valorizzare questi punti vendita non solo come forma [illegible] lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare agli anziani, [illegible] anche per il loro ruolo di aggregazione sociale»

Strutture rigorosamente [illegible] norma, coperte e facilmente accessibili, dimensionate sulle necessità dei quartieri attraverso orari diversi, servizi moderni [illegible] maggior efficienza



Circoscrizione	Mercato	Posti
1	CARLINA	14
	CROCETTA	137
	SAN SECONDO	50
	VALDOCCO-PALESTRO	103
2	BALTIMORA	60
	DON GRIOLI	135
	NITTI	105
	SANTA RITA SEBASTOPOLI	160
3	BRUNELLESCHI	161
	DI NANNI	88
	MARTINI-BENEFICA	123
	MICHELE RUA	36
	SAN PAOLO RACCONIGI	366
4	BARCELLONA	89
	CAMPANELLA	48
	CHIRONI	10
	SVIZZERA	149
5	CINCINNATO	120
	CHIESA DELLA SALUTE	3
	GROSSETO	21
	LUCENTO	18
	VALLETTE	14
	VITTORIA	174
6	CENA	10
	CRISPI	31
	FALCHERA NUOVA	4
	FALCHERA VECCHIA	15
	FORONI	167
	PORPORA	103
	REGIO PARCO	41
7	CASALE	78
	CHIETI	38
	PORTA PALAZZO	741
	BALON	76
	SANTA GIULIA	69
8	MADAMA CRISTINA	147
	NIZZA	53
9	BENGASI	184
	GUALA	87
	SPEZIA	110
10	MIRAFIORI NORD PAVESE	[illegible]
	MIRAFIORI SUD PLAVA	17
	TOTALE	4286

Rivoluzione in bancarella «Sono troppi 4 mila posti»

Il «Piano urbano dei mercati» disegnerà la mappa di una forma di commercio che nei prossimi anni cambierà completamente «Ammodernamento e gestione diversa per un settore trainante»

Novità in vista sul fronte [illegible] 42 mercati torinesi, oggetto di un radicale intervento di riqualificazione.

La svolta è contenuta nel «Piano urbano dei mercati» presentato a circoscrizioni ed associazioni di categoria. [illegible] leva con cui Palazzo Civico intende ridisegnare la mappa delle aree mercatali adeguandola alla necessità di una Torino in rapida evoluzione. Significa [illegible] solo strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, [illegible] dimensionate sulle reali necessità dei quartieri attraverso interventi a vari livelli: riduzione del numero totale dei posteggi; abolizione o trasformazione in aree di copertura di alcuni mercati; creazione di nuovi riferimenti in zone poco o affatto servite; flessibilità negli orari di apertura [illegible] periodicità non [illegible] quotidiana; [illegible] occupazione del suolo pubblico differenziato (così da agevolare gli snodi meno appetibili); incentivi [illegible] rottamazione [illegible] licenze per favorire il «travaso» di ambulanti verso i mercati più sguarniti; decentramento di alcune competenze alle circoscrizioni e affidamento di determinati servizi, fondamentale quello della pulizia, a soggetti [illegible].

Linee generali di azione, per il momento, che però dimostrano quanto sia complessa la nuova sfida: rimodellare una batteria di mercati che non ha eguali negli altri grandi centri urbani, forte [illegible] oltre 4 mila posti a pieno regime [illegible] con il numero di operatori più alto in Italia. Strutture essenzialmente quotidiane [illegible] grandi dimensioni, contrariamente a città come Roma, Napoli, Genova [illegible] Firenze: dove a mercati quotidiani di peso modesto si affiancano aree commerciali di calibro maggiore ma con periodicità differenti (settimanali o bisettimanali).

[illegible] qui l'importanza del progetto dell'assessorato al Commercio, autore di un piano di ampio respiro. Niente a che spartire con [illegible] isolati che negli ultimi tempi hanno interessato fra turbini di polemiche e contestazioni alcune realtà mercatali (una per tutte, quella [illegible] Racconigi). Come spiega [illegible] Tessore, l'assessore competente, il nuovo regolamento sarà il riferimento del settore almeno per i prossimi dieci anni: ad [illegible] si ispireranno non solo gli interventi [illegible] ammodernamento [illegible] la gestione ordinaria dei mercati cittadini. [illegible] piace definirlo "piano urbano dei mercati" così come oggi si parla di "piano urbano del traffico" - spiega -. La questione è altrettanto importante. Ormai siamo [illegible] un bivio: senza un nuovo progetto di sviluppo e razionalizzazione, da introdurre per gradi [illegible] l'accordo di tutti, il comparto rischia di pagare un prezzo altissimo [illegible] cambiamento di [illegible] città [illegible] la quale non è più in sintonia. Mentre sono convinta che i mercati debbano [illegible] valorizzati non [illegible] come opportunità di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare la [illegible] più anziana, ma per il loro ruolo di aggregazione sociale».

Questo non significa che tutto [illegible] liscio sul fronte di un settore altamente infiammabile, ma è altrettanto vero che - a dispetto delle proporzioni o forse proprio per quelle -, la rete dei mercati torinesi si smaglia a ritmi accelerati: alcuni [illegible] dimensionati rispetto al tradizionale bacino di utenza; altri [illegible] terebbero una robusta [illegible] ricostituente; altri ancora, condannati dall'emorragia [illegible] bancarelle, sopravvivono in forma puramente cartacea nelle graduatorie del vecchio e superato regolamento. In più [illegible] caso l'esodo degli ambulanti ha decretato la fine di realtà commerciali non più redditizie. Parlano i fatti, i raffronti dal Comune con le altre città: 37 i torinesi serviti da un posto banco a settimana, contro i 141 di Padova, i 1[illegible] di Napoli, i 290 di Vicenza, i 207 di Genova, i 409 di Bologna. «Il problema è legato a cause spesso legate - aggiunge la Tessore -: il basso reddito pro capite delle imprese e la competizione sempre più affannosa con il commercio fisso e la grande distribuzione; il conseguente [illegible] mento dei prezzi nei piccoli mercati e lo spostamento della clientela su quelli più grandi...».

Soprattutto, la sfasatura fra la distribuzione geografica [illegible] mercati [illegible] i potenziali bacini di domanda. Analisi che raccoglie consensi. «Il regolamento in vigore [illegible] data al 1988 - interviene Vittorio Gambino, Confesercenti -. Nel frattempo la città ha perso [illegible] mila abitanti, [illegible] quota [illegible] invecchia, la distribuzione si è arricchita di nuove offerte. Ma è pur vero che Torino si sta riappropriando di alcune parti del suo territorio: il progetto deve essere ispirato al rilancio, [illegible] contenimento». «All'assessorato riconosciamo il merito di tirare le fila [illegible] troppo a lungo [illegible] - gli fa [illegible] Bruno Di Tommaso per l'Ascom -. Questo nonostante su alcuni temi le posizioni restino lontane: ad esempio la riduzione della Tarsu già sollecitata per aiutare la categoria in [illegible]. Valutazioni in cui si miscelano cautela e [illegible] di riscatto. Per non rinunciare ai suoi mercati, Torino dovrà avere il coraggio di cambiarli.

Dal Comune arrivano 100 milioni di euro

Cento milioni di euro, per [illegible] controvalore di [illegible] miliardi di vecchie lire: a tanto ammontano gli investimenti previsti da Palazzo Civico sul fronte dello sviluppo e della razionalizzazione dei mercati cittadini nel triennio 2002-[illegible]. Cifra che [illegible] deve stupire [illegible] è vero che, come precisa l'assessore Tessore, la riqualificazione [illegible] un mercato [illegible] dimensioni medio-grandi si aggira sui cinque-sei miliardi [illegible] lire: «In ogni [illegible] stiamo parlando [illegible] investimenti da integrare con fondi [illegible] spesa corrente». Graduali i tempi di applicazione del [illegible] «Piano urbano [illegible] mercati», sostanzialmente condiviso nelle sue linee generali [illegible] già [illegible] risultato positivo) [illegible] parti in causa. Ad oggi sono state presentate soltanto le linee-guida del progetto, vale a [illegible] bozza corredata di tabelle e cartografie sottoposta nei prossimi incontri ad ulteriori verifiche [illegible] le circoscrizioni e le associa[illegible] categoria. Secondo la tabella di marcia dell'assessorato comunale [illegible] Commercio, entro fine maggio si arriverà [illegible] stesura del documento definitivo. I primi interventi decolleranno a partire da fine anno.



MADAMA CRISTINA. [illegible]



CORSO RACCONIGI. È il mercato più grande, [illegible]



[illegible]

Specchio dei tempi

«Un piccolo gesto di cortesia arricchisce l'anima» - [illegible] potenziata l'attività chirurgica» - «Non basta dire serve subito l'ambulanza» «Per un bimbo di 8 anni [illegible] una lezione [illegible] dimenticare al più presto»

Una lettrice ci scrive:

«Permettetemi questo piccolo sfogo, che spero possa rendere un po' più sensibile l'animo di [illegible] pe[illegible] all'ottavo [illegible] di gravidanza e uso giornalmente i mezzi pubblici per spostarmi in città; [illegible] riscontrando una totale mancanza [illegible] gentilezza [illegible] cortesia da parte degli altri passeggeri, che [illegible] (e sottolineo mai) si [illegible] per [illegible] il posto a sedere.

«E non ne faccio [illegible] questio[illegible] personale, fortunatamente non devo quasi [illegible] percorrere tragitti eccessivamente lunghi, quello che mi lascia allibita è che il medesimo comportamento lo osservo nei confronti delle persone [illegible] disabili o nei confronti [illegible] mamme con bimbi piccoli in braccio. Ed è triste vedere che i meno gentili siano gli studenti e le persone giovani in generale. Io di sicuro insegnerò a mio figlio che [illegible] piccolo atto di cortesia [illegible] non [illegible] debolezza, [illegible] contrario arricchisce l'anima e riscalda il cuore di chi lo riceve».

Chiara Mole

Il [illegible] dell'Asl 4 ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Sono passati due inverni e mio figlio [illegible] ancora da operare" Ho verificato il [illegible] del paziente [illegible] 16 anni [illegible] sinusopatia cronica. Il giovane [illegible] visitato dal primario [illegible] Otorinolaringoiatria il 25 gennaio 2001. Nel rispetto della priorità delle prenotazioni, il paziente [illegible] in corso di chiamata in questi giorni. [illegible] scuso per i disagi e intendo favorire, in accordo con la Regione e con il Comune, la forte diminuzione delle liste di attesa: a [illegible] scopo, ha dato di[illegible] per potenziare l'attività di chirurgia di giorno.

Giulio Fornero

Un lettore ci scrive:

[illegible] Volontario della Croce [illegible] che svolge servizio sulle ambulanze. [illegible] rispondere [illegible] lettore Garrone. Non è [illegible] medici per rispondere alle domande della Centrale Operativa del 118. [illegible] un [illegible] parla o non parla (cioè, in linea generale, se è cosciente o meno) è in grado di stabilirlo un bambino in [illegible] prescolare. Tutte le domande (peraltro semplici e non finalizzate a curiosità personale dell'operatore) poste dalla centrale servono per capire sommaria[illegible] la situazione [illegible] inviare se necessario altri mezzi [illegible] soccorso (Forze di Polizia, Vigili del Fuoco...) oltre al soccorso sanitario più [illegible] (ambulanza di base od avanzata). La richiesta generica "mi serve un'ambulanza" non è utile al fine di soccorrere adeguatamente il paziente, l'operatore all'altro capo del telefono deve tra[illegible] le informazioni ricevute in un codice alfanumerico di tre caratteri (che descrivono gravità, tipologia e l[illegible]) da inviare direttamente ai [illegible] ritori; la mancanza di informazioni acquisite non permette questo. Sulla maggior parte delle ambulanze l'equipaggio è composto solo [illegible] volontari o dipendenti dell'ente che hanno seguito uno specifico corso e non forniscono un'assistenza medica. Non sono in grado [illegible] somministrare farmaci ma possono richiedere l'intervento di un'unità più specializzata. Invito chiunque [illegible] richiedere l'intervento del 118 di rimanere il più possibile calmi, di rispondere a tutte le domande poste in modo tale da ottimizzare l'intervento, e di non insistere con la richiesta di un'ambulanza senza spiegare la situazione».

Andrea Mantovani

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei ringraziare la persona che giovedì 7 marzo in via Berino all'altezza del numero 40, a bordo [illegible] un'auto Ford Fiesta 5 porte di colore scuro, in fase di sorpasso contromano ad elevata velocità, investiva e uccideva la [illegible] adorata ca[illegible] Nanà davanti al mio bambino di 8 anni.

«Si [illegible] attraversare la strada [illegible] ritorno dall'acquisto di un gelato al bar davanti a casa; il gentiluomo e la gentildonna alla guida, accortosi dell'accaduto, inizialmente rallentava per poi proseguire indifferente anche alla vista di [illegible] bimbo impietrito sul ciglio della strada, terrorizzato e in evidente [illegible] per avere assistito impotente alla morte della [illegible] amica [illegible] che, come al solito, lo accompagnava ovunque. Per fortuna esistono anche altre specie di persone: un ragazzino di circa 15 anni ha accompagnato a casa mio figlio [illegible] con negli occhi la sua Nanà "con la lingua tutta bianca in fuori e gli occhi sbarrati".

«Grazie [illegible] a quell'autista pirata per av[illegible] insegnato [illegible] il [illegible] fulgido esempio [illegible] mio bambino che [illegible] sono la civiltà, il rispetto, l'educazione, [illegible] solidarietà».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


armani
mania
GIORGIO ARMANI


IL CORRIERE DEL MATTINO
Le notizie di oggi.
Le notizie di ora.
ULTIME NOTIZIE by ANSA. Quello che gli altri non sanno ancora.
Per essere aggiornato automaticamente via sms* sui principali fatti della giornata e per ascoltare l'approfondimento vocale** di ogni notizia. Dalla cronaca allo sport, dall'economia allo spettacolo fino a Internet. Per attivare il servizio chiama gratuitamente il 42246 o visita il sito www.190.it
How are you?
omnitel
vodafone

SAINT-VINCENT: E' STATO ASSEGNATO CON UNA SLOT MACHINE DEL CASINO'

Vinto il jackpot da un miliardo

A una casalinga torinese il montepremi-record

SAINT-VINCENT

Ora c'è una miliardaria in più. E' una casalinga, si chiama Rosalba, ha 67 anni, e risiede a Collegno, nel Torinese. Il resto è top secret. Come sapere [illegible] che modo spenderà i 518 mila euro (un miliardo di lire e qualche spicciolo) vinti lunedì sera [illegible] «Casino della Vallée»: a tanto ammontava il montepremi-record che resisteva dalla sua istituzione (maggio 2001) previsto dal «Mistery Jacpot Gold», il più ricco della storia del Casinò.

Per vincere alla misteriosa casalinga è bastato inserire alcune monetine da [illegible] euro in [illegible] slot machine [illegible]

La donna è una giocatrice occasionale e ha speso poche decine di euro prima di incassare il Mistery Gold

«Disco slot club» del Casinò, uno spazio creato per [illegible] appassionati [illegible] macchinette. [illegible] vincita non è stata però legata ad una combinazione [illegible] al valore della giocata effettuata ma alla scelta di un computer a cui slot e videopoker collegati danno un impulso. Più gettoni si infilano, dunque, e più elevate sono le occasioni di vincere.

Quando il display ha segnalato la vincita la direzione del [illegible] ha subito offerto un magnum [illegible] Champagne alla signora [illegible] e [illegible] marito. «Non sono una giocatrice accanita - ha quindi confidato al momento di brindare la neomiliardaria che [illegible] a fianco il marito - mi piace venire a [illegible] di tanto in tanto: quest'anno [illegible] la prima volta».

Il jackpot riparte ora [illegible] 5 mila euro ed aumenterà ogni sera. Ma per avere un nuovo miliardario ci vorrà qualche mese. [r. gon.]

IL BLOCCO ALLE AUTO PREVISTO IERI SCATTERA' SOLTANTO DA DOMENICA E PROSEGUIRA' FINO A GIOVEDI' 21

Slitta la chiusura notturna del Tunnel

Prime imprudenze: c'è chi si ferma in galleria per fare foto



[illegible] tunnel del Monte Bianco domenica sono transitati oltre 7 mila veicoli

Slitta la chiusura notturna del tunnel del Monte Bianco. In un primo momento era stato annunciato il blocco del traffico da ieri e fino a domani, ma ora il Geie (il Gruppo europeo italo-francese che gestisce a livello operativo la galleria) ha deciso di attuare la chiusura a partire da domenica notte e fino alla notte di giovedì 21 marzo, dalle 22 alle 7. L'apertura graduale del traforo al traffico comporta periodi [illegible] chiusura nelle ore notturne per permettere [illegible] imprese di svolgere le operazioni di regolazione degli impianti che il passaggio dei veicoli permette di ottimizzare».

Il primo fine settimana di apertura del traffico, intanto, è stato all'insegna del «pienone», con code agli ingressi che hanno raggiunto i 4 chilometri di lunghezza. Per passare da Chamonix [illegible] Courmayeur e viceversa, nel pomeriggio di domenica era necessaria un'attesa di circa 2 ore. Complice l'ingresso gratuito (fino alla [illegible]zanotte di domenica), nella giornata festiva c'è [illegible] un [illegible] e proprio «assalto» alla galleria, con 7338 transiti. Tutto regolare, a parte qualche intervento [illegible] sorveglianti per la gente che, incuriosita, si fermava nelle piazzole d'emergenza per scattare foto di famiglia e, in alcuni casi, per far [illegible] bambini. [s. ser.]

DELITTO DI COGNE, MOLTA GENTE IERI IN VIA OLLIETTI PER AVERE NOTIZIE SUL POSSIBILE ARRESTO

Attesa davanti al Tribunale

Oggi il giudice prenderà una decisione

AOSTA

Davanti al palazzo di Giustizia, insieme con i cronisti, tra cavi elettrici, fari, telecamere: ieri lunga attesa anche di parecchie persone in via Ollietti, nel gior[illegible] [illegible]nari Fabrizio Gandini firmasse la richiesta di arresto per concludere la prima fase del «caso» del delitto di Samuele. Così non è stato, il magistrato ha lavorato fino a tarda sera, poi ha rimandato la conclusione del [illegible] lavoro a oggi quando deciderà per il «sì» o per il «no». Le indagini però [illegible] a un bivio, nel senso che comunque continuano, [illegible] che scatti l'arresto sia che la misura cautelare venga respinta.

La gente [illegible] atteso per tutta la mattinata. «Sono qui per sapere come finisca questa brutta storia»; «Abbiamo sempre seguito questa vicenda angosci[illegible] [illegible] comunque finirà sarà una tragedia»; «a forza di pigiama e di pantofole non si capisce più niente, chi è [illegible] chi non è stato, l'unica [illegible] è che siamo in Italia, come dimostra la confusione e la morbosità sul caso». Antonio Marziale, dell'Osservatorio sui diritti dei minori ha commentato all'agenzia Ansa: «I capannelli di curiosi davanti al palazzo di Giustizia manifestano il degrado [illegible] società civile in preda al voyeurismo più sfrenato [illegible] calpesta i residui di dignità della gente coinvolta nel dramma». Anche il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier è passato davanti al Tribunale a fine mattinata. Ha detto: «I familiari sostengono la loro [illegible]za, [illegible] possiamo soltanto dire [illegible] a Cogne non c'è alcun mostro».



Il giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini scortato dai carabinieri ieri davanti al palazzo di Giustizia (foto [illegible])

Ma proprio a Cogne, un'amica dei Lorenzi, Anna Jeantet, che li ha ospitati subito dopo il delitto nel residence [illegible] Lillaz, ha detto: «In paese non tutti concordano con il pensiero del sindaco. [illegible] si può escludere a priori che l'assassino sia una persona [illegible] posto. Sono molti i "cognains" che ribadiscono la solidarietà e l'affetto nei confronti della famiglia Lorenzi [illegible] che vorrebbero manifestargliela direttamente». Sulla mamma di Samuele ha detto: «Anna Maria non può essere stata e se in preda alla follia lo avesse fatto non sarebbe riuscita a resistere con [illegible] rimorso così grande».

INTERROGATO L'UOMO CHE HA UCCISO LA DIRETTRICE DEL SUPERMARKET

L'omicidio di La Salle fu una tentata rapina

AOSTA

Un tentativo di rapina finito male. Antonino Spanò, 45 [illegible]ni, camionista di Torino, ha fornito ieri la sua verità sull' [illegible] di Renata [illegible] [illegible] colta il 26 gennaio scorso. Il sostituto procuratore Luca Ceccanti lo ha interrogato nel carcere [illegible] Brissogne, dove è recluso da 19 giorni per omicidio volontario. A fianco del camionista c'era il suo difensore, l'avvocato Antonio Mencobello di Torino. [illegible] mio assistito - ha detto il legale - [illegible] solo precisato come si sono svolti i fatti».

Al magistrato Spanò ha detto di essere venuto in Valle d'Aosta il [illegible] gennaio per fare un furto, o meglio per svaligiare il supermarket diretto dalla vittima, l'«A&O» di Morgex. «Volevo farmi consegnare le chiavi [illegible] il codice di ingresso del negozio - ha detto [illegible] pm - per prendere l'incasso o altri oggetti di valore, non avevo assolutamente l'intenzione di uccidere quella donna».

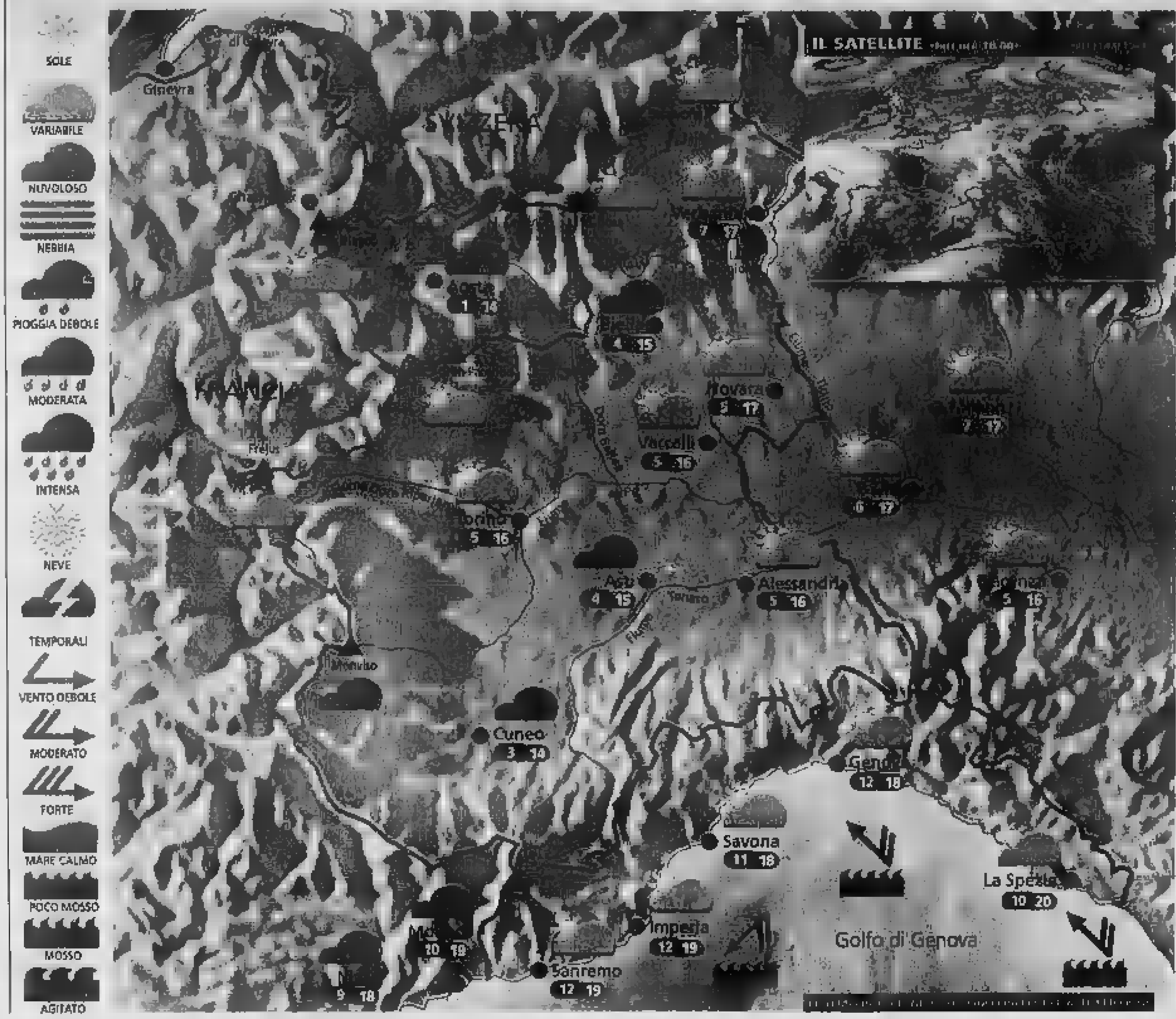
I due si conoscevano già da qualche anno per motivi di lavoro: lui spesso aveva portato casse [illegible] frutta [illegible] verdura all'«A&O» per conto di una ditta torinese. Secondo il suo racconto, la sera del 26 gennaio si è fermato con il camion sotto [illegible] della vittima. Era[illegible] circa le 20,20. Con una stoffa presa nel furgone si è coperto il volto. Aveva anche preparato una corda per immobilizzare la donna all'inter[illegible] dell'auto. Quando lei è arrivata, pochi minuti dopo, lui [illegible] è avvicinato all'auto, ha aperto la portiera e le ha puntato il coltello alla gola, minacciandola. «Volevo solo spaventarla», ha detto al pm.

La reazione della donna è [illegible] violenta, istintiva. I due, secondo il racconto di Spanò, si sono avvinghiati e il coltello [illegible] è piantato [illegible] collo della direttrice, all'altezza della giugulare. Poi [illegible] caduti sull'asfalto, lei sotto e lui [illegible]. Nella collutazione la lama l'avrebbe [illegible] ferita, questa volta al ventre. Antonino Spanò [illegible] due [illegible] trovate [illegible] tro, due alla gola [illegible] al fegato [illegible] sul fianco. Dopo essersi divincolato, il [illegible]nista si è sbarazzato dell'arma, gettandola sopra un bal[illegible] vicino a casa della vittima. Poi è salito sul furgone e si è allontanato. Preso dal rimorso, dopo un chilometro è tornato indietro, proprio sul luogo del delitto. Intorno alla donna agonizzante c'erano già i primi soccorritori. Spanò ha quindi deciso di tornare a Torino. Lungo la strada ha buttato via anche il pezzo di stoffa usato per coprirsi il volto.



Antonino Spanò

La ricostruzione fatta dall'omicida è stata inserita nel fascicolo del pm. «Abbiamo consegnato al magistrato - ha detto l'avvocato Mencobello - anche il foglio di congedo dall'Arma per "infermità mentale" del [illegible] assistito. Nei prossimi giorni [illegible] consulente». Nel capo di imputazione [illegible] potrebbe essere caduta l'aggravante della «premeditazione», mentre è confermata quella per i «futili motivi». [r. s.]



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito ancora una giornata abbastanza soleggiata su tutto il Nord-Ovest, con temperature primaverili. Oggi l'avvicinamento dalla Spagna di una profonda depressione provocherà un lento e graduale aumento della nuvolosità, a partire dalle zone occidentali.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia sull' Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 10, Nel pomeriggio passaggi di nubi alte sempre più dense a partire dalle Alpi Piemontesi e Valdostane, in propagazione alla pianura e alla Liguria entro sera. Temperature massime in lieve aumento sulle zone orientali; molto fresco nella prima mattinata, valori molto miti e gradevoli fra le 12 e le 17. Venti molto deboli, rinforzi in alta montagna e in Liguria dal pomeriggio. Domani un po' di pioggia, specie sui rilievi.

Differenze fra foschia e nebbia

La foschia è un fenomeno che si manifesta in prevalenza nelle pianure e nelle valli ed in genere in autunno e in inverno ed è piuttosto frequente [illegible] anticiclonici. In questi casi l'umidità relativa è superiore al 60%. Sulle distese d'acqua può invece essere presente in qualsiasi stagione. Molti sono portati a chiamare foschia anche la nebbia, che invece è composta da una concentrazione più alta di piccole gocce o di minuti cristalli di ghiaccio, che si formano in uno strato molto vicino al suolo.
La differenza tra ciò che gli addetti chiamano foschia o nebbia è dovuta alla misura della visibilità. Si chiama foschia quell'offuscamento dell'atmosfera che consente comunque una visibilità superiore al chilometro, mentre si può chiamare già nebbia una visibilità inferiore al chilometro. Nelle foschie ne risente solo la nitidezza della vista; le montagne e gli insediamenti lontani appaiono come celati da una atmosfera velata, con accenti più o meno marcati. Le nebbie invece si presentano con un'alta percentuale di umidità relativa, vicina al 100% e spesso la visibilità può scendere anche fino a 10-20 metri.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	16	REGGIO CALABRIA	10	18
BARI	11	16	ROMA	8	18
BOLOGNA	7	18	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	8	21	BARCELLONA	7	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	8	12
CATANZARO	9	17	FRANCOFORTE	9	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	2	15
OLBIA	8	19	LONDRA	9	12
PALERMO	12	18	MONACO DI [illegible]	3	15
PERUGIA	6	18	[illegible]	6	11
[illegible]	4	16	[illegible]	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 59 minuti; cala alle ore 17 e 54 minuti

IL CAPOLUOGO REGIONALE IN ESTATE OSPITERA' UNA TAPPA DEL CAMPIONATO MONDIALE DEDICATO AI «CORRIDORI DEL CIELO»

Gli «skyrunners» nel centro [illegible] Aosta

Una gara da piazza Chanoux alla Becca di Nona e ritorno

Sandra Lucchini

AOSTA

Correre da piazza Chanoux in vetta alla [illegible] di Nona, con lo sguardo puntato sull'orologio, per conquistare il prestigioso titolo mondiale [illegible] «skyrunning». La manifestazione sarà ospitata da Aosta [illegible] luglio e sarà la terza tappa dopo [illegible] gare di Spagna [illegible] Stati Uniti. Questo primo campionato mondiale di «skyrunning», promosso dalla Fsa, Federazione sport alta quota, coinvolgerà sei [illegible] e, in un circuito di sette gare, [illegible]gnerà l'ambito trofeo di «Skyrunning World Champion» [illegible] primi quattro migliori piazzamenti assoluti. I colori della Valle d'Aosta, fra i circa 200 partecipanti provenienti da tutto il mondo, saranno rappresentati, tra l'altro, da due campioni del calibro [illegible] Bruno Brunod [illegible] Ettore Champrétavy, titolari di grandi record di corsa in montagna. Dal Cervino al Kilimangiaro, [illegible] al rifugio Kibo Hut all'Huru Peak, [illegible] stati «sconfitti» dai due «corridori del cielo» in tempi finora ineguagliati.

«La grande soddisfazione per essere riusciti [illegible] assicurarsi questo evento mondiale - dice l'assessore comunale allo Sport Silvestro Mancuso - [illegible] amplificata [illegible] una particolari[illegible] assoluta. La partenza da [illegible] piazza [illegible] cui è possibile vedere la vetta della nostra montagna, con un dislivello di 2600 metri, (Aosta 560 metri, Becca di Nona 3142 metri, ndr), seguendo gli atleti nel loro incredibile percorso. A loro volta, da lassù potranno scrutare l'orizzonte ai loro piedi e guardare la folla che li ammirerà mentre concretizzeranno un'impresa dall'eco mondiale».

I venticinque chilometri, tra andata e ritorno, [illegible] si snoda il percorso [illegible] superati, dai primi in classifica, in un tempo di poco superiore alle 3 ore. [illegible] partenza è stata fissata per domenica 21 alle 8,30. Lungo il tragitto, gli organizzatori hanno programmato la presenza del Corpo forestale, dell'Esercito [illegible] delle forze dell'ordine; due punti di ristoro garantiran[illegible] [illegible] distribuzione dell'acqua [illegible] corridori.

«La consapevolezza di [illegible] corregionali campi[illegible] in questa splendida disciplina - riprende l'assessore Mancuso, grande appassionato di alpinismo - aveva fatto crescere [illegible] me il desiderio di organizzare [illegible] corsa di questo genere già dall'avvio del mio mandato. L'opportunità di essere stati inseriti in questo contesto sportivo mondiale, offerta, ad Aosta, dal segretario della Fsa Marino Giacometti, [illegible] gratificante [illegible] mi incentiva [illegible] trasformare questo campionato in un appuntamento fisso, [illegible]nuale, da organizzare sulle vette più alte d'Europa». Aggiunge: «Per la realizzazione del campionato di "skyrunning" ci siamo avvalsi dell'esperienza e della professionalità di Brunod [illegible] Champrétavy».

La gara è riservata ad atleti con oltre 18 [illegible] in possesso [illegible] certificato medico che attesti l'idoneità alla pratica di sport agonistici dei tesserati Fsa. Dopo Aosta, i corridori del cielo andranno a Zinal, in Svizzera (11 agosto), [illegible] Sondrio (25 agosto), in Val d'Isère, Francia, il 1° settembre e [illegible] Climbathon, in Malesia, il 6 ottobre.







Da sinistra Bruno Brunod in una gara, l'altro skyrunner valdostano Ettore Champrétavy e l'assessore valdostano Silvestro Mancuso che organizza [illegible] tappa aostana del campionato mondiale dedicato ai «corridori del cielo»

PRONTE NUOVE ATTIVITA'

Il Ccs Cogne rilancia l'ikebana

AOSTA. L'arte di [illegible]porre bouquet originali, con richiami orientali, [illegible] il tema del [illegible] organizzato [illegible] direttivo neo eletto del Circolo Sportivo Culturale Cogne, presieduto da Luciano Murari.

L'«ikebana», scultura floreale proveniente dal Giappone, sarà insegnata da Enrica Berzieri, diplomata al liceo artistico [illegible] Torino. La partecipazione al corso aprirà la porta del «fai da te» nella decorazione, con l'opportunità di personalizzare e impreziosire un oggetto banale della casa.

«Con questa iniziativa - dice Murari - intendiamo potenziare le attività del circolo, considera[illegible] l'aumento di iscrizioni e la richiesta [illegible] ampliare le offerte». In questa ottica, il Circolo sportivo culturale intende rivitaliz[illegible] il «glorioso sci club, vanto [illegible] questa struttura, negli anni passati», commenta [illegible] presidente.

Con la riorganizzazione di questo sodalizio sportivo, gli appassionati di discesa e di fondo potranno anche partecipare [illegible] gite in montagna [illegible] escursioni a tutti i livelli. «Invitiamo i soci - sottolinea Luciano Murari - a dare suggerimenti di qualsiasi tipo che permettano e facilitino la ricostituzione dello sci club». Gli interessati all'iniziativa [illegible] contattare la segreteria del circolo, in corso Battaglione, risponde al numero di telefono 0165-262318 oppure al 0165-34184. [s. l.]

E' AL TERZO MANDATO

Latini rieletto presidente [illegible]

AOSTA. Pasquale Latini è stato riconfermato per il terzo mandato alla presidenza della sezione regionale dell'Associazione italiana marinai; rimarrà in carica fino al 2006; suo vice, Angelo Pozza e segretario Sergio Rezzaro. Fanno parte del consiglio direttivo Bruno Pompei, Armando Mormile, Lorenzo Magri e Stelvio Massignan. Presidente del collegio [illegible] sindaci, Giuseppe Fonte; a Italo Montegrandi e Guido Gelori la carica di sindaco. Gli aggregati sono rappresentati da Anita Abbramo e Valter Bertarione.

L'impegno a continuare la linea organizzativa programmata negli anni precedenti caratterizza il direttivo neo eletto. Scambi culturali, incontri con altre associazioni e promozioni di iniziati[illegible] mirate accentrano l'attenzio[illegible] del presidente. «Le [illegible] trasferte - dice - hanno sempre cercato di perseguire l'obiettivo culturale. L'integrazione con le tradizioni di altre città, italiane ed estere, si è rivelata [illegible] obiettivo [illegible] che ha permesso [illegible] arricchire la [illegible] esperienza».

L'Associazione marinai della Valle d'Aosta ha al [illegible] attivo uscite in [illegible] navi militari, gemellaggi con Diano Marina, Taormina e Pizzo Calabro e incontri con associazioni tedesche [illegible] statunitensi. «Contiamo - annuncia Latini - di ampliare i gemellaggi con altri gruppi italiani, oltre a garantire la [illegible] partecipazione alle varie manifestazioni dedicate ai caduti del mare». [s. l.]

L'ATTIVITA' BENEFICA DELLA FONDAZIONE COSTITUITA IN NOME DELL'EX PRIMO CITTADINO DI PONTEY

Studenti premiati in memoria di Verthuy

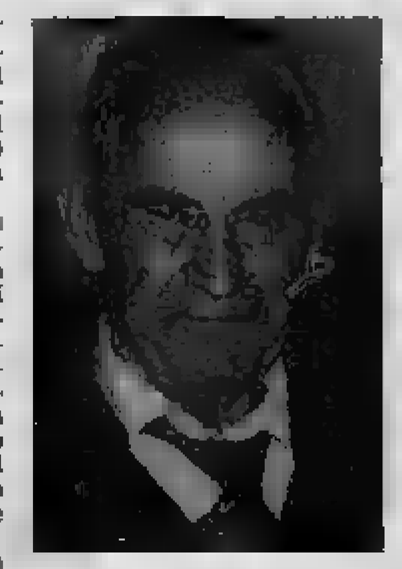
I compensi assegnati a tre universitarie con meriti particolari

PONTEY

Sono stati assegnati i premi relativi alla Fondazione Francesco Verthuy, l'ex sindaco di Pontey morto nel [illegible] 2000 dopo aver ricoperto la carica per 32 anni, dal 1961 al 1993.

Verthuy aveva lasciato [illegible] deposito bancario di 150 milioni di lire, i cui interessi vengono utilizzati per premiare i giovani studenti universitari con particolari meriti. Alla presenza dell'assessore regionale del Turi[illegible] Claudio Lavoyer [illegible] dei rappresentanti del Comune [illegible]lla Fondazione, fra cui il sindaco Dario Bich, hanno ricevuto il compenso finanziario Natasha Pellegrinotti, Lorena Nossein e Ilaria Lavoyer.

Natasha Pellegrinotti è nata nel 1977 e [illegible]dia ad Aosta scienza della formazione primaria; Lorena Nossein, classe 1979, studia ad Aosta per ottenere il diploma di infermiera; Ilaria Lavoyer, [illegible] 25 anni, frequenta l'Università [illegible] Tori[illegible] ed [illegible] iscritta [illegible] corso [illegible] [illegible].



All'inizio della cerimonia è stata ricordata ancora una volta la figura di Francesco Verthuy, persona dai molteplici interessi e studente [illegible] la cui figura [illegible] ricordata [illegible] Fondazione presieduta [illegible] Jenny Brunet. [r. a.]



Ilaria Lavoyer, Claudio Lavoyer e Jenny Brunet. A sinistra, Francesco Verthuy

A LA THUILE TRE GIORNI DI PRESELEZIONI, ISCRIZIONI ENTRO DOMANI ALLE 17

Centoventi posti disponibili nel 29° corso da maestri di sci

LA THUILE

L'Associazione valdostana maestri di sci, Collegio professionale della Valle d'Aosta, per [illegible] [illegible] d'intesa con l'assessorato regionale del Turismo e dello Sport, organizza [illegible] 29° corso regionale di formazione per aspiranti maestri [illegible] sci alpino. Le domande [illegible] iscrizione devono essere presentate [illegible] le 17 di domani agli uffici dell'associazione, in via Monte Emilius 13 ad Aosta, telefoni 0165-262543 [illegible] 0165-262308. Gli uffici [illegible] aperti dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Le prove [illegible] preselezione si terranno [illegible] La Thuile nei giorni 19, 20 e 21 marzo. Alle prove sono ammessi tutti i cittadini italiani, maggiorenni, con licenza [illegible] e anche persone provenienti da Stati esteri [illegible] titolo di studio equipollente: per tutti occorre avere un certificato medico d'idoneità alle prove agonistiche dello sci alpino. [illegible] iscrizioni si ricevono fino a [illegible] massimo di 120 candidature. La quota [illegible] versare per poter partecipare al test di preselezione [illegible] [illegible] 104 euro per i residenti in Valle d'Aosta e di 207 [illegible] per i non residenti. Sono esentati dalla preselezione [illegible] accedono direttamente al corso di formazione tutti coloro i quali abbiano conseguito, [illegible] al[illegible] una delle due stagioni precedenti a quella [illegible] iscrizione al [illegible] un punteggio Fisi non superiore a 60, conseguito [illegible] [illegible] [illegible] quattro specialità dello sci alpino. Queste persone devono presentare regolare domanda all'Associazione entro il 25 marzo. [b. bas.]



Un maestro di sci in una lezione. A La Thuile sta per cominciare il 29° corso

[illegible]

IL TEATRO GIACOSA DI AOSTA OSPITA QUESTA SERA «ELETTRA» DI EURIPIDE

Alla Saison una saga di 25 secoli fa

Sul palco la Compagnia degli Ipocriti con Elisabetta Pozzi

AOSTA

Nell'ambito della [illegible] Culturelle, sezione Teatro, il Tea[illegible] Giacosa di Aosta ospita oggi alle 21 lo spettacolo «Elettra» di Euripide, con la Compagnia Gli Ipocriti, traduzione Umberto Albini [illegible] Vico Faggi, [illegible] Piero Maccarinelli, [illegible]siche Marco Betta, scene Bru[illegible] Buonincontri. Sul palco la protagonista è Elisabetta Pozzi. Lo spettacolo è stato scelto con la collaborazione scientifi[illegible] dell'Aiccm l'Associazione Italiana Cultura Classica.

I componenti [illegible] famiglia degli Atridi, [illegible] secoli fa, non erano propriamente un modello di comportamento: il padre Agamennone [illegible] [illegible]crifica la figlia Ifigenia, alla ragion di stato; una moglie, Clitennestra, che vendica la morte della figlia col tradimento [illegible] l'uccisione [illegible] marito; i figli, Elettra ed Oreste, che a loro volta vendicano la morte del padre con il matricidio. I nonni (Atreo e Tieste) e il bisnonno (Tantalo) implicati [illegible] pasti truculenti.

Nelle intricate vicende di una stirpe così incline agli eccessi, il pensiero e la poesia greca hanno rappresentato [illegible] loro passato di conquistatori e di invasori, ma anche l'ambiguo rapporto [illegible] la divinità, la forza [illegible] scontro [illegible] la coscienza individuale dell'eroe e la nascita di valori collettivi condivisi.

Sullo sfondo, c'è il conflitto tra la monarchia guerriera (Agamennone [illegible] Menelao, gli eroi della guerra di Troia) e l'oligarchia aristocratica (Egisto) e, più [illegible] nel tempo, quello tra l'originario matriarcato dell'Ellade (Clitennestra) e gli invasori indoeuropei patriarcali (Agamennone).

C'è di che affascinare antichi [illegible] moderni con una saga di passioni eccessive e devastanti. Ed Euripide ha mostrato che ogni eroe, ogni realtà sociale e familiare ha più facce [illegible] [illegible] e ogni intervento, [illegible] [illegible] [illegible] mano, generando sempre nuovi problemi.



L'attrice Elisabetta Pozzi

CORSO

ALL'UNIVERSITA' [illegible] AOSTA

Lezioni sperimentali per nuove strategie pedagogiche

AOSTA. L'Università della Valle d'Aosta, [illegible] il contributo del Fondo sociale europeo ha organizzato un progetto sperimentale di formazione chiamato «Soutien [illegible] soutien». Attraverso le tecniche di gruppo il corso si prefigge l'obiettivo di valorizzare la dimensione relazionale fra l'insegnante e l'alunno, creando una figura professionale che sia in grado [illegible] [illegible] strategie didattiche e pedagogiche innovative e mirate. Il corso, che è gratuito, è destinato a 10 insegnanti di ruolo di ogni ordine e grado di istruzione. Sono previsti 10 incontri che si svolge[illegible] tra aprile e dicembre, luglio e agosto esclusi, [illegible] frequenza obbligatoria. Al termine dell'attività sarà rilasciato ai partecipanti un attestato. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi al coordinatore, con e-mail *fpedoni@hotmail.com* oppure alla sede dell'università di corso Padre Lorenzo 23 ad Aosta, telefono 0165-277629. [b. bas.]

CONFERENZA

A PONT-SAINT-MARTIN

Una docente [illegible] l'adolescenza dei disagiati

PONT-ST-MARTIN. Il disagio in adolescenza, accentuato da situazioni particolari, è [illegible] tema della serata organizzata dalla biblioteca [illegible] Pont-Saint-Martin oggi alle 21 al Centro culturale di Villa Michetti. Relatrice sarà [illegible] Giani Galli[illegible] ordinario [illegible] psicologia dello sviluppo all'Università di Torino, affiancata dalle collaboratrici Angelica Arace e Donatella Scarzello. Sarà presentato il libro «L'altra adolescenza», raccolta di saggi che riguarda un modo forzatamente diverso di vivere il disagio dell'adolescenza: quello [illegible] portatori [illegible] handicap, con sindrome Down o non udenti, quello dei ragazzi con famiglie separate, fenomeno ormai generalizzato all'interno della società, ma [illegible] può ancora essere vissuto come «diversità». Il libro evidenzia poi un altro nodo cruciale dell'adolescenza: l'essere adolescenti, maschi o femmine, [illegible] [illegible] realtà sociale complessa dove gli stili di vita e il costume sono in rapida evoluzione. [d. g.]

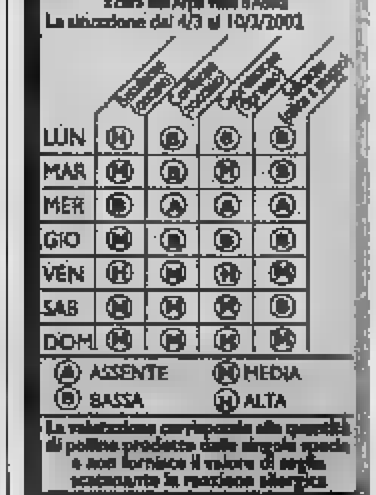
CONCORSO

MAGISTRALI E SCIENTIFICO

Ai Giochi di filosofia studenti di [illegible] [illegible] Saint-Vincent

PONT-ST-MARTIN. Unica scuola valdostana ad avere aderito all'iniziativa, l'Istituto [illegible] Istruzione scientifica e magistrale di Pont-Saint-Martin, [illegible] le sedi associate di Verrès e di Saint-Vincent, parteciperà ora alle selezioni interregionali. Il concorso a cui ha partecipato [illegible] gruppo di studenti di classi quarte e quinte è la decima edi[illegible]ne dell'«Olimpiade di Filosofia» organizzata dalla Società filosofi[illegible] italiana con il supporto [illegible] Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Alla prima selezione di istituto si [illegible] classi[illegible] Nicole Perret della classe quinta linguistico di Verrès e Cristina Vuillermin della classe quarta scientifico [illegible] Saint-Vincent [illegible] un saggio in lingua francese sul tema della felicità. La selezione interregionale avverrà a fine marzo. In questa fase saranno selezio[illegible] [illegible] studenti (uno per Regione) che parteciperanno ad aprile alla gara nazionale presso l'Università della Calabria. [d. g.]

ALLERGIE



Ecco la situazione dei pollini dal 4 al 10 [illegible] [illegible] (ontano): mantengono valori medio-alti; non compare ancora la betulla. Corilacee (nocciolo): in [illegible] [illegible] il fine della settimana. Cupressacee (cipresso): in aumento nel fine settimana, soprattutto nella giornata di venerdì [illegible] in cui si è avuta [illegible] concentrazione altissi[illegible] (390/m³). Salicacee (salice e pioppo): in leggero aumento.

GIANCARLO BORLUZZI DI DESTRA VALDOSTANA CRITICA LA REGIONE SUI TEMI DI CASINO', AUTONOMIA [illegible] SCUOLA

«Troppe stranezze nella politica»

L'Uv accusata di bassa cucina propagandistica

Alessandro Camera

[illegible]

L'«affaire casinò» [illegible] i risvolti della vicenda legata al ricorso dell'Avvocatura generale dello Stato in opposizione alla legge regionale istitutiva della Casinò spa, hanno offerto l'opportunità [illegible] Giancarlo Borluzzi, esponente di primo pia[illegible] del movimento Destra Valdostana, di fare «tre [illegible]ti sulle "stranezze" [illegible] politica valdostana». Il primo commento è sulla questione casinò. «E' ipocrisia pura - dice Borluzzi - contestare allo Stato l'utilizzo dei suoi ordinamenti, ma accettare dal medesimo Stato e sempre grazie ai suoi ordinamenti trasferimenti in denaro proporzionalmente senza uguali sul pianeta».

[illegible] seconda questione [illegible] riferita «all'indipendenza della Valle, vero obiettivo - dice Borluzzi - dell'Uv. L'indipendenza richiede un'autonomia economica da programmarsi a tappe e la presenza della Regione (controllata dal leone rampante) nei settori più svariati dell'economia e dell'imprenditoria, dall'energia elettrica al casinò, non [illegible] altro che alcune di tali tappe. L'ipotizzabile quanto auspicabile effettiva privatizzazione della casa da gioco di Saint-Vincent ostacolerebbe l'utopia unionista: una Valle indipendente, finanziata in parte anche dal controllato casinò». In qu[illegible] contesto, prosegue l'esponente di Destra Valdostana, «va denunciata la politica dell'Uv che pilota il "suo" Consiglio regionale affinché crei le premesse per l'attuazione dei suoi obiettivi partiticis».

Il terzo commento interessa la [illegible]. Per Borluzzi «c'è sentore di un tentativo [illegible] fare decadere la legge sulla quarta prova all'esame di maturità [illegible] Valle. Meriterebbe plauso l'eliminazione di tale prova: per principio, poiché il francese in Valle è pura quan[illegible] dannosa finzione. Ma se tale tentativo andrà in porto pare che qualcuno vorrà accreditarsi [illegible] paladino della libertà culturale in virtù dell'essere stato il motore del ricorso in questione. Ipocrisia somma, perché in Valle gli integralismi culturali spariranno solo quando ogni curriculum scolastico sarà caratterizzato dalla libertà nelle scelte linguistiche: mantenendo l'attuale imposizione generalizzata dello studio del france[illegible] e praticamente insignificante l'esistenza o meno della quarta prova. Un conto è l'agire affinché tutti abbiano la libertà di costruirsi la cultura linguistica desiderata, altra cosa sono le operazioni di bassa cucina propagandistica per influenzare gli ingenui in vista delle prossime elezioni regionali».



Giancarlo Borluzzi, di Destra Valdostana

[illegible]

An ora naviga in [illegible]

■ Entrando nel mondo di Internet Alleanza Nazionale si prepara al secondo congresso regionale previsto per [illegible] 17 [illegible] Etoile [illegible] Nord di Sarre. [illegible] partito ha ufficializzato ieri la nascita del sito con il quale, [illegible] ha detto il coordinatore regionale Domenico Aloisi «vogliamo aprire un colloquio [illegible] la gente valdostana». Il sito è visitabile all'indirizzo www.alleanza-nazionale-vda.it. Il lavoro preparatorio, dice Paolo Marcoz che ha curato la realizzazione del sito «è durato [illegible] e [illegible] per essere [illegible] punto di riferimento e [illegible] dibattito con i cittadini». Data [illegible] vicinanze del Congresso, cui parteciperà il vice ministro per i Trasporti e le Infrastrutture Ugo Martinat, una «finestra» del sito [illegible] dedicata [illegible] pubblicizzare l'assemblea plenaria [illegible] domenica. Nel sito, aggiunge Marcoz [illegible] dedicata a un forum nel quale aprire una discussione anche intorno alla vicenda che in Valle vede al momento Alleanza Nazionale fuori dalla Casa delle Libertà. Un'altra sezione è dedicata all'organigramma del partito in Valle mentre uno spazio nel sito è riservata ad "Azione Giovani" movimento giovanile di Alleanza Nazionale». Per Domenico Aloisi, che domenica al congresso terrà la relazione di apertura «il sito ci permette di compiere [illegible] ulteriore salto di qualità [illegible] comunicare in [illegible]iera più efficace e diretta le nostre idee e di coinvolgere la popolazione valdostana con proposte e iniziative». [a. c.]

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE REPLICA ALL'ESPONENTE DELL'ULIVO

Piccolo-Curtaz, è ancora scontro sul referendum

AOSTA

Replica al vetriolo del presidente della Commissione consiliare permanente «Istituzioni e autonomia» Guglielmo Piccolo alle critiche del consigliere ulivista Carlo Curtaz che ha accusato [illegible] componenti di maggioranza della Commissione di atteggiamento incomprensibilmente dilatorio» per il mancato dibattito in Commissione di una «legge, che, sulla base delle [illegible] potestà statutarie acquisite dalla Valle d'Aosta in materia di referendum e di forma di governo, sia propedeutica alla disciplina del referendum previsto dall'articolo 15 dello Statuto speciale». Al perentorio invito di Curtaz [illegible] convocare immediatamente la Commissione» il presidente Piccolo risponde con una puntualizzazione formale. «La Commissione - dice - andava indirizzata in primis "per competenza" al presidente [illegible] Consiglio regionale e non solo "per conoscenza"». E aggiunge: «Mi fa specie che il [illegible] Curtaz, tra l'altro avvocato, non sia a conoscenza delle norme del regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale che disciplinano l'assegnazione alle commissioni, [illegible] quanto [illegible] la presidenza del Consiglio regionale l'organismo deputato [illegible] assegnare i provvedimenti alle competenti commissioni». A tutt'oggi, prosegue «non è ancora pervenuta dalla presidenza del Consiglio l'assegnazione della proposta di legge 152 sulla disciplina del referendum previsto dall'articolo 15, 4° comma, dello Statuto speciale dato che [illegible] è ancora stato acquisito il prescritto parere finanziario». Spunti polemici quando sottolinea «lo stupore nel vedere che la lettera è [illegible] data alla stampa prima ancora di riceverla personalmente. Credo di avere sempre dimostrato al [illegible]gliere Curtaz [illegible] ai membri della Commissione correttezza di comportamento e onestà intellettuale». Piccolo invita il consigliere Curtaz [illegible] volere per il futuro indirizzare o [illegible]pare eventuali osservazioni nelle sedi istituzionali competenti. [illegible] così [illegible] forse sorge il dubbio che [illegible] l'invio della lettera agli organi di stampa si cerchi [illegible] pretesto per fare della demagogia, o, ancor meglio, di farsi della pubblicità in vista delle [illegible] prossime elezioni regionali. La sollecitazione per [illegible] della Commissione, così fortemente sponsorizzata a livello giornalistico - conclude Piccolo - non è stata fino a oggi [illegible], né da parte sua né tantomeno da altri commissari». [a. c.]



Guglielmo Piccolo



Carlo Curtaz dell'Ulivo

IERI VIGILI [illegible] FUOCO AL LAVORO [illegible] RIMUOVERE LE MACERIE NELLO STORICO LOCALE

Gressoney, si contano i danni per l'incendio del ristorante

[illegible]-LA-TRINITE'

E' [illegible] ancora una giornata di intenso lavoro per i vigili del fuoco e i volontari di Gressoney dopo il rogo che nella [illegible] tra domenica e lunedì [illegible] distrutto il bar-ristorante «Barone», in località Staffal.

Per l'intera giornata [illegible] state rimosse le macerie lasciate dall'incendio e controllata la [illegible] dello storico edificio: si cerca di avere certezze su quale possa [illegible] la [illegible] che ha originato l'incendio: le indagini [illegible] affidate [illegible] carabinieri della stazione di Saint-Jean che hanno consegnato il fascicolo alla procura di Aosta. Dai primi rilievi sembra tuttavia trovare ulteriori conferme l'ipotesi che le fiamme [illegible] siano dolose.

Il locale aveva funzionato fino alla sera prima [illegible] che fossero state segnalate anomalie. Poi [illegible] cuore della notte l'incendio domato dopo un lungo intervento.



L'incendio al bar-[illegible] «Barone» cancella un pezzo di storia del paese

A dare l'allarme era [illegible] un addetto della viabilità insospettito dal fumo che [illegible] levava dall'edificio, in gran parte in legno, che fa parte del residence «La villa della Regina». [illegible] al [illegible] là dell'entità dei danni, particolarmente rilevante, è proprio l'aspetto della memoria [illegible] lasciare il segno.

[illegible] «Barone», locale che [illegible] nelle vicinanze della funivia, era molto conosciuto dai turisti anche per la [illegible] particolare storia. [r. gon.]

AYMAVILLES [illegible]

NEL CANTIERE DEL CASTELLO

Sempre grave operaio ferito dal carrello

AYMAVILLES. Sono stazionarie le condizioni di G[illegible] Pizzimenti, 19 anni, l'operaio edile rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro nel cantiere del castello. Un carrello appeso alla gru lo ha colpito mentre il giovane sta[illegible] lavorando su un tetto. Da lunedì pomeriggio [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta.

Sulla vicenda indagano i carabinieri della stazione di Saint-Pierre e gli addetti del Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Usl. La parte del cantiere interessata dall'incidente è stata posta sotto sequestro.

Pizzimenti, originario di Vibo Valentia [illegible] dipendente di una[illegible] di Cavriago (Reggio Emilia) è stato colpito mentre stava scoperchiando il [illegible] di uno dei due edifici adiacenti il castello. Nonostante il colpo violen[illegible] il giovane [illegible] è precipitato sui ponteggi in quanto lo ha salvato l'imbragatura di sicurezza. [r. gon.]

AOSTA [illegible]

[illegible] SULLA TRADUZIONE

Slitta l'udienza per l'omicidio di Kebir Semia

AOSTA. La svolta doveva arrivare dalla traduzione dall'albanese all'italiano di una registrazione ambientale, ma [illegible] i periti fonici nominati dalla Corte [illegible] Appello di Torino sono riusciti a definire con certezza il contenuto di quel dialogo. L'udienza di ieri del processo per l'omicidio del venditore ambulante Kebir Semia, [illegible] anni, di origine marocchina e residente [illegible] Aosta, [illegible] stata dedicata alle consulenze. Secondo i periti quella frase in lingua albanese, «ho [illegible] qui quel [illegible]», registrata all'interno dell'auto di uno degli imputati, potrebbe avere diverse interpretazioni. Il processo è stato quindi aggiornato al 16 aprile. Sotto processo ci sono Blerim Uku, 28 anni, residente a Châtillon, e Nol Shehu, [illegible] anni, se[illegible] fissa dimora, entrambi di origine albanese e assolti in primo grado dalla Corte di Assise di Aosta. L'accusa nei loro confronti [illegible] di omicidio volontario. [r. s.]

NOTIZIE DAL [illegible]

AOSTA

L'Air Vallée si sdoppia per gestire l'aeroporto

Si è divisa in due l'Air Vallée spa, società presieduta da Francesco Cimminelli e che ha come azionista (11 per cento) anche la Regione. L'assemblea degli azionisti, che si è riunita nei giorni scorsi, ha deliberato di creare la Airport Operational Services spa, alla quale verrà trasferito il ramo di azienda che riguarda l'attività di gestione dell'aeroporto, l'attività di assistenza e manutenzione a terra per aeroplani [illegible] elicotteri nonché l'attività alberghiera.

[illegible]

L'ex Centrale del Latte in uso alla Croce Rossa

E' stato concesso in comodato fino al 30 giugno [illegible] Croce Rossa Italiana, l'immobile dell'ex Centrale [illegible] Latte [illegible] viale Piccolo San Bernardo.

[illegible]

Una serata dedicata ad Amnesty International

Organizzata dalla biblioteca comunale, è in programma oggi alle 21, nella sala delle conferenze, la presentazione di Amnesty International, a cura della sezione valdostana.

AOSTA

Incontro [illegible] la regista Giovanna Boursier

Al Caffè Nazionale, alle 18 di oggi, [illegible] in programma una conferenza con la regista torinese Giovanna Boursier, nell'ambito [illegible] «Effetto donna», manifestazione organizzata per l'8 marzo dalla Consulta regionale femminile e dal Comune. Il tema dell'incontro è [illegible] rapporto tra donne e cinema.

[illegible]

Rassegna di cabaret con il trio «La Ricotta»

Quarto e ultimo appuntamento, oggi, con la rassegna «Fra cabaret e vin brulé». Alle 22 al Cadran Solaire e alle 23,30 al Planet discobar si esibirà il trio «La Ricotta», formato da Peppe Centola, Tonino Centola e Mario Ierace, esilaranti nell'uso del vernacolo lucano per raccontare il mondo di oggi. Il trio ha vinto l'ultima edizione del concorso «Bravograzie».

LETTERE AL GIORNALE

Dopo oltre un anno
Il Marmore [illegible] sempre uguale

E' ormai passato p[illegible] di [illegible] dalla mia prima [illegible] al giornale, ma nessun intervento per migliorare la vita degli abitanti [illegible] della stazione di Châtillon [illegible] stato fatto. Il Marmore penso sia [illegible] dei pochi corsi d'acqua che dall'alluvione dell'ottobre 2000 non sia stato risistemato ed [illegible] corso è [illegible] totalmente deviato nell'immediata vicinanza delle [illegible] per di più qualcuno (non penso autorizzato dal Comune) ha tagliato delle piante [illegible] lati del [illegible] dall'acqua e più volte [illegible] visto delle ruspe che lavoravano all'interno del corso d'acqua; purtroppo penso che anche questi mezzi non siano stati autorizzati dalla Pubblica Amministrazione.

Nell'arco di quest'anno ho comunque avuto modo di parlare con il sindaco, portandogli 70 firme (raccolta senza [illegible]tica ed [illegible] poco tempo nel mese [illegible] agosto, quando tante famiglie erano in ferie); ci sono state fatte delle promesse, ma i pullman [illegible] ancora [illegible] mie finestre (e durante il fine settimana non solo i pullman), la cava è ancora presente (la promessa era che veniva allontanata dall'abitato per far scorrere il torrente nel suo alveo originale), [illegible] barriere antirumore per l'autostrada sono ancora nell'immaginazione degli abitanti (per questo problema ho visto alcune lettere al giornale).

Un altro problema è la strada comunale che porta a due condomini (un [illegible] Comunale ha anche detto che [illegible] «privata»); forse per questo «banale» errore non è mai stata ripulita dalla neve ed è totalmente disse[illegible] L'unica promessa mante[illegible] è [illegible] incontro con [illegible] popolazione che si terrà in questi giorni; verranno illustrate alcune problematiche del paese e della zona. Ma allora qualcuno [illegible] i nostri problemi, [illegible] riesce proprio a risolverne nemmeno uno?

Lettera firmata, Châtillon

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi [illegible]. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a [illegible] della Valle [illegible] piazza Chanoux, [illegible] 11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap.), *Mocca* (t. 0165 262124, via Torino, 20).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Chambave* (t. [illegible] 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807196, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. [illegible] 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' GRAND [illegible] *Arvier* (t. 0165 [illegible] via Corrado Gex, 4).

[illegible] **EMILIUS.** *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Preilles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Les vertiges de la verticale

France 2

13,00 [illegible]
13,45 Inspecteur Derrick, série
14,40 Un cas pour deux
15,45 La famille Green
16,35 Premier Rendez-vous
17,10 La groupe
17,40 [illegible]
18,05 [illegible]
[illegible] On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Journal de 20.00
20,55 Ça s'appelle grandir, film
22,35 Ça se discute
00,50 Journal de la nuit

T[illegible]

12,45 Le 12:45
13,15 Médicopter
14,05 Walker Texas Ranger, série
14,50 Une famille à toute épreuve
15,35 C'est mon choix
16,40 Dawson
17,30 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Autrement dit
22,20 Les experts
23,15 Le 23:15
23,40 X-Files aux frontières du réel
00,25 La vie en face

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

EDITORIA LOCALE

La vera storia di Bardelli il principe dei baritoni

Gianluigi Miletto

E' uscito dall'editore Azzali di Parma il volume «Cesare Bardelli il principe dei baritoni» scritto dalla figlia Vera e dalla giornalista Carla Maria Casanova, già autrice di una biografia del soprano Renata Tebaldi. «Il libro è nato e ha preso la sua forma definitiva a Courmayeur - precisa Vera Bardelli - dove anche mio padre è venuto per tanti anni in vacanza. Ho approfittato dei fine settimana che per me erano momenti di tranquillità per dedicarmi alla ricerca che è stata lunga e complessa perché mio padre, fuori dal palcoscenico, era una persona schiva. Mi diceva: "A cosa serve una biografia visto [illegible] uno non se la fa certo scrivere per evidenziare i difetti. Ho letto le biografie di [illegible] colleghi senza trovarci la loro vera storia"». La «storia vera» di Cesare Bardelli [illegible] costellata di eventi straordinari: 42 anni di carriera (dal 1937 [illegible] 1979) senza mai interpretare un ruolo secondario e senza perdere una recita, mille volte [illegible] ruolo di Scarpia, nella «T[illegible]. Il prin[illegible] [illegible] baritoni, come lo definì la critica mondiale, debuttò nel 1937 ad Alessandria d'Egitto con l'Aida, assieme a Maria Caniglia. Dopo la parentesi della guerra venne chiamato negli [illegible] rimase, escludendo le [illegible] in Europa e in tutto il mondo, fino a fine carriera. Ha cantato con le più grandi voci della liri[illegible] oltre alla Caniglia, Pavarotti, Mario Del Monaco, Toti Dal [illegible] Il libro, limpida finestra su un mondo che pochi conoscono, è anche un atto d'amore della figlia che a [illegible] anni ammirò per la prima volta [illegible] padre sulla scena e lo vide morire come Scarpia. Solo le rassicurazioni della madre le evitarono traumi ma le rimase quel senso di magico, ravvivato ogni volta che lo rivedeva in scena e Cesare Bardelli, in scena, per temperamento e prestanza, aveva davvero una grande presa sul pubblico. Una presenza scenica che portò Hollywood a corteggiarlo. «Sono un cantante. Il [illegible] posto è il palcoscenico non il set» rispondeva. Il libro (300 pagine) è corredato da un centinaio di fotografie.



La copertina della biografia di Cesare Bardelli

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

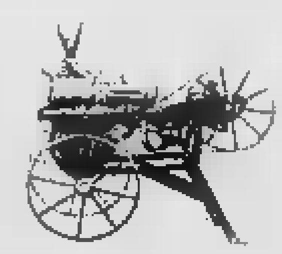
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. — Slow Food — ipse

LA NUOVA TOPONOMASTICA DELLE ARTERIE INTERESSA DECINE DI CENTRI E COMPORTA UNA SPESA ELEVATA CHE I COMUNI SONO RESTII A SOBBARCARSI

Devono cambiare [illegible] le ex strade dell'Anas



Un tratto della statale 460 che unisce Torino a Ceresole Reale e che è passata di competenza [illegible] Provincia dopo la dismissione da parte dell'Anas

Giampiero Maggio

Sarà anche [illegible] effetto collaterale ma il passaggio di competenza delle ex strade Anas a Regione e Provincia sta creando [illegible] vero e proprio caso. A mettere in crisi i funzionari dei due enti, ma anche quelli dei Comuni interessati [illegible] che non vogliono accollarsi la spesa [illegible] la nuova toponomastica sui cartelli stradali che dovrà essere varata da qui a pochi mesi.

Tanto per fare un esempio: la statale 460, ora strada provinciale, dovrà [illegible] chiamata ed indicata sui cartelli stradali in un altro modo. Dal provvedimento sono coinvolte 23 arterie (16 sono quelle che riguardano la Provincia le altre la Regione) per un totale di 534 chilometri.

Spiega l'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti: «E' un'operazione [illegible] che coinvolge ben otto province e deve es[illegible] fatta in sinergia tra gli enti interessati. E poi [illegible] spesa che dovrà essere affrontata non è neppure di poco conto». Modificare la segnaletica stradale [illegible] sufficiente immaginare quanti sono i cartelli che andranno sostituiti) costa infatti svariate migliaia di euro. E qui c'è uno dei nodi da sciogliere: chi dovrà accollarsi questa spesa? «Il nuovo codice della strada - precisa Ponzetti - dice [illegible] competenza dei Comuni cambiare la segnaletica all'interno della propria area urbana ma non tutti sembrano disposti a spendere denaro per quest'intervento».

Il vero problema, poi, è che la modifica della segnaletica deve [illegible] fatta assolutamente in contemporanea [illegible] Regione, Provincia e Comuni. Ipotizziamo un esempio con l'ex statale 460 che collega Torino a Ceresole Reale (ed è la più lunga con i suoi 70 chilometri della provincia torinese) che in futuro (a denominazione è [illegible] inventata) potrebbe chiamarsi strada provinciale 360. Che cosa succederà se la toponomastica di quell'arteria venisse modificata solo parzialmente? Che indicazione dovrà essere fornita ad un equipaggio che interviene su un incidente stradale accaduto sulla ex statale?

La Regione [illegible] predisponendo un progetto legato alla nuova toponomastica per [illegible] a disposizione una sorta di catasto delle strade. «Un lavoro lungo e certosino - ammettono da palazzo Lascaris, sede della giunta regionale - e che [illegible] studiato nei minimi dettagli». L'incarico è già stato affidato e riguarderà tantissime arterie, per [illegible] totale [illegible] migliaia di chilometri in tu[illegible] il Piemonte. Prendendo come esempio la provincia di Torino, resteranno statali soltanto 5 strade: quella del Monginevro (la numero 24) nel tratto che collega Susa al confine di Stato, quella del Moncenisio (25) che unisce Torino alla Francia, la 26 della Valle d'Aosta che inizia a Chivasso e termina nel tunnel [illegible] Monte Bianco, i 15 chiloemtri della 335 tra Oulx e Bardonecchia e il raccordo autostradale Torino-Caselle. Tutte le altre dovranno cambiare denominazione, parte saranno definite regionali, le altre provinciali. E saranno moltissimi i [illegible] grandi e piccoli [illegible] dovranno fare i conti [illegible] la nuova toponomastica. Oltre che [illegible] bilanci sempre più esigui: «In sostanza - dicono molti sindaci - non vediamo per quale motivo dovremo essere costretti a sobbarcarci una spesa per un'iniziativa, quella del passaggio di competenze, che noi abbiamo solo subito».

[illegible] FUTURO DELLE VECCHIE STATALI

Strada	Denominazione	Tratto	Km
DI INTERESSE NAZIONALE			
S.S. 24	del Monginevro	Susa - Oulx - Monginevro Confine di Stato	41,230
S.S. 25	del Moncenisio	Torino - Avigliana - Susa Moncenisio - Confine di Stato	55,260
S.S. 26	della Valle d'Aosta	Chivasso - Ivrea - Confine regionale	42,073
S.S. 335	di Bardonecchia e dir.	Oulx - Bardonecchia	14,800
R.A.	racc. autostr. Torino-Caselle	Torino - Caselle	10,565
DI INTERESSE REGIONALE			
S.S. 10	Padana Inferiore	Torino - Chieri Confine Provincia	23,300
S.S. 11	Padana Superiore	Torino - Settimo - Chivasso Confine Provincia	37,600
S.S. 20	del Colle di Tenda e di Valle Roja	Inn. con S.S. 29 presso Moncalieri Confine Provincia	19,700
S.S. 23	del Colle di Sestriere	Torino - Pinerolo Colle di Sestriere	92,011
S.S. 29	del Colle di Cadibona	Santena - Poirino Confine Provincia	39,150
S.S. 29 racc.	del Colle di Cadibona	Innesto con S.S. 29 a Poirino Confine Provincia	3,000
S.S. 589	dei Laghi di Avigliana	Pinerolo - Confine Provincia	15,000
DI INTERESSE PROVINCIALE			
S.S. 23	del Colle di Sestriere	Colle di Sestriere Innesto con S.S. 24 a Cesana T.se	11,500
S.S. 24	del Monginevro	Torino - Avigliana Borgone - San Giorio - Susa	55,200
S.S. 29	del Colle di Cadibona	Torino - Moncalieri - Santena	9,000
S.S. 31 bis	del Monferrato	Innesto con S.S. 11 presso Chivasso Confine Provincia	6,339
S.S. 228	del Lago di Viverone	Ivrea - Bollengo - Confine Provincia	15,000
S.S. 338	di Mongrando	Confine Provincia - Bollengo	6,200
S.S. 393	di Villastellone	Innesto con S.S. 29 a Moncalieri Villastellone - Innesto con S.S. 20 a Borgo Salsasio	17,870
S.S. 419	della Serra	Confine Provincia - La Serra Settimo Vittone - Innesto con S.S. 26	5,000
S.S. 458	di Castelborgone	Innesto con S.S. 590 - Confine Provincia	9,000
S.S. 460	di Ceresole	Svincolo Racc. Autostr. "TO - Caselle" Rivarolo - Cuorgnè - Pont Canavese Noasca - Ceresole	70,100
S.S. 565	di Castellamonte	Innesto con S.S. 26 ad Ivrea - Parella Castellamonte - Rivarolo Canavese	24,095
S.S. 589	dei Laghi di Avigliana	Innesto con S.S. 25 ad Avigliana - Trana Piossasco - Pinerolo	32,400
S.S. 590	della Val Cerrina	Innesto con S.S. 10 località Sassi a Torino Gassino - Confine Provincia	14,000
S.S. 595	di Mazzè	Innesto con S.S. 26 a Caluso - Mazzè Confine Provincia	13,305
S.S. 661	delle [illegible]	Innesto con S.S. 20 a Carmagnola Confine Provincia	[illegible]
S.S. 663	di Saluzzo	Innesto con S.S. 20 a Carignano Lombriasco - Confine Provincia	10,000

IN B[illegible]VE

■ **CALUSO,** [illegible] L'associazione L'Orizzonte, in collaborazione con i Ser.T. dell'Asl 9 e con la Fondazione Ruffini, organizza un [illegible] sensibilizzazione sui problemi legati all'uso di sostanze legali e illegali, sulla diffusione del gioco d'azzardo e sulle situazioni di rischio in genere. Il corso (12 appuntamenti con cadenza settimanale) è gratuito ed aperto a tutti. Inizia domani, giovedì 14, ma le adesioni si raccolgono sino a Pasqua. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125.627.482 oppure allo 0125.627.184.

■ **IVREA, DIRETTIVO** [illegible] Il direttivo territoriale della Fim Cisl [illegible] Canavese ribadisce la propria contrarietà a discutere della revisione dell'articolo 18 e della decontribuzione per i neoassunti. Critiche, comunque, vengono rivolte alla Cgil, per la decisione unilaterale di proclamare manifestazioni e sciopero generale: «Tali decisioni - di[illegible]no alla Fim canavesana - rispondono più a logiche di schieramento politico che non ad autonome logiche sindacali».

■ **CUORGNE'. ASSOCIAZIONE.** Verrà ufficialmente presentata l'associazione culturale «Il Canavese delle Libertà», martedì prossimo a Cuorgnè. Il sodalizio sarà guidato da Giuseppe Portigliotti.

■ **RIVAROLO, POLEMICA.** E' polemica a Rivarolo dopo l'acquisto per i vigili urbani di un fuoristrada. La solleva il consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot, che [illegible] notare: «Si [illegible] di un mezzo non adeguato per il territorio che il servizio integrato di polizia municipale deve pattugliare. E' una spesa inutile e poi avrebbero potuto scegliere un prodotto nazionale o almeno europeo piuttosto che un mezzo coreano».

A PROTESTARE SONO FAMIGLIE E IMPRENDITORI DELLA ZONA COMPRESA FRA CORSO VERCELLI E VIA BUROLO

Il business delle antenne divide Ivrea

Traliccio Umts sorgerà nell'area del magazzino comunale

Mauro Revello

IVREA

Le polemiche sulle antenne, finora, avevano avuto come oggetto soltanto Omnitel e Tim. Adesso la protesta di un nutrito gruppo [illegible] cittadini investono anche l'UMTS, la terza generazione delle comunicazioni mobili. [illegible] a Ivrea, dove circa 150 tra famiglie e imprenditori della zona fra corso Vercelli e via Burolo (alla periferia della città) hanno sottoscritto una lettera di protesta per l'installa[illegible] di un'antenna alta circa 30 metri nell'area del magazzino comunale.

L'impianto, [illegible] primo in Canavese, è della H3G di Genova, società leader nel settore delle telecomunicazioni, internet e «new media». Poco più [illegible] un mese fa ave[illegible] ottenuto [illegible] concessione dal Comune, la settimana scorsa ha avviato i lavori [illegible] la posa della centralina e dell'antenna. Adesso deve fare i conti [illegible] la [illegible] degli abitanti, che non nascondono l'allarme e la preoccupazione.

«La salute della popolazione è il bene più prezioso - dicono i promotori della petizione -. In questa zona ci sono case, aziende, a poche centinaia di metri di distanza c'è il carcere e perfino una scuola elementare, quella [illegible] Fiorana». Secondo i cittadini, la giunta ha agito con leggerezza. Nicolino Berton Giachetti ha l'azienda e l'abitazione a pochissimi metri [illegible] sito predisposto per la nuova antenna. «Adesso parlano di una potenza di 5 watt - commenta -, ma chi mi assicura che un domani non venga aumentata?».

Dalla sede dell'H3G arrivano segnali rassicuranti. «Ci [illegible] numerosi e autorevoli studi scientifici - dice la portavoce della società, Chantal Hamende - che assicurano che l'elettromagnetismo nella telefonia mobile non provoca rischi per la salute dell'uomo». Non solo: le leggi italiane in materia sarebero fra le più restrittive. «Viene dato un limite di 6 volt/metro. Poca cosa; [illegible] pensiamo che un rasoio elettrico [illegible] a [illegible] volt/metro, un frullatore a 60, una radio a 100». Ed è rassicurante anche l'assessore Alberto Redolfi. «Un impianto inferiore ai 5 watt come quello [illegible] corso Vercelli - spiega -, così come gli altri 5 previsti dall'accordo [illegible] H3G, non richiede neppure il parere dell'Arpa per l'attivazione. Sarà comunque nostra cura provvedere ai controlli di verifica». E aggiunge: «Capisco le lamentele di chi si trova un'antenna a pochi passi da casa. Ma tutto [illegible] stato fatto con la massima trasparenza e correttezza». I cittadini, però, così [illegible] succedendo a Vestignè e in altri Comuni, annunciano battaglia: «Siamo pronti a forme di protesta anche clamorose».

[illegible] ARPA E PROVINCIA

Monitorata [illegible] Torino-Aosta

■ IVREA. E' arrivata al termine la prima fase del monitoraggio [illegible] tratto piemontese dell'autostrada A5 Torino-Ivrea-Aosta, realizzato dall'Arpa e dalla Provincia di Torino [illegible] spinta [illegible] alcune amministrazioni comunali della zona, approfittando [illegible] mesi di chiusura del traforo [illegible] Monte Bianco. La sperimentazione sarà poi ripetuta nei prossimi mesi, sempre fra Torino e Quincinetto. I dati sull'inquinamento acustico e ambientale saranno quindi confrontati, per evidenziare le criticità e analizzare eventuali interventi di bonifica. «La situazione accertata senza il traffico del traforo - dicono in Provincia - [illegible] comunque accettabile, sia per quanto riguarda il rumore che [illegible] qualità dell'aria». I dati raccolti ed elaborati saranno presentati domani, giovedì 14, alle 17 nella sede del Circondario in via Jervis.

VERRA' SVOLTO NEL POLIAMBULATORIO VICINO AL MUNICIPIO E SARA' GRATUITO

Servizio di pediatria [illegible] Pont

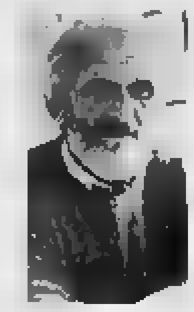
Per la Comunità montana Valli Orco e Soana

PONT CANAVESE

L'obiettivo è quello di riportare in valle i servizi per evitare il conti[illegible] spopolamento della montagna. In che modo? Il primo passo sarà quello di garantire un reparto medico di Pediatria a tutti i Comuni che fanno parte della vallate Orco e Soana.

Sono quasi duecento le famiglie oggi costrette a recarsi negli ospedali di Ivrea e Cuorgnè per questo tipo di servizio. Non solo: «Per i bambini maggiori di sei anni - spiega Gilberto Craveri, [illegible] alla Sanità per la Comunità Montana Valli Orco e Soana, l'ente che ha ideato il progetto - è previsto anche il pagamento di un ticket di 16 euro circa. Una spesa gravosa che sarà evitata, grazie al nostro progetto, a tutte le famiglie che vivono nelle due valli».

Il servizio di Pediatria garantito dalla Comunità Montana in collaborazione [illegible] l'Asl 9 sarà infatti gratuito e verrà istituito nel poliambulatorio di Pont Canavese. Tre medici che oggi prestano servizio nel [illegible] di pediatria dell'ospedale di Cuorgnè si sono già [illegible] disponibili a portare fino in fondo il progetto: «Da parte loro c'è stato subito grande entusiasmo nell'accettare la nostra proposta - ammette Craveri - e per questo intendo ringraziarli. Una buona collaborazione la stiamo ricevendo anche dall'azienda sanitaria».



Gilberto Craveri, assessore alla Sanità della Comunità montana Valli Orco e Soana, in prima linea nelle iniziative per la montagna

Quanto costerà il servizio alla Comunità Montana? «Al momento - continua l'assessore alla Sanità - abbiamo stanziato circa 15 mila euro, ma non sappiamo ancora, nei dettagli, quanto dovremo spendere». Molto, infatti, dipenderà dall'Asl 9 che dovrà mettere a disposizione i locali.

Il fatto [illegible] sul territorio dell'ente montano [illegible] poliambulatorio [illegible] pediatri che faranno i turni durante i giorni della settima[illegible] sgraverà le famiglie, oltre che dai costi, anche dalle lunghe [illegible] nei reparti dell'ospedale. I tempi: attualmente si stanno definendo i dettagli di [illegible] servizio progettato lo scorso e che dovrebbe essere [illegible] entro un paio di settimane. Il presidente della Comunità Marino Ceretto Castigliano è entusiasta di questo progetto. E spiega: «Questo è solo uno dei progetti ai quali [illegible] lavorando per garantire nuovi servizi alla nostra popolazione. Sempre più spesso, infatti, la gente fugge dalle nostre valli ed uno dei motivi è proprio l'assenza di punti diu riferimento, in campo medico e sociale».

Allo studio ci sono altre iniziative. Una di queste riguarda le attività commerciali. «Che noi [illegible] riportare nelle nostre montagne - spiega Craveri - sfruttando la possibilità che le [illegible] norme regionali ci offrono in termini di facilitazioni economiche a chi intende aprire attività in questo settore in territori difficili come la montagna». (gp. mag.)

[illegible]. La sezione canavesana del Soroptimist Club, in occasione della festa della donna, organizza una serata di beneficenza per raccogliere fondi per l'associazione "Donne co[illegible] la discriminazione", consultorio giuridico di Ivrea. L'appuntamento è alle 21.15, al centro culturale "Ezio Alberton" di Cascinette: il gruppo Lo Zodiaco di Caluso mette in scena lo spettacolo "Virginia delle ombre", di Francesca Siragusa.

ARCHEOLOGIA. Il gruppo Archeologico Canavesano propone un corso dal titolo "Dall'aula al cantiere", rivolto a quanti (studenti, insegnanti o appassionati) desiderino acquisire le conoscenze di base per svolgere l'attività di ricerca sul campo e tutela del patrimonio. L'[illegible] viene presentata alle 21 in municipio a Pavone. Per informazioni telefonare al 333.2142380 o allo 0125.611058.

[illegible] Continua il corso [illegible] aggiornamento promosso dalla sezione eporediese dell'Associazione Subalpina Mathesis, sul tema "Questioni di matematica dalle elementari all'università". Alle 15.30, nell'aula magna dell'istituto di istruzione superiore "Giovanni Cena", si parla di "Matematica arabo-islamica: un ponte tra oriente ed occidente" [illegible] la professoressa Silvia Roero.

DANZE. Alle 19.30, al padiglione delle feste di Sparone, cena contadina seguita dalla serata danzante con l'orchestra spettacolo di Franco Bastelli.

FERRARI CLUB. Visita allo stabilimento Maserati di Modena e alla Galleria Ferrari di Maranello, sabato 16 marzo, per i soci del Ferrari Club di Ivrea. Partenza alle 6 dal piazzale del Sirio. In mattinata, dopo la sosta alla Maserati, pranzo in agriturismo e, nel pomeriggio, visita alla Galleria Ferrari. Sulla via del ritorno si fa tappa alla fattoria di Umberto Panini, per ammirare la sua collezione di Maserati e per gustare i formaggi prodotti secondo l'agricoltura biologica. La quota di partecipazione è di 47 euro, da versare entro domani, giovedì, alla sede sociale di via Cascinette 22 (0125.252642).

[illegible]OSESSUALITA'. Non solo cinema, nell'ambito della rassegna di cultura omosessuale "Ivrea la gaya". Alle 21.15, in sala Santa Marta, dibattito sul tema "Esiste una letteratura omosessuale?", [illegible] la partecipazione degli scrittori Matteo B. Bianchi, Andrea Demarchi e Alessandro Golinelli e il coordinamento di Gigi Malaroda.

[illegible] 2), in biblioteca a Montanaro, per il ciclo degli "Incontri del mercoledì" [illegible] Gruppo Iniziative Culturali è prevista una conferenza sul tema "Un cristallo sottile: bellezza e fragilità nella vita e nelle opere [illegible] scrittrice Virginia Woolf", con relatrice la professoressa Antonella Calzavara, [illegible] al liceo "Newton" di Chivasso.

LA SCUOLA. Alle 21, nella sala comunale di Banchette, la Federazione Ds del Canavese e la Sinistra Giovanile organizzano un incontro dal titolo "La scuola: crescita per tutti o profitto per pochi?". Intervengono l'onorevole Giovanna Grignaffini, capogruppo Ds alla commissione Cultura della Camera, il professor Ignazio Sario, della Cgil Scuola Piemonte, Alberto Probo, responsabile scuola della Sinistra Giovanile Piemonte e l'onorevole dei Ds Giorgio Panattoni.

GSRO. Questi sono i prossimi viaggi e gite organizzati dal Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea: giovedì 14 marzo visita alla "Torino magica"; sabato 16 a Genova "dopo il G8"; dal 22 marzo al 5 aprile Pasqua a Brucoli, in Sicilia. Per informazioni e adesioni rivolgersi agli sportelli del Gruppo, in via Montenavale 1.

A LEZIONE. L'Unitre del Basso Canavese, alle 21 alla sede di San Giorgio, propone una conferenza dal titolo "E' bello morire in pace con Dio e con se stessi. Amedeo, duca di Savoia" (M. Bocchio). Alle 14.30 al Centro aperto di via San Francesco a Caluso, laboratorio di pittura a olio con Domenico Pozzetti.

A CURA DI Mauro Saroglia

DOPO LA VITTORIA NELLA TARGA D'ORO DI ALASSIO

I boccisti del Brb Olivetti verso la Coppa Europa

IVREA

Un'affermazione dietro l'altra per i boccisti del [illegible] Olivetti. Dopo la finale del campionato italiano per [illegible] titolo di società, sfuggito per poco, gli eporediesi hanno vinto con la quadretta formata da Flavio Avetta, Fabrizio Deregibus, Emilio Trivellin e Aldino Bellazzini, presidente del club, la [illegible] Targa d'Oro Città di Alassio, classica del calendario nazionale. Si tratta di sportivi legati, a parte il vasusino Trivellin, alla realtà del Canavese: Avetta è chef a Ivrea, Deregibus lavora a Strambino in un'officina meccanica di famiglia e il dottor Bellazzini è direttore generale della Selenia di Villastellone. In finale il Brb Olivetti ha battuto (13-10) il Gaglianico, neo promosso in serie A, [illegible] termine di una maratona di 9 partite in due giorni. Per Avetta è la quarta finale in 4 anni, di cui 3 vinte.

I boccisti eporediesi si sono prese anche [illegible] rivincite [illegible] altreante formazioni del Ferrero Caudera Ciriacese, eliminando alla [illegible] partita con Busi-Genova-Gessino-Pirolo la squadra [illegible] Suini-Rapetto-Baudino-Ferrero e negli ottavi di finale battendo anche l'altra quadretta di Cirié che contava su Ballabene-Bruzzone-Sturla-Caudera. Un incontro finito con l'espulsione di Bruzzone reo di aver strattonato Deregibus e l'uscita per protesta di Sturla, al quale era stata bruciata [illegible] boccia per ritardo nella giocata.

Ora bisogna pensare all'esordio in Coppa Europa: sab[illegible] 16 marzo il [illegible] Olivetti incontrerà sui campi di via Roma, a Banchette, gli sloveni del Skofja Loka, squadra che conta su forti giocatori, tra cui il campione del mondo [illegible] tiro tecnico Sofronievski, ed altri elementi come Jasmin e Hasan Causevic e Vehar.

Un po' diversa la formula europea: 11 prove, prima terne e coppie, poi staffetta, 2 tiri di precisione, 2 tiri progressivi, 8 individuali tradizionali e 2 di combinato. L'incontro di ritorno si effettuerà il 13 aprile in Slovenia. [g. cap.]

BOTTINO DI 15 MILA EURO

Banca di Albiano rapinata da due [illegible]

ALBIANO. Banditi in azione, nella tarda mattinata di ieri, all'agenzia di Albiano della CRT. Poco prima delle 13,30, quando mancavano pochi minuti alla chiusura, due rapinatori sono entrati nei locali al [illegible]ro [illegible] del centralissimo corso Vittorio Emanuele 49. Entrambi indossavano parrucche e maschere di carnevale in lattice ed erano armati, [illegible] di pistola e l'altro di coltello.

Dopo aver fatto scendere i dipendenti e un cliente in un sottoscala, i malviventi hanno svuotato le casse degli sportelli. Non hanno toccato, invece, la cassaforte centrale, con [illegible]nismo di apertura «a tempo». Per [illegible] si sono poi fatti aprire la porta [illegible] direttrice, rimasta anche leggermente ferita ad una mano. Quindi si sono allontanati a piedi, probabilmente per raggiungere un complice. Il bottino sfiora i 15 mila euro.

DOPO IL NO DELLA CURIA

[illegible] farà [illegible] Politeama la rassegna [illegible] gaya»

IVREA. E' stata definitivamen[illegible] trasferita al cinema Politeama la rassegna di incontri sulla cultura omosessuale «Ivrea la gaya», organizzata dalla cooperativa Rosse Torri. La decisione [illegible] arrivata dopo la diffida da parte della diocesi ad utilizzare i locali dell'ABCinema, presso l'oratorio San Giuseppe. «Al Politeama - spiegano gli organizzatori - verranno [illegible] proiettati due film, mentre una [illegible] (quella [illegible] 27 marzo) [illegible] spostata in sala [illegible] Marta».

Non [illegible] placano, invece, le polemiche per l'atteggiamento dimostrato dalla curia (ieri sono ancora intervenuti sull'argomento il deputato Giorgio Panattoni e l'assessore Salvatore Raoi. «Non abbiamo voluto creare ulteriori contrasti - dicono [illegible] cooperativa Rosse Torri -. Per questo abbiamo spostato la rassegna al Politeama, nonostante i costi aggiuntivi».

CALCIO PROMOZIONE, BATTUTO PER 3 A 1 L'ISSOGNE



Gianluca Mecugni, libero e capitano della formazione dello Charvensod

Allo Charvensod il derby notturno

CHARVENSOD

Si è tinto di gialloblù [illegible] derby di Promozione disputato ieri [illegible]. Lo Charvensod Sant'Orso ha sconfitto l'Issogne con il punteggio [illegible] 3-1 al termine di una partita ricca di agonismo, [illegible] avara di contenuti tecnici.

Il successo [illegible] ieri sera ha permesso alla squadra allenata da Fermanelli di consolidare [illegible] terzo posto in classifica e [illegible] portarsi a [illegible] punti dalla capolista Aosta/Sarre e a 2 sole lunghezze dal Lucento, secondo in graduatoria.

E' andato in vantaggio l'Is[illegible] nel primo tempo con un colpo di testa di Vicario [illegible] 9'. I granata si sono però poi trovati in inferiorità numerica a causa dell'espulsione [illegible] Vicario al 45'.

[illegible] ripresa [illegible] arrivati i [illegible] gol dello Charvensod Sant'Orso. Al 58' Zaffilippo ha sfruttato un'uscita errata di Cat Berro per pareggiare. Al 64' Hugonin in contropiede [illegible] [illegible]glato il 2-1 e all'80' Gullone ha chiuso i conti.

Nel finale, l'Issogne ha cercato [illegible] recuperare lo svantaggio, ma in [illegible] sola occasione ha messo in difficoltà la difesa dello Charvensod Sant'Orso.

Domenica altro derby per l'Issogne in [illegible] [illegible] l'Aosta/Sarre, mentre i gialloblù renderanno visita alla formazione [illegible] Victor Favria. [s. b.]

SHORT TRACK, SUCCESSI DELLE FRECCE ROSSONERE MARA ZINI [illegible] CATIA BORRELLO [illegible] DELL'ALPINO ROBERTO SERRA

Tre titoli tricolori per la Valle

Le due campionesse convocate ai Mondiali

Giorgio [illegible]avello

Tre campioni italiani, due [illegible] campioni e due atleti convocati ai Mondiali in programma nel Nord America tra poche settimane. Nel giro di quattro giorni lo short track valdostano ha ottenuto importanti risultati. Nella prima edizione dei Trials disputati a Bormio e organizzati dalla Federazione sport del ghiaccio per selezionare la squadra azzurra che parteciperà ai prossimi campionati iridati, i tecnici della Nazionale hanno scelto anche due giovani rappresentanti della Valle d'Aosta. Ai Mondiali a squadre in programma a Milwaukee (Stati Uniti) il 29 e 30 marzo e ai [illegible] individuali in programma a Montreal (Canada) dal [illegible] all'8 aprile andranno anche le Frecce Rossonere Mara Zini e la giovane Catia Borrello. La classifica finale femminile dei Trials vede al secondo posto Mara Zini, al quinto Catia Borrello e al settimo Elisa Biondi; in campo [illegible]schile l'alpino Roberto Serra si è piazzato settimo.

Ai campionati italiani che si sono svolti al Palagorà [illegible] Milano i rappresentanti della regione si [illegible] distinti ancora una volta. Tra le seniores, Mara Zini, lombarda di nascita ma ormai «adottata» dalla Valle d'Aosta, ha fatto l'en plein: ha vinto [illegible] medaglia d'oro su tutte le distanze (500, 1000, [illegible] e 3000 metri) e di conseguenza [illegible] è aggiudicata il titolo tricolore assoluto.

Si [illegible] laureata campionessa italiana anche Catia Borrello nella categoria junior C; l'atleta ha vinto l'oro nelle gare dei 500 e dei 1000 metri, [illegible] si è aggiudicata il bronzo sulla distanza dei [illegible] metri.

Titolo tricolore anche per Roberto Serra. Il rappresentante del Centro sportivo Esercito, arruolatosi dopo essere cresciuto agonisticamente nelle Frecce Rossonere, ha vinto le gare dei 500, 1000 e 150 metri nella categoria junior A.

A un passo dal titolo sono andate Elisa Biondi e Brigitte Marcoz. La Biondi si è piazzata seconda nella classifica generale delle junior B grazie alle medaglie d'argento conquistate sui 500, 1000 e 1500 metri. La Marcoz [illegible] diventata [illegible] campionessa d'Italia tra le junior D grazie [illegible] secondi posti sulle distanze dei [illegible] e dei 1000 metri.









Da sinistra, Mara Zini e, [illegible] podio dei campionati italiani disputati a Milano, Catia Borrello, Elisa Biondi e Brigitte Marcoz. Le quattro atlete fanno parte delle Frecce Rossonere. La Zini e la Borrello sono state convocate ai campionati [illegible] individuali e a squadre in America

SPORT INVERNALI

NEL BIATHLON [illegible] VUILLERMOZ E' STATO IL MIGLIORE DEGLI AZZURRI I NELLA DIECI CHILOMETRI SPRINT DISPUTATA IN SVEZIA

Sonia Viérin sfiora il podio in Coppa Europa

Quinta nel gigante di Le Grand Bornand dopo il terzo posto nella prima manche

AOSTA

E' stato un fine settimana intenso per i valdostani impegnati nelle gare di Coppa del Mondo e Coppa Europa. Nel biathlon, dopo la paren[illegible] delle Olimpiadi, René Vuillermoz (Cse) pur [illegible] centrando un posto di primo piano, è [illegible] il migliore degli azzurri a Ostersund (Svezia), chiudendo con il 43° posto la 10 Km sprint vinta dal tedesco Fischer. Il valdostano ha [illegible]so tre penalità (2+1) e ha finito a 2'22" dal vincitore. Nella [illegible] [illegible] 12,5 Km [illegible] inseguimento la prestazione al poligono lo ha penalizzato (8 errori) costringendolo a retrocedere in classifica, finendo al 49° posto a oltre [illegible] dal [illegible] Rostovtsev, unico atleta a essere stato perfetto nelle quattro serie di tiri. [illegible] migliore degli azzurri è stato Wilfred Pallhuber giunto 46°. L'alpino di Sarre sarà nuovamente impegnato da domani a Lathi, in Finlandia, per poi concludere la stagione di Coppa [illegible] Mondo in Norvegia, ad Holmenkollen, prima del gran finale con i campionati assoluti.

Per lo sci nordico, prosegue l'esperienza [illegible] Valerio Thédodule in Coppa del Mondo. A Falun (Sve) l'alpino di Verrayes ha concluso al 44° posto la prova di duathlon [illegible] Km a tecnica classica + [illegible] [illegible] a tecnica libera) al termine di una buona prova a [illegible]sso pattinato. Dopo [illegible] prima parte di gara Théodule era 65°, ma ha operato un vero e proprio recupero a tecnica libera, cogliendo il 28° tempo parziale e il 44° p[illegible] finale, con [illegible] ritardo di 2'26" dal norvegese Thomas Alsgaard.

L'altro valdostano impegnato in gara è [illegible] Cristian Saracco, che ha concluso al 59° posto (66° nella classica e 54° nella libera) a 3'35" dal vincitore.

Nello sci alpino, infine, dopo la delusione olimpica, Sonia Viérin si è presa qualche soddisfa[illegible] in Coppa Europa, nella specialità a lei più congeniale, il gigante. A Le Grand Bornand (Francia) la valdostana è finita 5ª a [illegible] centesimi dall'austriaca Hosp, dopo aver chiuso la prima manche con il 3° tempo. Questo risultato arriva dopo una vittoria e un [illegible]° posto conquistati a Corno alle Scale in due giganti Fis. Nella [illegible] gara Annalisa Ceresa si è piazzata 41ª. La gressonara ha ottenuto quest'anno i migliori risultati in slalom, come confermano il 4° p[illegible] di Bad Hofgastein (Aut) e il 9° di Langgries in Coppa Europa. In questa specialità [illegible] valdostana è 19ª nella classifica generale. [r. s.]



René Vuillermoz sarà in gara domani a Lathi in una prova di Coppa del Mondo

SCI ALPINO

Gara per aspiranti [illegible] juniores

■ Alice Sabolo, Camilla Delfino, Didier [illegible] e [illegible] [illegible] Neil hanno vinto la gara regionale aspiranti e juniores di slalom gigante organizzata dallo [illegible] [illegible] Val d'Ayas e disputata sulla pista «Mont Rosa». Vi hanno partecipato oltre 140 concorrenti. In campo femminile (48 al via) il miglior tempo è [illegible] realizzato dalla juniores Sabolo (Sc Courmayeur) che si è imposta in 2'05"00, precedendo Stefania Ballot (Mont Glacier) [illegible] 13 centesimi ed Elisabetta Carbone (Biella) di 98. Tra le aspiranti ha vinto [illegible] Delfino (Crammont), 5° [illegible]po assoluto femminile, che con 2'07"78 si [illegible] lasciata alle spalle Federica Maquignaz (Cervino/Valtournenche), a 54 centesimi, e Francesca Deambrogio (Gressoney) a 1"25. In campo maschile, negli juniores, Didier Bionaz (Aosta) ha dominato la gara, unico a scendere sotto i 2 [illegible] (1'59"38). [illegible] 2° posto Samuele Jacquemod (La Thuile) a 1"07 e al 3° Stefano [illegible] (Mont Glacier). Negli aspiranti Mc Neil (Cervino/Valtournenche) ha prevalso con il 5° tempo assoluto e ha preceduto Peter Angster (Gressoney) di 1"56 e Ivan Cavallino (La Thuile) di 1"95. [r. s.]

REFERENDUM

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MERCOLEDI' 13 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Ecco [illegible] nuovo tagliando per votare i Golden Boys del calcio giovanile valdostano e il campione del 2001. Il referendum andrà avanti fino al [illegible] della stagione agonistica. [illegible] possono indicare (scritti in stampatello) i nomi dei giocatori appartenenti alle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Il campione del 2001 può essere un atleta valdostano di qualsiasi sport. I tagliandi [illegible] essere consegnati a mano o spediti per posta alla redazione di Aosta de *La Stampa* in piazza Chanoux 28. Non verranno [illegible] fotocopie dei tagliandi.

MANIFESTAZIONI

DECISI GLI STANZIAMENTI PER ORGANIZZARE TORNEI DI LIVELLO INTERNAZIONALE

[illegible] Regione 160 mila euro allo sport

La maggiore beneficiaria sarà la Federazione del tennis tavolo

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Claudio Lavoyer, ha approvato una spesa [illegible] oltre 160 mila euro per organizzare una serie di manifestazioni sportive [illegible] livello internazionale nei prossimi mesi.

L'intervento più dispendioso, superiore ai 120 mila [illegible], è destinato alla Federazione italiana tennis tavolo e rientra nell'ambito [illegible] un accordo sottoscritto lo scorso anno tra la Regione e i vertici della Federazione per fare della Valle d'Aosta, in particolare di Courmayeur, un punto di riferimento per il tennis tavolo mondiale. Il primo atto di questo accordo è stato lo svolgimento, a novembre, [illegible] Coppa del Mondo maschile [illegible] d[illegible] [illegible] Vladimir Samsonov sul cinese [illegible] uno al mondo Wang Liqin e, contestualmente, dei campionati italiani assoluti maschili e femminili. I 120 mila euro stanziati dalla giunta serviranno alla Federazione Tennis Tavolo per organizzare i diciannovesimi Internazionali d'Italia Pro-Tour e l'Open Internazionale Veterani in [illegible] a Courmayeur il 2 e 3 maggio, che porteranno in Valle i migliori pongisti del mondo.

Un intervento di minore entità (6400 euro) servirà per permettere la partecipazione dell'assessorato regionale del Turismo al [illegible]ngresso internazionale della Ittf-International table tennis Federation in programma a Zagabria dal 29 marzo al 6 aprile e utilizzare l'occasione per presentare i campionati europei di tennis tavolo che Courmayeur ospiterà nella primavera del [illegible].

L'ultima tranche degli oltre 160 mila euro, pari a 36.160 euro, saranno assegnati al Circolo Ten[illegible] Aosta per l'organizzazione della 4ª Coppa Città [illegible] Aosta, [illegible] internazionale femminile di tennis che si svolgerà sui campi [illegible] circolo [illegible] nell'agosto prossimo. L'edizione 2002 della competizione, dopo [illegible] annate di graduale crescita sia sul piano della qualità delle tenniste impegnate sia su quello del monte premi, segnerà l'ingresso del torn[illegible] nel circuito da 25 mila dollari. [s. c.]



L'assessore regionale Claudio Lavoyer

TRA I PROTAGONISTI [illegible] (8 RETI) [illegible] BATTU'. SABATO TRASFERTA A MERANO

Vallée d'Aoste vince e sogna l'A2

Nella partita d'esordio dei play off sconfitto 26-22 il Klausen

CHARVENSOD

Non ci poteva [illegible] esordio migliore. Nella prima partita dei play off per la promozione in A2, [illegible] Pallamano Vallée d'Aoste ha superato per 26-22 (primo tempo 12-9), il quotato Klausen, vincitore [illegible] girone Trentino Alto Adige, una de[illegible] squadre accreditate per il passaggio di categoria.

La squadra valdostana ha disputato una partita di sostanza [illegible] una buona [illegible]sa, soprattutto nel primo tempo, e [illegible] attacco che ha [illegible] in mostra trame di gioco efficaci, tanto da permettere di superare una formazione che fino ad ora era imbattuta.

E così, lasciate alle spalle [illegible] querelle con la Federazione che ha cambiato la bozza dei calendari degli incontri dando adito a qualche sospetto, il Vallée d'Aoste ha reagito sul campo, con [illegible] prestazione convincente, determinata. Una conferma della qualità di un gruppo che il tecnico Francesco Ciavattone ha assemblato in ogni reparto e che adesso sembra pronto a giocarsi fino in fondo tutte le possibilità [illegible] promozione.

I valdostani si [illegible] presentati in campo ancora [illegible] Corradino, convalescente dall'infortunio, e [illegible] Tomagra, lasciato a riposo dall'allenatore per l'impegno con la rappresentativa under [illegible] nel Trofeo delle Regioni.

Dopo un primo tempo in cui Diene ha trascinato il reparto d'attacco e l'intera squadra, sor[illegible] peraltro da una «saracinesca» come si è dimostrato il portiere Battù, nella ripresa c'è stata la reazione del Klausen che è stata veemente, [illegible] alla fine i padroni di casa hanno ottenuto tre punti preziosi.

[illegible] file [illegible] Pallamano Vallée d'Aoste, oltre alla prova di Battù, sono da segnalare le reti [illegible] a segno da Diene (8), Corniolo (7), Thiébat e Bello (3), Chenoy e Sessio (2) e Foti (1).

Il prossimo impegno è in programma per sabato 16 marzo a Merano dove i blu affronteranno la squadra locale in un incontro che si preannuncia sicuramente impegnativo. [r. s.]



Diene Badarà [illegible] Vallée d'Aoste

SPORT FLASH

■ [illegible] Inizio in sordina per i nuotatori valdostani impegnati da domenica a Imperia nei Campionati italiani. [illegible] staffetta femminile composta da Manuela Jugliar, Elisa Giannini, Virginie Junin e Roberta Artuso ha concluso la gara al ventunes[illegible] posto, mentre nei 100 stile libero Roberta Artuso [illegible] finita quindicesima. Le gare si concluderanno domani e in vasca dovranno scendere ancora Luca Duc, Julien Chenoil, Emanuele Guelfi, Simone Teveri.

■ **BOCCE.** Annibale Castellaro ed Edoardo Testolin si sono aggiudicati il Memorial Amato Borettaz a coppie per le categorie C e D. I portacolori [illegible] Nitri hanno sconfitto [illegible] finale, [illegible] il punteggio di 11-6, Mario Alliod e Giorgio Rollandin (Sabe Val d'Ayas).

■ **PALLAVOLO.** Si disputa oggi a Pont-Saint-Martin (inizio [illegible] 18,45) [illegible] sfida tra il Vima Marmi e l'Orion Csi Châtillon p[illegible] il campionato Under 15 femminile. Sabato e domenica si giocheranno Nus/Fénis-Pgs Vbc e Ccs Cogne-Valdigne.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VOLLEY: LA SQUADRA DELLA GRANDA RIVELAZIONE DELL'ANNO DOPO DUE TRIONFI E LA QUALIFICAZIONE ALLA CHAMPIONS LEAGUE

Noicom Cuneo, la forza è sulla maglia

Tanti marchi per vincere in provincia

Luca Ferrua
CUNEO

Prima il trionfo in Coppa Italia, poi la Coppa Cev vinta [illegible] danni di Milano [illegible] dei russi del Belgorod, Cuneo, attraverso la Noicom Brebanca, ha stupito [illegible] volley nazionale, doveva vivere un anno di transizione, invece è la rivelazione dell'anno, l'unica ad avere già in tasca la qualificazione alla prossima Champions League.

Gli ultimi due trofei sono [illegible] decimo e l'undicesimo incassati nella recente storia della pallavolo cuneese, gli ultimi gioielli di [illegible] bacheca dove ci sono altre due Coppe Italia, un'altra Coppa Cev, due Coppe delle Coppe, due Supercoppe europee, due supercoppe italiane, senza dimenticare le targhe - simboliche e amare - per [illegible] sconfitte in due finali scudetto, sempre per [illegible] di Treviso. I trofei di quest'anno hanno un valore ancora maggiore perché per la prima volta la pallavolo di Cuneo vince senza il marchio Alpitour sulle [illegible]glie. Il distacco dal «leader italiano delle vacanze» che per oltre [illegible] anni era stato il simbolo [illegible] volley nel capoluogo della «Granda» avrebbe [illegible] in crisi chiunque, non i cuneesi che oggi scendono in campo con un mag[illegible] che vale tre miliardi [illegible] sponsorizzazione, [illegible] altri due arrivano [illegible] fornitori ufficiali, dalla cartellonistica del Palasport e dalle tante iniziative collaterali (come il Mondiale di beach volley o le finali [illegible] Coppa) che la società organizza.

La Noicom (leader nella gestione della telefonia a Nord Ovest), la Banca Regionale Europea e la Regione Piemonte sono gli sponsor principali, [illegible] ad arricchire la maglia [illegible] anche la Vidue [illegible] (automazioni per cancelli), la Meryl (Fibre e tessuti d'avanguardia), Blue Panorama (Compagnia aerea), Tnt (Corriere espresso), Fibrac (componenti industriali), Asics (abbigliamento sportivo) e l'ultima arrivata - per la divisa [illegible] libero - la Sif (credito [illegible] consumo). Una squadra di sponsor che crede nel gruppo, i cui vertici [illegible] spesso sulle tribune del Palasport di Cuneo, a tifare con i tremila [illegible] oltre 4000 come alla finale [illegible] Coppa Cev, ndr) tifosi [illegible] squadra. Anche la Regione Piemonte è entusiasta dei risultati ottenuti dal sestetto guidato da [illegible] Giorgi e dell'effetto della sponsorizzazione. [illegible]i sento [illegible] protagonista - dice [illegible] vicepresidente [illegible]ella giunta Ghigo, William Casoni - perché sono stato uno dei primi a crederci e per questo all'inizio [illegible] [illegible] anche criticato. Ora i risultati ottenuti [illegible] questa squadra hanno convinto tutti che bisogna continuare. Abbiamo abbinato al nostro desiderio di sport pulito l'impegno dei campioni e l'entusiasmo [illegible] migliaia di giovani del settore giovanile. Ora arriva questa grande avventura in Champions League, una bella [illegible]sione per tutto il Piemonte per mettersi in mostra grazie a Cuneo e per questo proporrò un aumento dell'investimento in vista di questa straordinaria opportunità».

Aziende, istituzioni e il lavoro di un gruppo di dirigenti che fanno di Cuneo la società meglio organizzata della pallavolo italiana hanno consentito la realizzazione di un sogno: vincere - e tanto - nell'operosa provincia piemontese. Ora [illegible] l'ultimo obiettivo: lo scudetto. E di miracolo in miracolo.

Il presidente: «Qui sfidiamo l'Italia»

[illegible] Presidente [illegible] Barroero, quanto valgono i marchi che ci [illegible] [illegible] maglia [illegible] sua Noicom Brebanca? «Circa 1,5 milioni di euro (3 miliardi, ndr) - risponde il protagonista del miracolo Cuneo -, se fossero di [illegible] non potremmo competere con chi ha alle spalle [illegible] mecenate dello sport come il gruppo Benetton o altre piazze dove puntano tutto sulla serie A, dimenticandosi che lo sport [illegible] avere prima di tutto [illegible] funzione sociale e che quindi [illegible] si può prescidere dal settore giovanile». Tante aziende e nessuna raggiunge [illegible] miliardo [illegible] investimento, [illegible] se arrivasse [illegible] «mecenate» che [illegible] offrisse da solo quei famosi 1,5 milioni di euro o magari due, le gli lascerebbe l'intera maglia? «Non potrei dire di no - conclude Barroero -, ma per il nostro progetto di società è meglio avere alle spalle una squadra di sponsor, un gruppo di imprenditori con cui creare sinergie e crescere ancora». Come hanno saputo fare la [illegible] Regionale Europea - con i centinaia di nuovi correntisti arrivati con l'iniziativa «Conto giovani» - oppure la Noicom che ha visto crescere [illegible] [illegible] esponenziale la sua notorietà sul territorio. [l. f.]



Copra Alessandria, la realtà del grande basket femminile

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

> Il club fondato nel '92 ha «bruciato» le tappe anche grazie allo sponsor proveniente da Piacenza
>
> Ora la squadra [illegible] quarta nel campionato di A1 «L'obiettivo [illegible] di arrivare [illegible] una finale scudetto»

A ottobre [illegible] festeggerà il decennale dalla fondazione, eppure ha già percorso molta strada in un periodo [illegible] breve di attività. Dopo la Juve nel calcio e la Noicom Cuneo nel volley, la Copra Delta Alessandria è la compagine piemontese meglio piazzata in [illegible] campionato nazionale, quello di [illegible] femminile di basket. La società presieduta [illegible] Claudio Del Nevo è quarta a tre giornate dalla fine della [illegible]ular season, dietro i «mostri sacri» Comense, Schio e Parma. Insomma, si sono davvero bruciate le tappe ed è vicinissima la qualificazione per [illegible] prossima Coppa Ronchetti.

Fondato nel 1992, il club si è iscritto alla Promozione [illegible] poi ha inanellato una serie di suc[illegible] in fila: nella stagione [illegible] il salto in A1, [illegible] due anni successivi una salvezza senza patemi e un ottavo posto. Ora, la Copra ha la concreta possibilità di lottare [illegible] pari con tutte le rivali [illegible] playoff scudetto [illegible] [illegible] campionato [illegible] è già tolta la soddisfazione di battere Schio e Parma. «Questi risultati sono frutto di un'attenta [illegible]grammazione - dice patron Del Nevo -. Abbiamo assunto la denominazione Delta perché quella lettera dell'alfabeto greco ha la forma di un triangolo, cioè una figura geometrica perfetta. Per noi è impossibile raggiungere la perfezione, ma stiamo lavorando con serietà e finora il nostro impegno è stato premiato».

Ad Alessandria il basket [illegible] [illegible] diventato il primo sport [illegible] al PalaCima c'è una [illegible] [illegible] 500 spettatori per le gare casalinghe della squadra biancoros[illegible] E' un pubblico competente, che sa applaudire anche le avversarie ma è particolarmente caloroso con le proprie beniami[illegible] D'altra parte, lo spettacolo offerto dalla Copra [illegible] di altissimo livello: le americane Robin[illegible] e Wicks sono state fra le migliori negli ultimi [illegible] [illegible] della Wnba, le italiane hanno [illegible] da comprimarie ma [illegible] sono scoperte protagoniste, il coach Ricchini è fra gli emergenti della serie A1.

Un cocktail ben riuscito, ma c'è un neo. L'imprenditoria locale infatti latita: [illegible] e [illegible] lo sponsor principale del club, cioè la Copra (leader nel settore della ristorazione e delle men[illegible]se), è di Piacenza, mentre il secondo (l'Ulka) ha sede a Retorbido, in provincia [illegible] Pavia. «Il titolare della Copra si è entusia[illegible] ed [illegible] ormai un supertifoso - [illegible]unge Del Nevo -. Non riusciamo invece a capire il motivo dell'insensibilità delle istituzioni, soprattutto della Regione. Abbiamo provato a "bussare" più volte, ma siamo sempre stati respinti mentre altre realtà piemontesi ricevono da Torino importanti contributi».

Nonostante le difficoltà e [illegible] oneri economici notevoli (tre straniere, un organico di professioniste fra cui l'azzurra Rezoagli [illegible] le trasferte in tutta Italia), il progetto Copra va avanti e il sogno della dirigenza è quello di arrivare [illegible] una finale scudetto. Che sia già questa la stagione giusta? «La squadra è equilibrata - afferma il vice presidente Gianluigi Damato -. Ha superato [illegible] il trauma per i gravi infortuni al playmaker Martiradonna e all'ala-pivot Rezoagli (entrambe hanno riportato la rottura del legamento crociato di un ginocchio; ndr) ed è pronta per i playoff. Se vinceremo le prossime tre partite della stagione regolare con Spezia, Venezia e Taranto, saremo quarte nella griglia degli spareggi e potremo ambire alla semifinale con la Pool Comense».



Crystal Robinson una delle due americane della Copra Alessandria e Fefè De Giorgi palleggiatore della Noicom

Asti, [illegible] palasport

Dalla Regione 5 milioni di euro Soldi anche a Novara e Cervere

ASTI

Con 5 milioni di euro (10 miliardi di lire circa) [illegible] Regione contribuirà a finanziare la costruzione del nuovo palasport di Asti il [illegible]i costo complessivo sfiora i [illegible] miliardi di lire. Sorgerà nel quartiere San Lazzaro, interessato da un vasto Piano di recupero urbano (Pru) voluto dall'amministrazione Florio, su di un'area [illegible] 50 mila metri quadrati. «Il palasport di Asti - [illegible] sottolineato l'assessore regionale allo Sport e Turismo Ettore Racchelli - rappresenta il nuovo polo impiantistico-sportivo del Piemonte centrale». Oltre al campo [illegible]rale per basket e pallavolo, l'opera comprenderà spazi per pallamano, skating, ginnastica artistica, tennis, tamburello indoor, tennis tavolo, pugilato, arti marziali, calcetto, lotta, pesistica, scherma, danza sportiva, bowling. Vi saranno anche una piscina, oltre a centro medico, locale sauna, parcheggio, bar e ristorante. Altri finanziamenti regionali hanno riguardato Pinerolo, Torino, Novara (1 miliardo e 370 milioni di lire per il palazzetto) e Cervere (600 milioni per il centro sportivo polifunzionale). [f. c.]

A VERONA CONVEGNO SULLE DENOMINAZIONI PROTETTE

«Griffe» padana per il riso

I produttori chiedono di qualificare le varietà

Gianfranco Quaglia
VERONA

Il riso, come il vino, insegue il traguardo dei marchi (denominazione d'origine protetta e indicazioni geografica protetta): le famose dop e igp. Un'esigenza per puntare sulla qualità e vincere la concorrenza. Non è lontano [illegible] giorno in cui [illegible] potrà [illegible] un «riso padano», senza alcun riferimento geo-politico ma con molto realismo teso a circoscrivere la zona di produzione. E, per sgombrare il campo da equivoci e interpretazioni, i risicoltori auspicano un «Carnaroli padano».

In risicoltura, dire Carnaroli, è l'equivalente di Barolo, Montalcino o Sassicaia in enologia. Insomma, [illegible] varietà di altissimo lignaggio, ricercata dagli chef e dai buongustai.

[illegible] necessità di qualificare il cereale coltivato [illegible] prodotto in Piemonte [illegible] è discusso [illegible] Fiera dell'Agricoltura di Verona, in un dibattito intitolato [illegible] e risotti d'Italia nel mondo: quale futuro?». Era organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Vercelli in collaborazione con l'Unione dei consorzi per la tutela [illegible] la valorizzazione [illegible] risi italiani. Il settore risicolo, dal Piemonte [illegible] Nord-Est (nel Veronese [illegible] produce [illegible] famoso Vialone Nano) ha [illegible] problema comune: la concorrenza e la necessità di immagine fra i consumatori. Piero Vercellone (Unione dei Consorzi di tutela) mette il dito anche su un'altra piaga: quella della mescolanza delle varietà che confonde: [illegible] mercato, [illegible] [illegible] legislazione più [illegible] pe bloccare anomalie. Un esempio? L'Arborio, che tutti conoscono, rappresenta il 9% della superfi[illegible] coltivata, ma raggiunge il 30% da[illegible] produzione commercializzata. Com'è possibile?». Da qui la necessità di arrivare a denomina[illegible] tipiche protette, [illegible] auspica Guido Sodano, direttore Sai Agricola (tenuta Veneria [illegible] Lignana, dove fu girato «Riso amaro»).

Sulla strada della qualità e della tipicità sta lavorando Ugo Cavallera, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte: «Le Do e le Igp in risicoltura possono [illegible] gli elementi trainanti per tutto il settore, così come è avvenuto nel comparto vinicolo. Ma attenzione: sarebbe inguiu[illegible] favorire campanilismi [illegible] [illegible] e regioni. Dialoghiamo invece con Lombar[illegible] [illegible] e Veneto per valorizzare soluzioni [illegible] linea con la [illegible] [illegible] e [illegible] tracciabilità». Sull'urgenza di intensificare controlli e sanzioni, puntare sulla [illegible]ità, [illegible] insistito anche il ministro [illegible] Politiche Agricole, [illegible] Alemanno. Nel dibattito sono intervenuti il sen. Lorenzo Piccioni, vicepresidente della Commissione Agricoltura del Senato, l'europarlamentare Sergio Berlato, Piero Garzone commissario straordinario [illegible] Risi, l'assessore all'Agricoltura del Veneto, Giancarlo Conte.



L'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera

APERTI I BANDI RELATIVI ALLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO [illegible] SVILUPPO RURALE 2000-2006

Così il Piemonte aiuta i giovani agricoltori

Progetti e incentivi riservati a chi si impegna nella difesa dell'ambiente

Gianni Stornello

Per i giovani agricoltori piemontesi che lavoreranno in modo da difendere l'ambiente sono pronti consistenti aiuti dalla Regione. Qualche esempio? Introdurre nei propri appezzamenti la tecnica della «produzione integrata», oppure ottenere ortaggi e frutta biologici, o usare particolari tipi di concime organico naturale [illegible] allevare in montagna animali in pascoli estensivi. Si sono infatti aperti i bandi 2002 relativi [illegible] [illegible] azioni a favore [illegible] [illegible] agroambientale previste [illegible] Piano di Sviluppo Rurale (Psr) 2000-2006.

Ecco le sette sezioni.

[illegible] F1: premi annui per applicare tecniche di produzione integrata a favore di giovani già insediati e che hanno concluso il periodo di impegno [illegible] che subentrino in aziende già aderenti alle misure agroambientali.

[illegible] F2 premi annui per l'appli[illegible] di tecniche di produzione biologica [illegible] favore di giovani già insediati e che hanno concluso il periodo [illegible] impegno o che subentrano.

[illegible] F3: premi quinquennali alle aziende agricole che usano ammendante compostato per mantenere e incrementare la sostanza organi[illegible] del suolo. Questa misura viene applicata nell'ambito [illegible] progetti approvati dalla Regione Piemonte [illegible] promossi anche da enti locali. I premi complessivi non possono [illegible]perare i 500 ettari.

Azione F4: premi quinquennali ad agricoltori nelle zone indicate dal Piano di Sviluppo Rurale che si impegnino a fare coltivazioni a perdere per alimentare la fauna selvatica. L'azione viene applicata in via sperimentale nell'ambito di progetti collettivi predisposti dalle varie province. I premi complessivi per [illegible]sta [illegible] non possono superare i 250 ettari.

Azione F6: nelle zone di montagna premi per allevatori che [illegible]iluppi[illegible] sistemi di pascoli estensivi.

[illegible] F7: premi annui per superfici interessati da elementi ambientali e paesaggistici. Per quest'anno è previsto l'inserimento in progetti collettivi di domande già presentate singolarmente e la presentazione di nuove domande [illegible] in progetti collettivi.

Azione [illegible] premi annui relativi all'allevamento di razze animali in via [illegible] estinzione, secondo le previsioni del Psr. Questo è [illegible] punto cui [illegible] Regione dedica una particolare attenzione, [illegible] che lo scorso anno era stato organizzato un convegno nel Cuneese dedicato agli «interventi per la salvaguardia delle [illegible] [illegible] piemontesi». Tra queste, figuravano tra i bovini, la piemontese, la pezzata rossa d'Oropa, la tortonese; tra gli ovini, le razze [illegible], frabosana, sambucana, delle Langhe, tacola, savoiarda, garessi[illegible], [illegible]ensi; tra i caprini, le razze Roccaverano, Valle Sana, Sempione. Per tutte le azioni, le domande devono essere presentate entro il 28 [illegible] ma probabilmente c'è la possibilità di una proroga.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165
Saison culturelle: ...ro. Alle 21 la compagnia «Gli ipocriti» presenta Elettra di

THEATRE DE LA VILLE: (ore 16-23) tel. 230536 (www.dalaville.it).
Saison culturelle: cinema ... 16 e alle 20.10 *Training day*. Alle 18.10 e alle 22.10 *Le biciclette di Pechino*

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373

MONTE ... CENTRO CONGRESSI:
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 841 206
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 510.080 (www.vogliadicinema.it).

0125
Ivrea la gaya: rassegna. Alle 21,15 dibattito su *Esiste una letteratura omosessuale?*

BOARO: Tel.

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
Orario: 21,00.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
: Il favoloso mondo di Amélie.
19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: A beautiful mind
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
: Kate e Leopold
Orario: 19,45; 22,30.
10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Concerto della Banda Verdi della Città di Biella.
Ore 21.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
: 21,30.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

Inf. Tel. 015-33.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 21,30.

AMELUS.
Orario: 16,30; 21.

015-767.323.
: 16; 21; 23

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
: 18,30; 21.
Lire 10.000.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-256.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744

PRINCIPE. Inf. Or. Tel.

DIGITAL. Inf.
0161-215.018.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.976
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1 - Inf. Tel.
0161-250.279.

SALA DOGLIENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.666

CHIUSO.

Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO

Tel.
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel.
CHIUSO



VIP. T. 0321-625 665.
A beautiful mind
Or. 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. pom. minor. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625
Black Hawk Down (viet. min. 14 anni).
Or.: 19,40; 22,30
fest e prefes: € . Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 -
Kate & Leopold
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55; mar. fer. € 4,65

SACRO CUORE. Tel. e gre. tel. 0321-465484.
In the mood for love (cineforum). Or.: 21.
Fest. e pref. € 6,20/5; fer. Mar. fer.

Info 0321-637 183
Or.: 21,30. Ing.: € , ridotti € 3,10.

SAN CARLO Info. 0322-240 566
Rassegna cinematografica sulla comunicazione
: 21 Ingresso ad invito
Ingr. cine € 3,10.

OGGI RIPOSO
Or.: 21 L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Or.: 20,15; 22,15. Ingr. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La regina Or.: 20; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A beautiful mind. Or. 19,45;
Ing.: rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The shipping news. Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: , rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

Tel. - 51.85.23.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingr. € Tessera abb. € 16.

MULTISALA 0331 - 814.285 per inf. gr. e pren.: 18,30-21,30; 14,30-21,30
Kate & Leopold. con Meg Ryan.
: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
Or.: 20,20; 22,50. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65;
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.

Or.: 20; 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera pom. € 4,65;
Sposami Kate
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 22,50. Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
La rivincita delle bionde
Or.: 20,20; . Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sab. pom. € 4,65.
Vidocq - La maschera senza volto.
Or.: 22,50 Ingr.: € 6,71, rid. € , giov. sera e sab. pom. € 4,65.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Il mistero dell'acqua (cineforum)
Or.: 21,15. Fer. e fes. € 6,00/4,00, lun. fer. €

T. e segr. t. 0321-777.122
Oggi riposo.
Fer. e € 5,50/3,50, lun. fer. €

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA
Info tel. 0324 -
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22. Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338.1630
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
su segreteria telefonica (0323 - 940).
...y girl
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19 40.
La rivincita delle bionde
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Kate & Leopold
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA)
Info. tel. 0323 - 501.964
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare , tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* Or.: ,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Sommeiller tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Afi. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, 07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. , tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
piazza , tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pàz** V.M. : 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, 8121410. **Sposami,** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Spettacolo unico ore 17. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia , tel. 011.817.9373. **La vera ... di Jack lo squartatore.** Ore 20,15;
GIOIELLO C. 31 bis, tel. 011.580.5755. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17, 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 5: **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
LUX via Po 21, tel. 96. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via S. 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
via 18, tel. **Mul... Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, **Come Harry divenne un** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre , tel. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), diciassettenne (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe («Giovanni Falcone») porta schermo Calvi, il del Banco Ambrosiano cadavere a Londra nel 1982.

HARRY DIVENNE ALBERO. drammatica. abitante di villaggio irlandese individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico. ●●

IL D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Orlando è un umile frate si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●● (Empire)

COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un e, deluso dalle indagini polizia, decide di farsi giustizia da solo.

IL FAVOLOSO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, storia di ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard. ●●●

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno debiti (Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.

KATE & LEOPOLD. Commedia. vita della manager in carriera Meg Ryan affaccia un galante personaggio del 70.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosellani di un uomo lavora in fabbrica, stanco della ripetitività della propria nel villaggio dove vive, di cominciare viaggio alla ricerca della felicità. ●●●

I PERFETTI Commedia. Due attori sposati sono crisi: l'uscita al cinema del li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» ragazzi siciliani (Ficarra e Picone) a preparare le fida il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese l'America Latina racconta di un gruppo di oppositori regime prigionieri del deserto.

Drammatico. Il di Renato De descrive l'opera del compianto fumettista Andrea attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

LA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

IL DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

SPOSAMI, KA Commedia. una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal Annie Proux premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola dove è cresciuto. ●●●

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una editrice newyorkese abituato ad tutto vita finché giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.



LA TOURNEE DEDICATA ALL'ULTIMO ALBUM FA TAPPA AL COCCIA, IL 19 AL COLOSSEO DI TORINO E IL 21 MARZO AL CIVICO DI VARALLO SESIA

Ron da Sanremo '70 [illegible] «Cuori di vetro»

Stasera spettacolo a Novara

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Ha davanti un altro viaggio e una città [illegible] cantare. Come fa da oltre trent'anni, [illegible]po il debutto a Sanremo nel '70 al fianco di Nada con il brano «Pa' diglielo a ma'». Arrivarono al settimo posto. Stasera Ron ha davanti una platea affezionata per presentare l'ultimo album «Cuori di vetro». Ron è, innanzitutto, un [illegible] d'animo gentile e generoso. Si racconta volentieri e [illegible] buona dose di ironia: lo ricordiamo in un'intervista ai microfoni di Radio Azzurra, qualche anno fa, quanto rivelò [illegible] gli [illegible] in mente, osservando [illegible] casetta piccola così, le parole di «Attenti al lupo» poi regalata a Dalla. Con qualche esperienza anche nel cinema, Ron vanta un'onorata carriera con brevi fasi d'ombra e tanti successi da [illegible] e interprete. [illegible] ha davanti la platea del Teatro Coccia, Rosalino Cellamare da Dorno, provincia [illegible] Pavia. Dopo la tappa a Novara, il tour prevede

Tutti i successi più amati proposti in versioni acustiche e elettriche La band è composta da sette musicisti. Regia e luci di Pepi Morgia

Firenze il 15, Campione d'Italia il 16, Milano il 18 poi due serate ancora in Piemonte, il 19 [illegible] Colosseo di Torino e il [illegible] marzo al Civico di Varallo Sesia. [illegible] concerto [illegible] [illegible] conclude [illegible] manifestazioni che il Comune ha organizzato per la Giornata della Donna. Ha collaborato per questo appuntamento e per [illegible] concerto di Carboni l'associazione Arteteatro. I biglietti costano 10, 13 e 23 [illegible]. Il tour è partito da Roma a gennaio, [illegible] le date. Ogni concerto dura due [illegible] in tre fasi: Ron da solo in

E' l'appuntamento che conclude in città le manifestazioni culturali promosse dal Comune per l'Otto Marzo

acustico, poi [illegible] gruppo [illegible] pre acustico, infine in [illegible] elettrica. La band: Chicco Gussoni e Francesco Boldrini chitarre, Lorenzo Poli al mandolino, Manrico Mologni piano e tastiere, Andrea Pistilli piano e chitarre, [illegible] Orsi batteria, Piera Pizzi voce femminile. Scenografia e luci [illegible] di Pepi Morgia, un'ulteriore garanzia [illegible] [illegible] efficacia nelle sottolineature (luci e regia) per i pezzi e le musiche. Primo brano dalle 21, per altri dettagli: Teatro Coccia, 0321-620400.



Ron ha 49 anni ed è originario di Dorno, in provincia di Pavia. Sono [illegible] date del tour che si è iniziato [illegible] gennaio

[illegible] STUDI DI REGISTRAZIONE DEL [illegible] FRA PROMESSE E BIG

Prima [illegible] tour Gatto Panceri prova il repertorio a Novara

NOVARA

Studio di registrazione e [illegible] per i [illegible] seminari con professionisti noti come il chitarrista Andrea Braida e il bassista Alain Caron. In via Cavallari [illegible] a Novara sono passati in tanti, dal sassofonista Wally Allifranchini, titolare di un corso, a Fish e Tormento, i «Sottotono», per un [illegible] di canto: Fabio Chirico, Pietro Pizzi e Paul Rosette ha dato vita alla fine del '99 al «Cem», Centro Espressione Musica, uno studio di registrazione che alla produzione di demo affianca corsi, seminari, attività [illegible] avvicinamento dei giovani alla musica. Tutti i generi s'incontrano nella sala novarese, dal jazz al rock, senza dimenticare i ritmi che appassionano i più giovani: «Facciamo tutto questo per cambiare le sorti della città, offrire opportunità diverse a chi ama la musica». E dare ai giovani possibilità concrete di cimentarsi con la registrazione, senza dover affrontare costi proibitivi. Lunghissimo l'elenco delle collaborazioni: tra queste, una collana della Fabbri Editori pensata per i bambini che [illegible] avvicinarsi alla musica, l'«Opera Bible» di Marco Grasso, [illegible] coro di voci bianche per Retequattro. E' pronta [illegible] promozione per le [illegible] più giovani [illegible] non solo novaresi). [illegible] si attende l'arrivo [illegible] Gatto Panceri, che si avvale di Pietro Pizzi per [illegible] batteria: proverà qui a Novara prima [illegible] nuovo tour. Nell'agenda delle band della provincia c'è anche Cavallirio. «Rockbatle Music», si trova in via Martinetti: lo studio [illegible] [illegible] Albino Barbero, un passato da cantante rock e voglia di trasmettere la propria esperienza ai più giovani. [illegible] Verbano Cusio Ossola l'unica sala di registrazione è la [illegible]ying Studio di Gravellona Toce. L'agenzia fondata circa dieci anni fa è in continua evoluzione tecnologica, con attrezzature d'avanguardia. E' qui che vengono i gruppi musicali e i cantanti della zona a incidere i loro cd, e le radio preparano i passaggi pubblicitari. A Verbania l'unica esperienza è stata [illegible]iata un anno fa con la «Sala prove» al Kantiere di Possaccio. Si tratta però di tecnologie più modeste che i giovani usano come esperienze tecniche, senza sbocchi commerciali. **[c. m.]**

[illegible] nel Monferrato dove nascono gli album di Paolo [illegible] Giorgio Conte

ASTI

Da vent'anni è lo studio [illegible] registrazione preferito di Paolo Conte e del fratello Giorgio. Qui sono [illegible] album come «Novecento», «Parole d'amore scritte a macchina», «Razzmatazz», le colonne sonore dei film «La freccia azzurra» e «Aspetta primavera, Bandini». Ma allo Studiottante Fortuna Records di Calliano, nel cuore del Monferrato astigiano, sono nate centinaia di dischi [illegible] [illegible] musicisti hanno realizzato [illegible] loro produzioni.



Paolo Conte

Il segreto del fondatore e titolare, Massimo Visentin, già docente alla scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, si riassume così: «Offriamo una struttura attrezzata con le tecnologie [illegible] ripresa e registrazione più sofisticate, immersa nella serenità della campagna Piemontese, la buona cucina, il buon vino, le strutture [illegible] accoglienza [illegible] piscine, campi da tennis e golf». E aggiunge: «[illegible] nostro punto di forza è l'esperienza maturata nell'ambito della registrazione acustica e [illegible] ripresa diretta. Offriamo un servizio completo, [illegible] registrazione alla realizzazione completa del disco».

Lo studio lavora soprattutto nel campo della musica acustica, dalla canzone d'autore [illegible] jazz, dalla classica alla etnica. All'attività di consulenze foniche e registrazioni si affianca la produzione esecutiva e artistica. «È un'attività - [illegible] Visentin - svolta anche per conto di [illegible]se discografiche, produttori e artisti che ci affidano i loro progetti». Per fare qualche nome, nello studio [illegible] nati i lavori di gruppi come Avorio, Archetiporchestra, Camerata Musicale Genovese, L'[illegible] de passage (Germania), Primitivo, dei jazzisti Antonio Marangolo e Luciano Bertolotti, di solisti [illegible] [illegible] Berruti, lo statunitense Glen Moore, gli irlandesi Cordner-Rudolph, il portoghese Manoel d'Olivaire e l'indiano Vamu Mukunda. **[c. f. o.]**

Nel Biellese una sfida per gruppi emergenti [illegible] giovani cantautori

BIELLA

Sono un ambito traguardo [illegible] giovani cantautori di belle speranze [illegible] garage-band e [illegible] gruppi musicali emergenti che appartengono al circuito delle birrerie live e che si vogliono lanciare nella loro prima avventura discografica. Le sale di incisione, nel Biellese, non ospitano i grandi nomi della ribalta italiana [illegible] svolgono una funzione importante per chi, per ambizione, passione o motivi di studio, vuole trasformare le note [illegible] una canzone *home-made* [illegible] un demo-tape. Due gli indirizzi, [illegible] a Biella (Art'è di Massimo Siviero) e l'altro a Cossato (Sonoria di Gianluigi Sabarino), entrambi dotati [illegible] apparecchiature digitali, di sale di regia e di ripresa per garantire [illegible] risultato professionale di buon livello.

«Siamo [illegible] fra i primi ad affrontare una simile avventura - ricorda Massimo Siviero -. Erano gli inizi degli Anni 90 e all'epoca avevamo aperto una sala prove e [illegible] d'incisione. Per lungo tempo abbiamo collaborato anche con il Comune di Biella. Ora, oltre ad avere un occhio di riguardo per i gruppi emergenti che vogliono realizzare demo e cd, stiamo seguendo un progetto europeo finalizzato alla didattica musicale multimediale, in stretta sinergia con altre scuole internazionali. Solo quest'anno dai nostri studi sono passati 800 bambini delle elementari biellesi con i quali [illegible] stati realizzati anche [illegible] videos».

A Cossato, collegate con la scuola [illegible] musica Sonoria ci sono anche [illegible] sale prove e noleggio completamente [illegible]. «Il nostro istituto è nato da circa [illegible] anno fa - aggiunge Gianluigi Sabarino -. Abbiamo [illegible] sala di regia e due di ripresa. Il tutto è finalizzato soprattutto a scopi didattici, ma [illegible] ci [illegible] ragazzi che vogliono realizzare i loro demo siamo sempre disponibili. Stiamo ad esempio seguendo un giovanissimo cantautore, Gianluca Tognin, che vuole proporsi alle case discografiche con i suoi brani. Ha vent'anni e suona la chitarra». **[p. g.]**

STASERA CONCERTO A PIOZZO (CUNEO)

La voce newyorkese di Sweet Diane canta [illegible] «birraio magico»

[illegible]

Teo Musso più che [illegible] birraio sembra un menestrello, [illegible] pifferaio magico che conquista il pubblico del «Baladin» con la sua birra - ormai un successo internazionale quasi quanto i vini [illegible] [illegible] non lontano dal paese - e la musica. Stasera (dalle 21,30) nel locale che si affaccia sulla piazza di Piozzo arriva Sweet Diane, un'artista [illegible] e cresciuta a Manhattan, New York City. Ha frequentato le migliori scuole della città in seguito alle numerose offerte di borse di studio ricevute grazie alle [illegible] [illegible]voli capacità artistiche. E' cresciuta in ambienti creativi che le hanno permesso [illegible] sviluppare la creatività [illegible] la musica, la danza e [illegible] composizione. Attualmente vive ancora a New York dove lavora [illegible] cantante di jazz, blues e funk, nonché bartender allo [illegible] Bar, sulla Houston, il club dove si suona [illegible] miglior jazz e [illegible] miglior musica brasiliana della città.



La cantante Sweet Dia[illegible]

Il repertorio dello «Sweet Diane Tour» [illegible] il risultato dell'unione delle diverse [illegible] della band: il soul [illegible] il blues di Diane che apporta la sua grande passione per la musica di Wilson Picket, Otis Redding e Aretha Franklyn. Il blues elettrico dei club di Chicago [illegible] manca [illegible] brani che spaziano da Muddy Waters a Jimmy Reed e Magic [illegible] [illegible] lo swing blues [illegible] T-bone Walker e i [illegible] che ne hanno rilevato l'eredità, come Ronnie Earl. [illegible] parte del concerto verrà dedicata ai Blues Brothers. Alcuni brani della dance Anni '70 saranno riproposti in versione soul. Il tutto circondato da alcune canzoni della tradizione americana come «Summertime» e «Georgia [illegible] My Mind» nonché da alcuni pezzi strumentali composti da Jimmy Smith e da Kenny Burrell. **[l. f.]**

L'EDITORIA E IL [illegible]

Itinerari di Provenza [illegible] le Alpi Marittime

Gianni Martini

Ha ragione Sergio Arneodo a definirlo «un libro di avventura» malgrado il titolo [illegible] di Provenza» che può trarre in inganno. Quello raccontato da Michelangelo Bruno per i tipi della «Gribaudo» è uno straordinario viaggio [illegible]a storia, nella geografia, attraverso cultura, lingua, tradizione e [illegible]a delle genti e di un territorio [illegible] ha nella catena delle Alpi punto di riferimento, barriera e cerniera. Cuneese di origine, appassionato alpinista, l'autore settantenne ha trovato un «filo [illegible]so» che unisce il Piemonte alla Provenza francese: i valichi, i colli, i passaggi attraverso le montagne. «Per i valichi - scrive Sergio Arneodo del Centre Prouvençal Coumboscuro - primari e secondari, di questa nostra tenche sud-occidentale di Alpi Marittime e Cozie, tra Piemonte e Provenza è pur passata la grande storia, quella [illegible] [illegible] prodotto l'attuale civiltà occidentale; con queste valli e queste montagne han dovuto misurarsi regnanti, condottieri, eserciti e popoli. (...) Davvero questo libro [illegible] presenta come strumento nuovo di scoperta». Su ogni passo ci sono riferimenti storici, suggerimenti di percorsi, itinerari e tante, belle immagini. Edito da Gribaudo (edizioni.gribaudo@libero.it) il volume di 260 pagine ha 300 fotografie a colori e belle [illegible]e. Non è riportato il prezzo di copertina. Sarà presentato domani sera alle 21 nel Centro Congressi della Provincia a Cuneo.



La rivista edita da Vivalda di Torino e il volume della Gribaudo di Cavallermaggiore

Meriterebbe [illegible] [illegible] raccolto in un libro il bel materiale raccolto e pubblicato sull'ultimo numero della rivista «Alp» della Vivalda (vivalda@vivalda.com) in[illegible]a [illegible] dedicato alle Alpi Marittime. Oltre duecento pagine a colori che presenta di tutto, dal clima alla storia, dalle escursioni agli scenari d'arrampicata, laghi, genti, bivacchi, flora e fauna, suggestioni [illegible] il [illegible] si vede?»). E' in vendita in edicola e librerie a [illegible] euro e [illegible] centesimi.

giamar@lastampa.it

MILANOLLO DI SAVIGLIANO

Gemelli veneziani di Carlo Goldoni [illegible] lieto fine

SAVIGLIANO. Non è un [illegible] buonista «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni che [illegible] e domani (ore 21) viene rappresenta[illegible] [illegible] compagnia Teatridithalia al «Milanollo». Diversamente da molte opere del commediografo che si concludono [illegible] un'immancabile lieto fine, la storia dei due gemelli identici, separati da bambini, che si ritrovano adulti, per puro caso nella stessa città, si conclude con un omicidio e un suicidio. Forse è questa mancanza dell'happy end ad aver suscitato l'interesse del regista Elio De Capitani che, con il Teatro dell'Elfo, mise in scena la «Bottega del caffè». [illegible] prima del finale, la perfetta sincronia degli equivoci con [illegible] Goldoni tesse la sua tela, assicura le risate. Nel doppio ruolo dei gemelli, l'attore Ferdinando Bruni che di volta [illegible] volta è l'impacciato e timido Zanetto e lo spavaldo Tonino. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa da 15,59 a 7,23 [illegible]. **[v. p.]**

A BORGOSESIA PROVE COMICHE DI DILUVIO



Enrico Bertolino [illegible] al [illegible] Pro Loco

Tutti sull'arca: [illegible] aria [illegible] diluvio. E a [illegible] [illegible]e Enrico Bertolino, protagonista oggi a Borgosesia, al diluvio fa bene ai gerani. Fa parte della stagione dedicata dal Comune allo humour, questa serata in cui [illegible] incapperà [illegible] una [illegible] di personaggi, dal bergamasco che si dedica alla New Age fino al prof. Battista che rifà [illegible] in bolognese. «Ma state tranquilli - spiega il prog[illegible] - il diluvio è metaforico, anche se le cerate antipioggia distribuite fra il pubblico, fanno [illegible] al [illegible]». Rendez vous alle 21, al Teatro Pro loco. Info 0163/22205. **[g. bar.]**

IN LOCANDINA

Pombia

Da Assisi al musical

E' un musical dedicato a San Francesco e conquista nuove platee con spettatori di ogni età: «Forza Venite Gente» [illegible] nell'81 come raccolta di canzoni, che narrano le fasi più importanti della vita del santo d'Assisi, sulla quale si innestano prose e allegre coreografie. L'autore dei [illegible] e delle musiche è, [illegible] dalla compagnia, Michele Paulicelli: l'allestimento è proposto sabato dalle 20,30 al [illegible] del centro sociale di Pombia, nel Novarese, dal gruppo scout di Somma Lombardo con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. **[m. p. a.]**

Baveno

I poeti s'incontrano

Sono aperte fino [illegible] [illegible] aprile [illegible] adesioni al terzo incontro internazionale di poeti «Poetry Meeting» italo-elvetico, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Baveno, sul Lago Maggiore, in concomitanza con il Premio nazionale [illegible] poesia «Alessandro Manzoni». La domanda di iscrizione va indirizzata al Comune. **[s. r.]**

Asti

Il cabaret [illegible] Sgrilli

Approda domani sera, giovedì, alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest dell'A21) il cabarettista Sergio Sgrilli della compagine dello Zelig. Il comico [illegible] la chitarra presenterà il [illegible] recital «L'ulti[illegible] dei freaks». L'appuntamento è alle 22. Ingressi: 11 euro, 13 in platea e [illegible] tavoli. Info: 340/71.20.447. **[r. s. a.]**

Tortona

Si ride con Salemme

Ci [illegible] [illegible] biglietti disponi[illegible] per lo spettacolo «Sogni e bisogni», una favola divertente che [illegible] in scena questa sera alle [illegible] [illegible] Teatro Civico di Tortona. Autore, regista ed interprete è Vincenzo Salemme che recita [illegible] Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Roberta Formilli, Massimo Andrei, Teresa del Vecchio, Ombretta e Tiziana Bertuzzi. Informazioni al numero 892424 (senza prefisso da tutt'Italia). **[se. c.]**

Vercelli

«La febbre [illegible] sabato [illegible]

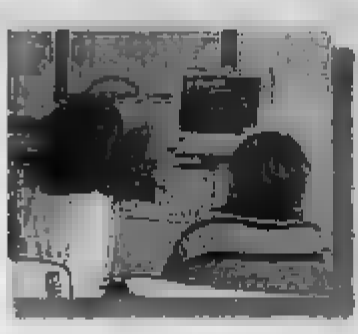
Scoppia «La febbre del sabato sera» alla discoteca Gallery [illegible] via Marsala. Venerdì, dopo le 23, sono previsti trenta minuti [illegible] spettacolo [illegible] i ballerini ufficiali del musical e il protagonista, Sebastian Torkia. A chiudere la serata arriveranno invece, direttamente dalle trasmissioni di Rai e Mediaset, «I più belli dell'Italia». Per informazioni: 0161-68933. **[g. bar.]**

Ponderano

Live al Babylonia

Porte aperte alle 21 al Babylo[illegible] per il concerto [illegible] venerdì sera che vede protagonisti [illegible] formazioni dei «Mars Volta», di «The Apes» e dei «Les savy fav». Una buona [illegible] per conoscere tre [illegible] band della scena a[illegible]. I Savy Fav e gli Apes prediligono suoni di matrice noise, emo e college-rock mentre i Mars Volta sono la nuova cr[illegible] [illegible] Cedric e Omar degli At the drive in, uno dei migliori gruppi d[illegible] ultimi anni. Il biglietto d'ingresso è di 13 euro. **[p. g.]**

UN FUTURO INCERTO



I MEDICI DI [illegible]

Molti medici di famiglia (compresi i pediatri) hanno già ricevuto in studio, dalle proprie Asl, l'ordine di [illegible] utilizzare più i ricettari regionali color rosa per prescrivere alcune prestazioni già «tagliate», ma di servirsi di quelli personali, che significa terapie [illegible] pagamento



I MALATI CRONICI

L'Associazione volontari ospedalieri (Avo) e altre associazioni che si occupano di assistenza denunciano: «Con i Lea molti malati rischiano [illegible] scendere sotto la soglia di povertà, con la prospettiva di dover ricorrere alla pubblica assistenza oppure rinunciare alle cure»



L'AGOPUNTURA

L'esclusione dell'agopuntura dalle prestazioni coperte [illegible] Servizio Sanitario Nazionale mette in pericolo l'ambulatorio diretto dalla pofessoressa Benedetto, all'ospedale Sant'Anna: qui le tecniche della medicina tradizionale cinese [illegible]nn utilizzate dal '97 per la ginecologia e l'ostetricia

Farmaci e pronto soccorso, arriva il ticket

Via libera dalla giunta regionale: lunedì il provvedimento definitivo

«Nell'ambito della politica di compartecipazione valuteremo quali prestazioni reinserire in aggiunta ai livelli essenziali di assistenza (LEA) fissati dal Governo». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, usa il burocratese per annunciare al Consiglio regionale la decisione di reintrodurre i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso. Lunedì prossimo la manovra verrà defini[illegible] nei dettagli ma nella riunione straordinaria della giunta che si è svolta ieri nell'aula A del seminterrato [illegible] Consiglio regionale [illegible] stato dato il via libera all'operazione e, contemporaneamente, è stato deciso che la Regione è disponibile ad «un intervento finanziario che garantisca alcune delle prestazioni che adesso, dopo la legge sul LEA, non sono più dovute da parte del servizio sanitario». La scelta dei servizi da reintrodurre verrà fatta nell'apposita conferenza permanente sui servizi socio-assistenziali [illegible] cui fanno parte la Regione, le Province, i Comuni e i Consorzi.

E' stato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a sotto[illegible] ai colleghi alcune ipotesi di lavoro. Partiamo dal pronto soccorso. Nel 2001 in Piemonte ci sono stati circa [illegible] milioni di passaggi [illegible] strutture di emergenza. L'obiettivo è quello [illegible] ridurre «gli impropri», cioè quelli che nella pre-selezione delle diverse accettazioni vengono catalogati [illegible] il codice bianco. Si tratta di visite e di relativi esami che potrebbero essere effettuati per via ordinaria. Il ticket potrebbe variare tra i 30 e i 50 euro.

Poi i farmaci. Lo Stato assegna [illegible] Regione [illegible] milioni di euro per la copertura della spesa farmaceutica. Le stime per l'anno in corso si attestano intorno agli 800 milioni. D'Ambrosio ha spie[illegible] che nel 2001 [illegible] state [illegible]pilate [illegible] milioni di ricette. Da qui la decisione [illegible] colpo di freno. Ecco dunque [illegible] ritorno del ticket anche se l'entità del tributo deve essere ancora decisa. Sicuramente si pagherà più di 1 euro a ricetta visto che «questa tassa decisa [illegible] Regione Lazio si è rivelata insufficiente a contenere la spesa», spiega D'Ambrosio.

> L'anno scorso sono stati 2 milioni i passaggi nelle strutture di emergenza Obiettivo della manovra è di ridurre il numero di visite che non sono strettamente necessarie

Molto critiche le opposizioni. Chiezzi (Comunisti Italiani), Moriconi (Verdi), Suitta (Margherita) e [illegible] (Ds) sottolineano come «già oggi in alcune Asl del Piemonte decine di cittadini si sono visti negare delle prestazioni (ad [illegible] più fisioterapia) [illegible] previste dal decreto legge Sirchia sui LEA, i livelli essenziali di assistenza. La Regione ha un ritardo colpevole visto che [illegible], Veneto, Lazio, [illegible] Romagna e Toscana hanno deciso [illegible] integrare quelle prestazioni». Aggiungono: «La stima dell'impatto economico del decreto sui LEA in Piemonte [illegible] aggira intorno agli 400 milioni di [illegible] 100 a carico degli enti locali, 225 a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa e 75 per prestazioni non più erogate perché i cittadini rinunciano perché a pagamento».

Prima di una decisione definitiva l'assessore incontrerà i sinda[illegible] - [illegible] Cgil, Cisl e [illegible] hanno duramente criticato la volontà di «imporre questa tassa ai piemontesi» - e poi, con il presidente, si confronterà [illegible] i partiti della maggioranza. La riunione dovreb[illegible] svolgersi venerdì. Poche ore prima dell'incontro dei 22 consiglieri regionali di Forza Italia [illegible]ti dal capogruppo, Vale[illegible] Cattaneo, per discutere del «dopo-Burzi» ma, soprattutto delle tensioni interne. Fibrillazioni che si sono acuite ieri con l'arrivo di una lettera dall'ex assessore Deodato Scanderebech. L'«uomo delle preferenze» evidenzia le difficoltà [illegible] rapporti con gli alleati e parla di «un progetto politico diretto a [illegible] il [illegible] e il futuro politico di Forza Italia passando sulle nostre teste e iniziando fin d'oggi a ipotecare posizioni per il dopo-Ghigo». Scanderebech, che si è allontanato dal coordinatore regionale Roberto Rosso, non è l'unica voce di dis[illegible] dentro gli azzurri. Ghigo, comunque, nell'intervento in aula, si [illegible] impegnato a risolvere la crisi della sua Giunta «entro un mese». [m. tr.]

INIZIA [illegible] IN REGIONE IL LUNGO DIBATTITO SUI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA) E SULLE PRESTAZIONI CHE I CITTADINI DOVRANNO PAGARE DI TASCA PROPRIA

In attesa della scure del ministro le Asl tagliano già le prestazioni

Molti medici di famiglia invitati a non utilizzare più i ricettari regionali E a Nichelino l'Utim ha chiesto al sindaco Piovano di ricorrere [illegible] Tar

Dal volontariato timori di tagli alle [illegible]
L'assessore D'Ambrosio: «Verremo incontro [illegible] molte categorie»

la polemica

Marco Accossato

LA Regione Piemonte [illegible] ha ancora deciso [illegible] applicare il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), ma le Asl stanno già «tagliando» gli esami. In alcuni ambulatori i cittadini si sono visti negare le prestazioni escluse dal decreto legge del ministro Sirchia, in altre aziende sanitarie (come l'Asl 8 di Moncalieri-Chieri e Carmagnola) i medici di famiglia e i pediatri sono stati invitati a non prescrive più determinate prestazioni sui ricettari regionali, [illegible]tre all'ospedale Sant'Anna è a rischio il Servizio universitario di agopuntura perché i medici di famiglia [illegible] compilano più le impegnative. Ed è un coro sempre più feroce di proteste, dalle associazioni di volontariato a chi si occupa di medicina non convenzionale e vede sfumare definitivamente qualsiasi possibilità di creare ambulatori dove praticare le cosiddette cure alternative.

La prima azione concreta per fermare il decreto [illegible] arriva da Nichelino: Giuseppe D'Angelo, a nome dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali (Utim), chiede al sindaco Pier Bartolo Piovano di procedere con un ricorso al Tar «per l'annullamento del decreto che trasferisce competenze ed oneri ai Comuni senza assegnare le risorse finanziarie». «Leggi nazionali emanate [illegible] Parlamento, poi la riforma sanitaria del '78 e le sentenze della Corte [illegible] Cassazione obbligano le Asl ad assicurare a tutti i malati le prestazioni di cura, diagnosi e riabilitazione», sottolinea D'Angelo. «Non è compito dei Comuni, dei Consorzi, né dei malati accollarsi questi oneri».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, garantisce: «Cercheremo di venire incontro soprattutto ai disabili e ai malati psichici». «Per ampie fasce di malati cronici - denuncia però un gruppo di associazioni di volontariato composto da Avo, Sea, Csa, Utim, San Vincenzo de Paoli, Cpd, Diapsi Aima e Gruppo volontari vincenziani - il trasferimento delle competenze significherà la perdita del diritto alle cure, perché il soddisfacimento dei loro bisogni di salute dipenderà dalla volontà, dalle risorse e dalla capacità [illegible] ente locale di soddisfarlo».

Per avere l'elenco [illegible] delle prestazioni cancellate dal servizio sanitario nazionale bisognerà attendere le scelte della giunta regionale: lo Stato ha infatti indicato una griglia di prestazioni a rischio, [illegible] Regioni possono integrare l'elenco. L'unica certezza è che il decreto ministeriale trasferi[illegible] prestazioni terapeutiche, diagnostiche, farmacologiche e riabilitative per i malati ultra diciottenni con malattie croniche ed evolutive dalla competenza del Servizio Sanitario Nazionale al comparto dell'Assistenza. Sarà quindi richie[illegible] ai cittadini e ai Comuni la partecipazione al costo delle prestazioni. Stando [illegible] disegno legge sarà quindi a carico dell'utente o del Comune l'assistenza infermieristica domiciliare, l'assistenza farmaceutica e le protesi, le prestazioni riabilitative a domicilio, le cure palliative per i malati terminali, la riabilitazione in regime semiresidenziale per disabili fisici e psichici. Cambieranno le regole anche per le prestazioni per disabili gravi, per la riabilitazione degli anziani, dei malati psichici, [illegible] anche le prestazioni terapeutiche e riabilitative nelle cosiddette strutture a bassa intensità assistenziale. In pericolo tutte le convenzioni con le strutture private.

Secondo le associazioni di volontariato, esiste una grave incongruenza nella manovra che il ministero sta compiendo. Sul piede di guerra anche l'associazione medica [illegible] l'insegnamento dell'Agopuntura, che sabato prossimo dalle 8,45 al M[illegible] dell'Automobile [illegible] corso Unità d'Italia terrà il convegno «Agopuntura e medicina non convenzionale» e polemizzerà [illegible] il ministro: «Non solo non si è presa in considerazione l'idea di erogare [illegible] altre terapie di medicina non convenzionale, ma sono sta[illegible] escluse [illegible] quelle presenti».



Un malato su una barella al pronto soccorso: il timore è che i tagli pregiudichino la qualità delle prestazioni di assistenza

Solo in Piemonte, il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza significherà un «risparmio» di oltre 413 milioni di euro (800 miliar[illegible] di lire) sulle prestazioni: 200 miliardi di lire a carico degli enti locali, [illegible] a carico dei cittadini come compartecipazione [illegible] spesa, e circa [illegible] per prestazioni non più erogate, perché i cittadini rinunceranno. «La Regione non vuole più spendere - accusano i consiglieri regionali del centrosinistra e una cinquantina [illegible] sindaci, amministratori e rappresentanti dei consorzi socioassistenziali torinesi che [illegible] sono incontrati l'altro ieri -. Tenta di far ricadere sugli enti locali i [illegible] di servizi che la Giunta non è disposta a sostenere». I sindaci presenti all'incontro annunciano ordini del giorno in cui chiedono l'immediata sospensione di [illegible] modifica nelle Asl e [illegible] confronto approfondito [illegible] la Giunta. Richiesta [illegible] sospensione del decreto Sirchia è già [illegible] rivolta all'assessore D'Ambrosio, in Commissione sanità, dal centrosinistra.

OLTRE 500 PERSONE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DOVE IERI S'È TENUTA LA CONFERENZA DEL PROFESSOR PAGANO DELL'UNIVERSITÀ

Leggeri [illegible] tavola e in movimento [illegible] battere il diabete

I consigli dello specialista ai Martedì della salute: non bastano le medicine, serve un nuovo stile di vita

Claudio Laugeri

Qualche passeggiata, magari anche un po' di sport (senza esagerare), alimentazione [illegible] troppi grassi e zuccheri e qualche [illegible] del sangue ogni tanto. Sembra una ricetta ovvia per conservare [illegible] buona salute, ma nel Terzo [illegible] è sempre più raro riuscire a mantere questi equilibri. «Per il diabete, in particolare, è importante lavorare in questa direzione» ha spiegato ieri mattina il professor Gianfranco Pagano, ordinario di medicina interna all'Università di Torino e direttore della scuola di specializzazione di scienza dell'alimentazione, intervenuto all'appuntamento dei «Martedì salute» intitolato all'«nemico potenziale nascosto in ciascuno di noi: il diabete», organizzato nel Centro congressi dell'Unione industriali. Era gremita la sala da 500 posti per ascoltare i consigli degli specialisti sulla malattia che colpisce il 5 per cento della popolazione in Italia e che nel 2000 ha interessato 157 milioni di persone in tutto il mondo.



Due sono i tipi di diabete: uno costringe i malati a iniezioni di insulina per bilanciare la mancanza di produzione da parte dell'organismo; poi c'è il diabete di «tipo 2», che deriva dall'incapacità del corpo di utilizzare la quantità di insulina prodotta.

Spiega ancora Pagano: «Il diabete fa parte della "sindrome metabolica", assieme a obesità, ipertensione e dislipidemia (eccesso di grassi, aumento di colesterolo "cattivo" e poco colesterolo "buono", ndr).

Sintomi di questa malattia [illegible] l'aumento della sete e il bisogno sempre più frequente di orinare; quando si manifestano, il diabete è già a livello avanzato e richiede cure più radicali. Medicine, certo, ma soprattutto dieta. Già, perché il rimedio più semplice e naturale è l'unico a poter garantire successo nel tempo: limitare dolci e zucchero, ma anche i grassi (burro, strutto, margarina), puntando su frutta e verdura per aumentare le fibre, il tutto condito con un po' [illegible] attività fisica: non c'è bisogno di diventare superatleti, basta mezz'ora [illegible] giorno di camminate a [illegible] salvo controindicazioni legate ad altre patologie.

«Il lavoro di prevenzione è fondamentale - aggiunge il professor Giancarlo Isaia, direttore dell'Unità operativa universitaria di medicina - malattie metaboliche dell'osso, all'ospedale Mo[illegible] -. Chiediamo meno ai farmaci e di più allo stile di vita. Le medicine devono rimanere sempre una seconda scelta».

E poi c'è la prevenzione: un controllo ogni 36 mesi a partire dai 45 anni di età, con misurazione dei livelli di glicemia a digiuno. La cura è sempre la stessa, a base di dieta bilanciata e camminate di buon passo. Magari anche per andare al lavoro.

DEGLI AMBULANTI

L'assessore Tessore: «Bisogna valorizzare questi punti vendita non solo come forma di lavoro e [illegible] servizio alla popolazione, in particolare agli anziani, ma anche per il loro ruolo di aggregazione sociale»

Strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, dimensionate sulle necessità dei quartieri attraverso orari diversi, servizi moderni e maggior efficienza



Circoscrizione	Mercato	Posteggi
1	CARLINA	14
	CROCETTA	157
	SAN SECONDO	50
	VALDOCCO-PALESTRO	103
2	[illegible]	60
	DON GRIOLI	138
	NITTI	105
	SANTA RITA SEBASTOPOLI	160
3	BRUNELLESCHI	161
	DI NANNI	55
	MARTINI-BENEFICA	123
	[illegible] RUA	36
	SAN PAOLO RACCONIGI	366
4	BARCELLONA	89
	CAMPANELLA	48
	[illegible]	10
	[illegible]	149
5	CINCINNATO	120
	CHIESA DELLA SALUTE	3
	GROSSETO	21
	LUCENTO	18
	VALLETTE	14
	[illegible]	174
6	CENA	10
	CRISPI	31
	FALCHERA NUOVA	4
	FALCHERA VECCHIA	15
	FORONI	167
	PORPORA	100
	REGIO [illegible]	41
7	CASALE	79
	CHIETI	38
	PORTA PALAZZO	741
	BALON	76
	SANTA GIULIA	69
8	MADAMA CRISTINA	147
	NIZZA	53
9	BENGASI	184
	GUALA	87
	SPEZIA	110
10	[illegible]RAFIORI NORD PAVESE	99
	MIRAFIORI SUD [illegible]	17
	TOTALE	**4286**

Rivoluzione in bancarella «Sono troppi 4 mila posti»

Il «Piano urbano dei mercati» disegnerà la mappa di una forma di commercio che nei prossimi anni cambierà completamente «Ammodernamento e gestione diversa per un settore trainante»

Alessandro [illegible]

Novità [illegible] vista sul fronte dei 42 mercati torinesi, oggetto di un radicale intervento di riqualificazione.

La svolta è contenuta nel «Piano urbano dei mercati» presentato a circoscrizioni ed associazioni di categoria, la leva con cui Palazzo Civico intende ridisegnare la mappa delle aree mercatali adeguandola alle necessità [illegible] una Torino in rapida evoluzione. Significa non solo strutture [illegible]samente a norma, coperte e facilmente accessibili, ma dimensionate sulle reali necessità dei quartieri attraverso interventi a vari livelli: riduzione del numero totale dei posteggi; abolizione o trasformazione in aree di copertura di alcuni mercati; creazione di nuovi riferimenti [illegible] zone poco o affatto servite; flessibilità negli orari di apertura con periodicità [illegible] solo quotidiana; canone di occupazione del suolo pubblico differenziato (così da agevolare gli snodi [illegible] appetibili); incentivi e rottamazione delle licenze per fo[illegible] il «travaso» di ambul[illegible] verso i [illegible]ati più sguarniti; decentramento di alcune competenze alle circoscrizioni e affidamento di determinati servizi, fondamentale quello della pulizia, a soggetti terzi.

Linee generali di azione, per il momento, che però dimostrano quanto [illegible] complessa la nuova sfida: rimodellare una batteria di mercati che non ha eguali negli altri grandi centri urbani, forte di oltre 4 mila posti a pieno regime e con il numero di operatori più alto in Italia. Strutture essenzialmente quotidiane [illegible] grandi dimensioni, contrariamente a città come Roma, Napoli, Genova [illegible] Firenze: dove e mercati quotidiani di peso modesto si affiancano aree commerciali di calibro maggiore ma con periodicità differenti (settimanali o bisettimanali).

Da qui l'importanza del progetto dell'assessorato al Commercio, autore di un piano di ampio respiro. Niente a che spartire con gli interventi isolati che negli ultimi tempi hanno interessato fra turbini di polemiche e contestazioni alcune realtà mercatali (una per tutte, quella di corso Racconigi). Come spiega Elda Tessore, l'assessore competente, il nuovo regolamento sarà [illegible] riferimento del settore almeno per i prossimi dieci anni: ad esso si ispireranno [illegible] solo gli interventi di ammodernamento ma la gestione ordinaria dei mercati cittadini. «[illegible] piace definirlo "piano urbano dei mercati" così come oggi si parla di "piano urbano del traffico" - spiega -. La questione è altrettanto importante. Ormai [illegible] un bivio: senza un [illegible] progetto di sviluppo e razionalizzazione, da introdurre per gradi [illegible] l'accordo di tutti, il comparto rischia di pagare un prezzo altissimo [illegible] cambiamento di una città con la quale non è [illegible] in sintonia. Mentre [illegible] convinta che i mercati debbano essere valorizzati non solo come opportunità di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare la fascia più anziana, ma per il loro ruolo di aggregazione sociale».

Questo non significa che tutto filerà liscio sul fronte [illegible] settore altamente infiammabile, ma è altrettanto vero che - a dispetto delle proporzioni o forse proprio per quelle -, la rete dei [illegible]esi si smaglia a ri[illegible] accelerati: alcuni sono sovradimensionati rispetto al tradizionale bacino di utenza; altri meriterebbero una robusta [illegible] ricostituente; altri [illegible] condannati dall'emorragia delle bancarelle, sopravvivono in forma puramente cartacea nelle graduatorie del vecchio e superato regolamen[illegible]. In più di un caso l'esodo degli ambulanti ha decretato la fine di realtà commerciali non più redditizie. Parlano i fatti, i raffronti del Comune con le altre città: 37 i torinesi serviti da un posto banco a settimana, contro i 141 di Padova, i [illegible] Napoli, i [illegible] di Vicenza, i 207 di Genova, i 409 di Bologna. «Il problema è legato a cause spesso legate - aggiunge [illegible] Tessore -: [illegible] basso reddito pro capite delle imprese e la competi[illegible] sempre più affannosa con il commercio fisso e la grande [illegible]stribuzione; il conseguente aumento dei prezzi nei piccoli mercati e lo spostamento della clientela su quelli più grandi...».

Soprattutto, la sfasatura fra la distribuzione geografica dei mercati [illegible] i potenziali bacini di domanda. Analisi che raccoglie consensi. «Il regolamento in vigore data al 1986 - interviene Vittorio Gambino, Confesercenti -. Nel frattempo [illegible] città ha perso 300 mila abitanti, la quota rimasta invecchia, la distribuzione si è arricchita di nuove offerte. Ma è pur vero che Torino si sta riappropriando di alcune parti del suo territorio: [illegible] progetto deve essere ispirato al rilancio, non al contenimento». «All'assessorato riconosciamo il merito di tirare [illegible] fila di una situazione troppo a lungo trascurata - gli fa e[illegible] Bruno Di Tommaso per l'Ascom -. Questo nonostante [illegible] alcuni temi le posizioni restino lontane: ad esempio la riduzione della Tarsu già sollecitato [illegible] aiutare la categoria in difficoltà». Valutazioni [illegible] cui [illegible] miscelano cautela e voglia [illegible] riscatto. Per non rinunciare ai [illegible] mercati, Torino dovrà avere il coraggio di cambiarli.

GLI INVESTIMENTI

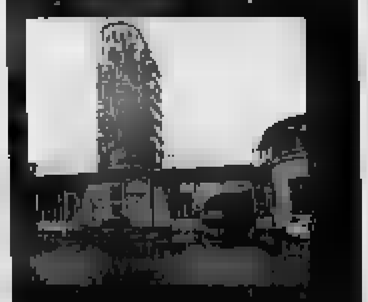
Dal Comune arrivano 100 milioni di euro

Cento milioni [illegible] euro, per un controvalore [illegible] miliardi [illegible] vecchie lire: a tanto ammontano gli investimenti previsti da Palazzo Civico sul fronte dello sviluppo e della razionalizzazione dei mercati cittadini nel triennio 2002-[illegible]. Cifra che [illegible] deve stupire se è [illegible] che, come precisa l'assessore Tessore, la riqualificazione di un mercato [illegible] dimensioni medio-grandi si aggi[illegible] cinque-sei miliardi [illegible]: [illegible] ogni caso, [illegible] parlando [illegible] investimenti da integrare con fondi [illegible] spesa corrente». Graduali i tempi di applicazione del nuovo «Piano urbano dei mercati», sostanzialmente condiviso nelle [illegible] linee generali (il che è già un risultato positivo) dalle parti in causa. Ad oggi sono state presentate soltanto le linee-guida del progetto, vale a dire [illegible] bozza corredata di tabelle e cartografie sottoposta nei prossimi incontri ad ulteriori verifiche con le circoscrizioni e le [illegible] di categoria. Secondo la tabella di marcia dell'assessorato comunale al Commercio, entro fine maggio si arriverà alla stesura del documento definitivo. I primi interventi decolleranno a partire da fine anno.



MADAMA CRISTINA. Inaugurato lo scorso luglio, per il Comune rappresenta il modello al quale dovranno ispirarsi (con le dovute differenze) i mercati cittadini coinvolti dal nuovo progetto: servizi a norma, facilità di accesso ai consumatori, copertura integrale dell'area





GIORDANO BRUNO.

Specchio dei tempi

«Un piccolo gesto di cortesia arricchisce l'anima» - «Sarà potenziata l'attività chirurgica» - «Non basta dire serve subito l'ambulanza» «Per un bimbo [illegible] è [illegible] lezione da dimenticare [illegible] più presto»

Una lettrice ci scrive:

«Permettetemi questo piccolo sfogo, che spero possa rendere un po' più sensibile l'animo di certe persone. Sono all'ottavo mese di gravidanza e uso giornalmente i mezzi pubblici per spostarmi in città; sto riscontrando una totale [illegible] di gentilezza e cortesia da parte degli altri passeggeri, che mai ([illegible] sottolineo mai) [illegible] alzano per cedermi il posto a sedere.

[illegible] non [illegible] faccio una question[illegible] personale, fortunatamente [illegible] devo quasi mai percorrere tragitti eccessivamente lunghi, quello che mi lascia allibita [illegible] che il medesimo comportamento lo osservo nei confronti [illegible] perso[illegible] [illegible] disabili e nei confronti [illegible] mamme con bimbi piccoli in braccio. [illegible] vedere che i meno gentili [illegible] gli studenti e le persone giovani in generale. Io di sicuro insegnerò a mio figlio che un piccolo atto di cortesia e sensibilità non [illegible] sinonimo [illegible] debolezza, al contrario arricchisce l'anima e riscalda il [illegible] di chi lo riceve».

Chiara Mele

[illegible] commissario dell'Asl 4 [illegible] scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Sono passati due inverni e mio figlio è ancora da operare". Ho verificato il [illegible] del paziente di 16 anni con sinusopatia [illegible]. [illegible] stato visitato [illegible] primario di Otorinolaringoiatria il 25 gennaio 2001. Nel rispetto della priorità [illegible] prenotazioni, [illegible] paziente è [illegible] corso di chiamata [illegible] questi giorni. [illegible] per i disagi e intendo favorire, in accordo con la Regione e [illegible] il Comune, [illegible] diminuzione delle liste di attesa: a tale scopo, ha dato disposizioni per potenziare l'attività [illegible] chirurgia di giorno».

Giulio Fornero

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] Volontario della Croce Verde che svolge servizio sulle ambulanze. [illegible] rispondere [illegible] lettore Garrone. [illegible] è necessario essere medici per rispondere alle domande della Centrale Operativa del 118. Se un soggetto parla o non parla (cioè, in linea generale, se è cosciente o meno) è in grado di stabilirlo [illegible] bambino in età prescolare. Tutte le domande (peraltro semplici e [illegible] finalizzate a curiosità personale dell'operatore) poste dalla centrale servono per capire sommaria[illegible] la situazione ed inviare se necessario altri mezzi [illegible] soccorso (Forze [illegible] Polizia, Vigili del Fuoco...) oltre [illegible] sanitario più adeguato (ambulanza [illegible] base od avanzata). La richiesta generica "mi serve un'ambulanza" non è utile al fine di soccorrere adeguatamente il paziente, l'operatore all'altro capo del telefono deve trasformare le informazioni ricevute in [illegible] codice alfanumerico di tre caratteri (che descrivono gravità, tipologia e luogo) da inviare direttamente ai soccorritori; [illegible] mancanza di informazioni acquisite non permette questo. Sulla maggior parte delle ambulanze l'equipaggio [illegible] composto solo da volontari [illegible] dipendenti dell'ente che hanno seguito [illegible] specifico [illegible] e [illegible] forniscono un'assistenza medica. Non sono in grado di somministrare farmaci ma possono richiedere l'intervento di un'unità più specializzata. Invito chiunque debba richiedere l'intervento del 118 di rimanere il più possibile calmi, di rispondere a tutte le domande poste in modo tale da ottimizzare l'intervento, e di non insistere con la richiesta di un'ambulanza sen[illegible] spiegare la situazione».

Andrea Mantovani

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei ringraziare la persona che giovedì 7 marzo [illegible] Borino all'altezza del numero 40, a bordo [illegible] un'auto Ford Fiesta 5 porte di colore scuro, in fase di sorpasso contromano ad elevata velocità, investiva e uccideva la nostra adorata cagnetta Nanà davanti al mio bambino di 8 anni.

«Si accingevano ad attraversare la strada al ritorno dall'acquisto di un gelato al bar davanti a casa; il gentiluomo o la gentildonna alla guida, accortosi dell'accaduto, inizialmente rallentava per poi proseguire indifferente anche alla vista di [illegible] bimbo impietrito sul ciglio della strada, terrorizzato e in evidente stato [illegible] shock per [illegible] assistito impotente alla morte della [illegible] amica Nanà che, come al solito, lo accompagnava ovunque. [illegible] fortuna esistono anche altre specie di persone: un ragazzino di circa [illegible] anni [illegible] accompagnato [illegible] mio figlio semisvenuto e [illegible] negli occhi la sua Nanà "con la lingua tutta bianca in fuori e gli occhi sbarrati".

«Grazie ancora a quell'automobilista pirata per avere insegnato con il suo fulgido esempio al mio bambino che cosa [illegible] la civiltà, il rispetto, l'educazione, la solidarietà».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



TRA PASSATO E PRESENTE



PACE AD ARCHITETTURA

Pace fatta tra il preside della I facoltà di Architettura Carlo Olmo (foto) e gli studenti che protestavano per la soppressione della sessione di esami di aprile: i ragazzi avevano addirittura minacciato di chiedere il trasferimento per protesta nella II facoltà, firmando oltre 600 moduli in tal senso. Ora il consiglio di facoltà «ha approvato all'unanimità - dice Olmo - il ritorno della sessione di aprile solo per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno, che s'erano iscritti con il vecchio ordinamento didattico. Abbiamo anche deciso di varare nuove iniziative comuni con i ragazzi, con una loro partecipazione più attiva e propositiva».
Soddisfatti gli studenti: «Chiedevamo che chi non ha i benefici legati all'applicazione della riforma del 3+2 non fosse agganciato alle conseguenze che la riforma ha portato nel calendario didattico.
I docenti hanno compreso che per noi la soppressione della sessione d'esami di aprile poteva significare soprattutto restare indietro con gli esami. Siamo contenti sia passato il principio che consentirà anche per l'anno prossimo di varare insieme il calendario, anche per evitare di modificarlo all'ultimo minuto».

L'ex militante di Lotta Continua difende Leo

Della Casa: all'Ateneo un clima pesante ma non era la dittatura

[illegible] in qualche modo riaperto il dibattito sugli Anni Settanta all'università, la sortita dell'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo nell'aula magna di via Po, al convegno dedicato ai docenti che persero la cattedra per non aver giurato fedeltà al fascismo. Leo è [illegible] contestato da un gruppo di professori, che hanno abbandonato la cerimonia: parlando dell'antifascismo, Leo ha detto [illegible] vissuto nell'università degli Anni Settanta il periodo di squadrismo e di terrore praticato dall'estrema sinistra». A sentir parlare di squadrismo rosso, paragonato a quello fascista, è scoppiata la contestazione, e le polemiche si [illegible] arroventate anche ieri.

Pino Chiezzi, capogruppo in Regione di Rifondazione, parla di «provocazione, [illegible] un'equiparazione tra fascismo e lotte studentesche che sarebbe ridicola se non fosse indecente». E Leo è duramente bacchettato dagli storici Giovanni De Luna («Non si possono paragonare le violenze tra studenti con quella di Stato») e Nicola Tranfaglia («Forse Leo deve dimostrare ai suoi alleati d'essere sufficientemente di destra, o voleva mandare un segnale all'università che organizza girotondi»). Da Stefano Della Casa, direttore del Film Festival, che era a Palazzo Nuovo negli anni di Leo, arriva una fotografia quasi affettuosa: «Detto che non è storia paragonabile alla dittatura, è vero che in quegli anni c'era un clima pesante, di scontri continui. Io ero di Lotta continua, lui di Cl, e gli va dato atto che anche allora cercava di parlare con tutti, impossibile di fronte agli insulti. Era sempre in [illegible], in qualche modo le prendeva da destra e da sinistra, e mi faceva simpatia quella [illegible] voglia di parlare. Poi, quegli anni furono di tafferugli, [illegible] anche di entusiasmo, di idealità, voglia di cambiare il mondo». Anche Giorgio Ardito ricorda Leo in quegli anni a Palazzo Nuovo: «Ero responsabile delle politiche culturali del Pci, e sono intervenuto più di una volta in sua difesa, perché potesse parlare. A Palazzo Nuovo salvammo la vita a un ragazzo di destra picchiato a sangue con le chiavi inglesi degli autonomi: ogni giorno c'erano assemblee, e il clima non era facile. Paragonare quella violenza alle squadracce fasciste è sbagliato, anche se po[illegible] parecchi episodi di botte».

Per Paolo Bertinetti, che nel '75 era già giovane docente a Palazzo Nuovo, «ci furono episodi di scontri, ma non un clima costante di violenze e terrore. Accaddero singoli fatti, da non paragonare agli anni di dittatura, in cui la violenza aveva la copertura dello Stato». Anche Roberto Alonge, all'epoca di [illegible] operaio, era un giovane docente: «Non [illegible] anni fascisti. [illegible] non facciamo le mammole. Chi voleva fare politica [illegible] all'università, stando in Cl, non aveva vita facilissima. Palazzo Nuovo è sempre stato un luogo simbolico per la politica, in cui tutti han sempre mostrato i muscoli». Se Mario Ricciardi parla di «clima di tensione, all'epoca, ma simile a quello che c'era fuori dall'università, in cui le lezioni proseguivano regolarmente», si schierano con l'assessore l'ex rettore Giorgio Cavallo e il segretario di An Agostino Ghiglia: «Fui condannato a morte - ha detto Cavallo - da Prima Linea, e vivevo scortato dalla polizia. Presto forse potremo leggere quella storia in maniera più corretta». «Chi ha militato a destra - ha detto Ghiglia - ha subito per anni l'ostracismo e la violenza degli estremisti di sinistra, e deve essere grato a Leo per il coraggio della verità con cui ha suonato i tromboni universitari». Dal canto suo, Leo si dice «Contento d'aver detto la verità: non penso [illegible] d'equiparare il fascismo allo squadrismo di sinistra, ma lo squadrismo rosso ci fu. Non da parte del Pci, che cercava di garantire il diritto di voto e di espressione con Fassino, Sanlorenzo, Ardito e Ferrara, ma della sinistra extraparlamentare. Non l'ho detto per accreditarmi a destra, e continuerò la mia linea di pluralismo: i docenti che m'hanno contestato otterranno sempre sostegno alle loro ricerche, ma c'è stata una colpevole indulgenza per la violenza di estrema sinistra».



Un momento della cerimonia in ricordo dei professori che non aderirono al fascismo

Informazione l'Italia sotto sorveglianza

Il commissario dell'Unione Europea per la libertà dei media, il tedesco Freimut Duve, ha scritto a Valéry Giscard d'Estaing, presidente della Convenzione che disegnerà il futuro dell'Ue, per prestare un'«attenzione particolare» alla «libertà e all'indipendenza» dei media in Italia. Lo ha spiegato, ieri sera, ai torinesi intervenuti al dibattito su «Libertà d'informazione, l'anomalia del caso italiano» svoltosi a Torino Incontra, per iniziativa del movimento Giustizia e Libertà. Secondo Duve «il pluralismo delle emittenti è in pericolo a causa di una situazione che permette all'esecutivo di controllare sia le reti pubbliche che quelle private». Una situazione inaccettabile per il commissario che deve andare a spiegare ai Paesi dell'Est da unire all'Ue che i poteri vanno distinti. «Il caso Italia diventa il caso dell'Unione Europea ed è una sfida all'architettura costituzionale europea». Duve ha prospettato, «con disappunto», l'ipotesi dell'applicazione dell'art. 7 del trattato di Nizza (quando entrerà in vigore) nei confronti dell'Italia, cioè la sospensione del diritto di voto per il Paese che venisse meno al rispetto dei «principi di libertà, democrazia, rispetto delle leggi dei diritti umani e delle libertà fondamentali» su cui si fonda l'Ue.

Al dibattito sono intervenuti il professor Paolo Sylos Labini, che si è soffermato sul «conflitto di interessi» e i rischio di una «dittatura mediatica» e il docente Alessandro Pizzorusso con una relazione sullo stato di diritto e mezzi di comunicazione di [illegible]. Poi sono state messe a confronto le esperienze giornalisti di alcuni paesi dell'Unione Europea con quella italiana. Ugo Gumpel, corrispondente per l'Italia della di Die Woche, ha descritto le regole sull'emittenza tedesca. David Lane, inviato di The Economist, ha riferito sull'informazione in Inghilterra. Non ci sono analogie con il caso-Berlusconi capo del governo e proprietario delle tre reti nazionali Mediaset, case editrici di periodici e libri. Tra i giornalisti italiani gli autori di libri sul Cavaliere: Giovanni Ruggeri («Inchiesta sul signor tv», edito nel '94), Curzio Maltese («Colpo grosso», 1994) e Federico Orlando («Lo Stato sono io», 2002).

TIRATI IN BALLO DUE AMMINISTRATORI [illegible] SI DIFENDONO: I [illegible] DELL'ENTE SONO INSICURI, PREFERIAMO USARE I NOSTRI

«Super rimborsi agli assessori senza auto blu»

La Cgil e i Ds in Regione attaccano la giunta: si tratta di sprechi legalizzati

polemica

Maurizio Tropeano

AUTO d'oro, assessori e rimborsi». E poi la vignetta di Totò che guida una macchina sportiva degli anni Cinquanta e che spiega che «il fine giustifica i mezzi». E' «Il Fogliaccio», mensile della Cgil Funzione Pubblica, a rilanciare la polemica sull'utilizzo dell'auto blu da parte dei componenti della Giunta regionale. [illegible] che [illegible] è successo di nuovo? Ecco la ricostruzione macchiavellica dei sindacalisti: «Un'autista della Regione prende la propria vettura per recarsi a casa di un assessore. Se il politico abita lontano parte la sera precedente [illegible] ha diritto alle sue indennità e ai suoi rimborsi: due pasti pernottamento in albergo, pedaggio in autostrada, spese di viaggio». Aggiungono: «Poi il mattino si mette alla guida dell'autovettura privata dell'assessore. E qui le spese crescono perché il rimborso chilometrico anziché le circa 400 care vecchie lire a chilometro che spettano al personale regionale diventano più di [illegible] perché la vettura è del politico». Concludono: «Moltiplicate per qualche [illegible] gliaio di chilometri al mese, più i rimborsi forfettari aggiuntivi spettanti ai consiglieri e vengono fuori delle belle migliaia di [illegible] cari [illegible]. Alla fine: ha risparmiato la Regione o ha guadagnato l'assessore?».



«Il Fogliaccio» non fa il nome dell'assessore. Lo fanno, anzi raddoppiano, i consiglieri regionali [illegible] Ds che con un'interpellanza chiedono al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, se «corrisponda al vero il fatto che vi siano assessori che pur utilizzando solo parzialmente la loro auto privata per fini istituzionali, e non rinunciando all'autovettura di servizio [illegible]a a disposizione dalla Regione, percepiscono specifici rimborsi chilometrici aggiuntivi alla loro indennità». Spiega Roberto Placido: «Abbiamo esaminato le richieste di rimborso presentate dagli [illegible] Vaglio e Racchelli nei mesi di dicembre e gennaio. Il primo ha percorso più di 4700 chilometri che danno diritto a 2315 Euro. Il secondo ha viaggiato per [illegible] chilometri e sfiora i 3000 euro di rimborso». Concludo: «A questo punto vorremmo sapere quanto costa l'intero sistema di servizio di auto blu».

Roberto Vaglio ed Ettore Racchelli mettono in pratica la delibera della Giunta regionale [illegible] 26 novembre 2001 dove si autorizzano gli assessori ad avvalersi per i viaggi istituzionali dell'auto personale guidata dagli autisti della Regione. Sono loro gli unici assessori a ricorrere a questa possibilità e la loro replica parte proprio da qui: [illegible] tutto in regola». Poi Racchelli spiega: «La mia auto di servizio si è fermata almeno [illegible] ventina [illegible] volte negli ultimi mesi. C'erano seri problemi di sicurezza. Per questo ho tirato fuori 90 milioni di lire per comprarmi una macchina che mi permetta di svolgere la mia funzione di assessore in assoluta sicurezza visto che percorro almeno diecimila chilometri al mese». Aggiungo: «L'entità del rimborso è fissata da una legge. Io mi pago i pedaggi dell'autostrada».

Anche per Vaglio la scelta di «servirsi della mia macchina nasce da esigenze di sicurezza stradale. Il parco macchine regionale è molto difettoso e io percorro migliaia di chilometri al mese. Sinceramente non vedo la polemica [illegible] che gli autisti non segnano un'ora di straordinario in più e io non [illegible] un metro aggiuntivo». Prosegue: «Tra l'altro resto convinto del fatto che la soluzione adottata dai responsabili regionali del servizio sia quella che fa risparmiare [illegible] alla Regione».

UN INCONTRO-DIBATTITO SUL RAPPORTO TRA SOTTOSVILUPPO E PACE CON RAINER MASERA, PRESIDENTE DEL SANPAOLO IMI

«La politica salvi i poveri nel mondo»

L'economista Deaglio ai Martedìsera: accettare la diversità

Gian[illegible]sia

Se un miliardo 200 milioni di uomini dei Paesi sottosviluppati sopravvive con un dollaro al giorno, quanto dovrebbero spendere gli 850 milioni di [illegible] dei Paesi ricchi per raddoppiare questa cifra e, conseguentemente, il tenore di vita della fetta di umanità più sfortunata? La domanda, condita con un pizzico di provocazione, è venuta da Mario Deaglio, docente universitario ed editorialista de La Stampa, [illegible] ieri, ai Martedìsera dell'Unione industriale, ha esaminato il rapporto fra sottosviluppo e pace con il presidente del Sanpaolo Imi, Rainer Masera, ed il presidente dell'Utet, Cesare Merlini.

Deaglio ha calcolato che l'aiuto, cioè il dollaro in più, costerebbe 532 miliardi di dollari: «Ciascun italiano - ha detto - dovrebbe contribuire con 600 dollari, poco più di un milione di vecchie lire, neppure molto. Il problema è "come" darglielo. [illegible] natura? E allora si distruggerebbero le [illegible] locali: se dessimo grano, nessuno lo coltiverebbe più. Ai governanti? E allora si comprerebbero Ferrari e missili. Occorrerebbe allora farlo con la supervisione delle Nazioni Unite, con programmi precisi: ma quando lo si è fatto, non ha funzionato e la Banca mondiale è sotto [illegible]sa proprio per questo. Il problema è politico, occorre accettare di più la diversità. E avere pazienza».

Per Deaglio, in ogni caso, la pace non ha solo motivazioni economiche e terrorismo e povertà non sono strettamente legati: «Bisogna combattere la povertà perché è povertà, non perché dà vita al terrorismo». Dietro le mosse di Bin Laden, [illegible] spiegato, c'è il concetto del petrolio dato da Allah al mondo islamico, che deve alzare il prezzo con l'Occidente.

Cesare Merlini, presente nel ruolo di moderatore, ha comunque tenuto a sottolineare che stiamo assistendo a livello globale ad una successione di fasi di espansione e di ripartizione dove il mondo occidentale si ritrova sempre più ricco e la ricaduta sulle popolazioni povere è poco percettibile. Per Merlini non c'è un solo sottosviluppo, ma ce ne sono almeno due versioni: «Quello caotico e disperato dell'Africa e quello meno evidente, ma altrettanto grave, di India e Cina, Paesi con armi nucleari: occorre fare molta attenzione alle differenze».

Ha ripreso i concetti della lezione tenuta il 27 novembre [illegible] quando ricevette la laurea honoris causa, Rainer Masera. Ed ha sostenuto che per far crescere i Paesi poveri i mercati finanziari non bastano. Ha invece [illegible] proposta, che lui stesso ha [illegible] vagamente utopica, comunque basata su elementi di analisi: un piano del G7 per il progresso dei Paesi poveri, simile al Piano [illegible] adottato dagli Usa, per 12 anni, alla fine della seconda guerra mondiale. Dai Paesi prosperi dovrebbe uscire verso quelli poveri un flusso di denaro pari all'1-3 per cento del prodotto interno lordo, ma contemporaneamente questi Paesi si impegnerebbero a favorire un sistema di commercio multilaterale aperto, nel solco della World trade organisation, allentando fino a far cadere le protezioni di cui si avvalgono rispetto alle importazioni dai Paesi emergenti. E questo soprattutto per i prodotti agricoli e [illegible] (il 70 per cento delle esportazioni dei Paesi più poveri). Sinergicamente occorrerebbe attivare aiuti attraverso le banche multilaterali (Banca mondiale, Bei, Banca asiatica di sviluppo) per le infrastrutture e flussi privati, sia per il finanziamento delle infrastrutture, sia per l'investimento diretto nelle imprese sul mercato.



Mario Deaglio, Cesare Merlini e Rainer Masera, ieri sera all'Unione Industriale

ABITA A COLLEGNO LA DONNA DELLA SUPERVINCITA

Jackpot da 500 mila euro casalinga sbanca il casinò

SAINT-VINCENT

Ora c'è una miliardaria in più. E' una casalinga, si chiama Rosalba, ha 67 anni, e risiede a Collegno, nel Torinese. Gli altri dati che la riguardano sono top secret. Come sapere in che modo spenderà i 518 mila euro (un miliardo di lire e qualche spicciolo) vinti lunedì sera al Casinò della Vallée: a tanto ammontava il montepremi-record che resisteva dalla sua istituzione (maggio 2001) previsto dal «Mistery Jackpot Gold», il più ricco della storia del Casinò di Saint-Vincent.

Per vincere alla misteriosa casalinga è bastato inserire alcune monetine da mezzo euro in una delle slot machine del «Disco slot club» del Casinò, uno spazio creato per gli appassionati delle macchinette a gettone. La vincita non è stata però legata a una combinazione oppure al valore della giocata effettuata, ma alla «scelta» fatta dal software di un computer a cui slot e videopoker collegati mandano un impulso. Più gettoni si infilano, dunque, e più elevate [illegible] le occasioni di vincere.

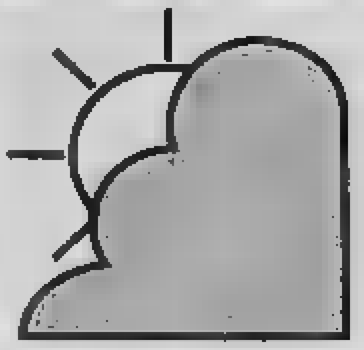
Quando il display ha segnalato la vincita, la direzione del Casinò della cittadina termale ha subito offerto una bottiglia «magnum» di champagne alla signora Rosalba e al marito, con lei nella casa da gioco. «Non sono una giocatrice accanita - ha quindi confidato al momento di brindare la neomiliardaria, che aveva a fianco il marito -. Mi piace venire di tanto in tanto a giocare a Saint-Vincent. Quest'anno era la prima volta».

Il [illegible] jackpot riparte ora da quota 5 mila euro ed è destinato ad aumentare ogni sera. Ma per [illegible] un nuovo miliardario, sarà necessario aspettare ancora qualche [illegible] (r. gon.)

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio e della corsia per auto procedono di buon passo. Da tempo, su oltre metà della piazza, tornata la sosta a pagamento. frattempo a Palazzo civico si sta mettendo punto il progetto del parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso dal Consiglio. Restano aperte le alternative di piazzale Aldo Moro corso Cairoli. Se si scaverà in piazza Vittorio sarà consentito il parcheggio delle auto nella parte piazza in cui ci sono lavori.



TEMPERATURE DI 15,2, 5,5

Un vortice ciclonico segnalato sulla Penisola iberica con annuvolamenti precipitazioni si sta lentamente avvicinando da Ovest verso le nostre regioni. Mentre la primavera tarda esplodere, sono previsti da quest'oggi Piemonte Alpi Marittime annuvolamenti e piogge in pianura nevischio oltre i 1550 metri. Ieri giornata cielo velato Torino con 15,2° massima, 5,5° di minima e 35% di umidità. Giornata discreta l'anno scorso con 12,5° di massima, 6,5° di minima e 78% di umidità.

ACCADDE 50 FA

Il 13 del 1952 l'Ufficio delle imposte, in seguito ad rie controlli, scopre che 43 ricchi contribuenti, che denunciato di aver guadagnato nell'anno precedente 520 milioni, avrebbero invece dovuto denunciare almeno 4 miliardi lire. Altri 22 contribuenti sono stati pizzicati in aperta evasione fiscale: al posto dei 629 milioni di lire complessivi denunciati avrebbero ottenuto nell'anno precedente redditi per oltre due miliardi.

Le rifugiate politiche erano prostitute

L'ultimo escamotage del racket per importare ragazze

Numa

Prostitute e sfruttatori con regolare permesso di soggiorno da «rifugiati politici». La polizia ha già individuato cinque persone, tutti romeni, quattro donne un uomo, con lo rifugiati già acquisito - pe difficoltà - da mesi. L'inedito escamotage del racket per consentire alle ragazze di lavorare in tranquillità sui marciapiede Torino e Asti, faceva leva proprio sul dramma lontano delle popolazioni dell'Est, soprattutto ceceni, russi e moldavi.

In manette due romeni e una donna moldava che gestivano il traffico con passaporti polacchi rubati ai quali venivano cambiate le fotografie

Si dichiaravano russe o cecene, sfruttando così il dramma lontano delle popolazioni in guerra. Già ritirati i permessi di soggiorno

La polizia ha arrestato gli sfruttatori, che avevano base in un alloggio di via Monestir 11 a Mirafiori: Joan e Aliona Pislaru, di 30 e 25 anni, marito e moglie, lui, moldava lei, e Cristian Tanasa, di 29, romeno. I tre avevano organizzato un traffico di schiave sesso, tra Romania, Moldavia e Italia. agenti della squadra mobile hanno sorpreso, nell'alloggio, dieci giovani donne. Cinque avevano già ottenuto un regolare permesso di soggiorno spola tra Italia e Spagna, ospiti di night e locali notturni. La base nell'alloggio di Mirafiori. «C'erano una decina di ragazze, quasi tutte ventenni - spiega vice capo della mobile, Sergio Molino - passaporti polacchi falsi e oltre 35 mila euro in contanti». Ogni ragazza «valeva» 500 1000 euro a notte.

Semplice, il meccanismo per eludere la normativa sugli stranieri: «Alle ragazze - ha detto commissario capo Fulvia Morsaniga dell'Ufficio immigrazione - veniva consigliato di dichiarare polizia di essere russe o cecene e di far richiesta dell'asilo politico. Così venivano immediatamente rilasciate dal centro d'accoglienza dove erano trattenute». Quindi ottenevano un permesso di soggiorno immediato di tre mesi, rinnovabile altri tre, in attesa della decisione della Commissione centrale di Roma per il scimento dello status di rifugiato politico, e quindi tornare a prostituirsi». I permessi di soggiorno stati, ovviamente, ritirati e le donne presto rimpatriate.

I passaporti polacchi, rubati chissà dove, le fotografie sostituite con una certa professionalità, serviti a passare indenni il confine. Aliona Pislaru aveva anche il compito di accompagnare in auto le ragazze al «lavoro» e recuperarle. Gli si occupavano import-export. Le giovani donne venivano «cambiate» velocemente, per non destare troppo sospetti. Ogni mese, nell'appartamento-dormitorio di Monastir, si alternavano una ventina di prostitute, quasi tutte originarie della Romania.



In Questura i passaporti falsi che servivano da copertura alle prostitute

UCCISE LA DIRETTRICE DEL SUPERMERCATO «A&O»

«Perizia psichiatrica al killer di Morgex»

«Chiederemo una consulenza psichiatrica per tratteggiare personalità del mio cliente». l'avvocato Antonio Mencobello, difensore di Antonino Spanò, 45 anni, ex carabiniere, da anni camionista residente in via Ugo Foscolo 23 a Torino, che sera del 26 gennaio ha ucciso con 4 coltellate Renata Torgneur, 54 anni, direttrice supermercato «A&O» di Morgex, lungo la statale 26 per Monte Bianco. Ieri mattina, il camionista è stato interrogato dal pm Luca Ceccanti, nell'ufficio matricola del carcere di Brissogne, in Valle d'Aosta. «Ho consegnato al magistrato il foglio di congedo di Spanò per "infermità psichica"» aggiunge l'avvocato. La data su quel documento il 26 gennaio 1978. Ventiquattro anni dopo, delitto a Morgex.

«Ero andato là per una rapina, volevo costringere quella donna a consegnarmi le chiavi del supermercato e il codice per disinserire il sistema d'allarme - ha Spanò al magistrato -. Ho aspettato che lei arrivasse in auto sotto appena aperta la portiera salito e l'ho spinta sul sedile del oggetto coltello era puntato alla gola di Renata Torgneur. Lei una donna di carattere, abituata a farsi valere, a reagire ai soprusi. Spanò è stato sorpreso da quella donna così decisa: la lama ha reciso la giugulare, i due sono rotolati fuori dall'auto, lei schiena a terra e lui a premere con il corpo contro il coltello puntato al fegato della direttrice. «Non me sono accorto» ha detto Ceccanti. E ricorda l'altra pugnalata giugulare e quella alla schiena rilevate dal medico legale Francesco Viglino.

Spanò è fuggito verso la sua Opel «Astra Station Wagon» parcheggiata poco distante. E' salito, si è messo alla guida, ha visto nello specchietto retrovisore la donna accasciata sulla strada ed è tornato indietro. Era insieme ai vicini che hanno prestato i primi soccorsi, ma nessuno si è ricordato di lui. Ha gettato coltello insanguinato un balcone e i carabinieri arrivati fino a lui. [c. lau.]

ENNESIMO INTERROGATORIO PER L'EX DIRETTORE DELLE MOLINETTE, SPUNTANO ALTRE DUE TANGENTI

Odasso parla ma non svela più nulla

All'esame un film compromettente che lo ritrae con Rosso

Alla fine, l'ultimo interrogatorio di Luigi Odasso da «indagato sottoposto a misura cautelare» (agli arresti domiciliari nella sua villa di Monferrato) non è stato nemmeno : l'ex direttore generale del divagato sulle mazzetta contestategli dai pm e si è difeso strenuamente sugli altri e più importanti capitoli dell'inchiesta su cui nelle scorse settimane si è lavorato in silenzio: appalto e subappalto della ristorazione contratto di affitto dei locali del vecchio Istituto Rosmini. Ad una settimana dal ritorno alla completa libertà di Odasso, i pm Giancarlo Avenati Bassi e Giuseppe Ferrando hanno verificato che di interrogatorio manager non ha detto loro nulla di utile. Un chiaro segnale per il futuro. questo punto si entra in un'altra fase dell'inchiesta, già avviata sotto traccia Guardia di Finanza, in cui sarà soprattutto la documentazione sequestrata alla Pubbli-Gest di Giovanni Brasso e altrove a dover dare impulso alle indagini.



L'ex direttore delle Molinette Luigi Odasso nuovamente interrogato ieri dal pm

QUATTRO DITA. I pm hanno sentito Odasso nella stanza del procuratore aggiunto Laudi per mostrare all'indagato le immagini, riprese dalle telecamere nascoste, di un colloquio fra lui e il suo braccio destro, fra ospedale e tangenti, Aldo . Costui, già sulla porta, sentendo nominare un «professionista» torna indietro e, parlando a voce bassissima, reintavola una rapida conversazione con Odasso. Per quanto il pm Ferrando incaricato fonico «ripulire» i nastri delle intercettazioni incomprensibili quasi, questo colloquio fra i protagonisti dello scandalo è rimasto out. Ma c'è un gesto compiuto da Rosso che ha incuriosito assai: lui che mostra quattro dita all'altro. Dal momento che si sta parlando di un signore che aveva già pacificamente pagato una tangentina di 4-5 milioni ai due, pensare male non è pura cattiveria.

GRANDI APPALTI. Il video è stato l'amo lanciato al manager e sul punto Odasso ha dato il meglio di sé tuffandosi nelle interpretazioni che si aprono con i se e i ma e rinviano ad altre supposizioni: un labirinto di congetture in cui gli stessi accusatori si sono persi. Ma loro interesse era portare Odasso a confrontarsi sugli argomenti . contratto di affitto locali dell'ex Rosmini le indagini hanno già segnato punti importanti. C'è la testimonianza iniziale di Ezio Manzon, l'avvocato che ha più ruoli in questa inchiesta, ma che non può essere smentito quando afferma che già nel 2000 (l'operazione è dell'anno successivo) Odasso già messo gli occhi adosso al Rosminis. La Guardia di Finanza ha già sentito padre Fausto Gobber, amministratore dell'Istituto, che a noi ha parlato contatti «ex allievi dell'Università» prima della delibera di per l'«individuazione di due immobili per le scuole di specializzazione universitarie», del preliminare di acquisto di quei locali da parte di Brasso e della sua offerta, l'unica, alle Molinette. [al. ga.]

LA FUNZIONARIA E L'ASSISTENTE SI SONO PRESENTATI SPONTANEAMENTE PER SPIEGARE I LORO RUOLI

Incendio al Duomo, la soprintendenza dal pm

«Non toccava a noi controllare che le misure di sicurezza del cantiere funzionassero»

Dopo i custodi di Palazzo Reale protestano la loro innocenza per l'incendio del Duomo i responsabili della soprintendenza. Mirella Macera, funzionaria, direttore dei lavori e l'assistente Amedeo Di Cavio sono presentati spontaneamente ieri dal pm Ferrando. Prima è sentito Cavio, assistito dall'avvocato Giovanni Lagsard. Per l'accusa, Di Cavio segnalò al direttore (la Macera) le carenze in materia di sicurezza parte della ditta Fantino appaltatrice di lavori della cappella. Di Cavio ha spiegato: «Sono stente alle soprintendenza, ma non ho a che vedere con i collaboratori . Io non avevo alcuna responsabilità operativa sui lavori». Ma allora quale era il suo ruolo? «Sono alla soprintendenza da 40 anni, conosco un po' tutti i segreti della cappella. Capitava che quelli della Fantino mi chiedevano un parere. Ma niente di più. La ditta il suo assistente tecnico di cantiere».



Il rogo si sviluppò nella cappella della Sacra Sindone, l'11 aprile a causa di un corto circuito provocato dall'impianto elettrico difettoso. Per questo si sono già dichiarati innocenti i custodi di Palazzo Reale. Ieri anche la soprintendenza

Poi è entrata nell'ufficio del pm, la funzionaria Mirella Macera, con gli avvocati Roberto Piacentino e Lorenzo Imperato. E' finita nell'elenco degli indagati perchè secondo l'accusa il soprintendente Bruno Malara av delegato tutto a lei. «Niente tutto questo - ha spiegato la funzionaria - non c'è stata nessuna delega. La direzione dei lavori era collegiale. Prima c'erano Malara e l'architetto Ormezzano, che io ho sostituito nell'ottobre '96. Seguivo la routine quotidiana e riferivo al soprintendente». responsabilità da parte sua. «La normativa e il regolamento in vigore fino '97, stabilivano che alla direzione dei lavori spettavano solo la verifica della quantità e della qu le opere eseguite. Io dovevo controllare che procedesse bene, ma non era mio compito interessarmi dell'organizzazione cantiere. E' chiaro che se avessi rilevato una grave l'avrei segnalata all'impresa non vo alcun obbligo di intervenire. Mi era richiesta la diligenza del buon padre di famiglia».

Non toccavano quindi alla funzionaria il controllo sul cantiere, sulle misure di sicurezza, la verifica dell'impianto elettrico (causa principale rogo dell'11 aprile 97). [n. pie.]

LA SENTENZA QUATTRO ANNI DOPO LA TRAGEDIA

Morta durante il parto Assolti i tre ginecologi

Dopo un processo durato oltre mesi sono stati assolti i tre medici del Sant'Anna accusati di omicidio colposo per la di una donna di 43 anni, Anna Regiani, deceduta nel febbraio durante il parto. La sentenza stata emessa dal giudice la Chinaglia, secondo la quale i ginecologi Alessandro Rolfo, Car Deambrosis e Carolina Santoro non punibili perché non hanno commesso il fatto.

La svolta è arrivata grazie una nuova consulenza disposta dal giudice sull'utero della donna, conservato in formalina per tutta la durata del dibattimento. Rovesciando le conclusioni periti della pubblica e degli altri esperti intervenuti nel corso del processo, i dottori Varetto e Marconi hanno infatti stabilito che a provocare l'emorragia mortale non è la rottura dell'utero, come invece sostenuto dai pm Parodi e Scevola sulla scorta delle perizie e dell'esame

Rolfo, Deambrosis e Santoro infatti accusati di aver causato la lesione dell'organo e violenta emorragia sottoponendo la paziente a un intervento (la cosiddetta «manovra di Kristellers») giudicato inopportuno per condizioni fisiche della Regiani. La donna morì nel febbraio di quattro anni fa dopo aver dato alla luce un feto di sesso femminile.

Secondo gli avvocati dei tre medici del Sant'Anna (Gino Obert, Cesare Giordanengo, Vittorio Nizza e Maurizio Anselmi), invece, i ginecologi si sono comportati in modo corretto e professionalmente ineccepibile e la morte della paziente è da addebitarsi a cause naturali non prevedibili. Per il decesso della donna l'assicurazione dell'ospedale Sant'Anna ha già risarcito il marito, i figli e i genitori con la somma di un miliardo di lire (circa 500 mila euro). [g. bal.]

Offerte dei lettori (tutte converti in euro) alla Fondazione *La «Stampa-Specchio tempi» Onlus* (Organizzazione lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

5-12 marzo: Aldo Schifò esprime affetto e per i amatissimi genitori 197.708,43; in memoria di Antonio Miretti, vicini di casa e conoscenti 355,00; in memoria Aldo Bevilacqua 200,00; Raimondo per i poveri 150,00; in ricordo di Mario e Gian Carlo Crotto 150,00; in memoria del past president Elidio Vola 116,20; i colleghi Telecom Giorgio Bussa in ricordo della 110,00; in memoria dell'avvocato Michele D'Antino nel 22° anniversario 100,00; in memoria di Maria Morra vedova Maranzana, i condomini di via ston 40 80,00; in di Padre e Rocco 70,00; per mamma, Marialuisa e Nina in onore di Padre Pio e San Rocco 50,00; A.M. 50,00; in memoria dei nostri cari 50,00; C.G. 50,00; . 25,82; in memoria di Andrea 25,82; in dei miei 10,00.

La ricerca sul cancro

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la del di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

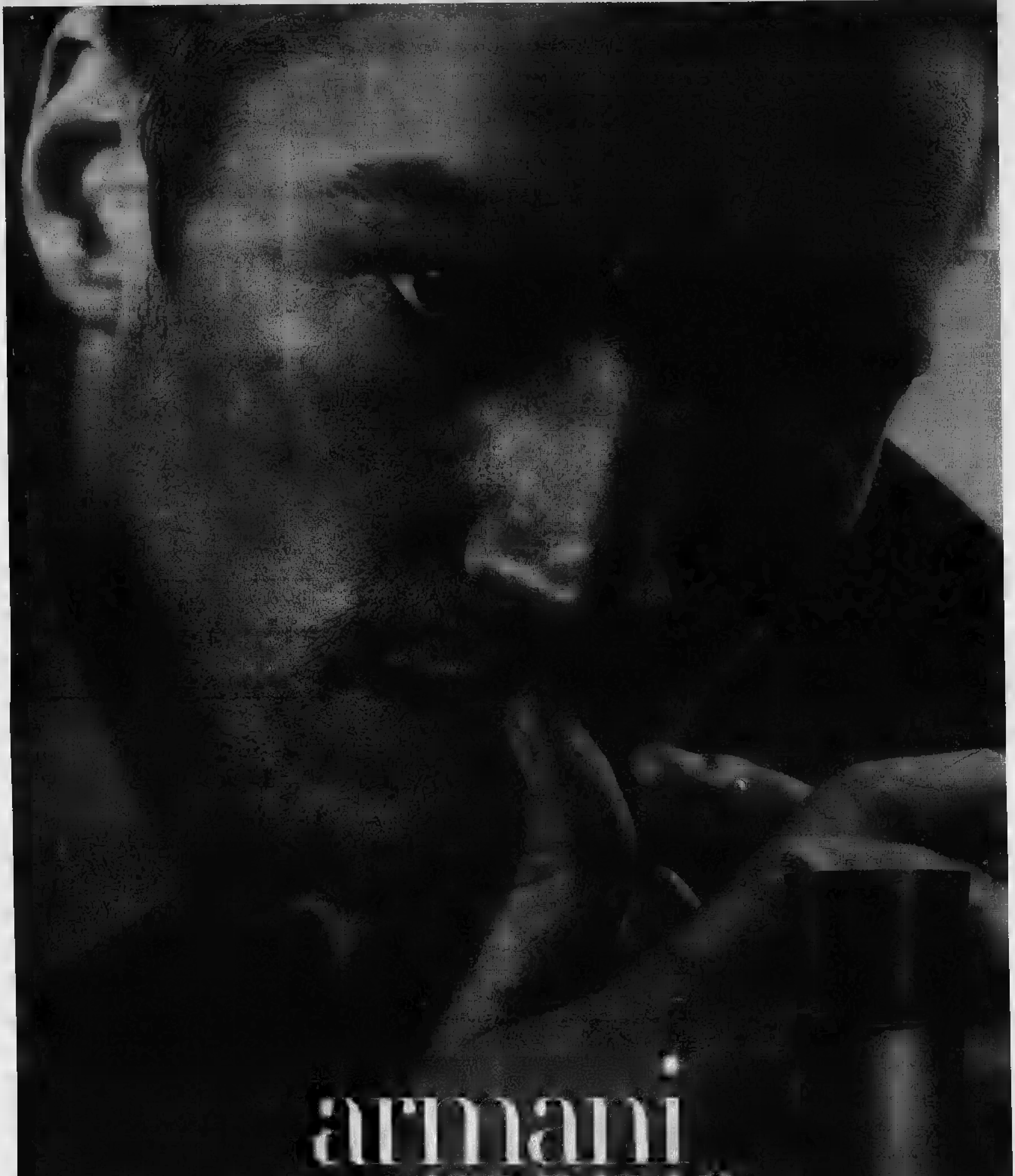
5-8 marzo: in memoria Gabriella Gagliano dotata di tutte le qualità: gli amici dell'Inps 791,00; in di zia Ida 250,00; in memoria Aldo Piasso 185,00; famiglia Guglielmo Guglielminetti 150,00; in memoria di Antonella Fogli 140,00; condomini di piazza Vittorio Veneto 20 in ricordo di Pier Giorgio Carpignano 135,00; i di via Ormea 82 in memoria di Flavia Neirotti Palmesino 120,00; i docenti e il personale del Terzo Circolo per Nunzia in ricordo della cara mamma 110,00; condomini e inquilini largo Sempione 184 Piva Valdemaro 105,00; il condominio di p.zza Bonghi 6 in di Margherita Minchianti Giaretto 103,29; in ricordo di Beatrice Garello, famiglia Cravero 100,00; La CBR Borgaretto 75 in memoria di Luigia Gerbasio in Rocatti 75,00; gli amici in ricordo Lina Volpi 65,00; in ricordo di Daniela Innocente Ghirelli 60,00; S.M. 50,00; in ricordo Dino 50,00; clienti macelleria 27,79; in memoria Giuseppe Russo, famiglia Richet 25,00; Cristina in ricordo di Cesare Marescotto 20,00.

9-11 marzo: Emma Vercello 258,63; amiche e in di Clara Zannini 250,00; Alberto e Patrizia in ricordo Grazia Granato 150,00; in memoria di Elsa Ruffino, famiglia Donadio 100,00; in di Adriana Leone, amiche del bar 65,00; famiglie Ferrero e Vinardi in di Federico Vitrotti 50,00; Rosa, Pino, Elisabetta, Renato e familiari in ricordo Nadia Negro 50,00.

12 marzo: amici e Soci della Bocciofila Rossini in memoria di Valdemaro Piva 550,00; in memoria della moglie Marisa i colleghi di Franco Lot 370,00; il condominio di via Val della Torre 194 di Giacomo Finotti e Giovanni Ingino 258,20; in ricordo di Barbara Balocco, la custode, inquilini, amici e conoscenti 125,00; ricordando Maria Fortunato, Clelia, Daria, Franca 78,00; in memoria di Anna 50,00; Bocciofila Rossini in memoria socio Giovanni Brunello 50,00.

Come si

I versamenti per *Specchio tempi* si possono fare agli sportelli *La Stampa*, via Roma 80, lunedì venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario Paolo Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104.


armani
mania
GIORGIO ARMANI

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 13 MARZO 2002
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

LA FABBRICA PRODUCE TUBI IN PVC: LA DECISIONE E' ARRIVATA SENZA ALCUN PREAVVISO. CHIESTO UN INCONTRO IN PROVINCIA



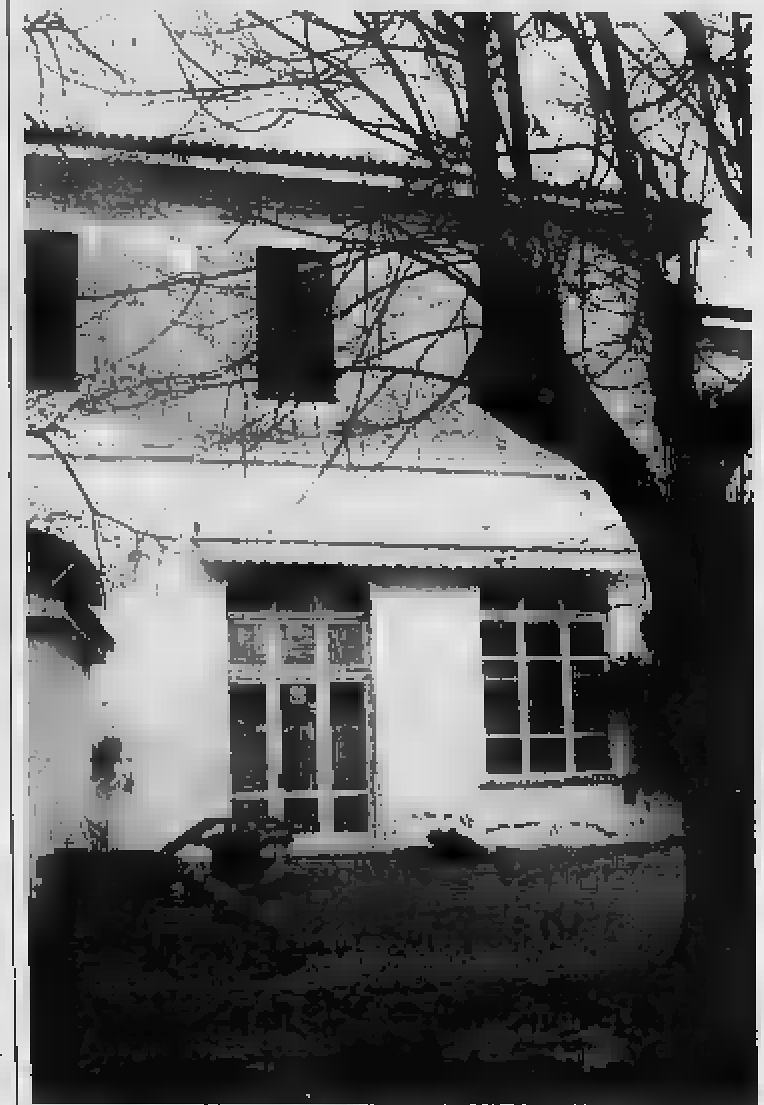
Operai della «Fap» ieri nel cortile della fabbrica moncalvese messa in liquidazione [FOTO MORRA]

A Moncalvo in liquidazione la Fap: 28 addetti a rischio

[illegible]

La Fap, azienda con oltre 30 anni di attività in regione [illegible] Giovanni, è in liquidazione. I 28 dipendenti, tra operai e [illegible], da ieri sono [illegible] assemblea permanente nei locali della fabbrica che produce tubi [illegible] pvc e altre miscele, per telefonia e passaggio di cavi elettrici. Una decisione, quella della proprietà, arrivata improvvisamente: «Non hanno avuto neanche il coraggio di dircelo: lo abbiamo saputo dai fornitori» accusano gli operai. Lo stesso sindacato si [illegible] stupito: «Giovedì scorso - racconta Beppe Castino, della segreteria [illegible] Cisl - siamo stati [illegible] dalla proprietà: ci hanno detto di problemi di bilancio sul 2001 (circa [illegible] miliardi di lire di deficit su un fatturato di 18), ma null'altro che potesse far pensare alla decisione che è stata poi presa. Sembrava un momento di difficoltà momentaneo». Maggiori azionisti della Fap [illegible] gli imprenditori Maurizio Testa [illegible] Piacenza (è anche il presidente) e Daniele Vaghi di Milano (amministratore delegato). La [illegible] era proprietaria di altri due [illegible] minori ad Albenga e in Irlanda, chiusi due mesi fa. «Ci era stato detto - ricordano i dipendenti - che chiudevano per potenziare qui. Abbiamo importanti committenti e ancora oggi numerosi ordini. La decisione di chiudere è dettata solamente dalla non volontà di ricapitalizzare quest'azienda». Alla Fap è arrivato il liquidatore che dovrà provvedere [illegible] pratiche legate alla cessazione dell'attività. Il sindacato ha chiesto al sindaco Aldo Fara di farsi promotore [illegible] [illegible] incontro tra le parti in Provincia. «Sappiamo - dicono in fabbrica - [illegible] ci sarebbero [illegible] interessate ad acq[illegible] qu[illegible]: ci chiediamo [illegible] Testa e Vaghi sono disponibili a vendere». [f. la.]

SI ALLARGA L'INCHIESTA SULLA MATERNA



La scuola materna di Mombercelli al centro di una delicata inchiesta

STAMANE IN MUNICIPIO L' APERTURA DELLE BUSTE PER LA VENDITA DEL 45% DI AZIONI DELL'AZIENDA A PRIVATI

Asp contesa da italiani e spagnoli

Tre gruppi, uno solo vincerà la sfida miliardaria

Franco Cavagnino
ASTI

Sarà una coincidenza, ma nel momento [illegible] [illegible] il Consiglio comunale dibatte del «buco» in piazza Alfieri, arriva al traguardo [illegible] la lunga procedura di privatizzazione dell'Asp. Agli occhi dei cittadini il progetto [illegible] parcheggio sotterraneo di piazza Alfieri è qualcosa di ben più concreto della cessione ai privati del 45% di capitale dell'azienda presieduta da Gianni Bertolino (Forza Italia). Sull'ipotesi parking, infatti, la città si è divisa, mentre l'operazione Asp ha si scaldato il dibattito politico, lasciando però sostanzialmente indifferenti gli astigiani.

INTERESSI FORTI. Eppure entrambe le scelte dell'Amministrazione di centro destra, mettono in gioco interessi forti, in settori che hanno ricadute pesanti sulla quotidianità [illegible] cittadini: la sosta a pagamento in città, il trasporto pubblico, l'igiene urbana, l'acqua, che in prospettiva (le ultime due soprattutto) possono diventare grandi business. Non per nulla c'è fermento ed interesse intorno ad entrambe le operazioni. Il posteggio interrato garantirà al costruttore la gestione del medesimo e di tutti gli stalli blu della città per 18 [illegible] [illegible] la possibilità [illegible] «mettere le mani» su uno dei servizi più remunerativi, aumentando, se lo riterrà opportuno, [illegible] tariffa oraria pur nel rispetto dei tetti fissati dal Comune.

P[illegible] l'Asp che fattura poco meno [illegible] 40 miliardi di lire, si sono mosse tre cordate «importanti» che hanno presentato un'offerta per acquisire [illegible] [illegible] delle azioni (il resto rimarrà al Comune, ma in futuro la partecipazione privata potrebbe salire). Tra queste è scesa in campo anche la società basca «Projecto» (Spagna) alleata con la vercellese Arcere.

LE [illegible] [illegible] 10,30, in municipio, ci sarà l'apertura delle buste, a cui tutti pos[illegible] assistere. Come ricorda l'assessore [illegible] Bilancio, Gherlone, dapprima verrà reso noto il punteggio che i tre gruppi (due italiani e uno spagnolo appunto, elencati nella tabella sopra) hanno acquisito relativamente ad [illegible] [illegible] [illegible] voci [illegible] cui la solidità economica e il piano industriale. Poi si procederà [illegible] lettura [illegible] offerte. Si parte da [illegible] base d'asta di 13,5 miliardi di lire. Successivamente si sa[illegible] 90 giorni di [illegible]po per la stesura del contratto e l'espleta[illegible] delle formalità di legge.

INTRECCI. Sulle due scacchiere (posteggio [illegible] e Asp) si muovono miliardi (il «buco» richiede, per esempio, un investimento ipotizzato intorno ai 18 mila milioni di lire), ma [illegible] solo. Ci [illegible] società o gruppi che ritroviamo da una parte e dall'altra, pronte a giocare due partite. Il Gruppo costruttori astigiani fa parte del raggruppamento tutto locale che ha presentato al Comune la proposta di parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri; ma compare anche nella cordata che [illegible] [illegible] la scalata all'ex municipalizzata, coalizzato col colosso del gas «Camuzzi» (recentemente partecipato Enel) ed altre società. Il [illegible] di Ruscalla (Renato) [illegible] si ritrova tra i promotori del progetto del «buco»; [illegible] famiglia dei potenti costruttori edili astigiani, rispunta, [illegible] Gruppo Ruscalla, nell'«affare» Asp, coalizzata con ambiziose municipalizzate e la torinese [illegible] (trasporti). In questa cordata figurerebbe anche, seppure non in prima persona, il finanziere Marcellino Gavio.

Infine l'Asp è, da un lato, fra le società promotrici del parking sotto piazza Alfieri e dall'altro è oggetto di vendita a privati di parte del suo capitale. Privati che potrebbero trovarsi un giorno spogliati dei parcheggi a pagamento, [illegible] gestiti proprio dall'Asp, a beneficio dei costruttori del «buco». Un intreccio (probabilmente solo apparente), dunque, tra i due grandi progetti che stanno per interessare la città.

SCONTENTO. In questo valzer di cifre, il sindacato prepara lo sciopero del trasporto pubblico ad Asti. Le modalità saranno illustrate venerdì mattina in [illegible] conferenza stampa. L'agitazione che riguarda temi come quello degli organici, che covano da mesi sotto la cenere, dovrebbe svolgersi [illegible] 19 di [illegible]zo.

PROTESTE DA NIZZA PER IL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA

Pesce: «Lasciano la città sporca»

[illegible] Se ne era già discusso durante l'ultima riunione di Consiglio comunale ed ora con una conferenza stampa, ne torna a parlare il sindaco Flavio Pesce: «Siamo convinti - ha spiegato - che l'azienda ha perso in qualità e servizio». Le critiche sul [illegible] di lavoro dell'Asp [illegible] occupa della nettezza urbana a Nizza da oltre 6 anni), fioccano da ogni parte politica. E se spesso anche «Nizza Nuova» lista vicina al Polo di cui Pietro Braggio è capogruppo, ha lamentato il fatto che [illegible] città «è sporca», la giunta adesso è [illegible] sul piede [illegible] guerra contro l'azienda e minaccia di applicare alla lettera il capitolato. Infliggendo multe per le negligenze commesse.

«Eravamo approdati al contratto con l'Asp insieme a Canelli - ricorda il primo cittadino - dopo un lungo periodo [illegible] [illegible] ditta Aimeri e molte discussioni, per valutare [illegible] [illegible] il caso [illegible] costituire un'apposita società a capitale misto pubblico-privato. Ci affidammo poi all'Asp, in quanto azienda pubblica, con una garanzia data dal Comune [illegible] Asti. All'inizio tutto andava bene poi l'azienda è diventata spa e ci pare sia cambiato proprio il modo di ragionare». Aggiunge Pesce: «L'Asp ora ci p[illegible] tesa solo a raggiungere risultati economici ma questo avviene a scapito della qualità». Il Comune ha già chiesto incontri con la dirigenza in cui saranno saranno spiegate punto per [illegible] [illegible] le lamentele». Anche da Canelli nel [illegible] [illegible] si [illegible] levate proteste sulla gestione della nettezza urbana e il Comune di Costigliole [illegible] tuttora in atto un contenzioso con l'azienda astigiana. [e. ce.]

L'AZIENDA

- [illegible]: Mobilità (bus cittadini, linee provinciali, parcheggi a pagamento) - Igiene urbana (raccolta rifiuti, spazzamento) - [illegible] [illegible] acque (acquedotto, depurazione).
- [illegible]: [illegible] miliardi [illegible] lire [illegible]
- [illegible]: 290 [illegible] cui 245 operai, [illegible] dirigenti, 4 quadri, 38 impiegati

[illegible]

- Gruppo Camuzzi - Aimeri - Egea - Riviera trasporti - Gruppo costruttori astigiano
- Smart (consorzio formato da Acquedotto, Aem, Satti, Atm) - Amga Genova - Gruppo Ruscalla Asti
- Projecto (Spagna) - Arca/e trasporti Vercelli
- PREZZO BASE D'ASTA: 13,5 miliardi di lire

Asilo di Mombercelli ci sono altri indagati

Domani a Torino la prima audizione dei bimbi che avrebbero subito molestie

MOMBERCELLI

Domani a Torino, in un centro specializzato per l'infanzia sarà interrogato dal [illegible] Federico Manotti, il primo gruppo [illegible] bambini, presunte vittime di maltrattamenti psicologici da parte di due maestre dell'asilo [illegible] paese. Ad [illegible] [illegible] [illegible] distanza [illegible] denunce, il pm Barbara Badellino sta per arrivare alla conclusione dell'inchiesta, con la formalizzazione o meno delle accuse a carico di Laura Gallo e Silvia Bellora, che già avevano ricevuto [illegible] [illegible] [illegible] garanzia nel [illegible] dell'anno passato.

L'inchiesta è stata lunga e complessa e pare che nel registro degli indagati [illegible] finite anche altre persone. Massimo il riserbo da parte degli investigatori, che in un anno si sono visti sfilare davanti [illegible] paese e hanno perquisito abitazioni e uffici. Le prime denunce erano scaturite dalla preoccupazione dei genitori (l'asilo [illegible] frequentato da una quarantina di bambini), che non si sapevano spiegare l'atteggiamento «difficile» dei loro figli, senza allegria e voglia di giocare. Parlando tra [illegible] loro, i familiari cominciarono ad avere sospetti sul comportamento delle due maestre e cercarono [illegible] capirne di più, con l'aiuto di psicologi. [illegible] dei racconti dei piccoli (dai 3 ai 5 anni), coincidevano perfettamente e allora scattarono le prime denunce. Ora i familiari sono assistiti dall'avvocato Alberto Pasta di Asti, mentre Gallo e Bellora si sono affidate ai legali Simonelli, Volante e Mirate.

I giudici, per non turbare i piccoli, li ascolteranno in un ambiente che non assomiglia per nulla ad un'aula di tribunale, ma l'incidente probatorio varrà come prova in dibattimento. Gli interrogatori (seguiti dai legali dietro uno specchio), saranno anche videoregistrati [illegible] richiesta dell'avvocato [illegible] e proseguiranno il 21 e [illegible] marzo con altri gruppetti di bambini. In tutto ne sono coinvolti una ventina. [e. ce.]

CAMBIA LA PROPRIETA' DI NOEMI, IL PIU' PICCOLO NEGOZIO DEL CENTRO [illegible] ASTI

Novità [illegible] mini regno dei bottoni

In poco più di 6 metri quadri c'è un tesoro di forme e colori

Armando Brignolo
ASTI

Forse è il negozio più piccolo d'Italia (6,40 metri quadrati) certamente lo è di Asti. «Noemi bottoni», in piazza San Secondo, [illegible] aperto nel [illegible] dalla signora Noemi Cottino, nel locale dove l'orefice Olivero aggiustava gli orologi. In seguito la licenza è passata alla figlia Amedea Cotti, che lo ha gestito fino a pochi giorni fa.

Ora dietro al minuscolo banco c'è Piera Sanlorenzo, astigiana originaria di Casorzo. Per circa vent'anni è stata segretaria in agenzie di assicurazioni, ora ha deciso di abbandonare l'impiego per circondarsi di colori e piccole forme (i bottoni) che rendono l'ambiente simile allo studio di un pittore. Ci sono, infatti, bottoni scolpiti nel legno ispirati all'arte africana: «Vanno su indumenti disimpegnati, soprattutto estivi» dice la nuova proprietaria. Poi tira fuori passamanerie che ben figurerebbero in un quadro di Enrico Bay.

> Ristrutturato il piccolo locale di piazza San Secondo che desta anche la curiosità dei turisti [illegible] meriterebbe la segnalazione delle guide
> Altri movimenti in centro

Quanti saranno i bottoni [illegible] questo mini negozio? «E' impossibile contarli. Diciamo che potrebbero essere tanti quante sono le stelle», risponde la vecchia propritaria che sta assistendo la nuova conduttrice nel passaggio di consegne. E a proposito di stelle, alcuni di questi indispensabili accessori dell'abbigliamento [illegible] veri e propri «gioielli», cristalli e pietre colorate per vestiti importanti da sera.

«Noemi» è un piccolo tesoro e non solo per le sarte. Ci sono anche turisti che rimangono sorpresi della super specializzazione e alcuni comperano bottoni [illegible] souvenir. Il [illegible] merita a tutti gli effetti di [illegible] citato nelle guide per le sue caratteristiche uniche.

Il locale, con il cambio di proprietà [illegible] è stato oggetto [illegible] una discreta ristrutturazione: è [illegible] messo a vista il soffitto in mattoni originale. Per il resto, salvo l'aggiunta di piccoli scaffali, tutto l'arredamento è ri[illegible] quello originale. La porta è stata dotata di un vetro con ovale liberty, intonato alle vecchie cassettiere. L'insegna ha [illegible] il vecchio nome «Noemi bottoni».

E [illegible] in centro [illegible] [illegible] altre novità commerciali: [illegible] aperto il negozio monomarca Lacoste in corso Alfieri, angolo via del Teatro al posto di Be[illegible] Sport. Sta per aprire anche Valleverde calzature sempre in corso Alfieri 304 (inaugurazione sabato 16), al posto di una profumeria e [illegible] chiuso l'antiquariato di [illegible] Adorni sotto i portici di via Gobetti, dove aprirà un'altra boutique.



Cambio della guardia da «Noemi Bottoni»: da Amedea Cotti a Piera Sanlorenzo

IERI CONSIGLIO AFFOLLATO

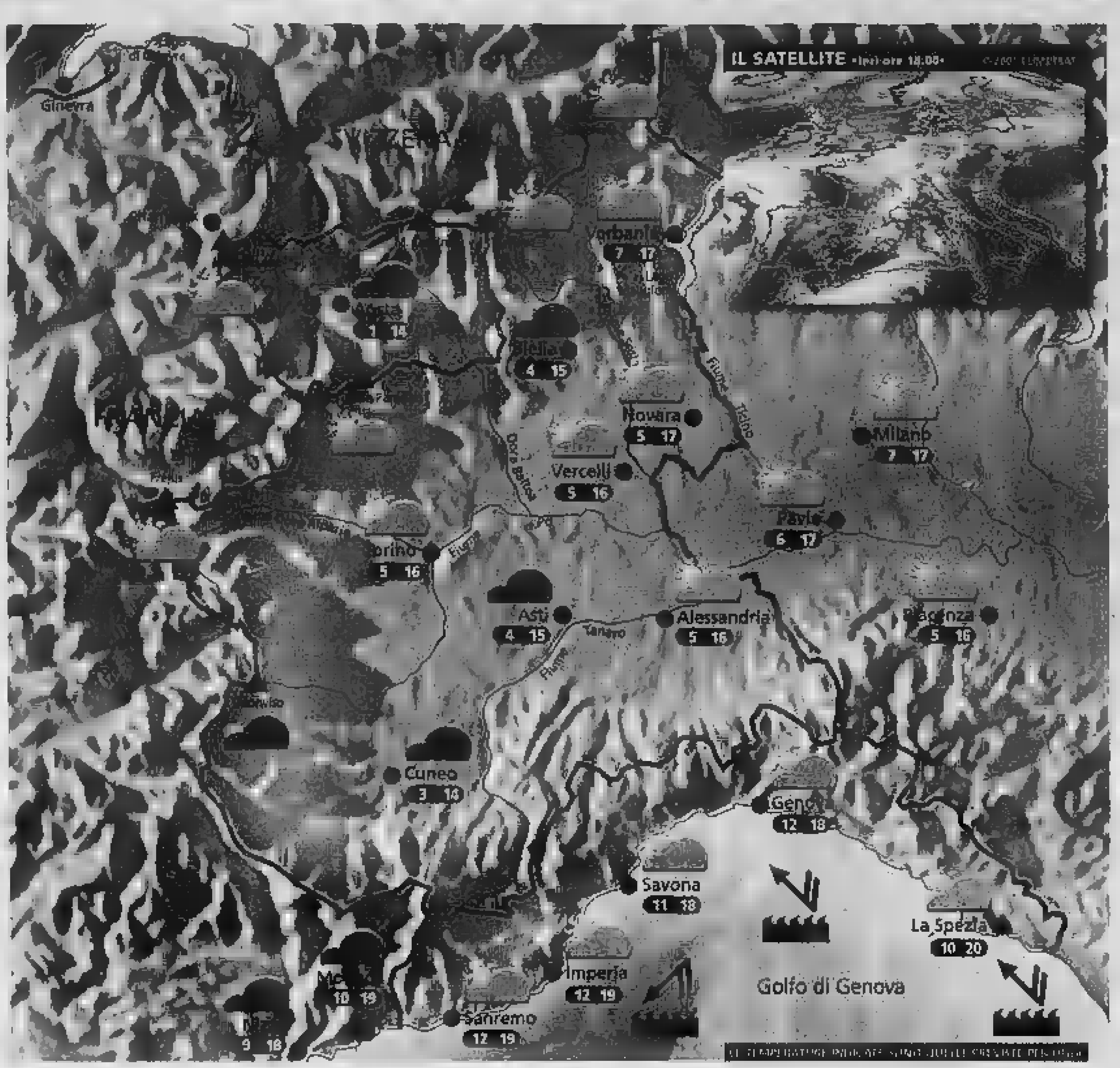
Firme anti-buco in piazza Alfieri e emergenza casa

ASTI. Ieri sera [illegible] delegazione di Asti social forum, si è presentata in Consiglio [illegible]nale per consegnare al sindaco Florio [illegible] mila firme di cittadini contrari al progetto del «buco» in piazza Alfieri (in discussione a partire da ieri).

In apertura di serata in un'aula affollata, la giunta ha affrontato la discussione della proposta di ordine del giorno sull'emergenza casa pre[illegible] dai consiglieri [illegible] Pdci Claudio Caron e Enrico Bestente. Clima disteso, dopo lo scontro della scorsa setti[illegible] culminato, sempre in Consiglio, [illegible] un'aggressione verbale all'assessore alle Politiche sociali Angela Quaglia, da parte di alcuni manifestanti che erano giunti in municipio con la speranza che si discutesse il documento dei due consiglieri del Pdci. [illegible]iscussione che era [illegible] invece [illegible] [illegible] [illegible] sera.

BOLLETTINO METEO





Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito ancora una giornata abbastanza soleggiata su tutto il Nord-Ovest, con temperature primaverili. Oggi l'avvicinamento dalla Spagna di una profonda depressione provocherà un lento e graduale aumento della nuvolosità, a partire dalle zone occidentali.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia sull'Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 10. Nel pomeriggio passaggi di nubi alte sempre più dense a partire dalle Alpi Piemontesi e Valdostane, in propagazione alla pianura e alla Liguria entro sera. Temperature massime in lieve aumento sulle zone orientali; molto fresco nella prima mattinata, valori molto miti e gradevoli fra le 12 e le 17. Venti molto deboli, rinforzi in alta montagna e in Liguria dal pomeriggio. Domani un po' di pioggia, specie sui rilievi.

ZOOM

Differenze fra foschia e nebbia

La foschia è un fenomeno che si manifesta in prevalenza nelle pianure e nelle valli ed in genere in autunno e in inverno ed è piuttosto frequente nei regimi anticiclonici. In questi casi l'umidità relativa è superiore al 60%. Sulle distese d'acqua può invece essere presente in qualsiasi stagione. Molti sono portati a chiamare foschia anche la nebbia, che invece è composta da una concentrazione più alta di piccole gocce o di minuti cristalli di ghiaccio, che si formano in uno strato molto vicino al suolo.
La differenza tra ciò che gli addetti chiamano foschia o nebbia è dovuta alla misura della visibilità. Si chiama foschia quell'offuscamento dell'atmosfera che consente comunque una visibilità superiore al chilometro; mentre si può chiamare già nebbia una visibilità inferiore al chilometro. Nelle foschie ne risente solo la nitidezza della vista; le montagne e gli insediamenti lontani appaiono come celati da una atmosfera velata, con accenti più o meno marcati. Le nebbie invece si presentano con un'alta percentuale di umidità relativa, vicina al 100% e spesso la visibilità può scendere anche fino a 10-20 metri.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	16	REGGIO CALABRIA	10	18
BARI	11	16	ROMA	8	18
BOLOGNA	7	18	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	9	21	BARCELLONA	7	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	9	12
CATANZARO	9	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	[illegible]	2	15
OLBIA	8	19	LONDRA	9	12
PALERMO	12	18	MONACO	3	15
PERUGIA	6	18	[illegible]	8	11
POTENZA	4	16	[illegible]	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 59 minuti; cala alle ore 17 e 54 minuti



UNA CONFERENZA STAMPA L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE FASSONE PARLA DELLA PROROGA E DI IMPIANTI

Quelle baruffe attorno ai rifiuti

La Provincia: «Si evitino certi trionfalismi»

Fulvio Lavina

ASTI

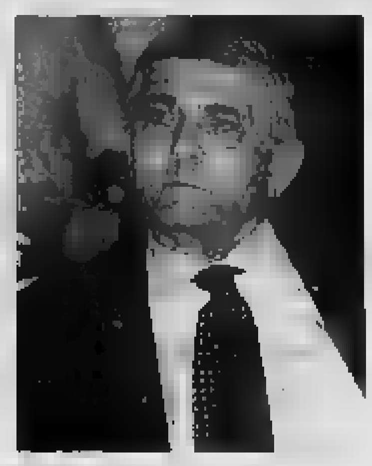
L'assessore Giancarlo Fassone ne fa soprattutto una questione di chiarezza. Afferma il responsabile dell'Ambiente della Provincia: «Vogliamo testimoniare che il superamento dell'emergenza rifiuti verificatasi con [illegible] limitazione a febbraio del conferimento dei rifiuti astigiani alla discarica di Torino non deve [illegible] interpretata né in modo trionfalistico né in modo allarmistico. Prima di tutto è necessario ringraziare la Regione, e in particolare l'assessore Cavallera e il presidente Ghigo, che [illegible] una volta hanno compreso [illegible] situazione astigiana...».

L'affermazione è stata fatta in una conferenza stampa, convocata per «fare il punto sulla gestione dei rifiuti». Una meticolosa relazione sullo «stato dell'arte», dai cantieri già aperti (quelli del Consorzio smaltimento a Valterza e a San Damiano), per finire ai progetti [illegible] sulla carta (termovalorizzatore), relazione che si sviluppa su un puntiglioso ribadire di quanto, del lavoro fatto, sia opera della Provincia.

Ma a chi si riferisce Fassone quando quando parla di «trionfalismi»? L'assessore nega intanti polemici: «Altri non hanno ritenuto di ringraziare la Regione, io lo faccio», ma l'uscita della Provincia segue di pochi giorni un comunicato dell'assessore comunale Pontacolone che in compagnia del presidente del Consorzio Yeuillaz aveva fatto un sopralluogo ai cantieri di Valterza (impianto di pretrattamento) e S.Damiano (compostaggio). Non solo: la Regione ha d[illegible] i dati sulla differenziata. L'Astigiano è al penultimo posto (circa il 16%), ma Pontacolone ha tenuto a ricordare che il dato della città è sul 23-24% prossimo, quindi al 25% previsto dalla legge. «In certi piccoli paesi ci [illegible] tali difficoltà oggettive che il 6% di differenziata vale più del 24 di Asti» si limita a [illegible] il presidente della Provincia Roberto Marmo.

Quello della differenziata è [illegible] nodo importante. La Regione, nel concedere la proroga sino a fine anno allo smaltimento dei rifiuti astigiani alla discarica dell'Amiat, ha posto la condizione del raggiungimento degli obbiettivi di [illegible] sulla differenziata.







In alto gli assessori all'ambiente di Comune (Pontacolone) e Provincia (Fassone)

«Per questo - aggiunge Fassone - la Regione monitarà trimestralmente i dati dell'Astigiano, per verificare come si evolve la situazione». Per favorire lo sviluppo della raccolta differenziata, la Provincia (il [illegible] piano prevede l'obbiettivo del 42%), ha nei giorni scorsi deciso due stanziamenti: «Il primo - spiega l'assessore -, di 155 mila euro, destinato ai Comuni per l'acquisto di cassonetti per carta, vetro, plastica, compostiere domestiche; l'altro,

Stanziati 285 mila euro per potenziare la raccolta differenziata in tutto l' Astigiano

di 130 mila euro per la realizzazione di aree attrezzate per il conferimento di rifiuti pericolosi, liquidi, ingombranti etc.»

Ritornando al «punto [illegible] situazione», Fassone ricorda che «in merito allo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione degli impianti tecnologici, purtroppo si evidenziano ritardi nell'entrata in esercizio dell'impianto di Valterza. Infatti il Consorzio aveva preventivato l'ultimazione per l'estate 2001, ma disguidi nelle forniture degli impianti hanno procrastinato l'ini[illegible] dell'attività a giugno». Ci [illegible] poi altri due capitoli: [illegible] discarica di Cerro per la quale Fassone sottolinea il ruolo della Provincia nel controbattere ai ricorsi presentati dal Comune. «Il 27 - annuncia - andrà in Conferenza dei servizi il piano per la valutazione di impatto ambientale: se ci sarà l'ok, il progetto potrà entrare nella sua fase attuativa. Intanto voglio ringraziare l'Arpa per la collaborazione in questa fase». Infine l'impianto di termovalorizzazione: per la sua realizzazione c'è un'intesa con la Provincia di Cuneo. Nei giorni scorsi è stato consegnato alla Provincia di Asti lo studio che individua a grandi linee le aree potenzialmente idonee ad ospitare l'impianto. Lo stesso sta facendo Cuneo. «Poi dovremo individuare un partner privato che realizzi l'opera» conclude Fassone.

LA MOBILITAZIONE DELLA CGIL A LIVELLO LOCALE FISSATA PER IL 19 MARZO



Il banchetto della Cgil allestito sotto i portici di piazza Alfieri per raccogliere firme contro la modifica dell'articolo 18

Quattro ore di sciopero in difesa dell'articolo 18

Manifestazione a Villanova, presidi nell'Astigiano Assemblee della Cisl

Quattro ore di sciopero, a livello locale, per il 19 marzo, poi partecipazione alle manifestazioni nazionali del 23 marzo e del 5 aprile. Queste le iniziative [illegible] in campo dalla Cgil astigiana sul «fronte» della battaglia in difesa dell'articolo 18 e presentate ieri in una conferenza stampa alla Camera del lavoro da Tonino Serritella e Sergio Zappa. «L'attacco all'articolo 18 colpisce tutti - ha sostenuto Serritella - e rientra in una strategia di questo governo che sta smontando pezzi importanti dello Stato sociale e colpisce la scuola come la Sanità». Zappa ha ricordato come nell'Astigiano, negli ultimi anni [illegible] fonti ufficiali, il 70% dei neo assunti «ha contratti atipici, cioè tempo determinato, interinali etc.: proprio quelle categorie che il precedente disegno del governo indicava come interessate dalla cosiddetta riforma». Secondo la Cgil nelle fabbriche sta crescendo l'attenzione su questo tema e si citano ad esempio gli scioperi spontanei delle settimane scorse nelle maggiori fabbriche dell'Astigiano «in alcuni casi con l'adesione di iscritti alle altre sigle sindacali». Bene [illegible] andando anche la raccolta di adesioni per la manifestazione romana del 23 marzo: sarebbero già oltre [illegible].

«Dalle Rsu di molte fabbriche sono venute richieste di scioperi per l'articolo 18 - spiegano Serritella e Zappa - e qui nasce l'iniziativa di unirli in una sola giornata». E' prevista una manifestazione a Villanova dove convergeranno i lavoratori di tutta la [illegible] mentre ad Asti si terranno presidi davanti alle fabbriche e in città. Punti informativi [illegible] previsti a Nizza, Canelli e San Damiano, mentre ad Asti [illegible] al 23 funzionerà il banchetto sotto i portici di piazza Alfieri. Lo sciopero del 19 è stato proclamato anche dalle Cgil trasporti e dai bancari.

L'articolo 18 aveva mobilitato, nei giorni scorsi, anche la Cisl, che si è differenziata dalla Cgil sul metodo per difendere lo Statuto dei lavoratori (trattativa prima dello sciopero, partendo dal fatto che «l'articolo 18 non si tocca»): banchetti erano stati organizzati in città. Conferma Beppe Castino della segreteria: «Stiamo programmando assemblee nelle fabbriche con i lavoratori per chiarire la nostra posizione. Se [illegible] riprende la trattativa nazionale e non ci saranno risposte precise, non escludiamo battute di sciopero». [f. la.]

DUE ALBANESI ARRESTATI DA CARABINIERI E POLIZIA

Da Annone al Brennero presi con 3 kg. di cocaina

CASTELLO D'ANNONE

Sono il frutto di due operazioni distinte: ma a conclusione di indagini anche complesse, a pochi giorni di distanza l'una dall'altra, polizia e carabinieri sono riusciti a mettere le manette a due albanesi considerati importanti referenti nel mondo astigiano dello spaccio.

In carcere sono finiti Elton Kanali, 25 anni, con residenza ad Asti preso dalla polizia alla frontiera italo austriaca del Brennero con due chili e due etti di [illegible] purissima e Quemil Bali, 19 anni, bloccato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile nella [illegible] casa di Annone con 4 etti di «coca».

OPERAZIONE BRENNERO. Il vicequestore Gianfranco Vaccaneo e i suoi uomini della Mobile astigiana lo avevano seguito per settimane. Sapevano che periodicamente Kanali espatriava in Austria e di lì proseguiva verso i Paesi dell'est europeo, probabilmente per approvviggionarsi di droga.



Elton Kanali

Così hanno segnalato i suoi spostamenti alla polizia di frontiera italiana. E quando Kanali è rientrato con la sua «Audi 80» gli agenti lo hanno fatto accostare.

Poi, con i cani antidroga, hanno iniziato una meticolosa perquisizione.

Nascosti nel pianale del sedile posteriore e nel cruscotto c'erano quattro panetti di cocaina purissima: è stato subito ammanettato e portato in carcere. Nei prossimi giorni verrà interrogato dal magistrato. Si dovrà [illegible] dove fosse diretta la droga, se cioè doveva essere distribuita nell'Astigiano o se invece sarebbe finita su altri «mercati».

BLITZ AD ANNONE. Erano stati i carabinieri della Stazione di Annone ad accorgersi che intorno a quella casa, in via XX Settembre, c'era un via vai sospetto di tossicodipendenti.

Il comandante della Compagnia, capitano Dionisio De Masi e il tenente Mauro Masola (nucleo operativo e radiomobile) hanno così deciso di mettere [illegible] sorveglianza costante il presunto covo e il suo inquilino, l'albanese [illegible] Quamil.

Controlli che [illegible] fine hanno dato buoni frutti: poi la decisione di intervenire. Un blitz mentre l'albanese stava uscendo: nella [illegible] abitazione, nascosti tra cassetti e biancheria hanno trovato cocaina in «pietre»: droga grezza, ancora da «lavorare» che una volta tagliata avrebbe fruttato centinaia di dosi.

L'extracomunitario è stato arrestato e dopo [illegible] interrogatorio trasferito in carcere a Quarto. [f. b.]

PRESI A CANELLI DAI CC

Tentano furto d'auto [illegible] sono «traditi» da un messaggio sms

[illegible] Giuseppe Santino, 21 anni, Asti, via Perdomo, il marocchino Ibrahim Mema, 19 e un minorenne sono stati bloccati dai carabinieri del radiomobile di Canelli con l'accusa di tentato furto di una Peugeot.

I militari [illegible] [illegible]ggiare, di notte, intorno alla vettura: al loro arrivo i [illegible] erano fuggiti a piedi, abbandonando anche l'auto sulla quale erano arrivati.

Poco dopo uno dei tre si è ripresentato a prendere la vettura, ma ad attenderlo ha trovato i carabinieri che si [illegible] appostati nelle vicinanze. [illegible] quel [illegible] sul telefonino del presunto ladro è arrivato un messaggio dei due complici con l'indicazione del punto concordato per il ritrovo. Ma all'appuntamento si sono presentati anche i carabinieri.

[illegible]

SESTRIERE

Astigiano denunciato per furto [illegible] paio [illegible]

Singolare disavventura giudiziaria per un astigiano di 60 anni, denunciato dai carabinieri di Sestriere per furto di un paio di sci. Secondo quanto è stato possibile ricostruire l'astigiano, di cui non sono state rese note le generalità, avrebbe raccontato di non aver più trovato i propri sci, appoggiati vicino ad un impianto di risalita e di [illegible] quindi preso un altro paio. Poco dopo l'astigiano è stato notato sulle piste con gli sci a piedi dal legittimo proprietario, un maresciallo dei carabinieri in forza al comando di Torino, che [illegible] tra l'altro inciso il proprio nome sulle lamine. Il sottufficiale ha chiesto l'intervento dei colleghi in servizio sulle piste, che hanno bloccato lo sciatore astigiano: dopo averlo invitato in [illegible] lo hanno denunciato per furto.

[illegible]

Non sapeva di essere stato processato

E' stato condannato (6 mesi senza condizionale) per truffa, senza sapere del processo a suo carico. Così Roberto Grosso, astigiano, che si occupa di marketing in un'azienda ligure, dopo essere stato arrestato, si è visto riconosciuto dal tribunale il diritto ad una revisione dei vari decreti di citazione e altri atti. Per questo è stata accolta l'istanza di scarcerazione presentata dal suo legale, l'avvocato Marco Dapino.

[illegible]

Il «Treno della memoria» da domani in stazione



Arriverà domani in [illegible] il «Treno della memoria» (nella foto), che farà da scenografia allo spettacolo «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani», isp[illegible] [illegible] deportazioni naziste. L'iniziativa è diretta dal regista Beppe Rosso con Antonio Cassarà ed Elena Castelli, con l'interpretazione di Irene Zagrebelsky. Gli spettacoli saranno replicati alle 9,30, 10,30 e 11,30, sabato anche alle 16. Per assistere è necessario prenotarsi allo 0141/590.003. Ingresso libero.

CANELLI

Anziano ciclista ferito in uno scontro

Nicolò Agostaro, 82 anni, Canelli, via Bussolino, ha riportato ferite e fratture in un incidente in via Cassinasco angolo via Riccadonna: guarirà in due mesi. L'anziano, mentre era in bicicletta sarebbe stato urtato da un camion cisterna condotto da Bruno Bettiol, [illegible] anni, anch'egli abitante in via Bussolino. Indagano i carabinieri.

ASTI

Trovato uno scheletro «didattico» tra i rifiuti

Addetti dell'Asp hanno trovato uno scheletro umano tra gli scarti dell'«Ecocentro», in via Guerra, ad Asti, dove vengono conferiti materiali per la raccolta differenziata. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri si tratterebbe di resti di ossa utilizzate a scopi didattici, probabilmente per lezioni di anatomia. Lo scheletro, privo del cranio, era custodito in uno scatolone imballato che si è rotto durante le operazioni di [illegible].

LA DECISIONE PRESA DA UN POOL DI ENTI PUBBLICI E ISTITUTI BANCARI. VENERDI' AD ASTI IL «CERTAME» AL LICEO CLASSICO

Il centro alfieriano diventa fondazione

Dal 22 al 24 aprile il «pellegrinaggio» tra Pisa e Siena

INTERVENTO

L'attore astigiano Renzo Arato, di ritorno da una applaudita tournée in Europa ■ l'«Histoire du soldat» ■ Stravinskij-Ramuz, interviene nel dibattito sulla gestione del Teatro Alfieri di imminente riapertura, aper■ nelle scorse settimane con una tavola rotonda svoltasi alla Biblioteca Astense.



L'attore astigiano Renzo Arato

IL Teatro Alfieri si appresta a riaprire i battenti e sembra quasi un miracolo. E l'interrogativo «Sì, ma poi che facciamo?» muove le acque. Il rischio che diventi ■ contenitore dentro il quale infilare un po' di tutto, c'è. Va subito detto che l'Alfieri ■ un Teatro storico, con una tradizione culturale anche musicale, che in passato si è fregiata di allestimenti inappuntabili. Non ■ una qualunque sala di periferia senza identità. Altre realtà già prestigiosissime ci insegnano che senza una guida severa e competente, ■ palchi di illustre nome arrivano indifferentemente teatro ■ sfilate di moda ■ non eccelsa classe, mangiatori di fuoco e sosia di Valentino e maghi otelmici, ecc.

■ credo che il teatro abbia una necessità fondamentale per funzionare: la dittatura. Detta così, può fare spavento; in termini più sfumati si può dire che occorre una struttura verticistica sia ■ spettacolo sia come sala. Ci vuole chi comandi con polso fermo e soprattutto competenza specifica. Non ho mai creduto nella democrazia in teatro, nelle regie collettive, nelle commissioni artistiche o di gestione più o ■ miste, ecc. Per esempio, è pazzesco pensare che lo Stabile torinese possa avere due direttori!

Secondo me quel che ci vuole per il Teatro Alfieri ■ un direttore artistico valido, che sappia far funzionare il teatro. E, per favore, basta gabibbi! Né «esteri», né locali. In questo senso, Asti ha già dato. Basta ■ televisivi «purché facciano parlare di Asti in Italia». In passato, mentre il Teatro Alfieri dormiva, si è parlato ■ Italia dell'Asti teatrale che ■ andava celebrando d'estate; spesso ■ imbarazzo. Penso che perfino l'assessore, volendo, potrebbe convenire su certi imbarazzi. Il direttore artistico del teatro deve però essere di alto profilo professionale.

Deve poter impedire che la Parietti reciti «Antigone» o che la Littizzetto si misuri con «Mirra» (anche qui mi pare che i «rischi» siano più che reali). Deve portare il teatro vero ai giovani troppo abituati a fichi pakistani o a cozze alla greca.

E deve avere il coraggio, in piena autonomia, di scelte rigorose di cartellone senza mescolare, come diceva un grande del teatro, Angelo Alessio, i professionisti con i dilettanti, quelli che si guadagnano la pagnotta sul palco e quelli che il palco. Questo solamente per serietà e per evitare esperien■ non esaltanti che indurrebbero gli eventuali malcapitati giovani a ritenere che il Teatro «è quella roba lì».

Secondo me non è difficile ■ un direttore artistico valido. Ovviamente ■ lo si vuole trovare. È quello che auguro al Teatro Alfieri e agli astigiani. In bocca al lupo.

Renzo Arato

P.S.: A scanso di equivoci, la mia non ■ una autocandidatu■. ■ vivo ■ teatro con la passione che è tutta la mia vita. Ma quello fatto e conquistato ogni sera sul palco. Non so dirigere alcunché, tranquilli!

ASTI

Diventerà fondazione il Centro nazionale di studi alfieriani che ha sede in casa Alfieri. Formalmente soppresso da una legge del 1999, ■ centro doveva cambiare statuto. La scelta era tra associazione ■ fondazione.

La seconda opzione ha prevalso durante una riunione al rettorato dell'Università di Torino presiedu■ dal rettore Rinaldo Bertolino e dal sindaco Florio; vi hanno partecipato Regione, Province di Torino e Asti, Comune di Torino, Fondazioni CR Asti e CR Torino e Banca CR Asti Spa. Sono stati presenti inoltre il ■ Bruno Marchetti e l'avvoca■ Francesco Benzi.

Entro aprile andrà definito completamente l'assett■ fondazione che manterrà la denominazione di Centro nazionale studi alfieriani. Assicureranno al nuovo ente il necessario fondo di dotazione Regione, Comune e Provincia di Torino, Comune e Provincia di Asti, Fondazione e Banca CR Asti; l'Università di Torino garantirà ■ supporto scientifico ■ la Fondazione Crt e la Compagnia di San Paolo si sono dichiarate disponibili ■ finanziare le iniziative della fondazione.

Gli appassionati di Alfieri hanno accolto la scelta con un sospiro di sollievo: il ■gio od associazione avrebbe «declassato» il Centro, facendogli perdere prestigio accademico e di conseguenza finanziamenti. Florio ha sottolinea■ che la trasformazione potrà garantire al Centro Studi una più forte capacità d'iniziativa «che permetterà di diffondere una maggiore conoscenza del pensiero del grande autore astigiano».

Intanto il Comune organizza il 4° «Pellegrinaggio alfieriano», nell'ambito delle celebrazioni dedicate al trageda. Dopo Firenze, Strasburgo e Montpellier, quest'anno la scelta è caduta su Pisa e Siena, città in cui Alfieri visse. La trasferta, in pullman, è prevista dal 22 al 24 aprile, ■ visite ai palazzi in cui ■ Alfieri, in cui Milena Vukotic declamerà lettere e sonetti del trageda. Il pellegrinaggio è organizzato tecnicamente dall'Experiment Italia che ha sede ■ via De Gasperi 2, tel. 0141/532.250. Quota di partecipazione: 255 euro; prenotazioni entro il 19 marzo.

Venerdì nuovo appuntamento alfieriano ■ Asti: al liceo classico ■ svolgerà ■ 4° «Certame» ■ parteciperanno 67 studenti delle superiori che giungeranno da tutta Italia. [c. f. c.]

SARANNO INCISI SU UNA TARGA NEL TEATRO

Pubblicati i nomi dei «Boo»

■ Ultimi giorni utili per comparire sulla targa commemorativa in bronzo che il Comune intende collocare nell'atrio del Teatro Alfieri riportando i ■ di ■ che hanno sottoscritto i Boc (Buoni ordinari comunali) per finanziare i lavori allo storico edificio. Tra il 16 e 17 dicembre del '98, quattrocento astigiani avevano aderito all'iniziativa coprendo buona parte dell'emissione di 9 miliardi necessari ■ l'intervento. Essendo imminente la riapertura (si pensa a giugno), l'elenco è ■ pubblicato sul notiziario «Asti, il giornale del Comune» recapitato nei giorni ■ nelle case astigiane. ■ ■ ■ comparisse e desidera ■ presente sulla targa, oppure chi volesse rimanere anonimo, può ■ segnalarlo all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, tel. 0141/399.399. Scorrendo la lista pubblicata sul notiziario del Comune ■ scopre che ■ ■ assessori comunali hanno sottoscritto, tranne l'assessore alla Cultura Adriana Marchia; all'epoca però non era ancora in carica, mentre era assessore Anna Re Montalcini (che figura tra i sottoscrittori). Intanto proseguono le attività per organizzare ■ manifestazioni che celebreranno l'inaugurazione del Teatro Alfieri rinnovato. ■ al lavoro una commissione incaricata dal Comune di ■ fanno parte ■ Guglielminetti, il direttore della rivista sipario Mario Giorgetti, il regista Nuccio Messina. ■ ne farà parte invece Massimo Castri, ex direttore dello Stabile di Torino, inizialmente invitato, né Ottavio Coffano, docente ■ scenografia e presidente della Biblioteca Consorziale, cui è invece stato affidato l'aspetto promozionale della riapertura dell'Alfieri. [c. f. c.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Sciopero della scuola contro i tagli agli organici

Sciopero della scuola il 19 marzo. La manifestazione è stata indetta da Cisl, Cgil, Uil, Snals. La protesta coinvolge insegnanti, dirigenti e personale parascolastico. È previsto un sit-in davanti alla Prefettura. Il mondo della scuola ■ oppone ai tagli di organico (560 posti in meno in Piemonte di cui una cinquantina nell'Astigiano) e sottolinea la necessità di difendere la scuola pubblica. [cl. o.]

COSTIGLIOLE

Si prepara gemellaggio con i francesi ■ Saint Jorioz

■ paese avrà ■ nuovo «gemello»: al centro tedesco di Weinsberg ■ affiancherà la francese Saint Jorioz, sul lago di Annecy. Il 18 maggio cerimonia di pre-gemellaggio oltre confine. Dal 21 ■ 23 giugno trasferta in Germania, dove si inaugurerà «piazza Costigliole». [l. n.]

ASTI

Venduti oltre mille bulbi di dalia ■ favore dell'Aism



Sono soddisfatti i dirigenti Aism (Associazione sclerosi multipla) per la riuscita della manifestazione «Fiorincittà» che sabato e domenica ■ toccato oltre al capoluogo altri sette centri in provincia. Complessivamente sono stati venduti 1216 confezione di bulbi di dalia per ■ incasso totale di 10926 euro che verranno destinati metà alla ricerca e metà all'assistenza ai malati della provincia di Asti. Nella foto il banchetto allestito ad Asti. [a. b.]

ASTI

Delegazioni della Provincia in trasferta all'estero

Una delegazione formata dall'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo e dall'assessore al Lavoro Giancarlo Passone ■ rappresentanti di aziende agricole ha compiuto un viaggio ■ Irlanda, incontrando produttori di vini ■ liquori nell'ambito ■ progetto Euresyn. L'assessore Claudio Musso ha partecipato invece alla Conferenza mondiale delle città gemellate tenutasi a Tenerife nelle Canarie. L'assessore Bruno parteciperà invece alla Festa del Rinascimento ■ Miami, città gemellata con Asti, in programma domani.

PATRIARCA DELL'ASTIGIANO



San Damiano, i cent'anni di nonna Angela

Per Angela Ghidone, cento anni giovedì scorso, la festa si è svolta domenica nella restaurata chiesa di frazione San Pietro, sotto un bellissimo campanile romanico, quanto resta di un antichissimo edificio sacro di cui si sono perse, fisicamente, le tracce. Durante la messa, il parroco di San Pietro, don Secondo Borio, ha ricordato i momenti importanti della vita di nonna Angela, tutta dedicata al lavoro e alla famiglia. La centenaria ha partecipato grazie all'intervento dei militi della Croce Rossa di San Damiano. Bianca Terzuolo, a nome dell'Amministrazine provinciale, l'ha nominata «Patriarca dell'Astigiano» mentre Lolia Viazzi, ■re del Comune di San Damiano le ha donato una targa.

Angela Ghidone nel 1932 si era sposata con Andrea Ghidone, anch'egli di San Pietro, morto nel '66. Ha un figlio, Michele, di 63 anni, due nipoti e 3 pronipoti. Con il marito ha sempre lavorato la terra e il parroco racconta ■ quando, per la festa, Angela andava alla ■ del vicino a comprare «un soldo ■ latte». [a. b.]

COMPUTER E ASSISTENZA

Centro Giovani si naviga gratis su Internet

ASTI. Al Centro Giovani di via Goltieri ■ stata attivata una posta■ pubblica per navigare gratuitamente su Internet. «Il servizio - indica l'assessore alle Politiche Sociali e Giovanili del Comune Angela Quaglia - si pone in linea con le più moderne opportunità offerte in campo informatico e potenzia le molteplici occasioni culturali, di informazione e aggregative offerte ai giovani nella struttura comunale. Un servizio che oltre a porsi al passo con i tempi, ha anche un risvolto sociale favorendo l'utilizzo della rete anche da parte di coloro che non possono fruire di questa opportunità da casa propria». «Per usare la postazione - spiega Salvatore Leto, dirigente del Centro Gi■ni - occorre osservare alcune semplici regole in visione al Centro Giovani, dove ■ personale potrà dare ogni chiarimento».

L'iniziativa si affianca all'assistenza informatica gratuita assicurata ogni giovedì dalle 18 alle 20 dai volontari dell'associazione Oasi. Info: 0141/399.331, e-mail: *centrogiovani@comune.asti.it*. [a. b.]

S'INIZIERA' VENERDI'

Un laboratorio per affrontare i casi di stress

ASTI. Ultimi giorni per iscriversi al laboratorio di psicologia applicata «Antistress e creatività» che prenderà il via venerdì. L'iniziativa ■ dell'associazione Agar con l'Università di Torino, con il contributo della Fondazione Crt e dell'assessorato alla Cultura della Provincia. Gli incontri saranno condotti dallo psicologo e psicoterapeuta Pellegrino Delfino.

Scopo dell'iniziativa è quello di superare uno dei problemi principali dei ritmi di vita attuali, cercando e mettendo a punto atteggiamenti e modalità di comunicazione in grado di affrontare anche il cosiddetto «burnout» (esaurimento di energie) in ambito professionale.

Il laboratorio ■ aperto a tutti e prevede sette incontri, ogni venerdì dalle 21 alle 23,30 al «Trovamici» di via Vigna 33. Info: 0141/593.948. ■ inoltre riconosciuto come aggiornamento per gli insegnanti: al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione dell'Università. [a. b.]

IL PROMEMORIA

OGGI

17,30, ASTI. Al Centro Giovani prosegue il ciclo di conferenze del Gruppo astrofili «Beta Andromedae». Antonio Bellini parlerà di «Le catastrofi cinematografiche. Analisi scientifica dei film che descrivono impatti ■ asteroidi ■ comete con la Terra». Ingresso libero.

21, ASTI. Al Diavolo Rosso, «Arrivano i cavalieri. Ovvero tra Barolo e Brunello di Montalcino un confronto di parole e ■ solo»: doppia confessione laica con i produttori di vino Ezio Rivella, presidente dell'Unione Italiana Vini e Bruno Ceretto, assessore all'Immagine del Comune di Alba. Ingressi. L'Associazione Arbiora, assicurerà ■ abbinamento tra i vini e formaggi piemontesi e ■. La pasticceria Daniella proporrà un dolce da abbinare al Moscato. Ingressi 12 euro. Info: 0141/355.699.

21, TIGLIOLE. In municipio s'inaugura ■ mostra fotografica «Lourdes, fede, arte, cultura». L'iniziativa è dell'associazione «Amici Ca.ri» di Asti in collaborazione con il Comune. ■ rassegna propone un viaggio ideale attraverso immagini e parole curato da Patrizia Porcellana.



Il cabarettista Sergio Sgrilli

21,30, ASTI. Al cinema Lumière la Rassegna d'essai del cinecircolo Fuoricampo propo■ «E morì con un felafel in mano» di Richard Lowenstein. Ingressi 5 ■. Replica domani sera.

21, ASTI. A palazzo Ottolenghi, concerto della stagione musicale del Comune e dell'istituto «Verdi». ■ pianista Gianluca Angelillo ■nterpreterà brani di autori russi come Ciaikovskij, Rimsky-Korsakov, Balakirev, Cui, Prokofiev e Musorgskij: ingressi 5,50 euro.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso, serata jazz con il trio formato da Riccardo Ruggieri al pianoforte, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Maurizio Cucculini alla batteria: ingressi 6 euro. Info tel. 0141 355699.

22, ASTI. Proseguono le serate di cabaret alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest). Protagonista sarà Sergio Sgrilli del gruppo di Zelig, in «L'ultimo dei freak». Ingressi 11 ■ 13 euro. Info: 340/71.20.447.

21, SAN DAMIANO. Proseguono gli appuntamenti dell'iniziativa «Nuove fragilità... ragazzi di sempre». L'iniziativa è organizzata dalla consulta giovanile in collaborazione ■ il Comune. Al cinema «Cristallo» si tratte■ il tema «Chi ■ i giovani ■ terzo millennio?». Interverrà Domenico Sigalini, responsabile nazionale della pastorale giovanile. Agli studenti del triennio sarà rilasciato un attestato di partecipazione ai fini del credito formativo.

DOMANI

ORE 7. ■ Sarà chiuso al transito fino alle 20 di venerdì viale Don Bianco per consentire i lavori di costruzione del collettore fognario che collega la zona di Rio Crosio al depuratore comunale. I lavori interesseranno l'attraversamento della carreggiata in corrispondenza del ponte sul Borbore.

9, ASTI. All'auditorium del Centro giovani ultimo appuntamento della rassegna «È ora di musica» promossa dal Circolo filarmonico astigiano e rivolta agli studenti ■ scuole elementari e medie. Il quartetto formato dai violinisti Massimo Barbierato e Silvano Pasini, dal violista Alessandro Buccini ■ dal violoncellista Luciano Girardengo, interpreterà brani di Mozart, Bach, Purcell, Joplin e Mancini.

10,30, ASTI. In municipio saranno illustrate le nuove iniziative per il potenziamento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti e della campagna «Separati in casa».

VENERDÌ

18, ASTI. Alla Biblioteca Astense prosegue il ciclo di conferenze «Sere sull'acqua». Tema dell'incontro «L'Acqua e l'economia globale»; relatori sono Riccardo Petrella autore del libro «Il manifesto dell'acqua» e padre Gino Barsella, direttore del mensile «Nigrizia»; coordina il giornalista Sergio Miravalle; ingresso libero.

18, ASTI. All'archivio storico comunale in piazzetta Massaia, il docente universitario Gian Giacomo Fissore presenterà il volume di Giulia Scarcia «Lombardi oltralpe nel Trecento: il Registrum dell'Archivio di stato di Friburgo». L'iniziati■ è ■ Centro studi sui Lombardi e sul credito ■ Medioevo. Ingresso libero.

21,30, SAN DAMIANO. Al cinema Cristallo il cineforum propone «Il famoso mondo di Amélie» di Jean Pierre Jeunet. Ingressi: 5,5 euro.

21,30, ASTI. Concerto jazz al Diavolo Rosso del trio formato da Riccardo Ruggieri al pianoforte, Alessandro Maiorino al contrabbasso e da Maurizio Cucculini alla batteria. Ingressi 6 euro. Info: 0141/355.699.

■ALE

I problemi di tante famiglie non hanno orari

■ riferimento alla lettera dell'avv. La Matina pubblicata sulla «Stampa» del 10 marzo. Noi eravamo presenti. Noi eravamo presenti perché il doposcuola da ■ anni finisce sempre alle 18,30, ■ ■ volta che si chiudono i cancelli è difficile lasciarsi le storie alle spalle. E allora se il tempo dei compiti e dei problemi dei nostri ragazzi finisce, inizia quello dei genitori. Per cui ci sarebbe piaciuto scrollare le spalle e andarcene a ■ dopo 4 ore di servizio, ma sappiamo che ■ vogliamo far prendere la sufficienza a qualche bimbo dobbiamo anche andare a vedere come sta quando è fuori dal doposcuola.

Sappiamo che cosa è successo, conosciamo e non per semplice sentito dire, o come ■ e cognome su una pratica inevasa, le persone che erano in Consiglio comunale. E gli eravamo accanto. E non abbiamo bisogno di dire nomi, perché queste persone ci conoscono ■ ci vedono ogni giorno. Queste persone non dipendono da noi per tutto, ma queste persone ci sono amiche e alcune volte ■ noi a dipendere da loro. Sono dei punti ■ riferimento nel quartiere dove ■ lavoriamo, son■ delle mamme e dei papà dei nostri bambini. Hanno i loro problemi e anche grossi, più grossi dei nostri, ma sono presenti al doposcuola, dove possono e come possono.

Invitiamo tutti quanti ■ darci una mano a chiudere i cancelli dopo le 18,30 ■ durante il pomeriggio siete assenti. Ma noi eravamo presenti.

Associazione «Peter Pan»

L'addizionale Irpef comunale quali buchi chiuderà?

Sul talloncino inviatomi dall'Inpdap di Asti relativo alla mia pensione di ■ 2002 ho notato, oltre alle generiche ritenute Irpef ■ 389,74 €, anche le addizionali Irpef regionale (22,78 €) e comunale (10,12 €). La cosa ancora più vergognosa riguarda analoghe ritenute su una pensione di reversibilità del mio defunto marito di circa 150 mila mensili.

Vorrei che qualcuno mi spiegasse in modo semplice e chiaro: a che ■ servono queste ■ ritenute regionale e comunale? Quali debiti devono sanare? Quali voragini devono riempire? Queste ritenute addizionali che colpiscono in modo certo i lavoratori dipendenti, colpiscono con altrettanta certezza e precisione anche i lavoratori autonomi? Una cosa è sicura: la ■ pensione di ■ dipendente statale nella scuola non riesce a tenere il passo con l'inflazione, ■ggi ancor meno di ieri. L'attuale governo aveva promesso di diminuire le tasse; mi pare che non sia così. Come posso dire che le ■ migliorano e che tutto va bene?

Luciana Bussetti Calzato
Canelli

Le promesse sono passate sui marciapiedi di corso Dante

L'amministrazione Florio, al termine del ■ mandato, ci tiene ■ far sapere quante belle cose ha fatto in questi anni. Vorrei rinfrescare la memoria, in particolare all'assessore Marengo che nel 1999 ci assicurava il prossimo rifacimento dei marciapiedi nella zona Nord, in particolare tratto di c■ Dante sotto gli alberi e via Manzoni. Siamo nel 2002, i buchi sono aumentati, i lavori non li abbiamo mai visti.

A. F.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE ■ ■: 0141 593.345; ■: 0■ 726.390; **Montegrosso:** ■ 955.333; **Montafia:** ■ 987.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Montale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** ■: 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno ■ ■ dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.238.
Canelli: *Bielli*, via XX Sette■.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bocchi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. **Canelli** ■ 700707. **Castelnuovo** ■, 011 987 6458. **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** ■ ■ **Nizza** 800 700707. **Rocca d'Arazzo** 800 700707. **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878 161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966 096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160. **Nizza:** 0141 721 623. **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA D■ pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 729.711; **Autostrada A21:** 0131 351.268.

■**ILI FUOCO** pronto intervento 115

Asti 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

■: 0141 530.357.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì; oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

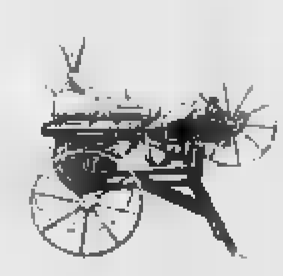
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

DESTINATARI IMPRENDITORI: IL LAVORO TECNICO SE L'AGGIUDICAVA LO STUDIO MUSCHIATO, SENZA APPARIRE UFFICIALMENTE

Acqui, altri tre avvisi di garanzia

S'allarga il filone dei progetti «in nero»

Gian Luca Ferrise

ACQUI

Altri tre indagati nel Muschiato-De Lorenzi: questa la notizia ieri. Nomi ne fanno, chi si attende il coinvolgimento di personaggi «eccellenti» rischia ancora una volta di restare deluso. L'impressione è che il procuratore Maurizio Picozzi e il sostituto Cristina Tabacchi stiano procedendo per «in orizzontale», cercando cioè di chiarire tutti i possibili risvolti dei casi già noti.

Per gli alberghi la vicenda sembra ormai definita e ci fossero stati in ballo solo quelli probabilmente general manager del Comune Pier Luigi Muschiato e il mediatore «Tato» De Lorenzi sarebbero già stati scarcerati. Ma tre mesi intercettazioni emersi altri che hanno portato al secondo ordine carcerazione per entrambi, in particolare la vicenda ex Borma e quella delle progettazioni che lo studio Muschiato si «aggiudicava» (forzando la mano quindi con concussione, secondo l'accusa) senza comparire ufficialmente, visti i ruoli che ricopriva. Quest'ultimo sarebbe il filone che è stato ampliato con in tre avvisi di garanzia: destinatari imprenditori o comunque «tecnici». stabilire se siano stati obbligati (quindi vittime), oppure compiacenti (quindi corruttori).

Da palazzo Levi, sede del Co- nessuno apre bocca, l'unico a parlare e a scuotere la testa è il sindaco: «Nei mesi scorsi avevo più volte ripetuto all'ingegner Muschiato di non intrattenere rapporti con certe persone e che se l' visti girare per gli uffici del Comune li avrei cacciati fuori». qui Dino Bosio, che pare non voler fare sconti all'ex «delfino». C'è da pensare infatti che il Comune si appresti anche a diventare «parte civile» contro chi ne ha infangato il nome, visto che ha incaricato a questo scopo l'avvocato Marco Balossino di Tortona.

Intanto ieri il caso Acqui è approdato in Regione. Se n'è discusso in seduta segreta: dopo le dichiarazioni sono state roventi. Mario Contu di Rifondazione, in un recente passato si era interessato di vicende termali: «Assieme ad altri consiglieri del centro sinistra abbiamo proposto un'ordine del giorno chiedendo per quanto riguarda le Terme Spa, dove la Regione ha il 55% di quote, la denunzia al tribunale se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità nell'adempimento dei doveri degli amministratori. Inoltre la possibilità di revocare gli amministratori stessi e nominare un commissario».

L'ordine del giorno è stato respinto con 24 no, sì e tre schede bianche. «Grave l'atteggiamento della - dice Contu, il quale annuncia che invierà tutti gli atti in alla Procura di Acqui - gli amministratori non potevano conoscere i fatti legati alla compravendita degli alberghi». Rocchino Muliere (ds): «La maggioranza ha respinto un ordine giorno che chiedeva la costituzione parte civile della Regione e la sospensione del consiglio d'amministrazione delle Terme Spa. Atteggiamento pilatesco di fronte allo scandalo che ha colpito Acqui».

L'assessore Racchelli replica altrettanto duro: «Non capisco questo scandalismo, questo voler gettare fango sul Piemonte. Ad oggi non risultano provvedimenti della magistratura nei confronti di amministratori delle Terme Spa: se dovesse succedere prenderemo le adeguate, ma solo allora. Non si possono anticipare sentenze».

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Sono 58 i candidati «regionali»

■ Queste candidature per la carica di amministratore delle Terme di Acqui Spa di nomina regionale: Agostino Angeleri, Luciano Astaldi, Bandini, Luciano Bardini, Teresa Anna Maria Benso, Giorgio Maria Bergesio, Ermanno Bodo, Corrado Bonadeo, Paolo Bonadeo (consigliere uscente), Elio Bordunale, Mariella Bottallo, Claudio Brero, Paolo Bruno, Bruzzone, Tino Candeli, Pietro Caprioglio (consigliere uscente), Adolfo Francesco Carozzi (consigliere uscente), Maria Teresa Cherchi, Pietro Conforti, Roberto Maria Cristofanini, Roberto Dal Degan, Giancarlo Dalberba, Filippo, Anna Maria Dotta, Farenzena, Marcello Ferrotta, Rodolfo Floreano, Paola Freda, Lorenzo Gentile, Alessandro Germani, Antonio Gianasso, Claudio Gianasso, Orlando Lamberti, Nicola Laureana, Lavazza, Bruno Maggiora, Giuseppe Mallarino, Matteo Martini, Ugo Martini, Roberto Nascimbene, Giuseppe Ornigatti, Roberto Pasquero, Franco Pauna, Tomaso Perazzi (consigliere), Guido Pesce, Lidia Pizzotti, Chiara Prele, Fabrizio Priano, Aldo Ravizza, M Ricciardiello, Scalari, Giovanni Schiavone, Cesare Spalluto, Rosanna Stirone, Giorgio Tacchino (presidente uscente), Vito Valsania, Daniele Vaulà, Biagio Verde.

Bosio: «L'avevo detto a general manager di non frequentare certa gente. L'avrei cacciata»

Ieri acceso dibattito in Regione: al termine respinta la proposta di commissariare le Terme



Il sindaco Bernardino Bosio ieri ha «esternato» i suoi inascoltati moniti all'ex delfino Muschiato

PROGETTO DI DEMOLIZIONE A GALLARETO

Saranno abbattute le cantine «Asti Nord»

Il simbolo di un fallimento politico-enologico Sono pericolanti. Forse un polo artigianale

Laura Nosenzo

PIOVA' MASSAIA

I vecchi capannoni del centro di imbottigliamento della famigerata «Asti Nord», fallita negli anni Settanta, potrebbero essere abbattuti: lo ha deciso la proprietà del complesso che fa capo alla «Nuova Calcestruzzi Gallareto», una società del settore edile. Al posto dei fabbricati, in località Gallareto; separati dalla strada provinciale per Castelnuovo, potrebbero nascere nuovi capannoni per attività artigianali: resterebbero in piedi soltanto i due (sulla destra per chi è diretto a Castelnuovo) che la «Nuova Calcestruzzi» ha risistemato di recente trasformandoli in ricovero per i suoi mezzi.

La parte sinistra dell'ex cantina (circa mille metri quadri) è stata interamente recintata perchè è parzialmente pericolante. In questo settore la porzione di terreno che potrebbe ospitare nuove aziende ha una superficie di circa 7 mila metri quadri. Un altro grande capannone, costituito da cinque piani di vasche per la vinificazione, dovrà essere abbattuto nella parte destra, quella in parte risistemata dalla proprietà.

«Ormai questi fabbricati - indica Anna Truffa, legale rappresentante della «Nuova Calcestruzzi Gallareto» - sono un rottame: anche a noi non piace l'immagine di degrado che hanno assunto. Il progetto per la costruzione dei capannoni per ora è un'intenzione: anche se non è ancora stata definita, prevediamo una spesa ingente. Bisognerà approfondire la possibilità di finanziamenti esterni, da soli sarebbe un'impresa insostenibile. Abbiamo preso contatti con la Cassa di Asti che ha lanciato il progetto di rottamazione delle vecchie cantine. Se tutto va bene già entro quest'anno i vecchi capannoni potrebbero essere abbattuti».

«E' stato il sindaco Battista Pracca a segnalarci la nuova iniziativa dell'istituto bancario astigiano. In agenzia ci hanno spiegato che i fondi sono destinati alle attività agricole. Andremo nella sede centrale di Asti per verificare se i fondi possono a sostenere nuovi riguardanti, più in generale, le attività produttive, magari collegate all'agricoltura e all'artigianato di qualità». Se saranno costruiti, i capannoni potrebbero essere venduti o affittati. «In zona - ricordano alla «Nuova Calcestruzzi» - non mancano imprenditori intenzionati ad avviare o spostare l'attività». E sparirà così anche il simbolo di un fallimento politico-enologico che costò denaro e ansie a migliaia di viticoltori del Nord dell'Astigiano.

Valutata la possibilità di ottenere dalla Cassa finanziamenti agevolati con «Vigneto Doc»

CONDANNATO IL PRESIDENTE PER INGIURIE ALL'EX SEGRETARIO DEL SODALIZIO

La lite alla Croce Verde di Nizza finisce davanti ai giudici acquesi

NIZZA

È finita in tribunale ad Acqui lite tra il presidente della Croce Verde, l'insegnante Lino Sperati il legale Marco Fassone (ex segretario del sodalizio). Sperati è stato condannato per ingiurie ad una multa di 154 e, tramite il suo avvocato Pier Giovanni Gallo, sta facendo in questi giorni opposizione al decreto di con. Ma nel frattempo Fassone ha già una nuova causa, questa volta davanti Giudice di pace di Nizza, per ottenere il risarcimento danni: la cifra simbolica di mille euro e la richiesta di pubblicazione della sentenza sui giornali.

Ma come si è innescata questa curiosa «querelle» che ha come sfondo il mondo del volontariato? Tutto pare sia nato, a fine del 2000, durante un incontro richiesto presidente al gliere segretario, per chiarire una vicenda legata all'utilizzo di militi di minore età sui mezzi del 118. presenza di testimoni, Sperati sembra abbia trasceso usando parole pesanti nei confronti del giovane. «Pur comprendendo che ci si può scaldare durante una riunione - Marco F - mi aspettavo delle scuse e le ho anche sollecitate con una lettera. non mi è arrivato nulla e intanto per i corridoi della Croce Verde circolavano illazioni quanto stato detto. Anche perchè dalle parole di Sperati si poteva intuire una mia scorrettezza di comportamenti. Non vera, lui stesso ma sue parole potevano essere mal interpretate». Aggiunge il legale: «E' brutto che circolino del genere in un ambiente quello del volontariato, soprattutto tra il presidente ed il suo segretario».

Secondo il legale del professor Sperati, Gallo, le parole usate (in sostanza un colorito invito ad andare a quel paese), «sono purtroppo consuete e tra l'altro pronunciate pubblico». Anche Sperati (da vent'anni alla guida sodalizio nicese), appare perplesso: «Una reazione eccessiva quella di Fassone, non mi pare il caso di oberare i tribunali con storie questo genere. Anche se adesso sono io a fare opposizione decreto di condanna, per un fatto di principio». frattempo 2001 Fassone è uscito dalla Croce Verde, sia come consigliere sia milite e le strade due «litiganti» non dovrebbero più incrociarsi. [e. ca.]



Lino Sperati presiede la Croce Verde nicese

CASALE, CONTROLLI FUORI DEL MERCATINO ANTIQUARIO

Tre cinesi denunciati per i cd contraffatti

CASALE

Cd contraffatti al mercatino dell'antiquariato: un arresto e due denunce e quasi dischetti sequestrati. È il bilancio dell'operazione condotta dai carabinieri della stazione di Occimiano, affiancati da quelli delle stazioni di Casale e di Balzola e degli uomini del nucleo radiomobile durante il tradizionale mercatino dell'antiquariato che si è tenuto lo scorso week-end in piazza Castello.

uomini dell'Arma nelle giornate di sabato e domenica hanno controllato numerosi espositori nel mercato Pavia e soprattutto all'esterno, nel parcheggio di piazza Castello: in particolare, tre asiatici vendevano cd musicali e per play-station contraffatti. Primi a venire scoperti sono stati due cinesi, entrambi originari di Jiang. Sono He Heping, 25 anni, residente a Trieste, e Jie Jancheng, 31 anni, senza fissa dimora. Nei loro confronti è scattata una denuncia a piede libero per il commercio abusivo opere tutelate dal diritto d'autore. I carabinieri hanno sequestrato dal loro banchetto oltre 100 cd musicali, tutti sprovvisti del contrassegno Siae.

Domenica pomeriggio a cadere nella rete dei controlli dei carabinieri è giovane originaria di Pechino, Ling Li, 29 anni, residente in Italia a Bologna, senza permesso di soggiorno, arrestata in flagranza di reato per aver detenuto abusivamente 275 cd musicali e per video giochi della play-station, tutti contraffatti, per un valore di poco superiore ai 5400 euro. Alla giovane asiatica è stato anche contestato il reato di ricettazione ed è stata trovata sprovvista della licenza per il ambulante. La ragazza stata sorpresa dai carabinieri effettuava la vendita dei pezzi, tutti per 5 euro, una cifra di gran lunga inferiore dei cd originali. La cinese è così stata condotta in caserma ad Occimiano per venire fotosegnalata e per gli accertamenti che hanno portato a scoprire che nei suoi confronti c'era già un precedente specifico, ma per il quale non è ancora stata giudicata. La ragazza è poi stata rimessa in libertà. [r. sa.]

FINANZIAMENTI AI PRIVATI

Nizza, verifiche sui rimborsi del terremoto

NIZZA. I fondi per la sistemazione delle abitazioni dei privati danneggiate dal terremoto dell'agosto del 2000 (circa 70 miliardi di lire da parte della Regione con fondi statali), sono in via di distribuzione, ma alcune verifiche fatte a campione dai tecnici, hanno in risalto irregolarità. In certi si sono trovati danni leggermente gonfiati dai privati, nell'intento forse di sistemare anche crepe e infiltrazioni di vecchia data. Così, la Regione ha dato un giro di vite ed ha ammesso spese massime di 154 mila euro e chiarito meglio le modalità per attingere al denaro pubblico.

Sempre in tema opere pubbliche aveva fatto discutere a lungo e creato polemiche l'imperfetta costruzione del tetto sugli spogliatoi della palestra in Campolungo: ora l'impresa (Pe Novara), chiamata in causa Comune, ha rifatto la porzione di copertura che lasciava filtrare acqua e dai primi collaudi (comprese le piogge di inizio marzo) pare che ora sia tutto in regola. [e. ca.]

CASI SEGNALATI IN PAESE

A Cossombrato per la bolletta Enel proteste e ritardi

COSSOMBRATO. Ha ricevuto la bolletta della luce quando già ampiamente scaduto il termine di pagamento, ha fatto subito il versamento e, non sapendo a chi imputare il ritardo, ha avvertito sia l'Enel che le Poste: da entrambi Carlo Meda, residente in via Capra 50, ha avuto assicurazioni che sarebbe chiarito l'accaduto». A due mesi distanza, però, sua figlia Marina, a cui è intestata la bolletta, ha ricevuto una raccomandata dall'Enel in cui si minaccia di disattivare la fornitura di energia elettrica non sarà esibita la ricevuta di pagamento della bolletta. «Adesso mi aspetto anche gli interessi mora per ritardato pagamento - commenta indispettito Meda - Il problema è che lo stesso disservizio lo hanno avuto anche altri in paese». All'Enel assicurano: «Alla famiglia Meda, a cui vanno le nostre scuse, non saranno addebitati interessi di mora: se riceverà la richiesta è solo perchè, nel frattempo, si è avviata automaticamente la procedura». [l. n.]

NOVITA' NEL PANORAMA ENOLOGICO: UNA FINANZIARIA ELVETICA HA ACQUISITO LA MAGGIORANZA

Gli svizzeri investono nella Casa vinicola Scarpa

I vecchi proprietari di Nizza Monferrato restano in azienda. Progetti di rilancio

Filippo Larganà

NIZZA MONFERRATO

Cambia l'assetto societario dell'«Antica vinicola Scarpa». Fondata 150 anni fa, specializzata nella produzione di vini rossi, cantine e uffici in via Montegrappa, l'azienda, che è tra i marchi storici del panorama enologico dal condotta dalle famiglie Pesce e Castino, ed è ora passata sotto il controllo di una società svizzera. La compagnia elvetica, di cui «per riservatezza» non viene ancora rivelato il nome, ha acquisito le quote di maggioranza. Rimangono in «Scarpa», con quote minoritarie ma conservando incarichi direttivi, Mario Pesce, presidente e memoria storica della ditta, e i nipoti e Carlo Castino. «La decisione di siglare un'intesa un nuovo socio maggioranza è nata dalla necessità di adeguare l'azienda alle nuove realtà commerciali, in Italia e all'estero» Mario Castino.



Il sito web della «Antica Casa vinicola Scarpa» di Nizza Monferrato

L'azienda impiega sei addetti e ha 22 ettari di vigneti tra Astigiano e Albese. L'ultimo fatturato annuale è stato di 500 mila euro, quasi un miliardo di lire, con una produzione di 90 mila bottiglie, vendute direttamente in locali della media e alta ristorazione ed enoteche. Il 70% delle vendite è realizzato in Italia, il 30% nell'Europa del Nord, negli Canada. Scarpa firma cru selezionati di Barbera, Dolcetto, Grignolino, Barbaresco, Barolo, Nebbiolo, Freisa e Brachetto. Quest'anno il «Rouchet» dell'azienda nicese, vino prodotto da uve Rochè, è stato assegnato il «5 grappoli», massimo riconoscimento della guida dell'associazione sommelier. «Continueremo a produrre vini in modo tradizionale, con grandi botti e senza barriques, coltivando le vigne con procedimenti naturali e zappatura a mano, selezionando i grappoli migliori. Ma stiamo pensando che a vini che, nel rispetto delle tradizioni, tengano conto del gusto dei giovani» dice Mario Castino che per l'autunno annuncia un nuovo vino «destinato al pubblico tra i e i anni». Intanto, proprio in questi giorni, è in corso la ristrutturazione della sede di via Montegrappa e si stanno progettando iniziative di marketing che non escludono la ristrutturazione di una rete vendite la previsione di arrivare a mila bottiglie l'anno.

IL «DOPO-POLENTONE» DI MONASTERO



Salta la diretta tv, ma vengono devoluti 1500 euro a Emergency

MONASTERO BORMIDA. Il «Polentonissimo dei record» continua a mietere consensi. Dopo la sagra di domenica, seguita da oltre 10 mila persone col primato, ancora da omologare, della più grande polentata del mondo (i cuochi della Pro hanno cotto quasi quintali farina di mais), lunedì c'è la registrazione tv di Uno (è saltata la diretta per mancanza di spazio) che sarà messa in onda tra una quindicina di giorni. E sempre lunedì 300 persone hanno partecipato, nella foresteria del castello, al «Polentino», tradizionale seguito della festa domenicale, a base polenta e cinghiale. Infine l'iniziativa di solidarietà della sagra monasterese che ha devoluto 1500 euro (circa 3 milioni) a Emergency, associazione umanitaria fondata dal chirurgo Gino Strada. [G. L.]


LIMONE
riservabianca
1010 - 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
...SPLENDIDO SOLE
NEVE ABBONDANTE...
REALIZZA IL SOGNO
DI VIVERE EMOZIONI
INDIMENTICABILI !
SCIARE IN SETTIMANA COSTA MENO !
informazioni per agevolazioni e sconti al numero info snow
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584
www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

IERI ALTRO INCIDENTE A GOVONE: VITTIMA UN CAMIONISTA (34 ANNI) [illegible] TERAMO

Cervere e Alba piangono il medico morto a Pollenzo

CERVERE

Si svolgono oggi alle 16, nella parrocchia di Maria Vergine Assunta, i funerali del medico Antonio Cornaglia, morto lunedì mattina nello scontro tra la sua «Volvo S 60» e un Tir a Pollenzo, all'altezza della cinta della tenuta Savoia. La salma, prima composta nella camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito di Bra (dove è stata visitata, [illegible] che dai famigliari, da molti colleghi [illegible] tanti amici) [illegible] serata di ieri è stata trasferita nella sua abitazione cerverese, in via Beato Bartolomeo 7 da dove, nel pomeriggio, partirà il corteo funebre. Antonio Cornaglia, 52 anni, lavorava [illegible] [illegible] all'ospedale di Alba e aveva la qualifica di dirigente medico di 1° livello nel reparto di Medicina generale 2 diretto dal dottor Cravero.

Antonio Cornaglia lascia la [illegible]glie Anna [illegible] Ghigo e i figli Maria Teresa, 17 anni, e Giovanni Battista (14); la [illegible] famiglia [illegible] molto nota e stimata. Il fratello Bartolomeo Cornaglio era stato sindaco del paese fino alle ultime consultazioni politiche, quando gli è succeduto Giorgio Bergesio, [illegible] commenta: «La notizia dell'incidente ci ha profondamente addolorati. Il medico era stimato da tutta [illegible] popolazione, che aveva avuto spesso modo di rivolgersi a lui. Personal[illegible] nome di tutta l'amministrazione esprimo le condoglianze alla famiglia Cornaglia». Da venticinque anni Antonio Cornaglia, che dopo la laurea aveva conseguito la specialità [illegible] Cardiologia, prestava [illegible] [illegible] opera nel reparto di Medicina generale 2 dall'ospedale San Lazzaro. Il neo-commissario dell'Asl 18 Francesco Morabito ha espresso il suo cordoglio e quello di tutta l'Azienda sanitaria alla moglie, ai figli [illegible] ai [illegible] famigliari.

Intanto, ieri a Govone un autotrasportatore, Massimo Ricci, 34 [illegible] di Teramo, è morto in [illegible] incidente sulla Alba-Asti, in località Piana. Il camionista, alla guida del suo autoarticolato viaggiava da Alba verso [illegible] quando [illegible] sbandato finendo fuori strada: è rimasto schiacciato ed [illegible] morto [illegible] colpo. Un'altra persona che gli viaggiava a fianco è ricoverata in stato di choc all'ospedale di Asti. [v. m.]





Scena dell'incidente [illegible] Antonio Cornaglia

IL FIGLIO FU VICESINDACO

Oggi l'addio al contadino centenario

ALBA. E' morto Giuseppe Carniccio, 100 anni. L'uomo, che avrebbe compiuto 101 anni a giugno, si è spento ieri nella casa d[illegible] figlia Amalia, in strada Cauda 23. Apparteneva ad una famiglia conosciuta in città: il figlio Costantino Carniccio, morto nel 1983, [illegible] [illegible] ininterrottamente nel Consiglio comunale di Alba dal 1951 al 1977, ricoprendo vari incarichi: consigliere, assessore [illegible] vicesindaco. Di professione assicuratore, era stato anche consigliere provinciale ed esponente del Comitato regionale [illegible] controllo (aveva militato nel partito dei contadini, nel psdi, psu e psi).



Giuseppe Carniccio

Giuseppe Carniccio, che [illegible] nativo di Castagnole Lanze, ha sempre vissuto ad Alba ed era agricoltore. La figlia Amalia con la quale viveva, dice: «Mio padre era uno degli albesi più anziani. E' sempre [illegible] una persona molto attiva [illegible] ha goduto di buona salute fino a poco tempo fa».

I funerali si svolgeranno oggi nella chiesa parrocchiale del Divin Maestro (ore 15). [illegible] salma dell'agricoltore sarà tumulata nella tomba [illegible] famiglia nel cimitero albese. [g. f.]

[illegible]REVE

[illegible] FALLETTO
Sulle tracce di San Francesco nelle terre di Langa

Domani alle 21, nel salone parrocchiale, sarà presentato [illegible] libro «Il viaggio di San Francesco: sulle tracce del Santo nelle terre di Langa». Numerosi documenti testimonierebbero [illegible] passaggio del «poverello di Assisi» nei paesi della [illegible]. All'incontro saranno presenti gli autori Walter Accigliaro, Silvia Brovia e Gianfranco Carosso. [g. o.]

GUARENE
Pensionato si uccide con gli anticrittogamici

Un pensionato, Z.M. 65 anni, si [illegible] suicidato ingerendo anticrittogamici: l'uomo è stato trovato senza vita [illegible] famigliari nel garage della [illegible] abitazione. Sono intervenuti il medico legale e i carabinieri. [g. f.]

[illegible]
«Il futuro è donna» Domani [illegible] incontro

Domani, al palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 21), incontro sul tema: [illegible] futuro è donna: cultura, politica, [illegible]. Formarsi e[illegible] informarsi per [illegible] di più». Interverranno l'assessore [illegible] Politiche sociali della Regione Mariangela Cotto, Graziella Fornengo (docente Economia aziendale Università Torino), Anna Mantini (avvocato), Carla Passalacqua (vicepresidente direzione regionale ds). Introdurrà il consigliere delegato alle pari opportunità del Comune di Alba, Pia Cavallo Bressano. Moderatrice Mariella Bottallo (presidente Consulta pari opportunità). [g. f.]

ALBA
Senza permesso di soggiorno Marocchino condannato

[illegible] marocchino Ahmed Ouessiri, 20 anni, domiciliato ad Alba, è [illegible] condannato dal tribunale a venti giorni di arresto e al pagamento di [illegible] ammenda di 100 euro. Ad un controllo [illegible] carabinieri era stato trovato senza permesso di soggior[illegible] e documento di identificazione. Il fatto era accaduto ad Alba nel 2001. [g. f.]

BRA
Studenti danesi ospiti dei coetanei

Da oggi [illegible] fino al [illegible] marzo, 28 studenti danesi, provenienti [illegible] Skive Handelsskole (accompagnati dai docenti Dorit Bro e Cristian Asbiorn) saranno ospiti di altrettanti studenti delle classi 3C e 4C dell'istituto professionale per il turismo «Velso Mucci». Durante la loro permanenza faranno visite guidate a Bra, alle Langhe, al Roero, a Torino e attività di studio. [v. m.]

BRA
Arrestati [illegible] resistenza a pubblico ufficiale

I carabinieri hanno arrestato [illegible] fratelli [illegible] origine marocchina (A.L. 38 anni, A.L. 28 e A.L. 23 anni) con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. I militari erano intervenuti per riportare l'ordine in un pub di piazza Carlo Alberto, [illegible] quale i tre fratelli stavano litigando. [v. m.]

NARZOLE
I carabinieri fermano giovanissimi ladri d'auto

I carabinieri hanno fermato due giovanissimi ladri d'auto: un quindicenne e un tredicenne (non imputabile) sono stati sorpresi a bordo di una «Croma» e di una «Fiat Uno» che [illegible] rubato nel pomeriggio a Torino-Mirafiori e con [illegible] quali scorrazzavano per il paese. [v. m.]

«VARIAZIONI ENIGMATICHE» LAST MINUTE [illegible]

[illegible] 14 [illegible] 2002

TEATRO SOCIALE
GIORGIO BUSCA di Alba

Offerta «Giovani Last Minute»

mercoledì 13 e [illegible] 14 [illegible] 2 ore 21

VARIAZIONI ENIGMATICHE

di Eric-Emmanuel Schmitt

[illegible] Glauco Mauri e Roberto Sturno

regia di Glauco [illegible]

COMPAGNIA MAURI-TRS

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le [illegible] 20,40 [illegible] giorno previsto per lo spettacolo, i giovani fino a 26 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al **prezzo speciale di euro 7,75**

L'offerta è valida fi[illegible] ad [illegible] [illegible]i posti disponibili **e solo per le due [illegible] indicate**
Non saranno accettate fotocopie [illegible] coupon

Per informazioni: Teatro Sociale Giorgio Busca [illegible] Alba, P.zza Vittorio Veneto ALBA - tel. 0173 35189 - 363326
e-mail: teatrosociale.alba@libero.it

...A PRESTO CON ALTRI SPETTACOLI E [illegible] OFFERTE LAST MINUTE

S'intitola «Variazioni enigmatiche» l'ultimo spettacolo [illegible] stagione «Il grande teatro», che si conclude stasera (ore 21) e domani [illegible] «Sociale Giorgio Busca» [illegible] Alba. Protagonista del testo di Eric-Emmanuel Schmitt, definito dalla critica «un thriller dei sentimenti», [illegible] l'attore e regista Glauco Mauri, che [illegible] accanto Roberto Sturno. I due attori [illegible] attesi domani, alle 18, alla Fondazione Ferrero, per gli incontri «Per parlare [illegible] teatro». Il teatro Sociale [illegible] [illegible] «La Stampa» la promozione «last minute», [illegible] scopo di incoraggiare i giovani ad accostarsi al teatro. Coloro che non hanno superato i 26 anni, presentando il coupon al botteghino entro le 20,40, potranno acquistare il biglietto d'ingresso allo spettacolo [illegible] 7,75 euro. [v. p.]

POSITIVI DATI DI BILANCIO DELL'ISTITUTO DI CREDITO

Banca d'Alba cresce e lancia nuove sfide

[illegible]

I risultati ottenuti dalla Banca d'Alba nel 2001 [illegible] stati comunicati ieri dai dirigenti in un incontro nella sede di corso Italia: sono stati anticipati i dati di bilancio che saranno portati [illegible]l'approvazione dell'assemblea dei soci fissata per il 26 maggio. Il presidente Felice Cerruti, il direttore generale Nino Arpellino e il vice Giacomo Battaglino hanno illustrato i significativi sviluppi che la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero ha [illegible] l'anno scorso [illegible] hanno par[illegible] delle prospettive. A partire [illegible] soci, 14.663 [illegible] totale, che ne fanno la prima Bcc italiana per la numerosità della compagine sociale. Nel 2001 la raccolta è stata di 1.515 milioni di euro (+ 10,3% rispetto all'anno precedente); gli impieghi [illegible] di 673 [illegible] di euro (+22,4%), mentre l'utile netto di esercizio ha raggiunto i 12,5 milioni di euro. Tra i fatti di maggi[illegible] spicco, nel 2001 la Ban[illegible] d'Alba ha incorporato la Bcc del Savonese e Albenga, passo importante [illegible] [illegible] costituzione di un polo bancario ligure che vedrà l'apertura, entro aprile, di due nuove filiali ad Alassio e Villanova d'Albenga, nonché una sede distaccata ad Imperia.

Questo senza nulla togliere alla «centralità dell'Albese» [illegible] [illegible] operano [illegible] [illegible]iali [illegible] l'80% del personale, si realizzano i 2/3 degli affari e con [illegible] 75% dei [illegible] in un raggio [illegible] dodici chilometri attorno ad Alba.

Con l'aggiunta del polo ligure, le filiali [illegible]lla banca sono [illegible] [illegible] [illegible] competenza in 151 Comuni [illegible] 5 Province [illegible] Piemonte e Liguria.

Nel 2002 [illegible] aperta una filia[illegible] a Canelli, [illegible] nel [illegible] erano state aperte quelle di Corneliano, Sommariva Perno, Chieri, sportelli a Bossolasco e Priocca.

Oltre a quello economico è stato presentato il «bilancio socia[illegible]» della Fondazione [illegible] d'Alba: nei centri medici di Gallo Grinzane e Verzuolo, nel 2001, sono state fornite 6.000 visite specialistiche e 64 mila terapie, gratis, ai soci. Quest'anno sarà aperto un centro medico ad Asti. [g. f.]

UN GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO PER LA SERATA DEDICATA ALL'ANNATA 2002 DELL'ARNEIS CON IL CANTAUTORE BOLOGNESE

Dopo Lucio Dalla nuovi eventi eno-mondani a casa Ceretto

I «fratelli del Blangè» cambieranno la data del premio letterario e sono pronti a una sorpresa sul vino

[illegible]

Lucio Dalla ha tenuto a battesimo un grande «Blangè 2001», un ospite prestigioso per un [illegible] di [illegible] che punta con forza verso le 700 mila bottiglie di produzione annua, un record per l'arneis. Le indiscrezioni sull'ulteriore crescita sono arrivate direttamente da Bruno Ceretto che con il fratello Marcello progetta [illegible] ventata [illegible] novità per quel salotto eno-mondano che [illegible] diventato [illegible] tenuta «Monsordo-Bernardina».

L'ipotesi [illegible] [illegible] spostamento [illegible] data della premiazione [illegible] concorso letterario, [illegible] la [illegible] sorpresa è la creazione di [illegible] evento dedicato al vino. «Voglia[illegible] [illegible] [illegible] - spiega Bruno Ceretto - tutti quei vini che dieci anni fa non c'[illegible] [illegible] che oggi sono punti fermi, soprattutto nel prezzo, dell'enologia mondiale». Quello che sogna di fare anche il Monsordo di [illegible] Ceretto. [l. f.]

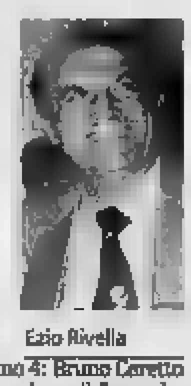


Lucio Dalla firma autografi all'arrivo a «La Bernardina» in compagnia [illegible] Bruno Ceretto [FOTO MURIALDO]

Stasera ad Asti

Confessione laica con Barolo e Brunello

ASTI



Ezio Rivella

Stasera «Parlano i Cavalieri» del Barolo e del Brunello. Protagonisti al circolo «Diavolo Rosso» di piazza san Martino 4: Bruno Ceretto ed Ezio Rivella, di Castagnole Lanze, enologo di fama che ha fatto conoscere nel mondo il Brunello di Montalcino, e ora sta investendo nella Barbera. Entrambi «Cavalieri del Lavoro» (ecco [illegible] richiamo al [illegible] [illegible] serata) hanno accumulato esperienze uniche. Le racconteranno in una doppia intervista condotta da Sergio Miravalle, de «La Stampa» che li metterà a confronto [illegible] loro modo di intendere il vino e la vita, tra ricordi, incontri e speranze di chi non ha smesso di lottare e contare. E oltre alle parole ci saranno i vini firmati dai protagonisti. L'Arbiora, assicurerà l'abbinamento tra formaggi piemontesi e toscani. La pasticceria Daniella proporrà un dolce con il Moscato. L'ingresso alla serata è di 12 euro (8 per i soci Diavolo Rosso). [r. s.]

I libri de "La Stampa"

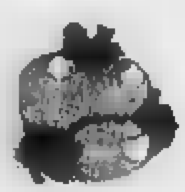
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

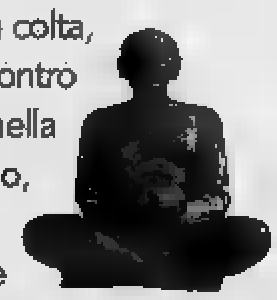
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - [illegible] tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.



La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la [illegible] palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.fts.it Numero verde 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VOLLEY: LA SQUADRA DELLA GRANDA RIVELAZIONE DELL'ANNO DOPO DUE TRIONFI E LA QUALIFICAZIONE ALLA CHAMPIONS LEAGUE

Noicom Cuneo, la forza è sulla maglia

Tanti marchi per vincere in provincia

[illegible] Ferrua

CUNEO

Prima il trionfo in Coppa Italia, poi la Coppa Cev vinta ai danni di Milano e [illegible] russi del Belgorod. Cuneo, attraverso la Noicom Brebanca, ha stupito [illegible] volley nazionale, doveva vivere un [illegible] di transizione, invece [illegible] la rivelazione dell'anno, l'unica ad avere già in tasca la qualificazione alla prossima Champions League.

Gli ultimi due trofei sono il decimo e l'undicesimo incassati nella recente storia della pallavolo cuneese, gli ultimi gioielli [illegible] una bacheca dove ci sono altre due Coppe Italia, un'altra Coppa Cev, due Coppe delle Coppe, due Supercoppe europee, d[illegible] supercoppe italiane, senza dimenticare le targhe - simboliche e amare - per le sconfitte in due finali scudetto, sempre per [illegible] [illegible] Treviso. I trofei di quest'anno hanno [illegible] valore ancora maggiore perché per la prima volta la pallavolo [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] il marchio Alpitour sulle [illegible]glie. [illegible] distacco dal «leader italiano delle vacanze» che p[illegible] oltre dieci anni era stato il simbolo del volley nel capoluogo della «Granda» avrebbe messo in crisi chiunque, non i cuneesi che oggi scendono [illegible] campo con un maglia che vale tre miliardi di sponsorizzazione; mentre altri due arrivano [illegible] fornitori ufficiali, dalla cartellonistica del Palasport e dalle tante iniziative collaterali (come il Mondiale [illegible] beach volley o le finali [illegible] Coppa) [illegible] la società organizza.

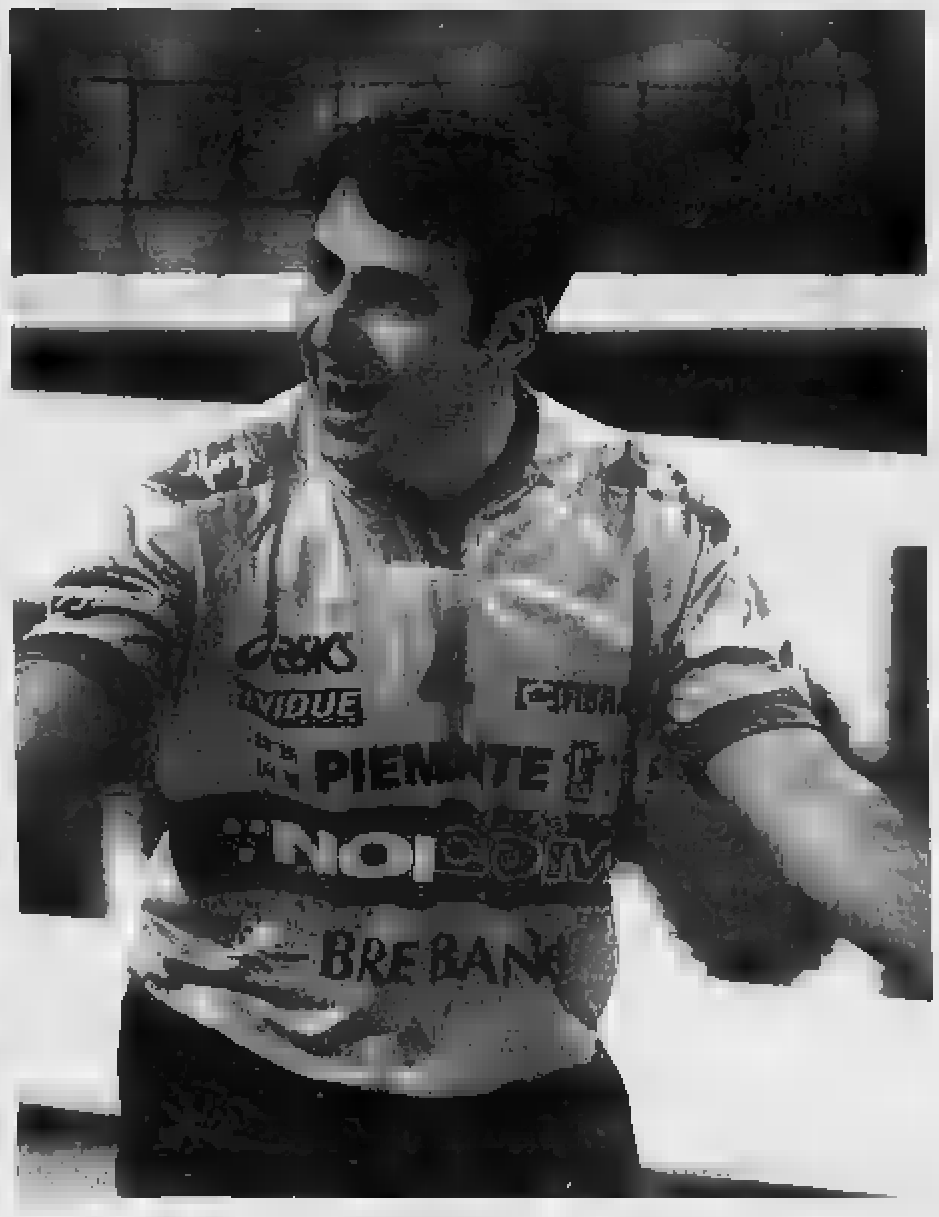
La Noicom (leader nella gestione della telefonia a Nord Ovest), la Banca Regionale Europea e la Regione [illegible] Piemonte sono gli sponsor principali; ma ad arricchire la maglia ecco anche la Vidue elettronica (automazioni per cancelli), la Meryl (Fibre [illegible] tessuti d'avanguardia), Blue Panorama (Compagnia aerea), Tnt (Corriere espresso), Fibrac (componenti industriali), Asics (abbigliamento sportivo) e l'ultima arrivata - per la divisa del libero - [illegible] [illegible] (credito al consumo). Una squadra di sponsor che crede nel gruppo, i cui vertici [illegible] spesso sulle tribune [illegible] Palasport di Cuneo, a tifare [illegible] i tremila (o oltre 4000 [illegible] alla finale di Coppa Cev, ndr) tifosi della squadra. Anche la Regione Piemonte [illegible] entusiasta dei risultati ottenuti dal sestetto guidato da De Giorgi e dall'effetto della sponsorizzazione. «Mi sento un protagonista - dice il vicepresidente della giunta Ghigo, William Casoni - perché sono [illegible] uno dei primi [illegible] crederci e per questo all'inizio sono stato anche criticato. Ora i risultati ottenuti da questa squadra hanno convinto [illegible] che bisogna continuare. Abbiamo abbinato al nostro desiderio di sport pulito l'impegno dei campioni e l'entusiasmo di migliaia [illegible] giovani del settore giovanile. Ora arriva questa grande avventura in Champions League, una bella occasione per tutto il Piemonte per mettersi in mostra grazie a Cuneo e per questo proporrò un aumento dell'investimento in vista di questa straordinaria opportunità».

Aziende, istituzioni e il lavoro di un gruppo [illegible] dirigenti che fanno di Cuneo la società meglio organizzata della pallavolo italiana hanno consentito la realizzazione [illegible] un sogno: vincere - e tanto - nell'operosa provincia piemontese. Ora resta l'ultimo obiettivo: [illegible] scudetto. E [illegible] miracolo in miracolo.

UNA DIVISA DA 3 MILIARDI

Il presidente: «Qui sfidiamo l'Italia»

■ Presidente Ezio Barroero, quanto valgono i marchi che ci sono sulla maglia [illegible] sua Noicom Brebanca? «Circa 1,5 milioni di euro [illegible] miliardi, ndr) - risponde il protagonista [illegible] miracolo Cuneo -, se fossero di [illegible] non potremmo competere con chi ha alle spalle [illegible] mecenate [illegible] sport come il gruppo Benetton o altre piazze dove p[illegible] tutto sulla serie A, dimenticandosi che lo sport deve avere prima di tutto una funzione sociale [illegible] che quindi non [illegible] può prescidere dal [illegible] giovanile». Tante aziende e [illegible] raggiunge [illegible] miliardo [illegible] investimento, ma [illegible] [illegible] [illegible] «mecenate» che le offrisse da solo quei famosi 1,5 milioni di euro o magari due, le [illegible] lascerebbe l'intera maglia? «Non potrei dire di no - conclude Barroero -, ma per il nostro progetto di società è meglio avere alle spalle una squadra di sponsor, un gruppo [illegible] imprenditori con [illegible] creare sinergie e crescere ancora». Come hanno saputo fare la Banca Regionale Europea - con i centinaia [illegible] nuovi correntisti arrivati con l'iniziativa «Conto giovani» - oppure la Noicom che ha [illegible] [illegible] in modo esponenziale la sua notorietà sul territorio. [l. f.]



Copra Alessandria, la realtà del grande basket femminile

[illegible] [illegible]

ALESSANDRIA

A ottobre 2002 festeggerà [illegible] decennale dalla fondazione, eppure ha già percorso molta strada in un periodo così breve di attività. Dopo la Juve nel calcio e la Noicom Cuneo nel volley, la Copra Delta Alessandria [illegible] la compagine piemontese meglio piazzata in un campionato nazionale, quello di A1 femminile di basket. La società presieduta [illegible] Claudio Del Nevo [illegible] quarta [illegible] [illegible] giornate dalla fine della regular season, dietro i [illegible] [illegible] Comense, Schio [illegible] Parma. Insomma, si sono davvero bruciate le tappe ed è vicinissima la qualificazione per la prossima Coppa Ronchetti.

F[illegible] nel 1992, il club si è iscritto alla Promozione e poi ha inanellato [illegible] serie di successi in fila: nella stagione 1998-99 il salto in A1, [illegible] due anni successivi una salvezza [illegible] patemi e un ottavo posto. Ora, la Copra ha la concreta possibilità [illegible] lottare [illegible] [illegible] con tutte le rivali nei playoff scudetto e in campionato si è gi[illegible] tolta [illegible] soddisfazione di battere Schio e Parma. «Questi risultati sono frutto di un'attenta programmazione - dice patron Del Nevo -. Abbiamo assunto la denominazione Delta perché quella lettera dell'alfabeto greco ha [illegible] forma di un triangolo, cioè una figura geometrica perfetta. Per [illegible] è impossibile raggiungere la perfezione, [illegible] stiamo lavorando [illegible] serietà [illegible] finora il nostro impegno è stato premiato».

Ad Alessandria il basket [illegible] ormai diventato il primo sport e al PalaCima c'è una media [illegible] 500 spettatori per le gare casalinghe della squadra biancoros[illegible]. E' [illegible] pubblico competente, [illegible] sa applaudire anche [illegible] avversarie ma è particolarmente caloroso con le proprie beniamine. D'altra parte, lo spettacolo offerto dalla Copra è di altissimo livello: le americane Robinson e Wicks [illegible] state fra le migliori negli ultimi campionati della Wnba, le italiane hanno iniziato da comprimarie ma si sono scoperte protagoniste, il coach Ricchini è fra gli emergenti della serie A1.

Un cocktail ben riuscito, ma c'è un neo. L'imprenditoria loca[illegible] infatti latita: non a caso, lo sponsor principale del club, cioè la Copra (leader nel settore della ristorazione e delle [illegible]se), è di Piacenza, mentre il secondo (l'Ulka) ha sede a Retorbido, in provincia di Pavia. «Il titolare della Copra si è entusiasmato ed [illegible] ormai un supertifo[illegible] - aggiunge Del Nevo -. Non riusciamo invece a capire il motivo dell'insensibilità delle istituzioni, soprattutto della Regione. Abbiamo provato a "bussare" più volte, [illegible] siamo sempre stati respinti mentre altre realtà piemontesi ricevono da Torino importanti contributi».

Nonostante le difficoltà e gli oneri economici notevoli (tre straniere, un organico di profes[illegible] fra cui l'azzurra Rezoagli [illegible] [illegible] trasferte in tutta Italia), [illegible] progetto Copra va avanti e il sogno della dirigenza è quello di arrivare a una finale scudetto. Che sia già questa la stagione giusta? «La squadra è equilibrata - afferma [illegible] [illegible] presidente Gianluigi Damato -. Ha superato bene [illegible] trauma per i gravi infortuni al playmaker Martiradonna e all'ala-pivot Rezoagli (entrambe hanno riportato la rottura del legamento crociato di un ginocchio; ndr) ed è pronta per i playoff. Se vinceremo le prossime tre partite della stagione regolare con Spezia, Venezia e Taranto, saremo quarte nella griglia degli spareggi [illegible] potremo ambire alla semifinale con [illegible] Pool Comense».

[illegible]

Il club fondato nel '92 ha «bruciato» le tappe anche grazie allo sponsor proveniente da Piacenza

Ora la squadra è quarta nel campionato di A1 «L'obiettivo è di arrivare a una finale scudetto»

[illegible]



Crystal Robinson una delle due ame[illegible] della Copra Alessandria e Fefè De Giorgi palleggiatore della Noicom

Asti, [illegible] palasport

Dalla Regione 5 milioni di euro
Soldi anche a Novara e Cervere

ASTI

Con 5 milioni di e[illegible] (10 miliardi [illegible] lire circa) la Regione contribuirà a finanziare la costruzione del nuovo palasport di Asti il cui costo complessivo sfiora i 18 miliardi [illegible] [illegible]. Sorgerà nel quartiere San Lazzaro, interessato [illegible] un vasto Piano di recupero urbano (Pru) voluto dall'amministrazione Florio, su di un'area di 50 mila metri quadrati. «Il palasport di Asti - [illegible] sottolineato l'assessore regionale allo Sport e Turismo Ettore Racchelli - rappresenta il [illegible] polo impiantistico-sportivo del Piemonte centrale». Oltre al campo centrale per basket e pallavolo, l'opera comprenderà spazi per pallamano, skating, ginnastica artistica, tennis, [illegible] indoor, tennis tavolo, pugilato, arti marziali, calcetto, lotta, pesistica, scherma, danza sportiva, bowling. Vi saranno anche [illegible] piscina, oltre a centro medico, locale [illegible], parcheggio, bar e ristorante. Altri finanziamenti regionali hanno riguardato Pinerolo, Torino, Novara (1 miliardo e 370 milioni di lire per il palazzetto) e Cervere (600 milioni per il centro sportivo polifunzionale). [f. c.]

A VERONA CONVEGNO SULLE DENOMINAZIONI PROTETTE

«Griffe» padana per il riso

I produttori chiedono di qualificare le varietà

[illegible] Quaglia

[illegible]

Il riso, come il vino, insegue il traguardo dei marchi (denominazione d'origine protetta e indicazioni geografica protetta): le famose dop e igp. Un'esigenza per puntare sulla qualità e vincere la [illegible] [illegible] è lontano il giorno in cui [illegible] potrà [illegible] un [illegible] padano», senza alcun riferimento geo-politico ma con molto realismo teso a circoscrivere la zona di produzione. E, per sgombrare il campo da equivoci e interpretazioni, i risicoltori auspicano un «Carnaroli padano».

In risicoltura, dire Carnaroli, è l'equivalente di Barolo, Montalcino o Sassicaia in enologia. Insomma, [illegible] varietà di altissimo lignaggio, ricercata dagli chef e dai buongustai.

Della necessità di qualificare il cereale coltivato e prodotto in Piemonte si è discusso alla Fiera dell'Agricoltura di Verona, in un dibattito intitolato «Riso e risotti d'Italia nel mondo: quale futuro?». Era organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Vercelli in collaborazione con l'Unione [illegible] consorzi per la tutela e [illegible] valorizzazione dei risi italiani. Il settore risicolo, [illegible] Piemonte al Nord-Est (nel Veronese [illegible] produce il famoso Vialone Nano) ha un problema comune: la [illegible] e la necessità di immagine fra i consumatori. Piero Vercellone (Unione dei Consorzi di tutela) mette il dito anche su un'altra piaga: quello della mescolanza delle varietà che confonde il mercato. [illegible] una legislazione più [illegible] [illegible] bloccare anomalie. Un esempio? L'Arborio, che tutti conoscono, rappresenta il 9% della superficie coltivata, ma raggiunge il 30% della produzione commercializzata. Com'è possibile?». [illegible] qui la necessità di arrivare a denominazi[illegible] tipiche protette, come auspica Guido Sodano, direttore Sai Agricola (tenuta Veneria di Lignana, dove fu girato «Riso amaro»).

Sulla strada della qualità e della tipicità sta lavorando ugo Cavallera, [illegible] all'Agricoltura della Regione Piemonte: «Le [illegible] e le igp in risicoltura possono essere gli elementi trainanti per tutto il settore, così come è avvenuto nel comparto vinicolo. Ma attenzione: sarebbe ingiu[illegible] [illegible] favorire campanilismi fra [illegible] [illegible] regioni. Dialoghiamo invece con Lombardia e Veneto per valorizzare soluzioni [illegible] linea con la [illegible] alimentare e la tracciabilità». Sull'urgenza di intensificare controlli e sanzioni, puntare sulla qualità, ha insistito anche il ministro delle Politiche Agricole, Giovanni Alemanno. Nel dibattito sono intervenuti il sen. Lorenzo Piccioni, vicepresidente della Commissione Agricoltura del Senato, l'europarlamentare Sergio Berlato, Piero Garrione commissario straordinario Ente Risi, l'assessore all'Agricoltura del Veneto, Giancarlo Conta.



L'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera

APERTI I BANDI RELATIVI ALLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO [illegible] SVILUPPO RURALE 2000-2006

Così il [illegible] [illegible] i giovani agricoltori

Progetti e incentivi riservati a chi si impegna nella difesa dell'ambiente

Gianni [illegible]

Per i giovani agricoltori piemontesi che lavoreranno in modo da difendere l'ambiente sono pronti consistenti aiuti dalla Regione. Qualche [illegible]pio? Introdurre [illegible] propri appezzamenti la tecnica della «produzione integrata», oppure [illegible] ortaggi e frutta biologici, [illegible] usare particolari tipi di concime organico naturale o allevare in montagna animali in pascoli estensivi. Si sono infatti aperti i bandi 2002 relativi alle sette azioni a favore del [illegible] agroambientale previste dal Piano di Sviluppo Rurale (Psr) 2000-2006.

Ecco le sette sezioni.

[illegible] F1: premi annui per applicare tecniche di produzione integrata [illegible] favore di giovani già insediati e che hanno concluso il periodo di impegno [illegible] che subentrino in aziende già aderenti alle misure agroambientali.

Azione F2: premi annui per l'applicazione di tecniche di produzione biologica a favore di giovani già insediati e che hanno concluso il periodo [illegible] impegno [illegible] che subentra[illegible].

Azione F3: premi quinquennali alle aziende agricole che [illegible] ammendante compostato per mantenere e incrementare la sostanza organi[illegible] del suolo. Questa misura viene applicata nell'ambito di progetti approvati dalla Regione Piemonte e promossi anche da enti locali. I premi complessivi [illegible] possono superare i 500 ettari.

Azione F4: premi quinquennali [illegible] agricoltori nelle zone indicate dal Piano [illegible] Sviluppo Rurale che si impegnino [illegible] fare coltivazioni [illegible] perdere per alimentare la fauna selvatica. L'azione viene applicata in via sperimentale nell'ambito di progetti collettivi predisposti dalle varie province. I premi complessivi [illegible] questa azione [illegible] possono superare i 250 ettari.

[illegible] [illegible] nelle zone di montagna premi per allevatori che sviluppino sistemi di pascoli estensivi.

Azione [illegible] premi annui per superfici interessati [illegible] elementi ambientali e paesaggistici. Per quest'anno è previsto l'inserimento in progetti collettivi di domande già presentate singolarmente e la presentazione di nuove domande inserite in progetti collettivi.

[illegible] F9: premi annui relativi all'allevamento [illegible] razze animali [illegible] via [illegible] estinzione, secondo le previsioni del Psr. Questo [illegible] [illegible] punto cui la Regione dedica una particolare attenzione, tanto che lo scorso [illegible] era stato organizzato un convegno nel Cuneese dedicato agli «interventi per la salvaguardia delle razze autoctone piemontesi». Tra queste, figuravano tra i bovini, la piemontese, la pezzata rossa d'Oropa, la tortonese; tra gli ovini, le razze biellesi, frabosana, sambucana, delle Langhe, tacola, savoiarda, garessina, saltasassi; tra i caprini, l[illegible] Roccaverano, Valle Sana, Sempione. Per tutte [illegible] azioni, le domande devono essere presentate [illegible] il [illegible] marzo, ma probabilmente c'è la possibilità di una proroga.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I 13 spettri
Feriali
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. 240
Gosford Park
ore 19,45-22,20
Festivi: ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Sposami Kate!
Feriali: ore 20-
Festivi: ore 17,
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore ,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La rivincita delle bionde
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore ,10-18,10-20,10-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-346.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Mulholland drive
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
ore 14,45-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Bandits
ore 21,30
Festivi: ore 16,30-17,45-20,15-22,30,
€ 6,20-4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,00

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
L'ultimo sogno
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,20-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

NOVI LIGURE

Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
A beautiful
Feriali: ore 2
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
E morì con un felafel in mano
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15,
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62.

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-5,02 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LAILA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,30-22,
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Brucio nel vento
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Brucio nel vento
Feriali: ore ,10-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLI
Tel. 0141-530.088
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
sab. e dom.: 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €); lunedì 4,50 €

RITZ.
Tel. 0141-530.095
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30
sab. e dom.: 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €); lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Birthday girl
Orario: 20,30; 22,30.
dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €); lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.030
E morì con un felafel in mano
di R. Lowenstein. Rassegna d'essai.
orario:
Biglietto: 5 € (4 €).

CANELLI

BALBO.
Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

COSTIGLIOLE

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496

NIZZA MONFERRATO

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

SAN DAMIANO

CRISTALLO.
41-97.512.422
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLE
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.288:
Prigione di vetro 20; **Figli** Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN
Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.836.
OGGI RIPOSO

OHDET. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.001
Il favoloso mondo di Amélie Or.: 21

BORGO S. DALMAZZO

MOD 0171-262.211
OGGI

CINELANDIA. Tel. 0171-266.213.
: **Gosford park.** Or. 20; 22,45
2: **Sposami Kate** Or.: 20,10; 22,40
: **I tredici spettri** Or. 20,20
Sala 4: Alì Or. 21
Sala 5: Moulin rouge 20,10; **Il nostro matrimonio è in crisi** Or. 22,45.
Sala 6: **and Leopold** Or. 22,40.
Sala 7: Vidocq. Or. 20,20; 22,30
Sala 8: La rivincita delle Or. 20,15; 22,35
Sala 9: A beautiful mind. Or. 20; 22,45
Sala 10: . 20,10.

MULTISALA Tel. 0172-412.317. Biglietto lunedì 4,50
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Mar: **and Leopold** 20; 22,20
Sala Mignon: Il colpo. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA . 0172-412.771,
Sala Milleschermi famosi. Or. 21
Sala Metropolis: Hard ball Or. 20,10; 22,20

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI
OGGI RIPOSO

CANALE

NUOVO OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BOBBI Tel. 0174-701.562
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 336-1612729.

Tel. 0173-742.321.
Sposami Or. 20,20.
Sala Rossa: Cuori in Atlantide. 20,25
Sala Blu: Vidocq Or. 20,30; 22,30

DRONERO

IRIS OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.808. O

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVAL 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.606
OGGI RIPOSO

DI ROBILANTE

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGG

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957
Lucky break Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: A beautiful mind Or. 19,50; 22,30. **Cinecittà 2: Kate and Leopold** Or. 20; 22,30. **Cinecittà 3: Gosford park** Or. 19,50; 22,30. **Cinecittà 4: La rivincita delle bionde.** 20; 22,10. **Cinecittà 5: Spo-**

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **A beatiful mind** Or.: 14,30; 17,10; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller , tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via San 24, tel. 540.605. **Alì** Or.: 15,30; 18,50; 22.
via Carlo 27, . 540.110. **Incantesimo napoletano.** . 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62; tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
Sabotino, tel. 447.52.41. **& Leopold.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **zero a dieci.** ; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE B. Buozzi ang. via Roma, . **I perfetti innamorati.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Turista per** . Spettacolo 17. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia bis/b, tel. 011.817.9373. **La vera storia di Jack lo squartatore.** Ore 20,15; 22,30
GIOIELLO via C. 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; ; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli** Or.: ; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30. Ideal 5: **I banchieri di Dio - Il Calvi.** : 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. . Or.: 18,45; 19,40; 22,15.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
2 via 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale , tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre , tel. .400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il mondo di Amélie.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., geniale matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ●●●

Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ●●

I Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. ●●

COME HARRY ALBERO. Commedia drammatica. Un abitante di un villaggio irlandese individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico. ●●

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ●●

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●●

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI E. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard. ●●●

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.

LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●●

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. ●●

DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picone) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN Commedia. Antonio Albanese la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ●●

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di oppositori al regime prigionieri del deserto.

PAZ! Drammatico. Il Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ●●●

BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ●●●

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective Parigi del 1830. ●●

LA TOURNEE DEDICATA ALL'ULTIMO ALBUM FA TAPPA AL COCCIA, IL 19 AL COLOSSEO DI TORINO [illegible] IL 21 MARZO AL CIVICO DI VARALLO SESIA

Ron da Sanremo '70 a «Cuori di vetro»

Stasera spettacolo a Novara

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Ha davanti un altro viaggio [illegible] [illegible] città per cantare. Come fa da oltre trent'anni, dopo [illegible] debutto [illegible] Sanremo nel '70 al fianco di Nada con il brano «Pa' diglielo a [illegible]'». Arrivarono al settimo posto. Stasera Ron ha davanti [illegible] platea affezionata per presentare l'ultimo album «Cuori di vetro». Ron è, [illegible] tutto, [illegible] artista d'animo gentile e generoso. Si racconta volentieri e con buona dose di ironia: lo ricordiamo in un'intervista ai microfoni di Radio Azzurra, qualche anno fa, quanto rivelò come gli vennero in mente, osservando [illegible] casetta piccola [illegible] così», le parole di «Attenti [illegible] lupo» poi regalata [illegible] Dalla. Con qualche esperienza anche nel cinema, Ron vanta un'onorata carriera con brevi fasi d'ombra [illegible] tanti successi da autore e interprete. Stasera ha davanti la platea del Teatro Coccia, Rosalino Cellamare da Dorno, provincia [illegible] Pavia. Dopo la tappa a Novara, [illegible] tour prevede Firenze il 15, Campione d'Italia il 16, Milano il 18 poi due serate ancora in Piemonte, il 19 al Colosseo di Torino e il 21 marzo al Civico di Varallo Sesia. Il concerto [illegible] stasera conclude le manifestazioni che il Comune ha organizzato per la Giornata [illegible] Donna. Ha collaborato per questo appuntamento e per il concerto di Carboni l'associazione [illegible] Arteteatro. I biglietti costano 10, 13 e 23 euro. Il tour è partito da Roma a gennaio, 25 le date. Ogni concerto dura due ore [illegible] tre fasi: Ron [illegible] solo in acustico, poi con gruppo sempre acustico, infine in versione elettrica. La band: Chicco Gussoni e Francesco Boldrini chitarre, Lorenzo Poli al mandolino, Manrico Mologni piano e tastiere, Andrea Pistilli piano e chitarre, Marco Orsi batteria, Piera Pizzi voce femminile. Scenografia e luci [illegible] di Pepi Morgia, un'ulteriore garanzia di stile e efficacia nella sottolineatura (luci e regia) per i pezzi e le musiche. Primo brano dalle 21, per altri dettagli: Teatro Coccia, 0321-620400.

Tutti i successi più amati proposti in versioni acustiche [illegible] elettriche. La band è composta da sette musicisti. Regia e luci di Pepi Morgia

E' l'appuntamento che conclude in città le manifestazioni culturali promosse dal Comune per l'Otto Marzo



Ron ha 49 anni ed [illegible] originario di Dorno, in provincia di Pavia. Sono 25 le date del tour che si è iniziato in gennaio

[illegible] DI [illegible] DEL [illegible] PROMESSE E BIG

Prima del [illegible] tour Gatto Panceri prova il repertorio [illegible] Novara

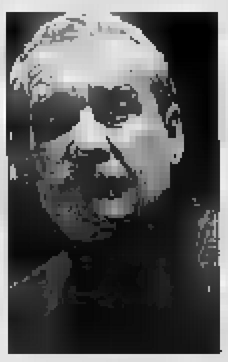
NOVARA

Studio [illegible] registrazione e [illegible] per i giovani, seminari con professionisti noti come il chitarrista Andrea Braida e il bassista Alain Caron. In via Cavallari 8 a Novara sono passati in tanti, dal sassofonista Wally Allifranchini, titolare di un corso, a Fish e Tormento, i «Sottotono», per un corso di canto. Fabio Chirico, Pietro Pizzi [illegible] Paul Rosette ha [illegible] vita alla fine del '99 al «Cem», Centro Espressione Musica, [illegible] studio di registrazione che alla produzione di demo affianca corsi, seminari, attività di avvicinamento dei giovani alla musica. Tutti i generi s'incontrano nella sala novarese, dal jazz al rock, senza dimenticare i ritmi che appassio[illegible] i più giovani: «Facciamo tutto questo per cambiare le sorti della città, offrire opportunità diverse a chi ama la musica». E dare ai giovani possibilità concrete di cimentarsi con la registrazione, senza dover affrontare costi proibitivi. Lunghissimo l'elenco delle collaborazioni: tra queste, [illegible] collana della Fabbri Editori pensata per i bambini che vogliono avvicinarsi alla [illegible]ca, l'«Opera Bible» di Marco Grasso, un coro di voci bianche per Retequattro. E' pronta una promozione per le band più giovani (e non solo novaresi), mentre si attende l'arrivo di Gatto Panceri, che si avvale di Pietro Pizzi per la batteria: proverà qui a Novara prima [illegible] [illegible] tour. Nell'agenda [illegible] band della provincia c'è anche Cavallirio. [illegible] Musica, si trova in via Martinetti: lo studio è una creatura [illegible] Albino Barbero, un passato da cantante rock e voglia di trasmettere la propria esperienza ai più giovani. Nel Verbano Cusio Ossola l'unica sala di registrazione è la Playing Studio di Gravellona Toce. L'agenzia fondata [illegible] dieci anni fa è in continua evoluzione tecnologica, con attrezzature d'avanguardia. E' qui che vengono i gruppi musicali e i cantanti della zona a incidere i loro cd, e le radio preparano i passaggi pubblicitari. A Verbania l'unica esperienza [illegible] stata avviata un anno fa con [illegible] «Sala prove» al Knotiere di Possaccio. Si tratta però [illegible] tecnologie più modeste che i giovani usano come esperienze tecniche, [illegible] sbocchi commerciali. [c. m.]

La sala nel Monferrato dove nascono gli album di Paolo [illegible] Giorgio Conte

ASTI

Da vent'anni [illegible] lo studio di registrazione preferito [illegible] Paolo Conte e del fratello Giorgio. Qui sono nati album [illegible] «Novecento», «Parole d'amore scritte [illegible] macchi[illegible] «Razzmatazz», le colonne [illegible] dei film «La freccia [illegible] e «Aspetta primavera, Bandini». Ma allo Studiottanta Fortuna Records di Calliano, nel cuore del Monferrato astigiano, sono nate centinaia [illegible] dischi e numerosi musicisti hanno realizzato le loro produzioni.



Paolo Conte

Il segreto del fondatore e titolare, Massimo Visentin, già docente alla scuola [illegible] alto perfezionamento musicale di Saluzzo, si riassume così: «Offriamo una struttura attrezzata con le tecnologie di ripresa e registrazione più sofisticate, immersa nella serenità della campagne Piemontese, la buona cucina, [illegible] buon vino, le strutture di accoglienza con piscine, campi da tennis e golf». E aggiunge: «Il nostro punto di forza è l'esperienza maturata nell'ambito della registrazione [illegible] [illegible] della ripresa diretta. Offriamo [illegible] servizio completo, dalla registrazione alla realizzazione completa del disco».

Lo studio lavora soprattutto nel campo della musica acustica, dalla canzone d'autore al jazz, dalla classica alla etnica. All'attività di consulenze foniche e registrazioni [illegible] affianca la produzione esecutiva e artistica. «E' un'attività - [illegible] Visentin - svolta anche per conto di [illegible] discografiche, produttori [illegible] artisti [illegible] ci affidano i loro progetti». Per fare qualche nome, nello studio sono nati i lavori di gruppi come Averio, Archetiporchestra, Camerata Musicale Genovese, L'art de passage (Germania), Primitivo, dei jazzisti Antonio Marangolo e Luciano Bertolotti, di solisti come Marco Berruti, lo statunitense Glen Moore, gli irlandesi Cordner-Rudolph, il portoghese Manoel d'Oliveira e l'indiano Vamu Mukunda. [o. f. c.]

Nel Biellese [illegible] sfida per gruppi emergenti [illegible] giovani cantautori

BIELLA

Sono un ambito traguardo dei giovani cantautori di belle speranze delle garage-band e dei gruppi musicali emergenti che appartengono al circuito delle birrerie live e che si vogliono lanciare nella loro prima avventura discografica. Le sale di incisione, nel Biellese, non ospitano i grandi nomi della ribalta italiana ma svolgono una funzione importante per chi, per ambizione, passione o motivi di studio, vuole trasformare le note di una canzone *home-made* in [illegible] demo-tape. Due gli indirizzi, uno a Biella (Art'è di Massimo Siviero) [illegible] l'altro a Cossato (Sonoria [illegible] Gianluigi Sabarino), entrambi dotati [illegible] apparecchiature digitali, di sale di regia e [illegible] ripresa per garantire un risultato professionale di buon livello.

«Siamo stati fra i primi ad affrontare [illegible] simile avventura - ricorda Massimo Siviero -. Erano gli inizi degli Anni 90 e all'epoca [illegible] aperto una sala prove e una d'incisione. Per lungo tempo abbiamo collaborato anche con il Comune di Biella. Ora, oltre ad avere un occhio di riguardo per i gruppi emergenti che vogliono realizzare demo e cd, stiamo seguendo un progetto europeo finalizzato alla didattica musicale multimediale, in stretta [illegible] [illegible] altre scuole internazionali. Solo quest'anno dai nostri studi sono passati 800 bambini [illegible] elementari biellesi con i quali sono stati realizzati anche dei video».

A Cossato, collegate con la scuola di musica Sonoria ci sono anche tre sale prove [illegible] noleggio completamente attrezzate. «Il nostro istituto [illegible] nato da circa un anno fa - aggiunge Gianluigi Sabarino -. Abbiamo una sala di regia e due di ripresa. Il tutto [illegible] finalizzato soprattutto a scopi didattici, ma se ci sono ragazzi che vogliono realizzare i loro demo siamo sempre disponibili. Stiamo ad esempio seguendo [illegible] giovanissimo cantautore, Gianluca Tognin, che vuole proporsi alle case discografiche con i suoi brani. Ha vent'anni e suona la chitarra». [p. g.]

STASERA CONCERTO A PIOZZO (CUNEO)

La [illegible] newyorkese [illegible] Sweet Diane canta dal «birraio magico»

PIOZZO

Teo Musso più che [illegible] birraio sembra un menestrello, un pifferaio magico [illegible] conquista il pubblico del «Baladin» con la [illegible] birra - [illegible] un [illegible] internazionale quasi quanto i vini delle colline non lontane dal paese - e la musica. Stasera (dalle 21,30) nel locale che si affaccia sulla piazza di Piozzo arriva Sweet Diane, un'artista nata e cresciuta a Manhattan, New York City. Ha frequentato le migliori scuole della città in seguito alle numero[illegible] offerte di borse di studio ricevute grazie alle sue notevoli capacità artistiche. [illegible]' cresciuta [illegible] ambienti creativi che le hanno permesso di sviluppare [illegible] creatività con la musica, la danza e la composizione. Attualmente vive ancora a New York dove lavora come cantante di jazz, blues e funk, nonché bartender allo Zink Bar, sulla Houston, il club dove [illegible] [illegible] [illegible] miglior jazz e la miglior [illegible] brasiliana della città.



La cantante Sweet Diane

Il repertorio dello «Sweet Diane Tour» è il risultato dell'unione delle diverse anime della band: il soul ed il blues di Diane che apporta la sua grande passione per la musica di Wilson Picket, Otis Redding e Aretha Franklyn. Il blues elettrico dei club di Chicago non manca con brani che spaziano da Muddy Waters a Jimmy Reed e Magic Sam [illegible] lo swing blues di T-bone Walker [illegible] i seguaci che ne hanno rilevato l'eredità, [illegible] Ronnie Earl. Una parte del concerto verrà dedicata ai [illegible] Brothers. Alcuni brani della dance Anni '70 saranno riproposti in versione soul, Il tutto circondato da alcune canzoni della tradizione americana come «Summertime» o «Georgia On My Mind» nonché da alcuni pezzi strumentali composti da Jimmy Smith e da Kenny Burrell. [L. f.]

IN LOCANDINA

Pombia

[illegible] Assisi al musical

E' un musical dedicato a San Francesco [illegible] conquista nuove platee [illegible] spettatori [illegible] ogni età: «Forza Venite Gente» [illegible] nell'81 come raccolta di canzoni, [illegible] narrano le fasi più importanti della vita del santo d'Assisi, sulla quale [illegible] innestano prosa [illegible] allegre coreografie. L'autore dei testi e delle musiche è, aiutato dalla compagnia, Michele Paulicelli: l'allestimento è proposto sabato dalle 20,30 [illegible] teatro del centro sociale di Pombia, nel Novarese, dal gruppo scout di Somma Lombardo con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. [m. p. a.]

[illegible]

I poeti s'incontrano

Sono aperte fino al 15 aprile le adesioni al terzo incontro internazionale di poeti «Poetry Meeting» italo-elvetico, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Baveno, sul Lago Maggiore, in concomitanza [illegible] il Premio nazionale di poesia «Alessandro Manzoni». La domanda di iscrizione [illegible] indirizzata al Comune. [s. r.]

Asti

[illegible] cabaret di Sgrilli

Approda domani sera, giovedì, alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest dell'A21) il cabarettista [illegible]rgio Sgrilli della compagine dello Zelig. Il comico con la chitarra presenterà [illegible] suo recital «L'ultimo dei freaks». L'appuntamento è alle 22. Ingressi: 11 euro, 13 in platea e ai tavoli. Info: 340/71.20.447. [r. s. a.]

Tortona

Si ride [illegible] Salemme

Ci sono ancora biglietti disponibili per lo spettacolo «Sogni e bisogni», una favola divertente [illegible] va in scena questa sera alle 21 al Teatro Civico [illegible] Tortona. Autore, regista ed interprete è Vincenzo Salemme che [illegible]cita con Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Roberta Formilli, Massimo Andrei, Teresa del Vecchio, Ombretta e Tiziana Bertuzzi. Informazioni al numero 892424 (senza prefisso da tutt'Italia). [se. c.]

Vercelli

«La febbre del sabato sera»

Scoppia «La febbre del sabato sera» alla discoteca Gallery [illegible] via Marsala. Venerdì, dopo le 23, [illegible] previsti trenta minuti di spettacolo con i ballerini ufficiali del musical e il protagonista, Sebastion Torkia. A chiudere la serata arriveranno [illegible]ce, direttamente dalle trasmissioni di Rai [illegible] Mediaset, «I più belli dell'Italia». Per informazioni: 0161-68933. [g. bar.]

Ponderano

Live al Babylonia

Porte aperte alle 21 al Babylo[illegible] per il concerto di venerdì sera che vede protagonisti le formazioni dei «Mars Volta», di «The Apes» [illegible] dei «Les savy fav». Una buona occasione per conoscere tre nuove band della scena americana. I Savy Fav [illegible] gli Apes prediligono suoni di matri[illegible] [illegible] noise, [illegible] e college-rock mentre i Mars Volta sono la nuova creatura [illegible] Cedric e Omar degli At the drive in, uno dei migliori gruppi degli ultimi anni. Il biglietto d'ingresso è di 13 euro. [p. g.]

[illegible] TERRITORIO

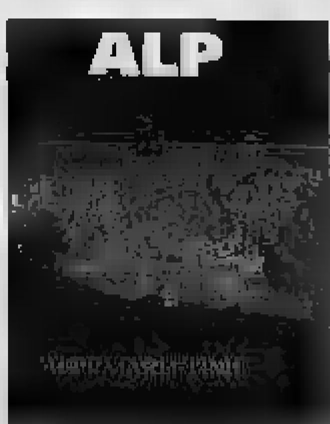
Itinerari di Provenza e le Alpi Marittime

[illegible] Martini

Ha ragione Sergio Arneodo [illegible] definirlo [illegible] libro di avventura» malgrado il titolo «Valichi di Provenza» che può trarre in inganno. Quello raccontato da Michelangelo Bruno per i tipi della «Gribaudo» [illegible] uno straordinario viaggio nella storia, nella geografia, attraverso culture, lingue, tradizione [illegible] fantasia delle genti e di un territorio che ha [illegible] catena delle Alpi punto di riferimento, barriera [illegible] cerniera. Cuneese di origine, appassionato alpinista, l'autore settantenne ha trovato [illegible] filo ros[illegible] che [illegible] il Piemonte alla Provenza francese: i valichi, i colli, i passaggi attraverso le montagne. «Per i valichi - scrive Sergio Arneodo del Centro Prouvençal Coumboscuro - primari e secondari, di questa nostra tanche sud-occidentale di Alpi Marittime e Cozie, tra Piemonte e Provenza è passata la grande storia, quella che ha prodotto l'attuale civiltà occidentale; con queste valli e queste montagne han dovuto misurarsi regnanti, condottieri, eserciti e popoli. (...) Davvero questo libro si presenta come strumento nuovo di scoperta». Su ogni passo ci sono riferimenti storici, suggerimenti di percorsi, itinerari e tante, belle immagini. Edito da Gribaudo (edizioni.gribaudo@libero.it) il volume di 250 pagine ha 300 fotografie a colori e belle cartine. [illegible] è riportato il prezzo di copertina. Sarà presentato domani sera [illegible] 21 nel Centro Congressi della Provincia a Cuneo.

Meriterebbe [illegible] [illegible] raccolto in un libro il bel materiale raccolto e pubblicato sull'ultimo numero della rivista «Alp» della Vivalda (vivalda@vivalda.com) interamente dedicato alle Alpi Marittime. Oltre duecento pagine a colori [illegible] presente di tutto, dal clima alla storia, dalle escursioni agli scenari d'arrampicata, laghi, genti, bivacchi, flora e fauna, suggestioni («Ma il mare si vede?»). E' in vendita in [illegible] [illegible] librerie a [illegible] euro e 20 centesimi.

giamar@lastampa.it





La rivista edita da Vivalda di Torino e il volume della Gribaudo di Cavallermaggiore

MILANOLLO DI SAVIGLIANO

Gemelli veneziani di Carlo Goldoni senza lieto fine

SAVIGLIANO. Non è un testo buonista «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni che stasera [illegible] domani (ore 21) viene rappresentato dalla compagnia Teatridithalia al «Milanollo». Diversamente da molte opere del [illegible]mediografo che si concludono [illegible] un'immancabile lieto fine, la storia dei due gemelli identici, separati da bambini, che si ritrovano adulti, per puro caso nella stessa città, si conclude con [illegible] omicidio e un suicidio. Forse è questa mancanza dell'happy end ad aver suscitato l'interesse del regista Elio De Capitani che, con il Teatro dell'Elfo, mise in scena la «Bottega del caffè». [illegible] prima del finale, la perfetta sincronia degli equivoci con cui Goldoni tesse la [illegible] tela, as[illegible] [illegible] risate. Nel doppio ruolo dei gemelli, l'attore Ferdinando Bruni che di volta [illegible] volta è l'impacciato e timido Zanetto e lo spavaldo Tonino. [illegible] biglietto, per i [illegible] abbonati alla stagione di prosa, costa da 15,59 a 7,23 euro. [v. p.]

A BORGOSESIA [illegible] COMICHE DI DILUVIO



Enrico Bertolino [illegible] [illegible] Teatro Pro Loco

Tutti sull'arca: c'è aria di diluvio. E a dirlo come Enrico Bertolino, protagonista [illegible] a Borgosesia, «Il diluvio fa bene ai gerani». Fa parte [illegible] stagione dedicata dal Comune allo humour, questa serata in cui si incapperà in una serie di personaggi, dal bergamasco che si dedica all[illegible] New Age fino al prof. Battista che rifà Guccini in bolognese. [illegible] state tranquilli - spiega il programma - il diluvio è metaforico, anche se le carate antipioggia distribuite fra il pubblico, fanno pensare al peggio». Rendez vous alle 21, al Teatro Pro loco. Info 0163/22205. [g. bar.]

FA DISCUTERE L'APPELLO DEI DIRIGENTI DEUTSCHE

«Quel Palacierre è senza futuro»

Franco Binello

ASTI

«Stanno costruendo una specie [illegible] palestra a San Quirico che andrà a sostituire il Palatenda. Dicono che i lavori finiranno per la fine dell'anno, [illegible] io dico che di anni ce ne vorranno almeno il doppio. Che pena, Asti, a non avere un palazzetto [illegible] tutte le altre città italiane». Parole di Francesco, sul sito Internet del «Grande Volley». Un tifoso, uno degli [illegible] supporter che ad ogni sfida casalinga della Deutsche-Cr Asti gremiscono le tribune del Palacierre. E' [illegible] così anche domenica, con la formazione astigiana che ha raccolto un'altra perla preziosa dalla [illegible] seconda stagione nell'A2 [illegible] volley: una vittoria sofferta (3-2 dopo [illegible] tiratissimo tie-break) sul Trieste.

Gioia e amarezza anche per i dirigenti: da un lato la soddisfazione di vedere la squadra salire sempre più in alto in un campionato difficile ed entusiasmante; dall'altro la prospettiva di un futuro incerto.

A preoccupare è la sede: il Palacierre, quel grande tendone da circo allestito con un colpo d'ala (e grandissimi sacrifici economici) dalla società, due anni fa, ha costi [illegible] insostenibili.

E il presidente, Gigi Uberti e gli altri responsabili della società Grande Volley, lo hanno ribadito in un appello (pubblicato domenica su «La Stampa») ai politici ed agli amministratori astigiani.

> L'assessore Marengo «La squadra di volley è un patrimonio di tutti gli astigiani»

Un lungo e accorato sfogo con tanti interrogativi e, almeno per ora, nessuna risposta. Dicono Uberti e i dirigenti, «la soluzione più spiacevole, ma sicuramente più conveniente, è una sola: vendere tutto e trovare (fuori provincia: ndr) [illegible] sede idonea a costi accessibili».

L'assessore comunale allo Sport, Ferrante Marengo (che stamane sarà a Torino per la presentazione del piano per il nuovo palasport, [illegible] [illegible] stanziamento di 10 miliardi [illegible] [illegible] chie lire da parte della Regione) invita ancora [illegible] volta a tenere duro. «Le soluzioni intermedie, in attesa del nuovo Palatenda che sarà pronto per fine anno, si possono trovare. La squadra di volley [illegible] un patrimonio di tutto [illegible] sport astigiano e non possiamo [illegible] permetterci di perderlo».

Parole sacrosante, ma qualcuno [illegible] troverà [illegible] soluzione per uscire dal dilemma e dire dove la Deutsche giocherà il prossimo campionato?



Un'immagine ormai consueta per gli sportivi astigiani: i giocatori Deutsche e, sullo sfondo, le tribune gremite [illegible] Palacierre

Deutsche, sfida alla capolista

A Piacenza con la speranza di ripetere l'impresa dell'andata

Carlo Lisa

ASTI

La Deutsche lancia la sfida alla leader Copra Piacenza. Il match (arbitri: Bruno Simeone di Aversa e Paolo Cuomo di Napoli) è in programma alle 20,30, sul parquet della città emiliana. L'anticipo della [illegible] giornata si è reso necessario per dare spazio alla finalissima della Tally Cup (Coppa Italia di A2) tra Piacenza e Forlì, che andrà in scena domenica. All'andata i rossoblu s'imposero, a sorpresa, 3-1, interrompendo una striscia di 8 sconfitte consecutive. In precedenza Deutsche e Copra si erano incontrate negli ottavi di Coppa Italia. Gli emiliani vinsero entrambi gli incontri 3-0. Dopo il prezioso [illegible] su Trieste, i bancari vanno all'appuntamento [illegible] 7 punti di vantaggio sulla quart'ultima e la tranquillità di chi non ha niente da perdere, sperando che gli emiliani abbiano la testa al match di Coppa.

GLI AVVERSARI. Piacenza, dopo la retrocessione della scorsa stagione, era tornata in A2 rilevando i diritti sportivi di Torino e ora, con i suoi 60 punti e 10 lunghezze [illegible] vantaggio sulla 2ª, ha [illegible] più di un piede in A1. Dalla disciolta società torinese erano arrivati l'allenatore Berruto e l'opposto di scuola cuneese Gavotto. Nel rinnovamento totale dell'organico, che aveva deluso aspettative e investimenti, erano stati ingaggiati anche [illegible] regista [illegible] Giorgi dal Latina, i centrali Grazietti dal Palermo, Ivanov dal Cagliari, gli attaccanti De La Fuente [illegible] Mezzolombardo, Gallotta dal Loreto e Tognazzoni dal Verona. Unico confermato il libero Gulminelli.

LE FORMAZIONI. Nel sestetto che manderà in campo Dall'Olio l'unico dubbio riguarda il ruolo di ala dove Vega e Manassero si contendono la diagonale con Vecchi. Per il resto confermati Bendandi in regia, Shittu opposto, Parma e Cussotto centrali, Zappaterra libero. Berruto dovrebbe contrapporre De Giorgi in palleggio, Gavotto opposto, De La Fuente e Gallotta ali, Ivanov e Grazietti centrali, Gulminelli libero.

LE DUE ASTIGIANE DI VOLLEY B2 ANCORA PROTAGONISTE

L'Arol [illegible] stupisce Casanova in salute

[illegible] B2 MASCHILE

Sabato [illegible] Bellusco l'Arol ha totalizzato il quinto successo consecutivo. Nell'ordine la squadra di Gian Paolo Rossi ha piegato Parabiago, Merate, Parella e Novate. Con il Bellusco, il sestetto astigiano ha centrato un'altra grande impresa. I lombardi avevano battuto nel turno passato la capolista Vercelli e mai più pensavano di incassare [illegible] uno 0-3 casalingo in un'ora scarsa [illegible] gioco. Nelle file astigiane il migliore è [illegible] Celardo, autore [illegible] 16 punti, che è il giocatore che maggiormente sta beneficiando della regia di Casalone. Celardo e compagni tra l'altro erano molto dubbiosi a inizio gennaio di un rientro dell'ex [illegible] di Flavio Gulinelli alla guida della Db Fondi.

Classifica: Mokaor Vercelli 48 punti; Merate, Plastipol Ovada 40; Bellusco 34; Parella Torino 31; Carnate 30; Asystel, Arol 28; Voghera 26; Parabiago [illegible]; Sant'Anna Torino [illegible]4; Bre Cuneo 21; Novate 18; Quattrovalli Alessandria 6.

[illegible] FEMMINILE

Casanova Cesin. La squadra astigiana, nonostante qualche problema di infortuni sta vivendo il periodo più positivo della stagione. Il netto 3-1 sul Chivasso ha dato morale a tutto l'ambiente in vista dello spareggio-salvezza di sabato prossimo in casa del Romagnano.

Classifica. Bustese 47, Pavia 46, Genova 42, Settimo 41, Alba, Oleggio [illegible], Corsico 32, Rapallo 30, Romagnano 22, Omegna 20, Casanova Cesin Asti 17, Chivasso 13, Cafasse 11, Sanremo 6.

SERIE C MASC[illegible]

Vittoria sfiorata per il Grande Volley, che sabato ha perso contro l'Aosta al tie-break. I tre punti avrebbero permesso alla squadra di Ferraris [illegible] scavalcare il Crusinallo e di raggiungere il quartultimo posto. Il Grande Volley ha [illegible] punti.

SERIE C [illegible]

Nuovo stop per l'Erbavoglio Package, che ha ceduto in casa contro il Gassino per 3-1. I parziali dell'incontro sono stati 23-25, 25-22, 14-25, 23-25. Miglior marcatore Eleonora Borrasi con 15 punti. Il sestetto gialloblù è ultimo con [illegible] punti.

SERIE D MASCHILE

Sconfitta esterna per il San Damiano, che si è arreso in trasferta al Valdigna, terzo in graduatoria, per 3-1. I sandamianesi scivolano così in deci[illegible] posizione con 25 punti.

SERIE D [illegible]

Girone A. Niente da fare per l'Olamef Canelli che perde in casa della capolista Chia[illegible] Biella per 3-0 (25-17, [illegible]5-17, 25-20). Le canellesi hanno cercato di dare [illegible] meglio di loro stesse, ma sono state condizionate dall'assenza in panchina dello squalificato mister Zigarini.

Girone B. Due sconfitte per le astigiane: il Volley San Damiano perde 3-1 sul parquet del Racconigi, mentre la Stella Maris Villafranca si arrende in casa 3-0 (25-14, 25-12, 25-18) al Cherasco, squadra che ha destato grande impressione.

Girone [illegible]. Prosegue il periodo negativo dell'Azzurra Moncalvo, fermata in casa dal Gattinara per 3-1. Le aleramiche sono state raggiunte in classifica a quota 29 punti proprio dalle vercellesi.

GIOVANILI

Under 17 maschile. Il Grande Volley di Beppe Basso è [illegible] superato al tie-break dal Santhià dopo due ore di gioco. I parziali sono stati 25-19, 25-22, 17-25, 16-25, 17-15.

Under 17 femminile. Il Volley School ha ceduto a Cuneo contro la Liberta per 3-0 (25-14, 25-14, 25-10). Con questa sconfitta la squadra esce di scena dalla fase regionale.

Under 15 femminile. Nel campionato provinciale la selezione Volley School è stata battuta per 3-1 dal Volley Canelli (28-26, 14-25, 25-27, 14-25). L'Azzurra Moncalvo si è invece imposta per 3-1 sulla Pallavolo Asti (13-25, 25-20, 16-25, 18-25).

Under 13. Gesto di grande sensibilità del Volley Canelli, che ha rinviato la propria partita [illegible] in segno di lutto per la morte di Marco Mancino, portiere [illegible] Giovanissimi della Virtus Canelli, deceduto in [illegible] guito a un tragico incidente stradale. L'Azzurra Moncalvo ha vinto 3-1 contro [illegible] Volley School.

MOTORI



Nizza, giovani «kartisti» crescono [illegible] danno spettacolo

Giovani campioni di kart sulle orme di Dindo Capello, [illegible] pilota canellese che domenica parteciperà alla «[illegible] Ore» [illegible] Sebring in Florida (Usa) al volante dell'Audi R8, e che sull'impianto nicese ha mosso i primi passi della sua carriera. Si è aperta domenica la stagione 2002 di kart alla pista Winner, dov'era in programma la prima gara del campionato regionale Piemonte. Al via su un percorso con un nuovo manto stradale molto apprezza[illegible] dai protagonisti, i migliori specialisti piemontesi [illegible] in [illegible]dici classi. C'erano anche sette astigiani. Grande prestazione del santostefanese Fabio Vaccaneo che ha trionfato nella classifica dei kart [illegible] [illegible] davanti all'altro santostefanese Stefano Barbero quarto. Nella difficile categoria [illegible] nazionale Loris Ronzano di Asti [illegible] chiuso al quinto posto davanti a Gian Claudio Cestari di Cisterna, settimo al termine. [illegible] piazzamento nella 100 junior per Loris Cestari, e per Enrico Gallina di Castelnuovo Don Bosco. La figlia Erica ha invece chiuso al 6° posto nella categoria [illegible] riservata ai piloti più giovani. Nello stesso raggruppamento quinta piazza per il canellese Simone Minguzzi.

La Pista Winner tornerà ad ospitare gare del campionato regionale [illegible] 14 aprile, 16 giugno e [illegible] ottobre. (gi. m.)

DOMENICA AD ASTI

«Corritalia» per [illegible] vittime di New York

ASTI

Domenica ad Asti e in altre 49 città italiane si disputerà l'11ª «Corritalia Insieme», corsa podistica di 10 chilometri promossa dall'Aics nazionale e patrocinata dal ministero dei Beni culturali. Il programma della manifestazione, organizzata da Comitato Aics e Albatros comunicazione, prevede il ritrovo alle 9 in piazza Medici. La partenza alle 10.30 da corso Alfieri angolo via Della Valle. Il percorso, [illegible] dieci chilometri, si snoderà attraverso corso Alfieri, piazza 1° Maggio, via Monterainero, strada Valmanera, Viatosto, strada Fontanino, via Rosa (Villaggio Gala), via Conte Verde, corso Dante, piazza Martiri della Libertà e via D'Azeglio con arrivo in piazza Medici. Iscrizione: 5 euro. Le preiscrizioni da Dimensione Sport, via Battisti. L'introito sarà devoluto ai figli degli eroi dell'11 settembre», i vigili del fuoco di New York. La «Corritalia insie[illegible]» è il primo evento sportivo a scopo benefico di una serie che comprende la Asti Pedala e la Straasti. L'iniziativa, denominata «Un euro per New York», si pone come obiettivo la consegna di un assegno di 5.000 Euro a 10 ragazzi newyorkesi, che saranno per [illegible] giorni ospiti di Asti a fine maggio. (a. la.)

[illegible] E LO SPORTIVO 2001 [illegible]

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MERCOLEDI' 13 MARZO

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Alfieri 234, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

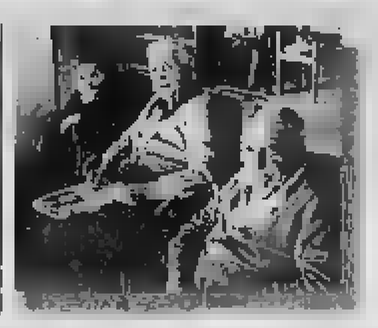
Anche oggi è possibile partecipare al referendum promosso da «La Stampa» per indicare i giovani calciatori astigiani che i lettori ritengono più bravi e scegliere il campione astigiano del 2001. Per il calcio si potranno esprimere preferenze, una per categoria, dai Primi calci fino agli Juniores. E' sufficiente ritagliare e compilare il coupon [illegible] [illegible]i giorno «La Stampa» pubblica nella pagina sportiva dell'edizione di Asti e provincia e spedirlo o consegnarlo alla redazione [illegible] Asti in corso Alfieri 234 (secondo piano). Non [illegible] valide le fotocopie

[illegible] UN FUTURO INCERTO



I MEDICI DI FAMIGLIA

Molti medici di famiglia (compresi i pediatri) hanno già ricevuto in studio, dalle proprie Asl, l'ordine di non utilizzare più i ricettari regionali color rosa per prescrivere alcune prestazioni già «tagliate», [illegible] di servirsi di quelli personali, che significa terapie a pagamento



I MALATI CRONICI

L'Associazione volontari ospedalieri (Avo) e altre associazioni che si occupano [illegible] assistenza denunciano: «Con i Lea molti malati rischiano di scendere sotto la soglia di povertà, con la prospettiva [illegible] dover ricorrere alla pubblica assistenza oppure rinunciare alle cure»



L'AGOPUNTURA

L'esclusione dell'agopuntura dalle prestazioni coperte dal Servizio Sanitario Nazionale mette in pericolo l'ambulatorio diretto dalla pofessoressa Benedetto, all'ospedale Sant'Anna: qui le tecniche della medicina tradizionale cinese sono utilizzate dal '97 per la ginecologia e l'ostetricia

Farmaci e pronto soccorso, arriva il ticket

Via libera dalla giunta regionale: lunedì il provvedimento definitivo

«Nell'ambito della politica di compartecipazione valuteremo quali [illegible]estazioni reinserire in aggiunta [illegible] livelli essenziali [illegible] assistenza (LEA) fissati dal Governo». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, usa il burocratese per annunciare al Consiglio regionale la decisione di reintrodurre i ticket sui farmaci e sul pronto [illegible]orso. Lunedì prossimo la manovra verrà definita nei dettagli ma nella riunio[illegible] straordinaria della giunta che si è svolta ieri nell'aula A del seminterrato del Consiglio regionale è stato dato il via libera all'operazione e, contemporaneamente, è stato deciso che la Regione è disponibile ad «un intervento finanziario che garantisca alcune delle prestazioni che adesso, dopo la legge sui LEA, non sono più dovute da parte del servizio sanitario». La scelta dei servizi da reintrodurre verrà fatta nell'apposita conferenza permanente sui servizi socio-assistenziali di cui fanno parte la Regione, le Province, i Comuni e i Consorzi.

E' stato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a sottoporre ai colleghi alcune ipotesi di lavoro. Partiamo dal pronto soccorso. Nel 2001 in Piemonte ci sono stati circa 2 milioni di passaggi dalle strutture di emergenza. L'obiettivo è quello di ridurre «gli impropri», cioè quelli che nella pre-selezione delle diverse accettazioni vengono catalogati con il codice bianco. Si tratta di visite e di relativi esami che potrebbero essere effettuati per via ordinaria. Il ticket potrebbe variare tra i 30 e i 50 euro.

Poi i farmaci. Lo Stato assegna alla Regione circa 700 milioni [illegible] euro per la copertura della spesa farmaceutica. Le stime per l'anno in corso si attestano intorno agli 800 milioni. D'Ambrosio ha spiegato che nel 2001 sono state compilate 28 milioni di ricette. Da qui la decisione di dare un colpo di freno. Ecco dunque il ritorno del ticket anche se l'entità del tributo deve essere ancora decisa. Sicuramente si pagherà più di 1 euro a ricetta visto che «questa tassa decisa dalla Regione Lazio si è rivelata insufficiente a contenere la spesa», spiega D'Ambrosio.

[illegible]

L'anno scorso sono stati 2 milioni i passaggi nelle strutture di emergenza Obiettivo della manovra è di ridurre il numero di visite che non sono strettamente necessarie

Molto critiche le opposizioni. Chiezzi (Comunisti Italiani), Moriconi (Verdi), Saitta (Margherita) e Manica (Ds) sottolineano [illegible] «già oggi in alcune Asl del Piemonte decine di cittadini si sono visti negare delle prestazioni (ad esempio fisioterapia) non previste dal decreto legge Sirchia sui LEA, i livelli essenziali di assistenza. La Regione [illegible] un ritardo colpevole visto che Lombardia, Veneto, La[illegible] Emilia Romagna e T[illegible] hanno deciso di integrare quelle prestazioni». Aggiungono: «La sti[illegible] dell'impatto economico del decreto sui LEA in Piemonte si aggira intorno agli 400 milioni di euro: 100 a carico degli enti locali, [illegible] a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa e 75 per prestazioni non più erogate perché i cittadini rinunciano perché a pagamento».

Prima di una decisione definitiva l'assessore incontrerà i sindacati - ieri Cgil, Cisl e Uil hanno duramente criticato la volontà di «imporre questa tassa ai piemontesi» - e poi, con il presidente, si confronterà con i partiti della maggioranza. La riunione dovrebbe [illegible] venerdì. Poche ore prima dell'incontro dei 22 consiglieri regionali di [illegible] Italia convocati dal capogruppo, Valerio Cattaneo, per discutere del «dopo-Burzi» ma, soprattutto delle tensioni interne. Fibrillazioni che si sono acuite ieri con l'arrivo di [illegible] lettera dall'ex assessore Deodato Scanderebech. L'«uomo [illegible] preferenze» evidenzia le difficoltà dei rapporti con gli alleati e parla di «un progetto politico di[illegible] [illegible] minare il [illegible] e il futuro politico di Forza Italia passando sulle n[illegible] [illegible] e iniziando fin d'oggi a ipotecare posizioni per il dopo-Ghigo». Scanderebech, che si [illegible] allontanato dal coordinatore regionale Roberto Rosso, non è l'unica voce di dis[illegible] dentro gli azzurri. Ghigo, comunque, nell'intervento in aula, si è impegnato a risolvere la crisi della [illegible] Giunta «entro un [illegible]». [m. tr.]

INIZIA OGGI IN REGIONE IL LUNGO DIBATTITO SUI LIVELLI ESSENZIALI [illegible] ASSISTENZA (LEA) E SULLE PRESTAZIONI CHE I CITTADINI DOVRANNO PAGARE DI TASCA PROPRIA

In attesa della scure del ministro le Asl tagliano già le prestazioni

Molti medici di famiglia invitati a non utilizzare più i ricettari regionali E a Nichelino l'Utim ha chiesto al sindaco Piovano di ricorrere al Tar

la polemica

Marco Accossato

LA Regione Piemonte non ha ancora deciso [illegible] applicare il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), ma le Asl [illegible] già «tagliando» gli esami. In alcuni ambulatori i cittadini si sono visti negare le prestazioni escluse dal decreto legge del ministro Sirchia, in altre aziende sanitarie (come l'Asl 8 di Moncalieri-Chieri e Carmagnola) i medici di famiglia e i pediatri sono stati invitati a non prescrivere più determinate prestazioni sui ricettari regionali, mentre all'ospedale Sant'Anna [illegible] a rischio il Servizio universitario di agopuntura perché i medici di famiglia [illegible] compilano più le impegnative. Ed è un coro sempre più feroce di proteste, dalle associazioni [illegible] volontariato a chi si occupa di medicina non convenzionale e vede sfumare definitivamente qualsiasi possibilità di creare ambulatori dove praticare le cosiddette cure alternative.

La prima [illegible] concreta per fermare il decreto Sirchia [illegible] da Nichelino: Giuseppe D'Angelo, a nome dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali (Utim), chiede al sindaco Pier Bartolo Piovano di procedere con un ricorso [illegible] Tar «per l'annullamento del decreto che trasferisce competenze od oneri ai Comuni senza assegnare le risorse finanziarie». «Leg[illegible] nazionali emanate dal Parlamento, poi la riforma sanitaria del '78 e le sentenze della Corte di Cassazione obbligano le Asl ad assicurare a tutti i malati le prestazioni di cura, diagnosi e riabilitazione», sottolinea D'Angelo. [illegible] è compito dei Comuni, dei Consorzi, né dei malati accollarsi questi oneri».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, garanti[illegible]: «Cercheremo di venire incontro soprattutto ai disabili e ai malati psichici». «Per ampie fasce di malati cronici - denuncia però un gruppo di associazioni di volontariato composto da Avo, Sea, Cse, Utim, San Vincenzo de Paoli, Cpd, Diapsi Aima e Gruppo volontari vincenziani - il trasferimento delle competenze significherà la perdita del diritto alle cure, perché il soddisfacimento dei loro bisogni di salute dipenderà dalla volontà, dalle risorse e dalla capacità dell'ente locale di soddisfarlo».

Per [illegible] l'elenco esatto delle prestazioni cancellate dal servizio sanitario nazionale bisognerà attendere le scelte della giunta regionale: lo Stato ha infatti indicato [illegible] griglia di prestazioni a rischio, ma le Regioni possono integrare l'elenco. L'unica certezza è che il decreto ministeriale trasferi[illegible] [illegible] prestazioni terapeutiche, diagnostiche, farmacologiche e riabilitative per i malati ultra diciottenni con malattie croniche ed evolutive dalla competenza del Servizio Sanitario Nazionale al comparto dell'Assistenza. Sarà quindi richiesta ai cittadini e ai Comuni la partecipazione al [illegible] delle prestazioni. Stando al disegno legge sarà quindi a carico dell'utente o del Comune l'assistenza infermieristica domiciliare, l'assistenza farmaceutica e le protesi, [illegible] prestazioni riabilitative a domicilio, le cure palliative per i malati terminali, la riabilitazione in regime semiresidenziale per disabili fisici e psichici. Cambieranno le regole anche per le prestazioni per disabili gravi, per la riabilitazione degli anziani, dei malati psichici, e anche le prestazioni terapeutiche e riabilitative nelle cosiddette strutture a bassa intensità assistenziale. In pericolo tutte le convenzioni con le strutture private.

Secondo le associ[illegible] di volontariato, esiste una grave incongruenza nella manovra che il ministero sta compiendo. Sul piede di guerra anche l'associazione medica per l'insegnamento dell'Agopuntura, che sabato prossimo dalle 8,45 [illegible] Museo dell'Automobile [illegible] corso Unità d'Italia terrà il convegno «Agopuntura e medici[illegible] [illegible] convenzionale» e polemizzerà con il ministro: «Non solo non si è presa in considerazione l'idea di erogare [illegible] altre [illegible]pie di medicina [illegible] convenzionale, ma sono state escluse anche quelle presenti».



Un malato su una barella al pronto soccorso: il timore è che i tagli pregiudichino la qualità delle prestazioni di assistenza

Dal volontariato timori di tagli alle cure L'assessore D'Ambrosio: «Verremo incontro a molte categorie»

[illegible]

Solo in Piemonte, il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza significherà un «risparmio» di oltre 413 milioni di euro (800 miliar[illegible] [illegible] lire) sulle prestazioni: 200 miliardi di lire a carico degli enti locali, 450 a carico dei cittadini [illegible] compartecipazione alla spesa, e circa 150 per prestazioni non più erogate, perché i cittadini rinunceranno. «La Regione non vuole più spendere - [illegible] i consiglieri regionali del centrosinistra e una cinquantina tra sindaci, amministratori e rappresentanti dei consorzi socioassistenziali torinesi che si sono incontrati l'altro ieri -. Tenta di far ricadere sugli enti locali i costi di servizi che la Giunta non è disposta a sostenere». I sindaci presenti all'incontro annunciano ordini del giorno in cui chiedono l'immediata sospensione di ogni modifica nella Asl e un confronto approfondito con [illegible] Giunta. Richiesta [illegible] sospensione [illegible] decreto Sirchia [illegible] già stata rivolta all'assessore D'Ambrosio, in Commissione sanità, dal centrosinistra.

OLTRE 500 PERSONE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DOVE IERI S'È TENUTA LA CONFERENZA DEL PROFESSOR PAGANO DELL'UNIVERSITÀ

Leggeri a tavola e in movimento per battere il diabete

I consigli dello specialista ai Martedì della salute: non bastano le medicine, serve un nuovo stile di vita

Claudio Laugeri

Qualche passeggiata, magari anche un po' di sport (senza esagerare), alimentazione senza troppi grassi e zuccheri e qualche esame del sangue ogni tanto. Sembra una ricetta ovvia per conservare una buona salute, [illegible] nel Terzo Millennio è sempre più raro riuscire a mantere questi equilibri. «Per il diabete, in particolare, è importante lavorare in questa direzione» ha spiegato ieri mattina il professor Gianfranco Pagano, ordinario di medicina interna all'Università di Torino e direttore della scuola di specializzazione di [illegible] dell'alimentazione, intervenuto all'appuntamento del «Martedì salute» intitolato «Il nemico potenziale nascosto in ciascuno di noi: il diabete», organizzato nel Centro congressi dell'Unione industriali. Era gremita la sala da 500 posti per ascoltare i consigli degli specialisti sulla malattia che colpisce il 5 per cento della popolazione in Italia e che nel 2000 ha interessato 157 milioni di persone in tutto il mondo.



Due sono i tipi di diabete: [illegible] costringe i malati a iniezioni [illegible] insulina per bilanciare la mancanza di produzione da parte dell'organismo; poi c'è il diabete di «tipo 2», che deriva dall'incapacità del corpo di utilizzare la quantità di insulina prodotta.

Spiega ancora Pagano: «Il diabete fa parte della "sindrome metabolica", assieme a obesità, ipertensione e dislipidemia (eccesso di grassi, aumento di colesterolo "cattivo" e poco colesterolo "buono", ndr)».

Sintomi di questa malattia [illegible] l'aumento della [illegible] e [illegible] bisogno sempre più frequente di orinare; quando si manifestano, il diabete è già a livello avanzato e richiede cure più radicali. Medicine, certo, ma soprattutto dieta. Già, perché il rimedio più semplice e naturale è l'unico a poter garantire [illegible] nel tempo: limitare dolci e zucchero, ma anche i grassi (burro, strutto, margarina), puntando su frutta e verdura per aumentare le fibre, il tutto condito [illegible] un po' di attività fisica: non c'è bisogno di diventare superatleti, basta mezz'ora al giorno di camminate a ritmo sostenuto, salvo controindicazioni l[illegible]ate ad altre patologie.

«Il lavoro di prevenzione è fondamentale - aggiunge il professor Giancarlo Isaia, direttore dell'Unità operativa universitaria di medicina - malattie metaboliche dell'osso, all'ospedale Molinette -. Chiediamo meno ai farmaci e di più allo stile di vita. Le medicine devono rimanere sempre una seconda scelta».

E poi c'è la prevenzione: un controllo ogni 36 mesi a partire dai 45 anni di età, con misurazione dei livelli di glicemia a digiuno. La cura è sempre [illegible] stessa, a base di dieta bilanciata e camminate di buon passo. Magari anche per andare al lavoro.

[illegible] DEGLI AMBULANTI

L'assessore Tessore: «Bisogna valorizzare questi punti vendita non solo come forma di lavoro e [illegible] servizio alla popolazione, in particolare agli anziani, ma anche per il loro ruolo di aggregazione sociale»

Strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, dimensionate sulle necessità dei quartieri attraverso orari diversi, servizi moderni [illegible] maggior efficienza

Circoscrizione	Mercato	Posteggi
1	CARLINA	14
	CROCETTA	157
	SAN SECONDO	50
	VALDOCCO-PALESTRO	103
2	BALTIMORA	60
	DON GRIOLI	1[illegible]8
	NITTI	105
	SANTA RITA SEBASTOPOLI	160
3	BRUNELLESCHI	161
	DI NANNI	88
	MARTINI-BENEFICA	123
	MICHELE RUA	26
	SAN PAOLO RACCONIGI	366
4	BARCELLONA	69
	CAMPANELLA	48
	CHIRONI	10
	SVIZZERA	149
5	CINCINNATO	120
	CHIESA DELLA SALUTE	3
	GROSSETO	21
	LUCENTO	18
	VALLETTE	14
	VITTORIA	174



Posteggi	Mercato	Circoscrizione
10	CENA	6
31	[illegible]	
4	FALCHERA NUOVA	
[illegible]	FALCHERA VECCHIA	
167	FORONI	
103	PORPORA	
41	REGIO PARCO	
78	CASALE	7
39	CHIETI	
741	PORTA [illegible]	
76	[illegible]	
69	SANTA [illegible]	
147	MADAMA CRISTINA	8
53	NIZZA	
184	BENGASI	9
87	GUALA	
110	SPEZIA	
99	[illegible] NORD PAVESE	10
17	MIRAFIORI SUD PLAVA	

TOTALE 4286

Rivoluzione in bancarella «Sono troppi 4 mila posti»

Il «Piano urbano dei mercati» disegnerà la mappa di una forma di commercio che nei prossimi anni cambierà completamente «Ammodernamento e gestione diversa per un settore trainante»

Alessandro [illegible]

Novità in vista sul fronte dei [illegible] mercati torinesi, oggetto di un radicale intervento di riqualificazione.

La svolta è contenuta nel «Piano urbano dei mercati» presentato a circoscrizioni ed associazioni [illegible] categoria, la leva con cui Palazzo Civico intende ridisegnare le [illegible] delle [illegible] mercatali adegua[illegible] alle necessità di una Torino in rapida evoluzione. Significa non solo strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, [illegible] dimensionate sulle reali necessità dei quartieri attraverso interventi a vari livelli: riduzione del numero totale dei posteggi; abolizione o trasformazione in aree di copertura di alcuni mercati; creazione [illegible] [illegible] riferimenti [illegible] zone poco [illegible] affatto servite; flessibilità negli orari di apertura [illegible] periodicità non solo quotidiana; [illegible] di occupazione del suolo pubblico differenziato (così da agevolare gli snodi meno appetibili); incentivi o rottamazione delle licenze per favorire il «travaso» di ambulanti verso i mercati più sguarniti; decentramento di alcune competenze alle circoscrizioni e affidamento di determinati servizi, fondamentale quello della pulizia, a soggetti terzi.

Linee generali [illegible] azione, per il momento, che però dimostrano quanto sia complessa [illegible] nuova [illegible]: rimodellare una batteria di mercati che non ha eguali negli altri grandi centri urbani, forte di oltre 4 mila posti a pieno regime [illegible] con il numero [illegible] operatori più alto in Italia. Strutture essenzialmente quotidiane e di grandi dimensioni, contrariamente a città come Roma, Napoli, Genova e Firenze: dove a mercati quotidiani di peso modesto si affiancano aree commerciali di calibro maggiore [illegible] [illegible] periodicità differenti (settimanali o bisettimanali).

Da qui l'importanza del progetto dell'assessorato al Commercio, [illegible] di un piano [illegible] ampio respiro. Niente a che spartire con gli interventi isolati che negli ultimi tempi hanno interessato fra turbini di polemiche e contestazioni alcune realtà mercatali (una per [illegible], quella di corso Racconigi). Come spiega Elda Tessore, l'assessore competente, il nuovo regolamento sarà il riferimento del settore almeno per i prossimi dieci anni: [illegible] [illegible] si ispireranno non solo gli interventi [illegible] di ammodernamento [illegible] la gestione ordinaria dei mercati cittadini. «Mi piace definirlo "piano urbano dei mercati" così come oggi si parla di "piano urbano del traffico" - spiega -. La questione è altrettanto importante. Ormai siamo ad un bivio: senza un nuovo progetto di sviluppo e razionalizzazione, da introdurre per gradi con l'accordo di tutti, [illegible] comparto rischia di pagare un prezzo altissimo al cambiamento di [illegible] città con la quale non è più [illegible] sintonia. Mentre sono convinta che i mer[illegible] debbano [illegible] valorizzati non solo come opportunità di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare la fascia più anziana, ma per il loro ruolo di aggregazione sociale».

Questo non significa che tutto filerà liscio sul fronte di un settore altamente infiammabile, ma [illegible] altrettanto vero che - [illegible] dispetto delle proporzioni [illegible] forse proprio per quelle -, [illegible] rete dei mercati t[illegible] [illegible] stuaglia a rit[illegible] accelerati: alcuni sono sovradimensionati rispetto al tradizionale bacino di utenza; altri meriterebbero una robusta cura ricostituente; altri ancora, condannati dall'emorragia delle bancarelle, sopravvivono in forma puramente cartacea nelle graduatorie del vecchio e superato regolamento. In [illegible] di [illegible] [illegible] l'esodo degli ambulanti ha decretato [illegible] fine di realtà commerciali non più reddi[illegible]. Parlano i fatti, i raffronti del Comune con le altre città: 37 i torinesi serviti da un posto banco a settimana, contro i 141 di Padova, i 151 di Napoli, i 290 di Vicenza, i 207 di Genova, i 409 di Bologna. «Il problema è legato a cause spesso legate - aggiunge la Tessore -: il basso [illegible] pro capite delle imprese e la competizione sempre più affannosa con [illegible] commercio fisso e la grande distribuzione; [illegible] conseguente aumento dei prezzi nei piccoli mercati e lo spostamento della clientela su quelli più grandi...».

Soprattutto, la sfasatura fra la distribuzione geografica dei mercati con i potenziali bacini di domanda. Analisi che raccoglie consensi. «Il regolamento in vigore data al 1988 - interviene Vittorio Gambino, Confesercenti -. Nel frattempo la città ha perso 300 mila abitanti, la quota rimasta invecchia, la distribuzione si [illegible] arricchita di nuove offerte. Ma è pur vero che Torino si sta riappropriando di alcune parti del [illegible] territorio: il progetto deve [illegible] ispirato al rilancio, [illegible] al contenimento». «All'assessorato riconosciamo il merito di tirare le fila di una situazione troppo a lungo trascurata - gli fa [illegible] Bruno Di Tommaso per l'Ascom -. Questo nonostante [illegible] alcuni temi [illegible] posizioni restino lontane: [illegible] [illegible] la riduzione della Tarsu già sollecitato per aiutare la categoria [illegible] difficoltà». Valutazioni in cui [illegible] miscelano cautela [illegible] voglia di riscatto. Per non [illegible]ciare ai suoi mercati, T[illegible] dovrà avere il coraggio di cambiarli.

[illegible] INVESTIMENTI

Dal Comune arrivano 100 milioni di euro

Cento milioni [illegible] euro, per un controvalore di 200 miliardi di vecchie lire: a tanto ammontano gli investimenti previsti da Palazzo Civico sul fronte dello sviluppo [illegible] della razionalizzazione dei mercati cittadini nel triennio 2002- 2005. Cifra che non deve stupire [illegible] è vero che, [illegible] precisa l'assessore Tessore, la riqualificazione [illegible] [illegible] mercato di dimensioni medio-grandi si aggira [illegible] cinque-sei miliardi di lire: «In ogni caso, stiamo parlando di investimenti da integrare [illegible] fondi di spesa corrente». Graduali i tempi [illegible] applicazione del nuovo «Piano urbano dei mercati», sostanzialmente condiviso nelle sue linee generali (il che è già un risultato positivo) dalle parti in causa. [illegible] oggi sono state presentate soltanto le linee-guida [illegible] progetto, vale a dire [illegible] bozza corredata di tabelle e cartografie sottoposta nei prossimi incontri [illegible] ulteriori verifiche [illegible] [illegible] circoscrizioni [illegible] le associazioni di categoria. Secondo [illegible] tabella [illegible] marcia dell'assessorato comunale al Commercio, entro fine maggio si arriverà alla stesura del documento definitivo. I primi interventi decolleranno a partire da [illegible] [illegible]



MADAMA CRISTINA. [illegible]



CORSO RACCONIGI. [illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible] corso Svizzera [illegible]



GIORDANO BRUNO. [illegible] Grugliasco [illegible]

Specchio dei tempi

«Un piccolo gesto di [illegible] arricchisce l'anima» - «[illegible] potenziata l'attività chirurgica» - «Non basta dire serve subito l'ambulanza» «Per un bimbo di 8 anni è una lezione [illegible] dimenticare al più presto»

Una lettrice ci scrive:

«Permettetemi questo piccolo sfogo, che spero possa rendere un po' più sensibile l'animo di [illegible] persone. Sono all'ottavo mese di gravidanza e uso giornalmente i mezzi pubblici per spostarmi in città; sto riscontrando una totale mancanza di gentilezza e cortesia da parte degli altri passeggeri, che mai (e sottolineo mai) si alzano per cedermi il posto a sedere.

«E non ne faccio una questione personale, fortunatamente non devo quasi mai percorrere tragitti eccessivamente lunghi, quello che mi lascia allibita [illegible] che il medesimo comportamento lo osservo nei con[illegible]ti [illegible] persone anziane, disabili o nei confronti di mamme con bimbi piccoli in braccio. Ed è triste vedere che i meno gentili siano gli studenti e le persone giovani in generale. Io di sicuro insegnerò a mio figlio che un piccolo atto di cortesia e sensibilità non [illegible] sinonimo di debolezza, [illegible] [illegible] arricchisce l'anima e riscalda il cuore di chi [illegible] riceve».

Chiara Mele

Il commissario dell'Asl 4 ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Sono passati [illegible] [illegible] [illegible] e mio figlio è [illegible] da operare". Ho verificato il caso del paziente di [illegible] [illegible] [illegible] sinusopatia cronica. Il giovane è stato visitato dal primario di Otorinolaringoiatria il 25 gennaio 2001. Nel rispetto della priorità delle prenotazioni, il paziente è in corso di chiamata in questi giorni. Mi scuso per i disagi e intendo favorire, in accordo con la Regione e con il Comune, la forte diminuzione delle liste [illegible] attesa: [illegible] [illegible] scopo, ho dato disposizioni per potenziare l'attività di chirurgia di giorno.

Giulio Fornero

Un lettore ci scrive:

«Sono un Volontario della Croce Verde che svolge servizio sulle ambulanze. Desidero rispondere al lettore Garrone. Non è necessario essere medici per rispondere alle domande della Centrale Operativa del 118. Se un soggetto parla o non parla (cioè, in linea generale, se è cosciente o meno) è in grado di stabilirlo [illegible] bambino [illegible] età prescolare. Tutte le domande (peraltro semplici [illegible] non finalizzate a curiosità personale dell'operatore) poste dalla centrale servono per capire sommariamente la situazione ed inviare se necessario altri mezzi di soccorso (Forze di Polizia, Vigili [illegible] Fuoco...) oltre al [illegible] sanitario più adeguato (ambulanza di base od avanzata). La richiesta generica "mi serve un'ambulanza" non [illegible] utile al fine di soccorrere adeguatamente il paziente, l'operatore all'altro [illegible] [illegible] telefono deve trasformare le informazioni ricevute in un codice alfanumerico di tre caratteri (che descrivono gravità, tipologia e luogo) da inviare direttamente ai soccorritori; la mancanza di informazioni acquisite non permette questo. Sulla maggior parte del[illegible] ambulanze l'equipaggio [illegible] composto solo [illegible] [illegible] o dipendenti dell'ente che hanno seguito [illegible] specifico corso e [illegible] forniscono un'assistenza medica. Non sono in grado di somministrare farmaci ma possono richiedere l'intervento di un'unità più specializzata. Invito chiunque debba richiedere l'intervento del 118 di rim[illegible] il più possibile calmi, di rispondere a tutte le domande poste in modo tale da ottimizzare l'intervento, e di non insistere con la richiesta di un'ambulanza senza spiegare la situazione».

Andrea Mantovani

Una lettrice ci scrive:

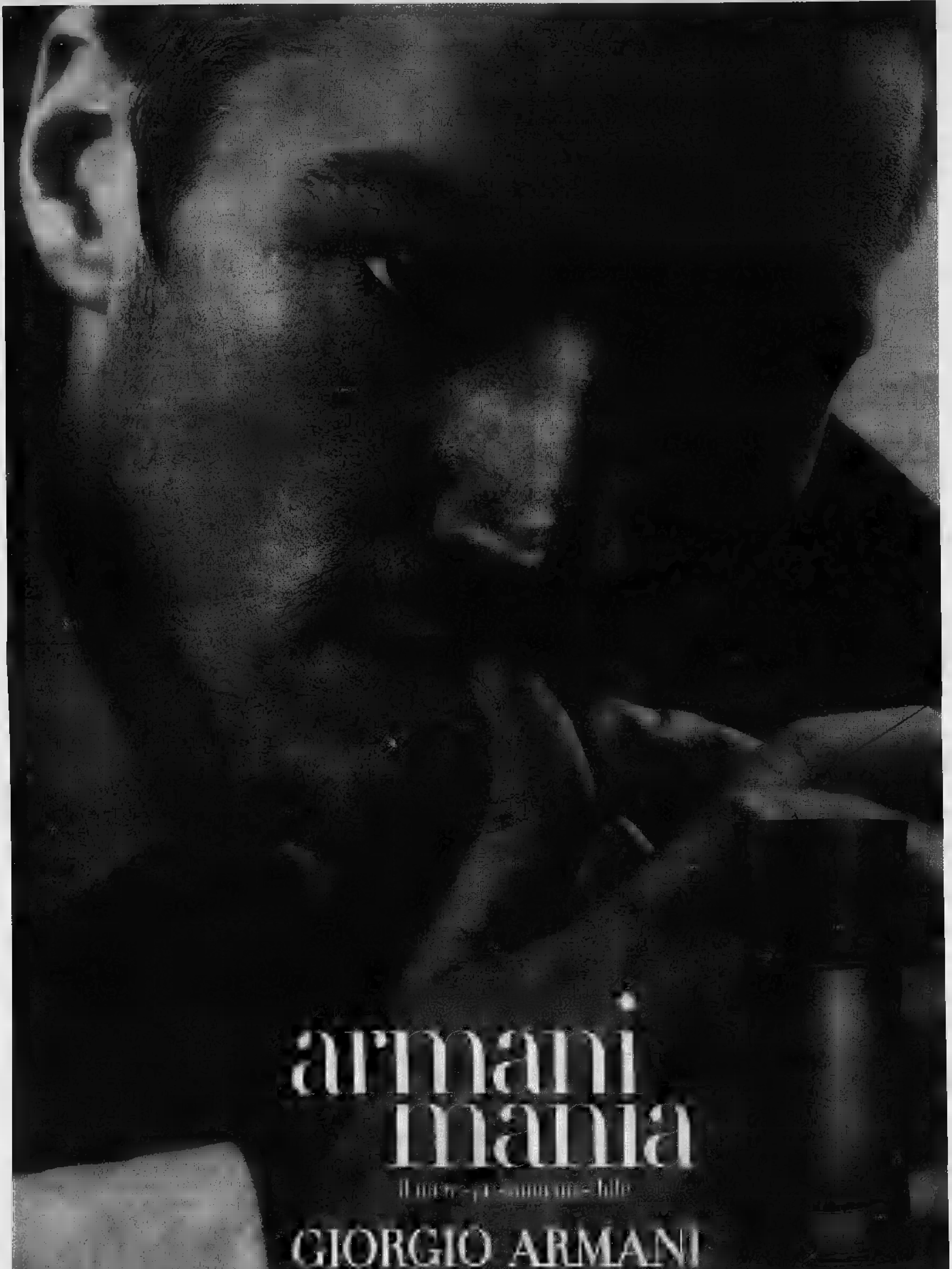
«Vorrei ringraziare la persona che giovedì 7 marzo in via Barino all'altezza del numero 40, a bordo di un'auto Ford Fiesta 5 porte di colore scuro, in fase di sorpasso contromano ad elevata velocità, investiva e uccideva la nostra adorata cagnetta N[illegible]à davanti al mio bambino di 8 anni.

«Si accingevano ad attraversare la strada al ritorno dall'acquisto di un gelato al bar davanti a casa; il gentiluomo o la gentildonna alla guida, accortosi dell'accaduto, inizialmente rallentava per poi proseguire indifferente anche alla vista [illegible] [illegible] bimbo impietrito sul ciglio [illegible] strada, terrorizzato [illegible] in evidente stato [illegible] shock per avere [illegible] impotente alla morte [illegible] sua amica Nanà che, come al solito, lo accompagnava ovunque. [illegible] fortuna esistono anche altre specie di persone: un ragazzino di circa [illegible] anni ha accompagnato a [illegible]a mio figlio semisvenuto e con negli occhi [illegible] [illegible] Nanà "con la lingua tutta bianca in fuori e gli occhi sbarrati".

«Grazie ancora a quell'auti[illegible] pirata per avere insegnato [illegible] [illegible] suo fulgido esempio al mio bambino ch[illegible] [illegible] la civiltà, il rispetto, l'educazione, la solidarietà».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


armani
mania
GIORGIO ARMANI



BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17. TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, [illegible] A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ALLA BASE DELL'ACCUSA IL RACCONTO DI UNA «PRETTY WOMAN» COLOMBIANA

Locale [illegible] luci rosse: nei guai

Una coppia biellese imputata a Verbania

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Per sognare [illegible] storia d'amore con [illegible] «pretty woman» di turno non è indispensabile approdare a Hollywood. E' sufficiente incontrare [illegible] bellissima e giovane colombiana in [illegible] night club nei pressi di Omegna, [illegible]ne, offrirle un lavoro dignitoso, [illegible] casa, un'altra [illegible] [illegible] per il commercialista milanese, circa 60 anni, sposato, distinto, chiamato ieri a deporre al processo ai coniugi biellesi Ottorino Salanti e Amanda Calmi, già titolari del Circolo privato om[illegible] «La Nigolia» - accusati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, apertura abusiva di locale pubblico e impiego di citta[illegible] [illegible] sprovviste di permesso di soggiorno - la storia ebbe un finale diverso. La ragazza, che vive a Vercelli, rifiutò di cambiare vita e lavoro, pur accettando aiuto e tenerezze che lui le offerse. Fino al punto di provvedere al mantenimento della bambina che lei dette alla luce circa 3 anni fa. Una maternità di cui il professionista si credette inizialmente responsabile fino a [illegible] l'esame del Dna non [illegible] smentì. Ciò nonostante l'uomo continuò a rimanere legato alla giovane entreneuse, anch'essa chiamata a testimoniare ma contumace al processo. [illegible] corso [illegible] indagini preliminari, la ragazza rese al pm Marco Mescolini dichiarazioni secondo [illegible] i soci del club «La Nigolia» avrebbero goduto delle prestazioni sessuali delle sue colleghe. Dichiarazioni queste che corroborerebbero la tesi accusatoria e che [illegible] invece, [illegible] ritrattate in aula, segnerebbero un punto importante a favore dell'avvocato difensore Ferdinando Brocca. Per fugare molti dei [illegible] su quanto si presume [illegible] nel club, [illegible] giovane colombiana appare ora come te[illegible] chiave del processo che il giudice Vinicio Cantarini ha rinviato al prossimo [illegible] aprile proprio per rintracciarla e condurla al banco dei testimoni.

CANDELO



CARO [illegible] IN GIUNTA [illegible] TARIFFE

Il sindaco Biollino sta valutando le proposte avanzate dai genitori

SERVIZIO A PAGINA 37

IL PRIMO OUTLET APERTO [illegible] CITTA', POI TOCCHERA' A UNA CATENA DI NEGOZI

Naj [illegible] conquista Cossato

Il gruppo Lavino rilancia il famoso marchio

Paola Guabello

COSSATO

Il primo outlet Naj Oleari è [illegible] inaugurato con una festa non-stop iniziata alle [illegible] del mat[illegible] e terminata in serata. A Cossato [illegible] stata una giornata tutta dedicata alla promozione e soprattutto alla donna (vista la data dell'8 marzo) che [illegible] culminata con un happening [illegible] giardino a colpi di [illegible] [illegible] effetti speciali. Ma il marchio milanese che negli Anni 80 era diventato un must fra i giovanissimi, dalla cartella al giacca di piumino fino al cuscino e alla trapunta, ora va rilanciato.

E' infatti questo l'obiettivo [illegible] Michele Lavino, figlio di Paolo (che «inventò» nel Biellese le vendite per corrispondenza creando l'Euronova), [illegible] ha messo a punto [illegible] staff e ambiziosi progetti per riportare in quota i quaderni e gli abiti griffati [illegible]. Il marchio era stato infatti acquistato dagli imprenditori biellesi nel '96, fatta eccezione per la parte dedicata alla cosmesi che è tutt'ora autonoma.

«Un gruppo di "tecnici" [illegible] costantemente alla ricerca di nuovi prodotti [illegible] qualità in tutto il mondo - spiegano dagli uffici [illegible] -. Esploriamo i diversi campi merceologici dall'arredamento al design, dall'oggettistica all'abbigliamento e ai gadgets. Inoltre stiamo riprogettando [illegible] [illegible] di negozi che si andranno ad aggiungere a quello [illegible] Milano e naturalmente all'outlet».

Sotto lo stesso tetto, nell'anti[illegible] villa avita in pieno [illegible] Cossato (dove [illegible] [illegible] i punti vendita dei due marchi e quello di Modafil - dedicato alla biancheria per la casa -), sono impiegate circa [illegible] persone. Bottega Verde, che [illegible]lizza prodotti di cosmesi ed erboristeria, conta invece 80 negozi in tutta Italia e milioni di clienti che acquistano direttamente sulle pagine internet o su cataloghi per corrispondenza.

PRESENTATE AD AMMINISTRATORI [illegible] CITTADINI LE SOLUZIONI ADATTE AI PAESI DI MONTAGNA

Mai più i black out Enel

Incontro a Campiglia su nuovi progetti

CAMPIGLIA CERVO

Investimenti sul territorio e impiego di ma[illegible] tecnologicamente avanzati faran[illegible] da barriera ai black-out nella zona montana. Lo hanno spiegato ieri mattina i tecnici di Enel distribuzione parlando ad amministratori e a cittadini riuniti nella sede della Comunità [illegible]. L'appuntamento è stato utile [illegible] [illegible] con i rappresentanti [illegible] territorio [illegible] future linee d'intervento in Alta Valle Cervo. Presenti tra gli altri Antonio Cardetta e Alberto Crida rispettivamente responsabili d'esercizio d'area Enel di Biella e Ivrea; Anna Michialotto dell'ufficio immagine e comunicazione Piemonte e Valle d'Aosta, il vicepresidente della Provincia [illegible]cola Pastorello e l'assessore all'ambiente Fausto Governato Greggio.



Nella foto di Corrado Micheletti [illegible] momento dell'incontro organizzato dall'Enel ieri mattina a Campiglia

Da subito gli interventi, con la sostituzione delle linee di derivazione. «Dalle nostre rilevazioni - ha spiegato Antonio Cardetta - [illegible] che la linea dorsale di fondovalle è ottima, i problemi invece riguardano le derivazioni periferiche che raggiungono le utenze delle diverse frazioni». Se le condizioni saran[illegible] favorevoli, la sostituzione non interesserà i pali, ma soltanto le linee aree.

Al proposito verrà impiegato un nuovo conduttore, l'elicord che presenta notevoli vantaggi. Inanzitutto il materiale non patisce lo sfregamento [illegible] i rami degli alberi, mentre la sua struttura [illegible] [illegible] favorisce [illegible] formazioni [illegible] ghiaccio, altra [illegible] di usura e conseguentemente di guasti. Inoltre l'impiego dell'elicord eviterà che tra le linee aeree e le piante ci siano «corridoi» di rispetto; [illegible] vantaggio anche sotto il profilo ambientale perché i pali Enel saranno mimetizzati dalla vegetazione.

L'attuale linea di alimentazione della Bursch presenta, come si dice in gergo tecnico, una «struttura a ramo»: una piccola interruzione anche della linea di derivazione comporta la [illegible] le interruzione [illegible] corrente. Per risolvere l'inconveniente, Enel provvederà a costruire due reti ad anello, una verso Oropa l'altra in direzione Bielmonte: è una soluzione tecnica che dovrebbe garantire, in caso di guasto, la continuità d'erogazione.

Rispondendo a un quesito, Alberto Crida ha spiegato che «la soluzione tecnica dei cavi interrati non è attuabile: nella posa so[illegible] si va incontro all'interruzione delle falde acquifere con conseguenti smottamenti del terreno. I guasti inoltre sono di difficile individuazione, a scapito della qualità del servizio».

Il sindaco di Sagliano Micca, Erminio Bellino, ha infine richiesto che l'Enel osservi le prescrizioni regionali tinteggiando i pali dell'elettrificazione rurale posati [illegible] territorio [illegible] Comunità [illegible] Valle Cervo.

[r. mo]

CASSIANO [illegible] POZZO



Migliaia di visitatori Sono gli ultimi giorni per visitare al Chiostro di San Sebastiano, a Biella, la mostra «I segreti di un collezionista - Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)», aperta ormai da tre mesi nelle sale del Museo del Territorio. La rassegna che vede in esposizione duecento fra dipinti, stampe, mobili e sculture, chiuderà i battenti sabato. Orari: dalle 10 alle 19. Biglietto d'ingresso: 7,5 [illegible]ro, comprensivo di visita [illegible] Museo [illegible] Territorio; ridotti 4 euro (under 18, over 65); gratis per bambini fino a 10 anni; 2,5 euro per gruppi di 15 persone.

SCELTA CINESE DOPO LE TRE GARE DI NEW YORK

[illegible] «Pero» [illegible] a Pechino [illegible] d'ottobre

BIELLA

Dopo [illegible] partecipato per la terza volta alla maratona di New York, la Pietro Micca ha deciso di cambiare destinazione: questo sarà l'anno della maratona di Pechino, in calendario domenica 13 ottobre.

Negli ultimi anni il boom economico della Cina ha contribuito [illegible] maniera determinante a far registrare il tutto esaurito alla competizione. Merito dell'organizzazione e dei luoghi ricchi di storia: [illegible] piazza Tienanmen, cuore della capitale, il palazzo imperiale e più in genere alla Città proibita.

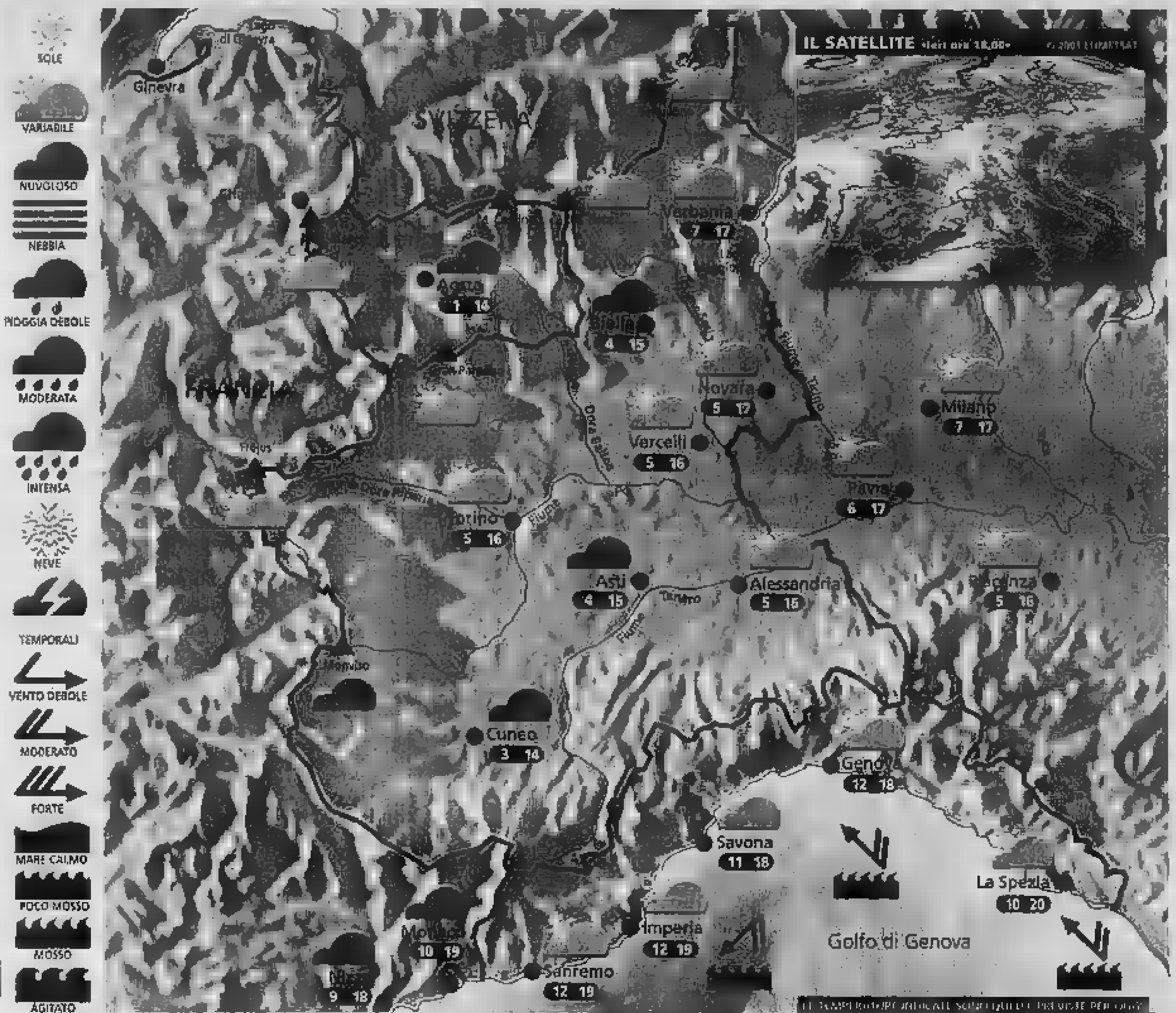
Prima della maratona, gli [illegible]ti potranno visitare anche il [illegible]pio del Cielo», una delle meraviglie dell'architettura cinese. Immancabili saranno le [illegible] [illegible] tredici Tombe Imperiali [illegible] dinastia Ming, costruite in una suggestiva valle: sono precedute [illegible] una grandiosa Via sacra, [illegible] si percorre a piedi [illegible] file [illegible] statue di [illegible] e animali mitologici. Nel tour a margine della maratona c'è anche una visi[illegible] alla Grande Muraglia.

Il clima è paragonabile a quello italiano anche se la distanza dal mare favorisce notevoli escursioni termiche. Alla partenza, situata in piazza Tienanmen, la temperatura, ideale per correre una marato[illegible], può essere compresa tra i 10 e i 18 gradi.

[illegible] iscrizioni per la prossima maratona si ricevono in sede (al numero 0152136, è inoltre possibile consultare il sito www.pietromicca.it) e dovranno essere raccolte entro il 22 marzo.

Allan S[illegible]feld, al vertice della [illegible] York Road Runners Club, la società che ha reso celebre la Maratona [illegible] [illegible] York, [illegible] ripetere: correre è poco costoso, conveniente, facile e fa bene alla salute. Con questo motto anche la Cina aspetta i maratoneti provenienti da tutto il mondo e da Biella.

[m. po.]



Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito ancora una giornata abbastanza soleggiata su tutto il Nord-Ovest, con temperature primaverili. Oggi l'avvicinamento dalla Spagna di una profonda depressione provocherà un lento e graduale aumento della nuvolosità, a partire dalle zone occidentali.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia sull'Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 10. Nel pomeriggio passaggi di nubi alte sempre più dense a partire dalle Alpi Piemontesi e Valdostane, in propagazione alla pianura e alla Liguria entro sera. Temperature massime [illegible] lieve aumento sulle zone orientali: molto fresco nella prima mattinata, valori molto miti e gradevoli [illegible] la 12 e le 17. Venti molto deboli, rinforzi in alta montagna e in Liguria dal pomeriggio. Domani un po' di pioggia, specie sui rilievi.

ZOOM

Differenze fra foschia e nebbia

La foschia [illegible] fenomeno che si manifesta in prevalenza nelle pianure e nelle valli ed in genere in autunno e in inverno ed è piuttosto frequente nei regimi anticiclonici. In questi casi l'umidità relativa è superiore [illegible]. Sulle distese d'acqua può invece [illegible] presente in qualsiasi stagione. Molti sono portati a chiamare foschia anche la nebbia, che invece è composta da una concentrazione più alta di piccole gocce o di minuti [illegible] ghiaccio, che si formano in [illegible] molto vicino [illegible] suolo.
La [illegible] ciò che gli addetti chiamano foschia o nebbia è dovuta alla misura [illegible] visibilità. Si chiama foschia quell'offuscamento dell'atmosfera che consente comunque una visibilità superiore al chilometro, mentre si può chiamare già nebbia una visibilità inferiore al chilometro. Nelle foschie ne risente solo la nitidezza della vista: le montagne e gli insediamenti lontani appaiono come celati da una atmosfera velata, con accenti più e meno marcati. Le nebbie invece si presentano con un'alta percentuale di umidità relativa, vicina al 100% e spesso la visibilità [illegible] scendere anche fino a 10-20 metri.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	16	REGGIO CALABRIA	10	18
BARI	11	16	ROMA	8	18
BOLOGNA	7	18	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	9	21	BARCELLONA	7	15
[illegible]	9	18	[illegible]	9	12
CATANZARO	9	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	[illegible]	2	15
OLBIA	8	19	LONDRA	9	12
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	3	19
PERUGIA	6	18	[illegible]	8	11
POTENZA	[illegible]	[illegible]	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] minuti; cala alle ore 17 e 54 minuti

A COSSATO VANNO ALL'APPALTO INTERVENTI PER 62 MILA EURO; LAVORI ANCHE ALLE ELEMENTARI DI RONCO

Nuovo look per villa Ranzoni

Nei piani del Comune parcheggio e fontana

Cristiano Giacomini

COSSATO

Cambieranno volto fra pochi mesi alcune aree della città: [illegible] stato infatti pubblicato il bando per la gara d'appalto relativa ai progetti esecutivi sulle scuole elementari delle frazioni Ronco e Aglietti, [illegible] borgata Paschetto e nell'area esterna di villa Ranzoni.

Complessivamente il Comune spenderà circa 62 mila euro: le domande di partecipazione vanno presentate all'ufficio lavori pubblici entro il prossimo 8 aprile.

Dei quattro interventi messi in cantiere dalla giunta Scaramal, quello riguardante villa Ranzoni è senza dubbio il più corposo: lo spazio, ora costituito da un fondo di ghiaia ed utilizzato come parcheggio, sarà riorganizzato razionalmente in vista della realizzazione del polo culturale e della sede della Comunità montana Prealpi biellesi, che fra qualche anno sorgeranno all'interno della struttura seicentesca, al centro di un complesso intervento di recupero. La superficie di 300 metri quadrati [illegible] in parte ricoperta con porfido e in parte con ghiaia «verde alpi», mentre un pergolato dividerà le due zone.

La posa di alcune panchine in pietra e la sistemazione [illegible] d'acqua, dotata [illegible] impianto che permette il riciclo della stessa, insieme alla messa in sicurezza della strada (con dossi in pietra antichizzata), concluderanno l'operazione di recupero.

Rilevante dal punto di vista della viabilità anche l'intervento previsto all'esterno della scuola elementare di Ronco: sarà modificato [illegible] pletamente l'accesso, destinando l'attuale cortile a spazio aperto e protetto attraverso l'utilizzo [illegible] autobloccanti e dissuasori di velocità, oltre all'installazione di alcuni dossi lungo via Imer Zona. All'istituto Aglietti, invece, l'operazione sarà di puro abbellimento ambientale: verranno piantati alcuni alberi e sostituite due acacie [illegible] altrettanti ciliegi in fiore.

L'ultimo intervento di restyling è quello relativo alla zona esterna [illegible] borgata Paschetto, vicino allo stadio Abate. Un'area [illegible] cinquecen[illegible] metri quadrati, che al [illegible] al deposito di inerti, verrà trasformata in un piccolo parcheggio a servizio del campo di calcio (disponibilità [illegible] posti auto), con annessi uno spazio verde e un percorso pedonale di collegamento al terreno di gioco.

L'intervento sarà reso possibile, spostando il cancello d'entrata al campo e sistemando sui lati due reti di contenimento alte sei metri. Alberi e panchine di plastica nell'area verde termineranno il progetto, [illegible] punto dell'ufficio tecnico del Comune.



L'amministrazione Scaramal a Cossato ha dato il via ad una nuova serie di importanti interventi per la città

L'AMMINISTRAZIONE BIOLLINO STA VAGLIANDO LE RICHIESTE DEI GENITORI

Candelo, il costo [illegible] al riesame della giunta

CANDELO

Con una delibera assunta lunedì al termine [illegible] lungo confronto e messa a punto solo ieri sera (fatto che ha richiesto una seconda riunione della giunta), l'amministrazione Biollino ha deciso alcune modifiche al regolamento della men[illegible] comunale, che accolgono in parte le proposte e le richieste avanzate dai genitori sulla possibile riduzione delle rette, appena ritoccate e ogge[illegible] giorni scorsi della decisa protesta delle famiglie interessate.

Spiega il sindaco Mariella Biollino: «Una premessa è opportuna: [illegible] impossibile stravolgere le condizioni in atto, peraltro imposte dalle norme che regolano questo genere [illegible] servizio, [illegible] domanda individuale. E [illegible] questo [illegible] impedisce di concedere [illegible] generalizzati a tutti, abbiamo deciso comunque di rivedere i vecchi p[illegible]metri delle famiglie, innalzando [illegible] tetto minimo dei redditi al fine di ritoccare ulteriormente le tariffe inserite nella fascia delle agevolazioni. Qualche ritocco è poi previsto per le famiglie con più figli che frequentano la mensa».

L'argomento relativo alla qualità e al sistema di servizio sarà poi trattato nel co[illegible] di un incontro previsto per [illegible] prossima settimana con la «Società Sorriso», i sindaci e gli assessori competenti dei quattro Comuni che usufruiscono della mensa e cioè Candelo, Cossato, Lessona e Mottalciata.

Intanto, presto muoverà i primi passi il nuovo «gruppo di lavoro», formato da alcuni genitori e da rappresentanti [illegible] Comune, che si farà carico di effettuare accertamenti sulla qualità e il costo dei cibi serviti ai ragazzi.

La giunta candelese ha invece ribadito il suo netto rif[illegible] a introdurre nel menù [illegible] precotti: «Intendiamo continuare - ha concluso il sindaco Biollino - con i cibi freschi, che riteniamo più genuini e sicuri, pur sotto il costante controllo dei medici dell'Asl, dei dietologi e del neonato gruppo di lavoro. Per cui, su questo argomento non intendiamo accettare compromessi di nessun genere».

Forse già entro la settimana [illegible] distribuite alle famiglie le tabelle [illegible] i nuovi parametri reddituali e un'informazio[illegible] sulle altre opportunità per accedere alle agevolazioni. [f. p.]



La settimana scorsa c'è stata [illegible] riunione tra le famiglie e il Comune

DALLA PROVINCIA

[illegible] SUPERIORE
Il Consiglio comunale [illegible] riunirà venerdì [illegible]

Venerdì, alle ore 21, [illegible] riunirà il Consiglio comunale: tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione di modifiche al regolamento per l'acquedotto e a quello del Consiglio, la valutazione dello schema di convenzione con la Provincia per [illegible] servizio [illegible] Difensore civico. Dovrà inoltre essere approvato lo Statuto del contribuente. Spiega al proposito il sindaco Guido Dellarovere: «E' [illegible] documento previsto da un'apposita legge dello Stato, che consentirà ai Comuni di inserire variabili diverse per i rapporti con i contribuenti. La nostra linea è quella di evitare contenziosi, fissando tempistica ed agevolazioni precise». [d. sa.]

[illegible]
I biglietti vincenti della [illegible]

Ricchi premi per i vincitori della lotteria promossa dall'Unione sportiva Masserano-Brusnengo, la cui estrazione si è svolta sabato [illegible] Ecco i primi tre biglietti vincenti: n. 5738 (un buono di 1.033 euro da spendere al supermercato DixDi di Cossato); n. 1133 (una settimana al mare in appartamento, offerta da Venturini assicurazioni di Cossato); n. 6472 (un hi-fi roadstar). [c. gi.]

BIELLA
Aperitivi al Bon ton [illegible] il «bruschetta-party»

Consueto appuntamento con l'aperitivo del Bon ton (viale Matteotti): venerdì verranno serviti cocktail in tema con il «bruschetta-party». Le fette di pane saranno guarnite [illegible] fantasia, seguendo in parte la tradizione [illegible] parte accostamenti vari con olive, funghi, lardo, carciofi e l'imperdibile «Sancarlino». L'aperitivo verrà servito dalle 18,30. [c. ne.]

COSSATO
[illegible] corso dal 19 con il gruppo «Fotoart»

S'inizierà il 19 [illegible] per concludersi [illegible] 28 maggio, il corso fotografico organizzato [illegible] gruppo «Fotoart» in collaborazione con gli studi cossatesi di Trevisan e Micheletti. Le lezioni si terranno nella sede della Cri [illegible] via Amendola 91, ogni martedì dalle [illegible] alle 22,30. La quota d'iscrizione è di [illegible] euro, da [illegible] alla prima lezione. Per informazioni, si possono contattare gli uffici di Informagiovani (via Marconi 12), oppure gli studi fotografici Trevisan e Micheletti. [c. gi.]

OCCHIEPPO [illegible]
In tavola le ricette di tutto il mondo

L'Unità di base di Biella dei Ds organizza una [illegible] sul [illegible] «Quando le culture del mondo si incontrano a tavola»: l'appuntamento è venerdì alle 20, al Centro sociale polivalente. Il prezzo a persona è 19 euro, prenotazione obbligatoria allo 0158494988. [d. sa.]

POLLONE
Alla Burcina [illegible] ornitologia

[illegible] corso-base di ornitologia è in programma questo sabato e il prossimo (il 23), alle 15 alla Cascina Emilia del Parco Burcina. Le lezioni saranno tenute da Francesca Pivani. [illegible] prenotazioni si raccolgono [illegible] Na.Tur.Arte, 0152522729 oppure al Parco Burcina, 0152563007. [d. sa.]

PETTINENGO
In auto contro un albero, feriti [illegible] e moglie

Molta paura per due [illegible] coniugi finiti in auto contro un albero mentre percorrevano la strada per Pettinengo, in frazione Romanina: la «600», fortunatamente fermata dalla pianta, è rimasta in bilico sulla scarpata [illegible] Per effetto dell'urto la donna, che viaggiava sul sedile posteriore, è stata catapultata in avanti riportando un trauma cranico e altre contusioni. Se l'è cavata [illegible] pochi giorni di prognosi Angelo M., 31 [illegible] di Biella, vittima di una caduta [illegible] la moto, a [illegible] una chiazza oleosa in via Ramella Germanin. Infine, tra Borriana e Sandigliano, la «Uno» condotta da Claudio D.L., 25 anni, di Borriana, è uscita di strada: il giovane ha [illegible] contusioni non gravi. [f. p.]

[illegible]
Brucia il sottobosco nel rione Pavignano

Vigili del fuoco mobilitati per un incendio che si è sviluppato in frazione Rondolina [illegible] Pavignano. Il rogo, [illegible] ha interessato una vasta zona di sottobosco, è stato domato in poche [illegible] [f. p.]

IL CONSIGLIO APPROVA IL BILANCIO. RESTA INVARIATA L'ICI AL 5 PER MILLE

A Castelletto [illegible] la Tarsu

Rifiuti urbani: la tassa aumenta del 30%

CASTELLETTO CERVO

La tassa sui rifiuti aumenterà di oltre il [illegible] per cento: è la novità negativa decisa l'altra sera all'unanimità dal consiglio comunale con l'approvazione del bilancio di previsione 2002.

«Il servizio, affidato in gestione al Cosrab per l'indifferenziata e alla Comunità montana Prealpi per il resto, -spiega il sindaco Giordano Menegaldo - sarà coperto quasi inte[illegible] entrate tributarie. Un risultato soddisfacente, riconosciuto anche dalla minoranza, che tuttavia peserà sul portafoglio dei cittadini. Ed è per questo che è nostra intenzione rivedere verso [illegible] basso l'aliquota già dal prossimo anno».

[illegible] Tarsu è cresciuta in maniera vistosa, rimane invece invariata l'Ici, ferma al 5 per mille per tutti i tipi di abitazione. Sul fronte degli investimenti l'amministrazione comunale ha puntato molto sulla viabilità e sulla manutenzione straordinaria della palestra [illegible] via XXV aprile. In tema [illegible] sicurezza stradale sono due gli interventi di maggiore portata: il secondo tratto dell'arteria comunale che collega il [illegible] del paese con la frazione Gareila e il secondo lotto della pista ciclabile, da canton Terzoglio fino [illegible] municipio, di [illegible] aspetta l'ok regionale per partire con i lavori.

> La rotonda sulla «315» tra Masserano-Buronzo metterà in sicurezza un pericoloso incrocio

Un'operazione, quest'ultima, iniziata un paio d'anni fa con la progettazione del primo tratto che partiva dal confine di Cossato per raggiungere i cantoni più alti (il cantiere si è concluso nel 2001). Ora tocca al [illegible]do lotto, ma per completare l'intervento mancano i finanziamenti da parte della giunta Ghigo (circa [illegible] mila euro).

E sempre in tema di viabilità, anche se [illegible] è stato inserito nel bilancio 2002, è da segnalare il via dei lavori della seconda rotonda alla francese progettata e finanziata dalla Provincia: la rotatoria regolerà fra poche settimane la strada 315 «Masserano-Buronzo» e quella comunale, che sale a canton Isola. L'incrocio è considerato nelle condizioni attuali a[illegible] elevata pericolosità, sia [illegible] lungo rettilineo che lo precede, sia per l'alta velocità con cui viene percorso dai mezzi di transito.

La rotonda avrà un anello esterno di 32 metri di diametro, corredata da raccordi lungo i tratti comunale e provinciale. Infine, un capitolo impor[illegible] è quello relativo alla palestra del municipio: scoperchiato il tetto a [illegible] della tromba d'aria dello scorso luglio, verrà ripristinato entro l'estate [illegible] una spesa di 15 mila [illegible] derivante da un contributo regionale. [c. gi.]

MOSTRA A VILLA MOSSA

Arte sacra e [illegible] Occhieppo premia le opere più belle

OCCHIEPPO [illegible] Il giro fotografico organizzato nei giorni scorsi lungo [illegible] paese dal Circolo Fotografico Riflessi e la serata per visionare le foto [illegible]va come scopo quello di ricavare scatti per organizzare una mostra sul tema proposto dal concorso comunale organizzato dalla Biblioteca. Il tema è «Chiese [illegible] effigi religiose [illegible] Occhieppo Superiore» e tutti gli amatori possono cimentarsi, consegnando le loro opere entro il 15 maggio. L'apposita giuria le valuterà il [illegible] e 7 giugno, mentre l'8 si aprirà [illegible] nella «Sala [illegible] di Villa Mossa, [illegible] ospiterà tutte le foto [illegible]gnate, prima di passare all'archivio della biblioteca. La premiazione avverrà domenica 16 giugno, giorno [illegible] chiusura della mostra stessa. Dodici foto saranno utilizzate per il calendario del prossimo anno che l'amministrazione comunale donerà ad ogni famiglia. [d.sa.]

DOMANI ALLE 21

Trivero, riunione per il comitato festeggiamenti

[illegible] La proposta di istituire un [illegible] festeggiamenti verrà discussa domani [illegible] in un incontro che si terrà alle 21 nella sala polivalente di frazione Ronco, su iniziativa dell'amministrazione comunale triverese che ha invitato alla serata i rappresentanti delle varie associazioni che operano [illegible] paese. L'obiettivo è appunto quello di coinvolgerle tutte per realizzare iniziative comuni. L'incontro di domani sera è stato preceduto da riunioni mirate sulle singole realtà, proprio per sondare la fattibilità [illegible] progetto.

Il Comitato agirà in parte da promotore e in parte da coordinatore raccogliendo idee e proposte per manifestazioni di vario genere [illegible] avrà un direttivo formato dai vari rappresentanti delle associazioni che aderiranno [illegible] nuovo organismo. [f. p.]

VENERDI' A BIVERBANCA

Aiuti all'infanzia Serie di incontri con Iris e Cissabo

BIELLA. [illegible] équipe adozioni dei Consorzi Iris e Cissabo organizzano una serie di incontri di informazione sulle varie forme [illegible] sostegno all'infanzia. La prima serata sul [illegible] sostegno a distanza e progetti a favore dei bambini in difficoltà all'estero è in programma venerdì nel salone di Biverbanca in via Carso 15 (inizio 20,30). Interverranno Flavio Frassati dell'Associazione Biellese per l'amici[illegible] italo-romena (Biella), Mauro Canazza Comunità Biellese Aiuti Umanitari (Valdengo), Amelio Crotti Amici Biellesi - Famiglie Senza Frontiere (Biella), e [illegible]rino Cattozzi. Il dibattito sarà coordinato [illegible] rappresentanti [illegible] équipe adozioni territoriali. Gli incontri successivi verteranno sui temi dell'accoglienza temporanea di minori stranieri, sull'affidamento famigliare e sull'adozione nazionale e internazionale. Informazioni: Ilenia Petrucci dell'Iris, 0158352411 e Isa Strona, Cissabo, allo 0159899611. [r. b.]

ANTEPRIMA SUGLI AVVENIMENTI DELLA NUOVA STAGIONE TURISTICA [illegible] PROGRAMMA AL SANTUARIO

Il teatro «conquista» Oropa

Tra le manifestazioni estive anche due spettacoli

[illegible] Sandigliano

BIELLA

[illegible] iniziativa [illegible] rettore [illegible] Alceste Catella, per la prima volta Oropa «apre agli altri». Il come lo spiega il direttore Massimiliano Rossi: «Facendo nostri due progetti della Caritas biellese. [illegible] della costruzione di una cappella a Caxias (€4.200) e [illegible] una farmacia (€4.000) sempre in Brasile. Essendo [illegible] nostro bilancio [illegible] ristretto rispetto le necessità di gestione e tutela di questo grande complesso, che è religioso, artistico [illegible] turistico insieme, contiamo molto sulla generosità dei visitatori. Abbiamo utilizzato per lo scopo di cui sopra una camera, vicina a quella "dei lumini", che diventerà comunicante attraverso quella dei presepi Alvigini: un ambiente spartano dove, [illegible] alle documentazioni ed alle fotografie attuali, verranno esposte le immagini delle varie fasi dei lavori. Ci sarà pure un'aggiornamento contabile, per garantire assoluta trasparenza ai benefattori, [illegible] per le offerte potranno utilizzare gli appositi bussolotti e passare negli uffici. Parallelamente sono illustrate le adozioni a distanza di bambini, [illegible] lo scopo [illegible] aumentarne [illegible] numero».

Circa l'aspetto turistico, la responsabile Daniela Rosso ha già stilato un programma di massima fino al tardo [illegible]. «Abbiamo predisposto due calendari, uno per gli eventi legati all'anno internazionale della montagna ed uno per i meeting - spiega -. Per il primo filone, in collaborazione con le varie [illegible]ciazioni, sono tredici gli appuntamenti che coinvolgeranno Oropa: dal [illegible] al 7 luglio il «Multifestival», rassegna di artisti cristiani; il 14 la gara regionale [illegible] mountain bike della MDM Progettazione; il 21 la Festa degli alpini dell'Ana Biella al [illegible] Camino, che poi si ritroveranno [illegible] agosto per il Convegno al Monte Cucco dell'associazione sportiva Valle Oropa [illegible] attesa del Raduno Interregionale degli alpini a Biella, dal 30 agosto [illegible] primo settembre, con un'affluenza prevista [illegible] persone. Il primo settembre ci [illegible] la Marcia alpina [illegible] partenza ed arrivo in santuario (Associazione sportiva Valle Oropa) e [illegible] al lago del Mucrone (Società sportiva La Buffarola); l'8 la Festa dei due santuari: Oropa e San Giovanni d'Andorno (Ana), il 14 la Fiera [illegible] pezzata [illegible] (Giovanni Cascia)».

Ma per settembre gli impegni «di montagna» [illegible] sono finiti. Prosegue Daniela Rosso: «Il 15, in collaborazione con il Comune di Biella, ci sarà la Festa della montagna, con la partecipazione di [illegible] le associazioni [illegible] lago Mucrone il Convegno alpino della Pietro Micca. Il 22, a cura dell'Ana, si svolgerà [illegible] Raduno alpino della Valle Oropa, mentre la chiusura dell'anno della montagna spetta alla gara podistica Biella-Oropa del Gruppo sportivo Pavignanos.

Il «Calendario meeting» è aggiornato allo scorso mese: «Sperando di continuare ad ospitare i corsi di formazione dell'Asl, che si affiancherebbero a quelli della Lega per la lotta contro il tumore, in questo settore debuttiamo il 9, [illegible] 23 aprile [illegible] scuole coinvolte dal "Progetto acqua"; seguiranno il 26 e 27 con il "Raid degli Orsi" ossia le auto storiche che inizieranno il loro percorso classico per la prima volta da Oropa (150 presenze). Il primo maggio si svolgerà [illegible] Convegno interregionale dei panificatori, mentre il 25 ospiteremo il direttivo del Cordar in occasione dell'inaugurazione del depuratore oropense; dal 9 all'11 giugno avremo una cinquantina [illegible] membri [illegible] Centro Nazionale Ricerche di Torino e dal 14 al 16 ottanta presenze per "Serra Club" a sostegno delle vocazioni sacerdotali. [illegible] 13 e 14 settembre attendiamo [illegible] cinquantina di persone per "Wwf – Giornate di alpeggio". [illegible] restando l'impegno verso l'Oftal e l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro, ci sarà dal 4 luglio al 26 agosto "E-state ad Oropa" con visite guidate, serate di musica, [illegible] e, [illegible] la prima volta, due spettacoli teatrali».



Il rettore don Alceste Catella con il direttore Massimiliano Rossi e Daniela Rosso

UN ANNO DI CARCERE

Aggredì [illegible] moglie Condannato

BIELLA. Un anno [illegible] reclusione per un episodio di maltrattamenti in famiglia. Marco Parola, 37 anni [illegible] Trivero, è stato condannato per una lite con la moglie che era degenerata: «Mi ha preso per il collo, alla fine ero tutta p[illegible] di lividi» [illegible] raccontato la donna al giudice. Il litigio era scaturito perchè l'uomo, rientrato in casa la domenica, [illegible] chiesto il bancomat. «Non potevo darglielo - ha [illegible] l'ex compagna nel frattempo separatasi -. C'era [illegible] mutuo della casa da pagare. E lui mi ha aggredita».

Il capo d'imputazione prevedeva due altre accuse: la prima relativa all'incendio doloso [illegible] un rimorchio per camion di proprietà [illegible] nuovo compagno della [illegible] moglie e una serie di telefonate minacciose, da cui però Marco Parola è stato assolto.

Cinque condanne invece per [illegible] vicenda di spaccio di ecstasy e [illegible]. L'indagine, nell'estate del 2000, aveva suscitato scalpore [illegible] quanto aveva finito per coinvolgere [illegible] cinquantina di frequentatori di una discoteca e di un circolo privato.

Marco Auletta 28 anni, di Biella, ha patteggiato una condanna 1 anno e 8 mesi di reclusione.

Mario Sabotino, 32 anni, anche lui residente in città, ha scelto il rito abbreviato ed è stato condannato a [illegible] di [illegible] Un anno (pena sospesa) per Enrico Montesin, 6 mesi per Rossano Masciavè e 1 anno e 2 mesi per il vercellese Loris Virgilio. [d. p.]

IMPORTANTI LAVORI SULL'ASSE DI VIA PIETRO MICCA

Piazza La Marmora Aiuola più grande



Nella [illegible] di Corrado Micheletti il cantiere di piazza La Marmora

BIELLA

Traffico difficile in piazza La Marmora dove sono iniziati i lavori di sistemazione del fondo stradale e l'ampliamento dell'aiuola centrale. L'isolotto spartitraffico dove c'è il m[illegible]umento al bersagliere diventerà un'aiuola lunga circa 30 metri e larga 16 con alberi, cespugli e fiori. E sempre sull'asse di via Pietro Micca sa[illegible] leggermente ampliata anche l'aiuola [illegible] fronte [illegible] portici (la spesa complessiva sarà di [illegible] milioni). «Ma c'era anche la necessità di rifare il fondo stradale in cubetti sconnesso dal passaggio dei mezzi pesanti - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Una situazione che abbiamo anche nella corsia Sud di via La Marmora. C'è quindi [illegible] progetto [illegible] sistemazione delle aree cubettate che comprende anche piazza Battiani e via Marocchetti per il quale abbiamo stanziato a bilancio 900 milioni di lire».

Oggi invece la giunta approverà il progetto esecutivo per la ristrutturazione del tratto di acquedotto tra via Cavour e via Amendola. Il piano è in due lotti: il primo riguarda le tubature tra via Cavour e l'inizio di via Pietro Micca. Con i lavori, poi, della fognatura di [illegible] Amendola sarà completato anche l'intervento alla rete idrica. [r.b.]

TROFEO NAZIONALE PER I CAMPIONI [illegible] SUBBUTEO



All'oratorio di Santo Stefano [illegible] gioca il «Città [illegible] Biella»

L'undicesimo trofeo «Città di Biella» di Subbuteo non ha più segreti. Per il secondo anno consecutivo il Subbuteo Club Biella '91 organizza [illegible] nazionale sotto l'egida dell'Aicat, l'associazione che regolamenta il «calcio tavolo» italiano. Durante la presentazione svoltasi nel salone dell'Oratorio Santo Stefano, gli organizzatori hanno ufficializzato che la manifestazione si svolgerà domenica 24 marzo con gare individuali e a squadre. La [illegible] è stata patrocinata dalla Provincia e dal Comune [illegible] Biella. Le iscrizioni sono aperte fino al 21 [illegible] telefonando a Maurizio Jon Scotta (347/6454798) e Paolo Martiner Testa (329/2165888) oppure all'indirizzo e-mail [illegible]@libero.it». Per gli iscritti provenienti da oltre 300 km [illegible] pernottamento sarà omaggio presso l'Hotel Europa. [c. ne.]

OGGI LA SETTIMA EDIZIONE DELL'APPUNTAMENTO MUSICALE. PRESENTANO PAOLO E SARA BORTOLOZZO

Marce [illegible] sinfonie [illegible] la Banda Verdi

Alle 21 va in scena il tradizionale Concerto di gala all' Odeon

BIELLA

[illegible] svolgerà questa sera alle 21, sul palcoscenico del teatro Odeon, la settima edizione del «Concerto di Gala», tradizionale appuntamento che vede protago[illegible] la banda della Città di Biella «Giuseppe Verdi». Gli onori di [illegible] fatti da Sara e Paolo Bortolozzo.

La [illegible]ta, è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e del Comune. «Un concerto - spiega il presidente della banda Diego Coppa -, che sarà occasione per manifestare e consolidare le espressioni evolutive del nostro [illegible] culturale».

Il programma prevede in apertura l'esecuzione di due marce: la «Florentiner March» di Julius Fucik e «La Classica» [illegible] Michele Lufrano. Seguiranno la sinfonia [illegible] «Guglielmo Tell» di Rossini e la Sinfonia numero 5 in Re minore opera 47 di Shostakovich. Nel secondo tempo, il concerto proseguirà sulle pagine di autori [illegible]temporanei: «A vision of majesty» di Swearingen, la colonna sonora del Padrino (The Godfather Saga) [illegible] Rota e Coppole, [illegible] selezione krameriana, in omaggio all'indimenticabile fisarmonicista e maestro d'orchestra Gorni Kramer. Il recital [illegible] concluderà sulle note del «Caribbean concerto» [illegible] Kees Vlak. Dirige la formazione Massimo Folli. [r. mo.]



Il maestro Massimo Folli

Venerdì sera un recital in Duomo [illegible] l'Orchestra filarmonica [illegible]

BIELLA

Il Duomo ospiterà venerdì sera alle 21,15 un concerto dell'Orchestra filarmonica biellese. La formazione, guidata da Emilio Straudi, eseguirà sinfonie [illegible] ouverture, un [illegible] ingresso libero organizzato dall'assessorato alla Cultura della Città [illegible].

[illegible] programma dell'appuntamento prevede [illegible] apertura l'esecuzione dell'ouverture dell'«Alessandro Stradella» di Friedrich Flotow cui faranno seguito le note tratte [illegible] prima sinfonia per due violini e orchestra [illegible] Giovanni Battista Viotti. Per l'occasione interverranno i solisti Marco Casazza e Sarabeth Guerra. Il primo laureato in fisica frequenta il corso sperimentale di violino al conservatorio «G. Verdi» di Torino, svolge un'intensa attività in formazioni cameristiche [illegible] prestigiose orchestre. La Guerra, giovane e apprezzata violinista biellese ha vinto diversi concorsi mettendosi in luce per le sue notevoli doti musicali.

La scaletta del concerto prevede poi l'esecuzione di «In un mercato persiano» di Albert Ketelbey, quindi la filarmonica eseguirà il concerto numero 9 per violino e orchestra di Charles de Beriot. Quest'ultima interpretazione prevede l'intervento di Virgilio Mosca, artista dotato di una notevole tecnica (ha iniziato lo studio del violino [illegible] giovane età) ed attualmente attivo sia come solista e in formazioni cameristica.

Chiude [illegible] concerto l'ouverture dall'opera «La Clemenza di Tito» composta da Wolfang Amadeus Mozart. [r. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Convegno province Protesta il centrosinistra

L'ufficio di presidenza del consiglio provinciale [illegible] Biella (volutamente scrivo tutto minuscolo), [illegible] organizzato per il [illegible] marzo un incontro a Città Studi in occasione del 50° anniversario della prima elezione diretta del consiglio provinciale.

Il ministro della difesa, Antonio Martino, [illegible] chiamato per concludere l'incontro [illegible] durato dalle 18,30 alle 19,30: un'ora. Molti di noi, esponenti [illegible] centrosinistra, hanno deciso di non partecipare a questa passerella voluta [illegible] propria misura [illegible] presidente del consiglio provinciale Roberto Pella (Forza [illegible]a). [illegible] leggere il biglietto d'invito [illegible] manifestazione per comprendere che la buona educazione [illegible] rispetto dei ruoli istituzionali non hanno cittadinanza in quel blocco politico che si chiama «la Casa delle opportunità».

Il programma è stato monopolizzato dal solito Roberto Pella, dal solito Scanzio, dal leghista Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, nonché dall'incolpevole ministro Martino. Era di rigore l'abito azzurro. Il sindaco di Biella è stato volutamente scartato e così pure il primo presidente della provincia di [illegible] che si chiama Silvia Marsoni. Come dicono a Roma [illegible] la festa de noantri».

Propongo un applauso a scena aperta alla «Casa delle opportunità» che con soldi pubblici si costruisce la passerella politica [illegible]ende di coniugare democra[illegible] ed insulto alle regole elemen[illegible] della buona educazione. E' [illegible] infortunio? [illegible]o, è stata la prova dell'uso privatistico e personale delle istituzioni [illegible] il centrodestra considera «cosa [illegible]stra».

Diego Siragusa
consigliere comunale
Democratici, Biella

Un po' di attenzione per chi va a lavorare

Sono uno dei biellesi che al mattino arrivando a Biella per andare a lavorare fa fatica a trovare un posto dove poter lasciare l'auto in sosta senza pagare. E francamente non riesco a capire perchè una città amministrata dal centrosinistra non stia dalla parte [illegible] lavoro, dando loro degli spazi liberi a ridosso [illegible] centro dove lasciare l'auto.

Lettera firmata, Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.065;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.[illegible].

PROCURA DELLA [illegible]

[illegible] Marconi 28, tel. 015/20.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/369.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI [illegible]

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 81, tel. 015/401.[illegible]. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apr[illegible] presentazione di [illegible] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via [illegible] di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

[illegible]: [illegible] Spagnolo, [illegible] IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

[illegible] *[illegible]*, via Marconi 88/a, tel. 015/94.156.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.
Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: [illegible] -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

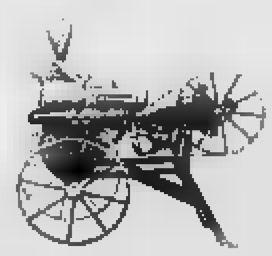
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, [illegible] - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · Slow Food · ipse DUEMILA

BLOCCATA DALLA DIGOS LA DELEGAZIONE CHE VOLEVA INCONTRARE A VERCELLI IL DIRETTORE SCARABOSIO

Sanità, Varallo in guerra con l'Asl

Raccolte 1300 firme per il servizio di ecografia

Ad attendere i soci [illegible] comitato per la difesa dell'ospedale di Varallo c'era anche la Digos, l'altra mattina, davanti alla palazzina degli uffici dell'Asl 11, nel parco dell'ospedale Sant'Andrea [illegible] Vercelli. E la delegazione non ha potuto accompagna[illegible] i dirigenti del comitato che sono saliti a consegnare il plico con le firme al direttore generale Luciano Scarabosio.

Il viaggio non era segreto, era stato annunciato in occasione di [illegible] riunione pubblica della settimana scorsa. Per [illegible] trasferta a Vercelli, visto che diversi aderenti dell'associazione volevano accompagnare il presidente, [illegible] è organizzato [illegible] pullman. Ma all'arrivo in corso Abbiate ecco la sorpresa: «La polizia ha impedito l'ingresso alla delegazione - scrive Silvio Giubertoni, leader del comitato che da [illegible] si batte per il Santissima Trinità, in un comunicato diffuso per raccontare l'accaduto -. Volevamo soltanto consegnare la petizione e, eventualmente, incontrare il direttore generale: le firme erano state raccolte allo [illegible] di [illegible] [illegible] potenziamento dell'orario dell'ambulatorio di ecografia a Varallo». Gli agenti hanno permesso agli esponenti del direttivo di salire negli uffici, mentre le altre persone presenti sono state bloccate all'ingresso. «Quando abbiamo chiesto al direttore generale di ricevere anche gli altri cittadini - afferma ancora Giubertoni - ha risposto con un rifiuto e quando abbiamo accennato ai problemi [illegible] sanità a Varallo ci ha risposto che i tempi [illegible] attesa rientrano nella norma, negando quindi che i servizi della sanità in Valsesia siano inadeguati».

Per chiedere il potenziamento del servizio [illegible] ecografia in due settimane il comitato varallese ha raccolto 1327 firme, che sono state appunto consegnate ai vertici dell'azienda sanitaria. «Adesso - dicono i volontari che fanno parte del sodalizio - attendiamo risposte concrete in base alle necessità della popolazione valsesiana». [l. fo.]



Continua la battaglia del comitato per la difesa dell'ospedale «Santissima Trinità» di Varallo

NUOVA AMBULANZA PER I VOLONTARI

Santhià, via al trasporto infermi

■ Presto, i santhiatesi, avranno a disposizione una nuova ambulanza, che servirà [illegible] accompagnare chi deve essere trasferito in altri ospedali, chi deve essere dimesso e chi ha bisogno di visite specialistiche. Il progetto [illegible] del Gruppo volontari del soccorso, cui il Comune ha deciso di dare una mano: l'autolettiga sarà pagata dalla giunta Canova, e con[illegible] in [illegible] gratuito al Gruppo (che si occuperà della sua manutenzione). Visto che i tempi [illegible] sono lunghi, però, i volontari si sono autotassati per acquistare un veicolo usato. In questo modo, come spiega una nota, [illegible] potrà «anticipare il più possibile l'avvio dei nuovi servizi». Per il trasporti degli infermi, i santhiatesi godranno di tariffe agevolate, da concordare con il Comune. [illegible] l'ambulanza sarà a disposizione anche di [illegible] abita nei paesi vicini. Per lanciare l'operazione, il Gruppo vo[illegible] ha anche [illegible] di modificare [illegible] statuto, rendendolo «più aderente alle [illegible] che l'associazione si prefigge». [g. bu.]

SABATO UN CONVEGNO

L'Uciim ricorda Berzero

VERCELLI

Nell'ambito delle iniziative di formazione e aggiornamento [illegible] docenti, l'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti me[illegible] di Vercelli presieduta [illegible] Maria Caterina Perazzo, organizza sabato, alle 15,30, nell'aula magna del Seminario, un convegno in memoria del proprio fondatore, il professor Giorgio Berzero, preside, storico, sindaco della città nonchè «Vercellese dell'anno».



Berzero

Tema del convegno: «Oltre la professione docente: un codice deontologico». Relatore sarà don Carlo Nanni, dell'Università pontificia salesiana, consulente ecclesiastico dell'Uciim [illegible] Roma. L'Uciim ritiene che, [illegible] questa istanza possano incontrarsi tutti coloro che hanno a cuore [illegible] futuro della scuola e dell'educazione dei giovani: per questo motivo, spiegano gli organizzatori, il convegno è aperto a tutti.

Al termine della relazione di don Nanni, si svolgerà la cerimonia [illegible] donazione all'Uciim della biblioteca pedagogico didattica del professor Berzero: un bellissimo gesto da parte delle figlie di Berzero, Caterina e Rosa. [d. b.]

[illegible]

[illegible]

Esperti [illegible] per le graduatorie [illegible] prof precari

Per aiutare gli insegnanti precari, che dovranno ripresentare le domande per [illegible] graduatorie permanenti, la [illegible] mette a disposizione, venerdì dalle 17,30 alle 19,30, in via Francesco Borgogna 2, l' esperto Giuseppe Sau Zanichelli, presidente del Comitato insegnanti precari di Vercelli. Lunedì 18, invece, dalle [illegible] alle 18,30, ci sarà la responsabile nazionale dei precari scuola primaria, Nicoletta Minellona. [d. b.]

CIGLIANO

Un «Cuore per Chernobyl» cerca famiglie per l'estate

L'associazione «Un cuore per Chernobyl» di Cigliano lancia [illegible] appello alle famiglie di Cigliano perché [illegible] rendano disponibili ad accogliere in agosto [illegible] ventina di bambini ucraini provenienti dal villaggio di Lugovik, a venticinque chilometri da Chernobyl. Al gruppo «Un [illegible] per Chernobyl Cigliano» aderiscono i Comuni di Borgo d'Ale, Saluggia, Tronzano e Santhià. [p. a. r.]

CIGLIANO

Convegno su famiglia [illegible] scuola [illegible] Bollea

[illegible] direttore dell'Istituto [illegible] Neuropsichiatria infantile alla Sapien[illegible] di Roma, Giovanni Bollea, sabato alle 17, nelle scuole elementari di piazza Martiri della Libertà, parlerà del «Ruolo della famiglia e della scuola dall'infanzia e dall'adolescenza». Bollea [illegible] considerato l'inventore della neuropsichiatria infantile italiana del dopoguerra. [p. a. r.]

LIVORNO FERRARIS

Domenica il grande raduno delle moto

Domenica [illegible] in programma a Livorno Ferraris il sedicesimo Motoraduno, organizzato [illegible] «Moto Club Livornese - Sezione moto d'epoca Giuseppe Colnago». Presidente del sodalizio [illegible] Giovan Battista Giacomini. I centauri, in [illegible] da tutto il Nord Italia, si raduneranno in piazza Possis; poi ci sarà [illegible] giro turistico attraverso il paese, una visita al museo civico e una puntata alla frazione Colombara. Dopo il rituale pranzo, [illegible] la «pastasciutta del motociclista», nel pomeriggio ci sarà la premiazione. Intanto la direzione del Moto Club sta già organizzando [illegible] raduno di [illegible] d'epoca e il primo Trofeo Giuseppe Colnago, che si svolgerà il 9 giugno prossimo. [p. a. r.]

VERCELLI

La distribuzione delle [illegible] [illegible] Pasqua dell'Anffas

Come negli anni scorsi, l'Anffas di Vercelli distribuirà domenica, dalle 10 alle 19, all'angolo tra viale Garibaldi e corso Libertà e all'angolo tra il Corso e via Cavour, le [illegible] ormai celebri uova pasquali. La distribuzione benefica [illegible] cura dell'Associazione presieduta [illegible] Giorgio Guala avviene nell'ambito dell'attività promozionale di informazione sui problemi dei disabili, [illegible] in modo particolare dei disabili intellettivi. [d. b.]

SULLE NUOVE TECNICHE

Frutticoltori a lezione [illegible] Borgo d'Ale

BORGO D'ALE

Frutticoltori, borgodalesi e non, a lezione di tecniche colturali e difesa fitosanitaria, domani [illegible] e venerdì prossimo 22 marzo: il ciclo è organizzato dalla cooperativa «Borgofrutta» di Borgo d'Ale.

Le due ser[illegible] ovviamente a ingresso libero, si svolgeranno nel salone comunale del municipio borgodalese con inizio alle 20,30. In programma per domani sera ci sono le relazioni di due rappresentanti del «Creso, consorzio ricerca e sperimentazione ortofrutticola piemontese», Pellegrino e Berra, che svilupperanno rispettivamente i temi «Nuove cultivar: pesco, susino, kiwi» e «Tecniche colturali, portainnesti, potatura».

Venerdì prossimo, sempre [illegible] inizio alle 20,30 [illegible] ingresso libero, il prof. Galliano svilupperà il tema: «Difesa fitosanitaria fruttícola: insetti, virosi, batteriosi», ed esporrà i risultati ottenuti da una serie di esperimenti di impollinazione artificiale dei kiwi finora condotti.

La cooperativa Borgofrutta di Borgo d'Ale, che dispone di un impianto frigorifero capace di contenere 18 mila quintali di prodot[illegible] e, dall'anno scorso, anche di una linea di calibratura in grado di lavorare [illegible] quintali di frutta al giorno, raggruppa [illegible] sessantina di aziende ortofrutticole per lo più borgodalesi, ed ha anche magazzini a Maglione, Cossano Canavese e Cigliano. [w. ca.]

BORGOSESIA, IL CANTIERE E' PREVISTO [illegible] ESTATE

Due mesi di lavori per piazza Cavour

Ivan Fossati

[illegible]

Chiuderà per almeno due mesi piazza Cavour. Uno dei principali snodi del traffico della città sarà vietato alle auto e ai mezzi pesanti per lungo tempo per consentire il completamento del progetto di ristrutturazione. Tra i diversi interventi previsti figura anche [illegible] sostituzione del fondo stradale. Come è accaduto intorno alla fontana, [illegible] posati i blocchetti di pietra anche nel tratto iniziale di [illegible] delle quattro vie che [illegible] congiungono, e que[illegible] comporterà altri disagi. «Per evitare che la pavimentazione venga danneggia[illegible] dai mezzi in [illegible] - commenta il sindaco Corrado Rotti -, dopo la posa dovremo attendere diversi giorni l'assestamento [illegible] terreno prima di riaprire l'incrocio. Senza questo accorgimento si rischia infatti che il primo camion che affronta la rotatoria ad un'andatura non adeguata disfi anche la strada».

Complessivamente il cantiere resterà aperto per circa due mesi, e in queste settimane l'amministrazione comunale sta decidendo quando mettere in calendario i lavori. «Probabilmente il cantiere sarà in estate - aggiunge [illegible] primo cittadino - per limitare il più possibile [illegible] disagio agli utenti». Considerato però che quasi nessuna impresa lavora [illegible] agosto, il blocco [illegible] annuncia per giugno [illegible] luglio. Complessivamente [illegible] stop durerà otto settimane: in alcuni periodi saranno organizzati transiti a senso unico soltanto per i veicoli leggeri ma da quando inizierà la po[illegible] della pavimentazione per venti giorni non potrà circolare alcun [illegible] «E' un intervento [illegible] fare - commenta ancora Rotti -: sappiamo che genererà dei problemi ma non ci sono altre soluzioni».



Il sindaco Corrado Rotti

Il rifacimento [illegible] look della piazza (già rinnovata un paio d'anni fa con la posa della fontana artistica) costerà poco più [illegible] duecentomila euro e coinvolgerà anche i tratti iniziali di viale [illegible] e delle via Vittorio Veneto e Duca d'Aosta. L'unica strada che non sarà toccata è la piccola via [illegible] Settembre.

IL LISTINO DI IERI

Quotazioni invariate alla Borsa risi

VERCELLI

Ha avuto un andamento [illegible] le, ieri mattina, il mercato [illegible] vercellese: la Borsa ha fatto regi[illegible] prezzi assolutamente invariati rispetto all'ultima rilevazio[illegible] della settimana scorsa. La stessa situazione [illegible] è registrata anche per i sottoprodotti della lavorazione dei risoni. Queste, al fixing conclusivo, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in euro; non vi sono cifre decimali.

Risoni: Balilla, Thaibonnet, Gladio e Indica vari 281-296; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 298-320; Baldo 275-320; Arborio-Volano 337-363. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 563-615; [illegible] 568-620; Ariete e Loto 553-605; Arborio 666-718; Thaibonnet 548-584. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 625-667. Granoturco: ibri[illegible] 127-129; semivitreo 131-132. Soia nazionale: 212-214.

Intanto, in previsione dell'ormai imminente sommersione delle risaie, le associazioni di irrigazione Est Sesia di Novara e Ovest Sesia di Vercelli [illegible] la Coutenza Canali Cavour, a conclusione della «asciutta di primavera», hanno ripristinato l'intera rete irrigua che interessa le province di Vercelli, Pavia, Novara, Alessandria, Milan[illegible] Biella. [w. ca.]

INAUGURATI I LOCALI DI CORSO ITALIA, CHE SARANNO APERTI TUTTI I GIORNI

Trino, debutta la sede Ascom

Demaria: «La scommessa è la formazione»



Un momento dell'inaugurazione della nuova sede Ascom di corso Italia, l'altro pomeriggio a Trino

TRINO

E' stata inaugurata lunedì pomeriggio la nuova [illegible] dell'Ascom. L'Associazione commercianti si è trasferita da corso Galileo Ferraris, nei pressi della Coop, a [illegible] Italia 1. I nuovi locali, luminosi e accoglienti, rimarranno aperti tutti i giorni, mattino e pomeriggio. L'inaugurazione è iniziata intorno alle 18,30, e a fare gli onori di casa è stato il presidente della sezione trinese, l'avvocato Gian Mario Demaria. Numerose le autorità locali presenti, [illegible] sindaco ai carabinieri. E presente tutto lo stato maggiore del sodalizio: il presidente dell'Ascom di Vercelli Toni Bisceglia e la giunta dell'associazione al completo.

Demaria vuole che questa nuova sede sia un «laboratorio di idee»: «Nel [illegible] eravamo un recapito, nel '98 [illegible] ufficio e nel 2002 siamo diventati una sede. Ora vogliamo sviluppare l'aspetto della formazione, attraverso alcuni corsi, e dedicarci agli artigiani e alle imprese. Marco Felisati si occuperà di curare il gemellaggio con la Reale Mutua, forte partner per lo sviluppo locale».

Presto, dice Demaria, a Trino ci saranno le elezioni politiche: [illegible] sarà nostro compito vigila[illegible]. Una parte dei locali di corso Italia, inoltre, sarà a disposizione del coro Ciar d'la Valara. [sa. ti.]


LIMONE®
riservabianca
1010 - 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
...SPLENDIDO SOLE
NEVE ABBONDANTE...
REALIZZA IL SOGNO
DI VIVERE EMOZIONI
INDIMENTICABILI !
SCIARE IN SETTIMANA COSTA MENO !
informazioni per agevolazioni e sconti al numero info snow
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584
www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

NUOVA RIVOLUZIONE NEL TRAFFICO: ANCORA DISORIENTATI GLI AUTOMOBILISTI

Slalom fra i sensi unici intorno a corso Fiume



Via Chivasso è diventata a senso unico: ma come dimostra la foto, non tutti gli automobilisti se ne sono accorti

VERCELLI

Continuano i bisticci tra automobilisti e piano del traffico. Sistemata la strozzatura di via Galileo Ferraris, che finalmente torna a collegare la stazione [illegible] il centro, ecco piombare sulla testa dei vercellesi la rivoluzione dei sensi unici attorno a corso Fiume. Giustissimo il principio di alleggerire il traffico di [illegible] Prestinari, sistemando la direzio[illegible] di [illegible] in modo che dalla grande arteria che attraversa Porta Torino si possa solo [illegible]ma, si chiedono i residenti, perchè [illegible] accompagnare il provvedimento con una buona campagna [illegible] informazione? O almeno con la presenza non stop di vigili?

In realtà l'ordinanza che trasforma via Scalise, via Failla, [illegible] Alpi, [illegible] Varese, via Chivasso, via Mucrone, via Mombarone in sensi unici è vecchia di oltre un anno e molto se n'era parlato all'epoca. Poi i suggerimenti (e le lamentele) dei residenti avevano rallentato l'operazione. Quando, terminati i sopralluoghi, il Comune ha comunque deciso di proseguire per la «strada» dei sensi unici, una serie [illegible] disguidi aveva ancora procrastinato [illegible] data della rivoluzione: prima si sono dovuti piazzare i segnali verticali, poi coprirli in attesa di cercare la [illegible] per disegnare quelli a terra. [illegible] che la segnaletica, non senza fatica, è piazzata non resta che abituare i residenti alla novità. Chi infatti per anni ha svoltato automaticamente in via Chivasso per entrare nel proprio garage, dovrà stare ben [illegible]. Non [illegible] pochi i mancati «incidenti» in questi primi giorni di sensi unici. Proprio come sta avvenendo in via Dante, da lunedì nuovamente a senso [illegible] anche se molti non se ne sono accorti. [d. b.]

VALERI AL SINDACO

«Fermate quei lavori in via Leone»

VERCELLI

Fermate i lavori nell'ex Palazzo dei Conti Buronzo Signoris, in via Camillo Leone: l'edificio che, fino a pochi anni fa, ospitava la redazione e la tipografia del bisettimanale «La Sesia». La richiesta, con un'interrogazione urgente al sindaco, è [illegible] capogruppo dei Ds Gilberto Valeri. Nella [illegible] nota a Bagnasco, Valeri premette che il palazzo, ingabbiato [illegible] un ponteggio da alcune settimane, [illegible] una delle poche strutture cinquecentesche ancora in piedi a Vercelli. Per edifici come questi, fa rilevare il capogruppo diessino, il piano regolatore è chiarissimo: possono e[illegible]re autorizzati lavori di recupero e intervento conservativo solo «d'insieme».

Nel caso specifico, sempre secondo Valeri, ciò non sarebbe avvenuto: sarebbero infatti stati consentiti interventi di «manutenzione ordinaria e straordinaria su singoli e separati "pezzi" dell'edificio, sulla base di una semplice dichiarazione d'inizio attività e di comunicazione dei lavori».

Valeri fa notare che l'Ufficio vigilanza urbanistica ha già fatto un sopralluogo, dal quale sarebbe risultata «la demolizione di parte delle volte della [illegible] tipografia Gallardi, nei locali [illegible] cui, nei secoli scorsi, [illegible] ospitato un con[illegible]. Dopo aver segnalato il caso specifico, Valeri chiede [illegible] sindaco Bagnasco [illegible] fermare la procedura delle concessioni e autorizzazioni edilizie «a spizzichi e bocconi». [r. v.]

IL CENTROSINISTRA NON HA ANCORA SCIOLTO LE RISERVE SULLA CANDIDATURA

Comella prende tempo Si riaffaccia Bagnasco?

VERCELLI

Nonostante ufficialmente dicano ormai tutti «sì», starebbe sorgendo qualche problema intorno alla candidatura [illegible] segretario della Camera del lavoro Giorgio Comella [illegible] presidenza della Provincia. Problemi causati anche dalla richiesta assoluta di chiarezza da parte [illegible] Comella che, da persona intelligente qual è, [illegible] intende cacciarsi in un'avventura molto difficile senza il consenso globale e incondizionato del centrosinistra.

Per questa ragione, Comella avrebbe fatto richieste importanti alla coalizione: prima fra tutte quella di schierare in lista, con lui, i big dei partiti e dei movimenti dell'Ulivo, [illegible] secondo luogo che i big, oltre ad esporsi in prima persona, vadano personalmente a caccia di voti porta a porta. Richieste forti [illegible] ineccepibili, da [illegible] leader di una coalizione, che però non avrebbero incontrato consensi incondizionati. Ecco perchè Comella prende giustamente tempo prima di accettare ufficialmente la candidatura.

E, a questo punto, si riparte [illegible] il tam tam di scelte alternative. In pole position, nonostante le ripetute smentite, il sindaco [illegible] Vercelli Gabriele Bagnasco, sinora l'unico ad essere stato «nominato» ufficial[illegible] dall'Ulivo nazionale, [illegible] ben due comunicati Ansa trasmessi [illegible] giornali. [illegible] a livello nazionale, la Margherita vedrebbe [illegible] b[illegible] anche [illegible] candidatura di Alessandro Bizjak, vercellese e attuale numero uno regionale del Ppi. I giochi [illegible] quindi tutt'altro che fatti.

La scelta sembra definitiva, invece, nella Casa delle Libertà: Renzo Masoero, presidente pro tempore della Provincia, è persona ammodo, garbata e dotata di grande b[illegible]. Ma i critici all'interno della Cdl non mancano: fanno notare che, innanzitutto, [illegible] è vercellese (come Comella, del resto, [illegible] abita a Cossato) e poi che non tutti gli elettori del Polo (ad esempio chi si riconosce nel Nuovo Psi) voteranno un esponente di Alleanza nazionale, mentre non ci sarebbero problemi [illegible] un candidato di Forza Italia. [r. v.]

BIZJAK FRA I TRAGHETTATORI NAZIONALI DEL PPI

La Margherita parla vercellese

■ Vercelli nel cuore della politica nazionale: Alessandro Bizjak, già segretario provinciale del Ppi locale, ed [illegible] segretario regionale [illegible] Popolari, è stato designato a traghettare il partito erede di don Sturzo e di De Gasperi verso la grande coalizione della Margherita. Il vercellese Bizjak, con l'europarlamentare [illegible] Bodrato, e il deputato Gianfranco Morgando, rappresenterà la voce [illegible] Piemonte in questo momento di transizione. I delegati [illegible] Congresso del Ppi hanno rinunciato infatti a nominare i soliti organismi, Direzione e Consiglio nazionale, e li hanno sostituiti [illegible] un'Assemblea dei rappresentanti degli iscritti, composta da 50 politici, scelti regione per regione, in base al loro grado di rappresentatività. E Alessandro Bizjak si è ritrovato tra i fondatori del nuovo movimento. Al 23 marzo il vercellese contribuirà alla «confluenza» del Partito popolare nella Margherita. «In realtà - dice Bizjak - non ci siamo [illegible] [illegible] partito, [illegible] ci [illegible] assegnati due compiti. Uno politico, che è quello [illegible] definire il coordinamento dei Popolari nel nuovo gruppo, e uno di più ampio respiro sociale, [illegible] prevederà [illegible] nascita dell'Associazione politica e culturale dei Popolari». [d. b.]



Alessandro Bizjak

SOTTO ACCUSA IL DRASTICO TAGLIO DEI RAMI E DELLE FRONDE: «AVREMO UN'ESTATE SENZA OMBRA»

Viali, è subito polemica sulle potature

Protesta l'agronomo Sicheri: così il Comune rovina gli alberi



Operai al lavoro in viale Garibaldi: gli alberi sono stati drasticamente potati

VERCELLI

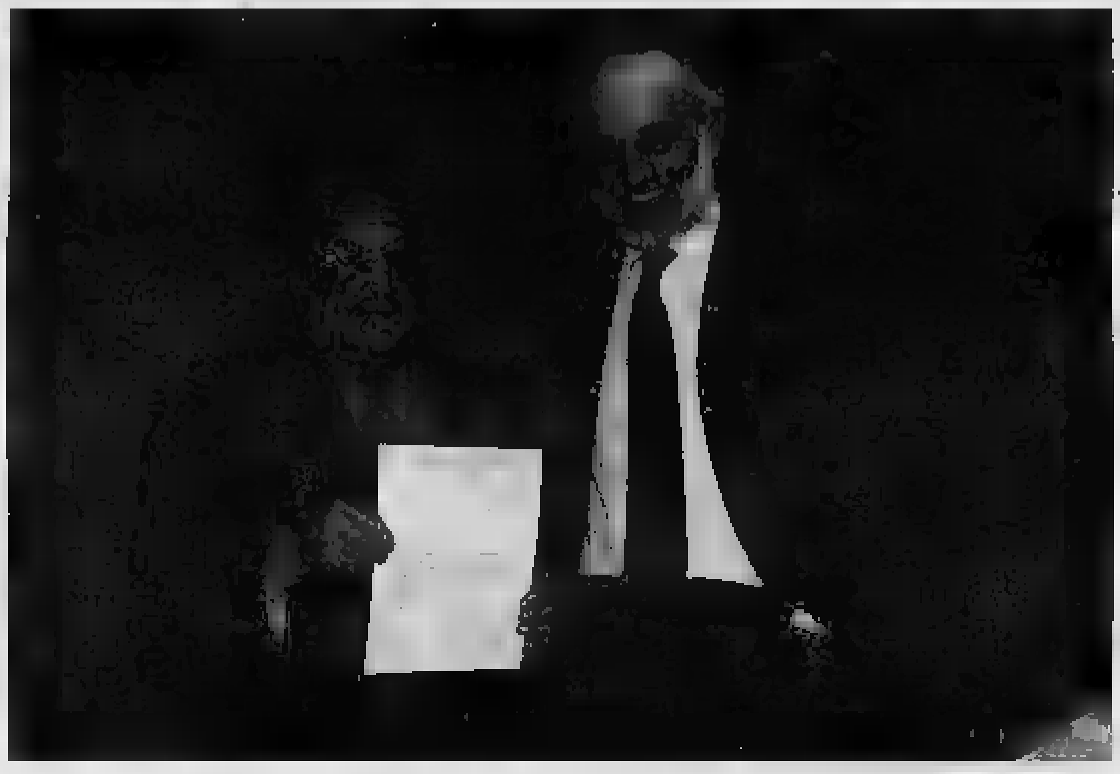
Lavori in corso, nei viali: gli operai incaricati [illegible] Comune, da giorni, stanno potando gli alberi a tutto spiano. In largo D'Azzo è stato pure deviato temporaneamente [illegible] traffico, per lasciare campo libero ad elevatori e [illegible]seghe. Ma più che gli automobilisti, a protestare sono gli esperti: come Giuseppe Sicheri, ex preside dell'Agrario, agronomo, biologo [illegible] enologo. Nella [illegible] del verde pubblico, secondo Sicheri, Atena e il Comune [illegible] sbagliando tutto.

Perché? «Perché i viali - spiega l'ex insegnante - vanno potati il meno possibile: b[illegible] eliminare i rami [illegible] (per malattia e perché colpiti da fulmini) e rimuovere quelli pericolosi».

L'ultimo taglio dei rami, a Vercelli, è stato fatto due anni fa. Ma oltre a sbagliare metodo, [illegible] Comune ha anche sbagliato il momento: [illegible] operazioni non si fanno all'inizio della primavera, ma casomai in autunno». E' pur vero che gli alberi da frutto vengono potati ogni 12 mesi: [illegible] non lo fossero - incalza Sicheri -, andrebbero incontro alle cosiddette annate di "carica" e di "[illegible]": ossia produrrebbero [illegible] alcuni anni moltissimi frutti, e in altri pochissimi».

Nei viali di Vercelli, però, non ci sono meli né ciliegi: «Le alberate sono fatte apposta per fare ombra: potando i rami, non si fa che impoverire la [illegible]anta, che perde vigoria e longevità». Meno [illegible] in sostanza, significa [illegible] foglie: e [illegible] foglie significa meno nutrimento. [illegible] che meno ossigeno (anche per gli uomini) e meno ombra: «Dopo la potatura, nei viali avremo il 10-15 per cento di foglie rispetto all'anno scorso. In viale Garibaldi, addirittura, le piante sono state letteralmente amputate: quest'estate avremo due file non di alberi, ma di scheletri. Un po' meno drastico il taglio in via XX Settembre: ma comunque sempre eccessivo». Domanda: che [illegible] può avere, il Comune, a rovinare [illegible] [illegible] piante? «Io ho chiesto conto al sindaco delle potature - conclude Giuseppe Sicheri -, [illegible] non mi ha risposto». [g. bu.]

IL CONSORZIO COMUNI PER LA SCINTIGRAFIA



La donazione di Bagnasco a Vanoli a nome di tutti i sindaci

VERCELLI. Con l'offerta del Consorzio dei Comuni di oltre [illegible] mila euro (100 milioni), il budget della Lega tumori di Vercelli [illegible] l'acquisto della scintigrafia sale a 600 milioni. Un traguardo ragguardevole che fa ben sperare. Secondo [illegible] presidente Eraldo Vanoli entro la fine dell'anno si raggiungeranno gli 850 milioni necessari a comperare l'apparecchio. Poi, con un ulteriore sforzo, l'associazione dovrà raccimolare altri soldi per arrivare al miliardo e 400 milioni indispensabili per sistemare la modernissima macchina [illegible] Sant'Andrea. Ma Vanoli, che ha messo a disposizione della colletta tutti i proventi della sua Lega, conta sull'intervento delle Fondazioni e sulla generosa partecipazione dei vercellesi. Per [illegible] [illegible] cassettine, sparse nei negozi, hanno fruttato, 6 quintali di monetine e 5 milioni di lire. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il grazie dell'Onav a [illegible] e Bellini

[illegible] ospitalità per ringraziare il preside, professor Roberto Tonani, che ha concesso ospitalità all'Onav per lo svolgimento del [illegible] per assaggiatori di vino presso la prestigiosa sede dell'Istituto «Cavour».

Altrettanto intendo ringraziare l'assessore professor Eugenio Bellini che ha dato il consenso dell'amministrazione provinciale.

Giuseppe Sicheri
delegato Onav
per la Provincia di Vercelli

Pesca sportiva Una [illegible] gara a Carisio

Domenica 3 marzo si è svolto, presso il lago comunale di Carisio, il primo trofeo Dellatorre Aldina, manifestazione [illegible] pesca [illegible]rtiva alla trota in lago, con la partecipazione di 140 concorrenti provenienti dalle province attigue a Vercelli.

Organizzato dalla società A.P.S. Vercelli «Trabucco», [illegible] trofeo si è rivelato un [illegible] successo non solo per la ricca premiazione effettuata [illegible] altresì per la gran quantità di pesce catturato: ben 411 chilogrammi di trote [illegible] sui 420 kg. immessi, [illegible] una media di oltre [illegible] trote a concorrente.

I due turni di gara [illegible] [illegible] vinti [illegible] [illegible] e 50 trote rispettivamente da Vincenzo Berti e da Aldo Quadri, entrambi appartenenti alla società inglese «Trabucco», pluricampione d'Italia e campione in carica per l'anno 2001.

Si [illegible] aggiudicato il trofeo Dellatorre Aldina la società Triesport, seguita a ruota dall'Iniesa e dalla Cossatese. Un doveroso ringraziamento da tutti, partecipanti e organizzatori, [illegible] alla famiglia Gangini per il contributo alla realizzazione della splendida gara.

Carlo Giacomassi, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. [illegible] 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea. tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. [illegible] 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.813;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono [illegible] 929.212- 929.227; Borgoses[illegible]: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12.30 e [illegible] a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellarl*, via Laruzza 7 (vicinanze Municipio) [illegible]. 0161 250.926.
Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, tel. 0161 780.800.
Moncrivello: *Farmacia «Santa Rita» del Dr. Marco Cardelli*, via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 401.810.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, tel. [illegible]63 2[illegible]16.
Rossa: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. 0163 882.001/862.807.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.216; Gattinara: tel. [illegible] 822.976; Romagnano Sesia: tel. [illegible] 417.148; Grignasco: tel. [illegible] 417.148; Serravalle [illegible]: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. [illegible] 52.488; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.[illegible].

DOMANI E VENERDI' LE SGANGHERATE GAG DEL COMICO FINTO-ILLUSIONISTA

«Sim Sala Min», la magia è da ridere

Al teatro Civico due appuntamenti con Oronzo-Raul Cremona

Giovanni Barberis

Il Mago Oronzo sarà [illegible] star domani e venerdì, alle 21, della rassegna comunale [illegible] Teatro Civico «Serio, serissimo: insomma il comico».

Apparirà sul palcoscenico di via Monte di Pietà, Raul Cremona-Oronzo, pronto a tirare fuori dal cappello a cilindro, uno ad uno, i suoi personaggi improbabili dopo aver gridato in maniera stentorea «Sim Sala Min!». [illegible] questo [illegible] anche [illegible] titolo dello show. Facciamo un breve (parziale) inventario?

Ci saranno anche Jimmy King, ovvero il clone italico del mago David Copperfield e Manipolini, incantatore [illegible] platee che [illegible] esibisce in [illegible] serie di giochi che ha imparato [illegible] bambino, allorquando i genitori, per Natale, [illegible] regalarono la scatola del «Piccolo mago». E da allora ha perseverato.



Raul Cremona, in arte il mago Oronzo

Nè mancherà [illegible] furbastro Saponazzi, un venditore capace di affibbiare alla sua clientela robaccia praticamente inutile. Ed ancora Papaciunbala, attrezzi[illegible] che si esprime [illegible] [illegible] serie di suoni disarticolati, praticamente incomprensibili.

[illegible]esto e tanto altro ancora è Cremona-Jekyll e Oronzo-Hyde che spiega: «I modi cafoneschi del mago Oronzo, male si addicevano al mio compassato stile elegante: [illegible] ribellava persino lo smoking nuovo che indossavo quando, nel lontano 1984 - [illegible] della mia iniziazione - [illegible] [illegible] i giochi [illegible] "prestidirigirimirizirizzazione"». Insomma, eccovi un mago clamorosamente falso. Nè più nè meno di tanti altri, di questi tempi, che invece [illegible] sono presi sul serio. Il vero dramma è che, a prenderli sul serio, è [illegible] il pubblico, senza lasciarsi consigliare dal titolo di questa rassegna teatrale.

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 13 MARZO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VOLLEY: LA SQUADRA DELLA GRANDA RIVELAZIONE DELL'ANNO DOPO DUE TRIONFI E LA QUALIFICAZIONE ALLA CHAMPIONS LEAGUE

Noicom Cuneo, la forza è sulla maglia

Tanti marchi per vincere in provincia



Luca Ferrua
CUNEO

Prima il trionfo in Coppa Italia, poi la Coppa Cev [illegible] ai danni [illegible] Milano e dei russi del Belgorod. Cuneo, attraverso la Noicom Brebanca, ha stupito il volley nazionale, doveva vivere [illegible] anno di transizione, invece [illegible] la rivelazione dell'anno, l'unica [illegible] avere già in tasca la qualificazione alla prossima Champions League.

Gli ultimi due trofei sono [illegible] decimo e l'undicesimo incassati nella recente storia della pallavolo cuneese, gli ultimi gioielli di [illegible] bacheca dove [illegible] [illegible] altre due Coppe Italia, un'altra Coppa Cev, due Coppe delle Coppe, due Supercoppe europee, due supercoppe italiane, senza dimenticare le targhe - simboliche e amare - per [illegible] sconfitte in due finali scudetto, sempre per [illegible] di Treviso. I trofei di quest'anno hanno un valore ancora maggiore perché per la prima volta la pallavolo di Cuneo vince [illegible] il marchio Alpitour sulle maglie. Il distacco dal «leader italiano delle vacanze» che per oltre dieci anni [illegible] [illegible] [illegible] simbolo del volley nel capoluogo della «Granda» avrebbe messo in crisi chiunque, non i cuneesi che oggi scendono in campo [illegible] [illegible] maglia che vale tre miliardi [illegible] sponsorizzazione, mentre altri due arrivano da fornitori ufficiali, dalla cartellonistica del Palasport e dalle tante iniziative collaterali (come il Mondiale di beach volley o le finali di Coppa) che la società organizza.

La Noicom (leader nella gestione della telefonia [illegible] Nord Ovest), la Banca Regionale Europea e la Regione Piemonte sono gli sponsor principali, ma [illegible] arricchire la maglia ecco anche la Vidue elettronica (automazioni per cancelli), la Meryl (Fibre [illegible] tessuti d'avanguardia), Blue Panorama (Compagnia aerea), Tnt (Corriere espresso), Fibrac (componenti industriali), Asics (abbigliamento sportivo) e l'ultima arrivata - per la divisa del libero - la Silf (credito al consumo). Una squadra di sponsor che crede nel gruppo, i cui vertici sono spesso sulle tribune del Palasport di Cuneo, a tifare con i tremila [illegible] oltre 4000 [illegible] alla finale di Coppa Cev, ndr) tifosi della squadra. Anche la Regione Piemonte è entusiasta dei risultati ottenuti dal sestetto guidato da De Giorgi e dall'effetto della sponsorizzazione. «Mi sento un pro[illegible] - [illegible] [illegible] vicepresidente della giunta Ghigo, William Casoni - perché sono stato uno dei primi a crederci e per questo all'inizio [illegible] stato anche criticato. Ora i risultati ottenuti da questa squadra hanno convinto tutti che bisogna continuare. Abbiamo abbinato al nostro desiderio di sport pulito l'impegno dei campioni [illegible] l'entusiasmo di migliaia di giovani del settore giovanile. Ora arriva questa grande avventura in Champions League, una bella occa[illegible] per tutto il Piemonte per mettersi in [illegible] grazie a Cuneo e per questo proporrò un aumento dell'investimento in vista [illegible] questa straordinaria opportunità».

Aziende, istituzioni e [illegible] lavoro di un gruppo di dirigenti che fanno di Cuneo la società meglio organizzata della pallavolo italiana hanno con[illegible] la realizzazione di [illegible] sogno: vincere - e tanto - nell'operosa provincia piemontese. Ora resta l'ultimo obiettivo: lo scudetto. E di miracolo in miracolo.

UNA DIVISA DA 3 MILIARDI

Il presidente: «Qui sfidiamo l'Italia»

Presidente [illegible] Barroero, quanto valgono i marchi che [illegible] [illegible] sulla maglia della sua [illegible] Brebanca? «Circa 1,5 milioni [illegible] euro (3 miliardi, ndr) - risponde il protagonista del miracolo Cuneo -, se fossero di meno [illegible] potremmo competere con chi ha [illegible] spalle [illegible] mecenate dello sport come il gruppo Benetton [illegible] altre piazze dove puntano [illegible] sulla [illegible] A, dimenticandosi che lo sport deve avere prima di [illegible] una funzione sociale e [illegible] quindi non si può prescidere dal settore giovanile». Tante aziende [illegible] nessuna raggiunge [illegible] miliardo di investimento, ma [illegible] [illegible] un «mecenate» che le offrisse da solo quei famosi 1,5 milioni di euro [illegible] magari due, le gli lascerebbe l'int[illegible] maglia? «Non potrei dire [illegible] no - conclude Barroero -, ma per il nostro progetto di società è meglio [illegible] alle spalle una squadra di sponsor, [illegible] gruppo [illegible] imprenditori con cui creare sinergie e crescere ancora». Come hanno saputo fare [illegible] Banca Regionale Europea - con i centinaia di [illegible] correntisti arrivati con l'iniziativa «Conto giovani» - oppure la Noicom che ha visto [illegible] in modo esponenziale la sua notorietà sul territorio. [l. f.]

Copra Alessandria, la realtà del grande basket femminile

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

A ottobre 2002 festeggerà [illegible] decennale dalla fondazione, eppure ha già percorso molta strada in un periodo così breve di attività. Dopo la Juve nel calcio e la Noicom Cuneo nel volley, la Copra Delta Alessandria è la [illegible] piemontese meglio piazzata in un campionato nazionale, quello di A1 femminile di basket. La società presieduta [illegible] Claudio Del Nevo [illegible] quarta a tre giornate dalla fine della regular season, dietro i «mostri sacri» Comense, Schio [illegible] Parma. Insomma, si [illegible] davvero bruciate le tappe ed è vicinissima la qualificazione per la prossima Coppa Ronchetti.

Fondato nel 1992, [illegible] club si è iscritto alla Promozione e poi [illegible] inanellato [illegible] [illegible] di successi in fila: nella stagione 1998-99 il salto in A1, nei due anni successivi una salvezza [illegible] patemi e un ottavo posto. Ora, la Copra ha la concreta possibilità [illegible] lottare alla pari con tutte le rivali nei playoff scudetto e in campionato si è gi[illegible] tolta la soddisfazione di battere Schio [illegible] Parma. «Questi risultati sono frutto di un'attenta programmazione - dice patron Del Nevo -. Abbiamo assunto [illegible] denominazione Delta perché quella lettera dell'alfabeto greco ha la forma di un triangolo, cioè una figura geometrica perfetta. Per noi [illegible] impossibile raggiungere la perfezione, [illegible] stiamo lavorando [illegible] serietà [illegible] finora il nostro impegno è stato premiato».

Ad Alessandria [illegible] basket è ormai diventato il primo sport e al PalaCima c'è una media di 500 spettatori per le gare casalinghe della squadra biancoros[illegible]. E' un pubblico competente, che sa applaudire anche le avversarie ma è particolarmente caloroso con le proprie beniamine. D'altra parte, lo spettacolo offerto dalla Copra è di altissimo livello: le americane [illegible]binson e Wicks sono state fra le migliori [illegible] ultimi campionati della Wnba, le italiane hanno iniziato da comprimarie ma [illegible] sono scoperte protagoniste, il coach Ricchini è fra gli emergenti della serie A1.

Un cocktail ben riuscito, ma c'è un neo. L'imprenditoria locale [illegible] infatti latita: non a caso, lo sponsor principale del club, cioè la Copra (leader nel settore della ristorazione e [illegible] mensel, è [illegible] Piacenza, mentre il secondo (l'Ulka) ha sede a Retorbido, in provincia di Pavia. «Il titolare della Copra si è entusiasmato ed è ormai un supertifo[illegible] - aggiunge Del Nevo -. Non riusciamo [illegible] a capire [illegible] motivo dell'insensibilità delle istituzioni, soprattutto della Regione. Abbiamo provato a "bussare" più volte, [illegible] siamo sempre stati respinti mentre altre realtà piemontesi ricevo[illegible] da Torino importanti contributi».

Nonostante [illegible] difficoltà [illegible] [illegible] oneri economici notevoli (tre straniere, [illegible] organico di professioniste fra cui l'azzurra Rezoagli e [illegible] trasferte in tutta Italia), il progetto Copra va avanti e il sogno della dirigenza [illegible] quello di arrivare [illegible] una finale scudetto. Che sia già questa la stagione giusta? «La squadra [illegible] [illegible]uilibrata - afferma il vice presidente Gianluigi Damato -. [illegible] superato bene il trauma per i gravi infortuni al playmaker Martiradonna e all'ala-pivot Rezoagli (entrambe hanno riportato la rottura del legamento crociato di un ginocchio; ndr) [illegible] è pron[illegible] per i playoff. Se vinceremo [illegible] prossime tre partite della stagione regolare con Spezia, Venezia e Taranto, saremo qu[illegible] nella griglia degli spareggi e potremo ambire alla semifinale [illegible] la Pool Comense».

[illegible]

Il club fondato nel '92 ha «bruciato» le tappe anche grazie allo sponsor proveniente da Piacenza

Ora [illegible] squadra è quarta nel campionato di A1 «L'obiettivo è di arrivare [illegible] una finale scudetto»

[illegible]



Crystal Robinson una delle due americane della Copra Alessandria e Fefè De Giorgi palleggiatore della Noicom

Asti, nuovo palasport

Dalla Regione 5 milioni di euro Soldi anche a Novara e Cervere

[illegible]

Con 5 milioni di [illegible] (10 miliardi di lire circa) la Regione contribuirà a finanziare la costruzione del nuovo palasport di Asti il cui costo complessivo sfiora i 18 miliardi [illegible] lire. Sorgerà nel quartiere San Lazzaro, interessato da un vasto Piano di recupero urbano (Pru) voluto dall'amministrazione Florio, su di un'area di 50 mila metri quadrati. «Il palasport di Asti - ha sottolineato l'assessore regionale allo Sport e Turismo Ettore Racchelli - rappresenta [illegible] nuovo polo impiantistico-sportivo del Piemonte centrale». Oltre al campo centrale per basket e pallavolo, l'opera comprenderà spazi per pallamano, skating, ginnastica artistica, tennis, tamburello indoor, tennis tavolo, pugilato, arti marziali, calcetto, lotta, pesistica, scherma, danza sportiva, bowling. Vi saranno anche [illegible] piscina, oltre a centro medico, locale sauna, parcheggio, bar e ristorante. Altri finanziamenti regionali hanno riguardato Pinerolo, Torino, Novara (1 miliardo [illegible] 370 milioni [illegible] lire per il palazzetto) e C[illegible] [illegible] milioni per il centro sportivo polifunzionale). [f. c.]

A VERONA CONVEGNO SULLE DENOMINAZIONI PROTETTE

«Griffe» padana per il riso

I produttori chiedono di qualificare le varietà

Gianfranco Quaglia
[illegible]

Il riso, come il vino, insegue il traguardo dei marchi (denominazione d'origine protetta e indicazioni geografica protetta): le famose dop e igp. Un'esigenza per puntare sulla qualità e vincere la concorrenza. [illegible] è lontano il giorno in [illegible] [illegible] potrà [illegible] [illegible] «riso padano», senza alcun riferimento geo-politico ma [illegible] molto realismo [illegible]so a circoscrivere [illegible] zona di produzione. E, per sgombrare il campo da equivoci e interpretazioni, i risicoltori auspicano un «Carnaroli padano».

In risicoltura, dire Carnaroli, è l'equivalente di Barolo, Montalcino o Sassicaia in enologia. Insomma, una varietà di altissimo lignaggio, ricercata dagli chef e dai buongustai.

Della necessità di qualificare il cereale coltivato e prodotto in Piemonte si è discusso alla Fiera dell'Agricoltura [illegible] Verona, in un dibattito intitolato «Riso e risotti d'Italia nel mondo: quale futuro?». Era organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Vercelli in collaborazione con l'Unione [illegible] consorzi per la tutela e la valorizzazione dei risi italiani. Il settore risicolo, [illegible] Piemonte al Nord-Est (nel Veronese si produce il famoso Vialone Nano) ha un problema comune: la concorrenza e la necessità di immagine fra i consumatori. Piero Vercellone (Unione dei Consorzi di tutela) mette il dito anche [illegible] un'altra piaga: quello della mescolanza delle varietà che confon[illegible] [illegible] mercato. «Occorre una legislazione più [illegible] pe bloccare anomalie. Un esempio? L'Arborio, che tutti conoscono, rappresenta il 8% della superficie coltivata, ma raggiunge il 30% della produzione commercializzata. Com'è possibile?». Da qui la necessità [illegible] arrivare a denominazioni tipiche protette, come auspica Guido Sodano, direttore Sai Agricola (tenuta Veneria di Lignana, dove fu girato «Riso amaro»).

Sulla strada della qualità e della tipicità sta lavorando Ugo Cavallera, assessore all'Agricoltura [illegible] Regione Piemonte: «Le Do e le Igp in risicoltura possono essere gli elementi trainanti per tutto il settore, così come è avvenuto nel comparto vinicolo. Ma attenzione: sarebbe ingiusto favorire campanilismi fra zone e regioni. Dialoghiamo invece con Lombardia e Veneto per valorizzare soluzioni in linea con la sicurezza alimentare e la tracciabilità». Sull'urgenza di intensificare controlli [illegible] sanzioni, puntare sulla qualità, ha insistito anche il [illegible] delle Politiche Agricole, Giovanni [illegible]e[illegible]ono. Nel dibattito sono intervenuti il sen. Lorenzo Piccioni, vicepresidente della [illegible] Commissione Agricoltura del Senato, l'europarlamentare Sergio Berlato, Piero Garrione commissario straordinario Ente Risi, l'assessore all'Agricoltura del Veneto, Giancarlo Conte.



L'assessore all'Agricoltura Ugo [illegible]era

APERTI I BANDI RELATIVI ALLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006

Così il Piemonte aiuta i giovani agricoltori

Progetti e incentivi riservati a chi si impegna nella difesa dell'ambiente

Gianni Stornello

Per i giovani agricoltori piemontesi che lavoreranno in modo da difendere l'ambiente [illegible] pronti consistenti aiuti dalla Regione. Qualche esempio? Introdurre nei propri [illegible]menti la tecnica della «produzione integrata», oppure ottenere ortaggi e frutta biologici, o usare particolari tipi di concime organico naturale o all[illegible] in montagna animali in pascoli estensivi. Si sono infatti aperti i bandi [illegible] relativi alle sette azioni a favore del [illegible] agroambientale previste [illegible] Piano di Sviluppo Rurale (Psr) 2000-2006.

Ecco le sette sezioni

Azione F1: premi annui per applicare tecniche [illegible] produzione integrata a favore [illegible] giovani già insediati e che hanno concluso il periodo di impegno o che subentrino in aziende [illegible] già aderenti alle misure agroambientali.

[illegible] F2: premi annui per l'applicazione [illegible] di tecniche di produzione biologica a favore [illegible] giovani già insediati [illegible] che hanno concluso [illegible] periodo di impegno [illegible] che subentrano.

Azione [illegible]: premi quinquennali alle aziende agricole che usano ammendante compostato per mantenere e incrementare la [illegible] organi[illegible] del suolo. Questa misura viene applicata nell'ambito di progetti approvati dalla Regione Piemonte [illegible] promossi anche da enti locali. I premi complessivi non possono superare i 500 ettari.

Azione F4: premi quinquennali ad agricoltori [illegible] zone indicate dal Piano di Sviluppo Rurale che si impegnino [illegible] fare coltivazioni a perdere per alimentare la fauna selvatica. L'azione viene applicata in via sperimentale nell'ambito di progetti collettivi predisposti dalle [illegible] province. I premi complessivi per questa azione non possono superare [illegible] [illegible] ettari.

[illegible] F6: nelle zone di montagna premi per allevatori che sviluppino sistemi di pascoli estensivi.

Azione [illegible] premi annui per superfici interessati da elementi ambientali e paesaggistici. Per quest'anno è previsto l'inserimento in progetti collettivi di domande già presentate singolarmente [illegible] la presentazione di nuove domande inserite in progetti collettivi.

Azione F9: premi annui relativi all'allevamento di razze animali in via di estinzione, secondo le previsioni del Psr. Questo è un punto cui la Regione dedica una particolare attenzione, tanto che lo scorso anno era stato organizzato un convegno nel Cuneese dedicato agli «interventi per la salvaguardia delle razze autoctone piemontesi». Tra queste, figuravano tra i bovini, la piemontese, [illegible] pezzata [illegible] d'Oropa, la tortonese; tra gli ovini, le razze biellesi, frabosana, sambucana, delle Langhe, tecola, savoiarda, g[illegible]na, saltasassi; tra i caprini, le razze Roccaverano, Valle Sana, Sempione. Per tutte [illegible] azioni, le domande devono essere presentate [illegible] il [illegible] marzo, ma probabilmente c'è la possibilità di una proroga.

A AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[illegible]

GIACOSA: Tel 0165 262 [illegible].
Saison culturelle: teatro. Alle 21 la compagnia «Gli ipocriti» presenta *Elettra di Euripide*

THEATRE DE LA VILLE: Prapr (ore 18-23) tel 0165 230535 (www.delmila.it)
Saison culturelle: cinema. Alle [illegible] e alle 20,10 *Training day*. Alle 18,10 e alle 22,10 *Le biciclette di Pechino*

[illegible]
DES GUIDES: [illegible] 0166 849 473
CHIUSO

[illegible]
GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE [illegible]: [illegible] 0165 841 266
[illegible]

[illegible] BIANCO CENTRO [illegible] Tel [illegible]

[illegible]
PALAIS: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. [illegible] 510 080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

[illegible]
IDEAL: Tel 0166 510.080 (www vogliadicinema it)
[illegible]

IVREA
[illegible]: Tel. 0125 425684
Ivrea la gaya: **rassegna.** Alle 21,15 dibattito su *Esiste una letteratura omosessuale?*

BOARO: Tel 0125 641 480,
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf Tel 015-22.736 - 31 312.
[illegible]
Orario 21.30
L. 12.000/10 000
Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie**
[illegible] 19.45, 22.30
Al martedì 4.50 €
SALA 2. **A beautiful mind**
[illegible] 19,15 22,30
Lire 12.000/10 000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold**
Orario 19,45, 22 [illegible].
[illegible] Al martedì 4.50 €.

ODEON. Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
[illegible] della Banda Verdi della Città di Biella [illegible].

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible] PER RESTAURO

[illegible]
VERDI
Inf. Tel 015-253 89.27.
[illegible]
[illegible] 21,30.

[illegible]
[illegible]
Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16, 20, 22,15

[illegible]
COMUNALE.
Inf Tel 015-93 893.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30, 21.30

[illegible]
ARGELUX.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16,30; 21.

TRIVERO
EXCELSIOR
Inf. Tel 015-767.323
OGGI RIPOSO
[illegible] 16; 21; 23.

[illegible]
[illegible]
Inf [illegible] 015-242.31.18
[illegible]
Orario. 16.30; 21.
Lire 10 000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. [illegible] 0161-255 045.
[illegible].

NUOVO ITALIA Inf. Or Tel 0161-257,744
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf: Or Tel. 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or, Tel. [illegible].375
[illegible].

[illegible] Via [illegible] 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379
CHIUSO.

SALA QUARENTESCA. Inf [illegible] 0161-252.067.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or Tel 0161-255.544
CHIUSO.

[illegible]
LUX Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

[illegible]
PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]
MAZZETTI. Inf: Tel 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

[illegible]
IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
DUSK Inf. Tel [illegible].600
CHIUSO

[illegible]
[illegible]. Inf. Tel. 0163-54 265
CH[illegible]



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T. 0321-625 668.
A beautiful mind
Or. 19,40. 22,30. Fer. fest. e prefest.. [illegible] 7/5.00. Sab pom e mer sera fer € 5,00 (12/17 anni € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Black Hawk Down (Vid; min. [illegible]).
Or.: 19.40, 22.30.
Fer. [illegible] e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer € 4.50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
[illegible] & Leopold.
Or.: 20,05; 22.30
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55, mer. fer. € 4.65

[illegible] CUORE. Tel e ore tel 0321-465464
In the mood for love (cineforum) Or.: 21.
Fest e pref € 6.20/5; fer. € 0/5 Mar fer € 4.00.

[illegible]
[illegible] Info 0321-637163
OGGI RIPOSO
Or 21.30 Ing. € 5.16, ridotto € 3.10

[illegible]
SAN CARLO Info 0322-240.566
Rassegna cinematografica sulla comunicazione
Or.: 21 Ingresso ad invito.
Ingr. cine € 5,20/rid €3.10

[illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO
Or 21 Ingresso L. 10 000, 8 000

BORGOMANERO
[illegible]. [illegible] 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
Or 20,15, 22,15 Ingr L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
La rapina. Or.: 20. 22,15
Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
A beautiful mind. Or 19,45, 22,15
Ing. €6.50 [illegible] €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81.741
The shipping news. Or.: 20.15; 22.15.
[illegible] €6 50, rid €4 50 (lun. fer €4.50).

[illegible]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 05 23.
[illegible]
Or.: 21 [illegible] Tessera abb. € 16

[illegible] TICINO
METROPOLIS [illegible]. Tel. 0331 - 914.285 per [illegible] 18.30-21,30. [illegible] 14.30-21.30
Kate & Leopold. con Meg Ryan.
Or 20,10; 22.40. Ingr.: € 6.71; rid [illegible]. giov. sera e sab. pom. € 4.65
I 13 spettri (vnt min 14 anni).
Or.: 20,20; 22,50 Ingresso € 6.71; rid € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65.
A beautiful mind
Or.: 20. 22.40. Ingr € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov sera e sab. pom € 4.65.
[illegible]
Or 20. 22.30 Ingr. € 6.71; rid € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom [illegible] 4.65
Sposami Kate
[illegible] 20,10 Ingr € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab pom € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or 20,30. 22.50 Ingr € 6.71; [illegible] € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65
La rivincita delle bionde
Or 20 20; 22.30 Ingr € 6.71, rid € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65
Vidocq - La maschera senza volto
Or 22,50 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov sera e sab pom € 4.65

OLEGGIO
[illegible] TEATRO. Tel 0321 - 91.183
Il mistero dell'acqua (cineforum)
Or.. 21.15 Fer. e fes. € 6.00/4.00 lun. [illegible] € 4.00

[illegible]
S. PELLICO. T. e segr. t 0321-777.122
Oggi riposo
[illegible]: [illegible]. Fer e fes. [illegible] 5,50/3,50, lun. fer. € 4.50/3.00.

VCO

DOMODOSSOLA
[illegible] MU[illegible].
Info tel 0324 - 240 853
[illegible]
Or.: 20.15, 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
Info tel. 0324 - 240 853
OGGI RIPOSO
Or.: 20. 22-30
Info dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr tel 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Or., 20. 22 Info su segr. tel.

ORATORIO
Tel 338 1832 576
OGGI RIPOSO
Or 20 15; 22 15

VERBANIA
SOCIALE [illegible].
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Birthday girl
Or.: 20.30; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 [illegible] 19.40
La rivincita delle bionde
Or 20 30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501.984
Kate & Leopold
Informazioni orari su segr tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501 984
[illegible]
Informazioni orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il favoloso mondo di [illegible].** [illegible]: 15,40; 17.50; 20.10; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1*: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2*: **A [illegible] mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3*: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 [illegible] *1*: **A beautiful [illegible].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2*: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540 605. All. Or.: 15,30; 18,50; 22.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il [illegible] mondo [illegible] Amelie.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15, 17,40; 20,15; 22.40.
CIAK corso G. [illegible], tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, [illegible]** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
[illegible], tel. 447.52.41. **Kate [illegible] Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** [illegible]: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vodilteatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Sposami, [illegible].** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Turista per caso.** Spettacolo unico ore 17. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 20,05; 22,30.
F[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **La vera storia [illegible] Jack lo squartatore.** Ore 20,15; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. *Sala 2*: **Kate & Leopold.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible]. *Sala 3*: [illegible] **Rouge.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria [illegible], tel. 011 521.4316 *Ideal 1*: **A beautiful mind.** [illegible]: [illegible], 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2*: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3*: **Il Signore degli [illegible].** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4*: **I 13 spettri.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] *5*: **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 6, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO U[illegible] via [illegible], tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30. 19,40; 22,15.
[illegible] DUE via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **Mulholland Drive.** [illegible]: 16,45; 19,40; 22,15.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Vidocq.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA [illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry dive[illegible] un albero.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via [illegible] 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beau[illegible] mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **The shipping [illegible].** Or.: 15; 17,30; [illegible],05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 16; 15; 18,30; 21,45.
[illegible] Subalpino, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Non pervenuto.

[illegible]

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo [illegible] lotta [illegible] la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di [illegible] Clay. ●●●
[illegible] Commedia. [illegible] è [illegible] delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista [illegible] film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne [illegible] figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ●●
I [illegible] DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il [illegible] Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. ●●
COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Un abitante di un villaggio irlandese individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico. ●●
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate [illegible] offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ●●●
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta [illegible] un gruppo [illegible] amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●● [Empire]
DANNI [illegible]. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e [illegible] attentato e, deluso dalle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. ●●
[illegible] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [illegible] fare del bene al prossimo. ●●●
[illegible] Giallo. Il [illegible] lavoro [illegible] di Robert Altman [illegible] ambientato nell'Inghilterra del [illegible] ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. [illegible]
HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.
KATE [illegible] LEOPOLD. Commedia. Nella vita [illegible] manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
INC[illegible]SIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola [illegible] a parlare con [illegible] milanese. ●●
LUNEDI' MAT[illegible] Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività [illegible] propria vita nel villaggio [illegible] vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●●
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due [illegible] sposati [illegible]: l'uscita al cinema [illegible] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. [illegible]
[illegible] DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [illegible] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, [illegible] ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●
NA[illegible] Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare [illegible] le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
[illegible] E' IN CRISI. [illegible]. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ●●
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia [illegible] Luis Sepulveda si svolge negli Anni [illegible] in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri [illegible] deserto.
PAZ! Drammatico. Il [illegible] di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate [illegible]na, narra di una bionda che, lasciata [illegible] fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] romanzo di Tolkien, racconta di un [illegible]re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●
[illegible], KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazi[illegible] ●●●
[illegible] BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana [illegible] Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal [illegible] di Annie Proux premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui [illegible] convinto a lasciare New York [illegible] la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ●●●
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di [illegible] newyorkese abituato ad avere tutto dalla [illegible] finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●
[illegible] Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del [illegible]. ●●

LA TOURNEE DEDICATA ALL'ULTIMO ALBUM FA TAPPA AL COCCIA, IL 19 AL COLOSSEO DI TORINO E IL 21 MARZO AL CIVICO DI VARALLO SESIA

Ron da Sanremo '70 a «Cuori di vetro»

Stasera spettacolo a Novara

[illegible] Paola [illegible]

NOVARA

Ha davanti [illegible] altro viaggio [illegible] una città per cantare. Come fa da oltre trent'anni, dopo il debutto a Sanremo nel '70 al fianco di Nada [illegible] il brano «Pa' diglielo a ma'». Arrivarono al settimo posto. Stasera Ron ha davanti una platea affezionata per presentare l'ultimo album «Cuori di vetro». Ron è, innanzitutto, un artista d'animo gentile e generoso. Si racconta volentieri [illegible] con buona dose [illegible] ironia: lo ricordiamo in un'intervista ai microfoni di [illegible] Azzurra, qualche [illegible] fa, quanto rivelò come gli [illegible] in mente, osservando «una casetta piccola così», [illegible] parole [illegible] «Attenti al lupo» poi regalata a Dalla. Con qualche esperienza anche nel cinema, Ron vanta un'onorata carriera [illegible] brevi fasi d'ombra e tanti successi [illegible] [illegible] [illegible] interprete. Stasera ha davanti la platea del Teatro Coccia, Rosalino Cellamare da Dorno, provincia di Pavia. Dopo la tappa a Novara, il tour prevede Firenze il 15, Campione d'Italia il 16, Milano il 18 poi due serate [illegible] in Piemonte, il 19 al Colosseo [illegible] Torino e il 21 [illegible] [illegible] Civico [illegible] Varallo Sesia. Il concerto di stasera conclude [illegible] manifestazioni che il Comune ha organizzato per [illegible] Giornata della Donna. Ha collaborato per questo appuntamento e per il concerto di Carboni l'associazione [illegible] Arteteatro. I biglietti costano 10, 13 e [illegible] euro. Il tour è partito [illegible] Roma a gennaio, 25 le date. Ogni concerto dura due ore in tre fasi: Ron da solo in acustico, poi con gruppo [illegible] pre acustico, infine in versione elettrica. La band: Chicco Gussoni e Francesco Boldrini chitarre, Lorenzo Poli al mandolino, Manrico Mologni piano e tastiere, Andrea Pistilli piano e chitarre, Marco Orsi batteria, Piera Pizzi voce femminile. Scenografia e luci [illegible] di Pepi Morgia, un'ulteriore garanzia [illegible] stile e efficacia nelle sottolineature (luci e regia) per i pezzi [illegible] le musiche. Primo brano [illegible] 21, per altri dettagli: Teatro Coccia, 0321-620400.

Tutti i successi più amati proposti in versioni acustiche [illegible] elettriche La band è composta da sette musicisti. Regia e luci di Pepi Morgia

E' l'appuntamento che conclude in città le manifestazioni culturali promosse dal Comune per l'Otto Marzo



Ron ha 49 anni ed è originario di Dorno, in provincia di Pavia. Sono 25 le date del tour che si è iniziato in gennaio

NEGLI STUDI DI REGISTRAZIONE DEL PIEMONTE FRA PROMESSE E BIG

Prima [illegible] [illegible] tour Gatto Panceri prova il repertorio a Novara

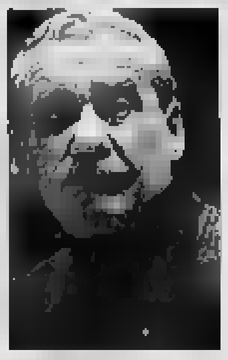
[illegible]

Studio [illegible] registrazione e corsi per i giovani; seminari con professionisti noti come il chitarrista Andrea Braida e il bassista Alain Coron. In via Cavallari 8 a Novara sono passati in tanti, [illegible] sassofonista Wally Allifranchini, titolare di un corso, e Fish e Tormento, i «Sottotono», per un corso di canto. Fabio Chirico, Pietro Pizzi e Paul Rosette ha dato vita alla fine del '99 al «Cem», Centro Espressione Musica, uno studio [illegible] registrazione che alla produzione di [illegible] affianca corsi, seminari, attività di avvicinamento dei giovani alla [illegible]. Tutti i generi s'incontrano nella sala novarese, dal jazz al rock, senza dimenticare i ritmi che appassionano i più giovani: «Facciamo tutto questo per cambiare le sorti della città, offrire opportunità diverse a chi ama la musica». E dare [illegible] giovani possibilità concrete di cimentarsi con la registrazione, senza dover affrontare costi proibitivi. Lunghissimo l'elenco [illegible] collaborazioni: tra queste, [illegible] collana [illegible] Fabbri Editori pensata per i bambini che vogliono avvicinarsi alla musica, l'«Opera Bible» di Marco Grasso, un [illegible] [illegible] voci bianche per Retequattro. E' pronta [illegible] promozione per le band più giovani (e [illegible] solo novaresi), mentre si attende l'arrivo di Gatto Panceri, che si avvale di Pietro Pizzi per [illegible] batteria: proverà qui [illegible] Novara prima del [illegible] tour. Nell'agenda delle band della provincia c'è anche Cavallirio. «Rockhatle Music», [illegible] trova [illegible] [illegible] Martinotti: [illegible] studio è una creatura di Albino Barbero, un passato [illegible] cantante rock e voglia di trasmettere la propria esperienza ai più giovani. Nel Verbano Cusio Ossola l'unica sala [illegible] registrazione [illegible] [illegible] Flaying Studio di Gravellona Toce. L'agenzia fondata circa dieci anni fa è in continua evoluzione tecnologica, con [illegible] d'avanguardia. E' qui che vengono i gruppi musicali e i cantanti della zona a incidere i loro cd, e [illegible] radio preparano i passaggi pubblicitari. A Verbania l'unica esperienza è stata avviata un anno fa con la «Sala prove» al Kantiere di Possaccio. Si tratta però di tecnologie più modeste che i giovani usano come esperienze tecniche, senza sbocchi commerciali. [c. m.]

La sala nel Monferrato dove nascono gli album di Paolo e Giorgio Conte

[illegible]

Da vent'anni è lo studio di registrazione preferito di Paolo Conte e del fratello Giorgio. Qui sono nati album come «Novecento», «Parole d'amore scritte a macchina», «Razzmatazz», le colonne sonore [illegible] film «La freccia azzurra» e «Aspetta primavera, Bandini». Ma allo Studiottanta Fortuna Records di Calliano, nel cuore del Monferrato astigiano, sono nate centinaia [illegible] dischi e numerosi musicisti hanno realizzato le loro produzi[illegible]



Paolo Conte

[illegible] segreto [illegible] fondatore e titolare, Massimo Visentin, [illegible] docente alla scuola di [illegible] perfezionamento musicale [illegible] Saluzzo, si riassume così: «Offriamo una struttura attrezzata con le tecnologie di ripresa e registrazione [illegible] sofisticate, immersa nella serenità della campagna Piemontese, la buona cucina, il buon vino, le strutture di accoglienza con piscine, campi da tennis e golf». [illegible] aggiunge: «Il [illegible] punto di forza è l'esperienza maturata nell'ambito della registrazione acustica [illegible] [illegible] ripresa diretta. Offriamo un servizio completo, dalla registrazione alla realizzazione completa del disco».

Lo studio lavora soprattutto nel campo della musica acustica, dalla canzone d'autore al jazz, dalla classica alla etnica. All'attività di consulenze foniche e registrazioni si affianca la produzione esecutiva [illegible] artistica. [illegible] un'attività - aggiunge Visentin - svolta anche per [illegible] di case discografiche, produttori o artisti che ci affidano i loro progetti». Per fare qualche [illegible] nello studio sono nati i lavori di gruppi come Avorio, Archetiporchestra, Camerata Musicale Genovese, L'art de passage (Germania), Primitivo, dei jazzisti Antonio Marangolo e Luciano Bertolotti, di solisti come Marco Berruti, lo statunitense [illegible] Moore, gli irlandesi Cordner-Rudolph, il portoghese Manoel d'Oliveira e l'indiano Vemu Mukunda. [c. f. c.]

Nel [illegible] una sfida per gruppi emergenti e giovani cantautori

[illegible]

Sono un ambito traguardo dei giovani cantautori di belle speranze delle garage-band e dei gruppi musicali emergenti che appartengono al circuito delle birrerie live [illegible] che si vogliono lanciare nella loro prima avventura discografica. Le sale di incisione, nel Biellese, [illegible] ospitano i grandi nomi [illegible] ribalta italiana ma svolgono una funzione importante per chi, per ambizione, passione o motivi di studio, vuole trasformare [illegible] note [illegible] una canzone *home-made* in [illegible] demo-tape. Due gli indirizzi, uno [illegible] Biella (Art'è di Massimo Siviero) e l'altro a Cossato (Sonoria di Gianluigi Sabarino), entrambi dotati di apparecchiature digitali, di sale di regia e di ripresa per garantire [illegible] risultato professionale di buon livello.

«Siamo stati fra i primi ad affrontare [illegible] simile avventura - ricorda Massimo Siviero -. Erano gli inizi degli Anni [illegible] e all'epoca avevamo aperto una sala prove e una d'incisione. Per lungo tempo abbiamo collaborato anche con il Comune di Biella. Ora, oltre ad [illegible] [illegible] occhio di riguardo per i gruppi emergenti che vogliono realizzare demo [illegible] cd, stiamo seguendo [illegible] progetto europeo finalizzato alla didattica [illegible] cale multimediale, in stretta [illegible] con altre scuole internazionali. Solo quest'anno dai [illegible]tri studi sono passati [illegible] bambini delle elementari biellesi con i quali [illegible] stati realizzati anche dei video».

A Cossato, collegate con la scuola [illegible] musica Sonoria ci sono anche tre sale prove a noleggio completamente attrezzate. «Il nostro istituto è nato da circa un anno fa - aggiunge Gianluigi Sabarino -. Abbiamo una sala di regia e due di ripresa. Il tutto [illegible] finalizzato soprattutto a scopi didattici, ma se ci sono ragazzi che vogliono realizzare i loro demo [illegible] sempre disponibili. Stiamo ad esempio seguendo [illegible] giovanissimo cantautore, Gianluca Tognin, che vuole proporsi alle case discografiche con i suoi brani. Ha vent'anni e suona la chitarra». [p. g.]

STASERA CONCERTO A PIOZZO (CUNEO)

La voce newyorkese di Sweet Diane canta dal «birraio magico»

PIOZZO

Teo Musso più che un birraio sembra [illegible] menestrello, [illegible] pifferaio magico che conquista il pubblico del «Baladin» con la [illegible] birra - ormai un successo internazionale quasi quanto i vini delle colline non lontane dal paese - [illegible] la musica. Stasera (dalle 21,30) nel locale che si affaccia sulla piazza di Piozzo arriva Sweet Diane, un'artista nata e cresciuta a Manhattan, New York City. Ha frequentato le migliori scuole della città in seguito alle [illegible]se offerte di borse [illegible] studio ricevute grazie alle [illegible] notevoli capacità artistiche. E' cresciuta [illegible] ambienti creativi che le hanno permesso di sviluppare la creatività con la musica, la danza [illegible] [illegible] composizione. Attualmente vive [illegible] a New York dove lavora come cantante di jazz, blues e funk, nonché bartender allo Zink Bar, sulla Houston, il club dove si suona il miglior jazz e la miglior musica brasiliana della città. Il repertorio dello «Sweet Diane Tour» è il risultato dell'unione delle diverse anime della band: il soul ed il blues di Diane che apporta la sua grande passione per la musica di Wilson Pickel, Otis Redding e Aretha Franklyn. Il blues elettrico dei club di Chicago non [illegible] con brani [illegible] spaziano [illegible] Muddy Waters a Jimmy Reed [illegible] Magic Sam con lo swing blues di T-bone Walker e i seguaci che ne hanno rilevato l'eredità, [illegible] Ronnie Earl. Una parte del concerto verrà dedicata ai Blues Brothers. Alcuni brani della dance Anni '70 saranno riproposti in versione soul. Il tutto circondato [illegible] alcune canzoni della tradizione [illegible] [illegible] «Summertime» [illegible] «Georgia On My Mind» nonché da alcuni pezzi strumentali composti da Jimmy Smith e da Kenny Burrell. [l. f.]



La cantante Sweet Diane

IN LOCANDINA

[illegible]

Da Assisi al musical

E' un musical dedicato a San Francesco [illegible] conquista nuove platee [illegible] spettatori di ogni età: «Forza Venite Gente» nasce nell'81 come raccolta [illegible] [illegible]ni, che narrano le fasi più importanti della vita del santo d'Assisi, [illegible] alla quale si innestano prosa e allegre coreografie. L'autore dei testi e delle musiche è, aiutato dalla compagnia, Michele Paulicelli: l'allestimento è proposto sabato dalle 20,30 al teatro del centro sociale di Pombia, nel Novarese, dal gruppo scout di Somma Lombardo con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. [m. p. a.]

Baveno

I poeti s'incontrano

Sono aperte fino al 15 aprile le adesioni al terzo incontro internazionale di poeti «Poetry [illegible]eeting» italo-elvetico, organizzat[illegible] dall'assessorato alla Cultura del Comune di Baveno, sul Lago Maggiore, in concomitanza con il Premio nazionale di poesia «Alessandro Manzoni». La domanda di iscrizione va indirizzata [illegible] Comune. [s. r.]

Asti

Il cabaret di Sgrilli

Approda domani sera, giovedì, alla discoteca «Centotredici» (davanti [illegible] casello Asti Ovest dell'A21) il cabarettista Sergio Sgrilli della compagine dello Zelig. Il comico [illegible] la chitarra presenterà il [illegible] recital «L'ultimo dei freaks». L'appuntamento è alle 22. Ingressi: 11 euro, 13 in platea [illegible] ai tavoli. Info: 340/71.20.447. [r. s. a.]

Tortona

Si ride con Salemme

Ci sono ancora biglietti disponibili per lo spettacolo «Sogni e bisogni», una favola divertente che va in scena questa sera alle 21 al Teatro Civico di Tortona. Autore, regista [illegible] interprete [illegible] Vincenzo Salemme [illegible] recita con Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Roberta Formilli, Massimo Andrei, Teresa del Vecchio, Ombretta e Tiziana Bertuzzi. Informazioni al numero 892424 (senza prefisso da tutt'Italia). [se. c.]

Vercelli

«La febbre [illegible] sabato [illegible]

Scoppia «La febbre del sabato sera» alla discoteca Gallery [illegible] via Marsala. Venerdì, dopo [illegible] 23, sono previsti trenta minuti [illegible] spettacolo con i ballerini ufficiali del musical e il protagonista, Sebastien Torkia. A chiudere la serata arriveranno invece, direttamente dalle trasmissioni di Rai e Mediaset, «I più belli dell'Italia». Per informazioni: 0161-68933. [g. bar.]

Ponderano

Live [illegible] Babylonia

Porte aperte alle 21 [illegible] Babylonia per il concerto [illegible] venerdì sera che [illegible] protagonisti [illegible] formazioni dei «Mars Volta», [illegible] «The Apes» e dei «Les savy fav». Una buona occasione per cono[illegible] tre nuove band della scena americana. I Savy Fav e gli Apes prediligono suoni di matrice noise, emo e college-rock mentre i Mars Volta sono la nuova creatura di Cedric [illegible] Omar degli At the drive in, uno dei migliori gruppi degli ultimi anni. Il biglietto d'ingresso [illegible] di 13 euro. [p. g.]

L'[illegible] E IL TERRITORIO

Itinerari di Provenza e le Alpi Marittime

Gianni Martini

Ha ragione Sergio Arneodo a definirlo «un libro di avventura» malgrado il titolo «Valichi di Provenza» che può trarre in inganno. Quello raccontato da Michelangelo Bruno per i tipi della «Gribaudo» [illegible] uno straordinario viaggio nella storia, nella geografia, attraverso cultura, lingua, tradi[illegible] e fantasia delle genti e di un territorio che ha [illegible] catena delle Alpi punto [illegible] riferimento, barriera e cerniera. [illegible] [illegible] origine, appassionato alpinista, l'autore settantenne ha trovato un «filo rosso» che unisce il Piemonte alla Provenza francese: i valichi, i colli, i passaggi attraverso le montagne. «Per i valichi - scrive Sergio Arneodo del Centre Prouvençal Coumboscuro - primari e secondari, di questa nostra tanche sud-occidentale di Alpi Marittime e Cozie, tra Piemonte e Provenza è pur passata la grande storia, quella [illegible] ha prodotto l'attuale civiltà occidentale; con queste valli e queste montagne han dovuto misurarsi regnanti, condottieri, eserciti e popoli. [...] Davvero questo libro si presenta [illegible] stru[illegible] [illegible] di scoperta». Su ogni passo ci sono riferimenti storici, suggerimenti di percorsi, itinerari e tante, belle immagini. Edito da Gribaudo (edizioni.gribaudo@libero.it) il volume di 250 pagine ha [illegible] fotografie [illegible] colori e belle cartine. Non è riportato il prezzo di copertina. Sarà presentato domani sera [illegible] 21 nel Centro Congressi della Provincia a Cuneo.

Meriterebbe di essere raccolto in un libro il bel materiale raccolto e pubblicato sull'ultimo numero della rivista «Alp» della Vivalda (vivalda@vivalda.com) interamente dedicato alle Alpi Marittime. Oltre duecento pagine a colori che presenta di tutto, dal clima alla storia, dalle escursioni agli scenari d'arrampicata, laghi, genti, bivacchi, flora e fauna, suggestioni («Ma il mare si vede?»). E' [illegible] vendita in edicole e [illegible] a [illegible] euro e 20 centesimi.

giamar@lastampa.it



La rivista edita da Vivalda di Torino e il volume della Gribaudo di Cavallermaggiore

MILANOLLO DI SAVIGLIANO

Gemelli veneziani [illegible] Carlo Goldoni [illegible] [illegible] fine

[illegible]. [illegible] [illegible] un testo buonista [illegible] due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni che stasera [illegible] d[illegible] ([illegible] 21) viene rappresentato [illegible] dalla compagnia Teatridithalia al «Milanollo». Diversamente da molte opere del commediografo che si concludono con un'immancabile lieto fine, la storia dei due gemelli identici, separati da bambini, che si ritrovano adulti, per puro caso nella stessa città, si conclude con [illegible] omicidio e un suicidio. Forse è questa mancanza dell'happy end ad aver suscitato l'interesse [illegible] regista Elio De Capitani che, con il Teatro dell'Elfo, mise in scena [illegible] «Bottega [illegible] caffè». Ma prima del finale, la perfetta sincronia degli equivoci con cui Goldoni tesse la sua tela, assicura le risate. Nel doppio ruolo dei gemelli, l'attore Ferdinando Bruni che di volta in volta [illegible] l'impacciato [illegible] timido Zanetto [illegible] lo spavaldo Tonino. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione [illegible] prosa, costa da 15,59 a 7,23 euro. [v. p.]

A BORGOSESIA PROVE [illegible] DI DILUVIO



Enrico Bertolino stasera al [illegible] Pro Loco

Tutti sull'arca: c'è aria [illegible] diluvio. E a dirla come Enrico Bertolino, protagonista oggi a Borgosesia, [illegible] diluvio fa bene ai gerani». Fa parte della stagione [illegible] dal Comune allo humour, questa serata in cui si incapperà in una serie di personaggi, dal bergamasco che si dedica alla New Age fino al prof. Battista che rifà Guccini in bolognese. «Ma state tranquilli - spiega il programma - il diluvio è metaforico, anche se le [illegible] antipioggia distribuite fra il pubblico, fanno pensare al peggio». Rendez vous alle 21, al Teatro Pro loco. Info 0163/22205. [g. bar.]

LA TRASFERTA NELLE MARCHE COME IL MATCH CON AVELLINO. PAURA PER LACEY CHE CADE A RIMBALZO E FINISCE IN OSPEDALE

Lauretana ancora beffata nel finale

Canestro all'ultimo secondo e Fabriano vince: 77-76

BIELLA

Incredibile a Fabriano: con un disastroso ultimo quarto e tradita dai [illegible] bomber, [illegible] getta [illegible] vento un vantaggio [illegible] sette lunghezze e perde all'ultimo secondo per un solo punto: 77-76, [illegible] un canestro di Thompson allo scadere.

Pronti [illegible] i padroni [illegible] casa scappano subito avanti con i canestri di Monroe e Meeks, mentre i rossoblù cominciano a litigare [illegible] il canestro: 10-3 per Fabriano dopo [illegible] paio di minuti. Ma Biella fa un passo in avanti in difesa e [illegible] attacco comincia ad arrivare anche qualche canestro importante di Batiste. Il destino sembra però accanirsi quando Lacey crolla a rimbalzo e cade, perdendo i [illegible]. Grande animazione in campo e tensione sugli spalti, poi il «guerriero» si rialza e, con la borsa del ghiaccio, torna negli spogliatoi ma poi finisce in ospedale: si sospetta un [illegible] cranico (non grave) e un colpo alla spalla. Entra Bougajeff e infila 10 punti. Anche Malaventura trova soluzioni positive dalla distanza e sul finire del secondo tempo Biella si porta anche [illegible] vantaggio [illegible] 37-34. Poi due palloni banalmente persi in attacco e un paio di ottimi canestri di Vetra riportano Fabriano in vantaggio: 41-39 e suona la sirena dell'intervallo.

Nel terzo quarto sale in cattedra Batiste: il pivot [illegible] colore infila 11 punti e cattura rimbalzi. Sbaglia Niccolai ma Fabriano sbaglia ancora di più e Biella si porta subito in vantaggio fino al 44-51. I padroni di casa si aggrappano a Thompson e Monroe, ma la Lauretana chiude il [illegible] tempo avanti di [illegible] punti: 62-58.

L'ultimo tempo ancora Batiste e Malaventura (triple) portano i biellesi ad allungare sul 64-71. [illegible] quel punto non segna quasi più nessuno: Niccolai sbaglia anche i passaggi, Rankin incappa in un passi che fa arrabbiare anche la panchina, non[illegible] Belcher infila [illegible] retina e [illegible] canestro più fallo [illegible] Dixon viene annullato tra le polemiche per tempo scaduto. Un tripla di Dixon porta avanti la Lauretana 71-74 a 1' dalla fine, ma Niccolai sbaglia ancora mentre Thompson e Monroe dalla lunetta riportano Fabriano in vantaggio di 1 punto a 17 secondi dal termine: 75-74. C'è tempo per i due liberi di Belcher (75-76 per Biella), poi la decisiva entrata di Thompson che getta i lanieri nello sconforto per [illegible] altro match perso in zona Cesarini.

Fabriano: Gattoni, Monroe 19, Meliaton 10, Thompson 10, Meeks 17, Bonsignori 8, Vetra 7, Washington 6. [illegible]: Dixon 12, Belcher 6, Soragna 4, Malaventura [illegible] Lacey 1, Niccolai 8, Bougajeff 10, Rankin 9, Batiste 18. [d. p.]



Michael Batiste, pivot della Lauretana e migliore in campo ieri a Fabriano

Pfv sempre più sola in testa

Ora per le ragazze di coach Fornara l'obiettivo-promozione si avvicina

VERCELLI

La Pfv continua la sua marcia al vertice del campionato di serie C. Le biancoblù di coach Fornara, dopo l'exploit contro lo Junior Rivoli, non hanno abbassato la guardia, riuscendo a piegare la resistenza del Savigliano. Un incontro che, per la verità, ha soddisfatto soltanto a metà il coach Michele Fornara: «Per i primi due quarti ho visto una squadra estremamente concentrata che, di fatto, ha chiuso l'incontro [illegible] solco di 20 punti. Il terzo parziale, invece, non [illegible] ha soddisfatto. Siamo scese sul parquet troppo rilassate e questo [illegible] errore pericoloso, dal momento che, a livello puramente tecnico, non siamo una squadra che può concedersi pause».

Anche perché, come la maggior parte delle rivali della Pfv, il Savigliano era un team composto prevalentemente da giocatrici esperte.

«Negli ultimi 10' però le ragazze hanno reagito alla grande, reincanalando subito il match [illegible] binari favorevoli - continua Fornara - e dimostrando la loro superiorità».

Anche sotto il profilo fisico, dunque, la squadra sembra reattiva: «Direi senz'altro di sì. D'altra parte avevamo studiato appositamente una preparazione per arri[illegible] in forma in questa fase della stagione. A inizio gennaio abbiamo avuto un calo, ma adesso ci siamo immediatamente ripresi».

In classifica la Pfv [illegible] sempre appaiata in vetta allo Junior, mentre alle spalle si fa largo il Cuneo, unanimemente considerato come la compagine più in forma del momento.

«Penso che sarà proprio quello scontro diretto a fare la differenza - prosegue il tecnico vercellese -. Fino ad allora, però, dovremo mantenere questo ruolino di marcia. Un'impresa non certo semplice, dal momento che avremo impegni insidiosi, a cominciare da quello di sabato a Chieri, un parquet dove non è mai facile passare per nessuno. In ogni caso dobbiamo sempre ricordarci che il [illegible] obiettivo [illegible] promozione dichiarata come lo può essere per Junior [illegible] Cuneo. Certamente, però, visto che siamo arrivati a questo livello, faremo [illegible] tutto per centrare questo traguardo». [p. m. f.]

Qui urge rimboccarsi le maniche come insegnava capitan Ardissone

Sebi Astuto

NON è proprio stagione: quando si perdono partite come quella di domenica scorsa vuol dire che si è incappati in un'annata nella quale [illegible] ne va dritta una nemmeno per scommessa. Non che la Pro disputi un grande derby. La prestazione di Novara è grosso modo nel solco delle precedenti: poco nerbo e quasi niente gioco. Il fatto [illegible] che gli azzurri, dopo la grande rincorsa, sembrano avere il fiato ancora più corto dei nostri; ne vien fuori una partita noiosa, nella quale le occasioni da rete si contano sulle dita di [illegible] mano in senso letterale. Neppure è vero questa volta che la vittoria premia la squadra che la [illegible] maggior insistenza. Nel finale addirittura la meno peggior condizione atletica consente alla Pro di spingersi [illegible] una certa frequenza nella metà campo avversaria, [illegible] l'unico risultato che otteniamo è di farci infilare in contropiede all'ultimo minuto.



Ardissone, capitano della Pro

Non sono onestamente in grado di dire se l'azione della rete azzurra sia inficiata da fuorigioco. Una [illegible] in ogni modo è sicura: non è ammissibile consentire a due avversari di saltare in santa pace nella nostra area quando le lancette dell'orologio stanno facendo l'ultimo giro del tempo regolamentare.

Il derby di domenica, comunque, per noi serve almeno a [illegible] cosa: fa chiarezza sul nostro ruolo da qui alla fine del campionato. Mai sosta forse è arrivata tanto a proposito per raccogliere le idee e capire che, alla ripresa del campionato, la sfida con il Legnano dovrà essere affrontata con la determinazione che fino a questo momento abbiamo accuratamente tenuto nel cassetto.

Mi rendo conto di ripetermi, ma [illegible] anche di interpretare il pensiero di gran parte dei tifosi vercellesi; ne fa fede la lettera inviatami da un lettore in settimana, della quale mi sembra giusto riportare i passi più significativi: «... [illegible] bianche casacche d'ogni tempo (a partire da Ardissone) si rimboccavano le maniche per battere l'avversario di turno... Ed [illegible] proprio questo cuo[illegible] questo spirito agonistico [illegible] squadra che i veri tifosi della Pro si attendono dai giocatori... Auspico che la Pro mostri finalmente il carattere e l'aggressività sportiva che sono sempre stati una sua peculiare caratteristica...». Chiaro?

Mentre nel calcio [illegible] come vanno, suonano a festa [illegible] campane [illegible] altre parrocchie sportive. Sono in pochissimi ad ascoltarle per via della concorrenza televisiva; ciò [illegible] toglie, ovviamente, importanza a due successi che sembrano avvicinare sempre più Olimpia e Amatori ai rispettivi traguardi.

CICLISMO

LA MOUNTAIN BIKE PROTAGONISTA A BORGO D'ALE

Udace, in 180 al via sulla pista di Cerrione

BIELLA

Centottanta partenti domenica a Cerrione per il circuito dell'aeroporto (66 km), una delle prime prove del calendario su [illegible] dell'Udace. Le classifiche. Giovani (partenza unica): Michel Chocol (Vidale 2), Vittorio Vicario (Dei Boca), Paolo Mocano (Oliva), Andrea Alberto (Trino 2000), Maurizio Mattarello (Marano Ticino). Veterani: Pietro Sala (Carimate), Massi[illegible] Sarasso (Vercelli Bike), Pietro Villari (Stronese), Gianfranco Ghione (Vercelli Bike), Vincenzo Ramella Bon (Equipe Bellini). Gentleman: Mauro Patre[illegible] (Novara), Albertino Baldi (Pedale Biellese), Alvaro Pizzato (Vidale 2), Umberto Granelto (Airone Biella), Claudio Catto (Team Biellese 2001). Supergentleman: Giuseppe Siviero (Ten[illegible] Fugazza), Giovanni Giovan (Tende Fugazza), Nino Targa (Pedale Biella), Agostino Della Patrona (Pedale Biellese), Gianfranco Ravanello (Tende Fugazza). Sempre domenica si è aper[illegible] la stagione estiva della mountain bike con la prima prova del campionato di primavera Udace a Borgo D'Ale (110 partenti). Ecco i primi tre di ogni categoria. Primavera: Emilio Castaldi (Dotta), Edoardo Bonino [illegible]rina), Gabriele Battaglia (Prina). Debuttanti: Enrico Alfisi (Prina), Marco Miotello (Pedale Pazzo), Martin Viertel (Dotta). Femminile: Nicoletta Tiengo (Bellini), Cristina Ferla (Valdengo), Natascia Martini (Prina). Supergentleman: [illegible] Gulmini (Andornese), Armando Campesato (Pagliughi), Ercole Gatto (Biella on line). Gentleman: Giglio Verzoletto (Val Mos), Ernesto Tartini (Calusiese), Alessandro Jacot (Pedale Canavesano). Veterani: Francesco Baroni (Nonsolofango), Gianluca Ceruti (Val Mos), Alessio Fangazio (Val Mos). Senior: Agostino Carpora (Benini), Henner Funk (Pagliughi), Roberto Ghiotti (Velo 2000). Junior: Federico Manenti (Bellini), Paolo Dal Ben (Prina), Andrea Ravanello (Val Mos). Cadetti: Jacopo Bottarini (Lissone), Luca Lamberti (Val Mos), Emiliano Paiato (Val Mos). [L. fo.]

CONTINUA LA CORSA DELLA MOKAOR. IL SUCCESSO CONTRO IL MERATE CONSENTE AI VERCELLESI DI CONSOLIDARE IL PRIMATO

Biella Scarpe: la classifica torna pericolante

Sconfitto a Mondovì, il sestetto di Gulinelli resta in zona retrocessione

Marco Perazzi
Pier Mario Ferraro

BIELLA

A sette giornate dal termine del campionato di serie B1 di pallavolo, la situazione del Biella Scarpe è tornata a farsi pesan[illegible]. Il sestetto allenato da coach Gulinelli è stato sconfitto per 3-0 a Mondovì (parziali a 23, 21 e [illegible]) rimettendo in discussione l'agognata salvezza.

«Abbiamo disputato una gara mediocre - commenta l'addetto stampa del Biella Scarpe Fabrizio Bego -, senza grossi spunti individuali, dove solo Giannitrapani e Bedotto [illegible] riusciti a mettere un po' di pressione sugli avversari. Ciò non è stato ovviamente sufficiente per cambiare le sorti dell'incontro».

La prestazione dei biellesi può essere stata condizionata in parte da una palestra particolarmente buia, ma è nella ricezione che va [illegible] il vero motivo della sconfitta. «Siamo stati spesso in difficoltà con questo fondamentale - conclude Bego - che ci ha reso complicato qualsiasi accenno [illegible] costruzione di gioco. Superate le difficoltà che nel girone d'anda[illegible] abbiamo incontrato [illegible] le mura amiche del palazzetto, dobbiamo ora preparare al meglio la sfida contro Scanzorosciate, per puntare ad ottenere la [illegible] vittoria consecutiva nell'impianto di via Pajetta».

L'Olimpia attesa sabato dall'ultimo ostacolo importante, il Plastipol che la segue in graduatoria

Qui Mokaor. «E' un successo pesante, che ci permette d'incrementare il vantaggio sulle inseguitrici più immediate. Ma guai a sentirci già con [illegible] promozione in tasca. Sarebbe un errore imperdonabile». Il coach Pier Paolo Marino e il presidente dell'Olimpia s'improvvisano «pompieri» per evitare che, la troppa euforia per il 3-0 rifilato al Merate nello scontro diretto, possa contagia[illegible] negativamente l'intero ambiente.

In ogni caso il rotondo successo successo ottenuto sui milanesi ha fatto ulteriormente salire le quotazioni dei biancoblù. Anche perché la vittoria è stata «condita» da una prestazione spettacolare e, soprattutto, contro un sestetto, quello lombardo, che ha dimostrato il proprio valore: «Nel primo set - conferma il presidente Antonio Bertolini - si è vista dell'ottima pallavolo, complice anche la partenza-razzo degli avversari. Noi siamo stati davvero bravi a giocare punto a punto, chiudendo il parziale sul 30-28. Ecco, in quei frangenti la grinta e la maturità della squadra sono emersi in maniera evidente».

Adesso l'Olimpia ha, forse, un ultimo ostacolo insidioso: sabato a Ovada contro il Plastipol, team che occupa assieme al Merate il secondo posto.



Al Biella Scarpe non sono bastati i 1[illegible] punti ottenuti da Davide Giannitrapani

CONCORSO

INTANTO CONTINUA IL REFERENDUM DE LA STAMPA SUGLI «SPORTIVI DEL 2001»

«Golden Boys», presto i risultati

Oggi un nuovo tagliando per votare i campioni emergenti

VERCELLI

Ecco un nuovo tagliando per votare il Golden Boys, il concorso de «La Stampa», giunto alla sesta edizione, si pone come obiettivo quello di valorizzare e scoprire i talenti calcistici [illegible] settore giovanile.

Sei le categorie attraverso le quali i lettori potranno esprimere le loro preferenze: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores: dunque un panorama piuttosto ampio, dal quale emergeranno i nuovi Vieri del Terzo Millennio.

Le classifiche, che tra qualche giorno inizieremo a pubblicare, si riferiscono naturalmente ai club biellesi e vercellesi.

Per questo i tagliandi, meglio se corredati con fotografie e curriculum, dovranno essere inviati alle redazioni de La Stampa di Biella, in via XX Settembre 17 e Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. Stessi indirizzi per votare gli «sportivi del 2001». [p. m. f.]

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — MERCOLEDI' 13 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

MOLTI I TORNEI CHE VEDONO IMPEGNATE COMPAGINI LANIERE: AL «BERTOTTO» AVANZANO TRE FORMAZIONI

Coppa Piemonte, il «Biella» centra la semifinale

Viene eliminata invece nei quarti la squadra del centro Alba Marina di Valdengo

BIELLA

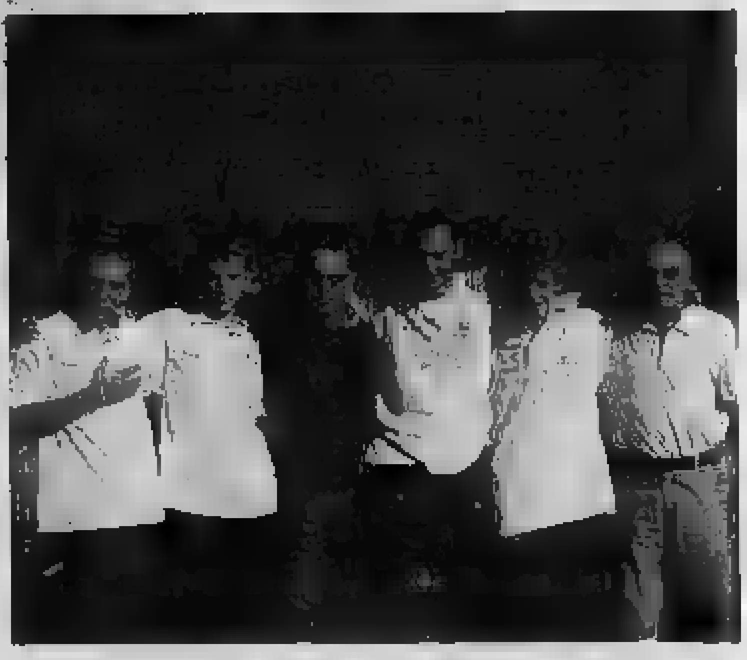
Country Club Cuneo-Ct Biella e Tc Alba-Country La Giardina sono le due semifinali del trofeo «Piemonte», torneo riservato a giocatori con classifica non superiore a 2.7, che si disputeranno sui campi della «Pineta» sabato prossimo.

La squadra di via Liguria, capitanata dal maestro Stefano Veronese, si è sbarazzata della Cassa di Risparmio di Alessandria per 2-0. Parziali: Dalmasso ha battuto Maselli 6-[illegible], 6-4; Vairo-Baroglio 6-2, 6-3. Nei quarti di finale si è invece fermata la corsa del centro sportivo Alba Marina, sconfitto a Cuneo per 2-0: Radogna ha supeato Pilot[illegible] 7-6, 3-6, 6-4; Giuggia-Negri 6-3, 6-4.

Nella prima giornata ad eliminazione diretta [illegible] trofeo «Paola Bertotto» entrambe le compagini biellesi hanno superato il turno. Il Ct Sandigliano ha sconfitto per 2-1 la Pineta Sangano schierando Federica Pocela e Alessandra Gua[illegible]. Approda ai quarti anche l'Alba Marina grazie al 3-0 rifilato al Dlf Torino. Parziali: Sarah Gambaro ha battuto Amarante 6-4, 6-0; Lara Torelli-Appendino 2-6, 6-2, 6-0; mentre la coppia Anna Sogno-Gambaro ha sconfitto Amarante-Zerbinati 6-2, 6-4.

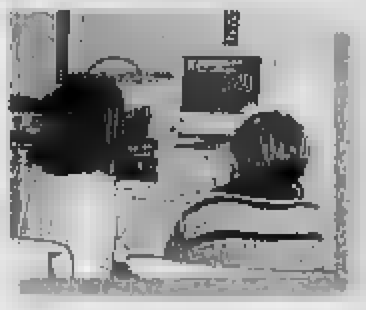
Oreficeria Fontanella e Fiorzeta pavimenti si disputeranno domenica l'attesa finale del [illegible] invernale ad handicap organizzato all'Alba Marina. La squadra di Valdengo ha anche raggiunto gli ottavi di finale del trofeo «Balducci» superando per 2-1 il Tc Vittoria Cambiano. A segno Carravieri e, in doppio, Mercandino-Roggia. Si è concluso con la vittoria della cartolibreria Rubik il torneo invernale organizzato a Sandigliano.

Al [illegible] club di Biella sono aperte le iscrizioni (tel. 015-402670) al 19° torneo indoor di 4ª categoria «Trofeo Oreficeria Lanza». Sono in programma singo[illegible] maschile e femminile e il doppio maschile. [m. pe.]



Da sinistra: Vairo, Panella, Veronese, Amosso, Intimo e Del Giudice del Ct Biella

UN FUTURO INCERTO



I MEDICI DI FAMIGLIA

Molti medici di famiglia (compresi i pediatri) hanno già ricevuto in studio, dalle proprie Asl, l'ordine di non utilizzare più i ricettari regionali color rosa per prescrivere alcune prestazioni già «tagliate», ma di servirsi di quelli personali, che significa terapie a pagamento



I MALATI CRONICI

L'Associazione volontari ospedalieri (Avo) e altre associazioni che si occupano di assistenza denunciano: «Con i Lea molti malati rischiano di scendere sotto la soglia di povertà, con la prospettiva di dover ricorrere alla pubblica assistenza oppure rinunciare alle cure»



L'AGOPUNTURA

L'esclusione dell'agopuntura dalle prestazioni coperte dal Servizio Sanitario Nazionale mette in pericolo l'ambulatorio diretto dalla pofessoressa Benedetto, all'ospedale Sant'Anna: qui le tecniche della medicina tradizionale cinese sono utilizzate dal '97 per la ginecologia e l'ostetricia

Farmaci e pronto soccorso, arriva il ticket

Via libera dalla giunta regionale: lunedì il provvedimento definitivo

«Nell'ambito della politica di compartecipazione valuteremo quali prestazioni reinserire in aggiunta ai livelli essenziali di assistenza (LEA) fissati dal Governo». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, usa il burocratese per annunciare al Consiglio regionale la decisione di reintrodurre i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso. Lunedì prossimo la manovra verrà definita nei dettagli ma nella riunione straordinaria della giunta che si è svolta ieri nell'aula A del seminterrato del Consiglio regionale è stato dato il via libera all'operazione e, contemporaneamente, è stato deciso che la Regione è disponibile ad un intervento finanziario che garantisca alcune delle prestazioni che adesso, dopo la legge sui LEA, [illegible] più dovute da parte del servizio sanitario». La scelta dei servizi da reintrodurre verrà fatta nell'apposita conferenza permanente sui servizi socio-assistenziali di cui fanno parte la Regione, le Province, i Comuni e i Consorzi.

E' stato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a sottoporre ai colleghi alcune ipotesi di lavoro. Partiamo dal pronto soccorso. Nel 2001 in Piemonte ci sono stati circa 2 milioni di passaggi dalle strutture di emergenza. L'obiettivo è quello di ridurre «gli impropri», cioè quelli che nella pre-selezione delle diverse accettazioni vengono catalogati con il codice bianco. Si tratta di visite e di relativi esami che potrebbero essere effettuati per via ordinaria. Il ticket potrebbe variare tra i 30 e i 50 euro.

Poi i farmaci. Lo Stato assegna alla Regione circa 700 milioni di euro per la copertura della spesa farmaceutica. Le stime per l'anno in corso si attestano intorno agli 800 milioni. D'Ambrosio ha spiegato che nel 2001 sono state compilate 28 milioni di ricette. Da qui la decisione di dare un colpo di freno. Ecco dunque il ritorno del ticket anche se l'entità del tributo deve essere ancora decisa. Sicuramente si pagherà più di 1 euro a ricetta visto che «questa tassa decisa dalla Regione Lazio si è rivelata insufficiente a contenere la spesa», spiega D'Ambrosio.

> L'anno scorso sono stati 2 milioni i passaggi nelle strutture di emergenza
> Obiettivo della manovra è di ridurre il numero di visite che non sono strettamente necessarie

Molto critiche le opposizioni. Chiezzi (Comunisti Italiani), Moriconi (Verdi), Saitta (Margherita) e Manica (Ds) sottolineano come «già oggi in alcune Asl del Piemonte decine di cittadini si sono visti negare delle prestazioni (ad esempio fisioterapia) non previste dal decreto legge Sirchia sui LEA, i livelli essenziali di assistenza. La Regione ha un ritardo colpevole visto che Lombardia, Veneto, Lazio, Emilia Romagna e Toscana hanno deciso di integrare quella prestazione». Aggiungono: «La stima dell'impatto economico del decreto sui LEA in Piemonte si aggira intorno agli 400 milioni di euro: 100 a carico degli enti locali, 225 a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa e 75 per prestazioni non più erogate perché i cittadini rinunciano perché a pagamento».

Prima di una decisione definitiva l'assessore incontrerà i sindacati - ieri Cgil, Cisl e Uil hanno duramente criticato la volontà di «imporre questa tassa ai piemontesi» - e poi, con il presidente, si confronterà con i partiti della maggioranza. La riunione dovrebbe svolgersi venerdì. Poche ore prima dell'incontro dei consiglieri regionali di Forza Italia convocati dal capogruppo, Valerio Cattaneo, per discutere del «dopo-Burzi» ma, soprattutto delle tensioni interne. Fibrillazioni che si sono acuite ieri con l'arrivo di una lettera dell'ex [illegible] Deodato Scanderebech. L'«uomo delle preferenze» evidenzia le difficoltà dei rapporti con gli alleati e parla di «un progetto politico diretto a minare il [illegible] e il futuro politico di Forza Italia passando sulle nostre teste e iniziando fin d'oggi a ipotecare posizioni per il dopo-Ghigo». Scanderebech, che si è allontanato dal coordinatore regionale Roberto Rosso, non è l'unica voce di dissenso dentro gli azzurri. Ghigo, comunque, nell'intervento in aula, si è impegnato a risolvere la crisi della sua Giunta «entro [illegible]».

(m. tr.)

INIZIA OGGI IN REGIONE IL LUNGO DIBATTITO SUI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA) E SULLE PRESTAZIONI CHE I CITTADINI DOVRANNO PAGARE DI TASCA PROPRIA

In attesa della scure del ministro le Asl tagliano già le prestazioni

Molti medici di famiglia invitati a non utilizzare più i ricettari regionali E a Nichelino l'Utim ha chiesto al sindaco Piovano di ricorrere al Tar

Dal volontariato timori di tagli alle cure
L'assessore D'Ambrosio: «Verremo incontro a molte categorie»

la polemica

Marco Accossato

La Regione Piemonte non ha ancora deciso come applicare il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), ma le Asl stanno già «tagliando» gli esami. In alcuni ambulatori i cittadini si sono visti negare le prestazioni escluse dal decreto legge del ministro Sirchia, in altre aziende sanitarie (come l'Asl 8 di Moncalieri-Chieri e Carmagnola) i medici di famiglia e i pediatri sono stati invitati a non prescrive più determinate prestazioni sui ricettari regionali, mentre all'ospedale Sant'Anna è a rischio il Servizio universitario di agopuntura perché i medici di famiglia non compilano più le impegnative. Ed è un coro sempre più feroce di proteste, dalle associazioni di volontariato a chi si occupa di medicina non convenzionale e vede sfumare definitivamente qualsiasi possibilità di creare ambulatori dove praticare le cosiddette cure alternative.

La prima azione concreta per fermare il decreto Sirchia arriva da Nichelino: Giuseppe D'Angelo, a nome dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali (Utim), chiede al sindaco Pier Bartolo Piovano di procedere con un ricorso al Tar «per l'annullamento del decreto che trasferisce competenze ed oneri ai Comuni senza assegnare le risorse finanziarie». «Leggi nazionali emanate dal Parlamento, poi la riforma sanitaria del '78 e le sentenze della Corte di Cassazione obbligano le Asl ad assicurare a tutti i malati le prestazioni di cura, diagnosi e riabilitazione», sottolinea D'Angelo. «Non è compito dei Comuni, dei Consorzi, né dei malati accollarsi questi oneri».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, garantisce: «Cercheremo di venire incontro soprattutto ai disabili e ai malati psichici». «Per ampie fasce di malati cronici - denuncia però un gruppo di associazioni di volontariato composto da Avo, Sea, Csa, Utim, San Vincenzo de Paoli, Cpd, Diapsi Aima e Gruppo volontari vincenziani - il trasferimento delle competenze significherà la perdita del diritto alle cure, perché il soddisfacimento dei loro bisogni di salute dipenderà dalla volontà, dalle risorse e dalla capacità dell'ente locale di soddisfarlo».

Per avere l'elenco esatto delle prestazioni cancellate dal servizio sanitario nazionale bisognerà attendere le scelte della giunta regionale: lo Stato ha infatti indicato una griglia di prestazioni a rischio, ma le Regioni possono integrare l'elenco. L'unica certezza è che il decreto ministeriale trasferisce prestazioni terapeutiche, diagnostiche, farmacologiche e riabilitative per i malati ultra diciottenni con malattie croniche ed evolutive dalla competenza del Servizio Sanitario Nazionale al comparto dell'Assistenza. Sarà quindi richiesta ai cittadini e ai Comuni la partecipazione al costo delle prestazioni. Stando al disegno legge sarà quindi a carico dell'utente o del Comune l'assistenza infermieristica domiciliare, l'assistenza farmaceutica e le protesi, le prestazioni riabilitative a domicilio, le cure palliative per i malati terminali, la riabilitazione in regime semiresidenziale per disabili fisici e psichici. Cambieranno le regole anche per le prestazioni per disabili gravi, per la riabilitazione degli anziani, dei malati psichici, e anche le prestazioni terapeutiche e riabilitative nelle cosiddette strutture a bassa intensità assistenziale. In pericolo tutte le convenzioni con le strutture private.

Secondo le associazioni di volontariato, esiste una grave incongruenza nella manovra che il ministero sta compiendo. Sul piede di guerra anche l'associazione medica per l'insegnamento dell'Agopuntura, che sabato prossimo dalle 8,45 al salone dell'Automobile di corso Unità d'Italia terrà il convegno «Agopuntura e medicina non convenzionale» e polemizzerà con il ministro: «Non solo non si è presa in considerazione l'idea di erogare anche altre terapie di medicina non convenzionale, ma sono state escluse anche quelle presenti».

Solo in Piemonte, il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza significherà un «risparmio» di oltre 413 milioni di euro (800 miliardi di lire) sulle prestazioni: 200 miliardi di lire a carico degli enti locali, 450 a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa, e circa 150 per prestazioni non più erogate, perché i cittadini rinunceranno. «La Regione non vuole più spendere - accusano i consiglieri regionali del centrosinistra e una cinquantina di sindaci, amministratori e rappresentanti dei consorzi socioassistenziali torinesi che si sono incontrati l'altro ieri -. Tenta di far ricadere sugli enti locali i costi di servizi che la Giunta non è disposta a sostenere». I sindaci presenti all'incontro annunciano ordini del giorno in cui chiedono l'immediata sospensione di ogni modifica nelle Asl e un confronto approfondito con la Giunta. Richiesta di sospensione del decreto Sirchia è già stata rivolta all'assessore D'Ambrosio, in Commissione sanità, dal centrosinistra.



Un malato su una barella al pronto soccorso: il timore è che i tagli pregiudichino la qualità delle prestazioni di assistenza

OLTRE 500 PERSONE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DOVE IERI S'È TENUTA LA CONFERENZA DEL PROFESSOR PAGANO DELL'UNIVERSITÀ

Leggeri a tavola e in movimento per battere il diabete

I consigli dello specialista ai Martedì della salute: non bastano le medicine, serve un nuovo stile di vita

Claudio Laugeri

Qualche passeggiata, magari anche un po' di sport (senza esagerare), alimentazione senza troppi grassi e zuccheri e qualche esame del sangue ogni tanto. Sembra una ricetta ovvia per conservare una buona salute, ma nel Terzo Millennio è sempre più raro riuscire a mantenere questi equilibri. «Per il diabete, in particolare, è importante lavorare in questa direzione» ha spiegato ieri mattina il professor Gianfranco Pagano, ordinario di medicina interna all'Università di Torino e direttore della scuola di specializzazione di scienze dell'alimentazione, intervenuto all'appuntamento dei «Martedì salute» intitolato «Il nemico potenziale nascosto in ciascuno di noi: il diabete», organizzato nel Centro congressi dell'Unione industriali. Era gremita la sala da 500 posti per ascoltare i consigli degli specialisti sulla malattia che colpisce il 5 per cento della popolazione in Italia e che nel 2000 ha interessato 157 milioni di persone in tutto il mondo.



Due sono i tipi di diabete: uno costringe i malati a iniezioni di insulina per bilanciare la mancanza di produzione da parte dell'organismo; poi c'è il diabete di «tipo 2», che deriva dall'incapacità del corpo di utilizzare la quantità di insulina prodotta.

Spiega ancora Pagano: «Il diabete fa parte della "sindrome metabolica", assieme a obesità, ipertensione e dislipidemia (eccesso di grassi, aumento di colesterolo "cattivo" e poco colesterolo "buono", ndr)».

Sintomi di questa malattia sono l'aumento della sete e il bisogno sempre più frequente di orinare; quando si manifestano, il diabete è già a livello avanzato e richiede cure più radicali. Medicine, certo, ma soprattutto dieta. Già, perché il rimedio più semplice e naturale è l'unico a poter garantire risultati nel tempo: limitare dolci e zucchero, ma anche i grassi (burro, strutto, margarina), puntando su frutta e verdura per aumentare le fibre, il tutto condito con un po' di attività fisica: non c'è bisogno di diventare superatleti, basta mezz'ora al giorno di camminata a ritmo sostenuto, salvo controindicazioni legate ad altre patologie.

«Il lavoro di prevenzione è fondamentale - aggiunge il professor Giancarlo Isaia, direttore dell'Unità operativa universitaria di medicina - malattie metaboliche dell'osso, all'ospedale Molinette -. Chiediamo meno ai farmaci e di più allo stile di vita. Le medicine devono rimanere sempre una seconda scelta».

E poi c'è la prevenzione: un controllo ogni 36 mesi a partire dai 45 anni di età, con misurazione dei livelli di glicemia a digiuno. La cura è sempre la stessa, a base di dieta bilanciata e camminate di buon passo. Magari anche per andare al lavoro.

[illegible] DEGLI AMBULANTI

L'assessore Tessore: «Bisogna valorizzare questi punti vendita non solo come forma di lavoro [illegible] di servizio alla popolazione, in particolare agli anziani, ma anche per il loro ruolo [illegible] aggregazione sociale»

Strutture rigorosamente a norma, coperte [illegible] facilmente accessibili, dimensionate sulle necessità dei quartieri attraverso orari diversi, servizi moderni e maggior efficienza

Circoscrizione	Mercati	Posteggi
1	CARLINA	14
	CROCETTA	157
	SAN SECONDO	50
	VALDOCCO-PALESTRO	103
2	BALTIMORA	60
	DON GRIOLI	138
	NITTI	105
	SANTA RITA SEBASTOPOLI	160
3	BRUNELLESCHI	161
	DI NANNI	88
	MARTINI-BENEFICA	123
	MICHELE RUA	36
	[illegible] PAOLO RACCONIGI	366
4	BARCELLONA	89
	CAMPANELLA	48
	CHIRONI	10
	SVIZZERA	149
5	CINCINNATO	120
	CHIESA DELLA SALUTE	3
	GROSSETO	21
	LUCENTO	18
	VALLETTE	14
	VITTORIA	174



Posteggi	Mercato	Circoscrizione
10	CENA	6
31	CRISPI	
4	FALCHERA NUOVA	
15	FALCHERA VECCHIA	
[illegible]	FORONI	
[illegible]	PORPORA	
41	REGIO PARCO	
78	CASALE	7
38	CHIETI	
741	PORTA PALAZZO	
76	BALON	
69	SANTA GIULIA	
147	MADAMA CRISTINA	8
53	NIZZA	
184	[illegible]	9
87	GUALA	
110	[illegible]	
99	M[illegible] PAVESE	10
17	[illegible] PLAVA	

TOTALE 4200

Rivoluzione in bancarella «Sono troppi 4 mila posti»

Il «Piano urbano dei mercati» disegnerà la mappa di una forma di commercio che nei prossimi anni cambierà completamente «Ammodernamento è gestione diversa per un settore trainante»

Alessandro Mondo

Novità [illegible] vista sul fronte dei 42 mercati torinesi, oggetto di [illegible] radicale intervento di riqualifica[illegible]

La [illegible] è contenuta nel «Piano urbano dei mercati» presentato a circoscrizioni ed associazioni di categoria, la leva [illegible] cui Palazzo Civico intende ridisegnare [illegible] mappa delle aree mercatali adeguandola alle necessità di una Torino in rapida evoluzione. Significa non solo strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, ma dimensionate sulle reali necessità dei quartieri attraverso interventi a vari livelli: riduzione del numero totale dei posteggi; abolizione [illegible] trasformazione in [illegible] copertura di alcuni [illegible]; creazione di nuovi riferimenti in zone poco o affatto servite; flessibilità negli [illegible]ri di apertura con periodicità non solo quotidiana; [illegible] di occupazione del suolo pubblico differenziato (così da agevolare gli snodi meno appetibili); incentivi a rottamazione [illegible] licenze per favorire il «travaso» di ambulanti verso i [illegible]ati più sguarniti; decentramento di alcune competenze alle circoscrizioni e affidamento di determinati servizi, fondamentale quello della pulizia, a soggetti [illegible].

Linee generali di azione, [illegible] il momento, che però dimostrano quanto sia complessa la nuova sfida: rimodellare una batteria di mercati che non ha eguali negli altri grandi centri urbani, forte di oltre 4 mila posti a pieno regime e con il [illegible] di operatori più alto in Italia. Strutture essenzialmente quotidiane e di grandi dimensioni, contrariamente a città come Roma, Napoli, Genova e Firenze: dove a mercati quotidiani di [illegible] modesto si affiancano aree commerciali di calibro maggiore ma con periodicità differenti (s[illegible]ali o bisettimanali).

Da qui l'importanza del progetto dell'assessorato al Commercio, autore di un piano di ampio respiro. Niente a che spartire con gli interventi isolati che negli ultimi tempi hanno interessato fra turbini di polemiche e contestazioni alcune realtà mercatali (una per tutte, quella di corso Racconigi). Come spiega Elda Tessore, l'assessore competente, il [illegible] regolamento sarà il riferimento del settore almeno per i prossimi dieci anni; ad esso si ispireranno non solo gli interventi di ammodernamento ma la gestione ordinaria dei mercati cittadini. «Mi piace definirlo "piano urbano dei mercati" così [illegible] oggi si parla di "piano urbano del traffico" - spiega -. La questione è altrettanto importan[illegible]. Ormai [illegible] un bivio: [illegible] un [illegible] progetto di sviluppo e razionalizzazione, da introdurre per gradi [illegible] l'accordo di tutti, il comparto rischia di pagare un prezzo altissimo [illegible] cambiamento di una città con la quale [illegible] è più in sintonia. Mentre sono convinta che i [illegible]cati debbano essere valorizzati non solo [illegible] opportunità di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare [illegible] f[illegible] più anziana, ma per il loro ruolo di aggregazione sociale».

Questo non significa che tutto filerà liscio sul fronte [illegible] settore altamente infiammabile, ma è altrettanto [illegible] che - a dispetto delle proporzioni o forse proprio per quelle -, la rete dei [illegible]esi si smaglia a ritmi accelerati: alcuni sono sovradimensionati rispetto al tradizionale bacino di utenza; altri meriterebbero una robusta cura ricostituente; altri ancora, condannati dall'emorragia delle bancarelle, sopravvivono in forma puramente [illegible]cea nelle graduatorie del vecchio e superato regolamento. In più di un caso l'esodo degli ambulanti ha decretato la fine di realtà commerciali non più redditizie. Parlano i fatti, i raffronti del Comune con le altre città: 37 i torinesi serviti [illegible] un posto banco a settimana, contro i 141 di Padova, i [illegible] di Napoli, i 290 di Vicenza, i [illegible] Genova, i [illegible] di Bologna. «Il problema è legato a cause spesso legate - aggiunge la Tessore -: il basso reddito pro capite delle imprese e la competizione sempre più affannosa con il commercio fisso e la grande distribuzione; il conseguente au[illegible] prezzi nei piccoli mercati e lo spostamento della clientela [illegible] quelli più grandi...».

Soprattutto, la sfasatura fra la distribuzione geografica [illegible] mer[illegible] i potenziali bacini di domanda. Analisi che raccoglie co[illegible]. «Il regolamento in vigore data [illegible] 1988 - interviene Vittorio Gambino, Confesercenti -. Nel frattempo [illegible] ha perso 300 mila abitanti, la quota rimasta invecchia, la distribuzione si è arricchita di nuove offerte. Ma è pur vero che Torino si sta riappropriando di alcune parti [illegible] suo territorio: il progetto deve essere ispirato al rilancio, non al contenimento». «All'assessorato riconosciamo il merito di tirare le fila [illegible] una situazione troppo a lungo trascurata - gli fa eco Bruno Di Tommaso per l'Ascom -. Questo nonostante [illegible] alcuni temi le posizioni restino lontane: [illegible] esempio la riduzione della Tarsu già sollecitato per [illegible] categoria in [illegible]. Valutazioni in cui si miscelano cautela e voglia di riscatto. Per non rinunciare ai suoi mercati, Torino dovrà avere il coraggio di cambiarli.

GLI INVESTIMENTI

Dal Comune arrivano 100 milioni di euro

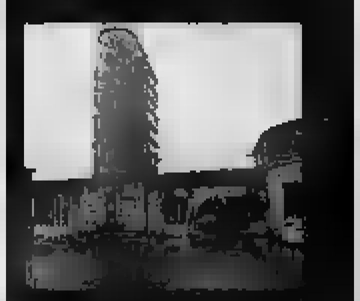
Cento milioni di euro, per un controvalore [illegible] miliardi di vecchie lire: a tanto [illegible] investimenti previsti da Palazzo Civico sul fronte dello sviluppo e [illegible] razionalizzazione dei mercati cittadini nel triennio 2002- 2005. Cifra che [illegible] deve stupire se è vero che, come precisa l'assessore Tessore, la riqualificazione di [illegible] di dimensioni medio-grandi si aggira sui cinque-sei miliardi di lire: «In ogni caso, stiamo parlando di investimenti da integrare con fondi di spesa corrente». Graduali i tempi di applicazione del [illegible] «Piano urbano dei mercati», sostanzialmente condiviso nelle sue linee generali (il che è già un risultato positivo) dalle parti in [illegible]. Ad [illegible] sono state presentate soltanto le linee-guida [illegible] progetto, vale a dire una bozza corredata di tabelle e cartografie sottoposta nei prossimi incontri ad ulteriori verifiche con le circoscrizioni e le associazioni di categoria. Secondo la [illegible] marcia dell'assessorato comunale al Commercio, [illegible] fine maggio [illegible] arriverà alla stesura del documento definitivo. I primi interventi decolleranno a partire da fine anno.



MADAMA CRIS[illegible]



CORSO RACCONIGI. E' il mercato più grande, esteso lino a corso Vittorio Emanuele [illegible]



GIORDANO BRUNO. [illegible]

Specchio dei tempi

«Un piccolo gesto di cortesia arricchisce l'anima» - «Sarà potenziata l'attività chirurgica» - «Non basta dire serve subito l'ambulanza» «Per un bimbo di [illegible] è [illegible] lezione [illegible] dimenticare al più presto»

Una lettrice ci scrive:

«Permettetemi questo piccolo sfogo, che spero possa rendere un po' più sensibile l'animo [illegible] certe p[illegible]. Sono all'ottavo [illegible] di gravidanza e uso giornalmente i mezzi pubblici per spostarmi in città: sto riscontrando una totale mancanza di gentilezza e cortesia da parte degli altri passeggeri, che mai (e sottolineo mai) si alzano per cedermi il posto a sedere.

«E non ne faccio [illegible] questione personale, fortunatamente [illegible] devo quasi mai percorrere tragitti [illegible] lunghi, quello [illegible] mi lascia [illegible] è che il medesimo comportamento lo osservo nei confronti delle persone anziane, disabili e nei confronti [illegible] con bimbi piccoli in braccio. [illegible] triste vedere [illegible] i [illegible] gentili siano gli studenti e le persone giovani in generale. Io di sicuro insegnerò a mio figlio che un piccolo atto di [illegible] e sensibilità non è sinonimo di debolezza, al contrario arricchisce l'anima e riscalda il cuore [illegible] chi lo riceve».

Chiara Mela

[illegible] commissario dell'Asl 4 ci scrive:

«Rispondo [illegible] lettera con titolo: "Sono passati due inverni e mio figlio è ancora da operare". Ho verificato [illegible] del paziente di 16 anni [illegible] sinusopatia cronica. Il giovane è stato visitato [illegible] primario [illegible] Otorinolaringoiatria il 25 gennaio 2001. Nel rispetto della priorità delle prenotazioni, il paziente è in [illegible] di chiamata in questi giorni. Mi scuso per i disagi e [illegible] favorire, in accordo con la Regione e con il Comune, la forte diminuzione delle liste di [illegible]: a tale scopo, ho dato disposizioni [illegible] potenziare l'attività di chirurgia di giorno.

Giulio Fornero

Un lettore ci scrive:

«Sono un Volontario della Croce Verde che svolge servizio sulle ambulanze. [illegible] rispondere al lettore Garrone. Non è necessario [illegible] medici per rispondere alle domande dalla Centrale Operativa del 118. Se un soggetto parla o non parla (cioè, in linea generale, se è cosciente o meno) è in grado di stabilirlo un bambino in [illegible] prescolare. Tutte le domande (peraltro semplici e non finaliz[illegible] a curiosità personale dell'operatore) poste dalla centrale servono per capire sommariamente la situazione ed inviare se necessario altri mezzi di soccorso (Forze di Polizia, Vigili del Fuoco...) oltre al soccorso sanitario più adeguato (ambulanza [illegible] od avanzata). La richiesta generica "mi serve un'ambulanza" non è utile al fine di soccorrere adeguatamente il paziente, l'operatore all'altro capo del telefono deve trasformare le informazioni ricevute in un codice alfanumerico di tre caratteri (che descrivono gravità, tipologia e luogo) da inviare direttamente ai soccorritori; la mancanza di informazioni acquisite non permette questo. Sulla maggior parte delle ambulanze l'equipaggio è composto solo da volontari e dipendenti dell'ente che hanno seguito uno specifico [illegible] e [illegible] forniscono un'assistenza medica. Non sono in grado di somministrare farmaci ma pos[illegible] richiedere l'intervento di un'unità più specializzata. Invito chiunque debba richiedere l'intervento del 118 di rimanere il più possibile calmi, di rispondere a tutte le domande poste in modo tale da ottimizzare l'intervento, e di [illegible] insistere con la richiesta di un'ambulanza senza spiegare la situazione».

Andrea Mantovani

Una lettrice ci scrive:

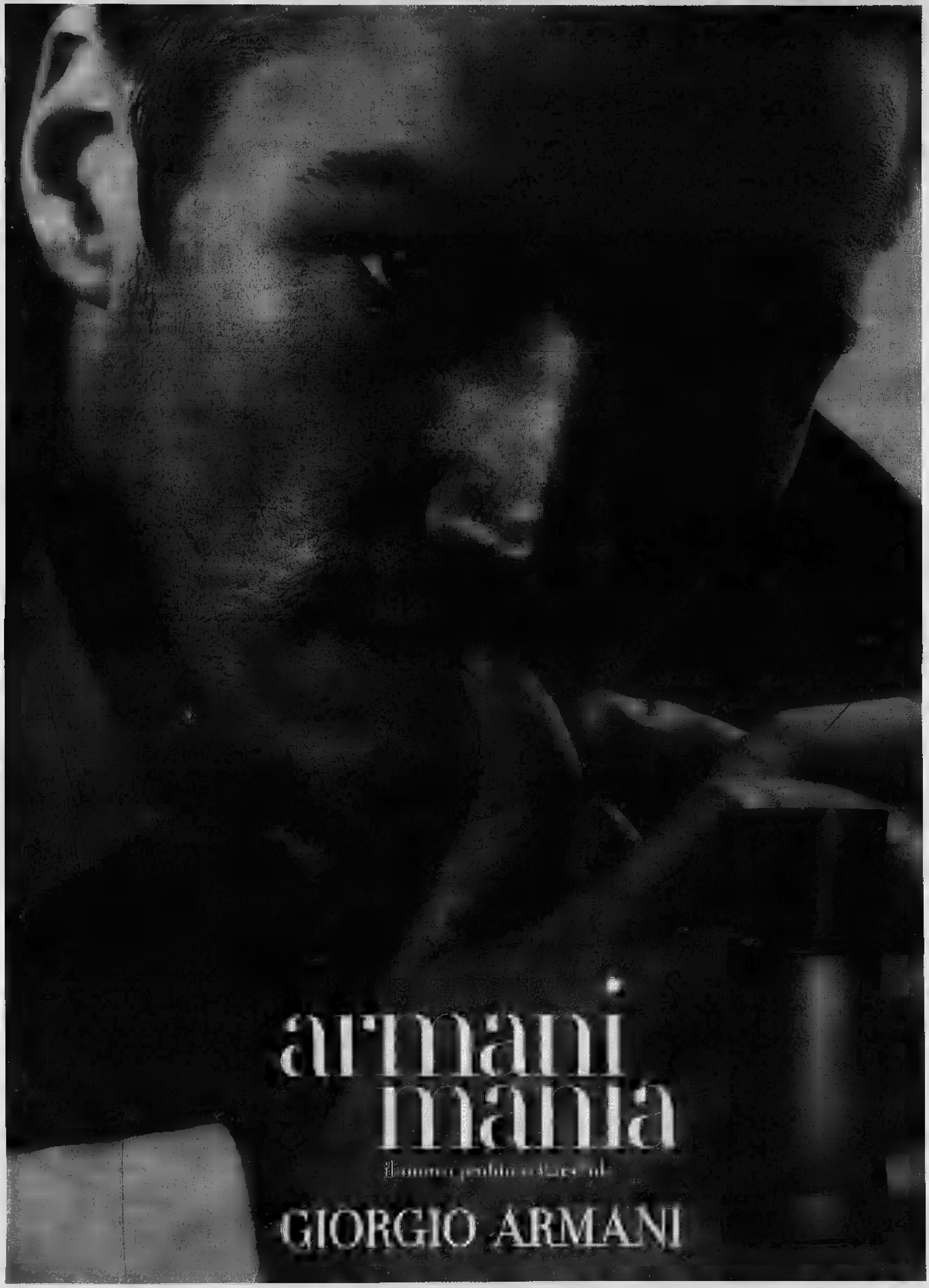
«Vorrei ringraziare la persona che giovedì 7 [illegible] in via Berino all'altezza del numero 40, a bordo di un'auto Ford Fiesta 5 porte di colore scuro, in fase di sorpasso contromano ad elevata velocità, investiva e uccideva la [illegible] adorata cagnetta Nanà davanti al mio bambino di 8 anni.

«Si accingevano ad attraver[illegible] la strada al ritorno dall'acquisto di un gelato al bar da[illegible]ti a casa; il gentiluomo o la gentildonna alla guida, accortosi dell'accaduto, inizialmente rallentava per poi proseguire indifferente anche alla vista di un bimbo impietrito sul ciglio della strada, terrorizzato e in evidente stato di shock per avere assistito impotente alla morte [illegible] sua amica Nanà che, [illegible] al solito, lo accompagnava ovunque. Per fortuna esistono anche altre specie di persone: un ragazzino [illegible] 16 anni [illegible] a [illegible] mio figlio [illegible] e con negli occhi la sua Nanà "con la lingua tutta bianca in fuori e gli occhi sbarrati".

«Grazie [illegible] a quell'autista pirata per avere insegnato con il suo fulgido esempio [illegible] mio bambino che cosa sono la civiltà, il rispetto, l'educazione, la solidarietà».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


armani
mania
GIORGIO ARMANI


Limone
riservabianca
1010 - 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
...SPLENDIDO SOLE
NEVE ABBONDANTE...
REALIZZA IL SOGNO
DI VIVERE EMOZIONI
INDIMENTICABILI !
SCIARE IN SETTIMANA COSTA MENO !
informazioni per agevolazioni e sconti al numero info snow
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584
www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

LA STAMPA
PAGINA 35 [illegible] 13 MARZO 2002
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249
E PROVINCIA

PARTIGIANO STENODATTILOGRAFO PUGLIESE FUCILATO IL 2 APRILE

Cerca notizie del prozio ucciso a Mondovì nel '45

MONDOVI'

Michele Lasalvia [illegible] convinto dell'importanza di servire la Patria e la libertà. Per questo aveva vestito la divisa e per la [illegible] ragione, dopo lo «sbandamento», [illegible] scelto di combattere la guerra partigiana, su quei monti così lontani dalla [illegible] Puglia, dov'era [illegible] il [illegible] gennaio 1919. A Laterza (Taranto), paese d'origine, il giovane militare non è tornato, ucciso dai nazisti il 2 aprile 1945 contro il muro [illegible] cimitero di Mondovì. A raccontare la [illegible] storia è, dopo 57 anni, la pronipote Antonella Lupo Lasalvia, che [illegible] Macerata, ha avviato [illegible] ricerca per ripercorrere gli ultimi giorni della vita del prozio. «Vorrei avere sue notizie - spiega -. [illegible] cercando di risalire a una relazione inviata alle supreme autorità militari dal generale Operti, suo superiore, [illegible] lo zio riuscì a salvare. Un documento [illegible] in cui si elogiava il suo grande atto di coraggio». Il partigiano Michele Lasalvia fu arruolato come [illegible] dattilografo nella IV Armata, poi entrò nella formazione Mauri (I Divisione - Langhe-III Brigata Langhe Ovest) e il [illegible] marzo '45 venne [illegible] repubblicani per non aver voluto rivelare dove si nascondesse il suo superiore, il generale Operti. Per questa ragione fu [illegible] e, pochi giorni dopo, fucilato dai tedeschi. [p. s.]



Michele Lasalvia

AVVIATA UNA CAUSA CIVILE. LICENZIATA LA DIRETTRICE SOTT'ACCUSA DELLA FILIALE DI CUNEO

«In banca ho perso 1350 milioni»

Racconto di un cliente braidese della Sella non risarcito

[illegible] Martini

CUNEO

«Volevamo [illegible] casa, comperare [illegible] villetta alle porte di [illegible]. Vent'anni di risparmi, investimenti, rinunce per avere il denaro sufficiente. Ora mia moglie [illegible] io non abbiamo più un soldo». A parlare è l'imprenditore A.G., cinquant'anni e un uff[illegible] in [illegible] a Bra. Nella causa contro la [illegible] Sella» lo assistono gli studi dei legali torinesi Vitali e Dotta e della cuneese Nicoletta Lazzari. Nei giorni scorsi hanno [illegible] la causa civile per [illegible] la restituzione del denaro che aveva depositato nel novembre del '99: 1 miliardo 350 milioni di lire. Racconta: «Era stata Reana Rossi a telefonarmi perché portassi [illegible] lei il denaro che tenevo in un'altra banca. In passato [illegible] aveva consigliato buoni investimenti, mi sono fidato. Ho depositato il denaro alla Banca Sella di Cuneo. Firmai perché tenessero loro estratti conto e documenti. Andevo in banca periodicamente, per disporre investimenti. Sempre dalla direttrice».

I guai nell'agosto [illegible]1. «Non riuscivo più a parlare con la Rossi, poi licenziata, e scoprii che restavano 650 milioni in titoli e uno scoperto di 480 milioni sul conto». L'imprenditore ha verificato che «su 170 operazioni a nome mio [illegible] [illegible] firma contraffatta» per l'importo di 2 miliardi 478 milioni.

«Ho chiesto alla Sella - aggiunge il braidese - di azzerare tutto, ma hanno risposto: "di [illegible] poter condividere quanto da voi richiesto". [illegible] solo ma in dicembre, senza chiedere, hanno venduto le azioni per ripianare il passivo sul conto. Risultato: [illegible] ho più un soldo».

Di qui la [illegible] [illegible] avviata «per riavere almeno il denaro depositato nel 1999». Situazione nella quale si trovano almeno altri 50 cuneesi: nessuno è stato risarcito. La Banca Sella lo spiega con il fatto [illegible] «risultano ancora in corso le indagini della Procura di Cuneo a seguito della denuncia presentata dalla [illegible] nei confronti dell'ex direttrice della succursale di Cuneo. Denuncia [illegible] in seguito a un'indagine dei servizi ispettivi di Banca Sella tra giugno e settembre [illegible] che ha rilevato gravi irregolarità su attività di compravendita di strumenti finanziari derivati».

DOPO IL CASO OSTETRICIA ORA LA CITTA' RISCHIA DI PERDERE ANCHE IL TRIBUNALE

Allarme servizi a Saluzzo «Vogliono toglierci tutto»

Gianni Neberti

SALUZZO

Una volta era la Capitale di un Marchesato, oggi le donne che la abitano raccolgono firme per poter veder nascere a Saluzzo figli e nipoti e gli uomini potrebbero [illegible] Alba per [illegible] le loro controversie. Sono segni di crisi e di arretramento per [illegible] città [illegible] invece [illegible] puntando [illegible] [illegible] forte rilancio economico che passa anche attraverso turismo e artigianato.

La paura di perdere tutti i servizi pubblici nel Saluzzese è forte e diffusa, il timore che si voglia proseguire il depauperamento della città è rafforzato dall'ipotesi di soppressione del Tribunale e di un suo eventuale accorpamento con Alba. A farsi interprete di questo stato di disagio è il capogruppo di Forza Italia, in Consiglio comunale, Carlo Savio.

L'esponente politico [illegible] presentato un'interpellanza al sindaco, Stefano Quaglia, per chiedere chiarimenti e per sollecitare un intervento, per evitare un impoverimento della città. «Da sempre il Tribunale di Saluzzo - sostiene Savio - offre un servizio indispensabile a un elevato numero di cittadini del Saluzzese e delle sue vallate. Il consistente lavoro degli uffici giudiziari è svolto con efficienza e celerità». Savio è avvocato e precisa che ultimamente [illegible] corse negli ambienti giudiziari e dell'avvocatura nuove preoccupanti [illegible] [illegible] una prossima soppressione del Tribunale di Saluzzo, con un suo accorpamento addirittura al Trib[illegible] di Alba. Tale evenienza comporterebbe disagi enormi non solo e [illegible] tanto per gli operatori della giustizia, ma soprattutto per gli utenti, [illegible] a trasferimenti lunghi e disagevoli, [illegible] e indubbie maggiori spese». Savio chiede al sindaco Quaglia «come intende attivarsi per evitare questo ulteriore e grave impoverimento della città di Saluzzo».

In questi ultimi anni, il palazzo [illegible] giustizia, in corso Roma, è [illegible] il centro di importanti lavori di ristrutturazione, anche per ospitare la sede del Giudice di pace. Lo Stato ha erogato uno stanziamento di cinque miliardi di lire. Da tempo, il presidente del Tribunale saluzzese, Giuseppe Giordano, ha chiesto l'adeguamento degli organici, sia dei magistrati [illegible] [illegible] personale degli uffici, per sostituire posti vacanti o a tempo parziale. Tutto è rimasto lettera morta. L'organico dei magistrati comprende, oltre al presidente, cinque giudici. [illegible] Procura, guidata da Stella Caminiti, ha [illegible] procuratore e un solo sostituto (l'altro Valerio Dell'Anna, è andato in pensione nelle scorse settimane). Inoltre lavorano tre Giudici di pace.

La [illegible] ha destato allarme. [illegible] in passato, più volte era [illegible] la possibilità di chiudere il palazzo di giustizia saluzzese. Uno studio [illegible] «Giustizia e Territorio», fatto realizzare, in passato, dall'allora presidente degli avvocati, l'ex parlamentare, Manlio Vineis, aveva dimostrato l'importanza, anche per l'occupazione, del tribunale. Non va diment[illegible] [illegible] la [illegible] del Marchesato è anche sede di un carcere che ospita circa trecento reclusi e che il Tribunale ha giurisdizione su un territorio vasto.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

«Un danno per la popolazione»

«La soppressione del Tribunale sarebbe un grave danno per la città, che potrebbe comportare l'eliminazione di altri uffici pubblici [illegible] Lombardo, da poche settimane riconfermato alla presi[illegible] dell'Ordine degli Avvocati di Saluzzo. «Nel pacchetto giustizia - spiega Lombardo - sarebbe prevista una delega al Governo per ridisegnare la geografia giudiziaria. Se così fosse la periferia verrebbe tagliata fuori da ogni tipo di intervento. Abbiamo cercato di sensibilizzare le varie istituzioni sul delicato problema. La perdita del Tribunale comporterebbe un danno per giudici, avvocati, popolazione e danneggerebbe, a livello economico, tutto [illegible] indotto». Il presidente dell'Ordine punta il dito anche sui disagi che [illegible] deriverebbero agli utenti, soprattutto per spostarsi dal Saluzzese [illegible] un' altra sede giudiziaria. «Un [illegible] a [illegible] favore è la presenza del carcere» conclude Lombardo. Il segretario dell'Ordine, Chiaffredo Peirone: «La popolazione ne sarebbe gravemente penalizzata. La notizia di un eventuale soppressione ci è giunta [illegible] [illegible] fulmine a ciel sereno. L'attuazione di un simile provvedimento sarebbe [illegible] decisione illogica e assurda per questo territorio». [g. ne.]

INSEGNANTI



Fazzoletto [illegible] Mentre la Camera dei deputati discute sugli organismi collegiali, gli insegnanti del 2° Circolo di Fossano manifestano presentandosi con una fascia bianca al braccio. La silenziosa polemica è stata lanciata via Inte[illegible]. «Contestiamo il disegno di legge - spiegano le maestre del 2° Circolo - perché il dirigente scolastico sarà organo di controllo, indirizzo ed esecu[illegible]; i docenti da paritetici diventeranno minoranza nel Consiglio scolastico; saranno aboliti i Consigli di Classe e liquidate le assemblee per genitori e studenti». [l. a.]

Anziana e invalida ha atteso per ore la visita in ospedale

GIOVEDÌ 14 febbraio 2002 ho dovuto accompagnare mia [illegible] alla [illegible] per il riconoscimento dell'invalidità, ai fini della concessione dell'assegno di accompagnamento, all'ospedale di Saluzzo e ho dovuto affrontare la seguente situazione: all'ingresso nel complesso ospedaliero [illegible] è segnalata l'ubicazione di medicina legale, presso cui ci si deve recare; come da contatti telefonici precedentemente intercorsi, mi sono recato al Pronto Soccorso per ritirare una sedia a rotelle, poi siamo dovuti uscire all'aperto, sotto la pioggia, per raggiungere la palazzina in cui ha sede medicina legale; la lettera di convocazione fissava l'appuntamento [illegible] 9,30, [illegible] poi scopriamo che tutti sono [illegible] per le 9,3[illegible] o per le 10,30; alla richiesta di chiarimenti la dottoressa mi comunicava che avremmo dovuto com[illegible] aspettare le 12, per la visita collegiale; nei [illegible] adibiti a sala di attesa e in quelli vicini non è disponibile alcun genere di conforto (se si vuole un caffè, bisogna uscire, raggiungere l'ingresso principale, rientrare nell'ospedale).

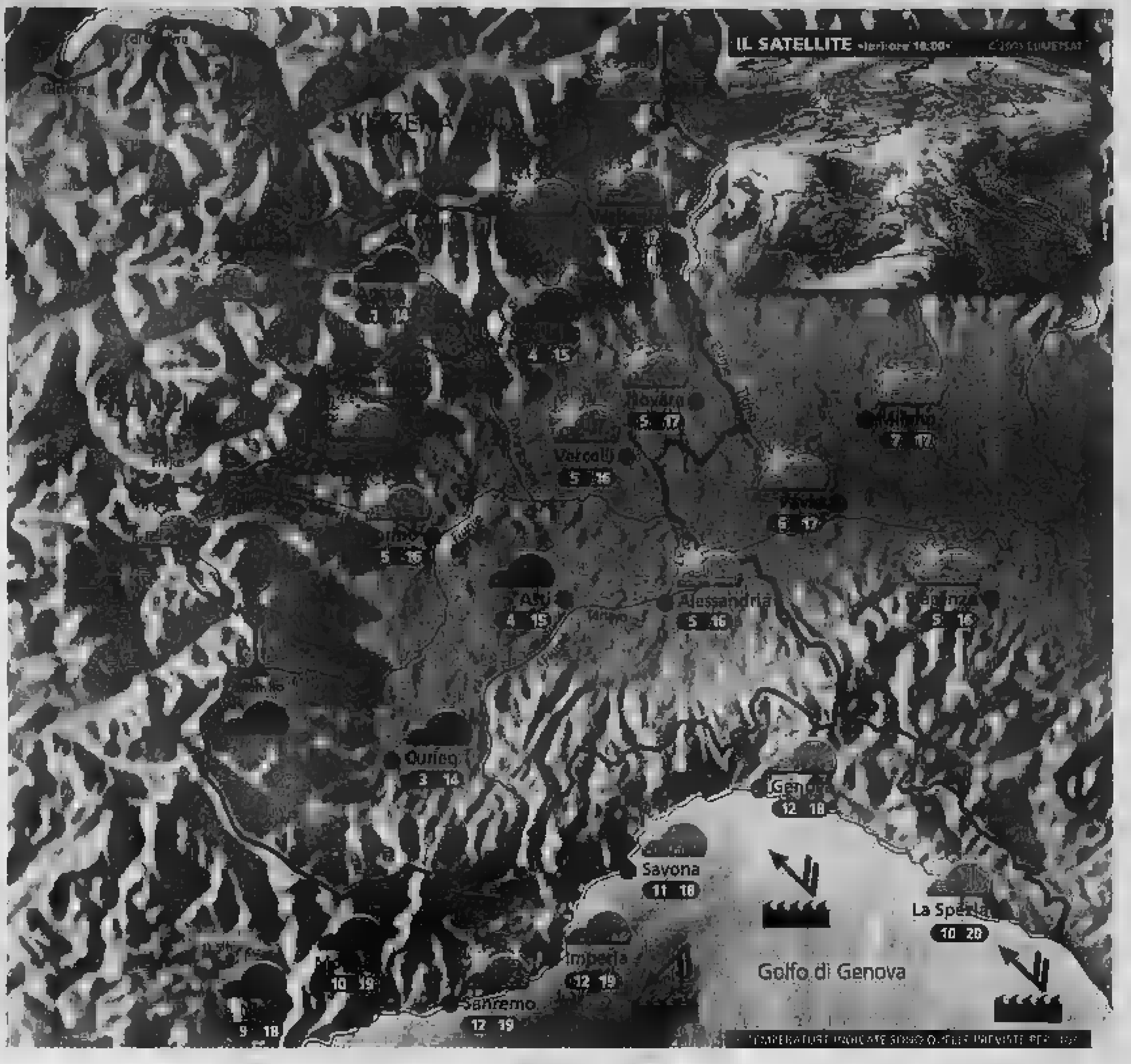
Visto che lo sforzo più grande [illegible] [illegible] fatto (almeno lo pensavamo), decidiamo di attendere fino alle 12; scopro così che la cosiddetta visita collegiale altro non è che una lettura frettolosa della relazione predisposta dalla prima dottoressa che altri due medici ascoltano (?) e che poi si affrettano a sottoscrivere; la visita collegiale dura all'incirca 2-3 minuti, [illegible] per mia madre, sofferente, ha comportato un'attesa [illegible] sedia a rotelle di 2 ore; [illegible]no, per quanto ricordi, porta visibile un cartellino identificativo, per cui non conosco i nomi dei medici: alle 12,15 ripartiamo; scopro allora che non è previsto uno spazio protetto dalle intemperie in cui effettuare le operazioni di carico sull'auto; non ci si può avvicinare all'ingresso in quanto le automobili regolarmente parcheggiate negli spazi segnalati lasciano libero solo un varco così piccolo da non poter aprire le portiere. Sono costretto a portare mia madre a braccia [illegible] l'auto, sotto la pioggia. Solo durante l'attesa, mi è stato [illegible] che [illegible] potuto chiedere la visita domiciliare, ma non si sa quando sarebbe stata effettuata; chissà se sarebbe stata [illegible] visto che mia madre non era considerata intrasportabile.

Nessuno è in grado di [illegible]li-re [illegible] rapporto di causa-effetto, ma mia madre la sera stessa, alle ore 22,30 circa, [illegible] Mi [illegible] rivolto al Tribunale dei diritti del malato perché vorrei che fosse fatto qualcosa, anche in memoria di mia madre, perché a chi già sta soffrendo siano evitate da una burocrazia ottusa inutili sofferenze.

Giovanni Porello
g.porello@libero.it

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito ancora una giornata abbastanza soleggiata su tutto il Nord-Ovest, con temperature primaverili. Oggi l'avvicinamento dalla Spagna di una profonda depressione provocherà un lento e graduale aumento della nuvolosità, a partire dalle zone [illegible]tali.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia sull' Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le [illegible]. Nel pomeriggio passaggi di nubi alte sempre più dense a partire dalle Alpi Piemontesi e Valdostane, in propagazione alla pianura e alla Liguria entro sera. Temperature massime in lieve aumento sulle zone orientali: molto fresco nella prima mattinata, valori molto miti e gradevoli fra le 12 e le 17. Venti molto deboli, rinforzi in alta montagna e in Liguria dal pomeriggio. Domani un po' di pioggia, specie sui rilievi.

ZOOM

Differenze fra foschia e nebbia

La foschia è un fenomeno che si manifesta in prevalenza nelle pianure e nelle valli ed in genere in autunno e in inverno ed è piutto[illegible] frequente nei regimi anticiclonici. In questi casi l'umidità relativa è superiore al 60%. Sulle distese d'acqua può invece essere presente in qualsiasi stagione. Molti sono portati a chiamare foschia anche la nebbia, che invece è composta da una concentrazione più alta di piccole gocce o di minuti cristalli di ghiaccio, che si formano [illegible] uno strato molto vicino al suolo.
La differenza tra ciò che gli addetti chiamano foschia o nebbia è dovuta alla misura della visibilità. Si chiama foschia quell'offuscamento dell'atmosfera che consente comunque una visibilità superiore al chilometro, mentre si può chiamare già nebbia una visibilità inferiore al chilometro. Nelle foschie ne risente solo la nitidezza della vista; le montagne e gli insediamenti lontani appaiono come [illegible] da una atmosfera velata, con accenti più [illegible] meno marcati. Le nebbie invece si presentano con un'alta percentuale di umidità relativa, vicina al 100% e spesso la visibilità può scendere anche [illegible] a 10-20 metri.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	16	REGGIO CALABRIA	10	18
[illegible]	11	16	[illegible]	[illegible]	18
BOLOGNA	7	18	[illegible]	[illegible]	16
CAGLIARI	9	21	BARCELLONA	7	15
CATANIA	9	18	[illegible]	9	12
CATANZARO	9	17	[illegible]	5	15
[illegible]	6	19	GINEVRA	2	15
OLBIA	8	19	[illegible]	9	12
PALERMO	[illegible]	[illegible]	MONACO DI BAVIERA	3	15
PERUGIA	6	18	PARIGI	8	11
[illegible]	4	16	[illegible]	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 4[illegible] minuti; culmina al[illegible] ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 59 minuti; cala alle [illegible] 17 e 54 minuti

UNA DELEGAZIONE HA INCONTRATO IL MANAGER FABBRICATORE E CONSEGNATO UNA PETIZIONE CON OLTRE SEIMILA FIRME

L'Asl respinge l'appello delle donne

Reparto di Ostetricia tolto a Saluzzo resterà a Savigliano

SALUZZO

posizioni sulla chiusura del reparto Ostetricia dell'ospedale saluzzese sono rimaste, per il momento, immutate: la de di firmataria della petizione sulla richiesta di mantenimento del servizio e la direzione generale Asl 17 sulla decisione di chiusura. Disponibilità a soluzioni è arrivata dal sindaco, Stefano Quaglia.

Ieri è stata una mattinata febbrile p la delegazione «ro guidata da Bruna Chiotti, responsabile cooperativa sociale «Agorà». Prima le donne hanno incontrato, a palazzo civico, il sindaco Quaglia. Successivamente a Savigliano, il direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore. Le donne hanno consegnato al manager dell'azienda sanitaria, copia della petizione, in si chiede mantenimento del reparto. Il documento stato sottoscritto seimila persone. In queste ore, raccolta firme sta continuando a Fossano ed i Consigli comunali stanno votando un ordine del giorno sulla politica sanitaria.

Fabbricatore ha illustrato alla delegazione i dati statistici hanno confortato la decisione. «Commentare i dati, non è facile - dice Bruna Chiotti - però le argomentazione del direttore generale ci hanno convinto. Fabbricatore fa discorso molto riduttivo».

A detta della delegazione, «finchè Saluzzo continueranno ad operare tagli è ovvio che la popolazione rivolga ad altre strutture. dire che si potenziano certi reparti». La direzione generale continuerebbe a far funzionare Ginecologia a Saluzzo, spostando a Savigliano soltanto Ostetricia. Una posizione che le donne accettano.

Maggiori aperture giungono dal sindaco, Stefano Quaglia, «che disponibile rivedere talune posizioni». Peraltro il primo cittadino saluzzese, che è presidente rappresentanza dei sindaci 17, aveva votato a favore piano dell'azienda, che prevede la soppressione dell'Ostetricia. «Saluzzo, in tutte le vicende, non può continuare a cullarsi con il fatto di essere stata sede di un Marchesato» conclude la Chiotti. Le parti si confronteranno, in un dibattito, giovedì 14, alle 21, «Don Bosco». In Fabbricatore, Quaglia, la Chiotti il sindaco di Varzuolo, Giulio Testa. [g. ne.]



La delegazione di donne che ieri mattina ha incontrato Fabbricatore, dirigente dell'Asl Saluzzo-Savigliano-Fossano

«Ospedale Alba-Bra, scelta irreversibile»

Il Consiglio comunale ha ribadito il «sì» al complesso unico

Giuseppina Fiori

ALBA

Il nuovo ospedale Alba-Bra di cui si parla da dieci anni e il futuro della Sanità nella zona, che rischia di perdere l'autonomia con la ventilata soppressione dell'Asl 18 per farne una sola livello provinciale, s discussi in un lungo Consiglio comunale aperto, lunedì. E' stato convocato in seduta straordinaria su richiesta dell'opposizione avuto una grande partecipazione. Il dibattito si è concluso con un ordine del giorno approvato all'unanimità (cosa che succede raramente) con il quale l'intero Consiglio ha dato incarico al sindaco e alla giunta di attivarsi in tutte le sedi, affinché la realizzazione del ospedale sia una irreversibile, siano ben definite tappe e soprattutto mantenuta la scadenza dei primi mesi per l'inizio lavori, promesso dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio.



Nel Consiglio aperto ad Alba si è parlato del futuro della Sanità nella zona

Il Consiglio ha chiesto inoltre che sia rivisto il piano sanitario regionale affinché l'area Alba, Bra, Langhe Roero, che è fortemente omogenea e in progressivo sviluppo economico e demografico, sia riconosciuta come «polo sanitario territoriale» (si vorrebbe un'azienda sanitaria integrata Alba-Bra). Il sindaco Giuseppe Rossetto ha com presa di posizione del Consiglio rafforza nostra posizione: siamo intenzionati a arretrare di un millimetro nostre richieste». Il sindaco ha anche preso l'impegno di convocare subito la prima commissione consiliare dovrà definire la futura destinazione d'uso del vecchio ospedale Lazzaro, in vendita per recuperare risorse da destinare al nuovo complesso. Sarà anche disposta perizia per stabilirne il valore sul mercato. Nel dibattito hanno sostenuto la validità del progetto del nuovo ospedale i consiglieri di maggioranza Tomaso Zanoletti, Fausto Perletto, Roberto Cerrato e di opposizione Enzo Demaria, Maurizio Marello, Gianni Arbocco, Piera Costa, Gianfranco Brovida, pure il commissario dell'Asl Francesco Morabito e Giusto Viglino del comitato promotore.

I sindacalisti Giampiero Porcheddu e Alfio Arcidiacono hanno sollevato i problemi della di personale (medico e infermieristico) e della riorganizzazione dei servizi. L'assessore provinciale Mario Riu ha detto che la Provincia si è espressa negativamente sull'ipotesi di nuovo piano sanitario regionale.

Zona di Ormea

Croce bianca cerca giovani volontari

ORMEA. Luciano Obbia, dipendente Asl e assessore comunale, è stato riconfermato, tutto il direttivo, alla presidenza della Croce bianca, che conta 214 tesserati. L'assemblea ha approvato l'altra sera l'attività 2001 programma 2002. Oltre ai trasporti ambulanza, i volontari hanno potenziato l'impegno verso gli anziani: la teleassistenza è stata estesa a 30 persone di Ormea, Alto, Caprauna e Brigo Alto, gestita da volontarie che contatta ogni settimana tutti gli utenti. Giorgio Ferraris ha ringraziato i soci per la «gestione che grava più economicamente sulle amministrazioni locali» e per aver accolto la proposta iniziativa, con la presenza di volontarie nella Casa di riposo, a «limitare il senso di abbandono ed emarginazione degli ospiti anziani, i più non autosufficienti». «Occorre aumentare il volontari e interessare un gruppo di giovani, disponibili a collaborare - ha rimarcato Obbia -. Un obiettivo non facile, perchè tutte le associazioni locali hanno le stesse difficoltà, visto l'esiguo numero dei giovani disponibili». [p. s.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Rimessi libertà i fratelli di Manta

I fratelli Massimo e Matteo Degiovanni, arrestati nei giorni scorsi per il possesso di stupefacenti, sono rimessi libertà subito dopo l'udienza convalida, lunedì, davanti al gip del tribunale di Saluzzo, Roberta Bonaudi. Non è disposta alcuna ulteriore misura. Lo comunica il legale dei due fratelli, l'avvocato Chiaffredo Peirone Saluzzo. [g. ne.]

CUNEO

Senso unico in

Modifiche alla circolazione nel centro storico. Ieri è stato istituito il senso unico Alba, direzione piazza Galimberti, nel tratto compreso Bongioanni e via Bonelli. [c. g.]

Aveva stupefacenti, segnalato ligure

Nell'ambito un controllo valico di Tenda i carabinieri hanno sorpreso un venticinquenne di Imperia, L.B., in possesso di stupefacenti. L'uomo è stato segnalato alla Prefettura di Cuneo. [c. g.]

via corso degustazione vini

Sono aperte le iscrizioni al corso di degustazione di vini «Bacco a tavola», organizzato dalla Commissione biblioteca in collaborazione l'Istituto alberghiero «Donadio» di Dronero. Prima lezione venerdì, 21, nel centro incontri di Via Roma. Per informazioni 0171856061. [c. g.]

CUNEO

Convocata l'assemblea della Lega contro i tumori

E' stata convocata per lunedì marzo, alle 18, nella sede di via Meucci, l'assemblea ordinaria dei soci «Lega italiana per la lotta contro i tumori». Tra i punti all'ordine giorno l'approvazione del bilancio consuntivo. [c. g.]

Rinnovato il direttivo dell'Associazione micologica

L'Associazione Micologica Bovesana Alpi Marittime rinnovato domenica il direttivo per i prossimi tre anni che è risultato composto da Gianpaolo Angius, Bartolomeo Dutto, Gianfranco Armando, Irma Balbis, Giovanni Manavella, Iolanda Armand Ugon, Aurora Falco, Mauro Manavella, Pierluigi Roffinella; Giulio Chiapasco è il presidente onorario. [b. s.]

PEVERAGNO

Le iscrizioni al concorso di Miss Fragola

sabato marzo il termine per iscriversi concorso di «Miss Fragola» che si terrà l'8 giugno in piazza Toselli; per informazioni: 335/6414786, 0171/388850, 0171/383764, 0171/339947. [b. s.]

contro un palo, diciannovenne ferito

Il giovane borgese Emiliano Giraudo, 19 anni, è uscito di strada con la propria auto in via Mazzini l'altra sera, andando a sbattere contro palo. Fortemente danneggiata la vettura, per fortuna soltanto lievi ferite per il conducente. [al. bu.]

Nominato medico responsabile della Casa di r

La dottoressa mantese Costanza Sogno il nuovo medico responsabile (al posto della dottoressa Adriana Milano) dalla di riposo del paese. [al. bu.]

Assolta dall'accusa appropriazione indebita

Il giudice Maria Eugenia Oggero ha assolto dall'accusa di appropriazione indebita «per aver commesso il fatto» la monregalese Silvana Griseri. Il pm Piergiorgio Demichelis chiesto condanna a tre mesi. Oggetto contendere un pianoforte, affittato dall'87 al '96, quando la ditta proprietaria si rivolse anche al giudice di pace per la risoluzione contratto, non ricevendo più il canone di noleggio. La Griseri, difesa dall'avv. Mario Bruno, ha dimostrato di essersi mai rifiutata di riconsegnare lo strumento e di aver mai ricevuto formale richiesta di convinta che di restituirlo si sarebbe occupata persona da lei incaricata. [p. s.]

SAVIGLIANO

Scelto il Consiglio dell'Ipab Oasi Giovani

Elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'Ipab Oasi Giovani. L'assemblea ha scelto i cinque membri di competenza, mentre altri tre saranno nominati dal Comune dalla Provincia. Sono risultati eletti Pierdomenico Bossolasco, Liliana Monetti Fea, Guido Operti, Antonio Colombero e Guido Reynaud. [p. b.]

A CAVALLERMAGGIORE

Abitazione invasa fumo Soccorso un anziano

CAVALLERMAGGIORE. Allarme in paese l'altra sera, a causa di un presunto principio di incendio che ha interessato l'abitazione un uomo di 75 anni, Piero Giobergia, che vive solo al piano terra di un edificio di via degli Orti. Alcuni passanti hanno notato un denso fumo all'interno del locale e hanno dato l'allarme: sono intervenuti i vigili fuoco di Savigliano di Racconigi e i carabinieri di Cavallermaggiore, che hanno dovuto faticare non poco per convincere l'anziano a lasciarli entrare. I pompieri hanno immediatamente il locale ed acc che trattava di un incendio: esaminata la situazione, hanno scoperto che era intasata la canna fumaria dalla e che, con ogni probabilità, da parecchie ore l'uomo se ne stava in casa con un'aria al della respirabilità. Sono anche trasferito all'esterno alcune bombole di gas da cucina. Sul posto, insieme a molti vicini di casa, è intervenuto anche il sindaco Michele Baravalle: «L'uomo - ha spiegato - vive in solitudine ed è seguito dai servizi sociali. Ci preoccuperemo fare in modo che non vi siano problemi punto di vista sanitario; ma, purtroppo, non possiamo intervenire più di per fargli cambiare tipo di vita». [p. b.]

PIENA GIUGNO 2000

Rimborsi Peveragno protesta per «gravi

PEVERAGNO. «Fra tre mesi saranno passati due anni da quell'11 e 12 giugno del 2000 quando sul territorio peveragnese si è abb ta una disastrosa alluvione - dice l'assessore all'Agricoltura, Antonietta Garro, -: i sinistrati non hanno ancora ricevuto un centesimo dei risarcimenti richiesti e concessi dalla legge». «I danni subiti dalle strutture comunali - aggiunge il sindaco Stefano Dho - che ammontavano a 1 miliardo e mezzo di lire, sono stati regolarmente pagati, ma per quelli privati, complessivamente un miliardo e 355 milioni, riceviamo ogni settimana proteste dai nostri cittadini che hanno affidato agli uffici municipali le pratiche da inoltrare all'assessorato Opere Pubbliche della Regione: i soldi sono a disposizione in quanto stanziati tempo, bloccati dalla burocrazia». «Il motivo - sostiene Antonietta Garro - è che il destino ha fatto sì che a quella maledetta notte si siano succedute in Piemonte altre alluvioni più gravi, e quindi gli enti preposti alla liquidazione dei danni abbiamo dato preced quelle; ma chi riesce a farlo digerire ai nostri amministrati?». I richiedenti, per lo più agricoltori, mugugnano anche perché alcuni che sono stati Torino in Regione hanno sensazione che cifre sotto milioni probabilmente non verranno mai pagate. [h. s.]

C'E'L'OK DAI PROPRIETARI

Canale sotterraneo anti-pioggia a Trinità lungo la Cuneo-Asti

TRINITA'. Il canale interrato di scolo delle acque piovane provenienti dal rilevato stradale della Cuneo-Asti si farà: anche i proprietari dei terreni che attraversati hanno dato il loro all'opera. Era l'ultimo ostacolo da superare per eliminare i rischi di esondazione Mondalavia, che nella prima ipotesi avrebbe dovuto raccogliere tutte le precipitazioni a monte della frazione dei Perucca, con conseguenti gravi rischi di esondazione, come già avvenuto negli anni passati in occasione di pesanti

perchè sarà realizzata condotta interrata lunga circa 600 metri (dotata di dissabbiatore e di una decina di pozzetti d'ispezione in corrispondenza dei confini proprietà), una profondità di due metri, che intercetterà l'acqua piovana proveniente entrambi i sensi di marcia della futura autostrada, per scaricarla in prossimità i serraglioni vicini depuratore, ben oltre il tratto che attraversa l'abitato frazionale. sindaco di Trinità ha richiesto all'Anas un intervento analogo per il canale di scolo che attraversa la statale 28, al limite della portata già in occasione delle ultime piogge di inizio marzo. [a. p.]

INTACCATI DAI PARASSITI

A Cardè trentasei platani vicino al Po

CARDE'. Sono stati abbattuti ieri una trentina di platani secolari, facevano parte del suggestivo viale nelle vicinanze del ponte sul fiume Po, alle porte del paese. Il taglio è stato disposto dall'Amministrazione provinciale, in seguito segnalazioni malattie che avevano colpito gli alberi. In precedenza, la stessa Provincia disposto uno studio sui platani, per individuare quelli colpiti da malattie parassitarie. L'analisi, costata 15 milioni di lire, aveva consentito di stabilire con precisione il numero di piante da abbattere. Ieri, le motoseghe all'opera e platani, strada che conduce a Villafranca Piemonte, sono stati tagliati. Ne rimangono ancora una settantina, che fortunatamente, non sono risultati malati. Il taglio è stato voluto anche per evitare qualsiasi responsabilità, nel caso in cui qualche ramo fosse caduto, colpendo automobilisti o pedoni. Le piante abbattute saranno sostituite con altre. viale di Cardè sempre un caratteristico, con notevole rilevanza ambientale. Ogni anno, in estate, in occasione lla festa patronale della Madonna della Salesea, lungo il fiume vengono realizzati i fuochi d'artificio e le barche che solcano le acque del fiume vengono illuminate in modo caratteristico. [g. ne.]

Venerdì a Savigliano prenderà il via la Fiera della meccanizzazione agricola

Il meglio per il mondo dei campi

Dai trattori di ultima generazione ai silos

SAVIGLIANO

La ventunesima edizione del[illegible] Fiera della [illegible] agricola aprirà le porte della sede espositiva, nell'area fieristica [illegible] via Alba, venerdì alle 11.

I numeri della rassegna [illegible] sempre più significativi: [illegible] mila metri quadrati [illegible] spazio espositivo (un terzo dei quali, per questa edizione, interamente asfaltati), 600 stand per un totale di 250 espositori e la garanzia [illegible] trovare tutte le migliori attrezzature e le novi[illegible] legate al mondo dell'agricoltura.

La provincia di Cuneo ha assistito [illegible] questi anni ad [illegible] continuo progresso tecnologi[illegible], con lo scopo [illegible] migliorare ed agevolare la vita dei campi, e la Fiera della meccanizzazione agricola è diventata il punto di riferimento privilegiato in questo settore.

Infatti, sia gli espositori, sia i visitatori [illegible] sempre più numerosi e la provenienza si è ampliata a tutta l'Italia centro-settentrionale.


La Fiera saviglianese della meccanizzazione agricola è diventata un'importante vetrina del progresso tecnologico

Trattori di ultima generazio[illegible] con [illegible] cambio variabile, erpici rotanti, seminatrici pneumatiche, rimorchi, attrezzature per la pulizia delle rive e dei fossi, impianti mungitura, ma anche mangimi e sementi, macchine sgombraneve, ricambi per attrezzature agricole, silos, essiccatoi sono solo la minima parte di quello che si troverà esposto nell'ambito della rassegna.

Doveroso [illegible] accenno alla sezione novità tecniche, nel [illegible] ambito ogni anno vengono presentate macchine ed attrezzature sempre più ingegnose e curiose.

Per l'edizione 2002 partecipano al concorso il ripuntatore frontale della ditta Frandent, la macchina interrasassi di Massano s.n.c., la segatrice multilame di Bruno Moresco e la spaccalegna per motocoltivatore di Ernesto Ghio.

[illegible] passeggiando fra gli espositori, gustare, nella zona ristoro, prelibatezze tipiche del territorio, acquistare [illegible] libro inerente il tema dell'agricoltura o l'allevamento ed anche ammirare le nuove autovetture delle concessionarie auto presenti e, perché no, curiosare nella parte dedicata al mercato dell'usato.

Importante sarà [illegible] spazio organizzato dall'Ente nazionale per la meccanizzazione agricola di Roma, all'interno [illegible] quale si tratterà il tema della divulgazione della sicurezza nel mondo agricolo, argomento di sicuro interesse per gli operatori del settore.

Domenica sarà coinvolta tutta la città nella festa della Fiera della meccanizzazione agricola. Il centro di Savigliano infatti sarà «invaso» dalle bancarelle della quinta edizione della Fiera di primavera, che in anteprima apriranno un periodo di manifestazioni ed eventi in provincia di Cuneo. Si potranno così fare i primi acquisti in vista della nuova stagione ed anche trascorrere una piacevole giornata all'aria aperta.


Domenica il centro cittadino sarà invaso dalle bancarelle della rassegna di primavera

La Fiera della meccanizzazione agricola, infatti, sarà quest'anno [illegible] grande anteprima. Non solo [illegible] sempre aprirà la stagione delle manifestazioni saviglianesi, ma sarà anche il preludio per un anno [illegible] intense attività che vedranno la città legata strettamente al mondo dell'agricoltura e dell'allevamento.

Si possono già citare le date dei prossimi appuntamenti: 12, 13 e 14 aprile «Madama la piemonteisa», manifestazione per la promozione della carne bovina di razza piemontese; 12 maggio «QuintEssenza», rassegna dedicata alle erbe [illegible] alle spezie; 20, 21 e 22 settembre [illegible]a del pane e del grano», manifestazione sul pane e sul mondo del grano e derivati.

In occasione della Fiera della meccanizzazione agricola, [illegible] Banca Cassa di risparmio di Savigliano ricorda i prestiti di dotazione e i [illegible] ipotecari agrari ad un tasso debitore Euribor 3/6 mesi maggiorato di uno spread variabile.

La formula creditizia previ[illegible] da Banca Crs, particolarmen[illegible] vantaggiosa per le imprese agricole che abbiano presentato alla Provincia la domanda per l'ottenimento delle agevolazioni previste dalla legge, permette il finanziamento fino al 100 per cento dell'investimento previsto, per un importo massimo agevolato di [illegible] mila euro. Informazioni presso la sede e le filiali della Banca Crs.

CUNEO, LA PROVINCIA LI VORREBBE E CHIEDE FINANZIAMENTI ALLA REGIONE

Vendono caselli e binari

Lungo le linee dismesse dalle Ferrovie

CUNEO

Non circoleranno più i treni, ma potrebbero [illegible] auto e [illegible]. Così i «rami [illegible]», le linee ferroviarie dismesse, tornerebbero a vivere, anche se [illegible] diverso utilizzo. La Provincia e molti Comuni hanno chiesto alle Ferrovie di cedere loro gli [illegible] sedimi ferroviari. Anche vecchi caselli e stazioni (da [illegible]) potrebbero rientrare in un progetto di recupero complessivo, [illegible] il problema sono i soldi: agli Enti mancano l[illegible] per acquisire i manufatti, se non interverrà [illegible] Regione.

Oggi nella Granda sono sette le tratte non più attive. Quattro linee non esistono più. [illegible] stabilito con decreto da tre ministeri, cioè Trasporti, [illegible] e Interno: Cuneo Gesso-Borgo San Dalmazzo (il cui tracciato è già stato impiegato per la Bovesana), Bricherasio-Barge, Cavallermaggiore-Moretta (già [illegible] cellata) e Ceva-Bra, non più ricostruita dopo l'alluvione [illegible] e destinata al miglioramento della fondovalle Tanaro. Della Ceva-Bra non è stata dismessa solo la Bra-Narzole, che, come hanno spiegato alla Dire[illegible] delle [illegible] di Torino, riveste [illegible] interesse per le Ferrovie.

«Le tratte chiuse - hanno precisato [illegible] - [illegible] patrimonio che l'azienda può cedere come una qualunque proprietà. Altri percorsi, invece, anche se al momento [illegible] circolano più i treni, non sono ancora smantellabili. Sono quel[illegible] in regime di sospensione dell'esercizio, sancito solo dal ministero dei Trasporti». Nell'elenco figurano Busca-Dronero, Saluzzo-Moretta, Mondovì-Bastia Mondovì. Per la Moretta-Villafranca, Provincia e Comune hanno preparato [illegible] progetto di miglioramento della viabilità. [illegible] soprattutto i fondi - ha rimarcato l'assessore provinciale Marco Botto - e abbiamo sollecitato [illegible] Regione a contribuire». «Il recupero - ha spiegato il consigliere regionale Vincenzo Tomatis, che [illegible] presentato un'interrogazione - risponde a esigenze [illegible] utilità pubblica e recupero ambientale. Molti enti locali hanno avanzato proposte prevedendo piste ciclabili, rettifiche di strade, recupero di immobili. Iniziative che si [illegible] arenate [illegible] carenza [illegible] fondi e difficoltà di concludere in tempi accettabili l'iter. La Regione dovrebbe facilitare il trasferimento, creando un tavolo di confronto cofinanziando accordi di programma». (p. s.)



Un casello dismesso e già recuperato lungo l'ex linea ferroviaria Mondovì-Bastia

A RISCHIO TRE INSEGNANTI ELEMENTARI [illegible] DEMONTE

[illegible] Stura si oppone ai tagli [illegible] cattedre

Carlo Giordano

[illegible]

Preoccupazione in Valle Stura per l'annunciato taglio agli organici della scuola elementare di Demonte che conta sedi anche a Vinadio, Festiona, Gaiola e Roccasparvera. Il piano, in vigore dal prossimo anno scolastico, prevede la riduzione [illegible] due maestre e di una insegnante di sostegno. Con tale decisione l'organico scenderebbe a 18 insegnanti (tra cui una maestra di sostegno), contro gli attuali 21. Contraria al prov[illegible] la Comunità montana Valle Stura che ha rivolto un appello a parlamentari, Regione e Provincia. Pronte alla mobilitazione anche le famiglie degli alunni che hanno costituito un comitato spontaneo per seguire l'evolversi della vicenda.

Comunità montana fa appello a Regione e Provveditorato
I genitori sono pronti alla mobilitazione

«La riduzione di organico - spiega Livio Quaranta, presidente d[illegible] Comunità [illegible] - porterà inevitabilmente ad un accorpamento delle sedi, con relativi disagi per gli abitanti della zona. Una decisione ingiustificata in quanto la popolazione [illegible] risulta in aumento: l'istituto comprensivo di Demonte passerà infatti dagli attuali 350 alunni a 360 nel prossimo anno scolastico. La riduzione delle insegnanti di appoggio è inoltre un gesto crudele anche nei confronti degli alunni e delle famiglie assistiti. Ancora una volta i tagli sono stati decisi senza valutare le effettive necessità del territorio».

Per una soluzione positiva della questione si sta attivando anche l'assessorato regionale alla Montagna. L'istituto comprensivo di Demonte è infatti il più montano di tutto il Piemonte. [illegible] base all'articolo 51 della legge 16 sulla montagna la Giunta regionale ha a dispo[illegible] una serie di fondi a sostegno di attività nell'area alpina. Una parte di questi contributi potrebbero [illegible]re bilanciati per il mantenimento di una insegnate a Demonte. Dall'altra parte gli amministratori locali spe[illegible] anche nell'inter[illegible] del Provveditorato regionale alla Pubblica Istruzione che potrebbe, a [illegible] volta, rivedere il piano di riduzione dei docenti, confermando [illegible] maestra. Con l'intervento straordinario dell'assessorato regionale alla Montagna e del Provveditorato l'organico si assesterebbe a 19 unità.

Per quanto riguarda la riduzione delle maestre di sostegno [illegible] decisione spetta al Provveditorato agli studi di Cuneo.

LA VOCE DELL'IN[illegible]

Giovani imprenditori visitano a Bra azienda leader nel settore dei rifiuti

Il Gruppo Giovani Industriali ha organizzato per venerdì, alle 17, la visita agli stabilimenti dell'azienda «[illegible] Servizi», società leader nel settore dello smaltimento rifiuti, raccolta, trasporto e stoccaggio di residui destinati al riutilizzo.

L'incontro si inserisce nel programma di visite aziendali finalizzate alla promozione della cultura d'impresa e alla [illegible] scelta professionale [illegible] giovani imprenditori. Lo scorso anno [illegible] state organizzate le visite alla Sant'Anna di Vinadio, alla Maina, alla Agrimontana.

«Prosegue dunque l'attività del Gruppo Giovani Imprenditori volta a favorire la [illegible] delle aziende che in questi anni hanno portato l'industria cuneese ad alti livelli di qualità e di produzione - spiega Cristiana Comotto, presidente del Gruppo Giovani Industriali -. Grazie alla disponibilità ed ospitalità dell'amico Giuseppe Piumatti, intraprendente fondatore della Bra Servizi, potremo visitare l'azienda che è stata la prima a livello italiano operante nel settore dell'ecologia [illegible] ambiente ad avere ottenuto la certificazione ambientale Emas».



L'imprenditore Giuseppe Piumatti

L'azienda «Bra Servizi», che ha sede in [illegible] Monviso a Bra, ex-strada Tiro a segno, ha ampliato recentemente i locali, inaugurando uno stabilimento di 100 mila metri quadri. Sono oltre 500 gli addetti che fanno capo al gruppo, oltre 3 mila le aziende che usufruiscono dei servizi dell'impresa e ben 140 i Comuni in cui opera. «Dalla parte della natura» è il motto e la filosofia che ispira l'attività della [illegible] Servizi» che opera su tutto il Nord Italia offrendo, grazie alle nuove attrezzature, prestazioni [illegible] grande qualità e affidabilità. Un'attività a largo raggio che richiede impegno, professionalità e continue innovazioni tecnologiche. Le linee di intervento riguardano la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali, [illegible]n pericolosi e pericolosi liquidi-solidi, i rifiuti ospedalieri.

La «Bra Servizi» ha realizzato ed attivato un centro di cernita, stoccaggio e compattazione dei rifiuti solidi e [illegible] anni segue con particolare attenzione la gestione degli impianti di depurazione e la raccolta differenziata.

Nel 2000 è nata [illegible] nuova società «Tritogom», [illegible] realtà [illegible] punta della «Bra Servizi», [illegible] stabilimento nelle vicinanze del casello di Marene della Torino-Savona, che si occupa della raccolta dei pneumatici e del recupero dei materiali con i quali essi vengono prodotti.

La «Bra Servizi» ha ottenuto, prima in Piemonte e uno dei primi casi in Italia in questo settore, la certificazione congiunta del Sistema Qualità e del Sistema di gestione Ambientale ai sensi delle norme Iso 9002 e ISO 14001 e Emas.

IN [illegible] E FUORI

[illegible] Sono aperte [illegible] iscrizioni (per informazioni rivolgersi in municipio entro il 15 marzo) al «Corso di degustazione di vini», in programma dal 27 marzo.

[illegible] Prende il via oggi e domani, alle 21, la rassegna cinematografica di primavera all'Aurora. Il primo film in cartellone è «Lucy [illegible]» di Peter Cattaneo. Le proiezioni proseguiranno fino a maggio. Abbonamenti a 11 [illegible] l'ingresso singolo 4 euro.

[illegible] L'Unidea invita domani, alle [illegible] nella sala comunale delle Conferenze, al concerto del Quartetto Palli (due violini, viola, violoncello e chitarra).

VERZUO[illegible] All'irish pub The Black Brew stasera (ore 21,45), la band cuneese Jay Wood.

[illegible] E' stato rinviato [illegible] problemi [illegible] salute [illegible] protagonista Totò Onnis lo spettacolo «Antonio e Cleopatra», in programma stasera e domani (ore 21) al «Toselli», nell'ambito della stagione di prosa in abbonamento. La rappresentazione an[illegible] in scena il 16 e 17 aprile. Oggi alle 18, in Provincia, nell'ambito del secondo corso di formazione per la tutela e la valorizzazione [illegible] patrimonio artistico mondiale curato [illegible] Club Unesco-Gruppo Sioi di Cuneo, Carla Parsani Motti, presidente di Volarte Torino, parlerà sul tema «Poesia e tradizione nel teatro Gianduja di Torino: un patrimonio da salvare». In[illegible] libero.

PRESENTAZIONE AL CAI

Al via due corsi [illegible] alpinismo e speleologia

CUNEO. Venerdì alle 21, alla sede del Cai, in corso IV Novembre 14, [illegible] di presentazione del XIX corso di alpinismo della scuola «Gianni Ellena». Il corso inizierà il 12 aprile alle 21, con una lezione teorica alla sede del Cai. Quest'anno sarà improntato esclusivamente all'alpinismo su roccia e sarà costituito da due moduli distinti in «arrampicata» ed «alpinismo».

Sono ancora ape[illegible] le iscrizioni al corso di Speleologia di 1° livello, promosso dal Gruppo speleologico Alpi Marittime. La prima uscita in grotta è prevista per domenica 17 marzo. La scuola, nata nel 1968, ha alle spalle una delle più lunghe tradizioni di insegnamento in Italia. Il [illegible] è di 100 Euro, comprensivi di assicurazione, utilizzo per il periodo del corso [illegible] speleo, impianto d'illuminazione ad acetilene [illegible] attrezzi per discesa e risalita su corda (discensore, crol e maniglie); materiale didattico. E' obbligatorio il [illegible] medico per attività sportiva non agonistica. Per informazioni rivolgersi a: Ivan 339/2043166 o Ivana 339/2314521. [m. bo.]

IN PIAZZA GALIMBERTI

Si presentano 4 [illegible] in francese

CUNEO. Studenti impegnati nella lettura critica dei primi romanzi oggi, alle 17, nella biblioteca dell'Alliance Française, in piazza Galimberti 15: presenteranno a un pubblico adulto le impressioni di lettura sui testi francesi proposti [illegible] scuole. «E' un'esperienza stimolante che ha dato una nuova motivazione ai miei allievi» [illegible] Giuseppina Peirone docente di lingua francese del «Grandis». Erica Sampò e Elena Mandrile illus[illegible] il romantico «Trève de reve», tregua [illegible] sogno di Catherine Diament, edizioni [illegible]re, ricordando che «sfortu[illegible] talvolta i sogni si a[illegible]rano» [illegible] dice fra l'ironico e l'amaro l'autrice stessa. Stefano Sacchetto presenta [illegible] «Cris», di Laurent Gaude, edito da Actes Sud, [illegible] sulle terribili condizioni [illegible] vita dei soldati nelle trincee durante [illegible] Grande Guerra. Si ritornerà a un registro più leggero con l'ironico «La concordance des [illegible] di Jean-Paul Carminati, Seuil, presentato da Stéphanie Lugaldo, me[illegible] Stéphani Sordello, relazionerà su «Respire», tragico romanzo sull'amicizia di Anne Sophie Brasme. [m. v.]

DOMANI SERA AL BERTOLA

Globalizzazione Un dibattito a Mondovì

MONDOVI'. Dopo l'affollato incontro [illegible] Vittorio Agnoletto, presidente della Lila e portavoce del «Genoa Social Forum», domani sera, alle 21, la sala del cinema Bertola ospiterà l'ultimo [illegible] del ciclo promosso dal circolo «Di Nanni» di Rifondazione Comunista, dal gruppo missionario diocesano, dal Wwf e Legambiente, per affrontare e dibattere i [illegible] della globalizzazione. Tra i relatori Heidi Giuliani, la mamma di Carlo, il giovane ucciso nei disordini accaduti a Genova, durante il vertice dei G8. Ieri, però, è [illegible] comunicato che «la partecipazione della signora Giuliani è incerta, perché in questi giorni è molto impegnata in iniziative analoghe in varie zone d'Italia». Si saprà solo all'ultimo momento se Heidi Giuliani riuscità ad arrivare anche a Mondovì. Interverranno [illegible] Robotti, avvocato del «Genoa Legal Forum», e Paolo Languasco, attivista del Movimento Disobbedienti, sui «temi [illegible] globalizzazione, alla luce di quanto prodotto dal II Forum sociale mondiale di Porto Alegre». [p. s.]

CAMERA DI COMMERCIO E SCUOLA DI [illegible]



[illegible] europeo di marketing del territorio transfrontaliero

[illegible] il progetto per la formazione di manager italo-francesi da impiegare nel settore turistico. L'altra mattina, nel salone della Camera di Commercio di Cuneo, è stata infatti firmata una convenzione tra Eurocin Geie «Le Alpi del Mare» e le Università di Genova, Nizza Sophia Antipolis e Torino, per l'attivazione di un master europeo in marketing del territorio transfrontaliero. Il piano di formazione verrà realizzato in collaborazione con il Centro Euromanagement, che ha sede nella Scuola di Amministrazione aziendale di Cuneo. Oltre a mappare in modo coordinato tutte le risorse disponibili sul territorio [illegible] tre [illegible] si formuleranno e progetteranno pacchetti di offerte turistiche congiunte e complementari «mare-montagna». Il master è rivolto a coloro che già operano nel settore del marketing turistico pubblico e privato (assessorati, Comuni, Atl, associazioni di categoria, [illegible] di viaggio, Comunità montane, imprese), prevede una trentina di partecipanti del versante italo-francese ed è articolato in 15 giornate per complessive 150 ore. «Il master europeo in marketing del territorio transfrontaliero - spiega Ferruccio Dardanello, amministratore delegato d'Eurocin Geie -, rappresenta un importante passo per rendere concreto questo progetto di cooperazione transnazionale». [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Cerco gli amici [illegible] padre partigiano»

Sono il figlio di Bruno Leoni, uno dei protagonisti [illegible] movimento partigiano sulle montagne di Cuneo tra il 1943 e il 1945. Sia Nuto Revelli nella sua «Guerra dei poveri», sia Dante Livio Bianco nel suo libro «Guerra partigiana» hanno menzionato in generale le [illegible] belliche di mio padre.

Dato che sto mettendo assieme la storia della nostra famiglia che [illegible] a [illegible] mi ha portato dalla [illegible] al Perù, dall'Italia all'America e Israele, con l'intenzione di scrivere una biografia, ho tentato, senza fortuna, di mettermi in contatto con dei contemporanei e compagni di mio padre nella [illegible] «Italia Libera» della II Banda e final[illegible] della Brigata «Valle Stura Carlo Rosselli» per ottenere [illegible] testimonianze di carattere personale.

Per quanto mi rendo conto che nel [illegible] ci saranno pochi ex partigiani ancora vivi e propensi a ricordare momenti difficili nella loro vita, sarei felice di avere indicazioni e suggerimenti per avere tale documentazione. Per ragioni non difficili da immaginare, purtroppo mio padre è sempre stato molto reticente a parlare della sua attività e quello che [illegible] è attraverso ricordi di persone di famiglia e documentazione ricevuta da associazioni e vari ministeri.

Mi scuso con tutti i lettori che mi vorranno aiutare per il mio italiano, [illegible] dopo [illegible] anni d'Inghilterra, è [illegible] poco arrugginito.

Duccio Leoni
2 Hyett Close
Painswick, Glos. GL6 6RN
Tel. 01452/812621
duccio@dleoni.demon.co.uk

Saluzzo, le vigilesse e il sequestro di mimose

A [illegible] di quanto indica[illegible] nell'articolo [illegible] nei giorni scorsi su «La Stampa» e riguardante il sequestro di mimose a Saluzzo, si fa presente che le vigilesse autrici del sequestro [illegible] Bruna Gerbaudo e Lucia Rossi, bensì Rinaudo Ni[illegible] Feano Ivana, non presenti nella fotografia.

Stefania Bosio
Comandante Polizia municipale
Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 12, Cuneo
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171 441.744; **Alba-[illegible] Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** 0175 392.838; **Barge:** 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 0171 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171 946.658; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 803.064; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.318; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.855; **Racconigi:** 0172 84.844; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.856; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Delle Valli*, piazza Galimberti 5, tel. 0171.692.334.
Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *Civici Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173.284.161.

Bra: *Craveri*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 0172 412.308.

Fossano: *Cumino*, via [illegible] 77, tel. 0172 60.316

[illegible]: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290

S[illegible]: *San Martino* corso Piemonte 6, tel. [illegible]

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; [illegible] 0173.316.316; [illegible] **Borgo San** [illegible] 0171. 269.632; **Usl di** [illegible]73; [illegible] **di** [illegible] 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269.632; **Usl di** [illegible] 848817617, [illegible] cellulare 0172/711417; **Usl** [illegible] 550.111; [illegible] 0174 391.110; [illegible] 848817617; [illegible] **di Savigliano** 848817617; [illegible] cellulare 0172/711417

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606.611
Ceva tel. 0174. 70.56.11
Saluzzo tel. 0175 211.611

IERI ALTRO INCIDENTE A GOVONE: VITTIMA UN CAMIONISTA (34 ANNI) DI TERAMO

Cervere e Alba piangono il medico morto a Pollenzo

CERVERE

Si svolgono oggi alle 15, nella parrocchia di Maria Vergine Assunta, i funerali del medico Antonio Cornaglia, morto lunedì mattina nello ntro tra la sua «Volvo S 60» e un Tir a Pollenzo, all'altezza della cinta della Savoia. La salma, prima composta nella camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito di (dove è stata visitata, che dai famigliari, da molti colleghi tanti amici) nella di ieri è stata trasferita nella sua abitazione cerverese, in via Bartolomeo 7 da dove, nel pomeriggio, partirà il corteo funebre. Antonio Cornaglia, 52 anni, lavorava dal 1977 all'ospedale di Alba e aveva la qualifica di dirigente medico di 1° livello nel reparto di Medicina generale 2 diretto dal dottor Cravero.

Antonio Cornaglia lascia la glie Anna Maria Ghigo e i figli Teresa, 17 anni, Giovanni Battista (14); la famiglia era molto nota e stimata. Il fratello Bartolomeo Cornaglia era stato sindaco del paese fino ultime consultazioni politiche, quando gli è succeduto Giorgio Bergesio, che commenta: «La notizia dell'incidente ci ha profondamente addolorati. Il medico era stimato da tutta la popolazione, che aveva avuto spesso modo di rivolgersi a lui. Personal- e a nome tutta l'amministrazione esprimo condoglianze alla famiglia Cornaglia». Da venticinque anni Antonio Cornaglia, che dopo la laurea aveva conseguito la specialità in Cardiologia, prestava la sua opera nel reparto di Medici- generale dell'ospedale Lazzaro. Il neo-commissario dell'Asl 18 Francesco Morabito ha espresso il cordoglio e quello di l'Azienda sanitaria alla moglie, figli e familiari.

Intanto, ieri a Govone autotrasportatore, Massimo Ricci, anni, di Teramo, è morto in un incidente sulla Alba-Asti, in località Piana. Il camionista, alla guida del suo autoarticolato viaggiava da Alba quando ha sbandato finendo fuori strada: è rimasto schiacciato ed è morto sul colpo. Un'altra persona che gli viaggiava a fianco è ricoverata in choc all'ospedale di Asti. [v. m.]





Scena dell'incidente e Antonio Cornaglia

IL FIGLIO FU VICESINDACO

Oggi l'addio al contadino centenario

ALBA. E' morto Giuseppe Carniccio, 100 anni. L'uomo, che avrebbe compiuto 101 anni a giugno, si è spento ieri nella della figlia Amalia, in strada Cauda 23. Apparteneva ad una famiglia conosciuta in città; il figlio Costantino Carniccio, morto nel 1983, era stato ininterrottamente nel Consiglio comunale Alba dal 1951 al 1977, ricoprendo vari incarichi: consigliere, assessore e vicesindaco. Di professione assicuratore, stato anche consigliere provinciale esponente del Comitato regionale controllo (aveva militato nel partito dei contadini, nel psdi, psu e psi).



Giuseppe Carniccio

Giuseppe Carniccio, che nativo di Castagnole Lanze, ha sempre vissuto ad Alba ed era agricoltore. La figlia Amalia con la quale viveva, : «Mio padre era uno degli albesi più anziani. E' sempre una persona molto attiva e ha goduto di buona salute fino a poco tempo fa».

I funerali si svolgeranno oggi nella chiesa parrocchiale Divin Maestro (ore 15). La salma dell'agricoltore sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero albese. [g. f.]

CASTIGLIONE FALLETTO

Sulle tracce di San Francesco nelle terre di Langa

Domani alle 21, nel salone parrocchiale, sarà presentato il libro «Il viaggio di Francesco: sulle tracce del Santo nelle terre di Langa». Numerosi documenti testimonierebbero il passaggio del «poverello di Assisi» nei paesi zona. All'incontro saranno presenti gli autori Walter Accigliaro, Silvia Brovia e Gianfranco Carosso. [g. c.]

Pensionato si uccide con gli anticrittogamici

Un pensionato, Z.M. 85 anni, si è suicidato ingerendo anticrittogamici: l'uomo è stato trovato senza vita dai famigliari nel garage sua abitazione. Sono intervenuti il medico legale e i carabinieri. [g. f.]

«Il futuro è donna» Domani un incontro

Domani, al palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 21), incontro sul tema: «Il futuro è donna: cultura politica, economia. Formarsi ed informarsi per contare di più». Interverranno l'assessore alle Politiche sociali della Regione Mariangela Cotto, Graziella Fornengo (docente Economia aziendale Università Torino), Anna Mantini (avvocato), Carla Passalacqua (vicepresidente direzione regionale ds). Introdurrà il consigliere delegato alle pari opportunità Comune , Pia Cavallo Bressano. Moderatrice Mariella Bottallo (presidente Consulta pari opportunità). [g. f.]

Senza permesso soggiorno Marocchino condannato

Il marocchino Ahmed Quassiri, , domiciliato ad Alba, è stato condannato dal tribunale a venti giorni di arresto e pagamento di . Ad controllo dei carabinieri era stato trovato senza permesso di soggiorno e documento di identificazione. Il fatto era accaduto ad Alba 2001. [g. f.]

Studenti danesi ospiti dei coetanei

Da oggi e fino 19 marzo, studenti danesi, provenienti dalla Skive Handelsskole (accompagnati dai docenti Dorit Bro e Cristian Ashdorn) saranno ospiti di altrettanti studenti delle classi 3C e 4C dell'istituto professionale per il turismo «Velso Mucci». Durante la loro permanenza faranno visite guidate a Bra, alle Langhe, al Roero, a Torino e attività di studio. [v. m.]

BRA

Arrestati per resistenza a pubblico ufficiale

I hanno arrestato fratelli di origine marocchina (A.L. 36 anni, A.L. 28 e A.L. anni) con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. I militari erano intervenuti per riportare l'ordine in un pub di piazza Carlo Alberto, nel quale i tre fratelli stavano litigando. [v. m.]

OLE

I carabinieri fermano giovanissimi ladri d'auto

I carabinieri hanno fermato due giovanissimi ladri d'auto: un quindicenne e un tredicenne (non imputabile) sono stati sorpresi a bordo di una «Croma» e di una «Fiat Uno» che avevano rubato nel pomeriggio a Torino-Mirafiori e con le quali scorrazzavano per il paese. [v. m.]

«VARIAZIONI ENIGMATICHE» LAST MINUTE

Offerta «Giovani Last Minute»

MERCOLEDÌ 14 MARZO 2002

TEATRO SOCIALE BUSCA di Alba

13 e 14 marzo

VARIAZIONI ENIGMATICHE

di Eric-Emmanuel Schmitt

Glauco Mauri e Roberto Sturno

regia di Glauco

COMPAGNIA MAURI-TRS

Presentando il coupon alla del Teatro le ore 20,40 giorno previsto per lo spettacolo, i giovani fino a 26 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al **prezzo speciale** 7,75

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili **e solo per le due date indicate**. Non saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: Teatro Sociale Giorgio di Alba, P.zza Vittorio Veneto ALBA - tel. 0173 35189 - 363326 e-mail: teatrosociale.alba@libero.it

...A CON SPETTACOLI OFFERTE LAST MINUTE

S'intitola «Variazioni enigmatiche» l'ultimo spettacolo della stagione «il grande teatro», che si conclude (ore 21) e domani al «Sociale Giorgio Busca» di Alba. Protagonista del testo Eric-Emmanuel Schmitt, critica thriller dei sentimenti», l'attore e regista Glauco Mauri, che avrà accanto Roberto Sturno. I due attori sono attesi domani, alle 18, alla Fondazione Ferrero, per gli incontri «Per parlare di teatro». Il teatro rinnova con «La Stampa» la promozione «last minute», allo scopo di incoraggiare i giovani ad accostarsi teatro. Coloro che non hanno superato i 26 anni, presentando coupon al botteghino le 20,40, potranno acquistare biglietto d'ingresso allo spettacolo a 7,75 euro. [v. p.]

POSITIVI DATI DI BILANCIO DELL'ISTITUTO DI CREDITO

Banca d'Alba cresce e lancia nuove sfide

ALBA

I risultati ottenuti dalla Banca d'Alba nel 2001 sono stati comunicati ieri dirigenti incontro nella sede di corso Italia: sono stati anticipati i dati di bilancio che saranno portati all'approvazione dell'assemblea dei soci fissata per il 28 maggio. Il presidente Felice Cerruti, il direttore generale Nino Arpellino e il vice Giacomo Battaglino hanno illustrato i significativi sviluppi che la Banca di credito cooperativa Alba, Langhe e Roero ha avuto l'anno scorso e hanno parlato delle prospettive. A partire dai soci, 14.653 in totale, che ne fanno la prima Bcc italiana per la numerosità della compagine sociale. 2001 la raccolta è stata 1.615 milioni di euro (+ 10,3% rispetto all'anno precedente); gli impieghi sono stati di 673 milioni di euro (+22,4%), l'utile netto di esercizio ha raggiunto i 12,5 milioni di euro. Tra i fatti di spicco, nel la Banca d'Alba ha incorporato la del Savonese e Albenga, passo importante verso la costituzione di un polo bancario ligure che vedrà l'apertura, entro aprile, di due nuove filiali ad Alassio e Villanova d'Albenga, nonché una sede distaccata ad Imperia.

Questo nulla toglierà alla «centralità dell'Albese» cui operano 20 filiali con l'80% del personale, si realizzano i 2/3 degli affari e con il 75% dei soci in un raggio dodici chilometri attorno ad Alba.

Con l'aggiunta del polo ligure, filiali della banca sono salite a con competenze in 151 Comuni di 5 Province Piemonte e Liguria.

Nel 2002 sarà aperta una filiale a Canelli, mentre nel 2001 aperte quelle di Corneliano, Sommariva Perno, Chieri, sportelli a Bossolasco e Priocca.

a quello economico è stato presentato il «bilancio sociale» della Fondazione Banca d'Alba: nei centri medici di Gallo Grinzane e Vezza, nel 2001, sono state fornite 6.000 visite specialistiche e 64 mila terapie, gratis, ai soci. Quest'anno sarà aperto un centro medico ad Asti. [g. f.]

UN GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO PER LA SERATA DEDICATA ALL'ANNATA 2002 DELL'ARNEIS CON IL CANTAUTORE BOLOGNESE

Dopo Lucio Dalla nuovi eventi eno-mondani a casa Ceretto

I «fratelli del Blangè» cambieranno la data del premio letterario e sono pronti a una sorpresa sul vino

Lucio tenuto a battesimo un grande «Blangè 2001», un ospite prestigioso per un vino di che punta con forza verso le 700 mila bottiglie produzione annua; un per l'arneis. Le indiscrezioni sull'ulteriore crescita sono arrivate direttamente da Bruno Ceretto che con il fratello Marcello progetta una ventata di novità per quel salotto eno-mondano che è diventato tenuta «Monsordo-Bernardina».

L'ipotesi è uno spostamento della data della premiazione del concorso letterario, la vera sorpresa la creazione di un evento dedicato vino. «Vogliamo insieme - spiega Bruno Ceretto - tutti quei vini che dieci anni fa non c'erano e che oggi sono punti fermi, soprattutto nel prezzo, dell'enologia mondiale». Quello che sogna di fare anche il Monsordo di casa Ceretto. [l. f.]



Lucio Dalla firma autografi all'arrivo a «La Bernardina» in compagnia di Bruno Ceretto (FOTO MURIALDO)

Stasera ad Asti

Confessione laica con Barolo e Brunello



Ezio Rivella

ASTI

Stasera «Parlano i Cavalieri del Barolo e del Brunello». Protagonisti al circolo «Diavolo Rosso» di piazza san Martino 4: Bruno Ceretto ed Ezio Rivella, di Castagnole Lanze, enologo di fama che ha fatto conoscere nel mondo il Brunello di Montalcino, e ora sta investendo nella Barbera. Entrambi «Cavalieri del Lavoro» (ecco il richiamo al titolo della serata) hanno accumulato esperienze uniche. Le racconteranno in una doppia intervista condotta da Sergio Miravalle, de «La Stampa» che li metterà a confronto sul loro modo di intendere il vino e la vita, tra ricordi, incontri e speranze di chi non ha smesso di lottare e contare. E oltre alle parole ci saranno i vini firmati dai protagonisti. L'Arbiora, assicurerà l'abbinamento tra formaggi piemontesi e toscani. La pasticceria Daniella proporrà dolce con il Moscato. L'ingresso alla serata è di 12 euro per i soci Diavolo Rosso). [r. s.]

Aggiornamenti tecnici per ridurre i consumi [illegible] diminuire le prestazioni

L'auto punta su ecologia e comfort

Nuovi modelli nelle concessionarie cuneesi

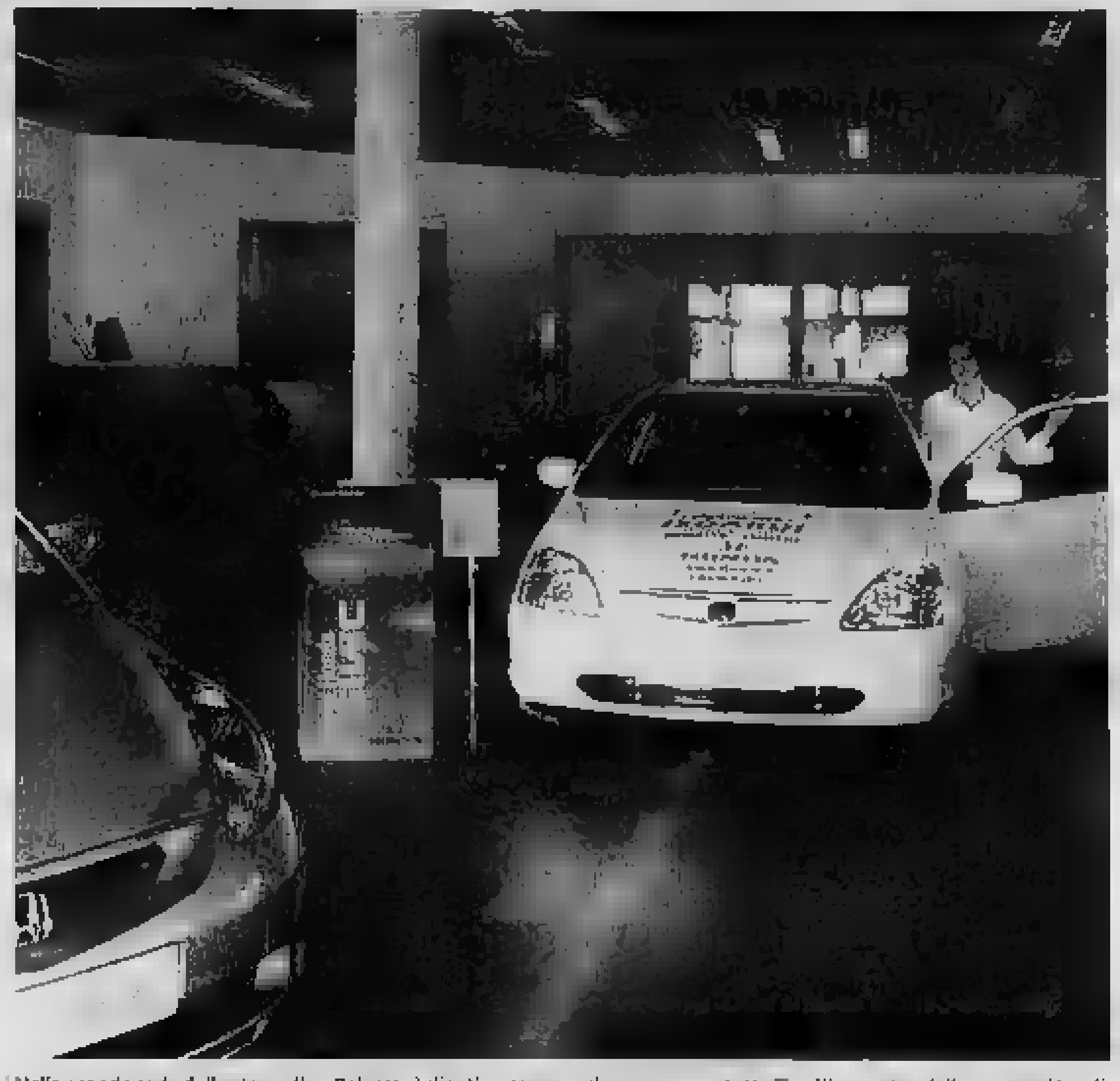
CUNEO

Si può combattere l'inquinamento delle città anche andando in auto. Una recente ricerca dell'Aci ha infatti dimostrato che le vetture catalizzate inquinano meno. In [illegible] alla lista [illegible] ci sono le auto più vecchie, che emettono benzene e i ciclomotori a due tempi che arrivano ad inquinare 63 volte di più di [illegible] vettura [illegible] marmitta catalitica. Da tempo le [illegible] automobilistiche [illegible] impegnate nella ricerca di motori compatibili con l'ambiente. Per rendersene [illegible] è sufficiente visitare alcune concessionarie della Granda dove [illegible] possono ammirare le ultime novità nel mercato.

A Beinette, per esempio, nelle sede della «Isoardi» si possono provare tutti i modelli della gamma Honda, come la Jazz, che in Giappone si chiama «Fit» ossia conveniente. Prodotta nello stabilimento di Suzuka, [illegible] monovolume compatta racchiude in [illegible] [illegible] di tre [illegible] e mezzo di lunghezza totale (3,83 m per 1,67 m di larghezza e 1,52 m di altezza) cinque porte e posto per cinque passeggeri, per merito del pianale più basso della norma. Sotto il cofano corto e spiovente, c'è il nuovo motore a benzina [illegible] quattro cilindri e [illegible] [illegible] di cilindrata, [illegible] vanta, secondo gli esperti, un consumo pari a 23 km ogni litro [illegible] carburante, grazie [illegible] sistema ibrido gas/benzina. [illegible] serbatoio del gas è stato studiato in posizione centrale della piattaforma, a vantaggio della sicurezza in [illegible]so di impatto; sicurezza, attiva e passiva.

Per chi è alla ricerca di modelli super tecnologici, a Cuneo, in via Savona, nella sede della «Cuneotre», si può, per esempio, ammirare l'intera gamma Peugeot. Tra le novità spicca la «307», che in novembre è stata eletta l'auto dell'anno [illegible] Si tratta di un modello che rappre[illegible] la nuova stirpe di auto. Un'auto in cui i te[illegible] della casa d'Oltralpe hanno cercato di condensare il meglio di [illegible] che oggi piace agli automobilisti.

Le forme esasperate, le «misure fuori misura» e un look studiato per stupire, fanno della Peugeot 307, la prima astuta interpretazione dell'auto tuttofare, pensata per il pubblico medio alla perenne ricerca di una rinnovata individualità. Alta quasi [illegible] una monovolu[illegible] con il padiglione [illegible] a oltranza verso il posteriore co[illegible] una station wag[illegible]. Il particolare design fa della 307 la portabandiera di una moda, quella delle berline doppia altezza. Il frontale, ovviamente, si ispira senza mezze misure alla piccola 206. Linea vincente non si cambia, infatti. Entrati nella 307 sembra di essere a bordo di una monovolume. E d'altro canto era proprio ciò a cui aspiravano i progettisti della Peugeot. Con una lunghezza di 4,20 m (come la Golf), una larghezza di 1,73 m e un passo di 2,61 m, i passeggeri sono circondati dall'abbondanza dimensionale e dai numerosi e comodi ripostigli. La regolazione verticale dei sedili e la generosa altezza del padiglione consentono di portare molto in alto la seduta. Si può quasi trasformare la posizione di guida della 307 in quella di un veicolo commerciale. Una scelta di Peugeot dedicata soprattutto ai numerosi utenti che prediligono la posizione di guida "tutto in alto", molto in voga, oggi, fra gli amanti delle monovolume. Il design e le finiture degli interni hanno compiuto [illegible] notevole salto di qualità rispetto alla precedente 306. I rivestimenti della plancia, della console e degli sportelli, infine, [illegible] [illegible] ottima qualità.



Nella grande sede della «Isoardi» a Beinette i clienti possono vedere e provare tutte [illegible] «ultime nate» della gamma Honda



Tutte le novità della gamma Fiat, fra cui la monovolume Multipla, si possono ammirare e provare nella storica concessionaria «Squadra» di corso Piave ad Alba

Le auto proposte sono sempre più sicure grazie [illegible] nuove tecnologie

Quattro ruote per la primavera

In esposizione ad Alba, Savigliano e Canale

ALBA

L'aumento del numero di auto in circolazione richiede inevitabilmente anche un piano di sicurezza stradale che ha il suo punto di forza nella formazione e nel miglioramento delle infrastrutture. Da tempo si parla di corsi di educazione stradale mirati per studenti, patenti a punti per gli adulti, maggiori controlli sulle strade, rafforzamento degli organici delle forze dell'ordi[illegible] nuovi incentivi per la rottamazione al fine di svecchiare un parco vetture dove ancora circolano 14 milioni di auto non catalizzate, modifica della attua[illegible] normativa sulle revisioni, crash test affidati a soggetti autonomi. In attesa che [illegible] sicurezza venga approvato [illegible] Parlamento l'unica soluzione resta l'acquisto [illegible] una vettura in grado di garantire l'incolumità e il comfort del guidatore e dei passeggeri. Nelle concessionarie della Granda [illegible] possono acquistare vetture dell'ultima generazione concepite nel massimo rispetto dei canoni sulle sicurezza.



Il rivenditore autorizzato [illegible] «Automobili Massimino» di Savigliano presenterà nel fine settimana la nuova [illegible]

Alla «Automobili Massimino», di Savigliano, per esempio [illegible] possono ammirare e provare tutti i modelli della gamma Seat [illegible] la nuova Ibiza 5 porte realizzata [illegible] materiali pregiati, assemblaggio «tedesco», equipaggiamenti [illegible] prim'ordine e prezzi molto concorrenziali. La nuova Ibiza più slanciata e giovanile conferma il grosso salto qualitativo della Seat. L'immagine è molto confortevole e la qualità si tocca con mano. Interni spaziosi per quattro persone, buona capacità di carico, plastiche più pregiate e assemblaggio curato completano [illegible] gustoso menù [illegible] nuova Ibiza. Questo fine settimana l'officina autorizzata Seat «Automobili Massimino» allestirà uno stand alla «Fiera della meccanizzazione agricola» di Savigliano dove sarà possibile ammirare tutte le ultime novità della scuderia.

Sempre per quanto riguarda il comfort dei passeggeri la Fiat propone [illegible] serie di vetture super spaziose come [illegible] Multipla. La forma inusuale viene giustificata per la funzionalità: la Multipla è infatti [illegible] intorno [illegible] abitacolo e [illegible] esigenze interne. Le fiancate diritte e quasi più larghe in alto, sono giustificate, per [illegible] pio, dall'esigenza di dare molto spazio a chi siede vicino ai finestrini.

Alla base di tutto c'è un'altra idea innovativa: sei posti, disposti su due file di tre. Per q[illegible] la Multipla, lunga meno di una Fiat Bravo (399 centimetri) è larga (187cm) quanto una ammiraglia come la Audi A8 (188) e una Bmw serie 7 (186). Oltre al motore [illegible] 16 valvole da 103 cavalli e il turbodiesel 1900 JTD da [illegible] cavalli, [illegible] previsto anche la versione bipower, benzina/metano, e blupower [illegible] cavalli, solo metano. La Multipla e tutti modelli Fiat [illegible] possono provare [illegible] concessionaria «Squadra» di Alba.

Nell'autosalone «Marchiaro», a Canale, lungo la statale Alba-Torino, si possono acquistare [illegible] vetture nuove [illegible] qualsiasi [illegible]. L'azienda [illegible] specializzata nella fornitura di modelli «Bmw», «Audi», «Mercedes», «Volkswagen», «Renault» e «Volvo». Si tratta di marche in grado di reggere bene la svalutazione [illegible] mercato dell'usato. L'autosalone Marchiaro esegue la ricerca delle vetture anche mediante l'utilizzo della rete Internet.

eco time

CAMBIO FAVOREVOLE.

Fino al 17 marzo, cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte ECO TIME: sconto fino a € 2.000 oppure un finanziamento di € 7.000 a € 12.000 in 48 mesi a tasso zero. Passa dal tuo Concessionario scopri che può cambiare. In meglio.





AGILA
airbag, servosterzo con EPS
da **€ 8.150,00**
(L. 15.780.000) oppure
€ 7.000,00 di FINANZIAMENTO
in mesi a tasso **ZERO**

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
da **€ 8.550,00**
(L. 16.555.000) oppure
€ 7.000,00 di FINANZIAMENTO
in mesi a tasso **ZERO**





ASTRA 1.7 TDi
ABS, climatizzatore, 4 airbag
da **€ 14.950,00**
(L. 28.947.000) oppure
€ 12.000,00 di FINANZIAMENTO
in mesi a tasso **ZERO**

ZAFIRA
climatizzatore, airbag
da **€ 17.250,00**
(L. 33.400.000) oppure
€ 12.000,00 di FINANZIAMENTO
in mesi a tasso **ZERO**

Agila 1.0 12V prezzo € 9.150 (L. 17.716.000)
Corsa 1.0 12V, 3 p. prezzo € 9.860 (L. 19.091.000)
Astra 1.7 TDI SW prezzo € 16.940 (L. 32.800.000)
Zafira 1.6 16V Comfort prezzo € 18.950 (L. 36.692.000)

Prezzi chiavi in mano IPT esclusa. Costo istruzione pratica finanziamento € 150 TAN 0%. TAEG 1.07%.

Offerte in collaborazione con i Concessionari non cumulabile con altre iniziative in corso.

PREZZI BLOCCATI

fino al 17 MARZO

APERTI

sabato 16 e domenica 17 marzo

2 anni di GARANZIA a CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it

www.opelbuypower.it

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

OPEL

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VOLLEY: LA SQUADRA DELLA GRANDA RIVELAZIONE DELL'ANNO DOPO DUE TRIONFI [illegible] LA QUALIFICAZIONE ALLA CHAMPIONS LEAGUE

Noicom Cuneo, la forza è sulla maglia

Tanti marchi per vincere in provincia

Luca Ferrua
CUNEO

Prima il trionfo in Coppa Italia, poi la Coppa Cev vinta ai danni di Milano e dei russi del Belgorod, Cuneo, attraverso la Noicom Brebanca, ha stupito il volley nazionale, doveva vivere un anno [illegible] transizione, invece è la rivelazione dell'anno, l'unica ad avere già [illegible] tasca la qualificazione alla prossima Champions League.

Gli ultimi due trofei [illegible] il decimo [illegible] l'undicesimo incassati nella [illegible]ta storia della pallavolo cuneese, gli ultimi gioielli [illegible] una bacheca dove ci sono altre due Coppe Italia, un'altra Coppa Cev, due Coppe delle Coppe, due Supercoppe europee, due supercoppe italiane, [illegible] dimenticare le targhe - simboliche [illegible] amare - per le sconfitte in due finali scudetto, sempre per mano [illegible] Treviso. I trofei di quest'anno hanno un valore ancor[illegible] p[illegible]hé per la prima volta [illegible] pallavolo di Cuneo [illegible] senza il marchio Alpitour sulle [illegible]glie. Il distacco dal «leader italiano delle vacanze» che per oltre dieci anni era stato il simbolo del volley nel capoluogo della «Granda» avrebbe messo in crisi chiunque, [illegible] i cuneesi [illegible] oggi scendono in [illegible] con [illegible] maglia che [illegible] tre miliardi di sponsorizzazione, mentre altri due arrivano da fornitori ufficiali, [illegible] cartellonistica del Palasport e [illegible] tante iniziative collaterali (come il Mondiale di beach volley [illegible] le finali di Coppa) che la società organizza.

La Noicom (leader nella gestione della telefonia a Nord Ovest), la Banca Regionale Europea [illegible] la Regione Piemonte sono gli sponsor principali, ma ad arricchire la maglia ecco anche la Vidue elettronica (automazioni per cancelli), la Meryl (Fibre e tessuti d'avanguardia), Blue Panorama (Compagnia aerea), Tnt (Corriere espresso), Fibrac (componenti industriali), Asics (abbigliamento sportivo) e l'ultima arrivata - per la divisa del libero - la Silf (credito al [illegible]mo). [illegible] squadra di sponsor che crede nel gruppo, i cui vertici [illegible] spesso [illegible] tribune [illegible] Palasport [illegible] Cuneo, a tifare con i tremila (o oltre [illegible] come alla finale [illegible] Coppa Cev, ndr) tifosi della squadra. Anche la Regione Piemonte [illegible] entusiasta dei risultati ottenuti [illegible] [illegible] guidato da De Giorgi e [illegible] sponsorizzazione. «Mi sento un protagonista - dice il vicepresidente della giunta Ghigo, William Casoni - perché sono stato [illegible] primi a crederci [illegible] per questo all'inizio [illegible] anche criticato. Ora i risultati ottenuti [illegible] questa squadra hanno convinto tutti che bisogna continuare. Abbiamo abbinato [illegible] nostro desiderio di sport pulito l'impegno dei campioni [illegible] l'entusiasmo di migliaia di giovani del settore giovanile. Ora arriva questa grande avventura in Champions League, una [illegible] per tutto il Piemonte per mettersi in mostra grazie a Cuneo e per questo proporrò un aumento dall'investimento in vista di questa straordinaria opportunità».

Aziende, istituzioni e il lavoro di [illegible] gruppo di dirigenti che fanno [illegible] Cuneo la società meglio organizzata della pallavolo italiana hanno consentito [illegible] realizzazione di un sogno: vincere - [illegible] tanto - nell'operosa provincia piemontese. Ora resta l'ultimo obiettivo: lo scudetto. E di miracolo in miracolo.

Il presidente: «Qui sfidiamo l'Italia»

■ Presidente Ezio Barroero, quanto valgono i marchi che [illegible] sulla maglia [illegible] Noicom Brebanca? «Circa 1,5 milioni di euro [illegible] miliardi, ndr) - risponde il protagonista del miracolo Cuneo -, [illegible] fossero [illegible] potremmo competere con chi ha alle spalle [illegible] sport [illegible] il gruppo Benetton o altre piazze dove p[illegible] tutto sulla serie A, dimenticandosi che lo sport deve avere prima di tutto una funzione sociale e [illegible] quindi non si può prescidere dal settore giovanile». Tante aziende [illegible] nessuna raggiunge il miliardo di investimento, ma se arrivasse un «mecenate» che le offrisse da solo quei famosi 1,5 milioni [illegible] o magari due, le gli lascerebbe [illegible] maglia? «Non potrei dire di [illegible] - conclude Barroero -, ma per il [illegible] progetto di [illegible] il meglio [illegible] alle spalle una squadra di sponsor, [illegible] gruppo [illegible] imprenditori con cui [illegible] sinergie e crescere ancora». [illegible] hanno saputo fare la Banca Regionale Europea - [illegible] i centinaia [illegible] correntisti arrivati con l'iniziativa «Conto giovani» - oppure la Noicom che ha visto crescere [illegible] modo esponenziale [illegible] notorietà sul territorio. [l. f.]



Copra Alessandria, la realtà del grande basket femminile

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Il club fondato nel '92 ha «bruciato» le tappe anche grazie allo sponsor proveniente da Piacenza

Ora la squadra è quarta nel campionato di A1 «L'obiettivo è di arrivare a una finale scudetto»

A ottobre 2002 festeggerà il decennale dalla fondazione, eppure ha già percorso molta strada in un periodo così breve [illegible] attività. Dopo la Juve [illegible] calcio e la Noicom Cuneo nel volley, [illegible] Copra Delta Alessandria [illegible] la compagine piemontese meglio piazzata in un campionato nazionale, quello di A1 femminile di basket. [illegible] società presieduta [illegible] Claudio Del Nevo [illegible] quarta a [illegible] giornate dalla fine della regular season, dietro i «mostri sacri» Comense, Schio e Parma. Insomma, si sono davvero bruciate le tappe ed è vicinissima la qualificazione per la prossima Coppa Ronchetti.

Fondato nel 1992, il club si è iscritto alla Promozione e poi ha inanellato una serie [illegible] successi in fila: nella [illegible]gione 1998-99 il salto in A1, nei due anni successivi [illegible] salvezza senza patemi e un [illegible] posto. Ora, la Copra ha la concreta possibilità di lottare alla pari [illegible] le rivali nei playoff scudetto e in campionato si [illegible] gi[illegible] tolta la soddisfazione di b[illegible] Schio e Parma. «Questi risultati sono frutto di un'attenta programmazione - dice patron Del Nevo -. Abbiamo assunto la denominazione Delta per [illegible] quella lettera dell'alfabeto greco ha la forma di un triangolo, cioè una figura geometrica perfetta. Per noi [illegible] impossibile raggiungere la perfezione, ma stiamo lavorando con serietà e finora il nostro impegno è stato premiato».

Ad Alessandria il basket è [illegible] diventato [illegible] primo sport e al PalaCima c'è una media di 500 spettatori per le gare casalinghe della squadra biancorossa. E' un pubblico competente, che sa applaudire anche le avversarie ma è particolarmente caloroso con le proprie beniamine. D'altra parte, lo spettacolo offerto dalla Copra è di altissimo livello: le [illegible] Robinson [illegible] Wicks sono state fra le migliori negli ultimi [illegible]ti della Wnba, le italiane hanno iniziato da comprimarie [illegible] si sono scoperte protagoniste, il coach Ricchini è fra gli emergenti della serie A1.

Un cocktail ben riuscito, ma c'è un neo. L'imprenditoria locale infatti latita: non a caso, lo sponsor principale del club, cioè [illegible] Copra (leader nel settore della ristorazione e della [illegible]se), è [illegible] Piacenza, mentre il secondo (l'Ulka) ha sede a Retorbido, in provincia di Pavia. «Il titolare della Copra si è entusiasmato ed è ormai un supertifoso - aggiunge Del Nevo -. Non riusciamo invece [illegible] capire il motivo dell'insensibilità delle istituzioni, soprattutto della Regione. "Abbiamo provato a "bussare" più volte, ma siamo sempre stati respinti mentre altre realtà piemontesi ricevono da Torino importanti contributi».

Nonostante le difficoltà e gli oneri economici notevoli (tre straniere, un [illegible] di professioniste fra [illegible] l'azzurra Rezoagli e le trasferte in tutta Italia), il progetto Copra [illegible] avanti e il sogno della dirigenza è quello di arrivare [illegible] una finale scudetto. Che sia già questa la stagione giusta? «La squadra [illegible] equilibrata - afferma il vice presidente Gianluigi Damato -. Ha superato bene il trauma per i gravi infortuni al playmaker Martiradonna e all'ala-pivot Rezoagli (entrambe hanno riportato la rottura del legamento crociato di un ginocchio, ndr) ed è pronta per i playoff. Se vinceremo le prossime tre partite della stagione regolare con Spezia, Venezia e Taranto, saremo quarte nella griglia degli spareggi e potremo ambire alla semifinale con la Pool Comense».



Crystal Robinson una delle due americane della Copra [illegible] e Fefè De Giorgi palleggiatore della Noicom

Asti, [illegible] palasport

Dalla Regione 5 milioni di euro Soldi anche a Novara e Cervere

ASTI

Con [illegible] milioni di euro (10 miliardi di lire circa) [illegible] Regione contribuirà a finanziare la costruzione del nuovo palasport [illegible] il cui costo complessivo sfiora i 18 miliardi di lire. Sorgerà nel quartiere [illegible] Lazzaro, interessato da un vasto Piano di recupero urbano (Pru) voluto dall'amministrazione Florio, su di un'area di 60 mila metri quadrati. «Il palasport di Asti - [illegible] sottolineato l'assessore regionale allo Sport e Turismo Ettore Racchelli - rappresenta il nuovo polo impiantistico-sportivo del Piemonte centrale». Oltre al campo centrale per basket e pallavolo, l'opera comprenderà spazi per pallamano, skating, ginnastica artistica, tennis, tamburello indoor, tennis tavolo, pugilato, arti marziali, calcetto, lotta, pesistica, scherma, danza sportiva, bowling. Vi saranno anche una piscina, oltre a centro medico, locale sauna, parcheggio, bar e ristorante. Altri finanziamenti regionali hanno riguardato Pinerolo, Torino, Novara (1 miliardo e 370 milioni di lire per il palazzetto) e Cervere (600 milioni per il centro sportivo polifunzionale). [f. c.]

A VERONA CONVEGNO SULLE DENOMINAZIONI PROTETTE

«Griffe» padana per il [illegible]

I produttori chiedono di qualificare le varietà

[illegible] Quaglia
VERONA

Il riso, [illegible]e il vino, insegue il traguardo dei marchi (denominazione d'origine protetta e indicazioni geografica protetta): le famose dop e igp. Un'esigenza per puntare sulla qualità e vincere la concorrenza. [illegible] è lontano il giorno in [illegible] si potrà ottenere [illegible] «riso padano», [illegible] riferimento geo-politico ma con molto realismo teso a circoscrivere la zona di produzione. E, per sgombrare il campo da equivoci e interpretazioni, i risicoltori auspicano un «Carnaroli padano».

In risicoltura, dire Carnaroli, è l'equivalente di Barolo, Montalcino o Sassicaia in enologia. Insomma, una varietà [illegible] altissimo lignaggio, ricercata dagli chef e dai buongustai.

Della necessità di qualificare il cereale coltivato [illegible] prodotto in Pie[illegible] [illegible] discusso [illegible] Fiera dell'Agricoltura di Verona, in un [illegible] intitolato «Riso e risotti d'Italia nel mondo: quale futuro?». Era organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Vercelli in collaborazione [illegible] l'Unione dei consorzi per la tutela e la valorizzazione dei risi italiani. Il settore risicolo, dal Piemonte al Nord-Est (nel Veronese si produce il [illegible] Vialone Nano) [illegible] un problema comune: la concorrenza e [illegible] necessità di immagine fra i consumatori. Piero Vercellone (Unione dei Consorzi di tutela) mette il dito anche su un'altra piaga: quello della mescolanza delle varietà che confonde il [illegible]. [illegible] legislazione più severa pe bloccare anomalie. Un esempio? L'Arborio, che tutti conoscono, rappresenta il 9% della superficie coltivata, ma raggiunge il [illegible] della produzione [illegible] Com'è possibile?». Da qui la necessità di arrivare a denominazioni tipiche protette, come auspica Guido Sodano, direttore Sai Agri[illegible] (tenuta Veneria di Lignana, dove fu girato «Riso amaro»).

Sulla strada della qualità e della tipicità sta lavorando ugo Cavallera, [illegible] all'Agricoltura della Regione Piemonte: [illegible] Do e le Igp in risicoltura possono essere gli elementi trainanti per tutto il settore, così come [illegible] avvenuto nel comparto vinicolo. Ma attenzione: sarebbe ingiu[illegible] favorire campanilismi fra zone e regioni. Dialoghiamo invece con Lombardia [illegible] [illegible] per valorizzare soluzioni in [illegible] con la sicurezza alimentare [illegible] la tracciabilità [illegible] di intensificare [illegible] controlli e sanzioni, puntare [illegible] qualità, ha insistito anche il ministro delle Politiche Agricole, Giovanni Ale[illegible]no. Nel dibattito sono intervenuti il sen. Lorenzo Piccioni, vicepresidente della Commissione Agricoltura del Senato, l'europarlamentare Sergio Berlato, Piero Garrione commissario straordinario Ente Risi, l'assessore all'Agricoltura del Veneto, Giancarlo Conta.



L'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera

APERTI I [illegible] RELATIVI ALLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006

Così il Piemonte aiuta i giovani agricoltori

Progetti e incentivi riservati a chi si impegna nella difesa dell'ambiente

[illegible] Stornello

Per i giovani agricoltori piemontesi che lavoreranno in modo da difendere [illegible] l'ambiente sono pronti consistenti aiuti dalla Regione. Qualche esempio? Introdurre [illegible] propri appezzamenti la tecnica della «produzione integrata», oppure ottenere ortaggi e frutta biologici, o usare particolari tipi di concime organico naturale o allevare [illegible] montagna animali in pascoli estensivi. Si sono infatti aperti i bandi 2002 relativi alle sette azioni a favore del [illegible] agroambientale previste dal Piano di Sviluppo Rurale (Psr) 2000-2006.

Ecco le sette sezioni.

[illegible] F1: premi annui per applicare tecniche [illegible] produzione integrata [illegible] favore di giovani già insediati e che hanno concluso il periodo di impegno o che subentrino in aziende già aderenti alle misure agroambientali.

[illegible] F2: premi annui per l'applicazione di tecniche di produzione biologica a favore [illegible] giovani già insediati e che hanno concluso il periodo di impegno [illegible] che subentrano.

[illegible] F3: premi quinquennali alle aziende agricole che usano ammendante compostato per mantenere e incrementare la sostanza organi[illegible] del suolo. Questa misura viene applicata nell'ambito di progetti approvati dalla [illegible] Piemonte e promossi anche da enti locali. I premi complessivi non possono superare i 500 ettari.

Azione F4: premi quinquennali ad agricoltori nelle zone indicate dal Piano di Sviluppo Rurale che si impegnino [illegible] fare coltivazioni a perdere per alimentare la fauna selvatica. L'azione viene applicata in [illegible] sperimentale nell'ambito di progetti collettivi predisposti dalle varie province. I premi complessivi per questa [illegible] non possono superare i 250 ettari.

Azione F6: nelle zone di montagna premi per allevatori che sviluppino sistemi di pascoli estensivi.

Azione F7: premi annui per superfici interessati [illegible] elementi ambientali e paesaggistici. Per quest'anno è previsto l'inserimento in progetti collettivi di domande già presentate singolarmente [illegible] la presentazione [illegible] nuove domande inserite in progetti collettivi.

[illegible]one F9: premi annui relativi all'allevamento di razze animali in via di estinzione, secondo [illegible] previsioni del Psr. Questo [illegible] un punto cui la Regione dedica una particolare attenzione, tanto che [illegible] scorso [illegible] era stato organizzato un convegno nel Cuneese dedicato agli «interventi per [illegible] salvaguardia delle razze autoctone piemontesi». Tra queste, figuravano tra i bovini, la piemontese, la pezzata rossa d'Oropa, la tortonese; [illegible] gli ovini, le [illegible] biellesi, frabosana, sambucana, delle Langhe, tacola, savoiarda, garessina, saltasassi; tra i caprini, le razze Roccaverano, Valle Sana, Sempione. Per tutte le azioni, le domande devono essere presentate entro il 28 marzo, ma probabilmente c'è la possibilità [illegible] una proroga.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 013[illegible]
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I 13 spettri
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-4 Lun. 4

[illegible]NALE Sala Bruxelle. Tel. 0131-234.240
Gosford Park
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[illegible] Sala [illegible]. 0131-234.240
Sposami Kate!
Feriali: ore 20-22,20
Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-258.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La rivincita delle bionde
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso

KRISTALLI - Sala Kubrick [illegible] 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Mulholland [illegible]
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30.
€ 6,20-4,13

[illegible]ALLO. Tel. 0144-322.400
Bandits
[illegible]: ore 21,30
[illegible]: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-867.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
L'ultimo sogno
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 5,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO [illegible]AL. Tel. 0143-76.290
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
E morì con un [illegible]
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15.
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-82.885
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

[illegible] - Sala 2. Tel. 0131-881.326
[illegible] e Leopold
Feriali: ore [illegible]
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Brucio nel vento
[illegible]: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
[illegible]
[illegible]: ore 20,10-22,20
[illegible]: 14,20-16,20-20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.088.
A beautiful mind
[illegible]: 19,40; 22,30.
sab. e dom.: 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ.
Tel. 0141-530.088.
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
[illegible]day girl
Orari: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
E morì con un felafel in mano.
di R. Lowenstein. Rassegna d'essai.
orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €).

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
[illegible]

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-962.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ●●●

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ●●

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. ●●

COME HARRY [illegible] UN ALBERO. Commedia drammatica. Un abitante di un villaggio irlandese individua nell'uomo più potente del [illegible] dove vive il nemico. ●●

IL [illegible] D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ●●●

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 [illegible], per concludere il weekend [illegible] interrotto. ●●●

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile [illegible] fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dalle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. ●●

IL [illegible]SO MONDO DI AMELIE. [illegible] Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: [illegible] ricevimento viene rovinato [illegible] un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

HARDBALL. Sent[illegible] Dal [illegible] di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a [illegible] di una squadra giovanile di baseball.

[illegible] LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera [illegible]g Ryan si affaccia un galante personaggio [illegible] 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea [illegible] è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un [illegible] che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e [illegible] Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ●●

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta [illegible] un [illegible] dell'America Latina e racconta di un gruppo [illegible] oppositori al regime prigionieri del deserto.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera [illegible] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

IL [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

SPOSAMI, KA[illegible] Commedia. [illegible] una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ●●●

THE [illegible] Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ●●●

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio [illegible] moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. [illegible] Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ●●

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/[illegible]. **Prigione di vetro.** Or. 20; **Figli.** Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936. [illegible]

ORDET. Tel. 0173-283.325 OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346.601. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or. 21

MODERNO. Tel. 0174-252.211. OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-205.213.
Sala 1: **Gosford park.** Or. 20; 22,45
[illegible] **Sposami Kate.** Or.: 20,10; 22,40.
Sala 3: **I tredici spettri.** Or. 20,20; 22,30
Sala 4: **Alì** Or. 21
Sala 5: **[illegible] rouge.** 20,10; **Il [illegible] matrimonio è in crisi.** Or. 22,45
Sala 6: **Kate [illegible] Leopold** [illegible] 22,40
[illegible] 7: **Vidocq.** Or. 20,20; 22,30
[illegible] **La [illegible] bionde** Or. 20,15; 22,35.
[illegible] **beautiful [illegible].** Or. 20, 22,45.
Sala 10: [illegible] 20,10; 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317. Biglietto lunedì 4,50
Sala [illegible]: **OGGI** [illegible]
Sala Max: Kate and Leopold. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Il colpo Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Millennium: Assolutamente famosi. **Or. 21**
Sala Metropolis: Hard ball. Or. 20,10; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069 OGGI RIPOSO

FERRINI [illegible]

NUOVO OGGI RIPOSO

COMUNALE. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277 OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

SALA BORSI Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729. [illegible]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
[illegible] **Sposami Kate** [illegible] 20,20. 22,30
Sala Rossa: Cuori in Atlantide Or. 20,25; 22,30
Sala Blu: Vidocq. Or. [illegible]; 22,30

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407 OGGI RIPOSO

EXCELSIOR [illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534 OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO

BARETTI. OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027 OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.605 OGGI RIPOSO

ROBBRENT. Tel. 0174-227.105 OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Lucky break.** Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324. **Cinecittà 1: A beautiful mind.** Or. 19,50; 22,30. **Cinecittà 2: Kate and Leopold.** Or. 20; 22,30. **Cinecittà 3: Gosford park.** Or. 19,50; 22,30. **Cinecittà 4: La rivincita delle bionde.** 20; 22,10. **Cinecittà 5: Sposami kate.** Or. 20, 22,20

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate [illegible] Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A [illegible]utiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi!** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Alì.** Or.: 16,30; 18,50; 22[illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible]**o napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 16; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivinc[illegible] bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE [illegible] B. Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.053. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410: Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Turista per caso.** Spettacolo unico ore 17. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 20,05; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. [illegible]. **La vera storia [illegible] Jack [illegible] squartatore.** Ore 20,15; 22,30.
GIOIELLO [illegible] C. Colombo 31 bis, [illegible] 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.[illegible]. Sala 1: **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]: **Il Signore** [illegible] **Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
[illegible] **DUE** via V[illegible] 18, tel. 812.5606. [illegible] **Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,1[illegible] 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il [illegible] mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

LA TOURNEE DEDICATA ALL'ULTIMO ALBUM FA TAPPA AL COCCIA, IL 19 AL COLOSSEO DI TORINO E IL 21 MARZO AL CIVICO DI VARALLO SESIA

Ron da Sanremo '70 a «Cuori di vetro»

Stasera spettacolo a Novara

Maria Paola [illegible]

Ha davanti un altro viaggio e una città per cantare. Come fa da oltre trent'anni, dopo il debutto a S[illegible]mo nel '70 al fianco di Nada con il brano «Pa' diglielo a ma'». Arrivarono al settimo posto. Stasera Ron ha davanti una platea affezionata per presentare l'ultimo album «Cuori di vetro». Ron è, innanzitutto, un artista d'animo gentile e generoso. Si racconta volentieri e con buona dose di ironia: lo ricordiamo in un'intervista ai microfoni di Radio Azzurra, qualche [illegible] fa, quanto rivelò come gli vennero in mente, osservando [illegible] casetta piccola così», le parole di «Attenti al lupo» poi regalata a Dalla. Con qualche esperienza anche nel cinema, Ron [illegible] un'onorata carriera [illegible] brevi fasi d'ombra e tanti successi [illegible] autore e interprete. Stasera ha davanti la platea del Teatro Coccia, Rosalino Cellamare da Dorno, provincia [illegible] Pavia. Dopo la tappa a Novara, il tour prevede

Tutti i successi più amati proposti in versioni acustiche e elettriche La band è composta da sette musicisti. Regia e luci [illegible] Pepi Morgia

Firenze il 15, Campione d'Italia il 16, [illegible] il 18 poi due serate [illegible] in Piemonte, il 19 al Colosseo di Torino e il 21 [illegible] al Civico di Varallo Sesia. Il [illegible] di stasera conclude le manifestazioni che il Comune ha organizzato per la Giornata della Donna. Ha collaborato per questo appuntamento e per il concerto di Carboni l'associazione Artoteatro. I biglietti costano 10, 13 e [illegible] euro. Il tour è partito [illegible] Roma a gennaio, [illegible] le [illegible]. Ogni concerto dura due ore in tre fasi: Ron da solo in

E' l'appuntamento che conclude in città le manifestazioni culturali promosse dal Comune per l'Otto Marzo

acustico, poi [illegible] pre acustico, infine in versione elettrica. La band: Chicco Gussoni e Francesco Boldrini chitarre, Lorenzo Poli al mandolino, Manrico Mologni piano e tastiere, Andrea Pistilli piano e chitarre, Marco Orsi batteria, Piera Pizzi voce femminile. Scenografia e luci sono di Pepi Morgia, un'ulteriore garanzia di stile e efficacia nelle sottolineature (luci e regia) per i pezzi e le musiche. Primo brano dalle 21, per altri dettagli: Teatro Coccia, 0321-620400.



Ron ha 49 anni ed è originario di Dorno, in provincia di Pavia. Sono [illegible] le date del tour che si è iniziato in gennaio

[illegible] DI REGISTRAZIONE DEL [illegible] FRA PROMESSE E BIG

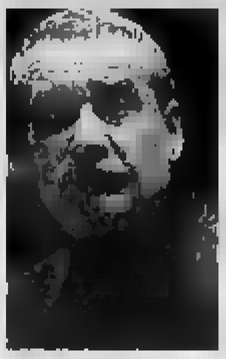
Prima del nuovo tour Gatto Panceri prova il repertorio a Novara

Studio di registrazione e corsi per i giovani, seminari con professionisti noti [illegible] il chitarrista Andrea Braida e il bassista Alain Caron. In via Cavallari [illegible] a Novara sono passati in tanti, dal [illegible]onista Wally Allifranchini, titolare di un [illegible], a Fish e Tormento, i «Sottotono», per un corso di canto. [illegible] Chirico, Pietro Pizzi e Paul Rosette [illegible] vita alla fine del '99 a «Cem», Centro Espressione Musica, uno studio di registrazione che alla produzione di demo affianca corsi, seminari, attività di avvicinamento dei giovani alla musica. Tutti i generi s'incontrano nella sala novarese, dal jazz al rock, senza dimenticare i ritmi che appassio[illegible] i più giovani: «Facciamo tutto questo per cambiare le sorti della [illegible]tà, o[illegible] opportunità diverse a chi ama la musica». E dare ai giovani possibilità concrete di cimentarsi con la registrazione, senza dover affrontare costi proibitivi. Lunghissimo l'elenco [illegible] collaborazioni: tra queste, [illegible] collana della Fabbri Editori pensata [illegible] i bambini che vogliono [illegible] alla musica, l'«Opera [illegible] di Marco Grasso, un coro [illegible] bianche per Retequattro. E' pronta [illegible] promozione per le band più giovani (e non solo novaresi), mentre si attende l'arrivo di Gatto Panceri, che si avvale di Pietro Pizzi per la batteria: proverà qui a Novara prima del [illegible] tour. Nell'agenda delle [illegible] della provincia c'è anche Cavallirio. «Rockbatle [illegible]», si [illegible] in via Martinetti: lo studio è una creatura di Albino Barbero, un passato da cantante rock e voglia di trasmettere la propria esperienza ai più giovani. Nel Verbano Cusio Ossola l'unica [illegible] di registrazione è la Flaying [illegible] di Gravellona Toce. L'agenzia fondata circa dieci anni fa è in continua evoluzione tecnologica, con attrezzature d'avanguardia. E' qui che vengono i gruppi musicali e i cantanti della [illegible] a [illegible]ere i loro cd, e le radio preparano i passaggi pubblicitari. A Verbania l'unica esperienza è stata avviata un anno fa con la «Sala prove» al Kantiere di Possaccio. Si tratta però di tecnologie più modeste che i giovani usano come esperienze tecniche, senza sbocchi commerciali. [c. m.]

La sala nel Monferrato dove nascono gli album di Paolo e Giorgio Conte

ASTI

Da vent'anni è lo studio di registrazione preferito di Paolo Conte e del fratello Giorgio. Qui sono nati album [illegible] «Novecento», «Parole d'amore scritte a macchina», «Razzmatazz», le colonne sonore dei film «La freccia azzurra» e «Aspetta primavera, Bandini». Ma allo Studiottanta Fortuna Records di Calliano, nel cuore del Monferrato astigiano, [illegible] note centinaia di dischi e numerosi musicisti hanno realizzato le loro produzioni.



Paolo Conte

Il segreto del fondatore e titolare, [illegible] Visentin, già docente [illegible] scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, si riassume così: «Offriamo una struttura attrezzata con le tecnologie di ripresa e registrazione più sofisticate, immersa nella serenità della campagna Piemontese, la buona cucina, il buon vino, le strutture di accoglienza [illegible] piscine, campi da tennis e golf». E aggiunge: «Il nostro punto di forza è l'esperienza maturata nell'ambito della [illegible]gistrazione acustica e della ripresa diretta. Offriamo un servizio completo, dalla registrazione alla realizzazione completa del disco».

Lo studio lavora soprattutto nel campo della musica acustica, dalla canzone d'autore al jazz, [illegible] classica alla [illegible]. All'attività di consulenza foniche e registrazioni si affianca la produzione [illegible] e artistica. «E' un'attività - aggiunge Visentin - svolta anche per conto di case discografiche, produttori o artisti che ci affidano i loro progetti». Per fare qualche nome, nello studio [illegible] nati i lavori di gruppi [illegible] Avorio, Archeliporchestra, Camerata Musicale Genovese, L'art de [illegible] (Germania), Primitivo, dei jazzisti Antonio Marangolo e Luciano Bertolotti, di solisti [illegible] Berruti, lo statunitense Glen Moore, gli irlandesi Cordner-Rudolph, il portoghese Manoel d'Oliveira e l'indiano Venu Mukundo. [c. f. c.]

Nel Biellese una sfida per gruppi emergenti e giovani cantautori

BIELLA

Sono un ambito traguardo [illegible] giovani cantautori di belle speranze delle garage-band e dei gruppi musicali emergenti che appartengono al circuito delle birrerie live e che si vogliono lanciare nella loro prima avventura discografica. Le sale di incisione, nel Biellese, non ospitano i grandi nomi della ribalta italiana ma svolgono [illegible] funzione importante per chi, per ambizione, passione e motivi di studio, vuole trasformare le note di una canzone *home-made* in un demo-tape. Due gli indirizzi, uno a Biella (Art'è di Massimo Siviero) e l'altro a Cossato (Sonoria di Gianluigi Sabarino), entrambi dotati di apparecchiature digitali, di sale di regia e di ripresa per garantire un risultato professionale di buon livello.

«Siamo stati fra i primi ad affrontare [illegible] simile [illegible] - ricorda Massimo Siviero -. Erano gli inizi degli Anni 90 e all'epoca [illegible] aperto [illegible] sala prove e [illegible] d'incisione. Per lungo tempo abbiamo collaborato anche con il Comune di Biella. Ora, oltre ad avere un occhio di riguardo per i gruppi emergenti che vogliono realizzare demo e cd, [illegible] seguendo un progetto europeo finalizzato alla didattica musicale multimediale, in stretta sinergia con altre scuole internazionali. Solo quest'anno [illegible] nostri studi sono passati 800 bambini delle elementari biellesi con i quali sono stati realizzati anche dei video».

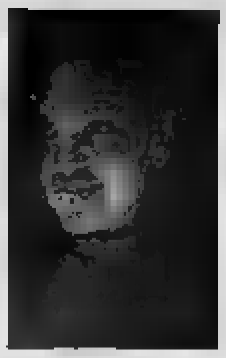
A Cossato, collegate [illegible] la scuola di musica Sonoria ci [illegible] anche tre sale prove a noleggio completamente attrezzate. «Il nostro istituto è nato da circa [illegible] anno fa - aggiunge Gianluigi Sabarino -. Abbiamo [illegible] di regia e due di ripresa. Il tutto è finalizzato soprattutto a scopi didattici, ma se ci sono ragazzi [illegible] vogliono realizzare i loro demo siamo sempre disponibili. Stiamo ad esempio seguendo un giovanissimo cantautore, Gianluca Tognin, che vuole proporsi alle [illegible] discografiche [illegible] i suoi brani. Ha vent'anni e [illegible] la chitarra». [p. g.]

STASERA CONCERTO A PIOZZO (CUNEO)

La voce newyorkese di Sweet Diane canta dal «birraio magico»

PIOZZO

Teo Musso più che un birraio sembra un menestrello, un pifferaio magico che conquista il pubblico del «Baladin» con la sua birra - ormai un successo internazionale quasi quanto i vini delle colline non lontane dal paese - e la [illegible]. Stasera (dalle 21,30) nel locale che si affaccia sulla piazza di Piozzo arriva Sweet Diane, un'artista [illegible] e cresciuta a Manhattan, New York City. Ha frequentato [illegible] migliori scuole della città in seguito alle numerose offerte di borse di studio ricevute grazie alle sue notevoli capacità artistiche. E' cresciuta in ambienti creativi che le hanno permesso di sviluppare la creatività con la musica, la danza e la composizione. Attualmente vive ancora a New York dove lavora [illegible] jazz, [illegible] e funk, nonché bartender allo Zink Bar, sulla Houston, il club dove si suona il miglior jazz e la miglior musica brasiliana della città.



La cantante Sweet Diane

Il repertorio dello «Sweet Diane Tour» è il risultato dell'unione [illegible] diverse anime della band: il soul ed il blues di Diane che apporta la sua grande passione per la musica di Wilson Picket, Otis Redding e Aretha Franklyn. Il [illegible] elettrico [illegible] Chicago non manca con brani che spaziano da Muddy Waters a Jimmy Reed a Magic Sam con lo swing blues di T-bone Walker e i seguaci che ne hanno rilevato l'eredità, come Ronnie Earl. Una parte del concerto verrà dedicata ai Blues Brothers. Alcuni brani della dance Anni '70 [illegible] riproposti in versione soul. Il tutto circondato da alcune canzoni della tradizione americane [illegible] «Summertime» o «Georgia On My Mind» nonché da alcuni pezzi strumentali composti da Jimmy Smith e da Kenny Burrell. [l. f.]

IN LOCANDINA

Pombia

Da Assisi al musical

E' un musical dedicato a San Francesco e conquista nuove platee con spettatori di ogni età: «Forza Venite Gente» nasce nell'81 [illegible] raccolta di canzoni, che narrano le fasi più importanti della vita del [illegible] d'Assisi, sulla quale si innestano prosa e allegre coreografie. L'autore dei testi e delle musiche è, aiutato dalla compagnia, Michele Paulicelli: l'allestimento è proposto sabato dalle 20,30 al teatro del centro sociale di Pombia, nel Novarese, dal gruppo scout di Somma Lombardo con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. [m. p. a.]

Baveno

I poeti s'incontrano

Sono aperte fino al 15 aprile le adesioni al [illegible] incontro internazionale di poeti «Poetry Mee[illegible]» italo-elvetico, organizzato dall'assessorato [illegible] Cultura del Comune di Baveno, sul Lago Maggiore, in concomitanza con il Premio nazionale di poesia «Alessandro Manzoni». La domanda di iscrizione va indirizzata al Comune. [a. r.]

Asti

Il cabaret di Sgrilli

Approda domani sera, giovedì, alla discoteca «Cantotredici» (davanti al casello Asti Ovest dell'A21) il cabarettista Sergio Sgrilli della compagine dello Zelig. Il comico con la chitarra presenterà il suo recital «L'ultimo dei freak». L'appuntamento è alle 22. Ingressi: 11 euro, 13 in platea e ai tavoli. Info: 340/71.20.447. [r. a. a.]

Tortona

Si ride con Salemme

Ci sono ancora biglietti disponibili per lo spettacolo «Sogni e bisogni», [illegible] favola divertente che [illegible] in [illegible] questa sera alle 21 al Teatro Civico di Tortona. Autore, regista ed interprete è Vincenzo Salemme che recita con Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Roberta Formilli, Massimo Andrei, Teresa del Vecchio, Ombretta e Tiziana Bertuzzi. Informazioni al numero 892424 (senza prefisso da tutt'Italia). [se. c.]

Vercelli

«La febbre del sabato sera»

Scoppia «La febbre del sabato [illegible]» alla discoteca Gallery di [illegible] Marsala. Venerdì, dopo le 23, sono previsti trenta minuti di spettacolo con i ballerini ufficiali del musical e il protagonista, Sebastian Torkia. A chiudere la serata arriveranno invece, direttamente dalle trasmissioni di Rai e Mediaset, «I più belli dell'Italia». Per informazioni: 0161-68933. [g. bar.]

Ponderano

Live al Babylonia

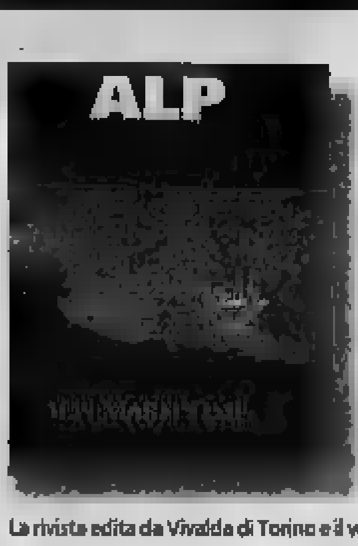
Porte aperte alle 21 al Babylonia per [illegible] venerdì sera che vede protagonisti le formazioni dei «Mars Volta», di «The Apes» e dei «Les savy fav» Una buona occasione per conoscere tre nuove band della scena americana. I Savy Fav e gli Apes prediligono suoni di matrice noise, emo e college-rock mentre i Mars Volta [illegible] la nuova creatura di Cedric e Omar degli At the drive in, uno dei migliori gruppi degli ultimi [illegible]. Il biglietto d'ingresso è di 13 euro. [p. g.]

[illegible] TERRITORIO

Itinerari di Provenza e le Alpi Marittime

Gianni Martini

Ha ragione Sergio Arneodo a definirlo «un libro di avventura» malgrado il titolo «Valichi di Provenza» che può trarre in inganno. Quello raccontato da Michelangelo [illegible] per i tipi della «Gribaudo» è uno straordinario viaggio nella storia, nella geografia, attraverso cultura, lingua, tradizioni e fantasia delle genti e di un territorio [illegible] ha nella catena [illegible] Alpi punto di riferimento, barriera e cerniera. Cuneese di origine, appassionato alpinista, l'autore set[illegible] ha [illegible] un «filo rosso» che unisce il Piemonte alla Provenza francese: i valichi, i colli, i passaggi attraverso le montagne. «Per i valichi - scrive Sergio Arneodo del Centre Prouvençal Coumboscuro - primari e secondari, di questa nostra tanche sud-occidentale di Alpi Marittime e Cozie, tra Piemonte e Provenza è pur passata la grande storia, [illegible]lla che ha prod[illegible] l'attuale civiltà occidentale; [illegible] queste valli e queste montagne [illegible] dovuto misurarsi regnanti, condottieri, eser-





La rivista edita da Vivalda di Torino e il volume della Gribaudo di Cavallermaggiore

citi e popoli. [...] Davvero questo libro si presc[illegible] strumento nuovo di scoperta». [illegible] ogni passo ci sono riferimenti storici, suggerimenti di percorsi, itinerari e tante, belle immagini. Edito da Gribaudo (edizioni.gribaudo@libero.it) il volume di 250 pagine ha 300 fotografie a colori e belle cartine. Non è riportato il prezzo di copertina. [illegible] presentato domani sera alle [illegible] nel Cen[illegible] Congressi della Provincia a Cuneo.

Meriterebbe di essere raccolto in un libro il bel materiale raccolto e p[illegible] sull'ultimo numero della rivista «Alp» [illegible] Vivalda (vivalda@vivalda.com) interamente dedicato alle Alpi [illegible]me. Oltre duecento pagine a colori che presenta di tutto, dal clima [illegible] storia, [illegible] agli s[illegible] d'arrampicate, laghi, genti, bivacchi, flora e fauna, suggestioni («Ma il mare si vede?»). E' in vendita in edicole e librerie a 6 euro e 20 centesimi.

giamar@lastampa.it

MILANOLLO DI SAVIGLIANO

[illegible] veneziani di Carlo Goldoni [illegible] lieto fine

SAVIGLIANO. Non è un [illegible] buonista «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni che stasera e domani (ore 21) viene rappresentato dalla compagnia Teatridithalia al «Milanollo». Diversamente da [illegible] opere del commediografo che si concludono con un'immancabile lieto fine, la storia dei due gemelli identici, separati da bambini, che si ritrovano adulti, per puro caso nella stessa città, si conclude con un omicidio e un suicidio. Forse è questa mancanza dell'happy end ad aver suscitato l'interesse del regista Elio De Capitani che, [illegible] il Teatro dell'Elfo, mise in scena la [illegible] del caffè». [illegible] prima del finale, la perf[illegible] sincronia degli equivoci con cui Goldoni tesse la sua tela, assicura le risate. Nel doppio ruolo dei gemelli, l'attore Ferdinando Bruni che di volta in volta è l'impacciato e timido Zanetto e lo spavaldo Tonino. Il biglietto, per i non [illegible] stagione di prosa, [illegible] da [illegible] e 7,23 euro. [v. p.]

A BORGOSESIA PROVE [illegible] DILUVIO



Enrico Bertolino [illegible] al Teatro Pro Loco

Tutti sull'arca: [illegible] diluvio. E a dirla come [illegible] Bertolino, protagonista oggi a Borgosesia, «Il diluvio fa bene ai gerani». Fa parte della stagione dedicata dal Comune allo humour, questa serata in cui si incapperà in una serie di personaggi, dal bergamasco che si dedica alla New Age fino al prof. Battista che rifà Guccini in bolognese. «Ma state tranquilli - spiega il programma - il diluvio è metaforico, anche se le cerate antipioggia distribuite fra il pubblico, fanno pensare al peggio». Rendez vous alle 21, al Teatro Pro Loco. Info 0163/22205. [g. bar.]

VOLLEY: SETTIMANA DI SUCCESSI IMPORTANTI [illegible] LE FORMAZIONI MASCHILI IN B1 E B2. SCONFITTE BIEFFE E ALBA GALLERIA

Busca vince e sale di nuovo in classifica

A segno anche System Work Mondovì e i ragazzi della Bre

Le [illegible] d'Europa in campo [illegible] gli [illegible]

Oggi dalle 9 al Palazzetto le finali del torneo delle Superiori
I campioni della Noicom saranno impiegati come «libero»



I vincitori dell'ultima edizione che avevano come libero molto speciale il centrale della Noicom e della Nazionale, Gigi Mastrangelo

CUNEO. Domenica hanno vinto [illegible] Coppa Cev, mandando al tappeto mezza Nazionale russa, oggi - dalle [illegible] - saranno [illegible] campo al fianco degli studenti di otto scuole superiori della «Granda», i ragazzi [illegible] scendono in campo per le finali del torneo «Gioca con il campione», un'invenzione dello staff Cuneo Volley - in questo caso dell'accoppiata Ezio Barroero-Gino Primasso - che ha coinvolto in sfide serrate oltre trentadue scuole della provincia in una «kermesse» [illegible] per un migliaio di studenti. Lo scorso anno vinsero i ragazzi guidati da Gigi Mastrangelo, oggi si replica sempre agli ordini di Gino Primasso: «I ragazzi arriveranno da Alba, Bra, Saluzzo, Savigliano, Mondovì, Fossano. Un'iniziativa di così grande successo che anche la Lega Pallavolo serie A l'ha [illegible] programma ufficiale». [c. g.]

Piero Bertoglio
CUNEO

Nella sesta giornata di ritorno del campionato [illegible] serie B di pallavolo, le squadre maschili della provincia di Cuneo hanno fatto l'«en plein», aggiudicandosi tre vittorie e proseguendo [illegible] momento d'oro per la «Granda» segnato dai successi internazionali della Noicom. Le due formazioni femminili hanno invece collezionato altrettante sconfitte.

In serie B1 maschile [illegible] Top Four Busca [illegible] aggiudicata la vittoria in uno dei match più importanti [illegible] delicati della stagione. Anche l'incontro in casa dei lombardi del Mantova [illegible] iniziato nel peggiore dei modi, [illegible] è già [illegible] buschesi in altre occasioni e la squadra ha disputato un primo set che il coach Giorgio Salomone ha definito «inguardabile». Poi il tecnico ha provato a tornare all'antico, riproponendo praticamente la formazione della scorsa stagione [illegible] l'esperto [illegible] opposto e Armando al centro e gli effetti sono stati molto positivi. E' finita 3-1 per gli ospiti buschesi, che riagganciano il Cantù [illegible] terzo posto. «La squadra - dice [illegible] dirigente Maurizio Bertolotto - ha dimostrato [illegible] aver superato [illegible] momento difficile [illegible] il campionato a sette partite dal termine [illegible] aperto ad ogni possibilità».

Vittoria anche per il System Work Mondovì, che trascinato [illegible] Ferrarotti incontenibile (16 punti) e [illegible] Migliore, ha piegato 3-0 il Biella dell'ex Bedotto in un delicato scontro diretto. «Contavano soltanto i [illegible] punti - hanno detto soddisfatti al termine i due allenatori monregalesi Alberto Bonelli e Roberto Peyra - e li abbiamo conquistati. Abbiamo sempre messo in difficoltà la loro ricezione con [illegible] battuta costantemente efficace, riuscendo a toccare molti palloni a muro e ad essere molto vari in attacco grazie ad [illegible] Arioli ispirato. E' stato un grande successo, venuto grazie ad una prestazione maiuscola di tutta la squadra, che ha saputo reagire bene alla [illegible] ne dovuta all'estrema importan[illegible] del match».

In B2 maschile la Bre Cuneo è uscita vittoriosa per 3-1 dalla trasferta di Voghera. Dopo [illegible] stati in svantaggio per 1-0, i ragazzi [illegible] Elio Meinero hanno reagito e si sono imposti, mostrando - grazie al lavoro del [illegible] - importanti segni di ripresa [illegible] stagione dai toni cupi. «Abbiamo giocato una buo[illegible] partita soprattutto a [illegible] - è stato il commento del tecnico cuneese, che nel [illegible] della [illegible] stato espulso dall'arbitro -, buona [illegible] prestazione di tutti e soprattutto [illegible] Magni autore di nove muri».

E' stata sconfitta in casa dallo Spendibene Casale, invece [illegible] la Bieffe Cosmo Cuneo (B1 femminile). «Un'altra partita volitiva, [illegible] sfortunata - ha detto il vice-allenatore Maurizio Lucullo Iberti -, in parte condizionata dall'infortunio che a m[illegible] del primo set [illegible] ha privato dell'apporto [illegible] capitana Serena. Ci riproveremo sicuramente sabato prossimo».

In [illegible] femminile l'Alba Galleria non ha [illegible] a Coralco lo stesso spirito battagliero che sette giorni prima [illegible] aveva consentito [illegible] surclassare l'ex capolista Villanterio: è stata sconfitta per 3-1. «Abbiamo affrontato la trasferta [illegible] sufficienza - ha [illegible] l'allenatore albese Leo Raineri -, cascando come ragazzini [illegible] prime armi nella trappola che ci ha teso l'Au[illegible]

ARRIVA DA CLAVESANA

Una donna vuole [illegible] [illegible] pallapugno

CLAVESANA. Una passione nata nel paese che da sempre [illegible] una squadra di pallapugno, un hobby nuovo per l'universo femminile. Liliana Chiecchio, di Clavesana, sarà molto probabilmente [illegible] prima donna arbitro in assoluto della pallapugno, disciplina sportiva amatissima in Piemonte e praticata con impegno dalle [illegible] sportive negli sferisteri che vedranno, [illegible] prossimi campionati, anche [illegible] serie A, un arbitro in gonnella. «La divisa delle donne arbitro è, però, uguale a quella maschile - dichiara la giovane clavesanese - con pantaloni grigi e maglietta blu, quindi [illegible] gon[illegible]». Liliana Chiecchio ha superato [illegible] pochi giorni gli esami sostenuti di fronte [illegible] commissari dell'Anap (l'Associazione Nazionale Arbitri Pallapugno) tenutisi a Mondovì con la collaborazione del «patron» Rinaldo Muratore. «Vivo a Clavesana - aggiunge la Chiecchio - dove la pallapugno è molto sentita e la squadra del presidente Bruno Sardo milita in [illegible] con [illegible] neo battitore Tealdi. Questo affascinante sport mi ha sempre entusiasmato e ora potrò calcare anch'io gli sferisteri».



Liliana Chiecchio

La Federazione presieduta [illegible] Piccinelli [illegible] stabilito, [illegible] vuole il regolamento dell'Anap, che il nuovo arbitro federale di Clavesana rivesta, per [illegible] primo anno di attività, il ruolo [illegible] «giudice di battuta» con la facoltà [illegible] arbitrare solo i campionati giovanili. In seguito Liliana potrà anche arbitrare [illegible] del campionato di serie A. [g.sca.]

GRANDA SPORT

CICLISMO

Ecco [illegible] nuove miss in attesa del Giro d'Italia

La LimoneEventi organizza, per venerdì sera, in collaborazione con la discoteca «Il Boccaccio», il [illegible] «Miss Maglietta Rosa» abbinato all'arrivo del Giro D'Italia a Limone. Le prime tre ragazze classificate ([illegible] Maglietta [illegible] Miss Riserva Bianca, Miss Boccaccio) saranno premiate con [illegible] viaggio, un paio di sci, un orologio. Per informazioni 3483106520. [o. g.]

[illegible]

Sono in crescita le iscrizioni per l'appuntamento ad Alba

Stanno arrivando a ritmo intenso le adesioni alla seconda edizione del Rally di Alba che si correrà [illegible] strade delle Langhe il 6 e 7 aprile. Il termine per le iscrizioni scade il 25 marzo, ma potrebbe essere anticipato qualora si raggiungesse prima il numero massimo di 130 partecipanti stabilito [illegible] federali. [illegible] Rally di Alba sarà valido per [illegible] Coppa Italia prima e terza zona, per il campionato Piemonte e Valle d'Aosta, per il Trofeo Peugeot. Scatterà alle 21 di sabato 6 aprile dal centro [illegible] Alba con la prova-spettacolo: domenica 7 aprile, [illegible] 7,30, le sei [illegible] speciali. La conclusione [illegible] prevista per le 17 in piazza del Duomo. Il percorso misura 319 km, 99 dei quali di prove speciali tutte su asfalto. [illegible] gara [illegible] organizzata dal Cinzano Rally Team con il patrocinio del Comune [illegible] Alba, della Provincia di Cuneo, dell'ACI e dell'Associazione commercianti albesi. [a. s.]

[illegible]

Mario Prette confermato al vertice del club di Mondovì

Confermato alla presidenza del Panathlon Club di Mondovì l'avvocato monregalese Mario Prette durante il consiglio direttivo svoltosi nei giorni scorsi. Il presidente resterà in carica per altri due anni insieme ai due vice Giuseppe Aimo e [illegible] Bostino. Venerdì la [illegible] riunione, al ristorante Tre Limoni d'Oro, con la [illegible] su «Progettazione e realizzazione degli impianti sportivi». [g. sca.]

BASKET: NELLA D MASCHILE LA CESTISTICA ALBESE CONSERVA AGEVOLMENTE IL PRIMATO IN CLASSIFICA

Impresa sotto canestro per le ragazze [illegible] Cuneo

In sei (una sola riserva) espugnano Borgomanero. Mangusta battuta a Vercelli

Aldo Scavino
CUNEO

Pur avendo affrontato l'impegno [illegible] sole sei giocatrici, la Pallacanestro Cuneo è tornata vittoriosa dalla trasferta di Borgomanero nella terza giornata di ritorno [illegible] campionato di serie C femminile di basket. La formazione di Fulvia Testi si [illegible] imposta per 43-65 (13-20, 25-42, 37-55), controllando agevolmente una partita piuttosto facile. Nonostante le assenze pesanti di Fantino, Fazio, Mis[illegible], Pozzi e Rocchia, le cuneesi non hanno mai avuto proble[illegible]. Tutte a punti [illegible] giocatrici utilizzate: Bruno 27, Forneris 18, Actis 7, Mosso e Arnaudo 5, Bergese 3.

La Mangusta Savigliano [illegible] Davide Busato è stata invece sconfitta a Vercelli per 63-54 (18-12, 39-19, 44-30), ma [illegible] è difesa onorevolmente contro la squadra leader della classifica. Equilibrati solo il primo e l'ulti[illegible] periodo; il secondo è stato nettamente [illegible] vercellese (20-7), il terzo è stato [illegible] dominato dalle saviglianesi (5-20). In doppia cifra Capellino con 8 punti e Rabbia con 10.

In serie D maschile la Cestistica Albese ha conservato agevolmente il primo posto in classifica, battendo il Chieri, fanalino di coda, per 113-32 (33-8, 56-19, 81-28). Come lascia chiaramente intendere [illegible] punteggio finale, la gara non [illegible] avuto storia. Il divario fra le due formazioni è apparso subito evidente ed il coach albese Karim El Nadoury ha avuto l'opportunità [illegible] far riposare i giocatori più impegnati fino a questo punto della stagione. Spazio quindi ai giovani che, in un incontro [illegible] particolari assilli, hanno fatto la [illegible] parte con belle giocate e con azioni in velocità. [illegible] Cestistica Albese [illegible] sempre da sola al primo posto della graduatoria e rimane una delle favorite per la promozione in C2. Questo il tabellino degli albesi: Barberis 4, Carbone 11, Fabrizio Vidotto 19, Rastelli e Rosso 16, Acquati 26, Roggero, Varaldo, Scavino 12, Stefano Vidotto 8. Per [illegible] sesta di ritorno i langaroli giocheranno sabato a Borgaro Torinese con [illegible] Basket [illegible] Progress.



Elena Forneris ha segnato 18 punti

NELLA PROMOZIONE

Inatteso stop del Mondovì

Il Basket Club Mondovì cede [illegible] campo dell'Alba basket, [illegible] - nonostante una buona prova la seconda sconfitta stagionale e la classifica della [illegible] (girone C) si muove [illegible] maniera. Per i monregalesi [illegible] coach [illegible] tratta della seconda sconfitta stagionale dopo [illegible] serie di dieci vittorie consecutive. «Non [illegible] un dramma - dice il dirigente [illegible]rò Ingrogna - ma ora sentiamo il fiato sul collo del Fossano». «E' stata una brutta partita - aggiunge Paolo Boletti, uno degli atleti [illegible] maggiore esperienza - dobbiamo fare tutti un esam[illegible] [illegible] e ripartire subito». Salgono le quotazione di Fossano vittorioso sul campo [illegible] Pinerolo e a due punti dalla capolista monregalese [illegible] quota 32. Il campionato [illegible] ancora lungo [illegible] Mondovì deve fare i conti con la presenza a singhiozzo di Francesco Magliano, forte ala [illegible] cui si è basato gran parte del successo [illegible] inizio stagione della società guidata dal presidente Gianni Trombetta. Luca Airaldi lamenta [illegible] acciacchi dopo [illegible] distorsione alla caviglia. Alessio Mitola ha rimediato una botta al ginocchio che lo mette in forse per il prossimo incontro di venerdì sera in casa con il Saluzzo, ma il coach Viara tenterà di recuperarlo per il big-match con Fossano di domenica 24. Mondovì spera nel r[illegible] di Magliano per le prossime partite [illegible] consolidare il ruolo di prima candidata alla [illegible] [g. sca.]

[illegible] SERATA CON [illegible] LIBERO

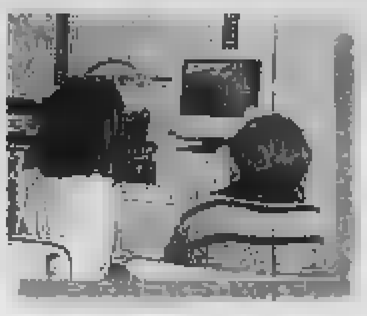


I sub monregalesi e il pensiero profondo di Davide Carrera

Una serata all'insegna del «pensiero profondo», il racconto di chi visita le profondità del mare con [illegible] conoscenza tecnica ed una passione rari [illegible] trovare in giro per i mari d'Italia. Queste le impressioni raccolte dopo l'incontro [illegible] dal titolo «Atlantide», nella sala convegni del Park Hotel [illegible] Mondovì, [illegible] Davide Carrera, campione mondiale [illegible] apnea [illegible] corpo [illegible] metri), pupillo del grande Umberto Pelizzari [illegible] il fotografo subacqueo, Alberto Balbi. Carrera ha tenuto, su invito della Mondovì Sub uno stage di apnea, approfondendo le tecniche di respirazione e di immersione. Le suggestive fotografie di Balbi e il video del record di Carrera a Capri, nell'autunno scorso, hanno acceso l'interesse della platea. La serata, organizzata dalla Mondovì-Sub del presidente Giancarlo Battaglio, si è conclusa con l'apertura delle iscrizioni dei corsi di primo grado. [g. sca.]

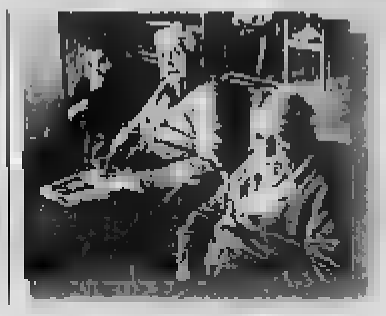

Buona Pasqua
DOLCI SCONTI DI PRIMAVERA
Dal 13 al 31 MARZO 2002*
PERÓ, CHE SORPRESA!
MAXISCONTO
SUPERMERCATI
* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

UN FUTURO INCERTO



I [illegible] DI FAMIGLIA

Molti medici di famiglia (compresi i pediatri) hanno già ricevuto in studio, dalle proprie Asl, l'ordine di non utilizzare più i ricettari regionali color rosa per prescrivere alcune prestazioni già «tagliate», ma [illegible] servirsi di quelli personali, che significa terapie a pagamento



I MALATI CRONICI

L'Associazione volontari ospedalieri (Avo) [illegible] altre associazioni che si occupano di assistenza denunciano: «Con i Lea molti malati rischiano di scendere sotto la soglia di povertà, con la prospettiva [illegible] dover ricorrere alla pubblica assistenza oppure rinunciare alle cure»



L'AGOPUNTURA

L'esclusione dell'agopuntura dalle prestazioni coperte dal Servizio Sanitario Nazionale mette in pericolo l'ambulatorio diretto dalla pofessoressa Benedetto, all'ospedale Sant'Anna: qui le tecniche della medicina tradizionale cinese sono utilizzate dal '97 per la ginecologia e l'ostetricia

Farmaci e pronto soccorso, arriva il ticket

Via libera dalla giunta regionale: lunedì il provvedimento definitivo

«Nell'ambito della politica di compartecipazione valuteremo quali prestazioni reinserire in aggiunta ai livelli essenziali [illegible] assistenza (LEA) fissati dal Governo». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, usa il burocratese per annunciare al Consiglio regionale la decisione di reintrodurre i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso. Lunedì prossimo la manovra verrà definita nei dettagli ma nella riunione straordinaria della giunta che si è svolta ieri nell'aula A del seminterrato del Consiglio regionale [illegible] stato dato il via libera all'operazione e, contemporaneamente, è stato deciso che la Regione è disponibile ad «un intervento finanziario che garantisca alcune delle prestazioni che adesso, dopo la legge sui LEA, [illegible] sono più dovute da parte [illegible] servizio sanitario». La scelta dei servizi da reintrodurre verrà fatta nell'apposita conferenza permanente sui servizi [illegible] assistenziali di cui fanno parte la Regione, [illegible] Province, i Comuni e i Consorzi.

E' stato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a sottoporre ai colleghi alcune ipotesi di lavoro. Partiamo dal pronto soccorso. Nel 2001 in Piemonte ci sono stati circa 2 milioni di passaggi dalle strutture di emergenza. L'obiettivo è quello di ridurre «gli impropri», cioè quelli che nella pre-selezione delle diverse accettazioni vengono catalogati con il codice bianco. [illegible] tratta [illegible] visite e di relativi esami che potrebbero essere effettuati per via ordinaria. Il ticket potrebbe variare tra i 30 e i 50 euro.

Poi i farmaci. Lo Stato assegna alla Regione circa 700 milioni di euro per la copertura [illegible] spesa farmaceutica. Le stime per l'anno in corso si attestano intorno agli 800 milioni. D'Ambrosio ha spiegato che nel 2001 sono state compilate 28 milioni di ricette. Da qui la decisione di dare un colpo di [illegible]. Ecco dunque il ritorno del ticket anche [illegible] l'entità [illegible] tributo dovrà essere ancora decisa. Sicuramente si pagherà più di 1 euro a ricetta visto che «questa tassa decisa dalla Regione Lazio si è rivelata insufficiente a contenere la spesa», spiega D'Ambrosio.

> [illegible]
>
> L'anno scorso sono stati 2 milioni i passaggi nelle strutture di emergenza Obiettivo della manovra è di ridurre il numero di visite che non sono strettamente necessarie

Molto critiche le opposizioni. Chiezzi (Comunisti Italiani), Moriconi (Verdi), Saitta (Margherita) e Manica (Ds) sottolineano come «già oggi in alcune Asl del Piemonte decine di cittadini si sono visti negare delle prestazioni (ad esempio fisioterapia) non previste [illegible] decreto legge Sirchia sui LEA, i livelli essenziali di assistenza. La Regione ha un ritardo colpevole visto che Lombardia, Veneto, [illegible] [illegible] Romagna [illegible] Toscana hanno deciso di integrare quella prestazione». Aggiungono: «La sti[illegible] dell'impatto economico del decreto sui LEA in Piemonte si aggira intorno agli 400 milioni di euro: 100 a carico degli enti locali, 225 a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa e 75 per prestazioni non più erogate perché i cittadini rinunciano perché a pagamento».

Prima di una decisione definiti[illegible] l'assessore incontrerà i sindacati - ieri Cgil, Cisl e Uil hanno duramente criticato la volontà di «imporre questa tassa ai piemontesi» - e poi, con il presidente, si confronterà con i partiti della [illegible]ggioranza. La riunione dovrebbe svolgersi venerdì. Poche [illegible] prima dell'incontro dei [illegible] consiglieri regionali di [illegible] Italia convocati dal capogruppo, Valerio Cattaneo, per discutere del «dopo-Burzi» ma, soprattutto delle tensioni interne. Fibrillazioni che si sono acuite ieri con l'arrivo di una lettera dell'ex assessore Deodato Scanderebech. L'«uomo delle preferenze» evidenzia le difficoltà dei rapporti con gli alleati e parla di [illegible] progetto politico diretto [illegible] minare il consenso e il futuro politico di Forza Italia passando sulle nostre teste e iniziando fin d'oggi a ipotecare posizioni per il dopo-Ghigo». Scanderebech, che si è allontanato dal coordinatore regionale Roberto Rosso, [illegible] è l'unica voce di dis[illegible] dentro gli azzurri. Ghigo, [illegible]que, nell'intervento in aula, si [illegible] impegnato a risolvere [illegible] crisi della sua Giunta «entro un mese». [m. tr.]

INIZIA OGGI IN REGIONE IL LUNGO DIBATTITO SUI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA) E SULLE PRESTAZIONI CHE I CITTADINI DOVRANNO PAGARE DI TASCA PROPRIA

In attesa della scure del ministro le Asl tagliano già le prestazioni

Molti medici di famiglia invitati a non utilizzare più i ricettari regionali E [illegible] Nichelino l'Utim ha chiesto al sindaco Piovano di ricorrere al Tar

Marco Accossato

L'A Regione Piemonte "non" ha [illegible] deciso come applicare il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), ma le Asl stanno già «tagliando» gli esami. In alcuni ambulatori i cittadini si sono visti negare le prestazioni escluse dal decreto legge del ministro Sirchia. In altre aziende sanitarie (come l'Asl 8 di Moncalieri-Chieri e Carmagnola) i medici di famiglia e i pediatri sono stati invitati a non prescrive più determinate prestazioni sui ricettari regionali, mentre all'ospedale Sant'Anna [illegible] a rischio il Servizio universitario di agopuntura perché i medici di famiglia non compilano più [illegible] impegnative. Ed è un coro sempre più feroce di proteste, dalle [illegible]ciazioni di volontariato [illegible] chi [illegible] occupa di medicina non convenzionale e vede sfumare definitivamente qualsiasi possibilità di creare ambulatori dove praticare le cosiddette cure alternative.

La prima azione concreta per fermare [illegible] decreto Sirchia arriva [illegible] Nichelino: Giuseppe D'Angelo, [illegible] [illegible] dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali (Utim), chiede al sindaco Pier Bartolo Piovano di procedere con un ricor[illegible] al Tar «per l'annullamento del decreto che trasferisce competenze ed oneri ai Comuni senza assegnare le risorse finanziarie». «Leggi nazionali emanate dal Parlamento, poi la riforma sanitaria del '78 e le [illegible] dalla Corte di Cassazione obbligano [illegible] Asl ad assicurare a tutti i malati le prestazioni di cura, diagnosi e riabilitazione», sottolinea D'Angelo. «Non è compito dei Comuni, dei Consorzi, né dei malati accollarsi questi oneri».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, garantisce: «Cercheremo di venire incontro soprattutto ai disabili e ai malati psichici». «Per ampie fasce di malati cronici - denuncia però un gruppo di associazioni di volontariato composto da Avo, Sea, Csa, Utim, San Vincenzo de Paoli, Cpd, Diapsi Alma e Gruppo volontari vincenziani - il trasferimento delle competenze significherà la perdita del diritto alle cure, perché il soddisfacimento [illegible] loro bisogni di salute dipenderà dalla volontà, dalle risorse e dalla capacità dell'ente locale di soddisfarlo».

Per avere l'elenco esatto delle prestazioni cancellate dal servizio sanitario nazionale bisognerà attendere le scelte della giunta regionale: lo Stato ha infatti indicato una griglia di prestazioni a rischio, ma le Regioni possono integrare l'elenco. L'unica certezza è che il decreto ministeriale trasferisce prestazioni terapeutiche, diagnostiche, farmacologiche e riabilitative per i malati ultra diciottenni con malattie croniche ed evolutive dalla competenza del Servizio Sanitario Nazionale al co[illegible] dell'Assistenza. Sarà quindi richiesta ai cittadini e ai Comuni la partecipazione al costo delle prestazioni. Stando al disegno legge sarà quindi a carico dell'utente o [illegible] Comune l'assistenza infermieristica domiciliare, l'assistenza farmaceutica o la protesi, le prestazioni riabilitative a domicilio, le cure palliative per i malati terminali, la riabilitazione in [illegible] semiresidenziale per disabili fisici e psichici. Cambieranno le regole anche per le prestazioni per disabili gravi, per la riabilitazione degli [illegible] dei [illegible]ti psichici, e anche le prestazioni terapeutiche e riabilitative nelle cosiddette strutture a bassa intensità assistenziale. In pericolo tutte le convenzioni con le strutture private.

Secondo le associazioni di volontariato, esiste una grave incongruenza nella manovra che il ministero sta compiendo. Sul piede di guerra anche l'associazione medi[illegible] per l'insegnamento dell'Agopuntura, che sabato prossimo dalle 8,45 al Museo dell'Automobile di [illegible] Unità d'Italia terrà [illegible] convegno «Agopuntura e medicine non convenzionale» e polemizzerà con il ministro: «Non solo non si è presa in considerazione l'idea di erogare anche altre terapie di medicina non convenzionale, ma sono state escluse anche quelle presenti».



Un malato su una barella al pronto soccorso: il timore è che i tagli pregiudichino la qualità delle prestazioni [illegible]i assist[illegible]

Dal volontariato timori di tagli alle cure L'assessore D'Ambrosio: «Verremo incontro a molte categorie»

Solo [illegible] Piemonte, il decreto sui Livelli Essenziali [illegible] Assistenza significherà [illegible] «risparmio» di oltre 413 milioni di euro (800 miliardi di lire) sulle prestazioni: 200 miliardi di lire a carico degli enti locali, 450 a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa, e circa 150 per prestazioni non più erogate, perché i cittadini rinunceranno. «La Regione non vuole più spendere - ac[illegible] i consiglieri regionali del centrosinistra e una cinquantina tra sindaci, amministratori e rappresentanti dei consorzi socioassistenziali torinesi che si sono incontrati l'altro ieri -. Tenta di far ricadere sugli enti locali i costi di servizi che la Giunta [illegible] è disposta a sostenere». I sindaci presenti all'incontro annunciano ordini [illegible] giorno in cui chiedono l'immediata sospensione di ogni modifica nelle Asl e [illegible] confronto approfondito con la Giunta. Richiesta di sospensione del decreto Sirchia è già stata rivolta all'assessore D'Ambrosio, in Commissione sanità, dal centrosinistra.

OLTRE 500 PERSONE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DOVE IERI S'È TENUTA LA CONFERENZA DEL PROFESSOR PAGANO DELL'UNIVERSITÀ

Leggeri a tavola e in movimento per battere il diabete

I consigli dello specialista ai Martedì della salute: non bastano le medicine, serve un nuovo stile di vita

Claudio Laugeri

Qualche passeggiata, magari anche un po' di sport (senza esagerare), alimentazione senza troppi grassi o zuccheri e qualche esame del [illegible]gue ogni tanto. Sembra una ricetta ovvia per conservare una buona salute, ma nel Terzo Millennio è sempre più raro riuscire a mantere questi equilibri. «Per il diabete, in particolare, è importante lavorare in questa direzione» ha spiegato ieri mattina il professor Gianfranco Pagano, ordinario di medicina interna all'Università di Torino e direttore della scuola di specializzazione di scienza dell'alimentazione, intervenuto all'appuntamento [illegible] «Martedì salute» intitolato «Il [illegible]co potenziale nascosto in ciascuno di noi: il diabete», organizzato [illegible] Centro congressi dell'Unione industriali. Era gremita [illegible] sala da 600 posti per ascoltare i consigli degli specialisti sulla malattia che colpisce il 5 per cento della popolazione in Italia e che nel 2000 ha interessato 157 milioni di persone in tutto il mondo.



[illegible] sono i [illegible]pi di diabete: uno costringe i malati a iniezioni di insulina per bilanciare la man[illegible]za di produzione da parte dell'organismo; poi c'è il diabete di «tipo 2», che deriva dall'incapacità del corpo di utilizzare la quantità di insulina prodotta.

Spiega ancora Pagano: «Il diabete fa parte della "sindrome metabolica", assieme a obesità, ipertensione e dislipidemia (eccesso di grassi, aumento di colesterolo "cattivo" e poco colesterolo "buono", ndr)».

Sintomi di questa malattia [illegible] l'aumento della sete e [illegible] bisogno sempre più frequente di orinare; quando si manifestano, il diabete è già a livello [illegible]o e richiede cure più radicali. Medicine, certo, ma soprattutto dieta. Già, perché il rimedio più semplice e naturale è l'unico a poter garantire successo [illegible] tempo: limitare dolci e zucchero, ma anche i grassi (burro, strutto, margarina), puntando su frutta e verdura per aumentare le fibre, il tutto [illegible] con un po' di attività fisica: non c'è bisogno di diventare superatleti, basta m[illegible] al giorno di camminata a ritmo sostenuto, salvo controindicazioni legate ad altre patologie.

«Il lavoro di prevenzione è fondamentale - aggiunge il professor Giancarlo Isaia, direttore dell'Unità operativa universitaria di medicina - malattie metaboliche dell'osso, all'ospedale Molinette -. Chiediamo meno ai farmaci e di più allo stile di vita. Le medicine devono rimanere sempre una seconda scelta».

E poi c'è la prevenzione: un controllo ogni 36 mesi a partire dai 45 anni di età, con misurazione dei livelli di glicemia a digiuno. La cura [illegible] sempre la stessa, [illegible] base di dieta bilanciata e [illegible] [illegible] buon passo. Magari anche per andare al lavoro.

[illegible] DEGLI AMBULANTI

L'assessore Tessore: «Bisogna valorizzare questi punti vendita non solo come forma di lavoro [illegible] servizio alla popolazione, in particolare agli anziani, [illegible] anche per il loro ruolo di aggregazione sociale»

Strutture rigorosamente [illegible] norma, coperte e facilmente accessibili, dimensionate sulle necessità dei quartieri attraverso orari diversi, servizi moderni e maggior efficienza



Circoscrizione	Mercato	Posteggi
1	CARLINA	14
1	CROCETTA	157
1	SAN SECONDO	50
1	VALDOCCO-PALESTRO	103
2	BALTIMORA	60
2	DON GRIOLI	138
2	NITTI	105
2	SANTA RITA SEBASTOPOLI	160
3	BRUNELLESCHI	161
3	DI NANNI	88
3	MARTINI-BENEFICA	123
3	MICHELE RUA	36
3	SAN PAOLO RACCONIGI	366
4	BARCELLONA	89
4	CAMPANELLA	48
4	CHIRONI	10
4	SVIZZERA	149
5	CINCINNATO	120
5	CHIESA DELLA SALUTE	3
5	GROSSETO	21
5	LUCENTO	18
5	VALLETTE	14
5	VITTORIA	174
6	CENA	10
6	CRISPI	31
6	FALCHERA NUOVA	4
6	FALCHERA VECCHIA	15
6	FORONI	167
6	PORPORA	103
6	REGIO PARCO	41
7	CASALE	78
7	CHIETI	38
7	PORTA PALAZZO	741
7	BALON	76
7	SANTA GIULIA	69
8	MADAMA CRISTINA	147
8	NIZZA	53
9	BENGASI	184
9	GUALA	87
9	SPEZIA	110
10	MIRAFIORI NORD PAVESE	99
10	MIRAFIORI [illegible] PLAVA	17
[illegible]		4286

Rivoluzione in bancarella «Sono troppi 4 mila posti»

Il «Piano urbano dei mercati» disegnerà la mappa di una forma di commercio che nei prossimi anni cambierà completamente «Ammodernamento e gestione diversa per un settore trainante»

Alessandro Mondo

Novità in vista [illegible] fronte dei 42 mercati torinesi, oggetto di un radicale intervento di riqualificazione.

La svolta è contenuta nel «Piano urbano dei mercati» presentato [illegible] circoscrizioni ed associazioni di categoria, la leva con [illegible] Palazzo Civico intende ridisegnare la mappa delle aree mercatali adeguandola alle necessità di una Torino in rapida evoluzione. Significa non solo strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, ma dimensionate sulle reali necessità dei quartieri attraverso interventi a vari livelli: riduzione del numero totale dei posteggi; abolizione o trasformazione in aree di copertura [illegible] alcuni mercati; creazione [illegible] nuovi riferimenti in [illegible] poco [illegible] affatto servite; flessibilità negli [illegible] di apertura [illegible] periodicità non solo quotidiana; [illegible] di occupazione del [illegible] pubblico differenziato (così [illegible] agevolare [illegible] snodi meno appetibili); incentivi e rottamazione delle licenze per favorire il «travaso» di ambulanti verso i mercati più sguarniti; decentramento di alcune competenze alle circoscrizioni e affidamento di determinati [illegible]rvizi, fondamentale quello della pulizia, a soggetti terzi.

Linee generali di azione, per il momento, [illegible] però dimostrano quanto sia complessa la nuova sfida: rimodellare una batteria di mercati che non ha eguali negli altri grandi centri urbani, forte di oltre [illegible] mila posti a pieno regime e con il numero di operatori più alto in Italia. Strutture essenzialmente quotidiane e di grandi dimensioni, contrariamente a città come Roma, Napoli, Genova e Firenze: dove a mercati quotidiani di peso modesto si affi[illegible] commerciali di calibro maggiore ma con periodicità differenti (settimanali e bisettimanali).

Da qui l'importanza del progetto dell'assessorato al Commercio: [illegible] un piano di ampio respiro. Niente a che spartire con gli interventi isolati che negli ultimi tempi hanno interessato fra turbini di polemiche e contestazioni alcune realtà mercatali (una per tutte, quella di [illegible] Racconigi). Come spiega Elda Tessore, l'assessore competente, il nuovo regolamento sarà [illegible] riferimento del [illegible] almeno per i prossimi dieci anni: ad esso si ispireranno non solo gli interventi di ammodernamento ma la gestione ordinaria dei mercati cittadini. «Mi piace definirlo "piano urbano dei mercati" così come oggi si parla di "piano urbano del traffico" - spiega -. La questione è altrettanto importante. Ormai siamo [illegible] un bivio: senza [illegible] nuovo progetto di sviluppo e razionalizzazione, [illegible] introdurre per gradi con l'accordo di tutti, il comparto rischia di pagare [illegible] prezzo altissimo al cambiamento di una città [illegible] la quale non [illegible] più in sintonia. Mentre [illegible] convinta che i mercati debbano essere valorizzati non solo come opportunità di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare la fascia più anziana, ma per il loro ruolo di aggregazione sociale».

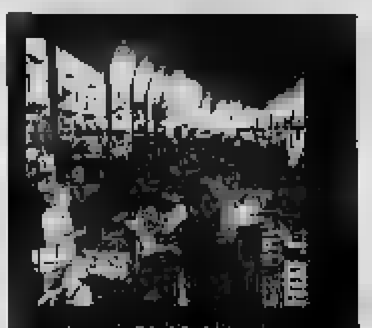
Questo [illegible] significa che tutto filerà liscio sul fronte [illegible] un [illegible] altamente infiammabile, ma è altrettanto [illegible] che - [illegible] dispetto delle proporzioni o forse proprio per quelle -, la rete dei mercati torinesi si smaglia [illegible] ritmi accelerati: alcuni sono sovradimensionati rispetto al tradizionale bacino di utenza; altri meriterebbero una robusta cura ricostituente; altri ancora, condannati dall'emorragia [illegible] bancarelle, sopravvivono in forma puramente cartacea nelle graduatorie del vecchio e superato regolamento. In più di un caso l'esodo degli [illegible]ulanti ha decretato la fine di realtà commerciali non più redditizie. Parlano i fatti, i raffronti del Comune con [illegible] altre città: 37 i torinesi serviti da un posto banco [illegible] settimana, contro i 141 di Padova, i 151 [illegible] Napoli, i 290 di Vicenza, i 207 di Genova, i 409 di Bologna. «Il problema è legato [illegible] cause spesso legate - aggiunge la Tessore -: il basso reddito pro capite delle imprese e la competizione sempre più affannosa con il commercio fisso e la grande distribuzione; il conseguente aumento dei prezzi nei piccoli mercati e lo spostamento della clientela su quelli più grandi...».

Soprattutto, la sfasatura fra la distribuzione geografica dei mercati con i potenziali bacini di domanda. Analisi che raccoglie [illegible]si. «Il regolamento in vigore data al 1986 - [illegible] Vittorio Gambino, Confesercenti -. Nel frattempo la città ha perso 300 mila abitanti, la quota rimasta invecchia, [illegible] distribuzione [illegible] è arricchita di nuove offerte. Ma è pur vero che Torino si sta riappropriando di alcune parti [illegible] territorio: il progetto [illegible] essere ispirato al rilancio, non al contenimento». «All'assessorato rico[illegible] il merito di tirare le fila [illegible] situazione troppo a lungo trascurata - gli fa [illegible] Bruno Di Tommaso per l'Ascom -. Questo nonostante [illegible] alcuni temi le posizioni restino lontane: [illegible] esempio la riduzione della Tarsu già sollecitata per aiutare la categoria in difficoltà». Valutazioni in cui si miscelano cautela e voglia di riscatto. Per non [illegible]ciare ai suoi mercati, Torino dovrà avere il coraggio di cambiarli.

[illegible]

Dal Comune arrivano 100 milioni [illegible] euro

Cento milioni [illegible] euro, per un controvalore di 200 [illegible] vecchie lire: a tanto ammontano gli investimenti previsti da Palazzo Civico sul fronte dello sviluppo e [illegible] razionalizzazione dei mercati cittadini nel triennio 2002- 2005. Cifra che non deve stupire se [illegible] vero che, come precisa l'assessore Tessore, [illegible] riqualificazione di [illegible] mercato [illegible] dimensioni medio-grandi si aggira sui cinque-sei miliardi di lire: «In ogni [illegible] stiamo parlando di investimenti da integrare con fondi di [illegible] corrente». Graduali i tempi [illegible] applicazione del [illegible] «Piano [illegible] mercati», sostanzialmente condiviso [illegible] sue linee generali (il che è già un risultato positivo) dalle parti in causa. Ad oggi sono state presentate soltanto le linee-guida del progetto, [illegible] una [illegible] corredata di tabelle [illegible] cartografie sottoposta nei prossimi incontri ad ulteriori verifiche con le circoscrizioni e le associazioni [illegible] categoria. Secondo [illegible] tabella di marcia dell'assessorato comunale al Commercio, entro fine maggio si arriverà [illegible] stesura del d[illegible] definitivo. I primi interventi decolleranno a partire da fine anno.



MADAMA CRISTINA. Inaugurato lo scorio luglio, per il Comune rappresenta il modello al quale dovranno ispirarsi (con le dovute differenze) i mercati cittadini coinvolti dal nuovo progetto: servizi a norma, facilità di accesso ai consumatori, copertura integrale dell'area



CORSO RACCONIGI. È il mercato più grande, esteso fino a corso Vittorio Emanuele al termine di una complessa ristrutturazione. Secondo l'assessorato, la riunione con quello di corso Svizzera lo candida ad un futuro ridimensionamento



GIORDANO BRUNO. Orfano dei grossisti recentemente trasferiti al grande Centro agroalimentare di Grugliasco, è una di quelle «bocche» dove il nuovo progetto dell'assessorato esclude [illegible] un mercato.

Specchio dei tempi

«Un piccolo gesto [illegible] cortesia arricchisce l'anima» - «Sarà potenziata l'attività chirurgica» - «Non basta dire serve subito l'ambulanza» «Per un bimbo di 8 anni [illegible] una lezione [illegible] dimenticare [illegible] più presto»

Una lettrice ci scrive:

«Permettetemi questo piccolo [illegible] sfogo, [illegible] spero possa rendere un po' più sensibile l'animo di certe persone. Sono all'ottavo mese di gravidanza e uso giornalmente i mezzi pubblici [illegible] spostarmi in città; sto riscontrando [illegible] totale mancanza [illegible] gentilezza e cortesia [illegible] parte degli altri passeggeri, [illegible] mai (e sottolineo mai) [illegible] alzano per cedermi il posto a sedere.

«E non ne faccio una questione [illegible] personale, fortunatamente non devo quasi mai percorrere tragitti [illegible] lunghi, quello [illegible] mi lascia allibita è che il medesimo comportamento lo osservo nei confronti delle persone anziane, disabili [illegible] nei confronti di mamme con bimbi piccoli in braccio. Ed è triste vedere che i meno gentili siano gli studenti e le persone giovani in generale. Io di sicuro [illegible]serò a mio figlio [illegible] un piccolo atto di cortesia e sensibilità non è sinonimo di debolezza, al contrario arricchisce l'anima e riscalda il cuore [illegible] chi lo riceve».

Chiara Mele

Il commissario dell'Asl [illegible] ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Sono passati [illegible] inverni e mio figlio è ancora da operare". [illegible] verificato il [illegible] del paziente [illegible] 16 anni [illegible] sinusopatia cronica. Il giovane [illegible] visitato [illegible] primario di Otorinolaringoiatria il 25 gennaio 2001. Nel rispetto delle priorità delle prenotazioni, il paziente è in corso di chiamata in questi giorni. [illegible] scuso per i disagi [illegible] intendo favorire, [illegible] accordo con [illegible] Regione e con [illegible] Comune, [illegible] forte diminuzione [illegible] liste di attesa: a tale scopo, ho dato disposizioni per potenziare l'attività di chirurgia di giorno.

Giulio Fornaro

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] Volontario della Croce Verde che svolge servizio sulle ambulanze. Desidero rispondere al lettore Garrone. Non è necessario essere medici per rispondere alle domande [illegible] Centrale Operativa del 118. Se un soggetto parla [illegible] non parla (cioè, in [illegible] generale, se è cosciente o meno) è in grado di stabilirlo un bambino [illegible] età prescolare. Tutte [illegible] domande (peraltro semplici [illegible] non finalizzate [illegible] a curiosità personale dell'operatore) poste dalla centrale [illegible] per capire sommariamente la situazione ed inviare [illegible] necessario altri [illegible] (Forze [illegible] Polizia, Vigili del Fuoco...) oltre [illegible] soccorso sanitario più adeguato (ambulanza di base od avanzata). La richiesta generica "mi serve un'ambulanza" non è utile al fine di soccorrere adeguatamente il paziente, l'operatore all'al[illegible] telefono deve trasformare le informazioni ricevute in un codice alfanumerico di tre caratteri (che descrivono gravità, tipologia [illegible] luogo) da inviare direttamente [illegible] ritori; la mancanza di informazioni acquisite non permette questo. Sulla maggior parte delle ambulanze l'equipaggio è composto solo da volontari [illegible] dipendenti dell'ente che hanno seguito uno specifico corso e non forniscono un'assistenza medica. Non [illegible] in grado di somministrare farmaci [illegible] possono richiedere l'intervento di un'unità più specializzata. Invito chiunque [illegible] richiedere l'intervento del 118 [illegible] rimanere il più possibile calmi, di rispondere a tutte le domande poste in modo tale da ottimizzare l'intervento, [illegible] di non insistere con la richiesta di un'ambulanza senza spiegare la situazione».

Andrea Mantovani

Una lettrice ci scrive:

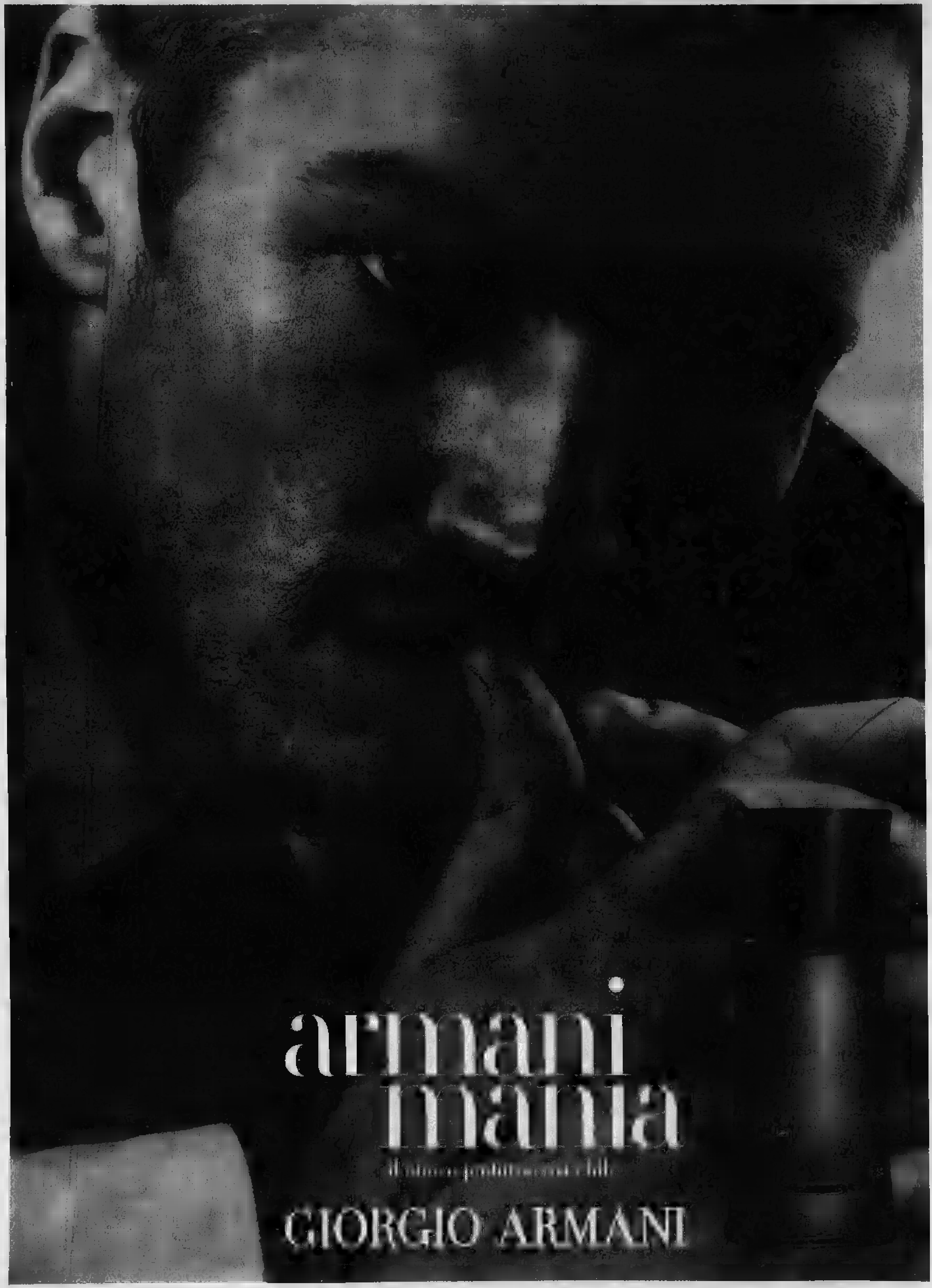
«Vorrei ringraziare la persona che giovedì 7 marzo in via Borino all'altezza del numero 40, [illegible] bordo di un'auto Ford Fiesta 5 porte di colore scuro, in fase [illegible] sorpasso contromano [illegible] velocità, investiva [illegible] uccideva la nostra adorata [illegible]gnetta Nanà davanti [illegible] mio bambino di 8 anni.

[illegible] accingevano [illegible] attraversare la strada al ritorno dall'acquisto di un gelato al bar davanti [illegible] casa; il gentiluomo o la gentildonna alla guida, accortosi [illegible] dell'accaduto, inizialmente rallentava per poi proseguire indifferente anche alla vista di un bimbo impietrito sul ciglio della strada, terrorizzato [illegible] in evidente [illegible] di [illegible] per avere assistito impotente alla morte della sua amica Nanà che, come al solito, lo accompagnava ovunque. Per fortuna esistono anche altre specie di persone: [illegible] ragazzino [illegible] 16 anni [illegible] accompagnato a casa mio figlio semisvenuto e con negli occhi la sua Nanà "con la lingua tutta bianca in fuori e gli occhi sbarrati".

«Grazie ancora a quell'autista pirata per avere insegnato con [illegible] suo fulgido esempio al mio bambino che cosa sono [illegible] civiltà, il rispetto, l'educazione, la solidarietà».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it


armani
mania
GIORGIO ARMANI

NON SI FERMA LA CONTESTAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CONTRO LA LEGGE REGIONALE SUI BUONI-SCUOLA PER LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI DELLE «PRIVATE»

Consiglio bloccato dal sit-in

Nella Sala verde di via Fieschi «piovono» mutande

Paolo Lingua
GENOVA

La legge sui buoni scuola alle famiglie [illegible]le scuole private della Liguria è nata certamente sotto cattiva stella: la maggioranza di centrodestra ha già rimediato un brutta figura, dopo l'ostruzionismo dell'opposizione e le grottesche sedute notturne. Ieri, in [illegible] clima tragicomico (ma comunque poco serio) nella «sala verde» di via Fieschi sono persino volate, in segno di disprezzo, vistose mutande maschili. Le hanno scagliato alcuni studenti, tenaci oppositori del provvedimento, i quali, dopo interruzioni, battute, schiamazzi e rimbrotti da parte del presidente del Consiglio, Gianni Plinio, hanno [illegible] - erano [illegible] trentina: tra loro «Giulia» la ragazza che prima del G8 scagliò la torta in faccia all'ambasciatore Vinci Giacchi - l'emiciclo. Erano circa le 12,20: Plinio ha invitato i giovani, che si [illegible] seduti sullo spelacchiato velluto del pavimento, a uscire dall'area dei consiglieri, poi ha sospeso la seduta, bollando duramente il gesto. Subito, i consiglieri dell'opposizione hanno cercato [illegible] convincere i ragazzi (molti appartenenti ai [illegible]tri sociali) a interrompere il sit-in per evitare denunce. Nel frattempo agenti della [illegible]gos e vigili del servizio d'ordine hanno identificato i giovani (non [illegible] stato difficile, dal [illegible] che tutti, per accedere alla tribuna del pubblico, debbono lasciare i propri documenti agli agenti all'ingresso) che saranno poi denunciati «per turbativa delle funzioni delle assemblee regionali»: rischiano da uno a cinque anni di carcere. Ci sono anche denunce per oltraggio (aggravate dal fatto di essere rivolto a un corpo politico, amministrativo o giudiziario): qui si rischiano pene sino a tre anni.

L'occupazione è stata tolta dopo un'ora circa, [illegible] prima, il presidente Gianni Plinio, furente, ha chiuso la seduta - si è tentato di riaprirla per ieri in tarda serata, ma si andrà a venerdì prossimo - bollando duramente [illegible] il comportamento di chi ha attentato alla [illegible] d'una assemblea democraticamente eletta, la cui attività si regge «sulla Costituzione repubblicana» (stava per dire «nata dalla Resistenza», ma s'è morso la lingua in tempo).

Per tutto il [illegible] sono piovute, più [illegible] meno sfumate, le dichiarazioni [illegible] i commenti di tutte le parti politiche. Durissimi gli esponenti della [illegible] delle Libertà: i termini, che da An a Fi al Ccd-Cdu sino alla Lega Nord sono tornati più o meno in tutte le dichiarazioni, sono «gesto inqualificabile, intollerabile, intimidatorio, violento». Sdegnato il presidente Sandro Biasotti che ha sottolineato com[illegible] sia [illegible] la «prima volta» d'una interruzione dei lavori nella storia del Consiglio regionale. Dure [illegible] anche ai centri sociali ritenuti - come accusa politica - gli «istigatori» della protesta.

Gli esponenti dell'Ulivo e del centrosinistra hanno operato dei distinguo: hanno condannato, [illegible] attenuanti, l'occupazione dell'emiciclo, [illegible] insulti e il lancio di mutande, ma hanno anche sottolineato che non c'è stata violenza, [illegible] danni agli arredi e che, in tempi relativamente stretti, il bivacco è stato levato. Da parte di Rifondazione s'è osservato che la protesta [illegible] la conseguenza dell'esasperazione dei giovani per una legge «ingiusta», perchè «discrimina i più poveri». Pe[r] tutta la giornata, negli uffici della Regione [illegible] c'è stato un viavai di consiglieri, con incontri e discussioni.

Adesso la legge riprenderà il suo iter venerdì prossimo, contestazioni permettendo. Ma l'opposizione ha precisato che non ci sarà ostruzionismo.



Il sit-in degli studenti nell'emiciclo del Consiglio regionale: episodio molto contestato

NOTIZIE FLASH

OCCUPAZIONE
Metà delle aziende con lavoratori irregolari

Più del 50% delle aziende in provincia di Genova ha occupato lavoratori in nero nel 2001, soprattutto nel terziario. Su 1556 aziende [illegible] in regola, denuncia la direzione provinciale del Lavoro di Genova, 796 sono nei settori grande distribuzione, alberghi, pubblici esercizi, stabilimenti balneari, studi professionali. Dal bilancio di attività della direzione provinciale del Lavoro di Genova, le cui ispezioni nel 2001 sono aumentate di circa il 42%, emerge che l'«esercito» del lavoro nero è a[illegible] di circa il 20%. Un miglioramento, tuttavia, si è registrato nei settori dell'edilizia e della metalmeccanica: 240 aziende edili irregolari contro 361 nel 2000, e 92 aziende metalmeccaniche irregolari contro 229 nel 2001. I lavoratori non in regola [illegible] risultati 1543, rispetto ai 1292 del 2000: fra di essi 30 minori, 94 stranieri senza permesso di soggiorno, 12 pensionati e 805 lavoratori completamente sconosciuti agli enti previdenziali. Scoperte evasioni contributive per 16 miliardi [illegible] lire contro i circa [illegible] miliardi [illegible] 2000, il 160% in più.

AFGHANISTAN
Asta della Provincia per l'aiuto alle donne

Il presidente della Provincia di Genova e gli assessori della giunta metteranno all'asta alcuni loro oggetti personali per raccogliere fondi per [illegible] campagna di scolarizzazione e di aiuto [illegible] donne in Afghanistan. [illegible] tratta, hanno spiegato il presidente e i suoi collaboratori [illegible] alla presentazione di altre iniziative a favore dell'Afghanistan, di oggetti di grande valore affettivo. Tra questi, un mangiadischi con raccolta di [illegible] in vinile e [illegible] zaino [illegible] montagna [illegible] un [illegible] appassionato di escursioni. Qualcuno degli assessori dovrebbe mettere all'asta [illegible] fumetto di particolare pregi[o] [illegible] gli oggetti personali che hanno segnato la loro vita.

[illegible]
Assessore Adolfo incontra i vertici [illegible] Ferrovie

Dopo la firma dell'Intesa Generale Quadro sulle infrastrutture, sottoscritta una settimana fa a Palazzo Chigi con il governo, per la giunta regionale comincia giovedì l'esame e la messa a fuoco dei vari comparti compresi nel documento. L'assessore ai trasporti Vittorio Adolfo incontrerà i vertici delle Ferrovie per un primo esame delle infrastrut[ture] ferroviarie. Verranno esaminati i vari progetti, dal completamento [illegible] raddoppio della Genova-Ventimiglia al Terzo Valico Genova-Milano, alla Pontremolese, anche alla luce delle disponibilità finanziarie delle Fs utilizzabili solo dopo un Accordo di Programma ad hoc per la parte ferroviaria. (a. p.)

RIFLETTORI [illegible] DELLA [illegible]

DA VENERDI' SPAZI GIOCO, ARREDAMENTO, TEMPO LIBERO, SPORT E MISS

«Primavera» strizza l'occhio ai bimbi

La civetta di Harry Potter è la mascotte del Salone 2002

Edwige, la civetta delle nevi «postina» di Harry Potter, è la mascotte di «Primavera». E' un esemplare di sette anni che vive [illegible] Comasco, nata in cattività e affezionata al suo falconiere come [illegible] cane al padrone. La rassegna campionaria della casa, del regalo, tempo libero e artigianato in programma alla Fiera da venerdì al 24 marzo offre infatti quest'anno grande spazio e numerose iniziative per bambini e giovani, con particolare attenzione alla fascia tra i 14 e i 22 anni.

In questo con[illegible] ad affiancare Primavera Bimbi, l'area attrezzata del padiglione B con scivoli, castelli e maxi giochi gonfiabili, animazioni e spettacoli, ci sarà l'Harry Potter Magic Card Tour, uno spazio animato dai personaggi dei romanzi della Rowling, dove i piccoli potranno cimentarsi con le carte di Harry Potter grazie all'aiuto di allenatori e una «maga» disegnerà la cicatrice a saetta sulla fronte dei bambini.

Primavera si presenta ampliata, da 125 a 135 mila metri quadrati grazie al [illegible]iglione D, mille e 50 presenze esposi[illegible], 412 «negozi» e 250 firme dell'arredo italiano, una nu[illegible] area all'aperto dedicata al mercato dell'usato garantito per auto e moto, e soprattutto la caratterizzante presenza dei centri di via, da quelli associati a Confesercenti che [illegible] Confcommercio. Lo spazio espositivo [illegible] così diviso: padiglione [illegible] pianeta [illegible] padiglione [illegible] articolato in gran bazar, insieme a tavola, primavera bimbi, millegusti, padiglione D riservato a Primavera young, padiglione C diviso in Beauty farm, viaggi vacanze, quality shopping, sposidea, car e motorbike. All'aperto, come sempre, arredamento da giardino, campeggio, roulottes.

Tra i protagonisti di Primavera c'è l'arreda[illegible] per il quale nel 2001 gli italiani hanno speso 39 miliardi di euro, il 2% in più rispetto al 2000. Ma a far da cornice all'esposizione e alla vendita, le dimostrazioni di trucco o acconciatura, le simulazioni di surf, le esibizioni dal vivo, i costumi usati per girare «Il pianeta delle scimmie», le prove di guida sicura organizzate dall'Aci, l'elezione di [illegible] Fiera per proclamare la più bella ma anche la più brava, aerobica, judo, fit[illegible] [illegible]saggi, piercing, body painting, bowling, splashing, regate [illegible] virtuali, beach volley, beach soccer. Filo conduttore di Primavera l'interattività, ovvero il coinvolgimento del pubblico, soprattutto i giovani, proprio nell'area Interactive Planet, all'interno del padiglione D, dove saranno possibili esibizioni dal vivo sul palco.

Primavera è aperta dalle 15 alle 23 nei giorni feriali, dalle 11 nel week-end. Il biglietto costa 6,60 euro, ridotto 4,80. Ingresso a 3,50 euro per over 65, soci coop, abbonati a Genoa e Sampdoria, possessori di ticket dinner (dalle 19,30). Per gli under [illegible], la tessera a 6,60 euro dà diritto a un ingresso al giorno, da lunedì a venerdì. Ancora, Primavera regala una fidelity card per sconti presso i negozi convenzionati sino alla vigilia della prossima edizione. (a. p.)

IL 15 MARZO SCADE LA PROROGATIO DELL'AVVOCATO LUIGINO MONTARSOLO

E la Fiera «cerca» un presidente

Ma una sentenza dell'Ue complicata la nomina dei vertici

[illegible] presidente della Fiera Internazionale di Genova, avvocato Luigino Montarsolo (ds), scaduto dall'incarico (triennale) [illegible] [illegible] gennaio, [illegible] «bruciato» anche la sua seconda miccia, perchè il prossimo 15 [illegible] scadranno anche i [illegible] giorni di prorogatio. Dopo, non [illegible] sa che cosa potrebbe accadere. La soluzione ottimale sarebbe, visto che la Fiera, dal punto [illegible] vista giuridico-istituzionale sta attraversando [illegible] momento difficile e complesso, che almeno sino a dopo le elezioni (tra giugno e luglio) l'attuale presidente, che ha ben meritato e che lascia l'ente in ottime condizioni, «regga» interinalmente, magari [illegible] un mandato a termine, frutto d'un patto degli enti fonda[illegible] [illegible] gestori, in attesa che si realizzi la tanto auspicata trasformazione in «spa».



Montarsolo

Ci sarà [illegible] «vacuum legis» dopo [illegible] fatidiche «idi di marzo»? Forse no, perchè oggi pomeriggio a Palazzo Tursi si riuniranno i rappresentanti [illegible] Comune, Provincia, Regione, Camera di Commercio e Autorità Portuale. Ci sarà, sia pure provvisoria, una «fumata bianca»? E si potrà evitare [illegible] un commissario esterno, visto [illegible] sulla Fiera pende una sentenza [illegible] della Corte [illegible] Giustizia dell'Unione Europea che contesta il potere della Regione a nominare il presidente? Siamo in campagna elettorale e tutto è più difficile: si punta molto, comunque, in un accordo, sulla base del buon senso, tra il sindaco Giuseppe Pericu e il Presidente [illegible] Regione, Sandro Biasotti.

Nel 2001 la Fiera di Genova ha fatturato 58,5 miliardi di lire, con un margine operativo lordo di 6,1 miliardi e [illegible] utile di 2,2 miliardi. «Grazie al G8, ad Euroflora e alla ricapitalizzazione di Comune e Provincia - ha commentato Luigino Montarsolo - siamo riusciti quasi ad azzerare le perdite degli anni scorsi».

Montarsolo ha spiegato che i numeri di quest'anno per la Fiera di Genova sono «unici ed irripeti[illegible], per lo meno a breve termine». Il presidente della Fiera, che ha ribadito [illegible] volontà di potenziare ancora il Salone Nautico e di consolidare i rapporti tra Fiera e Ucina («tre anni fa - ha commentato - li ho trovati un po' tesi»), si [illegible] detto anche felice della maggiore autorevolezza [illegible] importanza strategica acquisita dall'ente nei confronti della città. (p. l.)

LA STAMPA
[illegible] 35 MERCOLEDÌ 13 [illegible]

IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106; E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

VINCENZO BELLANTONIO, 46 ANNI, STRONCATO DAL MALORE IN BIELORUSSIA

Drammatica vacanza all'Est sanremese muore d'infarto

SANREMO

Si è conclusa [illegible] tragedia le [illegible] nei paesi dell'Est di [illegible] quarantenne sanremese la cui vita [illegible] stata stroncata da un arresto cardiaco mentre si trovava a Ivatsevici cittadina della in Bielorussia meridionale. A incontrare la morte così lontano da casa [illegible] stato Vincenzo Bellantonio, [illegible] anni, residente nella città dei fiori in salita Pescio 15, alle porte del centro storico. Il d[illegible] [illegible] scorsa settimana, sarebbe stato improvviso.

Secondo una fonte russa Bellantonio [illegible] trovava in albergo quando avrebbe accusato il problema cardiaco. Avrebbe cercato [illegible] chiedere aiuto ma invano. A trovarlo privo di vita, nella [illegible] dell'hotel, sarebbe stato un cameriere che la mattina aveva aperto la porta per rassettare la stanza.

Il decesso del sanremese [illegible] stato tempestivamente segnalato all'autorità consolare italiana che si è messa in contatto con la famiglia (l'uomo, operatore del settore commerciale, si [illegible] sposato due volte e aveva avuto due figli dai due matrimoni). A curare le complesse operazioni per il rimpatrio della salma è stata l'agenzia di pompe funebri «Angelo» di Sanremo (prima il volo aereo dalla Bielorussia e poi il trasporto in Riviera). I funerali di Vincenzo Bellantonio si sono svolti lunedì po[illegible] nella cattedrale San Siro e il feretro è stato poi tumulato in un loculo del cimitero di Valle Armea.

La località bielorussa dove è [illegible] il decesso del [illegible] si trova a circa trecento chilometri dalla capitale Minsk ed è particolarmente nota in Italia nell'ambito del mondo del volontariato che si occupa dei bambini di Cernobil. A Ivatsevici infatti esiste uno degli orfanotrofi che per primo aveva accolto le piccole vittime del disastro nucleare (Cernobil) si trova in Ucraina, proprio [illegible] confine meridionale della Bielorussia. [g. ga.]

Patate [illegible] arance contro la Samp

Patate [illegible] arance sono [illegible] lanciate contro i giocatori della Sampdoria ieri pomeriggio al campo [illegible] allenamento di Bogliasco da [illegible] ventina di tifosi, appartenenti [illegible] gruppo degli Ultras. La contestazione è avvenuta prima che la squadra partisse per il ritiro di Massa Carrara, dove resterà sino a sabato per preparare la trasferta di Pistoia. Slogan offensivi sono stati rivolti all'indirizzo dei giocatori, in particolare Possanzini, Vasari, Luiso e Flachi. Al termine dell'allenamento proprio il [illegible] [illegible] blucerchiato [illegible] affrontato i tifosi n[illegible] recinto antistante gli spogliatoi, discutendo con loro per una quindicina di minuti. [illegible] animi si sono calmati, [illegible] contestazione è ripresa quando la squadra è salita sul pullman diretto in Toscana.

INSEGNANTE DELL'ITIS DENUNCIATO DA [illegible] ALLIEVO DOPO LITE TRA STUDENTI

«Ti sospendo»: prof a giudizio

Ma il giudice lo assolve dalle accuse di minacce

IMPERIA

«[illegible] una testa bacata, fai la pace col tuo compagno o sospendo te e lui». Per questa frase detta in un momento [illegible] tensione a [illegible] studente, O. G., [illegible] insegnante [illegible] chimica dell'Itis di Imperia ha dovuto subire [illegible] processo per ingiurie e minacce. Forse ricordando i suoi tempi, quando una frase pronunciata dal proprio docente consigliava di abbassare la testa e rigare dritto, e non di rivolgersi alla Procura, il giudice Domenico Varalli ha assolto il professore facendo valere il principio dello «ius educandi», ossia il diritto sacrosanto all'educazione. Facile per il difensore, Nicola Ditta, dimostrare che, non [illegible] non c'erano i reati ipotizzati dallo studente, L. G., allievo della terza abitante nel Savonese, [illegible] [illegible] era compito [illegible] stesso insegnante intervenire [illegible] modo severo.

L'episodio [illegible] questione era accaduto il 20 marzo '99 durante il cambio [illegible] un'ora. L. G. aveva litigato con un [illegible] compagno, ricevendo un pugno in faccia. La lite sarebbe proseguita se non fosse intervenuto il docente di chimica, [illegible] quale [illegible] cercato di portare pace [illegible] i due ragazzi, ricordando che non giovava a no[illegible] mantenere quegli atteggiamenti di sfida e di aperta ribellione. Il giovane [illegible] però pare non ne volesse sapere di dare la mano al presunto aggressore e far terminare il litigio. Di qui la decisione del loro prof di mettere davanti ai due lo spauracchio [illegible] provvedimento disciplinare e della sospensione. Lo studente che [illegible] ricevuto il pugno in faccia, tuttavia, sentendosi doppiamente umiliato (l'appellativo di "testa bacata" [illegible] gli era andato giù), aveva raccontato tutto a casa. Furono i genitori a presentare denuncia alla magistratura.

In aula, l'avvocato Ditta ha in pratica contribuito a rimarcare le differenze tra i ruoli di allievo e «magister».

«Il professore - afferma Ditta - seppure con frasi colorite e [illegible] effetto, aveva invitato lo studente ad agire usando il cervello e a [illegible] una prova di maturità. Il giudice ha capito». [m. v.]

INFURIA LA POLEMICA SULLA PRESENZA A IMPERIA DELLE RONDE DIURNE ORGANIZZATE DA UN ISTITUTO PRIVATO

Vigilantes, ora è un caso politico

I Ds scrivono al sindaco: «C'è l'appoggio di An»

Maurizio Vezzaro

Diventa un caso politico il massiccio ricorso dei commercianti imperiesi alla sorveglianza privata, anche in seguito all'insediamento in città di un nuovo istituto privato.

Dopo le polemiche dei giorni scorsi, sollevate soprattutto dai sindacati degli operatori di polizia, si registra ora [illegible] interrogazione al sindaco Luigi Sappa, inviata dal consigliere Carla Nattero.

La Nattero chiede «di verifi[illegible] [illegible] [illegible] più opportune che sia rigidamente rispettata la legge esistente [illegible] fine di evitare qualsiasi abuso di funzione da parte dei vigilantes», ma soprattutto domanda [illegible] sindaco Sappa «se l'Amministrazione condivida le posizioni [illegible] An sull'argomento e se l'individuazione di Imperia come sede dell'attività da parte dell'Istituto [illegible] Vedetta, solo [illegible] setti[illegible] dopo la presentazione a Imperia di [illegible] proposta di legge di An (durante un convegno tenuto il 18 febbraio), sia favorita da un appoggio politico».



Scoppia la polemica (politica) per la massiccia presenza in città dei vigilantes

Che l'argomento sicurezza sia un tema scottante, lo si era già capito quando al vice sindaco Saso, consigliato di non rilasciare dichiarazioni in merito, [illegible] [illegible] in pratica messo il bavaglio. Oltre a un grosso business, fonte [illegible] spietata concor[illegible] [illegible] i vari Istituti, [illegible] vigilanza [illegible] [illegible] capisaldi dei programmi amministrativi. In più, a Imperia, s'innesta un'altra questione, diciamo «diplomatica»: il capoluogo è la città del ministro degli Interni Scajola. Pare che in Forza [illegible] la presenza dei vigilantes sia stata vista con fastidio, come una sorta di dispetto.

Come possibile che i nego[illegible] non si sentano sicuri, dopo che polizia, carabinieri e vigili hanno intensificato i con[illegible] sul territorio introducendo [illegible] figura dell'agente di quartiere?

Alla Nattero pare inoltre che non siano piaciuti gli «aspetti militari» legati all'attività [illegible] vigilantes, «aspetti che non sono evocati solo dalle divise (anfibi, mimetica, aquila sulle mostrine somigliante a quella della Repubblica di Salò, pistola bene in evidenza [illegible] cintura), [illegible] [illegible] [illegible] definizioni ambigue, in bilico tra attività di vigilanza e attività di polizia, dei servizi previsti [illegible] [illegible] che l'agenzia stipula coi clienti».

E ancora: «Condividiamo le preoccupazioni di cittadini e rappresentanti di categoria per gli effetti negativi che può avere la presenza dei vigilantes per l'immagine della città, la quale, pur con le sue difficoltà e problemi, non può certo essere assimilata, agli occhi dei residenti e dei turisti, alla periferia degradata delle grandi metropoli».

La richiesta di vigilanza pri[illegible] pare alta tra i commercianti. Ultima arrivata tra [illegible] agenzie di sceriffi, La Vedetta ha raccolto 250 adesioni e solo per le ronde diurne. Molti hanno deciso di firmare [illegible] contratto convinti di fare la [illegible] giusta. [illegible] che polemizzare non sarebbe meglio analizzare i perchè di un fenomeno sociale in crescita?

«Chiediamo solo di lavorare»

La replica di Leonello Giampaolo, titolare de La Vedetta (l'agenzia ha la sede principale ad Asti): «Le critiche? Ritengo siano profondamente ingiuste. Noi vogliamo soltanto lavorare, non capiamo perchè si parli di noi tirando in ballo presunte e ingiustificate commistioni con [illegible] politica. Personalmente non mi intendo assolutamente [illegible] politica. Ho iniziato [illegible] '75 a [illegible] questo tipo di lavoro, ora abbiamo sedi in tutto il [illegible] Ovest. Da nessun'altra parte abbiamo mai [illegible] problemi e sinceramente non mi spiego [illegible] scatenarsi delle polemiche. Siamo in ottimi rapporti con gli altri istituti privati e con le forze dell'ordine. A Imperia siamo venuti perchè ho legami affettivi con questa terra e perchè, dal punto di vista del mercato, credo ci fossero condizioni per inserirsi e operare in armonia [illegible] le altre agenzie. Il vestiario troppo "militare"?? Normalmente le tute mimetiche [illegible] [illegible] da tutti i vigilantes. L'aquila sulle mostrine? E' un simbolo che ricorda [illegible] spirito di vedetta, scelto da subito. [illegible] essere benissimo un falco». Ancora Giampaolo: [illegible] [illegible] adesioni da parte dei commercianti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] perchè la [illegible] adottata per la prima [illegible] ad Asti ha [illegible] il favore [illegible] molti. A Imperia abbi[illegible] fatto parecchi interventi, ricevendo i complimenti. Certo, il fatto che questa sia la città del ministro può [illegible] a spiegare il polverone. Ho creato un'azienda che dà lavoro a dieci persone, vorrei solo che ci lasciassero lavorare in santa pace. Devo ammettere: ciò mi ha infastidito e un poco demotivato». [m. v.]

MOBILITATA L'EQUIPE DELLA RIANIMAZIONE

Un espianto a Sanremo l'operazione nella notte

Il fegato di un'anziana in morte cerebrale sarà trapiantato a un ammalato milanese

Giulio Gavino

SANREMO

Un nuovo espianto di organi all'ospedale di Sanremo ha visto ieri sera la mobilitazione del reparto di Rianimazione che ha operato in collaborazione con i centri trapianti [illegible] Genova e Milano per portare a termine l'ennesima «missione-vita» che vedrà il fegato di un'anziana sanremese permettere di sopravvivere ad un paziente lombardo.

E' stato il dipartimento diretto dal professor Riverso ad essere impegnato per tutta la giornata di ieri nelle complesse operazioni (test clinici e osservazioni previste per legge) che hanno dato il [illegible] libera al «transfert».

> La giornata di ieri è stata utilizzata per i test clinici dopo l'assenso della famiglia

A dare l'assenso all'espianto dell'organo sono stati i familiari dell'anziana [illegible] che ieri mattina i medici [illegible] dichiarata «clinicamente morta». Era stata ricoverata la sco[illegible] settimana d'urgenza per un'emorragia cerebrale alla quale non era stato possibile porre rimedio. E il «sì» della famiglia è stato il primo passo di una giornata particolarmente intensa. Prima il contatto con la banca dati dei trapianti del Nord Italia, poi la conferma della necessità urgente di un fegato da parte di un paziente ricoverato nella zona di Milano. Quindi, il via alle procedure di legge necessarie per permettere il via alla complessa operazione di espianto.

La paziente in [illegible] [illegible] stata sottoposta alla serie di test ai quali non c'è stata alcuna reazione (elettroencefalogramma piatto). Così intorno alle 18,30 la «macchina degli espianti», la [illegible] efficienza è stata più volte messa alla prova in Riviera, si è messa immediata[illegible] in [illegible].

L'équipe milanese ha raggiunto [illegible] Sanremo [illegible] nella tarda [illegible] si so[illegible] completate le operazioni di espianto, [illegible]pre sotto il coordinamento del professor riverso. Poi, nella notte, [illegible] corsa [illegible] la Lombardia e all'alba il via alla delicata operazione che permetterà ad un paziente ammalato di tornare ad una vita normale. La generosità della famiglia della donna, dichiarata clinicamente morta per l'emorragia cerebrale, [illegible] stato comunque il punto di partenza. Un atto d'amore importante.

IL MONDO DELL'ISTRUZIONE TORNA IN [illegible]

BIASOTTI STIGMATIZZA L'EPISODIO, MENTRE I GIOVANI CANTANO VITTORIA. L'INTERVENTO DELLA DIGOS

Buoni scuola, gli studenti «invadono» il Consiglio

In Regione seduta interrotta dopo la protesta dei ragazzi contro il disegno legge

GENOVA

Sono volate persino un paio di slip ieri mattina, alla riunione del Consiglio regionale della Liguria. A gettarle dentro l'emiciclo sono stati alcuni studenti [illegible] protestavano contro il progetto di legge della maggioranza di centrodestra che intende inserire i buoni scuole. La situazione è presto precipitata: gli studenti hanno poi invaso la sala verde e si sono seduti a terra in circolo, cantando slogan in mezzo ai consiglieri disorientati. Il presidente del Consiglio Gianni Plinio, vista l'impossibilità ad andare avanti, a [illegible] del trambusto, ha quindi deciso di chiudere la seduta. E' intervenuta la Digos che ha identificato una trentina di studenti. Rischiano l'incriminazione per «turbativa dell'assemblea regionale e per oltraggio a un corpo politico». Secondo la polizia la protesta sarebbe stata ispirata da gruppi vicini ai centri sociali genovesi.

La protesta degli studenti va avanti ormai da alcune settimane contro un disegno di legge che prevede contributi solo per le spese di iscrizione e frequenza e quindi, di fatto, finirebbe per favorire le famiglie dei ragazzi che frequentano le scuole private (per ottenere il buono occorre giustificare una spesa di almeno 250 euro). Ieri, tuttavia, nella commissione competente, all'unanimità era stato approvato un ordine del giorno che impegnava la giunta regionale a presentare entro 60 giorni un disegno di legge complessivo sul diritto allo studio in Liguria. Ma la novità non è servita a calmare la platea di ragazzi.



Il presidente Gianni Plinio

Anzi, la contestazione si è accentuata quando ha preso la parola il primo degli esponenti della maggioranza, Mairo Maggi, di Forza Italia, che ha parlato in difesa della legge. [illegible] studenti allora hanno iniziato a far suonare le bombolette da stadio e a picchiare i cucchiai sui coperchi. Poi sono volati gli slip ed è stata la baraonda. Il presidente del Consiglio ha più volte invitato [illegible] calma ma quando ha chiesto l'intervento [illegible] Digos e l'identificazione, poi avvenuta, dei contestatori la situazione è proprio degenerata. Un gruppo di studenti è passato dal settore del pubblico all'emiciclo riservato ai consiglieri, sdraiandosi per [illegible]. Si sono seduti in circolo cantando slogan e battendo le mani. Dura la [illegible] dell'accaduto da parte del presidente del Consiglio, Gianni Plinio, che ha preannunciato l'intenzione di rivolgersi alla Procura. Anche il presidente della giunta Biasotti ha stigmatizzato l'accaduto parlando di [illegible] «episodio strumentale». Cantano invece vittoria gli studenti: «E' la quarta volta che facciamo interrompere la seduta del Consiglio regionale sui buoni scuola. Mi sembra un buon risultato», commenta Giulia, la stessa studentessa che durante i giorni che precedettero il vertice del G8 a Genova tirò una torta in faccia al ministro plenipotenziario Achille Vinci Giacchi. [r. a.]

LA FLESSIONE MAGGIORE DI DOCENTI E' PREVISTA NEGLI ISTITUTI SUPERIORI

Sciopero per il taglio di 197 cattedre

La protesta il 20 marzo interesserà tutte le sedi della Liguria

GENOVA

Sciopero nella scuola in tutta la Liguria, mercoledì [illegible] marzo, [illegible] tro i prospettati «tagli» di 197 cattedre per il prossimo anno scolastico. Lo hanno proclamato Cgil, Cisl, e Snals (che tornano così a far fronte [illegible]) d[illegible] l'infruttuoso tentativo di conciliazione in Prefettura a Genova con la Direzione scolastica regionale.

«La dotazione prevista per la Liguria - spiega Maria Lina Rondelli, responsabile dello Snals di Imperia - risulta totalmente inadeguata a mantenere gli attuali livelli quantitativi e qualitativi del servizio. I tagli dell'organico non appaiono giustificati da una riduzione del [illegible] degli alunni in quanto lo stesso Ministero ne prevede una netta crescita».

Non aderisce la Uil. «Perché - spiega Domenico Garofalo, [illegible] segreteria regionale - [illegible] sono stati rispettati i termini di preavviso dello sciopero che sono di quindici giorni».

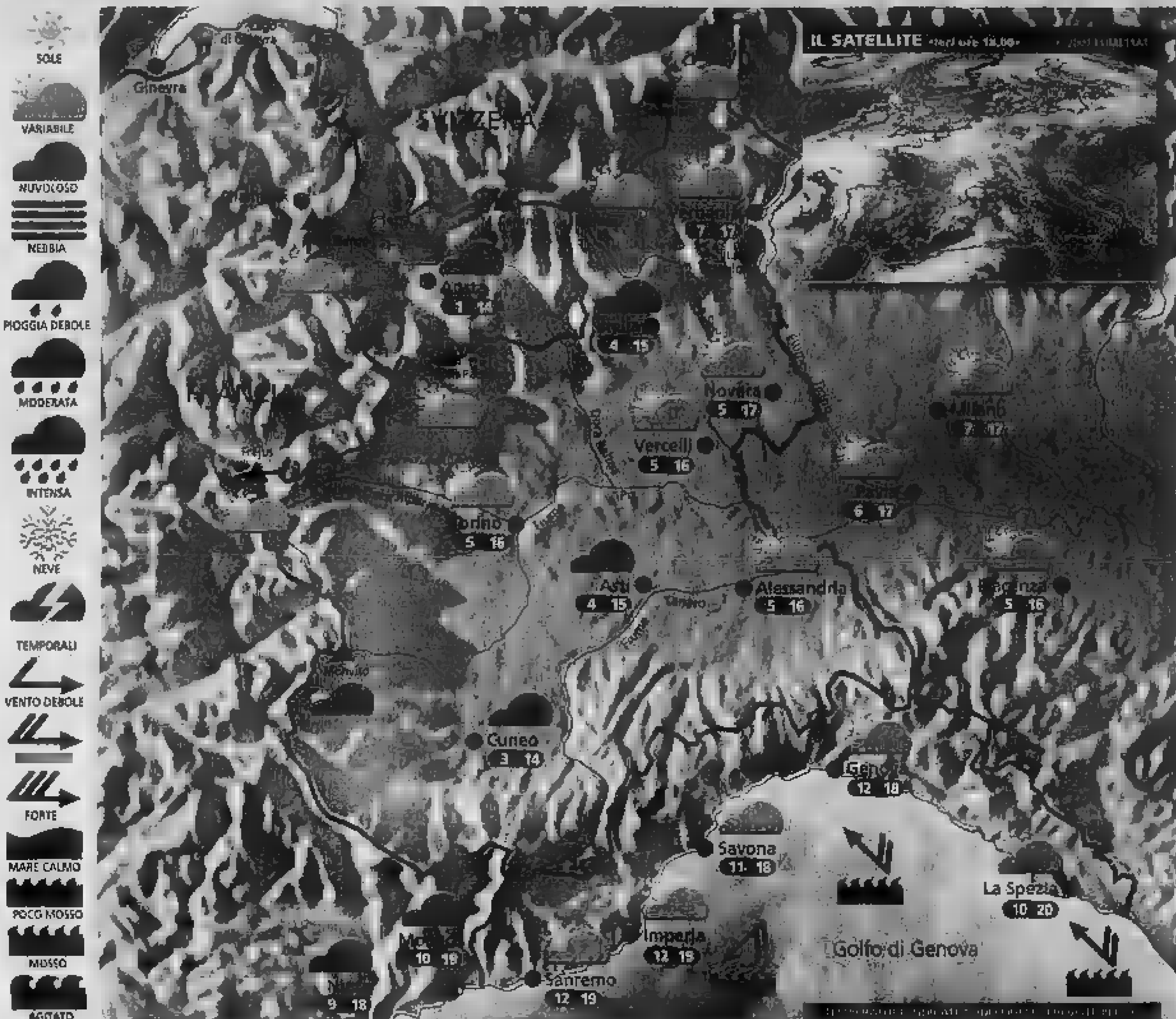
La flessione maggiore si registra nelle scuole secondarie di secondo grado (superiori) dove i posti per gli insegnanti scendono da 4943 a 4851 (-92 e -1,87%). A Genova da 2627 si riducono a [illegible] (-48) a Imperia da 644 a 635 (-9), a Savona [illegible] [illegible] a [illegible] (-20), a La Spezia da 726 a 711 (-15). Nelle scuole elementari la contrazione è di 61 posti (da 5326 a 5295, -1,14%). Così nelle province: Genova 37 (da 2737 a 2845), Imperia 7 [illegible] 834 a 827), [illegible] 10 (da 932 a 922) e 7 La Spezia (da 708 a 701). Nelle scuole secondarie di primo grado (medie) i posti persi sono 44: da 3283 a 3239 (-1,34%). In particolare 27 a Genova (da 1720 a 1693), 4 a Imperia (da 482 a 478), 6 a Savona (da 566 a 560), 7 a La Spezia (da 525 a 518).

Invariati gli organici delle scuole materne (1627): Genova 727, Imperia 309, Savona 323 e La Spezia.

Se si guarda invece i posti di sostegno (a favore dei portatori [illegible] handicap fisici e psichici) è previ[illegible] [illegible] incremento. Così se restano invariate le dotazioni di Imperia (266) e Savona (207) aumentano quelle di Genova (da 557 a 576, più 19) e La Spezia [illegible] 107 a 160, più 5[illegible].

Lo sciopero è indetto anche per evitare, almeno in prospettiva, tagli agli organici Ata (personale non docente). Ancora Maria Lina Rondelli: «I tagli alla dotazione [illegible] docenti paiono un segnale preoccupante rispetto agli organici del personale Ata di cui ancora non si parla [illegible] che, finora, sono sempre stati oggetto di riduzioni. Scioperiamo per difendere con forza i diritti di chi in Liguria a scuola studia e lavora e per ribadire il valore di una scuola di vera qualità, aperta a tutti». [m. o.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito ancora una giornata abbastanza soleggiata su tutto il Nord-Ovest, con temperature primaverili. Oggi l'avvicinamento dalla Spagna di una profonda depressione provocherà un lento e graduale aumento della nuvolosità, a partire dalle ...identali.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia sull'Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 10. ... pomeriggio passaggi di nubi alte ... più dense a partire dalle Alpi Piemontesi e ..., in propagazione ... pianura e alla Liguria entro sera. Temperature massime in lieve aumento sulle ... orientali: molto fresco nella prima mattinata, valori ... miti e gradevoli fra le 12 e le 17. Venti molto deboli, rinforzi in alta montagna e ... Liguria ... pomeriggio. Domani ... po' di pioggia, specie sui rilievi.

ZOOM

Differenze fra foschia e nebbia

La foschia ... un fenomeno ... si manifesta in prevalenza nelle pianure e nelle valli ed in genere in autunno e in inverno ed è piuttosto frequente nei regimi anticiclonici: in questi casi l'umidità relativa è superiore al 60%. Sulle distese d'acqua può invece essere presente in qualsiasi stagione. Molti sono portati a chiamare foschia anche ... nebbia, che invece è composta da ... concentrazione più alta di piccole gocce o di minuti cristalli di ghiaccio, che si formano in uno strato molto vicino al suolo.
La differenza tra ciò che gli addetti chiamano foschia o nebbia è dovuta alla misura della visibilità. Si chiama foschia quell'offuscamento dell'atmosfera che consente comunque una visibilità superiore ... chilometro, mentre si può chiamar... già nebbia una visibilità inferiore al chilometro. Nelle foschie ne risente solo la nitidezza della vista; le montagne e gli insediamenti lontani appaiono ... celati da ... atmosfera velata, con accenti più o meno marcati. Le nebbie invece si presentano con un'alta percentuale di umidità relativa, vicina al 100% e spesso ...ibilità può scendere anche fino a 10-20 metri.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	16	REGGIO CALABRIA	10	18
BARI	11	16	ROMA	8	18
BOLOGNA	7	18	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	9	21	BARCELLONA	7	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	9	12
CATANZARO	9	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	[illegible]	2	15
OLBIA	8	19	[illegible]	9	12
PALERMO	12	18	[illegible]	3	15
PERUGIA	6	18	PARIGI	8	11
POTENZA	4	16	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 59 minuti; cala alle ore 17 e 54 minuti

RIAPERTA CON LIMITAZIONI VIA MUSSO A ONEGLIA, PRESTO SARA' «LIBERATA» LA FONTANA DI PIAZZA DANTE

Cantieri e code verso la primavera

Riasfaltatura lungo via Nizza e alle ex Ferriere

Enrico Ferrari

IMPERIA

Lavori in corso, code con corollario di mugugni e viabilità rivoluzio[illegible] la marcia di avvicinamento alla primavera è costellata [illegible] sorprese per gli automobilisti imperiesi. Prima di tutto, la riasfaltatura marzolina. Negli ultimi giorni, all'ingresso di Porto Maurizio si sono formati serpentoni di veicoli incolonnati. Il Comune assicura però che già da oggi la situazione dovrebbe essere più vivibile. Interventi analoghi sono intanto partiti alle ex Ferriere, mentre la simbolica fontana di piazza Dante appare tuttora «imbragata» in vista della Milano-Sanremo. Una [illegible] positiva [illegible] però della riapertura, [illegible] incompleta, di via [illegible] a Oneglia.

«Non abbiamo richiesto il rifacimento dell'asfalto soltanto per la Milano-Sanremo: si tratta di lavori che Enel, Telecom, Alcatel o Italgas [illegible] tenuto a fare dopo aver rovinato il manto stradale per la sistemazione di cavi e tubi», precisa l'assessore comunale Enzo Amabile. E prosegue: «In via Nizza la riasfaltatura dovrebbe essere ultimata entro oggi: purtroppo, alcuni interventi [illegible] potevano essere compiuti di notte». I risultati, però, sono stati sotto gli occhi di tutti: chi si è messo in viaggio nelle ore di punta è stato costretto a procedere a passo di lumaca. Lunedì, la coda arrivava addirittura fino a San Lorenzo.





Sopra lavori di riasfaltatura e code lungo l'Aurelia all'ingresso di Porto Maurizio; a fianco, via Felice Musso a Oneglia, finalmente riaperto al traffico FOTO [illegible]

Nel frattempo, gli operai sta rifacendo il look alle ex Ferriere. In dirittura d'arrivo anche il recupero della sede stradale intorno allo zampillo di piazza Dante, dove la pericolosità dell'incrocio è accentuata dal minor spazio a disposizione. Per questo lungo via Bonfante si può procedere soltanto sulla corsia di destra. Ancora Amabile: «Le squadre hanno finito ieri, ora [illegible] attende l'assestamento del fondo. Si tratta [illegible] un'opera provvisoria, per eliminare gli antiestetici rappezzi. Il problema qui è legato alla rotazione dei mezzi pesanti, che creano dissesto: [illegible] sistemazione definitiva, che dovrebbe partire dopo l'estate, aumenterà il loro raggio di curvatura».

Entro Pasqua si dovrà «mettere mano» anche a un'altra zona in cui cantiere si somma a cantiere, Borgo [illegible]. Dopo i lavori dell'Alcatel, che ha collocato i cavi della fibre ottiche, sarà rifatta la segnaletica e verranno risistemati i dissuasori di velocità. Presto, poi, toccherà a [illegible] Garibaldi: oggi è previsto un incontro con le ditte che sono intervenute in quest'angolo cittadino.

Ci [illegible] poi i cantieri «a lunga durata». Prosegue la realizzazione del solettone sopra la ferrovia, ac[illegible] alle carceri: l'opera, affidata alla Ebla di Pornassio, costa 898.831 euro e prevede la creazione [illegible] un rondò, [illegible] verdi e nuovi posti macchina. Chi arriva da via Don Abbo può svoltare in via Agnesi, [illegible] è possibile il percorso opposto. Via Musso, invece, è tornata transitabile, [illegible] pur a velocità limitata (30 chilometri all'ora) e con l'esclusione [illegible] mezzi sopra i 35 quintali. Il livello del greto di rio Oliveto, nel tratto fra l'incrocio con via Battisti e il limite a monte della proprietà dei Padri Camilliani, è stato abbassato per consentire una maggiore portata. Presto verrà anche terminato il marciapiede coperto dal soprastante passaggio pedonale, lungo la sponda destra. [illegible] lavori ultimati, la strada verrà riaperta senza limitazioni.

NOTIZIE FLASH

CONCORSO

I mestieri artigianali visti dai bambini

La Cna, Confederazione dell'artigianato e della piccola impresa di Imperia ha organizzato - con il patrocinio della Prefettura, dell'Ufficio scolastico provinciale e della Camera di commercio - il [illegible] «Antichi mestieri artigianali nell'Imperiese», riservato agli alunni delle scuole elementari. Gli elaborati artistici dovranno essere terminati entro il 15 aprile. Una commissione valuterà gli elaborati. Ci sarà un primo premio (una macchina fotografica del valore di 160 euro), un secondo premio (un cannocchiale o binocolo del valore di 103 euro) e [illegible] terzo premio (libri per ragazzi per [illegible] valore complessivo di [illegible] euro). La premiazione avverrà durante la prima festa dell'Artigianato organizzata [illegible] il circolo Borgo Fondura per il primo maggio [illegible] i padri Giuseppini. [b. v.]

PRECISAZIONE

«Mai avviati contro di me provvedimenti disciplinari»

«Per la girandola [illegible] provvedimenti punitivi da lui stesso messa in moto, il funzionario è intanto finito sotto provvedimento disciplinare»: il contenuto di tale affermazione è assolu[illegible]te falso, non essendo mai stato instaurato alcun procedimento disciplinare nei confronti del funzionario De Marco». A parlare, in risposta a un articolo del 19 marzo '99 intitolato «In pretura la stagione dei veleni», sono i legali Laura Di Braccio ed Elvia Lobera, che tutelano l'ex dirigente della pretura di Imperia, Luigi De Marco. L'articolo si riferiva alla situazione venutasi a creare nell'ufficio con l'insediamento del nuovo dirigente. [r. s.]

INAUGURAZIONE OGGI

La Provincia ha una sede distaccata



La nuova sede di piazza Roma

IMPERIA. Questa mattina [illegible] 11 in piazza Roma 2, a Porto Maurizio, sarà inaugurata la nuova sede distaccata della Provincia. Al taglio del nastro sarà presente il presidente della Provincia, Gianni Giuliano. I nuovi uffici ospiteranno il Centro per l'impiego, il settore della Formazione professionale, i settori Ambiente, Caccia e Pesca, della Società per la promozione dello sviluppo economico, della Difesa del suolo e dell'Urbanistica. Il palazzo, di proprietà dell'amministrazione provinciale, negli anni scorsi era occupato dall'Intendenza [illegible] Finanza, dall'Ufficio del registro e [illegible] Ragioneria di Stato. [e. bac.]

AL TEATRO DI CRISTO RE

Domani sera [illegible] benefica pro Palestina

[illegible] Anche dal Ponente parte [illegible] gara [illegible] solidarietà verso il popolo palestinese, martoriato dalla guerra. Domani sera è in programma una «cena palestinese» nel teatrino di Cristo Re in via Trento, per finanziare progetti che prevedono, nel periodo di Pasqua, anche la partenza [illegible] tre imperiesi come osservatori internazionali nei territori occupati, nonchè aiuti per la realizzazione di [illegible] ospedale a Gaza. «Obiettivo: p[illegible]» è la frase che sintetizza le iniziative umanitarie.

La cena di auto-finanziamento, a [illegible] di Action for Peace, associazione Ya Basta e Imperia social forum, avrà inizio alle 20. Verranno presentati il viaggio e i vari progetti. Saranno presenti all'incontro esponenti della comunità palestinese in Italia. Chi intende sostenere queste proposte, può anche versare fondi sul conto corrente 12116 alla banca BNL, con l'instestazione «Associazione per la promozione e la [illegible] degli spazi autogestiti» (coordinate bancarie Abi 1005, Cab 10500). [e. f.]

ASFALTATA UN'AREA CHE IN ESTATE POTRA' ACCOGLIERE 300 AUTO, L'OSPITE D'ONORE E' ALEX ZANARDI

Sport e turismo, Imperia scopre il kart

Weekend dedicato ai bolidi in miniatura nell'area S. Lazzaro

IMPERIA

Per favore, [illegible] chiamatelo go-kart: è un termine che fa tanto Anni '60 e ricorda i film di Little Tony. Si dice kart, e il karting è uno sport a tutti gli effetti, attraverso il quale [illegible] come Schumacher e Alessandro Zanardi sono approdati alla Formula 1. I bolidi in miniatura, [illegible] nelle versioni più spinte raggiungono, in accelerazione punte di 200 all'ora, si potranno ammirare sabato e domenica in zona San Lazzaro, dove è stato realizzato a tempo di record un circuito cittadino. Ospite d'onore [illegible] lo stesso Zanardi, pilota che è campione di coraggio dopo il terribile incidente automobilistico occorsogli lo scorso settembre. In arrivo nel pomeriggio [illegible] domenica [illegible] Montecarlo, dove risiede, riceverà [illegible] sindaco Luigi Sappa una targa in segno di riconoscimento e ringraziamento.

La prima edizione del «Gran Premio Città di Imperia», le cui iscrizioni saranno aperte nella zona di gara fino alle 8 di domenica, nasce dalla collaborazione fra l'assessorato allo Sport del Comune imperiese e il Karting club di Sanremo, presieduto da Gabriele Di Sabatino. A lanciare l'idea è stato però il consigliere Marco Scajola, che si conferma promotore degli sport «giovani»: era stato lui a occuparsi delle manifestazioni legate al windsurf a Porto. Racconta: «Il progetto è nato quasi per scherzo vari mesi fa, parlando con Fabio Russo, ragazzo imperiese che fa parte del club». Nel 2000, San Lazzaro aveva già accolto una manifestazione dedicata ai kart, ma non di questa portata: si tratta di una competizione nazionale, [illegible] essere ripetuta a cadenza regolare, [illegible] è valevole per il campionato regionale ligure. Sono previsti piloti da Liguria, Piemonte e Lombardia: [illegible] settantina di concorrenti. Nella zona non asfaltata dove solitamente è accolto il Luna Park troveranno posto i paddock, con meccanici e mezzi (i kart da competizione valgono [illegible] 10 milioni di lire). Verso Borgo Marina, verranno montate [illegible] tribune con 150 posti a sedere. La pista è lunga 700 metri. Le categorie ammesse partono da quelle [illegible] marca: 60 minikart (bambini da [illegible] a 12 anni, al massimo [illegible] chilometri all'ora), 100 [illegible] Junior (12-15 anni, fino a 130 all'ora), 100 ICA (da 15 anni in su, 140 km.). Si passa poi alla Senior Under e Over, alle più «spinte» 125 ICC, Senior Under e Over. Concludono Di Sabatino e Roberto Costantini, gestore della pista di kart ad Arma, dove si noleggiano anche mezzi più «tranquilli»: «Abbiamo trovato [illegible] massima disponibilità da parte del Comune di Imperia». Quello di Sanremo è stato meno «veloce» nelle risposte, anche per problemi [illegible] calendario: «Ma terremo una manifestazione anche là. E ci mancherebbe. [e. f.]



Ultimata la riasfaltatura nella zona di S. Lazzaro destinata ad ospitare il circuito

CERIMONIA IERI [illegible] CIMITERO DI ONEGLIA



Il partigiano Agliata [illegible] in Sicilia

Ieri nel cimitero di Oneglia il sindaco [illegible] Imperia, Luigi Sappa, ha ricevuto [illegible] delegazione del Comune di Favara (Agrigento) che ha preso in consegna le spoglie del partigiano Girolamo Agliata fucilato dai tedeschi - insieme con altri [illegible] partigiani - il 31 gennaio del '45 a Capo Berta. Nella foto di Roberto Ruscello un momento della cerimonia con il sindaco di Favara, Carmelo Vetro, Sappa e l''ex-partigiano Nando Bergonzi. [b. v.]

LE[illegible]E AL GIORNALE

[illegible] Festival arrivano troppe risposte irritanti

[illegible] proposito dell'eventualità [illegible] spostare il Festival da Sanremo a Rimini per avere minori costi e maggiori servizi. Sono rima[illegible] poco stupito dalla risposta dell'assessore Bissolotti, che ha dichiarato che la semplice ragio[illegible] per cui il Festiv[illegible] debba rimanere a Sanremo è perchè sono 52 anni che si svolge in quella città.

E' una risposta [illegible] degli amministratori e operatori della zona, che negli ultimi decenni, anzichè migliorare i servizi da offrire a turisti e manifestazioni, sono vissuti sugli allori delle bellezze [illegible] Liguria, [illegible] la conseguente fuga di visitatori e accorciamento della stagione turistica (e, per favore, non mi si venga a dire che non è vero).

Avrei preferito una risposta del tipo: «Cercheremo di migliorare la nostra offerta e i nostri servizi».

Forse in Liguria [illegible] smettere [illegible] sp[illegible] le poche risorse turistiche rimaste, sarebbe grave se una manifestazione importante come il Festival venisse spostata.

Mike Mangia, Sanremo

Il cuore sanremasco batta anche in politica

Sin che Sanremo sarà amministrata da sanremesi il degrado sarà palese in tutta la città, non solo nella Pigna. Loro, i sanre[illegible], [illegible] interesse solo per il budget e la popolarità che ne possono ricavare. Il punto principale è che si sveglino i Sanremaschi Doc e che prendano in [illegible] loro le redini, non lasciando i soliti esponenti politici di fuori, ad [illegible] la città. Se Sanremo ha una rinomanza è merito dei vecchi e dico i vecchi Sanremaschi che hanno quasi tutti origini nella Pigna, non come ora, che gli abitanti del borgo vecchio sono considerati alla stregua di cittadini di serie B.

Poveri in un paese di cosiddetti ricchi: questo è mio avviso stona. Forse sarà anche colpa mia e di molti miei amici Sanremaschi che siamo andati via, disinteressandoci dei destini della città.

[illegible] mio augurio è che i figli dei Sanremaschi si sveglino e non lascino i soliti politici a dirigere. Anche noi emigranti abbiamo collaborato a far conoscere Sanremo nel mondo.

[illegible] firmata, [illegible]

Sanremo è Sanremo non sia solo [illegible] slogan

Domenica 10 (quella della diretta Rai), e nemmeno [illegible] ore [illegible] vittoria dei Matia Bazar, decidiamo di portare un [illegible] amico, venuto appositamente da Roma per giocare al casinò nella settimana clou, a prendere un caffè in centro dopo cena. Stranamente notiamo che nessun locale è aperto in piazza Colombo, ma per fortuna ci salva dalla magra figura uno [illegible] locali storici della città a pochi passi dall'Ariston. Alle 22,30 ci vengono servite le consumazioni, dopo un po' entra qualche raro avventore, qualche tavolo [illegible] riempie. Dopo neanche mezz'ora cominciano le pulizie al banco, alle 23 [illegible] spegne qualche luce e scende una saracinesca: un nemmeno troppo velato invito ad affrettare [illegible] l'uscita. Non sono [illegible] o le 3 di notte, ma ce ne andiamo, scusandoci col nostro ospite per la figura. Sarà stata una settimana di super-lavoro, ma passata la festa (e rimpinguato il conto), dove sono finite accoglienza e professionalità? Meno male che ogni tanto alla Rai ci dicono che «Sanremo è Sanremo».

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 262.525. Vallecrosia: 0184 295.456. Cervo: 0183 408828. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospe[illegible] 0184 684480. Pieve: 0183 06.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 485.000. Sanremo: 0184 [illegible]; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

La farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.
Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a. tel. 0183710674.
Rebaglisti, corso Garibaldi 2 tel. 018361582

Sanremo: [illegible] Corso Imperatrice 9, tel. 0184576174. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio Flora, via Stalla 8, tel. 400902 (San Bartolomeo) Arma Taggia: Zagorzo, piazza Eroi Taggesi, 8 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Gozo, via Col. Aprosio 486, tel. 0184 295044 (Vallecrosia). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova [illegible] notte di mercoledì 13 dalle 19.30 a giovedì 14 fino alle 15,30 sarà di turno la farmacia Morel, via Cavour 69, tel. 0184351161). Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, p. Mazzeoli 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Mazzeotti 108/108, tel. 0184 689.015. Pieve: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183.36 208 (ap. tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bolo 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

Conferenza e diapositive

L'associazione Arcadia propone, per domani dalle 14 alle 21 nella sala consigliare del Comune una conferenza con diapositive su Giovanbattista De Andreis, pittore imperiese. [l. a.]

IMPERIA

Corsi di musica a Oneglia

Il Circolo Anspi San Sebastiano di Oneglia propone corsi di propedeutica musicale e di pianoforte per bimbi [illegible] anni, a cura di Sonia Soprano. Informazioni allo 0184-485781. [l. a.]

IMPERIA

Un ponte da recuperare

«Primo progetto per la rivaloriz[illegible] storica ed artistica delle [illegible] adiacenti al ponte di Clavis» è il tema della conferenza in programma a Palazzo Guarnieri martedì a[illegible] 16,30. [l. a.]

DIANO CASTELLO

Bowling per giornalisti

Il gruppo Ussi della Riviera dei Fiori organizza [illegible] gara al Bowling di Diano Castello, per tutti gli operatori dell'informazione ligure. Appuntamento venerdì 15 alle 21. [l. a.]

Orientamento e lavoro

Oggi (ore 15-18), all'Informagiovani (piazza Colombo 41), orientamento professionale, curricula e lettere [illegible] presentazione. Info: 800-217162. [b. m.]

SANREMO

Parco del Gran Paradiso

«Il Parco Nazionale del Gran Paradiso» è il tema della lezione di geografia in programma oggi all'Unitre (corso Matuzia, 113) tenuta da Anna Rita Delfanti e Amos Zoppi. Il via alle 16. [b. m.]

A lezione [illegible] inglese

Al Quadrifoglio (via Pio X) corso di inglese. Ore: 15-16,15. [b. m.]

Canto e folklore

Al Centro socioculturale di Palazzo Roverizio in via Escoffier, ginnastica dolce per anziani (ore 9-10) e corso di chitarra (ore 17-19). [b. m.]



FORMULA UNO
SUPERBIKE
F. CART
sportautomoto
SETTIMANALE
MOTO MONDIALE A JEREZ
LA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
GIA' RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA I DODICI
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis

REAZIONI DI OPERATORI ECONOMICI E PROFESSIONISTI ALLA REVOCA DEL DIVIETO D'ACCESSO NELLE SALE DEI GIOCHI TRADIZIONALI

Sanremesi al casinò: dubbi e certezze

Attesa una verifica mentre la Chiesa sta alla finestra

Gianni Micaletto

[illegible]

Sorpresa ma non troppo. Più che altro curiosa di verificare «sul campo» l'impatto di una scelta storica, ma ritenuta quasi inevitabile nell'epoca della globalizzazione e dell'euro. Così la città reagisce alla notizia della revoca del divieto ai residenti di [illegible] e tentare la fortuna nelle sale dei giochi tradizionali del casinò. L'ultimo tabù, dopo il via libera alle puntate alle slot machines concesso nel '87, abbattuto sotto la spinta della società pubblica che gestisce la casa da gioco da dicembre. La giunta ha accolto la richiesta, subordinandola però a un periodo di sperimentazione (da fissare tempi e modalità) ed a una serie di accorgimenti tecnico-operativi per potenziare [illegible] controlli nelle sale al primo piano del tempio dell'azzardo, quelle dove sono dislocati i tavoli di roulette, chemin de fer, 30/40, black jack.

«[illegible] un'iniziativa da valutare con attenzione - premette Marco Andracco, avvocato e capogruppo diessino a Palazzo Bellevue -. La scelta dei tempi appare un po' [illegible], considerando che l'avvento della nuova gestione della casa da gioco è coinciso con una diminuzione d'incassi e di clientela. In qualcuno potrebbe nascere la convinzione che si voglia tentare [illegible] recupero a spese dei sanremesi. Il casinò è nato negli anni 20 per rilanciare l'economia attraverso capitali esterni, proteggendo i residenti dalle tentazioni dell'azzardo. Mi rendo conto che il mondo è cambiato, ma resto perplesso sulle questioni [illegible] metodo. Quanto a quelle di principio dico che è [illegible] ria un'attenta analisi». Romeo Giacon, presidente locale della Confcommercio, rileva che «sarebbe anacronistico mantenere il divieto oggi che non esistono più le frontiere e l'Europa ha adottato la moneta unica». Tuttavia, subordina il proprio giudizio complessivo alle valutazioni [illegible] reali finalità dell'operazione: «Va benissimo se si tratta di un primo passo verso un rapporto nuovo e più coinvolgente tra i sanremesi e il casinò, una maggiore apertura dell'azienda nei confronti della città. Mi riferisco agli intrattenimenti, al ripristino di certe abitudini mondane. Non sarebbe invece accettabile se la scelta fosse legata solo all'idea di restrellare quattrini».

Giancarlo Cassini, presidente dell'Uo.Flor (gestisce il mercato dei fiori) e della Cia (Confagricoltori), non è sorpreso: «Penso che i proibizionismi non servano più: sarebbe antistorico mantenere il divieto, [illegible] di là delle questioni di merito. Tanto, si trova sempre il modo d'aggirare i regolamenti. E poi, i casinò della Costa Azzurra sono così vicini...». E la Chiesa? Mons. Vittorio Lupi, vicario generale della diocesi, non si sbilancia, pur mantenendo lo storico giudizio negativo sul [illegible] d'azzardo: «Siamo alla finestra. Certo, potrebbero essere tentati quelli che oggi si tengono alla larga dai tavoli verdi, magari perché non hanno voglia [illegible] salire [illegible] auto per andare a giocare nei casinò francesi. Ci consola comunque il fatto che sia stato de[illegible] un periodo sperimen[illegible] il che sottintende la possibilità di fare retromarcia in caso di problemi». Dario Valle, albergatore, presidente della Federturismo Riviera dei Fiori, non ha dubbi: «Sono favorevole. Perché quando vado al casinò di Montecarlo, per accompagnare amici o clienti che vogliono tentare la fortuna, vedo moltissimi sanremesi. Che finiscono per ingrassare le casse del Principato, e magari non sono trattati al meglio».

Davide Oddo, avvocato ed ex sindaco (predecessore di Bottini), [illegible] passo indietro: «Il problema [illegible] è tanto questa scelta, ma quella compiuta nel '97: conosco non poche persone che si sono ficcate in seri guai economici inseguendo la fortuna alle slot. D'altro canto, questo allarme [illegible] s'inserisce in uno scenario più complesso, quello dei videopoker. Le macchinette sono senz'altro meno dannose dei tavoli verdi, dove ben difficilmente s'incontrano [illegible] dosi di giochi destinati a una tipologia di clienti già avvezzi all'azzardo».

In arrivo la Polizia dei giochi

■ Dovranno garantire la sicur[illegible] nei luoghi dedicati al gioco, tutelare gli scommettitori ed evitare truffe ai gestori di casinò, sale bingo, ippodromi e punti di accettazione scommesse. Sono gli agenti della Polizia dei giochi e delle scommesse, nuova sezione voluta dal ministro dell'Interno Claudio Scajola. Per capire tutto del mondo dei giochi e delle scommesse, 75 poliziotti, alcuni giovani, [illegible] già con i capelli bianchi, molti ufficiali, altri con gradi più bassi, hanno vissuto [illegible] il loro primo giorno di scuola. Sono tornati alunni, [illegible] su banchi particolari: quelli rotondi di una [illegible] bingo nella [illegible] di Porcari (Lucca). Alla fine delle lezioni saranno circa 300 [illegible] uomini che andranno a formare questo reparto speciale della polizia. Vengono tutti dalla polizia giudiziaria e lavoreranno nelle squadre mobili delle questure, compresa quella d'Imperia (per il controllo [illegible] casinò [illegible] Sanremo, [illegible] sala bingo del capoluogo e delle agenzie per [illegible] scommesse), e alcuni di loro andranno a costituire il nucleo centrale presso il [illegible] operativo del dipartimento della polizia di [illegible]. Entreranno in azione alla fine [illegible]. L'obiettivo dichiarato dal Viminale è quello di arginare un nuovo fronte della criminalità leg[illegible] al mondo dei giochi. «Oggi i criminali usano tanto il mouse quanto le armi ed è quindi doveroso sapere [illegible] sulle scommesse perché spesso le truffe viaggiano su autostrade informatiche. È [illegible] mercato ricchissimo e questo può attirare la criminalità. Ma dobbiamo anche tutelare i luoghi dove si gioca: [illegible] punti d'aggregazione appetibili a borseggiatori e scippatori», spiegano alla questura di Lucca, dove è scattata l'operazione. [g. mi.]



In alto da sinistra mons. Vittorio Lupi, Marco Andracco e Romeo Giacon. Qui sopra (da sin.) Giancarlo Cassini, Dario Valle [illegible] Oddo

Pignoramento miliardario

La causa da uno studio di consulenza legale

Giulio Gavino

SANREMO

Pignoramento miliardario per i conti correnti bancari del casinò. A chiedere e ottenere il decreto ingiuntivo nei confronti della casa da gioco è stato lo studio legale «Trifirò & Partners» di Milano, l'ufficio [illegible] consulenza (oltre che legale anche tributaria e fiscale) che negli anni Novanta ha operato tutelando prevalentemente gli interessi delle gestioni [illegible]sariali che avevano interessato il tempio dell'azzardo (i primi contatti erano avvenuti già negli anni Ottanta mentre un rapporto più assiduo era avvenuto a partire dall'insediamento al casinò della Sgt).

Il pignoramento, [illegible] ha visto agire in sede locale l'avvocato Alessandro Moroni per conto dello studio «Trifirò», è stato ottenuto a seguito di un'istanza presentata al Tribunale [illegible] Milano. La discussione del contenzioso, di natura prettamente civilistica, è stata fissata per l'udienza del [illegible] marzo. Il [illegible] interessa [illegible] somma che sfiora complessivamente i due miliardi, [illegible] che, con il provvedimento del tribunale, è stato in pratica «congelato» sui conti correnti della casa da gioco.

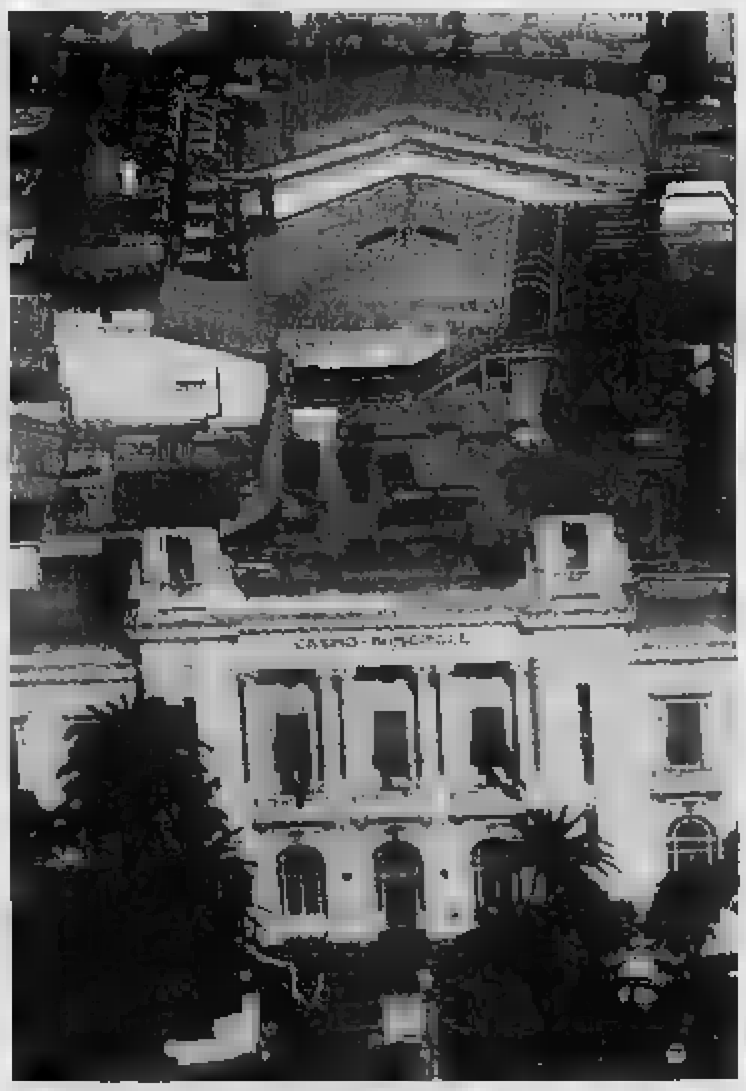
Dal capoluogo lombardo la risposta degli «ex legali» del casinò in relazione al contenzioso è molto diplomatica: «La causa è in corso - [illegible] l'avvocato Vittorio Provera, uno dei [illegible] dello studio che [illegible] occupato delle pratiche relative al casinò - per questioni [illegible] opportunità e riservatezza preferisco non entrare nel dettaglio dei fatti che si andranno a discutere di fronte al giudice».

Ma [illegible] breve indagine ha permesso di scoprire che il «conto» presentato da «Trifirò & Partners» [illegible] da gioco interesserebbe la rescissione del contratto che, stipulato nel 2001 dall'allora commissario prefettizio Cosimo Macrì, prevedeva l'assistenza tributaria, fiscale e legale fino al 2005 in cambio di una parcella annua [illegible] circa [illegible] milioni. E quell'accordo, secondo lo studio «Trifirò» sarebbe stato rescisso illegittimamente e in modo unilaterale (senza una spiegazione). A tutelare attualmente gli interessi della [illegible] gioco sarebbe lo studio Macrì-Di Pino di Milano (solo un [illegible] di omonimia quello con il commissario prefettizio) con l'avvocato Fausto Moreno come domiciliatario.

Il tutto era avvenuto alla vigilia del passaggio [illegible] il prefetto e la Spa [illegible] gestione pubblica attualmente al timone del casinò. I circa due miliardi pignorati non rappresentano un reale problema per l'amministrazione della casa da gioco che, comunque, sembra decisa a chiedere una sospensione e una revoca [illegible] provvedimento del Tribunale di Milano (che avrebbe operato tra l'altro secondo [illegible] particolare e insolita procedura d'urgenza).

Tra le curiosità dell'udienza civile fissata per la fine del mese c'è la convocazione dei delegati di tutti gli istituti di credito presso i quali il casinò titolare di un [illegible] corrente. Si tratta di un provvedimento [illegible] per il tribunale ma che potrà il giudice a vedere in pratica l'«estratto conto» dalla casa da gioco.

[illegible] sarà dibattuto di fronte [illegible] «giudice [illegible]zioni» che potrebbe essere l'attuale presidente del tribunale Gianfranco Boccalatte.



Il pignoramento miliardario al casinò interessa il rapporto con uno studio legale

Pensione anticipata quindici le domande

[illegible] Piero [illegible]

SANREMO

Al casinò sono in arrivo i prepensionamenti. Una quindicina le trattative in corso fra azienda e personale. Due [illegible] già state definite. In prevalenza [illegible] i croupier a voler chiudere il rapporto di lavoro in anticipo sui tempi previsti. Ma non mancano gli addetti ai settori ausiliari, quelli che con ogni probabilità [illegible] futuro ormai vicino, [illegible] affidati in gestione a ditte esterne, [illegible]me annunciato al momento dell'insediamento del consiglio d'amministrazione della Spa casinò.

La direzione della casa da gioco, per incentivare l'esodo dei dipendenti vicini al pensionamento, ha previsto di corrispondere a chi lascerà anzitempo l'azienda fino a 24 mensilità. Anche se, spiega, i compensi straordinari verranno determinati in base alla situazione di ogni singolo dipendente. «E' ovvio - spiegano ai vertici del casinò - che gli incentivi saranno calcolati in base ai [illegible] che mancano al pensionamento per così dire "naturale"». Dunque ci sarà una differenza fra le mensilità corrisposte a [illegible] dipendente al quale mancano sei mesi per essere collocato a [illegible] e uno che dovrà lavorare ancora due o più anni.

Qualche domanda è stata respinta perché non rientrava [illegible] termini di legge previsti. Ma [illegible] poche. Le quindici prese in esame, se verrà raggiunto l'accordo fra azienda e dipendente, potranno andare tutte in porto entro breve. Il numero delle domande, secondo i calcoli fatti dall'Ufficio personale, rientra nella media delle altre grandi imprese della provincia che, per far quadrare i bilanci hanno aperto le porte ai prepensionamenti. Ad esempio Italgas e Poste.

Obiettivo del progetto: un maggiore snellimento del personale e un risparmio in termini economici che, alla lunga, dovrebbe compensare gli incentivi corrisposti a chi ha deciso di lasciare l'azienda prima [illegible] tempi previsti. Per il momento non [illegible] ancora deciso se gli anziani che andranno in pensione anticipata verranno sostituiti con nuove assunzioni. Tutto dipenderà dai settori che resteranno sguarniti. La risposta, in ogni caso la si avrà dal piano d'impresa che il nuovo consiglio di amministrazione della Spa casinò dovrebbe completare entro maggio. .

NOTIZIE FLASH

SCOMPARSA

Anziano francese sparisce dopo le foto al casinò

La polizia indaga sulla scomparsa di un francese di 70 anni che per l'ultima volta è stato vicino al casinò dove si era fermato con [illegible] comitiva per scattare alcune fotografie. La denuncia è [illegible] presentata dai familiari di Robert Redon, residente a Saint Raphael. Al [illegible] scomparsa l'uomo vestiva un maglione grigio chiaro e un paio [illegible] jeans. Redon è alto circa un metro e [illegible] ha i capelli grigi, i baffi e non parla italiano. [illegible] notasse una persona spaesata, di nazionalità francese, è pregato di mettersi immediatamente in contatto con il 113. Una fotografia è stata distribuita a tutte le pattuglie. [g. ga.]

[illegible]

A fuoco [illegible] palme al parco di Villa Mercede

Indagini della polizia su un atto vandalico, l'ennesimo, avvenuto l'altra notte nel parco [illegible] Villa Mercede, a San Martino. Ignoti hanno appiccato il fuoco a due palme d'alto fusto danneggiando anche un'attrezzatura del vicino parco giochi per i bambini. L'inconsueto [illegible] secondo le forze dell'ordine sarebbe riconducibile all'azione di teppisti anche se non è escluso che il fuoco possa essere stato invece appiccato da qualche clochard o extracomunitario che la notte si rifugia nel parco pubblico trasformandolo in un dormitorio abusivo. [g. ga.]

[illegible]

Carcasse [illegible] auto bruciate abbandonate in strada

[illegible] proteste, questa volta da via Galilei, per i caso delle [illegible] vittime di incidenti e attentati incendiari non rimosse e che rappresenterebbero un pericolo per i pedoni e uno squallido panorama per i residenti. Dopo le lamentele arrivate da via Agosti ieri [illegible] scesi in campo anche gli abitanti di via Galilei dove domenica notte si era verificato un incendio accidentale che aveva danneggiato tre automobili. [g. ga.]

NEL MIRINO ACCESSI ALLE CASE, COLLETTORE FOGNARIO E STRADA PRIVATA

«Viviamo assediati da un cantiere»

Esposto degli abitanti contro i lavori al torrente San Francesco

SANREMO

Un esposto alla Provincia e alla Procura della Repubblica sul cantiere che sta mettendo in sicurezza la foce del [illegible]. A presentarlo, per conto di alcuni abitanti della [illegible] interessata [illegible] lavori, è stato l'avvocato Elio Spitali. Le famiglie «assediate» [illegible] scavi e interventi edilizi [illegible] quelle di Contamerigo Marcomeni, Pantaleo Vitulano, Enzo Vitulano, Chiara Vitulano, Antonio Parisi e Ettore Simoncelli, tutti residenti nel primo tratto di corso Trento e Trieste, dal civico 1 [illegible] 9, proprio a ridosso del torrente. La violazione più grave è quella che interessa il restringimento [illegible] una strada privata di [illegible] palazzo che sta per essere arbitrariamente ristretto con difficoltà [illegible] accesso e manovra soprattutto per le auto. «Interventi - spiega il legale nella lettera - che sono iniziati senza che i [illegible] siano stati informati, [illegible] rispettare quindi i principi fondamentali del diritto amministrativo e che ha di fatto impedito una eventuale "autotutela"».

[illegible] le proteste di chi abita nell'immobile che si affaccia sulla foce del torrente interessano anche altre questioni: l'installazione di [illegible] impianto fognario a breve distanza dal palazzo; quella di una centralina telefonica della Telecom; la sistemazione [illegible] tubi dell'acqua sui muri; l'installazione di passerelle di legno per l'accesso [illegible] che diventano particolarmente instabili e scivolose nelle giornate di pioggia. A completare il quadro c'è il rischio [illegible] un crollo di un [illegible] adiacente [illegible] torrente e il fatto che i materiali sistemati ad oggi nella strada impediscono il normale utilizzo delle unità immobiliare e in particolare [illegible] magazzini che si trovano al piano terreno. [g. ga.]



Una panoramica dei lavori in corso

NE AVEVA 50 GRAMMI

Spaccio di eroina un giovane è condannato

SANREMO. Condanna ad [illegible] anno e quattro mesi, con il rito abbreviato, per Marco Merlini, 23 anni, il giovane che alla fine di novembre [illegible] arres[illegible] dalla polizia [illegible] stava spacciando droga all'uscita [illegible] Sert, il Servizio per le tossicodipendenze dell'Asl. Merlini, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, è comparso ieri mattina [illegible] fronte al giudice per le udienze preliminari Vittorio Spirito, e ha optato [illegible] il rito alternativo. Gli agenti della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo lo avevano arrestato in flagranza di reato trovandolo in possesso di una quarantina di [illegible] di eroina ancora in cristalli (stupefacente che gli esami di laboratorio avevano giudicato puro al 60 per cento). Lo spacciatore, a fronte di una serie di precedenti specifici, rimane in [illegible]. [g. ga.]

MOLTI TESTI IN AULA

«Falso» [illegible] in tribunale prima udienza

SANREMO. Testimoni eccellenti in tribunale per il processo a carico di un piemontese radiato dall'Ordine degli Avvocati che avrebbe continuato [illegible] la professione in [illegible] studio di Sanremo. Le accuse, mosse dal pm Giovanni Maddaleni, sono contestate a Adriano Torregrossa, 58 anni, relativamente a esercizio abusivo [illegible] professione, usurpazione di titolo e truffa, e all'avvocato Michele Tabor, 70 anni, di Novi Ligure, regolarmente abilitato alla professione, imputato [illegible] in esercizio della professione. L'apertura [illegible] dibattimento, di fronte al giudice unico Massimiliano Rainieri, ha [illegible] ieri nelle vesti di testimoni l'attuale presidente del tribunale Gianfranco Boccalatte e una serie di avvocati che avevano avuto a che fare con la coppia per motivi professionali tra cui i professionisti Alessandro Mager, Marco Bosio e Morena Binello. Torregrossa è assistito dall'avvocato Pezzini mentre Tabor dai colleghi Spigarelli e Leone. [g. ga.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Torna alla ribalta anche l'apprendista

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Anche questa settimana tantissime offerte, tantissime proposte [illegible] tra tutto quello che la provincia di Savona offre a chi è in cerca di occupazione. La maggior parte delle opportunità questa settimana proviene dalle agenzie [illegible] lavoro temporaneo, ma ci sono anche molte proposte che arrivano dagli enti pubblici. E si tratta sia [illegible] posti di lavoro a tempo determinato sia indeterminato.

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da
Aziende presenti sul territorio.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, [illegible] il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Chi, invece, fosse [illegible] alle offerte [illegible] lavoro pervenute direttamente [illegible] attraverso [illegible] Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno [illegible] segnalati all'azienda richiedente.

All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e [illegible] finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

[illegible] e aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso [illegible] e Benech, [illegible]
Tel. 019/80.25.41
Fax 019/80.72.[illegible]

Azienda: ristorante di Cairo Montenotte
Posti: 1+1
Tipo di contratto: contratto a [illegible] indeterminato – part time (20 ore settimanali su 5 giorni)
Qualifica: CUOCA + BARISTA
Requisiti: preferibilmente iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 [illegible] assolvimento obbligo scolastico; età massima 45 anni; anche minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: [illegible]. C.I.S. [illegible] + C.I.S. [illegible]

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8 mesi)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: preferibilmente iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 [illegible] assolvimento obbligo scolastico; età 18-35 anni; anche minima esperienza nella mansione; possibilità di alloggio
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 848

Azienda: hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8 mesi); contratto riconfermabile
Qualifica: CHEF DE RANG
[illegible]uisiti: preferibilmente iscritto nelle [illegible] di collocamento da [illegible] 24 [illegible] assolvimento obbligo scolastico; età 18-35 anni; esperienza almeno biennale nella mansione, possibilità di alloggio
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: [illegible]. C.I.S. 849

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] CAMERIERA DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni; turni festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 850

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di [illegible]: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: preferibilmente iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi; diploma di ragioneria o perito commerciale o equipollenti; esperienza almeno biennale nella mansione; conoscenze informatiche (pacchetto Office)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 851

Azienda: ristorante di Albisola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8 mesi)
Qualifica: CAMERIERA/E DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima 35 anni; turni festivi; minima esperienza
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. C.I.S. 853

Azienda: ristorante di Albisola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8 mesi)
Qualifica: [illegible]
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima 35 anni; turni festivi; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. C.I.S. 854

Azienda: pizzeria di Albissola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE ESPERTO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 24-45 anni; turni festivi; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Albissola Marina
Riferimento: Rif. C.I.S. 855

Azienda: azienda [illegible] Bagnasco (CN)
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIA/O
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; automunita; trasferte; turni notturni e festivi; preferibilmente manodopera femminile
Sede di lavoro: Bagnasco (CN)
Riferimento: Rif. C.I.S. 856

Azienda: stabilimento balneare di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-45 anni; turni diurni e festivi; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 857

Azienda: stabilimento balneare di Spotorno
Posti: 1+1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: BARISTA + CAMERIERE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età minima 18 anni; turni diurni e festivi; anche minima esperienza
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 858 + C.I.S. [illegible]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part time (21 ore settimanali)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI [illegible] COLLOCA[illegible]TO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N [illegible] DEL 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; preferibile [illegible] patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: [illegible]. C.I.S. [illegible]

[illegible] enti pubblici

Centro per l'Impiego [illegible] Savona

Ente: azienda sanitaria locale N°2 di Savona
Posti: 1
Durata: tempo determinato - 8 mesi
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C; qualifica di autista
Chiamata: giovedì [illegible] marzo 2002

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/51.[illegible]
Fax 019/51.00.54

Ente: azienda sanitaria locale N°2 Ospedale di Cairo Montenotte
Posti: 1
Durata: tempo determinato - 8 mesi
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C
Chiamata: giovedì 14 marzo 2002

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I. Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel 0182/54.43.58
Fax 0182/55.95.21

Azienda: ristorante di Varigotti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 16-50 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I Alb. 1195

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (7 mesi: da marzo a [illegible])
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 16-50 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1196

Azienda: agenzia assicurativa [illegible] Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA ADDETTA AGLI SPORTELLI ASSICURATIVI
Requisiti: età 20-40 anni; diploma di segretaria d'azienda; preferibilmente con esperienza; attitudini ai rapporti interpersonali; [illegible] informatiche di base
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1197

Azienda: azienda agricola di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età 20-55 anni; assolvimento obbligo scolastico; patente C
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1199

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (7 mesi: da [illegible] a settembre)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età 18-50 anni; assolvimento obbligo scolastico
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb [illegible]

Azienda: azienda turistica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6mesi)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: [illegible]-55 anni; assolvimento obbligo scolastico; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1203

Azienda: azienda di [illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALL'ASSISTENZA NOTTURNA
Requisiti: in possesso di qualifica e pluriennale esperienza [illegible] medesima posizione; patente B e automunito; lavoro esclusivamente notturno
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: hotel di Finale Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: CAMERIERE DI [illegible]
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1205

Azienda: azienda di Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di agente di commercio – ENAS[illegible] (12 mesi)
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Requisiti: diploma o laurea; esperienza almeno [illegible] 1 anno; patente B; automunito; trasferte
Sede di lavoro: Sanremo e provincia di Imperia
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE (6 mesi) – part time
Qualifica: ADDETTO/A RELAZIONI COMMERCIALI CON L'ESTERO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 25-45 anni; esperienza almeno biennale; buona conoscenza dell'inglese e del francese e conoscenza della lingua tedesca; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1207

Azienda: studio di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: diploma di ragioniere o perito commerciale; età 25-45 anni; esperienza almeno biennale; conoscenze informatiche di base, turni diurni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1208

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A
Requisiti: diploma di ragioniere o perito commerciale; età 25-45 anni; esperienza almeno biennale; [illegible] informatiche di base; buona conoscenza delle lingue: inglese, francese e tede[illegible]
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: COORDINATORE/TRICE DELLA PRODUZIONE
Requisiti: diploma di maturità; età 25-50 anni; esperienza almeno biennale; patente B; auto propria; trasferte; ottime capacità di relazione, organizzazione; predisposizione al lavoro in auto[illegible]ia; attitudine a coordinare gruppi di lavoratori; [illegible] informatiche di b[illegible] (internet e posta elettronica); turni diurni e notturni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. [illegible]. 1210

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BRA[illegible]
Requisiti: età 18-50 anni; esperienza; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1211

[illegible] per [illegible]lici

Centro per l'Impiego di Albenga

Ente: azienda sanitaria locale N°2 savonese
Posti: 1
Durata: 8 mesi
Qualifica: OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA (O.T.A.)
Sede: presso Istituto medico pedagogico di Toirano
Chiamata: giovedì 14 marzo 2002

Ente: azienda sanitaria locale N°2 savonese
Posti: 1
Durata: 8 mesi
Qualifica: OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA (O.T.A.)
Sede: p[illegible] U.O. Medicina dell'Ospedale di Albenga
Chiamata: giovedì 14 marzo 2002

Presso i Centri per l'Impiego [illegible] il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali [illegible] pubblica[illegible].

[illegible] temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel. 019/82.15.16
Fax 019/84.67.702
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella [illegible] posizione; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: precedente esperienza [illegible] almeno 5 anni nel montaggio e taglio finestre, età 25-35 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO/ELETTROTECNICO
Requisiti: esperienza nel campo elettromeccanico, buona c[illegible] [illegible] PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, esperienza nell'installazione di impianti elettrici

Qualifica: ADDETTI SVILUPPO RETE COMMERCIALE
Requisiti: età 25-35 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea, precedente esperienza anche breve nella stessa posizione, disponibili a muoversi in Liguria, automuniti, buona predisposizione al rapporto col pubblico
Durata: 2 mesi

Qualifica: [illegible]A
Requisiti: esperienza di almeno 3 anni nella stessa posizione; minima conoscenza del PC
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: BANCONIERA
Requisiti: minima esperienza nella stessa posizione; età max 24 anni; esperienza nella vendita; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Durata: 1 mese più possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: in p[illegible] di diploma [illegible] ragioneria, [illegible] max [illegible] anni; buona conoscenza [illegible] PC; bella presenza; predisposizione al contatto con il pubblico; richiesta residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: RESPONSABILE [illegible]
Requisiti: età 20-30 anni; predisposizione al contatto con il pubblico; disponibilità a trasferte in provincia di Savona; automuniti; trattamento economico provvisionale con rimborso spese

ADECC[illegible] Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel. 019/80.10.22 - Fax [illegible]

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 [illegible] + possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: con esperienza; buona [illegible]nualità
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza [illegible] almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR, [illegible] modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima co[illegible] [illegible] contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: in possesso [illegible] patente C; gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione; utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione; utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CUOCO ADDETTO ALLA MENSA
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nelle mense; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI ALLO SPORTELLO
Requisiti: ottima predisposizione al contatto con il pubblico; utilizzo PC; in possesso di diploma
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: BIDELLO/A
Requisiti: 25-40 anni; gradita esperienza nella mansione; predisposizione al contatto con il pubblico
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: BARMAN
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PARRUCCHIERA
Requisiti: lavorante esperta (tinta, colpi di sole, etc.), no taglio, tessera sanitaria per la mansione
Sede di lavoro: Sassello

Qualifica: CAMERIERE DI SALA/CHEF DE RANG
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, full time, colazione, pranzo, cena, possibilità impiego per l'intera stagione
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: [illegible] azienda import-export
Requisiti: spiccate attitudini commerciali, buone capacità relazionali, possibilità di assunzione,
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: diplomato tecnico o laureato in ingegneria logistica, esperie[illegible] nel settore elettrico elettronico in analoga mansione, uso supporti informatici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BUYER
Requisiti: diplomato di perito elettronico/elettrico; [illegible] in uffici [illegible]merciali; buona conoscenza della lingua inglese; uso supporti informatici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO [illegible] CNC
Requisiti: comprovata esperienza su macchine utensili CNC; lettura disegno tecnico; diploma tecnico o cultura equivalente; automunito
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza nella gestione degli acquisti e delle rotazioni di magazzino, addetto alla gestione di magazzino di ricambi auto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TUBISTA
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga [illegible] (settore idraulica civile/industriale, impianti di climatizza[illegible] e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: ADDETTO AL COLLAUDO
Requisiti: diploma di perito elettronico/elettrico, uso strumenti di misurazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

ITALIA LAVORA Filiale di [illegible]
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285

Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A (ufficio sinistri)
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria, perito aziendale, analista contabile etc.); esperienza nella gestione sinistri; uso PC; conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: [illegible] 20/35 anni, [illegible] breve esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni e giorni festivi
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: MONTATORI [illegible] MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza nella mansione, età 25/45 anni, possibilmente in possesso di diploma tecnico o professionale, disponibilità a lavorare su turni [illegible] 2 mesi, [illegible] possibilità [illegible] assunzione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel. 019/84.02.381
Fax 019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it

Qualifica: INGEGNERE NAVALE o MECCANICO AD INDIRIZZO NAVALE
Requisiti: maturata esperienza di lavoro in studio tecnico, utilizzo programmi di AUTOCAD, conoscenza dei [illegible]mi di impiantistica navale
Durata: 3-6 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: 5 OPERAI SPECIALIZZATI settore cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

Qualifica: INGEGNERI ELETTRONICI O INFORMATICI
Requisiti: anche neolaureati; buona conoscenza della lingua inglese; disponibilità a trasferte in Italia/estero
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: esperto in C++ ed SQL
Durata: 8 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: conoscenza del programma [illegible] contabilità MAGO, [illegible] nell'attività contabile, gradita con[illegible] della lingua inglese e francese
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, [illegible] r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni nella mansione; età 25-40 anni; buona competenza nei rilievi; disegno tecnico
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CALDAISTA
Requisiti: in possesso di patentino per impianti a vapore sopra 30000 Kj (industriali), utilizzo muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTA PAGHE E CONTRI[illegible]
Requisiti: esperienza [illegible] almeno 3 anni nella mansione
Durata: 2 mesi finalizzati all'assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età massima 24 anni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione con contratto di apprendistato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: AUTISTA PATENTE E + ADR
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Requisiti: in possesso di diploma di geometra e/o laurea in architettura, ottima conoscenza Autocad
Sede di lavoro: Savona

Richieste [illegible] il Centro per il Lavoro CISL

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizza[illegible] gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: istituto di estetica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato preceduto da periodo di prova
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: [illegible] 20-35 anni; preferibilmente (ma non necessariamente) in possesso di qualifi[illegible]
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Cod. 74XX

[illegible]da: azienda edile della zona di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: [illegible] compresa tra [illegible] e 40 anni, esperienza come magazziniere (preferibilmente nel settore dell'edilizia); utilizzo PC
Sede di lavoro: albenganese
Riferimento: Cod. 76XX

Azienda: ditta di impianti idraulici di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età max 26 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: azienda di cosmesi
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: 1 APPRENDISTA OPERAIO + 1 APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età 18-23 anni; per l'impiegata conoscenza pratiche d'ufficio; uso PC (in particolare Office); conoscenze di contabilità
Sede di lavoro: Andora e zone limitrofe
Riferimento: Cod. 78XX

Azienda: saponificio erboristico fitocosmesi
Tipo di contratto: contratto ENASARCO
Qualifica: AGENTI introdotti in erboristerie e grandi distribuzioni
Sede di lavoro: zone libere
Riferimento: Cod. 79XX

Azienda: azienda di Albissola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: INGEGNERE MECCANICO
Requisiti: in possesso di laurea in ingegneria (preferibilmente meccanica) per la gestione della manutenzione di impianti e macchinari; sono richieste buone conoscenze di meccanica ed elettronica oltre ad una buona manualità; costituirà titolo preferenziale una esperienza in manutenzione
Sede di lavoro: Albissola marina
Riferimento: Cod. 80XX

Azienda: lavanderia industriale
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a [illegible]po indeterminato
Qualifica: [illegible] CONDUTTORE DI CALDAIE
Requisiti: in possesso di certificato di abilitazione per la conduzione dei generatori di vapore di grado terzo, l'inserimento lavorativo sarà preceduto da [illegible] periodo di prova
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod: [illegible] XX

Azienda: istituto di estetica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ESTETISTA
Requisiti: età max 26 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 82XX

Azienda: studio tecnico
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: STAGE RETRIBUITO finalizzato all'assunzione
Qualifica: ARCHITETTO
Requisiti: neo-laureati in architettura con [illegible] conoscenza [illegible] (progettazione edile [illegible] urbanistica); costituirà titolo preferenziale una breve esperienza di lavoro
Sede di lavoro: Sa[illegible]
Riferimento: Cod. 83XX

Azienda: varie aziende del [illegible] attraverso «Progetto Futura» – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 45
Qualifica: PERITI ELETTRONICI, ELETTROTECNICI, MECCANICI, [illegible]MICI o INFORMATICI
Requisiti: in possesso [illegible] diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: varie aziende del savonese [illegible] «Progetto Futura» – ITIS Savona [illegible]. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 1
Qualifica: IMPIEGATO
Requisiti: preferibilmente in possesso di diploma e laurea [illegible] indirizzo linguistico, conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e francese
Sede [illegible] lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 02PF

Azienda: falegnameria [illegible] Savona
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max 26 anni; [illegible] uso PC (programmi di videoscrittura e programmi di contabilità)
Sede [illegible] lavoro: Savona
Riferimento: 84XX

Azienda: parrucchiere
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: 85XX

Corsi di formazione professionale in Provincia di Savona

Ente: ISFORCOOP, Via Molinero - 17100 Savona Tel. 019/26.30.97 Fax019/86.22.86
Titolo: QUALIFICA PR[illegible] PER GUARDIE GIURATE
Destinatari: 15 disoccupati giovani e adulti, [illegible] possesso [illegible] licenza media superiore o qualifica professionale con almeno 2 anni di esperienza lavorativa
Requisiti: iscrizione nelle liste [illegible] disoccupazione dei Centri per l'Impiego; i candidati ammessi dovranno [illegible] superare la visita medica prevista dal D.L.G.S. 626/94 [illegible] ad accettare idoneità alla mansione specifica, non [illegible] riportato condanne penali e [illegible] procedimenti penali in corso, patente B
Durata: 600 ore [illegible] 210 di formazione in situazione e 210 di stage aziendale
Iscrizioni: [illegible] 01 marzo alle ore 12.00 [illegible] marzo 2002
Note: indennità oraria di € 0,52., progetto con garanzia di [illegible]ne per almeno il 60% degli allievi risultanti idonei

Per informazioni rivolgersi [illegible] Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo, Gabriele Illarcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma [illegible] su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui [illegible] lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello [illegible] Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Opportunità in aziende e cantieri

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

[illegible] per l'Impiego della Provincia di Imperia scatenati questa settimana con [illegible] raffica [illegible] opportunità per chi [illegible] in cerca di occupazione. In questa pagina curata come di consueto da «Sportello lavoro» della Cisl in via Des Geneys [illegible] Imperia i lettori possono trovare anche tutti i [illegible] [illegible] riferimento e le informazioni che [illegible] per accedere [illegible] selezioni [illegible] personale.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia; dalle Agenzie di lavoro temporaneo; direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di f[illegible] professionale.
Le persone i[illegible] alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego po[illegible] dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al C[illegible] per l'Impiego competente, citand[illegible] il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi [illegible] interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo «Sportello Lavoro» dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I) Piazza Roma, [illegible] Tel. [illegible]

Azienda: agenzia di viaggi di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta [illegible] biglietteria
Requisiti: età massima 30 anni; patente B; bella presenza; capacità [illegible] tatto clienti.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 84.02 I NEW

Azienda: agenzia [illegible] lavoro interinale di Imperia
Posti: 3
Tipo di [illegible] Tempo determinato
Qualifica: Impiegato amministrativo
Requisiti: iscritto alle liste di mobilità; età 18/50 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 81.02 I NEW

Azienda: azienda metalmeccanica di Imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Operaio
Requisiti: –
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 7[illegible] I NEW

Azienda: commercio di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Commessa
Requisiti: iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi; età 18-28 anni; diplomata
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 70.02 I NEW

Azienda: industria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Centralinista
Requisiti: bella presenza e voce
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 69.02 I NEW

Azienda: impresa di pulizie di Chiusavecchia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time
[illegible]ca: Addetta alle pulizie
Requisiti: automunite
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: RIF. 67.02 I NEW

Azienda: impresa smaltimento rifiuti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Perito chimico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 66.02 [illegible]

Azienda: pizzeria-ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: età 30-50 anni; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 65.02 I

Azienda: impresa edile di [illegible] Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 63.02 I

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C
Requisiti: deve [illegible]dare camion e betoniere
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 61.02 I

Azienda: impresa di [illegible]trasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 60.02 I

Azienda: impresa edile [illegible] Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 59.02 I

Azienda: costruzioni di Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra
Requisiti: Esperienza come capo cantiere
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 56.02 I

Azienda: costruzioni di Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista-ruspista
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 54.02 I

Azienda: costruzioni di Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista autobetoniera
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 52.02 I

Azienda: impresa edile della Cipressa
Posti: 5
Tipo [illegible] Tempo determinato
Qualifica: Muratore specializzato
Requisiti: età 25-45 anni; esperienza nella mansione; patente B
Sede di lavoro: Cipressa
Riferimento: Rif. 39.02 I

Azienda: privato di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Custode e collaboratrice domestica
Requisiti: offresi alloggio gratuito indipendente referenziati
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 21.02 I

Azienda: agenzia immobiliare di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Collaboratore immobiliare
Requisiti: età massima 30 anni; patente B; diploma di scuola media superiore; militesente; retribuzione fissa + provvigioni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 20.02 I

Azienda: Imperia officine
Posti: 1 - 1 - 1 - 1
Tipo di contratto: T[illegible] indeterminato
Qualifica: Meccanico [illegible] – [illegible] junior – elettrauto – apprendista meccanico
Requisiti: Min. 30 anni. Diploma tecnico o qualifica professionale. 10 anni di esperienza. – Min. [illegible] anni. Diploma tecnico o qualifica prof.le 5 anni [illegible] esperienza. – Min 25 anni. Diploma tecnico o qualifica professionale. 5 [illegible] di esperienza. – Min. 18 anni. Diploma tecnico o qualifica professionale
Sede di lavoro: Imperia.
Riferimento: Rif. 25.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S) Via P. Agosti Tel. 0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: Impresa nautica di S. Stefano al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato/a
Requisiti: Conoscenza contabilità ordinaria, Inglese, Windows, Word, Excel. Esperienza
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 64/02/S NEW - 116

Azienda: Produzione e vendita fertilizzanti in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista magazziniere
Requisiti:
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: [illegible] 63/02/S NEW - 115

Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendi[illegible]
Qualifi[illegible] Apprendista commessa
Requisiti: Diploma media superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Riferimento 62/02/S NEW - 114

Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: T[illegible] to 12 mesi
Qualifica: Commessa
Requisiti: età max [illegible] anni; iscrizione liste [illegible] mobilità; diploma [illegible] superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 61/02/S NEW - 113

Azienda: Agenzia pratiche automobilistiche in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato sost. maternità
Qualifica: Contabile di concetto
Requisiti: Diploma media superiore Conoscenze informatiche, programma di contabilità, fatturazione
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 60/02/S NEW - 112

[illegible]a: Lavanderia [illegible] Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto di compartecipazione
Qualifica: Fattorino per consegna indumenti
Requisiti: diploma media superiore; età 25-35 anni; patente B; esperienza guida furgone
Sede di lavoro: [illegible]spedaletti
Riferimento: [illegible]. 59/02/S NEW - 111

Azienda: Cooperativa archeologica
Posti: 2
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo determinato 4 mesi
Qualifica: Manovale
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: RIF. 58/02/S NEW - 110

Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentieri ferraioli – Muratori - Manovali
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 57/02/S NEW - [illegible]

Azienda: Edilizia in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Req[illegible]: minima esperienza
Sede di lavoro: Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: RIF. 56/02/S NEW - 108

Azienda: Casa vacanze in Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 2 mesi
Qualifica: Commis sala
Requisiti: Part-time 3 ore serali
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: Riferimento 55/02/S NEW - 101

Azienda: Impresa pulizie di Arezzo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time 3 h. sett.
Qualifica: Addetta pulizia
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia, Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 53/02/S

Azienda: Edilizia in S.Stefano al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 18 mesi
Qualifica: Impiegato/a amministrativa
Requisiti: conoscenze di contabilità; conoscenze informatiche; [illegible] possesso di diploma
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 51/02/S
Azienda: Stabilimento balneare Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagione estiva
Qualifica: Bagnino patentato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 23/02/S

[illegible] Impresa edile in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometri – Escavatoristi – Ruspisti - Autisti
Requisiti: Comprovata esperienza [illegible] cantiere – Esperienza – Conducenti autobetoniera e autobetoniera con pompa
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif.42/02/S

Azienda: Elettronica navale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Segretaria
Requisiti: [illegible]tà max 24 [illegible] [illegible] proprio
Sede di lavoro: Sanremo
[illegible]o: Rif. 39/02/S

Azienda: Concessionaria in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. 33/02/S

Azienda: Panificio in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 31/02/S

Azienda: Bar in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista barista
Requisiti: anche minima [illegible]; orario dalle 13.30 alle 20.00
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 38/02/S

Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra - Carpentiere
Requisiti: iscrizione liste di mobilità o iscrizione liste disoccupati ventiquattro mesi
Sede [illegible] **lavoro:** Provincia di Imperia
Riferimento: Rif. 40/02/S

Azienda: Autotrasporti, escavazione e movimento terra in Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: esperienza nella mansione; pratica con escavatori
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 49/02/S

Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: età massima 35 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 48/02/S

Azienda: Azienda operante nel settore cosmetico-tricologico
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato - Contratto ENASARCO
Qualifica: Collaboratore di vendita (agente di commercio).
Requisiti: diploma scuola superiore; età minima 20 anni; auto propria.
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. 47/02/S

Azienda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere
Requisiti: patente B; automuniti; età [illegible] anni; esperienza decennale; iscrizione liste disoccupati 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 11/02/S

Azienda: Officina meccanica in Taggia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico mezzi [illegible]mento terra – Apprendista meccanico
Requisiti: patente B; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 08/02/S

Azienda: Installazione impianti elettrici in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Installatore impianti elettrici – Elettromeccanico specializzato elettropompe
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 01/02/S

Azienda: Impresa edile in Vallecrosia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Geometra - Muratore
Requisiti: esperi[illegible] di [illegible]
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: [illegible]. 440/01/S
Azienda: Impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere specializzato
Requisiti: -
Sede [illegible] **lavoro:** V[illegible]
Riferimento: Rif. 433/01/S

Azienda: [illegible] organizzazione eventi in Torino
Posti: 10
Tipo di contratto: Tempo determinato. Prestazione occasionale con ritenuta acconto.
Qualifica: Hostess-Promoter. Modelle per taglio e colore
Requisiti: età 18-30 anni
Sede di lavoro: Sanremo e provincia di Imperia
Riferimento: [illegible]. 43/02/S

[illegible]

Azienda: Consorzio Genova
Posti: 50
Tipo di contratto:
Qualifica: Animatori turistici di crociera
Requisiti: Ottima [illegible] due lingue straniere.Età minima 21 anni. Diploma. [illegible] esperienza animazione.
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. 7/temp

SOCIETA' DI ANIMAZIONE seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. TEL. 348.0813434

Centro per l'Impiego di Ventimiglia Via Lamboglia, 13 Tel. 0184/35 48.22

Azienda: Impresa [illegible] in Arma [illegible] Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentieri edili
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 70/02

Azienda: Salumeria in Mentone
Posti: 3
Tipo [illegible] Tempo indeterminato
Qualifica: 1 procacciatore d'affari – 1 addetta lavorazione pasta fresca – 1 addetto banco salumi
Requisiti: patente B; minima esperienza - Part time solo pomeriggio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: New Rif. [illegible]

Azienda: Società [illegible] brokeraggio in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: età max 24 anni; lingua inglese indispensabile parlata e scritta (si hanno contatti esclusivamente in lingua inglese); conoscenze informatiche (applicazioni windows)
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: New Rif. 68/02

Azienda: [illegible] fornitura attrezzature [illegible]ntoiatriche
Posti: -
Tipo di contratto: -
Qualifica: Agenti e rappresentanti
Requisiti: età massima 35 anni; automuniti; residenti in provincia di Imperia; esperienza gradita ma non indispensabile; in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: New Rif. 67/02

Azienda: Pizzeria in Pigna
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Pizzaiolo
Requisiti: esperienza in medesima posizione; mezzo proprio; durata 3 mesi con eventuale proroghe
Sede di lavoro: Pigna
Riferimento: New Rif. 66/02

Azienda: Artigiano edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Elettricista
Requisiti: [illegible] necessaria; patente B; età 20-45 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif 63/02

[illegible] Agenzia lavoro temporaneo in Monaco
Posti: 5
Tipo di [illegible] Tempo determinato
Qualifica: Impiegata commerciale – Segretaria – Centralinista – Impiegata amministrativa - Assistente responsabile relazioni pu[illegible]
Requisiti: Ottimo Inglese, esperienza – Francese bilingue, W[illegible] Excel, esperienza stessa qualifica – Ottimo francese, bella presenza, esperienza, conoscenza P.C. – Ottimo francese, esperienza contabilità francese – Francese inglese perfetti, esperienza 1 / [illegible] anni, passione per la vela
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: Rif. 61/02

Azienda: Assicurazioni sedi [illegible] Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Posti:
Tipo di contratto: [illegible] [illegible] formazione
Qualifica: Consulente previdenziale/finanziario
Requisiti: età minima 23 [illegible], [illegible]mo 40. Titolo di s[illegible]: laurea [illegible] diploma scuola media [illegible]. Previsto corso di formazione di 700 ore di 3 [illegible]. Borsa di formazione [illegible] 1.000,00 Euro a 1.500,00 Euro più premio a fine trimestre in base ai risultati ottenuti. E' previsto inserimento finale
Sede di lavoro: Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: Rif. 56/02

Azienda: Impresa edile in Mentone
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo determinato 1 anno
Qualifica: 1 carpentiere - 1 muratore - 1 appr. carpentiere
Requisiti: Con esperienza, munitu di mezzo proprio
Sede di lavoro: Cantiere in Mentone
Riferimento: Rif. 55/02

Azienda: Bar ristorante in Bordighera
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 2 barman – 1 barista – 2 cameriere
Requisiti: Qualificato – Con esperienza, età max 24 anni – Con esperienza, età max 24 anni, preferibilmente ragazza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 53/02

Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo indeterminato
Qualifica: Manovale edile
Requisiti: Con esperienza. Con mezzo proprio. Non si offre alloggio
Sede di lavoro: Eze Village
Riferimento: Rif.[illegible]

Agenzia: Azienda agricola in Ventimiglia
Posti: 2
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo determinato
Qualifica: Braccianti agricole
Requisiti: Lavoro in serra florovivaistica. Con esperienza medesima posizione. Munite di [illegible] proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: [illegible] 47/02

Agenzia: Cooperativa di servizi in [illegible]benga
Posti: 8
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Operai
Requisiti: Attività manuale di preparazione merci in magazzino. Disponibilità orari flessibili. Precisione. Capacità apprendimento. Uso terminali informatici. Sana costituzione. E' prevista formazione nell'uso dei [illegible] [illegible] [illegible] 40 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 41/02

Agenzie di lavoro temporaneo

Adecco Via della Repubblica, 38 18100 – Imperia [illegible] 0183/273536 Fax 0183/767657
RICERCA

Qualifica: Commis di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Operatrice bilingue
Requisiti: Ottima conoscenza inglese e francese parlati. Conoscenza pc. Predisposizione rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Saldatore
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Camporosso

Qualifica: Cameriera di sala
Requisiti: Possesso di tessera sanitaria Disponibilità [illegible]. Esperienza nella posizione. Possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Ventimiglia

Agenzia: Società fornitrice di lavoro temporaneo
Qualifica: Informatori scientifici [illegible] farmaco
Requisiti: Laurea in medicina, veterinaria, chimica, farmacia, scienze biologiche, diploma universitario in informazione scientifica del farmaco. Conoscenza pacchetto Office. Pat. B [illegible]denza tassativa nel comune di: Imperia, Sanremo, Albenga, Ventimiglia. Età Max 32 anni
Riferimento: Inviare curriculum vitae e fototessera a Adecco S.p.A.

Ad[illegible] organizza corsi di formazione completamente gratuiti con pos[illegible] di inserimento aziendale.

Temporary Via Martiri della Libertà 18100 – Imperia [illegible] 0183/660153

Qualifica: Chef de rang e commis di sala
Tipo di contra[illegible]: Lavoro interinale. Tempo determinato
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Sanremo in [illegible] di prim'ordine.

Tempor S.r.l. Via Cantore 35/8 16149 – Genova Tel. 010/4694005

Qualifica: Impiegati amministrativi
Tipo di contratto: 2 mesi + proroghe
Requisiti: Dotati di senso pratico, dinamici, [illegible] esperienza (anche minima) e conoscenza dei più [illegible] si[illegible] di office automation. Essenziale appartenenza alle liste [illegible] mobilità (L. 223/91). Stipendio netto € 1000 circa. 36 ore settimanali
Sede di lavoro: Imperia

Obiettivo Lavoro Via Goethe 148 18038 – Sanremo Tel. 0184/501058

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo determinato 15 giorni [illegible] possibilità di assunzione a T.I.
Requisiti: Precedente espe[illegible] [illegible]noscenza degli attrezzi. Flessibilità
Sede di lavoro: Caporosso

Qualifica: Capo operaio settore pulizie
Tipo di contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a T.D./T.I. . . .
Requisiti: Esperienza nel settore delle pulizie. Competenze gestionali. Competenze relazionali. Capacità nell'organizzazione del lavoro in team. Capacità operative.
Sede di lavoro: Vari cantieri nella Provincia di Imperia.

LA RICERCA [illegible]

«Trovare» un lavoro [illegible] è [illegible] una [illegible] facile, ma spesso non si sa nemmeno come «cercarlo». Occorre innanzitutto:
1) conoscere il mondo che ci circonda: le aspettative dei datori [illegible] lavoro, le necessità dei settori a [illegible] ci rivolgiamo, le norme che regolano [illegible] settori, diritti e doveri;
[illegible] [illegible] le [illegible] chiare sulle nostre capacità: punti [illegible] forza e di debolezza che ci contraddistinguono e sulle condizioni che poniamo (accetteremmo [illegible] lavoro part-time, all'estero, o inferiore alla nostra qualifica?). Prima di procedere ad una sistematica ricerca di lavoro è bene chiarirsi le idee su ciò che possiamo offrire all'azienda (risorse), [illegible] quali sono le nostre esigenze (bi[illegible]gni) e su cosa vorremmo dal lavoro. [illegible] [illegible] questo occorre conoscersi bene, dobbiamo [illegible] i primi e più severi esaminatori di noi stessi: a tale scopo [illegible] [illegible] utile seguire una griglia. Quali sono [illegible] risorse: cosa so, [illegible] [illegible] fare, esperienze di lavoro, tratti del carattere, limitazioni fisiche, valori, hobbies; di cosa ho bisogno: esigenze materiali, relazionali, sicurezza, stabilità, autonomia, autorealizzazione; Che cosa vorrei dal lavoro: sogni, interessi professionali, prospettive professionali, ecc. E' ovvio che [illegible] [illegible] estremamente onesti con se stessi [illegible] che, qualora ci si rendesse conto di non essere abbastanza competitivi, dovremo agire in modo da renderci maggiormente appetibili seguendo, ad esempio, corsi di lingua straniera, d'informatica, ecc.
[illegible] pianificare: definire, [illegible] con l'aiuto di un consigliere d'orientamento, [illegible] strategia per affrontare il [illegible] del lavoro. Sapere dove e [illegible] [illegible] le informazioni, sapere come procedere affinché non si commettano dimenticanze ed errori. Per far ciò bisogna organizzare il proprio tempo allo scopo di [illegible] [illegible] usare tutte le vie verso il lavoro.
E' possibile essere aiutati nella ricerca del lavoro rivolgendosi allo «Sportello Lavoro» della CISL. Interpellando gli operatori si possono ottenere informazioni sulle modalità d'accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici, ai corsi di formazione o su aspetti inerenti ai contratti [illegible] lavoro. Oltre [illegible] [illegible] vengono offerte indicazioni utili alla ricerca stessa del lavoro. Una di queste è la compilazione di un corretto curriculum vitae. Realizzare il C.V. con l'aiuto [illegible] un operatore può essere anche l'occasione per fare un proprio «bilancio di competenze». Per chi è interessato può rivolgersi agli operatori dello «Sportello Lavoro» al martedì dalle 15.00 alle 18.30 e al giovedì dalle 9.00 alle 12.30. Lo sportello si trova all'interno della sede CISL d'Imperia, [illegible] Via Des Geneys 8.

A cura di:
Agrati Francesco
(Responsabile Sportello Lavoro)

Gianmarco Rodà
Roberto Pochiero
(Collaboratori Sportello Lavoro)

NOTIZIE UTILI

Continua il viaggio nel mondo delle professioni...

BARISTA & [illegible]

È specializzato nel servizio delle bevande o [illegible] aperitivi [illegible] alcuni cocktails semplici ma principalmente si occupa delle bevande monodose [illegible] della caffetteria anche complessa. Possiede una consolidata esperienza ma non necessariamente conoscenze acquisite attraverso corsi specifici. È soggetto al controllo del Barman.
Si occupa della vendita [illegible] bancone della distribuzione e del [illegible]zio di bevande e della caffetteria.

COMPETENZE

Caratteristiche fondamentali sono la cortesia, rapidità e precisione nel servizio, competenza merceologica, disponibilità [illegible] il cliente, flessibilità. Sono, inoltre, sempre utili una buona conoscenza delle lingue, preferibilmente [illegible] esperienze lavorative all'estero e predisposizione alle pubbliche relazioni.

FORMAZIONE

Diploma triennale [illegible] Qualifica ad indirizzo Alberghiero che si consegue presso gli Istituti Professionali [illegible] Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione. Corsi di specializzazione post-qualifica: per informazioni rivolgersi [illegible]: Associazioni di Categoria (AIBES); Istituti Alberghieri, i quali talvolta possono organizzare corsi in autonomia; Servizi di Formazione Professionale delle varie Province.

CARRIERA

[illegible] Barista o Barmaid (nella sua figura femminile) può lavorare in qualità [illegible] dipendente presso i bar di ogni tipologia ed in tutte le strutture ricettive per le vacanze: grandi alberghi, villaggi, navi [illegible] crociera, discoteche, etc. [illegible] diventare Barman, dopo un adegua[illegible] percorso di qualificazione da affiancare all'esperienza lavorativa.

INIZIATIVA DELLA CISL di SAVONA [illegible] DEL LAVORO

Venerdì 15 marzo 2002, alle ore 14.30, presso [illegible] sala convegni (piano terra) del Palazzo della Provincia, la CISL di Savona organizza [illegible] importante dibattito sul mercato del lavoro durante il quale interverranno tutti i soggetti coinvolti nella gestione diretta [illegible] indiretta delle dinamiche ad esso [illegible].
È [illegible] [illegible] questa occasione che il GRUPPO GIOVANI della CISL ha pensato [illegible] organizzare un'iniziativa legata [illegible] fumetto e alle professioni che si celano dietro questo affascinante mondo.
Interverranno Andrea Bormida (disegnatore [illegible] LEGS WEAVER), Claudio Chiaverotti (sceneggiatore ed autore [illegible] MARTIN MYSTERE, DYLAN DOG e BRENDON), Bruno Ramella (disegnatore di NICK RAIDER e MAGICOVENTO).
Durante l'iniziativa sarà possibile scoprire curiosità inerenti [illegible] professioni legate al fumetto, porre domande agli invitati [illegible] visionare tavole e sceneggiature in una esposizione approntata appositamente per l'occasione.
Gli invitati [illegible] lieti di firmare copie dei loro lavori.

Considerata l'importanza del dibattito [illegible] l'originalità dell'iniziativa sul fumetto consigliamo viva[illegible] la partecipazione ai lettori e a chi fosse interessato agli argomenti trattati nel corso della giornata organizzata dalla CISL [illegible] Savona.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche [illegible] affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio [illegible]riculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello [illegible] Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)


LIMONE
riservabianca
1010 - 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
...SPLENDIDO SOLE
NEVE ABBONDANTE...
REALIZZA IL SOGNO
DI VIVERE EMOZIONI
INDIMENTICABILI!
SCIARE IN SETTIMANA COSTA MENO!
informazioni per agevolazioni e sconti al numero info snow
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584
www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

VENTIMIGLIA, «IL FATTO NON SUSSISTE» ANCHE PER IL TECNICO COMUNALE COTTALORDA E L'IMPRESARIO VALTER BIANCO

[illegible] Cassazione assolve Nazzari

L'ex assessore era accusato di concussione

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

La Cassazione «straccia» la sentenza [illegible] condanna per il [illegible] della concussione legata all'appalto per la manutenzione straordinaria delle scuole, [illegible] vicenda giudiziaria travagliata che risale all'88 e che dopo l'assoluzione in primo grado a Sanremo aveva [illegible] in appello a Genova il riconoscimento della colpevolezza [illegible] tre imputati condannati a quattro anni di reclusione ciascuno. Le assoluzioni in Cassazione [illegible] procedimento è stato discusso di fronte alla IVª [illegible] [illegible] il [illegible] Passacantando) rappresentano una rarità visto che solitamente le istanze difensive, quando accolte, portano generalmente ad un nuovo processo d'appello. [illegible] per il «caso Ventimiglia» i giudici, dopo una discussione durata oltre un'ora e mezza, hanno assolto perchè il fatto non sussiste. Ad uscire completamente riabilitati dalla vicenda, quando l'incubo [illegible] una conferma della condanna e di [illegible] possibile immediata carcerazione si era fatto molti vicino, sono l'ex assessore ai Servizi Sociali Roberto Nazzari, 52 anni (ex consigliere comunale di Alleanza Nazionale e [illegible] anche delle giunte del Polo dell'attuale [illegible] daco Giorgio Valfrè), il dipendente dell'ufficio tecnico del Comune di Ventimiglia Piergiorgio Cottalorda, 57 anni, e l'imprenditore sanremese Valter Bianco, 56 anni, specialista degli impianti elettrici la cui società era fallita proprio a causa dello scandalo legato all'inchiesta della magistratura (oggi opera con un'impresa artigiana). Per i tre la condanna in appello era stata un duro colpo (a pronunciarsi nel febbraio [illegible] '97 era [illegible] [illegible] Iª sezione penale presieduta dalla dottoressa Maria Rita d'Angelo).


L'avvocato Piero Scarpa

A crollare, [illegible] Cassazione, è stato l'impianto accusatorio che si era basato soprattutto sulle dichiarazioni dell'imprenditore Fortunato Guglielmo che aveva ricevuto l'incarico per i lavori a licitazione privata e che, secondo il pubblico ministero Antonella Politi, [illegible] stato in pratica costretto da Nazzari e Cottalorda a sub-appaltare parte dei lavori a Bianco (in [illegible] contrario gli era stato prospettato [illegible] un ritardo nell'affidamento dei lavori con conseguente danno economico). La difesa di Bianco, con l'avvocato Scarpa, oltre a presentare una memoria [illegible] le contraddittorie dichiarazioni del Guglielmo, ha anche prodotto la sentenza con la quale nel '97 lo stesso Fortunato Guglielmo era [illegible] condannato in sede civile a pagare Bianco per i lavori che aveva eseguito (evidentemente legalmente).

A vincere [illegible] battaglia legale che si [illegible] combattuta a Roma è stato l'avvocato Scarpa insieme agli avvocati Aldo Lorenzi, Claudio Acquarone e Franco Cotta. «La Cassazione che ha esaminato a fondo il processo - spiega Scarpa - [illegible] sostanzialmente ritenuto immotivata [illegible] sentenza d'appello pronuncian[illegible] per un'assoluzione che rappresenta [illegible] fatto eccezionale. In questo dibattimento [illegible] siamo trovati di fronte ad un [illegible] in cui il calunniato [illegible] diventato imputato e il calunniatore parte lesa».

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un omaggio a sir Charles Henry Lowe

Il 26 aprile ricorrerà l'anniversario della donazione al Comune di Bordighera del giardino di via Vittorio Veneto da parte [illegible] [illegible] Charles Henry Lowe, nel 1902. L'associazione Boran 2000 intende organizzare una conferenza sul tema «Un inglese a Bordighera: Charles Henry Lowe», da svolgersi nell'ex chiesa anglicana e ha scritto al sindaco Vignali per chiedere la disponibilità della sala.

[illegible]

Serata dei Lions sulla giustizia per i minori

Venerdì, alle 20,30, in un ristorante di Bordighera si svolgerà una serata organizzata [illegible] Lions Club Bordighera Otto Luoghi, il cui tema [illegible] «La giustizia per i minori: le ragioni delle riforme». L'argomento verrà affrontato dall'avvocato Sonia Viale, che si occupa di giustizia minorile al ministero della Giustizia.

VENTIMIGLIA

Giro del mondo dei volontari per la sclerosi multipla

L'associazione «L'Odyssee de l'Espoir» comunica che continua [illegible] giro del mondo di tre giovani volontari, [illegible] fine di sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] sostegno e alla ricerca contro la sclerosi multipla. Gli organizzatori ringraziano il responsabile dell'Aism provinciale, Giovanni Zoccheddu, e l'amministrazione e la Parrocchia di San Nicola da Tolentino, a Ventimiglia, per [illegible] dato [illegible] tetto per [illegible] notte e [illegible] posto caldo per i ciclisti volontari e gli assistenti.

[illegible]

Domenica visita guidata ai Giardini Hanbury

La visita guidata ai Giardini Hanbury di La Mortola, a Ventimiglia, per i componenti dell'associazione europea «Amici della Francia» [illegible] prevista per domenica, con appuntamento alle 14,15 all'ingresso del parco botanico. [d. bo.]

VENTIMIGLIA: LE OPERE DECISE PRIMA DEL 2002

Ecco [illegible] gli interventi [illegible] rendere bella la città

Spese e indicazioni sui lavori di rifacimento che devono essere finiti o avviati entro marzo

VENTIMIGLIA

L'Amministrazione presenta [illegible] punto della situazione sul fronte dei lavori pubblici, sia gli interventi [illegible] fase [illegible] completamento sia quelli che partiranno entro fine marzo. Tutte le spese sono ancora espresse in lire, visto che le pratiche sono state messe a punto prima del 2002 e dunque prima dell'introduzione della moneta unica.

Opere in via di completamento. Si inizia con [illegible] piazzetta in frazione Bevera, per un importo di 100 milioni, e con piazza Borea, a Ventimiglia alta, costo 200 milioni. Stanno per essere terminati anche i lavori di illuminazione e rifaci[illegible] dei marciapiedi [illegible] via Tacito, con sostituzione di alcune piante, per un importo di 200 milioni. Ultime settimane di lavoro per la sistemazione di via Archi, nel centro storico, per 280 milioni, e per il completamento del campo sportivo Morel, a Peglia, per 450 milioni. In via di ultimazione anche la sistemazione di piazza San Pancrazio, a Calvo, per 150 milioni e la costruzione [illegible] marciapiedi del lungo Roja, con impegno di spesa di 200 milioni.

Lavori in partenza entro marzo. Sono iniziati ieri i lavori che interessano [illegible] parcheggio [illegible] Centro studi di via Roma, lato via Sottoconvento: verrà asfaltata l'area e fatta la [illegible]lizzazione delle acque. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri: «Finora, infatti, [illegible] ogni pioggia si forma[illegible] pozzanghere sulla terra battuta. Il parcheggio del centro studi di via Roma è un'area degradata, difficile da tenere pulita, ma da ieri sono iniziati i lavori, come previsto dalla programmazione. E' un'opera abbastanza veloce. Contiamo di completarla nel giro di un [illegible]se, un mese e mezzo, per un costo di 100 milioni». Prenderanno il via entro breve i lavori per l'illuminazione a Grimaldi superiore, per un importo di [illegible] milioni. Attivati i lavori in via Rondega, sia di pavimentazione, sia di illuminazione, per [illegible] importo di 70 milioni, e il rifacimento dei marciapiedi di via Sottoconvento, nel tratto da via Giovanni XXIII a via Mazzini, per 180 milioni. «Concludiamo con l'inizio dei lavori della fognatura di Porta Provenza, con [illegible] impegno di spesa di 300 milioni, e con l'aggiudicazione, il 24 marzo, dei lavori della passeggiata a mare, per [illegible] impegno di spesa di [illegible] miliardi e 830 milioni. Con questo ultimo appalto viene completato tutto il programma che l'Amministrazione Valfrè aveva concordato il primo anno di bilancio per i successivi quattro anni», conclude Ascheri. [d. bo.]

BORDIGHERA, IL SINDACATO TEME CHE VERRANNO TAGLIATI ALTRI FONDI PENALIZZANDO IL ST. CHARLES

«Ancora uno stop al piano sanitario»

La Uil contesta la «pausa di riflessione» voluta dai sindaci

Daniela Borghi
BORDIGHERA

«Più trasparenza per le pratiche che riguardano la sanità e, in particolare, per quelle dell'ospedale St. Charles di Bordighera». E' l'appello di Donato Basilii, presidente provinciale della Uil Sanità, a seguito dell' [illegible] «pausa di riflessione» che [illegible] sono presi i componenti della Conferenza dei sindaci in merito [illegible] [illegible] Piano sanitario locale.

Spiega il sindacalista: «Il direttore dell'Asl, Mauro Barabino, ha riunito il comitato ristretto della conferenza dei sindaci e ha presentato il nuovo Piano sanitario locale. I primi cittadini presenti o chi per loro, compreso l'assessore Rita Zanolla per il Comune di Ventimiglia, si [illegible] presi venti giorni di tempo per decidere se il progetto va bene o no».


Il sindacato chiede maggiore trasparenza per il Saint Charles di Bordighera

[illegible] presa [illegible] posizione che, secondo Basilii, non [illegible] molto chiara. Continua: «Chiedo, a nome [illegible] Uil, [illegible] non sia il caso di informare gli abitanti. Dico questo perchè sembra che nessuno sappia nulla, neppure che [illegible] vari Consigli comunali viene discusso questo Piano sanitario». Il sindacali[illegible] chiede quindi che [illegible] avvertiti i cittadini del fatto che è in corso un progetto provinciale e locale dove l'ambito ventimigliese è ulteriormente penalizzato: «Pare infatti che, dai nuovi progetti dell' Asl, saranno tagliati ulteriori fondi». Secondo Basilii «sono cambiati i suonatori ma la musica è rimasta la stessa. Visti i finanziamenti che [illegible] concedono, e visto che, a livello locale, si andrà ad ulteriori tagli, pare che la politica del centro-destra sia peggio [illegible] quella del centro-sinistra».

Poi [illegible] sindacalista ricorda un altro caso [illegible] risolvere: la [illegible] tra il Comune di Bordighera e l'Asl sulle proprietà dei locali. «Bordighera, che è proprietaria dell'ospedale, deve fare questa benedetta convenzione con l'Asl per l'utiliz[illegible] di tutto lo stabilimento [illegible] St. Charles però, [illegible] il Comune non la firma. Barabino ha detto che [illegible] farà più nulla - conclude Basilii - Ha già bloccato l'impianto per la risonanza magnetica che doveva [illegible] installato, e tutto [illegible] resto è fermo in attesa dell'accordo. Il Comune deve decidersi a concludere questa pratica e, [illegible] non lo fa, speriamo che le altre amministrazioni lo spingano a raggiungere l'accordo».

EPISODIO A VENTIMIGLIA

Minacce al barista e botte [illegible] agenti E' [illegible] [illegible]

VENTIMIGLIA. Un uomo di Ventimiglia, Vincenzo Ianni, di [illegible] anni, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] le accuse di minacce, violenza e resistenza aggravata a pubblico ufficiale, oltraggio e danneggiamenti. L'altra [illegible] era stato buttato fuori da un locale notturno di largo Torino, il bar Havanadove [illegible] incominciato a dare [illegible] escandescenze.

Secondo [illegible] ricostruzione dell'episodio, [illegible] poi tentato di rientrarvi, minacciando il titolare con un coltello a serramanico. E' sopraggiunta la pattuglia della Radiomobile e l'uomo si è scagliato anche contro i carabinieri, opponendo una forte resistenza. Ha tirato anche calci [illegible] Gazzella, danneggiandola. Alla fine è stato ammanettato e condotto in carcere a Sanremo. [d. bo.]

RODA SMENTISCE GLI EFFETTI DELL'ORDINANZA

Ventimiglia, caso dei cani «[illegible] multa [illegible]»

VENTIMIGLIA

«Il Comando di polizia municipale da noi interpellato ha categoricamente smentito [illegible] siano [illegible] fatte contravvenzioni». A parlare è [illegible] dirigente della Lega per la difesa del cane di Ventimiglia, Danilo Roda, il quale fa riferimento [illegible] alcune notizie apparse [illegible] media, secondo le quali il Comune di Ventimiglia avrebbe già elevate [illegible] multe ai possessori di cani che non si erano muniti di paletta e secchiello come prevedeva una severa ordinanza.

[illegible] Roda: «La [illegible] [illegible] del tutto priva di fondamento. Come già comunicato dallo stesso sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè, l'ordinanza citata [illegible] [illegible] sospesa, tant'è che vi [illegible] una re[illegible] in proposito. Q[illegible]sto per consentire di migliorare l'ordinanza stessa attraverso un confronto col sottoscritto, in qualità di presidente della lega per la difesa del cane, confronto che è tuttora in cor[illegible]. In più, come detto, gli agenti della polizia urbana hanno smentito qualsiasi intervento. A questo punto ci viene da pensare che sia in [illegible] una sorta di campagna elettorale dove tutti gli argomenti vanno bene e dove è quasi tutto lecito. Correttamente invece posso annunciare che a giorni sarà emessa la nuova ordinanza sindacale, riveduta e corretta, che prevederà tra l'altro sanzioni pesanti per chi sarà trovato a [illegible] con un cane [illegible] tatuato [illegible] tenuto al guinzaglio».

Da tempo a ventimiglia si sono levate proteste contro chi imbratta le strade e i muri. Certe rampogne hanno riguardato soprattutto i possessori di cani che portano tu[illegible] gli animali a lasciano sul posto [illegible] deiezioni, senza pensare a rimuoverle. Il sindaco aveva preso provvedimenti. [d. bo.]

INTERVENTO DEI [illegible]

Spaccio di eroina [illegible] catturato un nordafricano

VENTIMIGLIA. Uno spacciatore nordafricano ma domicilia[illegible] in Francia [illegible] stato arrestato per detenzione ai fini [illegible] spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. L'altra sera, in centro, i carabinieri della Radiomobile lo han[illegible] trovato in possesso [illegible] tre involucri di eroina che [illegible] cercando di vendere.

I tossicodipendenti che [illegible]no [illegible] a lui, alla vista dei militari hanno tentato la fuga. Due di loro sono stati denunciati: si tratta [illegible] due algerini irregolari, senza documenti nè permessi di soggiorno.

Ieri mattina i carabinieri hanno denunciato altri due extracomunitari perchè sorpresi in una villa. Avevano [illegible] [illegible] bivacco nella casa, che viene abitata saltuariamente a Ventimiglia. I due avevano scavalcato il balcone per entrare nell' abitazione. Uno [illegible] [illegible] già denunciato più volte, anche per spaccio. [d. bo.]

I libri de "La Stampa"

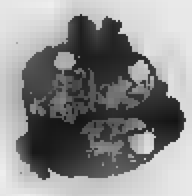
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

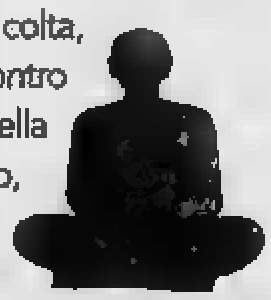
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. [illegible] - [illegible] tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del
Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. [illegible] - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

I libri de LA STAMPA

IL COMUNE AUMENTA ICI E ADDIZIONALE IRPEF. VAZIO: «PESANO I RINCARI [illegible] I COMPENSI DELLA GIUNTA»

Albenga, bilancio e polemiche

Zunino: abbiamo ereditato una situazione difficile

Urbanistica

Trasformati l'Eges e l'ex oleificio

[illegible] Dal degrado al rilancio: l'operazione che è stata ieri discussa dal Consiglio comunale riguarda progetti [illegible] ettari in regione Carrà e [illegible] regione Vadino ove, al posto dell'impianto di frantumazione [illegible] ghiaia dell'Eges (una costruzione arrugginita dall'aspetto sgradevole e veteroindustriale) e dell'ex oleificio (ricettacolo di malavita e spacciatori), sorgeranno, rispettivamente, un centro fieristico permanente per manifestazioni (una vera e propria expo permanente) e un complesso residen[illegible]e-ricettivo. Si tratta di alcune decine di migliaia di metri cubi, sui quali pare non esistano divergenze particolari fra la giunta Zunino e l'opposizione di Viveri, proprio perché quei lavoro di «riqualificazione» [illegible] stati pensati dallo stesso esponente del Ds provinciale.

Il massiccio intervento nell'area Eges è stato progettato da Enrico Pallotto e [illegible] anche strade, [illegible] pubbliche, verde e complessi produttivi come un [illegible] di spedizione di prodotti ortofrutticoli (regione Bosco) ed [illegible] [illegible] e proprio polo per l'artigianato convenzionato ([illegible]gione di Lago dello Scotto, sponda destra). In regione Massaro infine sorgeranno 6 mila metri cubi per residenze. L'Eges si sposterà più a monte in regione Ab[illegible] di Bastia, ad occupare metà del Lago Azzurro [illegible] sarà riempito (nell'altra [illegible] verrà istituito un polo per la pesca sportiva). Ora la progettazione passerà, per i nulla osta definitivi, alla Regione.

I metri cubi che invece si intende realizzare nell'ex oleifi[illegible] di regione [illegible] (anche qui strutture fatiscenti, antiestetiche ed antigieniche) [illegible] 8 [illegible]a e si parla per [illegible] genericamente di un complesso residenziale-ricettivo senza specificare quanto saranno le villette «seconde case» e quanti i complessi alberghieri. Quella di Vadino è [illegible] spiaggia importante, prospiciente [illegible] meravigliosa vista [illegible]'Isola Gallinara, probabilmente destinata ad ospitare il nuovo porticciolo turistico. L'argomento presentato in Consiglio parla di cioè della manifestazione di volontà di permettere questo tipo [illegible] operazione [illegible] sarà in futuro meglio approfondita dalla Regione. Si tratta indubitabilmente di u[illegible] riqualificazione ambientale e paesistica. Nel progetto [illegible] [illegible] [illegible] parla anche di una [illegible] meglio specificata «localizzazione di nuove attività produttive». Albenga, con i due interventi discussi in Consiglio comunale, [illegible] riappropria di una porzione [illegible] [illegible] spazio, aumentando anche la struttura produttiva. [r. sr.]

Romano Strizioli

ALBENGA

«Fermare la Città ed il suo sviluppo per leccarsi le ferite e recuperare i debiti fatti dall'amministrazione precedente [illegible]ppure ritoccare in aumento tariffe fondamentali come l'Ici e l'addizionale Irpef e sviluppare [illegible] programma di opere pubbliche e [illegible] servizi per la sicurezza, l'ambiente, [illegible] qualità della vita». Così [illegible] sindaco Mauro Zunino ha motivato [illegible] scelta fondamentale fatta dalla sua giunta di centro-destra [illegible] fronte al primo bilancio del suo mandato.

Secondo il sindaco [illegible] scelte fatte sono andate nella direzione dell'austerity e del risanamento economi[illegible] chiudere la porta al nuovo e alla progettualità. Zunino, pur snocciolando nella relazione dati e cifre ha fatto sentire una specie di avversione verso chi ha costretto il Comune a ricorrere ad [illegible] economia [illegible] recupero. Ha detto il primo cittadino: [illegible] [illegible] che questi provvedimenti non porteranno consensi all'amministrazione».

Così, pur contravvenendo allo stile pacato ed alieno da polemiche, Mauro Zunino ha dovuto sciorinare tutta una serie di «pesanti eredità» lasciate da Viveri ed un'altrettanta nutrita schiera di «svi[illegible] della precedente amministrazione che, un esempio fra i tanti, [illegible] è accorta dopo l'avvenuto esproprio nel [illegible] Morandi [illegible] dover sborsare ulteriori [illegible] milioni (che sono stati 851 milioni nella causa De Andreis, 100 milioni per altri espropri, 200 milioni per completare la pavimentazione di via Enrico D'Aste, eccetera).

Così l'appuntamento con il primo bilancio [illegible] previsione si è trasformato per [illegible] in [illegible] [illegible] di accusa verso uno stile di gestio[illegible] ricevuto in eredità. Fra i settori malgovernati, secondo [illegible] sindaco, quello del personale. Ha detto [illegible] sindaco: «Tralascio per correttezza e necessaria privacy di informarvi sullo stato fisico degli ultimi assunti in Comune e sulle loro capacità [illegible] meglio l'impossibilità a svolgere i compiti per i quali sono stati assunti in piena campagna elettorale e per le quali ci stiamo adoperando al fine di affidare loro incarichi consoni alle singole situazioni». La [illegible] per il personale è infatti lievitata dagli 11 miliardi e mezzo del 1998 (totale di 284 dipendenti) a 11 miliardi [illegible] milioni nel 1999 (278), 11 miliardi e 920 milioni per il 2000 (257) e 14 miliardi per il 2001 (262). In generale, comunque, la politica economica della maggioranza [illegible] portato ad [illegible] il prelievo fiscale dai cittadini albenganesi (per l'Ici e per l'Irpef) di 2 miliardi 130 milioni di lire.

La minoranza ha contestato le affermazioni e le accuse della maggioranza circa [illegible] finanza allegra. Viveri, [illegible] tuttavia punte polemiche, ha ribattuto mentre Franco Vazio ha dichiarato: «Il bilancio di previsione è l'atto politico fondamentale per ogni amministrazione. Quella [illegible] Zunino [illegible] [illegible] [illegible] alla regola che nel bilancio [illegible] evidenzia il colore delle formazioni politiche e il centrodestra ha seguito la linea che gli è propria, cioè una linea [illegible] sensibile in generale alle esigenze sociali». Vazio ha anche affermato: «Certo che 800 milioni di maggiori oneri (che sarebbero le retribuzioni attribuitesi dai [illegible] amministratori dell'area [illegible] centrodestra) sono un peso per il bilancio». Il capogruppo di Ad ha poi affrontato la questione dell'EcoAlbenga che, rispetto alla proposta avanzata a suo tempo quando era al potere Viveri (e quando la società [illegible] a maggioranza viveriana), avrebbe ora, con la presidenza di Roberto Schneck, chiesto una cifra in meno di un miliardo a 400 milioni l'anno (con contratto non di 15 anni ma di soli 2 anni). Vazio ha argomentato analizzando il problema del personale e le connessio[illegible] con quello del Comune e ricor[illegible]ando comunque che quella della prima EcoAlbenga [illegible] [illegible] richiesta mai accettata.



L'ex oleificio di Vadino diventerà [illegible] villaggio turistico

PROSEGUONO I CONTROLLI: IERI 8 ESPULSIONI

Arrestato dai carabinieri è scarcerato dal giudice

Affittacamere di Albenga ospitava clandestini Il tribunale non riconosce l'«ingiusto profitto»

SAVONA

Era stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver favorito la permanenza [illegible] clandestinità di due cittadini extracomunitari irregolari. Ieri il giudice del tribunale [illegible] Savona non ha convalidato l'arresto: P.P., di 53 anni, residente ad Albenga, gestore di una pensione [illegible] via [illegible] Seminario, è stato così rimesso in libertà.

L'uomo aveva alloggiato gli stranieri nella propria pensione, dietro pagamento di una somma di denaro. I due, un algerino ed un egiziano, sono stati proposti per l'espulsione dal territorio nazionale. L'esercente è finito in manette, alla luce della nuova normativa, che punisce chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione [illegible] illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato. Il giudice Frascarelli [illegible] ravvisato, nella contenuta pigione, le caratteristiche dell'«ingiusto profitto»: da qui la [illegible]. Gli [illegible] sono tornati al pm Giovan Battista Ferro, che ha chiesto al giudice per [illegible] indagini preliminari l'archiviazione del caso.

Proseguono intanto i controlli dei carabinieri sul fronte [illegible] clandestini. L'altra sera è nel comparto di Alassio [illegible] state controllate [illegible] auto, [illegible] esercizi pubblici e una settantina di persone, [illegible] [illegible] [illegible] extracomunitari, 17 dei quali irregolari (per [illegible] è scattata l'espulsione). [f. poz.]

[illegible]ASI[illegible]

SPOTORNO

Denunce alla Lega Navale in sette finiscono a processo

Sette [illegible] della Lega Navale [illegible] Spotorno a processo. Roberto Vasè, Giuseppe Villa, Alberto Bianco, Maurizio Astigiano e Giovanni Piatti sono accusati di truffa, per essersi definiti dirigenti [illegible] una comunicazione alla Carisa, inerente al conto corrente del sodalizio, facendo [illegible] cadere [illegible] [illegible] i funzionari [illegible] banca. Maurizio Scarfì è accusato di ingiurire [illegible] confronti di Giampiero Allgeri, quest'ultimo imputato di lesioni, per [illegible] storto un braccio al [illegible]ocio. Il giudice ha rinviato il processo al 14 [illegible]. [a. r.]

PIETRA L.

Anziana muore in casa forse per [illegible] infarto

Un'altra anziana, che viveva da sola, trovata morta in [illegible] ieri pomeriggio. Si tratta Angela Possenti, 7[illegible] anni, originaria di Milano, che abitava in un alloggio di viale della Repubblica a Pietra Ligure. Sono stati alcuni conoscenti a dare l'allarme. La donna era morta, probabilmente per infarto, dalla notte precedente. [a. r.]

LOANO

Cade durante escursione Interviene anche il Cai

Mobilitazione del Soccorso alpino, [illegible]ei vigili del fuoco e dei militi della Croce Rossa di Loano, l'altra mattina, per presta[illegible] [illegible] ad [illegible] donna caduta di [illegible] anni in località San Pietrino di Loano. Per lo stato impervio del terreno [illegible] possibile raggiungere solo a piedi la donna che si era slogata una caviglia. [a. r.]

NOLI

Oggi in Consiglio il Piano architettonico

Alcune prescrizioni per la tute[illegible] [illegible] caratteri architettonici degli edifici di Noli [illegible] discusse questa sera (ore 21), dal Consiglio comunale. Verrà recepita la [illegible] legge regionale che [illegible] di rendere abitabili i sottotetti. Il Consiglio deve discutere anche il Piano triennale delle opere pubbliche. [a. r.]

[illegible]

Si fa ricoverare in clinica per evitare il rimpatrio

Si è fatta ricoverare in clinica pur di non perdere il proprio lavoro come assistente (ad Andora) [illegible] un'anziana invalida al 100 per cento. Questa la storia di Elena V., 34 anni, ucraina, colpita da decreto di espulsione perché ancora «irregolare». Dife[illegible] dall'avvocato Umberto Ramella [illegible] giovane, sposata e con 2 figli, ha ottenuto dal giudice la riduzione dell'espulsione da 5 a 2 anni. [m. br.]

PARTONO PORTICCIOLO, IL CENTRO CONGRESSI AL PALACE, AREA BLU E IMPIANTI SPORTIVI

«Ecco come cambierà il turismo di Spotorno»

Il sindaco Giancarlo Zunino parla dei progetti per trasformare la città

intervista

Augusto Rembado

Giancarlo Zunino, 54 anni, sindaco di Spotorno, non ha dubbi sul rilancio della sua città grazie alle terme, al porticciolo, all'area Alga Blu e alla ristrutturazione degli impianti sportivi.

Un rilancio dettato soprattutto dai privati?

«I progetti privati che saranno realizzati grazie alle nostre scelte urbanistiche [illegible] un effetto domino sull'economia turistica della città. Stanno partendo tanti progetti privati per la riqualificazione alberghiera».

Quali saranno le infra[illegible] che provocheranno questo eff[illegible] domino?

Entro un anno inizieranno i lavori per il centro di talassoterapia, unico in Liguria. Ad aprile sarà scelto il progetto per il porto turistico. [illegible] sta già lavorando per ristrutturare il palazzetto dello sport che diventerà anche un palafiera dotato di ristorante-bar. Stiamo per appaltare l'area ex "Alga Blu" dove sorgerà una grande struttura privata per il divertimento e il tempo libero (bingo o altro). Verrà avviata l'attività congressuale al Palace».

C'è chi sostiene che fra riconversioni [illegible] alberghi e nuove residenze [illegible] comunque troppo spazio al cemento. E' così?

[illegible] una decina i nuovi alberghi o quelli che saranno rinnovati. [illegible] albergatori stanno investendo somme ingenti».

Sembra che la vostra amministrazione non abbia opposizione?

[illegible] qualcuno [illegible] dice che possiamo fare di meglio siamo pronti ad ascoltarlo. Come [illegible]strazione un paio [illegible] volte all'anno [illegible] i cittadini in assemblee pubbliche».

Siete stati fra i primi in Riviera a privatizzare molti servizi. La società Star all'inizio è stata criticata, come funziona oggi?

Abbiamo affidato alla Star, di cui deteniamo il 61%, i tributi, le affissioni, l'igiene ambientale (raccolta rifiuti), il verde, l'illuminazione, i posteggi e la segnaletica. Da quest'anno [illegible] un buon [illegible]. E' un modello da esportare perché consente maggiori controlli e una migliore qualità dei servizi».

La prossima estate ci sarà di [illegible] la spiaggia attrezzata «Baja Pilar» [illegible] tanto [illegible] discoteca in riva al mare?

Abbiamo affidato in gestione la spiaggia attrezzata che da quest'anno ci renderà. Per l'affitto del solo grande chiosco incasseremo circa 60 mila euro. Incassavamo "solo" 40 mila dall'affitto dell'hotel Ligure che abbiamo venduto un anno fa. Risparmiando, facendo intervenire i privati come per le nuove scuole elementari, abbiamo risorse da investire in opere pubbliche».



[illegible] IL CENTRO DI TALASSOTERAPIA

Le terme con acqua di mare

E' stato affidato al tecnico ticinese Marco [illegible] il progetto esecutivo del Centro [illegible] talassoterapia che sorgerà all'ingresso di ponente (ex [illegible] Siccardi) di Spotorno. Saranno probabilmente [illegible] prime vere terme, con acqua di mare, ad entrare [illegible] funzione. Il progetto del polo tecnico è stato presentato in Comune dalla società Echinocea (Lecco). Le terme [illegible] una superficie di 12 mila metri cubi. Per realizzarle ci vorranno da [illegible] a 7 milioni [illegible] euro ai quali vanno aggiunti i costi di progettazione e quelli della complicata parte tecnica. In totale non [illegible] [illegible] 17-18 miliardi [illegible] «vecchie» lire. Lunedì sera il progetto di massima sarà presentato [illegible] [illegible] assemblea pubblica. Il Comune stipulerà una convenzione con le terme per ottenere prezzi agevolati per i residenti. Altre convenzioni [illegible] previste con gli alberghi. [illegible] stessa società che realizzerà la struttura ha [illegible] progetto [illegible] un borgo ligure, [illegible] 80 alloggi, [illegible] realizzare sulla collina spotornese. [illegible] pochi anni Spotorno diventerà la prima «città delle terme» della Liguria? [a. r.]

ALASSIO

COMUNE E ASSOCIAZIONI CERCANO UN ACCORDO PACIFICO CON LA COOPERATIVA ACQUARIUS

«Sì all'acquacoltura, ma lontano da riva»

Questa sera in biblioteca assemblea pubblica sul progetto di allevamento ittico

ALASSIO

Tutti insieme intorno [illegible] un tavolo alla ricerca [illegible] una soluzione, nella speranza di poter allontanare dalla Baia del sole il progetto (autorizzato) per l'acquacoltura. Oggi e domani si affronta ad Alassio il clou della dibattuta vicenda sull'impianto per l'allevamento di orate e branzini, che sta per essere installato al largo di Capo Santa Croce dalla coop Acquarius. Categorie [illegible] che cittadine e rappresentanti del Comune di Alassio saranno i primi a confrontarsi questa sera alle 21 in biblioteca «Deaglio». Domani, invece, sindaco e giunta avranno un confronto con il vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi ed un paio di esperti (di fondali marini e chimica), che in seconda battuta tratte[illegible] con i responsabili della coop Acquarius.

Un'adunanza pubblica, voluta ed organizzata dalle categorie economiche cittadine, allarmate da quello che l'allevamento potrebbe rappresentare a livello di ecosistem[illegible] di riflesso, per il turismo nella Baia del sole. Rappresentanti di Associazione commercianti (Ascom) e Pubblici esercizi (Fiepet e Fipe), Bagni Marini e Albergatori assie[illegible] que[illegible] [illegible] Vecchia Alassio e Italia Nostra saranno i protagonisti dell'incontro-dibattito [illegible] [illegible] che dovrebbe portare ad una linea di [illegible] unitaria. Forse ad un documento congiunto oppure [illegible] [illegible] ricorso degli operatori alassini. Vi parteciperanno anche il sindaco Marco Melgrati, l'assessore all'ambien[illegible] Fabrizio Calò ed il delegato al demanio Rocco Invernizzi. Tutti sono consapevoli che il progetto, avviato solo dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, non potrà essere cancellato. L'intento comune è semmai quello di chiederne lo spostamento in una [illegible] meno «rischiosa» per il turismo locale. Fuori dallo specchio acqueo antistante Alassio.

Ed una soluzione, anche [illegible] luce dell'incontro in programma domani con la Regione, può essere trovata. Vista anche l'apertura alla trattativa da parte [illegible] della coop Acquarius. «Non esiste un [illegible] contro muro. Il dialogo [illegible] aperto», ha detto l'as[illegible] Calò. [m. br.]

Un consorzio gestirà le spiagge

Anche il Comune [illegible] Ceriale ha approvato la decisione proposta dalla giunta [illegible] aderire [illegible] convenzione con la quale, unitamente ai Comuni di Albenga e Borghetto Santo Spirito, si darà vita ad un consorzio per le deleghe del Demanio marittimo. [illegible] Regione Liguria, in attuazione di un decreto legislativo [illegible] [illegible] 1998, [illegible] diventata titolare delle funzioni del demanio marittimo. L'ente regionale ha a sua volta demandato tale compito, con legge del 2 gennaio di quest'anno, ai Comuni, consentendo una gestione dell'arenile in forma associata. I metri di sviluppo di spiaggia di Albenga [illegible] 6 mila 150, quelli [illegible] Ceriale 3 mila 400 mentre quelli di Borghetto [illegible] a 2 mila. Ceriale primeggia invece per i metri quadrati concessi [illegible] privati (91 mila 205) e nel numero d[illegible] concessioni (61, pari al 39 per cento di tutte quelle esistenti nei tre comuni uniti). [r. sr.]

ALBENGA

INIZIATIVA DEL CAI

Stasera [illegible] film e dibattito sulla montagna

ALBENGA. L'attivo e organizzato Cai [illegible] Albenga propone per [illegible]stasera [illegible] 21,30, presso il cin[illegible] Ambra, una serata dedi[illegible] ad uno [illegible] più noti alpinisti italiani, Ermanno Salvaterra, di ritorno dalle sue avventure in Patagonia. L'occasione dell'iniziativa è data dai festeggiamenti per il 2002 che l'Onu ha dichiarato «Anno internazionale della montagna». [illegible] l'organismo internazionale «le montagne sono una fonte importante di acqua, [illegible] biodiversità. Esse sono anche fonte di risorse fondamentali come minerali, prodotti silvicoli nonché luogo di ricreazione». Salvaterra presenterà in anteprima il suo film «Pensieri nel vento» che l'alpinista porterà al Film festival della Montagna di Trento nel prossimo aprile. Sempre per l'anno della montagna il Cai ha intensificato, [illegible] da sponsor, il varo di manifestazioni legate alla natura. [r. sr.]

PIETRA L.

CERIMONIA AD APRILE

Festa in Comune per le [illegible] d'oro di [illegible] coppie

PIETRA L. Numerose coppie di sposi, residenti a Pietra Ligure, festeggeranno il prossimo [illegible] i 50 anni (ed oltre) di matrimonio.

Sono Rosa e Raffaele Labarile (26 aprile, sposi a Sant'Agata di Esaro) e Rosina ed Antonio Perrone (27 aprile, Sannicandro di Bari). Festeggeranno i [illegible] anni di vita assieme invece Geronimo e Pierino Canepa (12 aprile, Cartosio) e Giuseppina ed Giuseppe Angelucci (13 aprile, Lama De Peligni). Raggiungeranno il traguardo del 60 anni [illegible] matrimonio Margherita e Giuseppe Guagenti che si erano sposati a Rivoli il 21 aprile del 1942.

Fra i cittadini più longevi residenti a Pietra Ligure c'è da annoverare anche Vittorio Guarneri, nato a Barbata (Bergamo), che il 7 aprile prossimo raggi[illegible]erà la [illegible] centesima alba. [a. r.]

ALASSIO

CONCORSO A BORGO COSCIA

[illegible] miglior giornalista tra gli studenti

ALASSIO. Samuele Veri della scuola [illegible] Don Bosco è il vincitore del primo premio (516 euro) al [illegible] annuale per il «Miglior articolo di [illegible] organizzato dalla Associazione Amici del Borgo Coscia. Seconda [illegible] Erica Castellana della media Ollandini (361 euro) e terza Federica Gamba [illegible] del Don Bosco (258 euro). Seguono riconoscimenti anche per Martina Avogadro, Giulia Natale, [illegible] De Lucia, Camilla Chsiotti, Sacha Giancontieri. I premi verranno consegnati domani [illegible] [illegible] in biblioteca «Deaglio», durante [illegible] presentazione del li[illegible] «Cronaca di un anno di cronaca» del Gruppo cronisti liguri, presiedu[illegible] da Alfredo Provenzali. Il [illegible] corso ha [illegible] il patrocinio e contributo del Comune di Alassio (assessorati alle politiche giovanili e cultura), dell'Apt, [illegible] Società di Mutuo soccorso e dei dipendenti della filiale alassina del Credito Italiano. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Tre per tre
Teatro ragazzi. Ore 10.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Vidocq
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind
Ore 16-19,30-22,15. € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il favoloso
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
I 13 spettri
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Kate & Leopold
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,66

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16 € 4,10-3,10

COLOMBO Tel. 0182-640 263.
Sposami Kate
Ore 20,30-22,30. € 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
A beautiful mind
Ore 20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

AMBRA Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. 0182-50997
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30.
€ 4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. € 4,21-3,10.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 21. € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
Ore 20,30-22,30. € 0,00-4,50.

ABBA Tel. 019-5090353
Mulholland Drive
Ore 21
€ 5,20-4,20

OTTAVIA. Tel. 692910.
The original sin
Ore 21 € 2,58

LOANESE Tel. 019-669.981
A beautiful mind
Ore 20-22,30
€ 3,00

Teatro Sacco
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30 € 4

VERDI 1
019.97.249.
A beautiful mind
Or. 21,30 € 7,00-5,00.

VERDI 2
019.97.249.
Cuori in Atlantide
Ore 21,30 € 7,00-5,00

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. .46.
Sposami Kate. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

. T. 010-247.35.49.
Cuore. : 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA Tel. 010-592.625
Vidocq Or.: 16; 18; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
spettri V.M. 14. Or.: 22,45; 0,45

. Tel. 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro. : 15,10

. Tel. 010-254.18.20.
Alì. Or.: 15,15; 16,30; 21,45; 21,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254. .
Kate & Leopold. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vidocq Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

ANTICO. Tel. -254.18.20.
Harball. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il signore degli anelli. Or.: 16

. Tel. 010-254.18.20
mind. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Danni collaterali. Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

. Tel. 010-254.18.20.
Gosford park. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO . Tel. 010-254.18.20.
I Banchieri di Dio. Or.: 15; 17,35; 20,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La . Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

Tel.
A beautiful mind. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA. Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35.
Il Signore degli Anelli. Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. .691. **di Dio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

010-362.82.98. **I perfetti innamorati**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO .849
Alì. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

Tel. 010-314.141.
& Leopold. Or.: 15,30; 17,45; 20,15;

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
OGGI RIPOSO

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451.
Hard ball. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.451
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ven. e sab.: 15,40; 18,30; 21,40; 0,30. Da dom. a giov.: 14; ; 19,40; 22,30

UCI CINEMAS Tel. 199.123.321.
I 13 spettri V.M. 14. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; . ven. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vidocq. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 ven. e sab. anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Alì. Or.: 14,50; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. T. 199.123.321
dball. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30 anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind. Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23; da dom. a giov.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS Tel. 199.123.321.
Danni collaterali. Or.: 17,50; 22,30; dom.: 17,50; 20,10. ven. e sab.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 20,20; dom. 15,30; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Gosford park. Or.: ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; . Da domenica a giovedì: 14,15; ; 19,45; 22,30

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
I Banchieri di Dio - Il caso Calvi. : 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS Tel. 199.123.321.
giochi. : 14,40; 16,40; 18,40; 20,40;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci. Or.: 17,40; 22,40; domenica 17,40; 20,00. ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
amico vampiro. Or.: .

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Vanilla Sky. Or.: 17; 19,40; 22,20; ven.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pazì Or.: ; e sab.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 15,10; 20; domenica 15,10; 22,20.

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.612.00
Vanilla sky. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

S. SIRO. Tel. 010-326.25.64.
Il favoloso mondo di . Or.: 20,15; . Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38.
Il **è in crisi**. Or.: 20,45; 22,30. 16,30; 17,15; 20,45;

AMBRA
Da dieci a zero
Or.: 21,15; Sab. e dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE. Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
: 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95.
A beautiful mind. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20

SUPORE Tel. 0185-59.781.
OGGI RIPOSO
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20

matrimonio è in crisi
Or.: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30

. Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
: 16-21,15

0185-41.505
OGGI RIPOSO. Or.: 20,10; Sab. e dom. 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

BE
Tel. 010-413.638
Ocean's eleven.
Ore 20,30; 22,30.

010-505.936
Domani andrà meglio. Or.: 21,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15. Dom.: 17; 21,.

D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
Scanners. Or.: 21,30

FRITZ LANG. Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO

TEATRO Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maisie.
Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Cassandra da C. Wolf. Ore 20,30

DIANA - Teatro Garage: Via Paggi 43 b
Oggetti perduti di A. Snyder; ore 21 (repliche fino a sabato).

E. MONTALE.
Seminario concerto; ore 18. Ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
foyer **Teatro a mezzogiorno** dalle 12,30 alle 14,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.
Sabato 16 «I paladini di Francia» di E. Luzzati.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Pinocchio di S. Benni; ore 21

TEATRO CARIGNANO (Teatro al genovese).
OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Oggi riposo.

DANTE
Tel.
Oggi riposo.

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Oggi riposo.

Da zero a dieci
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 018443440
OGGI RIPOSO.

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Il favoloso mondo di Amelie.
Ore 20,30-22,30.
Euro 4,50-rid. 3,50
www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184.206049.
OGGI RIPOSO

Tel. 0184-290014.

ARISTON
Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Orari indicativi 15,30-22,30.
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per Festival

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Vidocq.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(prime due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

Tel. 597822.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(prime due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE.
Tel. 0184-597 070
Kate & Leopold
Orari : 15,30-22,30.
Euro 6,70-4

La programmazione e gli orari dei film possono anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze cinematografica

LE TRAME DEI FILM



Una sequenza della commedia drammatica: «Come Harry divenne un albero»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ●●●

AMNESIA. Commedia. Ibiza delle vicissitudini di alcuni personaggi: regista film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ●●

I BANCHIERI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta schermo il Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto a Londra nel 1982. ●●

COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Un abitante di villaggio irlandese nell'uomo più potente del paese vive il ●●

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ●●●

ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo amici che si ritrovano a Rimini, a distanza anni, concludere il weekend che avevano ●●●

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che moglie e figlie in attentato e, deluso dalle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. ●●

IL FAVOLOSO MONDO AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD Giallo. Il lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

Sentimentale. Dal di Daniel Coyle, la uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto di una squadra giovanile di baseball.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si galante personaggio del 1870.

Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●●

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. ●●

DRIVE. Thriller. Il nuovo film di Lynch comincia con un d'auto: Rita, sopravvissuta scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' CRISI. Commedia. narra storia di due sposi che si dividono la prima di nozze. ●●

NOWH Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in Paese dell'America Latina e racconta di gruppo oppositori al regime prigionieri deserto.

PAZ! Drammatico. Il film Renato De descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati ●●●

SPOSAMI, Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla . ●●●

THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE Drammatico. Dal romanzo Annie Proulx premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia nell'isola canadese dove è cresciuto. ●●●

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di . ●●

Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il detective Parigi del 1830. ●●

COLLEGAMENTI A INTERNET AL WINSTON CHURCHILL E AL BATTIBECCO DI BORDIGHERA, PIANOBAR AL CASINO', FIERA INTERNAZIONALE A NIZZA

La [illegible] di Riviera ha [illegible] salsa

Animazione all'Art Gallery di Porto e al Disco Loco

Anche il mercoledì notte ci sono [illegible] appuntamenti [illegible] il divertimento, il ballo, i giochi e la musica dal vivo. Ecco una guida alle varie proposte.

[illegible] Ritrovo [illegible] Rifrullo Art Cafè. Aperto tutte le sere [illegible] Cappero Club di Verezzi.

PIETRA Dancing con liscio e revival (anche al pomeriggio) al Malibù.

[illegible] Ritrovi [illegible] La Piazza Pub.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

LOANO Spettacolo di strip tease femminile al Fermento Club di piazzale Cadorna. Ritrovo in musica Cafè Jumanji e da Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio, sera con scuola [illegible]). Ritrovi in settimana [illegible] Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian [illegible] [illegible] Caffè Gavioli.

BORGHETTO Ritrovo al Velvet e alla Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Eno music pub Raggio di luna (ex Piazzetta). Musi[illegible] e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

ALASSIO Live in jam session all'Hallowe'en. Revival italiano e canzone d'autore dei «Scusate il disturbo» all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservata ai singles» (dj Gino Latini). Ritrovi in settimana [illegible] Tokai Club, al Fred Music Pub, [illegible] Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, [illegible] Dubliner Irish pub, al bar dall'Angolo [illegible] allo Zanzibar.



Nuovi appuntamenti con il ballo

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Ritrovi alla Casa del Priore, [illegible] Samarcanda, al Take [illegible], al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

DIANO MARINA Ritrovi giovani al bar Skipper [illegible] al Valerie. Giochi di società e videogames alla ludoteca Capriccio di via Matteotti 15, che prepara an[illegible] gustose crepes e bruschette. Freccette elettroniche [illegible] atmosfera anglosassone nel pub Excalibur di via Cairoli.

[illegible] «Cantando [illegible] compagnia» è lo slogan dell'appuntamento di oggi al Filo d'Argento di Salita Frati Minimi 3. L'animazione [illegible] inizio alle 15,30. Come ogni mercoledì, ritmi latini con il gruppo di ballerini Tainos all'Art Gallery, il nuovo discobar della Marina di Porto Maurizio: è possibile imparare i passi principali delle danze sudamericane. Alla consolle, Dede e Kozza dj. Il locale resta aperto dalle 22 fino alle 4. Circuito Virtualia [illegible] pub Winston Churchill di via Airenti. Tommy show dopo le 19 al bar Solis di piazza Bianchi. Aperto dal martedì alla domenica [illegible] discopub Seven Square di largo Viale 7 a Oneglia.

[illegible] Allo Shon Bar videogiochi, panineria e musica.

[illegible] Mini-toast, giochi di società e musica al Baretto.

[illegible] Musica varia [illegible] Caffè del Corso.

POMPEIANA Ritrovo allo Sciaratu con animazione [illegible] gastronomia.

[illegible] DI TAGGIA Musica varia al Bar Gelateria Ligure.

BADALUCCO Video, giochi gelati artigianali, musica al Bar Pradio.

[illegible] Il Disco Loco, vicino al casinò, presenta anche il mercoledì appuntamenti nel segno [illegible] salsa, merangue, bachatta e zouk. Le serate destinate [illegible] ritmi caraibici vedono la'nimazione di Andrea, [illegible]y e Riccardo; alla consolle, [illegible] disc jockey Marco M. di Montecarlo. Cocktail vari, focacce, pizzette [illegible] musica, a partire dalle 18, al Bar Roma nell'omonima via. La sera nella Sala Liberty del casinò pianobar con il musicista Leo Cuppone. Al Caffè Kitch di piazza Bresca long drinks [illegible] musica proposta dal dj Luca S. Video, musica d'atmosfera e anche rock [illegible] Mazzini Pub, dove [illegible] possono gustare primi piatti [illegible] molte varietà [illegible] birra. Ritrovo da George La Nuit. [illegible] Sax Pub video musicali e gastronomia. Disco-bar allo Whisky a go-go.

OSPEDALETTI Musica di genere vario al Caffrey's Pub.

[illegible] Musica di sottofondo [illegible] Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Birre e piatti caldi fino [illegible] tardi al Graffiti pub [illegible] via Vittorio Emanuele. Al ristorante La Via Romana continua l'iniziativa dei menù a prezzo speciale a base di olio extravergine di oliva di fresca spremitura. Cyber pub Battibecco in via Dritta: è possibile collegarsi a Internet e seguire avvenimenti importanti [illegible] maxi schermo.

[illegible] Le canzoni della melodia italiana [illegible] interpretate da Erio al Tempio della Musica di via Roma.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub [illegible] via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Alla Caffetteria-ristorante Internazionale, in piazza XX Settembre, pizze tutta [illegible] [illegible] e sottofondo musicale.

[illegible] Prosegue la Fiera internazionale al Palazzo delle Esposizioni (17 mila metri quadrati), al Salone Batir [illegible] lungo il porto (8 mila metri quadrati); ospite d'onore di questa edizione, la Cina. L'orario di visita va dalle 10 alle 19. Ingresso a [illegible] Euro, con un euro di sconto per gli italiani. I parcheggi del Parc Auvare e del Porto sono gratuiti per chi presenta il biglietto d'ingresso. Navette gratuite tra Parco Auvare, Palazzo delle Esposizioni e il Porto di Nizza.

Debutto [illegible]

Oggi a Sanremo «Le città invisibili» In biblioteca c'è il gruppo Movente

SANREMO

Debutta questo pomeriggio alle 17, in Biblioteca a Sanremo (via Carli), [illegible] nuovo spettacolo della compagnia [illegible] Movente intento Teatrale». E' «Le città invisibili» di Italo Calvino. Si tratta del «recupero» dello spettacolo programmato per il 22 febbraio e poi rinviato per l'indisponibilità di [illegible] [illegible] protagonisti.

«Si tratta - spiega l'ideatore Paolo Giulio Tartarini - di una lettura teatralizzata che sfrutta elementi di mimo [illegible] che viaggia al ritmo di una musica sicuramente [illegible] e magnetica, un viaggio raccontato e recitato dove il narratore, Marco Polo, e l'interlocutore, Kubilai Khan, continuano [illegible] vivere una scena animata, raccontata e gestualizzata in un continuo alternarsi di memoria e realtà».

I due personaggi Marco Polo [illegible] Kubilai Khan affronteranno una recitazione vera e propria mentre agli altri tre sono affidate letture sulle descrizioni visionarie delle città incontrate del grande viaggiatore veneziano. La lettura non sarà comunque statica [illegible] accompagnata da un'azione scenica. Il testo di Italo Calvino resta inalterato.

Gli attori impegnati nella produzione sono, oltre allo stesso Tartarini, Fabien Duprat, Gianna Canova, Paolo Paolino, e Livia Ganini. Per Tartarini, la Canova [illegible] Duprat c'è anche, proprio in questi giorni, [illegible] impegno [illegible] Nizza, insieme ad altri dieci attori francesi, [illegible] Teatro Espace Magnan [illegible] tratta dell'Amleto di Shakespeare del quale sono programmate dodici rappresentazioni.

Intanto per tutto [illegible] [illegible] [illegible] marzo, sempre nella Biblioteca di Sanremo, il lunedì, mercoledì e venerdì, ci [illegible] letture animate di vari testi riservate agli alunni delle scuole materne, elementari e medie sempre [illegible] cura de Il Movente. «Un'iniziati[illegible] - osserva Silvia Mandracci - che sta ottenendo ottimi riscontri, con gratificazioni per noi, impegnati nelle letture e, spero, per i giovanissimi». [m. c.]

VENERDI' AL PALAPARCO

A Bordighera Riondino e Vergassola



David Riondino

BORDIGHERA. La stagione teatrale [illegible] Palazzo [illegible] parco prosegue venerdì, alle 21, con due assi della [illegible]ità: Dario Vergassola e David Riondino, eccezionalmente insieme in un loro spettacolo: «I cavalieri del tornio». I biglietti costano 13,50 euro nel primo settore, 11,50 per secondo e ridotti a 9,50. Informazioni allo 0184/261358. [d. bo.]

IN CARTELLONE ALTRI QUATTRO APPUNTAMENTI. POSSIBILITÀ DI SCONTI CON IL TAGLIANDO DE LA STAMPA

Approda in [illegible] il Satyricon di Luttazzi

Inizia martedì la stagione comica dell'Ariston di Sanremo

SANREMO

Il [illegible] martedì con uno dei personaggi che [illegible] fatto più discutere negli ultimi mesi: Daniele Luttazzi. Che sta trasponendo il suo «Satyricon» televisivo, tanto chiacchierato, in chiave teatrale. Sarà proprio «Satyricon» definito dallo stes[illegible] Luttazzi «monologo empio, efferato, ignobile, consigliato [illegible] [illegible] pubblico adulto» ad apri[illegible] martedì sera al teatro Ariston (ore 21,15) l'edizione 2002 della rassegna «Nuovo Teatro Comico», passerella, giunta alla sua decima edizione, di comici e cabarettisti. Un programma che, [illegible] martedì [illegible] prossimo [illegible] maggio, farà sfilare [illegible] Sanremo un gruppo nutrito di protagonisti di una comicità che sta vivendo [illegible] momento di grande fortuna popolare.

Luttazzi avrà il compito di rompere il ghiaccio. Il suo spettacolo introdurrà, gli altri quat[illegible] appuntamenti [illegible] rassegna. Giovedì [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] di «Senza sipario» con Fabrizio Fontana (diventato celebre, sul palcoscenico dello Zelig, con il suo «James Tont»), i Pali e Dispali il cui tormentone «Stai ma[illegible]» è stato nominato «Tormentone dell'estate 2001», Simonetta Guarino (Gaia, la stravagante casalinga di Zelig) [illegible] nelle vesti di conduttore, Italo Giglioli, altro personaggio in arrivo dal celebre palcoscenico milanese. Ancora Zelig giovedì 4 aprile con «Zelig Show», protagonisti Flavio Oreglio, Ser[illegible] Sgrilli e Paolo Migone. «Il diluvio fa bene ai gerani» è, invece, il titolo dello show che, mercoledì 1° maggio, [illegible] come protagonista Eugenio Bertoli[illegible] [illegible] spettacolo [illegible] cui [illegible] cabarettista lombardo [illegible] compiendo una tournée che lo vede impegnato in 50 città italiane. Avrà come partner, in palcoscenico, i musicisti Mario Guarnera e Piero Guerrera. La rassegna chiuderà giovedì 9 maggio con Gabriele Cirilli. Quasi scontato il titolo del suo show «Chi è Tatiana?» dal nome del personaggio che lo ha reso particolarmente popolare. La regia è di Paolo Migone. [b. m.]

[illegible] & MOSTRE

IMPERIA

Le opere di Carla Marino

I paesaggi ponentini della pittri[illegible] Carla Marino [illegible] in visione alla Caffetteria degli Orti, nel centro di Oneglia. L'artista [illegible] stata fra i protagonisti della mostra «Metti una canzone in cornice» a Villa Ormond: ha firmato le tele dedicate a «Spal[illegible] al muro», brano di Renato Zero, e «Con te partirò» di Bocelli. [b. v.]

MONTECARLO

Il grande Chagall

Durerà fino [illegible] 14 aprile, alla [illegible] esposizioni della banchina «Antoine», la mostra di opere originali di Marc Chagall messe a disposizione [illegible] uno dei figli del maestro. Orario: 12-19; visite guidate il sabato mattina. Info: 00377-93158303. [b. m.]

SANREMO

Una collettiva al Circolo

Proseguirà fino a domani, al Circolo Artistico (piazza Nota 1), la mostra collettiva di pittura organizzata in occasione del Festival della Canzone Italiana. Orario: 16,30-19. [b. m.]

MENTONE

Le opere di Fontanarosa

E' in [illegible] a Palazzo Carnoles in avenue de la Madone 3, la mostra dedicata alle opere del pittore Lucien Fontanarosa (1912-1975). Sono un centinaio di quadri che illustrano l'attivi[illegible] del pittore parigino che lavorò anche in Italia. La mostra resterà aperta fino al 22 aprile. Ingresso libero. [b. m.]

SANREMO

La natura secondo Viola

Domina la Natura, con i suoi molteplici aspetti, nei quadri di Franco Viola, cui è dedicata la [illegible] antologica aperta ieri [illegible] casinò municipale. Durerà fino al 8 aprile. Orario: 16-23. Ingresso libero. [b. m.]

[illegible] DI TAGGIA

Antologica [illegible] Mazzucchelli

E' in corso, a Villa Boselli, una [illegible] antologica dell'opera di Dino Mazzucchelli, artista sanremese che presenta una cinquantina tra i suoi quadri più significativi. La mostra durerà [illegible] al 26 marzo. Orario: 9-12; 15-18. [b. m.]

IMPERIA

Un chirurgo pittore

Domenica prossima s'inaugura a Imperia la mostra di Gianluigi Pescio, chirurgo pittore. Patrocinata dal Comune, [illegible] tiene al Centro culturale di piazza Duomo e si potrà visitare fino al 22, dalle 16 alle 19. [b. v.]

BORDIGHERA

L'Accademia Riviera dei Fiori

Gli allievi dell'Accademia «Riviera dei Fiori» hanno unito le forze per due mostre collettive, a breve distanza l'una dall'altra, nella sede del Palazzo del parco. La prima prenderà il via sabato e sarà visitabile dalle 16 alle 19, tutti i giorni, fino [illegible] domenica 31 marzo. [d. bo.]

IMPERIA

Espressioni artistiche

Nuove iniziative del Circolo Stella Polare di Imperia, in collaborazione con la Confcommer[illegible] provinciale: [illegible] 23 marzo [illegible] 3 aprile, nei negozi lungo le vie del centro di Porto Maurizio, torna «Arte in vetrina», con una ventina di artisti locali. La prima edizione della collettiva, che ha raccolto numerosi visitatori, si [illegible] svolta in occasione dei festeggiamenti per San Leonardo del 2001, che si sono svolti a novembre. [b. v.]

APRICALE

Theo Tobiasse al Castello

Al Castello della Lucertola c'è la mostra di Theo Tobiasse, intitolata «Venise de [illegible] les désirs», con raffigurazioni a tema eroti[illegible]. Resta aperta fino al 19 maggio, tutti i [illegible], dalle 14,30 alle 18,30. Organizzano Comune, Provincia, Apt Riviera dei Fiori, Camera di Commercio e Pro Loco. [d. bo.]

[illegible]

Pozzati espone all'Artcurial

Concetto Pozzati espone nella galleria Artcurial, [illegible] avenue Princesse Grace, per iniziativa dell'associazione Maretti Arte. U[illegible] di cultura, [illegible] [illegible] al Comune [illegible] Bologna, ha organizzato mostre in tutto il mondo ed è molto conosciuto e apprezzato in Francia. La mostra [illegible] intitola «La peinture [illegible] forme encore...» [illegible] [illegible] può visitare dalle 10 alle [illegible]. [d. bo.]

NIZZA

Quadri all'hotel Boscolo

Gli oli di Raffaella Brescia sono presenti nel salone Concorde dell'hotel Boscolo Atlantic [illegible] boulevard Victor Hugo 12. Milanese, autodidatta, ha partecipato a varie mostre. L'esposizione è p[illegible]mossa da Ursula Petrone della Petrofil di Milano. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Le fotografie in biblioteca

Il gruppo fotografi[illegible] «L'occhio magico», in collaborazione [illegible] il Comune di Ventimiglia e la Biblioteca Aprosiana del centro storico, presenta nei locali [illegible] via [illegible] 10 le [illegible] di Cristina Roà, Lucio [illegible] e Remo Peduzzi. [d. bo.]

«IL CLUB DEGLI SCAPOLI» DOMANI SERA ALLE 21

Nuovo film per Audissino lo «Spielberg imperiese»

IMPERIA

Il suo punto di riferimento è Steven Spielberg (e scusate se [illegible] poco). Ma Emilio Audissino, 20 anni, studente del [illegible] imperiese con il cinema nel cuore, deve purtroppo fare i conti con budget ben più limitati rispetto a quelli del cineasta di «ET», «Schindler's list» e vari Indiana Jones. Nonostante tutto, è approdato al suo sesto film, un lungometraggio di circa due ore dal titolo «Il club degli scapoli», che verrà proiettato domani alle 21 nel Centro polivalente di piazza Duomo a Porto. La serata a ingresso libero, organizzata [illegible] circolo «Amici del De Amicis», che comprende allievi, ex allievi e simpatizzanti del Liceo Classico (lo stesso Audissino ha frequentato la scuola di piazza Calvi), verrà presentata da Paola Ascheri.

Gli attori sono tutti giovani tra i 18 e 24 anni. Tra di loro c'è l'eclettico Giovanni Doria Miglietta, pianista classico di Imperia con l'hobby della recitazione, [illegible] ha anche suonato nella colonna sonora del film, composta dall'«autarchico» Audissino, in questo più vicino al primo Moretti piuttosto che al beneamato Spielberg. Sempre dal capoluogo del Ponente arrivano Sara, sorella del regista, Alberto Casella, che qui frequenta Giurisprudenza, [illegible] [illegible] Polacco, massaggiatore. A loro si aggiungono interpreti già utilizzati in precedenti pellicole come «CHR (Commando Human Robot)», del 1998: i torinesi Vito Lasaponaro, Elisa Frisaldi e Alberto Nigra. Le comparse sono Luca Ramella, Lucia Scajola, Alice Graziotin, Paola Luperto, Erika Briatore, Erika Tramontini e Pierluigi Voi. Le locations? Corso Roosevelt, la passeggiata degli innamorati, l'anfiteatro della Rabina, la Spiaggia d'Oro. Tutte sono prive di scritte, perché la storia, imperniata su un «Club degli scapoli» creato da un ragazzo abbandonato dalla fidanzata, è ambientata sì in riva al mare, ma nel New England. [e. f.]

CONTRATTO PER LA BAND DEL LAZIO GRAZIE ANCHE AL POPOLO DI INTERNET

Sanremo rock punta su quattro [illegible]

Hanno vinto il concorso i romani Zen, Hidea, Godiva e Fattorini



Nick, cantante e chitarrista degli Zen

Enrico Ferrari

SANREMO

I romani [illegible] sono stati la prima band italiana a ottenere un contratto discografi[illegible] grazie al consenso dimostrato dal popolo [illegible] Internet: un loro brano è stato al primo posto fra i più «scaricati» dalla rete sul sito musicale Vitaminic. I Godiva (senza Lady) [illegible] partiti dai beniamini Led Zeppelin per affidarsi a Mauro Paoluzzi, produttore di Vecchioni, Gianna Nannini e Patty Pravo. Gli Hidea si sono fatti [illegible] affiancando in tour la [illegible] Carmen Con[illegible]li. Paolo Fattorini ha trionfato in diversi concorsi ed è già un autore molto richiesto.

Sono questi i quattro vincitori di «Sanrem[illegible] rock [illegible] trend», pal[illegible] per voci nuove a cura della Publimod che ha permesso agli artisti di esibirsi al Teatro del Mare, nella città dei fiori, davanti alle telecamere di RaiUno: li rivedremo il 23 e 30 marzo, in seconda serata.

[illegible] [illegible] sono Nick a voce e chitarra, Mark alla batteria, Alex al basso e Walter alle chitarre. Con età fra i 17 e i 21 anni, due anni fa hanno vinto «Emergenza Festival», partecipando alla finale europea. Il brano «(This's)the end of the world» è rimasto per mesi [illegible] testa alla classifica di Vitaminic. Proprio collegandosi a questo sito la casa romana «High tuned records» (ma non pote[illegible] darsi un «corpo de telefono»?) ha deciso di metterli sotto contratto. I lombardi Godiva, cioè Carlo Giardina (basso), Roberto Segala (batteria), Andrea Gregori (cantante) e Marco Biniero (chitarra) sono partiti da un repertorio legato agli Anni '60 e '70, fra Rolling Stones e Zeppelin, per poi firmare composizioni originali in italiano. Paolo Fattorini ha vinto il Festival europeo «A voice for Europe» [illegible] '9[illegible] e il «Girofestival» nel 2000. E' in uscita la sua «Voglio scegliere». «Si muove e sogna» è invece il pezzo degli emiliani Hidea, giunti in finale nazionale al concorso «Rock targato Italia».

MOLTE LE NOVITA': DA ROSCIGLIONE A QUINTAVALLE, DA SCHIPANI A CARATTINI, PER FINIRE CON IL RIENTRANTE GAY

In Nazionale tutte e 5 le liguri

Questa settimana una formazione «a mosaico»

Torna «Nazionale»-mosaico. Dopo alcune settimane in cui le imprese del Savona avevano blindato in biancoblù gran parte dei «convocati», le indicazioni di domenica scorsa tornano a comporre undici dove c'è spazio per tutte cinque le compagini liguri.

Così ecco Cancellara tra i pali, e una difesa che parte dal sestrese Rosciglione che ha dato il alla vincente dei suoi sabato scorso. Con lui, l'imperiese Quintavalle, il sanremese Cas ma soprattutto quel Patric Panucci che ha saputo suonare per un Vado che è tornato successo nel più difficile.

Centrocampo che inizia da un altro vadese, Schipani, prosegue con l'altro imperiese Carattini e si completa con i due biancoblù forse più positivi Tortona: i «soliti» Perrella e Barone. In attacco si conferma gol Romanini, debutta al suo fianco Gay Savona: la rete non è valsa a far punti, testimonia riscatto di un atleta importante. [r. bg.]



In diretta tv la sfida dell'anno

Ivrea-Savona probabilmente su RaiSat Manca l'ufficialità, ma le voci sono reali

Bruno Monticone

La sfida-promozione andrà in tivù. Ivrea-Savona, sabato 13 aprile, presumibile sfida decisiva per decidere chi le due salirà in C2, sarà trasmessa sul canale satellitare di Raisat. La notizia non ha carattere di ufficialità e nessuno è ancora in grado di confermarla ma, ufficiosamente, tra RaiSat e i due clubs, ci sarebbero già stati contatti in merito per mettere a punto la cosa. L'ufficializzazione sarebbe solo questione di giorni. Troppo ghiotta l'occasione. Non capita tutti i giorni, in serie D, sfida diretta tra due squadre che stanno lottando gomito a gomito (nel bene e nel male come hanno dimostrato, domenica, le contemporanee sconfitte di arancioni piemontesi e biancoblù liguri) che stanno dando vita ad uno sprint-promozione che non paragoni negli altri otto gironi. E, anche se si tratta, pur pre, del piccolo microcosmo calcistico di serie D, una sfida del genere può servire ad aumentare, per una volta, l'«audience» delle partite di serie D del sabato pomeriggio sui canali satellitari, «audience» non troppo brillante per la verità fino a questo punto. Ma, a parte i numeri televisivi, la cosa non potrà che far piacere ai tifosi biancoblù che non potranno seguire la squadra in Piemonte. A patto di trovare una parabola disponibile.

LE PRIME DELLA CLASSE Ivrea e Savona, domenica, hanno perso. Un po' a sorpresa. Manco a farlo apposta ha perso anche l'unica squadra, fra altre 162 di serie D, che fatto più punti di loro: il Fano, nel girone E, è stato, infatti, battuto (su rigore) dalla Civitanovese. Anche se, nel suo girone, il Fano resta, nonostante sconfitta, largamente capolista: ha 69 punti i del Forlì, secondo della classe. Dopo il Fano, in tutti i gironi di serie D, ad aver fatto più punti ci proprio Ivrea e Savona, rispettivamente con 58 e 57 punti nel girone A. E, adesso, anche il Ragusa. Grazie alle inattese sconfitte delle squadre migliori, la formazione siciliana si è aggiunta, nel «t» delle classifiche, nel girone I: con la vittoria di domenica sull'Acri, ha raggiunto quota punti. Come l'Ivrea. Solo un punto in meno del Fano.

GLI «EX» VANNO Continuano a segnare gli delle squadre liguri. Domenica ne ha fatto le spese il Savona, trafitto a Borgomanero un gol dell'«ex» Tozzi Borsoi che è tornato a segnare, dopo qualche domenica di pausa, contro la sua squadra che aveva lasciato a novembre; proprio come aveva fatto contro la Sanremese, l'altra sua, precedente non fortunatissima, tappa ligure. Ma non è l'unico ex biancazzurro essere andato a rete. Nel girone D, nel Castel San Pietro, squadra capolista (alla pari con l'Aglianese), andare in gol è stato Luca Spateri. Anche lui «ex» Sanremese Savona. Un altro che, nonostante passino gli anni, evidentemente, non perde «vizio» del gol. Chi, invece, ha un bomber è il Grosseto, nel girone F, ha venti. Infatti, a segnare le sue reti in campionato, sono stati ben venti giocatori diversi. Un record.

ALL Dopo ventisei giornate di campionato sono saltate finora 78 panchine. Si avvicina, insomma, record della stagione quando ne furono cambiate, in tutta la serie D, ben. Mancano solo otto cambi ed è fatto. Spessissimo, si sa, i cambi in panchina non funzionano. Sembra fare eccezione la Sestrese che, nelle ultime cinque partite. è riaffidata Salvatore Mango, il tecnico-salvezza della scorsa stagione, che all'inizio del campionato stato silurato. E Mango per ora funziona: 8 punti nelle ultime 5 partite. Non moltissimi in assoluto, ma molti per Sestrese che, nelle prime ventun partite, ne aveva fatti solo 13. Un bottino, quello Mango, ha la speranza raggiungere una salvezza che resta, comunque, ancora difficile per i verdestellati genovesi.

E' accaduto a Massimo De Tommaso detto «Tommy» del Valle d'Aosta, 32 anni, a lungo capitano della squadra. Dopo stagioni e 300 partite con la formazione valdostana domenica, contro il Moncalieri, è entrato negli ultimi otto minuti. Gli ultimi otto minuti della avventura calcistica. De Tommaso è stato festeggiatissimo e premiato per la sua lunga militanza. Ad non è più un calciatore. Farà il croupier al casinò di Saint Vincent. Se giocherà ancora lo farà nelle categorie inferiori.



Carattini (Imperia), novità in «Nazionale»

COPPA ITALIA NAZIONALE

Per il Finale il debutto è ad Arona

FINALE L.

Finale al completo per il primo ottavo di Coppa Italia Nazionale. I giallorossi di Monteforte sulle sponde del Lago Maggiore per giocarsi questa gara di andata e non hanno intenzione di scherzare. Di fronte l'Arona seconda in classifica suo girone dietro alla Cossatese (distacco punti). Sulla carta partita quasi proibitiva, ma nel calcio tutto può succedere. Il difensore Mauro De Pedrini: «Anche chi lavora ha preso una feria, che ci teniamo a far bella figura. Facciamo seriamente come sempre anche se l'Arona è altra realtà. Hanno giocatori di serie e C, logico partire con i sfavori del pronostico. Ma il Finale ha tanto entusiasmo: un pronostico? 1-1».

Il centrocampista Massimo Ranieri: «Un po di stanchezza l'abbiamo, lo si è visto domenica contro il Molassana. Il Finale comunque non mollerà e giochiamo ad Arona per fare il massimo, consapevoli della loro forza. E' già bella soddisfazione essere passato alla fase nazionale di Coppa Italia, gli stimoli non mancano certo. Provarci non costa nulla, visto che di pressione addosso non ne abbiamo, semmai la voglia di stupire. Gli stress di campionato? In questi frangenti passano in secondo piano». [en. for.]

Ed è nata così la «Piro TV»

L'impegno via etere del patron del Savona

Ennio Fornasieri

SAVONA

La nuova sfida di Bettino Piro si chiama «Savona Tv». Dopo aver risanato e portato in alto l'onore della Savona calcistica, fra tanti impegni imprenditoriali, ecco un nuovo tassello che punta sull'emittenza. Un accordo con Canale 7 e l'acquisto di alcuni spazi da gestire per parlare del capoluogo e della provincia (Val Bormida compresa). A questo progetto appena collabora Felice Rossello: un'esperienza ventennale Rai ed autore di testi per Fabio Fazio e Simona Ventura.

La parte sportiva: ogni martedì sera dalle 21 alle si parlerà di calcio, pallanuoto e volley. Le tre realtà più grandi della nostra provincia. Ma non solo: ci saranno anche informazione e dibattiti sulle problematiche che interessano i cittadini. Due «TG» al giorno: ore 13,20 e 19,45 «striscia» serale 20-21 dedicata all'approfondimento sulla notizia del giorno, con la prima mezz'ora in diretta.

Lo stesso Piro presenta la sua idea: «Savona deve ritagliarsi uno spazio anche a livello televisivo, questa un'altra delle iniziative che porto in questa città. Spero sia accolta nel migliore dei modi. Dopo aver preso un Savona Calcio in stato di disgrazia e benché io sia prossimo alla partenza dei lavori sulla Casa di Riposo per anziani a Vado Ligure. E senza dimenticare la "Cittadella dello Sport"».

Un uomo che ha voglia di fare. La sua «sfida» via smuoverà qualcosa? Piro e Rossello nella buona riuscita, anche c'è ancora molto da fare. La crescita della redazione, i provini per un altro conduttore che affianchi Cristina Benenati, e direttore editoriale da incoronare.

Il marchio «Stv» visibile da ieri su Canale 7 è neonato, ma ha voglia di crescere. Rossello sogna un sorta di piazza mediatica alla Santoro, fatte le debite proporzioni. Per Piro è l'ennesimo atto d'amore non solo verso la città di Savona anche per tutta la provincia. voce «savonese» dovrebbe offrire il suo primo scoop il 18 marzo con l'insediamento del nuovo Vescovo Savona.

E il calcio? E' tutto in quella frase uscita prima della presentazione di «Savona TV» Priamar: «Mannaggia, domenica potevamo raggiungere l'Ivrea. Un gol annullato, due rigori concessi». Insomma, alla fine a Piro il Savona non glielo toglie dalla testa.



Uno scorcio del pubblico alla presentazione per la tv: si riconoscono Tufano e Strinati

SESTO GIORNO PER I CAMPIONATI TRICOLORI GIOVANILI INDOOR VASCA CORTA

Gli «Italiani» all'ultimo atto

Oggi giornata conclusiva delle gare di Imperia

IMPERIA

Cala oggi il sipario Campionati Italiani giovanili di nuoto. La giornata conclusiva è ancora dedicata al settore maschile e potrebbe fare cornice a una manifestazione che ha consacrato la piscina «Cascione» come vasca dei record. Nei primi cinque giorni gare, infatti, sono caduti quarantina primati della manifestazione e non passa sessione di prove senza che l'applauso del pubblico imperiese sottolinei l'ennesima impresa.

Anche ieri, sin dal mattino, si è assistito consueto spettacolo condito di risultati eclatanti, anche se due record, quelli dorso classi '85 e '86, costituiscono una novità assoluta, perché queste gare sono state inserite per la prima volta quest'anno campionati tricolori.

Oggi ci sarà anche la possibilità di festeggiare tempi di rilievo per i nuotatori liguri. Non infatti pochi gli atleti nella nostra regione impegnati nelle varie gare, l'obiettivo centrare la medaglia. In particolare c'è attesa per gli imperiesi Marco Scolaro, impegnato nei 100 dorso, e Matteo carli, 100 dorso e nei 100 stile, ma capace di ottimi tempi anche nella maratona dei 1500 stile. Attenzione, poi, al sanremese del Riviera Nuoto Stefano Martini, accreditato di un buon tempo 100 rana '87. Tra i numerosi genovesi il nome di Federico Dordoni, classe '86, candidato all'oro nei 100 sl.

Il programma prevede, al mattino: 100 dorso, 100 rana, 100 sl, 4x100 mista. Nel pomeriggio toccherà invece ai 1500 stile libero, gara che concluderà la manifestazione. [l. a.]



Spettacolo in vasca ad Imperia: nella foto di Roberto Ruscello in azione un farfallista

IL PAVIC PASSEGGIA, SI FA CONCRETA L'IPOTESI DI UNA FUSIONE COL SANREMO

Per il Matuzia arriva un'altra scoppola Ormai è chiaro: in B2 si passa e chiude

SANREMO

Questa volta non c'è neppure l'attenuante di essersi battute a testa alta. Per il Matuzia Casinò Sanremo nel campionato di serie pallavolo femminile, sconfitta casalinga le novaresi Pavic Milleruote (0-3, parziali 16-25, 19-25, 5-25), oltre che allungare a quindici sconfitte consecutive la lunga «striscia» di risultati negativi, ha visto in campo anche un Matuzia incostante, sbadato e abulico. Il risultato dell'ultimo set (5-25) indicativo della pessima serata della squadra matuziana sempre più malinconicamente sola sul fondo della classifica. Un campionato ormai segnato che proietta, in anticipo, la società verso il futuro. Il ritorno in C non sarà l'unica novità. Ma è ormai confermato che sono in fase avanzata le trattative per mettere in piedi una collaborazione, primo passo verso una fusione vera e propria, con il Sanremo Volley.

Ardor 47; Libertas Villanterio 46; Genova Ponente 42; Vbc Lilliput Settimo Torinese 41; Alba Galleria e Santi 4 Rose Oleggio 36; Audax Energy Milano 32; Latte Tigullio Rapallo 30; Pavic Milleruote Romagnano Novarese 22; Ro Carr Omegna 20; Pgs Asti 17; Fortitudo Torino 13; Avis Cafasse 11; Matuzia Casino [b. m.]

Matuziana a raffica: otto gol

Ormai la Matuziana 91 Sanremo, nel campionato di serie C di calcio femminile, vince segnando a . E' successo anche sul terreno del Cairo Montenotte: 8-3 per le sanremesi. dominio netto con due triplette, «firmate» da Valentina Villivà e Tiziana Ferreri ed i gol di Chiara Castagna e Fulvia Dulbecco che hanno completato il ricco tabellino a favore della formazione sanremese che ha sofferto un po' solo nei primi 25 minuti gioco. Poi il primo gol della Villivà ha aperto la goleada per la Matuziana 91. La stessa Villivà le sorelle Claudia e Fulvia Dulbecco, intanto, domani mattina alle 8,45, a Genova, risponderanno alla convocazione della Rappresentativa Ligure che parteciperà al «Trofeo Regioni-1° Trofeo Antonio Sbardella» insieme ad altre diciasse in arrivo da squadre liguri. La Matuziana 91, invece, tornerà in campo, per la serie C, domenica alle 17 a di Poma ricevendo il Solferino Genova squadra con la stessa Matuziana, per il secondo [b.m.]

ATLETICA LEGGERA

LA SPEDIZIONE DEL FOCE AL CROSS DI MONTECARLO PUO' CONTARE ANCHE SU MOLTI ALTRI PROTAGONISTI

Per due sanremesi un trionfo al «Larvotto»

Miriam Bazzigalupo e Kabir Oujjet vincono in alcune prestigiose categorie giovanili

SANREMO

Due successi per gli atleti dell'A.s. Foce Sanremo nel 26° «Cross del Larvotto» di Montecarlo, una classica di campestre della Costa Azzurra. A salire podio più alto, nelle rispettive categorie, stati Miriam Bazzicalupo tra le «pulcine» (nate negli anni 1991 e 1992) e Kabir Oujjet fra i cadetti (nati negli anni 1987 e 1988). Quest'ultimo ha confermato la sua splendida condizione. Kabir, campione regionale di corsa campestre, era reduce trionfo sui 1000 metri Palazzetto dello Sport di Genova dove aveva corso in 2'49"00. Nel Principato di sè ripetuto: dopo condotto bella gara, ha piazzato l'allungo decisivo nel finale, sul pesante tratto di spiaggia sabbiosa che concludeva la prova, presentandosi solo sul traguardo. A completare il trionfo della Foce, tra i cadetti, anche il secondo posto di Paolo Arrigo: l'atleta di Cipressa ha regolato in volata molti avversari, compresi molti atleti africani e conquistando la piazza d'onore. Altri secondi posti anche per Luca Olivero gli allievi e per Giada Curci dell'Atletica Ventimiglia tra le cadette, mentre Diego Filippi della Pro Pietro Sanremo ha ottenuto un più che ottimo quarto posto nella prova degli assi, la prova-clou del cross monegasco cui hanno preso parte sodalizi del sud della Francia ma anche Liguria e Piemonte.

L'A.s. Foce, guidata Vittorio Bartellotti, presente in forze 30 atleti iscritti alle varie gare. Oltre ai successi ed ai piazzamenti sono da registrare le belle prove di Mirko Vecchiola e Marco Astegiano tra i «benjamins», di Macclaus e Martina Giacomel tra le pulcine; di Oubaida Oujjet, Roberta Guasco e Giulia Alberti tra le cadette.

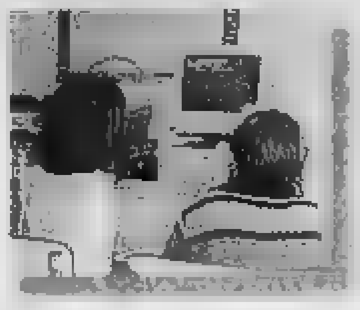
Gli impegni per gli atleti sanremesi non finiti. Kabir e Oubaida Oujjet, Paolo Arrigo, Giulia Alberti e Luca Olivero saranno già impegnati domenica a Trento nei campionati italiani di categoria. E il significativo «test» monegasco potrà essere utilissimo, a tutti e quattro, in chiave tricolore. [b. m.]

CIRCOLO GOLF DEGLI ULIVI

Coppa del Presidente: i vincitori

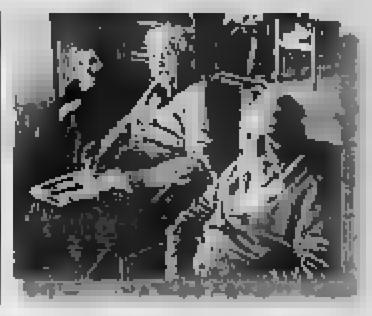
80 giocatori hanno partecipato, al Golf degli Ulivi Sanremo, «Coppa del Presidente», disputata con formula stroke medal. A vincere il marchigiano Luca Colombari nella 1ª categoria 137 colpi, Poggio 2ª categoria (125) e Mady Massobrio nella 3ª categoria (142). Una gara a tinte fortemente «rosa» con le donne protagoniste: Paola Poggio, esempio, è riuscita a passare, nelle giornate di gare, dal secondo al primo posto. Miglior «lordo» Leandro Grue (152); premi speciali a Sandra Arrioja fra le signore (134), a Franca Bianco fra i seniores (136) ed a Riccardo Toselli fra gli juniores (135). Nella gara suppletiva a buche medal vittoria di Paolo Ricolli (67), miglior «lordo» per Carlo Margarino (80) e successo tra i seniores per Ettore Zacchè (71). Sabato si gioca il 7° «Gran Premio Multigolf» e domenica il 3° «Trofeo Aperol-Banca d'Alba», entrambi con formula stableford. [b.m.]

UN FUTURO INCERTO



[illegible] DI FAMIGLIA

Molti medici [illegible] famiglia (compresi i pediatri) hanno già ricevuto in studio, dalle proprie Asl, l'ordine di non utilizzare più i ricettari regionali color rosa per prescrivere alcune prestazioni già «tagliate», ma di servirsi [illegible] quelli personali, che significa terapie [illegible] pagamento



I MALATI [illegible]

L'Associazione volontari ospedalieri (Avo) e altre associazioni che si occupano [illegible] assistenza denunciano: «Con i Lea molti malati rischiano di scendere sotto la soglia di povertà, con la prospettiva di dover ricorrere alla pubblica assistenza oppure rinunciare alle cure»



L'AGOPUNTURA

L'esclusione dell'agopuntura dalle prestazioni coperte dal Servizio Sanitario Nazionale mette in pericolo l'ambulatorio diretto dalla pofessoressa Benedetto, all'ospedale Sant'Anna: qui le tecniche della medicina tradizionale cinese sono utilizzate dal '97 per la ginecologia e l'ostetricia

Farmaci e pronto soccorso, arriva il ticket

Via libera dalla giunta regionale: lunedì il provvedimento definitivo

«Nell'ambito della politica [illegible] compartecipazione valuteremo quali prestazioni reinserire [illegible] ai livelli essenziali di assistenza (LEA) fissati dal Governo». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, usa il burocratese per annunciare al Consiglio regionale la decisione di reintrodurre i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso. Lunedì prossimo la manovra verrà d[illegible]ta nei dettagli [illegible] nella riunione straordinaria della giunta che si è svolta ieri nell'aula A del seminterrato [illegible] Consiglio regionale è stato dato il via libera all'operazione e, contemporaneamente, è stato deciso che la Regione è disponibile ad [illegible] intervento finanziario che garantisca alcune delle prestazioni che adesso, dopo la legge sul LEA, non sono più dovute [illegible] parte del servizio sanitario». La scelta dei servizi da reintrodurre verrà fatta nell'apposita conferenza [illegible] p[illegible] [illegible] servizi [illegible] assistenziali di cui fanno parte la Regione, [illegible] Province, i Comuni e i Consorzi.

E' stato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a sottoporre ai colleghi alcune ipotesi di lavoro. Partiamo dal pronto soccorso. Nel 2001 in Piemonte ci sono stati circa 2 milioni di passaggi dalle strutture [illegible] emergenza. L'obiettivo è quello di ridurre «gli impropri», cioè quelli che nella pre-selezione delle diverse accettazioni vengono catalogati con [illegible] codice bianco. Si tratta di visite [illegible] di relativi esami che potrebbero essere effettuati per via ordinaria. Il ticket potrebbe variare tra i 30 e i 50 euro.

Poi i farmaci. Lo Stato assegna alla Regione circa 700 milioni di [illegible] per la copertura della spesa farmaceutica. Le stime per l'anno in [illegible] si [illegible] [illegible] agli 800 milioni. D'Ambrosio ha spiegato che nel [illegible] sono state compilate 28 milioni di ricette. [illegible] qui la decisione di dare un colpo di freno. Ecco dunque il ritorno del ticket anche se l'entità del tributo deve essere ancora decisa. Sicuramente si pagherà più di 1 euro a ricetta visto che «questa tassa decisa dalla Regione Lazio si è rivelata insufficiente a contenere la spesa», spiega D'Ambrosio.

[illegible]

> L'anno scorso sono stati 2 milioni i passaggi nelle strutture di emergenza
> Obiettivo della manovra è di ridurre il numero di visite che non sono strettamente necessarie

Molto critiche le opposizioni. Chiezzi (Comunisti Italiani), Moriconi (Verdi), Saittà (Margherita) [illegible] Manica (Ds) sottolineano come «già oggi in alcune Asl del Piemonte decine di cittadini si sono visti negare delle prestazioni (ad esempio fisioterapia) non prevista dal decreto legge Sirchia sui LEA, i livelli essenziali di assistenza. La Regione ha un ritardo colpevole visto che Lombardia, Veneto, Lazio, Emilia Romagna e Toscana hanno deciso [illegible] integrare quelle prestazioni». Aggiungono: «La stima dell'impatto economico del decreto sui LEA in Piemonte si aggira [illegible] agli 400 milioni di [illegible] 100 a carico degli enti locali, 225 a carico dei cittadini [illegible] compartecipazione alla spesa e 75 per prestazioni non più erogate perché i cittadini rinunciano perché a pagamento».

Prima di una decisione definitiva l'assessore incontrerà i sindacati - ieri Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno duramente criticato la volontà di «imporre questa tassa ai piemontesi» - e poi, con il presidente, si confronterà con i partiti della maggioranza. La riunione dovrebbe svolgersi venerdì. Poche ore prima dell'incontro dei 22 consiglieri regionali di Forza Italia convocati dal capogruppo, Vale[illegible] Cattaneo, per discutere del «dopo-Burzi» ma, soprattutto delle tensioni interne. Fibrillazioni che si sono acuite ieri con l'arrivo di una lettera dell'ex assessore Deodato Scanderebech. L'«uomo dalle preferenze» evidenzia le difficoltà dei rapporti con gli alleati e parla di «un progetto politico diretto a [illegible] il consenso e [illegible] futuro politico di Forza Italia passando [illegible] nostre teste e iniziando [illegible] d'oggi a ipotecare posizioni per [illegible] dopo-Ghigo». Scanderebech, che [illegible] allontanato dal coordinatore regionale Roberto Rosso, non è l'unica [illegible] [illegible] dissenso dentro gli azzurri. Ghigo, comunque, nell'intervento in aula, si [illegible] impegnato a risolvere la crisi [illegible] [illegible] Giunta «entro un mese». **[m. tr.]**

INIZIA OGGI IN REGIONE IL LUNGO DIBATTITO SUI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA) E SULLE PRESTAZIONI CHE I CITTADINI DOVRANNO PAGARE DI TASCA PROPRIA

In attesa della scure del ministro le Asl tagliano già le prestazioni

Molti medici di famiglia invitati [illegible] non utilizzare più i ricettari regionali E a Nichelino l'Utim ha chiesto al sindaco Piovano di ricorrere al Tar

la [illegible]

Marco Accossato

LA Regione Piemonte non ha [illegible] deciso come applicare il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), ma le [illegible] stanno già «tagliando» gli esami. [illegible] alcuni ambulatori i cittadini si sono visti negare le prestazioni escluse dal decreto legge [illegible] ministro Sirchia, [illegible] altre aziende sanitarie (come l'Asl 8 di Moncalieri-Chieri e Carmagnola) i medici di famiglia e i pediatri sono stati invitati [illegible] [illegible] prescrive più determinate prestazioni sui ricettari regionali, mentre all'ospedale Sant'Anna è a rischio il Servizio universitario di agopuntura perché i medici [illegible] famiglia non compilano più le impegnative. Ed è un coro sempre più feroce di proteste, dalle associazioni [illegible] volontariato a chi si occupa di medicina non convenzionale e vede sfumare definitivamente qualsiasi possibilità di creare ambulatori dove praticare le cosiddette cure alternative.

La prima azione concreta per fermare [illegible] decreto Sirchia arriva da Nichelino: Giuseppe D'Angelo, a [illegible] dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali (Utim), chiede al sindaco Pier Bartolo Piovano di procedere con [illegible] ricorso al Tar «per l'annullamento del decreto che trasferisce competenze ed oneri ai Comuni senza assegnare le risorse finanziarie». «Leggi nazionali [illegible] dal Parlamento, poi la riforma sanitaria del '78 e le sentenze della Corte di Cassazione obbligano le Asl ad assicurare a tutti i malati le prestazioni [illegible] cura, diagnosi e riabilitazione», sottolinea D'Angelo. «Non è compito dei Comuni, dei Consorzi, né dei malati accollarsi questi oneri».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, garantisce: «Cercheremo di venire incontro soprattutto [illegible] disabili [illegible] ai malati psichici». «Per ampie fasce di malati cro[illegible]i - denuncia però un gruppo di associazioni di volontariato composto da Avo, Sea, Csa, Utim, San Vincenzo de Paoli, Cpd, Diapsi Aima e Gruppo volontari vincenziani - il trasferimento delle competenze significherà la perdita [illegible] diritto alle cure, perché il soddisfacimento del loro bisogni di salute dipenderà dalla volontà, dalle risorse e dalla capacità dell'ente locale di soddisfarlo».

Per avere l'elenco esatto delle prestazioni cancellate dal servizio sanitario nazionale bisognerà attendere le scelte della giunta regionale: lo Stato ha infatti indicato una griglia di prestazioni [illegible] rischio, [illegible] le Regioni possono integrare l'elenco. L'unica certezza è che il decreto ministeriale trasferi[illegible] prestazioni terapeutiche, diagnostiche, farmacologiche e riabilitative per i malati ultra diciottenni con malattie croniche ed evolutive dalla competenza del Servizio Sanitario Nazionale [illegible] comparto dell'Assistenza. Sarà quindi richiesta ai cittadini e ai Comuni [illegible] partecipazione al costo delle prestazioni. Stando al disegno legge [illegible] quindi a carico dell'utente o del Comune l'assistenza infermieristica domiciliare, l'assistenza farmaceutica e le protesi, le presta[illegible] riabilitative a domicilio, le cure palliative per i malati terminali, la riabilitazione in [illegible] semiresidenziale per disabili fisici e psichici. Cambieranno le regole anche per le prestazioni per disabili gravi, per la riabilitazione degli anziani, dei malati psichici, [illegible] anche le prestazioni terapeutiche e riabilitative nelle cosiddette strutture a bassa intensità assistenziale. In pericolo tutte le convenzioni con le strutture private.

Secondo le [illegible] di volontariato, è [illegible] [illegible] grave incongruenza nella manovra che il ministero sta compiendo. Sul piede [illegible] guerra anche l'associazione medi[illegible] per l'insegnamento dell'Agopuntura, che sabato prossimo dalle 8.45 al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia terrà il convegno «Agopuntura e medicina non convenzionale» e polemizzerà con il ministro: «Non solo [illegible] si è presa in considerazione l'idea di erogare anche altre terapie [illegible] medicina [illegible] convenzionale; ma sono state escluse anche quelle presenti».

Solo in Piemonte, il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza significherà un «risparmio» di oltre 413 milioni di euro (800 miliardi di lire) sulle prestazioni: [illegible] miliardi di lire a carico degli enti locali, 450 [illegible] carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa, e circa 150 per prestazioni non più erogate, perché i cittadini [illegible] «La Regione [illegible] vuole più spendere - accusano i consiglieri regionali del centrosini[illegible] e una cinquantina tra sindaci, amministratori e rappresentanti dei consorzi socioassistenziali torinesi che si sono incontrati l'altro ieri -. Tenta di far ricadere sugli [illegible] locali i costi di servizi che la Giunta non è disposta a sostenere». I sindaci presenti all'incontro annunciano ordini [illegible] giorno in cui chiedono l'immediata sospensione di ogni modifica nelle Asl [illegible] [illegible] confronto approfondito con [illegible] Giunta. Richiesta di sospensione [illegible] decreto Sirchia è già stata rivolta all'assessore D'Ambrosio, in Commissione sanità, dal centrosinistra.



Un malato su una barella al pronto soccorso: il timore è che i tagli pregiudichino la qualità delle prestazioni di assistenza

> Dal volontariato timori di tagli alle cure
> L'assessore D'Ambrosio: «Verremo incontro a molte categorie»

[illegible]

OLTRE 500 PERSONE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DOVE IERI S'È TENUTA LA CONFERENZA DEL PROFESSOR PAGANO DELL'UNIVERSITÀ

Leggeri a tavola e in movimento per battere il diabete

I consigli dello specialista ai Martedì della salute: non bastano le medicine, serve un nuovo stile di vita

Claudio Laugeri

Qualche passeggiata, magari anche un po' di sport (senza esagerare), alimentazione senza troppi grassi e zuccheri [illegible] qualche esame del sangue ogni tanto. Sembra [illegible] ricetta ovvia per conservare una buona salute, ma nel Terzo Millennio è sempre più raro riuscire a mantenere questi equilibri. «Per il diabete, in particolare, [illegible] importante lavorare in questa direzione» [illegible] spiegato ieri mattina il professor Gianfranco Pagano, ordinario di medicina interna all'Università [illegible] Torino [illegible] direttore della scuola di specializzazione di scienza dell'alimentazione, intervenuto all'appuntamento dei «Martedì salute» intitolato «Il nemi[illegible] potenziale nascosto in cias[illegible] di noi: il diabete», organizzato nel Centro congressi dell'Unione industriali. Era gremita la sala da 600 posti per ascoltare i consigli degli specialisti sulla malattia che colpisce il 5 per cento della popolazione in Italia e che nel 2000 ha interessato 157 milioni [illegible] persone in tutto il mondo.

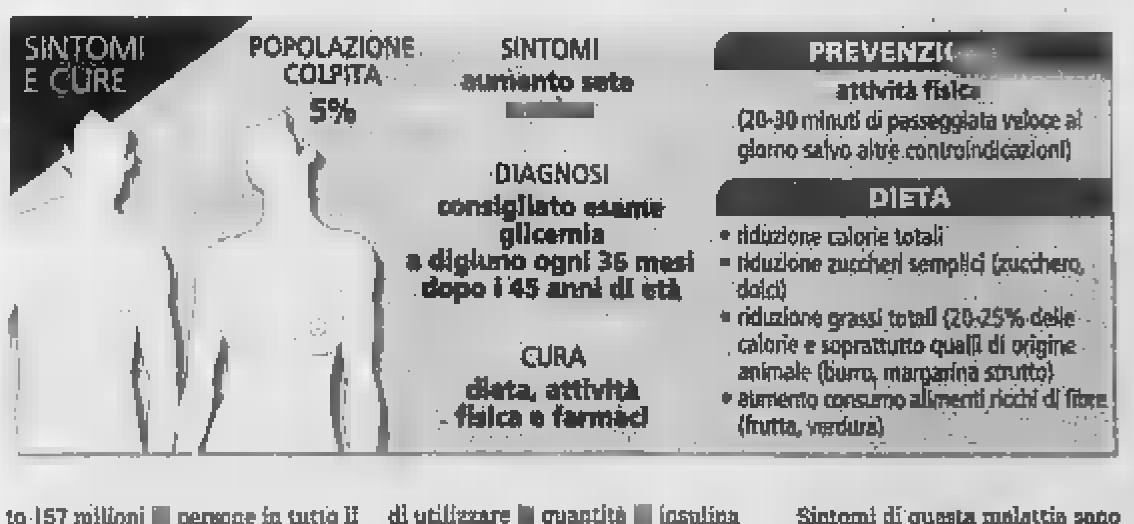
Due sono i tipi di diabete: uno [illegible]e i malati [illegible] iniezioni di insulina per bilanciare [illegible] mancanza di produzione da parte dell'organismo; poi c'è il diabete di «tipo 2», che deriva dall'incapacità del corpo di utilizzare [illegible] quantità [illegible] insulina prodotta.

Spiega ancora Pagano: «Il diabete fa parte della "sindrome metabolica", assieme a obesità, ipertensione e dislipidemia (eccesso di grassi, aumento di colesterolo "cattivo" e poco colesterolo "buono", ndr)».

Sintomi di questa malattia sono l'aumento della sete e il bisogno sempre più frequente di orinare; quando si manifestano, il diabete [illegible] già a livello [illegible] e richiede cure più radicali. Medicine, certo, ma soprattutto dieta. Già, perché il rimedio più semplice e naturale [illegible] l'unico a poter garantire successo nel tempo: limitare dolci e zucchero, ma anche i grassi (burro, strutto, margarina), puntando su frutta e verdura per aumentare le fibre, il tutto condito con un po' di attività fisica: [illegible] c'è bisogno di diventare superatleti, basta mezz'ora al giorno di camminata a ritmo sostenuto, salvo controindicazioni legate ad altre patologie.

«Il lavoro di prevenzione è fondamentale - aggiunge il professor Giancarlo Isaia, direttore dell'Unità operativa universitaria [illegible] medici[illegible] - malattie metaboliche dell'osso, all'ospedale Molinette -. Chiediamo meno ai farmaci e di più allo stile di [illegible]. Le medicine devono rimanere sempre una seconda scelta».

E poi c'è la prevenzione: un [illegible]ntrollo ogni 36 mesi [illegible] partire dai 45 anni di età, con misurazione dei livelli di glicemia a digiuno. La cura [illegible] sempre la stessa, a base di dieta bilanciata e camminate di buon passo. Magari anche per andare al lavoro.



DEGLI AMBULANTI

L'assessore Tessore: «Bisogna valorizzare questi punti vendita non solo come forma [illegible] lavoro [illegible] di servizio [illegible] popolazione, in particolare agli anziani, ma anche per il loro ruolo [illegible] aggregazione sociale»

Strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, dimensionate sulle necessità dei quartieri attraverso orari diversi, servizi moderni e maggior efficienza



Circoscrizione	Mercato	Posti
1	CARLINA	14
1	CROCETTA	157
1	SAN SECONDO	50
1	VALDOCCO-PALESTRO	103
2	BALTIMORA	60
2	DON GRIOLI	138
2	NITTI	105
2	SANTA RITA SEBASTOPOLI	160
3	BRUNELLESCHI	161
3	DI NANNI	88
3	MARTINI-BENEFICA	123
3	MICHELE RUA	36
3	SAN PAOLO RACCONIGI	366
4	BARCELLONA	89
4	CAMPANELLA	48
4	CHIRONI	10
4	SVIZZERA	149
5	CINCINNATO	120
5	CHIESA DELLA SALUTE	3
5	GROSSETO	21
5	LUCENTO	18
5	VALLETTE	14
5	VITTORIA	174
6	CENA	10
6	CRISPI	31
6	FALCHERA NUOVA	4
6	FALCHERA VECCHIA	15
6	FORONI	167
6	PORPORA	103
6	REGIO PARCO	41
7	CASALE	78
7	CHIETI	38
7	PORTA PALAZZO	741
7	BALON	76
7	SANTA GIULIA	69
8	MADAMA CRISTINA	147
8	NIZZA	53
9	BENGASI	184
9	GUALA	87
9	[illegible]	110
10	MIRAFIORI NORD PAVESE	99
10	MIRAFIORI SUD PLAVA	17
	TOTALE	4286

Rivoluzione in bancarella «Sono troppi 4 mila posti»

Il «Piano urbano dei mercati» disegnerà la mappa di una forma di commercio che nei prossimi anni cambierà completamente «Ammodernamento e gestione diversa per un settore trainante»

Alessandro [illegible]

Novità in vista sul fronte dei 42 mercati torinesi, oggetto di [illegible] radicale intervento di riqualificazione.

La svolta è contenuta nel «Piano urbano dei mercati» presentato [illegible] circoscrizioni ed associazioni [illegible] categoria, la [illegible] con cui Palazzo Civico intende ridisegnare la mappa delle aree mercatali adeguandola [illegible] necessità di una Torino [illegible] rapida evoluzione. Significa non solo strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, ma dimensionate sulle reali necessità dei quartieri attraverso interventi [illegible] vari livelli: riduzione del numero totale dei posteggi; abolizione o trasformazione [illegible] aree di copertura di alcuni mercati; creazione [illegible] nuovi riferimenti in zone poco [illegible] affatto servite; flessibilità negli orari di apertura con periodicità non solo quotidiana; [illegible] occupazione del suolo pubblico differenziato (così da agevolare [illegible] snodi [illegible] appetibili); incentivi [illegible] rottamazione delle licenze per favorire il «travaso» di ambulanti verso i mercati più sguarniti; decentramento [illegible] alcune competenze alle circoscrizioni e affidamento [illegible] determinati servizi, fondamentale quello della pulizia, a soggetti terzi.

Linee generali di azione, per il momento, che però dimostrano quanto sia complessa la nuova sfida: rimodellare una batteria [illegible] mercati che non ha eguali negli altri grandi centri urbani, forte di oltre [illegible] mila posti a pieno regime [illegible] il [illegible] operatori più alto [illegible] Italia. Strutture essenzial[illegible] quotidiane e di grandi dimensioni, contrariamente a città come Roma, Napoli, Genova [illegible] Firenze: dove a mercati quotidiani di peso modesto si affiancano aree commerciali di calibro maggiore ma con periodicità differenti (settimanali o bisettimanali).

Da qui l'importanza del progetto dell'assessorato al Commercio, autore di un piano di ampio respiro. Niente a che spartire con gli interventi isolati che negli ultimi tempi hanno interessato fra turbini di polemiche e contestazioni alcune realtà mercatali (una per tutte, quella di [illegible] Racconigi). Come spiega Elda Tessore, l'assessore competente, [illegible] nuovo regolamento sarà il riferimento del settore almeno per i prossimi dieci anni: ad [illegible] si ispireranno non solo gli interventi [illegible] ammodernamento ma la gestione ordinaria dei mercati cittadini. «Mi piace definirlo "piano urbano dei mercati" così [illegible] oggi si parla di "piano urbano del traffico" - spiega -. La questione è altrettanto importante. Ormai siamo ad un bivio: senza un nuovo progetto di sviluppo e razionalizzazione, [illegible] introdurre per gradi [illegible] l'accordo di tutti, il comparto rischia di pagare un prezzo altissimo al cambiamento di una città [illegible] la quale non è più in sintonia. Mentre sono convinta che i mercati [illegible] essere valorizzati [illegible] come opportunità di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare [illegible] fascia più anziana, ma per il loro ruolo di aggregazione sociale».

Questo [illegible] significa che tutto filerà liscio sul fronte [illegible] settore altamente infiammabile, ma è altrettanto vero che - a dispetto delle proporzioni [illegible] forse proprio per quelle -, la rete [illegible] mercati torinesi si smaglia [illegible] ritmi accelerati: alcuni sono [illegible] dimensionati rispetto al tradizionale bacino di utenza; altri meriterebbero una robusta cura ricostituente; altri ancora, condannati dall'emorragia delle bancarelle, sopravvivono in forma puramente cartacea nelle graduatorie del vecchio e superato regolamento. In più di un [illegible] l'esodo degli ambulanti ha decretato la fine [illegible] realtà commerciali non più redditizie. Parlano i fatti, i raffronti del Comune con le altre città: 37 i torinesi serviti da un posto banco [illegible] settimana, contro i 141 [illegible] Padova, i 151 di Napoli, i [illegible] di Vicenza, i 207 di Genova, i [illegible] di Bologna. «Il problema è legato a cause spesso legate - aggiunge la Tessore -: il basso reddito pro capite delle imprese e la competizione sempre più affannosa con il commercio fisso e la grande [illegible]stribuzione; [illegible] conseguente [illegible] dei prezzi nei piccoli mercati e lo spostamento della clientela su quelli più grandi...».

Soprattutto, [illegible] sfasatura fra la distribuzione geografica dei mercati [illegible] i potenziali bacini [illegible] domanda. Analisi che raccoglie consensi. «Il regolamento in vigore data al 1988 - interviene Vittorio Gambino, Confesercenti -. Nel frattempo la città ha perso 300 mila abitanti, la quota rimasta invecchia, [illegible] distribuzione si è arricchita di nuove offerte. Ma è pur vero che Torino si sta riappropriando di alcune parti del suo territorio: il progetto deve essere ispirato al rilancio, non al contenimento». «All'assessorato riconosciamo il merito di tirare le fila di una situazione troppo a lungo trascurata - [illegible] eco Bruno [illegible] Tommaso per l'Ascom -. Questo nonostante su alcuni temi le posizioni restino lontane: ad esempio la riduzione della Tarsu già sollecitato per aiutare la categoria in difficoltà». Valutazioni in cui si miscelano cautela e voglia [illegible] riscatto. Per non rinunciare ai [illegible] mercati, Torino dovrà avere il coraggio di cambiarli.

Dal Comune arrivano 100 milioni di [illegible]

Cento milioni di euro, per un controvalore di 200 miliardi di vecchie [illegible] a tanto ammontano gli investimenti previsti da Palazzo Civico sul fronte dello sviluppo e della razionalizzazione dei mercati cittadini nel triennio [illegible] - 2005. Cifra che non [illegible] stupire se [illegible] vero che, come precisa l'assessore Tessore, la riqualificazione [illegible] un mercato di dimensioni medio-grandi si aggi[illegible] [illegible] cinque-sei [illegible] lire: [illegible] ogni caso, [illegible] parlando [illegible] investimenti da integrare con fondi [illegible] spesa corrente». Graduali i tempi di applicazione del nuovo [illegible] urbano dei [illegible]ti, sostanzialmente condiviso nelle [illegible] linee generali (il che è già [illegible] positivo) dalle parti in causa. Ad [illegible]gi sono state presentate soltanto le linee-guida [illegible] progetto, vale a dire una bozza corredata di tabelle e cartografie sottoposta nei prossimi incontri ad ulteriori verifiche con le circoscrizioni e le associazioni di categoria. Secondo la [illegible] di marcia dell'assessorato [illegible] al Commercio, [illegible] maggio si arriverà alla stesura del documento definitivo. I primi interventi decolleranno a partire da fine anno.



MADAMA CRISTINA. [illegible]



CORSO RACCONIGI. [illegible]



GIORDANO BRUNO. [illegible]

Specchio dei tempi

«Un piccolo gesto di cortesia arricchisce l'anima» - «Sarà potenziata l'attività chirurgica» - «Non basta dire [illegible] subito l'ambulanza» «Per un [illegible] anni è una lezione da dimenticare al più presto»

Una lettrice ci scrive:

«Permettetemi questo piccolo sfogo, che spero possa rendere un po' più sensibile l'animo di [illegible] persone. Sono all'ottavo mese di gravidanza [illegible] uso giornalmente i [illegible]zi pubblici per spostarmi in città; [illegible] riscontrando una totale mancanza [illegible] gentilezza e cortesia da parte degli altri passeggeri, che mai (e sottolineo mai) si alzano per cedermi il posto a sedere.

«E non ne faccio una questione personale, fortunatamente non devo quasi mai percorrere tragi[illegible] eccessivamente lunghi, quello che mi lascia allibita è che il medesimo [illegible]to lo osservo nei confronti delle persone anziane, disabili o nei confronti di mamme [illegible] bimbi piccoli in braccio. Ed è triste vedere che i meno gentili siano gli studenti e le persone giovani in generale. Io di sicuro insegnerò a mio figlio che un piccolo atto di cortesia e sensibilità non è sinonimo di debolezza, al contrario arricchisce l'anima e riscalda il cuore di chi lo riceve».

Chiara Mele

Il commissario dell'Asl 4 ci scrive:

«Rispondo alla lettera [illegible] titolo: "Sono passati due inverni [illegible] mio figlio è ancora da operare". Ho verificato il [illegible] del paziente di [illegible] anni con sinusopatia cronica. Il giovane è stato visitato dal primario di Otorinolaringoiatria il 25 gennaio 2001. Nel rispetto della priorità delle prenotazioni, il paziente è in corso di chiamata in questi giorni. Mi scuso per i disagi e intendo favorire, in accordo con la Regione e con il Comune, la forte diminuzione delle liste di attesa: a tale scopo, ho dato disposizioni per potenziare l'attività [illegible] chirurgia di giorno.

Giulio Fornero

Un lettore ci scrive:

«Sono un Volontario della Croce Verde che svolge servizio [illegible] ambulanze. [illegible] rispondere al lettore Garrone. Non è necessario essere medici per rispondere alle domande della Centrale Operativa [illegible] 118. Se un soggetto parla o non parla (cioè, in linea generale, se è cosciente o meno) è in grado di stabilirlo un bambino in età prescolare. Tutte le domande (peraltro semplici e [illegible] finalizzate [illegible] curiosità personale dell'operatore) poste dalla centrale servono per capire sommariamente la situazione ed inviare se necessario altri mezzi [illegible] soccorso (Forze di Polizia, Vigili del Fuoco...) oltre [illegible] sanitario più adeguato (ambulanza [illegible] base od avanzata). [illegible] richiesta generica "mi [illegible] un'ambulanza" non è utile al fine di soccorrere adeguatamente il paziente, l'operatore all'al[illegible] capo del telefono deve trasformare [illegible] informazioni ricevute in [illegible] codice alfanumerico di tre caratteri (che descrivono gravità, tipologia e luogo) da inviare direttamente ai soccorritori; la mancanza di informazioni acquisite non permette questo. Sulla maggior parte delle ambulanze l'equipaggio [illegible] composto solo da volontari o dipendenti dell'ente che hanno seguito [illegible] specifico corso [illegible] non forniscono un'assistenza medica. Non sono [illegible] grado di somministrare farmaci [illegible] pos[illegible] richiedere l'intervento [illegible] un'unità più specializzata. Invito chiunque debba richiedere l'intervento del 118 di rimanere il più possibile calmi, di rispondere a tutte [illegible] domande poste in modo tale da ottimizzare l'intervento, e di non insistere [illegible] la richiesta [illegible] un'ambulanza senza spiegare la situazione».

Andrea Mantovani

Una lettrice ci scrive:

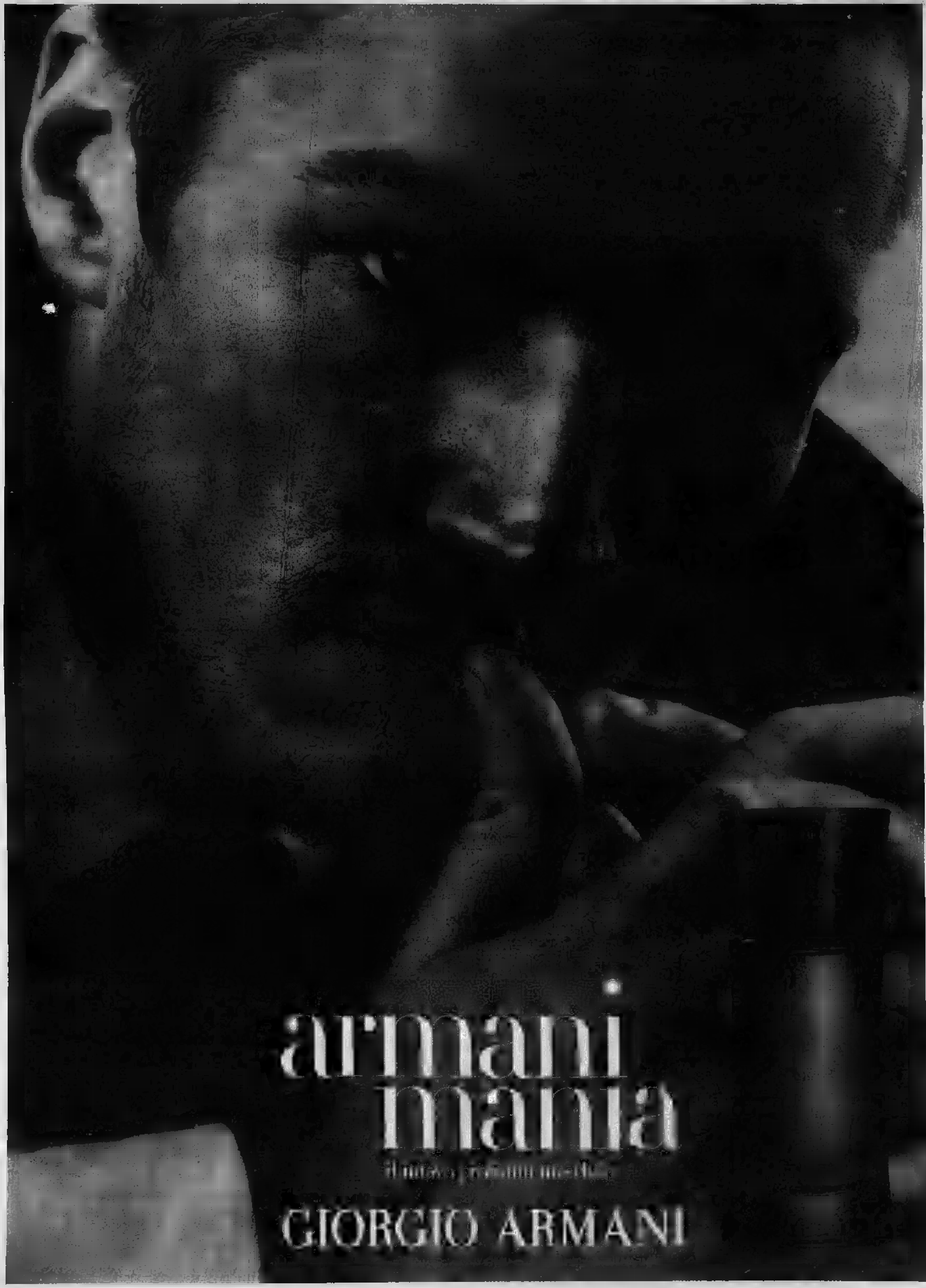
«Vorrei ringr[illegible] la persona [illegible] giovedì 7 marzo in [illegible] Berino all'altezza del numero 40, [illegible] bordo [illegible] un'auto Ford Fiesta 5 porte di colore [illegible] in fase di sorpasso contromano [illegible] elevata velocità, investiva e uccideva la nostra adorata cagnetta Nanà davanti al mio bambino di 8 anni.

«Si accingevano ad attraversare la [illegible]da al ritorno dall'acquisto di [illegible] gelato [illegible] bar davanti [illegible] casa; il gentiluomo [illegible] la gentildonna alla guida, accortosi dell'accaduto, inizialmente rallentava per poi proseguire indifferente [illegible] alla vista [illegible] un bimbo impietrito sul ciglio della strada, terrorizzato e in evidente stato di shock per [illegible] assistito impotente alla morte della sua amica Nanà che, [illegible] al solito, lo accompagnava ovunque. Per fortuna esistono anche altre specie [illegible] persone: [illegible] ragazzino [illegible] 16 anni ha accompagnato [illegible] casa mio figlio semisvenuto e con negli occhi la sua Nanà "con la lingua tutta bianca in fuori e gli occhi sbarrati".

[illegible] quell'auti[illegible] pirata per avere insegnato con il [illegible] fulgido esempio [illegible] mio bambino che cosa [illegible] la civiltà, il rispetto, l'educazione, la solidarietà».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


armani
mania
GIORGIO ARMANI

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 83[illegible], FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAM[illegible] 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

IL SOSPETTO DEGLI INQUIRENTI: «VILLA ZANELLI COVO DEI VENDITORI DI EROINA»

Spaccio di droga [illegible] spiaggia

Caccia all'uomo a Zinola: maghrebini bloccati

SAVONA

Lo spaccio di droga in città? Ora si è spostato sulla spiaggia. I venditori di eroina, cocaina, hashish hanno trovato un'alternativa alle zone tradizionali (le piazze del Popolo e Giulio II, i vicoli del centro storico) che sono tenute d'occhio giorno [illegible] notte dalla pattuglia dalle forze dell'ordine.

Per sfuggire ai controlli di polizia, carabinieri, i maghrebini che non [illegible] un mistero ormai controllano lo spaccio di stupefacenti in città, hanno spostato il centro dei loro affari sul litorale: lungo le spiagge, dal quartiere delle Fornaci, fino a Zinola, al confine con Vado Ligure, incontrano i tossicomani, [illegible]trattano il prezzo [illegible] dosi, vendono la droga, sicuri di non essere visti e di farla franca.

Tutto avviene a pochi passi [illegible] da villa Zanelli, che oltre ad essere diventato rifugio [illegible] dormitorio degli extracomunitari clandestini, è probabilmente anche la loro base operativa: lì, è [illegible] sospetto degli investigatori, marocchini e tunisini preparano le dosi di eroina e cocaina che poi vengono vendute ai tossicomani.

E' una situazione che però [illegible] ha colto di sorpresa i carabinieri, protagonisti ieri pomeriggio di un blitz [illegible] di una [illegible] e propria caccia agli spacciatori, lungo il tratto di arenile che dalle Fornaci porta a Zinola. I militari alla fine [illegible] riusciti a bloccare tre persone: il tossicomane che aveva appena comprato lo stupefacente (sarà [illegible] segnalato alla prefettura come prevede la legge sugli stupefacenti) e i due presunti spacciatori, i quali se la sono cavata con una denuncia a piede libero alla procura, perchè [illegible] sono stati sorpresi sul fatto. (c. v.)

Patate e arance contro la Samp

■ Patate e arance sono state lanciate contro i giocatori della Sampdoria ieri pomeriggio al campo di allenamento di Bogliasco da una ventina [illegible] tifosi, appartenenti al gruppo degli Ultras. La contestazione [illegible] avvenuta prima che la squadra partisse [illegible] il ritiro di Massa Carrara, dove resterà sino a sabato [illegible] preparare la trasferta di Pistoia. Slogan offensivi [illegible] stati rivolti all'indirizzo dei giocatori, in particolare Possanzini, Vasari, Luiso e Flachi. Al termine dell'allenamento [illegible] proprio il numero [illegible] blucerchiato ha affrontato i tifosi [illegible] recinto antistante gli spogliatoi, discutendo con loro per una quindicina di minuti. Gli animi si sono calmati, [illegible] la contestazione è ripresa quando la squadra è salita sul pullman diretto in Toscana.

IL COMUNE CERCHERA' [illegible] AIUTARE IL CIRCOLO A TROVARE UN'ALTRA ZONA DEL LITORALE

[illegible] Cimarosa, barche [illegible]

Esecutivo lo sfratto dell'Arci al Polo nautico

SAVONA

Quaranta barche sfrattate, [illegible] santa [illegible] del Circolo nautico Cristoforo Colombo [illegible] Savona costretti a [illegible] una nuova sede, un nuovo tratto di spiaggia per ricoverare le imbarcazioni e dal quale poter prendere il mare. La sentenza del tribunale civile ha reso esecutivo lo sfratto che due anni fa l'Arci ha intimato al circolo nautico di via Cimarosa. Entro venerdì le barche devono lasciare la spiaggia.

Non c'è spazio nemmeno per un tentativo di mediazione tra i due contendenti. Ci ha provato il Comune in passato ma non è stato possibile evitare che la situazione si evolvesse verso uno sfratto insanabile. Quella tra i barcaioli del circolo nautico e l'Arci è una storia [illegible] circa 12 anni di [illegible]. Ed è cominciata nei primi Anni Novanta [illegible] le prime attività di recupero e bonifica dell'arenile. Arca-Enel [illegible] Arci sostennero il programma di recupero e in quel periodo nacque il centro nautico. Successivamente l'Arci ottenne la concessione demaniale. Nel [illegible] degli anni accanto [illegible] circolo nautico di via Cimarosa cominciò il recupero delle cabine degli ex bagni comunali. Di queste, 27 sono state utilizzate dal polo nautico, le altre dal polo balneare. [illegible] struttura negli anni è passata progressivamente da nautica a balneare. Si è arrivati poi allo sviluppo dello stabilimento balneare e due anni fa c'è stato lo sfratto del polo nautico. Il circolo, presieduto da Luciano Calvi, ha chiesto l'intervento del Comune: «I cittadini savonesi [illegible] circolo sono stati espulsi da aree demaniali e dove a suo tempo hanno prestato attività di recupero». L'[illegible] ai lavori pubblici, Piero Casaccia: «Non possiamo andare contro una decisione del Tribunale. [illegible] stiamo lavorando per trovare ai barcaioli un altro tratto di spiaggia disponibile. Ovviamente [illegible] un'altra zona che non sia quella di via Cimarosa». (p. p.)

I CARABINIERI SI RIVOLGONO A CHI DEVE BADARE ALLE PERSONE SOLE: BISOGNA CHE SAPPIANO COME DIFENDERSI

Appello [illegible] familiari degli [illegible]

Troppe truffe nel Savonese

Claudio Vimercati

SAVONA

Truffatori scatenati nel Savo[illegible]. Nell'ultimo mese, una decina [illegible] anziani sono stati raggirati da malviventi che di volta in volta si sono presentati nelle loro abitazioni come falsi impiegati dell'Enel e dell'Italgas, incaricati del Comune, addetti dei servizi sociali, finanzieri, poliziotti, vigili urbani.

La situazione è diventata allarmante e i carabinieri so[illegible] i primi a [illegible] sottovalutarla. Tanto è vero che il Coman[illegible] provinciale dell'Arma ha deciso di rendere la vita difficile ai malviventi con due iniziative. La prima [illegible] l'istituzione di una squadra anti-truffe che da giorni è al lavoro per cercare di dare un nome ai truffatori: i carabinieri stanno studiando [illegible] le denunce presentate dagli anziani raggirati per ricostruire il modus operandi dei malviventi [illegible] cercare di tracciarne [illegible] identikit. Un compito che non si presenta per nulla facile dal momento che spesso i ricordi, le descrizioni dei pensionati, sono confuse, poco chiare. Ma[illegible] no a [illegible] comunque, che le indagini [illegible] avanti, gli investigatori a una conclusione sono già arrivati: quella che a operare sia un'unica banda, costituita da almeno da cinque persone, delle quali due sono donne.

La seconda iniziativa è un appello non solo agli anziani perchè facciano più attenzio[illegible] e non si fidino degli sconosciuti, ma anche ai loro familiari e (nel caso di pensionati ricoverati in [illegible] di riposo o cliniche) ai responsabili delle strutture perchè sensibilizzino i vecchietti sul fenomeno delle truffe. «I malviventi - spiegano al Comando provinciale dell'Arma - sono molto abili a cambiare copione. Tro[illegible] sempre [illegible] modo per raggirare la vittima di turno». Pri[illegible] consiglio [illegible] carabinieri: attenzione a chi si incontra per strada perchè i malviventi spesso avvicinano l'anziano mentre [illegible] andando a fare la spesa o quando esce dall'ufficio postale o [illegible] banca. «Si [illegible] cordiali, gentili - [illegible] gli investigatori -. Se [illegible] accattivano [illegible], guadagnano [illegible] sua fiducia, offrendosi di riaccompagnarlo [illegible] casa e poi lo derubano». Ma i pensionati non devono sentir[illegible] tranquilli neppure quando [illegible] in [illegible]. Ed ecco [illegible] secon[illegible] consiglio [illegible] carabinieri: non aprire la porta a sconosciuti, per nessun motivo, neppure se chi suona il campanello dice di [illegible] un impiegato [illegible] poste [illegible] dell'Inps, [illegible] operaio dell'Enel o dell'Italgas. [illegible] in ogni [illegible] - dicono [illegible] i carabinieri - [illegible] bene chiedere un tesserino di riconoscimento e in [illegible] di dubbio chiamare subito le forze dell'ordine o minacciare di farlo». Se è un malintenzionato, lo sconosciuto che ha suonato il campanello, scapperà. Come è successo l'altra mattina a Celle Ligure, dove una novantenne è riuscita a mettere in fuga una falsa impiegata dal Comune. Consigli e appelli (lo dimostrano le continue truffe portate a termine dai malviventi) non sono mai troppi. Ecco spiegato dunque l'invito ai familiari degli anziani perchè siano i primi a sensibilizzare i loro congiunti, siano i primi a metterli in guardia dal pericolo delle truffe.

Morì in ospedale, medici indagati

■ E' stato affidato, dopo tre tentativi andati a vuoto, l'incarico peritale sul [illegible] della ragazza di Albisola Superiore morta per una presunta setticemia [illegible] diagnosticata dopo [illegible] stata stuprata. Il giudice per le indagini preliminari ha nominato il medico legale Marco Salvi, che avrà sessanta giorni [illegible] tempo per accertare come è morta Elena Tosello e per valutare l'operato dei medici del San Paolo e del S. Corona. La ragazza [illegible] aggredita - secondo quanto da lei stessa raccontato - da tre uomini, due extracomunitari e un italiano. A Genova, l'8 marzo di due anni fa. Era partita per il capoluogo ligure verso le 21, alle 24 [illegible] chiamato la madre e le aveva detto che era stata stuprata. La ragazza era stata accompagnata al S. Corona, [illegible] dove era stata dimessa con la diagnosi di [illegible] semplice flebite; il giorno dopo Elena era peggiorata, la madre l'aveva portata al S. Paolo. La ragazza era stata dimessa per [illegible] seconda volta, [illegible] risentita male, [illegible] tornata all'ospedale e vi [illegible] morta. «Se fosse stata portata [illegible]lo nel reparto di terapia intensiva sarebbe ancora viva» dice [illegible] mamma. Da qui l'inchiesta per omicidio colposo, che vede indagati quattro medici, due di Savona e due di Pietra. (l. poz.)



Gli anziani continuano ad essere presi di [illegible] dai truffatori

DISAGI E 10 GIORNI DI CAOS NEL QUARTIERE

Oggi riaperta via [illegible] Villapiana torna a vivere

Completata l'asfaltatura dell'«ex Italgas» ma il parcheggio funzionerà dal giorno 25

SAVONA

Gli abitanti di Villapiana possono sospirare [illegible] sollievo. Finiranno questa mattina dieci giorni di incubo; dieci giorni di quartiere trasformato in una sorta [illegible] moderno Far West. Per qualche ragione l'Ufficio tecnico del Comune ha [illegible] nello stesso periodo tre pesanti lavori pubblici in un rione che fa dell'affollamento delle auto [illegible] delle [illegible] una delle sue prerogative. E' stato chiuso il p[illegible] pedonale di via Acqui, è stato chiuso [illegible] parcheggio dell'ex [illegible]lgas, è stata chiusa, sventrata e riasfaltata via P[illegible].

Questa mattina (forse) via Pia[illegible] riaprirà. Nelle prime ore del mattino [illegible] in azione gli operai del servizio di segnaletica dopo che ieri è stata completata l'asfaltatura. Servirà probabilmente l'intera mattinata per tracciare le strisce. Spiega l'assessore al Traffico [illegible] Comune, Piero Casaccia: «Credo che nel pomeriggio sarà possibile riaprire via Piave ed eliminare buona parte dei disagi che ci [illegible] stati in questi giorni».

Molti abitanti di Villapiana si sono lamentati per il caos per che dieci giorni [illegible] regnato nel quartiere. Il primo provvedimento adottato dal Comune [illegible] stato la chiusura del parcheggio dell'ex Italgas. Un intervento tanto atteso quanto indispensabile. Due mesi la durata annunciata per i lavori che prevedono asfaltatura e illuminazione. «L'asfaltatura è stata completata e sono convinto che si potrà anticipare di qualche giorno la riapertura del parcheggio che è [illegible] fissata a lunedì 25 marzo», spiega ancora Casaccia. Altre proteste sono arrivate per la chiusura della passerella pedonale di via Acqui che obbliga gli abitanti di Villapiana diretti sull'altra sponda del Letimbro a raggiungere il ponte di via Trincee.

Ma è [illegible] la chiusura di via Piave per riasfaltatura a causare i disagi [illegible] un sovrac[illegible] di traffico su via San Lorenzo e il caos assoluto in via Cambiaso, via Perugia, via Cosseria, via Falletti. Tre cantieri che hanno sconvolto le abitudini e i ritmi di un quartiere. Ma da oggi la situazione migliorerà. Per Villapiana finisce un incubo. (p. p.)

Proteste anche per i lavori alla passerella di via Acqui che sarà chiusa ai pedoni per almeno 2 mesi

PROVIENE DA GENOVA DOVE IN PASSATO HA ANCHE DIRETTO LA SEZIONE OMICIDI

Ecco il [illegible] maresciallo [illegible] Celle

Michele Valerio assume il comando della stazione dei carabinieri

CELLE L.

[illegible] quarant'anni e proviene [illegible]do regione Liguria, dopo aver prestato servizio per molto tempo nei reparti investigativi dell'Arma in città importanti come Genova e Milano. E' questo l'identikit di Michele Valerio, origini pugliesi, nuovo comandante dei carabinieri di Celle Ligure. Sostituisce il maresciallo Michele D'evola, un'istituzione per l'Arma, che è andato in pensione nei giorni scorsi, dopo quarant'anni di attività.

Il [illegible] Valerio, che ha prestato servizio nel corso della sua carriera anche al nucleo operativo di Varese, è in Liguria già da qualche an[illegible] prima [illegible] nucleo operativo [illegible] Comando provinciale di Genova e poi [illegible] Comando Regione.

«Per un anno - dice - tra il '95 e il '96 ho diretto la sezione omicidi. Casi dei quali mi sono occupato? Parecchi, ma preferisco non parlarne». Poi il passaggio al Comando Regione Liguria (proprio mentre stava per scoppiare il caso del serial killer Donato Bilancia): [illegible] - racconta - negli ultimi due anni ho seguito i rapporti con la stampa».

E ora il comando della caserma carabinieri di Celle Ligure, una sede importante anche se dal punto di vista della criminalità abbastanza tranquilla, visto che [illegible] unici problemi sono quelli legati [illegible] furti nelle seconde case.

«Una destinazione - dice - [illegible] quale sono molto [illegible]». Lunedì scorso, il maresciallo Valerio dopo il passaggio di consegne con il luogotenente D'Evola (anche lui di origini pugliesi), si è pre[illegible]to ai [illegible] superiori del Comando provinciale [illegible] della Compagnia. (o. v.)



Il maresciallo Michele Valerio

LA FLESSIONE MAGGIORE DI DOCENTI PREVISTA NELLE SUPERIORI. IL SOTTOSEGRETARIO APREA A FORZA ITALIA

[illegible] scuola ligure taglia [illegible] cattedre: sciopero

Protesta organizzata per il 20 marzo, coinvolta anche la provincia di Savona

[illegible]

Sciopero nella scuola in tutta la Liguria, mercoledì 20 marzo, contro i prospettati tagli di 197 cattedre per il prossimo anno scolastico. Lo hanno proclamato Cgil, Cisl, e Snals (che tornano così a far fronte comune) dopo l'infruttuoso tentativo di conciliazione in Prefettura a Genova con la Direzione scolastica regionale.

«La dotazione prevista per la Liguria - spiega Maria Lina Rondelli, responsabile dello Snals di Imperia - risulta totalmente inadeguata [illegible] gli attuali livelli quantitativi e qualitativi del servizio. I tagli dell'organico non appaiono giustificati da una riduzione del [illegible] degli alunni in quanto [illegible] stesso Minist[illegible] prevede [illegible] netta crescita».

Non aderisce la Uil. «Perché - spiega Domenico Garofalo, della segreteria regionale - non sono [illegible] rispettati i termini di preavviso dello sciopero che sono di quindici giorni».

La flessione maggiore si registra nelle scuole secondarie di secondo grado (superiori) dove i posti per gli insegnanti [illegible] da 4943 a 4851 (-92 e -1,87%). A Genova da 2627 si riducono a 2579 (-48) a Imperia da 644 a 635 (-9), a Savona [illegible] e [illegible] (-20), a [illegible] Spezia da 726 a 711 (-15). [illegible] scuole elementari la contrazione è di 61 posti (da 5326 a 5295, -1,14%). Così nelle province: Genova 37 (da 2737 a 2846), Imperia 7 (da 834 a 827), Savona [illegible] (da 932 a 922) e 7 La Spezia (da 708 a 701). Nelle scuole secondarie di primo grado (medie) i posti persi sono 44: da 3283 a 3239 (-1,34%). [illegible] particolare 27 a Genova (da 1720 a 1693), 4 a Imperia (da 482 a 478), 6 a Savona (da 556 a 550), 7 a La Spezia (da 525 a 518). Invariati gli organici [illegible] scuole materne (1627): Genova 727, Imperia 309, Savona 323 e La Spezia. Se si guarda invece i posti di sostegno (a favore dei portatori di handicap fisici e psichici) è previsto un incremento. Così se restano inva[illegible] le dotazioni di Imperia (266) e Savona (207) aumentano quelle di Genova (da 567 a 576, più 19) e La Spezia (da 107 a 160, più 53). Lo sciopero è indetto anche per evitare, almeno [illegible] prospettiva, tagli agli organici Ata (personale non docente).

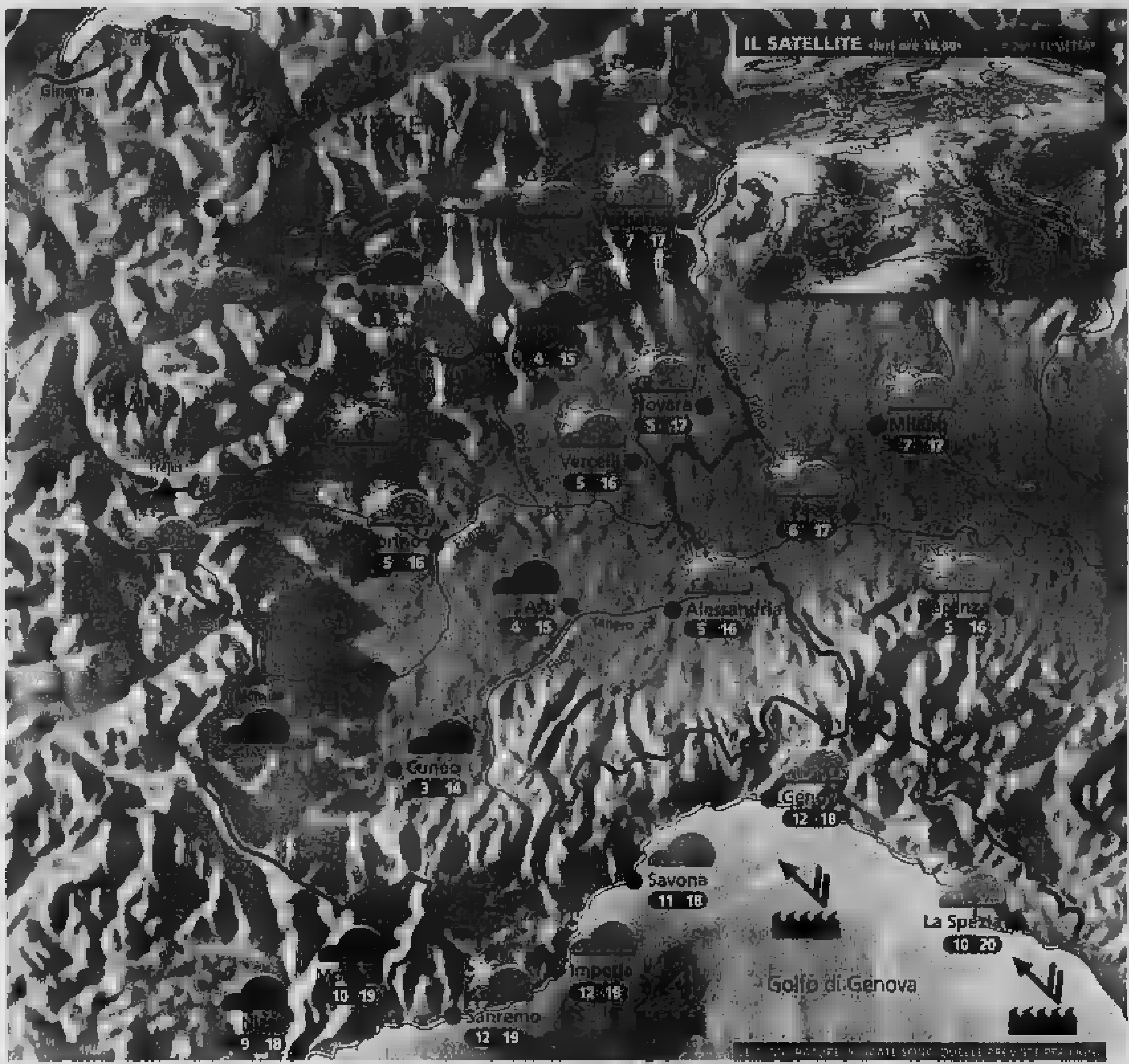
Intanto lunedì sera a Savona (Palazzo Nervi) si è svolto un convegno sul mondo della scuola, sugli accorpamenti e sulla riforma organizzato dal gruppo Donne di Forza Italia cui ha preso parte il sottosegretario [illegible] Pubblica istruzione, Valentina Aprea. (m. c.)

Consiglio [illegible] dagli studenti

■ Un gruppo di studenti ha invaso ieri mattina l'emiciclo del Consiglio regionale a Genova mentre era in corso il dibattito sulla contestata legge per i buoni scuola, il presidente [illegible] consiglio Gianni Plinio [illegible] quindi ordinato la sospensione della seduta e subito dopo, visto il proseguire [illegible] protesta, ha deciso di concludere i lavori. Il dibattito era stato interrotto poco prima da squilli di tromba e alcuni slip erano stati lanciati dentro l'emiciclo. Plinio ha più volte invitato alla calma dopodiché sono intervenute nel settore del pubblico le forze dell'ordine. La situazione è allora degenerata e un gruppo di studenti [illegible] passato [illegible] del pubblico all'emiciclo, sdraiandosi per [illegible]. E' intervenuta [illegible] Digos che ha identificato [illegible] trentina di ragazzi. Rischiano l'incriminazione per [illegible] interrotto un'attività pubblica e per oltraggio.

METEO





Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito ancora una giornata abbastanza soleggiata su tutto il Nord-Ovest, con temperature primaverili. Oggi l'avvicinamento dalla Spagna di una profonda depressione provocherà un lento e graduale aumento della nuvolosità, a partire dalle zone occidentali.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia sull' Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 10. Nel pomeriggio passaggi di nubi alte sempre più dense a partire dalle Alpi Piemontesi e Valdostane, in propagazione alla pianura e alla Liguria [illegible] Temperature massime in lieve aumento sulle zone orientali: molto fresco [illegible] prima mattinata, valori molto [illegible] e gradevoli fra le 12 e le 17. Venti molto deboli, rinforzi in alta montagna e in Liguria dal pomeriggio. Domani un po' di pioggia, specie sui rilievi.

ZOOM

Differenze fra foschia e nebbia

La foschia è un fenomeno che si manifesta in prevalenza nelle pianure e nelle valli ed in genere in [illegible] e in inverno ed è piuttosto frequente [illegible] regimi anticiclonici. In questi casi l'umidità relativa è superiore al 60%. Sulle distese d'acqua può invece [illegible] presente in qualsiasi stagione. Molti sono portati a chiamare foschia anche la nebbia, che invece è composta da una concentrazione più alta di piccole gocce o di minuti cristalli di ghiaccio, che si formano in uno strato molto vicino al suolo.
La differenza tra ciò che gli addetti chiamano foschia o nebbia è dovuta alla misura della visibilità. Si chiama foschia quell'offuscamento dell'atmosfera che consente comunque una visibilità superiore al chilometro, mentre si può chiamare già nebbia una visibilità inferiore al chilometro. Nelle foschie ne risente solo la nitidezza della vista; le montagne e gli [illegible]amenti lontani appaiono come celati da una atmosfera velata, con accenti più o meno marcati. Le nebbie invece si presentano con un'alta percentuale di umidità relativa, vicina al 100% e spesso la visibilità può scendere anche fino a 10-20 metri.

[illegible] DA: www.meteolive.it

CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	16	REGGIO CALABRIA	10	18
BARI	11	16	ROMA	8	18
BOLOGNA	7	18	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	9	21	BARCELLONA	7	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	9	12
CATANZARO	9	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	2	15
OLBIA	8	19	LONDRA	9	12
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	3	15
PERUGIA	6	18	[illegible]	8	11
[illegible]	4	16	[illegible]	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; culmina alle ore [illegible] e 39 minuti, [illegible] alle [illegible] e 32 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 59 minuti; cala alle ore 17 e 54 minuti

PALAZZO SISTO OCCUPATO DAGLI ABITANTI DI CADIBONA. NECESSARIO L'INTERVENTO DEI VIGILI [illegible] RIPORTARE LA CALMA

Cima Montà, rissa in Consiglio

I ds non votano il documento contro la discarica

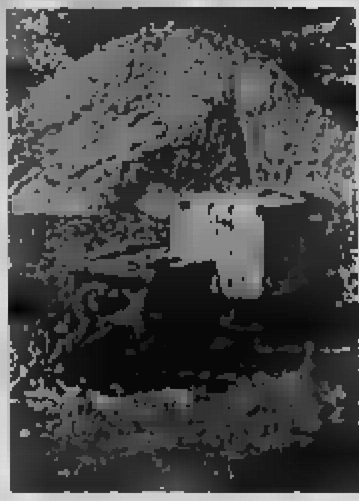
Paride Pasquino

[illegible]

Comune contro Provincia, operai dell'Ata contro la gente di Cima Montà. L'ampliamento della discarica infiamma il Consiglio comunale. L'altra notte il momento di discutere l'ordine del giorno proposto da Silvia Bottaro contro il progetto di ampliamento il Consiglio si è ancora [illegible] volta diviso. Dalla platea - dove erano assiepati almeno cento tra abitanti di Cima Montà e dipendenti dell'Ata ci sono state grida, tafferugli e momenti di altissima tensione.

E' stato necessario l'intervento in forze della polizia municipale per far tornare la calma. Dopo la votazione, resa nulla per mancanza di numero legale, non è più stato possibile continuare il Consiglio, la cui seduta è stata sciolta dal presidente Tortarolo. L'altra sera la sala del Consiglio è stata occupata dai componenti il [illegible] che si oppone al progetto dell'Ata che prevede un nuovo impianto di smaltimento di rifiuti. Progetto che la giunta comunale ha accolto con una delibera che si scontra frontalmente con il [illegible] piano per lo smaltimento [illegible] rifiuti [illegible] Provincia. Il documento [illegible] Palazzo Nervi ridimensiona drasticamente Cima Montà a vantaggio di altre discariche della zona: Boscaccio [illegible] Vado e Ramognina [illegible] Varazze in primis. Gli abitanti di Cadibona erano già stati protagonisti di un sit-in di protesta dopo aver consegnato al sindaco una petizione con ben 8 mila firme e l'altra sera sono arrivati a Palazzo Sisto con cartelli e striscioni. Dall'altra parte c'era anche [illegible] nutrita rappresentanza [illegible] dipendenti dell'Ata in divisa da lavoro. Ci sono stati momenti di tensione. Il presidente della Provincia Garassini, invitato al dibattito ha illustrato il piano, poi c'è stata la discussione dell'ordine del giorno proposto dalla minoranza. Ordine del giorno sul quale il gruppo dei ds ha deciso di non votare facendo mancare il numero legale.

[illegible] decisione [illegible] ha scatenato il putiferio tra il pubblico ma che dai ds è stata motivata così: prendere tempo per ridiscutere la questione e cercare una mediazione con la Provincia ed evitare lo scontro.



Ancora polemiche per Cima Montà

[illegible] il piano delle antenne

Delibera dopo le critiche del Comitato. Controlli e regole per i nuovi impianti

SAVONA

La giunta ha approvato [illegible] mattina la delibera con cui avvia la realizzazione [illegible] piano comunale di organizzazione del sistema [illegible] teleradiocomunicazioni. Significa che, seguendo quando previsto dalla legge regionale, anche a Savona ci saranno delle regole precise sull'installazione della famigerate antenne per la ricezione dei telefoni cellulari.

Qualcuno dirà che il Comune ha chiuso la stalla quando i buoi [illegible] già fuggiti, ma è indubbio che si tratti comunque di una buona notizia. Anche [illegible] a Savona le antenne, tutte regolarmente autorizzate ma in assenza di un piano comunale, sono già [illegible]. Alcune ben [illegible] sulle alture e sui palazzi (addirittura sotto i portici di via Paleocapa), altre ben visibili sui tetti dei palazzi o addirittura dell'ospedale San Paolo.

[illegible] buona parte [illegible] merito di aver svegliato il Comune dal suo [illegible] mistico sulla questione delle antenne si deve al comitato civico «Paganini non antenne» che è [illegible] nel quartiere delle Fornaci e che si è opposto all'installazione dell'antenna sul tetto del civico [illegible] di via Paganini. Una [illegible] che è stata supportata anche da molti consiglieri comunali e che è approdata proprio in Consiglio l'altra sera con un ordine del giorno votato all'unanimità. Il Comune non potrà smantellare l'antenna, già autorizzata e sistemata sul tetto del palazzo, ma non ancora in funzione. Potrà però fare una serie di controlli sulla sua rispondenza alle norme. Il sindaco ieri ha inviato una lettera alla presidente della Quarta Circoscrizione, Emma Gallo: «Per quanto riguarda l'impianto contestato in via Paganini ho richiesto agli uffici comunali un immediato sopralluogo per verificare se l'antenna rispetti [illegible] norme e soprattutto se sia compatibile [illegible] la salute pubblica». Ricordiamo [illegible] il comitato contestava l'impianto soprattutto a causa della vicinanza a un asilo e a una scuola elementare. [p. p.]

[illegible]

[illegible]

Pattuglione anti malavita due persone denunciate

Due persone denunciate e [illegible] clandestini rimpatriati. Sono il bilancio dei controlli anti malavita lunedì hanno impegnato i carabinieri in [illegible] e nel comprensorio. Un francese di 35 anni [illegible] denunciato per guida in [illegible] di ebbrezza, [illegible] pensionata di 65, abitante a Lodi, è stata invece segnalata alla procura per furto di alimentari (valore 60 euro) in [illegible] negozio di Varazze. [c. v.]

[illegible] BOSCO

Il precetto pasquale delle forze dell'ordine

Polizia, carabinieri e Finanza hanno partecipato, ieri mattina, [illegible] precetto pasquale. La messa è stata celebrata nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice di [illegible] Don Bosco, officiata dal cappellano militare, don Paolo. [c. v.]

LUTTO

Morta ex infermiera dell'ospedale San Paolo

E' morta all'età di 78 anni Aida Ferro, ex infermiera dell'ospedale San Paolo. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno domani mattina alle ore 10 nella chiesa di [illegible] Filippo Neri nel quartiere di Valloria. [c. v.]

ZINOLA

Camionista ritrova il rimorchio rubato

Nel gennaio scorso, gli avevano rubato, a Genova, il rimorchio [illegible] camion. Ieri pomeriggio, il proprietario, [illegible] genovese residente a Cornigliano, lo ha ritrovato parcheggiato dall'autoparco di Zinola. L'uomo ha avvertito i carabinieri che ora indagano per scoprire gli autori del furto. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Bosco in fiamme in località Collette

Incendio boschivo ieri pomeriggio in località Collette ad Albissola Marina. Le fiamme hanno interessato cinquecento metri di vegetazione: [illegible] intervenute forestali e squadre di volontari che hanno dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione del rogo. [c. v.]

TRIBUNALE

Acquisto e spaccio di coca [illegible] patteggia [illegible] anno

Luca De Meglio, 33 anni, residente a Savona, ha patteggiato ieri mattina in tribunale da[illegible]ti al giudice dell'udienza preliminare un [illegible] di reclusione e [illegible] mila [illegible] di multa. Era accusato di aver acquistato cocaina da Sergio Rizzo e di averla ceduta, in più occasioni, a diverse persone. [f. p.]

DURE CRITICHE ALL'ASL

Ordine medici crociata contro i superprimari

S[illegible] L'Ordine dei medici contro i super-primari. Dall'ultima riunione del Consiglio direttivo dell'Ordine, che si è tenuto lunedì sera a Savona, è [illegible] un documento con [illegible] dura presa di posizione contro l'Asl per il fenomeno dei cosiddetti primari a scavalco. Si tratta delle nomine con cui negli ultimi anni l'Asl 2 [illegible] Savona ha unificato i centri [illegible] responsabilità nei tre ospedali della Provincia. Un unico primario, ad [illegible]mpio, per l'Oculistica a Savona, Albenga e Cairo Montenotte. «E' grave soprattutto il fatto non solo che ci sia un [illegible] primario per tre ospedali ma che in due [illegible] su tre di fatto ci siano medici che svolgono le funzioni di primario senza che venga loro riconosciuto lo [illegible] di dirigente medico», [illegible] il presidente dell'Ordine Renato Giusto. Aggiunge: «Notiamo con piacere che qualcosa [illegible] cambiando in quan[illegible] per l'ospedale di Albenga l'Asl sta per nominare primari di oculistica, otorino e anestesiologia ma si tratta solo di un primo passo per regolamentare la situazione e eliminare l'apocrifa figura del superprimario che non ha senso di esistere». [p. p.]

DONATORI DI SANGUE

«Cavalierato [illegible] sanità» per 4 vadesi

VADO L. Domattina alle 11 nei locali di Villa Groppallo si svolgerà la cerimonia di consegna dei diplomi di onorificenza «Ordine al merito della [illegible] italiana». In particolare, il prefetto di Savona, Cosimo Macrì, alla presenza del sindaco Roberto Peluffo, consegnerà a quattro benemeriti vadesi il diploma [illegible] «Cavalierato alla Sanità». Dice il sindaco Peluffo «Sono particolarmente onorato che nostri cittadini ricevano questa prestigiosa onorificenza, a maggior ragione in quanto legata a meriti di natura sociale e umanitaria, trattandosi di persone che si sono sempre adoperate e si adoperano tuttora nei confronti dei più bisognosi attraverso la donazione del sangue. A ricevere la prestigiosa onorificenza [illegible] Barcellona, [illegible] anni, pensionato, consigliere [illegible] Consorzio depurazione acque di Savona, socio Aido e donatore di sangue all'Avis [illegible] Savona; Emilio Galletti, 63 anni, pensionato, Angelo Scagliola, [illegible] pensionato e Gianpiero Vallarino, 64 anni, pensionato tutti e tre con oltre [illegible] donazioni di sangue. [l. p.]

FU AL PALAZZO DEL GOVERNO DAL '72 ALL'80

Morto al S. Corona il prefetto Princiotta

SAVONA

E' morto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Aldo Princiotta, che era stato prefetto di Savona dal '72 all'80. Lascia la moglie Giovanna e due figli: Alberto (giudice e coordinatore del tribunale di Albenga) ed Elisabetta.

I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle ore 16 ad Alassio nella chiesa [illegible] Sant'Ambrogio. Poi la salma sarà inumata nella cappella [illegible] famiglia, nel locale cimitero.

Aldo Princiotta, terminata [illegible] seconda guerra mondiale (era stato ufficiale della divisione Acqui e dopo l'8 settembre '43 internato nei campi di concentramento in Germania), aveva iniziato la carriera prefettizia a L'Aquila, proseguendola a Modena, Novara, Savona, Venezia. Nel [illegible] era stato nominato prefetto con primo incarico a Vercelli.

Poi [illegible] ritorno a Savona dove si era fatto apprezzare per le sue doti umane e la sua preparazione. E quale apprezzamento per la sua carriera di servitore dello Stato, il presidente della Repubblica aveva insignito Aldo Princiotta dell'onorificenza di cavaliere di Gran Croce. [c. v.]



Aldo Princiotta

LE GRADUATORIE PER LE CASE POPOLARI

L'Arte (ex Iacp) ha pubblicato le graduatorie definitive del bando per l'assegnazione degli alloggi Erp (edilizia residenziale pubblica). Si tratta di un bando biennale sulla base di una convenzione firmata nel '99 tra Comune e azienda delle Case popolari. In tutto sarà assegnata [illegible] settantina [illegible] alloggi, quasi tutti concentrati nel capoluogo. Alcuni Comuni hanno fatto il bando ma non hanno alloggi.

[illegible] Varni Saverio 19, Trianni Giulio 18, Manfredini Maria 18, Fiorito Mario 18, Ferla Salvatore 18, [illegible] Armando 17, Maccarini Carla 17, Canneva Angela 17, Incorvaia Luisa 17, Lagazio Ines 17, Fiorentino Teresa 17, Rizza Vincenzo 17, Capezio Michele 17, Cambi Dario 17, Solano Stefania 17, Conti Attilio 17, Bagnoli Vincenzina 16, Incorvaia Emanuele 16, Frediani Valchiria 16, Obinu Sofia 16, Scotti Piera 16, Granozio Elio 16, Raimondo Stefania 16, Mazza Maria 16, Garosa Candida 16, Piseddu Ignazio 16, Lo Prelato Elio 16, Castagno Sergio 16, Carlone Mario 16, Bocca Angelo 16, Simonelli Rita 16, Coppola Pasquale 16, Fiore Carmela 16, Vrani Emilia 16, Bardini Anna 16, Odello Nadia 16, Tuticci Carla 16, Basso Mauro 16, Lagostena Giuseppe 16, Tamagni Alberto 16, Serra Barbara 16, Aresco Teobaldo 16, Francese Regina 16, Bellini Silvano 15, La Fleur Angelo 15, De Lia Mario 15, Berardo Rosanna 15, Loschi Sergio 15, Incorvaia Giuseppe 15, Monaco Antonio 15, Biga Catterina 15, Rogano Luciano 15, D'Amico Giuseppe 15, Re Francesco 15, Cicala Gian Franco 15, Taverna Clara 15, Giacchino Rosanna 15, Sessa Assunta 15, Incorvaia Concetta 15, Albini Claudio 15, Gibbone Luciano 15, Bellotto Lucia 15, [illegible] Santino 15, Mereu Mariella 15, Morabito Quintina 15, Ademi Agron 15, Scarito Orazio 14, Salku Everdin 14, La Forgia Maria Grazia 14, Trombetta Sabina 14, Bottiglieri Patrizia 14, Rapisarda Salvatore 14, Cellerino Maurici Barbara 14, Magistrati Maria Grazia 14, Rizzo Albertina 14, Formento Maria 14, Graziano Luigi 14, Ciampa Marisa 14, Guglielmetti Anna Maria 14, Melis Gino 14, Virgadamo Rosina 14, Franco Gianni 14, Lanza Pasturi Giuseppina 14, Trianni Rosanna 14, Berardinelli Carla 14, La Forgia Giovanna 14, Calvi Barbara 14, Rogano Lino 14, Pippo Rinaldo 14, Visinoni Antonia 14, Canavo[illegible] Luca 14, Lapuista Loredana 14, Millo Antonino 14, Jakova Luljeta 14, Ottonello Giovanni 14, Valenti Barbara 14, Tolomeo Felicia 13, Pietraroia Giuseppina 13, Visconti Salvatore 13, Gagliardi Immacolata 13, Morrone Emilio 13, Di F[illegible] Anna 13, Pianti Giuseppina 13, Re Noris 13, Boscolo Teresa 13, Rosso Marisa 13, Fazio Francesca 13, Saba Tiziana 13, Merlino Secondo 13, Ponzio Mario 13, Volpato Monica 13, Silleci Angelico Salvatore 13, Boer Luisa 13, Giordano Renato 13, Armellino Giuliano 13, Imparata Luigina 13, Scalise Giuseppe 13, Ramuscelli Brunella 13, Franco Antonio 13, Maiotto Maria 13, Trevisan Ugo 13, Morbelli Pietro 13, Rosu Carlo 13, Sardo Davide 13, Debenedetti Davide 13, Imperato Giuseppi[illegible] 13, Prato Pasqualina 13, Sigari Giovanna 13, Panara Va[illegible] 13, Dragone Massimo 13, Ingaria Stefania 13, Colombo Nicoletta 13, Ianni Francesca 13, Bosco Antonino 13, Adorni Giuseppina 12, Zito Francesco 12, Grisolia Nello 12, Pesce Maura 12, Jendoubi Hedia 12, Cerasolo Carmelo 12, Amà Elena 12, Esposto Caterina 12, Fonte Natalina 12, Garbarino Pier Antonio 12, Sigari Antonino 12, Silano Rosario 12, Rama Anna Maria 12, Teresi Carmela 12, Vinci Soana 12, Reda Giuseppina 12, Re Paolo 12, Rodrigues Theodoro Graciara 12, Vitaliano Vittorio 12, [illegible] Assunta 12, Sisto Cristina 12, [illegible] Cesare Giovanni 12, Galiano Giuseppe 12, Lunovi Valentina 12, Mazzarella Sebastiano 12, Peirano Eli[illegible] 12, Braro Giovanni 12, Narpelli Ferdinando 12, De Stefano Monica 11, Becco Massimiliano 11, Giuliano Adriana 11, Aretusi Renata 11, Castiglia Claudio 11, Bogyi Anna Maria 11, Capello Ivonne 11, Spina Domenico 11, Gilardo Maria Teresa 11, Meriggi Nello 11, Cristiano Eufemia 11, Lippi Annamaria 11, [illegible] Palmira 11, Bonifacino Margherita 11, Matà Mariella 11, Hasani Gezim 11, Pace Lo[illegible] 11, Vaccarezza [illegible] 11, Martello Rosario 11, Armella Fabrizio 11, Milanesi Elda 11, Cardillo Antonio 11, Pilla Ciro 11, Negro Giancarlo 11, Favero Katiuscia 11, Rogano Alberto 10, Ciappellano Luigi 10, [illegible] Meo Rosaria 10, Diop Lamine 10, Portal Fernandez Magda Gabriela 10, Camiolo Carmela 10, Mungo Gaetano 10, Greco Antonio 10, Calvi Tiziana 10, Botta Bruno 10, Trinchero [illegible] 10, Zanni Luisa 10, Di Adamo Elisabetta 10, Aperno Rosa 10, Saggio Nunzia 10, Rosso Luca 10, Sylhasanaj Arben 10, Lupino Fausta 10, Raco Rosa 10, Casola Antonio 10, Gambaro Filomena 10, Hysenaj [illegible] 10, [illegible] Cinzia 10, Sorrentino Lorenzo 10, La Pia[illegible] [illegible] 10, Gatto Antonio 9, Padulà Carmela 9, Narpelli Angela 9, Mussaldi Luisa 9, Bonifazio Marika 9, Zunino Livia 9, Costa Cristina 9, Nappo Paolo 9, Pompilio Rita 9, Volta Lorenza 9, Berretta [illegible] 9, Vinci Loredana 9, Leopold Norbert 9, Messina Manuela 9, Anzardi Giovanni 9, Sallam Mostafa Mohamed 9, Bazzano Antonina 9, Tuticci Massimiliano 8, Scotto Matilde 8, Genevini Romana 8, Galliano Agostino 8, Masoero Piera 8, Rogano Roberto 8, Cannizzaro Luigi 8, Keco Sabdihe 8, Mahrous Ahmed Fawzy 8, Bouaine El Mokhtar 8, Zanata Claudio 8, Galindo Graziella 8, Callea Carmelo 7, Narice Michelina 7, Genovesi Marilena 7, Tirelli Massimo 7, Pazzola Paolino 7, Grisolia Catia 7, Musumeci Valentina 7, Privati Marina 6, Bacchi Silvia 6, Pompei Enrico 6, Razza Francesco 5, Negro Caterina 5, Beltrame Rita 5, Trombetta Giovanni 5, Fazio Giuseppe 5, Todesco Gio[illegible] 3, Conti Denise 3, Rossel[illegible] Stefano 3, Gargiuli Pietro 3, Monte Pierfranca 2, Consonni Luciana 2, De Lisa Cono 2, [illegible] Arianna 2.

VADO LIGURE. Sharaf El Din Esam 17, Lupino Elisabetta 16, Marchisio Luciano 16, Ingrassi[illegible] 15, Raberto Giovanni 15, Angelone Salvatore 15, Trudu [illegible] 14, Robba Anna Maria 14, Falconi Carmela 13, Proietti Alessandra 11, Battaglia Vittorio 11, Bixio Anna 11, Silvano [illegible] 11, Saccato Sara 10, Macciardi Annarita 10, [illegible] Marisa 10, Salvagno Giorgio 10, Leoni Pietro 9, Ghione Giovanna 9, Gelo Cinzia 8, Calcagno Andreina 8, Garito Car[illegible] 8, Lombardo Rocca 8, Rota Maria [illegible] Morioni Giobatta 7, Demoro Armida 5, Briozzo Pinuccia 5, Ursu Michele 0.

[illegible] Herceg Istvan 19, Fiori Gavino 17, Venturino Renato 16, Baudino Vincenzo 16, Caruso Chantal 15, Paredes Anna 15, Tortorici Arturo 14, Francesconi Adriana 14, Di Adamo Gioacchino 13, Macciocca Rita 13, Tino Teresa 12, Loi Salvatore 12, Vinto Giovanna 11, Di Pietro Maria 11, Ciranna Francesco 11, Frumento Lorenzina 11, Mintrasti Mario 11, Mandaliti Rocco 10, Ciarlo Bruno 10, Bruzzone Nicolò 10, Fiorentino Francesco 10, Grosso Giulia 10, Agostino Antonio 10, Cordì Delia 9, Rinino Vincenzo 9, Ciranna Mario 9, Montixi Luciano 9, Zela Osman 9, Barbagallo Agata 8, Ameglio Giuseppe 8, Tortorici Michele 8, Billia Cristina 8, Tarò Elsa 8, Arrigoni Paola 8, Collaretto Daniela 7, Sirigu Ro[illegible] 7, Borgna Fabrizio 7, Diana Monica 7, Viberti Giorgina 7, Cicogna Renata 7, Bruzzone Rosella 7, Abriata Vittorio 7, D'Errico Sisa 6, Raineri Martino 6, Genta Germana 6, Chiola Pierino 6, Megali Maria Concetta 6, Palme Maria Raffaella 5, Avino Nunziatina 2.

CELLE LIGURE Carroni Antonio 16, Caravatti Piera 16, Tulic [illegible] 15, Izzo Silvana 14, Ciambella Eurosia 14, Oliveti Francesco 12, Bozzarelli Nicoletta M. 12, Cambi Patrizia 12, Siri Lina 10, Fontanini Fulvio 10, Sidoti Filippo 10, Chierroni Amerigo 10, Daldosa Roberto 10, Garau Carlo 8, Ottonello Marco 8, Garau Lucia 7, Rebagliati Anna 6, Nedrini Antonio 5, Vecchia Ida 5, Giusto Giuseppe 4, Ciambella Catia 3.

[illegible] Varaldo Claudio 16, Offredi Cecilia 16, Fonte Michele 16, Marabotto Caterina 16, Fasio Giuseppe 16, Conti Sergio 16, Balcastro Giorgio 15, Curto Giuseppe 13, Falzone Angelo 11, Barisonzo Angelo 10, Toniolo Giuseppe 10, Raffa Maria Concetta 10.

ALBISOLA SUPERIORE Napoli Concetta 18, Caria Maria 16, D'Ursi Elvira 15, Panzera Concettina 15, Crippa Laura 15, Valsecchi Diego 15, Berrahou Hassan 14, Lentini Orazio 14, Di Maggio Alessandro 14, Tagliero Enrica 14, Bosurgi Antonio 14, Mohamed Abu Zead 13, Martino Caterina 13, Santangelo [illegible] 13, Piluso Filippo 12, Mancuso Francesca 11, Trova[illegible] Luciano 11, Oddera Pierina 11, Siri Marco 11, Siri Alloro 11, Favero Clara 11, [illegible] Andreis Silvia 10, Cusimano Salvatore 10, Bonetti Massimo 10, Merialdo Vittoria 10, Shabe Lina 10, Turco Alma 10, [illegible] Ciro 10, Giunta Giuseppe 10, Capra Bruna 9, Alderuccio Franca 9, Mattei Elisabetta 9.

ALBISOLA MARINA Chiappara [illegible] 13, Pastorino Pietro 12, Piana Alessandra 11, Cancellu Giovanni 11, Febi Domenico 9, Berrino Angela 8, Freccero Pietro 2, Tarrini Daniela 2.

STELLA G. [illegible] 14, Clausi Maria 8.

[illegible] GIORNALI

Cassonetti a scomparsa nel centro della città

Sono lodevoli le [illegible] in corso per migliorare l'aspetto della città, secondo la nuova, imperante filosofia di Savona città turistica. Ma in molti casi, a cominciare da via Paleocapa, si trascura il problema di una presenza piuttosto ingombrante e, in taluni casi, persino maleodorante: i cassonetti dell'immondi[illegible]. Una presenza che contrasta apertamente con i tanti progetti di rilancio turistico. Che fare? In molte città si è risolto il problema collocando i cassonetti in appositi spazi interrati, [illegible] da farli risultare praticamente a scomparsa. Il Comune e la stessa Ata non farebbero male a studiare questa possibilità.

Lettera firmata, Savona

Una stagione teatrale più lunga per Cairo

Mercoledì 6 marzo ho assistito al cinema-teatro Abba [illegible] Cairo all'attesa presentazione de «L'igiene dell'assassino», interpretato dall'attore Arnoldo Foà, santone del teatro italiano. In sala il pubblico [illegible] grandi occasioni: pieno come un uovo. Un testo difficile, un po' scabroso e un po' volgare, nonostante le grandi capacità di Foà. Alla fine c'è [illegible] forse [illegible] po' di delusione perché i risultati non sempre sono adeguati alle aspettative.

Ma al di là delle opinioni personali, anche la sala Abba, ottima per il cinema, si è rivelata inadeguata per il teatro per due motivi: la sonorità e la luminosità. Ben venga, quindi, la realizzazione di un teatro vero per uscire dalla periferia culturale e che ci permetta di migliorare e di arricchire il livello culturale.

Ma quello che desidero rimarcare con forza è questo: l'assessore alla Cultura di Cairo ha già organizzato diverse cose che hanno migliorato il progetto culturale [illegible] città, offrendo proposte diverse: musica, cabaret, teatro, pittura, ecc., Ma non basta. Infatti, è discutibile esaurire in soli tre mesi (dicembre/marzo) una stagione teatrale che dovrebbe durare di più e [illegible] molti più spettacoli. Secondo me, si rende necessaria una programmazione più ampia e che coinvolga anche le Compagnie dei dilettanti. A volte, per assurdo, succede che alcune siano più brave dei professionisti. Comunque mi auguro che in futuro ci sia più intensità di progetti.

Renzo Cirio, Cairo M.

NUM[illegible]

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Ferino*, via Giuria, telefono 019.827496.

Fascia, via Boselli 24, telefono 850556.

San Francesco corso Tardy & Benech 108, telefono 019.800402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via [illegible] 31, telefono 019.500500. (Anche per il notturno).

CENGIO: *Santa Caterina*, via Padre Garello 65, telefono 019 564045.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79600.

[illegible]

VADO: *Scarsi via Gramsci 62*, telefono 019 880184.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019.748936.

[illegible]

PIETRA: *Soccorso*, via Battisti 125, [illegible] 616732. (Per il [illegible] Finadri, via Montaldo 14, telefono 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019.601703.

BORGHETTO [illegible] SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.971013.

[illegible] *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003.

[illegible]

ALBENGA: *Comunale* via Milite Ignoto, telefono 0182.53007

[illegible] *Moreno* via Aurelia, telefono 0182.931049.

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Villanova, Garlenda e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale* via Veneto 3; telefono 0182.640606.

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565.

[illegible]

ALBISSOLA [illegible] *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA [illegible] *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910.

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934682.

STATO CIVILE

SAVONA 12 MARZO

NATI. Margherita Cervi, Tho[illegible] Savaré.

[illegible] Giuseppe Russo, di 76 anni, abitante a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] 9,15 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Giacomo Baglietto, di 78 anni, abitante ad Albisola Superiore; trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] 9,15 al cimitero di Celle Ligure. Vittorio Marchiori, di 66 anni, abitante a Ceriale, trasporto diretto previsto per oggi alle ore 11,45 al cimitero di Ceriale. Angela Chiossone, di 87 anni, abitante ad Albisola Superiore trasporto diretto previsto per oggi alle ore 14,30 al cimitero di Borgio Verezzi.

AMMINISTRATIVA. Le Poste rendono noto che i buoni postali fruttiferi già emessi con denominazione in lire sono stati ovviamente convertiti in euro e potranno essere riscossi [illegible] naturale scadenza a tasso, durata e valore invariati. I buoni postali ordinari hanno capitalizzazione degli interessi di tipo composto su base annua sino al 20° e quelli a termine un rendimento del 36 per [illegible] capitale dopo 7 anni.

IL COMUNE AUMENTA ICI E ADDIZIONALE IRPEF. VAZIO: «PESANO I RINCARI PER I COMPENSI DELLA GIUNTA»

Albenga, bilancio e polemiche

Zunino: abbiamo ereditato una situazione difficile

Urbanistica

Trasformati l'Eges e l'ex oleificio

ALBENGA. [illegible] degrado al rilancio: l'operazione che è stata ieri discussa dal Consiglio comunale riguarda progetti [illegible] 20 ettari in regione [illegible] e in regione Vadino ove, [illegible] posto dell'impianto di frantumazione di ghiaia dell'Eges (una costruzione arrugginita dall'aspetto sgradevole e veteroindustriale) e dell'ex oleificio (ricettacolo di malavita e spacciatori), sorgeranno, rispettivamente, [illegible] fieristico permanente per manifestazioni (una vera e propria expo permanente) e un complesso residenziale-ricettivo. Si tratta di alcune [illegible]ecine di migliaia di [illegible] cubi, sui quali pare [illegible] esistano divergenze particolari fra la giunta Zunino e l'opposizione di Viveri, proprio perché quei lavori di «riqualificazione» [illegible] stati pensati [illegible] stesso esponente del Ds provinciale.

Il massiccio intervento nell'area Eges è stato progettato da [illegible] Paliotto e offre anche strade, aree pubbliche, verde e complessi produttivi come un [illegible] di spedizi[illegible] di prodotti ortofrutticoli (regione Bosco) ed un [illegible] e proprio polo per l'artigianato convenzionato (regione di Lago [illegible] Scotto, sponda destra). In regione Massaro infine sorgeranno 6 mila metri cubi per residenze. L'Eges si sposterà più a monte in regione Abissina [illegible] Bastia, ad occupare metà del Lago Azzurro che sarà riempito (nell'altra metà verrà istituito un polo per la pesca sportiva). Ora la progettazione passerà, per i nulla osta definitivi, alla Regione.

I [illegible] cubi [illegible] invece [illegible] intende realizzare nell'ex oleificio di regione Vadino (anche qui strutture fatiscenti, antiestetiche ed antigieniche) sono 8 mila e si parla per ora genericamente di un complesso residenziale-ricettivo senza specificare quanto [illegible] le villette «seconde case» e quanti i complessi alberghieri. Quella di Vadino [illegible] una spiaggia importante, prospiciente la [illegible] vista dell'isola Gallinara, probabilmente destinata ad ospitare il [illegible] porticciolo turistico. L'argomento presentato in Consiglio parla di ciò della manifestazione di volontà di permettere questo tipo di operazione che [illegible]rà in futuro meglio approfondita dalla Regione. Si tratta indubitabilmente di un[illegible] riqualificazione ambientale e paesistica. Nel progetto di massima si parla anche di una non meglio specificata «localizzazione di nuove attività produttive». Albenga, con i due interventi discussi in Consiglio comunale, si riappropria di una porzione consistente [illegible] spazio, aumentando anche la struttura produttiva. [r. sr.]

[illegible] Strizioli

ALBENGA

«Fermare la Città ed il suo sviluppo per leccarsi le ferite o recuperare i debiti fatti [illegible] precedente oppure ritoccare in aumento tariffe fondamentali [illegible] l'Ici e l'addizionale Irpef e sviluppa[illegible] un programma [illegible] opere pubbliche e di servizi per la sicurezza, l'ambiente, la qualità [illegible] vita». Così il sindaco Mauro Zunino ha motivato la scelta fondamentale fatta dalla sua giunta di centro-destra di fronte al primo bilancio del suo mandato.

Secondo il sindaco le scelte fatte sono andate nella direzione dell'austerity e del risanamento economico senza chiudere la porta al nuovo e alla progettualità. Zunino, pur snocciolando nella relazione dati e cifre ha fatto sentire [illegible] specie di avversione verso chi ha [illegible] il Comune e [illegible] ad [illegible] economi[illegible] di recupero. Ha detto il primo cittadino: Siamo consci che questi provvedimenti non porteranno con[illegible] all'amministrazione».

Così, pur contravvenendo allo stile pacato [illegible] alieno da polemiche, Mauro Zunino ha dovuto sciorinare tutta una serie di «pesanti eredità» lasciate da Viveri ed un'altrettanta nutrita schiera di «sviste» della precedente amministrazione che, un esempio fra i tanti, si [illegible] accorta dopo l'avvenuto esproprio nel [illegible] Morandi di dover sborsare ulteriori [illegible] milioni (che sono stati 551 milioni nella [illegible]



L'ex oleificio di Vadino diventerà un villaggio turistico

De Andreis, 100 milioni per altri espropri, 200 milioni per completare la pavimentazione [illegible] via Enrico D'Aste, eccetera).

Così l'appuntamento con [illegible] primo bilancio di previsione si è trasformato per Zunino in un atto [illegible] accusa [illegible] stile [illegible] gestione ricevuto in eredità. Fra i settori malgovernati, secondo il sindaco, quello del personale. Ha detto il sindaco: «Tralascio per correttezza e necessaria privacy [illegible] informarvi sullo stato fisico degli ultimi assunti in Comune e sulle loro capacità o meglio l'impossibilità a svolgere i compiti per i quali [illegible] stati assunti in piena campagna elettorale e per le quali ci stiamo adoperando al fine di affidare loro incarichi consoni alle singole situazioni». La spesa per il personale è infatti lievitata dagli 11 miliardi e mezzo del 1998 (totale di 284 dipendenti) a 11 miliardi [illegible] milioni nel 1999 (276), 11 miliardi e 920 milioni per il 2000 (257) e 14 miliardi per il 2001 (262). In generale, comunque, la politica economica [illegible] maggioranza ha portato [illegible] incrementare il prelievo fiscale [illegible] cittadini albenganesi (per l'Ici e per l'Irpef) di 2 miliardi 130 milioni di lire.

La minoranza ha contestato le affermazioni e le accuse della maggioranza circa la finanza allegra. Viveri, senza [illegible] punte polemiche, ha ribattuto mentre Franco Vazio ha dichiarato: «Il bilancio di previsione è l'atto politico fondamentale per ogni amministrazione. Quella di Zunino non si è sottratta alla regola [illegible] nel bilancio si evidenzia il colore delle formazioni politiche e il centrodestra ha seguito la linea che gli è propria. [illegible] linea [illegible] sensibile in generale alle esigenze sociali». Vazio ha anche affermato: «Certo [illegible] milioni [illegible] maggiori oneri (che [illegible] rebbero le retribuzioni attribuitesi dai [illegible] amministratori dell'area di centrodestra) sono un peso per il bilancio». Il capogruppo di Ad ha poi affrontato la questione dell'EcoAlbenga che, rispetto alla proposta [illegible]anzata a suo tempo quando [illegible] al potere Viveri [illegible] quando la società era a maggioranza viveriana), avrebbe ora, [illegible] la presidenza di Roberto Schneck, chiesto una cifra in meno [illegible] miliardo e [illegible] milioni l'anno (con contratto [illegible] di 15 anni ma di soli 2 anni). Vazio ha argomentato analizzando il problema del personale e le concessioni [illegible] quello del Comune e ricordando comunque che quella della prima EcoAlbenga era una richiesta mai accettata.

PROSEGUONO I CONTROLLI: IERI 8 ESPULSIONI

Arrestato dai carabinieri è scarcerato dal giudice

Affittacamere di Albenga ospitava clandestini Il tribunale non riconosce l'«ingiusto profitto»

SAVONA

[illegible] stato arrestato dai carabinieri [illegible] l'accusa di aver favorito la permanenza in clandestinità di due cittadini extracomunitari irregolari. Ieri il giudice del tribunale di Savona [illegible] ha convalidato l'arresto: P.P., di [illegible] anni, residente ad Albenga, gestore di una pensione di via Al Seminario, è stato così rimesso in libertà.

L'uomo [illegible] alloggiato gli stranieri nella propria pensione, [illegible] pagamento di una somma di denaro. I due, un algerino ed un egiziano, sono stati proposti per l'espulsione dal territorio nazionale. L'esercente è finito in manette, [illegible] luce della nuova normativa, che punisce chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero, favorisce la permanenza [illegible] questi nel territorio dello Stato. Il giudice Frascarelli [illegible] ravvisato, nella contenuta pigione, le caratteristiche dell'«ingiusto profitto»: da qui la scarcerazione. Gli atti [illegible] tornati al pm Giovan Battista Ferro, che ha chiesto al giudice per le indagini preliminari l'archiviazione del caso.

Proseguono intanto i controlli dei carabinieri sul fronte dei clandestini. L'altra sera è nel comparto di Alassio sono [illegible] controllate 54 auto, [illegible] esercizi pubblici e una settantina di persone, tra [illegible] 35 extracomunitari, 17 dei quali irregolari (per [illegible] scattata l'espulsione). [f. por.]

[illegible]SH

SPOTORNO

Denunce alla Lega Navale in [illegible] finiscono a processo

Sette soci della Lega Navale di Spotorno a processo. Roberto Vesè, Giuseppe Villa, Alberto Bianco, Maurizio Astigiano e Giovanni Piatti sono accusati [illegible] truffa, per essersi definiti dirigenti in una comunicazione alla Carisa, inerente [illegible] conto corrente del sodalizio, [illegible] così cadere in errore i funzionari di banca. Maurizio Scarfi è accusato di ingiurire nei confronti di Giampiero Allgeri, quest'ultimo imputato di lesioni, per [illegible] storto [illegible] braccio [illegible] consocio. Il giudice ha rinviato il processo al 14 maggio. [a. r.]

PIETRA L.

Anziana muore in casa forse per un infarto

Un'altra anziana, che viveva [illegible] sola, trovata morta in [illegible] ieri pomeriggio. Si tratta Angela Possenti, 75 anni, originaria di Milano, che abitava in un alloggio di viale della Repubblica a Pietra Ligure. [illegible] stati alcuni conoscenti a dare l'allarme. La donna era morta, probabilmente per infarto, dalla notte precedente. [a. r.]

LOANO

Cade durante escursione interviene anche il Cai

Mobilitazione del Soccorso alpino, dei vigili del fuoco e dei militi della Croce Rossa di Loano, l'altra mattina, per prestare [illegible] donna caduta di [illegible] anni in località San Pietrino di Loano. Per lo stato impervio del terreno era possibile raggiungere solo a piedi la donna che si [illegible] slogata una caviglia. [a. r.]

NOLI

[illegible]ggi in Consiglio il Piano architettonico

Alcune prescrizioni per [illegible] tutela dei caratteri architettonici degli edifici di Noli [illegible] discusse questa sera [illegible] 21), dal Consiglio comunale. Verrà recepita la nuova legge regionale che consente di rendere abitabili i sottotetti. Il Consiglio deve discutere anche il Piano triennale delle opere pubbliche. [a. r.]

[illegible]

Si fa ricoverare in clinica per evitare il rimpatrio

[illegible] è fatta ricoverare in clinica pur di non perdere il proprio lavoro [illegible] assistente (ad Andora) di un'anziana invalida al 100 per cento. Questa la storia di Elena V., 34 anni, ucraina, colpita da decreto di espulsione perché ancora «irregolare». Difesa dall'avvocato Umberto Ramella la giovane, sposata e con [illegible] figli, ha ottenuto dal giudice la riduzione dell'espulsione da 5 a 2 anni. [m. br.]

PARTONO PORTICCIOLO, IL CENTRO CONGRESSI AL PALACE, AREA BLU E IMPIANTI SPORTIVI

«Ecco come cambierà il turismo di Spotorno»

Il sindaco Giancarlo Zunino parla dei progetti per trasformare la città

intervista

[illegible]



Giancarlo Zunino, 54 anni, sindaco di Spotorno, [illegible] ha [illegible] sul rilancio della sua città grazie alle terme, al porticciolo, all'area Alga Blu e alla ristrutturazione degli impianti sportivi.

Un rilancio dettato soprattutto dai privati?

«I progetti privati che [illegible] realizzati grazie alle nostre scelte urbanistiche avranno un effetto domino sull'economi[illegible] turistica della città. Stanno partendo [illegible] progetti privati per la riqualificazione alberghiera».

Quali [illegible] le infrastrutture che provocheranno questo effetto domino?

Entro [illegible] inizieranno i lavori per [illegible] centro di talassoterapia, unico in Liguria. Ad aprile sarà scelto il progetto per il porto turistico. Si sta già lavorando per ristrutturare il palazzetto dello sport che diventerà anche un palafiera dotato di ristorante-bar. Stiamo per appaltare l'area [illegible] "Alga Blu" dove sorgerà una grande struttura privata per il divertimento e il tempo libero (bingo o altro). Verrà avviata l'attività congressuale al Palace».

C'è chi sostiene che fra riconversioni di alberghi e nuove residenze darete comunque troppo spazio al cemento. E' [illegible]

Sono una decina i nuovi alberghi o quelli che saranno rinnovati. Gli albergatori stanno investendo somme ingenti».

Sembra che [illegible] ministrazione non [illegible] opposizione?

Se qualcuno ci dice che possiamo fare [illegible] meglio siamo pronti [illegible] ascoltarlo. Come amministrazione un paio di volte all'anno incontriamo i cittadini in assemblee pubbliche».

Siete stati fra i primi in Riviera a privatizzare molti servizi. La società Star all'inizio è st[illegible] criticata, come funziona oggi?

Abbiamo affidato alla Star, di cui deteniamo il 51%, i tributi, le affissioni, l'igiene ambientale (raccolta rifiuti), il verde, l'illuminazione, i posteggi e la segnaletica. Da quest'anno avremo [illegible] buon [illegible]. E' un modello da esportare perché consente maggiori controlli e [illegible] migliore qualità dei servizi».

La prossima [illegible] ci sarà di nuovo la spiaggia attrezzata «Baja Pilar» [illegible] tanto [illegible] discoteca in riva al mare?

Abbiamo affidato in gestione la spiaggia attrezzata che da quest'anno ci renderà. Per l'affitto del solo grande chiosco incasseremo circa 60 mila euro. Incassavamo "solo" [illegible] mila dall'affitto dell'hotel Ligure che abbiamo venduto un anno fa. Risparmiando, facendo intervenire i privati come per le nuove scuole elementari, abbiamo ri[illegible] da investire in opere pubbliche».

[illegible]

Le terme con acqua di mare

E' stato affidato al tecnico ticinese Marco Botta il progetto esecutivo del Centro di talassoterapia che sorgerà all'ingresso di ponente (ex aree Siccardi) [illegible] Spotorno. Saranno probabilmente le prime [illegible] terme, con acqua di [illegible] in funzione. Il progetto [illegible] polo [illegible] è stato presentato in Comune dalla società Echinacea (Lecco). Le terme avranno una superficie di 12 mila [illegible] cubi. Per realizzarle [illegible] vorranno da 6 a 7 milioni [illegible] euro ai quali vanno aggiunti i costi [illegible] progettazione e quelli della complicata parte tecnica. In totale non meno di 17-18 [illegible] di «vecchie» lire. Lunedì sera il progetto di massima sarà presentato in una assemblea pubblica. Il Comune stipulerà una convenzione [illegible] ottenere prezzi agevolati per i residenti. Altre convenzioni sono previste con gli alberghi. La [illegible] società che realizzerà la struttura ha un progetto per un borgo ligure, da 80 alloggi, [illegible] realizzare sulla collina spotornese. In pochi anni Spotorno diventerà la prima «città delle terme» della Liguria? [a. r.]

ALASSIO [illegible]

COMUNE E ASSOCIAZIONI CERCANO UN ACCORDO PACIFICO CON LA COOPERATIVA ACQUARIUS

«Sì all'acquacoltura, ma lontano da riva»

Questa sera in biblioteca assemblea pubblica sul progetto di allevamento ittico

[illegible]

Tutti insieme intorno ad un tavolo alla ricerca di una soluzione, nella speranza di poter allontanare dalla Baia [illegible] il progetto (autorizzato) per l'acquacoltura. Oggi e domani [illegible] affron[illegible] ad Alassio [illegible] clou della dibattuta vicenda sull'impianto per l'allevamento di orate e branzini, che sta per essere installato al largo di Capo Santa Croce dalla coop Acquarius. Categorie economiche [illegible] e rappresentanti del Comune di Alassio saranno i primi a confrontarsi questa sera alle 21 in biblioteca «Deaglio». Domani, invece, sindaco e giunta avranno un confronto con il vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi ed un paio di esperti (di fondali marini e chimica), che in seconda battuta tratteranno con i responsabili della coop Acquarius.

Un'adunanza pubblica, voluta ed organizzata dalle categorie economiche cittadine, allarmate [illegible] quello che l'allevamento potrebbe rappresentare a livello di ecosistema marino [illegible] di riflesso, per il turismo nella Baia del sole. Rappresentanti di Associazione commercianti (Ascom) e Pubblici esercizi (Fiepet e Fipe), Bagni Marini e Albergatori assieme a quelli di Vecchia Alassio e Italia Nostra saranno i protago[illegible] dell'incontro-dibattito [illegible] stasera che dovrebbe portare ad una linea di azione unitaria. Forse [illegible] un documento congiun[illegible] oppure ad [illegible] ricorso degli operatori alassini. Vi parteciperanno anche il sindaco Marco Melgrati, l'assessore all'ambiente Fabrizio Calò ed il delegato al demanio Rocco Invernizzi. Tutti sono consapevoli che il progetto, avviato solo dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, non potrà [illegible] cancellato. L'intento comune [illegible] semmai quello di chiederne lo spostamento in una zona «meno rischiosa» per [illegible] turismo locale. Fuori dallo specchio acqueo antistante Alassio.

[illegible] soluzione, anche [illegible] luce dell'incontro in programma domani con la Regione, può [illegible] trovata. Vista anche l'apertura [illegible] trattativa da parte della coop Acquarius. [illegible] esiste un muro contro muro. Il dialogo è aperto», ha detto l'assessore Calò. [m. br.]

[illegible]

Un consorzio gestirà le spiagge

Anche [illegible] Comune di Ceriale [illegible] approvato [illegible] decisione proposta [illegible] giunta di aderire alla convenzione con [illegible] quale, unitamente ai Comuni [illegible] Albenga e Borghetto Santo Spirito, [illegible] darà vita ad un consorzio per le deleghe [illegible] Demanio marittimo. La Regione Liguria, in attuazione [illegible] un decreto legislativo del marzo 1998, era diventata titolare delle funzioni del demanio marittimo. L'ente regionale ha a [illegible] volta demandato tale compito, con legge [illegible] 2 gennaio di quest'anno, [illegible] Comuni, consentendo una gestione dell'arenile [illegible] forma associata. I [illegible] di sviluppo di spiaggia [illegible] Albenga sono 6 mila 150, quelli di Ceriale 3 mila 400 mentre quelli di Borghetto assommano a 2 [illegible] Ceriale primeggia invece per i metri quadrati concessi ai privati (91 mila 205) e nel numero delle concessioni (61, pari al [illegible] per cento [illegible] tutte quelle [illegible] nei [illegible] comuni uniti). [r. sr.]

ALBENGA [illegible]

INIZIATIVA DEL CAI

[illegible] all'Ambra film e dibattito sulla montagna

ALBENGA. L'attivo e organizzato Cai di Albenga propone per questa sera alle 21,30, presso il cinema Ambra, una serata dedicata ad uno dei più noti alpinisti italiani, Ermanno Salvaterra, di ritorno dalle sue avventure [illegible] in Patagonia. L'occasione dell'iniziativa [illegible] data dai festeggiamenti per il 2002 che l'Onu ha dichiarato «Anno internazionale della montagna». Secondo l'organismo internazionale «le montagne sono una fonte impor[illegible] di acqua, energia, biodiversità. Esse [illegible] fonte di risorse fondamentali come minerali, prodotti silvicoli nonché luogo di ricreazione». Salva[illegible] presenterà in anteprima il suo film «Pensieri nel vento» che l'alpinista porterà al Film festival della Montagna di Trento nel prossimo aprile. Sempre per l'anno della montagna il Cai ha intensificato, sostenuto da sponsor, il varo di manifestazioni legate alla natura. [r. sr.]

PIETRA L. [illegible]

CERIMONIA AD APRILE

Festa [illegible] Comune per le nozze d'oro [illegible] cinque coppie

PIETRA L. Numerose coppie di sposi, residenti a Pietra Ligure, festeggeranno il prossimo [illegible] i 50 anni (ed oltre) di matrimonio.

Sono Rosa e Raffaele Labarile (26 aprile, sposi a Sant'Agata di Esaro) e Rosina [illegible] Antonio Perrone (27 aprile, Sannicandro [illegible] Bari). Festeggeranno [illegible] 55 [illegible] di vita assieme invece Geronimo e Pierino Canepa (12 aprile, Cartosio) e Giuseppina ed Giuseppe Angelucci (13 aprile, Lama De Peligni). Raggiungeranno il traguardo dei 60 anni di matrimonio Margherita e Giuseppe Guagenti che si [illegible] sposati a Rivoli il [illegible] aprile del 1942.

Fra i cittadini più longevi residenti a Pietra Ligure c'è [illegible]rare anche Vittorio Guarneri, nato a Barbata (Bergamo), che il 7 aprile prossimo raggi[illegible]erà la sua centesima alba. [a. r.]

[illegible]

CONCORSO A BORGO COSCIA

Samuele Veri miglior giornalista tra gli studenti

ALASSIO. Samuele Veri della scuola media Don Bosco è il vincitore del primo premio (516 euro) al concorso annuale per il «Migliore articolo di cronaca» organizzato dalla Associazione Amici del Borgo Coscia. Seconda [illegible] Castellana della media Ollandini (361 euro) e terza Federica Gamba ancora [illegible] Don Bosco (258 euro). Seguono riconos[illegible] anche per Martina Avogadro, Giulia Natale, Matteo De Lucia, Camilla Chelotti, Sacha Giancontieri. I premi verranno consegnati domani alle [illegible] in biblioteca «Deaglio», durante la presentazione del libro «Cronaca di un anno di cronaca» [illegible] Gruppo cronisti liguri, presieduto da Alfredo Provenzali. Il concorso ha avuto il patrocinio [illegible] contributo [illegible] Comune [illegible] (assessorati alle politiche giovanili e cultura), dell'Apt, della Società di Mutuo soccorso e dei dipendenti [illegible] filiale alassina del Credito Italiano. [m. br.]

IL COMUNE AUMENTA ICI E ADDIZIONALE IRPEF. VAZIO: «PESANO I RINCARI PER I COMPENSI DELLA GIUNTA»

Albenga, bilancio e polemiche

Zunino: abbiamo ereditato una situazione difficile

Urbanistica

Trasformati l'Eges e l'ex oleificio

ALBENGA. Dal degrado al rilancio: l'operazione che è stata ieri discussa dal Consiglio comunale riguarda progetti su [illegible] ettari in regione Carrà e in regione Vadino ove, al posto dell'impianto di frantumazione di ghiaia dell'Eges (una costruzione arrugginita dall'aspetto sgradevole e veteroindustriale) e dell'ex oleificio (ricettacolo di malavita e spacciatori), sorgeranno, rispettivamente, un centro fieristico permanente per manifestazioni (una vera e propria expo perma[illegible] e un complesso residenziale-ricettivo. Si [illegible] di alcune decine di migliaia di metri cubi, sui quali pare non esistano divergenze particolari fra la giunta Zunino e l'opposizione di Viveri, proprio perché quei lavori di «riqualificazione» erano stati pensati dallo stesso esponente dei Ds provinciale.

Il massiccio [illegible] nell'area Eges è stato progettato da Enrico Paliotto e offre anche strade, [illegible] pubbliche, verde e complessi produttivi [illegible] un centro di [illegible] di prodotti ortofrutticoli (regione [illegible] [illegible] vero e proprio polo per l'artigianato convenzionato (regione di Lago dello Scotto, sponda destra). In regione Massaro infine sorgeranno 6 mila metri cubi per residenze. L'Eges si sposterà più a monte in regione Abissina di Bastia, ad occupare metà del Lago Azzurro che sarà riempito (nell'altra metà verrà istituito un polo per la pesca sportiva). Ora la progettazione passerà, per i nulla osta definitivi, alla Regione.

I metri cubi che invece si intende realizzare nell'ex oleificio di regione Vadino (anche qui strutture fatiscenti, antiestetiche ed antigieniche) sono 8 mila e si parla per ora genericamente di un complesso residenziale-ricettivo senza specificare quanto saranno le villette «seconde case» e quanti i complessi alberghieri. Quella di Vadino è una spiaggia importante, prospicente la meravigliosa vista dell'isola Gallinara, probabilmente destinata ad ospitare il [illegible] porticciolo turistico. L'argomento presentato in Consiglio parla [illegible] cioè della manifestazione di volontà di permettere questo tipo di operazione [illegible] sarà in futuro meglio approfondita dalla Regione. Si tratta indubitabilmente di una riqualificazione ambientale e paesistica. Nel progetto di massima si parla anche di una non meglio specificata «localizzazione di nuove attività produttive». Albenga, con i due interventi discussi in Consiglio comunale, si riappropria di una porzione consistente del suo spazio, aumentando anche la struttura produttiva. [r. sr.]

Romano Strizioli
ALBENGA

«Fermare la Città ed il suo sviluppo per leccarsi le ferite e recuperare i debiti fatti dall'amministrazione precedente oppure ritoccare in aumento tariffe fondamentali come l'Ici e l'addizionale Irpef e sviluppare un programma di opere pubbliche e di servizi per la sicurezza, l'ambiente, la qualità della vita». Così il sindaco Mauro Zunino ha motivato la scelta fondamentale fatta dalla sua giunta di centro-destra di fronte al primo bilancio del suo mandato.

Secondo il sindaco le scelte fatte sono andate nella direzione dell'austerity e del risanamento economico senza chiudere la porta al nuovo e alla progettualità. Zunino, pur [illegible]endo nella relazione dati e cifre ha fatto sentire una specie di avversione verso chi ha costretto il Comune a ricorrere ad una economia di recupero. Ha detto il primo cittadino: «[illegible] che questi provvedimenti non porteranno consensi all'amministrazione».

Così, pur contravvenendo allo stile pacato ed alieno da polemiche, Mauro Zunino ha dovuto sciorinare tutta una serie di «pesanti [illegible] lasciate da Viveri ed un'altrettanta nutrita schiera di «[illegible]ste» della precedente amministrazione che, un esempio fra i tanti, si è accorta dopo l'avvenuto esproprio nel [illegible] Morandi di dover sborsare ulteriori 294 milioni (che sono stati 551 milioni nella causa De Andreis, 100 milioni per altri espropri, 200 milioni per completare la pavimentazione di via Enrico D'Aste, eccetera).

Così l'appuntamento con il primo bilancio di previsione si è trasformato per Zunino in un atto di accusa verso uno stile di gestione ricevuto in eredità. Fra i settori malgovernati, secondo il sindaco, quello del personale. Ha detto il sindaco: «Tralascio per correttezza e necessaria privacy di informarvi sullo stato fisico degli ultimi assunti in Comune e sulle loro capacità o meglio l'impossibilità a svolgere i compiti per i quali sono stati assunti in piena campagna elettorale e per le quali ci stiamo adoperando al fine di [illegible] loro incarichi [illegible] alle singole situazioni». La spesa per il personale è infatti lievitata dagli 11 miliardi e mezzo del 1998 (totale di 284 dipendenti) a 11 miliardi 687 milioni nel 1999 (276), 11 miliardi e 920 milioni per il 2000 (257) e 14 miliardi per il 2001 (262). In generale, comunque, la politica economica della maggioranza ha portato ad incrementare il prelievo fiscale dai cittadini albenganesi (per l'Ici e per l'Irpef) di 2 miliardi 130 milioni di lire.



L'ex oleificio di Vadino diventerà un villaggio turistico

La minoranza ha contestato le affermazioni e le accuse della maggioranza circa le finanze allegre. Viveri, senza tuttavia punte polemiche, ha ribattuto [illegible] Franco Vazio ha dichiarato: «Il bilancio di previsione è l'atto politico fondamentale per ogni amministrazione. Quella di Zunino non si è sottratta alla regola che il bilancio evidenzia il colore delle formazioni politiche e il centrodestra [illegible]eguito la linea che gli è propria, [illegible] linea non sensibile in generale alle esigenze sociali». Vazio ha anche affermato: «Certo che 800 milioni di maggiori oneri (che sarebbero le retribuzioni attribuitesi dai nuovi amministratori dell'area di centrodestra) sono un peso per il bilancio». Il capogruppo di Ad ha poi affrontato la questione dell'Eco-Albenga che, rispetto alla proposta avanzata a suo tempo quando era al potere Viveri (e quando la società era a maggioranza viveriana), avrebbe ora, con la presidenza di Roberto Schneck, chiesto una cifra [illegible] meno [illegible] miliardo e 400 milioni l'anno (con contratto [illegible] di 15 anni ma di soli 2 anni). Vazio ha argomentato analizzando il problema del personale e le connessioni con quello del Comune e ricordando comunque che quella della prima EcoAlbenga era [illegible] richiesta mai accettata.

PROSEGUONO I CONTROLLI: IERI 17 ESPULSIONI

Arrestato dai carabinieri è scarcerato dal giudice

Affittacamere di Albenga ospitava clandestini. Il tribunale non riconosce l'«ingiusto profitto»

SAVONA

Era stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver favorito la permanenza in clandestinità di due cittadini extracomunitari irregolari. Ieri il giudice del tribunale di Savona non ha convalidato l'arresto: P.P. di 53 anni, residente ad Albenga, gestore di una pensione in via Al Seminario, è stato così rimesso in libertà.

L'uomo [illegible] alloggiato gli stranieri nella propria pensione, dietro pagamento di una somma di denaro. I due, un algerino ed un egiziano, sono stati proposti per l'espulsione dal territorio nazionale. L'esercente è finito in manette, alla luce della nuova normativa, che punisce chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato. Il giudice Frascarelli non ravvisato, nella contenuta pigione, le caratteristiche dell'«ingiusto profitto»: da qui la [illegible] Gli atti sono tornati al pm Giovan Battista Ferro, che ha chiesto al giudice per le indagini preliminari l'archiviazione del caso.

Proseguono intanto i controlli dei carabinieri sul fronte dei clandestini. L'altra [illegible] è nel comparto di Alassio sono state controllate [illegible] auto, 8 esercizi pubblici e una settantina di persone, tra cui 35 extracomunitari, 17 dei quali irregolari (per [illegible] è scattata l'espulsione). [f. pos.]

SPOTORNO

Denunce alla Lega Navale in sette finiscono a processo

Sette soci della Lega Navale di Spotorno a processo. Roberto Vasè, Giuseppe Villa, Alberto Bianco, Maurizio Astigiano e Giovanni Piatti sono accusati di truffa, per essersi definiti dirigenti in una comunicazione alla Carisa, inerente al conto corrente del sodalizio, facendo così cadere in errore i funzionari di banca. Maurizio Scarfì è accusato di ingiuriare nei confronti di Giampiero Allgeri, quest'ultimo imputato di lesioni, per aver storto un braccio al consocio. Il giudice ha rinviato il processo al 14 maggio. [a. r.]

PI[illegible]

Anziana muore in casa forse per un infarto

Un'altra anziana, che viveva da sola, trovata morta in casa ieri pomeriggio. Si tratta Angela Possenti, 75 anni, originaria di Milano, che abitava in un alloggio di viale della Repubblica a Pietra Ligure. Sono stati alcuni conoscenti a dare l'allarme. La donna era morta, probabilmente per infarto, dalla notte precedente. [a. r.]

LOANO

Cade durante escursione Interviene anche il Cai

Mobilitazione del Soccorso alpino, dei vigili del fuoco e dei militi della Croce Rossa di Loano, l'altra mattina, per prestare soccorso ad una donna caduta di [illegible] anni in località San Pietrino di Loano. Per lo stato impervio del terreno era possibile raggiungere solo a piedi la donna [illegible] slogata [illegible] caviglia. [a. r.]

NOLI

Oggi in Consiglio il Piano architettonico

Alcune prescrizioni per la tutela dei [illegible] architettonici degli edifici di Noli [illegible] discusse questa sera (ore 21), dal Consiglio comunale. Verrà recepita la nuova legge regionale che consente di rendere abitabili i sottotetti. Il Consiglio deve discutere anche il Piano triennale delle opere pubbliche. [a. r.]

Si fa [illegible] in clinica per evitare il rimpatrio

Si è fatta ricoverare in clinica pur di non perdere il proprio lavoro come assistente (ad Andora) di un'anziana invalida al 100 per cento. Questa la storia di Elena V., 34 anni, ucraina, colpita da decreto di espulsione perché ancora «irregolare». Difesa dall'avvocato Umberto Ramella la giovane, sposata e con 2 figli, ha ottenuto dal giudice la riduzione dell'espulsione da 5 a 2 anni. [m. br.]

[illegible] PORTICCIOLO, IL CENTRO CONGRESSI AL PALACE, AREA BLU E IMPIANTI SPORTIVI

«Ecco come cambierà il turismo di Spotorno»

Il sindaco Giancarlo Zunino parla dei progetti per trasformare la città

Intervista

Giancarlo Zunino, 54 anni, sindaco di Spotorno, non ha dubbi sul rilancio della sua città grazie alle terme, al porticciolo, all'area Alga Blu e alla ristrutturazione degli impianti sportivi.

Un rilancio dettato soprattutto dai privati?

«I progetti privati che saranno realizzati grazie alle nostre scelte urbanistiche avranno un effetto domino sull'economia turistica della città. Stanno partendo tanti progetti privati per la riqualificazione alberghiera».

Quali saranno le infra[illegible] che provocheranno questo effetto domino?

Entro un anno inizieranno i lavori per il centro di talassoterapia, [illegible] in Liguria. Ad aprile sarà scelto il progetto per il porto turistico. [illegible] già lavorando per ristrutturare il palazzetto dello sport che diventerà anche un palafiera dotato di ristorante-bar. Stiamo per appaltare l'area [illegible] "Alga Blu" dove sorgerà una grande struttura privata per il divertimento e il tempo libero (bingo o altro). Verrà avviata l'attività congressuale al Palace».



C'è chi sostiene che fra riconversioni di alberghi e nuove residenze darete comunque troppo spazio al [illegible]. E' così?

Sono una decina i nuovi alberghi o quelli che saranno rinnovati. Gli albergatori stanno investendo somme ingenti».

Sembra che la vostra amministrazione non abbia opposizione?

Se qualcuno ci dice che possiamo [illegible] meglio siamo pronti ad ascoltarlo. [illegible] amministrazione un paio di volte all'anno incontriamo i cittadini in assemblee pubbliche».

Siete stati fra i primi in Riviera a privatizzare molti servizi. La società Star all'inizio è stata criticata, come funziona oggi?

Abbiamo affidato alla Star, di cui deteniamo il 51%, i tributi, le affissioni, l'igiene ambientale (raccolta rifiuti), il verde, l'illuminazione, i posteggi e la segnaletica. Da quest'anno [illegible] un buon attivo. E' un modello da esportare perché consente maggiori controlli e una migliore qualità dei servizi».

La prossima estate ci sarà [illegible] la spiaggia attrezzata «[illegible] Pilar» [illegible] tanto di discoteca in riva al mare?

Abbiamo affidato in gestione la spiaggia attrezzata che da quest'anno ci renderà. Per l'affitto del solo grande chiosco incasseremo circa 60 mila euro. Incassavamo "solo" [illegible] mila dall'affitto dell'hotel Ligure che abbiamo venduto un anno fa. Risparmiando, facendo intervenire i privati come per le nuove scuole elementari, abbiamo risorse da investire in [illegible] pubbliche».

Le terme con acqua di mare

■ E' stato affidato al tecnico ticinese [illegible] Botta il progetto esecutivo del Centro di talassoterapia che sorgerà all'ingresso di ponente (ex aree Siccardi) di Spotorno. [illegible] probabilmente le prime vere terme, con acqua di mare, ad entrare in funzione. Il progetto del polo tecnico è stato presentato in Comune dalla società Echinacea (Lecco). Le [illegible] avranno una superficie di [illegible] mila metri cubi. Per realizzarle ci vorranno da 6 a 7 milioni [illegible] ai quali [illegible] aggiunti i [illegible] di progettazione e quelli della complicata parte tecnica. In totale non [illegible] di 17-18 miliardi di «vecchie» lire. Lunedì sera il progetto di massima sarà presentato in una assemblea pubblica. Il Comune stipulerà una [illegible] con le [illegible] per ottenere prezzi agevolati per i residenti. Altre convenzioni sono previste con gli alberghi. La stessa società [illegible] realizzerà la struttura ha un progetto per un borgo ligure, da 80 alloggi, da realizzare sulla collina spotornese. In pochi anni Spotorno diventerà la [illegible] «città delle terme» della Liguria? [a. r.]

ALASSIO

COMUNE E ASSOCIAZIONI CERCANO UN ACCORDO PACIFICO CON LA COOPERATIVA ACQUARIUS

«Sì all'acquacoltura, ma lontano da riva»

Questa sera in biblioteca assemblea pubblica sul progetto di allevamento ittico

ALASSIO

Tutti insieme intorno ad un tavolo alla ricerca di una soluzione, nella speranza di poter allontanare dalla Baia del sole il progetto (autorizzato) per l'acquacoltura. Oggi e domani si affronta ad Alassio il clou della dibattuta vicenda sull'impianto per l'allevamento di orate e branzini, che sta per essere installato al largo di Capo Santa Croce dalla coop Acquarius. Categorie economiche cittadine e rappresentanti del Comune di Alassio saranno i primi a confrontarsi questa sera alle 21 in biblioteca «Deaglio». Domani, invece, sindaco e giunta avranno un confronto con il vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi ed un paio di esperti (di fondali marini e chimica), che in seconda battuta tratteranno con i responsabili della coop Acquarius.

Un'adunanza pubblica, voluta ed organizzata dalle categorie economiche cittadine, allarmate da quello che l'allevamento potrebbe rappresentare a livello di ecosistema marino e, di riflesso, per il turismo nella Baia del sole. Rappresentanti di Associazione commercianti (Ascom) e Pubblici esercizi (Fiepet e Fipe), Bagni Marini e Albergatori assieme a quelli di Vecchia Alassio e Italia Nostra saranno i protagonisti dell'incontro-dibattito di stasera che dovrebbe portare ad una linea di azione unitaria. Forse ad un documento congiunto oppure ad un ricorso degli operatori alassini. Vi parteciperanno anche il sindaco Marco Melgrati, l'assessore all'ambiente Fabrizio Calò ed il delegato al demanio Rocco Invernizzi. Tutti sono consapevoli che il progetto, avviato solo dopo [illegible] ottenuto le necessarie autorizzazioni, non potrà essere cancellato. L'intento comune è semmai quello di chiederne lo spostamento in una zona «meno rischiosa» per il turismo locale. Fuori dallo specchio acqueo antistante Alassio.

Ed una soluzione, anche alla luce dell'incontro in programma domani con la Regione, può essere trovata. Vista anche l'apertura alla trattativa da parte della coop Acquarius. «Non esiste un muro contro muro, il dialogo è aperto», ha detto l'assessore Calò. [m. br.]

Un consorzio gestirà le spiagge

■ Anche il Comune di Ceriale ha approvato la decisione proposta [illegible] giunta di aderire alla convenzione con la quale, unitamente ai Comuni di Albenga e Borghetto Santo Spirito, si darà vita ad un consorzio per le deleghe del Demanio marittimo. La Regione Liguria, in attuazione di un decreto legislativo del marzo 1998, [illegible] diventata titolare delle funzioni del demanio marittimo. L'ente regionale ha a sua [illegible] demandato tale compito, con legge del 2 gennaio di quest'anno, ai Comuni, consentendo una gestione dell'arenile in forma associata. I metri di sviluppo di spiaggia di Albenga sono 6 mila 150, quelli di Ceriale 3 mila 400 mentre quelli di Borghetto assommano a 2 mila. Ceriale primeggia invece per i metri quadrati concessi ai privati (91 mila 205) e nel numero delle concessioni (61, pari al [illegible] per cento di [illegible] quelle esistenti nei tre comuni uniti). [t. sr.]

ALBENGA

INIZIATIVA DEL CAI

[illegible] film e dibattito [illegible] montagna

[illegible]. L'attivo e organizzato Cai di Albenga propone per questa sera alle 21,30, presso il cinema Ambra, una serata dedicata ad uno dei più noti alpinisti italiani, [illegible] Salvaterra, di ritorno [illegible] avventure in Patagonia. L'occasione dell'iniziativa è data dai festeggiamenti per il 2002 che l'Onu ha dichiarato «Anno internazionale della montagna». Secondo l'organismo internazionale «le montagne sono una fonte importante di acqua, energia, biodiversità. Esse sono anche fonte di risorse fondamentali come minerali, prodotti silvicoli nonché luogo di ricreazione». Salvaterra presenterà in anteprima il suo film «Pensieri nel vento» che l'alpinista porterà al Film festival della Montagna di Trento nel prossimo aprile. Sempre per l'anno della montagna il Cai ha intensificato, sostenuto da sponsor, il varo di manifestazioni legate alla natura. [r. sr.]

PIETRA L.

CERIMONIA AD APRILE

Festa in Comune per le nozze d'oro di cinque coppie

PIETRA L. Numerose coppie di sposi, residenti a Pietra Ligure, festeggeranno il prossimo mese i 50 anni (ed oltre) di matrimonio.

Sono Rosa e Raffaele Labarile ([illegible] aprile, sposi a Sant'Agata di Esaro) e Rosina ed Antonio Perrone (27 aprile, Sannicandro di Bari). Festeggeranno i 55 anni di vita assieme invece Geronimo e Pierino Canepa (12 aprile, Cartosio) e Giuseppina ed Giuseppe Angelucci (13 aprile, Lama De Peligni). Raggiungeranno il traguardo dei 60 anni di matrimonio Margherita e Giuseppe Guagenti che si erano sposati a Rivoli il 21 aprile del 1942.

Fra i cittadini più longevi residenti a Pietra Ligure c'è da annoverare anche Vittorio Guarneri, nato a Barbata (Bergamo), che il 7 aprile prossimo raggiungerà la sua centesima alba. [a. r.]

ALASSIO

CONCORSO A BORGO COSCIA

Samuele Veri miglior giornalista tra gli studenti

ALASSIO. Samuele Veri della scuola media Don Bosco è il vincitore del primo premio (516 euro) al concorso annuale per il «Migliore articolo di cronaca» organizzato dalla Associazione Amici del Borgo Coscia. Seconda è Erica Castellana della media Ollandini (361 euro) e terza Federica Gamba ancora del Don Bosco (258 euro). Seguono riconoscimenti anche per Martina Avogadro, Giulia Natale, Matteo De Lucia, Camilla Cheiotti, Sacha Giancontieri. I premi verranno consegnati domani alle 18 in biblioteca «Deaglio», durante la presentazione del libro «Cronaca di un anno di cronaca» del Gruppo cronisti liguri, presieduto da Alfredo Provenzali. Il concorso ha avuto il patrocinio e contributo del Comune di Alassio (assessorati alle politiche giovanili e cultura), dell'Apt, [illegible] Società di Mutuo soccorso e dei [illegible] della filiale alassina del Credito Italiano. [m. br.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Torna alla ribalta anche l'apprendista

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Anche questa settimana tantissime offerte, tantissime proposte scelte tra tutto quello che la provincia di Savona offre a chi è in cerca [illegible] occupazione. La maggior parte delle opportunità questa settimana proviene dalle agenzie di lavoro temporaneo, ma ci sono anche molte proposte che arrivano dagli enti pubblici. [illegible] si tratta sia [illegible] posti [illegible] lavoro a tempo determinato sia indeterminato.

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego [illegible] Provincia, [illegible] Agenzie [illegible] lavoro temporaneo, [illegible] Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.

Le persone [illegible] alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi [illegible] contatto direttamente con l'Agenzia.

Chi, invece, fosse interessato alle offerte [illegible] lavoro pervenute direttamente [illegible] Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum [illegible]: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.

All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi [illegible] formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel. 019/80.25.41
Fax 019/80.72.54

Azienda: ristorante di Cairo Montenotte
Posti: 1+1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part time [illegible] ore settimanali su 5 giorni)
Qualifica: CUOCA + BARISTA
Requisiti: preferibilmente iscritto nelle liste [illegible] collocamento da oltre 24 mesi; assolvimento obbligo scolastico; [illegible] massima [illegible] anni; anche minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.S. 846 + C.I.S. 847

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8 mesi)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: preferibilmente iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi; assolvimento obbligo scolastico; età 18-35 anni; anche minima esperienza nella mansione, possibilità di all[illegible]
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 848

Azienda: hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8 mesi); contratto [illegible]fermabile
Qualifica: CHEF [illegible]
Requisiti: preferibilmente iscritto nelle liste di collocamento [illegible] oltre [illegible]; assolvimento obbligo scolastico; età 18-35 anni; esperienza almeno biennale nella mansione; possibilità di alloggio
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 849

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni; turni festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 850

Azienda: d[illegible] di Savona
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: preferibilmente iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi; diploma di ragioneria o perito commerciale o equipollenti; esperienza almeno biennale nella mansione; conoscenze informatiche (pacchetto Office)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 851

Azienda: ristorante di Albisola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8 mesi)
Qualifica: CAMERIERA/E DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima [illegible] anni; turni festivi; minima esperienza
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. C.I.S. 853

Azienda: ristorante di Albisola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8 mesi)
Qualifica: CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima 35 anni; turni festivi; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. C.I.S. 854

Azienda: pizzeria di Albissola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE ESPERTO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 24-45 anni; turni festivi; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Albissola Marina
Riferimento: Rif. C.I.S. 855

Azienda: azienda di Bagnasco (CN)
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIA/O
Requisiti: assolvimento obbligo [illegible]lastico; patente [illegible] automunita; trasferte; turni notturni e festivi; preferibilmente manodopera femminile
Sede di lavoro: Bagnasco (CN)
Riferimento: Rif. C.I.S. 856

Azienda: stabilimento balneare di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-45 anni; turni diurni e festivi; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 857

Azienda: stabilimento balneare [illegible] Spotorno
Posti: 1+1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato
Qualifica: BARISTA +[illegible]
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età minima 18 anni; turni diurni e festivi; anche minima esperienza
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 858 + C.I.S. 859

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part time (21 [illegible] settimanali)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCA[illegible]TO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE [illegible] 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; preferibile [illegible] patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 860

Chia[illegible] enti p[illegible]

Centro per l'Impiego di Savona

Ente: azienda sanitaria locale N°2 [illegible] Savona
Posti: 1
Durata: tempo determinato - 8 mesi
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C; qualifica di [illegible]
Chiamata: giovedì 14 marzo 2002

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/51.08.06
Fax 019/51.00.54

Ente: azienda [illegible] locale N°2 Ospedale di Cairo Montenotte
Posti: 1
Durata: tempo determinato - [illegible] mesi
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C
Chiamata: giovedì 14 marzo 2002

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.43.58
Fax 0182/55.95.21

Azienda: ristorante di Varigo[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Req[illegible] assolvimento obbligo [illegible]lastico; età 16-50 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Varigotti
[illegible]: Rif. C.I.Alb. 1195

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (7 mesi: da marzo [illegible] settembre)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 16-50 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1196

Azienda: agenzia assicurativa di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA ADDETTA AGLI SPORTELLI ASSICURATIVI
Requisiti: età 20-40 anni, diploma [illegible] segretaria d'azienda; preferibilmente con esperienza; attitudini ai rapporti interpersonali; conoscenze informatiche di base
Sede [illegible] **lavoro:** Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1197

Azienda: azienda agricola di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a [illegible] determinato (3 mesi)
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età 20-55 anni; assolvimento obbligo scolastico; patente C
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1199

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (7 mesi: da marzo a settembre)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età 18-50 anni; assolvimento obbligo scolastico
Sede di [illegible]**:** Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1202

Azienda: azienda turistica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6mesi)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: [illegible] 18-55 anni; assolvimento obbligo scolastico; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1203

Azienda: azienda di Ceriale
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALL'ASSISTENZA NOTTURNA
Requisiti: in possesso di qualifica [illegible] pluriennale esperienza in medesima posizione; patente B e automunito; lavoro esclusivamente notturno
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1204

Azienda: hotel di Finale Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1205

Azienda: azienda di Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di agente di commercio – ENASARCO (12 mesi)
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Requisiti: diploma [illegible] laurea; esperienza almeno di 1 anno; patente B; automunito; trasferte
Sede di lavoro: Sanremo e provincia di Imperia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1206

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - [illegible] (6 mesi) - part time
Qualifica: ADDETTO/A RELAZIONI COMMERCIALI CON L'ESTERO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 25-45 anni; esperien[illegible] almeno biennale; buona conoscenza dell'inglese e del francese e conoscenza della lingua tedesca; turni diurni
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1207

Azienda: studio di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: diploma di ragioniere o perito commerciale; età 25-45 [illegible] espe[illegible] almeno biennale; conoscenze informatiche di base; turni diurni
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1208

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A
Requisiti: diploma di ragioniere o perito commerciale, età 25-45 anni; espe[illegible] almeno biennale; conoscenze informatiche di base; buona conoscenza delle lingue inglese, francese e tedesco
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1209

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COORDINATORE/TRICE DELLA PRODUZIONE
Requisiti: diploma [illegible] maturità; età 25-50 anni; esperienza almeno biennale; patente [illegible] auto propria; trasferte; ottime capacità di relazione, organizzazione; predisposizione al lavoro in autonomia; attitudine a coordinare gruppi di lavoratori; conoscenze informatiche di base (internet e posta elettronica); turni diurni e notturni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1210

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BRACCIANTE
Requisiti: età [illegible]-50 anni; esperienza; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1211

Chia[illegible] enti [illegible]ici

Centro per l'Impiego di Albenga

[illegible] azienda sanitaria locale N°2 savonese
[illegible]: 1
Durata: 8 mesi
Qualifica: OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA (O.T.A.)
Sede: presso istituto medico pedagog[illegible] di Toirano
Chiamata: giovedì 14 marzo 2002

Ente: azienda sanitaria locale N°2 savonese
Posti: 1
Durata: 8 mesi
Qualifica: OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA (O.T.A.)
Sede: presso U.O. Medicina dell'Ospedale di Albenga
Chiamata: giovedì 14 marzo 2002

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro [illegible] possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel. 019/82.15.16
Fax 019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione; ottime [illegible] settore elettromeccanico in generale, milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: precedente esperienza di almeno 5 anni nel montaggio e taglio finestre, età 25-35 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO
Requisiti: esperienza nel campo elettromeccanico, buona conoscenza del PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, esperienza nell'installazione di impianti elettrici

Qualifica: ADDETTI SVILUPPO RETE [illegible]
Requisiti: età 25-35 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea, precedente esperienza anche breve nella stessa posizione, disponibili a muoversi in Liguria, automuniti, buona predisposizione al rapporto col pubblico
[illegible]

Qualifica: CARRELLISTA
Requisiti: esperienza di almeno 3 anni nella [illegible] posizione, minima cono[illegible] PC
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: BANCONIERA
Requisiti: minima esperienza nella stessa posizione; età max 24 anni; esperienza nella vendita; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Durata: 1 mese più possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: in possesso di diploma di ragioneria; età max 26 anni; buona conoscenza del PC; bella presenza; predisposizione al contatto con il pubblico; richiesta residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: età 20-30 anni, predisposizione al contatto con il pubblico, disponibilità [illegible] in provincia di Savona; automuniti; trattamento econo[illegible] provvisionale [illegible] rimborso spese

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel. 019/80.10.22 - Fax 019/84.85.458
[illegible]

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare [illegible] turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: con esperienza, buon[illegible] manualità
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o la[illegible]
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: in possesso di patente C; gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 [illegible] nella mansione: utilizzo PC
[illegible] lavoro: Savona

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione; utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CUOCO ADDETTO ALLA MENSA
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nelle mense: in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI ALLO SPORTELLO
Requisiti: ottima predisposizione al contatto con il pubblico; utilizzo PC; in possesso di diploma
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: BIDELLO/A
Requisiti: 25-40 anni; gradita esperienza nella mansione; predisposizione al contatto con il pubblico
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: BARMAN
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PARRUCCHIERA
Requisiti: lavorante esperta (tinte, colpi di sole, etc.), [illegible] taglio, tessera sanitaria per la mansione
Sede di lavoro: Sassello

Qualifica: CAMERIERE DI SALA/CHEF DE RANG
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, full time, colazione, pranzo, [illegible], possibilità impiego per l'intera [illegible]
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: VENDITORE presso azienda import-export
Requisiti: spiccate attitudini commerciali, buone capacità relazionali, possibilità di assunzione,
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: diplomato tecnico o laureato in ingegneria logistica, esperienza nel settore elettrico elettronico in analoga mansione, uso supporti informatici
Sede di lavoro: [illegible]

Qualifica: BUYER
Requisiti: diplomato di perito elettronico/elettrico; esperienza [illegible] uffici commerciali; buona [illegible] lingua inglese; uso supporti informatici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLE MACCHINE CNC
Requisiti: comprovata esperienza su macchine utensili CNC; lettura disegno tecnico; diploma tecnico o cultura equivalente; automunito
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza nella gestione degli acquisti e delle rotazioni di magazzino, addetto alla gestione di magazzino di ricambi auto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TUBISTA
Requisiti: esperienza pluriennale in [illegible]loga mansione (settore idraulica civile/industriale, impianti di climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: ADDETTO AL COLLAUDO
Requisiti: diploma di perito elettronico/elettrico, uso strumenti di misurazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
RICERCA

Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A (ufficio sinistri)
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria, perito aziendale, analista contabile etc.); esperienza nella gestione sinistri; uso PC; conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: età 20/35 anni, anche breve [illegible]rienza nella [illegible] disponibilità a lavorare su turni e giorni festivi
Sede di lavoro: Savona e provincie

Qualifica: [illegible] E MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza nella mansione, età 25/45 anni, possibilmente in possesso [illegible] diploma tecnico o professionale, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi, con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel. 019/84.02.381
Fax 019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: INGEGNERE NAVALE [illegible]CANICO AD INDIRIZZO NAVALE
Requisiti: maturata esperienza di lavoro in studio tecnico, utilizzo programmi di AUTOCAD, conoscenza dei sistemi di impiantistica navale
Durata: 3-6 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: 5 OPERAI SPECIALIZZATI settore cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

Qualifica: INGEGNERI ELETTRONICI O INFORMATICI
Requisiti: anche neolaureati; buona conoscenza della lingua inglese; disponibilità a trasferte in Italia/estero
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: esperto in C++ ed SQL
Durata: 8 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: conoscenza del programma di contabilità MAGO, esperienza nell'attività contabile, gradita conoscenza della lingua inglese e francese
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni nella mansione; età 25-40 anni; buona competenza nei rilievi; disegno tecnico
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Durata: [illegible] mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CALDAISTA
Requisiti: in possesso di patentino per impianti [illegible] vapore sopra 30000 Kj (industriali), utilizzo muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTA PAGHE E CONTRIBUTI
Requisiti: esperienza di almeno 3 anni nella mansione
Durata: [illegible] mesi finalizzati all'assunzione
Sede di lavoro: [illegible]

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età massima 24 anni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione con [illegible] di apprendistato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: AUTISTA PATENTE E + ADR
Requisiti: [illegible] mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Requisiti: in possesso di diploma di geometra e/o laurea in architettura, ottima conoscenza Autocad
Sede di lavoro: Savona

[illegible] il Lavoro [illegible] di Savona

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovran[illegible] indicare [illegible] elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: istituto di estetica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato preceduto [illegible] periodo di prova
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: [illegible] 20-35 anni; preferibilmente (ma non necessariamente) in possesso di qualifica
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Cod. 74XX

Azienda: azienda edile della zona di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Quali[illegible]**:** MAGAZZINIERE
Requisiti: età compresa tra 30 e [illegible] anni, esperienza come magazziniere (preferibilmente nel settore dell'edilizia); utilizzo PC
Sede di lavoro: albenganese
Riferimento: Cod. 76XX

Azienda: ditta di impianti idraulici di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età max 26 anni
Sede [illegible] **lavoro:** Savona
Riferimento: Cod. 77XX

Azienda: azienda di cosmesi
Posti: 2
Tipo d[illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: 1 APPRENDISTA OPERAIO + 1 APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età 18-23 anni; per l'impiegata conoscenza pratiche d'ufficio; uso PC (in particolare Office); conoscenze di contabilità
Sede di lavoro: Andora e zone limitrofe
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: saponificio erboristico fitocosmesi
Tipo di contratto: contratto ENASARCO
Qualifica: AGENTI introdotti in erboristerie e grandi distribuzioni
Sede di lavoro: zone libere
Riferimento: Cod. 79XX

Azienda: azienda di Albissola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: INGEGNERE MECCANICO
Requisiti: in possesso di laurea in ingegneria (preferibilmente meccanica) per la gestione della manutenzione di impianti e macchinari; sono richieste buone conoscenze di meccanica ed elettronica oltre ad una buona manualità; costituirà titolo preferenziale una esperienza in manutenzione
Sede di lavoro: Albissola marina
Riferimento: Cod. 80XX

Azienda: lavanderia industriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible]po indeterminato
Qualifica: OPERAIO CONDUTTORE DI CALDAIE
Requisiti: in possesso di certificato di abilitazione per la conduzione dei generatori [illegible] vapore [illegible] grado terzo, l'inserimento lavorativo sarà preceduto da un periodo di prova
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. [illegible]X

Azienda: istituto di estetica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ESTETISTA
Requisiti: età max 26 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 82XX

Azienda: studio tecnico
Posti: 1
Tipo di contratto: STAGE RETRIBUITO finalizzato all'assunzione
Qualifica: ARCHITETTO
Requisiti: neo-laureati in architettura con buona conoscenza CAD (progettazione edile ed urbanistica); costituirà titolo preferenziale una breve esperienza di lavoro
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: varie aziende del [illegible]se attraverso «Progetto Futura» – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 45
Qualifica: PERITI ELETTRONICI, ELETTROTECNICI, MECCANICI, CHIMICI o INFORMATICI
Requisiti: in possesso [illegible] diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: [illegible] aziende del savonese attraverso «Progetto Futura» – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 1
Qualifica: IMPIEGATO
Requisiti: preferibilmente in possesso di diploma o laurea con indirizzo linguistico, conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e francese
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 02PF

Azienda: falegnameria di Savona
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA [illegible]
Requisiti: età max 26 anni; [illegible] (programmi di videoscrittura e programmi di contabilità)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: 84XX

Azienda: parrucchiera
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: 85XX

Corsi di formazione professionale in Provincia di Savona

Ente: ISFORCOOP, Via Molinero - 17100 Savona Tel. 019/26.30.97 Fax019/86.22.86
Titolo: QUALIFICA PROFESSIONALE PER GUARDIE GIURATE
Destinatari: 15 disoccupati giovani e adulti, in possesso di licenza media superiore o qualifica professionale con almeno 2 anni di espe[illegible] lavorativa
Requisiti: iscrizione nelle liste di disoccupazione dei Centri per l'Im[illegible]; i candidati ammessi dovran[illegible] superare [illegible] visita medica prevista dal D.L.G.S. [illegible] volte ad accertare idoneità alla mansione specifica, non avere riportato [illegible] d[illegible] penali o avere procedimenti penali in corso, patente B
Durata: 600 ore di cui 210 di formazione in situazione e 210 di stage aziendale
Iscrizioni: dal [illegible] marzo [illegible] 12.00 del 22 marzo [illegible]
Note: indennità oraria di I 0,52., progetto [illegible] garanzia [illegible] assunzione per almeno il 60% degli allievi risultanti idonei

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al [illegible] telefonico 019/80.47.90

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo, Gabriela Ilarcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o [illegible] altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro e compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello [illegible] Savona aperto tutti i giorni.

A cura di Si[illegible] PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Opportunità in aziende e cantieri

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Centri per l'impiego [illegible] Provincia di Imperia scatenati questa settimana con una raffica di opportunità per chi è in cerca [illegible] occupazione. In questa pagina curata [illegible] di consueto da «Sportello lavoro» della Cisl in via Des Geneys a Imperia i lettori possono trovare anche tutti i numeri di riferimento e le informazioni che servono per accedere alle selezioni di personale.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri [illegible] l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'impiego [illegible] citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo «Sportello Lavoro» dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente [illegible] curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

Azienda: agenzia di viaggi di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta alla biglietteria
Requisiti: età massima 30 anni; patente B; bella presenza; capacità contatto clienti.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 84.02 I NEW

Azienda: agenzia di lavoro interinale di Imperia
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Impiegato amministrativo
Requisiti: iscritto alle liste di mobilità; età 18/50 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 81.02 I NEW

[illegible]: azienda metalmeccanica di Imperia
Posti: [illegible]
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Operaio
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 71.02 I NEW

Azienda: commercio di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Commessa
Requisiti: iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 [illegible] anni; diplomata
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 70.02 I [illegible]

Azienda: Industria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Centralinista
Requisiti: bella presenza e voce
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 69.02 I NEW

[illegible]: Impresa [illegible] pulizie di Chiusavecchia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: automunite
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: [illegible] 67.02 I NEW

Azienda: impresa smaltimento rifiuti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Perito chimico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 66.02 I [illegible]

Azienda: pizzeria-ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: età 30-50 anni; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 65.02 I

Azienda: Impresa edile di Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: [illegible] 63.02 I

Azienda: Impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C
Requisiti: deve guidare camion e betoniere
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 61.02 I

Azienda: impresa di autotrasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 60.02 I

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 59.02 I

Azienda: costruzioni di Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra
Requisiti: Esperienza come capo cantiere
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 56.02 I

Azienda: costruzioni di Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista-ruspista
Requisiti: esperienza [illegible]
Sede di lavoro: Arma di Taggia
[illegible]: Rif. 54.02 I

Azienda: costruzioni di Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista autobetoniera
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 52.02 I

Azienda: Impresa edile della Cipressa
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Muratore specializzato
Requisiti: età 25-45 anni; esperienza [illegible] mansione; patente B
Sede di lavoro: Cipressa
Riferimento: Rif. 39.02 I

Azienda: privato di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Custode e collaboratrice domestica
Requisiti: offresi alloggio gratuito indipendente referenziati
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 21.02 I

Azienda: agenzia immobiliare di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Collaboratore immobiliare
Requisiti: età massima 30 anni; patente B; diploma di scuola media superiore; militesente; retribuzione fissa + provvigioni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 20.02 I

Azienda: Imperia officina
Posti: 1 - 1 - 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico senior – [illegible] junior – elettrauto – apprendista meccanico
Requisiti: Min. 30 anni. Diploma tecnico [illegible] qualifica professionale. 10 anni di esperienza – Min. 25 anni. Diploma tecnico o qualifica prof.le 5 anni di esperienza. – Min 25 anni. Diploma tecnico o qualifica professionale. 5 anni di esperienza. – Min. 18 anni. Diploma tecnico o qualifica professionale
[illegible] di lavoro: Imperia.
Riferimento: Rif. 25.02 I

Centro per l'impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: Impresa nautica di S. Stefano al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato/a
Requisiti: Con[illegible] contabilità ordinaria, inglese, Windows, Word, Excel. Esperienza
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 64/02/S NEW - 116

Azienda: Produzi[illegible] fertilizzanti in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista magazziniere
Requisiti:
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 63/02/S NEW - 115

Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Diploma media superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Riferimento 62/02/S NEW - 114

Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 12 mesi
Qualifica: Commessa
Requisiti: età max 30 anni; iscrizione liste di mobilità; diploma media superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 61/02/S NEW - 113

Azienda: Agenzia pratiche automobilistiche in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato sost. maternità
Qualifica: Contabile di concetto
Requisiti: Diploma media superiore Conoscenze informatiche, programma di contabilità, fatturazione
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 60/02/S NEW - 112

Azienda: Lavanderia in Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] di [illegible] partecipazione
Qualifica: Fattorino per consegna indumenti
Requisiti: diploma media superiore; età 25-35 anni; patente B; esperienza guida furgone
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: RIF. 59/02/S NEW - 111

Azienda: Cooperativa archeologica
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato 4 mesi
Qualifica: Manovale
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: RIF. 58/02/S NEW - 110

Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentieri ferraioli – Muratori - Manovali
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 57/02/S NEW - 108

Azienda: Edilizia in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: RIF. 56/02/S NEW - 108

Azienda: Casa vacanze in Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 2 mesi
Qualifica: Commis sala
Requisiti: Part-time 3 ore serali
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferi[illegible]: Riferimento 55/02/S NEW - 101

Azienda: Impresa pulizie di Arezzo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time 3 h. sett.
Qualifica: Addetta pulizia
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia, Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 53/02/S

Azienda: Edilizia in S.Stefano al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 18 mesi
Qualifica: Impiegato/a amministrativa
Requisiti: conoscenze di contabilità; conoscenze informatiche; in possesso di diploma
Sede di lavoro: S.Stefano [illegible] Mare
Riferimento: Rif. 51/02/S

Azienda: Stabilimento balneare Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagione estiva
Qualifica: Bagnino patentato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 23/02/S

Azienda: Impresa edile in Arma [illegible] Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geo[illegible] - E[illegible] - Ruspisti - Autisti
Requisiti: Comprovata esperienza [illegible] cantiere – Esperienza – Conducenti autobetoniera e autobetoniera con pompa
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 42/02/S

Azienda: Elettronica navale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Segretaria
Requisiti: età max [illegible] anni; mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 39/02/S

Azienda: Concessionaria in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 33/02/S

Azienda: Panificio in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 31/02/S

Azienda: Bar in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista barista
Requisiti: anche minima esperienza; orario dalle 13.30 alle 20.00
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra - Carpentiere
Requisiti: iscrizione liste di mobilità o iscrizione liste disoccupati ventiquattro mesi
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: RIF. 40/02/S

Azienda: Autotrasporti, escavazione e movimento terra in Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: esperienza nella mansione; pratica con escavatori
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 49/02/S

Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: età massima 35 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 48/02/S

Azienda: Azienda operante nel settore cosmetico-tricologico
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato - Contratto ENASARCO
Qualifica: Collaboratore [illegible] vendita (agente di commercio).
Requisiti: diploma scuola superiore; età minima 20 anni; auto propria.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 47/02/S

Azienda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere
Requisiti: patente B; automuniti; [illegible] 30-40 anni; esperienza decennale; iscrizione liste disoccupati 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 11/02/S

Azienda: Officina meccanica in Taggia
Posti: 1 - 1
Tipo di [illegible]: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico mezzi movimento terra – Apprendista meccanico
Requisiti: patente B; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 08/02/S

Azienda: Installazione impianti elettrici in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Installatore impianti elettrici – Elettromeccanico specializzato elettropompe
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 01/02/S

Azienda: Impresa edile in Vallecrosia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Geometra - Muratore
Requisiti: esperienza di cantiere
Sede [illegible] lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 440/01/S

Azienda: Impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere specializzato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 433/01/S

Azienda: Società organizzazione eventi in Torino
Posti: 10
Tipo di contratto: Tempo determinato. Prestazione occasionale con ritenuta acconto.
Qualifica: H[illegible]-P[illegible] Modella per taglio e colore
Requisiti: età 18-30 anni
Sede di lavoro: Sanremo e provincia di Imperia
Riferimento: Rif. 43/02/S

Società fornitrici [illegible]

Azienda: Consorzio Genova
Posti: 50
Tipo di contratto:
Qualifica: Animatori turistici di crociera
Requisiti: Ottima conoscenza due lingue straniere. Età minima 21 anni. Diploma. Solida esperienza animazione
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. 7/temp

[illegible] DI ANIMAZIONE seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. TEL. 348.0813434

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.46.22

Azienda: Impresa edile in Arma [illegible] Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentieri edili
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 70/02

Azienda: Salumeria in Mentone
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 procacciatore d'affari – 1 addetta lavorazione pasta fresca – 1 addetto banco salumi
Requisiti: patente B; [illegible] esperienza – Part time solo pomeriggio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: New Rif. 69/02

Azienda: Società [illegible] brokeraggio in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
[illegible]: Apprendista impiegata
Requisiti: età max 24 anni; lingua inglese indispensabile parlata e scritta (si hanno contatti esclusivamente in lingua inglese); conoscenze informatiche (applicazioni windows)
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: [illegible] Rif. 68/02

Azienda: Azienda fornitura attrezzature odontoiatriche
Posti: -
Tipo di contratto: -
Qualifica: Agenti e rappresentanti
Requisiti: età massima 35 anni; [illegible]muniti; residenti in provincia di Imperia; esperienza gradita ma non indispensabile; in possesso di diploma [illegible] laurea
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: New Rif [illegible]

Azienda: [illegible] in Pigna
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Pizzaiolo
Requisiti: esperienza in medesima posizione; mezzo proprio; durata 3 mesi con eventuale proroghe
Sede di lavoro: Pigna
Riferimento: New Rif. 66/02

Azienda: Artigiano edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Elettricista
Requisiti: esperienza necessaria; patente B; età 20-45 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 63/02

Azienda: Agenzia lavoro temporaneo in Monaco
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Impiegata commerciale – Segretaria – Centralinista – Impiegata amministrativa - Assistente responsabile relazioni pubbliche
Requisiti: O[illegible] inglese, esperienza – Francese bilingue, Word Excel, esperienza stessa qualifica – [illegible] francese, bella presenza, esperienza, conoscenza P.C. – Ottimo francese, esperienza contabilità francese – Fra[illegible] inglese perfetti, esperienza 1 / 2 anni, passione per la vela
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: Rif. 61/02

Azienda: Assicurazioni sedi di Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Posti:
Tipo [illegible] contratto: Borsa [illegible] formazione
Qualifica: Consulente previdenziale/finanziario
Requisiti: età minima 23 anni, massimo 40. Titolo di studio: laurea o diploma scuola media superiore. Previsto corso di formazione di 700 ore di 3 mesi. Borsa di formazione da 1.000,00 Euro a 1.500,00 Euro più premio a fine trimestre in base ai risultati ottenuti. E' previsto inserimento finale
Sede di lavoro: Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: Impresa edile in Mentone
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo determinato 1 anno
[illegible]: 1 carpentiere - 1 muratore - 1 appr. carpentiere
Requisiti: Con esperienza, muniti di mezzo proprio
Sede di lavoro: Cantiere in Mentone
Riferimento: Rif. [illegible]

[illegible]: Bar ristorante in Bordighera
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 2 barman – 1 barista - 2 cameriere
Requisiti: Qualificato – Con esperienza, età max 24 anni – Con esperienza, età max 24 anni, preferibilmente ragazza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 53/02

Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Manovale edile
Requisiti: Con esperienza. Con mezzo proprio. Non si offre alloggio
Sede di lavoro: Eze Village
Riferimento: Rif. 48/02

Agenzia: Azienda agricola in Ventimiglia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Braccianti agricole
Requisiti: Lavoro in serra florovivaistica. Con esperienza medesima posizione. Munite di mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 47/02

Agenzia: Cooperativa [illegible] servizi in Albenga
Posti: 8
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Operai
Requisiti: Attività manuale di preparazione merci in magazzino. Disponibilità orari flessibili. Precisione. Capacità apprendimento. Uso terminali informatici. Sana costituzione. E' prevista formazione nell'uso [illegible] muletti. Età max 40 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 41/02

[illegible] di lavoro [illegible]

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657
RICERCA

Qualifica: Commis di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Operatrice bilingue
Requisiti: Ottima conoscenza inglese e francese parlati. Conoscenza pc. Predisposizione rapporti interpersonali
Sede di la[illegible]: Vicinanze Imperia

Qualifica: Saldatore
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Camporosso

Qualifica: Cameriera di sala
Requisiti: Possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria. Esperienza nella posizione. Possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Ventimiglia

Agenzia: Società fornitrice di lavoro temporaneo
Qualifica: Informatori scientifici [illegible] farmaco
Requisiti: Laurea in medicina, veterinaria, chimica, farmacia, scienze biologiche, diploma universitario in informazione scientifica [illegible] farmaco. Conoscenza pacchetto Office. Pat. [illegible] Residenza tassativa nel comune di: Imperia, Sanremo, Albenga, Ventimiglia. Età Max 32 anni.
[illegible]to: Inviare curriculum vitae e fototessera a Adecco S.p.A.

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà
18100 – Imperia
Tel. 0183/660153

Qualifica: Chef de rang e commis di sala
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: S[illegible] in struttura di prim'ordine.

Tempor S.r.l.
Via Cantore 35/8
16149 – Genova
Tel. 010/4694005

Qualifica: Impiegati amministrativi
Tipo di contratto: 2 mesi + proroghe
Requisiti: Dotati di senso pratico, dinamici, con esperienza (anche minima) e conoscenza dei più diffusi sistemi di office automation. Essenziale appartenenza alle liste di mobilità (L. 223/91). Stipendio netto € 1000 circa. 36 ore settimanali
Sede di lavoro: Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo determinato 15 giorni con possibilità di assunzione a T. I.
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità
Sede di lavoro: Caporosso

Qualifica: Capo operaio settore pulizie
Tipo di contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a T.D./T.I.
Requisiti: Esperienza nel settore delle pulizie. Competenze gestionali. Competenze relazionali. Capacità nell'organizzazione del lavoro in team. Capacità operative.
Sede di lavoro: Vari cantieri nella Provincia di Imperia.

LA RICERCA DEL LAVORO

«Trovare» un lavoro non è certo una cosa facile, ma spesso non si sa nemmeno come «cercarlo». Occorre innanzitutto:
1) conoscere il mondo che ci circonda: le aspettative dei datori di lavoro, le necessità dei settori a cui ci rivolgiamo, le norme che regolano tali settori, diritti e doveri;
2) avere le idee chiare sulle nostre capacità: punti di forza e di debolezza che ci contraddistinguono e sulle condizioni che poniamo (accetteremmo un lavoro part-time, all'estero, o inferiore alla nostra qualifica?). Prima di procedere ad una sistematica ricerca di lavoro è bene chiarirsi le idee su ciò che possiamo offrire all'azienda (risorse), su quali sono le nostre esigenze (bisogni) e su cosa vorremmo dal lavoro. Per fare questo occorre conoscersi bene, dobbiamo essere i primi e più severi esaminatori di noi stessi; a tale scopo può essere utile seguire una griglia. Quali sono le mie risorse: cosa so, cosa so fare, esperienze di lavoro, tratti del carattere, limitazioni fisiche, valori, hobbies; di cosa ho bisogno: esigenze materiali, relazionali, sicurezza, stabilità, autonomia, autorealizzazione; Che cosa vorrei dal lavoro: sogni, interessi professionali, prospettiva professionali, ecc. E' ovvio che occorre essere estremamente onesti con se stessi e che, qualora ci si rendesse conto di non essere abbastanza competitivi, dovremo agire in modo da renderci maggiormente appetibili seguendo, ad esempio, corsi di lingua straniera, d'informatica, [illegible]
3) pianificare: definire, magari con l'aiuto di un consigliere d'orientamento, una strategia per affrontare il mercato del lavoro. Sapere dove e come cercare le informazioni, sapere [illegible] procedere affinché [illegible] si commettano dimenticanze ed [illegible]. Per far ciò bisogna organizzare il proprio tempo allo scopo di conoscere ed usare tutte le vie verso il lavoro.
E' possibile essere aiutati nella ricerca del lavoro rivolgendosi allo «Sportello L[illegible]» della CISL. Interpellando gli operatori si possono ottenere informazioni sulle modalità d'accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici, ai corsi di formazione o su aspetti inerenti ai contratti di lavoro. Oltre a ciò vengono offerte indicazioni utili alla ricerca stessa del lavoro. Una di queste è la compilazione di un corretto curriculum vitae. Realizzare il C.V. con l'aiuto di un operatore può essere anche l'occasione per fare un proprio «bilancio di competenze». Per chi è interessato può rivolgersi agli operatori [illegible] «Sportello Lavoro» al martedì dalle 15.00 alle 18.30 e al giovedì dalle 9.00 alle 12.30. Lo sportello si trova all'interno della sede CISL d'Imperia, in Via Des Geneys 8.

A cura di.
Agrati Francesco
(Responsabile Sportello Lavoro)

Gianmarco Rodà
Roberto Pochiero
(Collaboratori Sportello Lavoro)

[illegible]

NOTIZIE UTILI

Continua il viaggio nel mondo delle professioni...

BARISTA & BARMAID

È specializzato nel servizio delle bevande [illegible] aperitivi [illegible] alcuni cocktails semplici ma principalmente [illegible] occupa delle bevande monodose e della caffetteria anche complessa. Possiede una consolidata esperienza ma non necessariamente conoscenze acquisite attraverso corsi specifici. È soggetto al controllo del Barman.
Si occupa della vendita al bancone della distribuzione e del servizio di bevande e della caffetteria.

COMPETENZE

Caratteristiche fondamentali sono la cortesia, rapidità e precisione nel servizio, competenza merceologica, disponibilità [illegible] il cliente, flessibilità. Sono, inoltre, sempre utili una buona conoscenza delle lingue, preferibilmente con esperienze lavorative all'estero e predisposizione alle pubbliche relazioni.

FORMAZIONE

Diploma triennale [illegible] Qualifica ad Indirizzo Alberghiero che si consegue presso gli Istituti Professionali di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione. Corsi di specializzazione post-qualifica: per informazioni rivolgersi a: Associazioni di Categoria (AIBES); Istituti Alberghieri, i quali talvolta possono organizzare corsi in autonomia; Servizi di Formazione Professionale delle varie Province.

CARRIERA

Il Barista [illegible] Barmaid (nella [illegible] figura femminile) può lavorare in qualità di dipendente presso i bar di ogni tipologia ed in tutte [illegible] strutture ricettive per le vacanze: grandi alberghi, villaggi, navi da crociera, discoteche, etc. Può diventare Barman, dopo un adeguato percorso di qualificazione da affiancare all'esperienza lavorativa.

INIZIATIVA DELLA CISL di SAVONA sul MERCATO DEL LAVORO

Venerdì 15 marzo 2002, alle ore 14.30, presso la sala convegni (piano terra) del Palazzo della Provincia, la CISL [illegible] Savona organizza un importante dibattito sul mercato del lavoro durante il quale interverranno tutti i soggetti coinvolti nella gestione diretta o indiretta delle dinamiche ad esso connesse.
È proprio [illegible] questa occasione che il GRUPPO GIOVANI della CISL ha pensato di organizzare un'iniziativa legata al fumetto e alle professioni che si celano dietro questo affascinante mondo.
(Interverranno Andrea Bormida (disegnatore di LEGS WEAVER), Clau[illegible] Chiaverotti (sceneggiatore ed autore [illegible] MARTIN MYSTÈRE, DYLAN DOG e BRENDON), Bruno Ramella (disegnatore di NICK RAIDER e MAGICOVENTO).
Durante l'iniziativa sarà possibile scoprire curiosità inerenti le professioni legate al fumetto, porre domande agli invitati e [illegible] tavole e sceneggiature in una esposizione approntata appositamente per l'occasione.
Gli invitati saranno lieti di firmare copie dei loro lavori.

Considerata l'importanza del dibattito e l'originalità dell'iniziativa sul fumetto consigliamo vivamente la partecipazione ai lettori [illegible] a chi fosse interessato agli argomenti trattati nel corso della giornata organizzata dalla CISL di Savona.

[illegible]

Per informazioni [illegible] forma o [illegible] altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)


LIMONE®
riservabianca
1010 – 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
...SPLENDIDO SOLE
NEVE ABBONDANTE...
REALIZZA IL SOGNO
DI VIVERE EMOZIONI
INDIMENTICABILI!
SCIARE IN SETTIMANA COSTA MENO!
informazioni per agevolazioni e sconti al numero info snow
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584
www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

LA SITUAZIONE DELLE DUE FABBRICHE AFFRONTATA IERI DA COMUNE, PROVINCIA E ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Magrini, l'azienda cerca soluzioni

Grandi prospettive, invece, per l'AP di Cairo

CAIRO M.

[illegible]grini e AP; i due rovesci della medaglia. Sicuramente casi eclatanti quelli dello stabilimento di Bragno, specializzato nella produzione di trasformatori ad alta tensione, e quello dell'azienda cairese leader nella produzione di freni a tamburo.

Nel primo caso, l'incontro [illegible] ieri pomeriggio fra la proprietà, il sindaco [illegible] Chebello e il vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, [illegible] ha fatto che confermare situazioni da tempo rese noti dalla direzione aziendale.

Spiega Chebello: «Dall'azienda hanno ribadito i problemi di budget e mercato [illegible] da tempo attanagliano le produzioni dello stabilimento valbormidese. Problemi per i quali si stanno cercando soluzioni finalizzate [illegible] un rilancio della fabbrica. Dire, però, che con quest'incontro si è f[illegible] chiarezza [illegible]lle prospettive future o sul piano industriale e sulle possibili conseguenze su [illegible] ed assetti [illegible] tutt'altra cosa. Dall'azienda [illegible] è stato, infatti, ribadito che si [illegible] di [illegible] fase transitoria, in cui si stanno, appunto, studiando soluzioni e, di fronte a tale quadro, come istituzioni non possiamo che limitarci a seguire con attenzione qualsiasi evoluzione, in attesa di un prossimo incontro, speriamo più esauriente».

Aria completamente diversa all'AP, dove, ieri mattina la direzione aziendale ha incontrato i sindacati. Dice Max Paglietti, segretario provinciale della Cisl metalmeccanici: «Si confermano i segnali positivi già prospettati [illegible] mesi scorsi. L'azienda ha illustrato piani ed obiettivi che, entro il 2006, porteranno ad una crescita del fatturato quasi doppia, con [illegible] incremento della presenza sul mercato che passe[illegible] dall'attuale 16 al 34 per cento. Percentuali che [illegible] quelle di colossi come Bosh [illegible] Trw, rafforzando la leadership della Ap che ha proprio in Val Bormida [illegible] dei suoi punti di forza».

E la conferma dell'importanza strategica della Val Bormida arriva dal fatto che proprio [illegible] AP Italia, e quindi lo stabilimento [illegible] Cairo, gestirà il nuovo progetto [illegible] sviluppo che si concretizzerà con la realizzazione [illegible] uno stabilimento adiacente a quello attuale.

Ancora Paglietti: «Un progetto [illegible] che porterà, nel quadriennio 2003-2006, all'assunzione di circa 150 nuovi dipendenti, mentre stanno per partire, allo Ial di Carcare, i corsi per la formazione di [illegible] addetti che saranno immediatamente inseriti nella struttura. Uno sviluppo di produzione e di mercato ancora più significativo visto che giunge in un momento nel quale il mercato mondiale della componentistica per auto ha subito una flessione del 30%, costringendo vari colossi del settore a chiudere o ridimensionare stabilimenti e sedi, mentre la AP investirà circa 15 miliardi, creando nuova occupazione». [m. ca.]



La fabbrica della Magrini a Bragno

MILLESIMO, UN PRIMATO ITALIANO

Centro storico [illegible] i più belli

■ Il centro storico [illegible] Millesimo è stato inse[illegible] dall'Anci, l'Associazione nazionale comuni italiani, nel club [illegible] borghi più belli d'Italia. Un [illegible] che, [illegible] osserva il vicesindaco, Mauro Righello, «è in sintonia [illegible] il Piano [illegible] promozione turistica che la nostra amministrazione illustrerà nei prossimi giorni agli operatori commerciali e alle associazioni del paese e costituisce di certo un importante punto di partenza per sviluppare un percorso di promozione e valorizzazione dell'antico borgo medievale».

L'inserimento [illegible] Millesimo nell'elenco [illegible] borghi più belli [illegible] nostro Paese redatto dall'Anci è anche il risultato degli interventi di riqualificazione realizzati in questi ultimi anni e programmati per il prossimo triennio, cui si andrà ad aggiungere appunto il P[illegible] di prossimo verrà presentato a quanti operano in paese, sia nel settore commerciale, [illegible] quello turistico, culturale e sociale. Obiettivo del progetto è quello di dar vita ad una rete di collaborazione tra enti pubblici, associazione e privati. Spiega ancora il vicesindaco: «Insieme alle attività industriali, artigianali e commerciali, in termini di risorse aggiuntiva, intendiamo sviluppare un'azione volta alla promozione del patrimonio culturale, storico, architettonico e naturalistico a fini turistici, anche perché il particolare scenario turistico internazionale determina una riscoperta delle località "minori" costituendo, di fatto, una nicchia importante che può offrire spazi di attività locale». [l. b.]

I BLITZ NOTTURNI [illegible] CARABINIERI IN VAL BORMIDA

Posti [illegible] blocco con 15 pattuglie

[illegible].

Operazione a carattere preventivo, l'altra sera, in Val Bormida da parte dei carabinieri delle 10 stazioni che fanno capo alla Compagnia di Cairo al comando del tenente Alessio Bombera.

I controlli, che hanno visto impegnate 15 pattuglie, il Nucleo operativo e radiomobile, hanno riguardato la circolazione stradale lungo le principali vie di collegamento tra Liguria e Piemonte. Nel co[illegible] dell'operazione [illegible] giovane di 27 anni è stato denunciato per atti contrari alla pubblica decenza, una prostituta cecoslovacca, sprovvi[illegible] del permesso di soggiorno è stata espulsa. Dieci le contravvenzioni al codice della strada, due le patenti ritirate. In totale [illegible]o state controllate 116 p[illegible]ne, 79 mezzi e 3 locali pubblici, dove [illegible] state elevate [illegible] contravvenzioni per mancato rispetto della legge anti-fumo. [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Numerose le adesioni al corso della Croce Bianca

Prosegue, con molte adesioni, il corso di primo soccorso, organizzato dalla Croce Bianca. Domani sera in veste di relatori ci saranno i medici Milintenda e Rota oltre agli operatori di «Savona Soccorso». [l. b.]

CENGIO

Lavori per sistemare il cimitero di Genepro

[illegible] via gli interventi al cimitero di Genepro. Gli interventi prevedono la sistemazione dell'ingresso, la copertura di una [illegible] di loculi ed il rifacimento della facci[illegible], per un importo di circa 80 milioni. [m. ca.]

CAIRO M.

Incontro alla Sms Abba tra aderenti alla Margherita

La Margherita spunta anche in Val Bormida. Sabato, alle [illegible] 16, nella sala [illegible] Soms Abba, verrà presentato il neonato circolo della Margherita. Parteciperà all'incontro il deputato ligure Egidio Banti. [m. ca.]

CAIRO M.

Manifestazione a Bragno per i 50 anni dell'asilo

L'asilo ««Vincenzo Picca» [illegible] Bragno festeggia i cinquant'anni di [illegible]. Fra le iniziative, il convegno, fissato per venerdì, alle 20,30 al Centro ricreativo di Bragno, dal titolo «La scuola dell'infanzia risponde alle esigenze dei bambini? La sfida della qualità». [m. ca.]

CAIRO M.

Rinnovato il direttivo del circolo «Assandri»

Giorgio Magni è stato eletto segretario del circolo «O. Assandri». Altre nomine quelle di Alvaro Leonia presidente del Collegio di garanzia e di France[illegible] Deriu a tesoriere. [m. ca.]

ABITAVA A PONZI, AVEVA 73 ANNI E HA CESSATO DI VIVERE AL S. CORONA

Muore per [illegible] caduta dalla scala

Un pensionato di Osiglia che stava potando un albero

OSIGLIA

Scivola da una scala [illegible] pioli, precipita dal [illegible] della propria casa e muore. La vittima si chiamava Enrico Vignolo, 74 anni, pensionato. L'uomo che abitava in località Ponzi, insieme [illegible] due fratelli, nella tarda mattinata dell'altro ieri, era impegnato a tagliare alcuni rami di un albero, quando improvvisamente è scivolato. Perdendo l'equilibrio è finito sul muro che costeggia la strada ed è precipitato sull'asfalto. Immediatamente sono scattate le operazioni di soccorso con l'interevento dei militi della pubblica assistenza.

Enrico Vignolo è stato subito trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni sono subito sembrate gravissime e i medici hanno fatto il possibile per strapparlo alla morte, [illegible] nonostante i disperato tentativi dei sanitari, dopo ore di agonia, l'altra notte il suo cuore ha cessato di battere. [l. b.]

PROTESTE PER VIA CORNARETO A CARCARE

Oggi incontro con il sindaco

■ Via Cornareto: oggi alle 17,30 il sindaco incontra i cittadini. Il chilometro e mezzo di variante a servizio della «Torterolo & Re» è, infatti, al centro di una raccolta di firme attraverso la quale i residenti chiedono al sindaco Franco Delfino di valutare le eventuali modifiche da apportare al progetto. Secondo la petizione, la nuova strada avrebbe[illegible] impatto ambientale devastante, oltre ad [illegible] pericolosa, visto che prevede un lungo rettilineo che invoglierebbe alla velocità. Obiezioni alle quali il sindaco, però, opporrà il fatto che il progetto è stato ormai finanziato ed inserito nei patti territoriali, così come da tempo era previsto dal vigente piano regolatore. [m. ca.]

ALL'OSPEDALE DI CAIRO

Un tumore al seno non diagnosticato Tre medici indagati

CAIRO. Tre medici dell'ospedale di Cairo sott'accusa, un ginecologo e due radiologi. Sono indagati per lesioni colpose, secondo la denuncia di una paziente non le avrebbero diagnosticato un tumore alla mammella, aggravatosi nel tempo.

Ieri il gip Francesco Meloni ha nominato i periti che, con la formula dell'incidente probatorio, dovranno accertare l'operato dei loro colleghi valbormidesi. La donna si era sottoposta ad esami, dai quali non era [illegible] nulla. In seguito si era presentata in ospedale per un'altra patologia, aveva parlato dei suoi dolori al torace, [illegible] stata sottopo[illegible] a nuove analisi che avevano individuato il tumore. I medici si difendono: gli esami non avevano riscontrato il male, che può essere successivamente insorto. [f. p.]

PER 2 MILIARDI [illegible] MEZZO

Lavori a Pallare lungo [illegible] strade di [illegible] frazioni

PALLARE. Lavori a Pallare per rimediare ai danni dell'alluvione. Nel [illegible] di quest'anno verranno realizzate opere per [illegible] ammontare complessivo di circa 1 milione e 200 mila euro, pari a quasi due miliardi e mezzo di [illegible]. I lavori, come spiega il sindaco, Amedeo Patrone, riguarderanno il ripristino di strade che collegano il paese alle frazioni e la messa in sicurezza degli argini dei torrenti.

Un intervento atteso [illegible] due anni e che interesserà in particolare località Biestro, Colla, Costabella, Contei, San Rocco, Maragatti, Cabitti e la zone dove sorgono gli impianti sportivi. Alcuni lavori di ripristino verranno realizzati anche nel centro [illegible] paese [illegible] l'alluvione aveva provocato danni al manto stradale. [l. b.]

I libri de "La Stampa"

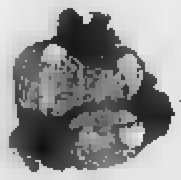
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

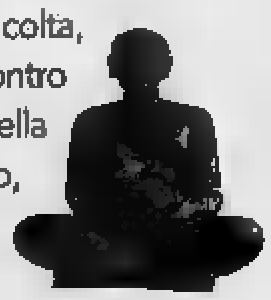
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - [illegible] tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù



La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini e Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.lts.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

APERTURA CON UNA NUOVA GESTIONE AL SANTA LUCIA CAFE NELLA DARSENA VECCHIA, AL MANILA SERATA DEDICATA AI SINGLES

I ritmi latini accendono il mercoledì

Un intenso programma per tutti i pub e i discobar

Augusto Rembado

Mercoledì senza grandi attrazioni e senza per la musica dal vivo ma sono tanti i locali, dai pub ai live, dai dancing ai discobar, non manca l'appuntamento con il loro pubblico. A Savona, nella Darsena vecchia, apertura del nuovo **Santa Lucia Cafe** dalle 9 alle 22, accanto cocktails e alle birre il locale vuole puntare anche sulle colazioni e sugli spuntini veloci all'ora pranzo. I ritmi latino-americani salsa, merengue, bachata, zouk, saranno la colonna sonora della serata al **Disco Loco** di a Sanremo, al **Manila Club** di Alassio dove mercoledì sera resta per i singles e alla **Compagnia Savonese** Indie in Darsena a Savona.

Fra le proposte «live» la serata con la canzone d'autore italiana e del De Andrè genovese all'osteria **Mezzaluna** di Alassio con i «Scusate il disturbo». Il mercoledì sera è all'insegna della musica dal vivo anche al **The Killers Inn** di Cosseria, al Daubaci di Vado Ligure, al **Gasoline** di Finale Ligure, all'**Halloween** di Alassio (jam session con gli strumenti del locale messi a disposizione del pubblico). Si balla infine liscio e i brani revival, dagli Anni '60 agli Anni '80, anche al pomeriggio nei dancing del Ponente, fra questi il **Malibù** di Pietra, il **Manhattan Inn** e il **Saitta** di Loano e il **Timone** di Andora.

LA NOTTE

Musica al Dream bar.

Ritrovo al Flanagan's Pub e al Villa Revolution Pub.

CAMOGLI Pub-birreria a La Mandoria.

RAPALLO Ritrovi al Mistral, all'Isterika e al Gallo Nero.

Ritrovo al Water World, al Laspirina, a Cisterna, Go Go Burger e all'Excalibur.

SESTRI L. Musica cubana al cutter Cucca e al Chiringuito.

Ritrovo al Sabot, al Green Rose e al Micky Mouse.

SORI Ritrovo al Moby Blue.

Musica al Cartoomia Café.

Ritrovo all'Alzati Lazzaro.

GENOVA Musica live e animazione al Transilvania Rock Horror (serata a tema), al Dixieland (piano'bar), al Jasmine, al Shakespeare Art Cafè (Passione Pura live), al Fiecarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa e al Barfly. Ritrovi in settimana all'Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Cafè, al Scassadiavoli, Birreria Imperiale, Barbarossa, allo Spirito Vino, al Freeland, al Cafè del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Cafè, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.

SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

ARENZANO Ritrovo al Giro Bitta.

Ritrovo a La Taberna.

Ritrovo al pub Mc Namara.

VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in sett al Pescegatto, al Barcollo e all'Invidia.

Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

ALBISSOLA M. Serata latina a La Caritta americanbar. Ritrovi Friends, al Sydney, Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

Al Med Cafè varie sale con tv via satellite per calcio, la borsa e altro. Ritrovi al Pilar, al Già Già e al Clipper.

Ritrovi in settimana al Cabaret, Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

CARCARE Ritrovo a Il Maltese.

CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.

COSSERIA dal vivo The Killer's Inn.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

Lap dance Show al Pirata. Musica e dance latino-americana alla Compagnia Savonese delle Indie (disco-ristorante), al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio, al Vignoble d'Italie, al Birrò e negli altri locali della vecchia darsena. Dalle 9 alle 22 inaugurazione del Santa Lucia Cafe. Aperto sino a tardi Caffè Marconi.

Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.

Ritrovi in musica al Daubaci e al Cupido.

Musica al Sinte Galeskha di Portovado.



Notte all'insegna dei ritmi sudamericani nei locali della provincia

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Al Gasoline di Pia musica dal vivo. Ritrovi in settimana al Trocadero, all'Ondina Cafè, da Pilade, al New Clipper, al Bikini, al Baquito, al Ferro Cafè, all'Agorà di Gorra, al Girasole e al Vittoria.

BORGIO Ritrovo Rifrullo Art Cafè. Aperto tutte le sere il Cappero Club di Verezzi.

Dancing con liscio e revival (anche al pomeriggio) al Malibù.

Ritrovi a La Piazza Pub.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

LOANO Spettacolo di strip tease femminile al Fermento Club di piazzale Cadorna. Ritrovo in musica Cafè Jumanji e da Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio, sera con scuola di ballo). Ritrovi in settimana al Poseidon, Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Eno music pub Raggio di luna (ex Piazzetta). Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

Live in jam session all'Hallowe'en. Revival italiano e d'autore dei «Scusate il disturbo» all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana animazione Manila Club con la serata riservato ai singles» (dj Gino Latini). Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, Blues, al Cabaret, Barlume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, Dubliner Irish pub, al bar dell'Angolo e allo Zanzibar.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

S.BARTOLOMEO Ritrovo a La Pineta e al Barock.

M. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, al Solito Posto, al Capriccio e al Vallerie Club. Pomeriggio danzante al Sortilegio.

DIANO C. Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.

IMPERIA Animazione e ritrovi al Seven Square, all'Art Gallery, Saint Germain e al Jazz Caffè.

S.STEFANO Ritrovo al Tio Pepe e al Baretto.

ARMA Ritrovi al Petite Cafè, al Flower's e al Papagayo (liscio-revival).

SANREMO Mercoledì sera latino-americano al Discoloco con musica dal vivo ed animazione. Nello Cuppone piano bar della sala Liberty del Casinò. Musica da George La Nuit. Ritrovi alla del Pirata, al Kitch Cafè, all'En Plein, al Teatrino di Mangiafuoco, al Disco Loca, al J.J. Smith, al Marvel Cafè, al Newport Cafè, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre, al Sex Pub.

BORDIGHERA Musica al Chica . Ritrovo giovane al Graffiti pub. [a. r.]

IN PROGRAMMA OTTO CONCERTI DI VIVALDI ESEGUITI DAL GRANDE MAESTRO CON STRUMENTI STORICI PER RISPETTARE LE PARTITURE ORIGINALI DELL'AUTORE

La magia di Christopher Hogwood arriva al Chiabrera

Il clavicembalista sarà a Savona il 23 marzo assieme all'ensemble «L'Arte dell'Arco»

SAVONA

C'è attesa per il concerto che il maestro al cembalo Christopher Hogwood terrà il 23 marzo alle 20,45 al Chiabrera. Hogwood sarà accompagnato dall'Arte dell'Arco, ensemble di strumenti d'epoca composto da Federico Guglielmo (primo violino), Giovanni Guglielmo (violino), Carlo Lazari (violino), Isabella Longo (violino), Mario Paladin (viola), Elisa Ardinghi (viola), Pietro Bosna (violoncello), Massimiliano Mauthe von Degerfeld (violone) e Federico Marincola (tiorba). In programma, Vivaldi, ci sarà «L'Estro Armonico» opera 3 (prima versione Urtext) 8 concerti numero 1, 2, 5, 6, 9, 10, 11 e 12.



Christopher Hogwood

Fino dalla fondazione 1973 de «The Academy of Ancient Music» Christopher Hogwood è considerato tra i pionieri nell'ambito dell'interpretazione musicale su storici. Tuttavia la attività non si è ristretta al repertorio barocco e classico e la ha visto alla guida di orchestre ed ensemble di fama internazionale, nella particolare ricerca tra l'antico ed il repertorio che ad si ispira, tra stile classico e neo-classicismo, con spettro d'azione che comprende pagine di Martinu, Tippett, Stravinskij e composizioni scritte su commissione.

Con «The Academy of Ancient Music» ha realizzato numerosi concerti in tutto il mondo e un considerevole numero di registrazioni discografiche Decca e L'Oiseau-Lyre; produzioni televisive e video. Hogwood è, tra l'altro, direttore artistico della «Boston's Haendel and Haydn Society», direttore associato a Beethoven Akademie di Anversa, direttore principale dell'Orchestra da Camera di Basilea, dell'Orchestra «Città Granada» e de l'«Arte dell'Arco». E' inoltre direttore artistico del Mozart Summer Festival di Washington ed è attivo come direttore di produzioni operistiche. Ospite regolare di Opera Australia e della Deutsche Oper di Berlino ha recentemente lavorato per quest'ultima ad produzione-stage della versione di Mendelsshon della Passione secondo Matteo di Bach. Tra i lavori degli ultimi tempi ha diretto il «Flauto magico» all'Opera Reale di Stoccolma e inaugurato Covent Garden con «Orfeo» di Haydn.

Tra le collaborazioni prossime si quelle la Filarmonica di Montecarlo, la Mahler Chamber e la Sinfonica di Francoforte. Sta inoltre proseguendo un progetto registrazione dell'integrale delle sinfonie Gade con la Sinfonica della radio danese. Nonostante la intensa attività direttore d'orchestra ha pubblicato numerosi libri tra i quali una importante biografia su Haendel edita anche in Italia da Studio Tesi. E' particolarmente stimato come clavicembalista e clavicordista, ha ricevuto lauree ad honorem ed è docente in prestigiose università e accademia inglesi (Cambridge e Londra) e ha ricevuto premi a livello internazionale. [s. p.]

LA COMPAGNIA ISOLANA IMPEGNATA IN DUE RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

A Varazze e Loano il «Mistero buffo siciliano»

■ Si intitola «Mistero Buffo Siciliano» spettacolo teatrale che il gruppo teatrale «Don Bosco» di Varazze presenta al teatro Salesiano questa sera alle 21,15. In scena l'Accademia teatrale Sicilia» che porta in tournée un «viaggio sentimentale tra canti, suoni, poesia, proverbi, racconti tratti dall'antica tradizione popolare». I testi sono di personaggi Luigi Pirandello, Ignazio Buttitta, Leonardo Sciascia, Andrea Camilleri e anonimi siciliani del '700. La regia spettacolo è di Enzo Alessi, l'organizzazione di Filippo Alessi, il coordinamento musicale di Nenè Sciortino. Sul palco saliranno Nenè Sciortino, Filippo Alessi, Raimondo Moncada, Alfonso Gueli, Nino SPoto, Lucia Alessi, Rampello ed Alessi. L'ingresso spettacolo è gratuito. L'Accademia ha collaborato al film «Kaos» dei fratelli Taviani, «Il giudice ragazzino» (Rai Due), «La mano sugli occhi» di Andrea Camilleri (Rai Due) e, Rai Tre Regione Sicilia: «La corda pazza», «Ragazzi di zollo», «Giufà», «Contro la piovra». Il gruppo è diretto da Enzo Alessi, impegnato teatro da oltre 30 anni, formatosi sotto la guida di personaggi quali Ruggero Jacobbi e Andrea Camilleri. Altra produzione che caratterizza l'attività dell'Accademia uno spettacolo tradizioni popolari che in tre anni di attività superato 200 repliche. Nel 1999 ha collaborato alla stesura delle pagine web sulla tradizione popolare siciliana, all'interno la rubrica «Patrimonio Popolare» sul ufficiale di Piero Pelù. Inoltre la compagnia svolge particolare e intensa attività a favore degli handicappati e gli anziani, si occupa diffondere le tradizioni popolari nelle scuole, dove si impegna anche iniziative contro la cultura mafiosa. Domani sera la compagnia sarà di scena a Loano. [s. p.]

M RTISTI

Emilio Tadini in Comune

Si intitola «Il senso della fiaba» la mostra di Emilio Tadini che verrà inaugurata sabato a Loano nelle sale di Palazzo Doria. Esposta una scelta essenziale ma significativa di opere di grande formato del ciclo «Fiabe» (orario: lunedì a venerdì 8,30-13,30, martedì e giovedì 14,30-17,30, sabato e domenica 10,30-12,30 e 16-19).

I maestri del '900

Acqueforti, litografie e serigrafie dei maggiori maestri del '900 fino alla metà aprile alla galleria d'arte «Il Mulino» di via dei Mille (orario 16,30-19,30).

GENOVA

Nebiolo Carlo Felice

Gigantografie di opere realizzate dal Mario Nebiolo sulle rocce e sulle pareti del finalese, saranno in mostra nel foyer Carlo Felice Genova in occasione dei festeggiamenti per il novantesimo della Giovine Orchestra Genovese.

SAVONA

Borzini a Villa Cambiaso

Opere Remo Borzini in mostra nelle sale di Villa Cambiaso in via Torino a Savona. La mostra sarà visitabile sino a venerdì dalle 16,30 alle 19,30. Da sabato, a Villa Cambiaso, opere di Maristella Bono.

FINALE L.

Nangeroni all'Oratorio

Antologica di Carlo Nangeroni «o della variazione» fino a domenica all'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo. Nangeroni, nato nel '22 a New York da famiglia di emigranti lombardi, dal '73 è docente alla Scuola politecnica design Milano. Sue opere si trovano in collezioni internazionali. Per l'occasione è stato pubblicato un catalogo curato da Gaetano Savia (orario: dal mercoledì alla domenica dalle 15 alle 20).

ALBISOLA C.

Caminati alla Stella

Prosegue fino a sabato, presso la nuova sede della galleria d'arte «La Stella» in via Colombo 45 Albisola, di opere di Aurelio Caminati (orario: 15,30-19 da martedì a sabato, domenica e festivi 10-12,30).

ALBENGA

Collettiva da Ristori

Opere d'arte moderna e contemporanea galleria Ristori Albenga in via Martiri della Libertà. Esposte opere di Pablo Picasso, Gustav Klimt, Louis Valtrat, Fortunato Depero.

MARTEDI' 9 E MERCOLEDI' 10 APRILE LO STAGE DEDICATO A PESCI E CROSTACEI

A scuola di alta cucina da Claudio

Un corso di due giorni per conoscere i segreti del grande chef

BERGEGGI

La ghiotta di Claudio Pasquarelli, tra i grandi della nostra ristorazione, messa a disposizione di chiunque voglia imparare i suoi segreti: è questo lo spirito del corso ligure e mediterranea, con il sottotitolo «Il pesce e i crostacei», che si svolgerà martedì e mercoledì 10 aprile. A svelare i trucchi che fanno di un pesce, di crostaceo, di una verdura un manicaretto indimenticabile, sarà proprio Claudio Pasquarelli nelle vesti, invero per lui non rare, di maestro. Le aule scolastiche le cucine e la sala da pranzo del ristorante «Da Claudio» che il splendido golfo di Bergeggi e la sua suggestiva isola.

I temi che saranno trattati al corso variano dalle nozioni di base sui prodotti utilizzati alla freschezza, dalla degli scarti alla guida all'acquisto, verdure ai pesci ai crostacei più adatti stagione, dalle preparazioni (appetizer, insalatine per l'estate, primi piatti, piatti principali) alle nozioni sull'olio extravergine di oliva alla base della cucina ligure e mediterranea. Le giornate di intervallate a tavola con degustazioni di specialità tipiche del territorio e di mare, sia come momento di condivisione e incontro ma anche di verifica sull'apprendimento dei partecipanti.

Il costo di partecipazione fissato a 103 corso (è partecipare anche ad una sola giornata, che dura dalle 9,30 alle 16,30) vorrà alloggiare in albergo potrà farlo con il supplemento di 50 euro che comprende anche la prima colazione. Per adesioni e ulteriori informazioni si può telefonare allo 019/859750. [s. p.]



Lo chef Claudio Pasquarelli

STASERA LA «PRIMA»

All'Abba di Cairo nasce il cineclub della Val Bormida

CAIRO M. apre, questa sera, alle 21, la rassegna Cineforum presso il cinema Abba Cairo, con l'ultimo lavoro Linch, «Mulholland Drive». Il film verrà replicato, come tutti quelli della rassegna, il giovedì, alle 20 e 22.

La serata sarà anche occasione per anticipare le future iniziative, come la costituzione di Cineclub, per promuovere dibattiti, retrospettive ed incontri con registi ed attori, che vedrà nello stesso patron, Beppe Testa, ed in giovani esperti, come Marcello Meinero, i principali promotori.

Per alla rassegna dei film d'essai, per i quali, il mercoledì, è possibile accedere a particolari sconti o convenienti abbonamenti, dopo Linch il cartellone prevede «Brucio al vento» di Soldini, «The Believers» Bean, colpo» di ed napoletano» di Genovese a Miniero. [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Tre per tre.
Teatro ragazzi. Ore 10.

ASTOR. Tel. 019-854527.
Vidocq
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind.
Ore 16-19,30-22,15. € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il favoloso mondo di Amélie.
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
I 13 spettri.
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Kate & Leopold.
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 6,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. [illegible]
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
Ore 16 € 4,10-3,10.

[illegible] Tel. [illegible]
Sposami Kate.
Ore 20,30-22,30. € 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. [illegible]
A beautiful mind
Ore 20,15-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

AMBRA [illegible] 0182-51419.
[illegible]
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR Tel. 0182-50987.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. € 4,21-3,10.

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO.
[illegible]. € 5,16-4,13-3,10.

[illegible] GASSMAN. Tel. 019/692910.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30. € 5,00-4,50.

ARISA Tel. 019-[illegible]
Mulholla[illegible].
Ore 21.
€ 5,20-4,20

[illegible] Tel. 692910.
The original sin.
Ore 21. € 2,58

LOANESE Tel. 019-669.961
A beautiful mind.
Ore 2[illegible]
€ 3,00.

Teatro Sacasso.
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4

DIANA 1
019.97.249.
A beautiful mind.
Or. 21,30. € 7,00-5,00.

DIANA 2
019.97.249.
Cuori in Atlantide.
Ore 21,30. € 7,00-5,00.

[illegible] A Tel. 010-595.91.46.
Sposami Kate. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Sala B. Tel. 010-[illegible].46.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. T. 010-247.35.49.
Cuore. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625.
Vidocq. Or.: 16; 18; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I 13 spettri. V.M. 14. Or.: 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Il mio amico vampiro. Or.: 15,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
[illegible]: 16,15; 18,30; 21; 45; 21,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vidocq Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hardball. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli. Or.: 16

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] beautiful mind. [illegible]: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].
Danni collaterali. Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Gosford park. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Banchieri di Dio. Or.: 15; 17,35; 20,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La [illegible] della [illegible]. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-588.419.
A beautiful mind. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA. Via Lagaccio 104. Tel. 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli. Ore 16,15; 21,30

LUX Tel. 010-561.691. **I Banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.419.
Beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RIFIFI. Tel. 010-564.849.
Alì. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible] Tel. 010-314.141.
Kate & Leopold. Or.: [illegible]; 17,45; 20,15; [illegible].

SALA SIVORI. Tel. 010-583.281.
OGGI RIPOSO

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Hard ball. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-582.461.
[illegible] della [illegible]
[illegible]: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ven. e [illegible]: 15,40; 18,30; 21,40; 0,30. Da dom. a giov.: 14; 16,50; 19,40; 22,30

[illegible] Tel. [illegible]
I 13 spettri. V.M. 14. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50 ven. e sab. anche 1

[illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vidocq. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] Leopold
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS [illegible]. Tel. 199.123.321.
[illegible] Or.: 14,50; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. T. 199.123.321
Hardball Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind. Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23; da dom. a giov.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il [illegible] [illegible] è in [illegible]. Or.: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30; ven. e sab. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Danni collaterali Or.: 17,50; 22,30; dom.: 17,50; 20,10. ven. e sab. anche 0,50

[illegible] 199.123.321.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 20,20; dom. 15,30; 22,30

UCI CINE[illegible] Tel. 199.123.321.
Gosford park. Or.: ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23. Da domenica a giovedì 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I Banchieri di Dio - Il caso Calvi. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. ven. e sab. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Nati stanchi Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

UCI CINEMA[illegible]
Da zero a [illegible] Or.: 17,40; 22,[illegible]; domenica 17,40; 20,00. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro. Or.: [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vanilla Sky Or.: 17; 19,40; 22,20; ven. e sab. anche 1.

[illegible] Tel. 199.123.321.
Pazi Or.: 18; 20,10; ven. e sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 15,10; 20; domenica 15,10; 22,20

CAVOUR
Tel. 0183-61878.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Oggi riposo.

DANTE
Tel. [illegible]
Oggi riposo

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Oggi riposo.

[illegible]-495930.
Da zero a dieci.
Ore 20,20-22,40.
[illegible] 5-4

CAPITOL
Tel. 01843440.
OGGI RIPOSO.

OLIMPIA
Tel. 0184-261855.
Il favoloso mondo di Amélie.
Ore 20,30-22,30.
Euro 4,50-rid 3,50.
Informazioni anche sul sito:
www.bordighera.it.

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO.

DON BOSCO.
Tel. 0184-200[illegible].
OGGI RIPOSO.

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
A beautiful mind.
Orari indicativi 15,30-22,30.
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival.

CENTRALE.
Tel. [illegible].
Vidocq.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

TABARIN
Tel. 597822.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE
Tel. 0184-507.070.
Kate & Leopold.
[illegible]: 15,30-22,30.
Euro 6,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica.

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RI[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-987.71.[illegible]
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00
Vanilla sky. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64.
[illegible] mondo di Amélie. Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,20; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-813.61.38.
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,15; 20,45; 22,30

AMBRA
Da dieci a zero
Or.: 21,15. [illegible] e dom. 15,30; 17,30; 20,15; [illegible]

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE. Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-288.033
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
A beautiful mind. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20

[illegible] Tel. 0185-50.781.
[illegible]
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-383.274
Il nostro matrimonio è in crisi
[illegible]: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.894.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21,15

[illegible] Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO Or.: [illegible]; [illegible]. Sab. e dom.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.
Ocean's eleven
Ore 20,30; 22,30.

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Domani andrà meglio. Or.: 21,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15. Dom.: 17; 21,15.

[illegible] O'ESAAL Tel. [illegible]
[illegible]: 21,30

[illegible] Tel. 219.768.
[illegible]
Ore 21,15.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maisie.
Ore [illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Cassandra da C. Wolf. Ore 20,30

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
[illegible] perduti [illegible] A. Snyder; [illegible] (repliche fino a sabato).

AUDITORIUM E. MONTALE.
Sen[illegible] concerto; ore [illegible]. Ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible]
Nel [illegible] **Teatro a mezzogiorno** [illegible] 12,30 alle 14,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.
[illegible] 16 «I paladini di Francia» di E. Luzzati. [illegible] 16

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Pinocchio[illegible]. Benv. ore 21

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Una sequenza della commedia drammatica: «Come Harry divenne un albero»

[illegible] MIND. Drammatico. Il [illegible] film di Ron Howard ricostruisce la vita di John [illegible] Nash Jr., genio matematico [illegible] [illegible] 1994 a lungo in [illegible] con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ●●●

[illegible] Commedia. [illegible] il teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ●●

I BANCHIERI DI [illegible] Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il [illegible] Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. ●●

COME HARRY [illegible] UN ALBERO. Commedia drammatica. Un abitante di un villaggio [illegible] [illegible] nell'uomo più potente del paese dove vive il [illegible]co. ●●

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 [illegible] Orlando è un umile [illegible] che si offre [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, [illegible] nave è naufragata. ●●●

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un [illegible] di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●●

[illegible] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile [illegible] [illegible] che perde moglie e [illegible] in un attentato e, deluso dalle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di [illegible] del bene al prossimo. ●●●

[illegible]OSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible] [illegible]: un ricevimento [illegible] rovinato [illegible] un omicidio. Indaga Scotland Yard. ●●●

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di [illegible] Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella [illegible] [illegible] manager in [illegible] Meg Ryan si affaccia un galante [illegible] del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare [illegible] accento milanese. ●●

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani [illegible] la storia di un [illegible] che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●●

I PERFETTI [illegible] Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. ●●

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [illegible] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una [illegible] che la ospita nel proprio appartamento. ●●●

NATI [illegible] Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picone) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL [illegible] MATRIMONIO È IN [illegible]. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ●●

[illegible] Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta [illegible] [illegible] gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.

PAZ! Drammatico. Il film di [illegible] [illegible] Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo [illegible] [illegible], narra di [illegible] [illegible] che, lasciata [illegible] [illegible] ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del [illegible] [illegible] Tolkien, racconta di un cattivo re che [illegible] impossessarsi di un anello dagli illimitati p[illegible]. ●●●

SPOSAMI, KA[illegible] Commedia. [illegible] [illegible] cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le [illegible] amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ●●●

THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane [illegible] diventato skinhead.

THE [illegible] [illegible] Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, [illegible] viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ●●●

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

[illegible] SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese [illegible] ad [illegible] [illegible] dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

[illegible] Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective [illegible] Parigi [illegible] 1830. ●●


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi e Ferrari, fantastico bis
A OGNUNO IL SUO REGALO
annuale 7 giorni: magnum 2 Olio Extravergine d'oliva fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 di Barbera d'Asti Beni Batasiolo
Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni 250 g di
ABBONAMENTO 2002
ABBONANO A UN MONDO
Chi si abbona entro 30 aprile 2002, sa di un anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale si sicuri ricevere la propria copia de La Stampa direttamente casa a soli 0,54 (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato Torino città alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e spendono solo 0,62 copia (1200 lire).
SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento annuo scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni non sono cumulabili.
** abbonati residenti Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente Salone de La Stampa via Roma 80 a Torino.
A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci per il cinema, in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti agevolazioni per la casa, la famiglia il tempo libero.
ABBONANO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, sabato dalle 9 12,30)
• fax allo 011 56 27
• su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• edicola (solo abbonamento edicola).
E PAGANO IN QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato La Stampa presso il Sanpaolo di Piazza Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• In edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA

MOLTE LE NOVITA': DA ROSCIGLIONE A QUINTAVALLE, DA SCHIPANI A CARATTINI, PER FINIRE CON IL RIENTRANTE GAY

In Nazionale tutte le 5 liguri

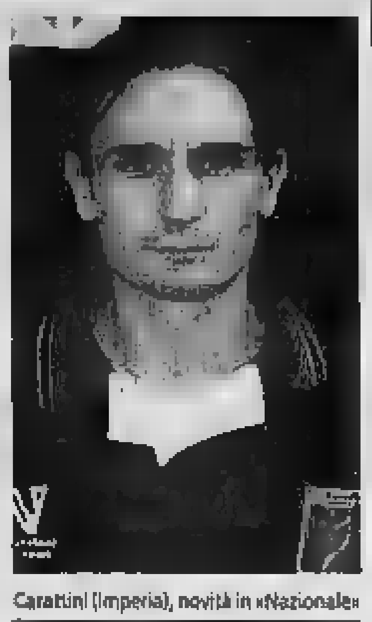
Questa settimana una formazione «a mosaico»

Torna la «Nazionale»-mosaico. Dopo alcune settimane in cui le imprese del Savona avevano blindato in biancoblù gran parte dei «convocati», le indicazioni di domenica scorsa tornano a comporre un undici dove c'è spazio per tutte e cinque le compagini liguri.

Così ecco Cancellara tra i pali, e una difesa che parte dal sestrese Rosciglione che ha dato il via alla riscossa vincente dei suoi sabato scorso. Con lui, l'imperiese Quintavalle, il sanremese Cassaro ma soprattutto quel Patric Panucci che ha saputo [illegible] riscossa per un Vado che è tornato al successo nel giorno più difficile.

Centrocampo che inizia da un altro vadese, Schipani, prosegue con l'altro imperiese Carattini e si completa [illegible] i due biancoblù forse più positivi a Tortona: i «soliti» Perrella e Barone. [illegible] attacco si conferma a suon di gol Romanini, debutta al [illegible] fianco Gay del Savona: la [illegible] rete non è valsa a far punti, [illegible] testimonia il riscatto di un atleta importante. [r. bg.]





Carattini (Imperia), novità in «Nazionale»

In diretta tv la sfida dell'anno?

Ivrea-Savona probabilmente su RaiSat
In corso contatti con le due società

Bruno Monticone

La sfida-promozione andrà in tivù. Ivrea-Savona, sabato 13 aprile, presumibile sfida [illegible]siva per decidere chi tra le due salirà in C2, sarà trasmessa [illegible] canale satellitare di Raisat. La notizia non [illegible] carattere di ufficialità e nessuno è ancora in grado di confermarla ma, ufficiosamente, tra RaiSat e i due clubs, ci sarebbero già stati contatti in merito per mettere a punto la cosa. L'ufficializzazione sarebbe solo questione di giorni. Troppo ghiotta l'occasione. Non capita tutti i giorni, in serie D, [illegible] sfida diretta tra due squadre che stanno lottando gomito a gomito (nel bene e nel male come hanno dimostrato, domenica, le contemporanee sconfitte di arancioni piemontesi e biancoblù liguri) e che stanno dando vita ad uno sprint-promozione che non ha paragoni negli altri otto gironi. E, anche se si tratta, pur sempre, del piccolo microcosmo calcistico di serie D, una sfida del genere può servire ad aumentare, per una volta, l'«audience» delle partite di serie D del sabato pomeriggio sui canali satellitari, «audience» non troppo brillante per la verità fino a questo punto. Ma, a parte i numeri televisivi, la [illegible] non potrà che far piacere ai tifosi biancoblù che non potranno seguire la squadra in Piemonte. A patto di trovare una parabola disponibile.

[illegible] Ivrea e Savona, domenica, hanno perso. Un po' a sorpresa. Manco a farlo [illegible] ha perso anche l'unica squadra, fra le altre 162 di serie D, che aveva fatto più punti [illegible] loro: il Fano, nel girone E, è stato, infatti, battuto (su rigore) dalla Civitanovese. Anche se, nel suo girone, il Fano resta, [illegible] stante la sconfitta, largamente capolista: ha [illegible] punti [illegible] i 53 del Forlì, secondo della classe. Dopo il Fano, in tutti i gironi di serie D, ad aver fatto più punti ci sono proprio Ivrea e Savona, rispettivamente con [illegible] e 57 punti nel girone A. E, adesso, anche il [illegible]. Grazie alle inattese sconfitte [illegible] squadre migliori, la formazione siciliana si è aggiunta, nel «top» delle classifiche, nel girone I: [illegible] la vittoria di domenica sull'Acri, ha raggiunto quota 58 punti. Come l'Ivrea. Solo un punto in meno del Fano.

GLI «EX» CHE VANNO IN GOL Continuano a segnare gli [illegible] delle squadre liguri. Domenica ne ha fatto le spese il Savona, trafitto a Borgomanero da un gol dell'«ex» Tozzi Borsoi che è tornato a segnare, dopo qualche domenica di pausa, contro la sua ex squadra che [illegible] lasciato a novembre; proprio come aveva fatto [illegible]tro la Sanremese, l'altra sua, precedente e non fortunatissima, tappa ligure. [illegible] non è l'unico ex biancazzurro [illegible] re andato a rete. Nel girone D, nel Castel San Pietro, squadra capolista (alla pari con l'Aglianese), ad andare in gol è [illegible] certo Luca Spatari. Anche lui «ex» di Sanremese e Savona. Un altro che, nonostante passino gli anni, evidentemente, non perde il «vizio» del gol. Chi, invece, non ha un bomber è il Grosseto, nel girone F. Ne ha venti. Infatti, a segnare le sue reti in campionato, sono stati ben venti giocatori diversi. Un record.

ALLENATORI Dopo ventisei giornate di campionato sono saltate finora 78 panchine. Si avvicina, insomma, il record della stagione 1999-2000 quando ne furono cambiate, in tutta la serie D, ben 86. Mancano solo otto cambi ed è fatta. Spessissimo, si sa, i cambi in panchina non funzionano. Sembra fare eccezione la Sestrese che, nelle ultime cinque partite, si è riaffidata a Salvatore Mango, il tecnico-salvezza della scorsa stagione, che all'inizio del campionato era stato silurato. E Mango per ora funziona: 8 punti nelle ultime [illegible] partite. [illegible] moltissimi in assoluto, ma molti per una Sestrese che, nelle prime ventun partite, [illegible] aveva fatti solo 13. Un bottino, quello di Mango, ha riacceso la speranza di raggiungere una salvezza che resta, comunque, ancora difficile per i verdestellati genovesi.

DA CAPITANO A CROUPIER E' accaduto a Massimo De Tommaso detto «Tommy» del Valle d'Aosta, 32 anni, a lungo capitano della squadra. Dopo nove stagioni e 300 partite con la formazione valdostana domenica, contro [illegible] Moncalieri, è entrato negli ultimi otto minuti. Gli ultimi otto minuti della [illegible] avventura calcistica. De Tommaso è stato festeggiatissimo e premiato per la sua lunga militanza. Adesso non è più un calciatore. Farà il croupier al casinò di Saint Vincent. [illegible] giocherà ancora lo farà nelle categorie inferiori.

COPPA ITALIA NAZIONALE

Per il Finale il debutto è ad Arona

FINALE L.

Finale al completo per il primo ottavo di Coppa Italia Nazionale. I giallorossi di Monteforte sono sulle sponde del Lago Maggiore per giocarsi questa gara di andata e non hanno intenzione di scherzare. Di fronte l'Arona seconda in classifica nel suo giorone dietro alla Cossatese (distacco di 8 punti). Sulla carta partita quasi proibitiva, ma [illegible] calcio tutto può succedere. Il difensore Mauro De Pedrini: «Anche chi lavora ha preso [illegible] feria, segno che ci teniamo a far bella figura. Facciamo le cose seriamente come sempre anche [illegible] l'Arona è un altra realtà. Hanno giocatori di serie D e C, logico partire con i sfavori del pronostico. [illegible] il Finale ha tanto entusiasmo: un pronostico? 1-1».

Spiega il centrocampista Massimo Ranieri: «Un po di stanchezza l'abbiamo, lo si è visto domenica contro il Molassana. Il Finale comunque non mollerà e giochiamo ad Arona per fare il massimo, consapevoli della loro forza. E' già una bella soddisfazione essere passato alla fase nazionale di Coppa Italia, gli stimoli non mancano [illegible]. Provarci [illegible] costa nulla, visto che di pressione addosso non ne abbiamo, semmai la voglia di stupire sì. Gli stress di campionato? In questi frangenti passano in secondo piano». [en. for.]

E' nata così la «Piro Tv»

Un altro impegno per il patron del Savona

Ennio Fornasieri

SAVONA

La nuova sfida di Bettino Piro si chiama «Savona Tv». Dopo aver risanato e portato in alto l'onore della Savona calcistica, fra [illegible] impegni imprenditoriali, ecco un nuovo tassello che punta sull'emittenza. Un accordo con Canale 7 e l'acquisto di alcuni spazi da gestire per parlare del capoluogo e [illegible] provincia (Val Bormida compresa). A questo progetto appena nato collabora Felice Rossello: un'esperienza ventennale Rai ed autore di testi per Fabio Fazio e Simona Ventura.

La parte sportiva: ogni martedì sera [illegible] 21 alle 23 si parlerà di calcio, pallanuoto e volley. Le [illegible] realtà più grandi della [illegible] provincia. Ma non solo; ci saranno anche informazione e dibattiti sulle problematiche che interessano i cittadini. Due «Tg» al giorno: ore 13,20 e 19,45 ed una «striscia» serale 20-21 dedicata all'approfondimento sulla notizia del giorno, con la prima mezz'ora in diretta.

Lo stesso Piro presenta la sua idea: «Savona deve ritagliarsi uno spazio anche a livello televisivo, questa è un'altra delle iniziative [illegible] porto in questa città. Spero [illegible] accolta nel migliore dei modi. Dopo aver preso un Savona Calcio in stato di disgrazia e benché io sia prossimo alla partenza dei lavori sulla Casa di Riposo per anziani a Vado Ligure. E senza dimenticare la "Cittadella dello Sport"».



Uno scorcio del pubblico alla presentazione della tv: si riconoscono Tufano e Strinati

Piro e Rossello [illegible] nella buona riuscita dell'iniziativa, anche se c'è ancora molto da fare. La crescita della redazione, i provini per un altro conduttore che affianchi Cristina Senenati, e un direttore editoriale ancora da incoronare.

Il marchio «Stv» visibile da ieri su Canale 7 è neonato, ma c'è [illegible] bisogno di farlo crescere. Rossello sogna un sorta di piazza mediatica alla Santoro, fatte le debite proporzioni. Piro sostiene che è l'ennesimo atto d'amore non solo verso la città di Savona ma anche verso tutta la provincia. La voce «sa[illegible]se» dovrebbe offrire il [illegible] primo intervento il 18 marzo [illegible] l'insediamento del nuovo vescovo di Savona.

E il calcio? E' tutto in quella frase uscita prima della presentazione di «Savona Tv» al Priamar: «Mannaggia, domenica potevamo raggiungere l'Ivrea. Un gol annullato, due rigori non concessi». Insomma, alla fine a Piro il Savona non glielo toglie dalla testa nessuno...

NUOTO

SESTO GIORNO PER I CAMPIONATI TRICOLORI GIOVANILI INDOOR IN VASCA CORTA

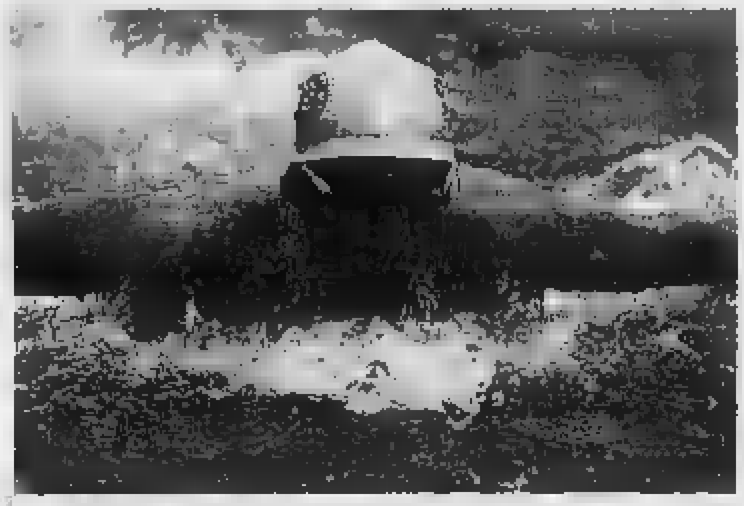
Gli «Italiani» all'ultimo atto

Oggi giornata conclusiva delle gare di Imperia

IMPERIA

Cala oggi il sipario sui Campionati Italiani giovanili di nuoto. La giornata conclusiva è [illegible] dedicata al settore maschile e potrebbe fare cornice a una manifestazione che ha consacrato la piscina «Cascione» come vasca dei record. Nei primi cinque giorni di gare, infatti, [illegible] una quarantina di primati della manifestazione e non passa sessione di prove [illegible] che l'applauso del pubblico imperiese sottolinei l'ennesima impresa.

Anche ieri, sin dal mattino, si è assistito al consueto spettacolo condito di risultati eclatanti, anche se due record, quelli sui 50 dorso classi '85 e '86, costituiscono una [illegible]tà assoluta, perchè queste gare sono state inserite per la prima volta quest'anno nei campionati tricolori.



Spettacolo in vasca ad Imperia: nella foto di Roberto Ruscello in azione un farfallista

Oggi ci sarà anche la possibilità di festeggiare tempi di rilievo per i nuotatori liguri. Non sono infatti pochi gli atleti della nostra regione impegnati nelle varie gare, [illegible] l'obiettivo di centrare la [illegible] medaglie. In particolare c'è [illegible] per gli imperiesi Marco Scolaro, impegnato nei 100 dorso, e Matteo carli, nei 100 dorso e nei 100 stile, ma capace di ottimi tempi anche nella maratona dei 1500 stile. Attenzione, poi, al [illegible]remese del Riviera Nuoto Stefano Martini, accreditato di un buon tempo sui 100 [illegible] '87. Tra i [illegible] genovesi spicca il nome di Federico Dordoni, classe '86, candidato all'oro nei 100 sl.

Il programma prevede, al mattino: 100 dorso, 100 rana, 100 sl, 4x100 mista. Nel pomeriggio toccherà invece ai 1500 stile libero, gara che concluderà la manifestazione. [l. a.]

RISULTATI DELLA DECIMA TAPPA DEL «SAVONA GOAL»

Gran ritorno al successo per la pasticceria Biondi

Doppio capitombolo per le due formazioni che guidano il campionato di quarta serie e la bella e poco pronosticata affermazione del Vado sulla Sanremese hanno concesso molto poco ai nostri affezionati lettori. Per questo motivo abbiamo punteggi generali tendenti al basso. Colonna vincente: 2-1, 2-1, 0-0, 3-2, 1-1,0-2. Vince, dopo lunga astinenza, la pasticceria Biondi di Loano con Gian Luigi a quota 44, segue a 42 la scheda 24 del Laver; 38 scheda 7 Laver, Lama, [illegible] Peri, Rino Lupo; 36 scheda 11 Laver; 34 scheda 9 Laver, Gomes Peri, classi terze Guidobono; 32 Anna Sole, Giovanna Cazzulo, Franco Peri, Mario Varricelli, scheda 3 Guidobono e scheda 6 Guidobono; 30 Lorenzo Pirpo; 28 Giò e Simo, Simona Chiapparo, Paolo Sole, Giorgio Faggioni, Olimpia Cazzulo, Cois, Sonia Balestri, Gioele Bellina, scheda 6 Guidobono; 26 Rik Laver, Ilda Peri, classi seconde Guidobono; 24 Fiorenzo Bennati, Gianni Bennati, Domenico Minuto, Piero Minuto, [illegible]uccio Minuto, Santino Minuto, Vincenzo Negro, Giorgio Odenato, Eluana Gaggero, Elisa Karile, Giacomo Oddera, schede 9, 10 e 11 Guidobono. Seguono altri con punteggi da 22 a minori, ma tutti classificati in graduatoria generale. Stereo Più. Il punteggio più alto lo ha ottenuto il varazzino Perata con 30, il migliore del Valloggia è Varicelli con 22. Coppa Euro 2002: Quarti di finale: 1 Guidobono-Rapelino 34-22; 2 Peri-Minuto 38-32; 3 Albergo Savona-Speranza 32-nv; 4 Waxx-Baguttino 28-18; 5 Generale Laver-Il Baretto 42-18; 6 Biondi-Gaggero 44-24; 7 Ghiglieri-Mistral 24-18; 8 Bennati-Penna 28-22. Prossimo turno: 1 Guidobono-Waxx; 2 Generale-Ghiglieri; 3 Peri-Albergo Savona; 4 Bennati-Biondi. Prosegue la raccolta delle votazioni della Miss dello Sport e [illegible] Nonsolocalcio, del Pallo della Pizzerie, dei Club, delle scuole, degli avvenimenti dell'anno, le relative classifiche verranno pubblicate domani. [n. d. m.]

11ª SAVONA GOAL 2002

MERCOLEDI' 13 [illegible]

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

DOMENICA 17 MARZO 2002

1	[illegible]-VAL D'AOSTA	
[illegible]	SANREMESE-SESTRESE	
[illegible]	DERTHONA-VADO	
4	[illegible]	
5	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

[illegible] MISS
[illegible] È ....

1 - [illegible] ....
2 - [illegible] ....
3 - Nuoto/Pallanuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
[illegible] - Altri sport ....

[illegible] ______ Cognome ______
BAR o TEAM ______

ECCO TUTTI I MAGGIORI PROTAGONISTI DELLE GARE DELLA SPECIALITA' «CORSA»

Il gran giorno dei fratelli Consigliere

Titoli provinciali a raffica per i tre esponenti del Savona in line

Ai Campionati provinciali di pattinaggio corsa, in evidenza i fratelli Pier Valentino e Pier Federico Consigliere, [illegible] nelle rispettive categorie, mentre l'altro gioiello di famiglia, Pier Raffaele, si è piazzato secondo nei Govanissimi. Ma andiamo nel dettaglio. Nei Giovanissimi, successo nei 200 sprint e nei 400 in linea di Pier Valentino Consigliere dell'Hp Savona in line. Terzo Diego Nano [illegible] Pattinatori Savonesi. Tra le femmine vitoria di Elisa Morgante dei Pattinatori Savonesi su Alessia Saettone e Giada Laconte dell'Hp Savona in line. Nei 400 in linea oro per la Morgante davanti a Laconte e Saettone.

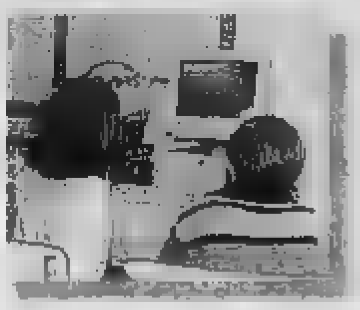
Negli Esordienti sul podio più alto Pier Federico Consigliere dell'Hp Savona in line, vittorioso nella 200 metri sprint e nei 600 [illegible] davanti al varazzino Emanuele Alboini. Nelle femmine sucesso nei 200 sprint e nei 400 in linea per Francesca Craviotto della San Nazario, mentre nella categoria Ragazzi i 400 in linea sono stati vinti da Alessio Pinciroli, i 3000 in linea da Marco Rebagliati: entrambi sono della S. Nazario. Nelle femmine [illegible] so di Manuela Savio dell'Hp Savona in line nei 400 sprint, mentre nei 3000 in linea l'oro è andatao a Marina Tarusca dei Pattinatori. [r. p.]

CAMPIONATI ITALIANI DI BADMINTON

In luce gli atleti dello Xenia

■ SAVONA. Si sono svolti domenica ad Acqui Terme i Campionati Italiani Under 19 di badminton. Alla manifestazione hanno partecipato, per le compagini savonesi, Claudia Becchi, Alessia Oppido, Valentina De Romeri e Andrea Palascino tutti tesserati per lo Xenia Savona. Nonostante gli ateti non fossero della stessa categoria (tutti quelli [illegible] via [illegible] di categoria Under 17) hanno ben figurato, anche contro avversari [illegible] anni più anziani, e con ben maggiore esperienza. Intanto a Palermo si svolgeranno tra poco i Campionati Italiani ancora a livello di Under 17, [illegible] la rappresentanza savonese che punterà a salire almeno [illegible] volta [illegible] podio. Afferma il presidente dello Xenia Savona, Nives Gherardi: «Siamo soddisfatti per i risultati ottenuti in questa manifestazione di Acqui, che è stata per tutti un buon banco di prova in vista degli Italiani in Sicilia, dove andremo per recitare un ruolo di alta qualità». [r. p.]

UN FUTURO INCERTO



I MEDICI DI [illegible]

Molti medici di famiglia (compresi i pediatri) hanno già ricevuto [illegible] studio, dalle proprie Asl, l'ordine di non utilizzare più i ricettari regionali color rosa per prescrivere alcune prestazioni già «tagliate», ma di servirsi di quelli personali, che significa terapie [illegible] pagamento



I MALATI CRONICI

L'Associazione volontari ospedalieri (Avo) e altre associazioni che [illegible] occupano di assistenza denunciano: «Con i Lea molti malati rischiano di scendere sotto la soglia [illegible] povertà, con la prospettiva [illegible] dover ricorrere alla pubblica assistenza oppure rinunciare alle cure»



L'AGOPUNTURA

L'esclusione dell'agopuntura dalle prestazioni coperte dal Servizio Sanitario Nazionale mette in pericolo l'ambulatorio diretto [illegible] pofessoressa Benedetto, all'ospedale Sant'Anna: qui le tecniche della medicina tradizionale cinese sono utilizzate dal '97 per la ginecologia e l'ostetricia

Farmaci e pronto soccorso, arriva il ticket

Via libera dalla giunta regionale: lunedì il provvedimento definitivo

«Nell'ambito della politica di compartecipazione valuteremo quali prestazioni reinserire in aggiunta ai livelli essenziali di assistenza (LEA) fissati dal Governo». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, usa il burocratese per annunciare al Consiglio regionale la decisione di reintrodurre i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso. Lunedì prossimo la manovra verrà definita nei dettagli ma nella riunione straordinaria della giunta che si è svolta ieri nell'aula A del [illegible] terrato del Consiglio regionale è stato dato il via libera all'operazione e, contemporaneamente, è stato deciso che la Regione è disponibile ad «un intervento finanziario che garantisca alcune delle prestazioni che adesso, dopo la legge sui LEA, non sono più dovute da parte del servizio sanitario». Le scelte dei servizi da reintrodurre verrà fatta nell'apposita conferenza permanente [illegible] servizi socio-assistenziali di cui fanno parte la Regione, le Province, i Comuni e i Consorzi.

E' stato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a sottoporre ai colleghi alcune ipotesi di lavoro. Partiamo dal pronto soccorso. Nel 2001 in Piemonte ci sono stati circa [illegible] milioni di passaggi dalle strutture di emergenza. L'obiettivo è quello di ridurre «gli impropri», cioè quelli che nella pre-selezione delle diverse accettazioni vengono catalogati con il codice bianco. Si tratta di visite e di relativi esami che potrebbero essere effettuati per via ordinaria. Il ticket potrebbe variare tra i 30 e i 60 euro.

Poi i farmaci. Lo Stato assegna alla Regione circa 700 milioni di euro per la copertura della spesa farmaceutica. Le stime per l'anno in corso si attestano intorno agli 800 milioni. D'Ambrosio ha spiegato che nel 2001 sono state [illegible]pilate 28 milioni di ricette. Da qui la decisione di dare un colpo di freno. Ecco dunque il ritorno del ticket anche se l'entità del tributo deve essere ancora decisa. Sicuramente [illegible] pagherà più di 1 euro a ricetta visto che «questa tassa decisa dalla Regione Lazio si è rivelata insufficiente a contenere la spesa», spiega D'Ambrosio.

> L'anno scorso sono stati 2 milioni i passaggi nelle strutture di emergenza
> Obiettivo della manovra è di ridurre il numero di visite che non sono strettamente necessarie

Molto critiche le opposizioni. Chiezzi (Comunisti Italiani), Moriconi (Verdi), Saitta (Margherita) e Manica (Ds) sottolineano come «già oggi in alcune Asl del Piemonte decine di cittadini si sono visti negare delle prestazioni (ad esempio fisioterapia) non previste [illegible] decreto legge Sirchia sui LEA, i livelli essenziali di assistenza. La Regione ha un ritardo colpevole visto che Lombardia, Veneto, Lazio, Emilia Romagna e Toscana hanno deciso [illegible] integrare quella prestazione». Aggiungono: «La stima [illegible] dell'impatto economico del decreto sui LEA in Piemonte si [illegible] intorno agli 400 milioni di euro: 100 a carico degli enti locali, 225 a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa e 75 per prestazioni non più erogate perché i cittadini rinunciano perché a pagamento».

Prima di una decisione definitiva l'assessore incontrerà i sindacati - ieri Cgil, Cisl e Uil hanno duramente criticato la volontà di «imporre questa tassa ai piemontesi» - e poi, con il presidente, si confronterà con i partiti della maggioranza. La riunione dovrebbe svolgersi venerdì. Poche [illegible] prima dell'incontro dei 22 consiglieri regionali di Forza Italia [illegible]ti dal capogruppo, Valerio Cattaneo, per discutere del «dopo-Burzi» ma, soprattutto delle tensioni interne. Fibrillazioni che si sono acuite ieri con l'arrivo di una lettera dell'ex [illegible] Deodato Scanderebech. L'«uomo delle preferenze» evidenzia le difficoltà dei rapporti con gli alleati e parla di «un progetto politico diretto a minare il consenso e il futuro politico [illegible] Forza Italia passando sulle nostre teste e iniziando fin d'oggi a ipotecare posizioni per il dopo-Ghigo». Scanderebech, che si è allontanato [illegible] coordinatore regionale Roberto Rosso, [illegible] è l'unica voce di dissenso dentro gli azzurri. Ghigo, comunque, nell'intervento in aula, [illegible] è impegnato a risolvere la crisi [illegible] sua Giunta «entro un mese». [m. tr.]

INIZIA OGGI IN REGIONE IL LUNGO DIBATTITO SUI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA) E SULLE PRESTAZIONI CHE I CITTADINI DOVRANNO PAGARE DI TASCA PROPRIA

In attesa della scure del ministro le Asl tagliano già le prestazioni

Molti medici di famiglia invitati a non utilizzare più i ricettari regionali E a Nichelino l'Utim ha chiesto al sindaco Piovano di ricorrere al Tar

la polemica

Marco Accossato

La Regione Piemonte non ha ancora deciso come applicare il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), ma le Asl stanno [illegible] «tagliando» gli esami. In alcuni ambulatori i cittadini [illegible] sono visti negare le prestazioni escluse dal decreto legge del ministro Sirchia, in altre aziende sanitarie (come l'Asl 8 di Moncalieri-Chieri e Carmagnola) i medici di famiglia e i pediatri sono stati invitati a non prescrive più determinate prestazioni sui ricettari regionali, mentre all'ospedale Sant'Anna [illegible] a rischio il Servizio universitario di agopuntura perché i medici di famiglia non compilano più le impegnative. Ed è un coro sempre più feroce di proteste, dalle associazioni di volontariato a chi si occupa di medicina non convenzionale e vede sfumare definitivamente qualsiasi possibilità di creare ambulatori dove praticare [illegible] cosiddette cure alternative.

La prima azione concreta per fermare il decreto Sirchia arriva da Nichelino: Giuseppe D'Angelo, a nome dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali (Utim), chiede al sindaco Pier Bartolo Piovano di procedere con un ricorso [illegible] Tar «per l'annullamento [illegible] decreto che trasferisce competenze ed oneri ai Comuni senza [illegible] gnare le risorse finanziarie». «Leggi nazionali emanate dal Parlamento, poi la riforma sanitaria del '78 e le sentenze della Corte di Cassazione obbligano le [illegible] ad assicurare a tutti i malati le prestazioni di cura, diagnosi e riabilitazione», sottolinea D'Angelo. «Non è compito dei Comuni, dei Consorzi, né dei malati accollarsi questi oneri».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, garantisce: «Cercheremo di venire incontro [illegible] soprattutto ai [illegible] e ai malati psichici». «Per ampie fasce di malati cronici - denuncia però un gruppo di associazioni di volontariato composto da Avo, Sea, Csa, Utim, San Vincenzo de Paoli, Cpd, Diapsi Aima e Gruppo volontari vincenziani - il trasferimento delle competenze significherà la perdita del diritto alle cure, perché il soddisfacimento dei loro bisogni di salute dipenderà dalla volontà, dalle risorse e dalla capacità [illegible] ente locale di soddisfarlo».

Per avere l'elenco esatto delle prestazioni cancellate dal servizio sanitario nazionale bisognerà attendere le scelte della giunta regionale: lo Stato ha infatti indicato [illegible] griglia di prestazioni a rischio, ma le Regioni possono integrare l'elenco. L'unica certezza è che il decreto ministeriale trasferisce prestazioni terapeutiche, diagnostiche, farmacologiche e riabilitative per i malati ultra diciottenni con malattie croniche [illegible] evolutive dalla competenza del Servizio Sanitario Nazionale al comparto dell'Assistenza. Sarà quindi richiesta ai cittadini e ai Comuni la partecipazione al costo delle prestazioni. Stando al disegno legge sarà quindi a carico dell'utente o del Comune l'assistenza infermieristica domiciliare, l'assistenza farmaceutica e le protesi, le prestazioni riabilitative a domicilio, le cure palliative per i malati [illegible]nali, la riabilitazione [illegible] regime semiresidenziale per disabili fisici e psichici. Cambieranno le regole anche per le prestazioni per disabili gravi, per la riabilitazione degli anziani, dei malati psichici, e anche le prestazioni terapeutiche e riabilitative nelle cosiddette strutture [illegible] intensità assistenziale. [illegible] pericolo tutte le convenzion[illegible] le strutture private.

[illegible] le associazioni di volontariato, esiste una [illegible] incongruenza nella manovra che il ministero [illegible] compiendo. Sul piede di guerra anche l'associazione medica [illegible] l'insegnamento dell'Agopuntura, che sabato prossimo dalle 8,45 al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia terrà il convegno «Agopuntura e medicina non convenzionale» e polemizzerà con il ministro: «[illegible] solo non si è presa in considerazione l'idea [illegible] erogare anche altre terapie di medicina non convenzionale, ma [illegible] state escluse anche quelle presenti».



Un malato su una barella al pronto soccorso: il timore è che i tagli pregiudichino la qualità delle prestazioni di assistenza

> Dal volontariato timori di tagli alle cure
> L'assessore D'Ambrosio: «Verremo incontro [illegible] molte categorie»

Solo [illegible] Piemonte, [illegible] decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza significherà un «risparmio» [illegible] oltre 413 milioni di euro (800 miliardi di lire) sulle prestazioni: [illegible] miliardi di lire a carico degli enti locali, [illegible] a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa, e [illegible] 150 per prestazioni non più erogate, perché i cittadini rinunceranno. «La Regione non vuole più spendere - accusano i consiglieri regionali del centrosinistra e una cinquantina tra sindaci, amministratori e rappresentanti dei consorzi socioassistenziali torinesi che [illegible] sono incontrati l'altro [illegible] -. Tanto [illegible] far ricadere sugli [illegible] locali i costi di servizi che la Giunta non è disposta a sostenere». I sindaci presenti all'incontro annunciano ordini del giorno in cui chiedono l'immediata sospensione di ogni modifica nelle Asl e [illegible] confronto approfondito con la Giunta. Richiesta di sospensione del decreto Sirchia [illegible] già [illegible] rivolta all'assessore D'Ambrosio, in Commissione sanità, dal centrosinistra.

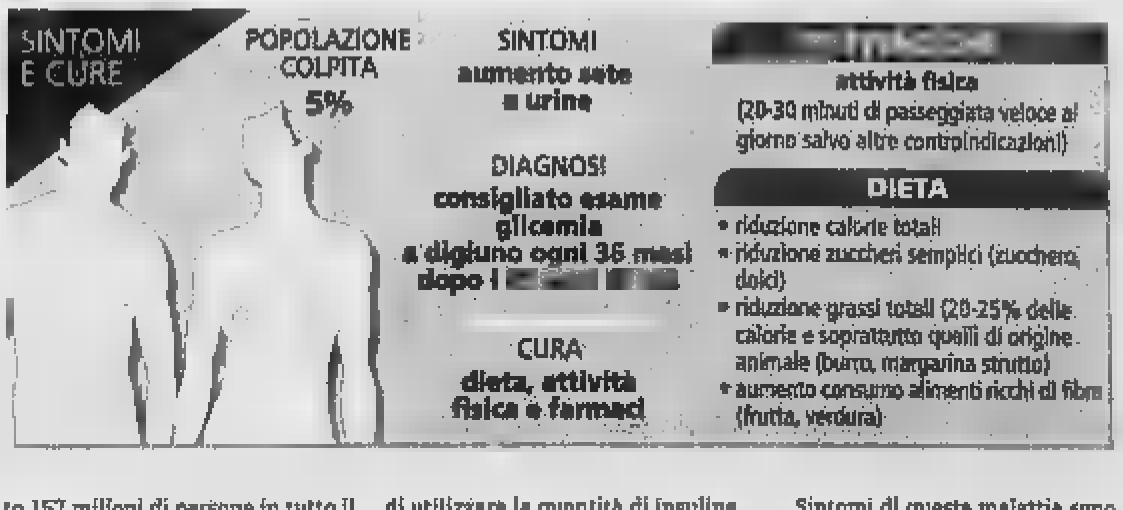
OLTRE 500 PERSONE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DOVE IERI S'È TENUTA LA CONFERENZA DEL PROFESSOR PAGANO DELL'UNIVERSITÀ

Leggeri a tavola e in movimento per battere il diabete

I consigli dello specialista ai Martedì della salute: non bastano le medicine, serve un nuovo stile di vita

Claudio Laugeri

Qualche passeggiata, magari anche un po' di sport (senza esagerare), alimentazione senza troppi grassi e zuccheri e qualche [illegible] del sangue ogni tanto. Sembra una ricetta ovvia per conservare una buona salute, ma nel Terzo Millennio è sempre più raro riuscire a mantere questi equilibri. «Per il diabete, in particolare, è importante lavorare [illegible] questa direzione» ha spiegato ieri mattina il professor Gianfranco Pagano, ordinario di medicina interna all'Università di Torino e direttore della scuola di specializzazione di scienza dell'alimentazione, intervenuto all'appuntamento del «Martedì salute» intitolato «Il nemico potenziale nascosto in ciascuno di noi: il diabete», organizzato nel Centro congressi dell'Unione Industriali. Era gremita la sala da 500 posti per ascoltare i consigli degli specialisti sulla malattia che colpisce il 5 per cento della popolazione in Italia e che nel 2000 ha interessato 157 milioni di persone in tutto il mondo.



Due sono i tipi di [illegible] costringe i malati a iniezioni [illegible] insulina per bilanciare la [illegible]za di produzione da parte dell'organismo; poi c'è il diabete di «tipo 2», che deriva dall'incapacità del corpo di utilizzare la quantità di insulina prodotta.

Spiega ancora Pagano: «Il diabete fa parte della "sindrome metabolica", assieme a obesità, ipertensione e dislipidemia (eccesso di grassi, aumento di colesterolo "cattivo" e poco colesterolo "buono", ndr)».

Sintomi di questa malattia sono l'aumento della sete e il bisogno sempre più frequente di [illegible]; quando si manifestano, il diabete è già a livello [illegible] e richiede cure più radicali. Medicine, certo, ma soprattutto dieta. Già, perché il rimedio più semplice e naturale è l'unico a poter garantire successo nel tempo: limitare dolci e zucchero, ma anche i grassi (burro, strutto, margarina), puntando su frutta e verdura per aumentare le fibre, il [illegible] condito con un po' di attività fisica: [illegible] c'è bisogno di diventare superatleti, [illegible] mezz'ora al giorno di camminata a ritmo sostenuto, salvo controindicazioni legate [illegible] altre patologie.

«Il lavoro di prevenzione è fondamentale - aggiunge il professor Giancarlo Isaia, direttore dell'Unità operativa universitaria di medicina - malattie metaboliche dell'osso, all'ospedale Molinette -. [illegible] meno ai farmaci e di più allo stile di vita. Le medicine devono rimanere sempre una seconda scelta».

E poi c'è la prevenzione: un controllo ogni 36 mesi a partire dai 45 anni di età, con misurazione dei livelli di glicemia a digiuno. La cura è sempre la stessa, a base di dieta bilanciata e camminate di buon passo. Magari anche per andare al lavoro.

DEGLI AMBULANTI

L'assessore Tessore: «Bisogna valorizzare questi punti vendita non solo come forma di lavoro [illegible] servizio alla popolazione, in particolare agli anziani, ma anche per il loro ruolo di aggregazione sociale»

Strutture rigorosamente [illegible] norma, coperte [illegible] facilmente accessibili, dimensionate sulle necessità dei quartieri attraverso orari diversi, servizi moderni e maggior efficienza



Circoscrizione	Mercato	Posteggi
1	CARLINA	14
1	CROCETTA	157
1	SAN SECONDO	50
1	VALDOCCO-PALESTRO	103
2	BALTIMORA	60
2	DON GRIOLI	138
2	NITTI	105
2	SANTA RITA SEBASTOPOLI	160
3	BRUNELLESCHI	161
3	DI NANNI	68
3	MARTINI-BENEFICA	123
3	MICHELE RUA	36
3	SAN PAOLO RACCONIGI	366
4	BARCELLONA	89
4	CAMPANELLA	48
4	CHIRONI	10
4	SVIZZERA	149
5	CINCINNATO	120
5	CHIESA DELLA SALUTE	3
5	GROSSETO	21
5	LUCENTO	18
5	VALLETTE	14
5	VITTORIA	174
6	CENA	10
6	CRISPI	31
6	FALCHERA NUOVA	4
6	FALCHERA VECCHIA	15
6	[illegible]	147
6	PORPORA	103
6	REGIO PARCO	41
7	CASALE	78
7	[illegible]	38
7	PORTA PALAZZO	741
7	BALON	76
7	SANTA GIULIA	69
8	[illegible] CRISTINA	147
8	NIZZA	53
9	[illegible]	184
9	GUALA	87
9	SPEZIA	110
10	MIRAFIORI [illegible] PAVESE	[illegible]
10	MIRAFIORI SUD PLAVA	[illegible]
	TOTALE	**4286**

Rivoluzione in bancarella «Sono troppi 4 mila posti»

Il «Piano urbano dei mercati» disegnerà la mappa di una forma di commercio che nei prossimi anni cambierà completamente «Ammodernamento e gestione diversa per un settore trainante»

Alessandro Mondo

Novità [illegible] vista sul fronte dei 42 mercati torinesi, oggetto di un radicale intervento di riqualificazione.

La svolta è contenuta nel «Piano urbano dei mercati» presentato a circoscrizioni ed associazioni di categoria, la leva con cui Palazzo Civico intende ridisegna[illegible] la mappa delle aree mercatali adeguandola alle necessità di una Torino in rapida evoluzione. Significa non solo strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, ma dimensionate sulle reali necessità dei quartieri attraverso interventi a vari livelli: riduzione del numero totale dei posteggi; abolizione o trasformazione in [illegible] di copertura di alcuni mercati; creazione di nuovi riferimenti in [illegible] poco o affatto servite; flessibilità negli orari [illegible] apertura con periodicità non solo quotidiana; canone di occupazione del suolo pubblico differenziato (così da agevolare gli snodi [illegible] appetibili); incentivi [illegible] rottamazione delle licenze per favorire il «travaso» [illegible] ambulanti verso i mercati più sguarniti; decentramento di alcune competenze alle circoscrizioni e affidamento [illegible] determinati servizi, fondamentale quello della pulizia, a soggetti terzi.

Linee generali di azione, per il [illegible] che però dimostrano [illegible] complessa la nuova sfida: rimodellare una batteria di mercati che non ha eguali negli altri grandi centri urbani, forte di oltre 4 mila posti a pieno regime e [illegible] il numero di operatori più [illegible] Italia. Strutture essenzialmente quotidiane e di grandi dimensioni, contrariamente a città come Roma, Napoli, Genova e Firenze: dove a mercati quotidiani di peso modesto [illegible] affiancano aree commerciali [illegible] calibro maggiore ma con periodicità differenti (settimanali o bisettimanali).

Da qui l'importanza del progetto dell'assessorato al Commercio, autore di un piano di ampio respiro. Niente a che spartire con gli interventi isolati che negli ultimi tempi hanno interessato fra turbini di polemiche e contestazioni alcune realtà mercatali (una per tutte, quella di corso Racconigi). Come spiega Elda Tessore, l'assessore competente, il nuovo regolamento sarà il riferimento del settore almeno per i prossimi dieci anni: ad [illegible] si ispireranno non solo gli interventi di ammodernamento ma la gestione ordinaria dei mercati cittadini. «Mi piace definirlo "piano urbano dei mercati" così [illegible] oggi si parla di "piano urbano del traffico" - spiega -. La questione è altrettanto importante. [illegible] un bivio: senza un nuovo progetto di sviluppo e razionalizzazione, da introdurre per gradi con l'accordo di tutti, il comparto rischia di pagare [illegible] prezzo altissimo [illegible] cambiamento [illegible] città con la quale non [illegible] più [illegible] sintonia. Mentre [illegible] convinta che i mercati debbano [illegible] valorizzati non solo come opportunità [illegible] lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare la fascia più anziana, ma per il loro ruolo di aggregazione sociale».

Questo non significa che tutto filerà liscio sul fronte di un settore altamente infiammabile, [illegible] è altrettanto vero che - a dispetto delle proporzioni [illegible] forse proprio per quelle -, la rete dei mercati torinesi si smaglia a ritmi accelerati: alcuni sono sovradimensionati rispetto al tradizionale bacino di utenza; altri meriterebbero una robusta cura ricostituente; altri ancora, condannati dall'emorragia delle bancarelle, sopravvivono in forma puramente cartacea nelle graduatorie del vecchio e superato regolamento. In più di un caso l'esodo degli ambulanti ha decretato la fine di realtà commerciali [illegible] più redditizie. Parlano i fatti, i raffronti del Comune [illegible] le altre città: 37 i torinesi serviti [illegible] un posto banco a settimana, [illegible] i 141 di Padova, i 151 [illegible] Napoli, i [illegible] di Vicenza, i 207 [illegible] Genova, i [illegible] Bologna. «Il problema è legato a cause spesso legate - aggiunge la Tessore -: il basso reddito pro capite [illegible] imprese e la competizione sempre più affannosa con il commercio fisso e la grande distribuzione; [illegible] conseguente aumento dei prezzi [illegible] piccoli mercati e lo spostamento della clientela su quelli più grandi...».

Soprattutto, la sfasatura fra la distribuzione geografica dei mercati con i potenziali bacini di domanda. Analisi che raccoglie consensi. «Il regolamento in vigore data al 1988 - interviene Vittorio Gambino, Confesercenti -. Nel frattempo la città ha perso 300 mila abitanti, la quota rimasta invecchia, la distribuzione si è arricchita di nuove offerte. Ma è pur vero che Torino si sta riappropriando [illegible] alcune parti [illegible] suo territorio: il progetto deve essere ispirato al rilancio. [illegible] al conte[illegible] «All'assessorato riconosciamo il merito di tirare le fila di [illegible] situazione troppo a lungo trascurata - gli fa [illegible] Bruno Di Tommaso per l'Ascom -. Questo nonostante su alcuni [illegible] le posizioni restino lontane: ad esempio la riduzione della Tarsu già sollecitato per aiutare la categoria in difficoltà». Valutazioni in [illegible] si miscelano cautela [illegible] voglia di riscatto. Per non rinunciare ai suoi mercati, Torino dovrà avere il coraggio di cambiarli.

INVESTIMENTI

Dal Comune arrivano 100 milioni di [illegible]

■ Cento milioni di euro, per un controvalore di [illegible] miliardi di vecchie lire: a [illegible] gli investimenti previsti [illegible] Palazzo Civico [illegible] fronte dello sviluppo [illegible] e [illegible] razionalizzazione dei mercati cittadini nel triennio 2002- 2005. Cifra che [illegible] deve stupire [illegible] è [illegible] che, [illegible] precisa l'assessore Tessore, la riqualificazione di un mercato di dimensioni medio-grandi si aggira sui cinque-sei miliardi di lire: «In ogni caso, stiamo parlando di investimenti [illegible] integrare con [illegible] spesa corrente». Graduali i tempi di applicazione [illegible] «Piano urbano dei [illegible]ti», sostanzialmente condiviso nelle sue linee generali (il che [illegible] già un risultato positivo) dalle parti in [illegible]. Ad oggi sono state presentate soltanto le linee-guida del progetto, vale a dire una bozza corredata [illegible] tabelle e cartografie sottoposta nel prossimi incontri ad ulteriori verifiche [illegible] le circoscrizioni e le associazioni [illegible] categoria. Secondo la tabella di marcia dell'assessorato comunale al Commercio, entro fine maggio si arriverà alla stesura [illegible] documento definitivo. I primi interventi decolleranno a partire da fine anno.



MADAMA CRISTINA. Inaugurato lo scorso luglio, per il Comune rappresenta il modello al quale dovranno ispirarsi (con le dovute differenze) i mercati cittadini coinvolti dal nuovo progetto: servizi a norma, facilità di accesso ai consumatori, copertura integrale dell'area



CORSO RACCONIGI. È il mercato più grande, esteso fino a corso Vittorio Emanuele al termine di una complessa ristrutturazione. Secondo l'assessorato, la vicinanza con quello di corso Svizzera lo candida ad un futuro ridimensionamento.



GIORDANO BRUNO. Orfano dei prossimi recentemente trasferiti al grande Centro agroalimentare di Grugliasco, è una di quelle classiche zone che secondo il nuovo progetto dell'assessorato meritano di essere servite da un mercato.

Specchio dei tempi

«Un piccolo gesto [illegible] cortesia arricchisce l'anima» - «Sarà potenziata l'attività chirurgica» - «Non basta dire [illegible] subito l'ambulanza» «Per un bimbo di [illegible] anni è [illegible] lezione [illegible] dimenticare al più presto»

Una lettrice ci scrive:

«Permettetemi questo piccolo sfogo, che spero possa rendere un po' più sensibile l'animo di [illegible] persone. Sono all'ottavo mese di gravidanza e uso giornalmente i mezzi pubblici per spostarmi [illegible] città; sto riscontrando [illegible] totale [illegible] di gentilezza e cortesia da parte degli altri passeggeri, che mai (e sottolineo mai) si alzano per cedermi il posto a sedere.

[illegible] non ne faccio una questione personale, fortunatamente non devo quasi mai percorrere tragitti [illegible] lunghi, quello che mi lascia allibita è che il medesimo comportamento lo osservo nei confronti delle persone anziane, disabili o nei confronti di mamme [illegible] bimbi piccoli in braccio. [illegible] triste vedere che i meno gentili siano gli studenti e le persone giovani in generale. Io di sicuro insegnerò a mio figlio che un piccolo atto di cortesia [illegible] sensibilità non [illegible] sinonimo di debolezza, al contrario arricchisce l'anima e riscalda il cuore di chi lo riceve».

Chiara [illegible]

Il commissario dell'Asl [illegible] ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Sono passati due inverni e [illegible] figlio [illegible] operare" Ho verificato il caso [illegible] paziente di 16 anni con sinusopatia cronica. Il giovane [illegible] stato visitato dal primario di Otorinolaringoiatria il 25 gennaio 2001. Nel rispetto della priorità delle prenotazioni, il paziente è in corso di chiamata in questi giorni. [illegible] scuso per i disagi e intendo favorire, in accordo [illegible] la Regione e con il Comune, la forte diminuzione delle liste di attesa: a tale scopo, ho dato disposizioni per potenziare l'attività di chirurgia di giorno.

Giulio Fornero

Un lettore ci scrive:

«Sono un Volontario della Croce Verde che svolge [illegible] sulle ambulanze. Desidero rispondere al lettore Garrone. Non è necessario essere medici per rispondere alle domande della Centrale Operativa del 118. Se [illegible] soggetto parla [illegible] non parla (cioè, in [illegible] generale, se è cosciente [illegible] meno) è in grado [illegible] stabilirlo un bambino in [illegible] prescolare. Tutte le domande (peraltro semplici e non finalizzate a curiosità personale dell'operatore) poste dalla centrale servono per capire sommariamente la situazione ed inviare se necessario altri mezzi di soccorso (Forze di Polizia, Vigili [illegible] Fuoco...) oltre al [illegible] sanitario più adeguato (ambulanza di base od avanzata). La richiesta generica "mi serve un'ambulanza" non è utile al fine di soccorrere adeguatamente il paziente, l'operatore all'altro capo del telefono deve trasformare le informazioni ricevute in un codice alfanumerico di tre caratteri (che descrivono gravità, tipologia e luogo) da inviare direttamente ai soccorritori; la mancanza di informazioni acquisite non permette questo. Sulla maggior parte delle ambulanze l'equipaggio è composto solo da volontari o dipendenti dell'ente che hanno seguito uno specifico [illegible] e non forniscono un'assistenza medica. Non sono in grado [illegible] somministrare farmaci ma possono richiedere l'intervento di un'unità più specializzata. Invito chiunque debba richiedere l'intervento del 118 di rimanere il più possibile calmi, di rispondere a tutte le domande poste in modo tale da ottimizzare l'intervento, e di non insistere [illegible] richiesta di un'ambulanza senza spiegare la situazione».

Andrea Mantovani

Una lettrice ci scrive:

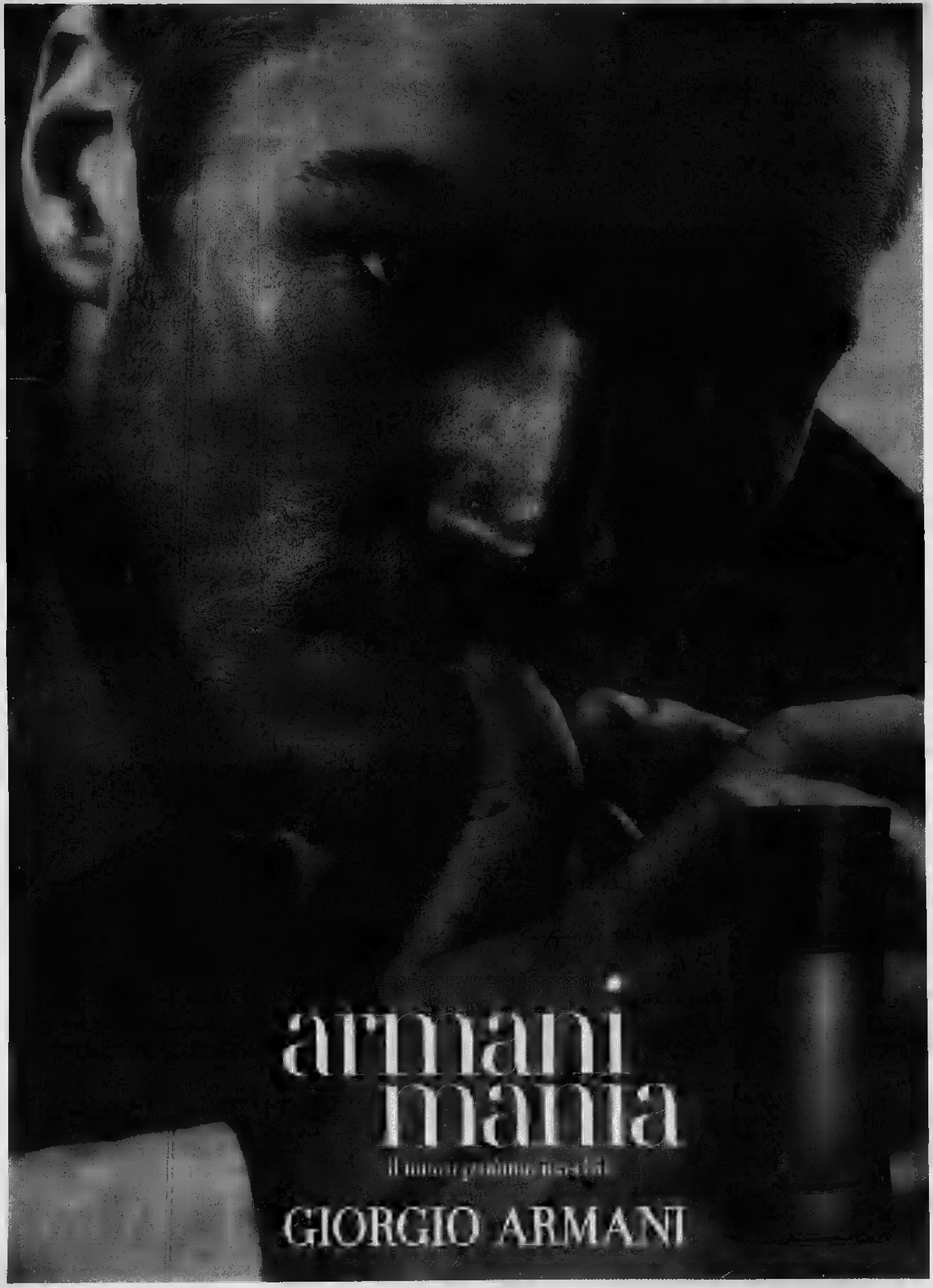
«Vorrei [illegible] la persona che giovedì 7 marzo in via Berino all'altezza del numero 40, a bordo di un'auto Ford Fiesta 5 porte di colore scuro, in fase di sorpasso contromano ad elevata velocità, investiva [illegible] uccideva la nostra adorata cagnetta Nanà davanti al [illegible] bambino di 8 anni.

«Si [illegible] ad attraversare la strada [illegible] ritorno dall'acquisto di un gelato al bar davanti a [illegible] il gentiluomo o la gentildonna alla guida, accortosi dell'accaduto, inizialmente rallentava per poi proseguire indifferente anche alla vista di un bimbo impietrito sul ciglio della strada, terrorizzato e in evidente stato di shock per avere assistito impotente alla morte della [illegible] amica Nanà che, come al solito, lo accompagnava ovunque. Per fortuna esistono [illegible] altre specie di persone: un ragazzino di circa 16 anni ha accompagnato a casa mio figlio semisvenuto e con negli occhi la [illegible] Nanà "con la lingua tutta bianca [illegible] fuori [illegible] gli occhi sbarrati".

«Grazie ancora a quell'autista pirata per avere insegnato con [illegible] fulgido esempio al mio bambino che cosa sono la civiltà, il rispetto, l'educazione, la solidarietà».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


armani
mania
GIORGIO ARMANI

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

FIRMATA IERI L'INTESA COMUNE-PREFETTURA PER SPERIMENTARE NUOVE INIZIATIVE DESTINATE A GARANTIRE SICUREZZA ALLA CITTA'

Sì alle telecamere in centro

«Ben venga la forma aggiuntiva di controllo»

NOVARA

Un'intesa fra prefettura e comu[illegible] per sperimentare nuove iniziative relative alla [illegible] della città. E' stata sottoscritta ieri dal sindaco Massimo Giordano e dal prefetto Renato Pisani a conclusione [illegible] una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza al quale hanno partecipato tutti i responsabili locali delle forze dell'ordine. L'esigenza, [illegible] stato detto, non nasce da una specifica emergenza in [illegible] di [illegible] quanto piuttosto dalla necessità di coordinare gli interventi sul territorio razionalizzando [illegible] forze in campo (polizia, carabinieri, finanza e vigili urbani) per governare la sicurezza, F[illegible] restando il principio che in materia di ordine e sicurezza pubblica la competenza spetta allo Stato che [illegible] esercita attraverso le autorità provinciali di pubblica sicurezza (prefetto e questore), il Comune è impegnato a garantire la sicurezza partecipata. In particolare a Novara sono due i progetti: la sicurezza mobile, attraverso mezzi che possono spostarsi da una quartiere all'altro e un servizio di videosorveglianza con telecamere nel centro storico ancora tutto da regolamentare pur se esiste già un progetto definito. Le telecamere serviranno anche a controllare i punti d'accesso alla zona a traffico limitato sanzionando chi vi accede senza autorizzazione. In tema di punti mobili di sicurezza [illegible] in dotazione ai vigili urbani, si sperimenteranno forme d'integrazione [illegible] le altre forze di polizia statali. Comunque le modalità tecnico operative [illegible] questi servizi integrati saranno affidate al Questore. Sulla legittimità dei controlli con sistemi di videoregistrazione, è [illegible] detto che gli stessi sono già in funzione in altre città dove si riferiscono in particolare ai problemi di circolazione. Prefetto e questore si sono detti favorevoli a queste forme aggiuntive di controllo». [r.amb.]



Il sindaco di Novara Massimo Giordano con il prefetto Renato Pisani

A 200 METRI DALL'ATTRACCO, FERITO IL BIGLIETTAIO

Battello si schianta sul molo di Cannero

CANNERO RIVIERA

E' arrivata dritta contro [illegible] molo, aprendo uno squarcio nel muro. La motonave «Stambecco» della Navigazione Lago Maggiore si è schiantata a 200 metri dall'attracco previsto. Poteva andare molto peggio. Il bigliettaio se l'è cavata [illegible] una contusione, illeso l'unico passeggero a bordo, ammaccata [illegible] prua dell'imbarcazione. Secondo una prima ricostruzione dei fatti pare che il timoniere fosse intento a compilare il diario di bordo [illegible] ha perso secondi preziosi per impostare correttamente la manovra.

«Escludiamo - dice Piero Ferrozzi, direttore della Navig[illegible] - un'anomalia tecnica. La motonave [illegible] poi arrivata nei cantieri [illegible] Arona senza intoppi e senza presentare inc[illegible]nienti. Abbiamo perso una corsa, i disagi all'utenza [illegible] stati limitati. Adesso accerteremo con un'inchiesta interna l'accaduto. Sembrerebbe [illegible] errore umano».

Lo «Stambecco», motonave costruita nel 1974 che può ospitare fino a [illegible] passeggeri, stava prestando servizio sulla linea Luino-Cannero-Cannobio. L'incidente è avvenuto alle 16 e 10. Sul molo si sono precipitati soccorritori [illegible]. [c. bo.]

OGGI A NOVARA SI MOBILITANO 80 DIPENDENTI DEI SERVIZI SOCIALI [illegible] ADDETTI AL VERDE

E' sciopero in Comune

Con il lutto al braccio: «Morti i diritti»

Marcello Giordani

Dipendenti comunali in assemblea [illegible] poi [illegible] lavoro con [illegible] lutto al braccio. Lo faranno oggi gli ottanta addetti dei Servizi sociali e del Verde pubblico: «Perché - sottolinea Giuseppe Azzini, sindacalista della Cgil - [illegible] morto ogni loro diritto. Per questo abbiamo indetto la protesta». La manifestazione si terrà all'ingresso, nel cortile e nell'atrio di Palazzo Andreoni, [illegible] sede comunale [illegible] Servizi sociali, in corso Cavallotti: dalle 8,30 alle [illegible] si svolgerà un'assemblea, poi tutti [illegible] dedicheranno regolarmente alle loro mansioni ma con il braccio listato a lutto.

Quali sono i [illegible] della protesta? «Stiamo vivendo una fase di difficilissimi rapporti sindacali con l'ente comunale - risponde Azzini - caratterizzati da continue interferenze [illegible] il ruolo politico e quello tecnico, che sfociano nell'immobilismo. Per quanto riguarda il Verde pubblico, qualche cittadino prima o poi scoprirà che l'erba è alta ma questo non dipende dalla cattiva volontà degli addetti bensì dal fatto che le procedure del comparto del verde pubblico [illegible] totalmente diverse da tutti gli altri settori, e questo crea continue complicazioni [illegible] ritardi». Quanto ai Servizi sociali gli operatori la[illegible] la mancanza di almeno otto posti in organico: tre assistenti sociali, due educatori, un assistente titolare dei servizi domiciliari, due amministrativi. «A questo - affermano gli operatori del [illegible] - si aggiunge la mancata realizzazione dello sportello sociale: l'utenza viene oggi ricevuta in un salone privo di arredo adeguato, dove non esiste la tutela della privacy delle persone [illegible] attesa di colloquio e non viene garantita la sicurezza agli operatori». Viene poi lamentato che [illegible] mancati gli accordi [illegible] parte dell'amministrazione comunale [illegible] 13 e Questura per la definizione dei protocolli d'intesa. «Noi lavoriamo sul territorio - dice un giovane operatore dei Servizi sociali - e dobbiamo spostarci con la nostra auto personale: operiamo con persone a disagio, affette da handicap, non possiamo lasciare l'auto a un chilometro di distanza. Abbiamo chiesto almeno la possibilità di non pagare i posteggi. Ma il problema vero è che anche a Novara c'è [illegible] popolazione minorile [illegible] problematiche particolari, che richiedono una risposta: [illegible] Sant'Agabio, non al quartiere Zen di Palermo, che è morta una bimba di 37 giorni, ma che cosa si fa per rispondere [illegible] modo adeguato a questi problemi?».

Mario Ferullo è l'assessore ai Servizi sociali, chiamato in causa dalla vertenza: «Ho già detto ai rappresentanti sindacali che da tempo mi sono attivato per rispondere alle loro esigenze [illegible] avevo anche chiesto di soprassedere per qualche giorno. Nel frattempo ho già reperito i fondi per gli investimenti n[illegible]ri sia per l'acquisto degli arredi sia delle attrezzature idonee allo sportello».

Il sindacato però ribatte che da mesi ha avanzato queste richieste e la protesta arriva perché sono mancati i risultati: «Ho sempre avuto la [illegible] attenzione per queste problematiche, e i ritardi non sono sicuramente dovuti a mia responsabilità. [illegible]o fatto presente anche questo - replica l'assessore - e per questa ragione ho chiesto nella riunione di evitare la manifestazione. V[illegible] dire che mentre loro saranno in assemblea col lutto al braccio, io sarò al tavolo dell'assessorato a lavo[illegible] per risolvere gli stessi problemi al centro della protesta».

Proteste fino al 23 marzo

Un treno speciale e tredici pulman per partecipare alla manifestazione di protesta contro la politica del Governo. La Cgil ha indetto per sabato 23 marzo la mobilitazione. [illegible] Novara partirà un treno speciale alla mezzanotte del 22, con 288 posti, ma l'iniziativa sarà preceduta da altre manifestazioni. Venerdì [illegible] 15, [illegible] Centro Sociale di viale Giulio Cesare, la Cgil ha organizzato un'assemblea pubblica per illustrare i punti che vengono contestati [illegible] governo: «Lo smantellamento dello stato sociale e dei diritti dei lavoratori, una riforma sanitaria che punta solo [illegible] privatizzare i servizi, una legge sull'immigrazione che [illegible] immigrati quando [illegible] macchine da lavoro [illegible] quando [illegible] servono più li scarica, [illegible] riforma fiscale per penalizza i redditi bassi e premia i ricchi, [illegible] riforma scolastica che torna a dividere gli studenti per classi sociali», hanno sottolineato Renzo Stievano, Franco Milanesi [illegible] Giovanna Salmoirago della segreteria provinciale della Cgil. Mercoledì 20 marzo, in Provincia, si svolgerà [illegible] sciopero [illegible] quattro ore nel settore industriale; [illegible] presidio, dalle 9 alle 11, davanti al Comune di Novara; sabato 23 sciopereranno il pubblico impiego e parte del settore dei servizi, tra cui il commercio. Per quanto riguarda [illegible] scaletta degli scioperi, domani è stata indetta una manifestazione degli studenti con corteo dalla piazza della stazione e lunedì 19 febbraio scenderanno [illegible] sciopero gli insegnanti.

NOVARA



Parlano [illegible] e [illegible] Cartacce, mozziconi di sigarette, un orologio fermo, bagni e bar chiusi da anni: uno spettacolo indecorso alla stazione delle corriere di Novara, raccontato dai ragazzi e dagli autisti. I mezzi in servizio sono di buon livello, gli orari accettabili: ci vorrebbe qualche rinforzo nelle ore di punta, ma nel complesso gli utenti si dichiarano soddisfatti. Qualche problema agli autisti lo creano la mancanza di bagni e bar, e i ragazzi che con comportamenti irresponsabili mettono a repentaglio la propria [illegible]. Gli autisti parlano di «slalom con skateboard e motorini parcheggiati dietro i bus». Meneghini

A PAGINA 39

SPORT



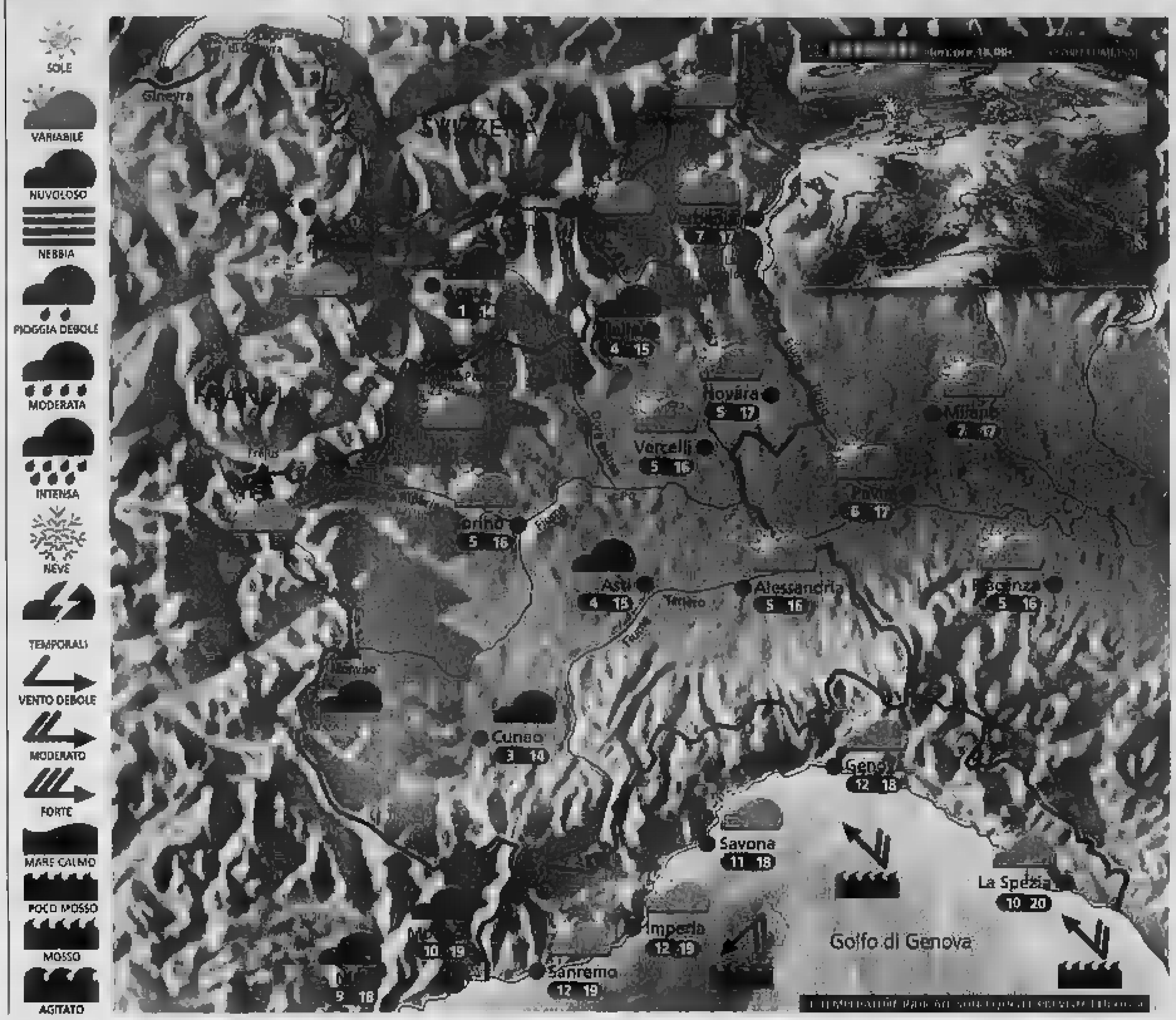
MOTOSLITTE TRICOLORI [illegible] VAL FORMAZZA

Spettacolo ed emozioni nella sfida sulla neve che ha assegnato i titoli italiani della specialità. In evidenza con Pioner il pilota di casa Ferrera

Filippo Rubertà

A PAGINA [illegible]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito ancora una giornata abbastanza soleggiata su tutto il Nord-Ovest, con temperature primaverili. Oggi l'avvicinamento dalla Spagna di una profonda depressione provocherà un lento e graduale aumento della nuvolosità, a partire dalle zone occidentali.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia sull' Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 10. Nel pomeriggio passaggi di nubi alte sempre più dense a partire dalle Alpi Piemontesi e Valdostane, in propagazione alla pianura e alla Liguria entro sera. Temperature massime in lieve aumento sulle zone orientali: molto fresco nella prima mattinata, valori molto miti e gradevoli fra le 12 e le 17. Venti molto deboli, rinforzi in alta montagna e in Liguria nel pomeriggio. Domani un po' di pioggia, specie sui rilievi.

ZOOM

Differenze fra foschia e nebbia

La foschia è un fenomeno che si manifesta in prevalenza nelle pianure e nelle valli ed in genere in autunno e in inverno ed è piuttosto frequente nei regimi anticiclonici. In questi casi l'umidità relativa è superiore al 60%. Sulle distese d'acqua può invece essere presente in qualsiasi stag[illegible]. Molti sono portati a chiamare foschia anche la nebbia, che invece è composta da una concentrazione più [illegible] di piccole gocce o di minuti cristalli di ghiaccio, che si formano in [illegible] molto vicino al suolo.
La differenza tra ciò che gli addetti chiamano foschia o nebbia è dovuta alla misura della visibilità. Si chiama foschia quell'offuscamento dell'atmosfera che consente comunque una visibilità superiore al chilometro, mentre si può chiamare [illegible] nebbia una visibilità inferiore al chilometro. Nelle foschie ne risente solo la nitidezza della vista; le montagne e gli insediamenti lontani appaiono [illegible] celati da una atmosfera velata, con accenti più o meno marcati. Le nebbie invece si presentano con un'alta percentuale di umidità relativa, vicina [illegible] e spesso la [illegible] può scendere anche fino a 10-20 metri.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	6	16	REGGIO CALABRIA	10	18
BARI	11	16	ROMA	8	18
BOLOGNA	7	18	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	9	21	BARCELLONA	7	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	9	12
CATANZARO	9	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	2	15
OLBIA	8	19	LONDRA	8	12
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	3	15
PERUGIA	6	18	PARIGI	8	11
POTENZA	4	16	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 59 minuti; cala alle ore 17 e 54 minuti



IL DECRETO SIRCHIA SUI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA RIVOLUZIONA L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI RIABILITAZIONE [illegible] ALTRE TERAPIE

Terapie a pagamento: il primo round

Rivolta agli sportelli dell'Asl e parte la protesta dei sindaci

Maria Paola Arbeia

NOVARA

E' rivolta agli sportelli dell'Asl 13. Per [illegible] serie di terapie e prestazioni da lunedì [illegible] paga ciò che fino a ieri l'altro era gratis. E la protesta arriva in Regione. C'è già chi propone un girotondo di sindaci, assessori e presidenti [illegible] consorzi socioassistenziali a Palazzo Lascaris di Torino. Poi, mobilitazioni nella province. Il commissario dell'Asl 13 Vittorio Brignoglio invita però a riflettere sull'elenco diffuso: «Ci siamo limitati al primo livello di esclusioni dalla copertura pubblica. C'è tempo fino al [illegible] giugno per applicare anche gli altri allegati del decreto della Presidenza del Consiglio. Vediamo come si evolve la situazione. Noi consulteremo anche sindaci, operatori, categorie. Chi ha già iniziato gratis le terapie ora a tariffa, le conclude senza pagare. Il cambiamento, che ripeto noi abbiamo limitato ad un primo livello, è concordato con il Maggiore e l'Asl 14».

Che cosa è successo. Per effetto [illegible] decreto [illegible] Presidente del Consiglio del 29 novembre 2001, che definisce i Livelli Essenziali [illegible] Assistenza (Lea), una serie di prestazioni non [illegible] più a carico del Servizio sanitario nazionale. Ieri l'altro l'Asl 13 ha diffuso il primo elenco. Comprende, tanto per fare esempi, la chirurgia estetica non conseguente a incidenti o malattie, la circoncisione rituale maschile, medicine non [illegible]ali (dall'agopuntura all'osteopatia), vaccinazioni non obbligatorie per soggiorni all'estero; [illegible] anche certificazioni e soprattutto prestazioni di medicina fisica e riabilitativa. Si dovranno pagare gli esercizi assistiti in piscina, idr[illegible]soterapia, ginnastica vascolare in acqua, diatermia a onde corte e microonde, massoterapia distrettuale riflessogena, elettroterapia antalgica, trazione scheletrica, ionoforesi, laserterapia, mesoterapia, fotoforesi terapeutica, fotochemioterapia extracorporea e altro.

Qualche [illegible] novarese si è rivolto, così come alcuni medici, alla consigliera regionale Giuliana Manica capogruppo ds in Regione, che attacca: «La giunta di centrodestra guidata [illegible] Enzo Ghigo ha compiuto un atto gravissimo. Il decreto [illegible] Livelli Essenziali d'Assistenza doveva essere recepito e adeguato dalle Regioni che a loro volta dovevano prevedere una serie di coperture finanziarie. In Piemonte, niente di tutto ciò. E' lo sgoverno, è [illegible] prepotenza della giunta Ghigo». Conclude Manica: «Cittadini e Comuni si trovano a corrispondere le somme, o a intervenire, senza che la Regione faccia la propria parte. Ghigo blocchi tutto o sarà il caos. Abbiamo presentato un'interrogazione, faremo un ordine del giorno per il Comuni ma crediamo [illegible] necessario scendere in piazza, [illegible] i cittadini».



Lunedì mattina si sono levate [illegible] prime proteste degli utenti davanti agli sportelli delle Aziende sanitarie locali

LO SPORT E I DISABILI

Lions e Panathlon, serata sulle iniziative

«Lo sport e i disabili» è stato il tema dell'intermeeting [illegible] da Lions Club Novara host, Lions Novara Ticino, Lions Novara Broletto e Panathlon club Novara, con intervento di Carlo Cisari, Emilio Songa, [illegible] Sguazzini Visconti, Francesco Giannoccar, Gianpaolo Ferrari. La [illegible] si è svolta all'albergo Italia di Novara, dove è stata allestita anche [illegible] [illegible] fotografica «Basta un'ala per volare» organizzata dall'Associazione sportiva handicappati. Corredati da filmati sulle attività dei disabili nelle diverse discipline sportive, [illegible] relazioni hanno messo [illegible] luce le grandi potenzialità e i risultati raggiunti nelle competizioni internazionali. Emilio Songa, del Lions Verbania, ha presentato «Weekend sulla neve tra amici», dedicato ai 35 sciatori [illegible] e ai 45 accompagnatori. Giannoccaro (presidente Panathlon) ha parlato di «Ironman», la specialità che comprende nuoto, 180 chilometri in bicicletta e maratona. Gianpaolo Ferrari (Past governatore distrettuale) [illegible] [illegible] soffermato sulla «Pratena», l'iniziativa realizzata nell'Ossola per ospitare gruppi di giovani [illegible] durante l'estate. E [illegible] richiamato l'attenzione su un altro progetto: la casa-albergo per atleti handicappati che sarà realizzata alle paraolimpiadi di Torino 2006. Infine Giuliano Koten, presidente Ash di Novara, che ha ricordato la sua esperienza personale e l'attività dell'associazione diventa[illegible] punto di riferimento. [r. s.]

PROVINCIA: 12,5 MILIARDI PER LA FORMAZIONE

C'è l'opportunità [illegible] ritrovare lavoro

NOVARA

Dal Fondo sociale europeo attra[illegible] la Regione arrivano alla Provincia 12,5 miliardi per la formazione professionale. Per favorire cioè il reinserimento dei disoccupati nel processo produttivo. E' una somma importante che la giunta Pagani ha già deliberato con una variazione di bilancio, in entrata, che adesso dovrà essere ratificata dal consiglio.

L'assessore Giuseppe Policaro, [illegible] senza una punta d'orgoglio e il riconosci[illegible] pubblico per il buon lavoro svolto dal personale che per primo, il Piemonte, ha presentato un progetto organico in Regione, ha illustrato, per sommi capi le finalità generali, le priorità individuate e i destinatari finali del progetto stesso. Questa della formazione è una delega pesante che la Provincia eredita [illegible] Regione.



L'assessore Giuseppe Policaro

«Gli interventi sono volti [illegible] incentivare l'inserimento di giovani e adulti nel mercato del lavoro, di gruppi svantaggiati, per prevenire la dispersione scolastica e formativa, di sostenere la formazione cosidetta superiore ovvero specialistica, di incentivare una formazione permanente nell'arco della vita e di sostenere l'accesso e la partecipazione delle donne al lavoro. La Provincia - aggiunge Policaro - considera prioritarie le azioni rivolte a sviluppare le professionalità di alcuni settori ben individuati sul nostro territorio. Penso al settore edile, della meccanica generale, al socio assistenziale, [illegible] turistico alberghiero, la manutenzione del verde ed altri ancora. Sono comprese, per esempio alcune figure da impiegare nei servizi per le Olimpiadi del 2006».

I corsi [illegible] formazione saranno affidati ad enti pubblici, enti senza fini di lucro (organizzazioni sindacali e sociali Ial, Enaip, Acli ecc.), consorzi, associazioni temporanee di imprese o di scopo. Sono previste lezioni in aula [illegible] anche esercitazioni sul campo [illegible] stage nelle aziende. Le domande [illegible] aperte per un mese a partire [illegible] 18 marzo. Seguiranno le valutazioni e poi il finanziamento di ciascun corso al quale parteciperanno una quindicina di persone. I corsi sono una cinquantina e si pensa possano coinvolgere circa un migliaio di disoccupati della provincia. [r.a.]

IN [illegible]

OLEGGIO

Muore a 31 anni, misteriose le [illegible] [illegible] decesso

Sono in [illegible] le indagini per accertare la causa di morte di una giovane di 31 anni, che sarebbe deceduta nel tardo pomeriggio di ieri nella sua abitazione di Oleggio. L'equipaggio del «118» che si è recato nella casa ha chiesto, data la giovane età della donna, l'intervento dei carabinieri per fare [illegible] sulle cause del decesso. [c. m.]

NOVARA

Scuola pubblica, venerdì dibattito [illegible] centro sociale

Con la consigliera provinciale Anna Cardano, la capogruppo ds in Regione Giuliana Manica e il segretario della Sinistra giovanile Massimiliano Lombardo ci sarà anche la parlamen[illegible] Maria Chiara Acciarini, della Commissione Istruzione Pubblica del Senato, al dibattito in programma venerdì dalle 21 al centro sociale di viale Giulio Cesare a Novara. Partecipa anche Alberto Bandini, insegnante e segretario Cgil Scuola Piemonte. [m. p. a.]

TRECATE

La biblioteca inaugura [illegible] nuova sede

Sabato alle 16 a villa Cicogna si aprono nuovi spazi. La biblioteca civica inaugura la sede: dopo la visita, è previsto il [illegible] del coro Amadeus Kammercor, formazione diretta da Gianmario Cavallaro. Il gruppo, che ha superato i confini locali acquisendo notorietà nazionale, si esibisce la sera precedente nel Duomo di Monselice (Padova), con la prestigiosa orchestra «I Solisti Veneti», diretti da Claudio Scimone. [c. m.]

NOVARA

Le guardie dell'Enpa, stasera un incontro

«Le guardie zoofile dell'Enpa: volontari per la protezione degli animali» è il tema dell'incontro in programma stasera dalle 21 alla Barriera Albertina. Partecipa Alessandro Piacenza, coordinatore regionale dell'Enpa. Organizza l'Enpa con altre associazioni animaliste e per la difesa dell'ambiente e della fauna. [m. p. a.]

NOVARA, ORIGINALE INIZIATIVA AL BAR TOSCANO

I segreti [illegible] maghi [illegible] il leader Giobbi

Una convention di maghi a Novara. A ritrovarsi in corso della Vittoria 7 [illegible] locali del bar Toscano lunedì sera so[illegible] stati gli appassionati della prestidigitazione. Circa ottanta i partecipanti. La tecnica, che fonda le proprie radici sull'illusionismo veniale e non invasivo, è stata magistralmente illustrata da un nome noto a chi segue que[illegible] settore, lo svizzero Roberto Giobbi. Il suo accento italo-franco-tedesco e le spiegazioni sono passate in secondo piano nel momento in cui ha iniziato a maneggiare un «innocuo» mazzo di car[illegible]. Sfoggiando un'abilità invidiabile e che lo ha portato al successo, ha dapprima proposto il meglio del [illegible] repertorio stupendo perfino una cinquantina [illegible] suoi stessi colleghi giunti dal Novarese e dal vicino Milanese.

In seguito si è soffermato con una pazienza degna del più scafato dei docenti scolastici sui «trucchi del mestie[illegible]. Per ogni «numero», ha sottolineato gli aspetti di perfezionamento introdotti con il passare degli anni al fine di rendere le illusioni più credibili al pubblico dei profani.

Il miracolo della singola pallina di gommapiuma che inspiegabilmente muta di [illegible]lore e di quantità, ha una spiegazione razionale: «Occorre [illegible] molte tasche a disposizione - svela Roberto Giobbi - e delle palline molto morbide. Da quando faccio il prestigiatore ad esempio, acquisto solo pantaloni con il taglio delle tasche molto lungo. L'abilità dell'artista sta nel prendere oggetti velocemente nelle saccocce senza attirare troppo l'attenzione».

L'originale iniziativa che avrà un bis nelle prossime settimane, è stata organizza[illegible] dal club «Magic Off» di Novara coordinato dal noto «Magicus», in collaborazione con l'International Brotherhood of Magicians di Milano. [r. l.]

UNA RAGAZZA MADRE TORNA COL SUO RAGAZZO LASCIATO PER TROPPA GELOSIA

Stranamore li rimette assieme

Castagna presenta in tv la storia novarese

NOVARA

Stranamore e la Castagna-band hanno fatto il miracolo: Rosaria, ragazza madre, in attesa di una bimba, due mesi fa ha lasciato Fabio, il convivente. Non sopportava più le scenate di gelosia di Fabio e soprattutto «le sue bugie: me ne [illegible] dette troppe». Così è tornata a casa, da [illegible] Maria, che Fabio in trasmissione ha accusato di essere un po' troppo severa e avere condizionato la figlia. «Non è così, i miei figli sono liberi di fare le loro scelte», ha replicato la donna a Marco Balestri, giunto a Novara per intervistare mamma e figlia. Rosaria, salita sul camper di Stranamore per vedere il videomessaggio [illegible] Fabio che la scongiurava di tornare da lui («perché abbiamo voluto insieme un bimbo e dobbiamo crescerlo insieme»), dapprima ha scosso la testa e ha detto che ogni tentativo di riconciliazione [illegible] impossibile, [illegible] la freccia [illegible] Stranamore [illegible] colpito ancora e a Roma, Rosaria ha accettato di tornare con Fabio.



La storia di Rosaria e Fabio è stata presentata [illegible] Castagna domenica a Stranamore

«Mi devi promettere davanti a tutti che la smetterai di comportarti male; so che mi ami, e anch'io ti voglio bene, ma adesso il nostro rapporto dev'essere costruito sulla fiducia reciproca, in attesa di Nicole, che nascerà fra [illegible] mesi»; abbracci, baci, e Castagna che impone a Fabio di giurare ad alta voce che da oggi righerà dritto. Potenza di Stranamore. [m. g.]

NOVARA, ANCHE GLI AUTISTI SI LAMENTANO: «MOLTI FANNO LO SLALOM CON GLI SKATEBOARD, PARCHEGGIANO I MOTORINI DIETRO AI BUS»

Bar e bagni chiusi nella stazione-vergogna

Gli studenti attendono le corriere sotto squallide pensiline

Cristina Meneghini

NOVARA

Due bar chiusi, fuori uso anche i bagni. I graffiti invadono tutto il [illegible] l'asfalto è cosparso di carta e mozziconi [illegible] sigarette, puzza negli angoli. E' sprangata la vecchia biglietteria, già segreteria dell'Università. L'orologio segna le 6 da un lato, l'altro è fisso [illegible] tempo altrettanto immemorabile sulle [illegible] E' la quotidianità della stazione delle corriere, tra viale Ferrucci e via San Bernardino. Qualche studente arriva alle 12,30, alle 13 [illegible] la pensilina ci [illegible] centinaia di ragazzi in attesa. In attesa della corriera, qualche considerazione [illegible] trasporti e sulla stazione. I toni non sono accesi, lamentele [illegible] richieste però non mancano: al mattino i bus arrivano troppo presto, al rientro accumulano ritardi, bisogna riaprire i bagni. Ragazzi e autisti concordi [illegible] questi temi. Le distanze si percepiscono quando chi guida l'autobus parla [illegible] slalom con skate board, di comportamenti scorretti. Angelo Ascani, Grazia Juliano [illegible] Daniele Quaglia arrivano [illegible] il bus della Sun dal Bonfantini a attendono la corriera per Bellinzago. «Si viaggia bene, i bus [illegible] comodi - dicono - si dovrebbe riparare l'orologio». Da Bellinzago arrivano anche Letizia Brusati e Sara Di Biasio: frequentano [illegible] liceo delle comunicazioni sociali. Vorrebbero [illegible] [illegible] in più nel mezzogiorno, al mattino il mezzo è troppo pieno, qualcuno è costretto a viaggiare in piedi. «Sotto la pensilina tira un'aria terribile in inverno».

Speranza Rosaria Nappo è una «veterana» delle corriere: cinque anni di superiori, matricola all'università: «Alla domenica pomeriggio non ci [illegible] corse. Il bar non l'ho mai frequentato, era troppo caotico».

[illegible] autisti [illegible] Baranzelli: «Qualche volta abbiamo chiamato i vigili o la polizia, il furbetto c'è sempre. Parcheggiano i motorini dietro alle corriere, si mettono a parlare con gli amici e noi rischiamo di prenderli sotto. Pericolosi anche quelli che usano gli skate bord, fanno gli slalom tra i nostri mezzi. Abbiamo anche chiamato i vigili». Una carenza assoluta, quella [illegible] servizi igienici: «A volte il tipo di trasporto ci costringe a rimanere in [illegible]zione tre-quattro [illegible] Dobbiamo salire sul viale e cercare un bar». Nelle ore serali la stazione è più sicura di qualche anno fa, ma le giovani sono concordi: quando si [illegible] buio meglio attendere alla stazione ferroviaria.

Gianluca Grimaldi e Giuseppe Rinaldi [illegible] a Borgomanero: «Ci troviamo bene come orari delle corse, un bagno e un bar farebbero comodo».

Anna, impiegata nel capoluogo, vive a Fara: «Mi servo dei bus della Baranzelli, [illegible] ci troviamo male su questi mezzi. In alcuni orari, [illegible] esempio alle 18, sono sovraffollati». Il proble[illegible] dei ritardi. «Non saprei se sia [illegible] questione [illegible] autista o di traffico cittadino. Al mattino il ritardo è pesante, qualche volta il mezzo arriva a Fara con dieci minuti [illegible] ritardo, poi al ritorno in città non li recupera più». Anna ha inviato alla Baranzelli un fax per sollecitare un intervento: «L'azienda - dice - ha messo una corriera bis, la situazione sembra migliorata». L'area della stazione è [illegible] proprietà della Sun, che sta pensando alla risistemazione. Il presidente Filippo Cataldo: «Non c'è [illegible] nulla di definitivo. Pensiamo ad un sistema di parcheggi integrato, con la navetta per il centro. Ci vorranno un paio di mesi. Abbiamo pensato anche [illegible] affittare la vecchia biglietteria all'Aci, creare un'agenzia. Questo comporterebbe la disponibilità [illegible] parcheggi, ma non [illegible] ne sono. [illegible] progetto è quello [illegible] creare un grosso centro [illegible] parcheggio integrato, auto navetta corriera. Ma [illegible] [illegible] perdita, i privati prima pagavano [illegible] diritto di attestamento, poi per una diversa interpretazione della Provincia non ci è più stato dato. Era [illegible] cifra che ci permetteva [illegible] fare almeno la manutenzione ordinaria. Vogliamo eliminare il degrado».











Il degrado dell'autostazione. A fianco, Angelo Ascanio e Daniele Quaglia. Speranza Rosan Nappo e Grazia Juliano

L'ESPERIENZA DEL [illegible]

«Situazione intollerabile»

■ Ho avuto il dispiacere di usufruire a più riprese della stazione [illegible] autolinee di largo Pastore [illegible] [illegible] disgustato nel constatare [illegible] [illegible] possibile mantenere una struttura [illegible] tali condizioni [illegible] una città come Novara che pure, a ragione, si scandalizza [illegible] graffiti sul [illegible] [illegible] centro storico. Il silenzio su tale degrado forse è dovuto al fatto che... è nascosto! Vedere per credere: sporcizia dappertutto, imbrattamenti ovunque, odore di urina data la mancanza di servizi, non esiste [illegible] bar, non [illegible] una toilette, non c'è un pur minimo posto di attesa per gli utenti. D'estate fa un caldo e un puzzo insopportabile, d'inverno la gente è sempre al freddo: e se scappa... [illegible] bisogno impellente? Non ci sono [illegible] biglietteria né [illegible] (eppure [illegible] sono gli appositi display, inutilizzati). [illegible] dovessi stazionare in certi orari per attendere un pullman [illegible] avrei paura [illegible] essere rapinato [illegible] una donna avrebbe di che temere [illegible] [illegible] stuprata senza che nessuno [illegible] ne accorga. Ma [illegible] Comune non [illegible] accorge di tutto ciò? Oppure non si interessa perché tanto non [illegible] vede? E' [illegible] vergogna! Non [illegible] molto [illegible] un cambiamento, ma comunque gradirei molto che qualcuno provasse anche solo a verificare e, chissà, magari anche a provvedere, visto che [illegible] [illegible] [illegible] cittadino le paga.

Alberto Soncini, Novara

OGGI TORNA LA TRADIZIONE TRA FEDE E ALLEGRIA

Arona è in festa per il «Tredicino»

ARONA

Oggi [illegible] la festa del «Tredicino», la festa di Arona. Ricorda il 13 marzo del 1576 quando, per intercessione di San Carlo Borromeo, tornarono ad Arona le reliquie dei santi Fedele e Carpoforo dopo che l'arcivescovo di Milano aveva deciso di farle trasportare in Duomo.

La celebrazione liturgica alle 11 nella chiesa dei Santi Martiri, presente il vicario generale della diocesi don Gregorio Pettinaroli. Le scuole restano chiuse, mentre in piazzale Moro baracconi, giostre [illegible] luna park richiamano la grande folla per la prima festa di primavera.

[illegible] [illegible] invece deciso [illegible] far slittare a sabato [illegible] il doppio appuntamento al Palazzo dei Congressi di corso Repubblica per la proclamazione dell'«Aronese dell'anno» e la presentazio[illegible] alla cittadinanza del volume «Arona-Campanile Sera», di cui è autore il novarese Gianfranco Capra. Proprio Capra, unitamente al capitano Meardi [illegible] al prof. Rabozzi, fu uno dei tre componenti il famoso «pensatoio» che, nei primi anni '60, consentì ad Arona di [illegible] innumerevoli [illegible] nella trasmissione televisiva «Campanile Sera», condotta da Mike Bongiorno con Enzo Tortora ed Enza Sampò in veste [illegible] «ester[illegible]».

Il premio «Aronese dell'an[illegible]» sarà invece consegnato dal sindaco Mario Veinti a suor Irene Scrosati, 83 anni, nata a Lonate Pozzolo nel 1918 da padre muratore e [illegible] madre casalinga, Caterina Scrosati (questo è il [illegible] [illegible] secolare), a 24 [illegible] accoglie [illegible] vocazione [illegible] entra in convento presso le [illegible] della Carità di Santa Giovanna Antida a Vercelli, dove opera nel monastero di Santa Margherita per tre anni.

Ad Arona la religiosa giunge nel 1952 e da allora [illegible] sempre rimasta al servizio della comunità, prima all'asilo, poi in parrocchia e alla Casa della Gioventù. Ora vive presso la Canonica con altre tre consorelle. Il suo motto: «Il bene va fatto bene [illegible] silenziosamente». [s. bot.]

FUNERALI OGGI A GIGNESE

Si è spento il giornalista Rondini

ARONA. E' deceduto la scorsa notte Graziano Rondini, 78 anni, già collaboratore [illegible] varie testate giornalistiche tra le quali «La Stampa». Lascia la moglie Giuseppina Coppe, [illegible] la quale viveva in via Bottelli, [illegible] le figlie Patrizia e Maria Felis. Nipote di monsignor Stefano Rondini, che fu arciprete di Arona fino ai primi anni '50, Rondini era stato insegnante elementare. Corrispondente di molti giornali [illegible] apprezzato per lo stile argut[illegible] brillante, aveva scritto l'ultimo articolo per una rivista locale raccontando della scomparsa del vecchio mulino [illegible] Arona.

Da tempo sofferente alle vie respiratorie, nei giorni scorsi era [illegible] ricoverato prima all'ospedale di Arona e poi a Domodossola. Il decesso è avvenuto nella casa di campagna di Gignese. I funerali si svolgeranno [illegible] [illegible] pomeriggio, [illegible] 15, [illegible] chiesa di San Rocco di Gignese, concelebrati da don Giorgio e don Serafino di Arona. La salma sarà tumulata nel cimitero di Gignese. [s. bot.]

Gli esempi della spada e del petto [illegible] peli

Ho letto su La Stampa la lettera della signora Anna Cardano a proposito del manifesto anti-graffitari [illegible] l'inquietante slogan sulla spada [illegible] campione che taglia più delle parole dei graffitari. Poi ho visto, in città, lo stesso manifesto accanto ad un altro maxiposter che pubblicizza la ceretta per maschi, che esalta l'uomo senza peli, testimonial mi pare sia [illegible] dei ragazzi del Grande Fratello prima edizione.

Premetto che la compromissio[illegible] dei [illegible] e [illegible] muri in generale è uno scempio e spero che gli autori se ne facciano una ragio[illegible] [illegible] mi domando: che modelli [illegible] ai nostri figli, ai fratelli maggiori e minori, [illegible] nostri uomini?

Ci vogliono la spada affilata e un petto ben spennato per essere vincenti, seducenti e perbene? [illegible] quando [illegible] ri-esaltazione della razza ariana visto che [illegible] Super Uomo ci siamo già arrivati? Oppure qualche mente dotata di equilibrio, cultura e garbo (mi pare che anche a Novara ce ne siano, [illegible] n'e[illegible] almeno) inviterà tutti quanti a recuperare [illegible] [illegible] [illegible] e soprattutto, per favore, a convincere i ragazzi che le sedute per avere il petto spennato e la spada taglion[illegible] non sono tutto nella vita?

Lettera firmata, Novara

Bollette del [illegible] e telefono e i pensionati «tartassati»

La Stampa di domenica 10 marzo tenta di spiegare a noi lettori [illegible] ragione della offerta di verdure fresche a un prezzo unificato di lire 2000 il chilo. Contro [illegible] 6000 di qualche tempo passato è un terzo dei prezzi che impedivano di comparare verdura. Deve essere stato un grande successo, poiché [illegible] voce si è diffusa come un lampo... evitando il malcontento ormai diffuso. La Fiera Agricola di Verona spiega come può... l'entrata sul mercato di grossisti o agricoltori indipendenti. Siano i benvenuti. Chissà se riusciremo anche a ridurre le bollette di [illegible] telefono, elettricità, acqua e rifiuti ed altri servizi che sono super caricati di Iva e addendi a favore dell'«entourage» riducendo i pensionati, specialmente i più anziani ad essere ormai... alle soglie di quanto è successo in Argentina. Grazie a La Stampa che ha dato notizia e a chi ha permesso a patate e insalate di tornare nelle nostre case. Quasi una rivoluzione. Speriamo che duri.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

[illegible]

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Co[illegible]** tel. 0321 653.828; **Arona:** tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. [illegible] 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.81; **Borgomanero:** t. 0322 81.600; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

FARMACIE

A [illegible] **San Rocco**, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.38 a **Lumellogno:** Boieri, via Chiesa, 6 [illegible]. [illegible] [illegible] (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 3000) e **Agnelli**, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.87 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle [illegible] del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, [illegible] Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.
Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.
Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.
Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.56.
Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 tel. 0322 84.60.71.
Alzo di Pella: *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322 96.93.17.
Verbania (Fondotoce): *Mela* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.18.37.
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittori, tel. 0324 51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.282.
Re: *Pagani*, p. Feretti, 6 tel. 0324 97.198.

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

[illegible]

Graziano Rondini

Lo piangono la moglie Giuseppina, [illegible] figlie Patrizia e Maria Felis coi mariti Domenico e Claudio, i nipoti, parenti tutti. Il funerale si svolgerà mercoledì c.m. a Gignese alle [illegible] 15,30 partendo dall'abitazione di via Vigne 21.

— Novara, [illegible] [illegible] 2002.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 30/96 R.G.E.
Nei confronti [illegible] REALI CARLUCCIO e VALOTA MIRELLA
Avviso di vendita [illegible] incanto [illegible] beni immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle ore 10.00, nella sede de[illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di San Bernardino Verbano, frazione Santino, via Per Bieno n. 7, fabbricato a uso abitazione composto da un locale e servizi [illegible] piano terreno e due [illegible] al piano primo, con annesso cortiletto di pertinenza.
[illegible] immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Gli immobili risultano in uso agli esecutati, come meglio precisato nella relazione dell'esperto in atti, cui si rinvia integralmente per ogni precisazione al riguardo.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] UNICO LOTTO [illegible] di € 34.400,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 120/97 R.G.E.
Nei confronti di IMMOBILIARE GLOBUS S.R.L.
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle ore 10,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente [illegible] immobile: in Comune [illegible] Domodossola, via Canuto 19, unico ampio locale [illegible] uso magazzino sito al piano secondo.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di [illegible] in cui si trova. L'immobile risulta libero.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 209.000,00 (aumenti € 4.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.145/94 R.G.E.
Nei confronti di PERUCCHINI GIOVANNA
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle ore 13.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: appartamento [illegible] civile abitazione in Comune di Arona, via Paleocapa n.37, al piano quinto del "Condominio Galleria", composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, corridoio e balcone, con annessa cantina al piano sotterraneo.
Risultano spese condominiali impagate. L'immobile risulta occupato da terzi in forza di locazione per la cui opponibilità si rinvia alle perizie depositate. L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] un UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di € 31.600,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.159/95 R.G.E.
Nei confronti di PASTORELLI DANTE
Avviso di vendita [illegible] incanto di beni immobili

Il giorno 15 aprile [illegible] alle ore 9.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile. In **Comune di Ghiffa**, Corso Belvedere n 163, **quota di comproprietà pari a 4/20 (quattro ventesimi)** di complesso residenziale composto da villa di civile abitazione della consistenza di un piano cantinato e due piani fuori terra, [illegible] annesse dipendenze consistenti in: un fabbricato ad uso abitazione di un piano cantinato e due piani fu[illegible] terra; altro corpo di fabbrica di un piano fuori terra adibito a [illegible], ripostiglio e pollaio e altro fabbricato in corpo [illegible] ad uso autorimessa; il tutto con annessa area scoperta di pertinenza.
Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Gli immobili risultano in parte in uso a terzi, come meglio precisato nella relazione dell'esperto in atti, cui [illegible] rinvia integralmente per ogni precisazione al riguardo.
L'immobile sarà post[illegible] all'incanto in un UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di € 103.000,00 (aumenti € 2.500,00).
Notaio delegato: Maurizio Terragni.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 70/94 R.G.E.
Nei confronti [illegible] ROSSI PIERGIORGIO
Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle [illegible] 9.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: 1) - Porzione di fabbricato ad uso abitazione in Comune di **Colazza**, vicolo Chiuso Riboni n. 9, composta [illegible] due vani cantina [illegible] piano primo seminterrato con ballatoio, camera, cucina-sala e ripostiglio [illegible] antistante portico al primo piano, e ripostiglio al secondo piano. 2) - Appezzamento di [illegible] in Comune [illegible] Colazza, della superficie catastale [illegible] metri quadri 890 (ottocentonovanta). 3) - Appezzamento [illegible] terreno con entrostante piccola costruzione rurale [illegible] Comune [illegible] **Pisano**, della superficie catastale complessiva, tra coperto e scoperto, di metri quadri 1.050 (millecinquanta). 4) - Quota [illegible] comproprietà pari ad 1/3 (un terzo) di appezzamento [illegible] terreno in Comune di [illegible] della superficie catastale di metri quadri 810 (ottocentodieci).
Gli immobili vengono posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trovano.
L'immobile di cui al n. 1) risulta in uso all'esecutato, come meglio precisato nella relazione dell'esperto in atti, cui si rinvia.
L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO [illegible] prezzo base di [illegible] 49.000,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: dott. MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura [illegible] n. 31/97 R.G.E.
[illegible] confronti di MOLINARO ADRIANO
Avviso di vendita co[illegible] incanto [illegible] immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle ore 10.15, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: [illegible] Comune di **Verbania - località Intra**, con accesso da vicolo del Porto al n.n. [illegible] e 23: porzione di fabbricato ad uso commerciale facente parte di un edificio a quattro piani fuori terra oltre all'interrato e sottotetto, composta da cantina [illegible] piano cantinato e l'intero piano terreno adibito a ristorante, bar-pizzeria, piano-bar, cucina e servizi. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Risultano servitù attive e passive nonché la stipula di patti particolari [illegible] cui all'atto notaio Terragni rep. 8135/[illegible]57 del 7/05/1993 e trascritto a Verbania il 11/5/1993 al n.n. 4157/3185. L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO: al prezzo [illegible] di € 352.000,00 (aumenti € 7.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO [illegible]
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 148/92 R.G.E.
Nei confronti di BEVILACQUA FRANCESCO [illegible] ALTOMARE
Avviso [illegible] vendita con incanto di immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle ore 13.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Cambiasca**, terreno con entrostante fabbricato in corso [illegible] ristrutturazione, censito nel vigente catasto terreni del detto Comune alla partita 4697, Foglio 8, mappali numero: 30, are 0.97, fabbricato rurale; 31, are 25.50, prato arborato di cl. 3, rd. € 5,93 e ra € 8,56; 32, di are 10.10 bosco ceduo di cl. 2, rd. € 0,69 e ra € [illegible]. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 28.100,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 73/97
Nei confronti di PIELLE S.A.S.
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle ore 12,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Villadossola**, unità immobiliari facenti parte dell'edificio a carattere condominiale denominato "Condominio Oasi", sito [illegible] Domodossola n. 84, e precisamente: LOTTO 1) negozio e laboratorio tra loro contigui siti al piano terreno, con [illegible] cantina al piano seminterrato. LOTTO 2) negozio al piano terreno, con annessi wc e piccolo retro. [illegible] immobili saranno posti all'incanto nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui [illegible] trovano.
L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI al prezzo base [illegible]: LOTTO 1) [illegible] 45.000,00 (aumenti € 1.000,00); LOTTO 2) [illegible] 40.000,00 (aumenti [illegible] 1.000,00)
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 49/97 R.G.E.
Nei confronti [illegible] GRIECO DONATO
Avviso di [illegible] con incanto di immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle ore 10,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: [illegible] Comune [illegible] **Verbania, località Intra**, Piazza Cavour, a parte dell'edificio condominiale denominato "Condominio di Piazza Cavour", unità immobiliare adibita [illegible] negozio nella consistenza di due vani e servizi al piano terra con [illegible] cantina al piano seminterrato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato con contratto [illegible] opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] un UNICO LOTTO al prezzo base di € 46.500,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva [illegible] 130/92 (+139/93+102/97) R.G.E.
Nei confronti di ROSSI MARIA [illegible] SALA FRANCO
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno [illegible] aprile 2002, alle [illegible] 12.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Verbania loc. Pallanza**, vicolo dei Nobili n. 17 (già n. 11), fabbricato nella consistenza di cucina e WC al piano terra; camera da letto al piano primo, camera da letto e balcone piano secondo, con scala interna di collegamento tra i piani.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile è occupato da uno degli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base di € 34.000,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 24/98 R.G.E.
Nei confronti di ABRAMI GIUSEPPE
Avviso [illegible] vendita [illegible] incanto di immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle [illegible] 13.30, nella [illegible] del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: [illegible] Comune di **Pieve Vergonte**, a parte del complesso residenziale denominato "Pieve Due", alla via G. Cicoletti n. 55-57, e precisamente:
- **negozio** sito al piano terreno contraddistinto con [illegible] lettera "M", con pertinente cantina [illegible] al piano cantinato contraddistinta con la lettera "M".
L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] di fatto [illegible] di diritto in cui si trova.
L'immobile risulta libero.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO al prezzo [illegible] € 43.500,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 10/99 R.G.E.
[illegible]el confronti di CROSTA MARISA, GALLI EDOARDO GALLI GIUSEPPE
Avviso di vendita con incanto [illegible] immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle [illegible] 11.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: A) [illegible] Comune di **Varzo**, località Monte Aguzzo, **piena proprietà per la quota [illegible] 1/2 (un mezzo) oltre [illegible] usufrutto sulla quota [illegible] 1/2 (un mezzo)**: 1) fabbricato nella consistenza di locale cucina-soggiorno e piccola dispensa al piano terra, due camere e bagno al piano primo, [illegible] di sgombero al sottotetto; 2) appezzamenti di terreno di c.a. mq. 3.483. B) In Comune di Varzo, località Stroppeticcio, **piena proprietà** [illegible] appezzamenti di terreno di c.a. 3325 [illegible] sovrastante fabbricato rurale.
Gli immobili saranno posti all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trovano. Gli immobili risultano liberi ad eccezione di una piccola porzione di c.a. mq. 20 [illegible] terreno di cui al mappale 1006 del fg. 44 che risulta locato con contratto opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO al prezzo base di € 58.000,00 (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 107/92 R.G.E.
Nei confronti di [illegible] DANILO
Avviso di vendita con incanto [illegible] immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle ore 12,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli [illegible], avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Casale Corte Cerro**, borgata Grotto Fantone, strada vicinale [illegible] Grotto Fantone, LOTTO 1) fabbricato ad uso abitativo, con annessa area di pertinenza, composto da due locali cantina e due locali ripostiglio al piano seminterrato; cucina, altro locale, ripostiglio e balcone al piano primo; tre locali, balcone e ripostiglio al piano secondo, oltre a scale di collegamento tra i piani; LOTTO 2) fabbricato ad uso deposito, con annessa piccola area di pertinenza, sviluppantesi su due piani, composto da tre locali al piano terra; due locali al piano primo.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI; LOTTO 1) al prezzo base di € 18.000,00 (aumenti € 500,00); LOTTO 2) al prezzo base di € 13.500,00 (aumenti € 500,00).
Notaio delegato: [illegible] TERR[illegible]
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.61/94 R.G.E.
Nei confronti di AGUZZI ANDREA
Avviso di vendita con incanto [illegible] beni immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle ore 9.15, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: **Lotto 1) quota di comproprietà pari a 3/12 (tre dodicesimi)** [illegible] appezzamenti di terreno in Comune di Stresa, della superficie catastale complessiva di metri quadri 12.410. **Lotto 2) intera proprietà** [illegible] porzione di fabbricato in Comune di Stresa, piazza Vittorio Emanuele, composta di quattro vani co[illegible] piccolo ripostiglio-sottoscala e portico al piano terreno; quattro vani con due bagni e balcone al primo piano.
A quanto sopra compete la quota [illegible] comproprietà millesimale [illegible] parti comuni dell'intero fabbricato, in particolare del vano scala, del porticato esterno, [illegible]e strutture portanti, del tetto, dell'area sottostante il suddetto fabbricato [illegible] dell'annessa area scoperta pertinenziale, sulla quale insistono tre piccoli corpi di fabbricato consistenti il primo in vano cantina [illegible] piano interrato; il secondo in [illegible] ricovero attrezzi con portico; e il terzo da veranda con annesso spogliatoio e servizio igienico.
Lotto 3) a) - intera proprietà di porzione di fabbricato in Comune di Stresa, piazza Vittorio Emanuele, composta di quattro vani e due servizi al piano terreno, con annessa area a giardino verso il lato di ponente.
b) **intera proprietà** di appezzamenti di terreno in Comune di Stresa, della superficie catastale complessiva di metri quadri 36 (trentasei), pertinenziali a quanto descritto sub. a).
Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato [illegible] e di diritto in cui si trovano. [illegible] immobili risultano in parte in uso all'esecutato e al padre dello stesso, come meglio precisato nella relazione dell'esperto in atti, cui si rinvia integralmente per ogni precisazione al riguardo.
Gli immobili saranno posti all'incanto in [illegible] LOTTI: Lotto [illegible]) al prezzo base [illegible] 4.800,00 (aumenti € 100,00); Lotto 2) al prezzo base di € 447.500,00 (aumenti € 9.000,00); Lotto 3) [illegible] prezzo base [illegible] € 139.450,00 (aumenti € 2.800,00).
[illegible] delegato: dott. Maurizio Terragni.
[illegible] di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 137/92 R.G.E.
[illegible] confronti di ALBERONI FELICINA
Avviso di vendita [illegible] incanto [illegible] immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle ore 11.45, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Baveno Anzino**, località San Bernardino, via Roma, a parte dell'edificio condominiale denominato "Condominio Villa Condominiale Rosa", appartamen[illegible] sito al piano terreno composto da [illegible] locali, bagno, [illegible] e corridoio oltre ad autorimessa al piano terreno.
L'immobile viene posto [illegible] nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trova. Risultano spese condominiali impagate; l'immobile risulta occupato da terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] un UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di € 51.000,00 (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 209/91 (+84/92) R.G.E.
[illegible] confronti di MILIONE MARIA [illegible] e [illegible] DONATO
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 15 aprile 2002, [illegible] ore 12.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Invorio**, nel fabbricato, posto tra vicolo Zanetti, piazza Martiri (già Piazza Roma), via Curioni e vicolo Porta Vigana, **negozio** al piano terra, composto da un locale, con retro e wc.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] € 9.000,00 (aumenti € 500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 51/96 R.G.F.
Nei confronti [illegible] VAGLIETTI BRUNO [illegible] PAOLETTI LUCIANA
Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle ore 11,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: [illegible] Com[illegible] di **Cavaglio Spoccia**, Lotto 1) - a) in località Biuse, fabbricato ad uso civile abitazione della consistenza di cucina, camera, wc, balcone e legnaia esterna [illegible] piano terreno, locale ripostiglio [illegible] piano cantinato, oltre pertinente piccolo terreno. - b) Appezzamento di terreno agricolo di mq. 2.570; Lotto 2) in Frazione Gurrone, fabbricato della consistenza di bar, sala pranzo, cucina, atrio, [illegible] wc, ripostiglio e cantina [illegible] piano terra; due camere, wc, atrio, balcone e terrazza al piano primo; atrio, [illegible] locali sottotetto [illegible] balcone [illegible] piano secondo, oltre [illegible] piccolo terreno.
Gli immobili [illegible] posti all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in [illegible] si trovan[illegible]. Dalle relazioni risultano irregolarità urbanistiche [illegible] quali si rinvia per la eventuale sanabilità.
L'immobile di cui al Lotto [illegible] risultano in uso agli esecutati.
Gli immobili saranno posti all'incanto in DUE LOTTI: Lotto 1) al prezzo base di € 17.000,00 (aumenti € 500,00); LOTTO 2) al prezzo base di € 43.000,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: dott. MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 144/99 R.G.E.
Nei confronti [illegible] GIUSEPPE
Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 15 aprile 2002, alle ore 11.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: appartamento di civile abitazione in [illegible] di **Toceno**, località Pianezza, facente parte del fabbricato denominato "Condominio Il Castagno", al piano primo, contraddistinto con il numero 3 (tre), composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno e corridoio e due balconi, con annessa cantina (sottoscala) [illegible] piano terreno, anch'essa contraddistinta con il numero [illegible] (tre).
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero, [illegible] meglio precisato nella relazione dell'esperto in atti, cui si rinvia.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di [illegible] 55.100,00 (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

UN'AFFOLLATA ASSEMBLEA CON LA CONSULTA PER LO SVILUPPO, PRIMO PASSO SARA' IL PIANO [illegible] RIQUALIFICAZIONE URBANA

Rilancio con posteggi e nuova viabilità

Comune e negozianti cercano le soluzioni per Omegna

Vincenzo Amato

OMEGNA

Passa anche dai parcheggi [illegible] da [illegible] buona viabilità il futuro del commercio omegnese. I problemi [illegible] stati affrontati in blocco [illegible] l'altra [illegible] dalla Consulta dello Sviluppo in un'affollata assemblea con numerosi operatori e rappresentanti di associazioni. Un incontro che [illegible] servito ad analizzare la situazione e soprattutto a proporre una serie di possibili soluzioni per [illegible] prossimo futuro.

«Siamo consapevoli che per diversi motivi, anche di carattere storico, [illegible] commercio nel [illegible] omegnese non è quello [illegible] tutti [illegible] avere - dice il vicesindaco Gualtiero Pironi - ci sono però delle opportunità che dobbiamo sfruttare, prima fra tutti il piano di riqualificazione urbana».

Un piano che prevede un lavoro in sinergia tra [illegible] pubblico [illegible] privati con notevoli contributi anche per questi ultimi. «L'amministrazione è pronta [illegible] e sta già facendo la propria parte - precisa l'assessore all'Urbanistica e Lavori pubblici Muzio Severgnini - predisponendo il piano. Per i privati intenzionati [illegible] migliorare la parte esterna del proprio negozio vorrei ricordare che ci [illegible] contributi sino a venti milioni di lire».

La scadenza per la presentazione dei progetti è il 12 giugno. Sino ad oggi [illegible]rò in Comune solo due titolari di attività commerciali [illegible] presentato delle proposte. Perchè tanto [illegible]eresse? «C'è una crisi di fiducia dovuta ad [illegible] serie di fattori per così dire ambientali - osserva [illegible] Giulio Perin, responsabile della Ascots, l'associazione che raccoglie buona parte dei commercianti omegnesi - [illegible] città è un cantiere con strade interrotte e piazze sottosopra. I parcheggi [illegible] e la viabilità non sembrano adeguate alla situazione ed il commercio ne risente immediatamente». Qualcosa per si muove [illegible] anche [illegible] Omegna resta, sotto l'aspetto urbanistico, una città difficile. Nei loro interventi sia Oreste Pastore che Walter Zerla, due operatori commerciali, a [illegible] di una parte dei loro colleghi [illegible] centro storico hanno spezzato una lancia a favore della soluzione di chiusura, ad orari alterni, delle [illegible] del centro effettuata in questi ultimi mesi. Una soluzione che non trova però d'accordo, tanto per fare [illegible] esempio, molte famiglie degli studenti dell'istituto Rosmini e dei quali si è fatto portavoce Silvano Storti. «E' necessaria una soluzione per rivitalizzare il centro storico - ha osservato Pastore - e la prima [illegible] da fare è l'arredo urbano». Una proposta che [illegible] stato articolata nello specifico dal consigliere comunale Augu[illegible] Quaretta che ha proposto per le vie del centro di cominciare ad «arredare» con [illegible] adeguate illuminazione.

«Il miglioramento della qualità [illegible] vita è già iniziato - dice però l'assessore alla Viabilità Alberto Nobili - [illegible] domani saranno disponibili [illegible] nuovi parcheggi interrati in via Verdi e dal 25 marzo prenderà il via una nuova regolamentaizione delle [illegible] [illegible] sosta [illegible] la prima mezz'ora gratis proprio per favorire il commercio».



Cambiamenti [illegible] per la circolazione di Omegna: saranno disponibili anche 96 nuovi parcheggi interrati

VALVO: LEGGE [illegible] AIUTARE CHI INVESTE IN SICUREZZA

«A rischio furti anche i privati»

«Certo, quello che è accaduto a Santa Maria Maggiore deve farci preoccupare. E non sono soltanto i commercianti a rischio ma anche i privati cittadini. Per questo abbiamo presentato una proposta di legge regionale, chiedendo agevolazioni per i proprietari di immobili che installano [illegible] ammodernano dispositivi di sicurezza e impianti d'allarme».

Il consigliere regionale Cesare Valvo, di Alleanza nazionale, interviene all'indomani della feroce rapina ai danni di un'artigiana della valle vigezzo.

«[illegible] 2001 - dice - nel Vco secondo i dati [illegible] fonte ufficiali si sono verificati 587 furti e [illegible] rapine in appartamenti, mentre a Novara e provincia si sono registrati 1448 furti (296 nel capoluogo) e 92 [illegible] (37 in città). Per garantire la sicurezza [illegible] è sufficiente soltanto la repressione del fenomeno criminale, occorre incentivare l'autotutela dei privati. E' doveroso, pertanto, che la Regione si faccia carico, almeno in parte, delle spese [illegible]. I reati contro il patrimonio e la perso[illegible] sono, come sempre, quelli [illegible] scatenano di più l'insofferenza della gente. Anche se le statistiche indicano, proprio a proposito dei furti in appartamento, una diminuzione. Secondo i dati resi noti dalla Questura a fine anno i furti in appartamento e di automobili erano calati dell'8% rispetto all'anno precedente.

Sul fronte delle indagini relative alla rapina di Santa Maria Maggiore, intanto, dai carabinieri ancora nessuna novità positiva. Dei rapinatori nessuna traccia. [c. bo.]

IL DEPUTATO ACCUSA CATTANEO E RACCHELLI: IO NON MI SPEDISCO LETTERE

Statale 34, al via i cantieri

Zacchera: «Primi lavori tra Ghiffa e Oggebbio»

GHIFFA

«Cattaneo e Racchelli si auto-spediscono lettere in Regione, [illegible] servono a poco. Dovrebbero seguire realmente i problemi della statale del Lago Maggiore». I consiglieri regionali azzurri hanno scritto [illegible] Ghigo, Casoni e al loro parlamentare Manfredi. Non c'era posta per Marco Zacchera, deputato di An eletto in queste terre. Ma proprio il parlamentare verbanese annuncia: «Proprio oggi verrà consegnato finalmente il cantiere per sistemare i parapetti dal km 20+500 al km 21+400, cioè [illegible] Ghiffa [illegible] Oggebbio, mentre il 21 marzo verrà aperto un altro cantiere per i guard-rail da Cannero [illegible] confine per [illegible] spesa di oltre 100 mila [illegible]. E' un primo passo significativo per risolvere [illegible] i problemi di una statale che [illegible] in condizioni pessime. Cosa che tutti vedono. Ma c'è chi, come il sottoscritto, lavora [illegible] silenzio cercando di risolvere i problemi e chi invece [illegible] [illegible] po' disinformato [illegible] punta piuttosto a sollecitare i consueti effetti-annuncio». C'è poi il problema della manutenzione.

«Ho scoperto - aggiunge Zacchera - che fino a quest'anno c'erano disponibili per le pulizie della strada solo 92 mila euro all'anno per [illegible] [illegible] statale 34, una miseria. Anche grazie ad un mio intervento questo fondo sarà aumentato. [illegible] va detto che non tutte le colpe sono dell'Anas. Anche i proprietari dei terreni sovrastanti la strada sarebbero tenuti a tagliare la vegetazione [illegible] [illegible] lo fanno, così [illegible] i Comuni [illegible] tenuti a tenere pulite le cunette [illegible] raccogliere i rifiuti sul ciglio della strada. E aspetto ancora [illegible] di vedere i mega-progetti annunciati, come la galleria di 800 metri per superare la frana di Cannero». [c. bo.]



La terra franata [illegible] Oggebbio da mesi restringe la statale. E' uno dei tanti punti critici

L'ACCUSA: «DA DODICI ANNI I LIQUAMI FINISCONO NEL LAGO A VERBANIA»

Esposto in Procura su Acetati

Legambiente chiede il sequestro degli scarichi

Carlo Bologna

VERBANIA

Gli scarichi a lago di Acetati-Italpet finiscono sul tavolo della magistratura. Il circolo Legambiente del Verbano ha presentato [illegible] un esposto alla Procura [illegible] cui [illegible] chiede il sequestro preventivo dello [illegible] considerato illegale. L'azione è stata p[illegible] dalla presidente Amelia Alberti e dall'avvocato Francesco Sicher. Il testo integrale del documento è consultabile anche sul sito www.legambienteverbano.[illegible].

«Abbiamo acquisito - dice Alberti - tutti gli elementi che confermano l'illegalità dello scarico a lago di queste aziende che riversano ormai da dodici anni 1600 metri cubi all'ora di liquami, dei quali 1500 di acque bianche provenienti dalla linea di raffreddamento degli impianti mescolate alle acque di lavorazione [illegible] risultati di diluizione proibiti dalla legge. Come è stato già [illegible] noto dall'Assessorato provinciale all'ambiente questo inquinamento è paragonabile a quello di una città di 25 mila abitanti. Ad aggravare la posizione delle [illegible] la presenza di sostanze cancerogene quali la formaldeide (5 tonnellate all'anno) e cloroformio (70 chili all'anno)».

«Speriamo - confidano gli ambientalisti - che la magistratura proceda in tempi brevi e [illegible] aziende [illegible] mettano in regola, visto che le tecnologie attuali consentono di depurare i liquami prima dell'immissione nel lago. Nel frattempo i reflui vengano portati con autobotti in impianti [illegible] depurazione idonei».

Il sindaco Aldo Reschigna commenta: «E' una fase molto delicata. Le competenze [illegible] materia [illegible] della Provincia che alle aziende, in cambio [illegible] rinnovo delle autorizzazioni per gli scarichi, ha chiesto un progetto credibile [illegible] mi risulta che [illegible] stato presentato». E la posizione della Provincia emergerà in modo netto questa mattina nel corso del Consiglio provinciale. [illegible] [illegible]gliere Carlo Alberganti ha chiesto a Guarducci di rendere nota la posizione dell'Amministrazione sul caso-Acetati e sugli scarichi in particolare. [c. bo.]



Amelia Alberti si è rivolta alla Procura

L'AZZURRO DEL GSH SEMPIONE 82 A SNOWBASIN ERA GIUNTO NONO NEL SUPERG

Rabogliatti torna in pista

Oggi per il gigante dei Giochi Paraolimpici

PIEDIMULERA

E' cominciata bene l'avventura degli azzurri [illegible] di Paolo Rabogliatti ai Giochi Paraolimpici di Salt Lake City. L'alfiere del Gsh Sempione si è infatti piazzato al nono posto nel SuperG che si [illegible] disputato domenica a Snowbasin, dove i compagni fabrizio Zardini, Christian Lanthaler e Florian Planker si sono aggiudicati la medaglia d'oro, d'argento e di bronzo nelle rispettive categorie. Un bottino che ha portato il medagliere azzurro a quota 7, proiettando l'Italia all'ottavo posto assoluto nella graduatoria per nazioni dopo 37 [illegible]. Successi che hanno contribuito ad innalzare il morale nel [illegible] azzurro guidato da Tullio Paratore.

Oggi Paolo scenderà di nuovo in pista per la prova di gigante, dove può recitare il ruolo di outsider. Ad incoraggiarlo c'è l'ottimo quinto posto ottenuto a Kimberly, in canada, nelle [illegible] finali di Coppa [illegible] Mondo che hanno preceduto l'appuntamento olimpico. A tifare per lui, [illegible] la moglie Gabriella, i genitori [illegible] gli amici del Gsh Sempione c'è l'intero Verbano Cusio Ossola. «Paolo Rabogliatti - ricorda l'assessore provinciale allo Sport Michele Marinello - [illegible] portando sul cuore olimpico lo stemma della Provincia grazie alla recente sponsorizzazione e gli auguro pertanto di tenere alti i nostri colori, soprattutto quelli dello sport pulito che trova in lui [illegible] rappresentante ideale». [p. ben.]



Paolo Rabogliatti porta sulla tenuta da gara anche lo stemma della Provincia del Vco

DA DOMANI A SABATO ALL'HOTEL DINO DI BAVENO

Al convegno [illegible] neurologi si parla di «[illegible] pazza»

BAVENO

Da domani a sabato si svolge al Grand Hotel Dino convegno nazionale di neuroepidemiologia, organizzato dalla Clinica neurologica dell'Università del Piemonte Orientale «Avogadro» (direttore professor [illegible] Francesco Monaco). Al convegno saranno presentati i più recenti studi sull'epidemiologia di malattie di grande impatto sociale (epilessia, sclerosi multiple, demenze [illegible] ictus cerebrale, rapporti [illegible] la encefalopatie spongiforme bovina e [illegible] [illegible] trasmissibili. Parteciperanno il professor Hauser di New York e il professor Hofman di Rotterdam. Complessivamente un centinaio di neurologi e epidemiologi provenienti da tutta Italia. Parecchie [illegible] comunicazioni sul morbo [illegible] [illegible] pazza». Sulle encefalopatie spongiformi, sui problemi di diagnosi della malattia di Creutzfeldt-Jakob, interventi di Pocchiari, Bugiani, Granieri, Giordana, Judicello, Gianelli, Monaco, Zanusso, Giaccone, Testi, Chiò. Inoltre Ru, Cagna, Ingravalle, Maurella, Caramelli. Tavola rotonda con Beghi e Tonini. [r. s.]



TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

[illegible] *esecutiva n.137/1996 R.G.E.*
Nei confronti di LANZA ANGELO FRANCESCO, LANZA UMBERTO [illegible] CAMANDONA ELENA

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 4 aprile 2002, alle ore 9.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: porzione di fabbricato di abitazione bifamiliare in Comune di **Craveggia**, località Colma, con annesso appezzamento di terreno in proprietà esclusiva. La porzione di fabbricato in oggetto si compone di un locale ad uso cantina al piano seminterrato, una camera e servizio al piano primo, due camere e servizio al piano secondo. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile risulta in uso all'esecutato. Risultano patti e servitù, concernenti i rapporti di vicinato con il proprietario della porzione di fabbricato adiacente.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 66.400,00 (aumenti Euro 1.350,00)
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.
Notaio Delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.180/1994 R.G.E.
Nei confronti di COCCONI ARTURO

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 4 aprile 2002, alle ore 13.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Baveno**, casa di civile abitazione con accesso dalla strada comunale (via Donne della Resistenza) a due piani fuori terra, composta da due locali, ripostiglio, disimpegno e bagno al piano terra e da due locali, cucina, disimpegno e bagno al piano primo, con manufatto ad uso ripostiglio. Dalla perizia risultano difformità sanabili e abusi non sanabili da demolire, tutti a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 92.000,00 (aumenti Euro 2.000,00).
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.
Notaio Delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.147/97 R.G.E.
[illegible] confronti di GAFFURI [illegible] ROCCO

Avviso di vendita [illegible] incanto [illegible] beni immobili

[illegible] giorno 4 aprile 2002, alle ore 12.45, nella [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: appartamento di abitazione in Comune di **Baveno**, frazione Feriolo, via Cavalli, al piano primo, composto di due locali, tre ripostigli, servizi, terrazzo e scala esterna; con l'uso esclusivo di parte del terreno condominiale destinato a prato od orto, nonché di una zona destinata [illegible] parcheggio. Il terreno ad orto [illegible] identificato con la lettera "E", e tratteggiato in colore rosso; il parcheggio è identificato con la lettera "B", e tratteggiato in colore verde, nella planimetria allegata all'atto n. 56371 [illegible] Rep. del notaio Pietro Guarna di Milano in data [illegible] giugno 1980, trascritto a Verbania il 26/6/1980 ai nn. 4859/4245, infra citato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di Euro 37.500,00 (aumenti Euro 750,00).
Notaio Delegato: Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.157/96 R.G.E.
[illegible] confronti [illegible] STABILIMENTO FREJUS IMM.RE s.a.s. [illegible] FRANCA

Avviso [illegible] vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 5 aprile 2002, alle ore 13.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: complesso immobiliare, composto da fabbricati e terreni, in Comune di **Ghiffa**, corso Risorgimento, formante un sol [illegible] intermedi[illegible] da strada privata, strada provinciale Ronco-Gonte e "rio delle Fame"; **LOTTO 1)** Fabbricato [illegible] tre piani fuori terra,oltre a due seminterrati e sottotetto, denominato "Villa Laura", fabbricato accessorio a quello principale a due piani fuori terra di cui uno parzialmente seminterrato, in parte residenziale e in parte rurale; altri piccoli fabbricati accessori costituiti da una serra, un rustico inagibile, due ad uso sgombero-ripostiglio, ed un portico. Appezzamenti di terreno in parte a parco-giardino e in parte a bosco. **LOTTO 2)** Fabbricato ad uso residenziale in corso di ristrutturazione non agibile [illegible] due piani fuori terra con annessa area scoperta pertinenziale.
Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di [illegible] e di diritto in cui si trovano. 1) - [illegible] immobili saranno posti all'incanto in DUE LOTTI: Lotto 1) al [illegible] base di Euro 900.000,00 (aumenti Euro 18.000,00); Lotto 2) al prezzo base di Euro 123.000,00 (aumenti Euro 2.500,00).
Notaio Delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

Procedura esecutiva n.16/1996 R.G.E.
[illegible] confronti di [illegible] ERNESTO e CIOCCA VASINO IRENE

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 4 aprile 2002, alle ore 13,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Omegna**, Località Pescone, porzione di fabbricato autonomamente utilizzabile, a tre piani fuori terra e annesso cortile in proprietà esclusiva con accesso dalla via Molino attraverso passaggio in comune con terzi e composta da ingresso e piccolo ripostiglio al piano terra intermedio fra loro da androne prospiciente sulla via pubblica, due camere, disimpegno, servizio igienico e balconi al piano primo, soggiorno con zona cottura, balcone e piccolo vano al piano secondo. L'abitabilità potrà essere richiesta a cura e spese dell'aggiudicatario. Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità edilizie sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 96.000,00 (aumenti Euro 2.000,00).
Notaio Delegato: Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.21/1997 R.G.E.
[illegible] confronti di S.A.R. s.r.l.

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 4 aprile 2002, alle ore 13,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: fabbricato ad uso capannone, con annesso terreno pertinenziale, in Comune di **Gravellona Toce**, via Robinie (zona industriale).
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta per la metà locato con contratto stipulato dal Curatore del Fallimento, autorizzato dal Giudice Delegato e opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in un [illegible] al prezzo base di Euro 400.000,00 (aumenti Euro 8.000,00).
Notaio Delegato: Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.131/97 R.G.E.
Nei confronti di FRANZOSO OTTORINO e MOLINI VALERIA

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 5 aprile 2002, alle ore 13,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: fabbricato urbano, con annessa piccola porzione di area scoperta pertinenziale, in Comune di Calasca-Castiglione, località Vigino, composto da cantina, ripostiglio, vano scala, servizio igienico al piano seminterrato; ingresso, vano scala, cucina e soggiorno [illegible] piano terreno o rialzato; due camere al piano primo o sottotetto.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto [illegible] cui si trova. L'immobile non risulta locato. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 43.500,00 (aumenti Euro 1.000,00)
Notaio Delegato: Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.53/2000 R.G.E.
[illegible] confronti [illegible] PODICO COSTANZA

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 5 aprile 2002, alle ore 9.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: fabbricati rurali, con annesso terreno, in Comune di **Cossogno**, della superficie catastale complessiva, tra coperto e scoperto, di metri quadri 114 (centoquattordici).
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
Risulta trascritta domanda giudiziale di esecuzione in forma specifica ex art. 2932 c.c. non cancellabile con il decreto di trasferimento. L'immobile risulta in uso all'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 50.000,00 (aumenti Euro 1.000,00).
Notaio Delegato: Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura [illegible] n.55/2000 R.G.E.
[illegible] confronti di MAGLIULO GAETANA, MAGLIULO LUIGI [illegible] GIOIOSA ANTONIETTA

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno [illegible] aprile 2002, alle ore 9.15, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Gravellona Toce**, [illegible] Case Nuove, appartamento di abitazione posto al piano primo (secondo fuori terra), composto da tre locali più servizi, con annessa cantina al piano seminterrato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile sarà posto all'incanto in UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] Euro 48.000,00 (aumenti Euro 1.000,00).
Notaio Delegato: Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.70/1997 (+93/97) R.G.E.
Nei confronti di FORTINA MAURIZIO [illegible] GUGLIELMAZZI ROBERTA

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno [illegible] aprile 2002, alle [illegible] 12,45, nella [illegible] del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: diritto di proprietà superficiaria per 99 (novantanove) anni [illegible] sua costituzione, e quindi fino al [illegible] novembre 2087, prorogabili per altri [illegible] anni, di appartamento di abitazione in Comune di Omegna, frazione Cireggio, via Mozzalina, al piano quarto, composto da due vani più servizi, con annessa cantina [illegible] piano interrato.
Dalla relazione dell'esperto, cui si fa espresso rinvio, risultano abusi [illegible] sanabili (ampliamento di superficie lorda e volumetrico) da demolire a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui [illegible] trova. L'immobile risulta gravato da vincoli, servitù e limitazioni, [illegible] meglio precisato nell'avviso integrale cui si rinvia. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 23.500,00 (aumenti Euro 500,00).
Notaio Delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.76/1997 R.G.E.
[illegible] confronti di BIANCHINI PIETRO [illegible] BIANCHINI [illegible]

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 5 aprile 2002, alle [illegible] 13.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: appartamento di abitazione in Comune di **Baceno**, via Roma n. 32, sviluppantesi ai piani terreno e primo (rispettivamente primo e secondo fuori terra), comunicanti tra loro mediante scala, composto da terrazzo, cucina [illegible] soggiorno al piano terreno, due camere, bagno e disimpegno al piano primo; con annessa cantina seminterrata e autorimessa al piano terreno (primo fuori terra).
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] di diritto in cui si trova. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di Euro 85.000,00 (aumenti Euro 1.700,00).
Notaio Delegato: Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

INSEDIATO IERI POMERIGGIO A PALAZZO FLAIM IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI, CHE COME PRIMO ATTO SI LAMENTA PER I RITARDI NELLE RISPOSTE

«Accelerate i progetti»

I giovani «bacchettano» il Comune

Sergio Ronchi

VERBANIA

«I nostri progetti sono apprezzati, ma poi ci vuole troppo tempo per realizzarli. [illegible] il motivo di questi ritardi». La «bacchettata» all'amministrazione giunge nel corso della seduta [illegible] insediamento del Consiglio comunale dei ragazzi, svoltasi ieri pomeriggio a Palazzo Flaim. Il sindaco Aldo Reschigna [illegible] prende atto nel [illegible] intervento [illegible] saluto ai 40 eletti, seduti nei banchi di palazzo Flaim.

«Alcune proposte suggerite dai ragazzi sono state realizzate o stanno per esserlo - dice il primo cittadino -, ma [illegible] consapevoli di essere in ritardo. Purtroppo i tempi della politica e della burocrazia non sono adeguati ai bisogni di risposte pronte e concrete dei giovani. L'impegno all'avvio della terza legislatura di questo consiglio è quello di essere più solleciti, come segnale della convinzione con cui seguiamo questa esperienza». Il Ccr, di durata biennale, ha preso il via a Verbania nel 1998 e quella insediata ieri è dunque la terza assemblea. La compongono ragazzi e ragazze autori dei dieci progetti più votati nelle elezioni del 19 febbraio scorso.

Alla seduta inaugurale ha portato il saluto anche la presidente del consiglio comunale Donata Idi e sono intervenute in qualità di «consiglieri anziani» le uniche tre ragazze che fanno parte del Ccr da quattro anni e cioè fin dal suo inizio. Sono Francesca Ferrari, Melissa Aquino, Eloisa Spinazzola: «E' stata una esperienza unica, educativa e anche divertente - dicono -. Abbiamo conosciuto meglio la nostra città e crediamo di avere contribuito a migliorarla». Tra le prime decisioni che i neo-eletti dovranno assumere vi è la scelta del progetto da realizzare con i 50 milioni messi a disposizione dal Comune. Al progetto del Ccr di Verbania la Fondazione Cariplo aveva deliberato nell'ambito degli ultimi stanziamenti a favore di enti del Vco un contributo [illegible] 120 milioni di lire. Ma a cosa verrà destinato questo contributo? «Potremo concretizzare importanti iniziative già delineate - risponde Valeria Micotti, educatrice del Ccr -. Tra queste in particolare una piccola agenzia turistica per ragazzi, percorsi educativi [illegible] pace e alla cittadinanza, percorsi interattivi [illegible] tipo museale alla scoperta della città e delle sue ricchezze».

AL LICEO CAVALIERI

Dalla protesta alla soluzione

■ Rientra la protesta degli studenti [illegible] liceo scientifico Cavalieri [illegible] confronti dell'insegnante di Storia e Filosofia. Dopo la fase più acuta della contestazione con la diserzione in [illegible] delle lezioni del professore, la mediazione del preside Enzo Mancini ha raggiunto il risultato, se non ancora di un completo ritorno alla normalità, almeno della ripresa delle lezioni in tutte le classi. In quinta B prosegue l'anomalia dello svolgimento alla presenza dello stesso preside ma ciò che conta è [illegible] lunga interruzione anche nella prospettiva dell'esame di maturità. Certo la vicenda non può considerarsi conclusa. In primo luogo si resta in attesa dell'ispezione predisposta dalle autorità scolastiche, che dovrà appurare sulla base di documenti e testimonianze i motivi dell'accaduto e assumere eventuali provvedimenti. Il chiarimento con l'insegnante dovrà poi essere completo e tale da evitare in futuro il ripetersi di incomprensioni e contrasti. Lo auspicano per primi gli stessi studenti, ribadendo di avere fatto tutto il possibile prima di ricorrere allo «sciopero» delle lezioni. [s. r.]



Neoeletti del Consiglio comunale ragazzi con l'educatrice Valeria Micotti

DECISIVA LA TESTIMONIANZA DELLA GIOVANE COLOMBIANA CHE FECE INNAMORARE UN IMPRENDITORE

Prestazioni sessuali ai soci del club Si cerca teste chiave del processo



Il Palazzo di Giustizia a Pallanza

Aristide Rozzoni

VERBANIA

«Questa è Hollywood, il mondo dei sogni. Qualcuno si avvera, altri no ma voi continuate a sognare». Così recita la voce fuori campo nelle scene finali del film «Pretty woman» mentre Richard Gere, mazzo [illegible] fiori tra i denti e ombrello in mano, sale le scale che portano all'ultimo piano del palazzo dove la «principessa» Julia Roberts lo attende per suggellare con un bacio appassionato la loro love story. Per sognare una [illegible] d'amore con la «pretty woman» di turno non è indispensabile approdare a Hollywood. E' sufficiente incontrare una bellissima e giovane colombiana in un night club nei pressi di Omegna, innamorarsene, mantenere [illegible] lei un rapporto sentimentale per diversi mesi, offrirle un lavoro dignitoso, una casa, un'altra vita. [illegible] per il commercialista milanese, circa 60 anni, sposato, distinto, chiamato ieri a deporre al processo ai coniugi Ottorino Salanti e Amanda Calmi, già titolari del Circolo privato omegnese «La Nigolia» - accusati di favoreggiamento e sfruttamento [illegible] prostituzione, apertura abusiva di locale pubblico e impiego di cittadine straniere sprovviste di permesso di [illegible] giorno - la storia ebbe un finale diverso. La ragazza, che vive a Vercelli, rifiutò di cambiare vita e lavoro, pur accettando aiuto e tenerezze che [illegible] le offrì. Fino al punto di provvedere al mantenimento della bambina che lei partorì circa 3 anni fa. Una maternità di cui il professionista si credette inizialmente responsabile fino a che l'esame del Dna non lo smentì. Ciò nonostante l'uomo continuò a rimanere legato alla giovane entraîneuse, anch'essa chiamata a testimoniare ma contumace al processo. N[illegible] dalle indagini preliminari, la ragazza rese al pm Marco Mescolini dichiarazioni secondo [illegible] i soci del club «La Nigolia» avrebbero goduto delle prestazioni sessuali delle sue colleghe. Dichiarazioni che, se ritrattate in aula, segnerebbero un punto importante a favore dell'avvocato difensore Ferdinando Brocca. Per fugare molti dei dubbi su quanto [illegible] presume avvenisse nel club, la giovane colombiana appare ora come teste chiave del processo che il giudice Vinicio Cantarini ha rinviato al prossimo 30 aprile proprio per rintracciarla e condurla al banco dei testimoni.

Secondo la testimonianza del commercialista milanese, nel club omegnese [illegible] avvennero mai atti sessuali tra clienti e ragazze. «Era un locale molto ben frequentato - ha aggiunto - alle ragazze si offriva da bere e talvolta si chiedeva loro di rivedersi in altre occasioni [illegible] accaduto a [illegible]. Affermazioni che hanno suscitato il disappunto della pubblica [illegible]: «In tutta sincerità - ha ribattuto il pm Mescolini - non credo una parola di quanto lei ha appena detto. [illegible] vorrà farci credere che [illegible] immaginasse quale fosse il lavoro delle ragazze del club?».

DUE PULLMAN DA DOMO

Frontalieri edili sfilano a Berna per il contratto

DOMODOSSOLA. A Berna, per difendere i diritti dei lavoratori edili. [illegible] questo l'ultimo avvertimento agli impresari-costruttori, ai quali i lavoratori stanno cercando di strappare un contratto che prevede un pensionamento a 60 anni. Il primo aprile scade il contratto in vigore. Romano Martino, presidente del Comitato Frontalieri Alto Vallese e delegato nazionale del Sei, sta sensibilizzando i lavoratori, invitandoli a partecipare alla manifestazione di Berna. Due pullman partiranno venerdì alle 9 da piazza stazione a Domodossola. [re. ba.]

IN BREVE

[illegible]

Mostra alla Casa Resistenza «Le scuole raccontano»

La mostra «Le scuole raccontano e si raccontano» [illegible] da ex Provveditorato agli studi, Provincia e Parco Valgrande, è esposta da venerdì 15 alla Casa della Resistenza di Fondotoce. L'iniziativa rientra nel Progetto Storia 900 [illegible] Ministero della pubblica istruzione volto a dedicare ampio spazio [illegible] trattazione [illegible] avvenimenti recenti. Nelle scuole del Vco questa impostazione si è coniugata con la volontà di studiare la [illegible] locale e tutto il lavoro finora svolto è raccolto oltre che nella mostra (aperta fino al 4 aprile) anche in un libro. [s. r.]

[illegible]

La [illegible] possibile anti-global della Banca Etica

«Globalizzazione, denaro e finanza» è l'argomento di cui si parlerà venerdì 15 marzo alle 21 presso la Società Operaia in vicolo del Teatro. Relatore è Fabio Silva. Il dibattito è promosso dai soci domesi della Banca Popolare Etica. [f. r.]

CANNOBIO

Domani sera un incontro sulle associazioni volontari

Un incontro sul ruolo delle associazioni di volontariato nel Vco viene organizzato dal Coordinamento Provinciale di Forza Italia domani alle 21 nell'auditorium della Scuola media comunitaria. Intervengono il senatore Luigi Manfredi, l'assessore regionale Ettore Racchelli, il presidente della Provincia, Ivan Guarducci, il capogruppo in [illegible] regionale, Valerio Cattaneo, il coordinatore provinciale Massimo Nobili, e il responsabile del Dipartimento Volontariato e Politiche Sociali, Giovanni Brigatti. [s. r.]

[illegible]

Arte e astrologia a Palazzo Arcangeli

«Il segno dei pesci»: è l'argomento di cui si parlerà domani sera, alle 21, a Palazzo Arcangeli, nell'ambito [illegible] Astrologia e Arte. Intervengono Mario Mauro e Christian Veldman. [f. r.]

JAZZ DAGLI ANNI '30 AI '60 PER «VERBANIA MUSICA»

Stasera al Sociale di Intra una Big Band in concerto

VERBANIA

Una «chicca» per gli appassionati del jazz. E' la serata che, come da tradizione, l'annuale rassegna di concerti «Verbania Musica» dedica a questo genere. L'appuntamento è per stasera al Teatro [illegible] di Intra. La serata offre un'attraente curiosità. [illegible] palco ci sarà una Big [illegible]: la formazione più [illegible] contemplata in ambito jazzistico. L'orchestra jazz pur riferendosi a una formula standard (5 saxofoni, 4 trombe, 4 tromboni e ritmica) può variare di numero e di organico a seconda delle esigenze del compositore. Per il concerto di oggi [illegible] diciassette i musicisti sul podio guidati dal direttore Giampiero Malfatto. La scaletta dei brani [illegible] decisamente attraente. Offre infatti pezzi legati al periodo che va dal 1930 al 1960. I brani scelti vogliono [illegible] un omaggio ai compositori che in quel trentennio hanno saputo dare al jazz una grande spinta grazie alla loro musica sempre coinvolgente e innovativa. L'apertura è con la suite: «Porgy and Bess» di George Gershwin, celebre brano al quale hanno attinto tutte le formazioni jazz. Qui è proposto nell'arrangiamento di Sammy Nestico [illegible] dei più importanti arrangiatori e compositori moderni. Duke Ellington è celebrato con «Echoes of Harlem» e «Prelude to a Kiss». La seconda parte del concerto è aperta da pagine di Gil Evans, per poi entrare nel mondo di Ch[illegible] M[illegible]. S'inizia alle 21,15. Per i non abbonati il biglietto a 9,30 euro. [p. crl.]

IL PRESIDENTE MORONI RACCONTA L'EPOPEA CENTENARIA DELL'AZIENDA

Lagostina vende pentole a Taiwan

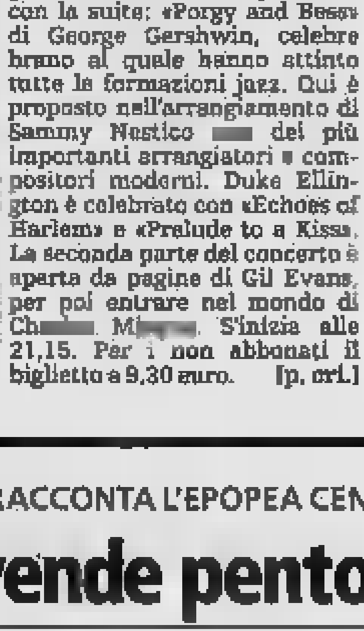
Dal mercato domestico al mondo, storia di un'impresa vincente

NOVARA

«Le [illegible] pentole a pressione, nonostante la concorrenza cinese e coreana sia fortissima, sono le più vendute a Taiwan»: così Vitaliano Moroni, presidente della Lagostina, ha illustrato ieri uno dei punti di forza dell'azienda.

La conferenza si è svolta al Rotary Club Valticino, che ha iniziato una serie di incontri dedicati agli imprenditori del Novarese e del Vco. Moroni ha [illegible] la storia dell'azienda omegnese, che proprio l'anno scorso ha celebrato il centenario, e ha ricordato il suo ingresso nella società nel 1972, poi ha precisato i segreti del crescente successo di Lagostina.

«L'azienda ha sempre tenuto presenti due punti fondamentali: il collegamento col territorio e la professionalità degli addetti. Altri due elementi portanti sono la comunicazione e le intuizioni».



Vitaliano Moroni

Sulla comunicazione Lagostina vanta uno dei migliori successi pubblicitari di ogni tempo, la Linea, [illegible] storia a puntate che è ormai un classico del disegno animato; quanto alle intuizioni, Moroni ha accennato a due prodotti: la pentola a pressione e la pastaiola.

«Delle nostre pentole a pressione abbiamo venduto un milione e mezzo di pezzi in Germania e [illegible] mila pezzi in Italia», ha detto orgoglioso il manager, sottolineando che Lagostina ha sempre puntato alla qualità medio-alta, evitando così di scontrarsi [illegible] la concorrenza asiatica, che [illegible] attestata sui segmenti inferiori della produzione. «Grazie a questo abbiamo la leadership delle pentole a pressione [illegible] paese [illegible] Taiwan, Israele, Venezuela, Canada, Belgio e Francia». Lagostina insomma va per i 101, di anni, [illegible] li porta benissimo sulla passerella del mercato globale. [m. g.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n.2.90 R.G.E.

Pro[illegible] da Ceresa Fulvio [illegible] l'avv. Delmastro Delle Vedove e Binda contro FESTANTI Sofia.

Il Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio con ordinanza in data [illegible] ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 11/04/2002 ore 12.10 dei seguenti beni immobili di proprietà di Festanti [illegible] in Gravellona Toce tra Via Leone [illegible] e Via X Settembre:

lotto 2: fabbricato censito al N.C.E.U. alla partita 575, foglio 2, mappale 133/2, 133/3, 133/4, sup. mq.160, con cortile ed autorimessa.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) prezzo base: L.40.000.000 pari a € 20.658,28;

2) offerte in aumento non inferiore a L.1.000.000 pari a € 516,46.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, [illegible] le ore 12 [illegible] terzo giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, [illegible] nella Provincia [illegible] o Novara, ed intestato alle Poste Italiane S.p.A., il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, lì 11/01/2002

[illegible]

Lorena Di Martino

ECONOMICI

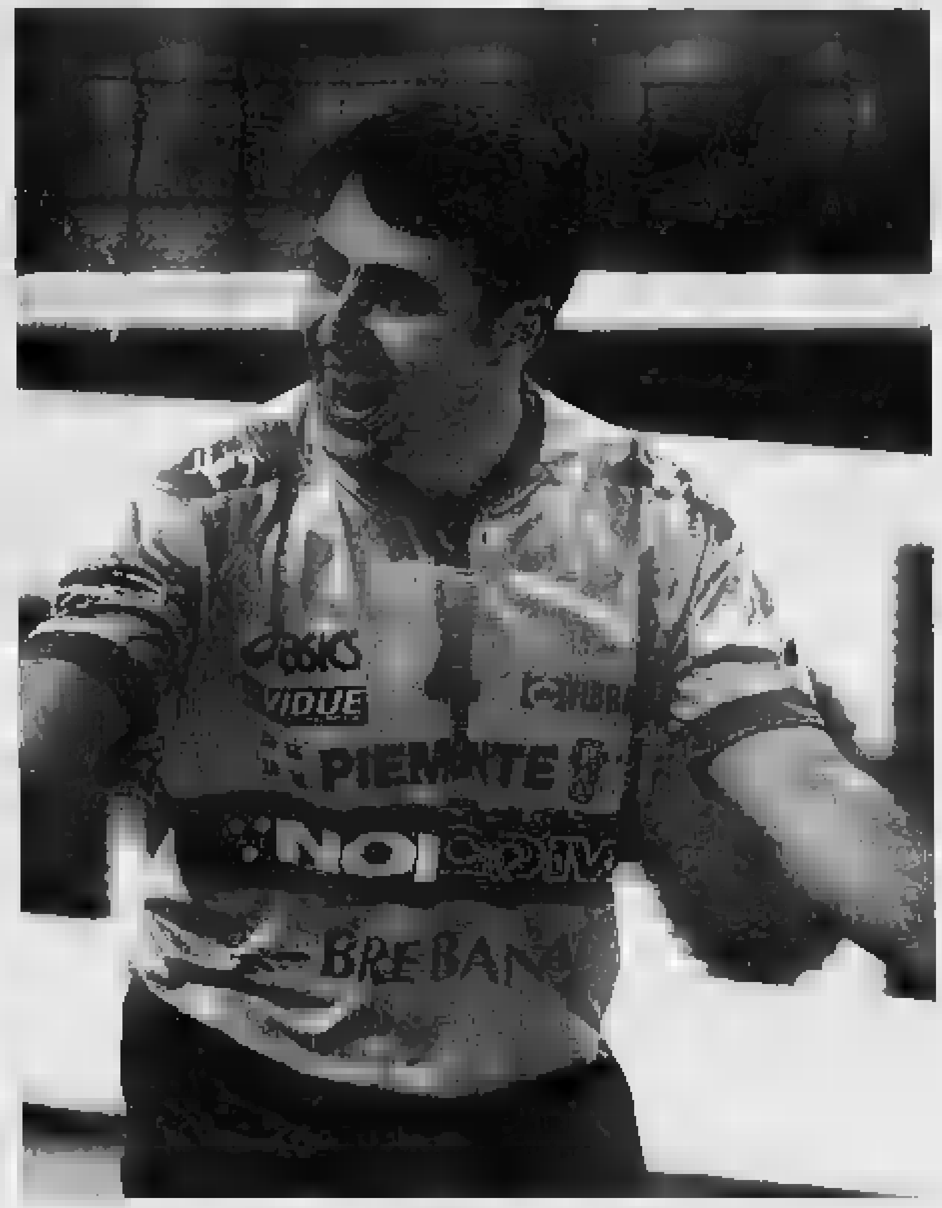
ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permute. Autostar s.r.l. via Galileo Galilei 1 - Verbania tel. 0323.556752 0323.557095

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VOLLEY: LA SQUADRA DELLA GRANDA RIVELAZIONE DELL'ANNO DOPO DUE TRIONFI E LA QUALIFICAZIONE ALLA CHAMPIONS LEAGUE

Noicom Cuneo, la forza è sulla maglia

Tanti marchi per vincere in provincia



Luca Ferrua
CUNEO

Prima il trionfo in Coppa Italia, poi la Coppa Cev vinta ai danni di Milano e dei russi [illegible] Belgorod, Cuneo, attraverso la Noicom Brebanca, [illegible] stupito [illegible] volley nazionale; doveva vivere un anno di transizione, invece [illegible] rivelazione dell'anno, l'unica ad avere già [illegible] tasca la qualificazione alla prossima Champions League.

Gli ultimi due trofei sono il decimo e l'undicesimo incassati nella [illegible] storia della pallavolo [illegible]se; gli ultimi gioielli [illegible] una bacheca dove ci sono altre due Coppe Italia, un'altra Coppa Cev, due Coppe delle Coppe, due Supercoppe europee, due supercoppe italiane, senza dimenti[illegible] le targhe - simboliche e amare - per le sconfitte in due finali scudetto, sempre per mano di Treviso. I trofei di quest'anno hanno un valore ancora maggiore perché per la prima volta la pallavolo di Cuneo [illegible] il marchio Alpitour sulle maglie. Il distacco dal «leader italiano della [illegible] che per oltre dieci anni era stato il simbolo [illegible] volley nel capoluogo della «Granda» avrebbe [illegible] in crisi chiunque, [illegible] i cuneesi che [illegible] scendono [illegible] campo [illegible] un maglia che vale tre miliardi di sponsorizzazione, mentre altri due arrivano da fornitori ufficiali, dalla cartellonistica del Palasport e dalle tante iniziative collaterali (come il Mondiale di beach volley e le finali di Coppa) che la società organizza.

La Noicom (leader nella gestione della telefonia a Nord Ovest), la Banca Regionale Europea e la Regione Piemonte sono gli sponsor principali, [illegible] ad arricchire la maglia [illegible] anche la Vidue elettronica (automazioni per cancelli), [illegible] Meryl (Fibre e tessuti d'avanguardia), Blue Panorama (Compagnia aerea), Tnt (Corriere espresso), Fibrac (componenti industriali), Asics (abbigliamento sportivo) e l'ultima arrivata - per la divisa del libero - la Silf (credito al consumo). Una squadra di sponsor che crede nel gruppo, i cui vertici [illegible] spesso sulle tribune del Palasport di Cuneo, a tifare con i tremila (o oltre 4000 come alla finale di Coppa Cev, ndr) tifosi della squadra. Anche la Regione Piemonte è entusiasta dei risultati ottenuti dal sestetto guidato da De Giorgi e dall'effetto della sponsorizzazione. «Mi sento un protagonista - dice il vicepresidente della giunta Ghigo, William Casoni - perché sono [illegible] uno [illegible] primi a crederci e per questo all'inizio [illegible] stato anche criticato. Ora i risultati ottenuti da questa squadra hanno convinto tutti che bisogna continuare. Abbiamo abbinato al nostro [illegible]siderio di sport pulito l'impegno dei campioni e l'entusiasmo di migliaia di giovani del settore giovanile. Ora arriva questa grande avventura in Champions League, una bella occasione per tutto il Piemonte per mettersi [illegible] mostra grazie a Cuneo e per questo proporrò un aumento dell'investimento in vista di questa straordinaria opportunità».

Aziende, istituzioni e il lavoro di [illegible] gruppo di dirigenti che fanno di Cuneo la società meglio organizzata della pallavolo italiana hanno consentito la realizzazione [illegible] un sogno: vincere - e tanto - nell'operosa provincia piemontese. Ora resta l'ul[illegible] obiettivo: lo scudetto. E di miracolo in miracolo.

UNA DIVISA DA 3 MILIARDI

Il presidente: «Qui sfidiamo l'Italia»

Presidente Ezio Barbero, quanto valgono i marchi che ci sono sulla maglia della [illegible] Noicom Brebanca? «Circa 1,5 milioni di euro (3 miliardi, ndr) - risponde il protagonista del miracolo Cuneo -, se fossero di m[illegible] [illegible] potremmo competere con chi ha alle spalle un mecenate [illegible] sport [illegible] il gruppo Benetton o altre piazze dove puntano tutto sulla serie A, dimenticandosi che lo sport deve [illegible] prima [illegible] tutto una funzione sociale e che quindi non si può prescidere dal settore giovanile». Tante aziende e nessuna raggiunge il miliardo di investimento, ma se [illegible] [illegible] «mecenate» che le offrisse da solo quei famosi 1,5 milioni di euro o magari due, le gli lascerebbe l'intera maglia? «Non potrei dire di no - conclude Barbero -, ma per il nostro progetto [illegible] società [illegible] meglio avere alle spalle una squadra di sponsor, [illegible] gruppo di imprenditori [illegible] cui creare sinergie e crescere ancora». Come hanno saputo fare la Banca Regionale Europea - con i centinaia di [illegible] [illegible]isti arrivati con l'iniziativa «Conto giovani» - oppure [illegible] [illegible] [illegible] ha visto [illegible] in modo esponenziale la sua notorietà [illegible] territorio. (l. f.)

Copra Alessandria, la realtà del grande basket femminile

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Il club fondato nel '92 ha «bruciato» le tappe anche grazie allo sponsor proveniente da Piacenza

Ora la squadra [illegible] quarta nel campionato di A1 «L'obiettivo è di arrivare a una finale scudetto»

A ottobre [illegible] festeggerà il decennale dalla fondazione; eppure ha già percorso molta strada in un periodo così breve di attività. Dopo la Juve nel calcio e la Noicom Cuneo nel volley, la Copra Delta Alessandria è la compagine piemontese meglio piazzata in un campionato nazionale, quello di A1 femminile di basket. La società presieduta da Claudio Del Nevo è quarta a tre giornate dalla fine della regular season, dietro i «mostri [illegible] Comense, Schio e Parma. Insomma, si sono davvero bruciate le tappe ed è vicinissima la qualificazione per la prossima Coppa Ronchetti.

Fondato nel 1992, il club si è iscritto alla Promozione e poi ha inanellato una serie [illegible] successi in fila: nella stagione 1998-99 il salto in A1, nei due anni successivi una salvezza [illegible] patemi e un ottavo posto. Ora, la Copra ha la concreta possibilità di lottare alla pari con tutte le rivali nei playoff scudetto e in campionato si [illegible] già tolta la soddisfazione [illegible] battere Schio e Parma. «Questi risultati sono frutto di un'ottima programmazione - dice patron Del Nevo -. Abbiamo assunto la denominazione Delta perchè quella lettera dell'alfabeto greco ha la forma di [illegible] triangolo, cioè una figura geometrica perfetta. Per noi è impossibile raggiungere la perfezione, ma stiamo lavorando con serietà e finora il nostro impegno è stato premiato».

Ad Alessandria il basket è [illegible] diventato [illegible] primo sport e al PalaCima c'è una media di 500 spettatori [illegible] le gare [illegible]linghe della squadra biancorossa. E' [illegible] pubblico competente, che sa applaudire anche le avversarie ma è particolarmente caloroso con le proprie beniamine. D'altra parte, lo spettacolo offerto dalla Copra [illegible] di altissimo livello: le americane Robinson e Wicks [illegible] state fra le migliori negli ultimi campionati della Wnba, le italiane hanno iniziato da comprimarie ma si sono scoperte protagoniste, il coach Ricchini è fra gli emergenti [illegible] serie A1.

Un cocktail ben riuscito, [illegible] c'è un neo. L'imprenditoria locale infatti latita: non a caso, lo sponsor principale del club, cioè la Copra (leader nel settore della ristorazione e delle mense), è di Piacenza, mentre il secondo (l'Ulka) ha sede a Retorbido, in provincia di Pavia. «Il titolare della Copra si è entusiasmato ed è [illegible] [illegible] supertifoso - aggiunge [illegible] Nevo -. Non [illegible] invece a capire il motivo dell'insensibilità delle istituzioni, soprattutto della Regione. Abbiamo provato a "bussare" più volte, ma siamo sempre stati respinti mentre altre realtà piemontesi [illegible]no da Torino importanti contributi».

Nonostante le difficoltà e gli oneri economici notevoli (tre straniere, un organico di profes[illegible] fra [illegible] l'azzurra Rezoagli e le trasferte in [illegible] Italia), il progetto Copra va avanti e il sogno della dirigenza è quello di arrivare a [illegible] finale scudetto. Che sia già questa la stagione giusta? «La squadra è equilibrata - afferma il vice presidente Gianluigi Damato -. Ha superato bene il trauma per i gravi infortuni al playmaker Martiradonna e all'ala-pivot Rezoagli (entrambe hanno riportato la rottura [illegible] legamento crociato di [illegible] ginocchio; ndr) ed è pronta per i playoff. Se vinceremo le prossime tre partite della stagione regolare [illegible] Spezia, Venezia e Taranto, [illegible] quarte nella griglia degli spareggi e potremo ambire [illegible] semifinale [illegible] le Pool Comense».



Crystal Robinson [illegible] delle due americane della Copra Alessandria e Fefè De Giorgi palleggiatore della Noicom

Asti, nuovo palasport

Dalla Regione 5 milioni di euro Soldi anche a Novara e Cervere

ASTI

Con 5 milioni di euro (10 miliardi di lire circa) la Regione contribuirà a finanziare la costruzione del nuovo palasport di Asti il cui costo complessivo sfiora i 18 miliardi di lire. Sorgerà nel quartiere San Lazzaro, interessato da un vasto Piano di recupero urbano (Pru) voluto dall'amministrazione Florio, [illegible] di un'area di 50 mila metri quadrati. «Il palasport di Asti - ha sottolineato l'assessore regionale allo Sport e Turismo Ettore Racchelli - rappresenta il [illegible] polo impiantistico-sportivo del Piemonte centrale». Oltre al campo centrale per basket e pallavolo, l'opera comprenderà spazi per pallamano, skating, ginnastica artistica, tennis, tamburello indoor, tennis tavolo, pugileto, arti marziali, calcetto, lotta, pesistica, scherma, danza sportiva, bowling. Vi saranno anche una piscina, oltre a centro medico, locale sauna, parcheggio, bar e ristorante. Altri finanziamenti regionali hanno riguardato Pinerolo, Torino, Novara (1 miliardo e [illegible] milioni di lire per il palazzetto) e Cervere (800 milioni per il centro sportivo polifunzionale). [f. c.]

A VERONA CONVEGNO SULLE DENOMINAZIONI PROTETTE

«Griffe» pa[illegible] per il riso

I produttori chiedono di qualificare le varietà

Gianfranco Quaglia

Il riso, come il [illegible], insegue il traguardo dei marchi (denominazione d'origine protetta e indicazioni geografica protetta): le famose dop e igp. Un'esigenza per puntare sulla qualità e vincere la concorrenza. [illegible] è lontano il giorno in [illegible] [illegible] potrà ottenere un «riso padano», senza alcun riferimento geo-politico ma [illegible] molto realismo teso a circoscrivere la zona di produzione. E, per sgombrare il campo da equivoci e interpretazioni, i risicoltori auspicano un «Carnaroli padano».

In risicoltura, dire Carnaroli, è l'equivalente di Barolo, Montalcino o Sassicaia in enologia. Insomma, una varietà di altissimo lignaggio, ricercata dagli chef e dai buongustai.

Della necessità di qualificare il cereale coltivato e prodotto [illegible] Piemonte si [illegible] discusso alla Fiera dell'Agricoltura di Verona, in un dibattito intitolato «Riso e risotti d'Italia nel mondo: quale futuro?». Era organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Vercelli [illegible] collaborazione con l'Unione dei consorzi per la tutela e la valorizzazione dei [illegible] italiani. Il settore risicolo, dal Piemonte al Nord-Est (nel Veronese [illegible] produce il famoso Vialone Nano) ha [illegible] problema comune: la concorrenza e la necessità di immagine fra i consumatori. Piero Vercellone (Unione dei Consorzi di tutela) mette il dito anche [illegible] un'altra piaga: quella della mescolanza delle varietà che confon[illegible] [illegible] il [illegible]. «occorre [illegible] legislazione più [illegible] pe bloccare anomalie. Un esempio? L'Arborio, che tutti conoscono, rappresenta il 9% della superficie coltivata, ma raggiunge il 30% della produzione commercializzata. Com'è possibile?». Da qui la necessità di arrivare a denominazioni tipiche protette, come auspica Guido Sodano, direttore Sai Agricola (tenuta Veneria di Lignana, dove fu girato «Riso amaro»).

Sulla strada della qualità e della tipicità sta lavorando Ugo Cavallera, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte: «Le Do e le Igp in risicoltura possono essere gli elementi trainanti per tutto il settore, così come [illegible] avvenuto nel comparto vinicolo. Ma attenzione: sarebbe ingiusto favorire campanilismi fra zone e regioni. Dialoghiamo invece con Lombardia e Veneto per valorizzare soluzioni in linea [illegible] la sicurezza alimentare e la tracciabilità». Sull'urgenza di intensificare controlli e [illegible] puntare sulla qualità, ha insistito anche il ministro delle Politiche Agricole, Giovanni [illegible]manno. Nel dibattito [illegible] intervenuti il sen. Lorenzo Piccioni, vicepresidente della [illegible] Commissione Agricoltura del Senato, l'europarlamentare Sergio Berlato, Piero Garrione commissario straordinario Ente Risi, l'assessore all'Agricoltura del Veneto, Giancarlo Conta.



L'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera

APERTI I BANDI RELATIVI ALLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006

Così il Piemonte aiuta i giovani agricoltori

Progetti e incentivi riservati a chi si impegna nella difesa dell'ambiente

Gianni Stornello

Per i giovani agricoltori piemontesi che lavoreranno in modo da difende[illegible] l'ambiente [illegible] pronti consistenti aiuti dalla Regione. Qualche esempio? Introdurre nei propri appezzamenti la tecnica della «produzione integrata», oppure ottenere ortaggi e frutta biologici, o usare particolari tipi di concime organico naturale o [illegible] in montagna animali in pascoli estensivi. Si sono infatti aperti i bandi 2002 relativi alle sette azioni a favore del settore agroambientale prevista dal Piano di Sviluppo Rurale (Psr) 2000-2006.

Ecco le sette sezioni.

[illegible] F1: premi annui per applica[illegible] tecniche di produzione integrata a favore di giovani già insediati e che hanno concluso il periodo di impegno o che subentrino in aziende già aderenti alle misure agroambientali.

[illegible] F2: premi annui per l'applicazi[illegible] di tecniche di produzione biologica a favore di giovani già insediati e che hanno concluso il periodo di impegno o che subentrano.

Azione F3: premi quinquennali alle aziende agricole che usano ammendante compostato per mantenere e incrementare la sostanza organi[illegible] del suolo. Questa misura viene applicata nell'ambito di progetti approvati dalla Regione Piemonte e promossi anche da enti locali. I premi complessivi [illegible] possono superare i 500 ettari.

[illegible]: premi quinquennali ad agricoltori nelle zone indicate dal Piano [illegible] Sviluppo Rurale che si impegnino a fare coltivazioni a perdere per alimentare la fauna selvatica. L'azione viene applicata in via sperimentale nell'ambito di progetti collettivi predisposti dalle varie province. I premi complessivi per questa azione non possono superare i 250 ettari.

[illegible]: nelle zone [illegible] montagna premi per allevatori che sviluppino sistemi di pascoli estensivi.

Azione F7: premi annui per superfi[illegible] interessati da elementi ambientali e paesaggistici. Per quest'anno è previsto l'inserimento in progetti collettivi di domande già presentate singolarmente e la presentazione di nuove domande inserite in progetti collettivi.

[illegible]: premi annui relativi all'allevamento [illegible] razze animali in [illegible] di estinzione, secondo le previsioni del Psr. Questo è un punto cui la Regione dedica una particolare attenzione, tanto che lo scorso anno era stato organizzato un convegno nel Cuneese dedicato agli «interventi per la salvaguardia delle razze autoctone piemontesi». Tra queste, figuravano tra i bovini, la piemontese, la pezzata rossa d'Oropa, la tortonese; tra gli ovini, le razze biellesi, frabosana, sambucana, delle Langhe, tacola, savoiarda, garessina, saltasassi; tra i caprini, le razze Roccaverano, Valle Sona, Sempione. Per tutte le azioni, le domande devono [illegible] presentate entro il [illegible] [illegible] [illegible]a probabilmente c'è la possibilità di una proroga.

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: teatro. Alle 21 la compagnia «Gli ipocriti» presenterà *Elettra* di Euripide

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20,30 *Training day*. Alle 18.10 e alle 22.10 *Le biciclette di Pechino*

DES GUIDES: Tel. 473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

MONTE 841.206.
CHIUSO

MONTE BIANCO Tel. 0165 841 205.
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ABCINEMA: Tel. 0125 425084
Ivrea la gaya: rassegna. Alle 21.15 dibattito su *Esiste una letteratura omosessuale?*

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

Tel. 0125 641 571
CHIUSO.

AN Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ali.
Orario: 21,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **A beautiful mind.**
Orario: 19,45; 22,30
Lire 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Concerto della Banda Verdi della Città di Biella.
Ore 21

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI
Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30.

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22.15.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 898.
OGGI RIPOSO
Orario: 17.30, 21,30.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-707.323.
OGGI RIPOSO
16; 21; 23

FELSI
Inf. Tel. 015-242.31 16
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21.
Lire

ASTRA. Inf. Or.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO Via 1. Inf. Or. Tel. 0161-252 379.
CHIUSO

SALA CONCERTISTICA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22 598.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467485.
OGGI RIPOSO

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-54.205
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ●●●

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ●●

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. ●●

COME HARRY DIVENNE UN . Commedia drammatica. Un abitante di un villaggio irlandese individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico. ●●

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ●●●

DA A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●● [Empire]

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dalle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. ●●

IL FAVOLOSO DI Commedia. Evento francese, racconta la storia di una che sceglie di fare del bene al prossimo.

Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante aggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●●

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. ●●

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel mento. ●●●

ANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ●●

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di itori al regime prigionieri del deserto.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●

RIVINCITA DELLE Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

IL DEGLI . Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di en, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

SPOSAMI, KA Commedia. In una cittadina inglese la preside MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ●●●

Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ●●●

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere dalla finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ●●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. T. 0321-625.688
A beautiful .
Or. 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 esc. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.525.
(viet. min. 14 anni)
Or.: 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefes.: € 6, ,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Kate & Leopold.
Or.: 20,05; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel e gre. tel 0321-465484
In the mood for love (cineforum). Or.: 21. Fest. e pref. € 6,20/5, fer. € 6/5. Mar. fer. € 4,00.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO
Or. 21,30 Ingr.: € 5,16; ridotti € 3,10

SAN CARLO Info 0322-240 566.
Rassegna cinematografica sulla comunicazione
Or.: 21. Ingresso ad invito.
Ingr. cmp. € 5,20/rid. €3,10

VARDONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingresso L.

Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO.
Or. 20,15; 22,15 Ingr. L. 12 000; rid. (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
La rapina Or.: 20, 22,15
: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
A beautiful mind Or.: 19,45; 22,15
Ing. €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The shipping news Or.: 20,15; 22,15
. €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16

METROPOLIS MULTISALA. - 914 285 per inf. or. e prez. sab./dom 14.30-21.30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan
Or.: 20,10; 22,40 € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. € 4,65
I 13 spettri (vet. min. 14 anni)
Or.: 20,20; 22,50 Ingresso € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40 Ingr.. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Hardball
Or.: 20; 22,30 € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Sposami Kate
Or.: 20,10 Ingr. € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,30; 22,50. € 6,71; rid. € 4,65 ., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
La rivincita delle .
Or.: 20,20; 22,30. € 6,71; rid. € Merc., sab. € 4,65.
Vidocq - La maschera senza volto
Or.: 22,50 Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183.
Il mistero dell'acqua (cineforum).
Or.: 21.15. Fer. e fes. € 6,00/4,00; lu. €

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
Oggi riposo
: . Fer. e fes. € 5,60/3,50, lun. fer.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
- 240 853
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22 Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338.1632.678
OGGI RIPOSO
: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Birthday girl
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
La rivincita delle bionde
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964
Kate & Leopold
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info 0323 - 501.964.
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Gosford Park.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 16,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** : 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. . : 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: ; ,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami,** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIA Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, . 661.54.47. Vaditeatro.
via B. Buozzi Roma, . 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** : 16,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Turista per .** Spettacolo unico ore 17. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza Giulia , tel. 011.817.9373. **La vera storia di lo squartatore.** Ore 20,15; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. . Sala 1: **Vidocq** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala : **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky.** : 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, . 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
1 via Pomba 7; . 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
2 via Po 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. . **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15; tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** : 15; 17,30; 20,05; 22,30.
5 - **LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

LA TOURNEE DEDICATA ALL'ULTIMO ALBUM FA TAPPA AL COCCIA, IL 19 AL COLOSSEO [illegible] TORINO E IL 21 MARZO AL CIVICO DI VARALLO SESIA

Ron da Sanremo '70 a «Cuori di vetro»

Stasera spettacolo a Novara

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Tutti i successi più amati proposti [illegible] versioni acustiche e elettriche La band è composta da sette musicisti. Regia e luci di Pepi Morgia

E' l'appuntamento che conclude in città le manifestazioni culturali promosse dal Comune per l'Otto Marzo

Ha davanti [illegible] altro viaggio e una città per cantare. Come fa da oltre trent'anni, dopo il debutto a Sanremo nel '70 al fianco di Nada con il brano «Pa' diglielo a ma'». Arrivarono al settimo posto. Stasera Ron ha davanti [illegible] platea affezionata per presentare l'ultimo album «Cuori di vetro». Ron è, innanzitutto, [illegible] artista d'animo gentile e generoso. Si racconta volentieri e [illegible] buona dose [illegible] ironia: [illegible] ricordiamo in un'intervista ai microfoni di [illegible] Azzurra, qualche anno fa, quanto rivelò come gli vennero in mente, osservando «una casetta piccola così», le parole di «Attenti al lupo» poi regalata [illegible] Dalla. Con qualche esperienza anche nel cinema, [illegible] vanta un'onorata carriera [illegible] brevi fasi d'ombra e tanti successi da [illegible] interprete. Stasera ha davanti la platea del Teatro Coccia. Rosalino Cellamare da Dorno, provincia di Pavia. Dopo la tappa a Novara, il tour prevede Firenze [illegible] 15, Campione d'Italia il 16, Milano il 18 poi due serate ancora in Piemonte, il 19 al Colosseo di Torino e il 21 marzo al Civico di Varallo Sesia. Il concerto di stasera conclude le manifestazioni che il Comune ha organizzato per la Giornata della Donna. Ha collaborato per questo appuntamento e per il concerto di Carboni l'associazione Arteteatro. I biglietti [illegible]no 10, 13 e 23 euro. Il tour è partito da Roma a gennaio, 25 le date. Ogni concerto dura due ore in tre fasi: Ron [illegible] solo in acustico, poi con gruppo sempre acustico, infine in [illegible] elettrica. La band: Chicco Gus[illegible] Boldrini chitarre, Lorenzo Poli al mandolino, Manrico Mologni piano e tastiera, Andrea Pistilli piano e chitarra, Marco Orsi batteria, Piera Pizzi voce femminile. Scenografia e luci [illegible] Pepi Morgia, un'ulteriore garanzia di stile [illegible] efficacia nelle sottolineature (luci [illegible] regia) per i pezzi [illegible] musiche. Primo brano dalle 21, per altri dettagli: Teatro Coccia, 0321-620400.



Ron ha 49 anni ed è originario di Dorno, in provincia di Pavia. Sono 25 le date del tour che si è iniziato in gennaio

[illegible] STUDI DI [illegible] DEL PIEMONTE FRA [illegible]

[illegible] del [illegible] tour [illegible] Panceri prova il repertorio [illegible] Novara

NOVARA

Studio di registrazione [illegible] corsi per i giovani, seminari con professionisti noti come il chitarrista Andrea Braida e il bassista Alain Caron. In via Cavallari 8 a Novara sono passati in tanti, dal sassofonista Wally Allifranchini, titolare di un corso, a Fish e Tormento, i «Sottotono», per un corso di canto. Fabio Chirico, Pietro Pizzi e Paul Rosette ha dato vita alla fine del '99 al «Cem», Centro Espressione Musica, uno studio di registrazione che alla produzione di demo affianca corsi, seminari, attività di avvicinamento dei giovani alla musica. Tutti i generi s'incontrano nella sala novarese, dal jazz al rock, senza dimenticare i ritmi che appassio[illegible] i più giovani: «Facciamo tutto questo per cambiare le sorti della città, offrire opportunità diverse [illegible] chi ama la musica». E dare ai giovani possibilità concrete di cimentarsi con la registrazione, senza dover affrontare costi proibitivi. Lunghissimo l'elenco delle collaborazioni: tra queste, una collana della Fabbri Editori pensata per i bambini che vogliono avvicinarsi alla musica, l'«Opera Bible» di Marco Grasso, un [illegible] di voci bianche per Retequattro. [illegible] pronta una promozione per le band più giovani (e non solo novaresi), mentre si attende l'arrivo di Gatto Panceri, che si avvale di Pietro Pizzi per la batteria: proverà qui a Novara prima [illegible] nuovo tour. Nell'agenda delle band [illegible] provincia c'è anche Cavallirio. «Rockhalle Music», [illegible] trova in via Martinetti: lo studio è una creatura [illegible] Albino Barbero, un passato da cantante rock e voglia di [illegible] la propria esperienza ai più giovani. Nel Verbano Cusio [illegible] l'unica sala di registrazione [illegible] Flaying Studio di Gravellona Toce. L'agenzia fondata circa dieci [illegible] fa è in continua evoluzione tecnologica, con attrezzature d'avanguardia. E' qui che vengono i gruppi musicali e i cantanti della [illegible] a incidere i loro cd, e le radio preparano i passaggi pubblicitari. A Verbania l'unica esperienza è stata avviata [illegible] fa [illegible] la [illegible] prove» al Kantiere di Possaccio. Si tratta però di tecnologie più modeste che i giovani usano come esperienze tecniche, senza sbocchi commerciali. [c. m.]

La sala nel Monferrato dove nascono gli album di Paolo [illegible] Giorgio Conte

ASTI

Da vent'anni è lo studio [illegible] registrazione preferito di Paolo Conte e del fratello Giorgio. Qui sono nati album come «Novecento», «Parole d'amore scritte a macchina», «Razzmatazz», le colonne [illegible] dei film [illegible] freccia azzurra» e «Aspetta primavera, Bandini». [illegible] allo Studiottanta Fortune Records di Calliano, nel cuore del Monferrato astigiano, sono nate centinaia di dischi e [illegible] musicisti hanno realizzato [illegible] loro produzioni.



Paolo Conte

Il segreto del fondatore e titolare, Massimo Visentin, già docente alla scuola di alto perfezionamento musicale [illegible] Saluzzo, si riassume così: «Offriamo una struttura attrezzata con le tecnologie di ripresa e registrazione più sofisticate, immersa nella serenità della campagna Piemontese, la buo[illegible] cucina, il buon vino, le strutture di accoglienza con piscine, campi da tennis e golf». [illegible] aggiunge: «Il nostro punto di forza è l'esperienza maturata nell'ambito della registrazione acustica [illegible] della ripresa diretta. Offriamo un servizio completo, dalla registrazione alla realizzazione completa del disco».

Lo studio lavora soprattutto nel campo della musica acustica, [illegible] canzone d'autore al jazz, dalla [illegible]ca alla etnica. All'attività di consulenze foniche [illegible] registrazioni [illegible] affianca la produzione esecutiva [illegible] artistica. [illegible] un'attività - aggiunge Visentin - svolta anche per conto [illegible] case discografiche, produttori o artisti [illegible] affidano i loro progetti». Per fare qualche nome, nello studio sono nati i lavori di [illegible] Avorio, Archetiporchestra, Camerata Musicale Genovese, L'art [illegible] (Germania), Primitivo, dei jazzisti Antonio Marangolo e Luciano Bartolotti, [illegible] solisti [illegible] Marco Berruti, lo statunitense [illegible] Moore, gli irlandesi Cordner-Rudolph, il portoghese Manoel d'Oliveira e l'indiano Vamu Mukunda. [c. f. c.]

[illegible] Biellese [illegible] sfida per gruppi emergenti [illegible] giovani cantautori

BIELLA

Sono un ambito traguardo [illegible] giovani cantautori [illegible] belle speranze delle garage-band e dei gruppi musicali emergenti che appartengono al circuito delle birrerie live e che [illegible] vogliono lanciare nella loro prima avventura discografica. Le sale [illegible] incisione, nel Biellese, [illegible] ospitano i grandi nomi della ribalta italiana ma svolgono una funzione importante per chi, per ambizione, passione o motivi di studio, vuole trasformare le note di una canzone *home-made* in un demo-tape. Due gli indirizzi, uno a Biella (Art'è di Massimo Siviero) e l'altro a Cossato (Sonoria di Gianluigi Sabarino), entrambi dotati di apparecchiature digitali, di sale [illegible] regia e di ripresa per garantire un risultato professionale di buon livello.

«Siamo stati fra i primi ad affrontare una simile [illegible] - ricorda Massimo Siviero -. Erano gli [illegible] degli Anni [illegible] e all'epoca avevamo aperto [illegible] sala prove [illegible] una d'incisione. Per lungo tempo abbiamo collaborato anche con [illegible] Comune di Biella. Ora, oltre ad avere un occhio di riguardo per i gruppi emergenti che vogliono realizzare demo e cd, stiamo seguendo un progetto europeo finalizzato alla didattica musicale multimediale, in stretta sinergia con altre scuole internazionali. Solo quest'anno dai nostri studi sono passati 800 bambini delle elementari biellesi con i quali sono stati realizzati anche dei video».

A Cossato, collegate con la scuola di musica Sonoria [illegible] anche tre sale prove e noleggio completamente attrezzate. «Il [illegible] istituto è nato da circa un anno fa - aggiunge Gianluigi Sabarino -. Abbiamo una sala di regia e due di ripresa. Il tutto è finalizzato soprattutto a scopi didattici, ma [illegible] ci [illegible] ragazzi che vogliono realizzare i loro demo siamo sempre disponibili. Stiamo [illegible] esempio seguendo un giovanissimo [illegible], Gianluca Tognin, che vuole proporsi alle case discografiche con i suoi brani. Ha vent'anni e suona la chitarra». [p. g.]

STASERA CONCERTO A PIOZZO (CUNEO)

La voce newyorkese [illegible] Sweet Diane [illegible] dal «birraio magico»

PIOZZO

Teo Musso più che un birraio sembra [illegible] menestrello, un pifferaio magico che conquista il pubblico del «Baladin» [illegible] la sua birra - ormai un [illegible] internazionale quasi quanto i vini delle colline non lontane dal paese - [illegible] musica. Stasera (dalle 21,30) nel locale che si affaccia sulla piazza di Piozzo arriva Sweet Diane, un'artista [illegible] e cresciuta a Manhattan, New York City. Ha frequentato le migliori scuole [illegible] città [illegible] seguito alle numerose offerte di borse di studio ricevute grazie alle [illegible] notevoli capacità artistiche. E' cresciuta in ambienti creativi [illegible] le hanno permesso [illegible] sviluppare la creatività [illegible] la musica, la danza e la composizione. Attualmente vive ancora a New York dove lavora come cantante [illegible] jazz, blues e funk, nonché bartender allo Zink Bar, sulla Houston, [illegible] club dove si suona il miglior jazz e la miglior musica brasiliana della città.



La cantante Sweet Diane

Il repertorio dello «Sweet Diane Tour» è il risultato dell'unione delle diverse anime della [illegible]: [illegible] soul ed il blues di Diane che apporta la sua grande passione per la musica [illegible] Wilson Picket, Otis Redding e Aretha Franklyn. Il blues elettrico dei club di Chicago non [illegible] brani che spaziano da Muddy Waters a Jimmy Reed [illegible] Magic Sam con lo swing blues [illegible] T-bone Walker e i seguaci che [illegible] hanno rilevato l'eredità, [illegible] Ronnie Earl. Una parte del concerto verrà dedicata ai Blues Brothers. Alcuni brani della dance Anni '70 saranno riproposti in versione soul. Il tutto circondato da alcune canzoni della tradizione [illegible] «Summertime» o «Georgia [illegible] My Mind» nonché da alcuni pezzi strumentali composti [illegible] Jimmy Smith e da Kenny Burrell. [l. f.]

IN LOCANDINA

Pombia

Da Assisi al musical

E' un musical dedicato a San Francesco e conquista nuove platee con spettatori di ogni età: «Forza Venite Gente» [illegible] nell'81 [illegible] raccolta di canzoni, che narrano le fasi più importanti della vita del santo d'Assisi, sulla quale si innestano prosa e allegre coreografie. L'autore dei testi e delle musiche è, aiutato dalla compagnia, Michele Paulicelli: l'allestimento è proposto sabato dalle 20,30 al teatro del centro sociale [illegible] Pombia, nel Novarese, dal gruppo scout di Somma Lombardo con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. [m. p. a.]

Baveno

I poeti s'incontrano

Sono aperte fino al [illegible] aprile le adesioni al terzo incontro internazionale di poeti «Poetry Meeting» italo-elvetico, organizzato dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune di Baveno, sul Lago Maggiore, in concomitanza con il Premio nazionale di poesia «Alessandro Manzoni». La domanda [illegible] iscrizione va indirizzata al Comune. [s. r.]

[illegible]

Il cabaret di Sgrilli

Approda domani sera, giovedì, alla discoteca «Contotredici» (davanti al casello Asti Ovest dell'A21) il cabarettista Sergio Sgrilli della compagine dello Zelig. Il [illegible] con la chitarra presenterà il suo recital «L'ulti[illegible] dei freaks». L'appuntamento è alle [illegible]. Ingressi: 11 euro, 13 in platea e ai tavoli. Info: 340/71.20.447. [r. s. a.]

Tortona

Si ride con Salemme

Ci sono ancora biglietti disponibili per lo spettacolo «Sogni [illegible] bisogni», una favola divertente che va in scena questa [illegible] alle 21 [illegible] Teatro Civico di Tortona. Autore, regista ed interprete è Vincenzo Salemme che recita [illegible] Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Roberto Formilli, Massimo Andrei, Teresa del Vecchio, Ombretta e Tiziana Bertuzzi. Informazioni al numero 892424 (senza prefisso da tutt'Italia). [se. c.]

[illegible]

«La febbre del sabato [illegible]

Scoppia «La febbre del sabato sera» alla discoteca Gallery di via Marsala. Venerdì, dopo le [illegible]3, sono previsti trenta minuti di spettacolo con i ballerini ufficiali del musical e il protagonista, Sebastien Torkia. A chiudere la serata arriveranno invece, direttamente dalle trasmissioni di Rai [illegible] Mediaset, [illegible] più belli dell'Italia». Per informazioni: 0161-68933. [g. bar.]

Ponderano

Live [illegible] Babylonia

Porte aperte alle 21 al Babylonia per [illegible] concerto di venerdì [illegible] che vede protagonisti le formazioni dei «Mars Volta», di «The Apes» e [illegible] «Les savy fav» Una buona occasione per conoscere tre nuove band della scena americana. I Savy Fav e gli Apes prediligono suoni di matrice noise, emo [illegible] college-rock mentre i Mars Volta [illegible] la nuova creatura [illegible] Cedric e Omar degli At the drive in, uno dei migliori gruppi degli ultimi anni. Il biglietto d'ingresso è di 13 euro. [p. g.]

L'[illegible]

Itinerari di Provenza e le Alpi Marittime

Gianni Martini

Ha ragione Sergio Arneodo a definirlo «un libro di avventura» malgrado il titolo «Valichi di Provenza» che può trarre in inganno. Quello raccontato da Michelangelo Bruno per i tipi della «Gribaudo» è uno straordinario viaggio nella storia, nella geografia, attraverso cultura, lingua, tradizione e fantasia [illegible] genti e di un territorio che ha nella catena delle Alpi punto [illegible] riferimento, barriera e cerniera. Cuneese di origine, appassionato alpinista, l'autore set[illegible] ha trovato un «filo rosso» [illegible] unisce [illegible] Piemonte [illegible] Provenza francese: i valichi, i colli, i passaggi attraverso le montagne. «Per i valichi - scrive Sergio Arneodo del Centre Prouvençal Coumboscuro - primari e secondari, di questa nostra tanche sud-occidentale di Alpi Marittime e Cozie, tra Piemonte e Provenza è pur passata la grande storia, quella che ha prodotto l'attuale civiltà occidentale; con queste valli e queste montagne han dovuto misurarsi regnanti, condottieri, eserciti e popoli. [...] Davvero questo libro si presenta [illegible] strumento nuovo [illegible] scoperta». Su ogni passo ci sono riferimenti storici, suggerimenti di percorsi, itinerari e tante, belle immagini. Edito da Gribaudo (edizioni.gribaudo@libero.it) il volume di 250 pagine [illegible] fotografie a colori e belle cartine. Non è riportato il prezzo di copertina. Sarà presentato domani sera alle 21 nel Centro Congressi della Provincia a Cuneo.

Meriterebbe di [illegible] raccolto in un libro il [illegible] materiale raccolto e pubblicato sull'ultimo numero della rivista «Alp» [illegible] Vivalda (vivalda@vivalda.com) interamente dedicato alle Alpi Marittime. Oltre duecento pagine a colori che presenta [illegible] tutto, dal clima alla storia, dalle escursioni agli scenari d'arrampicata, laghi, genti, bivacchi, flora e fauna, suggestioni («Ma il mare si vede?»). E' in vendita in edicole e librerie a 6 euro e 20 centesimi.

giamar@lastampa.it



La rivista edita da Vivalda di Torino e il volume della Gribaudo di Cavallermaggiore

MILANOLLO DI SAVIGLIANO

Gemelli veneziani di Carlo Goldoni [illegible] lieto [illegible]

SAVIGLIANO. Non è [illegible] testo buonista «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni che stasera e domani (ore 21) viene rappresentato dalla compagnia Teatridithalia [illegible] «Milanollo». Diversamente da molte opere del commediografo che [illegible] concludono con un'immancabile lieto fine, la storia dei due gemelli identici, separati da bambini, che si ritrovano adulti, per puro [illegible] nella stessa città, [illegible] conclude con un omicidio e un suicidio. Forse è questa mancanza dell'happy end ad aver suscitato l'interesse del regista Elio De Capitani che, [illegible] il Teatro dell'Elfo, [illegible] in scena [illegible] «Bottega del caffè». Ma prima del finale, la perfetta sincronia degli equivoci con cui Goldoni tesse la sua tela, assicura le risate. Nel doppio ruolo dei gemelli, l'attore Ferdinando Bruni che di volta [illegible] volta [illegible] l'impacciato e timido Zanetto e lo spavaldo Tonino. [illegible] biglietto, per i [illegible] abbonati alla stagione di prosa, [illegible] da 15,59 a 7,23 euro. [v. p.]

A BORGOSESIA PROVE [illegible] DI DILUVIO



Enrico Bertolino [illegible] Teatro Pro Loco

Tutti sull'arca: c'è aria di diluvio. E a dirla come Enrico Bertolino, protagonista oggi a Borgosesia, «il diluvio fa bene ai gerani». Fa parte della stagione dedicata dal Comune allo humour, questa serata in cui si incapperà in una serie di personaggi, dal bergamasco che si dedica alla New Age fino al prof. Battista che rifà Guccini in bolognese. «Ma state tranquilli - spiega il programma - il diluvio è metaforico, anche se le cerate antipioggia [illegible] fra il pubblico, fanno pensare al peggio». Rendez vous alle 21, al Teatro Pro loco. Info 0163/22205. [g. bar.]


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi e Ferrari, fantastico bis
A OGNUNO IL SUO REGALO
Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri Barbera d'Asti Batasiolo
Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto 2 confezioni g caffè Costadoro
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di un intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, un concentrato vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa soli 0,54 (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); c l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 a copia (1200 lire).
A REGALI DI QUALITÀ
Qualunque formula abbonamento annuo scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti o promozioni non sono
** abbonati a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.
ABBONANO SPECIALE
Con l'abbonamento potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia il tempo libero.
SI COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì venerdì 9 alle 12,30 dalle ore 14 alle ore 18, sabato ore 12,30)
• via fax allo 011 56 27
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
PAGANO IN QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta credito telefonando al n. verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA

SPETTACOLO NELLA PROVA TRICOLORE DI MOTOSLITTE ALLA CASCATA DEL TOCE COL FORMAZZINO IN EVIDENZA

Ferrera sfiora il colpo grosso

Filippo Ruberà

FORMAZZA

Una festa popolare, tra folclore, gastronomia ed emozioni hanno fatto da sfondo all'ultima prova del Campionato italiano di motoslitte, edizione 2002, che si [illegible] disputata domenica scorsa in Val Formazza. Sul circuito tracciato nel suggestivo scenario [illegible] Riale, [illegible] centinaio di metri dalla Cascata [illegible] Toce, sono [illegible] assegnati i titoli tricolori.

Protagonista indiscussa della giornata e dell'intero Campionato la famiglia altoatesina Ploner con i fratelli Claudio, Alessandro e Roland sempre nelle prime posizioni. Tutti e tre hanno contribuito al titolo nazionale della Tenno, la loro squadra, [illegible] si è avvalsa anche dell'ottimo contributo [illegible] Roberto Pedroncelli. Nella classifica individuale Alessandro Ploner [illegible] [illegible] aggiudicato il primo posto nelle 500, quarto titolo tricolore per lui, dominando anche le due manches di Formazza.



Nella gara della [illegible] lotta fratricida tra Alessandro [illegible] Roland Ploner; alla fine sarà Claudio ad aggiudicarsi manches e titolo. Sfortunato [illegible] valtellinese Cristian Saligari costretto al ritiro nella prima prova e soltanto terzo nella seconda. Nella categoria Promozionale ritirato [illegible] Matteo Lacroce nella prima manche per i postumi di un vecchio infortunio la gara è andata a Sergio Gabrielli che ha conquistato così il titolo.

Entusiasmo per l'ottima prestazione di Emanuele Ferrera, il giovane presidente [illegible] Moto Club Alta Val Formazza, la [illegible] [illegible] che ha organizzato la manifestazione. Il pilota formazzi[illegible] in un tripudio da stadio ha vinto davanti a Gabrielli [illegible] prima manche. Sfortunato nella seconda prova soltanto undicesimo dopo diverse cadute. Le sue performance gli hanno comunque consentito [illegible] onorevolissimo secondo posto al termine della giornata. Come sempre antagonisti dei vincitori Cristian Merli ed i fratelli Norbert [illegible] Roland Zanet. Oltre sessanta i piloti che sono saliti ai 1200 metri di Riale in un circuito allestito con grande sacrificio dai soci [illegible] Motoclub Alta Val Formazza chiamati per la seconda volta, ad organizzare la manifestazione. Certamente un riconoscimento dell'ottimo lavoro fatto lo scorso anno.

L'appuntamento formazzino ha sottolineato la passione e l'interesse che ormai c'è tra i giovani per questa disciplina. In parecchi hanno voluto provare le macchine messe a disposizione ai margini del circuito di gara. «Non va dimenticata - osserva [illegible] segretario [illegible] Motoclub formazzino Matteo Sormani - la valenza turistica di questa gara che porta quassù gente proveniente da tutto il Nord Italia. E' un ottimo veicolo per far conoscere i nostri posti fuori».



Immagine suggestiva delle motoslitte in azione nella piana alla Cascata del Toce. A sin. [illegible] protagonista Claudio Ploner

OGGI ALLE 15 AL «DI DOMENICO» SI DISPUTA L'ANDATA DELLA FINALISSIMA

L'Arona vuol partire bene in Coppa

Rivale sarà il Finale Ligure, terza nel girone ligure di Eccellenza

ARONA

L'Arona, fresca vincitrice della Coppa Piemonte, torna in campo oggi pomeriggio (ore 15) al «Di Domenico» per la partita di andata degli ottavi di Coppa Italia. Avversario il Finale Ligure, che come l'Arona è una matricola di Eccellenza, campionato in cui [illegible]pa attualmente il [illegible] posto.

Difficile azzardare pronostici, un po' perchè nessuno conosce il reale valore degli avversari [illegible] poi perchè l'Arona sarà priva di alcune pedine importanti. Dice l'allenatore Roberto Frino: «Purtroppo ci mancheranno per squalifica tre giocatori importanti come Armentano, Cominetti [illegible] Didò, inoltre [illegible] in dubbio [illegible] presenza di Guidi, che [illegible] [illegible] infortunato [illegible] Suno, [illegible] pure quella [illegible] Carrea che, lavorando in Svizzera, potrebbe eventualmente rientrare all'ultima ora».

In porta [illegible] Enrico Ragazzoni (e sarà lasciato a riposo Ferrario), mentre [illegible] quartet[illegible] difensivo, nella migliore delle ipotesi, sarà formato da Fantoni, Frattini, Carrea e Simone Licht. A centrocampo dovrebbero giostrare Famulari, Barbieri, Guidi e Rovellini (con l'alternativa Marco Licht), in attacco [illegible] dei migliori tandem [illegible] girone, ovvero la coppia Bortoletto-Russo (19 gol in campio[illegible], 9 [illegible] primo e 10 il secondo).

Il Finale Ligure, allenato da Mario Monteforte, ha i suoi elementi migliori nei difensori Grossi, Damonte e Mazzone, nel centrocampisti Pedrini, Ranieri [illegible] Infantino [illegible] nelle punte Vittori e Alfano.

La partita di ritorno è prevista p[illegible] [illegible]o[illegible] [illegible] aprile [illegible]le [illegible] 16). Prima della sosta di Pasqua, domenica 31 [illegible] l'Arona affronterà in casa il Gravellona il 17 e in trasferta il Settimo il 24.

[s. bott.]

LE RAGAZZE DEL MACUGNAGA VANNO AI TRICOLORI

Barbara e Roberta migliori nel SuperG

DOMODOSSOLA

Barbara Pivanti e Roberta Piantanida ragazze di punta dello sci club Macugnaga [illegible] [illegible] qualificate entrambe per il campionato italiano della categoria ragazzi che si disputerà [illegible] [illegible] [illegible] 7 aprile prossimo a Courmayeur. Agli zonali di fine settimana a Valtorta, le due ragazze hanno [illegible] a segno una doppietta nel Super G con Barbara davanti [illegible] Roberta. Nel gigante Barbara ha ottenuto poi un secondo posto, che ha b[illegible] nello speciale [illegible] Roberta nona e [illegible] rispettivamente nelle due gare. Meno bene hanno fatto i ragazzi ossolani [illegible] il solo Matteo Motta del Goga quinto nella gara di SuperG.



Norman Cerini

A Dombianca, organizzata dallo sci club Goga, si è disputata domenica una prova del circuito provinciale per cuccioli [illegible] baby. Il trofeo «Ristorante Cicin» [illegible] stato vinto dal Centro Agonistico Domobianca di Marco Valsesia davanti allo [illegible] club Formazza di Piero Sormani [illegible] Fabio Steffe ed al Truby Pepsi di Alberto Mozzanino. Queste le classifiche.



Roberta Colombo

CUCCIOLI [illegible]

1° Roberta Colombo (Trubi Pepsi), 2° Stefania Margaroli (Centro Agonistico Domobianca), 3° Carlotta Zucco (Macugnaga), 4° Elisabetta Vianello (Macugnaga), 5° Paola Sterpone (Domobianca).

CUCCIOLI MASCHILE

1° Luca Cova (Macugnaga), 2° Lorenzo Leoni (Trubi Pepsi), 3° Francesco Francini (Trubi Pepsi), 4° Davide Pidò (Trubi Pepsi), 5° Marco Pennati (Formazza).

BABY FEMMINILE

1° Marika Volpone (Domobianca), 2° Alice Prati (Formazza), 3° Giulia De Clementi (Goga), 4° Silvia Pennati (Valle Antigorio), 5° Jessica Mazzocco (Formazza)

BABY MASCHILE

1° Norman Cerini (Formazza), 2° Davide Laballa (Domobianca), 3° Andrea Provera (Domobianca), 4° Edoardo Savoia (Goga), 5° Jacopo Minola (Formazza)

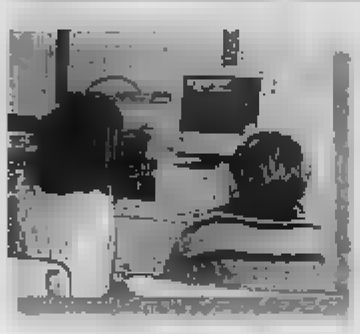
E' questa una settimana intensa per i campioncini ossolani. Da giovedì a Chiesa Valmalenco sono in programma i campionati regionali per la categoria allievi: dodici qualificati in campo maschile e sette le ragazze. Sabato prossimo, invece, ultima gara di circuito per cucioli e baby sulle nevi del Devero dove si definiranno le classifiche finali [illegible] i cuccioli qualificati per i regionali.

[r.a.]



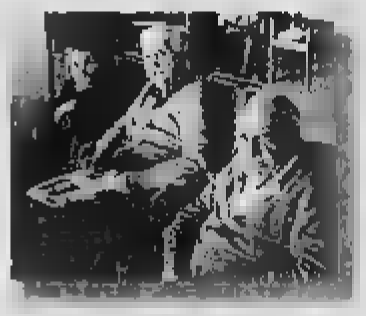


UN FUTURO INCERTO



I MEDICI DI FAMIGLIA

Molti medici di famiglia (compresi i pediatri) hanno già ricevuto in studio, dalle proprie Asl, l'ordine di non utilizzare più i ricettari regionali color rosa per prescrivere alcune prestazioni già «tagliate», ma di servirsi di quelli personali, che significa terapie a pagamento



I MALATI CRONICI

L'Associazione volontari ospedalieri (Avo) e altre associazioni che si occupano di assistenza denunciano: «Con i Lea molti malati rischiano di scendere sotto la soglia di povertà, con la prospettiva di dover ricorrere alla pubblica assistenza oppure rinunciare alle cure»



L'AGOPUNTURA

L'esclusione dell'agopuntura dalle prestazioni coperte dal Servizio Sanitario Nazionale [illegible] in pericolo l'ambulatorio diretto dalla pofessoressa Benedetto, all'ospedale Sant'Anna: qui le tecniche della medicina tradizionale cinese sono utilizzate dal '97 per la ginecologia e l'ostetricia

Farmaci e pronto soccorso, arriva il ticket

Via libera dalla giunta regionale: lunedì il provvedimento definitivo

«Nell'ambito della politica di compartecipazione voluteremo quali prestazioni reinserire in aggiunta ai livelli essenziali di assistenza (LEA) fissati dal Governo». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, usa il burocratese per annunciare al Consiglio regionale la decisione di reintrodurre i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso. Lunedì prossimo la manovra verrà definita nei dettagli [illegible] nella riunione straordinaria della giunta che si è svolta ieri nell'aula A del seminterrato del Consiglio regionale [illegible] stato dato il via libera all'operazione e, contemporaneamente, è stato deciso che la Regione è disponibile ad un intervento finanziario che garantisca alcune delle prestazioni che adesso, dopo la legge sui LEA, [illegible] più dovute [illegible] parte del servizio sanitario». La scelta dei servizi da reintrodurre verrà fatta nell'apposita conferen[illegible] permanente sui servizi [illegible] assistenziali di cui fanno parte la Regione, le Province, i Comuni [illegible] Consorzi.

E' stato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a sottoporre ai colleghi alcune ipotesi di lavo[illegible]. Partiamo [illegible] pronto soccorso. Nel 2001 [illegible] Piemonte ci sono stati circa 2 milioni di passaggi dalle strutture di emergenza. L'obiettivo è quello di ridurre «gli impropri», cioè quelli che nella pre-selezione delle diverse eccettazioni vengono catalogati [illegible] il [illegible] bianco. Si tratta di visite e [illegible] relativi esami che potrebbero essere effettuati per via ordinaria. Il ticket potrebbe variare tra i 30 e i 50 euro.

Poi i farmaci. Lo Stato assegna alla Regione circa 700 milioni di euro per la copertura della spesa farmaceutica. Le stime per l'anno in corso si attestano intorno agli 800 milioni. D'Ambrosio ha spiegato che nel 2001 sono state [illegible]mpilate 28 milioni di ricette. [illegible] qui la decisione di [illegible] un colpo di freno. Ecco dunque il ritorno del ticket anche se l'entità del tributo deve essere ancora decisa. Sicuramente si pagherà più di 1 euro a ricetta visto che «questa tassa decisa dalla Regione Lazio si

L'anno scorso [illegible] stati 2 milioni i passaggi nelle strutture di emergenza Obiettivo della manovra è di ridurre il numero di visite che non sono strettamente necessarie

è rivelata insufficiente a contenere la spesa», spiega D'Ambrosio.

Molto critiche le opposizioni. Chiezzi (Comunisti Italiani), Mori[illegible] (Verdi), Saitta (Margherita) e Manica (Ds) sottolineano come «già oggi in alcune Asl del Piemonte decine di cittadini di sono visti negare delle prestazioni (ad esempio fisioterapia) non previste dal decreto legge Sirchia sui LEA, i livelli essenziali di assistenza. La Regione ha un ritardo colpevole visto che Lombardia, Veneto, Lazio, Emilia Romagna e Toscana hanno deciso di integrare quelle prestazioni». Aggiungono: «Le stima dell'impatto economico del decreto sui LEA in Piemonte si aggira intorno agli [illegible] milioni [illegible] euro: 100 a carico degli enti locali, 225 a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa e 75 per prestazioni non più erogate perché i cittadini rinunciano perché a pagamento».

Prima di una decisione definiti[illegible] l'assessore incontrerà i sindacati - ieri Cgil, Cisl e Uil hanno duramente criticato la volontà [illegible] «imporre questa tassa ai piemontesi» - e poi, con il presidente, [illegible] confronterà con i partiti della maggioranza. La riunione dovreb[illegible] svolgersi venerdì. Poche ore prima dell'incontro dei [illegible] consiglieri regionali di Forza Italia [illegible] dal capogruppo, Valerio Cattaneo, per discutere del «dopo-Burzi» ma, soprattutto delle tensioni interne. Fibrillazioni che si sono acuite ieri con l'arrivo di una lettera dell'ex assessore Deodato Scanderebech. L'«uomo delle preferenze» evidenzia le difficoltà dei rapporti con gli alleati e parla [illegible] progetto politico diretto a minare [illegible] e il futuro politico [illegible] Forza Italia passando sulle nostre teste e iniziando fin d'oggi a ipotecare posizioni per il dopo-Ghigo». Scanderebech, che [illegible] è allontanato dal coordinatore regionale Roberto Rosso, non è l'unica voce di dissenso dentro gli azzurri. Ghigo, comunque, nell'intervento in aula, [illegible] impegnato a risolvere la crisi della sua Giunta [illegible] un mese». [m. tr.]

INIZIA OGGI IN REGIONE IL LUNGO DIBATTITO [illegible] LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA) E SULLE PRESTAZIONI CHE I CITTADINI DOVRANNO PAGARE DI TASCA PROPRIA

In attesa della scure del ministro le Asl tagliano già le prestazioni

Molti medici di famiglia invitati [illegible] non utilizzare più i ricettari regionali E a Nichelino l'Utim ha chiesto al sindaco Piovano di ricorrere al Tar

[illegible]ica

Marco Accossato

LA Regione Piemonte non ha [illegible] deciso come applicare il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), ma [illegible] Asl stanno già «tagliando» gli esami. In alcuni ambulatori i cittadini si sono visti negare le prestazioni escluse dal decreto legge del ministro Sirchia, in altre aziende sanitarie (come l'Asl 8 di Moncalieri-Chieri e Carmagnola) i medici di famiglia e i pediatri sono stati invitati a non prescrive più determinate prestazioni [illegible] ricettari regionali, mentre all'ospedale Sant'Anna è a rischio il Servizio universitario di agopuntura perché i medici di famiglia [illegible] compilano più [illegible] impegnative. Ed è un coro sempre più feroce di proteste, dalle associazioni di volontariato a chi si occupa [illegible] medicina non convenzionale e vede sfumare definitivamente qualsiasi possibilità di creare ambulatori dove praticare [illegible] cosiddette cure alternative.

La prima azione concreta per fermare il decreto Sirchia arriva da Nichelino: Giuseppe D'Angelo, a [illegible] dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali (Utim), chiede al sindaco Pier Bartolo Piovano di procedere con un ricorso al Tar «per l'annullamento del decreto che trasferisce competenze ed oneri ai Comuni senza [illegible]gnare le risorse finanziarie». «Leggi nazionali emanate dal Parlamento, poi la riforma sanitaria del '78 [illegible] le sentenze della Corte di Cassazione obbligano le Asl ad assicurare a tutti i malati le prestazioni di cura, diagnosi e riabilitazione», sottolinea D'Angelo. «Non è compito dei Comuni, dei Consorzi, né dei malati accollarsi questi oneri».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, garantisce: «Cercheremo di venire incontro soprattutto ai disabili e [illegible] malati psichici». «Per ampie fasce [illegible] malati cronici - denuncia però un gruppo di associazioni di volontariato composto da Avo, Sea, Csa, Utim, San Vincenzo de Paoli, Cpd, Diapsi Aima e Gruppo volontari vincenziani - il trasferimento delle competenze significherà la perdita del diritto alle cure, perché il soddisfacimento del loro bisogni di salute dipenderà dalla volontà, dalle risorse e dalla capacità dell'ente locale [illegible] soddisfarlo».

Per avere l'elenco [illegible] delle prestazioni cancellate dal servizio sanitario nazionale bisognerà attendere le scelte della giunta regionale: lo Stato ha infatti indicato una griglia [illegible] prestazioni a rischio, ma le Regioni possono integrare l'elenco. L'unica certezza è che il decreto ministeriale trasferisce prestazioni terapeutiche, diagnostiche, farmacologiche e riabilitative per i malati ultra diciottenni con malattie croniche ed evolutive dalla competenza del Servizio Sanitario Nazionale al comparto dell'Assistenza. Sarà quindi richiesta [illegible] cittadini e ai Comuni la partecipazione [illegible] costo delle prestazioni. Stando al disegno legge sarà quindi a carico dell'utente o del Comune l'assistenza infermieristica domiciliare, l'assistenza farmaceutica e le protesi, le prestazioni riabilitative a domicilio, le cure palliative per i malati terminali, [illegible] riabilitazione in regime semiresidenziale per disabili fisici e psichi[illegible]. Cambieranno le regole anche per le prestazioni per disabili gravi, per la riabilitazione degli anziani, dei malati psichici, [illegible] anche le prestazioni terapeutiche e riabilitative nelle cosiddette strutture [illegible] bassa intensità assistenziale. In pericolo tutte le convenzioni con le strutture private.

Secondo [illegible] associazioni [illegible] volontariato, esiste una grave incongruenza nella manovra che il ministero sta compiendo. Sul piede [illegible] guerra anche l'associazione [illegible]ca per l'insegnamento dell'Agopuntura, che sabato prossimo dalle 8,45 al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia terrà il



Un malato su una barella al pronto soccorso: il timore è che i tagli pregiudichino la qualità delle prestazioni di assistenza

Dal volontariato timori di tagli alle cure L'assessore D'Ambrosio: «Verremo incontro a molte categorie»

convegno «Agopuntura e medicina non convenzionale» e polemizzerà con [illegible] ministro: «Non solo non si [illegible] presa in considerazione l'idea di erogare anche altre terap[illegible] di medicina [illegible] convenzionale, ma sono state escluse anche quelle presenti».

Solo in Piemonte, il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza significherà un «risparmio» di oltre 413 milioni di euro (800 miliardi di lire) sulle prestazioni: 200 miliardi di lire a carico degli enti locali, [illegible] a carico dei cittadini [illegible] compartecipazione alla spesa, e circa 150 per prestazioni non più erogate, perché i cittadini rinunceranno. «La Regione [illegible] vuole più spendere - [illegible] i consiglieri regionali del centrosini[illegible] d'una cinquantina tra sindaci, amministratori e rappresentanti dei consorzi socioassistenziali torinesi che si sono incontrati l'altro ieri -. Tenta di far ricadere sugli enti locali i costi di servizi che la Giunta non è disposta a sostenere». I sindaci presenti all'incontro annunciano ordini [illegible] giorno in cui chiedono l'immediata sospen[illegible] [illegible] ogni modifica nelle Asl [illegible] un confronto approfondito con la Giunta. Richiesta di sospensione del decreto Sirchia è già stata rivolta all'assessore D'Ambrosio, in Commissione sanità, dal centro[illegible].

OLTRE 500 PERSONE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DOVE IERI S'È TENUTA LA CONFERENZA DEL PROFESSOR PAGANO DELL'UNIVERSITÀ

Leggeri a tavola e in movimento per battere il diabete

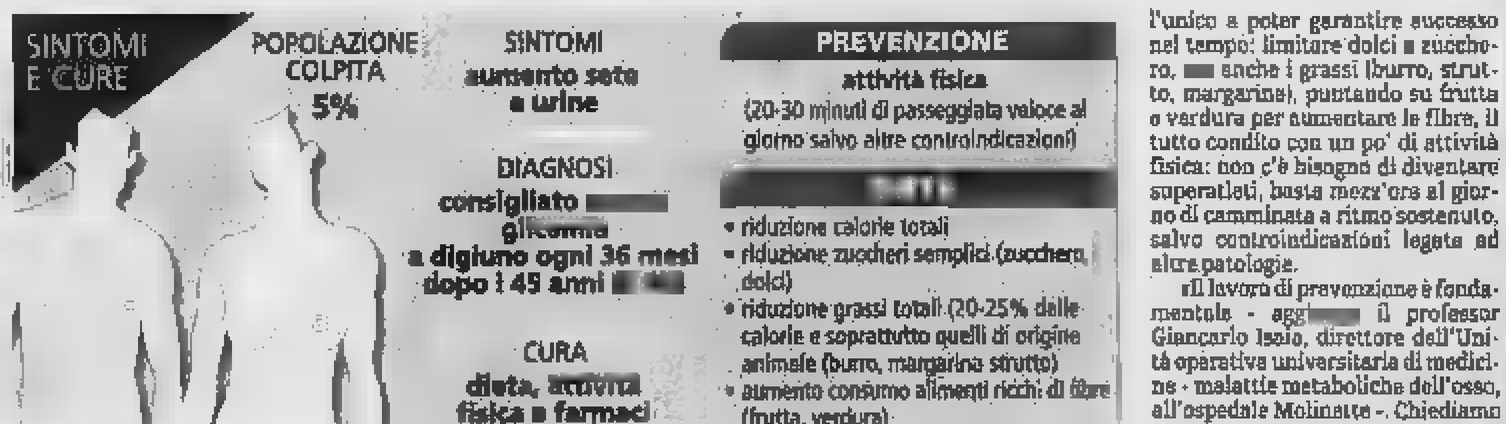
I consigli dello specialista ai Martedì della salute: non bastano le medicine, serve un nuovo stile di vita

Claudio Laugeri

Qualche passeggiata, magari anche un po' di sport (senza esagerare), alimentazione senza troppi grassi e zuccheri e qualche esame del sangue ogni tanto. Sembra una ricetta ovvia per conservare una buona salute, ma nel Terzo Millennio è sempre più raro riuscire a mantere questi equilibri. «Per il diabete, in particolare, è importante lavorare in questa direzione» ha spiegato ieri mattina il professor Gianfranco Pagano, ordinario di medicina interna all'Università di Torino e direttore della scuola di specializzazione di scienza dell'alimentazione, intervenuto all'appuntamento del «Martedì salute» intitolato «Il nemico potenziale nascosto in ciascuno [illegible] noi: il diabe[illegible]», organizzato nel Centro congress[illegible] dell'Unione industriali. Era gremita la sala da [illegible] posti per ascoltare i consigli degli specialisti sulla malattia che colpisce il 5 per cento della popolazione in Italia e che nel 2000 ha interessato 157 milioni di persone [illegible] tutto il mondo.

[illegible] sono i tipi di diabete: uno costringe i malati a [illegible] di insulina per bilanciare la mancanza di produzione da parte dell'organismo; poi c'è il diabete di «tipo 2», che deriva dall'incapacità del corpo di utilizzare [illegible] quantità di insulina prodotta.

Spiega ancora Pagano: «Il diabete fa parte della "sindrome metabolica", assieme a obesità, ipertensione e dislipidemia (eccesso di grassi, aumento di colesterolo "cattivo" e poco colesterolo "buono", ndr).



Sintomi di questa malattia [illegible] l'aumento della sete e il bisogno sempre più frequente di orinare; quando si manifestano, il diabete è già a livello avanzato e richiede cure più radicali. Medicine, certo, ma soprattutto dieta. Già, perché il rimedio più semplice e naturale è l'unico a poter garantire successo nel tempo: limitare dolci e zucchero, [illegible] anche i grassi (burro, strutto, margarina), puntando su frutta e verdura per aumentare le fibre, il tutto condito con un po' di attività fisica: non c'è bisogno di diventare superatleti, basta mezz'ora al giorno di camminata a ritmo sostenuto, salvo controindicazioni legate ad altre patologie.

«Il lavoro di prevenzione è fondamentale - agg[illegible] il professor Giancarlo Isaia, direttore dell'Unità operativa universitaria di medicine - malattie metaboliche dell'osso, all'ospedale Molinette -. Chiediamo meno ai farmaci e di più allo stile di vita. Le medicine devono rimanere sempre una seconda scelta».

E poi c'è la prevenzione: un controllo ogni 36 mesi a partire dai 45 anni di età, [illegible] misurazione dei livelli di glicemia a digiuno. La cura è sempre la stessa, a base di dieta bilanciata e [illegible] di buon passo. Magari anche [illegible] andare al lavoro.

DEGLI AMBULANTI

L'assessore Tessore: «Bisogna valorizzare questi punti vendita non solo come forma di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare agli anziani, ma anche per il loro ruolo di aggregazione sociale»

Strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, dimensionate sulle necessità dei quartieri attraverso orari diversi, servizi moderni e maggior efficienza

Circoscrizione	Mercato	Posteggi
1	CARUNA	14
	CROCETTA	157
	SAN SECONDO	50
	VALDOCCO-PALESTRO	103
2	BALTIMORA	60
	DON GRIOLI	138
	NITTI	105
	SANTA RITA SEBASTOPOLI	160
3	BRUNELLESCHI	161
	DI NANNI	88
	MARTINI-BENEFICA	123
	MICHELE RUA	36
	SAN PAOLO RACCONIGI	366
4	BARCELLONA	89
	CAMPANELLA	48
	CHIRONI	10
	SVIZZERA	149
5	CINCINNATO	120
	CHIESA DELLA SALUTE	3
	GROSSETO	31
	LUCENTO	18
	VALLETTE	14
	VITTORIA	176
6	CENA	10
	CRISPI	31
	FALCHERA NUOVA	6
	FALCHERA VECCHIA	15
	FORONI	167
	PORPORA	103
	REGIO PARCO	61
7	CASALE	78
	CHIETI	38
	PORTA PALAZZO	741
	[illegible]	76
	GIULIA	69
8	MADAMA CRISTINA	147
	[illegible]	53
9	BENGASI	194
	GUALA	87
	SPEZIA	110
10	MIRAFIORI NORD PAVESE	[illegible]
	MIRAFIORI SUD PLAVA	[illegible]
TOTALE		4286



Rivoluzione in bancarella «Sono troppi 4 mila posti»

Il «Piano urbano dei mercati» disegnerà la mappa [illegible] una forma [illegible] commercio che nei prossimi anni cambierà completamente «Ammodernamento e gestione diversa per un settore trainante»

Alessandro Mondo

Novità in vista sul fronte dei 42 mercati torinesi, ogg[illegible] di un radicale intervento di riqualificazione.

La svolta è contenuta nel «Piano urbano dei mercati» presentato a circoscrizioni ed associazioni [illegible] categoria, la leva con cui Palazzo Civico intende ridisegnare la mappa delle [illegible] mercatali adeguandola alle necessità di una Torino in rapida evoluzione. Signif[illegible] [illegible] [illegible]le strutture rigoro[illegible] a norma, coperte e facilmente accessibili, [illegible] dimensionate sulle reali necessità [illegible] quartieri attraverso interventi a vari livelli: riduzione del numero [illegible]le dei posteggi; abolizione o trasformazione [illegible] aree di copertura [illegible] alcuni mercati; [illegible] di nuovi riferimenti in [illegible] [illegible] [illegible] affatto servito; flessibilità negli orari di apertura con periodicità non solo quotidiana; [illegible] di occupazione del suolo pubblico differenziato (così da agevolare gli snodi meno appetibili); incentivi e rottamazione delle licenze per favorire il «travaso» di ambulanti verso i mercati più sguarniti; decentramento di alcune [illegible] potenze alle [illegible] e affidamento [illegible] determinati [illegible] fondamentale quello della pulizia, a soggetti terzi.

Linee generali [illegible] azione, per il momento, che però dimostrano quanto [illegible] complessa la nuova sfida: rimodellare una batteria [illegible] mercati che non ha eguali negli altri grandi centri urbani, forte di oltre 4 mila posti a pieno regime e con il numero di operatori più alto in Italia. Strutture essenzial[illegible] quotidiane e di grandi dimensioni, contrariamente a città come Roma, Napoli, Genova e Firenze: dove [illegible] mercati quotidia[illegible] di peso modesto [illegible] affiancano aree commerciali di calibro maggiore ma con periodicità differenti (settimanali o bisettimanali).

Da qui l'importanza del progetto dell'assessorato al Commercio, autore di un piano di ampio respiro. Niente a che spartire [illegible] gli interventi isolati che negli ultimi tempi hanno interessato fra turbini di polemiche e contestazioni alcune realtà mercatali (una per tutte, quella [illegible] corso Racconigi). Come spiega [illegible] Tessore, l'assessore competente, il [illegible] regolamento sarà il riferimento del settore almeno per i prossimi dieci anni: ad esso [illegible] ispireranno non solo gli interventi di ammodernamento [illegible] la gestione ordinaria [illegible] [illegible] cittadini. [illegible] piace definirlo "piano urbano [illegible] mercati" così come oggi [illegible] parla di "piano urbano del traffico" - spiega -. La questione è altrettanto importante. Ormai siamo ad un bivio: senza un nuovo progetto di [illegible]luppo e razionalizzazione, da introdurre per gradi con l'accordo di tutti, il comparto rischia di pagare [illegible] prezzo altissimo al cambiamento di una città con la quale non [illegible] più in sintonia. Mentre [illegible] convinta che i [illegible]r[illegible] debbano [illegible] valorizzati non solo come opportunità di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare la fascia più anziana, ma per il loro ruolo di aggregazione sociale».

Questo non significa che [illegible] filerà liscio sul fronte di un [illegible] altamente infiammabile, ma è altrettanto [illegible] che - a dispetto delle proporzioni o forse proprio per quelle -, la rete dei mercati torinesi si smaglia a ritmi accelerati: alcuni so[illegible] sovradimensionati rispetto al tradizionale bacino di utenza; altri meriterebbero una robusta cura ricostituente; altri ancora, condannati dall'emorragia delle bancarelle, sopravvivono [illegible] forma puramente cartacea nelle graduatorie del vecchio e superato regolamen[illegible]. In più di un caso l'esodo degli ambulanti ha decretato la fine di realtà commerciali non più redditizie. Parlano i fatti, i raffronti del Comune con le altre città: 37 i torinesi serviti da [illegible] posto banco a settimana, contro i 141 di Padova, i 161 di Napoli, i 290 di Vicenza, i 207 di Genova, i 4[illegible] [illegible] Bologna. «Il problema è legato a [illegible] [illegible] legate - aggiunge [illegible] Tessore -: il basso reddito pro capite delle imprese e la competizione sempre più affannosa con il commercio fisso [illegible] la grande [illegible]stribuzione; il conseguente [illegible]mento [illegible] prezzi [illegible] piccoli mercati e lo spostamento della clientela su quelli più grandi...».

Soprattutto, la sfasatura fra la distribuzione geografica dei mercati [illegible] i potenziali bacini di domanda. Analisi che raccoglie consensi. «Il regolamento in vigore data al [illegible] - interviene Vittorio Gambino, Confesercenti -. Nel frattempo la città ha perso 300 mila abitanti, la quota rimasta invecchia, la distribuzione [illegible] è arricchita di nuove offerte. Ma è pur vero che Torino si sta riappropriando di alcune parti [illegible] suo territorio: il progetto deve essere ispirato al rilancio, non [illegible] contenimento». «All'assessorato riconosciamo il merito di tirare le fila di [illegible] situazione troppo [illegible] lungo trascurata - gli fa [illegible] Bruno Di Tommaso per l'Ascom -. Questo nonostante [illegible] alcuni temi le posizioni restino lontane: ad esempio la riduzione della Tarsu già sollecitato per aiutare la categoria in difficoltà». Valutazioni [illegible] [illegible] si miscelano cautela e voglia di riscatto. Per [illegible] rinunciare ai suoi mercati, Torino dovrà avere il coraggio di cambiarli.

Dal Comune arrivano 100 milioni di [illegible]

Cento milioni di euro, per un controvalore di 200 miliardi di vecchie lire: a [illegible] ammontano gli investimenti previsti da Palaz[illegible] Civico sul fronte dello sviluppo [illegible] [illegible] razionalizzazione dei mercati cittadini nel triennio 2002-2005. Cifra [illegible] non deve stupire [illegible] [illegible] vero che, come precisa l'assessore Tessore, la riqualificazione di un mercato di dimensioni medio-grandi si aggira sui cinque-sei miliardi di lire: «In ogni caso, stiamo parlando di investimenti da integrare [illegible] [illegible] di spesa corrente». Graduali i tempi di applicazione del [illegible] «Piano urbano dei mercati», sostanzialmente condiviso nelle sue linee generali (il che [illegible] già un risultato positivo) dalle parti in causa. Ad oggi sono state presentate soltanto le linee-guida [illegible] progetto, vale a dire una bozza corredata [illegible] tabelle e cartografie sottoposta nei prossimi incontri [illegible] ulteriori verifiche con le circoscrizioni e le associazioni di categoria. Secondo la [illegible] [illegible] [illegible] dell'assessorato comunale al Commercio, entro fine maggio [illegible] arriverà alla stesura del documento definitivo. I primi interventi decolleranno a partire da fine anno.



MADAMA [illegible] [illegible] sarà lo scorso luglio, per il Comune rappresenta il modello al quale dovranno ispirarsi tutti le dovute differenze) i mercati cittadini coinvolti dal nuovo progetto: servizi a norma, facilità di accesso ai consumatori, copertura integrale dell'area



CORSO RACCONIGI. È il mercato più grande, esteso fino a corso Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] [illegible] di una complessa ristrutturazione. Secondo l'assessorato, la vicenda con quello di corso Svizzera [illegible] [illegible] [illegible] un futuro [illegible]



GIORDANO BRUNO. Gli [illegible] dei giorni recentemente [illegible] [illegible] al grande Centro agro-alimentare di Grugliasco. È uno di quelli, classico, sono che secondo il nuovo progetto dell'assessorato [illegible] [illegible] servito da un mercato

Specchio dei tempi

«Un piccolo gesto di cortesia arricchisce l'anima» - «Sarà potenziata l'attività chirurgica» - «Non basta dire serve subito l'ambulanza» «Per [illegible] bimbo [illegible] 8 anni è una lezione [illegible] dimenticare al più presto»

Una lettrice ci scrive:

«Permettetemi questo piccolo sfogo, che spero possa rendere un po' più sensibile l'animo di certe persone: [illegible] all'ottavo [illegible] di gravidanza e [illegible] giornalmente i mezzi pubblici per spostarmi in città: sto riscontrando una totale mancanza [illegible] gentilezza e cortesia da parte degli al[illegible] passeggeri, che mai (e sottolineo mai) [illegible] alzano per cedermi il posto a sedere.

[illegible] non ne faccio una questione personale, fortunatamente non [illegible]vo quasi mai percorrere tragitti eccessivamente lunghi, quello che mi [illegible] allibita è che il medesimo comportamento lo osservo nei confronti delle persone anziane, disabili [illegible] nei confronti [illegible] mamme con bimbi piccoli in braccio. Ed è triste vedere che i meno gentili siano gli studenti e le persone giovani in generale. Io di sicuro insegnerò a mio figlio che un piccolo atto di cortesia [illegible] sensibilità [illegible] [illegible] sinonimo di debolezza, al contrario arricchisce l'anima [illegible] riscalda il [illegible] [illegible] chi lo riceve».

Chiara [illegible]

Il commissario dell'Asl 4 ci [illegible]e:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Sono passati [illegible] inverni e mio figlio [illegible] ancora [illegible] operare" [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del paziente [illegible] 16 anni con sinusopatia cronica. Il giovane è stato visitato dal primario di Otorinolaringoiatria il 25 gennaio 2001. Nel rispetto della priorità delle prenotazioni, [illegible] paziente è [illegible] [illegible] di chiamata in questi giorni. Mi [illegible] per i disagi [illegible] intendo favorire, in accordo [illegible] la Regione [illegible] [illegible] [illegible] Comune, la forte diminuzione delle liste [illegible] [illegible]: a tale scopo, ho dato disposizioni per potenziare l'attività di chirurgia di giorno."

Giulio Fornero

Un lettore ci scrive:

[illegible] un Volontario [illegible] [illegible] Verde che svolge servizio sulle ambulanze. Desidero rispondere al lettore Garrone. Non è necessario essere medici per rispondere alle domande della Centrale Operativa del 118. [illegible] [illegible] [illegible] parla o [illegible] parla (cioè, in linea generale, se è cosciente o meno) è in grado di stabilirlo un bambino in [illegible] prescolare. Tutte le domande (peraltro semplici e non f[illegible] [illegible] a curiosità personale dell'operatore) poste dalla centrale servono per capire sommariamente la situazione ed inviare se necessario altri mezzi di [illegible] (Forze di Polizia, Vigili [illegible] Fuoco...) oltre al soccorso sanitario più adeguato (ambulanza di base od avanzata). La richiesta generica "mi serve un'ambulanza" non è utile [illegible] fine di soccorrere adeguatamente il paziente, l'operatore all'altro capo del telefono deve trasformare le informazioni ricevute [illegible] [illegible] codice alfanumerico di tre caratteri (che descrivono gravità, tipologia e luogo) da inviare direttamente ai [illegible]ritori; la mancanza di informazioni acquisite non permette questo. Sulla maggior parte delle ambulanze l'equipaggio [illegible] composto solo da [illegible] o dipendenti dell'ente che hanno seguito uno specifico corso e [illegible] forniscono un'assistenza medica. Non [illegible] [illegible] grado di somministrare farmaci ma possono richiedere l'intervento di un'unità più specializzata. Invito chiunque debba richiedere l'intervento del 118 di rimanere il più possibile calmi, di rispondere a tutte le domande poste [illegible] modo tale da ottimizzare l'intervento, e di non insistere con la richiesta [illegible] un'ambulanza sen[illegible] spiegare la situazione».

Andrea Mantovani

Una lettrice ci scrive:

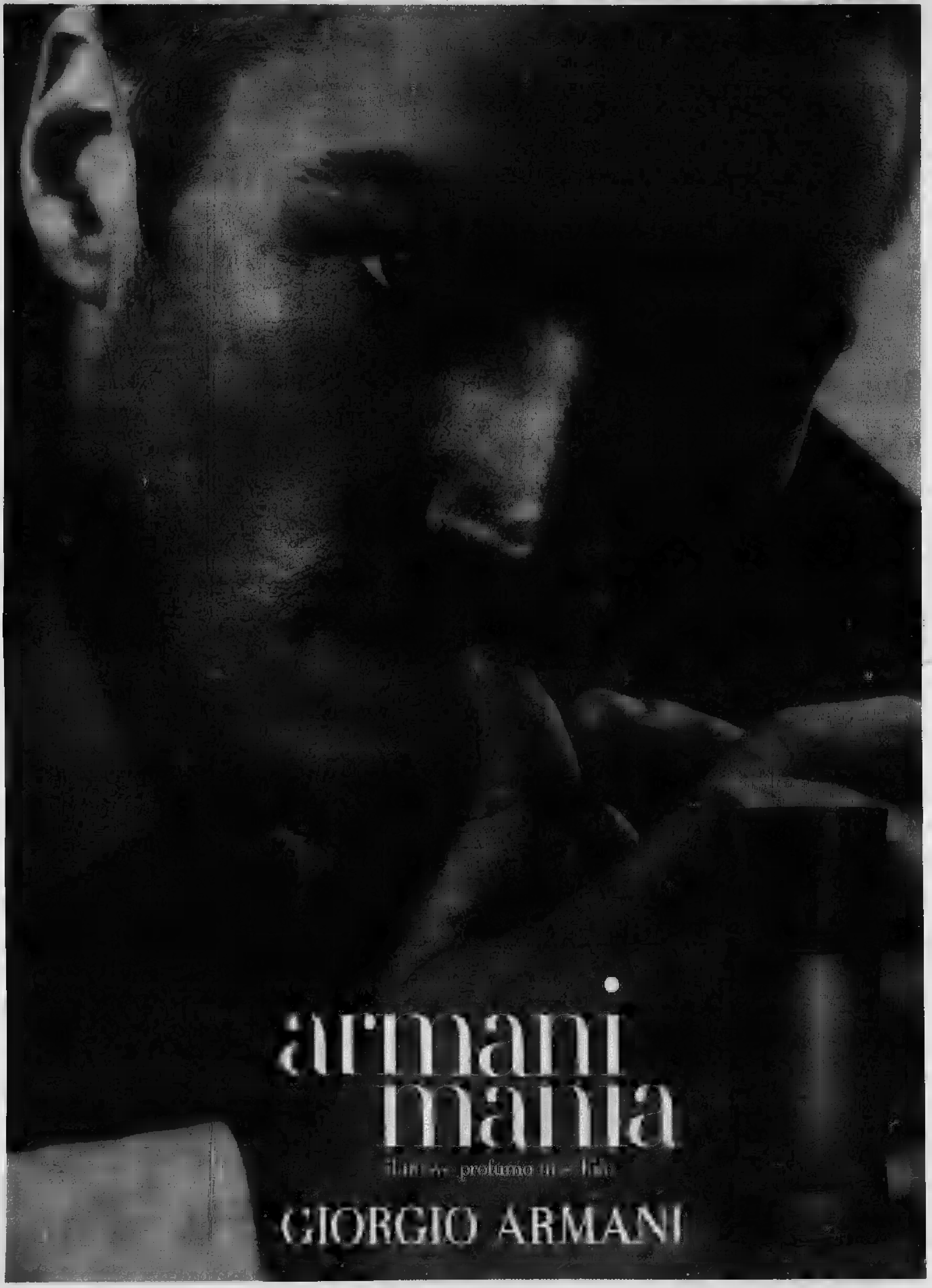
«Vorrei ringraziare la persona che giovedì 7 marzo in [illegible] Berino all'altezza del numero 40, a bordo di un'auto Ford Fiesta 5 porte di colore scuro, in fase [illegible] sorpasso contromano ad elevata velocità, investiva e uccideva la nostra adorata cagnetta Nanà davanti al mio bambino di 8 anni.

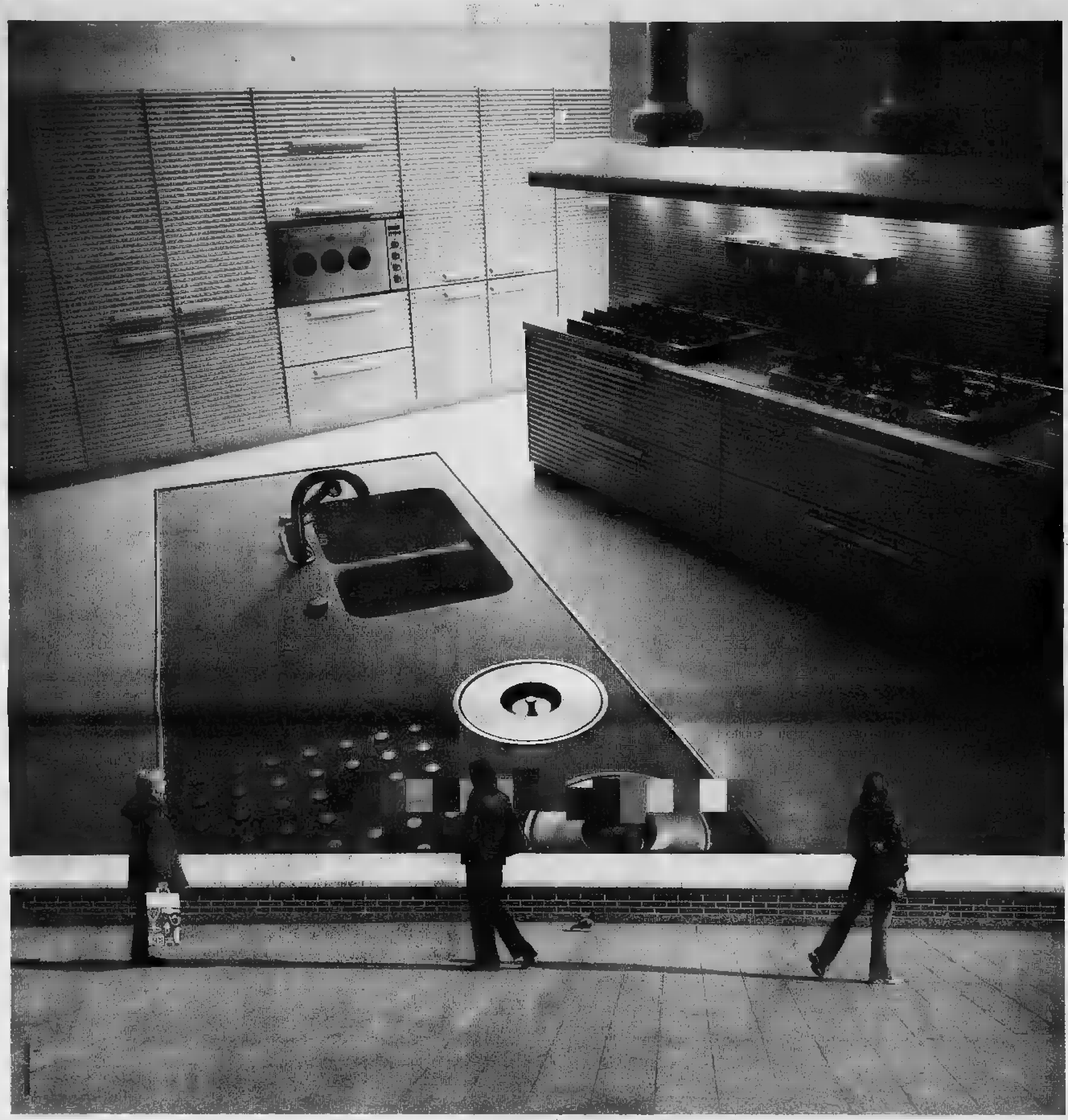
[illegible] accingevano ad attraversare la strada al ritorno dall'acquisto di un gelato al bar davanti [illegible] casa; il gentiluomo o la gentildonna alla guida, accortosi dall'accaduto, inizialmente rallentava per poi proseguire indifferente anche alla vista [illegible] un bimbo impietrito sul ciglio della strada, terrorizzato e in evidente stato [illegible] shock per avere assistito impotente alla [illegible] della [illegible] amica Nanà che, [illegible] al solito, lo accompagnava ovunque. Per fortuna esistono [illegible] altre specie di persone: un ragazzino [illegible] circa [illegible] anni ha accompagnato a casa mio figlio semisvenuto e con negli occhi la sua Nanà "con la lingua tutta bianca in fuori e gli occhi sbarrati".

«Grazie [illegible] a quell'autista pirata per avere insegnato con il suo fulgido esempio al mio bambino che cosa [illegible] [illegible] civiltà, il rispetto, l'educazione, la solidarietà».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


armani
mania
GIORGIO ARMANI



LA STAMPA
35 MERCOLEDÌ 13 MARZO 2002
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

PK
publikompass
[illegible] srl [illegible]nte Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 [illegible]
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Omaggio della città di Vercelli alle Twin Towers di New York

VERCELLI

Nasce a Vercelli il più bell'omaggio fotografico alla storia delle Twin Towers. Si intitola «World Trade Center: i giganti che sfidavano il cielo». Il volume, edito [illegible] White Star di Marcello Bertinetti, [illegible] Valeria Manferto [illegible] (realizzazione editoriale) e da Patrizia Balocco Lovisetti (realizzazione grafica) contiene immagini straordinarie della storia delle Torri: dalla presentazione dei primi bozzetti (nel '62), all'inizio degli scavi, nel '66, dall'immenso cantiere all'inaugurazione nel 1973 fino all'agghiacciante documentazione dell'11 settembre. Tra le curiosità, anche le immagini della sensazionale «passeggiata» dell'acrobata Philippe Petit, nel '74, su un cavo teso fra le Torri. La White Star aveva già [illegible] un volume fotografico [illegible] New York, mettendo in copertina proprio le Gemelle. La nuova pubblicazione è un omaggio commosso al simbolo del potere economico dell'occidente spazzato via (con quasi 4 mila esseri umani) dalla follia terroristica. [illegible] e prefazione sono a cura degli statunitensi Peter Skinner (di origine inglese) e Mike [illegible]. L'analisi dei progetti e del design è di Giorgio Tartaro. (e. d. m.)



Una suggestiva immagine tratta dal libro edito a Vercelli

PREVISTE SANZIONI ANCHE IN CASO DI DIMENTICANZE LIEVI. MA IL COMUNE: «NESSUNA SEVERITA'»

Pioggia di multe in arrivo per le caldaie

Fuorilegge il 44 per cento degli impianti «autocertificati»

VERCELLI

E' proprio vero che gli esami non finiscono mai, soprattutto se si è proprietari di alloggi con caldaie indipendenti. E' ripresa infatti a tappeto la verifica da parte dei tecnici dell'Arpa degli impianti di riscaldamento, e i dati sono sconfortanti: oltre il 40 per cento dei vercellesi dovrà pagare multe salate. Questi i dati al 19 febb[illegible] scorso: 631 le visite fatte casa per casa dagli ispettori; dei «verificati» il 76 per cento si era dimostrato ligio alle disposizioni del Comune, presentando l'autocertificazione e affidando ad una ditta caldaie e accessori. Eppure il 44 per cento è risultato

Considerata fuori regola anche la mancanza di un cartello sulla porta del vano-riscaldamento

fuori legge. Perchè? «In molti casi - spiega l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio - si tratta solo di mancanza di documentazione che non fa scattare, per ora, alcun tipo di sanzione».

Ma scorrendo l'elenco [illegible] «errori», si legge che qualche vercellese dovrà pagare centinaia di euro perchè [illegible] ha affisso il cartello «caldaia» sulla porta della caldaia di casa propria, oppure perchè non sapeva di dover comprare un estintore, oppure ancora perchè non aveva ventilato a sufficienza la [illegible] solito la cucina) che ospita la caldaietta. Ma quale corso preventivo deve seguire l'incolpevole cittadino per non avere l'ansia da esame il giorno della visita dell'Arpa? Risponde Fecchio: «In caso di autocertificazione, l'utente [illegible] in regola con le [illegible] di sicurezza si può rivalere sul manutentore. In una riunione in Comune abbiamo già annunciato che da ottobre, quando le sanzioni previste per legge andranno da [illegible] a cinque milioni, segnaleremo alla Camera [illegible] i manutentori che certificano impianti [illegible] in regola. E dopo tre segnalazioni potrebbe anche scattare la radiazione dall'albo». [illegible] l'Arpa non è, per caso, obbligata ad essere [illegible] fiscale perchè il Comune pagherà il lavoro dei tecnici proprio con le «multe»? Fecchio, scandalizzato, nega. «La legge è la legge, e non ammette deroghe. Anzi abbiamo chiesto all'Arpa gentilezza e professionalità durante le [illegible] a domicilio. In [illegible] contrario preghiamo i vercellesi di telefonare al nostro ufficio Ambiente o direttamente all'Arpa di Torino». (d. b.)

IL PM PROPONE PESANTI CONDANNE ANCHE [illegible] DUE IMPRENDITORI E UN FUNZIONARIO PUBBLICO

Coop Italia, l'accusa chiede 9 anni per l'ex vicequestore

Roberta Martini

VERCELLI

Parla quasi tre ore, il pm Antonio Sangermano. Cita testimonianze, atti, perizie, prima di tirare le fila dell'«affaire Privitera». E [illegible]re quattro condanne, per accuse che vanno dalla t[illegible] alla corruzione. Nove anni e sei mesi per l'ex vice questore aggiunto Domenico Privitera, presidente della Cooper[illegible] Italia (e primattore di una trappola micidiale, per il pm), che [illegible] finire degli Anni Ottanta costruì quaranta alloggi per le forze dell'ordine a Vercelli e Santhià. Nove anni e otto mesi per Antonio Lafragola, presidente della società SeAd, e secondo l'accusa grande corruttore, con contabilità parallele in nero e un giro imponente di regalie a funzionari pubblici. Cinque anni e sei [illegible] per Paolo Moccia, presidente [illegible] società Metropolis, cui il Lafragola sarebbe stato socio e «compare». Tre anni e quattro mesi per Niccolò Tummarello, funzionario del Provveditorato alle Opere pubbliche e collaudatore degli appartamenti. Che [illegible] avrebbe mai collaudato, [illegible] prima [illegible]esposto che ha portato a galla l'«affaire», cieco di fronte ad anomalie che avrebbe visto anche [illegible] carpentiere». In compenso avrebbe accettato omaggi e attenzioni, viaggi a Nizza e posti pagati tra il pubblico al Grand Prix di Montecarlo.

Il pm chiede [illegible] luogo a procedere, perchè cadute in prescrizione, per le [illegible] minori. Ne beneficia anche Barbara Lafragola, la figlia di Antonio: era intestato a lei il conto su cui sarebbero confluite somme in nero, inclusi i fondi per la ristrutturazione che sarebbe stata offerta all'ex vice questore per la casa in corso Fiume. Tutti si difendono, tutti negano (durante le indagini ha [illegible] soltanto Antonio Lafragola, che [illegible] aula si avvale della facoltà di non rispondere) e oggi gli avvocati avranno ancora un'intera giornata di udienze per spiegare le singole posizioni.

Accuse di corruzione e truffa per gli imputati dell'«affaire» legato alla costruzione [illegible] alloggi [illegible] Vercelli e Santhià destinati alle forze dell'ordine

Le parti civili chiedono subito il risarcimento materiale e morale per aver vissuto [illegible] case simili a un museo degli orrori. Oggi la parola alle difese

Ieri invece è stato il giorno dell'accusa, che nel capo di imputazione non avrebbe disdegna[illegible] anche l'ipotesi dell'associazione a delinquere (ma i giudici di Torino hanno deciso diversamente), e delle prime parti civili, portavoce delle famiglie che vivono negli alloggi-museo degli orrori costruiti dalla Cooperativa. Parlano gli avvocati Monti, Greppi, Boggio Marzet, Codegoni (e Caraccioli, per l'ex Iacp): per le famiglie, che vivono da undici anni nel limbo, chiedono un risarcimento in via equitativa. Cioè subito un risarcimento materiale, pari al decremento di valore delle loro case, più [illegible] mila euro ciascuno come danno morale. Ed ancora la condanna degli imputati a risarcire il surplus [illegible] dall'Inpdad (circa 4 miliardi e mezzo) come finanziamento statale rispetto al valore complessivo delle case.

La requisitoria di Antonio Sangermano, che non risparmia [illegible] «disattenzioni» dell'epoca di chi componeva il consiglio d'amministrazione della cooperativa e il collegio sindacale, inizia invece con la storia di Pietro Piredda, giovane brigadiere dei carabinieri. «E' il padre naturale del processo» dice il [illegible] che ricorda [illegible] l'allora appuntato, con due milioni di stipendio al mese, sognasse una casa di proprietà. Era il sogno di molti, e il vice questore aggiunto Privitera fece sapere a tutti di aver costituito una [illegible]rativa in grado, con finanzia[illegible]ti statali (che poi avrebbero imbo[illegible] direzioni diverse), di [illegible]struire gli alloggi a costi risibili. La gara d'appalto prevedeva 10 case a Vercelli e 5 a Santhià, che in sede di contratto si moltiplicarono diventando 30 e 10. A progettare e costruire, due società, SeAd e Metropolis che, dice il pm Sangermano, in realtà sarebbero state tutt'una.

I soci della cooperativa vedono le prime anomalie quando, nel '91, entrano in casa: su muri, davanzali, con l'acqua della doccia dell'uno che entra nell'alloggio dell'altro. Non c'è collaudo, solo un'autorizzazione del vice questore, che secondo l'accusa riceverebbe l'1,5 per cento per sé ad ogni [illegible]to di pagamento. E mentre i costi delle case lievitano, l'appuntato [illegible] consegna ai funzionari-collaudatori (altre due posizioni sono state stralciate) un elenco fitto di 12 pagine di difetti trovati negli alloggi. «Che sono? i Promessi Sposi?» lo apostrofano i funzionari. «Macchè, sono Delitto e castigo», rimbecca oggi Sangermano.

IL ROGO



Le fiamme: [illegible]lpa o dolo? [illegible] inquirenti aspettano l'esito delle perizie, affidate ai vigili del fuoco, all'Arpa, alla Scientifica della questura, prima di inviare al Tribunale dei minori di Torino il fascicolo sull'incendio che intorno alle 14 di sabato ha distrutto due carrozze del treno regionale Vercelli-Chivasso che riporta a casa gli studenti. Per il rogo è infatti indagato un sedicenne di San Germano, che ha confessato a magistrati e Polfer di aver lanciato inavvertitamente una sigaretta accesa su alcuni fogli dimenticati su un sedile. L'avvocato Andrea Corsaro, che assiste il ragazzino, invita alla prudenza e si riserva qualsiasi commento dopo un accertamento puntuale dei [illegible]. La ricostruzione fatta dal sedicenne sembra però non convincere del tutto gli inquirenti, partiti da un'ipotesi accusatoria di incendio colposo, [illegible] pronti ad esaminare anche ipotesi dolose. In pochi minuti, tra le fermate di San Germano e Santhià, l'incendio si è infatti esteso a due [illegible], distruggendole quasi completamente, come documenta la foto di Renato Greppi. Fortunatamente, tutti i passeggeri (circa 150 persone, un numero minore di viaggiatori rispetto alla norma) erano riusciti a scendere dal convoglio, bloccato con prontezza [illegible] capotreno. Ora, proprio su quel convoglio, è stato intensificato il servizio di sorveglianza: già da lunedì, gli uomini della polizia ferroviaria di Vercelli accompagnano l'intero viaggio degli studenti, controllando tutte le carrozze.

CHIEDONO DI CONTROLLARE BANCONOTA DA 50 EURO

Un'ottantenne vercellese smaschera [illegible] truffatrici

VERCELLI

Sventare i tentativi di truffa è possibile: lo ha dimostrato l'altra mattina un'arzilla pensionata di 80 [illegible] che, resasi conto di [illegible] a rischio di subire una truffa, [illegible] intimato a [illegible] giovane [illegible] 25 anni di uscire immediatamente da casa sua.

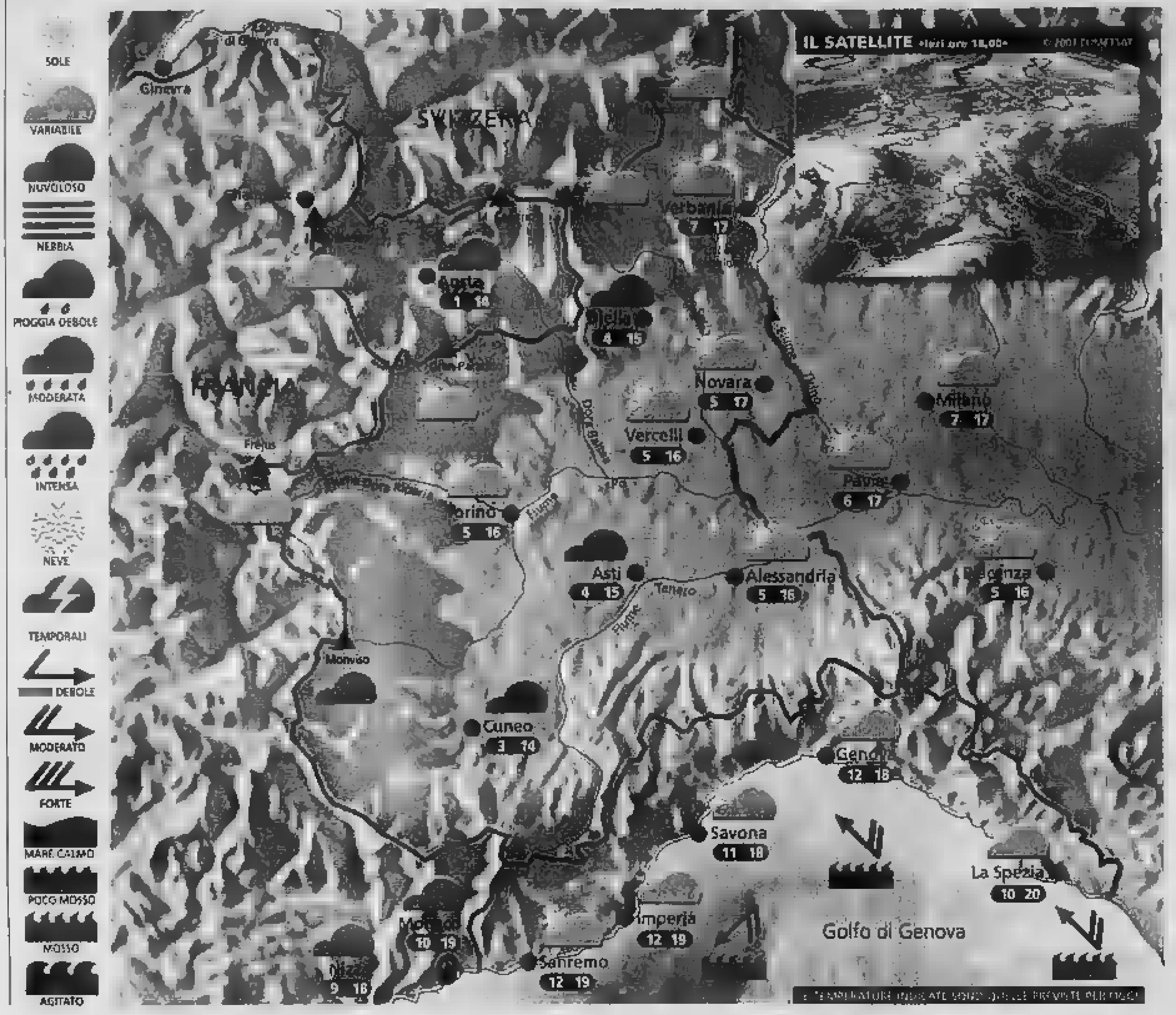
I fatti successivi hanno dimostrato l'esattezza della sua intuizione: fuori dalla porta c'era una complice, in attesa di allontanarsi con il bottino.

La vicenda inizia verso mezzogiorno di lunedì [illegible]. Alla porta della pensionata, in via Asmara, si presenta [illegible] giovane che sarà poi descritta sui 25 [illegible], altezza e corporatura media, capelli scuri, che indossa [illegible] giacca a vento. [illegible] mi riconosci? siamo amiche da tanto tempo», le dice allegramente la giovane. Lì per lì la pensionata si lascia sedurre dalle parole persuasive e [illegible] tono sincero della giovane, tanto [illegible] farla accomodare in casa e da offrirle qualche cosa da bere.

Le due donne si mettono a parlare: la pensionata si sforza [illegible] ricordare dove mai abbia conosciuto quella ragazza così gioviale. Nel corso della discussione, però, la pensionata si rende conto che qualcosa [illegible] va: inizia a nutrire qualche sospetto, che si tramuta in aperta diffidenza quando la sedicente amica le propone di controllare una banconota da 50 euro per stabilirne l'autenticità.

A questo punto la pen[illegible]onata mangia la foglia, e invita bruscamente la giovane ad uscire immediatamente di casa. Lei obbedisce senza protestare: quando la pensionata apre la porta, vede che fuori ad attendere [illegible] un'altra donna, probabilmente una [illegible]. Telefona subito alla polizia, ma nel frattempo le due donne si sono già allontanate. (w. ca.)

BOLLETTINO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito ancora una giornata abbastanza soleggiata su tutto il Nord-Ovest, con temperature primaverili. Oggi l'avvicinamento dalla Spagna di una profonda depressione provocherà un lento e graduale aumento della nuvolosità, a partire dalle zone occidentali.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia sull'Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 10. Nel pomeriggio passaggi di nubi alte sempre più dense a partire [illegible] Alpi Piemontesi e Valdostane, in propagazione alla pianura e alla Liguria entro sera. Temperature massime in lieve aumento sulle zone orientali: molto fresco nella prima mattinata, valori molto miti e gradevoli fra le 12 e le 17. Venti molto deboli, rinforzi in alta montagna e [illegible] Liguria dal pomeriggio. Domani un po' di pioggia, specie sui rilievi.

ZOOM

Differenze fra foschia e nebbia

La foschia è un fenomeno che si manifesta in prevalenza nelle pianure e nelle valli ed in genere in autunno e in inverno ed è piuttosto frequente nei regimi anticiclonici. In questi casi l'umidità relativa è superiore al 60%. Sulle distese d'acqua può invece essere prese[illegible] in qualsiasi stagione. Molti sono portati a chiamare foschia anche la nebbia, che invece è composta da una concentrazione più alta di piccole gocce e di minuti cristalli di ghiaccio, che si formano in [illegible] strato molto vicino al suolo.
La differenza tra ciò che gli addetti chiamano foschia o nebbia è dovuta alla misura della visibilità. Si chiama foschia quell'offuscamento dell'atmosfera che consente comunque una visibilità superiore [illegible] chilometro, mentre si può chiamare già nebbia una visibilità inferiore al chilometro. Nelle foschie ne risente solo la nitidezza della vista; le montagne e gli insediamenti lontani appaiono come [illegible] una atmosfera velata, con accenti più o meno marcati. Le nebbie [illegible] si presentano con un'alta percentuale di umidità relativa, vicina [illegible] e spesso la [illegible] può scendere anche fino a [illegible] metri.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	16	REGGIO CALABRIA	10	18
BARI	11	16	ROMA	8	18
BOLOGNA	7	18	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	9	21	BARCELLONA	7	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	9	12
CATANZARO	8	17	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	6	19	GINEVRA	2	15
OLBIA	8	19	LONDRA	9	12
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	3	15
PERUGIA	6	18	PARIGI	8	11
POTENZA	4	16	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 59 minuti; cala alle ore 17 e 54 minuti

BLOCCATA DALLA DIGOS LA DELEGAZIONE CHE VOLEVA INCONTRARE A VERCELLI IL DIRETTORE SCARABOSIO

Sanità, Varallo in guerra con l'Asl

Raccolte 1300 firme per il servizio di ecografia



Continua la battaglia del comitato per la difesa dell'ospedale «Santissima Trinità» di Varallo

VARALLO

Ad attendere i soci del [illegible] per la difesa dell'ospedale di Varallo c'era anche la Digos, l'altra mattina, davanti alla palazzina degli uffici dell'Asl 11, nel parco dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. E la delegazione non [illegible] potuto accompagnare i dirigenti del comitato che sono saliti a consegnare il plico con le firme al direttore generale Luciano Scarabosio.

Il viaggio non era segreto, era [illegible] annunciato in occasione [illegible] riunione pubblica della settimana [illegible]. Per la trasferta a Vercelli, visto che diversi aderenti dell'associazione volevano accompagnare il presidente, si è organizzato un pullman. Ma all'arrivo in corso Abbiate [illegible] sorpresa: «La polizia ha impedito l'ingresso alla delegazione - scrive Silvio Giubertoni, leader del comitato che da anni si batte per il Santissima Trinità, in un comu[illegible] diffuso per raccontare l'accaduto -. Volevamo soltanto consegnare la petizione e, eventualmente, incontrare il direttore generale: le firme [illegible] raccolte allo scopo [illegible] ottenere il potenziamento dell'orario dell'ambulatorio di ecografia a Varallo». Gli agenti hanno permesso agli esponenti del direttivo di salire negli uffici, mentre le altre persone presenti sono state bloccate all'ingresso. «Quando abbiamo chiesto al direttore generale di ricevere anche gli altri cittadini - afferma [illegible] Giubertoni - ha risposto con un rifiuto e quando abbiamo accennato ai problemi della sanità a Varallo ci ha risposto che i tempi [illegible] attesa rientrano nella norma, negando quindi che i servizi della sanità in Valsesia siano inadeguati».

Per chiedere il potenziamento del servizio di ecografia in due settimane il comitato varallese ha raccolto 1327 firme, che [illegible] state appunto consegnate ai vertici dell'azienda sanitaria. «Adesso - dicono i volontari che fanno parte del sodalizio - attendiamo risposte concrete in base alle necessità della popolazione valsesiana». [l. fo.]

NUOVA AMBULANZA PER I VOLONTARI

Santhià, via al trasporto infermi

Presto, i santhiatesi, avranno a disposizione una nuova ambulanza, che servirà ad accompagnare chi deve essere trasferito in altri ospedali, chi deve essere dimesso e chi ha bisogno [illegible] visite specialistiche. Il progetto è del Gruppo volontari del soccorso, cui il Comune ha deciso di dare una [illegible]: l'[illegible] sarà pagata dalla giunta Canova, [illegible] gratuito al Gruppo (che si occuperà della sua manutenzione). Visto che i tempi [illegible] lunghi, però, i volontari [illegible] per acquistare un veicolo usato. [illegible] questo modo, come spiega [illegible] nota, «potrà anticipare il più possibile l'avvio del [illegible] servizio». Per il trasporti degli infermi, i santhiatesi godranno di tariffe agevolate, da concordare [illegible] il Comune. Ma l'ambulanza sarà a disposizione anche di chi abita nei paesi vicini. Per lanciare l'operazione, il Gruppo volontari ha anche deciso [illegible] modificare lo statuto, rendendolo «più aderente alle finalità che l'associazione si prefigge». [g. bu.]

SABATO UN CONVEGNO

L'Uciim ricorda Berzero

VERCELLI

Nell'ambito delle iniziative di formazione [illegible] aggiornamento dei docenti, l'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medie) di Vercelli presieduta [illegible] Maria Caterina Perazzo, organizza sabato, alle 15,30, nell'aula magna del Seminario, [illegible] convegno [illegible] memoria del proprio fondatore, il professor Giorgio Berzero, preside, storico, [illegible]daco della città nonché «Vercellese dell'anno».



Berzero

Tema del convegno: «Oltre la professione docente: [illegible] codice deontologico». Relatore [illegible] don Carlo Nanni, dell'Università pontificia salesiana, consulente ecclesiastico dell'Uciim di Roma. L'Uciim ritiene che, su questa istanza possano incontrarsi tutti coloro che hanno [illegible] il futuro della scuola e dell'educazione dei giovani: per questo motivo, spiegano gli organizzatori, il convegno è aperto [illegible] tutti.

Al termine della relazione di don Nanni, si svolgerà la cerimonia di donazione all'Uciim della biblioteca pedagogico didattica del professor Berzero: un bellissimo gesto da parte delle figlie di Berzero, Caterina e Rosa. [d. b.]

FLASH

VERCELLI
Esperti [illegible] per le graduatorie dei prof precari

Per aiutare gli insegnanti precari, [illegible] dovranno ripresentare le domande per le graduatorie permanenti, [illegible] Gilda mette [illegible] disposizione, venerdì dalle 17,30 alle 19,30, in via Francesco Borgogna 2, l' esperto Giuseppe Sau Zanichelli, presidente del Comitato insegnanti precari di Vercelli. Lunedì 18, invece, dalle 16 [illegible] 18,30, ci sarà la responsabile nazionale [illegible]ei precari scuola primaria, Nicoletta Minallona. [d. b.]

CIGLIANO
Un «Cuore per Chernobyl» cerca famiglie per l'estate

L'associazione «Un cuore per Chernobyl» di Cigliano lancia un appello alle famiglie [illegible] Cigliano perché [illegible] rendano disponibili ad accogliere in agosto una ventina [illegible] bambini ucraini provenienti dal villaggio di Lugovik, a venticinque chilometri da Chernobyl. Al gruppo «Un cuore per Chernobyl Cigliano» aderiscono i Comuni [illegible] Borgo d'Ale, Saluggia, Tronzano e Santhià. [p. a. r.]

CIGLIANO
Convegno su famiglia [illegible] scuola con Bollea

Il direttore dell'Istituto di Neuropsichiatria infantile alla Sapienza di Roma, Giovanni Bollea, sabato alle 17, nelle scuole elementari di piazza Martiri della Libertà, parlerà del «Ruolo della famiglia e della scuola dall'infanzia [illegible] dall'adolescenza». Bollea è considerato l'inventore della neuropsichiatria infantile italiana del dopoguerra. [p. a. r.]

LIVORNO FERRARIS
Domenica il grande raduno delle moto

Domenica è [illegible] programma a Livorno Ferraris [illegible] sedicesimo Motoraduno, organizzato dal «Moto Club Livornese - Sezione [illegible] d'epoca Giuseppe Colnago». Presidente del sodalizio [illegible] Giovan Battista Giacomini. I centauri, in arrivo da tutto il Nord Italia, si raduneranno in piazza Possis: poi ci sarà il giro turistico attraverso il paese, una visita al museo civico [illegible] puntata alla frazione Colombara. Dopo il rituale pranzo, [illegible] «pastasciutta del motociclista», [illegible] pomeriggio [illegible] sarà la premiazione. Intanto la direzione del Moto Club sta già organizzando [illegible] raduno di moto d'epoca e il primo Trofeo Giuseppe Colnago, che si svolgerà il [illegible] giugno prossimo. [p. a. r.]

VERCELLI
La distribuzione delle uova di Pasqua dell'Anffas

Come negli anni scorsi, l'Anffas [illegible] Vercelli distribuirà domenica, dalle 10 alle 19, all'angolo tra viale Garibaldi e corso Libertà [illegible] all'angolo tra il Corso e via Cavour, le sue ormai celebri uova pasquali. La distribuzione benefica [illegible] cura dell'Associazione presieduta [illegible] Giorgio Guala avviene nell'ambito dell'attività promozionale di informazione sui problemi dei disabili, ed in modo particolare dei disabili intellettivi. [d. b.]

SULLE NUOVE TECNICHE

Frutticoltori a lezione [illegible] Borgo d'Ale

BORGO D'ALE

Frutticoltori, borgodalesi [illegible] lezione di tecniche colturali e difesa fitosanitaria, domani sera e venerdì prossimo 22 marzo: [illegible] ciclo è organizzato dalla cooperativa «Borgofrutta» di Borgo d'Ale.

Le due serate, ovviamente [illegible] ingresso libero, si svolgeranno nel salone comunale del municipio borgodalese [illegible] inizio alle 20,30. In programma per domani sera ci sono le relazioni di due rappresentanti del «Creso, consorzio ricerca e sperimentazione ortofrutticola piemontese», Pellegrino e Berra, che svilupperanno rispettivamente i temi «Nuove cultivar: pesco, susine, kiwi» e «Tecniche colturali, portainnesti, potatura».

Venerdì prossimo, sempre con inizio alle 20,30 e a ingresso libero, il prof. Galliano svilupperà [illegible] tema: «Difesa fitosanitaria frutticola: insetti, virosi, batteriosi», ed esporrà i risultati ottenuti da una serie di esperimenti di impolli[illegible] artificiale dei kiwi finora condotti.

La cooperativa Borgofrutta [illegible] Borgo d'Ale, che dispone di un impianto frigorifero capace di con[illegible] 18 mil[illegible] quintali di prodotti [illegible] e, dall'anno scorso, anche di [illegible] linea [illegible] calibratura in grado [illegible] lavorare 800 quintali di frutta al giorno, raggruppa una sessantina [illegible] aziende ortofrutticole per lo più borgodalesi, ed ha anche magazzini a Maglione, Cossano Canavese e Cigliano. [w. ca.]

BORGOSESIA, IL CANTIERE E' PREVISTO IN ESTATE

Due mesi di lavori per piazza Cavour

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Chiuderà per almeno due mesi piazza Cavour. Uno dei principali snodi [illegible] traffico della città sarà vietato alle auto e ai mezzi pesanti per lungo tempo per consentire il completamento del progetto di ristrutturazione. Tra i diversi interventi previsti figura anche la sostituzione del fondo stradale. Come [illegible] accaduto intorno alla fontana, saranno posati i blocchetti di pietra anche [illegible] tratto iniziale di tre delle quattro vie che [illegible] congiungono, e questo comporterà altri disagi. «Per evitare che la pavimentazione venga danneggiata dai mezzi in manovra - commenta il sindaco Corrado Rotti -, dopo la [illegible] dovremo attendere diversi giorni l'assestamento del terreno prima di riaprire l'incrocio. Senza questo accorgimento si rischia infatti che il primo [illegible] mion che affronta [illegible] rotatoria ad un'andatura non adeguata disfi anche la strada».



Il sindaco Corrado [illegible]

Complessivamente il cantiere resterà aperto per circa due mesi, e in queste [illegible] l'amministrazione comunale sta decidendo quando mettere in calendario i lavori. «Probabilmente [illegible] sarà in estate - aggiunge il primo cittadino - per limitare il più possibile il disagio agli utenti». Considerato però che quasi nessuna impresa lavora ad agosto, il blocco [illegible] per giugno e luglio. Complessivamente [illegible] stop durerà otto settimane; in alcuni periodi saranno organizzati transiti a senso unico soltanto per i veicoli leggeri ma [illegible] quando inizierà la posa della pavimentazione per venti giorni non potrà circolare alcun mezzo. «E' un intervento da fare - commenta ancora Rotti -: sappiamo che genererà dei problemi ma non ci sono altre soluzioni».

Il rifacimento del look della piazza (già rinnovata un paio d'anni fa con la posa della fontana artistica) costerà poco più di duecentomila euro e coinvolgerà anche i tratti iniziali [illegible] viale Fassò [illegible] vie Vittorio Veneto e Duca d'Aosta. L'unica strada che non sarà toccata [illegible] la piccola via XX Settembre.

IL LISTINO [illegible] IERI

Quotazioni [illegible] alla Borsa [illegible]

VERCELLI

Ha avuto un andamento normale, ieri mattina, il mercato risiero vercellese: la Borsa ha fatto registrare prezzi assolutamente invariati rispetto all'ultima rilevazione della settimana scorsa. La [illegible] si è registrata anche per i sottoprodotti della lavorazione dei risoni. Queste, al fixing conclusivo, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in [illegible] non vi sono cifre decimali.

Risoni: Balilla, Thaibonnet, Gladio e Indica vari 281-296; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 298-320; Baldo 275-320; Arborio-Volano 337-363. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 563-615; Baldo [illegible]0; [illegible] e Loto 553-605; Arborio 666-718; Thaibonnet 548-584. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 625-667. Granoturco: ibrido 127-129; semivitreo 131-132. Soia nazionale: 212-214.

Intanto, in previsione dell'ormai imminente sommersione delle risaie, le associazioni di irrigazione Est Sesia di Novara e Ovest Sesia di Vercelli con la Coutenza Canali Cavour, [illegible] conclusione della «asciutta di primavera», hanno ripristinato l'intera rete irrigua che interessa [illegible] province di Vercelli, Pavia, Novara, Alessandria, Milano e Biella. [w. ca.]

INAUGURATI I LOCALI DI CORSO ITALIA, CHE SARANNO APERTI TUTTI I GIORNI

Trino, debutta la sede Ascom

Demaria: «La scommessa è la formazione»



Un momento dell'inaugurazione [illegible] nuova sede Ascom di [illegible] Italia, l'altro pomeriggio a Trino

TRINO

E' stata inaugurata lunedì pomeriggio la nuova sede dell'Ascom. L'Associazione commercianti si [illegible] trasferita da corso Galileo Ferraris, nei pressi della Coop, a corso Italia 1. I nuovi locali, luminosi e accoglienti, rimarranno aperti tutti i giorni, mattino [illegible] pomeriggio. L'inaugurazione [illegible] intorno alle 18,30, e a fare gli onori di casa è stato il presidente della sezione trinese, l'avvocato Gian Mario Demaria. Numerose [illegible] autorità locali presenti, dal sindaco ai carabinieri. E presente tutto lo stato maggiore del sodalizio: il presidente dell'Ascom [illegible] Vercelli Toni Bisceglia e la giunta dell'associazione al completo.

Demaria vuole che questa nuova sede sia un «laboratorio di idee»: «Nel 1995 eravamo un recapito, nel '98 un ufficio e nel 2002 siamo diventati u[illegible] sede. Ora vogliamo sviluppare l'aspetto della formazione, attraverso alcuni corsi, [illegible] dedicarci agli artigiani e alle imprese. Marco Foliati si occuperà di curare il gemellaggio con la [illegible] Mutua, forte partner per lo sviluppo locale».

Presto, dice Demaria, a Trino ci saranno le elezioni politiche: «E sarà nostro compito vigila[illegible]. Una parte dei locali di [illegible] Italia, inoltre, sarà a disposizione del coro Ciar d'la Valara. [sa. li.]

NUOVA RIVOLUZIONE NEL TRAFFICO: ANCORA DISORIENTATI GLI AUTOMOBILISTI

Slalom fra i sensi unici intorno a corso Fiume



[illegible] Chivasso è diventata a senso unico: [illegible] come dimostra la foto, non tutti gli automobilisti se ne sono [illegible]

VERCELLI

Continuano i bisticci tra automobilisti e piano del traffico. Sistemata [illegible] la strozzatura [illegible] via Galileo Ferraris, che finalmente torna a collegare la stazione [illegible] il centro, ecco piombare sulla [illegible]sta dei vercellesi la rivoluzione dei sensi unici attorno [illegible] corso Fiume. Giustissimo [illegible] principio di alleggerire il traffico di corso Prestinari, sistemando la direzione di marcia in modo [illegible] dalla grande arteria che attraversa Porta Torino si possa solo «uscire», [illegible], si chiedono i residenti, perchè non accompagnare il provvedimento con [illegible] buona campagna [illegible] informazione? [illegible] almeno con la presenza non stop di vigili?

In realtà l'ordinanza che trasforma via Scalise, via Failla, via Alpi, via Varese, via Chivasso, [illegible] Mucrone, via Momberone in [illegible] unici è vecchia [illegible] oltre un anno e molto [illegible] n'era parlato all'epoca. Poi i suggerimenti (e le lamentele) dei residenti avevano rallentato l'operazione. Quando, terminati i sopralluoghi, il Comune ha comunque deciso [illegible] proseguire per la «strada» [illegible] sensi unici, una serie di disguidi avevano ancora procrastinato la data della rivoluzione: prima si sono dovuti piazzare i segnali verticali, poi coprirli in attesa di cercare la ditta per disegnare quelli a terra. Ora che la segnaletica, non senza fatica, è piazzata non resta che abituare i residenti alla novità. Chi infatti per [illegible] ha svoltato automaticamente in via Chivasso per [illegible] nel proprio garage, dovrà sta[illegible] ben attento. [illegible] sono pochi i mancati «incidenti» [illegible] questi primi giorni di [illegible] [illegible]ici. Proprio [illegible] sta avvenendo in [illegible] Dante, [illegible] lunedì nuovamente a [illegible] so unico anche [illegible] molti non se ne sono accorti. [d. b.]

VALERI AL SINDACO

«Fermate quei lavori in via Leone»

[illegible]

Fermate i lavori nell'ex Palazzo dei Conti Buronzo Signoris, in via Camillo Leone: l'edificio che, fino a pochi anni fa, ospitava [illegible] redazione e la tipografia del bisettimanale «La Sesia». [illegible] richiesta, con un'interrogazione urgente al sindaco, è del capogruppo [illegible] Gilberto Valeri. Nella sua nota a Bagnasco, Valeri premette che il palazzo, ingabbiato con un ponteggio da alcune settimane, «è una delle poche strutture [illegible]centesche [illegible] in piedi a Vercelli». Per edifici come questi, [illegible] rilevare il capogruppo diessino, [illegible] piano regolatore [illegible] chiarissimo: possono essere autorizzati lavori di recupero e intervento conservativo [illegible] «d'insieme».

Nel caso specificio, [illegible] secondo Valeri, ciò [illegible] sarebbe avvenuto: sarebbero infatti stati consentiti interventi di «manutenzione ordinaria e straordinaria su singoli e separati "pezzi" dell'edificio, sulla base di una semplice dichiarazione d'inizio attività e di comunicazione dei lavori».

Valeri fa notare che l'Ufficio vigilanza urbanistica ha già fatto un sopralluogo, dal quale sarebbe risultata «la demolizione di parte delle volte della [illegible] tipografia Gallardi, [illegible] locali in cui, nei secoli scorsi, era ospitato un convento». Dopo [illegible] segnalato [illegible] caso specifico, Valeri chiede al sindaco Bagnasco [illegible] fermare le procedure delle [illegible] e autorizzazioni edilizie «a spizzichi e bocconi». [r. v.]

IL CENTROSINISTRA [illegible] HA ANCORA SCIOLTO LE RISERVE SULLA CANDIDATURA

Comella prende tempo Si riaffaccia Bagnasco?

VERCELLI

Nonostante ufficialmente dicano ormai tutti «sì», starebbe sorgendo qualche problema intorno alla candidatura del segretario della Camera del lavoro Giorgio Comella [illegible] presidenza della Provincia. Problemi causati anche dalla richiesta [illegible] di chiarezza da parte di Comella che, da persona intelligente qual è, non intende cacciarsi in un'avventura molto difficile [illegible] il consenso globale e incondizionato del centrosinistra.

Per questa ragione, Comella avrebbe fatto richieste importanti alla coalizione: prima fra tutte quella di schierare in lista, con lui, i big dei partiti e dei movimenti dell'Ulivo, in secondo luogo che i big, oltre ad esporsi in prima persona, vadano personalmente a caccia di voti porta a porta. Richieste forti ma ineccepibili, da vero leader di [illegible] coalizione, che però non avrebbero incontrato consensi incondizionati. Ecco perchè Comella prende giustamente tempo prima di accettare ufficialmente la candidatura.

E, a questo punto, si riparte con il tam tam di scelte alternative. In pole position, nonostante le ripetute smentite, il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco, sinora l'unico ad essere stato «nominato» ufficialmente [illegible] dall'Ulivo nazionale, in ben due comunicati Ansa trasmessi ai giornali. [illegible] a livello nazionale, [illegible] Margherita vedrebbe assai bene anche la candidatura di Alessandro Bizjak, vercellese e attuale numero uno regionale del Ppi. I giochi sono quindi tutt'altro che fatti.

La scelta sembra definitiva, invece, nella Casa delle Libertà: Renzo Masoero, presidente pro tempore della Provincia, è persona ammodo, garbata e dotata di grande buonsenso. Ma i critici all'interno della Cdl non [illegible]: fanno notare che, innanzitutto, [illegible] è vercellese (come Comella, del resto, che abita a Cossato) e poi che non tutti gli elettori del Polo (ad esempio chi si riconosce nel Nuovo Psi) voteranno un esponente [illegible] Alleanza nazionale, mentre [illegible] [illegible] sarebbero problemi con un candidato di Forza Italia. [r. v.]

BIZJAK FRA I TRAGHETTATORI NAZIONALI DEL PPI

La Margherita parla vercellese

■ Vercelli nel cuore della politica nazionale: Alessandro Bizjak, già segretario provinciale del Ppi locale, ed [illegible] segretario regionale dei Popolari, è [illegible] designato a traghettare il partito erede [illegible] don Sturzo e di De Gasperi verso la grande coalizione della Margherita. Il vercellese Bizjak, [illegible] l'europarlamentare Guido Bodrato, e il deputato Gianfranco Morgando, rappresenterà la voce del Piemonte in questo momento di transizione. I delegati al Congresso del Ppi hanno rinunciato infatti a nominare i soliti organismi, Direzione e Consiglio nazionale, e li hanno sostituiti con un'Assemblea dei rappresentanti degli iscritti, composta da 50 politici, scelti regione per regione, in base al loro grado di rappresentatività. [illegible] Alessandro Bizjak si è ritrovato tra i fondatori del nuovo movimento. Al [illegible] [illegible] il vercellese contribuirà [illegible] «confluenza» [illegible] Partito popolare nella Margherita. «In realtà - dice Bizjak - non ci [illegible] sciolti come partito, ma ci siamo assegnati due compiti. Uno politico, che [illegible] quello di definire il coordinamento dei Popolari nel [illegible] gruppo, e uno [illegible] più ampio respiro sociale, che prevederà la nascita dell' Associazione politica e culturale dei Popolari». [d. b.]



Alessandro Bizjak

SOTTO ACCUSA IL DRASTICO TAGLIO DEI RAMI E DELLE FRONDE: «AVREMO UN'ESTATE SENZA OMBRA»

Viali, è subito polemica sulle potature

Protesta l'agronomo Sicheri: così il Comune rovina gli alberi



Operai al lavoro in viale Garibaldi; gli alberi sono stati drasticamente potati

VERCELLI

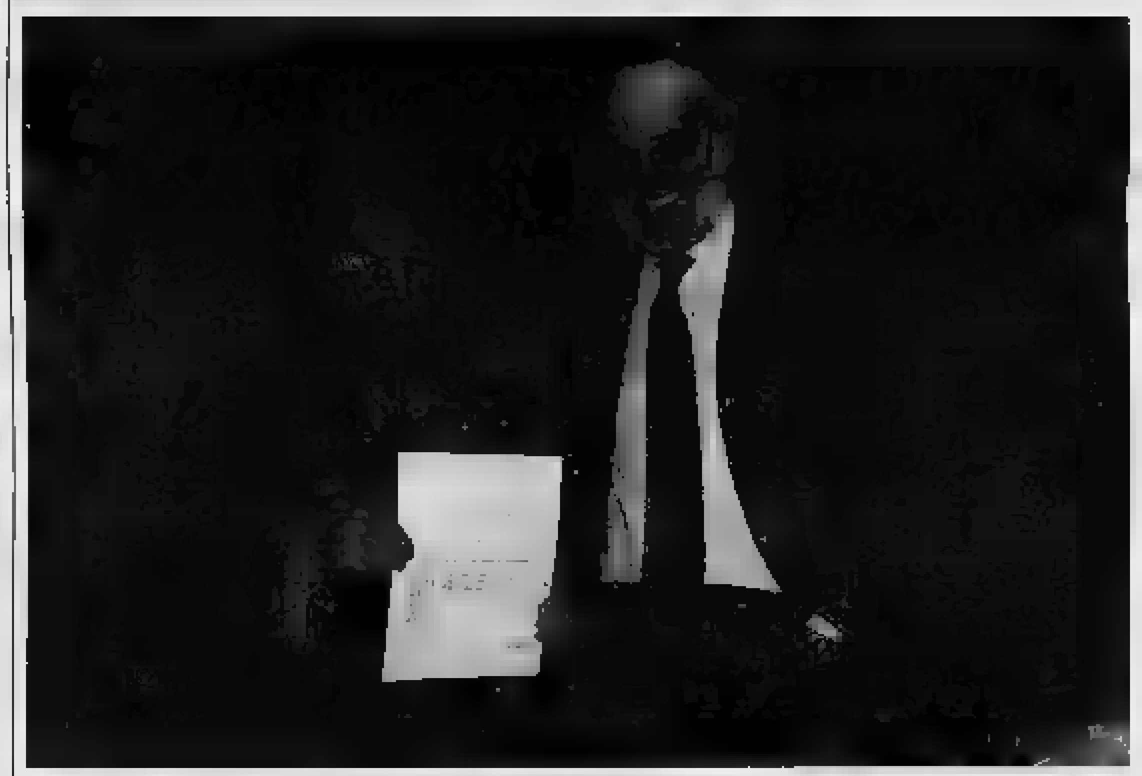
Lavori in corso, nei viali: gli operai incaricati dal Comune, da giorni, stanno potando gli alberi a tutto spiano. In largo D'Azzo [illegible] stato pure deviato temporaneamente il traffico, per lasciare campo libero ad elevatori e motoseghe. [illegible] più che gli automobilisti, a protestare sono gli esperti: come Giuseppe Sicheri, ex preside dell'Agrario, agronomo, biologo ed enologo. Nella manutenzione del verde pubblico, secondo Sicheri, Atena e il Comune stanno sbagliando tutto.

Perché? «Perché i viali - spiega l'ex insegnante - [illegible] potati il meno possibile: [illegible] eliminare i rami morti (per malattia e perché colpiti da fulmini) e rimuovere quelli p[illegible].

L'ultimo taglio dei rami, a Vercelli, è stato fatto due anni fa. [illegible] oltre a sbagliare metodo, il Comune [illegible] anche sbagliato il momento: «Queste operazioni non si fanno all'inizio della primavera, [illegible] casomai in autunno». E' pur vero che gli alberi da frutto vengono potati ogni 12 mesi: «Ma se non lo fossero - incalza Sicheri -, andrebbero incontro alle cosiddette annate di "carica" e [illegible] "scarica": ossia produrrebbero in alcuni anni moltissimi frutti, e in altri pochissimi».

Nei viali di Vercelli, però, non ci sono meli né ciliegi: «Le alberate sono fatte apposta per fare ombra: potando i rami, [illegible] si fa che impoverire la pianta, che perde vigoria e longevità. Meno rami, in sostanza, significa meno foglie: e meno foglie significa meno nutrimento. Oltre che meno ossigeno (anche per gli uomini) e meno ombra: «Dopo la potatura, nei viali avremo [illegible] 10-15 per cento [illegible] foglie rispetto all'anno scorso. In viale Garibaldi, addirittura, [illegible] piante sono state letteralmente amputate: quest'estate avremo due file non di alberi, ma di scheletri. Un po' meno drastico il taglio [illegible] via XX Settembre: [illegible] comunque sempre [illegible]. Domanda: che interesse può avere, [illegible] Comune, a rovinare le [illegible] piante? «Io ho chiesto conto al sindaco delle potature - conclude Giuseppe Sicheri -, ma non mi ha risposto». [g. bu.]

IL CONSORZIO COMUNI PER LA [illegible]



La donazione di Bagnasco a Vanoli [illegible] nome di [illegible] i [illegible]

VERCELLI. Con l'offerta del Consorzio dei Comuni di oltre [illegible] mila euro (100 milioni), il budget [illegible] Lega tumori [illegible] Vercelli per l'acquisto della scintigrafia sale a [illegible] milioni. Un traguardo ragguardevole che fa ben sperare. Secondo il presidente Eraldo Vanoli entro la fine dell'anno si raggiungeranno gli 950 milioni necessari a comperare l'apparecchio. [illegible], con un ulteriore sforzo, l'associazione dovrà raccimolare altri soldi per arrivare al miliardo e [illegible] milioni indispensabili per [illegible] la modernissima macchina al Sant'Andrea. Ma Vanoli, [illegible] ha [illegible] a disposizione [illegible] colletta tutti i proventi della [illegible] Lega, conta sull'intervento delle Fondazioni e sulla generosa partecipazione dei vercellesi. Per [illegible] le cassettine, sparse nei negozi, hanno fruttato, 6 quintali di monetine e 5 milioni di lire. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il grazie dell'Onav a Tonani e [illegible]

Chiedo ospitalità per ringraziare il preside, professor Roberto Tonani, che ha [illegible] ospitalità all'Onav per lo svolgimento del corso per [illegible]giatori [illegible] vino presso la prestigiosa [illegible] dell'Istituto «Cavour».

Altrettanto intendo ringraziare l'assessore professor Eugenio Bellini che ha dato [illegible] c[illegible] dell'amministrazione provinciale.

Giuseppe Sicheri
delegato Onav
per la Provincia di Vercelli

Pesca sportiva [illegible] bella gara a [illegible]

Domenica 3 marzo [illegible] è svolto, presso il lago comunale di Carisio, il primo trofeo Dellatorre Aldina, manifestazione di pesca sportiva alla trota in lago, con la partecipazione di 140 concorrenti provenienti dalle province attigue a Vercelli.

Organizzato dalla società A.P.S. Vercelli «Trabucco», il trofeo si è rivelato un vero successo non solo per la ricca premiazione effettuata ma altresì per la gran quantità di pesce catturato: ben 411 chilogrammi di trote catturate sui [illegible]0 kg. immessi, con una media di oltre [illegible] trote a concorrente.

I due turni di [illegible] sono stati vinti con [illegible] e [illegible] trote rispettivamente da Vincenzo Berti e da Aldo Quadri, entrambi appartenenti alla società Inglesa «Trabucco», pluricampione d'Italia e campione in carica per l'anno [illegible].

Si è aggiudicato il trofeo Dellatorre Aldina la società Triesport, seguita a [illegible] dall'Inlesa e dalla Cossatese. Un doveroso ringraziamento da tutti, partecipanti e organizzatori, va alla famiglia Gangini per il contributo alla realizzazione della splendida g[illegible]

Carlo Giacomessi, Vercelli

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici e preferibilmente inviare testi [illegible]. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.099 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 2[illegible].000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; [illegible] 0163 [illegible]; [illegible] 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 26.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 [illegible];
Gattinara: telefono 0163 835.411;
[illegible] 0161 [illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227 [illegible]: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 [illegible]; [illegible] no 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] e [illegible] aperti; 12.30-15 e [illegible] a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr.ssa Elena Dellari, [illegible] Lanza 7 (vicinanze Municipio), tel. 0161 [illegible].
Motta [illegible] Conti: Dr.ssa Piera Coppo, [illegible] Marconi 2, tel. 0161 790.500.
[illegible] Farmacia «Santa [illegible] del Dr. Marco Cardelli, via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 401.610.
[illegible] Dr.ssa Liliana Mario, [illegible] Varallo 150, tel. 0163 21 [illegible].
Roasio: Farmacia Seva, via Torino 55, tel. 0163 862.001/862.907.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. [illegible] 417.148; [illegible] tel. 0163 450.176; Coggiola: tel. [illegible] 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 [illegible] Borgosesia: t. 0163 52.486; [illegible]: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

DOMANI [illegible] VENERDI' LE SGANGHERATE GAG DEL COMICO FINTO-ILLUSIONISTA

«Sim Sala Min», la magia è da ridere

Al teatro Civico due appuntamenti con Oronzo-Raul Cremona

Giovanni Barberis

[illegible]

Il Mago Oronzo [illegible] la star domani e venerdì, alle 21, [illegible] rassegna comunale [illegible] Teatro Civico «Serio, [illegible] insomma il comico».

Apparirà sul palcoscenico di via Monte di Pietà, Raul Cremona-Oronzo; pronto a tirare fuori dal cappello a cilindro, uno ad [illegible] i suoi personaggi improbabili dopo aver gridato [illegible] [illegible]iera stentorea «Sim Sala Min!». [illegible] questo [illegible] anche [illegible] titolo dello show. Facciamo [illegible] breve (parziale) inventario?

Ci saranno anche Jimmy King, ovvero [illegible] clone italico del mago David Copperfield e Manipolini, incantatore di platee che si esibisce in una serie di giochi che ha imparato da bambino, allorquando i genitori, per Natale, gli regalarono la scatola del «Piccolo mago». E da allora ha perseverato.



Raul Cremona, in arte il mago Oronzo

Nè mancherà [illegible] furbastro Saponazzi, un venditore capace di affibbiare alla [illegible] clientela robaccia praticamente inutile. Ed ancora Papaciunbala, attrezzista che si esprime con una serie di suoni disarticolati, praticamente incomprensibili.

Questo e tanto altro ancora è Cremona-Jekyll e Oronzo-Hyde che spiega: [illegible] modi cafoneschi del mago Oronzo, male si addicevano [illegible] mio compassato stile elegante: si ribellava persino lo smoking [illegible] che indossavo quando, nel lontano 1984 - anno della [illegible] iniziazione - incominciai [illegible] i giochi di "prestidirigirimirizirizzazione"». Insomma, eccovi un mago clamorosamente falso. Nè più nè meno di tanti altri, di questi tempi, che invece [illegible] [illegible] presi sul serio. Il vero dramma [illegible] che, a prenderli sul serio, è stato [illegible] pubblico, senza lasciarsi consigliare dal titolo di questa rassegna teatrale.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

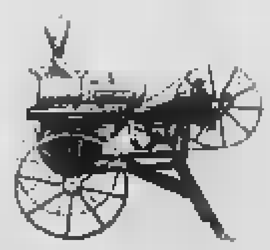
Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food — ipse

A COSSATO VANNO ALL'APPALTO INTERVENTI PER 62 MILA EURO. LAVORI ANCHE ALLE ELEMENTARI DI RONCO

Nuovo [illegible] per villa Ranzoni

Nei piani del Comune parcheggio e fontana

Cristiano Giacomini

Cambieranno volto fra pochi mesi alcune aree della città: è stato infatti pubblicato [illegible] bando per la gara d'appalto relativa ai progetti esecutivi sulle scuole elementari delle frazioni Ronco e Aglietti, di borgata Paschetto e nell'area [illegible] di villa Ranzoni.

Complessivamente il Comune spenderà circa 62 mila euro: le domande di partecipazione vanno presentate all'ufficio lavori pubblici entro il prossimo 8 aprile.

Dei quattro interventi messi in cantiere dalla giunta Scaramal, quello riguardante villa Ranzoni è senza dubbio il più corposo: [illegible] spazio, [illegible] costituito da [illegible] fondo [illegible] ghiaia ed utilizzato come parcheggio, sarà riorganizzato razionalmente in vista della realizzazione del polo culturale e della sede della Comunità montana Prealpi biellesi, che fra qualche [illegible] sorgeranno all'interno della struttura seicentesca, al centro di un complesso intervento di recupero. La superficie di 300 metri quadrati sarà in parte ricoperta con porfido e in parte con ghiaia «verde alpi», mentre [illegible] pergolato dividerà le due zone.

La posa di alcune panchine in pietra e la sistemazione di una [illegible] d'acqua, dotata [illegible] un impianto che permette il riciclo della stessa, insieme alla messa in sicurezza della strada (con dossi in pietra antichizzata), concluderanno l'operazione di recupero.



L'amministrazione Scaramal a Cossato ha dato il via ad una nuova serie di importanti interventi per la città

Rilevante dal punto [illegible] vista della viabilità anche l'intervento previsto all'esterno della scuola elementare di Ronco: sarà modificato completamente l'accesso, destinando l'attuale cortile a spazio aperto e protetto attraverso l'utilizzo di autobloccanti e dissuasori di velocità, oltre all'installazione di alcuni dossi lungo via Imer Zona. All'istituto Aglietti, invece, l'operazione sarà di puro abbellimento ambientale: verranno piantati alcuni alberi e sostituite due acacie con altrettanti ciliegi in fiore.

L'ultimo intervento di restyling è quello relativo alla zona esterna di borgata Paschetto, [illegible]o allo stadio Abate. Un'area di cinquecento metri quadrati, che al momento serve al deposito di inerti, verrà trasformata in un piccolo parcheggio a servizio del campo di calcio (disponibilità di 5 posti auto), con annessi uno spazio verde e un percorso pedonale [illegible] collegamento al terreno di gioco.

L'intervento sarà reso possibile, spostando il cancello d'entrata al campo e sistemando sui lati due reti di contenimento alte sei metri. Alberi e panchine di plastica nell'area verde termineranno il progetto, messo a punto [illegible] dall'ufficio tecnico del Comune.

L'AMMINISTRAZIONE BIOLLINO STA VAGLIANDO LE RICHIESTE DEI GENITORI

Candelo, il costo mensa al riesame della giunta

CANDELO

Con una delibera assunta lunedì al termine di un lungo confronto e messa a punto [illegible] ieri sera (fatto che ha richiesto una seconda riunione della giunta), l'amministrazione Biollino ha deciso alcune modifiche al regolamento della mensa comunale, che accolgono in parte le proposte e le richieste avanzate dai genitori sulla possibile riduzione delle rette, appena ritoccate e oggetto nei giorni scorsi della decisa protesta delle famiglie interessate.

Spiega [illegible] sindaco Mariella Biollino: «Una premessa è opportuna: è impossibile stravolgere le condizioni in atto, peraltro imposte dalle norme che regolano questo genere di servizio, a domanda individuale. E [illegible] questo ci impedisce [illegible] concedere sconti generalizzati a tutti, abbiamo deciso comunque di rivedere i vecchi p[illegible]metri delle famiglie, innalzando il [illegible] minimo dei redditi al fine di ritoccare ulteriormente [illegible] tariffe inserite [illegible] fascia delle agevolazioni. Qualche ritocco è poi previsto per le famiglie con più figli che frequentano la mensa».



La settimana scorsa c'è stata una riunione tra le famiglie e il Comune

L'argomento relativo alla qualità e al sistema di servizio [illegible] poi trattato nel corso di un incontro previsto per la prossima settimana con la «Società Sorriso», i sindaci e gli assessori competenti dei quattro Comuni che usufruiscono della mensa e cioè Candelo, Cossato, Lessona e Mottalciata.

Intanto, presto muoverà i primi passi il nuovo «gruppo di lavoro», formato da alcuni genitori e da rappresentanti del Comune, che si farà carico [illegible] effettuare accertamenti sulla qualità e il costo dei cibi serviti ai ragazzi.

La giunta candelese ha inve[illegible] ribadito il suo netto rifiuto a introdurre nel menù cibi precotti: «Intendiamo continuare - ha concluso il sindaco Biollino - [illegible] i cibi freschi, che riteniamo più genuini e sicuri, pur sotto il costante controllo dei medici dell'Asl, dei dietologi e del neonato gruppo di lavoro. Per cui, su questo argomento [illegible] intendiamo accettare compromessi di nessun genere».

Forse già entro la settimana saranno distribuite alle famiglie le tabelle con i nuovi parametri reddituali e un'informazione sulle altre opportunità per accedere alle agevolazioni. [f. p.]

[illegible]

OCCHIEPPO [illegible]

Il Consiglio comunale si riunirà venerdì sera

Venerdì, alle ore 21, si riunirà il Consiglio comunale: tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione di modifiche al regolamento per l'acquedotto e a quello del Consiglio, la valutazione dello schema di convenzione con la Provincia per il servizio del Difensore civico. Dovrà inoltre essere approvato lo Statuto del contribuente. Spiega al proposito il [illegible] Guido Dellarovere: «E' [illegible] documento previsto da un'apposita legge dello Stato, che consentirà ai Comuni di inserire variabili diverse per i rapporti con i contribuenti. La nostra linea è quella di evitare contenziosi, fissando tempistica ed agevolazioni precise». [d. sa.]

BRUSNENGO

I biglietti vincenti [illegible]

Ricchi premi per i vincitori della lotteria promossa dall'Unione sportiva Masserano-Brusnengo, la cui estrazione si è svolta sabato scorso. Ecco i primi tre biglietti vincenti: n. 5738 (un buono di 1.033 euro da spendere al supermercato DixDi di Cossato); n. 1133 (una settimana al mare in appartamento, offerta da Venturini assicurazioni di Cossato); n. 6472 (un hi-fi roadstar). [c. gi.]

BIELLA

Aperitivi al Bon ton con il «bruschetta-party»

Consueto appuntamento con l'aperitivo del Bon ton (viale Matteotti): venerdì verranno serviti cocktail in tema con il «bruschetta-party». Le fette di pane saranno guarnite con fantasia, seguendo in parte la tradizione in parte accostamenti vari con olive, funghi, lardo, carciofi e l'imperdibile «Sancarlino». L'aperitivo verrà servito dalle 18,30. [c. ne.]

COSSATO

Un [illegible] dal 19 con il gruppo «Fotoart»

S'inizierà il [illegible] marzo, per concludersi il [illegible] maggio, il corso fotografico organizzato dal gruppo «Fotoart» in collaborazione con gli studi cossatesi [illegible] Trevisan e Micheletti. Le lezioni si terranno nella sede della Cri di via Amendola 91, ogni martedì dalle 21 alle 22,30. La quota d'iscrizione è di [illegible] euro, da versare alla prima lezione. Per informazioni, si possono contattare gli uffici di Informagiovani (via Marconi 12), oppure gli studi fotografici Trevisan e Micheletti. [c. gi.]

OCCHIEPPO INFERIORE

In tavola le ricette di tutto il mondo

L'Unità di base di Biella dei Ds organizza una cena sul tema «Quando le culture del mondo si incontrano a tavola»: l'appuntamento è venerdì alle 20, al Centro sociale polivalente. Il prezzo a persona è 19 euro, prenotazione obbligatoria al [illegible] [d. sa.]

POLLONE

Alla Burcina lezioni di ornitologia

Un corso-base di ornitologia è in programma questo sabato e il prossimo (il 23), alle 15 alla Cascina Emilia del Parco Burcina. Le lezioni saranno tenute da Francesca Pivani. Le prenotazioni si raccolgono da Na.Tur.Arte, [illegible] oppure al Parco Burcina, 0152563007. [d. sa.]

PETTINENGO

In auto contro un albero, feriti marito e moglie

Molta paura per due anziani coniugi finiti [illegible] contro un albero [illegible] percorrevano la strada per Pettinengo, in frazione Romani[illegible]: la «600», fortunatamente fermata dalla pianta, è rimasta in bilico sulla scarpata sottostante. Per effetto dell'urto la donna, che viaggiava [illegible] sedile posteriore, è stata catapultata in avanti riportando un trauma cranico e altre contusioni. Se l'è cavata con pochi giorni di prognosi Angelo M., [illegible] anni, di Biella, vittima di una caduta con [illegible] moto, a [illegible] di una chiazza oleosa [illegible] via Ramella Germanin. Infine, tra Borriana e Sandigliano, la «Uno» condotta da Claudio D.L., 25 anni, di Borriana, è uscita di strada: il giovane ha riportato contusioni non gravi. [f. p.]

BIELLA

Brucia il sottobosco nel rione Pavignano

Vigili del fuoco mobilitati per un incendio che [illegible] sviluppato in frazione Rondolina di Pavignano. Il rogo, che ha interessato [illegible] vasta zona di sottobosco, è stato domato in poche ore. [f. p.]

IL CONSIGLIO APPROVA IL BILANCIO. RESTA INVARIATA L'ICI AL 5 PER MILLE

A Castelletto cresce la Tarsu

Rifiuti urbani: la tassa aumenta del 30%

CASTELLETTO CERVO

La tassa sui rifiuti aumenterà di oltre il 30 per cento: è la novità negativa decisa l'altra sera all'unanimità dal consiglio comunale con l'approvazione del bilancio di previsione [illegible]

«Il servizio, affidato in gestione al Cosrab per l'indifferenziata e alla Comunità [illegible]tana Prealpi per il resto, - spiega il sindaco Giordano Menegaldo - sarà coperto quasi interam[illegible]te dalle entrate tributarie. Un risultato soddisfacente, riconosciuto anche dalla minoranza, che tuttavia peserà sul portafoglio dei cittadini. Ed è per questo che è nostra intenzione rivedere verso il basso l'aliquota già [illegible] prossimo [illegible]no».

Se la Tarsu è cresciuta in maniera vistosa, rimane invece invariata l'Ici, ferma al 5 per mille per tutti i tipi di abitazione. Sul fronte degli investimenti l'amministrazione comunale ha puntato molto sulla viabilità e sulla manutenzione straordinaria della palestra di via XXV aprile. In tema di sicurezza stradale sono due gli interventi di maggiore portata: il secondo tratto dell'arteria co[illegible]nale che collega il centro [illegible] paese con la frazione Garella e il secondo lotto della pista ciclabile, da canton Terzoglio fino al municipio, di cui si aspetta l'ok regionale per partire con i lavori.

La rotonda sulla «315» tra Masserano-Buronzo metterà in sicurezza un pericoloso incrocio

Un'operazione, quest'ultima, iniziata un paio d'anni fa [illegible] la progettazione del primo tratto che partiva dal confine di Cossato per raggiungere i cantoni più alti (il cantiere si è concluso [illegible] 2001). Ora tocca al secondo lotto, ma per completare l'intervento mancano i finanziamenti da parte della giunta Ghigo (circa 60 mila euro).

E sempre in tema di viabilità, anche se non è stato inserito nel bilancio 2002, è da segnalare il via dei lavori della seconda rotonda alla francese progettata e finanziata dalla Provincia: la rotatoria regolerà fra poche [illegible] la strada 315 «Masserano-Buronzo» e quella comunale, che sale a canton Isola. L'incrocio è considerato nelle condizioni attuali ad elevata pericolosità, sia per il lungo rettilineo che lo precede, sia per l'alta velocità [illegible] cui viene percorso dai mezzi di transito.

La rotonda avrà un anello esterno di 32 metri di diametro, corredata da raccordi lungo i tratti comunale e provinciale. Infine, un capitolo importante è quello relativo alla palestra del municipio: scoperchiato il t[illegible] a causa della tromba d'aria [illegible] luglio, verrà ripristinato entro l'estate [illegible] una spesa [illegible] 15 mila euro derivante da [illegible] contributo regionale. [c. gi.]

MOSTRA A VILLA MOSSA

Arte sacra e foto Occhieppo premia le opere più belle

OCCHIEPPO SUP. Il giro fotografico organizzato nei giorni scorsi lungo le vie del paese dal Circolo Fotografico Riflessi e la [illegible] per visionare le foto aveva come scopo quello di ricavare scatti per organizzare una mostra sul tema proposto dal concorso comunale organizzato dalla Biblioteca. Il tema è «Chiese ed effigi religiose di Occhieppo Superiore» e tutti gli amatori possono cimentarsi, consegnando [illegible] loro [illegible] il 15 maggio. L'apposita giuria le valuterà il 6 e 7 giugno, mentre l'8 si aprirà la mostra nella «Sala delle carrozze» di Villa Mossa, che ospiterà tutte le foto consegnate, prima di passare all'archivio della biblioteca. La premiazione avverrà domenica 16 giugno, giorno di chiusura della mostra stessa. Dodici foto saranno utilizzate per il calendario del prossimo anno che l'amministrazione comunale donerà [illegible] ogni famiglia. [d.sa.]

DOMANI ALLE 21

Trivero, riunione per il [illegible] festeggiamenti

TRIVERO. La proposta di istituire [illegible] Comitato festeggiamenti verrà discussa domani sera in un incontro che si terrà alle 21 nella sala polivalente di frazione Ronco, su iniziativa dell'amministrazione comunale triverese che ha invitato alla serata i rappresentanti delle varie associazioni che operano [illegible] paese. L'obiettivo è appunto quello di coinvolgerle tutte per realizzare iniziative comuni. L'incontro [illegible] domani sera [illegible] stato preceduto da riunioni mirate sulle singole realtà, proprio per sondare la fattibilità [illegible] progetto.

Il Comitato agirà in parte da promotore e [illegible] parte da coordinatore raccogliendo idee e proposte per manifestazioni di vario genere ed avrà un direttivo formato dai vari rappresentanti [illegible] associazioni che aderiranno al nuovo organismo. [f. p.]

VENERDI' A BIVERBANCA

Aiuti all'infanzia Serie di incontri con Iris e Cissabo

BIELLA. Le équipe adozioni dei Consorzi Iris e Cissabo organizzano una serie di incontri di informazione sulle varie forme di sostegno all'infanzia. La prima [illegible] sul tema sostegno a distanza e progetti a favore dei bambini [illegible] difficoltà all'estero è in programma venerdì nel salone di Biverbanca in via Carso 15 (inizio 20,30). Interverranno Flavio Frassati dell'Associazione Biellese per l'amicizia italo-rumena (Biella), Mauro Canazza Comunità Biellese Aiuti Umanitari (Valdengo), Amelio Crotti Amici Biellesi - Famiglie Senza Frontiere [illegible]a), e Ottorino Cattozzi. Il dibattito sarà coordinato da rappresentanti delle équipe adozioni territoriali. Gli incontri successivi verteranno sui temi dell'accoglienza [illegible] di minori stranieri, sull'affidamento famigliare e sull'adozione nazionale e internazionale. Informazioni: Ilenia Petrucci dell'Iris, 0158352411 e Isa Strona, Cissabo, allo 0159899611. [r. b.]


LIMONE®
riservabianca
1010 - 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
...SPLENDIDO SOLE
NEVE ABBONDANTE...
REALIZZA IL SOGNO
DI VIVERE EMOZIONI
INDIMENTICABILI !
SCIARE IN SETTIMANA COSTA MENO !
informazioni per agevolazioni e sconti al numero info snow
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584
www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

ANTEPRIMA SUGLI AVVENIMENTI DELLA NUOVA STAGIONE TURISTICA [illegible] PROGRAMMA AL SANTUARIO

Il teatro «conquista» Oropa

Tra le manifestazioni estive anche due spettacoli

[illegible]iela Sandigliano

BIELLA

Su iniziativa del rettore canoni[illegible] Alceste Catella, per la prima volta Oropa «apre agli altri». Il come lo spiega il direttore Massimiliano Rossi: «Facendo nostri due progetti della Caritas bielle[illegible]. [illegible] tratta della costruzione di una cappella [illegible] Caxias (34.200) e di una farmacia (4.000) sempre in Brasile. Essendo il nostro bilancio assai ristretto rispetto le necessità di gestione [illegible] tutela di questo grande complesso, che [illegible] religioso, artistico e turistico insieme, contiamo molto sulla generosità dei visitatori. Abbiamo utilizzato per lo scopo di cui sopra una camera, vicina a quella "dei lumini", che diventerà comunicante attraverso quella dei presepi Alvigini: [illegible] ambiente spartano dove, accanto alle documentazioni ed alle fotografie attuali, verranno esposte [illegible] immagini delle varie fasi dei lavori. Ci sarà pure un'aggiornamento contabile, per garantire assoluta trasparenza ai benefattori, che per le offerte potranno utilizzare gli appositi bussolotti o passare negli uffici. Parallelamente [illegible] illustrate le adozioni a distanza di bambini, con lo scopo di aumentarne il numero».



Il rettore don Alceste Catella con il direttore Massimiliano Rossi e Daniela Rosso

Circa l'aspetto turistico, la responsabile Daniela Rosso ha già stilato un programma [illegible] massima fino al [illegible]rdo autunno. «Abbiamo predisposto due calendari, uno per gli eventi legati all'anno internazionale della montagna ed uno per i meeting - spiega -. Per il primo filone, in collaborazione con le varie associazioni, sono tredici gli appuntamenti che coinvolgeranno Oropa: dal 4 [illegible] 7 luglio il «Multifestival», rassegna di artisti cristiani; il 14 la gara regionale di mountain bike della MDM Progettazione; il 21 la Festa degli alpini dell'Ana Biel[illegible] al [illegible] Camino, che poi si ritroveranno il [illegible] agosto per il Convegno al Monte Cucco dell'associazione sportiva Valle Oropa in attesa del Raduno Interregionale degli alpini a Biella, [illegible] 30 agosto al primo settembre, con un'affluenza prevista di [illegible] persone. Il pri[illegible] settembre [illegible] saranno la Marcia alpina [illegible] partenza [illegible] arrivo in santuario (Associazione sportiva Valle Oropa) e la Messa [illegible] lago del Mucrone (Società sportiva La Buffarola); l'8 la Festa dei due santuari: Oropa e San Giovanni d'Andorno (Ana), il 14 la Fiera della pezzata rossa (Giovanni Cascia)».

Ma per settembre gli impegni «di montagna» non sono finiti. Prosegue Daniela Rosso: [illegible] 15, in collaborazione con il Comune di Biella, ci sarà la Festa della montagna, con la partecipazione [illegible] tutte le associazioni e al lago Mucrone il Convegno alpi[illegible] della Pietro Micca. Il 22, [illegible] dell'Ana, [illegible] il Raduno alpino della Valle Oropa, mentre la chiusura dell'anno della montagna spetta alla gara podistica Biella-Oropa del Gruppo sportivo Pavignano».

Il «Calendario meeting» è aggiornato allo scorso mese: «Sperando di continuare ad ospitare i corsi di formazione dell'Asl, che si affiancherebbero a quelli della Lega per la lotta contro il tumore, in questo settore debuttiamo il 9, il 16 ed il [illegible] aprile con [illegible] scuole coinvolte [illegible] "Progetto acqua"; seguiranno il 26 e 27 con il 'Raid degli Orsi' ossia le auto storiche che inizieranno [illegible] loro percorso classico per la prima volta da Oropa (150 presenze). Il primo maggio ci svolgerà [illegible] Convegno interregionale [illegible] panificatori, mentre il 26 ospiteremo il direttivo del Cordar in occasione dell'inaugurazione del depuratore oropense; dal [illegible] all'11 giugno avremo [illegible] cinquantina di membri del Centro Nazionale Ricerche di Torino e [illegible] 14 al 16 ottanta presenze p[illegible] "Serra Club" [illegible] sostegno delle vocazioni sacerdotali. [illegible] 13 [illegible] settembre attendiamo una cinquantina di persone per "Wwf - Giornate di alpeggio". Fermo restando l'impegno verso l'Oftal e l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro, ci [illegible] 4 luglio al 26 agosto "E-state ad Oropa" con visite guidate, serate di musica, conferenze e, per la prima volta, due spettacoli teatrali».

UN ANNO DI CARCERE

Aggredì la moglie Condannato

BIELLA. Un anno di reclusione per un episodio di maltrattamenti in famiglia. Marco Parola, 37 anni di Trivero, è stato condannato per una lite con la moglie che era degenerata: «Mi ha preso per il collo, alla fine ero tutta piena di lividi» ha [illegible] la d[illegible] al giudice. Il litigio [illegible] scaturito perchè l'uomo, rientrato in [illegible] la domenica, aveva chiesto [illegible] bancomat. «Non potevo darglielo - ha raccontato l'ex compagna nel frattempo separatasi -. C'era il mutuo della casa da pagare. E lui mi ha aggredita».

Il capo d'imputazione prevedeva due altre accuse: la prima relativa all'incendio doloso di un rimorchio per camion di proprietà del n[illegible] compagno della [illegible] moglie e una [illegible] di telefonate minacciose, da cui però Marco Parola è stato assolto.

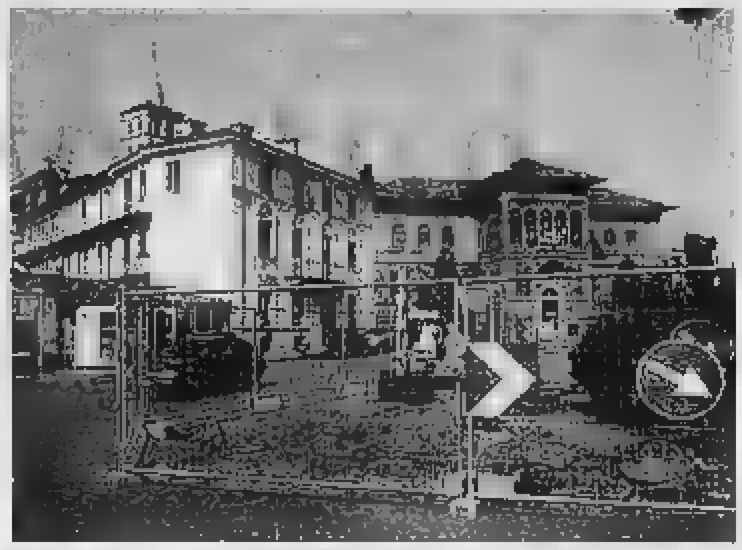
Cinque condanne invece per una vicenda di spaccio di ecstasy e cocaina. L'indagine, nell'estate del 2000, aveva suscitato scalpo[illegible] in quanto aveva finito per coinvolgere una cinquantina di frequentatori di una discoteca e di un circolo privato.

Marco Auletta [illegible] anni, di Biella, ha patteggiato [illegible] danna 1 anno e 8 mesi di reclusione.

Mario Sabotino, 32 anni, anche lui residente in città, ha scelto il rito abbreviato ed è stato condannato a 1 anni, di carcere. Un anno (pena sospesa) per Enrico Montesin, 6 mesi per Rossano Masciavè e 1 anno e 2 mesi per il vercellese Loris Virgilio. [d. p.]

IMPORTANTI LAVORI SULL'ASSE DI VIA PIETRO MICCA

Piazza La Marmora Aiuola più grande



Nella foto di Corrado Micheletti il cantiere di piazza La Marmora

BIELLA

Traffico difficile in piazza La Mar[illegible] dove sono iniziati i lavori di sistemazione del fondo stradale e l'ampliamento dell'aiuola centrale. L'isolotto spartitraffico dove c'è il monumento al bersagliere diventerà un'aiuola lunga circa 30 metri e larga 16 con alberi, cespugli e fiori. E sempre sull'asse di via Pietro Micca sarà leggermente ampliata anche l'aiuola di fronte [illegible] portici (la spesa complessiva sarà di [illegible] milioni). «Ma c'era anche la necessità di rifare il fondo stradale in cubetti sconnesso dal passaggio dei mezzi pesanti - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Una situazione che abbiamo anche nella corsia Sud [illegible] via La Marmora. C'è quindi un progetto di sistemazione delle aree cubettate che comprende anche piazza Battiani e via Marocchetti per il quale abbiamo stanziato a bilancio 900 milioni di lire».

Oggi invece la giunta approverà il progetto esecutivo per la ristrutturazione del tratto di acquedotto [illegible] Cavour e via Amendola. Il piano è in due lotti: il primo riguarda le tubature tra via Cavour e l'inizio [illegible] via Pietro Micca. Con i lavori, poi, della fognatura di via Amendola sarà completato anche l'intervento alla rete idrica. [r.b.]

TROFEO NAZIONALE PER I CAMPIONI DI SUBBUTEO



All'oratorio di Santo Stefano si gioca il «Città di Biella»

L'undicesimo trofeo «Città di Biella» di Subbuteo non ha più segreti. Per il secondo anno consecutivo [illegible] Subbuteo Club Biella '91 organizza un torneo nazionale sotto l'egida dell'Aicst, l'associazione che regolamenta il «calcio tavolo» italiano. Durante la presentazione svoltasi nel salone dell'Oratorio Santo Stefano, gli organizzatori hanno ufficializzato che la manifestazione si svolgerà domenica 24 marzo con gare individuali e a squadre. La gara è stata patrocinata dalla Provincia e dal Comune di Biella. Le iscrizioni [illegible] aperte fino al 21 marzo telefonando a Maurizio Jon Scotta (347/6454798) e Paolo Martiner Testa (329/2165888) oppure all'indirizzo e-mail «scbiella@91libero.it». Per gli iscritti provenienti da oltre 300 km il pernottamento sarà omaggio presso l'Hotel Europa. [c. ne.]

OGGI LA SETTIMA EDIZIONE DELL'APPUNTAMENTO MUSICALE. PRESENTANO PAOLO [illegible] SARA BORTOLOZZO

Marce e sinfonie con la Banda Verdi

Alle 21 va in scena il tradizionale Concerto di gala all' Odeon

BIELLA

Si svolgerà questa sera alle 21, sul palcoscenico del teatro Odeon, la settima edizione del «Concerto di Gala», tradizionale appuntamento che vede protagonista la banda della Città [illegible] Biella «Giuseppe Verdi». [illegible] onori di casa verranno fatti da Sara e Paolo Bortolozzo.

La serata, è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e del Comune. «Un concerto - spiega il presidente della banda Diego Coppa -, che sarà occasione per manifestare [illegible] consolidare le espressioni evolutive del nostro impegno culturale».

Il programma prevede in apertura l'esecuzione di due marce: la «Florentiner March» di Julius Fucik e «La [illegible] di Michele Lufrano. Seguiranno la sinfonia dal «Guglielmo Tell» di Rossini e la Sinfonia numero [illegible] in [illegible] minore opera 47 di Shostakovich. Nel secon[illegible] tempo, il concerto proseguirà sulle pagine di autori contemporanei: «A vision of majesty» di Sweeringen, la colonna [illegible] del Padrino (The Godfather Saga) di Rota e Coppola, ed una selezione krameriana, i[illegible]ggio all'indimenticabile fisarmonicista e maestro d'orchestra Gorni Kramer. Il recital si concluderà sulle note del «Caribbean concerto» di Kees Vlak. Dirige la formazione Massimo Folli. [r. mo.]



Il maestro Massimo Folli

Venerdì [illegible] un recital in Duomo con l'Orchestra filarmonica di Straudi

BIELLA

[illegible] Duomo ospiterà venerdì sera alle 21,15 un concerto dell'Orchestra filarmonica biellese. La formazione, guidata [illegible] Emilio Straudi, eseguirà sinfonie ed ouverture, un evento [illegible] ingresso libero organizzato dall'assessorato alla Cultura della Città di Biella.

Il programma dell'appuntamento prevede in apertura l'esecuzione dell'ouverture [illegible]' «Alessandro Stradella» [illegible] Friedrich Flotow cui faranno seguito le note tratte dalla prima sinfonia per due violini e orchestra di Giovanni Battista Viotti, per l'occasione interverranno i solisti Marco Casazza e Sarabeth Guerra. Il primo laureato in fisica frequenta il corso sperimentale di violino al conservato[illegible] «G. Verdi» [illegible] Torino, svolge un'intensa attività in formazioni cameristiche ed in prestigiose orchestre. La Guerra, giovane e apprezzata violinista biellese ha vinto diversi concorsi mettendosi in luce per le sue notevoli doti musicali.

La scaletta del concerto prevede poi l'esecuzione di «In [illegible] mercato persiano» di Albert Ketelbey, quindi [illegible] filarmonica eseguirà il concerto numero 9 per violino e orchestra di Charles de Beriot. Quest'ultima interpretazione prevede l'intervento di Virgilio Mosca, artista dotato di una notevole tecnica (ha [illegible] [illegible] studio del violino in giovane età) ed attualmente attivo sia come solista e in formazioni cameristica.

Chiude il [illegible]erto l'ouverture dall'opera «La Clemenza di Tito» composta da Wolfang Amadeus Mozart. [r. mo.]

LET[illegible]NALE

Convegno province Protesta il centrosinistra

L'ufficio di presidenza del consiglio provinciale di Biella (volutamente scrivo tutto minuscolo), ha organizzato per il 9 marzo un incontro a Città Studi in occasione del 50° anniversario della prima elezione diretta [illegible] consiglio provinciale.

Il ministro della difesa, Antonio Martino, [illegible] chiamato per concludere l'incontro che è durato [illegible] 18,30 alle 19,30: un'ora. Molti [illegible] noi, esponenti del centrosinistra, hanno deciso di [illegible] partecipare a questa passe[illegible] su propria misura dal presidente del consiglio provinciale [illegible] Biella (Forza Italia). Basta leggere il biglietto d'invito della manifestazione per comprendere che la buona educazione [illegible] il rispetto dei ruoli istituzionali [illegible] hanno cittadinanza in quel blocco politico che si chiama «la Casa d[illegible] opportunità».

Il programma è stato monopolizzato dal solito Roberto Pella, dal solito Scanzio, dal leghista Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, nonché dall'incolpevole ministro Martino. Era di rigore l'abito [illegible] Il sindaco di Biella è stato volutamente scartato e così pure il primo presidente della provincia di Biella che si chiama Silvia Marsoni. Come dicono a Roma «era la festa de noantri».

Propongo un applauso a [illegible]na aperta alla «Casa delle opportunità» che con soldi pubblici si costruisce la passerella politica e pretende di coniugare democrazia ed insulto alle regole elementari della buona educazione. E' stato un infortunio? No, è stata la prova dell'uso privatistico e personale delle istituzioni che il centrodestra considera «cosa [illegible]stra».

Diego Siragusa
consigliere comunale
Democratici, Biella

Un po' di attenzione per chi va a lavorare

Sono [illegible] dei biellesi che al mattino arrivando a Biella per andare a lavorare fa fatica a trovare un posto dove poter lasciare l'auto in sosta senza pagare. E francamente non riesco a capire perchè una città amministrata dal centrosinistra non stia dalla parte di chi lavora, dando loro degli spazi liberi a ridosso del centro dove lasciare l'auto.

Lettera firmata, Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243 6311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via [illegible] 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

[illegible] *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

[illegible] *San Raffaele*, via Marconi [illegible].

I libri de "La Stampa"

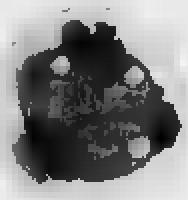
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio ■ Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

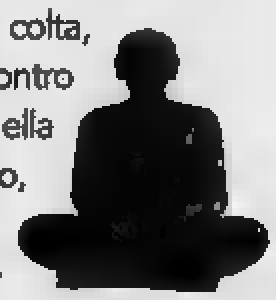
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche ■ cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere ■ benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - ■ illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà ■ fantasia
pp. 272 - 16 tavole ■ colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. ■ - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

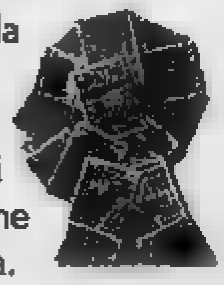
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

VOLLEY: LA SQUADRA DELLA GRANDA RIVELAZIONE DELL'ANNO DOPO DUE TRIONFI E LA QUALIFICAZIONE ALLA CHAMPIONS LEAGUE

Noicom Cuneo, la forza è sulla maglia

Tanti marchi per vincere in provincia

Luca Ferrua
[illegible]

Prima il trionfo in Coppa Italia, poi la Coppa Cev vinta ai danni di Milano e dei russi del Belgorod, Cuneo, attraverso la Noicom Brebanca, ha stupito il volley nazionale, doveva vivere un [illegible] di transizione, invece è la rivelazione dell'anno, l'unica ad avere già in tasca la qualificazione alla prossima Champions League.

Gli ultimi due trofei sono il decimo e l'undicesimo incassati nella recente storia della pallavolo cuneese, gli ultimi gioielli di [illegible] bacheca dove ci sono altre due Coppe Italia, un'altra Coppa Cev, due Coppe delle Coppe, due Supercoppe europee, due supercoppe italiane, [illegible] dimenticare le targhe - simboliche e amare - per le sconfitte in due finali scudetto, sempre per [illegible]o di Treviso. I trofei di quest'anno hanno un valore ancora maggiore perché per la prima volta [illegible] pallavolo di Cuneo vince [illegible] il marchio Alpitour sulle maglie. Il distacco dal «leader italiano delle [illegible] che per oltre dieci anni era stato il simbolo del volley nel capoluogo della «Granda» avrebbe [illegible] messo in crisi chiunque, [illegible] i cuneesi che [illegible] scendono [illegible] campo con un maglia che vale tre miliardi di sponsorizzazione, mentre altri due arrivano da fornitori ufficiali, dalla cartellonistica [illegible] Palasport e dalle tante iniziative collaterali (come [illegible] il Mondiale di beach volley e le finali di Coppa) che la società organizza.

[illegible] Noicom (leader nella gestione [illegible] telefonia a Nord Ovest), la Banca Regionale Europea e la Regione Piemonte sono gli sponsor principali, ma ad arricchire [illegible] maglia [illegible]o anche [illegible] Vidue elettronica (automazioni per cancelli), la Meryl (Fibre e tessuti d'avanguardia), Blue Panorama (Compagnia aerea), Tnt (Corriere espresso), Fibrac (componenti industriali), Asics (abbigliamento sportivo) e l'ultima arrivata - per la divisa del libero - la Silf (credito al [illegible]mo). Una squadra di sponsor che crede nel gruppo, i cui vertici [illegible]no spesso sulle trib[illegible] del Palasport di Cuneo, a tifare con i tremila (o oltre 4000 come alla finale di Coppa Cev, ndr) tifosi della squadra. Anche la Regione Piemonte [illegible] entusiasta dei risultati ottenuti dal sestetto guida[illegible] da De Giorgi e dall'effetto della sponsorizzazione. «Mi sento un protagonista - dice il vicepresidente della giunta Ghigo, William Casoni - perché sono stato uno dei primi a crederci e per questo all'inizio sono stato anche criticato. Ora i risultati ottenuti da questa squadra hanno convinto tutti che bisogna continuare. Abbiamo abbinato al [illegible] desiderio [illegible] sport pulito l'impegno dei campioni e l'entusiasmo di migliaia [illegible] giovani del settore giovanile. Ora arriva questa grande avventura in Champions League, una bella occasione per tutto il Piemonte per mettersi in mostra grazie a Cuneo e per questo proporrò un aumento dell'investimento in vista di questa straordinaria opportunità».

Aziende, istituzioni e il lavoro di [illegible] gruppo di dirigenti che fanno [illegible] Cuneo la società meglio organizzata della pallavolo italiana hanno consentito la realizzazione [illegible] un sogno: [illegible] - e tanto - nell'operosa provincia piemontese. Ora resta l'ultimo obiettivo: lo scudetto. E [illegible] miracolo in miracolo.

UNA DIVISA DA 3 MILIARDI

Il presidente: «Qui sfidiamo l'Italia»

■ Presidente Ezio Barroero, quanto valgono i marchi che ci [illegible] sulla maglia della sua Noicom Brebanca? «Circa 1,5 milioni di euro (3 miliardi, ndr) - risponde il protagonista del miracolo Cuneo -, se fossero di meno [illegible] potremmo competere [illegible] [illegible] ha alle spalle [illegible] mecenate dello sport [illegible] il gruppo Benetton o altre piazze dove p[illegible] tutto sulla serie A, dimenticandosi che lo sport deve [illegible] prima di [illegible] [illegible] funzione sociale e che quindi [illegible] si può prescindere dal [illegible] giovanile». Tante aziende e nessuna raggiunge il miliardo [illegible] investimento, ma [illegible] arrivasse un «mecenate» che le offrisse da solo quel famosi 1,5 milioni di euro o magari due, le gli lascerebbe l'intera maglia? «Non potrei [illegible] di [illegible] - conclude Barroero -, ma per il nostro progetto di società è meglio aver[illegible] alle spalle una squadra di sponsor, un gruppo di imprenditori con cui creare sinergie e crescere ancora». Come hanno saputo fare la Banca Regionale Europea - con i centinaia di nuovi correntisti arrivati [illegible] l'iniziativa «Conto giovani» - oppure [illegible] Noicom che ha [illegible] crescere in modo esponenziale la sua notorietà sul territorio. [l. f.]



Copra Alessandria, la realtà del grande basket femminile

Massimo [illegible]
ALESSANDRIA

Il club fondato nel '92 ha «bruciato» le tappe anche grazie allo sponsor proveniente da Piacenza

Ora la squadra è quarta nel campionato di A1 «L'obiettivo è di arrivare a una finale scudetto»

A ottobre 2002 festeggerà il decennale dalla fondazione, eppure ha già percorso molta strada in un periodo così breve di attività. Dopo la Juve nel calcio e la Noicom Cuneo nel volley, la Copra Delta Alessandria è la compagine piemontese meglio piazzata in un campionato nazionale, quello [illegible] A1 femminile [illegible] basket. La società presieduta da Claudio Del Nevo è quarta a tre giornate dalla fine [illegible] regular season, dietro i «mostri sacri» Comense, Schio e Parma. Insomma, [illegible] sono davvero bruciate le tappe ed è vicinissima la qualificazione per la prossima Coppa Ronchetti.

Fondato nel 1992, [illegible] club si è iscritto alla Promozione e poi ha inanellato [illegible] [illegible] di successi in fila: nella stagione 1998-99 il salto in A1, nei due anni [illegible] [illegible] salvezza senza patemi e un [illegible] posto. Ora, la Copra ha la [illegible] possibilità [illegible] lottare alla pari [illegible] tutte le rivali nei playoff scudetto e in campionato si è già tolta la soddisfazione di battere Schio e Parma. «Questi risultati [illegible] frutto di un'attenta programmazione - dice patron Del Nevo -. Abbiamo [illegible]to la denominazione Delta perché quella lettera dell'alfabeto greco ha la forma di un triangolo, cioè una figura geometrica perfetta. Per noi è impossibile raggiungere la perfezione, ma stiamo lavorando con [illegible] e finora il nostro impegno è stato premiato».

Ad Alessandria il basket è ormai diventato il primo sport e [illegible] PalaCima c'è una media [illegible] 500 spettatori per le gare [illegible]linghe della squadra biancorossa. E' un pubblico competente, che [illegible] applaudire anche le [illegible]versarie ma è particolarmente caloroso con le proprie beniamine. D'altra parte, lo spettacolo offerto dalla Copra è di altissi[illegible] livello: le americane Robinson e Wicks sono state fra le migliori negli ultimi campionati della Wnba, le italiane h[illegible] iniziato da comprimarie ma si sono scoperte protagoniste, il coach Ricchini è fra gli emergenti della serie A1.

Un cocktail ben riuscito, ma c'è un [illegible] L'imprenditoria locale infatti latita: [illegible] a caso, lo sponsor principale del club, cioè la Copra (leader nel settore della ristorazione e delle mense), è di Piacenza, m[illegible] il secondo (l'Ulka) ha sede a Retorbido, in provincia [illegible] Pavia. «Il titolare della Copra si è entusiasmato ed è ormai un supertifoso - aggiunge Del Nevo -. Non riusciamo invece a capire il motivo dell'insensibilità delle istituzioni, soprattutto della Regione. Abbiamo provato a "bussare" più volte, ma [illegible] sempre stati respinti mentre altre realtà piemontesi ricevono da Torino importanti contributi».

Nonostante [illegible] difficoltà e gli oneri economici notevoli (tre straniere, un organico di professioniste fra cui l'azzurra Rezoagli e le trasferte in tutta Italia), il progetto Copra va avanti e il sogno della dirigenza è quello di arrivare a [illegible] finale [illegible]. Che sia già questa la stagi[illegible] giusta? «La squadra è equilibrata - afferma il vice presidente Gianluigi Damato -. Ha superato bene il trauma per i gravi infortuni al playmaker Martiradonna e all'ala-pivot Rezoagli (entrambe hanno riportato la rottura del legamento crociato di un ginocchio; ndr) ed è pronta per i playoff. Se vinceremo [illegible] prossime tre partite della stagione regolare con Spezia, Venezia e Taranto, saremo quarte nella griglia degli spareggi e potremo ambire alla semifinale [illegible] la Pool Comense».



Crystal Robinson una delle due americane della Copra Alessandria e Fefè De Giorgi palleggiatore della Noicom

Asti, nuovo palasport

Dalla Regione 5 milioni di euro Soldi anche a Novara e Cervere

ASTI

Con 5 milioni di euro (10 miliardi di lire circa) la Regione contribuirà a finanziare la costruzione [illegible] nuovo palasport di Asti il cui costo complessivo sfiora i 18 miliardi di lire. Sorgerà nel quartiere San Lazzaro, interessato [illegible] un vasto Piano di recupero urbano (Pru) voluto dall'amministrazione Florio, su [illegible] un'area di [illegible] [illegible] [illegible] quadrati. «Il palasport [illegible] Asti - ha sottolineato l'assessore regionale allo Sport e Turismo Ettore Racchelli - rappresenta il [illegible] polo impiantistico-sportivo del Piemonte centrale». Oltre al campo centrale per basket e pallavolo, l'opera comprenderà spazi per pallamano, skating, ginnastica artistica, tennis, tamburello indoor, tennis tavolo, pugilato, arti marziali, calcetto, lotta, pesistica, scherma, danza sportiva, bowling. Vi saranno anche una piscina, oltre a centro medico, locale sauna, parcheggio, bar e ristorante. Altri finanziamenti regionali hanno riguardato Pinerolo, Torino, Novara (1 miliardo e 370 milioni di lire per il palazzetto) e Cervere [illegible] milioni per il centro sportivo polifunzionale). [f. c.]

A VERONA CONVEGNO SULLE DENOMINAZIONI PROTETTE

«Griffe» padana per il riso

I produttori chiedono di qualificare le varietà

Gianfranco Quaglia
[illegible]

Il riso, come il vino, insegue il traguardo dei marchi (denominazione d'origine protetta e indicazione geografica protetta): le famose dop e igp. Un'esigenza per puntare [illegible] sulla qualità e vincere la [illegible]. Non è lontano il giorno in cui si potrà ottenere un «riso padano», [illegible] alcun riferimento geo-politico ma [illegible] molto realismo [illegible] a circoscrivere la zona di produzione. E, per sgombrare il campo da equivoci e interpretazioni, i risicoltori auspicano un «Carnaroli padano».

In risicoltura, dire Carnaroli, è l'equivalente di Barolo, Montalcino o Sassicaia in enologia. Insomma, una varietà di altissimo lignaggio, ricercata dagli chef e dai buongustai.

Della necessità di qualificare il cereale coltivato e prodotto in Piemonte si è discusso alla Fiera dell'Agricoltura di Verona, in un dibattito intitolato «Riso e risotti d'Italia nel mondo: quale futuro?». Era organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Vercelli in collaborazione [illegible] l'Unione dei [illegible] per la tutela e la valorizzazione [illegible] risi italiani. Il settore risicolo, dal Piemonte al Nord-Est (nel [illegible] si produce il famoso Vialone Nano) ha un problema [illegible]: la concorrenza e la necessità di immagine fra i consumatori. Piero Vercellone (Unione [illegible] Consorzi di tutela) mette il dito anche su un'altra piaga: quello della mescolanza delle varietà che confonde il mercato, «occorre una legislazione più severa pe bloccare anomalie. Un esempio? L'Arborio, che tutti conoscono, rappresenta il 9% della superficie coltivata, ma raggiunge il 30% della produzione commercializzata. Com'è possibile?». Da qui la [illegible] di arrivare a denominazioni tipiche protette, [illegible] auspica Guido Sodano, direttore Sai Agricola (tenuta Veneria [illegible] Lignana, dove fu girato «Riso amaro»).

Sulla strada della qualità e della tipicità sta lavorando Ugo Cavallera, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte: «Le Do e le Igp in risicoltura possono [illegible] gli elementi trainanti per tutto il settore, [illegible] come è avvenuto nel comparto vinicolo. Ma attenzione: sarebbe ingiusto favorire campanilismi fra zone e regioni. Dialoghiamo invece con Lombardia e Veneto per valorizzare soluzioni [illegible] linea con la [illegible] alimentare e la tracciabilità». Sull'urgenza di intensificare controlli e sanzioni, puntare sulla qualità, ha insistito anche il ministro delle Politiche Agricole, Giovanni Alemanno. Nel dibattito sono intervenuti il [illegible] Lorenzo Piccioni, vicepresidente della Commissione Agricoltura del Senato, l'europarlamentare Sergio Berlato, Piero Garrione commissario straordinario Ente Risi, l'assessore all'Agricoltura del Veneto [illegible] Giancarlo Conta.



L'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera

APERTI I BANDI RELATIVI ALLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006

Così il Piemonte aiuta i giovani agricoltori

Progetti e incentivi riservati a chi si impegna nella difesa dell'ambiente

[illegible] Stornello

Per i giovani agricoltori piemontesi che lavoreranno in modo da difendere [illegible] l'ambiente sono pronti consistenti aiuti dalla Regione. Qualche esempio? Introdurre nei propri appezzamenti la tecnica della «produzione integrata», oppure ottenere ortaggi e frutta biologici, o usare particolari tipi di concime organico naturale o allevare in [illegible] animali in pascoli estensivi. Si [illegible] infatti aperti i bandi 2002 relativi alle [illegible] azioni a favore del settore agroambientale previste dal Piano di Sviluppo Rurale (Psr) 2000-2006.

Ecco le sette sezioni.

[illegible] F1: premi annui per applicare tecniche di produzione integrata a favore di giovani già insediati e [illegible] hanno concluso il periodo [illegible] impegno e che subentrino in aziende già aderenti alle misure agroambientali.

Azione F2: premi annui per l'applicazione di tecniche di produzione biologica a favore di giovani già insediati e che hanno concluso il periodo di impegno o che subentrano.

Azione F3: premi quinquennali alle aziende agricole che usano ammendante compostato per mantenere e incrementare la sostanza organica [illegible] suolo. Questa misura viene applicata nell'ambito di progetti approvati [illegible] Regione Piemonte e promossi anche da enti locali. I premi complessivi non possono superare i 500 ettari.

Azione F4: premi quinquennali ad agricoltori nelle zone indicate dal Piano di Sviluppo Rurale [illegible] si impegnino a fare coltivazioni a perdere per alimentare la fauna selvatica. L'azione viene applicata in via sperimentale nell'ambito di progetti collettivi predisposti dalle varie province. I premi complessivi per questa azione non possono superare i 250 ettari.

Azione F6: nelle zone di montagna premi per allevatori che sviluppino sistemi di pascoli estensivi.

Azione F7: premi annui per superfici interessati da elementi ambientali e paesaggistici. Per quest'anno è previsto l'inserimento in progetti collettivi [illegible] domande già presentate singolarmente e la presentazione [illegible] nuove domande inserite in progetti collettivi.

[illegible] F9: premi annui relativi all'allevamento [illegible] razze animali [illegible] via di estinzione, secondo le previsioni del Psr. Questo è [illegible] punto cui la Regione dedica una particolare attenzione, tanto che lo scorso [illegible] era stato organizzato un convegno nel Cuneese dedicato agli «interventi per la salvaguardia [illegible] razze autoctone piemontesi». Tra queste, figuravano tra i bovini, la piemontese, la pezzata rossa d'Oropa, la tortonese; tra gli ovini, le razze biellesi, frabosana, sambucana, delle Langhe, tacola, savoiarda, garessina, saltasassi; tra i caprini, le razze Roccaverano, Valle Sane, Sempione. Per tutte le azioni, le domande devono essere presentate entro il 28 marzo, ma probabilmente c'è la possibilità di una proroga.

STASERA AL CINEMA

AOSTA E PROVINCIA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Saison culturelle: teatro. Alle 21 la compagnia «Gli Ipocriti» presenterà *Elettra* di Euripide

THÉÂTRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 18 e alle 20,10 *Training day*. Alle 19,10 e 22,10 *Le biciclette di Pechino*

0166 949 473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

MONTE ... CONGRESSI: Tel. 0165 841 206.

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCINEMA: Tel. 0125
Terza la gaya: rassegna. Alle 21,15 dibattito su *Esiste una letteratura omosessuale?*

BOARO: Tel. 0125 641 480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

Tel. 015-22.736 - 31.312.
Alì
Orario 21.30
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il favoloso mondo di Amélie
Orario 19.45; 22.30
Al martedì 4,50 €
SALA 2. **A beautiful mind.**
Orario 19.45; 22.30
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €
Kate e Leopold
19,45; 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Concerto della Banda Verdi della Città di Biella
Ore 21

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30

ERIDE
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
16; 20; 22.15.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17.30, 21.30.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 18.30, 21

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767 323
OGGI RIPOSO
Orario 18, 21, 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30; 21.
Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-215.016
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375

GARIBERI. Via Paroli 7. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX Inf. Tel. 0163-22.699.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZINI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486
OGGI RIPOSO

ORSA Inf. Tel.
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

A ... MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ... la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») ... schermo la vita di Cassius Clay. ●●●

AMNESIA. Commedia. ... il teatro ... vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ●●

I BANCHIERI DI ... Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. ●●

... HARRY DIVENNE ... ALBERO. Commedia drammatica. Un abitante di un villaggio irlandese individua nell'uomo più potente del pa... dove vive il nemico. ●●

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ●●●

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano ...o. ●●●
[Empire]

... COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del ... che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dalle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI ... Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

... Giallo. Il ... lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932; un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di ...

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del ...

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●

LUNEDI' ... Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●●

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. ●●

MULHOLLAND ... Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi ...ni (Ficarra e Picarra) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ●●

N... Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Paz...a attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●

LA ... DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di ... anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ●●●

... Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ●●●

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno ...sce e s'innamora di Sofia. ●●

VIDOCQ. ... Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. 1. 0321-625.688
A beautiful mind
Or. 19.40, 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 [12/17 anni € 5.00 esc. sab. dopo le 21]

ARALDO. 0321-474.025
Black Hawk Down (viet. min. 14 anni)
Or. 19.40, 22.30
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Kate & Leopold
Or. 20,05; 22,30
fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65

...RE. Tel. e pren. tel. 0321-465484
In the mood for love (cineforum). Or.:
Fest. e pref. € 6,20/5. Fer. € 6/5, ... fer. € 4.00.

TRECATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637393.
OGGI RIPOSO
Or. 21.30 Ing. € 5.16; ridotti € 3.10

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240 568.
Rassegna cinematografica sulla comunicazione
Or.: 21. Ingresso ad invito.
Ingr. cine € 5,20/rid. €3,10

GALLIATE
VANDONI.
OGGI RIPOSO
Or. 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO
Or. 20,15; 22.15. Ingr. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

... 1. 1. 0322-81741.
La regina. Or.: 20. 22.15
Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
A beautiful mind Or.: 19.45; 22.15.
Ing. €6.50 ... €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 3. 1. 0322 - 81.741
The shipping news Or.: 20.15 22.15.
Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 per inf. or. e pren. ven. 18.30-21.30, sab./dom. 14.30-21.30
Kate & Leopold
Or.: 20.10; 22.40. Ingr.: € 6.71; rid.: € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I 13 spettri (viet. min.)
Or.: 20,20; ... Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
A beautiful mind
Or.: 20. 22.40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Hardball.
Or. 20. 22,30. Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Sposami Kate.
Or. 20.10. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20.30. 22.50. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. ..., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
La rivincita delle bionde
Or.: 20.20; 22.30. Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vidocq - La maschera senza volto.
Or.: 22.50. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Il mistero dell'acqua (cineforum)
Or. ...15. Fer. e fes. € ... lun. fer. € 4.00

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
Or.: 21. ... e ... € 5.50/3.50. ... fer. € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
0324 - 240 853
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22.30
dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853
OGGI RIPOSO
Or.: 20, 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22. Info ... tel.

ORATORIO
Tel. 338 1632.676
Or.: 20.15 22.15

VERBANIA
SOC...(INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Birthday girl
Or. 20.30, 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
La rivincita delle bionde
Or.: 20.30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501 964.
Kate & Leopold
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 ... Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ... **Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; ... *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.8190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in ...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, ... Ali. Or.: 15,30; 18,50; 22.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: ...; 17,40; 20,15; 22,40.

CIAK corso G. ... 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.

ELISEO ... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. ... **zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE ... B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I perfetti ...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso ... 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: ...; 17,50; 20,10; 22,30.

F.LLI MARX - Sala ... corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, ...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **T... per caso.** Spettacolo unico ore 17. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 20,05; 22,30.

... piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **La vera storia di Jack lo squartatore.** Ore 20,15; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Non pervenuto.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. ... **I 13 spettri** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ... **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

... via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541... **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO ... Verdi ..., tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ...

... 1 via ... 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un ...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: ...; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.



LA TOURNEE DEDICATA ALL'ULTIMO ALBUM FA TAPPA AL COCCIA, IL 19 AL COLOSSEO DI TORINO E IL 21 MARZO AL CIVICO DI VARALLO SESIA

Ron da Sanremo '70 a «Cuori di vetro»

Stasera spettacolo a Novara

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Tutti i successi più amati proposti in versioni acustiche e elettriche La band è composta da sette musicisti. Regia e luci di Pepi Morgia

E' l'appuntamento che conclude in città le manifestazioni culturali promosse dal Comune per l'Otto Marzo

Ha davanti un altro viaggio e una città per cantare. Come fa da oltre trent'anni, dopo il debutto a Sanremo nel '70 al fianco di Nada con il brano «Pa' diglielo a ma'». Arrivarono al settimo posto. Stasera Ron ha davanti [illegible] platea affezionata per presentare l'ultimo album «Cuori di vetro». Ron è, innanzitutto, un artista d'animo gentile e generoso. [illegible] racconta volentieri e con buona dose di ironia: lo ricordiamo in un'intervista ai microfoni [illegible] Radio Azzurra, qualche anno fa, quanto rivelò come gli vennero in mente, osservando «una casetta piccola [illegible] così», le parole [illegible] «Attenti al lupo» poi regalata a Dalla. Con qualche esperienza anche nel cinema, Ron vanta un'onorata carriera con brevi fasi d'ombra e tanti successi da autore e interprete. Stasera ha davanti la platea del Teatro Coccia, Rosalino Cellamare da Dorno, provincia di Pavia. Dopo la tappa a Novara, il tour prevede Firenze il 15, Campione d'Italia il 16, Milano il 18 poi due [illegible] ancora in Piemonte, il 19 [illegible] Colosseo di Torino e il 21 marzo al Civico di Varallo Sesia. Il concerto di [illegible] conclude [illegible] manifestazioni [illegible] ha organizzato per la Giornata della Donna. Ha collaborato per questo appuntamento e per il concerto di Carboni l'associazione Arteteatro. I biglietti costano 10, 13 e 23 euro. Il tour è partito da Roma a gennaio, 25 le date. Ogni concerto dura due ore in [illegible] fasi: Ron da solo in acustico, poi con gruppo sempre acustico, infine in versione elettrica. La band: Chicco Gussoni e Francesco Boldrini chitarre, Lorenzo Poli al mandolino, Manrico Mologni piano e tastiere, Andrea Pistilli piano e chitarre, Marco Orsi batteria, Piera Pizzi voce femminile. Scenografia e luci sono di Pepi Morgia, un'ulteriore garanzia di stile e efficacia nelle sottolineature (luci e regia) per i pezzi e le musiche. Primo brano dalle 21, per altri dettagli: Teatro Coccia, 0321-620400.



Ron ha [illegible] anni ed è originario di Dorno, in provincia di Pavia. Sono 25 le date del tour che si è iniziato in gennaio

IN LOCANDINA

Pombia

Da Assisi al musical

E' un musical dedicato a San Francesco e conquista nuove platee con spettatori di ogni età: «Forza Venite Gente» nasce nell'81 come raccolta di canzoni, che narrano le fasi più importanti della vita del santo d'Assisi, sulle quali si innestano prove e allegre coreografie. L'autore [illegible] testi e delle musiche è, aiutato dalla compagnia, Michele Paulicelli: l'allestimento è proposto sabato dalle 20,30 al teatro del [illegible] sociale di Pombia, nel Novarese, dal gruppo scout di Somma Lombardo con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. [m. p. a.]

Baveno

I poeti s'incontrano

Sono aperte fino al 15 aprile le adesioni al terzo incontro internazionale di poeti «Poetry Meeting» italo-elvetico, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Baveno, sul Lago Maggiore, in concomitanza con il Premio nazionale di poesia «Alessandro Manzoni». La domanda di iscrizione va indirizzata al Comune. [s. r.]

Asti

Il cabaret di Sgrilli

Approda domani sera, giovedì, alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest dell'A21) il cabarettista [illegible] Sgrilli della compagine dello Zelig. Il comico con la chitarra presenterà il suo recital «L'ultimo dei freaks». L'appuntamento è alle 22. Ingressi: 11 euro, 13 in platea e ai tavoli. (Info: 340/71.20.447. [r. s. a.]

Tortona

Si ride con Salemme

Ci sono ancora biglietti disponibili per lo spettacolo «Sogni e bisogni», una favola divertente che va in scena questa sera alle 21 al Teatro Civico di Tortona. Autore, regista ed interprete è Vincenzo Salemme che recita con Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Roberta Formilli, Massimo Andrei, Teresa del Vecchio, Ombretta e Tiziana Bertuzzi. Informazioni al numero 892424 (senza prefisso da tutt'Italia). [se. c.]

[illegible]

«La febbre del sabato [illegible]

Scoppia «La febbre del sabato [illegible] alla discoteca Gallery di via Marsala. Venerdì, dopo le 23, sono previsti trenta minuti di spettacolo [illegible] i ballerini ufficiali del musical e il protagonista, Sebastien Torkia. A chiudere la serata arriveranno invece, direttamente dalle trasmissioni [illegible] Rai e Mediaset, «I più belli dell'Italia». Per informazioni: 0161-68933. [g. bar.]

Ponderano

Live al Babylonia

Porte aperte alle 21 al Babylonia per il concerto di venerdì [illegible] che vede protagonisti le formazioni dei «Mars Volta», di «The Apes» e dei «Les savy fav». Una buona occasione per conoscere tre nuove band della scena americana. I Savy Fav e gli Apes prediligono [illegible] [illegible] matrice noise, [illegible] e college-rock mentre i Mars Volta sono la nuova creatura di Cedric e Omar degli At the drive in, uno dei migliori gruppi degli ultimi anni. Il biglietto d'ingresso è di 13 euro. [p. g.]

NEGLI STUDI DI REGISTRAZIONE DEL PIEMONTE FRA PROMESSE E BIG

Prima del nuovo tour Gatto Panceri prova il repertorio a Novara

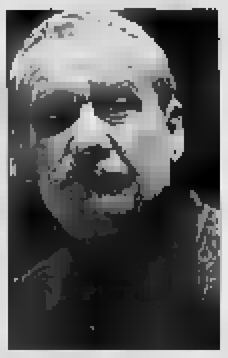
[illegible]

Studio di registrazione e corsi per i giovani, seminari con professionisti noti come il chitarrista Andrea Braida e il bassista Alain Caron. In via Cavallari 8 a Novara sono passati in tanti, dal sassofonista Wally Allifranchini, titolare di un corso, a Fish e Tormento, i «Sottotono», per un [illegible] di canto. Fabio Chirico, Pietro Pizzi e Paul Rosette ha dato vita [illegible] fine del '99 al «Cem», Centro Espressione Musica, uno studio di registrazione che alla produzione di demo affianca corsi, seminari, attività di avvicinamento dei giovani alla musica. Tutti i generi s'incontrano nella sala novarese, dal jazz al rock, [illegible] dimenticare i ritmi che appassionano i più giovani: «Facciamo tutto questo per cambiare le sorti della città, offrire opportunità diverse a chi ama la musica». E dare ai giovani possibilità concrete di cimentarsi con la registrazione, senza dover affrontare costi proibitivi. Lunghissimo l'elenco delle collaborazioni: tra queste, una collana della Fabbri Editori pensata per i bambini che vogliono avvicinarsi alla musica, l'«Opera Bible» di Marco Grasso, un coro di voci bianche per Retequattro. E' pronta una promozione per le band più giovani (e non solo novaresi), mentre si attende l'arrivo di Gatto Panceri, che si avvale di Pietro Pizzi per la batteria: proverà qui a Novara prima del [illegible] tour. Nell'agenda delle band della provincia c'è anche Cavallirio. «Rockhalle [illegible]», si trova in via Martinetti: lo studio è [illegible] [illegible]ura di Albino Barbero, un passato da cantante rock e voglia di trasmettere la propria esperienza ai più giovani. Nel Verbano Cusio Ossola l'unica sala di registrazione è la Flaying Studio di Gravellona Toce. L'agenzia fondata circa dieci anni fa è in continua evoluzione tecnologica, con attrezzature d'avanguardia. E' qui che vengono i gruppi musicali e i cantanti della zona a incidere i loro cd, e le radio preparano i passaggi pubblicitari. A Verbania l'unica esperienza è stata avviata un anno fa con la «Sala prove» al [illegible] [illegible] Possaccio. Si tratta però di tecnologie più modeste che i giovani usano come esperienze tecniche, senza sbocchi commerciali. [c. m.]

La [illegible] nel Monferrato dove nascono gli album di Paolo e Giorgio Conte

[illegible]

Da vent'anni è lo studio di registrazione preferito di Paolo Conte [illegible] fratello Giorgio. Qui sono nati album come «Novecento», «Parole d'amore scritte a macchina», «Razzmatazz», le colonne sonore dei film «La freccia [illegible]» e «Aspetta primavera, Bandini». Ma allo Studiottanta Fortuna Records di Calliano, nel cuore del Monferrato astigiano, sono nate centinaia di dischi e numerosi musicisti hanno realizzato le loro produzioni.



Paolo Conte

Il segreto del fondatore e titolare, Massimo Visentin, già docente [illegible] scuola di [illegible] perfezionamento musicale di Saluzzo, si riassume così: «Offriamo una struttura attrezzata con le tecnologie di ripresa e registrazione più sofisticate, immersa nella serenità della campagna Piemontese, la buona cucina, il buon vino, le strutture di accoglienza con piscine, campi da tennis e golf». E aggiunge: «Il nostro punto di [illegible] è l'esperienza [illegible] nell'ambito della registrazione acustica e della ripresa diretta. Offriamo un servizio completo, dalla registrazione alla realizzazione completa del disco».

Lo studio lavora soprattutto nel campo della musica [illegible] dalla canzone d'autore al jazz, dalla [illegible]ca alla etnica. All'attività di consulenza foniche e registrazioni si affianca la produzione esecutiva e artistica. «E' un'attività - aggiunge Visentin - svolta anche per conto di case discografiche, produttori o artisti che ci affidano i loro progetti». Per fare qualche nome, nello studio sono [illegible] i lavori di gruppi come Avorio, Archetiporchestra, Camerata Musicale Genovese, L'art de passage (Germania), Primitivo, dei jazzisti Antonio Marangolo e Luciano Bertolotti, [illegible] solisti come Marco Barruti, lo statunitense Glen Moore, gli irlandesi Cordner-Rudolph, il portoghese Manoel d'Oliveira e l'indiano Vemu Mukunda. [c. f. o.]

[illegible] Biellese una [illegible] per gruppi emergenti e giovani cantautori

[illegible]

Sono un ambito traguardo dei giovani cantautori di belle speranze delle garage-band e dei gruppi musicali emergenti che appartengono al circuito delle birrerie live e che si vogliono lanciare nella loro prima avventura discografica. Le sale di incisione, nel Biellese, [illegible] ospitano i grandi nomi della ribalta italiana ma svolgono [illegible] funzione importante per chi, per ambizione, passione o motivi di studio, vuole trasformare le note di una [illegible] *home-made* in un demo-tape. Due gli indirizzi: [illegible] a Biella (Art'è di Massimo Siviero) e l'altro a Cossato (Sonoria di Gianluigi Saborino), entrambi dotati di apparecchiature digitali, di sale di regia e di ripresa per garantire un risultato professionale di buon livello.

«Siamo stati fra i primi ad affrontare una simile avventura - ricorda Massimo Siviero -. Erano gli inizi degli Anni 90 e all'epoca avevamo aperto una sala prove e [illegible] d'incisione. Per lungo tempo abbiamo collaborato anche con il Comune di Biella. Ora, oltre [illegible] [illegible] un occhio di riguardo per i gruppi emergenti che vogliono realizzare demo e cd, stiamo seguendo un progetto europeo finalizzato alla didattica musicale multimediale, in stretta sinergia con altre scuole internazionali. Solo quest'anno dai nostri studi sono passati 800 bambini delle elementari biellesi con i quali sono stati realizzati anche dei video».

A Cossato, collegate con la scuola di musica Sonoria ci sono anche tre sale prove a noleggio completamente attrezzate. «Il [illegible] istituto è nato da circa un anno fa - aggiunge Gianluigi Saborino -. Abbiamo [illegible] sala di regia e due di ripresa. Il tutto è finalizzato soprattutto a scopi didattici, [illegible] se ci sono ragazzi che vogliono realizzare i loro demo siamo sempre disponibili. Stiamo ad esempio seguendo un giovanissimo cantautore, Gianluca Tognin, che vuole proporsi alle [illegible] discografiche con i suoi brani. Ha vent'anni e suona la chitarra». [p. g.]

STASERA CONCERTO A PIOZZO (CUNEO)

La [illegible] newyorkese di Sweet Diane [illegible] dal «birraio magico»

Pi[illegible]

Teo Musso più che un birraio sembra un menestrello, un pifferaio magico [illegible] conquista il pubblico del «Baladin» [illegible] la sua birra - ormai un [illegible] internazionale quasi quanto i vini [illegible] colline non lontane dal paese - e la musica. Stasera (dalle 21,30) nel locale che si affaccia sulla piazza di Piozzo [illegible] Sweet Diane, un'artista nata e cresciuta a Manhattan, New York City. Ha frequentato le migliori scuole della città in seguito alle numerose offerte di borse di studio ricevute grazie alle sue notevoli capacità artistiche. E' cresciuta in ambienti creativi che le hanno permesso di sviluppare la creatività con la musica, la danza e la composizione. Attualmente vive ancora a New York dove lavora [illegible] cantante di jazz, blues e funk, nonché bartender allo Zink Bar, sulla Houston, il club dove si suona il miglior jazz e la miglior musica brasiliana della città.



La cantante Sweet Diane

Il repertorio dello «Sweet Diane Tour» è il risultato dell'unione delle diverse anime della band: il soul ed il blues di Diane che apporta la sua grande passione per la musica di Wilson Picket, Otis Redding e Aretha Franklyn. Il blues elettrico dei club di Chicago non manca con brani che spaziano da Muddy Waters a Jimmy Reed e Magic Sam con lo swing blues di T-bone Walker e i seguaci che ne hanno rilevato l'eredità, come Ronnie Earl. Una parte del concerto verrà dedicata ai Blues Brothers. Alcuni brani della dance Anni '70 saranno riproposti in versione soul. Il tutto circondato da alcune canzoni della tradizione americana come «Summertime» e «Georgia On My Mind» nonché da alcuni pezzi strumentali composti da Jimmy Smith e da Kenny Burrell. [l. f.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Itinerari di Provenza e le Alpi Marittime

[illegible] Martini

Ha ragione Sergio Arneodo a [illegible] «un libro di avventura» malgrado il titolo «Valichi di Provenza» che può trarre in inganno. Quello raccontato da Michelangelo Bruno per i tipi della «Gribaudo» è uno straordinario viaggio nella storia, nella geografia, attraverso culture, lingue, tradizione e fantasia [illegible] genti e di un territorio che ha nella [illegible] [illegible] Alpi punto di riferimento, barriera e cerniera. Cuneese di origine, appassionato alpinista, l'autore settantenne ha trovato un [illegible] ros[illegible] che unisce il Piemonte alla Provenza francese: I valichi, i colli, i passaggi attraverso le montagne. «Per i valichi - scrive Sergio Arneodo del Centro Prouvençal Coumboscuro - primari o secondari, di questa nostra tanche sud-occidentale di Alpi Marittime e Cozie, tra Piemonte e Provenza è pur passata la grande storia, quella [illegible] ha prod[illegible] l'attuale civiltà occidentale; con queste valli e queste montagne [illegible] dovuto misurarsi regnanti, condottieri, eserciti e popoli. [...] Davvero questo libro si presenta come strumento nuovo di scoperta». Su ogni passo ci sono riferimenti storici, suggerimenti di percorsi, itinerari e tante, belle immagini. Edito da Gribaudo (edizioni.gribaudo@libero.it) il volume di 250 pagine ha 300 fotografie a colori e [illegible] cartine. Non è riportato il prezzo di copertina. Sarà presentato domani [illegible] alle 21 nel Centro Congressi della Provincia a Cuneo.

Meriterebbe di essere raccolto in un libro il bel materiale raccolto e pubblicato sull'ultimo numero della rivista «Alp» dalla Vivalda (vivalda@vivalda.com) interamente dedicato alle Alpi Marittime. Oltre duecento pagine a colori che presenta di tutto, dal clima alla storia, dalle escursioni agli [illegible] d'arrampicata, laghi, genti, [illegible], flora e fauna, suggestioni («Ma il mare si vede?»). E' in vendita in [illegible]le e librerie a 6 euro e 20 centesimi.

giamar@lastampa.it



La rivista edita da Vivalda di Torino e il volume della Gribaudo di Cavallermaggiore

MILANOLLO [illegible] SAVIGLIANO

[illegible] veneziani di Carlo Goldoni [illegible] lieto fine

SAVIGLIANO. Non è un testo buonista «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni che stasera e domani (ore 21) viene rappresentato dalla compagnia Teatridithalia al «Milanollo». Diversamente da molte opere del commediografo che si concludono con un'immancabile lieto fine, la storia dei due gemelli identici, separati da bambini, che si ritrovano adulti, per puro caso nella stessa città, si conclude con un omicidio e un suicidio. Forse è questa mancanza dell'happy end ad [illegible] suscitato l'interesse del regista Elio De Capitani che, con il Teatro dell'Elfo, [illegible] in scena la «Bottega del caffè». Ma prima del finale, la perfetta sincronia degli equivoci [illegible] cui Goldoni tesse la sua tela, assicura le risate. Nel doppio ruolo dei gemelli, l'attore Ferdinando Bruni che di volta in volta è l'impacciato e timido Zanetto e lo spavaldo Tonino. Il biglietto, per i [illegible] abbonati alla stagione di prosa, costa [illegible] 15,59 a 7,23 euro. [v. p.]

A [illegible] PROVE COMICHE DI DILUVIO



Enrico Bertolino [illegible] al Teatro Pro Loco

Tutti sull'arca: c'è aria di diluvio. E a dirlo come Enrico Bertolino, protagonista oggi a Borgosesia, «Il diluvio fa bene ai gerani». Fa parte della stagione dedicata dal Comune allo humour, questa serata in cui si incapperà in una serie di personaggi, dal bergamasco che si dedica alla New Age fino al prof. Battista che [illegible] Guccini in bolognese. «Ma state tranquilli - spiega il programma - il diluvio è metaforico, anche se le [illegible] antipioggia distribuite fra il pubblico, fanno pensare al peggio». Rendez vous alle 21, al Teatro Pro loco. Info 0163/22205. [g. bar.]

LA TRASFERTA NELLE MARCHE COME IL MATCH CON AVELLINO. PAURA PER LACEY CHE CADE A RIMBALZO E FINISCE IN OSPEDALE

Lauretana ancora beffata nel finale

Canestro all'ultimo secondo e Fabriano vince: 77-76

BIELLA

Incredibile a Fabriano: con un disastroso ultimo quarto e tradita dai suoi bomber, Biella getta al vento un vantaggio di sette lunghezze e perde all'ultimo secondo per [illegible] solo punto: 77-76, con un canestro di Thompson allo scadere.

Pronti [illegible] i padroni [illegible] scappano subito avanti con i canestri di Monroe [illegible] Meeks, mentre i rossoblù cominciano a litigare con il canestro: 10-3 per Fabriano dopo un paio di [illegible]. Ma Biella [illegible] un passo in avanti in difesa e in attacco comincia [illegible] arrivare anche qualche canestro importante [illegible] Ba[illegible]. Il destino sembra però acca[illegible] quando Lacey crolla a rimbalzo e cade, perdendo i sensi. Grande [illegible] in campo e tensione sugli spalti, poi il «guerriero» si rialza e, [illegible] la borsa del ghiaccio, torna negli spogliatoi ma poi finisce in osped[illegible]: si sospetta un trauma cranico (non grave) e un colpo alla spalla. Entra Bougajeff e infila [illegible] punti. Anche Malaventura trova soluzioni positive dalla distanza e sul finire [illegible] secondo tempo Biella si porta anche in vantaggio sul 37-34. Poi due palloni banalmente persi in attacco e un paio di ottimi canestri di Vetra riportano Fabriano in vantaggio: 41-39 e suona la sirena dell'intervallo.

Nel terzo quarto sale in cattedra Batiste: il pivot di colore infila 11 punti e cattura rimbalzi. Sbaglia Niccolai ma Fabriano sbaglia ancora di più e Biella si porta subito in vantaggio fino al 44-51. I padroni di casa si aggrappano a Thompson e Monroe, ma la Lauretana chiude il [illegible] tempo avanti di [illegible] punti: 62-58.



Michael Bastite, pivot della Lauretana e migliore in campo ieri a Fabriano

L'ultimo tempo ancora Batiste e Malaventura (tripla) portano i biellesi ad allungare sul 64-71. A quel punto non segna quasi più nessuno: Niccolai sbaglia anche i passaggi, Rankin incappa in un passi che fa arrabbiare anche la panchina, nemmeno Belcher infila la retina e un canestro più fallo di Dixon viene annullato tra le polemiche per tempo scaduto. Un tripla di Dixon porta avanti la Lauretana 71-74 a 1' dalla fine. [illegible] Niccolai sbaglia ancora [illegible] Thompson e Monroe dalla lunetta riportano Fabriano [illegible] vantaggio di 1 punto e 17 secondi dal termine: 75-74. C'è tempo per i due liberi di Belcher (75-76 per Biella), poi la decisiva entrata di Thompson che getta i lanieri nello sconforto per un altro match perso in [illegible] Cesarini.

Fabriano: Galtoni, Monroe 19, McIntosh 10, Thompson 10, Meeks 17, Bonsignori 8, Vetra 7, Washington 6. **Lauretana**: Dixon 12, Belcher 6, Soragna 4, Malaventura 9, Lacey 1, Niccolai 8, Bougaieff [illegible], Rankin 9, Batiste 18. [d. p.]

Pfv sempre più sola in testa

Ora per le ragazze di coach Fornara l'obiettivo-promozione si avvicina

VERCELLI

La Pfv continua la [illegible] marcia al vertice del campionato di serie C. Le biancoblù di coach Fornara, dopo l'exploit [illegible] lo Junior Rivoli, non hanno abbassato la guardia, riuscendo a piegare la resistenza del Savigliano. Un incontro che, per la verità, ha soddisfatto soltanto a metà il coach Michele Fornara: «Per i primi due quarti ho visto una squadra estre[illegible] concentrata che, di fatto, ha chiuso l'incontro con un solco di 20 punti. Il terzo parziale, invece, [illegible] mi ha soddisfatto. [illegible] sul parquet troppo rilassate e questo è un [illegible] pericoloso, dal momento che, a livello puramente tecnico, non siamo una squadra che può concedersi pause».

Anche perché, come la maggior parte [illegible] rivali della Pfv, il Savigliano era un team composto prevalentemente da giocatrici esperte.

«Negli ultimi 10' però le ragazze hanno reagito alla grande, reincanalando subito il match su binari favorevoli - continua Fornara - e dimostrando la loro superiorità».

Anche sotto il profilo fisico, dunque, la squadra sembra reatti[illegible]: «Direi senz'altro [illegible] sì. D'altra parte avevamo studiato appositamente una preparazione per arrivare in forma in questa fase della stagione. A inizio gennaio abbiamo avuto un calo, ma adesso ci siamo immediatamente ripresi».

In classifica [illegible] Pfv è sempre appaiata in vetta allo Junior, mentre alle spalle si fa largo il Cuneo, unanimemente considerato [illegible] la compagine più in forma del momento.

«Penso che sarà proprio quello scontro diretto a fare la differenza - prosegue il tecnico vercellese -. Fino ad allora, però, dovremo man[illegible] questo ruolino di marcia. Un'impresa non certo semplice, dal momento che avremo impegni insidiosi, a cominciare da quello di sabato a Chieri, un parquet dove non è mai facile passare per nessuno. In ogni caso dobbiamo sempre ricordarci che il nostro obiettivo non è la promozione dichiarata come lo può [illegible] per Junior e Cuneo. Certamente, però, visto che siamo arrivati a questo livello, faremo di tutto per centrare questo traguardo». [p. m. f.]

Qui urge rimboccarsi le maniche come insegnava capitan Ardissone

[illegible]

NON è proprio stagione: quando si perdono partite come quella di domenica scorsa vuol dire che si è incappati in un'annata nella quale non ne va dritta una nemmeno per scommessa. Non che la Pro disputi un grande derby. La prestazione di Novara è grosso modo nel solco delle precedenti: poco nerbo e quasi niente gioco. Il fatto è che gli azzurri, dopo la grande rincorsa, sembrano avere il fiato ancora più corto dei nostri; ne vien fuori una partita noiosa, nella quale le occasioni da rete si contano sulle dita di una mano in senso letterale. Neppure è vero questa volta che la vittoria premia la squadra che la cerca con maggior insistenza. Nel finale addirittura la meno peggior condizione atletica consente alla Pro [illegible] spingersi [illegible] certa frequenza nella metà campo avversaria, ma l'unico risultato che otteniamo è di farci infilare in contropiede all'ultimo [illegible].



Ardissone, capitano della Pro

Non sono onestamente in grado [illegible] dire se l'azione della [illegible] azzurra sia inficiata da fuorigioco. Una cosa in [illegible] modo è sicura: non è ammissibile consentire a due avversari di saltare in santa pace nella nostra [illegible] quando le lancette dell'orologio stanno facendo l'ultimo [illegible] del tempo regola[illegible].

Il derby di domenica, comunque, per noi [illegible] almeno a una cosa: fa chiarezza sul [illegible] ruolo da qui alla fine del campionato. Mai sosta forse è arrivata tanto a proposito per raccogliere le idee e capire che, alla ripresa del campionato, la sfida con il Legnano dovrà essere affrontata con la determinazione che fino a questo momento abbiamo accuratamente tenuto nel cassetto.

Mi rendo conto di ripetermi; ma so anche [illegible] interpretare il pensi[illegible] di gran parte dei tifosi vercellesi; ne fa fede la lettera inviatami da un lettore in settimana, della quale mi sembra giusto riportare i passi più significativi: «... Le bianche casacche d'ogni tempo (a partire [illegible] Ardissone) si rimboccavano le maniche per battere l'avversario di turno... Ed è proprio questo [illegible]re, questo spirito agonistico di squadra che i veri tifosi della Pro si attendono dai giocatori... Auspico che la Pro mostri finalmente il carattere e l'aggressività sportiva che sono sempre stati una sua peculiare caratteristica...». Chiaro?

Mentre nel calcio le cose vanno come vanno, suonano a festa le campane delle altre parrocchie sportive. [illegible] in pochissimi ad ascoltarle per via della concorrenza televisiva; ciò non toglie, ovviamente, importanza a due successi che sembrano avvicinare sempre più Olimpia e Amatori ai rispettivi traguardi.

CICLISMO

LA MOUNTAIN [illegible] PROTAGONISTA A BORGO D'ALE

Udace, in 180 al via sulla pista di Cerrione

BIELLA

Centottanta partenti domenica a Cerrione per il circuito dell'aeroporto (56 km), una delle prime prove del calendario su strada dell'Udace. Le classifiche. Giovani (partenza unica): Michel Chocol (Vidale 2), Vittorio Vicario (Dal Boca), Paolo Mocano (Oliva), Andrea Alberto (Trino 2000), Maurizio Matterello (Marano Ticino). Veterani: Pietro Sala (Carimate), Massimo Sarasso (Vercelli Bike), Pietro Villari (Stronese), Gianfranco Ghione (Vercelli Bike), Vincenzo Ramella Bon (Equipe Bellini). Gentleman: Mauro Patreso (Novara), Albertino Baldi (Pedale Biellese), Alvaro Pizzato (Vidale 2), Umberto Granello (Airone Biella), Claudio Catto (Team Biellese 2001). Supergentleman: Giuseppe Siviero (Tende Fugazza), Giovanni Giovan (Tende Fugazza), Nino Targa (Pedale Biella), Agostino Della Patrona (Pedale Biellese), Gianfranco Ravanello (Tende Fugazza). Sempre domenica si è aperta la stagione estiva della mountain bike con la prima prova del campionato di primavera Udace a Borgo D'Ale (110 partenti). Ecco i primi tre di ogni categoria. Primavera: Emilio Castaldi (Dotta), Edoardo Bonino (Pri[illegible]), Gabriele Battaglia (Prina). Debuttanti: Enrico Alfisi (Prina), Marco Miotello (Pedale Pazzo), Martin Viertel (Dotta). Femminile: Nicoletta Tiengo (Bellini), Cristina Feria (Valdengo), Natascia Martini (Prina). Supergentleman: Eolo Gulmini (Andornese), Armando Campesato (Pagliughi), Ercole Gatto (Biella on line). Gentleman: Giglio Verzoletto (Val Mos), Ernesto Tartini (Caluslese), Alessandro Jacot (Pedale Canavesano). Veterani: Francesco Baroni (Nonsolofango), Gianluca Ceruti (Val Mos), Alessio Fangazio (Val Mos). Senior: Agostino Carpora (Bonini), Henner Funk (Pagliughi), Roberto Chiotti (Velo 2000). Junior: Federico Manenti (Bellini), Paolo Dal Ben (Prina), Andrea Ravanello (Val Mos). Cadetti: Jacopo Bottarini (Lissone), Luca Lamberti (Val Mos), Emiliano Paiato (Val Mos). [i. fo.]

CONTINUA LA CORSA DELLA MOKAOR. IL SUCCESSO CONTRO IL MERATE CONSENTE AI VERCELLESI DI CONSOLIDARE IL PRIMATO

Biella Scarpe: la classifica torna pericolante

Sconfitto a Mondovì, il sestetto di Gulinelli resta in zona retrocessione

Marco Perazzi
Pier Mario Ferraro

BIELLA

A sette giornate dal termine del campionato di serie B1 di pallavolo, la situazione del Biella Scarpe è tornata a farsi pesante. Il sestetto allenato da coach Gulinelli è stato sconfitto per 3-0 a Mondovì (parziali a 23, 21 e [illegible]ra 23) rimettendo in discussione l'agognata salvez[illegible].

«Abbiamo disputato una gara mediocre - commenta l'addetto stampa del Biella Scarpe Fabrizio Bego -, [illegible] grossi spunti individuali, dove solo Giannitrapani e Bedotto [illegible] riusciti a mettere un po' di pressione sugli avversari. Ciò non è stato ovviamente sufficiente per cambiare [illegible] dell'incontro».

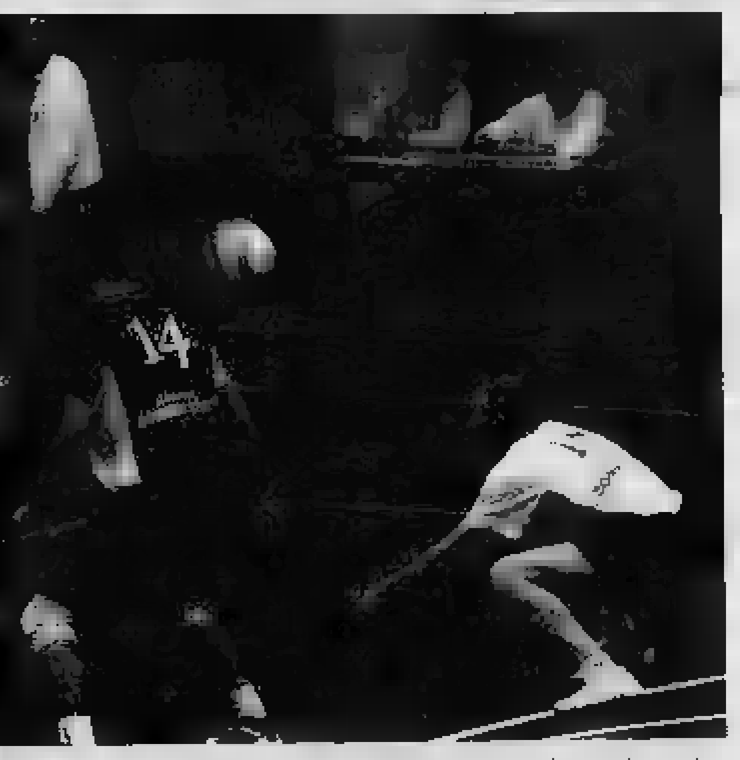
La prestazione dei biellesi può essere stata condizionata in parte da una palestra particolarmente buia, ma è nella ricezione che va ricercato il vero motivo della sconfitta. «Siamo stati spesso in difficoltà con questo fondamentale - conclude Bego - che ci ha reso complicato qualsiasi accenno di costruzione di gioco. Superate le difficoltà che nel girone d'andata abbiamo [illegible] tra le mura amiche [illegible] palazzetto, dobbiamo ora preparare al meglio la sfida contro Scanzorosciate, per puntare ad ottenere la terza vittoria [illegible]tiva nell'impianto di via Pajetta».

> L'Olimpia attesa sabato dall'ultimo ostacolo importante, il Plastipol che la segue in graduatoria

Qui Mokaor. [illegible] successo pesante, che ci permette d'incrementare il vantaggio sulle inseguitrici più immediate. Ma guai a sentirci già [illegible] la promozione in tasca. Sarebbe un [illegible] imperdonabile». Il coach Pier Paolo Martino e il presidente dell'Olimpia s'improvvisano «pompieri» per evitare che, la troppa euforia per il 3-0 rifilato al Merate nello scontro diretto, possa contagia[illegible] negativamente l'intero ambiente.

In ogni [illegible] il rotondo successo successo [illegible] sui milanesi ha fatto ulteriormente salire le quotazioni [illegible] biancoblù. Anche perchè la vittoria è stata «condita» da una prestazione spettacolare e, soprattutto, contro un sestetto, quello lombardo, che ha dimostrato il proprio valore: «Nel primo set - conferma il presidente Antonio Bertolini - si è vista dell'ottima pallavolo, complice anche la partenza-razzo degli avversari. Noi siamo stati davvero bravi a giocare punto a punto, chiudendo il parziale sul 30-28. Ecco, in quei frangenti la grinta e la maturità della squadra sono emersi in maniera evidente».

Adesso l'Olimpia ha, forse, un ultimo ostacolo insidioso: sabato a Ovada contro il Plastipol, [illegible] che occupa assieme al Merate il secondo posto.



Al Biella Scarpe non sono bastati i 15 punti ottenuti da Davide Giannitrapani

CONCORSO

INTANTO CONTINUA IL REFERENDUM DE LA STAMPA SUGLI «SPORTIVI DEL 2001»

«Golden Boys», presto i risultati

Oggi un nuovo tagliando per votare i campioni emergenti

VERCELLI

Ecco un nuovo tagliando per votare il Golden Boys. Il concor[illegible] de «La Stampa», giunto alla sesta edizione, si pone come obiettivo quello di valorizzare e scoprire i talenti calcistici del settore giovanile.

Sei le categorie attraverso le quali i lettori potranno esprimere le loro preferenze: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores: d[illegible]que un panorama piuttosto ampio, dal quale emergeranno i nuovi Vieri [illegible] Terzo Millennio.

Le classifiche, che tra qualche giorno inizieremo a pubblicare, si riferiscono naturalmente ai club biellesi e vercellesi.

Per questo i tagliandi, meglio se corredati con fotografie e curriculum, dovranno essere inviati alle redazioni de La Stampa di Biella, in via XX Settembre 17 e Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. Stessi indirizzi per [illegible] gli «sportivi del 2001». [p. m. f.]

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — MERCOLEDI' 13 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella — Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

TE[illegible]

MOLTI I TORNEI CHE VEDONO IMPEGNATE COMPAGINI LANIERE: AL «BERTOTTO» AVANZANO TRE FORMAZIONI

Coppa Piemonte, il «Biella» centra la semifinale

Viene eliminata invece nei quarti la squadra del centro Alba Marina di Valdengo

BIELLA

Country Club Cuneo-Ct Biella e Tc Alba-Country La Giardina [illegible] le due semifinali del trofeo «Piemontes», torneo riservato a giocatori con classifica non superiore a 2.7, che si disputeranno sui campi della «Pineta» sabato prossimo.

La squadra di via Liguria, capitanata dal maestro Stefano Veronese, si è sbarazzata della Cassa di Risparmio di Alessandria per 2-0. Parziali: Dalmasso ha battuto Maselli 6-2, 6-4; Vairo-Buroglio 6-2, 6-3. Nei quarti di finale si è invece fermata la corsa del centro sportivo Alba Marina, sconfitto a Cuneo per 2-0: Radogna ha supeato Pilotto 7-6, 3-6, 6-4; Gluggia-Negri 6-3, 6-4.

Nella prima giornata ad eliminazione diretta del trofeo [illegible]a Bertotto» entrambe le compagini biellesi hanno superato il turno. Il Ct Sandigliano ha sconfitto per 2-1 la Pineta Sangano schierando Federica Pacela e Alessandra Guarino. Approda ai quarti anche l'Alba Marina grazie al 3-0 rifilato al Dlf Torino. Parziali: Sarah Gambaro ha battuto Amarante 6-4, 6-0; Lara Torelli-Appendino 2-6, 6-2, 6-0; [illegible] la coppia Anna Sogno-Gambaro ha sconfitto Amarante-Zerbinati 6-2, 6-4.

Oreficeria Fontanella e Fiorze[illegible] pavimenti si disputeranno domenica l'attesa finale [illegible] torneo invernale ad handicap organizzato all'Alba Marina. La squadra di Valdengo ha anche raggiunto gli ottavi di finale del trofeo «Balducci» superando per 2-1 il Tc Vittoria Cambiano. A segno Carrevleri e, in doppio, Mercandino-Roggia. Si è concluso con la vittoria della cartolibreria Rubik il torneo invernale organizzato a Sandigliano.

[illegible] tennis club di Biella sono [illegible]erte le iscrizioni (tel. 015-402670) al 19° torneo indoor di 4ª categoria «Trofeo Oreficeria Lanza». Sono in programma singolare maschile e femminile e il doppio maschile. [m. pe.]



Da sinistra: Vairo, Panella, Veronese, Arnosso, Intimo e Del Giudice del Ct Biella

LA SANITÀ CHE CAMBIA | UN FUTURO INCERTO



I MEDICI DI FAMIGLIA

Molti medici di famiglia (compresi i pediatri) hanno già ricevuto in studio, dalle proprie Asl, l'ordine di non utilizzare più i ricettari regionali color rosa per prescrivere alcune prestazioni già «tagliate», ma di servirsi di quelli personali, che significa terapie a pagamento



I MALATI CRONICI

L'Associazione volontari ospedalieri (Avo) e altre associazioni che si occupano di assistenza denunciano: «Con i Lea molti malati rischiano di scendere sotto la soglia di povertà, con la prospettiva di dover ricorrere alla pubblica assistenza oppure rinunciare alle cure»



L'AGOPUNTURA

L'esclusione dell'agopuntura dalle prestazioni coperte dal Servizio Sanitario Nazionale mette in pericolo l'ambulatorio diretto dalla pofessoressa Benedetto, all'ospedale Sant'Anna: qui le tecniche della medicina tradizionale cinese sono utilizzate dal '97 per la ginecologia e l'ostetricia

Farmaci e pronto soccorso, arriva il ticket

Via libera dalla giunta regionale: lunedì il provvedimento definitivo

«Nell'ambito della politica di compartecipazione valuteremo quali prestazioni reinserire in aggiunta ai livelli essenziali di assistenza (LEA) fissati dal Governo». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, usa il burocratese per annunciare al Consiglio regionale la decisione di reintrodurre i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso. Lunedì prossimo la manovra verrà definita nei dettagli ma nella riunione straordinaria della giunta che si è svolta ieri nell'aula A del seminterrato del Consiglio regionale è stato dato il via libera all'operazione e, contemporaneamente, è stato deciso che la Regione è disponibile ad «un intervento finanziario che garantisca alcune delle prestazioni che adesso, dopo la legge sui LEA, non sono più dovute da parte del servizio sanitario». La scelta dei servizi da reintrodurre verrà fatta nell'apposita conferenza permanente sui servizi socio-assistenziali di cui fanno parte la Regione, le Province, i Comuni e i Consorzi.

E' stato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a sottoporre ai colleghi alcune ipotesi di lavoro. Partiamo dal pronto soccorso. Nel 2001 in Piemonte ci sono stati circa 2 milioni di passaggi dalle strutture di emergenza. L'obiettivo è quello di ridurre «gli impropri», cioè quelli che nella pre-selezione delle diverse accettazioni vengono catalogati con il codice bianco. Si tratta di visite e di relativi esami che potrebbero essere effettuati per via ordinaria. Il ticket potrebbe variare tra i 30 e i 50 euro.

L'anno scorso sono stati 2 milioni i passaggi nelle strutture di emergenza
Obiettivo della manovra è di ridurre il numero di visite che non sono strettamente necessarie

Poi i farmaci. Lo Stato assegna alla Regione circa 700 milioni di euro per la copertura della spesa farmaceutica. Le stime per l'anno in corso si attestano intorno agli 800 milioni. D'Ambrosio ha spiegato che nel 2001 sono state compilate 28 milioni di ricette. Da qui la decisione di dare un colpo di freno. Ecco dunque il ritorno del ticket anche se l'entità del tributo deve essere ancora decisa. Sicuramente si pagherà più di 1 euro a ricetta visto che «questa tassa decisa dalla Regione Lazio si è rivelata insufficiente a contenere la spesa», spiega D'Ambrosio.

Molto critiche le opposizioni. Chiezzi (Comunisti Italiani), Moriconi (Verdi), Saitta (Margherita) e Manica (Ds) sottolineano come «già oggi in alcune Asl del Piemonte decine di cittadini si sono visti negare delle prestazioni (ad esempio fisioterapia) non previste dal decreto legge Sirchia sui LEA, i livelli essenziali di assistenza. La Regione ha un ritardo colpevole visto che Lombardia, Veneto, Lazio, Emilia Romagna e Toscana hanno deciso di integrare quella prestazione». Aggiungono: «La stima dell'impatto economico del decreto sui LEA in Piemonte si aggira intorno agli 400 milioni di euro: 100 a carico degli enti locali, 225 a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa e 75 per prestazioni non più erogate perché i cittadini rinunciano perché a pagamento».

Prima di una decisione definitiva l'assessore incontrerà i sindacati - ieri Cgil, Cisl e Uil hanno duramente criticato la volontà di «imporre questa tassa ai piemontesi» - e poi, con il presidente, si confronterà con i partiti della maggioranza. La riunione dovrebbe svolgersi venerdì. Poche ore prima dell'incontro dei 22 consiglieri regionali di Forza Italia convocati dal capogruppo, Valerio Cattaneo, per discutere del «dopo-Burzi» ma, soprattutto delle tensioni interne. Fibrillazioni che si sono acuite ieri con l'arrivo di una lettera dell'ex assessore Deodato Scanderebech. L'«uomo delle preferenze» evidenzia le difficoltà dei rapporti con gli alleati e parla di «un progetto politico diretto a minare il consenso e il futuro politico di Forza Italia passando sulle nostre teste e iniziando fin d'oggi a ipotecare posizioni per il dopo-Ghigo». Scanderebech, che si è allontanato dal coordinatore regionale Roberto Rosso, non è l'unica voce di dissenso dentro gli azzurri. Ghigo, comunque, nell'intervento in aula, si è impegnato a risolvere la crisi della sua Giunta entro un mese. [m. tr.]

INIZIA OGGI IN REGIONE IL LUNGO DIBATTITO SUI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA) E SULLE PRESTAZIONI CHE I CITTADINI DOVRANNO PAGARE DI TASCA PROPRIA

In attesa della scure del ministro le Asl tagliano già le prestazioni

Molti medici di famiglia invitati a non utilizzare più i ricettari regionali E a Nichelino l'Utim ha chiesto al sindaco Piovano di ricorrere al Tar

Dal volontariato timori di tagli alle cure
L'assessore D'Ambrosio: «Verremo incontro a molte categorie»

la polemica

Marco Accossato

LA Regione Piemonte non ha ancora deciso come applicare il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), ma le Asl stanno già «tagliando» gli esami. In alcuni ambulatori i cittadini si sono visti negare le prestazioni escluse dal decreto legge del ministro Sirchia, in altre aziende sanitarie (come l'Asl 8 di Moncalieri-Chieri e Carmagnola) i medici di famiglia e i pediatri sono stati invitati a non prescrive più determinate prestazioni sui ricettari regionali, mentre all'ospedale Sant'Anna è a rischio il Servizio universitario di agopuntura perché i medici di famiglia non compilano più le impegnative. Ed è un coro sempre più feroce di proteste, dalle associazioni di volontariato a chi si occupa di medicina non convenzionale e vede sfumare definitivamente qualsiasi possibilità di creare ambulatori dove praticare le cosiddette cure alternative.

La prima azione concreta per fermare il decreto Sirchia arriva da Nichelino: Giuseppe D'Angelo, a nome dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali (Utim), chiede al sindaco Pier Bartolo Piovano di procedere con un ricorso al Tar «per l'annullamento del decreto che trasferisce competenze ed oneri ai Comuni senza assegnare le risorse finanziarie». «Leggi nazionali emanate dal Parlamento, poi la riforma sanitaria del '78 e le sentenze della Corte di Cassazione obbligano le Asl ad assicurare a tutti i malati le prestazioni di cura, diagnosi e riabilitazione», sottolinea D'Angelo. «Non è compito dei Comuni, dei Consorzi, né dei malati accollarsi questi oneri».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, garantisce: «Cercheremo di venire incontro soprattutto ai disabili e ai malati psichici». «Per ampie fasce di malati cronici - denuncia però un gruppo di associazioni di volontariato composto da Avo, Sea, Csa, Utim, San Vincenzo de Paoli, Cpd, Diapsi Aima e Gruppo volontari vincenziani - il trasferimento delle competenze significherà la perdita del diritto alle cure, perché il soddisfacimento del loro bisogni di salute dipenderà dalla volontà, dalle risorse e dalla capacità dell'ente locale di soddisfarlo».

Per avere l'elenco esatto delle prestazioni cancellate dal servizio sanitario nazionale bisognerà attendere le scelte della giunta regionale: lo Stato ha infatti indicato una griglia di prestazioni a rischio, ma le Regioni possono integrare l'elenco. L'unica certezza è che il decreto ministeriale trasferisce prestazioni terapeutiche, diagnostiche, farmacologiche e riabilitative per i malati ultra diciottenni con malattie croniche ed evolutive dalla competenza del Servizio Sanitario Nazionale al comparto dell'Assistenza. Sarà quindi richiesta ai cittadini e ai Comuni la partecipazione al costo delle prestazioni. Stando al disegno legge sarà quindi a carico dell'utente o del Comune l'assistenza infermieristica domiciliare, l'assistenza farmaceutica e le protesi, le prestazioni riabilitative a domicilio, le cure palliative per i malati terminali, la riabilitazione in regime semiresidenziale per disabili fisici e psichici. Cambieranno le regole anche per le prestazioni per disabili gravi, per la riabilitazione degli anziani, dei malati psichici, e anche le prestazioni terapeutiche e riabilitative nelle cosiddette strutture a bassa intensità assistenziale. In pericolo tutte le convenzioni con le strutture private.

Secondo le associazioni di volontariato, esiste una grave incongruenza nella manovra che il ministero sta compiendo. Sul piede di guerra anche l'associazione medica per l'insegnamento dell'Agopuntura, che sabato prossimo dalle 8,45 al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia, terrà il convegno «Agopuntura e medicina non convenzionale» e polemizzerà con il ministro: «Non solo non si è presa in considerazione l'idea di erogare anche altre terapie di medicina non convenzionale, ma sono state escluse anche quelle presenti».

Solo in Piemonte, il decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza significherà un «risparmio» di oltre 413 milioni di euro (800 miliardi di lire) sulle prestazioni: 200 miliardi di lire a carico degli enti locali, 450 a carico dei cittadini come compartecipazione alla spesa, e circa 150 per prestazioni non più erogate, perché i cittadini rinunceranno. «La Regione non vuole più spendere - accusano i consiglieri regionali del centrosinistra e una cinquantina tra sindaci, amministratori e rappresentanti dei consorzi socioassistenziali torinesi che si sono incontrati l'altro ieri -. Tenta di far ricadere sugli enti locali i costi di servizi che la Giunta non è disposta a sostenere». I sindaci presenti all'incontro annunciano ordini del giorno in cui chiedono l'immediata sospensione di ogni modifica nella Asl e un confronto approfondito con la Giunta. Richiesta di sospensione del decreto Sirchia è già stata rivolta all'assessore D'Ambrosio, in Commissione sanità, dal centrosinistra.



Un malato su una barella al pronto soccorso: il timore è che i tagli pregiudichino la qualità delle prestazioni di assistenza

OLTRE 500 PERSONE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DOVE IERI S'È TENUTA LA CONFERENZA DEL PROFESSOR PAGANO DELL'UNIVERSITÀ

Leggeri a tavola e in movimento per battere il diabete

I consigli dello specialista ai Martedì della salute: non bastano le medicine, serve un nuovo stile di vita

Claudio Laugeri



Qualche passeggiata, magari anche un po' di sport (senza esagerare), alimentazione senza troppi grassi e zuccheri e qualche esame del sangue ogni tanto. Sembra una ricetta ovvia per conservare una buona salute, ma nel Terzo Millennio è sempre più raro riuscire a mantere questi equilibri. «Per il diabete, in particolare, è importante lavorare in questa direzione» ha spiegato ieri mattina il professor Gianfranco Pagano, ordinario di medicina interna all'Università di Torino e direttore della scuola di specializzazione di scienza dell'alimentazione, intervenuto all'appuntamento dei «Martedì salute» intitolato «Il nemico potenziale nascosto in ciascuno di noi: il diabete», organizzato nel Centro congressi dell'Unione Industriali. Era gremita la sala da 500 posti per ascoltare i consigli degli specialisti sulla malattie che colpisce il 5 per cento della popolazione in Italia e che nel 2000 ha interessato 157 milioni di persone in tutto il mondo.

Due sono i tipi di diabete: uno costringe i malati a iniezioni di insulina per bilanciare la mancanze di produzione da parte dell'organismo; poi c'è il diabete di «tipo 2», che deriva dall'incapacità del corpo di utilizzare la quantità di insulina prodotta.

Spiega ancora Pagano: «Il diabete fa parte della "sindrome metabolica", assieme a obesità, ipertensione e dislipidemia (eccesso di grassi, aumento di colesterolo "cattivo" e poco colesterolo "buono", ndr)».

Sintomi di questa malattia sono l'aumento della sete e il bisogno sempre più frequente di orinare; quando si manifestano, il diabete è già a livello avanzato e richiede cure più radicali. Medicine, certo, ma soprattutto dieta. Già, perché il rimedio più semplice e naturale è l'unico a poter garantire successo nel tempo: limitare dolci e zucchero, ma anche i grassi (burro, strutto, margarina), puntando su frutta e verdura per aumentare le fibre, il tutto condito con un po' di attività fisica: non c'è bisogno di diventare superatleti, basta mezz'ora al giorno di camminata a ritmo sostenuto, salvo controindicazioni legate ad altre patologie.

«Il lavoro di prevenzione è fondamentale - aggiunge il professor Giancarlo Isaia, direttore dell'Unità operativa universitaria di medicina - malattie metaboliche dell'osso, all'ospedale Molinette -. Chiediamo meno al farmaci e di più allo stile di vita. Le medicine devono rimanere sempre una seconda scelta».

E poi c'è la prevenzione: un controllo ogni 36 mesi a partire dai 45 anni di età, con misurazione dei livelli di glicemia a digiuno. La cura è sempre la stessa, a base di dieta bilanciata e camminate di buon passo. Magari anche per andare al lavoro.

LA NUOVA TORINO | DEGLI AMBULANTI

L'assessore Tessore: «Bisogna valorizzare questi punti vendita non solo come forma di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare agli anziani, ma anche per il loro ruolo di aggregazione sociale»

Strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, dimensionate sulle necessità dei quartieri attraverso orari diversi, servizi moderni e maggior efficienza

Circoscrizione	Mercato	Posteggi
1	CARLINA	14
1	CROCETTA	157
1	SAN SECONDO	50
1	VALDOCCO-PALESTRO	103
2	BALTIMORA	60
2	DON GRIOLI	138
2	NITTI	105
2	SANTA RITA SEBASTOPOLI	160
3	BRUNELLESCHI	161
3	DI NANNI	88
3	MARTINI-BENEFICA	123
3	MICHELE RUA	36
3	SAN PAOLO RACCONIGI	366
4	BARCELLONA	89
4	CAMPANELLA	48
4	CHIRONI	10
4	SVIZZERA	149
5	CINCINNATO	120
5	CHIESA DELLA SALUTE	3
5	GROSSETO	21
5	LUCENTO	18
5	VALLETTE	14
5	VITTORIA	174
6	CENA	10
6	CRISPI	31
6	FALCHERA NUOVA	4
6	FALCHERA VECCHIA	15
6	FORONI	167
6	PORPORA	103
6	REGIO PARCO	41
7	CASALE	78
7	CHIETI	38
7	PORTA PALAZZO	741
7	BALON	76
7	SANTA GIULIA	69
8	MADAMA CRISTINA	147
8	NIZZA	53
9	BENGASI	184
9	GUALA	87
9	SPEZIA	110
10	MIRAFIORI NORD FAVESE	99
10	MIRAFIORI SUD PLAVA	17
TOTALE		4286

Rivoluzione in bancarella «Sono troppi 4 mila posti»

Il «Piano urbano dei mercati» disegnerà la mappa di una forma di commercio che nei prossimi anni cambierà completamente «Ammodernamento e gestione diversa per un settore trainante»

Alessandro Mondo

Novità in vista sul fronte dei 42 mercati torinesi, oggetto di un radicale intervento di riqualificazione.

La svolta è contenuta nel «Piano urbano dei mercati» presentato a circoscrizioni ed associazioni di categoria, la leva con cui Palazzo Civico intende ridisegnare la mappa delle aree mercatali adeguandola alle necessità di una Torino in rapida evoluzione. Significa non solo strutture rigorosamente a norma, coperte e facilmente accessibili, ma dimensionate sulle reali necessità dei quartieri attraverso interventi a vari livelli: riduzione del numero totale dei posteggi; abolizione o trasformazione in aree di copertura di alcuni mercati; creazione di nuovi riferimenti in zone poco o affatto servite; flessibilità negli orari di apertura con periodicità non solo quotidiana; canone di occupazione del suolo pubblico differenziato (così da agevolare gli snodi meno appetibili); incentivi e rottamazione delle licenze per favorire il «travaso» di ambulanti verso i mercati più sguarniti; decentramento di alcune competenze alle circoscrizioni e affidamento di determinati servizi, fondamentale quello della pulizia, a soggetti terzi.

Linee generali di azione, per il momento, che però dimostrano quanto sia complessa la nuova sfida: rimodellare una batteria di mercati che non ha eguali negli altri grandi centri urbani, forte di oltre 4 mila posti a pieno regime e con il numero di operatori più alto in Italia. Strutture essenzialmente quotidiane e di grandi dimensioni, contrariamente a città come Roma, Napoli, Genova e Firenze: dove a mercati quotidiani di peso modesto si affiancano aree commerciali di calibro maggiore ma con periodicità differenti (settimanali o bisettimanali).

Da qui l'importanza del progetto dell'assessorato al Commercio, autore di un piano di ampio respiro. Niente a che spartire con gli interventi isolati che negli ultimi tempi hanno interessato fra turbini di polemiche e contestazioni alcune realtà mercatali (una per tutte, quella di corso Racconigi). Come spiega Elda Tessore, l'assessore competente, il nuovo regolamento sarà il riferimento del settore almeno per i prossimi dieci anni: ad esso si ispireranno non solo gli interventi di ammodernamento ma la gestione ordinaria dei mercati cittadini. «Mi piace definirlo "piano urbano dei mercati" così come oggi si parla di "piano urbano del traffico" - spiega -. La questione è altrettanto importante. Ormai siamo ad un bivio: senza un nuovo progetto di sviluppo e razionalizzazione, da introdurre per gradi con l'accordo di tutti, il comparto rischia di pagare un prezzo altissimo al cambiamento di una città con la quale non è più in sintonia. Mentre sono convinta che i mercati debbano essere valorizzati non solo come opportunità di lavoro e di servizio alla popolazione, in particolare la fascia più anziana, ma per il loro ruolo di aggregazione sociale».

Questo non significa che tutto filerà liscio sul fronte di un settore altamente infiammabile, ma è altrettanto vero che - a dispetto delle proporzioni o forse proprio per quelle -, la rete dei mercati torinesi si smaglia a ritmi accelerati: alcuni sono sovradimensionati rispetto al tradizionale bacino di utenza; altri meriterebbero una robusta cura ricostituente; altri ancora, condannati dall'emorragia delle bancarelle, sopravvivono in forma puramente cartacea nelle graduatorie del vecchio e superato regolamento. In più di un caso l'esodo degli ambulanti ha decretato la fine di realtà commerciali non più redditizie. Parlano i fatti, i raffronti del Comune con le altre città: 37 i torinesi serviti da un posto banco a settimana, contro i 141 di Padova, i 151 di Napoli, i 290 di Vicenza, i 207 di Genova, i 409 di Bologna. «Il problema è legato a cause spesso legate - aggiunge la Tessore -: il basso reddito pro capite delle imprese e la competizione sempre più affannosa con il commercio fisso e la grande distribuzione; il conseguente aumento dei prezzi nei piccoli mercati e lo spostamento della clientela su quelli più grandi...».

Soprattutto, la sfasatura fra la distribuzione geografica dei mercati con i potenziali bacini di domanda. Analisi che raccoglie consensi. «Il regolamento in vigore data al 1986 - interviene Vittorio Gambino, Confesercenti -. Nel frattempo la città ha perso 300 mila abitanti, la quota rimasta invecchia, la distribuzione si è arricchita di nuove offerte. Ma è pur vero che Torino si sta riappropriando di alcune parti del suo territorio: il progetto deve essere ispirato al rilancio, non al contenimento». «All'assessorato riconosciamo il merito di tirare le fila di una situazione troppo a lungo trascurata - gli fa eco Bruno Di Tommaso per l'Ascom -. Questo nonostante su alcuni temi le posizioni restino lontane: ad esempio la riduzione della Tarsu già sollecitato per aiutare la categoria in difficoltà». Valutazioni in cui si miscelano cautela e voglia di riscatto. Per non rinunciare ai suoi mercati, Torino dovrà avere il coraggio di cambiarli.

GLI INVESTIMENTI

Dal Comune arrivano 100 milioni di euro

■ Cento milioni di euro, per un controvalore di 200 miliardi di vecchie lire: a tanto ammontano gli investimenti previsti da Palazzo Civico sul fronte dello sviluppo e della razionalizzazione dei mercati cittadini nel triennio 2002- 2005. Cifra che non deve stupire se è vero che, come precisa l'assessore Tessore, la riqualificazione di un mercato di dimensioni medio-grandi si aggira sui cinque-sei miliardi di lire: «In ogni caso, stiamo parlando di investimenti da integrare con fondi di spesa corrente». Graduali i tempi di applicazione del nuovo «Piano urbano dei mercati», sostanzialmente condiviso nelle sue linee generali (il che è già un risultato positivo) dalle parti in causa. Ad oggi sono state presentate soltanto le linee-guida del progetto, vale a dire una bozza corredata di tabelle e cartografie sottoposta nei prossimi incontri ad ulteriori verifiche con le circoscrizioni e le associazioni di categoria. Secondo la tabella di marcia dell'assessorato comunale al Commercio, entro fine maggio si arriverà alla stesura del documento definitivo. I primi interventi decolleranno a partire da fine anno.



MADAMA CRISTINA. Inaugurato lo scorso luglio, per il Comune rappresenta il modello al quale dovranno ispirarsi (con le dovute differenze) i mercati cittadini coinvolti dal nuovo progetto: servizi a norma, facilità di accesso ai consumatori, copertura integrale dell'area.



CORSO RACCONIGI. È il mercato più grande, esteso fino a corso Vittorio Emanuele al termine di una complessa ristrutturazione. Secondo l'assessorato, la vicinanza con quello di corso Svizzera lo candida ad un futuro ridimensionamento.



GIORDANO BRUNO. Orfana dei grossisti recentemente trasferiti al grande Centro agroalimentare di Grugliasco, è una di quelle classiche zone che secondo il nuovo progetto dell'assessorato meritano di essere servite da un mercato.

Specchio dei tempi

«Un piccolo gesto di cortesia arricchisce l'anima» - «Sarà potenziata l'attività chirurgica» - «Non basta dire serve subito l'ambulanza» «Per un bimbo di 8 anni è una lezione da dimenticare al più presto»

Una lettrice ci scrive:

«Permettetemi questo piccolo sfogo, che spero possa rendere un po' più sensibile l'animo di certe persone. Sono all'ottavo mese di gravidanza e uso giornalmente i mezzi pubblici per spostarmi in città; sto riscontrando una totale mancanza di gentilezza e cortesia da parte degli altri passeggeri, che mai (e sottolineo mai) si alzano per cedermi il posto a sedere.

«E non ne faccio una questione personale, fortunatamente non devo quasi mai percorrere tragitti eccessivamente lunghi, quello che mi lascia allibita è che il medesimo comportamento lo osservo nei confronti delle persone anziane, disabili o nei confronti di mamme con bimbi piccoli in braccio. Ed è triste vedere che i meno gentili siano gli studenti e le persone giovani in generale. Io di sicuro insegnerò a mio figlio che un piccolo atto di cortesia e sensibilità non è sinonimo di debolezza, al contrario arricchisce l'anima e riscalda il cuore di chi lo riceve».

Chiara Mele

Il commissario dell'Asl 4 ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Sono passati due inverni e mio figlio è ancora da operare". Ho verificato il caso del paziente di 16 anni con sinusopatia cronica. Il giovane è stato visitato dal primario di Otorinolaringoiatria il 25 gennaio 2001. Nel rispetto della priorità delle prenotazioni, il paziente è in corso di chiamata in questi giorni. Mi scuso per i disagi e intendo favorire, in accordo con la Regione e con il Comune, la forte diminuzione delle liste di attesa: a tale scopo, ho dato disposizioni per potenziare l'attività di chirurgia di giorno.

Giulio Fornero

Un lettore ci scrive:

«Sono un Volontario della Croce Verde che svolge servizio sulle ambulanze. Desidero rispondere al lettore Garrone. Non è necessario essere medici per rispondere alle domande della Centrale Operativa del 118. Se un soggetto parla o non parla (cioè, in linea generale, se è cosciente o meno) è in grado di stabilirlo un bambino in età prescolare. Tutte le domande (peraltro semplici e non finalizzate a curiosità personale dell'operatore) poste dalla centrale servono per capire sommariamente la situazione ed inviare se necessario altri mezzi di soccorso (Forze di Polizia, Vigili del Fuoco...) oltre al soccorso sanitario più adeguato (ambulanza di base od avanzata). La richiesta generica "mi serve un'ambulanza" non è utile al fine di soccorrere adeguatamente il paziente, l'operatore all'altro capo del telefono deve trasformare le informazioni ricevute in un codice alfanumerico di tre caratteri (che descrivono gravità, tipologia e luogo) da inviare direttamente ai soccorritori; la mancanza di informazioni acquisite non permette questo. Sulla maggior parte delle ambulanze l'equipaggio è composto solo da volontari o dipendenti dell'ente che hanno seguito uno specifico corso e non forniscono un'assistenza medica. Non sono in grado di somministrare farmaci ma possono richiedere l'intervento di un'unità più specializzata. Invito chiunque debba richiedere l'intervento del 118 di rimanere il più possibile calmi, di rispondere a tutte le domande poste in modo tale da ottimizzare l'intervento, e di non insistere con la richiesta di un'ambulanza senza spiegare la situazione».

Andrea Mantovani

Una lettrice ci scrive:

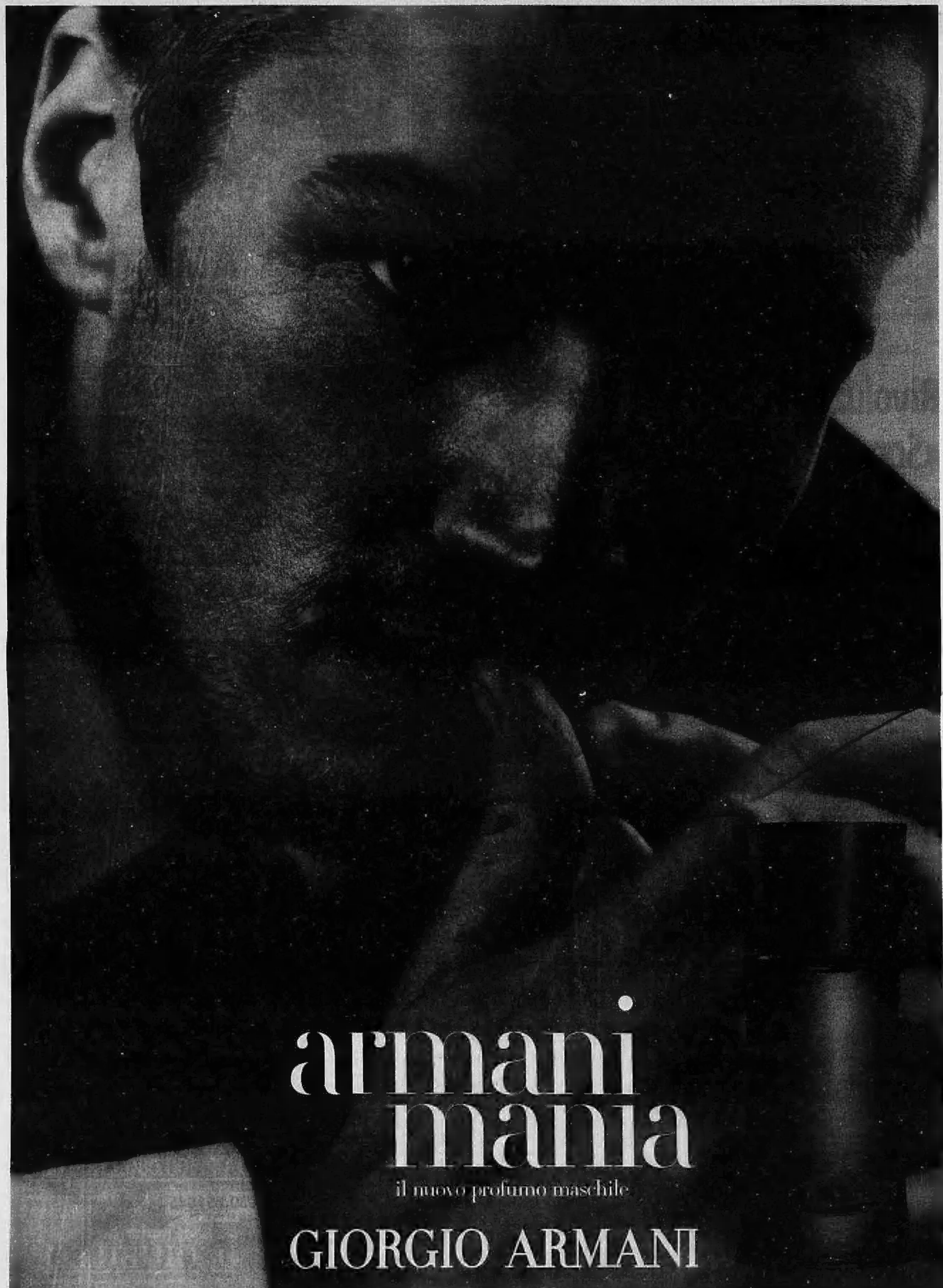
«Vorrei ringraziare la persona che giovedì 7 marzo in via Berino all'altezza del numero 40, a bordo di un'auto Ford Fiesta 5 porte di colore scuro, in fase di sorpasso contromano ad elevata velocità, investiva e uccideva la nostra adorata cagnetta Nanà davanti al mio bambino di 8 anni.

«Si accingevano ad attraversare la strada al ritorno dall'acquisto di un gelato al bar davanti a casa; il gentiluomo o la gentildonna alla guida, accortosi dell'accaduto, inizialmente rallentava per poi proseguire indifferente anche alla vista di un bimbo impietrito sul ciglio della strada, terrorizzato e in evidente stato di shock per avere assistito impotente alla morte della sua amica Nanà che, come al solito, lo accompagnava ovunque. Per fortuna esistono anche altre specie di persone: un ragazzino di circa 16 anni ha accompagnato a casa mio figlio semisvenuto e con negli occhi la sua Nanà "con la lingua tutta bianca in fuori e gli occhi sbarrati".

«Grazie ancora a quell'autista pirata per avere insegnato con il suo fulgido esempio al mio bambino che cosa sono la civiltà, il rispetto, l'educazione, la solidarietà».

Segue la firma

speechiotempi@lastampa.it


armani
mania
il nuovo profumo maschile
GIORGIO ARMANI